LA STAMPA

MERCOLEDÌ 15 MARZO 2000. ANNO 134. N. 73. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) con SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

187 TELECOM

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

SERIETA' E FAIR PLAY

LA LEZIONE SPAGNOLA PER L'ITALIA

Enzo Bettiza

SULLE ragioni del trionfo di Aznar e del suo moderato partido popular, trionfo del tutto inatteso rispetto alle caute previsioni della vigilia, non mancheranno certo analisi e commenti. Ma quello che a noi preme soprattutto di sottolineare in questo momento, insieme di scatto e di continuità di una fruttuosa politica centrista avviata fin dal 1996, è la grande lezione di serietà democratica offerta agli europei e in particolare ai cugini italiani da una Spagna che soltanto una generazione fa ristagnava ancora nelle retrovie del sottosviluppo civile ed economico continentale. Nonostante l'insidia del terrorismo basco, la consultazione s'è svolta all'insegna della stabilità e del fair play. I due schieramenti, il popolare e il socialcomunista, si sono confrontati duramente ma correttamente in un'atmosfera priva di scandalismi e di volgarità; l'asettico Aznar ha fatto la sua parte con cifre e statistiche positive alla mano; ha vinto, anzi stravinto senza istrionismi plateali, costringendo l'antagonista a prendere atto fino in fondo della sconfitta. L'esemplarità, tutta spagnola, con cui il leader socialista Almunia si è dimesso subito dopo il risultato, è stata un'ulteriore riconferma della solidità della giovane democrazia iberica. Nessun'aria, nei dintorni, di doppi giochi, o ribaltoni potenziali.

Sarebbe ingeneroso dimenticare che già la Spagna socialista di González aveva conseguito con ottimi risultati il suo esame di maturità. Facendo un sommario paragone con la Gran Bretagna, si potrebbe dire che come la Thatcher aveva preparato il terreno al laburismo moderato di Blair, così l'equilibrato socialista González ha dissodato e seminato l'arretrata campagna spagnola per i successivi straordinari raccolti di Aznar.

Più che mai dopo l'ultima prova elettorale la Spagna democraticamente bonificata, politicamente consolidata al centro, economicamente arroccata su una crescita che sfiora il 4 per cento del Pil, sembra aspirare con giusto diritto ad un ruolo di punta nell'Unione Europea e di guida morale e finanziaria nell'America Latina. Del resto essa si era già presentata con i conti in regola all'appuntamento monetario di Maastricht, sopravanzando l'Italia del governo Prodi, e aveva compartecipato e tuttora partecipa ai gravosi impegni militari in Bosnia e nel Kosovo. Ha la sua parte in tutto questo anche lo status culturale che storicamente le assegna l'importanza mondiale della lingua spagnola accanto a quella inglese. Si può ben dire che dopo tre secoli di decadenza, di umiliazioni politiche e militari, di invasioni straniere e di guerre civili, la Spagna moderna stia alfine ritrovando il rango perduto fra le maggiori nazioni dell'Occidente. La sua prossima candidatura al posto di socio del G7 sarà inevitabile e, prima o dopo, dovrà essere anche esaudita.

A quelli che restano al di qua dei Pirenei interessa relativamente che questa Spagna virtuosa, in pieno decollo nazionale e internazionale, sia governata dai popolari o dai socialisti. Dagli esami di maturità di González alla laurea di Aznar, dalla transizione postfranchista alla democrazia compiuta, hanno prevalso soprattutto la coerenza e la continuità. Ciò che più d'ogni altra cosa deve contare per noi è il miracolo, ormai irreversibile, della rinascita europea della Spagna.

I titoli del gruppo perdono circa il 10%. Gli analisti: ma le prospettive industriali sono positive

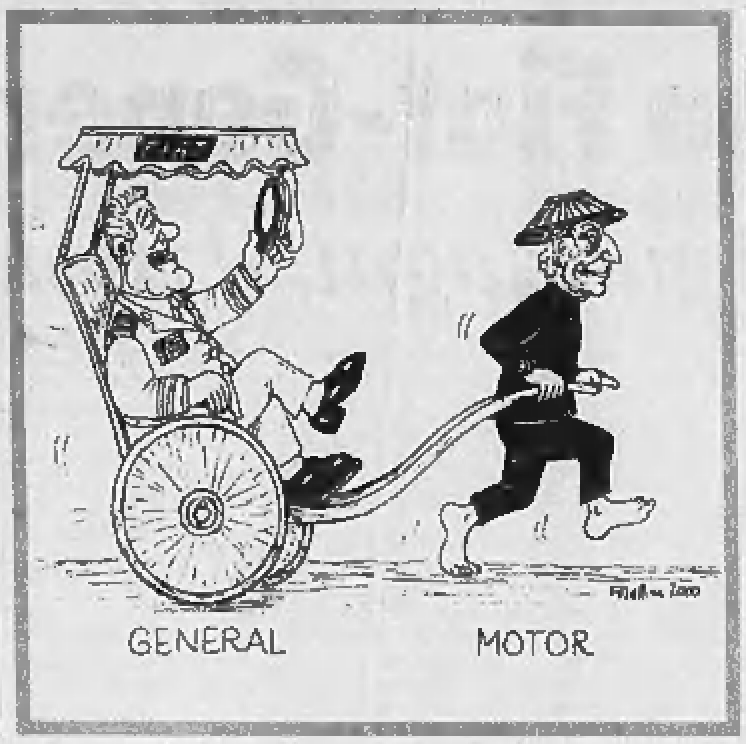
Corsa ai realizzi, in Borsa la Fiat scivola

Fresco: sinergie e futuro in crescita. Ciampi: buon accordo

TORINO. Una corsa ai realizzi ha caratterizzato l'esordio in Borsa dei titoli Fiat dopo l'annuncio dell'accordo con la Gm. Una giornata pesante, chiusa con una scivolata superiore al 10% per i titoli ordinari, poco meno per le risparmio (-9,8%). Tra le casseforti del gruppo, l'Ifi ha perso il 13% e Ifil tra il 7 e l'8%.

Il presidente della Fiat Paolo Fresco, incontrando a Londra gli analisti insieme con l'amministratore delegato Paolo Cantarella, ha risposto alle domande dei giornalisti: «Questa operazione non era fatta per soddisfare gli speculatori di Borsa, ma per porre le basi di un futuro di sinergie, forte e solido e di profitto per la Fiat. E anche gli azionisti ne beneficeranno». E il presidente Carlo Azeglio Ciampi ha spiegato al capo di Stato polacco: «E' un'intesa volta a tener conto della nuova realtà dell'industria moderna, in particolare in alcuni settori, che porta verso conglomerati sempre più ampi».

Berlone, Cazzullo e Villare DA PAG. 2 A PAG. 5



I SERVIZI

AGNELLI: SONO OTTIMISTA
«C'era attesa di vendita, i nostri piani sono diversi»
A PAGINA 2

I VERTICI A LONDRA
Cantarella: saremo primi nel settore dei motori
Fabio Galvano A PAGINA 3

L'AUTO DEL DUEMILA
La segreteria nel cruscotto E soprattutto: ecologia
Andrea di Robilant A PAGINA 5

VOLVO-SCANIA, VETO UE
L'Antitrust europea blocca la maxi-fusione
Francesco Manacorda A PAGINA 2

INTERVISTA

Cofferati: è l'intesa che ci aspettavamo Siamo pronti a trattare

«I due gruppi possono crescere insieme. Ora si può affrontare un mercato difficile aprendo un negoziato sui piani produttivi»

Luigi La Spina A PAGINA 3

Ma c'è una valanga di ricorsi contro la Bindi

Otto medici su dieci scelgono l'ospedale

ROMA. Il ministro della Sanità Rosi Bindi l'ha detto chiaro e tondo: «Chi non sceglie si considera legato da rapporto esclusivo con l'ospedale». Regola del silenzio assenso, come per la donazione degli organi. E le stime dei sindacati e dello stesso ministero parlano di un'altissima percentuale (tra l'80 e l'85 per cento) di medici, ospedalieri o universitari, che ieri, alla scadenza del termine fissato per l'opzione intra-extramoenia, ha deciso di esercitare la libera professione all'interno delle strutture pubbliche. Restano però le incognite legate a numerosi universitari (alcuni atenei hanno sospeso il termine per i loro dipendenti appigliandosi a sentenze e cavilli giuridici) e agli oltre duemila dottori che hanno già presentato ricorso. **Daniela Daniele** A PAGINA 10

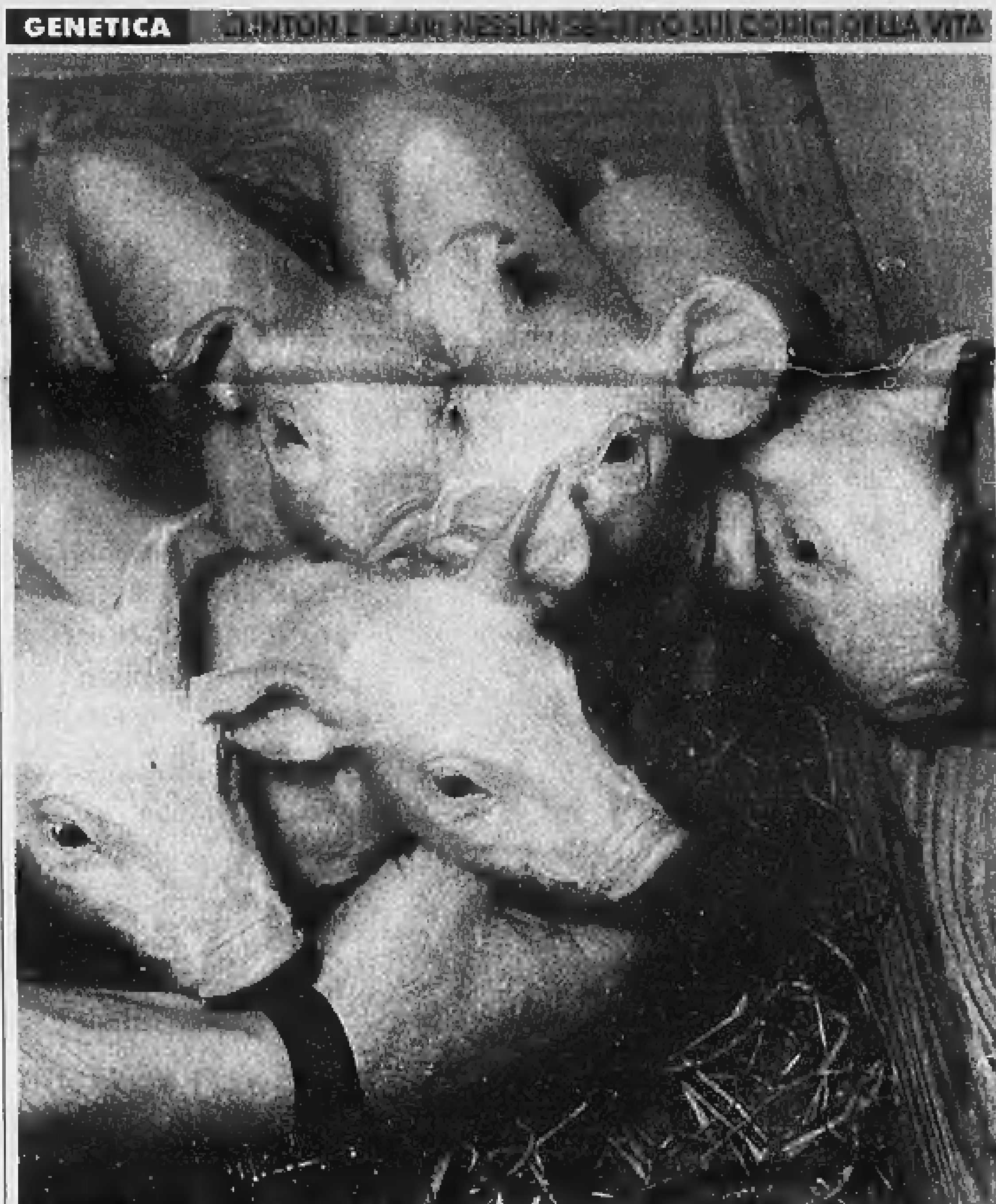
PARLA KOHL

L'AMAREZZA DEL CANCELLIERE
«Ho commesso errori ma pentimento è una parola grossa Ora lasciatemi in pace»
Wolfram Weimer A PAGINA 9

SICUREZZA

IL COMMERCIANTE CON LA PISTOLA
Sono in aumento le rapine e i furti nelle case Così cresce la voglia di difendersi da soli
Beccaria e Sforza A PAGINA 12

GENETICA CLINTON E BLAIR: NESSUN SEGRETO SUI CODICI DELLA VITA



Clonati cinque maialini Si chiamano Millie, Christa, Alexis, Carrel e Dotcom. Sono i cinque porcellini clonati, come la pecora Dolly, in un laboratorio americano: primo passo verso la donazione d'organi da una specie all'altra, dai maiali all'uomo. Ancora in tema genetico, ieri Tony Blair e Bill Clinton hanno lanciato un appello affinché i dati del «Progetto genoma», che studia il Dna umano, siano messi gratuitamente a disposizione di tutti gli scienziati del mondo. **Galvano e Verna** A PAG. 8

AL CINEMA

SI RISVEGLIA IL PARTITO PRO SADDAM

Maurizio Molinari

L'AVVENTURA di tre soldati americani nella guerra del Golfo contro Saddam seduce i parlamentari di Montecitorio amici dell'Iraq. Gian Guido Folloni, ex ministro di Prodi e presidente dell'Associazione Italia-Iraq, è rimasto colpito dal film «Three Kings» (I Tre Re) di David Russell. La storia mozzafiato dei tre soldati americani (George Clooney, Mark Wahlberg e Ice Cube) che nel marzo del 1991 disertano e sfidano il deserto per dare la caccia al tesoro rubato da Saddam Hussein agli Emiri del Kuwait è stata considerata da Folloni «dissacrante rispetto alla versione ufficiale americana della Guerra del Golfo». Il merito è delle scene che descrivono le sofferenze della popolazione civile e che si devono alle consulenze incrociate di generali del Pentagono e di testimoni iracheni. Folloni non ha perso tempo e ne ha parlato con i membri dell'Associazione, che annovera fra i suoi combattivi vip il comunista Tullio Grimaldi, il diessino Marco Pezzoni e l'azzurro Dario Rivolta. Ne è nata l'iniziativa di sfruttare il film di Russell per sostenere la campagna in favore della fine dell'embargo dell'Onu contro l'Iraq. «Three Kings» sarà così proiettato gratuitamente - grazie ai buoni uffici di Cecchi Gori - al cinema Capranica nei primi giorni di aprile con tanto di invito ad personam per ognuno degli oltre mille deputati e senatori della Repubblica. La posizione del Capranica, a due passi dalle Camere, permetterà di assentarsi per i 125' di proiezione senza troppe complicazioni. Al termine la ciliegina sulla torta sarà l'incaricato d'affari iracheno, Khais al Yakoubi, invitato a tenere un intervento fra politica e cinema che appare già destinato a entrare nella galleria dei ricordi dei produttori della Warner Brothers. Miracoli di Hollywood.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Elezioni a spinta

NON è solo colpa del divieto di spot se la campagna elettorale che comincia domani si annuncia come la più noiosa dal 1992, l'ultimo valzer della repubblica democristiana. Per la prima volta da allora non vi è un candidato che susciti curiosità, entusiasmo, inquietudine e, in genere, emozioni umane. Il Polo schiera le nomenklature di Publitalia e del vecchio Msi: nemmeno il brivido di un Guazzaloca, se si esclude un altro bolognese, Canè, che però non è macellaio ma giornalista, e quindi percepito come interno al sistema. Il Centrosinistra ricicla ministri, sindaci e soubrettes: maschie, per giunta, come Bassolino. Il nuovo è già logoro e si isola nel disinteresse di tutti, tranne che di qualche arnese del passato che spinge ancora per rientrare. Ma chi ha un lavoro redditizio ha rifiutato l'offerta di candidarsi, spesso arrivatagli da entrambi gli schieramenti. Gli umoristi scandagliano la pelata di Berlusconi e i baffi di D'Alema con lo stesso senso di sfinimento che provavano per la gobba di Andreotti e il mascellone di Craxi. E i cittadini si preparano a stracciare il 31% di astensioni appena stabilito dagli spagnoli. Non è menefreghismo. Manca la spinta. Nonostante gli sforzi della propaganda, la vittoria degli avversari non mette più paura a nessuno. E tanti pensano che la politica ormai si faccia altrove, non nelle istituzioni. Il guaio è che hanno ragione.

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-828281

FORUS

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE MARE
NIZZA MARE
MENTONE MARE
CAGNES SUR MER
BEAUSOLEIL MONTECARLO
JUAN LES PINS
CAP D'AIL MONTECARLO
CANNES
NIZZA PROMENADE
CANNES THEOULE
CANNES PORT MANDELIEU

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

800-274.274

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA», SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA» (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: [illegible]

L'ALTALENA A PIAZZA AFFARI

SEI MESI DI ALTI E BASSI Ieri le azioni ordinarie Fiat hanno perso il 10% del loro valore. Ma negli ultimi tempi la speculazione, cavalcando le voci di una possibile intesa con nuovi soci, aveva fatto crescere notevolmente il livello dei corsi azionari

Mercati freddi con Fiat-General Motors

La speculazione ritira i guadagni, il titolo perde il 10%

Ugo Bertone
MILANO

Un vecchio adagio della speculazione borsistica suona così: «Compra sulle voci e vendi sulle notizie». E ieri, una volta resi noti i termini dell'operazione Fiat-Gm, la regola ha trovato immediata conferma: nel giro di poche ore, sotto la spinta di controvalori impressionanti (è passato di mano il 5,2% delle ordinarie Fiat, il 4,5 del capitale di risparmio), il mercato ha bruciato quasi per intero la crescita delle quotazioni accumulata nel corso delle ultime settimane, quando si erano moltiplicati i «rumors» sulle mosse del gruppo automobilistico.

E' stata una giornata pesante, che si è chiusa con una frenata del 10% abbondante per i titoli ordinari, dopo la sospensione per eccesso di ribasso, poco meno per le risparmio (-9,8%). Ancor più marcata la discesa delle privilegio (-16% circa) su cui si erano accumulate le maggiori attese del mercato, che ha scommesso, a torto, su operazioni straordinarie sul capitale accompagnate dalla conversione dei titoli. E la giornata nera dei titoli della scuderia torinese non poteva non riflettersi, come è logico, sulle cassaforti del gruppo, l'Ifi (-13%) e Ifil (perdite tra il 7 e l'8% per le varie categorie). Il primo verdetto di Piazza Affari non sembra lasciare adito a dubbi: il mercato, sostenuto dagli acquisti speculativi delle ultime settimane, avrebbe preferito la vendita «secca» della Fiat Auto. La maggior parte degli analisti, per la verità, continua a sostenere che le prospettive industriali dell'intesa appaiono convincenti, così come il valore stimato di Fiat Auto appare congruo (e ben superiore alle quotazioni di Borsa).

Ma, di questi tempi, non bastano prospettive industriali incoraggianti (ovviamente a medio termine) a stimolare un mercato che chiede risultati finanziari immediati. Un mercato, tra l'altro, che continua a punire, fenomeno non solo italiano, i titoli ciclici industriali. «L'impressione - spiega infatti un analista di una grande banca internazionale - è che gli investitori, quando si tratta del settore automobilistico, siano pronti a cavalcare solo la speculazione di breve termine, per vendere subito quando si esauriscono i motivi del rialzo speculativo». «A priori - sintetizza Marie-Pascale Peltre di Kbc securities - l'alleanza può accelerare la ripresa di Fiat Auto, ma viene meno il fattore di appeal speculativo». E poco contano, in questa chiave, le prospettive industriali.

Il risultato, un po' paradossale dato il verdetto dei mercati, è che non mancano i consigli di acquisto per i titoli del gruppo torinese: la Metzler, ad esempio, considera «ottime dal punto di vista industriale le prospettive a medio e lungo termine dell'accordo», mentre Actinvest suggerisce di «accumulare» perché «l'intesa è sicuramente importante per Fiat». Certo, non mancano i motivi di prudenza. «Le joint ventures sono meno traumatiche delle fusioni - continua Paolo Sturlese di Actinvest - ma presentano maggiori rischi di instabilità». E c'è chi lamenta che l'intesa appare, allo stato delle cose, troppo timida, limitata com'è quasi al solo aspetto del taglio dei costi mentre si vorrebbe più coraggio sul fronte di Internet e dello sviluppo delle nuove iniziative.

Anche la Borsa Usa, che pure «a caldo» aveva premiato l'operazione, si è adeguata agli umori della piazza italiana. Vendite a pioggia, quindi, sulla Fiat mentre Gm ha guadagnato qualche posizione (+1,20 a metà seduta). L'affare, del resto, ha più di un tifoso a Wall Street: gli analisti interpellati da Cnbc, la rete televisiva specializzata nell'informazione finanziaria, hanno a maggioranza sottolineato gli aspetti positivi dell'intesa, ribaditi da Merryll Lynch, la banca d'affari che ha fatto da consigliere per Gm nel corso delle trattative. «General Motors - dice un analista del colosso finanziario di Wall Street - ha pagato un alto prezzo per acquisire il 20% della Fiat ma in cambio ne riceverà due benefici fondamentali: la drastica riduzione dei costi in Europa e la possibilità di incrementare la propria presenza sul mercato europeo e sudamericano». Di parere diverso il «report» di un analista americano di Deutsche Bank che sottolinea come Europa e Sud America siano «mercati saturi e che non offriranno quei ritorni sugli investimenti che ci si attende».

Fumagalli

«Ma io me l'aspettavo i tempi sono lunghi»

MILANO

«Me l'aspettavo? In parte sì, ma non in questa misura e in questo modo». E che lezione si può trarre da una giornata del genere, dottor Fumagalli? «Innanzitutto che, in questo momento, puoi proporre al mercato quello che vuoi, anche la migliore operazione al mondo, ma se non ci metti in fondo un net punto com sei perduto...». Ettore Fumagalli, già presidente della Borsa italiana e di quelle europee, «guru» del risparmio gestito alla testa dei fondi del Banco Napoli, è una delle memorie storiche del mercato italiano, uno che ha vissuto in prima persona le tante «giornate orribili» del listino italiano.

Perchè prevedeva un calo della Fiat dopo l'intesa?

«Perchè l'operazione è di carattere industriale, più che finanziario. Non discuto che porterà vantaggi alla società nel corso degli anni, ma il mercato oggi tende a privilegiare il ritorno finanziario immediato. Perciò m'aspettavo un'accoglienza freddina».

Fumagalli

Ma la reazione è stata ben più violenta...

«Vero. E questo si spiega soltanto con una forte componente speculativa. Il mercato attuale, del resto, è nelle mani di operatori internazionali che operano con queste tecniche. Quando decidono di star corti su un titolo non fanno complimenti: basta vedere cosa è successo a New York alla Procter and Gamble la settimana scorsa. Di fronte a dati peggiori del previsto si sono scatenate vendite furiose».

E' un mercato molto speculativo, insomma. O no?

«Certo, basta vedere la grande volatilità che distingue valori un tempo stabili. Del resto, anche le novità operative che permettono al grande pubblico di agire via Internet favoriscono reazioni rapide. Diciamo che c'è molta pressione sul listino e questo amplifica le reazioni del mercato».

Ma perchè la reazione è stata solo al ribasso?

«Su questo ambiente di nuovo tipo si è innestata una legge vecchia come la Borsa: compra sulle voci, vendi sulle notizie».

E adesso?

«Molto dipenderà dall'andamento del mercato in generale. La mia impressione è che Piazza Affari possa andare incontro ad una fase riflessiva. La tendenza, almeno a medio termine, resta positiva. Ma gli operatori auspicano una pausa per riordinare le idee».

Cioè?

«C'è da domandarsi se il listino può andare avanti solo su una ventina di titoli opure se, anche nella vecchia economia, ci sono temi da rivalutare».

C'è un braccio di ferro tra vecchio e nuovo?

«Direi di sì. C'è una forte pressione a favorire solo la spinta su alcuni titoli».

Ma non si esagera sulla new economy?

«Io credo fortemente nella new economy. Ma non penso che le sorti del vecchio e del nuovo siano opposte. La new economy è, in sostanza, una rete di distribuzione dei prodotti. Ma i prodotti li dobbiamo pur fare. La Mondadori venderà i libri tramite Amazon, ma qualcuno i libri li dovrà pur fare...». [u.b.]

IL DOMINO DELL'INDUSTRIA MOTORISTICA MONDIALE

Il commissario europeo per la tutela della concorrenza Mario Monti ha bloccato l'acquisto della Scania da parte della Volvo: «Si creerebbe un monopolio in Nord Europa»

L'Antitrust Ue mette il veto alle nozze Volvo-Scania

Daimler-Chrysler tenta la carta dell'acquisizione della Mitsubishi

Il gigante svedese dei camion riapre la porta al gruppo Iveco

la bocciatura

Francesco Manacorda
inviato a STRASBURGO

VOLVO-Scania resta in panne. La Commissione europea ha deciso ieri all'unanimità di proibire al colosso svedese dei motori l'acquisto del suo principale concorrente, anch'esso svedese e anch'esso specializzato nella produzione di camion e autobus perché - spiega il commissario responsabile della Concorrenza Mario Monti - «l'operazione, come era stata notificata inizialmente, avrebbe posto dei seri problemi per quel che riguarda la concorrenza» creando fortissime posizioni dominanti in tutto il Nord Europa. Una decisione subito contestata dall'amministratore delegato di Volvo Leif Johansson: «Mi spiace che la Commissione, con la decisione odierna, stia bloccando i nostri progetti per ragioni che sembrano andare contro il concetto fondamentale di mercato comune».

In un momento di grandi manovre sul mercato motoristico mondiale, lo scioglimento forzato del matrimonio tra i due gruppi svedesi riapre i giochi sia per Scania, sia per Volvo e costringe quest'ultima a rivedere rapidamente la sua strategia di crescita, riaprendo uno spiraglio alle trattative con Fiat. «Se riceveremo una buona offerta la considereremo seriamente», ha affermato Johansson riferendosi all'interesse manifestato da Iveco e da altre case costruttrici.

Dopo aver venduto la sua divisione auto alla Ford, Volvo aveva deciso di consolidarsi nel settore dei veicoli industriali. Una strada che adesso appare più difficile e che potrebbe essere bloccata anche su altri fronti. Il colosso svedese aveva infatti espresso interesse per una quota del 5% della giapponese Mitsubishi, ma ancora ieri si sono avute conferme che il gruppo Daimler-Chrysler è in trattative per acquistare un terzo circa del capitale Mitsubishi. E anche l'accordo appena concluso tra Fiat e General Motors rende più urgente per gli svedesi trovare una dimensione che consenta di concorrere a livello mondiale. Ma questo a Monti non interessa.

Volvo non potrà comprare la Scania perché, spiega Monti, il piano originario presentato alla Commissione avrebbe creato molte posizioni dominanti, che sarebbero andate da un minimo del 50 a un massimo del 90% in quattro settori e in sei Paesi: per i veicoli industriali in Svezia, Norvegia, Finlandia e Irlanda; per gli autobus da turismo in Finlandia e Gran Bretagna; per gli autobus interurbani in Svezia, Danimarca, Norvegia e Finlandia; per gli autobus urbani in Svezia, Danimarca, Finlandia, Norvegia e Irlanda. Uniti, i due maggiori concorrenti nell'area, sarebbero stati imbattibili e «la concentrazione avrebbe dunque modificato in modo sensibile la struttura del mercato, a detrimento dei clienti». A poco è servito il fatto che a due riprese il colosso svedese si sia offerto di prendere degli impegni per ridurre l'impatto anti-concorrenziale dell'acquisizione. La prima volta, il 21 febbraio, gli impegni sono stati considerati insufficienti, mentre la seconda volta è stato il 7 marzo «cioè dopo la scadenza prevista».

E sono andate a vuoto anche le contestazioni secondo cui il peso dell'alleanza andava calcolato sul mercato europeo e non sui singoli mercati nazionali, riducendo in questo modo la quota dell'accoppiata Volvo-Scania. «Abbiamo deciso di basarci sul mercato nazionale - dice Monti - perché abbiamo visto il problema dalla parte dei consumatori». E i consumatori sono spesso «padroncini» che hanno un solo mezzo e che difficilmente - spiega il Commissario - «anche in presenza di un aumento di prezzo, acquisterebbero fuori dal loro Paese poiché comprano non tanto un veicolo quanto un pacchetto di servizi». Se a questo si uniscono le severe regole per la protezione degli urti delle cabine dei camion che esistono solo in Svezia e la totale mancanza di importazioni parallele, Monti non ha dubbi: «il mercato dei veicoli industriali è nazionale». E' questa visione che alla fine l'ha spuntata, visto che Monti sottolinea come la decisione di ieri sia stata presa dalla Commissione all'unanimità - compresi quindi i Commissari del Nord Europa - e dal punto di vista tecnico abbia ottenuto anche l'assenso dell'autorità antitrust svedese.

«La Borsa preferiva una vendita»

Agnelli in tv da Biagi: ottimista sul futuro

Il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli

LA Borsa avrebbe preferito che si vendesse la Fiat Auto e che parte dei soldi ricavati venisse ridistribuita in qualche modo agli azionisti. Questa è la visione della Borsa. La nostra è una visione di strategia industriale a lungo termine dell'azienda e ci fa ritenere che anche per gli azionisti sia meglio quello che abbiamo fatto». E' quanto ha sostenuto ieri l'avvocato Agnelli in un'intervista concessa a Enzo Biagi per il «Il fatto» di Raiuno.

Che cosa significa questo giorno per lei?

«Una giornata fortunata. Avevamo due obiettivi: mantenere l'indipendenza della Fiat e trovare un socio forte. Li abbiamo raggiunti tutti e due».

Quali altri momenti così determinanti ricorda nella sua storia personale e in quella della sua azienda?

«Per la storia personale direi che il giorno più importante è stato quello delle elezioni dell'aprile 1948 perché ha significato ricominciare a lavorare tranquillamente, appartenere all'Occidente e al mondo civile. Per quanto riguarda la vita aziendale credo che il giorno più importante sia stato quello della marcia dei Quarantamila alla fine del 1980».

Suo nonno andò in America e rimase colpito da Ford e dall'organizzazione di quella fabbrica. Lei che idea ha della General Motors?

«La General Motors per noi è sempre stato il più grande affare automobilistico, quello di maggior dimensione, realizzato tra le due Guerre. E oggi ancora, cinquant'anni dopo la fine della guerra, vende più di 8 milioni di vetture e quindi è ancora il più grande affare automobilistico. Quindi il massimo rispetto».

Sono stati gli americani a cercare voi, o voi gli americani?

«In realtà sono stati i banchieri d'affari che, come sempre, annusando le situazioni propongono a uno quello che sarebbe adatto all'altro».

Questo accordo è un effetto della globalizzazione. Se ne prevedono anche degli altri?

«Questo accordo è il più grande, ma ve ne sono stati già altri: abbiamo fatto quello della Case New Holland, quello della Comau. Ritengo che, non a brevissimo termine, ma altri accordi sono nell'ordine delle cose».

Una clausola stabilisce che dopo il 20 per cento, tra qualche anno, la General Motors potrebbe prendere anche il resto.

«Questo è un modo inesatto di porlo: non è che loro possono prendere, noi possiamo offrire, cioè se noi offriamo loro possono prendere, ma loro non hanno la facoltà di chiedere. La nostra intenzione è evidentemente di non uscire mai da questo 80 per cento. La facoltà è fra tre anni e fino al nono anno. Cioè ci sono mille giorni di tempo per vedere. La mia impressione è che non lo chiederemo mai».

Una volta lo slogan ricorrente era: «Quello che è buono per la Fiat è buono per l'Italia». Il nostro Paese che affare ha fatto?

«In questo caso, se le cose vanno bene, come io spero e credo, l'industria automobilistica nazionale, che praticamente è tutta Fiat, non può che uscirne più forte e competitiva. Quindi è anche nell'interesse del Paese».

E gli operai che prospettive hanno?

«Direi che per gli operai la situazione è analoga a quella di prima. Solo migliore, perché appartengono a un'azienda più forte».

Solo Rifondazione comunista non è favorevole.

«Rifondazione comunista per posizione è contro».

Si è chiuso un secolo segnato anche dalla Fabbrica Italiana Automobili Torino. Bilancio dell'azienda e dell'Italia.

«Il bilancio dell'azienda è questo: dopo un secolo di lavoro, gli uomini e le donne della Fiat ci hanno portati in condizioni di poter fare un accordo paritetico con la General Motors. Quindi il bilancio è positivo. Parlare di un secolo dell'Italia richiederebbe ore».

Come pensa alla Fiat di domani e alla famiglia Agnelli dentro la Fiat?

«La Fiat di domani, come tutto, sarà in relazione alla qualità e all'applicazione degli uomini che ci lavorano». La stessa cosa è valida per la famiglia Agnelli: dipenderà se qualcuno ci lavorerà dentro e come ci lavorerà dentro».

Come guarda al futuro?

«Il mio mestiere mi consente un solo modo di guardare al futuro, con ottimismo».

Per un equivoco, ieri, nell'intervista dell'avvocato Giovanni Agnelli alla Stampa, è stata attribuita al dottor Enrico Cuccia, presidente d'onore di Mediobanca, l'opinione di alcuni banchieri favorevoli più alla cessione di Fiat Auto a Daimler-Chrysler che non all'accordo fra Fiat e Gm.

DIECI ANNI DI ACCORDI

Novembre 1990 La Volkswagen, dopo la caduta del muro di Berlino, aggiunge la Skoda alla rosa delle sue controllate (Audi e Seat)

Maggio 1993 Il gruppo Fiat acquisisce il controllo totale della Maserati

Agosto 1993 La Bugatti rileva la Lotus

Novembre 1993 La Chrysler vende la Lamborghini ad una holding controllata da Tommy Suharto, figlio del dittatore indonesiano

Gennaio 1994 La tedesca Bmw compra i marchi Land Rover e Rover

Ottobre 1996 La Chrysler cede la Lotus alla malese Proton

Aprile 1997 La Bugatti viene liquidata, ma il marchio resta in mano a Romano Artioli

Maggio 1998 Si celebra il «matrimonio del secolo» fra la tedesca Daimler e l'americana Chrysler, che insieme daranno vita al quinto produttore mondiale del settore dell'auto, la Daimler Chrysler

DIECI ANNI DI ACCORDI

Giugno 1998 La Volkswagen, dopo un'estenuante battaglia con la Bmw, riesce ad aggiudicarsi i marchi Rolls Royce e Bentley di proprietà della britannica Vickers. I due «gioielli» inglesi diventano così tedeschi

Luglio 1998 L'Audi, società del gruppo Volkswagen, acquista la Lamborghini per 150-160 miliardi di lire

Luglio 1998 Renault formalizza l'accordo per l'acquisto del 51% della romena Dacia

Settembre 1998 Un altro prestigioso marchio italiano, la Bugatti, si aggiunge alla lista delle società controllate dal gruppo Volkswagen

Settembre 1998 La General Motors diventa il maggiore azionista della Suzuki, portando la sua partecipazione azionaria dal 3,3% al 10%

Ottobre 1998 La coreana Hyundai si aggiudica la Kia e la sua affiliata Asia Motors in un'asta per la cessione dell'azienda

Dicembre 1998 La General Motors, già azionista di maggioranza della Isuzu Motors, aumenta la sua partecipazione al 49%. L'importo dell'operazione è di 52 miliardi di yen (730 miliardi di lire)

Gennaio 1999 Ford acquista per 6,5 miliardi di dollari la divisione auto della Volvo

Marzo 1999 Renault entra nel capitale di Nissan Motor e Nissan Diesel con quote rispettivamente del 36,8% e del 22,5%

Agosto 1999 Volvo acquista rivale svedese Scania per 6,9 miliardi di dollari (circa 12.500 miliardi di lire)

Febbraio 2000 Fiat e Gm siglano un accordo di collaborazione industriale in Europa e Sud America accompagnato da uno scambio azionario

IL RISIKO DELL'AUTO
Dal '90 a oggi sono state molte le operazioni che hanno portato produttori di vari Paesi ad aggregarsi tra loro. Per lo più si è trattato di acquisizioni. Le ultime (prima del patto Fiat-Gm) hanno riguardato Daimler e Chrysler e Renault-Nissan. Le prossime? Interesseranno Daewoo (vendita) e Mitsubishi (ricerca alleati)

Fresco e Cantarella: puntiamo sulle sinergie

«Saremo il più grande costruttore mondiale di motori»

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Sono giornate lunghe, quelle del vertice Fiat. A Londra Paolo Fresco e Paolo Cantarella arrivano, per spiegare l'operazione Gm agli operatori e agli analisti della City, proprio mentre il titolo scivola alla Borsa di Milano e ancor più nelle prime battute di Wall Street. «Non posso parlare, sono in grave ritardo», e Cantarella sale rapidamente le scale delle Connaught Rooms, centro conferenze alle spalle di Covent Garden. Lo attendono una settantina di operatori del mercato di Londra, che cercano di capire che cosa sia accaduto. Ecco Fresco. «Il calo della Borsa? Credo che sia speculazione», risponde alle domande di un esiguo drappello di giornalisti: «Questa operazione non era fatta per soddisfare gli speculatori ma è stata fatta per porre le basi di un futuro forte e solido e di profitto per la Fiat. E anche gli azionisti ne fruiranno».

Gli operatori attendono, le domande e le risposte si susseguono sul tappeto rosso della scalinata. Ma il mercato si aspettava qualcosa di più forte? E vero che questa è stata un'intesa a metà? Risponde Fresco: «No, c'era un po' di speculazione perché speravano che vendessimo». Ma i giornali americani dicono che questo è soltanto il primo passo verso un'acquisizione completa della Fiat da parte della General Motors. Fresco è lapidario: «Non è vero». E scompare dietro le porte segrete, soltanto per addetti ai lavori.

«Questa operazione è stata concepita per il futuro della Fiat e dei suoi azionisti, non per gli speculatori»

L'esposizione - prima un quadro generale del presidente, poi l'intervento più particolareggiato dell'amministratore delegato - dura circa un'ora. Cantarella afferma che, insieme con Gm, la Fiat darà vita alla più grande azienda nella fabbricazione di motori e cambi al mondo. «Abbiamo un potenziale di risparmio di costi come se avessimo fatto una fusione, ma senza fare una fusione», ha aggiunto. A suo avviso le società comuni avviate con la General Motors porteranno risparmi anche nello sviluppo dei nuovi modelli che richiederanno forti investimenti nell'engineering, in particolare nella riduzione dei consumi anche alla luce delle nuove leggi. L'accento è posto con forza sulle sinergie possibili e Fresco non ha avuto dubbi: Fiat, assieme a Gm, vuole diventare leader nei costi bassi e nella capacità di ricerca e sviluppo, determinando «un nuovo paradigma nel settore auto».

«La presentazione è andata bene», conferma Paolo Sturlese, analista della Actinvest: «L'alleanza è buona. Le sinergie indicate sono convincenti. L'unico punto di debolezza, che può spiegare l'andamento dei mercati, è il timore che sia venuto a mancare l'elemento della contendibilità, cioè del controllo Fiat. Ma dopo tutto non ci si può lamentare. In mesi recenti il titolo Fiat ha guadagnato il 25%, ora può anche perdere qualcosa. È probabilmente cederà terreno anche nei prossimi giorni, l'andamento a Wall Street. Ma resta indubbiamente un titolo interessante, soprattutto su uno scenario di 3-5 anni».

«Una trasformazione significativa», afferma John Lawson, analista della Salomon Smith Barney, pur ammettendo che «l'accordo con Gm non basta», che le sinergie disponibili su una base di semplice collaborazione «non giustificano una ripresa delle quotazioni in Borsa». Ma, ripete, questo «è stato un buon affare». La stessa ipotesi aveva espresso in mattinata il professor Garel Rhys, direttore del centro ricerche sul settore auto dell'Università di Cardiff, considerato uno dei massimi esperti del settore. «Se Fiat e Gm riusciranno a far funzionare quest'alleanza sotto il profilo tecnico - aveva detto - potranno veramente mettere sotto pressione la Volkswagen». «Una delle migliori alleanze che si siano mai viste», aveva aggiunto, «un potenziale per aumentare le economie di scala e per uno sviluppo a livello globale».

IL SEGRETARIO DELLA CGIL «ORA SI PUO' AFFRONTARE UN MERCATO DIFFICILE»

Cofferati: era ciò che aspettavamo

«Avevamo sollecitato un progetto di crescita»

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati Nella foto in alto il presidente della Fiat, Paolo Fresco e l'amministratore delegato, Paolo Cantarella

intervista
Luigi La Spina
ROMA

DALLO studio di Sergio Cofferati, il meraviglioso panorama sui giardini di villa Borghese al tramonto si confonde, verso l'orizzonte, in una leggera e malinconica nebbiolina, del tutto insolita per Roma. Ma il segretario generale della Cgil, appena arrivato da Napoli, è tutt'altro che malinconico.

In pochi giorni, il sorprendente risultato del ballottaggio per Confindustria e l'intesa Fiat-Gm. Due segnali convergenti, secondo alcuni, di un profondo cambiamento del capitalismo italiano. Lei condivide questa opinione e, magari, è un po' allarmato?

«Innanzitutto non confondiamo due cose diverse e imparagonabili. Non vedo grandi novità alla Confindustria: non è la prima volta che al vertice siede un meridionale o un rappresentante della piccola industria, del resto impegnato in un'attività molto tradizionale. La cosa importante e significativa è, invece, l'accordo della Fiat con la Gm. L'azienda italiana cercava un'alleanza che garantisse insieme l'integrazione e le sinergie necessarie per la competizione mondiale, ma anche l'autonomia. Le dimensioni di Gm assicurano il progetto di uno sviluppo comune, nell'area della ricerca e della progettazione, ma anche in quella dell'indotto e della componentistica. Ora si può guardare lontano e ragionare in grande».

«Per le famiglie degli imprenditori un ruolo diverso non una scomparsa»

Eppure qualche sindacalista e qualche commentatore hanno espresso preoccupazioni...

«Non condivido queste preoccupazioni. Certo, una cessione mi avrebbe allarmato, ma sia la scelta del socio sia le condizioni mi paiono assicurare una reciprocità di apporti, al di là della dimensione iniziale dei due gruppi. E' quello che ci si aspettava, è quello che il sindacato aveva sollecitato. Anzi, meglio sarebbe stato se fosse arrivato prima. Mi devono dire quale sarebbe stata l'alternativa, se non quella di crescere nelle difficoltà. Ora si può affrontare un mercato difficile, difficile per tutti, insieme, ed è un vantaggio, soprattutto per il meno grande dei due gruppi».

«Le dimensioni di Gm assicurano sviluppi comuni Ma adesso si deve aprire un negoziato sui piani produttivi»

Siete stati informati durante la trattativa?

«La Fiat si è comportata col naturale e dovuto riserbo di chi conduce un negoziato complesso e delicato. Un negoziato la cui natura ha conseguenze finanziarie importanti. Adesso si deve aprire una discussione impegnativa col sindacato e col governo sui progetti produttivi».

A proposito di conseguenze finanziarie. La Borsa italiana sembra aver reagito male all'intesa. E' sorpreso?

«No. Paradossalmente si potrebbe dire che è un segno importante per me. Gli investitori forse avrebbero preferito altre ipotesi d'accordo che avrebbero dato, solo a breve termine, maggior valore ai loro titoli, in virtù di pesanti ristrutturazioni e tagli dolorosi. La Borsa ha spesso intenti speculativi e guarda a risultati immediati, anche a prezzo di un conflitto sociale».

L'attenzione al contesto sociale, al territorio è stata un po' la caratteristica del capitalismo familiare in Italia. Pensa che la cosiddetta nuova economia, molto meno legata a questi valori, sia un pericolo per il sindacato?

«Guardi, il capitalismo familiare da molto tempo era in declino e le motivazioni sono molte, dalla necessità dei mercati e quelle dei prodotti, dalla globalizzazione alle fusioni. Infine, in molti casi la capacità imprenditoriale non si riesce a trasmettere per via di sangue. Questo processo è positivo perché si esce da una dimensione autarchica, ma non credo ci si avvii a una scomparsa delle dinastie: le famiglie imprenditoriali avranno un ruolo diverso. Appare chiaro, nella vicenda Fiat-Gm, che, tra gli elementi di valutazione nella scelta, ha avuto un ruolo importante l'idea della propria funzione e il radicamento sul territorio. Non per una debolezza sentimentale dell'Avvocato, ma per la consapevolezza di appartenere a una comunità e di assolvere anche a un dovere sociale. Questo tratto, come per Pirelli a Milano, è tipico della vecchia economia, come si dice. Certamente per una public company, quei valori non avrebbero contato».

Allora, in un mondo di aziende senza confini e magari virtuali, non vi sentite a disagio, superati e indeboliti?

«La globalizzazione ha bisogno di regole, di rispetto dei diritti, di tutela sociale, soprattutto nei paesi in via di sviluppo. In Europa, occorre un coinvolgimento non subalterno dei lavoratori perché si ascoltino le loro ragioni e si arrivi al consenso sociale. La dimensione nazionale non basta più, ecco perché occorre sviluppare il processo di rappresentanza sindacale europea, con una azione più decisa dei comitati aziendali europei».

Ma così non si estendono quei vincoli, quelle rigidità che non fanno crescere le aziende italiane, non aumentano l'occupazione per i giovani, garantiscono sempre di più i già garantiti?

«Il sindacato deve scegliere politiche che assicurino il diritto al lavoro, ma non a tutti costi, un lavoro senza diritti e senza qualità. Certo l'atipico, come si dice, non ha il problema del contratto nazionale, perché spesso lavora da solo. Ma ci vuole una integrazione dello Statuto dei lavoratori che tuteli anche la sua dignità e i suoi diritti».

Il presidente della Consob, Luigi Spaventa, ritiene che lo Statuto rappresenti un disincentivo alla crescita delle aziende italiane.

«Ma che c'entra lo Statuto? La stragrande maggioranza delle piccole aziende italiane sta tra i 5 e 6 occupati, non sulla soglia dei 15, dove arriva la tutela dello Statuto. Lo stimolo alla crescita, una questione oggettiva, non si esercita cancellando i diritti, ma con incentivi mirati. Oggi invece sono del tutto non selettivi rispetto a questo obiettivo. Davvero, sarebbe meglio che Spaventa si occupasse delle sue competenze».

«La globalizzazione ci impone processi di rappresentanza a livello europeo»

Titti Di Salvo, Carla Cantone, Nicoletta Rocchi: una di loro guiderà il sindacato?

E Sergio sogna una donna per erede

Antonella Rampino

LA moglie c'è, è sempre con lui ma non si vede, tanto che a Corso d'Italia di lei conoscono, da nubile, solo il nome, Daniela. La segretaria invece c'è, si vede bene perché è una cecoslovacca abbastanza da sballo, Magda Skutanova. Per il resto, le altre donne della vita pubblica di Sergio Cofferati sono Betty Leone, sindacalista formatasi nella corrente bertinottiana, e Francesca Santoro, entrambe con deleghe importanti: sono due vice e sono due signore, su otto segretari confederali.

Un po' poco, visto che lo statuto prevede le quote di un terzo? «Le quote servono nella rappresentanza e non nel mondo del lavoro» dichiara Sergio Cofferati in un'intervista all'house organ della Cgil, «Rassegna sindacale». Un'intervista che, come chiosa lo stesso Cofferati, fa notizia, e questo vuol dire che la strada è ancora lunga». La notizia è che Cofferati, per il dopo Cofferati a partire dal 2002, spera in una donna. Un po' come l'amico-nemico Giuliano Amato per la presidenza della Repubblica. La speranza rimane sempre tale. Anche per Cofferati, il quale infatti interrogato in materia non ha alcuna difficoltà ad ammetterlo, «la Cgil è un'organizzazione tradizionalmente maschilista». Però, però qualcosa si muove.

Se sono solo malignità che il primo gesto del segretario generale sia stato far fuori Susanna Camusso dalla segreteria della Fiom («Era solo per risolvere un conflitto interno», spiegano in Corso d'Italia), la nuova linea «femminista» della confederazione si vede già dal titolo che il direttore e autore dell'intervista ha apposto, «Mainstreaming, non quote». Come dire, per chi non fosse addentro, un riferimento forte all'ultima convention mondiale delle donne a Pechino, chiusasi appunto con la parola d'ordine del mainstream, della corrente che trascina la presenza femminile, delle donne che travolgono il mondo senza bisogno di essere protette come i panda.

Lo stato dell'arte, comunque, è di apertura al femminile. Anche perché la recente conferenza delle sindacaliste a Napoli ha chiesto il rispetto delle quote, che per statuto dovrebbero essere a un terzo, e non sono rispettate neanche un po'? No, non solo per questo. Intanto, la Cgil ha nella sua lunga storia la presenza di alcune mitiche sindacaliste con i baffi, anche in senso letterale: la leggendaria Teresa Noce dei tessili del dopoguerra, la Nella Marcellino dei Sessanta, la Donatella Turtura che arrivò addirittura a guidare i braccianti negli Ottanta...

Oggi, poi c'è addirittura un caso nel caso, una donna segretaria regionale del Piemonte, laddove non solo ci volevano i baffi, ma pure la chiave inglese in mano, ed è pure una bella signora quarantenne, Titti Di Salvo. Per non dire della Carla Cantone, che dirige gli edili, altro comparto maschile per eccellenza. E Nicoletta Rocchi, tanto stimata da rinnovarle a 8 anni il mandato di seguire i bancari (10mila nuove iscritte) e adesso a capo dei pensionati...

Sarà una di loro a sostituire Cofferati? Certamente no, perché il 2002 è troppo presto. O troppo tardi?

«Le famiglie degli imprenditori un ruolo diverso non una scomparsa»

«La globalizzazione ci impone processi di rappresentanza a livello europeo»

Toyota presenta YARiS luna

AUTO DELL'ANNO 2000
Toyota YARIS è Auto dell'Anno 2000

Il piccolo Genio ora è anche 1300.

Forti emozioni vi attendono a bordo di Yaris Luna, la versione di Yaris equipaggiata con il nuovo straordinario motore 16v VVT-i a fasatura variabile da 86 CV. Grandi performance - da 0 a 100 km/h in soli 10,7 sec - e, allo stesso tempo, i consumi più bassi della categoria: 16,7 km/l nel ciclo combinato. Yaris Luna di serie vi offre anche climatizzatore, fari fendinebbia, interni sportivi, volante in pelle.

1° Teorema di YARIS

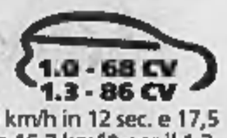
PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

Dimostrazione:
Yaris con 3,61 m di lunghezza e con un volume interno di ben 2,5 m³ non ha uguali nella sua categoria. Accoglie comodamente 5 adulti e il sedile posteriore scorrevole consente di variare con facilità lo spazio a disposizione di passeggeri e bagagli.

2° Teorema di YARIS

DATO UN MOTORE VVT-i, AUMENTANDO LA POTENZA DIMINUISCONO I CONSUMI.

Dimostrazione:
motori 1.0 da 68 CV e 1.3 da 86 CV, tutti 16v e con il sofisticato sistema di fasatura variabile che ottimizzando il funzionamento del motore consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Da 0 a 100 km/h in 12 sec. e 17,5 km/l* per il 1.0. Da 0 a 100 km/h in 10,7 sec. e 16,7 km/l* per il 1.3.



* Ciclo combinato

3° Teorema di YARIS

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA SICUREZZA.

Dimostrazione:
Yaris ha di serie: doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. A richiesta l'Abs. Yaris ha superato i crash test a 64 km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi di quelli richiesti per l'omologazione.

4° Teorema di YARIS

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.

Dimostrazione:
Yaris ha di serie: cruscotto digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto hi-fi. A richiesta il sistema di navigazione satellitare, la rivoluzionaria frizione automatica Free-Tronic e **l'esclusivo cambio automatico a 4 rapporti.**

TOYOTA YARIS
da lire **19.200.000** chiavi in mano**

** Yaris 1000, 3 porte, IPT esclusa

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE TOYOTA.

VALORE TOYOTA È l'innovativa formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Yaris, come tutti i veicoli Toyota, gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

800-252528 È il numero verde che vi permette di avere tutte le informazioni sul mondo Yaris.

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

GIUDIZI PRO E CONTRO

PININFARINA: ACCORDO POSITIVO
«Senza questo accordo la Fiat sarebbe stata progressivamente più debole e, quindi, più esposta anche a problemi occupazionali». È positivo il giudizio di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica (nella foto a sinistra), uno dei principali rappresentanti di quel distretto dell'auto torinese che lavora per l'industria mondiale. «Credo fermamente - ha poi aggiunto Pininfarina - che sia un accordo molto positivo, che crea opportunità per tutto il territorio torinese. Sbaglia chi crede che ridurre, grazie alle sinergie, i costi possa avere conseguenze sull'occupazione. Mentre è vero il contrario».

VACIAGO: UNA SFIDA CORAGGIOSA
«Se uno deve sognare, è meglio sognare in grande. E l'America è grande». L'economista Giacomo Vaciago commenta così l'operazione annunciata ieri tra Fiat e General Motors. «Da un punto di vista generale di strategia - ha detto Vaciago - si può scegliere l'Europa o il mondo. Scegliere il mondo è più impegnativo e comporta dei rischi. Vedremo nei prossimi anni. Torino sceglie il mondo e si impegna ad avere più rischi, ma anche più opportunità. Se avesse scelto l'Europa - ha poi aggiunto - avrebbe avuto meno rischi, ma anche minori chances. E se uno deve sognare è meglio che sogni in grande. E l'America è grande».

D'ANTONI: CONTENTI PER FORZA «Dobbiamo essere contenti per forza,..». Così il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni (foto sotto), ha commentato l'intesa Fiat-Gm. «Per ora - ha aggiunto - per quel che se ne sa il gruppo di comando resta in Italia, e questo va bene. Il problema è quello che non si sa. Ovvero le prospettive».

BERTINOTTI: MA IL GOVERNO DOV'E'?
«Sono colpito negativamente che centrosinistra e centrodestra dicano la stessa cosa, unendosi in coro attorno alla Fiat. Il governo è latitante sulle relazioni, tanto che i lavoratori sono stati tenuti fuori dall'accordo e solo quando concluso, informati», ha detto ieri il segretario del Prc, Fausto Bertinotti (foto sotto).

Ciampi: un'intesa come vuole il mercato globale

Il Presidente in Polonia: un esempio anche per voi

Aldo Cazzullo
inviato a VARSAVIA

«In Polonia abbiamo sia la Fiat, che lavora qui da decenni, sia la General Motors, insediata nella Slesia, e siamo molto interessati alle notizie che arrivano da Torino...». Il presidente polacco Aleksandr Kwasniewski chiede lumi, e Carlo Azeglio Ciampi spiega: «E' un'intesa volta a tener conto della nuova realtà dell'industria moderna, in particolare in alcuni settori, che porta verso conglomerati sempre più ampi. Per come viene presentato, e dico questo non per prendere le distanze ma perché non ne conosco i dettagli, l'accordo lascia alle due aziende, e quindi, per quel che riguarda l'Italia, alla Fiat, una piena autonomia per la sua gestione e le sue iniziative. Mi pare che l'attenzione dei negoziatori si sia rivolta alla necessità di nuove economie di scala, e alle esigenze di quella concorrenza mondiale che coinvolge l'Europa e di cui anche voi in Polonia vi state rendendo conto».

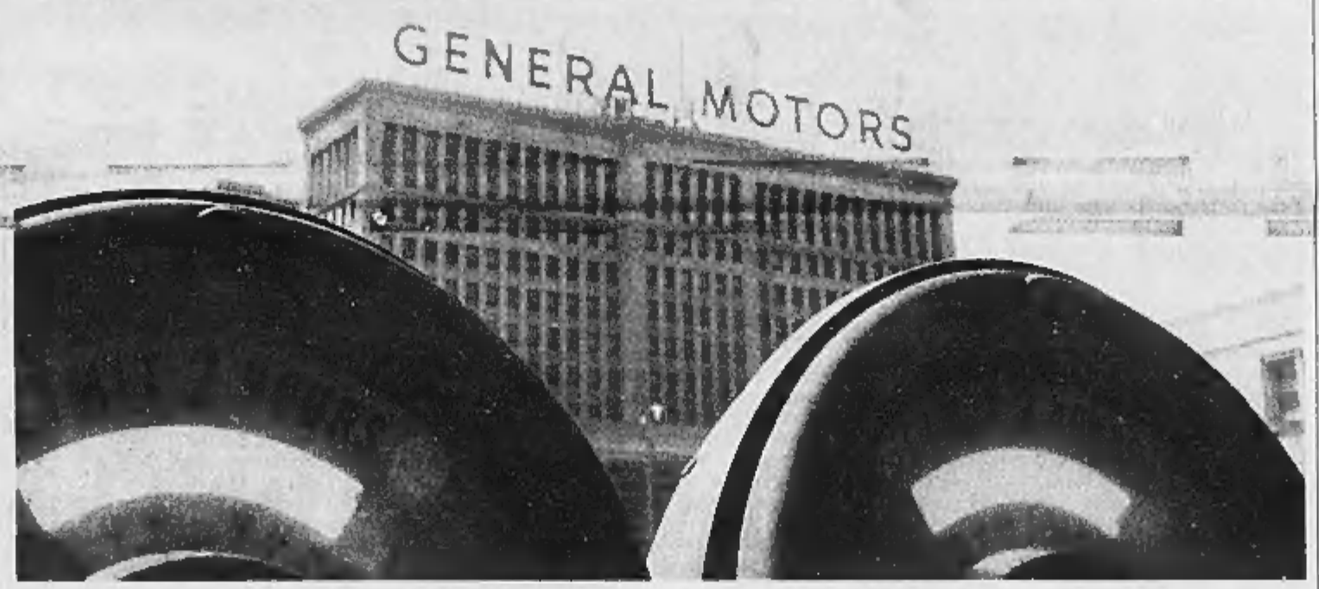
Chiarito il suo pensiero sulla svolta di Torino e sulle sue implicazioni nell'economia europea, Ciampi ha affrontato ieri mattina, nel colloquio con Kwasniewski e poi con i cronisti, i temi dello sviluppo dell'Est, dell'ingresso della Polonia nell'Unione e dello stallo del processo di pace nei Balcani. «Voglio darvi un suggerimento - ha sorriso il presidente della Repubblica -: fate come l'Italia, il massimo sforzo in tempi brevi. Non preoccupatevi se gli altri vi dimostrano il loro scetticismo: non l'avevano nascosto neppure con noi, quando ci dicevamo decisi a entrare nell'euro fin da subito. A volte le cure decise e rapide sono meno dolorose di terapie dilazionate nel tempo. Attrezzatevi per tenervi pronti, e l'Italia vi aiuterà». Il capo dello Stato non si impegna sulle date dell'ingresso della Polonia nell'Ue (l'ipotesi più ottimistica parla del 2003), ma le sue parole suonano come un incoraggiamento per la leadership di Varsavia, che in questi giorni festeggia (pavesando la capitale di bandiere con il simbolo della Nato) il primo anniversario dell'ingresso nell'Alleanza Atlantica e guarda con attrazione e allo stesso tempo con timore all'avvicinarsi dell'appuntamento con l'Ue, che rischia di sconvolgere i settori tradizionali della sua economia, l'agricoltura e la siderurgia. Forse non scherzava affatto Kwasniewski, quando ha salutato Ciampi chiedendogli «di fare di tanto in tanto una telefonatina al suo amico Romano Prodi».

Il capo dello Stato è tornato sul concetto chiave della sua politica estera, la «pace europea», per esprimere «preoccupazione per la lentezza con cui si affermano le relazioni pacifiche nei Balcani». Ciampi è consapevole dello stallo che le forze della Nato, compresi migliaia di italiani e un battaglione polacco, devono affrontare nel Kosovo. «La nostra visione - ha detto a Kwasniewski - prevede la convivenza tra Stati multietnici, conformemente ai valori di tolleranza che sono la ragion d'essere dell'Unione». Quindi nessuno spazio all'ipotesi di un Kosovo indipendente, e nuovi sforzi diplomatici e politici per evitare che le truppe Nato debbano restare «sine die» per interporsi tra due fazioni in perenne lotta. No va dei «valori fondamentali della libertà, della democrazia, del rispetto tra i popoli»; le stesse idee che saranno sancite nella Carta dei diritti fondamentali dei cittadini Ue, che Ciampi considera «la prima parte di una Costituzione europea».

A fianco dell'allargamento a Est, tema centrale della Ostpolitik di Ciampi che lo porterà presto anche a Budapest, il presidente ha ribadito l'esigenza di «riformare e rafforzare le istituzioni di Bruxelles. Dopo il «passo in avanti irreversibile» compiuto con l'euro, occorre riscrivere le regole da cui dipende la coesione di una grande Europa, al cui confronto quella dei 15 apparirà piccola. Ciampi e Kwasniezski ne hanno parlato anche ieri sera, alla cena ufficiale cui hanno partecipato il premier Jerzy Buzek, i ministri degli Esteri Dini e Geremek, il presidente della Telecom Colaninno, il procuratore antimafia Piero Luigi Vigna, il calciatore Zbigniew Boniek e il regista Krizysztof Zanussi. Ciampi ha evocato «un uomo chiamato Karol, nato in questa terra, che al Parlamento europeo disse: "E' giunto il tempo di dissolvere la differenza tra Europa orientale e occidentale"». E oggi il presidente sarà a Cracovia, la città del Papa.

NEL CUORE DELLA GM DOVE LA «CONCEPT CAR» E' GIA' IN PRODUZIONE

Cadillac ha un visore a infrarossi copiato dai tank. Già operativa «On star», segreteria tuttofare Si preme un bottone, risponde l'assistente che può mandare fiori messaggi o comprare biglietti



A Detroit, capitale dell'auto mondiale, è già iniziata l'era del futuro

Sedile intelligente e motore all'idrogeno

A Detroit è già cominciato il futuro dell'auto

reportage
Andrea di Robilant
inviato a DETROIT

«El soffre di mal di schiena?», chiede Klaus-Peter Martin davanti al suo computer nell'Ufficio per i rapporti internazionali della General Motors. «Le faccio vedere il sedile computerizzato nel nuovo prototipo della Cadillac: a comando, "legge" il profilo dell'area lombare e poi pratica un efficace massaggio. E un'altra cosa: ha presente quando il portafoglio nel taschino posteriore dei pantaloni preme fastidiosamente sul sedile? Ebbene il computer ridisegna la sagoma del sedile in modo tale da assorbire il portafoglio».

Cliccare sul sito interno della Gm nell'ufficio di Martin al ventinovesimo piano del Renaissance center è un po' come guardare nella palla di vetro per vedere il futuro dell'auto. La Cadillac che vediamo sullo schermo è una «concept car» - un'automobile-concetto. E in passato le «concept cars» servivano soprattutto ai manager per immaginare un futuro possibile. Oggi la distanza tra presente e futuro nel settore auto si è talmente accorciata che molte «concept cars», come la Cadillac Evoq che vediamo sullo schermo, vengono mandate direttamente in produzione. Il mercato nordamericano e quello europeo sono ormai così saturi, spiegano alla Gm, che per rosicchiare nuove quote di mercato non è più possibile pensare all'automobile semplicemente come a un mezzo di trasporto. La rapida integrazione dell'auto tradizionale con i sistemi elettronici più avanzati significa che i modelli dei prossimi anni diventeranno «ambienti» in grado di fornire una gamma completa di servizi - incluso il trasporto.

«L'auto è sul punto di una grande trasformazione», spiega Jack Smith, il presidente della General Motors. «E' un mezzo di trasporto che si sta evolvendo rapidamente in un sistema mobile di informazione e intrattenimento (infotainment). L'Internet e le comunicazioni satellitari hanno aperto possibilità che erano impensabili solo pochi anni fa». Non a caso le alleanze strategiche con altri produttori di automobili - come quella con la Fiat - procedono di pari passo con alleanze nel settore media-hightech come quelle con America OnLine, Sony, Sun Microsystems e Netzero.

L'interno delle Buick, Oldsmobile, Chevrolet e Saturn che la General Motors si appresta a lanciare sul mercato somiglia più a un ufficio o un salottino che all'abitacolo di un'auto, con un sistema di comunicazioni integrato - telefono, televisione, Internet - azionato a voce. «L'autista deve poter fare tutto senza muovere le mani dal volante», spiega Smith.

La General Motors ha già creato una nuova divisione chiamata On Star, che offre un servizio di segreteria tuttofare. Basta schiacciare un pulsante e una impiegata della Gm chiama al telefono di bordo per sapere di cosa ha bisogno l'utente. «All'inizio l'idea era di venire in soccorso a chi si perdeva per strada», dice Martin. «Ora forniamo un servizio di segreteria molto più completo. E' il compleanno di tua moglie e ti sei dimenticato di ordinare dei fiori? Devi mandare un messaggio urgente a qualcuno? Devi comprare biglietti per il teatro? Spingi il bottone e ci pensa On Star».

Attraverso la Hughes Aircraft, acquistata negli Anni Settanta, la General Motors accede direttamente a tecnologie spaziali e militari che possono essere applicate ai suoi modelli auto. Come la Cadillac nel sito che esploriamo assieme al signor Martin.

E' dotata di visione notturna a raggi infrarossi - una tecnologia già sperimentata nei tank più sofisticati e che permette di vedere molto di più e molto più lontano della luce dei fari. La navigazione satellitare è ormai talmente precisa che il computer di bordo è in grado di cambiare rotta in anticipo per evitare anche i più piccoli intasamenti lungo la strada. Non solo: è in grado di muovere i fari anticipando il tracciato (sempre via satellite) per massimizzare la visione. Un sistema radar fa rallentare automaticamente l'auto se si sta avvicinando troppo a quella davanti. Ma la novità più rivoluzionaria nei prossimi anni, insistono alla General Motors, sarà nel campo della propulsione, dove un motore all'idrogeno capace di produrre energia pulita è ormai a portata di mano. Un'alternativa alla benzina in realtà è allo studio da decenni. La differenza rispetto al passato è la dimensione dello sforzo intrapreso. «Ormai siamo convinti che l'idrogeno sarà il carburante del futuro», insiste Larry Burns, il vicepresidente della Gm responsabile del settore ricerca e sviluppo.

La Gm ha stretto un'alleanza con la Toyota ed ha firmato accordi di collaborazione con Exxon/Mobil e Bp/Amoco per lo sviluppo di un sistema di propulsione alternativo. «Il nostro motore a idrogeno è ormai alla decima generazione. La benzina continuerà ad avere un ruolo importante nei prossimi dieci anni, certo, ma anche la propulsione all'idrogeno sarà introdotta sul mercato. Il nostro obiettivo è di rimuovere interamente dal dibattito sull'ambiente la preoccupazione per le emissioni delle auto».

Sei una matricola?
Con Cepu prepari il tuo 1° Esame Gratis
Perché non c'è pubblicità migliore della parola di uno studente soddisfatto
Chiama per informazioni
numero verde
800-331188
o rivolgiti alla sede della tua città
CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

«Alfa in Usa nel 2003»

Testore: il debutto toccherà ad una nuovissima spider

Renzo Villare
RAPALLO

L'alleanza strategica con General Motors «opererà sul fronte dei costi, delle sinergie, della qualità, della tecnologia dei componenti e dei prodotti, ma non su quello dei ricavi, su cui le due aziende resteranno assolutamente autonome e indipendenti». E il debutto del gruppo Fiat Oltreoceano, dopo molti anni di assenza, è previsto nel 2003, con una nuovissima spider. Lo ha ribadito ieri a Rapallo il numero uno di Fiat Auto, Roberto Testore, in occasione della presentazione della nuova Alfa Sportwagon, realizzata con un investimento di oltre 100 miliardi di lire.

La nuova vettura, che deriva dalla berlina 156, sarà commercializzata in Italia a partire dal 25 marzo e, successivamente, in tutta Europa con prezzi, chiavi in mano, che vanno da 42,5 milioni di lire per la 1.6 TS 16v a 63 milioni per la più lussuosa della gamma, la 2.5 V6 24v Q-System, con allestimento al top. «Pensiamo di venderne a regime - ha precisato Testore - 60.000 all'anno e 30.000 in questo». A Pomigliano d'Arco, dove la Sportwagon sarà realizzata, la capacità produttiva è, attualmente, di 550 unità al giorno «ma possiamo arrivare anche a 700. In questo contesto, la flessibilità di produzione per la nuova vettura rispetto alla berlina potrà variare dal 30% al 70% della produzione, a seconda della richiesta». E non ha escluso nuova occupazione e investimenti in caso di richieste del mercato oltre le previsioni.

Parlando ancora dell'accordo con General Motors, Testore ha aggiunto che «ciascuno dei due partners svilupperà la propria gamma dei prodotti che verrà venduta sulle rispettive reti con dei servizi e delle modalità differenti e con una valorizzazione dei marchi diversa per ognuna delle due Case. Le joint venture paritetiche - ha sottolineato - riguardano il mercato europeo e il Sud America, aree geografiche dove la diffusione commerciale di Fiat Auto e General Motors si attesta sui 2,5 milioni di vetture all'anno ciascuna. L'intesa su motori e cambi sarà il confronto di strategie, persone, organizzazione per ottimizzare i costi anche nella ricerca e sviluppo. Non è esclusa la possibilità di vendere prodotti a terzi in una fase successiva». Sui tempi per avere i primi risultati dalle joint venture, come avevano già spiegato lunedì il presidente della Fiat, Paolo Fresco e l'amministratore delegato, Paolo Cantarella, Testore ha confermato che «bisognerà aspettare per quanto riguarda i motori e i cambi. I risultati si vedranno non prima di due anni». Più rapide dovrebbero essere, invece, le sinergie sugli acquisti «dove metteremo in comune attività, uomini, fornitori e metodologie d'acquisto. I primi effetti diretti si potrebbero avere già fra qualche mese».

L'amministratore delegato della Fiat Auto Roberto Testore

Alla domanda se l'alleanza con General Motors potrà avere riflessi sull'occupazione, Testore ha risposto molto chiaramente. «Non ci sarà nessuna ripercussione sui livelli occupazionali. Non abbiamo problemi di eccedenza di personale, semmai di allocazione delle risorse umane sulla scorta dell'andamento dei prodotti. Lo stiamo facendo, grazie al contributo positivo dei sindacati».

Dopo l'accordo con il colosso americano che fine farà l'intesa raggiunta lo scorso anno fra Fiat e Mitsubishi per la realizzazione di un fuoristrada? «Il progetto era quasi finalizzato - ha risposto Testore - si stavano affrontando i problemi relativi ai costi. Non diciamo, tuttavia, che non si va avanti, ma abbiamo bisogno di un momento di riflessione. Vedremo. E' chiaro - ha concluso - che ora si offrono nuove prospettive».

CENTRODESTRA E CENTROSINISTRA VERSO IL VOTO NELLE REGIONI

Ieri **Livia Turco** si è autosospesa dalle funzioni di ministro per la Solidarietà sociale, che saranno esercitate dal premier D'Alema durante la campagna elettorale come candidata alla presidenza della Regione Piemonte: se eletta, dovrà dimettersi dal governo

In Calabria nasce un terzo polo: Rinnovamento, Sdi, Pse (Partito socialista europeo) presenteranno un nome alternativo a **Nuccio Fava** (centrosinistra), ma sono disponibili a riunire la coalizione, a condizione che venga scelto un nuovo candidato «esterno» ai partiti.

In Lombardia, salvo sorprese dell'ultimo momento saranno sette i candidati alla guida della Regione, con quindici liste nella parte proporzionale. A sostegno del presidente uscente **Roberto Formigoni** (foto a sinistra) Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord, Lista Sgarbi e Ps di Gianni Da Michelis. Sul fronte del centrosinistra ci saranno 11 liste a sostenere **Mino Martinazzoli**: Prc, Sdi e «centrosinistra per Martinazzoli», raggruppamento che comprende tutte le forza della maggioranza di governo, con l'esclusione del Pdci.

Il segretario del Movimento sociale-Fiamma tricolore, **Pino Rauti**, ha precisato che sono già stati siglati accordi elettorali Polo-Fiamma Tricolore in alcune Regioni. Rauti ha aggiunto: «Non ho avuto rapporti diretti con Berlusconi, che ha riconosciuto ai dirigenti locali notevole autonomia. Questi hanno ritenuto di doverla usare».

Accordo a Napoli, Bassolino unico candidato

Castagnetti punta i piedi, poi il Ppi torna nella coalizione

Fulvio Milone
NAPOLI

C'è un accordo: dice che il caso Campania è finalmente risolto e che il candidato del centro-sinistra alla Regione Campania è uno solo, Antonio Bassolino. Un documento prevede che i segretari regionali dei partiti della coalizione chiederanno la disponibilità dei gruppi parlamentari ad affrontare con una norma la questione del voto anticipato ad autunno al Comune, per evitare che Napoli resti senza sindaco per un anno in caso di elezione di Bassolino. Proprio quello che chiedevano i Popolari in cambio del ritiro del loro candidato, Gerardo Bianco. Dunque c'è un'intesa, si dice scaturita da un incontro a Strasburgo fra Ciriaco De Mita e il segretario dei Ds Walter Veltroni. Il sì del Ppi è arrivato a notte fonda, dopo una discussione durata oltre tre ore fra i rappresentanti del partito in Campania. I Popolari tornano ad appoggiare la candidatura di Bassolino alla Regione. Ma il documento che ratifica l'intesa è passato dopo una giornata di frenetiche consultazioni. E non è detto che l'accordo abbia vita facile. Infatti si levano già voci di dissenso all'interno della coalizione. Il segretario dell'Udeur, Clemente Mastella, non nasconde i suoi dubbi: «Per risolvere un problema politico non si può giocare con le istituzioni». Sono contrari alle elezioni anticipate al Comune anche i Verdi e Rifondazione Comunista. E poi sul documento che sancisce la pace nel centro-sinistra sul caso Campania si è spaccato anche il Ppi. Da un lato ci sono i falchi, fra cui il segretario nazionale Pierluigi Castagnetti che reputa il patto «un insieme di parole e nessun fatto». Dall'altro sono schierati il vertice locale del partito e parte dei deputati napoletani, le colombe convinte che presentarsi da soli alle elezioni equivarrebbe al suicidio politico. Il braccio di ferro fra i due fronti è continuato fino a notte fonda, con la direzione regionale del Ppi riunita per decidere se seguire o meno la linea dura dei segretari.

La guerra delle conferme e delle smentite all'accordo che dovrebbe ricucire lo strappo nel centro-sinistra è divampata nel tardo pomeriggio, dopo una serie di estenuanti riunioni fra i responsabili campani della coalizione. La più lunga si è svolta in una sezione dei Ds: lì gli uomini dei partiti che sostengono Bassolino si sono trovati faccia a faccia con il numero uno dei Popolari a Napoli, Antonio Valiante. La discussione si è protratta per ore, e quando i segretari sono usciti dalla sala satura di fumo di sigarette l'accordo era dato per concluso, o quasi. Quale accordo? Le forze del centro-sinistra danno atto della fondatezza delle questioni politiche e istituzionali sollevate dai Popolari, come il vuoto di un nome che si creerebbe alla guida del Comune in caso di elezione di Bassolino alla presidenza della Regione. I segretari regionali, inoltre, invitano i gruppi parlamentari a rivedere la legge sulle elezioni in caso di decadenza o dimissioni del sindaco: in altre parole, il tentativo è di rendere possibile il ricorso anticipato alle urne per eleggere in autunno il nuovo sindaco di Napoli.

Tutto qui? E le voci secondo cui verrebbe affidata all'assessore Popolare Pasquale Losa la carica di vicesindaco? E le indiscrezioni sulla maggiore «visibilità» promessa al Ppi nella giunta regionale in caso di vittoria di Bassolino? «Ai Popolari non interessano le poltrone ma il riconoscimento della questione istituzionale che abbiamo posto», ha commentato il deputato napoletano Salvatore Piccolo. Un altro parlamentare, Raffaele Cananzi, non ha nascosto il suo ottimismo: «Ci hanno dato atto delle nostre ragioni politiche. Lo strappo va sanato con l'elezione al più presto del nuovo sindaco e della nuova giunta. Evidentemente una norma che renda possibile il voto anticipato non può essere fatta dai segretari regionali: da loro può solo partire una sollecitazione ai gruppi parlamentari affinchè approvino l'emendamento presentato dal nostro Leopoldo Elia, o una norma simile».

L'accordo sembrava dunque concluso, quando a sparigliare le carte è arrivata la dichiarazione del segretario dei Popolari, Castagnetti, che nel primo pomeriggio aveva promesso «appoggio a Bassolino se rinuncia a Napoli»: «Le risposte che il Ppi si attende sul caso Campania devono basarsi sui fatti, non sui propositi. Allo stato nulla è cambiato nulla». Quelle poche parole hanno messo a nudo malumori e polemiche nello stesso Ppi. La prima a parlare è stata Rosa Russo Jervolino: «L'accordo che si sta raggiungendo a Napoli risponde ai problemi politici e istituzionali posti dal Ppi e crea le premesse per sbloccare una situazione di stallo dannosa per la Regione Campania. Anche il presidente dei deputati Popolari, Antonello Soro, riconosce che «l'intesa per la Campania è un passo importante per ritrovare il massimo di coesione della coalizione». Si dice che il presidente del senato, Nicola Mancino, si sia impegnato perevitare fratture. E' cauto Gerardo Bianco, il candidato scelto dai Popolari in alternativa a Bassolino: «Le aperture delle ultime ore che sembrerebbero preludere a una ricomposizione della spaccatura sono da interpretare come un passo avanti, anche se le ritengo ancora prive di concretezza».

COSSIGA

Prosegue il dialogo con Fi

ROMA. La rottura delle trattative tra l'Upr e Forza Italia per la candidatura di esponenti cossighiani nelle liste «azzurre» per le elezioni regionali non avrà conseguenze sul confronto politico tra l'ex presidente della Repubblica e il leader del Polo. Lo ha affermato il senatore Enrico Jacchia, coordinatore dei senatori dell'Upr, a proposito delle candidature di esponenti cossighiani «in varie liste delle forze di centro».

«Il rifiuto da parte di Forza Italia di accogliere nelle proprie liste dei candidati presentati dall'Upr in alcune regioni del Centro-Nord e nel Lazio - ha sottolineato - non intacca il discorso di più ampio respiro intavolato dal presidente Cossiga con il leader di Forza Italia». «L'ex Capo dello Stato - ha precisato ancora Jacchia - punta alla ricostruzione di un centro riformatore. Egli si colloca e si considera, obiettivamente, al di fuori del confronto fra le strutture organizzative dei partiti e continuerà nel suo disegno politico». [Ansa]

Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino

La lunga notte dei popolari

Bianco accetta di farsi da parte «ma adesso non resterò più zitto»

Maria Teresa Meli
ROMA

Per Pierluigi Castagnetti quella di ieri è stata una delle giornate più difficili della sua leadership del ppi. Sapeva di giocare una partita importante, in cui rischiava di perdere la faccia. Accettare l'accordo? «Non c'è niente di concreto in quell'ipotesi d'intesa», confida ai suoi. Rompere? Significherebbe assumersi l'onere della disfatta del centro sinistra in Campania, in caso di sconfitta di Bassolino, o, al contrario, sancire l'irrilevanza del ppi, se il sindaco di Napoli vincesse. Il partito non lo ha aiutato. Anzi. Quando il tam tam del ppi partenopeo ha diffuso la voce che il compromesso - quello stesso compromesso che il segretario giudicava «ancora insoddisfacente» - sarebbe stato in dirittura d'arrivo, Castagnetti ha deciso lo stop: «Non è cambiato nulla: aspettiamo i fatti», dichiarava, nonostante i suoni in Campania suonassero tutt'altra musica. Ma ecco che subito dopo quell'altolà Rosa Russo Jervolino e Antonello Soro plaudivano all'intesa che non convinceva il leader.

E con gli alleati di centro era peggio che andar di notte. La richiesta del ppi di votare una norma che consentisse le elezioni del sindaco di Napoli in autunno, per sbloccare la situazione in Campania, veniva rifiutata dal Democratico La Forgia e da Clemente Mastella. Quest'ultimo, poi, si esprimeva in termini inequivocabili: «L'unità va bene, ai popolari dessero pure il sindaco di Acerra, che è il paese di Pulcinella, ma io piuttosto che far passare quella modifica legislativa mi taglio le mani e i piedi». Sembrava quasi che i partner moderati puntassero alla disfatta del ppi per spartirsi i consensi di quel partito. Certo, c'era la novità di Bassolino, che non rifiutava più seccamente la norma proposta dal ppi. Ma il sospetto, a piazza del Gesù, era che a muovere alcune pedine fosse proprio lui. In questo quadro veniva letto il suono alla norma pronunciato dal verde Alfonso Pecoraro Scanio. «La verità - confidava Castagnetti ai suoi - è che Bassolino vuole votare nel 2001 per avere il tempo di preparare la strada al suo candidato: il presidente del consiglio comunale di Napoli Santangelo».

Poi c'era Ciriaco De Mita. A che gioco stava giocando, l'ex leader dc? Lui non era in Campania, bensì al Parlamento europeo, dove incontrava Walter Veltroni. Chiedeva al segretario della Quercia un'iniziativa. Lo sollecitava a rilasciare una dichiarazione in cui ammetteva che il problema sollevato dal ppi a Napoli «esiste e non è stato risolto», e, nel frattempo, dava il via libera alla trattativa nel capoluogo partenopeo, senza però darne per scontato l'esito. Il numero uno di Botteghe oscure non pronunciava quella dichiarazione, però si dava un gran da fare. Smussava gli angoli di Bassolino. Mediava, mediava, e ancora mediava. Tanto che Massimo Villone, diessino, presidente della commissione Affari costituzionali di palazzo Madama, veniva prontamente richiamato all'ordine. Aveva dichiarato che la norma richiesta dai popolari (e contenuta in un emendamento preparato da Elia) era «inammissibile», suscitando le ire del ppi. In pieno Transatlantico Jervolino perdeva la calma: «Sono affermazioni pazzesche, ma se le rimangerà», esclamava inquieta, mentre il collega di partito Soro annuiva e aggiungeva: «Roba da pazzi». Villone era costretto a tornare sui suoi passi, con una precisazione, e il capogruppo dei senatori della sinistra democratica Gavino Angius faceva il resto, annunciando: «Siamo impegnati a risolvere il problema posto dai popolari».

Veltroni ci sperava: aveva già pronta una dichiarazione nel caso in cui, nolle tempo, l'accordo veniase siglato. Castagnetti non sapeva che sperare. E il candidato del ppi Gerardo Bianco era alquanto arrabbiato: «Finora - spiegava - ci sono state solo parole e ambiguità. Da una parte Angius apre, dall'altra c'è La Forgia che chiude». E prima di partecipare alla direzione regionale del ppi campano, che doveva discutere l'ipotesi di compromesso, Bianco avvertiva: «Se il ppi riterrà che ci sono le condizioni per ritirare la mia candidatura, io obbedirò e poi dirò quello che penso». Già, il direttore del «Popolo», non sembra intenzionato a fare finta che non sia successo niente: militante di partito, sì, però a tutto c'è un limite.

Il presidente Consob: «E' necessario anche un intervento definitivo sulle pensioni»

«Frenati dallo Statuto dei lavoratori»

Spaventa: disincentiva le imprese sotto la soglia dei 15 dipendenti

Roberto Ippolito
ROMA

Il colpevole ha un nome. Almeno secondo l'opinione di Luigi Spaventa, presidente della Consob, la commissione che vigila sulla Borsa. A giudizio di Spaventa è lo «statuto dei lavoratori», l'insieme delle regole che tutelano i dipendenti, ad ostacolare la crescita delle imprese italiane. Di fronte alla commissione Bilancio della Camera che lo ha ascoltato nell'ambito di un'indagine sulla competitività dell'Italia, il presidente della Consob da sempre legato alla sinistra (è stato anche parlamentare) ha così violato un tabù: ha messo in discussione una legge considerata sacra a sinistra.

La tesi è questa: «Lo statuto dei lavoratori non ha certo aiutato una crescita dimensionale delle imprese italiane» perchè «è stato un disincentivo alla crescita con le soglie che vengono messe all'applicazione dello statuto stesso». In pratica Spaventa sostiene che le imprese si frenano per non superare la soglia dei 15 dipendenti oltre la quale scatta l'applicazione dello statuto ed entrano in gioco i sindacati. Sotto questa soglia c'è invece maggiore libertà di movimento.

Il presidente della Consob non è il primo a porre la questione della soglia dei 15 dipendenti, argomento tradizionale della Confindustria. Ha infatti un predecessore illustre. Circa un anno fa il presidente del Consiglio Massimo D'Alema pose il problema dello statuto dei lavoratori e delle conseguenze per le imprese. Ma fu immediatamente bloccato dal secco no del segretario della Cgil Sergio Cofferati intervenuto all'Hotel Ergife di Roma al convegno dei lavoratori ds. Molti mesi dopo il segretario della Uil Pietro Larizza ha ritirato fuori la questione dal cassetto: in una lettera al governo ha chiesto una sorta di congelamento dello statuto, posticipando l'applicazione della soglia per due o tre anni nelle imprese che assumono nel Mezzogiorno superando i 15 dipendenti.

Adesso ci riprova Spaventa a dare una spallata alla soglia. Che succederà? Il dibattito è aperto di nuovo ed è un dibattito non ineludibile per il presidente della Consob che ritiene il sistema di imprese italiane malato di «nanismo statico». Ma non è solo lo statuto dei lavoratori ad aver attirato la sua attenzione. Spaventa crede che la crescita delle imprese sia impedita anche dal diritto societario: «Il governo - dice - deve decidere se vuole o non vuole la riforma del diritto societario che giace al ministero di Grazia e Giustizia».

Viene dato un giudizio positivo (già anticipato in un'audizione alla commissione Finanze martedì 7 marzo dedicata alla borsa) del testo elaborato dalla commissione Mirone che «offre molte possibilità» senza però essere stato esaminato dal consiglio dei ministri. Ma «il calendario politico-parlamentare può far temere che sia l'ennesimo sforzo di riforma del sistema di imprese italiane malato di nanismo e questo sarebbe gravissimo».

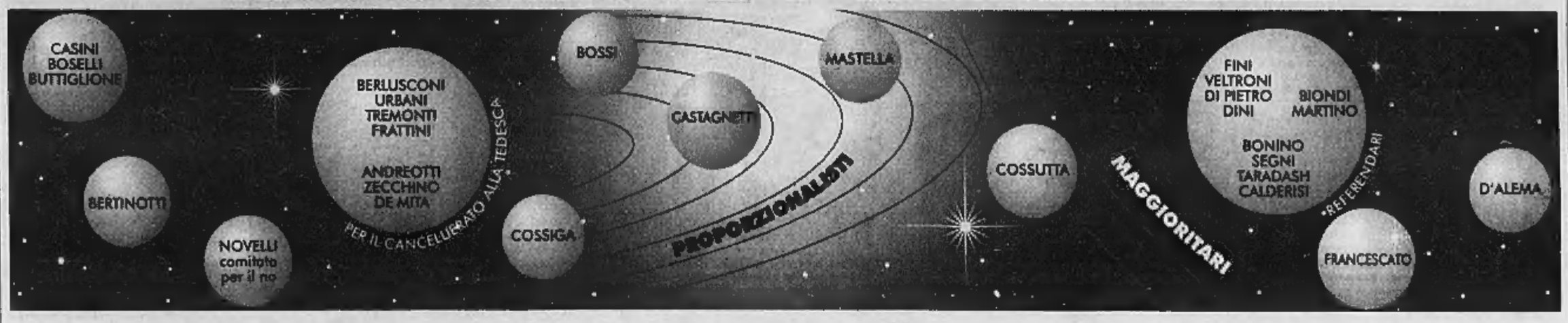
Il pessimismo di Spaventa si è indirizzato anche verso i conti pubblici. Per lui è necessario un intervento definitivo sulle pensioni», un altro argomento che per ...combinazione non è affatto gradito a Cofferati e che in più di un'occasione è stato invece richiamato da D'Alema. Spaventa sostiene che bisogna ancora preoccuparsi delle pensioni anche se per ora le previsioni sull'impatto dei conti pubblici non sembrano allarmanti: è sbagliato credere che non ci sia più nulla da fare». E le previsioni della Ragioneria dello Stato potrebbero essere «a rischio» in rapporto all'invecchiamento della popolazione che provoca un aumento della spesa sanitaria.

«Non si può penalizzare la spesa sanitaria a favore di quella pensionistica» afferma Spaventa per il quale «eliminare la gobba pensionistica» (il forte aumento della spesa previsto per i prossimi anni serve solo per bilancio, ma anche per destinare le risorse a impieghi più produttivi».

Entrando dettagliatamente nell'analisi dell'evoluzione del settore creditizio, Spaventa (che al termine dell'audizione ha giudicato positivamente l'alleanza Fiat-General Motors, dichiarando di non avere l'impressione «che l'operazione abbia senso») ha osservato che il processo di concentrazione delle banche in Italia non ha portato a vere fusioni ma a «operazioni di confederazione o di federazione». E operazioni del genere non hanno dato frutti molto buoni: «Sono molto lente e difficilmente danno luogo a quei risparmi di costi che dalle concentrazioni si attendono».

Per le tante accuse di Spaventa alcune hanno colpito l'Europa. Il presidente della Consob ha parlato di «balcanizzazione» dei mercati finanziari continentali perchè non ci sono nè istituzioni nè comunanza di regole: e poi sono del tutto insufficienti «gli sforzi» per l'armonizzazione fiscale.

Luigi Spaventa presidente della Consob. La commissione che vigila sulla Borsa «Il governo deve decidere se vuole o non vuole la riforma del diritto societario che giace al ministero di Grazia e Giustizia»



«Quando vincerà il Polo, il premier sarò io»

Berlusconi: solo un fulmine in testa potrebbe fermarmi

Ugo Magri
inviato a GERUSALEMME

Il leader di Forza Italia da Israele sfida la maggioranza: «Se passasse l'ineleggibilità, per il centrodestra sarebbe sicuro trionfo»

«Ma che avete capito! Ho appena parlato con Berlusconi che mi nega tutto nella maniera più assoluta». E' lunedì notte e Antonio Tajani, l'europarlamentare azzurro che ha pianificato la visita israeliana del Cavaliere, si precipita dai giornalisti. «Figuratevi se uno come lui può avere la minima intenzione di ritirarsi...», insiste Tajani, «quelle battute, credetemi, non significano proprio nulla». Però c'è voluta la personale smentita di Berlusconi, ieri mattina, per spegnere il piccolo falò di interpretazioni acceso da due frasi pronunciate la sera avanti. Prima aveva lasciato intravedere un ritiro a vita privata il giorno in cui la rivoluzione liberale fosse finalmente compiuta. Poi, a una tavolata di imprenditori italo-israeliani, ecco le sue testuali parole: «Noi saremo amici di Israele anche quando torneremo al governo. Se non io, certo la mia parte politica avrà questo onore...». Che significa quel «se non io»? E chi altro, «se non lui»? Per caso Berlusconi sta pensando a un governo guidato da Mario Monti, o dal governatore Fazio, o da qualche altro personaggio di quel calibro?

Sì, Berlusconi lo pensa. Però solo «se mi cadesse un fulmine in testa», ha chiarito a scanso di equivoci. Oppure, ha aggiunto, «sarei costretto a rinunciare se si facesse una legge sulla ineleggibilità». Ma «questa maggioranza e questo governo sanno benissimo che, qualora fosse approvata una legge del genere, per il centro-destra sarebbe un trionfo sicuro». Quindi si tratta di un'ipotesi squisitamente teorica. Se il Polo vincerà le elezioni politiche del 2001, il premier si chiamerà Silvio Berlusconi. «Sarebbe assurdo che non fosse così», spiega l'interessato, «anche alla luce del favore popolare nei miei confronti e degli accordi con gli altri alleati».

I discorsi della sera avanti, insomma, erano cose che si dicono a cena tra amici. Come del resto confermano altre battute pronunciate nel brindisi rivolto agli imprenditori italo-israeliani che, se prese alla lettera, potrebbero innescare ulteriori polemiche. Per esempio, Berlusconi ha raccontato ai commensali di aver suggerito al premier Ehud Barak una campagna promozionale dei prodotti israeliani sulle reti Mediaset, per giunta a prezzi stracciati: intrecciando, in nome dell'amicizia, politica e affari. Sempre in quel contesto informale, Berlusconi ha annunciato che tornerà in Israele con una delegazione di imprenditori per accrescere l'interscambio commerciale tra i due paesi, e ha tirato per la giacca il nuovo presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, definendolo «molto vicino a noi con le sue idee».

Silvio Berlusconi in visita al Santo Sepolcro

«Sul caso Haider credevo ci fossero reazioni esagerate, ma ora riparto da Gerusalemme con una maggiore comprensione»

Quando il suo brindisi ha toccato il tema del razzismo, Berlusconi è stato altrettanto sincero. «Credevo che fossero fibrillazioni eccessive, quelle sorte su Haider», ha ammesso, «ma ora riparto da Gerusalemme con una maggiore comprensione». Cosa che ha fatto ieri, dopo una mattinata trascorsa in visita nella città vecchia. Se lunedì era stato il giorno della grande amicizia con gli ebrei, ieri ha prevalso la formazione cattolica del Cavaliere. Il quale racconta che da ragazzo gli venne negato un viaggio-premio in Palestina per aver recitato male una preghiera. E sbagliò dopo ben tre ore di interrogatorio dei severi padri salesiani.

Ieri Berlusconi si è preso la sua rivincita. Difatti è stato un frenetico susseguirsi di appuntamenti religiosi. Per prima cosa ha reso omaggio al Custode di Terra Santa, Giovanni Battistelli. Quindi, scortato da due frati francescani, è andato a inginocchiarsi davanti al Santo Sepolcro. Infine, passando per conventi e basiliche, ha speso un'ora abbondante nello studio del potente delegato apostolico in Israele, Pietro Sambi. I due hanno conversato di pace nei Territori, e soprattutto di una moschea musulmana che, se sarà costruita, farà molto dispiacere ai religiosi italiani. Berlusconi ha promesso di interessarne il governo d'Israele e il gesto farà certamente piacere al Papa, quando verrà a Gerusalemme la prossima settimana. Una captatio benevolentiae nei confronti del Santo Padre? Antonio Martino, che ha accompagnato il Cavaliere nella visita al delegato apostolico, se la ride sornione: «Berlusconi ha mandato a memoria la lezione di Giulio Andreotti...».

LA LEGGE ELETTORALE DIVIDE I PARTITI IN MODO TRASVERSALE

Cresce la pattuglia del proporzionale

Marini forse alla guida del comitato per il No

retroscena
Amedeo La Mattina
ROMA

M'O' vediamo». Quando vuole prendere tempo per capire che piega prendono gli eventi politici, Franco Marini si congeda dai suoi interlocutori con questa espressione romanesco-abruzzese. E «mo' vediamo» ha detto l'altro giorno a Diego Novelli che gli faceva leggere la proposta di legge proporzionale («interessante», l'ha definita) e gli chiedeva di mettersi alla guida del Comitato per il «No» al referendum elettorale. Ma questa volta l'ex segretario del Ppi ha fatto precedere il suo «slang» da una frase sibillina: «Aspettiamo la chiusura delle liste per le amministrative (sabato, ndr) e poi ne riparliamo. La mia intenzione è di portare tutto il mio partito sul "No" al referendum o all'astensione».

Sì, il grintoso Marini ha molti sassolini da togliersi dalle scarpe e ha tanta voglia di tirarli in testa a D'Alema, Veltroni e Parisi, ma teme di spaccare il Ppi e aprire una voragine davanti alla segreteria di Castagnetti, che ha contribuito ad eleggere. Così lui vorrebbe aspettare anche i risultati delle Regionali, ma il tempo stringe e già la prossima settimana è prevista la costituzione formale del Comitato per il No. Per quella data, Marini dovrebbe sciogliere la sua riserva, così come altri esponenti del Ppi. Si parla anche di Roberto Pinza, ex sottosegretario al Tesoro di area prodiana.

«Marini non è un pentito - sottolinea Severino Lavagnini, capo della segreteria nell'era mariniana - e l'anno scorso vinse la sfida referendaria. Certo, il Ppi come partito non aderisce ai comitati elettorali, ma alle singole persone nessuno può impedirlo». E a futura memoria spiega: «Se gli altri partiti della maggioranza (leggi Ds e Democratici, ndr) non accettano la nostra proposta di estendere alla Camera il sistema elettorale del Senato, allora ogni remora viene meno». E proprio domani la maggioranza si riunisce con il sottosegretario Franceschini per trovare una quadratura del cerchio: una sintesi e una proposta unitaria sulla legge elettorale che in qualche modo sia una risposta all'offensiva del fronte trasversale dei proporzionalisti. Franceschini mette le mani avanti affermando che l'incontro non ha questo obiettivo e, soprattutto, non vuole essere risolutorio: «C'è un lavoro che sta andando avanti da tempo per avere una soluzione al dopo referendum».

Ma la maggioranza filo-maggioritaria sembra perdere ogni giorno che passa un pezzo a favore del Cancellierato alla tedesca, sul quale lavorano insieme Forza Italia, Lega, Rifondazione comunista, la parte dei Popolari che fa capo ad Andreotti, De Mita e Zecchino. Tra questi, anche il socialista Boselli che ieri sera ha partecipato ad una nuova riunione - dopo quella della scorsa settimana - nella quale è stata messa a punto la proposta di legge proporzionale. Non solo. Ieri il capogruppo dello Sdi alla Camera, Giovanni Crema, ha annunciato a Franceschini che non parteciperà alla riunione della maggioranza sulla legge elettorale, diffidandolo dal presentare proposte a nome del governo.

Del resto, il ministro per le Riforme Maccanico si guarda bene di avanzare proposte di fronte a questo ballamme, ma non rinuncia a dire la sua: «L'iniziativa dei proporzionalisti è solo un episodio della campagna antireferendaria. Credo che tutto questo serva solo a cercare di evitare che si raggiunga il quorum». Attaccano anche i radicali che parlano di «fibrillazione della partitocrazia» con l'avvicinarsi della scadenza referendaria. «Il sistema tedesco - afferma l'eurodeputato Benedetto Della Vedova - è un inganno per gli elettori». Per Mario Segni, presidente del Comitato per il Sì, è entrato in campo il «fronte della restaurazione», mentre il leader del Prc Fausto Bertinotti dice di non capire dove sta lo scandalo. «Così come non è offensivo per nessuno che Veltroni e Fini siano partigiani del maggioritario, trovo del tutto ordinario che su una materia come la legge elettorale si possa costruire uno schieramento trasversale».

A parte la questione campana, su questa vicenda il leader politico più in difficoltà è Pierluigi Castagnetti. Il segretario del Ppi si trova un partito bicefalo, diviso tra una minoranza maggioritaria e una maggioranza proporzionalista. L'unico modo per uscire dall'impasse - e su questo si aspetta dai Ds e Democratici un impossibile aiuto - sarebbe che venisse accettata la sua proposta, quella di estendere alla Camera il modello elettorale del Senato. «Così - sottolinea Castagnetti - si arriverebbe forse ad evitare anche il referendum. Altrimenti credo che l'esito sarà scontato: purtroppo se vince il quesito referendario avremo maggioranze casuali. La confusione sarà massima».

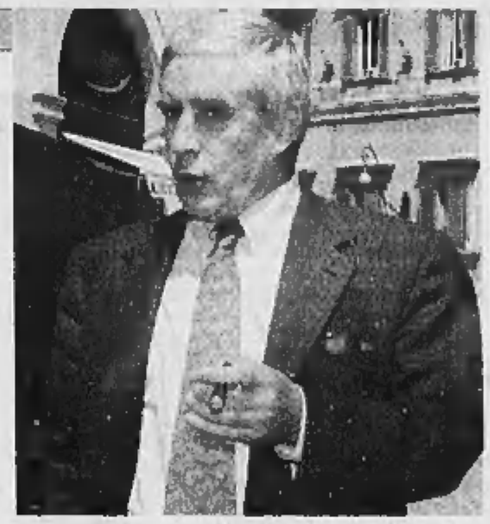
Ma intanto ieri sera, nell'ufficio del ministro Popolare Zecchino, i proporzionalisti sono andati avanti nel limare la loro proposta. Nei prossimi giorni cominceranno a raccogliere le firme e vedremo le scintille.

I REFERENDARI

«La partitocrazia è in fibrillazione»

ROMA. Si scatena la polemica tra i partiti in vista dei referendum. «L'avvicinarsi della scadenza referendaria mette in fibrillazione la partitocrazia della prima e seconda repubblica». Così Benedetto Della Vedova, europarlamentare della Lista Bonino, commenta i «tentativi di trovare grandi alleanze controriformiste di palazzo sulla legge elettorale». «Se da Bossi e Berlusconi non è lecito aspettarsi nulla di buono sulla strada dell'innovazione - aggiunge - stupisce l'atteggiamento di chi, come Fini, ha contribuito alla raccolta delle firme non sembra timoroso di dispiacere al cavaliere». «Il sistema tedesco - conclude l'esponente radicale - è un inganno per gli elettori che hanno "plebiscitato" il passaggio al maggioritario, e attraverso il meccanismo della sfiducia costruttiva si arriverebbe all'istituzionalizzazione del ribaltone».

Per il capogruppo alla Camera dei Democratici Franco Monaco l'offensiva dei proporzionalisti «preoccupa ma non sorprende». Monaco ricorda come «periodicamente riaffiori questa nostalgia: «non ci siamo mai illusi che il processo che conduce verso una democrazia competitiva e governante fosse lineare e privo di contraddizioni». «Tuttavia - prosegue Monaco - ho fiducia circa la continuità di un processo che, comunque, è stato metabolizzato dai cittadini più che dal ceto politico ed è difficile sfidare un sentire radicato e diffuso nell'opinione pubblica che vuole semplificazione, alternanza e governabilità. [r.i.]



Domani vertice di maggioranza con Franceschini per trovare un progetto sul dopo-referendum ma lo Sdi annuncia: non ci saremo

Diego Novelli ha chiesto al segretario dei popolari Franco Marini (nella foto) un impegno nella battaglia contro il referendum che vuole abolire la quota proporzionale nell'elezione dei deputati

Appello di Mancino

«Il conflitto di interessi è problema istituzionale»

PARIGI

Il conflitto di interessi è una questione istituzionale e non politica. Parola del presidente del Senato, Nicola Mancino, invitato a commentare le dichiarazioni del leader azzurro, Silvio Berlusconi. «Il conflitto di interessi - osserva il numero uno di Palazzo Madama - è una questione istituzionale. Del resto il primo a presentare una proposta di legge in materia è stato Berlusconi. È una questione istituzionale che va affrontata con la moderazione necessaria, separando la posizione di governo dalle posizioni che possono confliggere con l'interesse generale. Farlo diventare una questione politica è come dire: non fate la legge perché perdete le elezioni. Non credo - ha concluso Mancino - che questo sia un argomento».

Mancino difende anche il sistema bicamerale. Intervenendo alla conferenza dei Senati del mondo, nella sede del Senato francese al Palais de Louxembourg, spiega che «il bicameralismo appare il sistema più adatto al governo di una società complessa». Ancora: «Se negli ultimi due secoli la letteratura e la prassi politica hanno attribuito alle Camere basse il potere di iniziative e di decisione definitiva e alle Camere alte il compito di ritardare, o quanto meno di spingere al riesame delle leggi, nei decenni futuri le Camere alte avranno compiti sempre più imperiosi d'integrazione della rappresentanza politica e quindi di completamento della democrazia. Esse ci porranno in grado di conseguire un miglioramento delle funzioni camerali nel loro complesso. Tale obiettivo potrà essere conseguito mediante un più approfondito confronto tra le forze politiche rappresentate in Parlamento e una maggiore riflessione sulla produzione legislativa, sia per gli aspetti contenutistici, sia per gli aspetti concernenti la qualità della legislazione».

Secondo Mancino, la questione se conservare o meno al Senato il potere di dare o togliere la fiducia al governo «perderà gran parte della sua drammaticità»: «Se si andrà verso un sistema di investitura popolare diretta del capo dell'esecutivo, sia esso presidente della Repubblica o primo ministro, la fiducia parlamentare scomparirà o perderà gran parte del suo valore sia per la Camera che per il Senato. Se invece dovesse permanere un sistema parlamentare classico non si vede perché si dovrebbe privare il Senato del vincolo fiduciario con il governo». Ad avviso del Presidente del Senato, si potrebbero eventualmente immaginare forme diverse di fiducia per la Camera e il Senato. «Quest'ultimo - sottolinea - è un tema totalmente inesplorato. Anche per questo merita, a mio avviso, approfondimento e adeguata riflessione».

LO ZOO DEI REPLICANTI

PECORE
Dolly (1997) è il primo mammifero clonato a partire da un individuo adulto. Ma già da 45 anni si facevano esperimenti di clonazione, con animali più semplici, come le rane. E anche le pecore erano già state clonate 13 anni prima, seppur con una tecnica diversa: l'embryo splitting, una imitazione tecnologica di quello che fa la natura quando divide in due una cellula e genera due gemelli. Dolly invece è il coronamento del trasferimento di nucleo, una tecnica messa a punto negli Anni 50 per produrre girini

IL TABÙ. Due anni fa, i coreani clonarono il primo embrione umano ma si fermarono allo stadio di quattro cellule. Nel novembre '99, i cinesi hanno clonato globuli bianchi, ricavandone undici embrioni, tre dei quali sono stati congelati alla quinta settimana, allo stadio di cento cellule

TORI, MUCCHE E SCIMMIE
Il torello Galileo (nella foto), clonato lo scorso anno nei laboratori di tecniche della riproduzione di Porcellasco, in provincia di Cremona, fu provvisoriamente sequestrato in quanto «illegale». In realtà, la legge italiana non proibisce la clonazione animale, così Galileo è prontamente tornato nella sua stalla. Nessun problema ma molto stupore invece per la mucca giapponese nata qualche settimana fa, clone di seconda generazione: già sua madre era stata clonata. L'ultimo arrivo tra i cloni è Tetra, una scimmia nata in Oregon

GATTI. In cantiere c'è anche un gatto, che i giapponesi dell'Università di Yamaguchi, ottimisti, danno per nato a giugno. Per il momento sono state clonate delle cellule-uovo, che verranno impiantate nell'utero di una gatta a partire dal prossimo mese. L'esperimento con i gatti sembrava impossibile perché le pareti della cellula-uovo di questo felino sono particolarmente spesse e, quindi, difficili da clonare. Questa tecnica è stata messa a punto con l'idea di clonare, per salvarle dall'estinzione, alcune razze feline come l'iriomote, presente solo nell'arcipelago di Okinawa, e le tigri siberiane

Cinque porcellini nati con la clonazione

Nuova impresa scientifica in Virginia tra speranze e timori

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Cinque maialini clonati - i primi a nascere con una tecnica simile a quella usata per la pecora Dolly - potrebbero rappresentare il primo passo, nella rivoluzione genetica di questi anni, verso un futuro di xenotrapianti, cioè la donazione d'organi da una specie all'altra, in questo caso dai porcelli all'uomo. E' un grande passo avanti, naturalmente mitigato dai pericoli etici che si nascondono dietro ogni progresso scientifico in questo campo, quello annunciato ieri dalla Ppl Therapeutics, la società scozzese che aveva collaborato con il Roslin Institute di Edimburgo per la creazione di Dolly. I cinque maialini sono nati il 5 marzo nei laboratori americani di Blacksburg, in Virginia, e godono tutti di ottima salute.

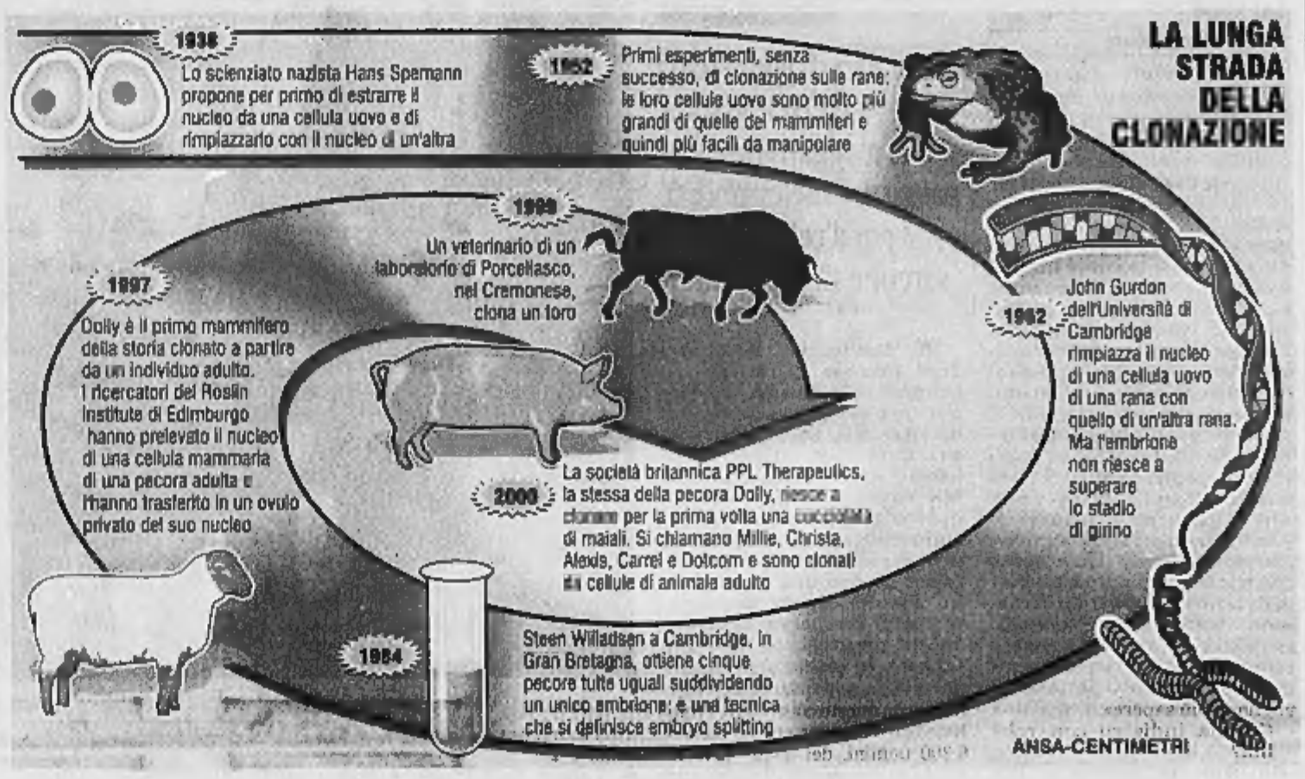
Destinati a diventare celebri come Dolly, i porcellini si chiamano Millie, Christa, Alexis, Carrel e Dotcom: Millie perchè è il primo clone creato dalla Ppl Therapeutics in questo millennio; Christa in onore del professor Christian Barnard, che nel 1967 eseguì il primo trapianto cardiaco; Alexis e Carrel per ricordare Alexis Carrel, che nel 1912 vinse il premio Nobel per gli studi che ancora oggi formano la base della medicina dei trapianti; infine Dotcom, equivalente fonetico del segno di internet «.com», pensando ai tempi che corrono e perchè «qualsiasi collegamento con quella sigla sembra oggi avere un riflesso sulla valutazione commerciale di una società». Dotcom, in realtà, è stato una sorpresa: tutti, in laboratorio, pensavano che i maialini clonati fossero soltanto quattro.

La nascita dei cinque porcellini prelude alla creazione di una razza suina con organi che non siano rigettati dall'organismo umano: l'ostacolo su cui ogni tentativo è finora caduto. Ma numerose sono le altre applicazioni della nuova tecnica: si potrebbero creare, per esempio, maiali le cui cellule producono insulina e possono essere donate ai diabetici. Attualmente, come spiegano alla Ppl Therapeutics, l'organismo umano rigetta gli organi dei maiali in seguito alla presenza di un particolare gene nelle loro cellule. «Il prossimo passo - dicono - consiste nell'eliminazione di quel gene con la stessa tecnica di clonazione». Sarà poi sufficiente somministrare al paziente, prima di un trapianto, una trasfusione di sangue contenente cellule modificate dei maiali che forniscono gli organi. «Tutti gli ostacoli scientifici - ha affermato ieri Ron James, il direttore del laboratorio scozzese - sono stati superati. Si tratta ora di miscelare tutte le strategie genetiche disponibili per creare due maiali, maschio e femmina. A quel punto avremo la razza che ci serve».

Il mondo scientifico è estatico, anche se restano numerosi punti interrogativi. Funzionerà? E' sicuro? Soprattutto: è etico? Non ci sono per caso nei maiali, come è già stato accertato per le scimmie, pericoli di virus silenziosi e latenti che potrebbero sprigionarsi non appena entrati nell'organismo umano? Nessuno si nasconde, inoltre, che l'esperimento di Blacksburg avvicina il momento - inevitabile, forse - della clonazione umana. E' un mondo tutto nuovo da scoprire e da regolare: con grandi possibili benefici, ma altrettanto allarmanti prospettive. «C'è una corsa globale - avverte il dottor Patrick Dixon, esperto di problemi genetici - che potrebbe diventare selvaggia e travolgente».

Anche i maiali potrebbero, in un futuro di trapianti a favore dell'uomo, nascondere il pericolo di virus latenti. In minore misura delle scimmie, beninteso, ma la possibilità resta. Non ultimo c'è il rischio che la sperimentazione sui maiali possa danneggiare anche questi: in varie esperienze del passato, nei quali sono stati introdotti nella specie alcuni geni umani, si sono rilevate cecità, impotenza e altri disordini. Problemi complessi. Secondo la dottoressa Vivienne Nathanson, che guida la commissione etica della British Medical Association, «si tratta di trovare un equilibrio fra scetticismo e possibilismo»: «Parliamo di tecniche che possono salvare vite ma che potrebbero anche riservare pericoli per l'intera popolazione».

Un po' come i cibi transgenici, ma in questo caso con effetti immediati sull'organismo umano. E il governo Blair? «Un interessante sviluppo», dichiara l'autorità per gli xenotrapianti: «Siamo tuttavia ben lontani dalla richiesta di licenze per compiere esperimenti in quel campo. Dobbiamo considerare a fondo tutti i rischi di un'infezione trasmessa fra le specie».



L'appello sul progetto Genoma fa crollare a Wall Street i titoli biotecnologici

Clinton-Blair: la mappa dei geni deve essere patrimonio di tutti

Marina Verna
LONDRA

«I dati del Progetto Genoma devono essere messi gratuitamente a disposizione di tutti gli scienziati del mondo». Il premier britannico Tony Blair e il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton hanno lanciato ieri un appello congiunto con il cuore in mano, avendo in animo di «migliorare la qualità della vita di tutta l'umanità». Incauti: non avevano ancora finito di parlare che già a Wall Street le azioni delle società legate al Progetto Genoma franavano rovinosamente al Nasdaq, il listino dei titoli biotecnologici. Incyte Pharmaceuticals passava da 147,62 dollari a 49,37; Human Genome Sciences da 116,75 dollari a 35,81; Celera Genomics Corp da 97 dollari a 13,37.

Con il loro appello per un libero accesso alle informazioni genetiche, Clinton e Blair si sono pubblicamente schierati a fianco di quegli scienziati britannici che hanno deciso di mettere a disposizione dei colleghi i propri studi e hanno sollecitato gli americani a fare altrettanto. Una decisione che rinfocola le polemiche tra le imprese private e i ricercatori pubblici, soprattutto in Gran Bretagna, dov'è concentrato circa un terzo dell'attività di ricerca del Progetto Genoma. Oggetto del contendere: lo sfruttamento commerciale delle scoperte.

E' su questo che, con vero o finto candore, sono planati Clinton e Blair. E a poco è servita la precisazione del portavoce della Casa Bianca, Joe Lockhart, che l'ufficio brevetti statunitense, pur non concedendo brevetti sui singoli geni, concederà i diritti di proprietà intellettuale a chi, ad esempio, metterà a punto, partendo dai geni, un vaccino. Il Progetto Genoma Umano, una ricerca internazionale iniziato nel 1990, avrebbe dovuto essere completato entro il 2003, ma l'uso di tecnologie inimmaginabili un decennio fa ha accelerato i tempi: qualche giorno fa Clinton ha detto che fra un paio di mesi annuncerà ufficialemte «che è stata individuata la sequenza completa del genoma umano e che potremo perciò cominciare a occuparci dell'analisi del progetto originale della vita e del perchè siamo

Appoggio a sorpresa agli scienziati britannici decisi a condividere i propri studi

Il presidente americano Bill Clinton e il primo ministro inglese Tony Blair hanno lanciato un invito alla comunità scientifica internazionale perché renda pubblici i risultati degli studi biotecnologici così da permettere la scoperta di nuove terapie e «migliorare la qualità della vita di tutta l'umanità»

siamo». Ecco perché è in pieno svolgimento la battaglia economica. Il biologo molecolare Rino Rappuoli, della Chiron di Siena, ricorda che «sono appena una decina le aziende e gli istituti attivamente coinvolti nella mappatura del genoma umano e saranno loro a godere dei vantaggi brevettuali». Conclusione: «L'appello di Blair e Clinton è giusto e doveroso».

Ma la condivisione delle informazioni genetiche è concretamente praticabile? Sono dieci anni che se ne discute, e le «colombe» sembrano aver perso: le ragioni del mercato dettano la linea politica.

Perché la scienza di oggi non è più quella ricerca del vero e del bene per l'umanità, spesso sdegnosa delle applicazioni pratiche, che è stato un tempo. Adesso contano valori più pratici. Va anche detto che un tempo la ricerca costava meno ed era finanziata diversamente, dalle risorse di famiglia o da quelle di un mecenate. Oggi i fondi arrivano dagli enti pubblici e dai gruppi privati, e ne occorrono molti per mandare avanti strutture complesse come gli attuali laboratori. Ne deriva fatalmente che le finalità stesse della ricerca sono condizionate dai finanziatori. E che la possibilità di ripagarsi commerciando le applicazioni della ricerca è l'obiettivo primario di qualunque amministratore.

In questo contesto lo scambio di informazioni - che dovrebbe essere il sale del lavoro scientifico - è l'ultima cosa che un ricercatore può permettersi. E l'affermazione di Clinton che «il frutto della mappa del genoma umano non si deve misurare in dollari ma nel bene per la vita» potrà essere condivisa dagli scienziati solo se i fondi per le loro ricerche saranno una variabile indipendente dai risultati commerciali.

CAMBIA LA TUA STAMPANTE E AVRAI UNO SCONTO DI 5.200.000 LIRE SULLA STAMPANTE/COPIATRICE XEROX DOCUMENT CENTRE 332 ST.*

- Velocità di stampa e copiatura: 32 pagine al minuto
- Qualità di stampa digitale
- Alimentazione automatica, 4 vassoi carta più fronte/retro
- Architettura "send once/print many" per ridurre il traffico sulla rete
- Grande affidabilità grazie alla tecnologia digitale
- Funzioni fax e scanner opzionali
- Network-ready

* Offerta valida su Xerox Document Centre 332 ST per acquisti tra il 15-03-2000 e il 30-06-2000, non è cumulabile con altre offerte Xerox in essere.

I concessionari Xerox sono sulle Pagine Gialle alla voce fotoriproduttori.

CHIAMA Numero Verde 800-660099

XEROX ®, The Document Company, la X digitale ®, e tutti i prodotti nominati sono marchi registrati da XEROX CORPORATION.

DIGITAL THE DOCUMENT COMPANY XEROX

Offerta Limitata Xerox

LE TAPPE DELLO SCANDALO

IL SOSPETTO. Durante un dibattito in Parlamento sul bilancio, Kohl interrompe un oratore della maggioranza, il socialdemocratico Peter Struck che aveva pesantemente ironizzato sulla vocazione della Cdu alle donazioni «dubbie» e paonazzo in volto esclama: «E' inammissibile il modo in cui si diffama in questo luogo». Anche 24 ore prima aveva riaffermato l'estraneità sua e dei dirigenti del partito al lento dipanarsi dello scandalo sulle tangenti attorno a un ex tesoriere della Cdu.

LA CONFESSIONE. Kohl crolla e rilascia una drammatica intervista tv in cui ammette le proprie colpe: «Ci sono state donazioni non dichiarate e in contanti, delle quali soltanto io e il tesoriere eravamo a conoscenza. Perché non li ho dichiarati quei soldi? E' stato un errore, certo, il più grave della mia vita politica: ma non li ho dichiarati perché i donatori l'avevano posto come condizione. E quei soldi, in quegli anni, ci erano indispensabili per aiutare il partito nelle regioni dell'Est».

L'ATTACCO DELLA MERKEL. Lo scandalo dei fondi neri rischia di portare il partito alla divisione. Durissimo l'intervento del Segretario Generale della Cdu Angela Merkel. «Non è stato il partito a volere il conflitto con Kohl. Ma il partito deve distaccarsi dal patriarca come i figli si distaccano dai genitori. Il partito deve trovare la propria strada come succede ai giovani nella pubertà: non è però una frattura brutale, è l'irruzione in un nuovo tempo».

LA COLLETTA. L'ex Cancelliere lancia una maxi-colletta per risarcire la Cdu del danno arrecato al partito con la pratica dei conti occulti. Kohl rende quindi nota una lista di trentaquattro persone (in massima parte uomini industriali e esponenti del mondo della cultura, dello spettacolo e del giornalismo) che hanno partecipato alla sua raccolta di denaro consentendogli di raccogliere una somma equivalente a 6,3 miliardi di lire.

Kohl: ho 70 anni, chiedo solo rispetto

L'amarezza dell'ex Cancelliere: combatto per il mio onore

intervista

Wolfram Weimer

BERLINO

La Cdu cerca una nuova guida. Anche col suo aiuto, signor Cancelliere Kohl?

«No, non partecipo alle discussioni in corso, neanche dietro le quinte. Non andrò al Congresso del partito, perchè non si pensi che voglio in qualche modo influenzarlo».

Angela Merkel può dunque star tranquilla?

«Sì. E' nel mio interesse tenermi lontano dalle discussioni su persone e cariche».

Quando vi riconcilierete, lei e la Cdu?

«Il partito è una parte importante della mia vita. La Cdu è la mia patria, e la patria la si porta con sè per sempre. Il mio sentimento nei confronti del partito non è cambiato: accetto il fatto che il mio errore sia criticato. Ma sono allibito, quando penso che alcuni fra coloro che in passato cercavano la mia vicinanza, e che io ho aiutato, oggi non ne vogliono più sapere».

Guarda indietro con rabbia?

«No. Sono sulla strada della pensione, e desidero soltanto essere trattato in modo leale».

E' pentito?

«Pentimento è una parola grossa. Certo rimpiango di aver fatto questo errore. Un errore che ha due aspetti: uno materiale, l'altro immateriale. Con la raccolta di fondi posso rimediare a quello materiale: in 6 anni ho ricevuto donazioni non dichiarate per 2,1 milioni di marchi. La legge ha fissato per questo una multa di 6,3 milioni di marchi alla Cdu. Li metterò insieme con l'aiuto di coraggiosi benefattori».

E i danni immateriali? Riuscirà a rimediarvi?

«Non con la stessa facilità. Ma con la colletta ho voluto dare un segnale in questo senso».

«Sarebbe forse un buon inizio, se rivelasse finalmente l'origine dei 2 milioni di marchi. Perchè è così inflessibile?»

Perchè ho dato la mia parola. E la mantengo.

«Dopo questa colletta, tuttavia, ci si chiede perchè i donatori del passato non sono altrettanto coraggiosi di quelli di oggi, e non si dichiarano. Esistono davvero? Forse sono morti?»

«No. Questi donatori ci hanno aiutato in una difficile situazione politica. E non posso dimenticarlo».

La sua tragedia ricorda quella di Antigone, che accettò una consapevole violazione della norma, legittimandola col richiamo a un bene superiore.

«E' importante il criterio di misura: nel periodo del mio cancellierato ci sono state tre grandi sfide. La prima per la difesa del libero Occidente dalla politica sovietica di potenza, e soprattutto per l'introduzione della doppia chiave Nato. La seconda, per la riunificazione tedesca. La terza, per una svolta decisiva nel processo di unificazione europea. In queste tre fondamenta della politica tedesca, europea e mondiale, la sinistra in Germania aveva un comportamento distruttivo. Non ero disposto ad accettarlo. Come non ero disposto ad accettare che la sinistra disponesse di vantaggi strutturali. Noi non abbiamo ricevuto alcun aiuto occulto, non abbiamo sindacati, non abbiamo partecipazioni nel mondo dei giornali come l'Spd, abbiamo una situazione finanziaria difficile. Era importante, per me, raggiungere quei tre traguardi storici. Abbiamo lottato e ce l'abbiamo fatta: ne sono orgoglioso».

Accettare fondi illegali è stata il suo errore più grave?

«Me ne sono assunto la responsabilità. E sconto questo errore in un modo assolutamente fuori misura. Quel che dovevo dire l'ho detto, quel che devo decidere con la mia coscienza lo risolverò con la mia coscienza».

E' sufficiente?

«In 6 anni ho ricevuto 2,1 milioni di marchi in donazioni non dichiarate. Ma in quale contesto? Prendiamo come esempio la campagna elettorale del '98: l'Spd ha speso oltre 100 milioni di marchi. Attraverso i sindacati, ne ha ottenuti 10. E questo contraddice lo spirito della legge sul finanziamento dei partiti. Ma è la prassi: il sindacato ha finanziato, una settimana prima delle elezioni, una dimostrazione con 25 mila persone».

Senza violare la legge.

«Sì, non c'è nessuna legge che lo vieti. Ma per l'appunto ci sono regole all'interno della legge sui partiti che non vengono rispettate».

Giustifica, tutto questo, la violazione della legge?

«Assolutamente no. E a ragione vengo criticato per quel che ho fatto. Ma correttezza vuole che si mostri anche quello che gli altri hanno fatto. Nel Nord Reno Vestfalia, regione a guida Spd, la banca WestLB ha finanziato con un milione di marchi la campagna elettorale del signor Stolpe. E quei soldi non li ho visti in nessun bilancio».

Davvero la sua politica non è mai stata influenzata dalle donazioni?

«Non sono mai stato in vendita. Nemmeno i miei avversari sostengono che ho preso soldi per me. Le mie decisioni di governo non sono mai state influenzate dal denaro. E vale anche per la vendita di elicotteri e Airbus al Canada: ho appoggiato Airbus perchè ero convinto fosse importante per l'Europa».

E la vicenda Leuna?

«Le notizie dei media, in questo caso, sono un particolare esempio di propaganda psicologica. E' assolutamente falsa l'affermazione che Mitterrand abbia sostenuto la mia campagna elettorale con milioni di marchi. E' una perfida forma di diffamazione di un morto che non può difendersi».

Non era davvero a conoscenza di quanto avveniva in Assia?

«Assolutamente no».

Come evolverà il caso Kohl?

«Rispetterò il mandato parlamentare nei prossimi 2 anni e con la nuova legislatura lascerò il Bundestag. Mi presenterò alla commissione d'inchiesta, e sarò dunque molto occupato nella preparazione. Per il resto, parteciperò normalmente alla vita del gruppo parlamentare e del Bundestag. Sto anche scrivendo le mie memorie, un'altra cosa che mi impegna molto».

Combatte per l'onore, la verità o un posto nella storia?

«E' naturale che combatta per l'onore. E anche per un giudizio leale sul mio contributo alla politica. Non accetterò tentativi di screditarlo».

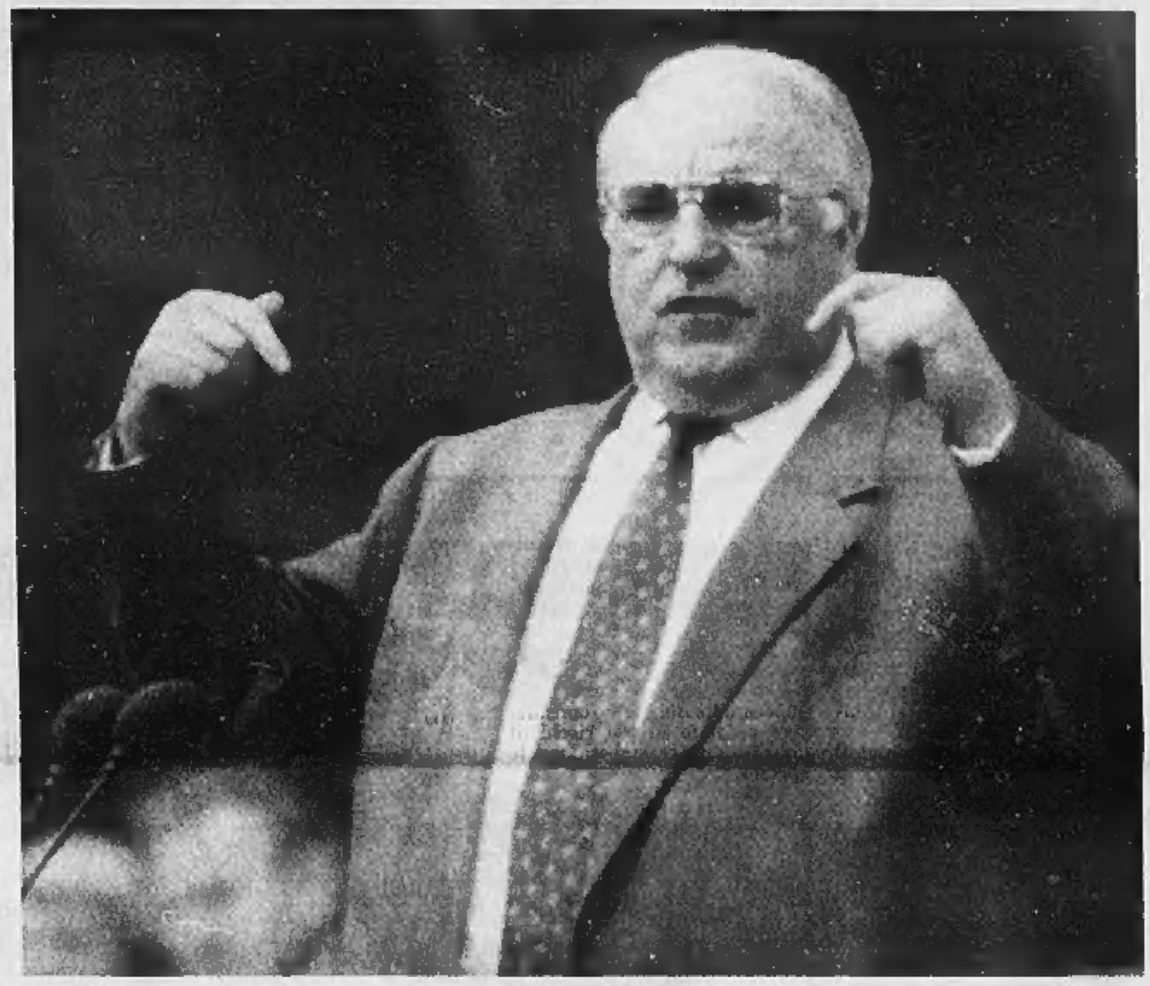
Le manca il potere?

«No. Ho 70 anni, e se mi volto indietro a guardare la mia vita, le sono grato di tutto. Soprattutto di mia moglie e dei miei figli, che mi sono sempre rimasti vicini. Sono grato anche degli amici. E delle molte persone, nel mio partito, che per quasi tre decenni hanno condiviso il mio cammino e alle volte mi hanno supportato. Alla fine della mia carriera resto quel che sono sempre stato. Una volta Konrad Adenauer mi disse: 'Signor Kohl, chi come lei fa carriera da giovane rischia di diventare cinico'. Gli risposi: 'Non ne ho nessun talento'».

Copyright Die Welt

«Me ne andrò tra due anni a fine mandato, nel frattempo resterò in Parlamento senza più partecipare ai Congressi e alle decisioni sulle cariche»

«Nel Nord Reno Vestfalia regione a guida Spd, la banca WestLB ha finanziato la campagna elettorale di Stolpe Dove stava scritto nei bilanci?»



L'ex Cancelliere Helmut Kohl sta lavorando alle sue memorie in attesa di lasciare la politica nel 2002

KFOR, IL SAN MARCO IN KOSOVO

BRUXELLES. Saranno oltre 300 i militari aggiuntivi del Battaglione San Marco che il governo italiano invierà in Kosovo per rimpolpare la forza di pace della Nato: con questo contributo, l'Italia diventerà il paese Nato con il contingente più numeroso nella Kfor (oltre 6.300 uomini, dei quali 1.240 in Albania e 230 in Macedonia), seguita da Usa (circa 6.000), Germania (5.800) e Francia (5.300). I tempi dello schieramento saranno molto rapidi (10-15 giorni), mentre le modalità sono al centro di contatti fra il ministero della Difesa e le strutture di comando dell'Alleanza. Il Battaglione si tratterrà a Mitrovica per il tempo che sarà ritenuto necessario (qualche mese). Si tratta di una misura temporanea per far fronte ad una situazione di emergenza: una volta che questa si sarà esaurita, i militari del San Marco rientreranno in Italia. [Ansa]

La richiesta di estradizione è stata presentata da Roma

Caso Leighton, fermato in Cile l'ex capo della polizia segreta

SANTIAGO DEL CILE

L'ex generale Raul Iturriaga, responsabile delle relazioni estorne della Dina, la polizia segreta attiva durante il regime militare, è stato fermato e messo a disposizione della magistratura nell'ambito di una richiesta di estradizione italiana relativa all'attentato contro il vicepresidente cileno Bernardo Leighton, avvenuto nel 1975 a Roma.

Un tribunale italiano ha condannato Iturriaga a 18 anni di carcere nel processo in cui l'ex generale Manuel Contreras, all'epoca dei fatti direttore della Dina, è stato condannato a 20 anni. La richiesta di estradizione è stata formalmente presentata dal ministero di Grazia e Giustizia, come prevede la prassi e quanto si è saputo in ambienti della Procura di Roma, per dare esecuzione alla sentenza passata in giudicato, che ha condannato l'ex generale. Iturriaga è stato trasferito in stato di fermo nel reggimento di Telecomunicazioni dove sarà interrogato dal presidente della Corte suprema, Hernan Alvarez, che procede come giudice di prima istanza.

Si è conclusa la visita ufficiale in Cile del presidente del Consiglio Massimo D'Alema, rientrato ieri a Roma. E' stato l'abbraccio con la Hortensia Bussi Allende, vedova del presidente socialista, morto alla Moneda, durante il golpe di Pinochet nel '73, il momento più simbolico della visita di D'Alema in Cile. Il soggiorno del premier è durato quattro giorni, nel corso dei quali ha partecipato alle cerimonie per l'insediamento del nuovo presidente Ricardo Lagos e compiuto una visita ufficiale, la prima di un capo di governo straniero, dopo l'insediamento del nuovo capo di stato. [Ansa]

Controlli affidati a un ente federale, sanzioni ai trasgressori

«Business week»: per Internet serve una legge sulla privacy

NEW YORK

«E' tempo di regole», grida la copertina del «Business Week». Si riferisce naturalmente a Internet e alla minaccia che questo sistema di comunicazione presenta per la privacy delle persone e delle imprese che se ne servono. E tanto la considera seria, quella minaccia, che il povero utente di Internet viene equiparato nientemeno che ad Alice nel paese delle meraviglie. Ambedue - Alice attraverso le sue avventure al di là dello specchio e l'utente di Internet attraverso la «navigazione» - hanno infatti la possibilità di scoprire «chi sono realmente», ma per il secondo c'è il problema che quella scoperta dovrà condividerla con «molta altra gente mai vista» perché «ad ogni click sul computer un nuovo pezzetto della sua privacy si perde nella tana del coniglio». In alcuni Stati americani si sta lavorando per porre un argine a questo stato di cose, dice il settimanale, ma quello che serve è una decisione rapida e concreta da parte dell'autorità federale. Niente leggi complicate e farraginose, raccomanda «Business Week». Solo poche ma chiare norme capaci di «tracciare il confine». E ne propone quattro: 1) mostrare lo scopo. Le ragioni per cui si chiedono informazioni devono essere obbligatoriamente spiegate, con un linguaggio semplice e inequivocabile. Non si devono raccogliere più informazioni di quelle necessarie allo scopo specifico e quelle raccolte non si devono poter usare per un altro scopo senza il permesso dell'interessato; 2) la possibilità di scelta. Nessuna compagnia deve essere autorizzata a fornire a un'altra compagnia informazioni sulla salute, le finanze e gli orientamenti sessuali di un suo cliente; 3) mostrare i dati. Il consumatore deve avere il diritto di controllare il modo in cui il suo «profilo» è stato disegnato e apportare le correzioni che ritiene opportune. In particolare quando quel profilo può dare luogo a «sollecitazioni di mercato offensive e non richieste»; 4) applicazione. Ci vuole una legge federale che stabilisca con precisione le pene per chi la viola e che destini un ente specifico (per esempio la Federal Trade Commission) a interpretarla e ad applicarla sulla base del «Fair Information Practices». [f. p.]

Il presidente: la lobby del fucile non vuol salvare vite umane

Charlton Heston accusa Clinton «Sulle armi dici soltanto bugie»

NEW YORK

Guerra di parole fra Bill Clinton e la «Nra», la potente associazione dei possessori di armi, arrabbiatissima per i tentativi presidenziali di porre dei limiti alla libera circolazione di pistole e fucili. La settimana scorsa, come reazione all'ultimo, terribile episodio, l'uccisione di una bambina di sei anni ad opera di un coetaneo, Clinton aveva convocato i leader del Congresso per esortarli ad iniziare in fretta la discussione delle proposte di legge da tempo giacenti. Non era andato molto bene, quell'incontro, e le speranze di vedere presto una nuova legge sono rimaste quelle che erano: scarse. Ma siccome non si sa mai, la «Nra» ha pensato bene di passare immediatamente al contrattacco. Prima è arrivato l'attore Charlton Heston, che della «Nra» è presidente, a negare in uno spot televisivo la tesi che fra gli eccidi nelle scuole e la libera circolazione delle armi ci sia un rapporto. Guardando fisso nella telecamera, come se parlasse direttamente a Clinton, il famoso Mosè dei «Dieci Comandamenti» sillaba severo: «Se ciò che uno dice è sbagliato, è un errore; se sa che è sbagliato, è una menzogna». Poi, sempre alla tv ma stavolta in veste di intervistato, è arrivato Wayne LaPierre, che della «Nra» è vice presidente, che non ha certo usato i toni soffici. A Bill Clinton, ha detto, gli eccidi nelle scuole americane «vanno bene», anzi «gli servono» perché così può andare avanti col suo tentativo di limitare la libera circolazione delle armi.

Il Presidente ha risposto per le rime: «Quando uno non ha nulla da dire per sostenere la propria posizione si mette ad attaccare a casaccio. Io non voglio litigare con nessuno, voglio solo cercare di salvare qualche vita innocente». Albert Gore, da bravo candidato alla Casa Bianca, suggerisce a LaPierre di «chiedere scusa», mentre George Bush, l'altro candidato, cerca di restare fuori augurandosi «un civile confronto». Il suo papà, quando era Presidente, dichiarò apertamente di essere membro della «Nra», ed anche Clinton ieri ha ricordato di essere stato nominato «membro a vita» dell'associazione quando era governatore dell'Arkansas: «Ora suppongo che quella tessera sia stata revocata».

[f. p.]

Ma alcuni tribunali hanno sospeso l'opzione. Il ministro ha ribadito il no a qualsiasi proroga del termine

I medici scelgono il lavoro in ospedale

Otto su dieci dicono sì alla riforma Bindi

ROMA

Il ministro della sanità l'ha detto chiaro e tondo: chi non sceglie oggi (ieri, per chi legge), si considera legato da rapporto esclusivo con l'ospedale. Regola del silenzio assenso, come per la donazione degli organi. E le stime dei sindacati e dello stesso ministero parlano dell'80-85 per cento di medici - ospedalieri o universitari - che hanno scelto di esercitare la libera professione all'interno delle strutture pubbliche alla scadenza del termine fissato per l'opzione intra-extramoenia.

Un quadro complessivo della situazione non si potrà avere prima di fine settimana, o anche più avanti, ma resteranno comunque le incognite legate agli universitari, agli oltre duemila medici che hanno presentato ricorso, e a quanti, indecisi fino in fondo, cercheranno di sfruttare il piccolo margine di manovra offerto dalla «svista» in base alla quale il decreto legislativo che fissava per ieri la scadenza non è ancora entrato in vigore: ieri l'errata corrige sulla Gazzetta Ufficiale, ma una interpretazione restrittiva potrebbe concedere una «proroga» di 15 giorni.

La posizione del ministro Rosy Bindi del resto è chiara e lo aveva ribadito anche due giorni fa nella circolare inviata agli assessorati di tutta Italia per ribadire la scadenza dell'opzione. In realtà a dover scegliere è rimasta solo una piccola sacca di indecisi, tra i 105 mila medici italiani che già in larga parte, convinti anche dalla firma di un buon contratto, hanno da tempo optato per l'intramoenia. Ma la Bindi deve fronteggiare la rivolta degli universitari capitanati da alcuni Rettori e giocata sul filo delle sentenze e a colpi di carta bollata.

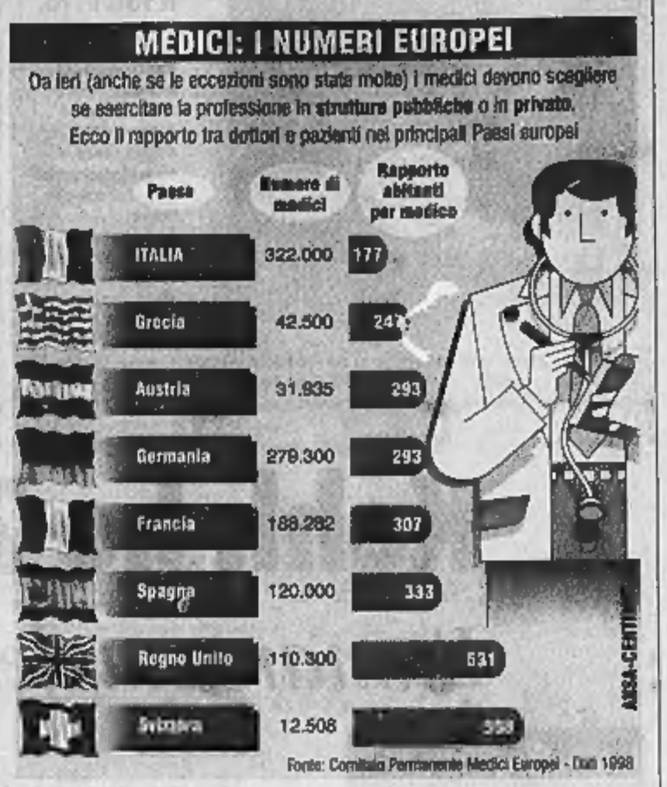
I responsabili degli Atenei italiani si incontreranno il 29 marzo, ma nel frattempo le Università di Roma e Torino hanno sospeso il termine per i loro medici, mentre a Napoli i due Atenei hanno preso strade diverse: la seconda università ha sospeso i termini fino al 5 luglio, in attesa della sentenza di merito del Tar del Lazio, mentre il Rettore della Federico II, Tessitore, si atterrà ai termini di legge. A Milano sono solo 50 i ricorsi al Tar su un totale di 650 professori, 400 dei quali direttamente interessati all'attività clinica. La direzione sanitaria dell'Umberto I, il Policlinico universitario di Roma, ha fatto sapere che su 1700 medici, 600 hanno già deciso: 350 per l'intramoenia, 250 per l'extramoenia. A Terni e Perugia i tribunali hanno sospeso l'opzione, così anche il rettore di Padova.

L'opzione per il rapporto unico con il Ssn, sarà innanzitutto la condizione indispensabile per accedere agli incarichi di più alto profilo; dal punto di vista economico, chi lavorerà solo nel pubblico percepirà un'indennità fissa che alla fine, rispetto ai compensi attuali, rappresenterà un 30 per cento in più annuo.

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, il tetto delle 38 ore settimanali rimarrà inalterato con la sola novità dell'introduzione di una riserva di quattro ore da dedicare alla didattica e alla ricerca. Da domani qualcosa cambierà anche per i cittadini.

I medici pubblici che lavoreranno extramoenia potranno visitare nel proprio studio, come facevano prima, la loro scelta inciderà sullo stipendio e sulle prospettive di carriera, ma nulla cambierà per i pazienti. I medici che avranno scelto l'intramoenia potranno continuare a visitare i pazienti in privato, ma parte di quanto incasseranno andrà nelle casse delle Asl di appartenenza. **[d. dan.]**

Sono oltre duemila i ricorsi al Tar sulla scadenza e numerose università hanno sostenuto la protesta



«Salasso per le casse statali»

Il Cimo: trattenere i dottori costerà caro

Daniela Daniele

ROMA

Per Carlo Sizia, portavoce della Cimo (Confederazione dei medici ospedalieri), il 14 marzo è decisamente un giorno particolare. «Ma solo perché è il mio compleanno - spiega -, non certo perché sono scaduti i termini per la scelta dell'esclusività di rapporto con l'ospedale. La cosa, infatti, non mi riguarda: come sindacalista, e dunque impegnato attivamente nel pubblico, la burocrazia mi assegna un milione e mezzo in più al mese. A me questa norma porta soltanto vantaggi. Il che non toglie che segni, comunque, una bruttissima pagina della sanità italiana».

Perché, dottor Sizia?

«E' una decisione stolta per diverse ragioni: toglie libertà ai medici, limita quella dei cittadini e costa moltissimo allo Stato: qualcosa come 3 mila e 400 miliardi per tener legati i medici e impedire che mettano il naso fuori dall'ospedale. Che sciocchezza: con gli strumenti di controllo che ci sono oggi, sarebbe bastata maggiore severità nel valutare l'operato dei miei colleghi in corsia, con i sacrosanti provvedimenti del caso, senza per questo impedir loro di svolgere l'attività privata dove vogliono».

E' vero che più dell'80 per cento ha scelto il rapporto esclusivo con l'ospedale?

«E' vero. L'insieme delle penalizzazioni, se si sceglie la libertà, e la mancanza di benefici - sancita da una voce della legge che recita "indennità dell'esclusività di rapporto", una specie di risarcimento, insomma - sono tali da costringere la maggioranza a questa decisione».

Lei pensa, dunque, che si tratti di una scelta obbligata, non convinzione?

«Ne sono più che certo. La maggioranza ha preferito la via comoda, per non vedersi bloccare la carriera. Come accade per tutte le decisioni forzate, i medici hanno abbozzato, ma non sono affatto d'accordo con Rosy Bindi. E credo proprio che se ne accorgerà il suo partito alle prossime elezioni...».

I medici lamentano la mancanza di strutture adatte alla libera professione tra le mura dell'ospedale. Che ne pensa?

«Va detto che per uscire da questo stato di cose, sta per essere varato un provvedimento amministrativo che consentirà di convenzionare gli studi medici privati. Il costo di gestione sarà a carico del medico e la parte fiscale interamente di competenza della sanità pubblica».

Che cosa cambierà per i cittadini?

«Di fatto, questa norma porterà una parziale limitazione anche della loro libertà. Se non vorranno perderlo, infatti, dovranno adattarsi ad andare presso le strutture nelle quali il proprio medico di fiducia è costretto a lavorare».

Napoli: costruivano garage abusivo

I soccorritori recuperano il corpo di uno dei due giovani manovali morti durante i lavori per l'edificazione di un garage abusivo a Napoli. Secondo uno studio della commissione del Senato ogni giorno in Italia tre persone perdono la vita per un infortunio sul lavoro. «Una catena di morti e di invalidi intollerabile per un Paese che vuol essere civile», ha detto il Ds Carlo Smuraglia

Crolla un solaio Morti 2 operai

Enzo La Penna

NAPOLI

Stavano realizzando un box per auto. All'improvviso il solaio ha ceduto e i due operai sono stati seppelliti dalle macerie. Massimo Angelino, 28 anni, residente a Marcianise (Caserta) e un giovane albanese, di cui non sono ancora note le generalità, sono morti in un incidente sul lavoro sul quale dovrà fare luce la magistratura. Le prime indagini hanno già delineato un quadro inquietante: per i lavori non esisteva alcuna autorizzazione e non erano state approntate le misure previste dalle norme sulla sicurezza nei cantieri.

L'incidente è avvenuto in via Carlo De Marco, un rione collinare alla periferia orientale della città. Il crollo si è verificato in un villino a due piani all'interno del quale gli operai stavano edificando un box per auto sfruttando l'esistenza di un terrapieno tra la strada e la palazzina. Secondo gli investigatori, gli operai lavoravano in nero, non appartenevano a nessuna impresa ed erano stati assunti occasionalmente per la realizzazione del garage. Al vaglio degli inquirenti c'è la posizione del proprietario, Umberto Buono, 70 anni. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per l'ipotesi di reato di omicidio plurimo colposo.

La morte dei due giovani ha subito innescato reazioni e polemiche. I parlamentari del Verdi Alfonso Pecoraro Scanio e Annamaria Procacci parlano di «abusivismo assassino». «In questa vicenda - affermano - si sommano due emergenze, l'abusivismo edilizio e il disastro ambientale da un lato, e la sicurezza sul lavoro dall'altro». I Verdi, che hanno presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici, chiedono al governo il varo di un piano contro l'abusivismo.

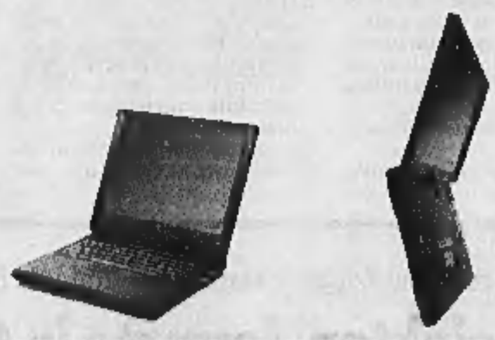
La tragedia di via Carlo De Marco è l'ultima di una serie impressionante di morti bianche nel nostro Paese. Da un'indagine conoscitiva della commissione Lavoro del Senato svolta tra il settembre 1999 e il febbraio scorso risulta che in Italia ogni giorno tre persone muoiono sul luogo di lavoro, un dato che rappresenta un primato in Europa. «Una catena di morti e di invalidità intollerabile per un Paese civile»: così si è espresso Carlo Smuraglia, dei Ds, presidente della commissione. Il dato degli incidenti rimane invariato rispetto ad una precedente indagine relativa al '97 della commissione senatoriale. Nel 1999 il totale degli infortuni non letali è stato di circa un milione di casi (959.907 per l'esattezza). Numeri impressionanti che hanno indotto la commissione a sottolineare l'esigenza di una «strategia complessiva che punti sulla cultura della legalità e della prevenzione»

La nuova offerta IBM per lo Small Business

CINQUE A ZERO PER TE.

IN DODICI MESI

BADI AI TUOI INTERESSI? Noi non te li chiediamo. Proprio così, assolutamente zero, e la cosa vale per i personal computer IBM nelle configurazioni che trovi qui sotto.
Gimme Five è la nuova operazione IBM per le piccole e medie imprese.
Un pacchetto di 5 personal computer da prendere al volo, perché oltre al tasso zero per 12 mesi, IBM ti offre **ServicePac**, ovvero l'integrazione del servizio di garanzia per 36 mesi on-site* compresa nel prezzo.



e business tools

DESKTOP

IBM PC 300GL mod. 6269-01G
Processore Intel® Celeron™ da 400 MHz
64 MB di memoria SDRAM
10,1 GB di hard disk
CD-ROM 40X
Lotus SmartSuite Millennium
Microsoft Windows 98
Monitor da 15"
Lire **179.000*** al mese, IVA esclusa
Euro 92,44

IBM PC 300GL mod. 6563-43G e -42G
Processore Intel® Pentium® III da 500 MHz
64 MB di memoria SDRAM
10,1 GB di hard disk
Lotus SmartSuite Millennium
Monitor da 15"
con Microsoft Windows 98 (mod. 6563-43G)
Lire **195.000*** al mese, IVA esclusa
Euro 100,70
con Microsoft Windows NT (mod. 6563-42G)
Lire **205.000*** al mese, IVA esclusa
Euro 105,87

PORTATILI

ThinkPad 240 mod. F00
Processore Intel® Celeron™ da 400 MHz
64 MB di memoria SDRAM
4,8 GB di hard disk
Floppy disk integrato
CD-ROM 10x-24x integrato
Schermo 12,1" matrice attiva (TFT)
Modem integrato
Lotus SmartSuite Millennium
Microsoft Windows 98
Lire **299.000*** al mese, IVA esclusa
Euro 154,42

ThinkPad 600 mod. 2ED
Processore Intel® Pentium® III da 450 MHz
64 MB di memoria SDRAM
6 GB di hard disk
Floppy disk removibile e intercambiabile
CD-ROM 10x-24x integrato
Schermo 13,3" matrice attiva (TFT)
Modem integrato
Lotus SmartSuite Millennium
Microsoft Windows 98
Lire **499.000*** al mese, IVA esclusa
Euro 257,71

*Pagamento con rate trimestrali anticipate (T.A.N.=0)

OPERAZIONE "GIMME FIVE"

PER SAPERNE DI PIU'

800 462427

www.ibm.com/spazioimpresa/it/cmu

Oppure contatta il tuo Rivenditore IBM di fiducia.

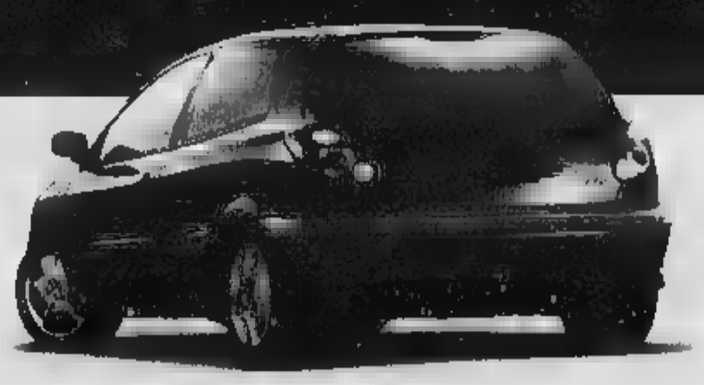
IBM

intel inside
pentium III

(1) Per i ThinkPad, con "garanzia on-site" si intende il ritiro e la restituzione del portatile presso il cliente. (2) Finanziamento non disponibile da IBM SEMEA Servizi Finanziari S.p.A. per 12 mesi a tasso zero, per clienti con partita IVA. Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso, soggetta a preventiva autorizzazione di IBM SEMEA Servizi Finanziari. Offerta valida fino al 15/04/2000. Disponibile presso i Rivenditori IBM che aderiscono a questa iniziativa e fino ad esaurimento scorte. Windows 98 è un marchio registrato Microsoft Corp. Il logo e-business e i nomi dei prodotti IBM sono marchi IBM Corp. I nomi dei prodotti Lotus sono marchi registrati di Lotus Development Corp. Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati Intel Corp. e Celeron è un marchio Intel Corp. Le altre denominazioni nel citato possono essere marchi dei rispettivi titolari. Tutti i sistemi descritti in questo annuncio sono provvisti di Sistema Operativo

BRAVO JTD. ATTENTI AL DIESEL.

- [illegible] 105cv JTD COMMON RAIL
- [illegible] A CONTROLLO AUTOMATICO [illegible] TEMPERATURA
- AIRBAG LATO [illegible]
- [illegible] E SPECCHI RETROVISORI IN TINTA VETTURA
- UN ANNO DI ASSISTENZA STRADALE TARGA ASSISTANCE
- AUTORADIO INTEGRATA IN PLANCIA CON RDS
- SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO CON APPOGGIATESTA
- IMMOBILIZER FIAT CODE



FIAT [illegible] SX 105cv JTD COMMON RAIL A [illegible] 27.450.000*

anziché 31.450.000*, se hai un usato da rottamare.

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

LA EMOZIONE CI GUIDA. [illegible]

UN'ESCALATION DI AGGRESSIONI

FIANO ROMANO
Fallisce l'altro ieri sera un tentativo di sequestro lampo ai danni di un grossista di generi alimentari. Sono state arrestate quattro persone. Ma nei loro progetti potrebbe esserci stata anche una semplice rapina. Decisiva una telefonata anonima ha avvertito i carabinieri

FAENZA
Venerdì scorso un commando ha cercato di fare irruzione nella villa della sorella di Rodolfo Errani, proprietario della fabbrica di serrature Cisa. A salvarla la guardia del corpo

MONSELICE
In provincia di Padova, due giorni fa, un commerciante di 60 anni, Valter Calturan, ha sparato contro quattro rapinatori entrati nella sua villa di Monselice, e ne ha ucciso uno. Nella banda, un kosovaro con passaporto falso, è stato arrestato mentre si trovava in un Pronto soccorso a farsi medicare la ferita

[illegible]
Il 3 marzo scorso, una banda è riuscita a entrare nella villa del costruttore Franco Frabboni, portando via quasi tutto. Anche in quel caso, come a Monselice, gli autori erano stranieri

Una pistola per 10 commercianti su 100

Paura criminalità, cresce la voglia di difendersi da soli

Gabriele Beccaria

ROMA

«Non dovete pensare di difendervi da soli. La soluzione è rendere il più sicura possibile la propria casa, il resto è un problema nostro». Si respira una gran voglia di Giustizieri o il direttore dello Sco, il superpoliziotto Alessandro Pansa, ha cercato subito di scoraggiare la tentazione dell'emulazione. Non è un segreto che a Monselice sono tutti dalla parte del loro eroe, Giuseppe Valter Carturan. Invece di chiamare il 112 o il 113 ha fatto da solo: ha ucciso un ladro e ne ha ferito un altro, aventando l'aggressione alla sua casa. Ci americanizzeremo anche nella propensione a proteggerci con una fucilata o una pistolettata?

Il rischio c'è. La nuova delinquenza è composta da bande di balordi esageratamente violenti che si stanno specializzando in incursioni nelle ville, rapine ai negozi, rapimenti blitz. Così dalla paura di allo scoppio del fai-da-te il passaggio sembra minimo, e volte naturale: a pochi giorni dalla notizia che a Genova un gruppo di cianti aveva chiesto con molta rabbia e un po' di provocazione il porto d'armi si scopre che la categoria è già a ni riparo: 10 proprietari di negozi su 100 possiedono una pistola e altrettanti si dichiarano pronti ad acquistarne una. Lo rivela un sondaggio della Confesercenti, che definisce allarmante il fenomeno. «Siamo davvero preoccupati - ha sottolineato il presidente dell'organizzazione Marco Venturi -. Queste cifre mostrano un mento del numero di esercenti disposti a farsi giustizia in caso di aggressione da parte della criminalità».

E se il monito di Pansa arrivasse in ritardo? La corsa ad armarsi è in pieno svolgimento. Lo settembre, dopo gli omicidi di alcuni commercianti a Milano, i dati indicavano che in Lombardia era il 6 per cento dei commercianti a tenersi stretta un'arma. Adesso sono saliti all'8 e in molte regioni del Sud si toccano punte del doppio. In definitiva - denuncia Venturi - «nel in cui gli indecisi dovessero anche loro optare per l'autodifesa armata ci troveremmo ad avere 20 negozianti 100 la pistola nel cassetto: una percentuale che parla da sola».

Aumentano rapine e furti negli appartamenti «Ma gli italiani spendono poco per la sicurezza»

I commercianti si sentono in prima linea contro la criminalità

Non è l'unica: dice lo Svimez che in un anno 700 mila italiani hanno avuto l'appartamento svaligiato a conferma il Censis che negli Anni 90 i furti non hanno fatto che : +17 per cento quelli in casa, addirittura +30 per cento quelli nei negozi. Il rapporto dell'Interpol aggiunge che la frequenza è di un'effrazione ogni minuti. C'è chi pensa di risolvere tutto con una pistola, ma sempre le statistiche mettono in luce che gli italiani spendono in media meno di 20 mila lire per proteggersi (tra le mura domestiche e dietro il bancone), cioè pochissimo. Eppure si potrebbe fare molto con porte corazzate, vetri antisfondamento, casseforti, sistemi d'allarme dell'ultima generazione. Niente di eroico, ma buon inizio. «Il resto - dicono allo Sco - è problema nostro».

COSI' SI PROTEGGE LA CASA DAI LADRI

Primo scudo le porte blindate

La prima cosa che viene in mente, quando si pensa alla sicurezza degli appartamenti, è la porta blindata. E il dell'imprenditore di Como, che è riuscito a sventare un furto di preziosi blindando la porta della camera da letto, ha riportato l'attenzione su quello che è il più classico dei sistemi di sicurezza per ville e appartamenti. Bisogna verificare che il muro sia abbastanza resistente: agganciare una porta supersicura a una parete fragile significa dare la possibilità al ladro di entrare dal muro senza che la porta venga neanche scalfita. E poi ci sono le finestre e le porte a vetri. Inutile avere la porta blindata se poi basta un per rompere la finestra ed entrare in casa.

Per davvero sicuri, dunque, occorre blindare porte e finestre, e magari aggiungere anche un sistema antifurto elettronico. Il costo di una porta blindata, compresa l'istallazione, va dai due ai sei milioni di lire.

Gioielli e pellicce, tutto in cassaforte

Piccole, grandi, a muro, da pavimento, con la combinazione digitale, con chiavi. Il mercato delle casseforti offre di tutto, e i prezzi possono andare dalle cinquecentomila lire agli oltre dieci milioni, dipende dai modelli. Sono due i fattori da tenere presente nella scelta di una cassaforte. Innanzitutto il peso, che deve essere direttamente proporzionale al grado di sicurezza offerta (valutabile nello spessore dei rivestimenti e nella solidità dei materiali), poi il sistema di chiusura, che può essere semplice (con le chiavi), o a combinazione elettronica, o con entrambe le possibilità. Quest'ultimo sistema, ovviamente, è il più sicuro. E il più costoso.

Un'altro aspetto da considerare è la tenuta delle infrastrutture: se la cassaforte supera i cinque quintali ci possono essere problemi di tenuta dei pavimenti, soprattutto ai piani alti. Se si intende installare una megacassaforte, dunque, meglio evitare il fai-da-te.

Scatta l'allarme arriva il vigilante

Negli ultimi anni la tecnologia degli allarmi si è fatta sempre più sofisticata. Ci sono circuiti integrati sia per l'esterno (cosiddetti «weather resistant»), sia per l'interno, capaci di tenere sotto controllo varie zone dell'appartamento, fino a quaranta locali contemporaneamente. In genere collegati con un servizio di vigilanza, che interviene appena riceve la segnalazione dalla centralina. Il servizio può essere compreso nel costo dell'impianto, o essere prestato a parte (si paga ogni volte che c'è intervento). Per questo è importante che il sistema di allarme sia tarato bene; altrimenti si rischia di veder accorrere i vigilantes perché un piccione si è posato sul davanzale o un insetto vola per la stanza.

Per chi vuole risparmiare a i cosiddetti antifurti «senza fili», impianti d'allarme che si installano facilmente, ma non collegati ad una centraline. Se il ladro si spaventa e scappa, funzionano.

Reti di sensori e raggi infrarossi

In pratica si tratta di rilevatori di presenza estranee, che funzionano grazie a ultrasuoni, microonde e raggi infrarossi. Entrano in allarme appena avvertono un movimento nella controllata, oppure quando registrano variazioni di calore causate dalla presenza di persone. Sono molto efficaci e in grado di coprire anche vaste zone.

Con il sistema dei sensori, in America, stanno facendo tutto: dalle chiavi d'accesso che riconoscono le impronte digitali, ai videocitofoni che riconoscono i volti dei proprietari di casa, fino ai sistemi di difesa contro i furti di computer (mouse che entrano in funzione solo se toccati dal padrone e video che si accendono grazie a sistemi di riconoscimento vocale). Da noi per adesso, sistemi di antifurto più tradizionali, forse anche per la diffidenza, tipica del consumatore europeo, che potrebbe produrre inquinamento elettromagnetico.

A cura di FRANCESCA SFORZA

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO,
SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Divisione
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

Con Bruno Rillo arrestati altri 9 uomini del commando che speronò l'auto dei militari

In cella la banda che uccise i finanzieri

Si costituisce il capo

BRINDISI

Dieci contrabbandieri in carcere per la morte di Antonio Sottile e Alberto De Falco, gli uomini della Finanza travolti [redacted] uccisi da un fuoristrada blindato la sera del 23 febbraio. Già arrestati subito dopo il tragico speronamento Giuseppe Contestabile, l'autista del blindato, e Adolfo Bungaro, che gli era accanto, sono finiti in carcere gli altri 8 contrabbandieri che quella notte formavano la colonna di automezzi carichi di sigarette sbarcate poco prima sulla costa di Brindisi. Irreperibile per alcune ore, si è consegnato alla polizia nella mattinata di ieri [redacted], [redacted] «caposquadra». Indagato, ascoltato più volte nei giorni scorsi dagli investigatori, Rillo, 36 anni, è uno dei capi contrabbandieri di Brindisi, il responsabile della squadra che quella notte, [redacted] 4 chilometri dalla città, travolse la Punto con 4 finanzieri a bordo. Due di loro, De Falco e Sottile, morirono, gli altri due rimasero feriti. Rillo [redacted] dicembre fu arrestato nel corso di una operazione contro il clan del superlatitante [redacted] contrabbando Francesco Prudentino. Poi era tornato al suo «lavoro».

Presentandosi alla polizia spontaneamente dopo lo speronamento, Rillo aveva confermato che la squadra coinvolta era la sua, dicendo però che non c'era volontà di uccidere. Si era trattato di un semplice incidente. La vicenda è stata ricostruita. Dopo aver caricato le sigarette sbarcate sulla costa di Acqua Chiara, l'autocolonna [redacted] mezzi contrabbandieri, scortata da tre blindati, s'imbatté nelle auto della Finanza. Ne seguì un inseguimento finché, a fari spenti, il Range Rover guidato da Contestabile puntò e travolse la Fiat Punto dei finanzieri.

Gli investigatori avevano ormai messo a fuoco la composizione della squadra contrabbandiera. Il giudice per le indagini preliminari, Luigi Forleo, ha firmato le ordinanze di custodia cautelare in cui si ipotizza il reato di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando. A Contestabile e Bungaro sono state notificate in carcere.

[redacted]

Il ministro Bianco: [redacted] dialogo con chi contrabbanda Giusto aiutare chi vi ha rinunciato

Bruno Rillo è il presunto capo della banda di contrabbandieri che il 24 febbraio ha causato la morte di due finanzieri a Brindisi

Contemporaneamente alla retata il ministro dell'Interno, Bianco, nel suo secondo giorno di visita in Puglia ha incontrato a Bari questori, prefetti e vertici delle forze dell'ordine e espresso soddisfazione per i risultati dell'Operazione Primavera. Un bilancio «assolutamente positivo» ha detto, puntualizzando che «qualcuno l'ha definito straordinario».

Aperta il 28 febbraio con l'invio in Puglia di 1900 tra poliziotti, carabinieri e finanzieri, la missione [redacted] anti-contrabbando ha portato in 17 giorni all'arresto di 92 persone, a 135 denunce, al sequestro di 44 fuoristrada blindati, 6187 chili di sigarette, 500 di esplosivo, 886 di hascisc [redacted] marijuana, 1055 di eroina e 700 di cocaina. Sequestrate anche vetture, imbarcazioni, re[redacted]perate armi e scoperte stazioni radar clandestine utilizzate dai contrabbandieri per intercettare le forze dell'ordine e governare il traffico degli scafi in Adriatico. Questo piccolo esercito sceso in Puglia - ha spiegato il ministro - è «una task force con caratteristiche sperimentali di grande interesse» il cui modello potrà essere utilizzato anche in Campania, Calabria, Veneto. In Puglia, anche quando sarà concluso, dell'Operazione Primavera resterà una traccia: «Una piccola task force regionale». Sarà dotata di tre impianti radar finanziati con i fondi del progetto «Sicurezza nel Mezzogiorno».

Ieri, a Foggia, il ministro ha incontrato Giuseppina Calvio, 29 anni, una figlia di due anni. Il 23 marzo '99 suo marito, il finanziere Raffaele Fierro, 26 anni, rimase ucciso, travolto dall'auto di [redacted] contrabbandiere. «E' come se mio marito fosse stato ucciso due volte. Prima da un contrabbandiere, poi dallo Stato» ha detto [redacted] donna. «Perché lo Stato non mi ha aiutato. Sono riuscita a stento a pagare i funerali per mio marito. E ora vivo con quel poco che ho, 190 mila lire al mese. Non voglio elemosine, ma solo che lo Stato si ricordi di quel che è accaduto». Bianco ha ascoltato. E assicurato che [redacted] dimenticherà.

[r. c. b.]

Del Turco

«Brusca parli del tesoro dell[redacted] mafia»

ROMA. Giovanni Brusca «dovrebbe parlare degli immensi tesori di Cosa Nostra, e sarebbe un importante elemento, visto che pochissimi collaboratori di giustizia ne hanno parlato. E poi deve rimanere in carcere, senza contatti con il suo mondo».

È quanto ha affermato il presidente dell'Antimafia, Ottaviano Del Turco, al termine della riunione dell'ufficio di presidenza che ha deciso di ascoltare oggi il sottosegretario Brutti sulla vicenda Brusca. «Abbiamo deciso all'unanimità di ascoltare Brutti - ha detto Del Turco - e [redacted] decidere[redacted] quali altri audizioni per comprendere l'iter della vicenda Brusca. Tutti i componenti la commissione ritengono un elemento importante che Brusca parli dei tesori di Cosa Nostra, lui che appartiene ai piani alti della mafia, come anche che, pur rimanendo in carcere ma senza il 41bis, si possa trovare il modo, e ne parleremo con il Dap di Caselli, affinché possa continuare a non avere contatti [redacted] il suo mondo». «Porremo poi - ha spiegato ancora Del Turco - una particolare attenzione alla sua collaborazione: se non parlerà dei patrimoni, [redacted] se non dirà cose importanti, la commissione si riserva la possibilità di chiedere la revoca della protezione per Brusca». [r.cri.]

[redacted]

Rosy Bindi in lacrime nell'ex manicomio

ROMA. È ancora il mondo dei malati psichiatrici a far piangere il ministro della Sanità, Rosy Bindi, scossa da immagini e documen[redacted] del museo dell'ex [redacted]mio di Santa Maria della Pietà a Roma. Per la seconda volta in pochi mesi il ministro non nasconde in pubblico le sue emozioni di fronte alle tragedie umane [redacted] chi soffre di malattie mentali. [Ansa]

Borrelli [redacted] candida per pg Cassazione

ROMA. Francesco Saverio Borrel[redacted] si candida per la poltrona di procuratore generale della Cassazione, lasciata vacante da Antonio La Torre. Il procuratore generale di Milano è l'unico, tra i nove magistrati interpellati dalla Commissione Direttivi [redacted]el Csm, ad avere inviato la domanda a Palazzo dei Marescialli. Una candidatura giunta in anticipo, visto che il termine scade il 19 marzo. [Adnkronos]

La Lega [redacted] d'oro in aiuto dei minorati

MILANO. A cura della Lega del filo d'oro, Ente morale Onlus, parte quest'anno la realizzazione del Progetto Lesmo, centro [redacted] sanitario residenziale destinato all'assistenza e alla riabilitazione di sordociechi e pluriminorati psicosensoriali giovani e adulti che accoglierà i residenti di Lombardia e zone limitrofe.

Roma, borse di studio per lezioni di [redacted]

ROMA. Partirà a giorni un corso intensivo, dal titolo A lezione di scrittura, autorizzato dalla Regione Lazio e con possibilità di scrivere [redacted] per narrativa, cinema, fumetto. La Cisl offre 4 borse di studio. Stage dei corsisti sui set dell'Istituto di Stato per il Cinema «R. Rossellini» e in case editrici. Per informazioni, tel. 06/5744524-5744329.

Nipote Bob Kennedy accusato d'omicidio

NEW YORK. Michael Skakel, 39 anni, nipote di Bob ed Ethel Kennedy, è stato formalmente incriminato in Connecticut per l'omicidio di una teen-ager commesso quasi 25 anni fa. Skakel si è proclamato innocente della morte di Martha Moxley. Ora sarà giudicato da un tribunale minorile perché all'epoca dei fatti aveva 15 anni, la stessa età della vittima.

Bambini guidano auto [redacted] provocano incidente

NAPOLI. Un'auto guidata da un bambino di 11 anni, che aveva accanto un coetaneo, ha investito un'altra vettura guidata da una donna che è rimasta lievemente ferita. Anche i due bambini hanno dovuto essere portati in ospedale per lievi ferite. E' accaduto in via Antonino Pi[redacted], rione Traiano, periferia occidentale di Napoli. [m. c.]

L'inchiesta ha coinvolto le caserme di Friuli, Trentino Alto Adige e Veneto

Mazzette sul rancio dei soldati

Milano, in manette tre ufficiali dell'esercito

MILANO

Questa volta la trincea dell'omertà non li ha protetti: il colonnello Vincenzo Fasano, capo dell'ufficio contratti del commissariato militare di Padova e gli ex generali di brigata Raffaele Galdi e Elio Sgalambro, ex direttori del commissariato, a sentire i racconti dettagliati di alcuni fornitori di generi alimentari per l'Esercito, erano sempre in prima linea quando c'era da spartire qualche mazzetta sugli approvvigionamenti per le mense dei soldati di Friuli, Trentino Alto Adige e Veneto. I tre militari però ieri mattina sono caduti sul fronte di Mani Pulite, arrestati dai carabinieri del nucleo operativo di Milano su ordine dei pm Fabio Napoleone e Giovanna Ichino con l'accusa di corruzione aggravata e truffa per gli anni dal 1994 al 1999. Insieme a loro sono finiti in manette una dozzina tra intermediari e imprenditori, titolari di società specializzate in derrate alimentari, per un totale di 15 ordini di cattura.

L'inchiesta, partita l'anno scorso dopo il ritrovamento fortuito (era stata dimenticata nell'anticamera di un ufficio pubblico) dell'agenda di un imprenditore ortofrutticolo sulla quale erano segnati nomi e cifre di gare d'appalto truccate per la fornitura di cibo alle mense comunali milanesi, è dilagata nelle caserme del Nord-Est questa volta per merito di [redacted] fax, sequestrato nell'abitazione di un «intermediatore», tale Gianfranco Casadei Coccia, finito nel mirino degli inquirenti dopo che un imp[redacted]tore ne aveva delineato il ruolo. E' grazie a questo fax, nel quale un certo «Pierino» si lamentava con il Coccia che determinate promesse non erano state mantenute, che si è arrivati a individuare aziende e militari corrotti. Lo stesso Coccia, dopo un'iniziale ritrosia, è capitolato raccontando i retroscena poco puliti dei suoi affari che, si prevede, riguarderanno in futuro anche altre regioni e enti pubblici.

Per ora la cifra contestata [redacted] militari arrestati, è relativamente bassa: 185 milioni, versati in diverse rate negli anni. Ma si tratta di [redacted] cifra soltanto indicativa. Basti pensare che il Coccia per ogni "affare" pretendeva una percentuale dal [redacted] all'8 per cento da ognuna delle società coinvolte nel business delle tangenti sulle mense militari.

[p.col.]

[redacted] DEI GIOCHI

SCACCHI
La posizione si è verificata nel «Memorial Najdorf», a Buenos Aires 1999. La partita è p[redacted] brillante 1. Ah6! e il Nero ha preso matto dopo 1...R:h6; 2. Dh8, Rg5; 3. Dh4, Rf5; 4. De4, Rg5; 5. Df4 [redacted] matto imparabile.

DAMA
Un grazioso problema del maestro milanese, uno dei pochi meneghini a dedicarsi all'arte della composizione. Il Bianco vince giocando 1) 21-17, 30x14; 2) 17x19, 27x18; 3) 19-23, 12x19; 4) 23x21 e vince.

MASTER MIND
La [redacted] finale corretta è R B N B

RE[redacted]
(7,2,6): Mani E - solitori N,O Maniero di Tonno.

[redacted] GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Principe (8 punti); [redacted] (9 punti); Regolare (8 punti); Mondiane (9 punti); Fonometro (9 punti); Quintessenza (9 punti); Tatuaggio (9 punti); Grasola (8 punti); Gambagia (8 punti)

In verticale [redacted] prima alla nona colonna: Accorata (8 punti); Sentieri (8 punti); Maggiore (8 punti); Bugiardo (8 punti); Prelibato (9 punti); Garofano (8 punti); Fogliame (8 punti); Smarrite (8 pu[redacted]); Preziosa (8 punti). Totale = [redacted]50.

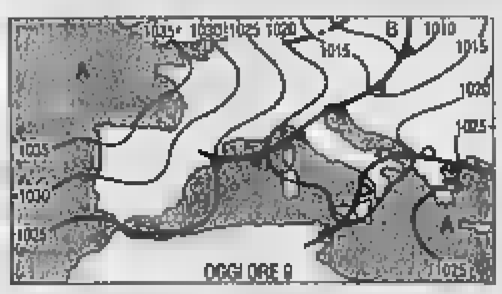
NUOVO PAROLIERE
Schema a destra: appendiabiti; 11 lettere: apprendista; 8 lettere: stappati; 7 lettere: abitare, distare, tappare, tappati, tarpati; [redacted] lettere: aperta, aperti, arsine, [redacted], idrati, inerti, papera, paperi, pepata, pepati, risata, starne, tristi; 5 lettere: abiti, apnea, asine, baita, bardi, erma, stata, irati, parti, porri, [redacted], persi, prati, reali, [redacted], sarta, sarti, stare, stari, stata, stati, tappa, tappo, tardi, torsi, treni, trine. Totale 46 parole. Schema a sinistra: [redacted] o [redacted] carbù, gnsù, ragù, tabù, tribù, tutù, virtù, zebù. Totale 8 parole.

SESTO ACUTO
Avevo tre monete da 1, quattro da 2 e tre da 5. Avendo una sola moneta da cinque scudi, con le restanti nove non raggiungerai 26-5=21 scudi, avendo due monete da 5, [redacted] le restanti [redacted] non raggiungerei 26-10=16 scudi, perché almeno una moneta è da 1, avendo 4 monete da 5, con le restanti 6 [redacted] 26-20=6 scudi, perché almeno [redacted] da 2; a maggior ragione non è possibile [redacted] più [redacted] 4 monete da [redacted]. Dunque avevo 3 monete da [redacted] e le altre [redacted] monete da 1 e 2 scudi dovevano totalizzare 26-15=11 scudi: [redacted] trattava quindi di 4 monete da 2 e 3 da 1.

P		O	S	T	I	C	O		C	R	O	S	S			M	A	C	A	D	A	M
O	R	B	A		T	U	R	B	A		S	T	I	M	A		M	E	S	E	T	A
S	A	L	U	M	E	R	I	A		S	I	R		U			B		P	I	E	R
I	S	O	L	A	R	E		G	R		M	E	S	S	A	P	I	C	D		N	I
L	O			N			A	N	E	M	O	M	E	T	R	I		O		T	E	N
L		A	C	C	L	A	R	A	T	E		A	L	E	S	S	A	N	D	R	I	A
I		L	O	H	E	N	G	R	I	N		T	E	L	E	O	S	T	E	I		I
P	R	E	C	E	S	S	I	O	N	E		O		I	N	G	I	U	N	T	O	
O		R	O	S	S	E	L	L	I	N	I			D	I	N	A	S	T	I	C	I
	M	A	R	T	E	L	L	A	T	I			M	I	C	E	N	E	I		E	G
L	A	M	I	E		M	A		E	O	L	I	E		A		O		S	T	A	N
E	N	O	T	R	I	O		L			I	N	S	I	T	O		S	T	O	N	E
A	N		A		X		B	A	S	S	A	N	I		O	N	O	R	A	R	I	O

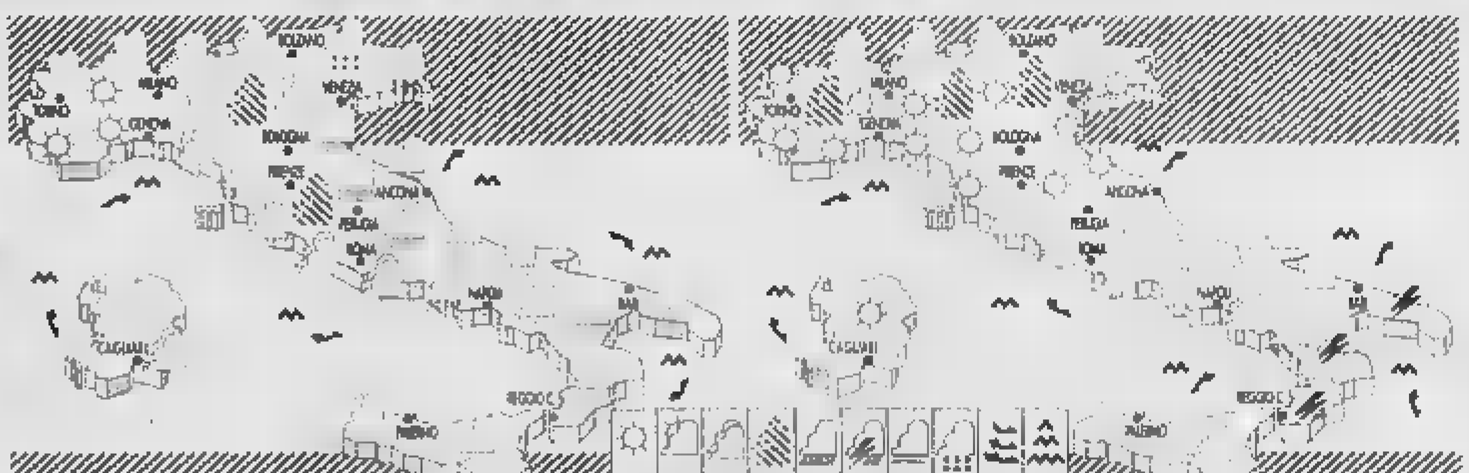
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



SPARISCE LA NEBBIA. Sulle regioni centro meridionali convergono due perturbazioni; la prima è di m[redacted]rice africana, la seconda proviene dall'Europa centrale e sin dalla mattinata scavalcherà [redacted] Alpi senza provocare piogge sul Nord-Ovest. Entrambe si allontaneranno verso Sud-Est domani, dopo [redacted] provocato una [redacted] delle temperature e un temporaneo dissolvimento della nebbia.

Tendenza per dopodomani. Al Nord e sulle regioni tirreniche, comprese le due isole maggiori, generalmente poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sul Nord-Est. Sulle zone appenniniche ed adriatiche nuvolo[redacted] variabile con zone di sereno. Torneranno le foschie.



OGGI. Sulle zone alpine, Veneto, Toscana, Emilia Romagna e Marche, temporaneamente nuvoloso con nevicate su Trentino Alto Adige e Friuli e brevi e locali piogge in pianura. Tendenza a schiarite ad iniziare dal Nord-Ovest. Sul resto del Centro-Sud nuvoloso con piogge più probabili al Sud. Temperature in calo.

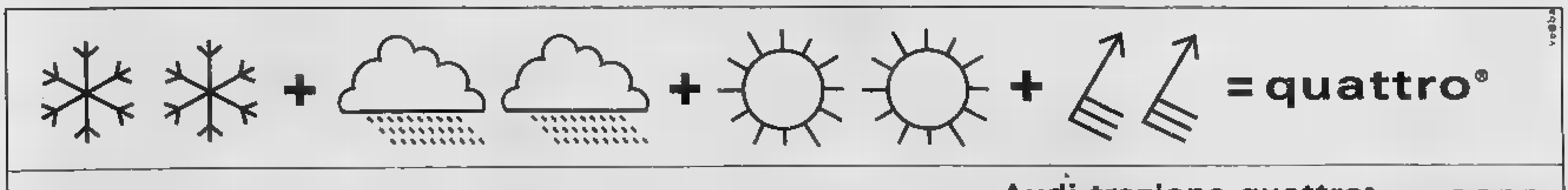
DOMANI. Al Nord e al Centro poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulle Alpi, sulle zone appenniniche ed adriatiche. Al Sud ancora nuvoloso con locali piogge e qualche temporale su Puglia, Basilicata e Calabria Ionica. Temperature in diminuzione al Sud e lieve ripresa al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	18	Bologna	4	16	Bari	5	16
Bolzano	1	18	Firenze	8	20	Napoli	10	22
Verona	2	14	Pisa	6	17	Potenza	np	np
Trieste	8	11	Ancona	4	12	S. M. Leuca	9	15
Venezia	6	12	Perugia	6	18	R. Calabria	11	17
Milano	4	21	Pescara	6	15	Palermo	12	17
Torino	4	19	L'Aquila	3	16	Catania	8	16
Cuneo	7	17	Roma Ciamp.	8	17	Messina	12	18
Genova	10	16	Roma Fium.	5	17	Alghero	4	15
Imperia	10	15	Campobasso	7	13	Cagliari	10	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[redacted]	9	nuvoloso	[redacted]	11	21	sereno
Atene	[redacted]	16	sereno	Londra	9	15	nuvoloso
Bangkok	26	37	variabile	Los Angeles	11	20	sereno
Berlino	4	9	pioggia	Madrid	4	21	sereno
Bruxelles	8	13	nuvoloso	Montreal	-12	-3	neve
Bucarest	-3	12	sereno	Mosca	-10	1	[redacted]
Budapest	3	9	variabile	New York	1	8	variabile
Buenos Aires	17	25	variabile	Nizza	9	17	variabile
Copenaghen	3	7	nuvoloso	Parigi	7	16	variabile
Dublino	9	14	nuvoloso	Pechino	2	7	nuvoloso
Francoforte	8	13	variabile	Praga	2	8	nuvoloso
Gerusalemme	8	18	variabile	Rio de Janeiro	21	27	variabile
Ginevra	7	10	variabile	Sofia	-1	12	sereno
Helsinki	1	3	pioggia	Sydney	20	30	variabile
Johannesburg	14	24	variabile	Tokyo	3	12	sereno
Il Cairo	12	21	sereno	Varsavia	[redacted]		[redacted]
Istanbul	2	11	sereno	Vienna	1	9	nuvoloso



Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro [redacted] meglio di due.
Audi

LA NUOVA NORMATIVA DOPO 25 ANNI DI «GUERRA» [redacted]

Cioccolato, [redacted]

Ultimo atto oggi alla Ue

[redacted]

inviato a STRASBURGO

RISCHIA di essere un voto amaro per i buongustai, quello di oggi al Parlamento europeo. Dopo venticinque anni di battaglie giuridiche, diatribe gastronomiche e conflitti ideologici ed economici l'aula di Strasburgo dovrà decidere se anche quello fabbricato con grassi vegetali diversi dal burro di cacao possa chiamarsi a pieno titolo «cioccolato» e avere sotto questo nome diritto [redacted] cittadinanza in tutta Europa. Così hanno deciso, su pressione degli Stati del Nord Europa, i ministri dei Quindici, con la sola opposizione sdegnata del Belgio - patria delle «pralines». E così sarà se - come appare molto probabile - [redacted] Parlamento [redacted] pronuncerà oggi [redacted] favore della proposta dei governi, spaccandosi non in base alle idee politiche ma ai gusti e agli interessi nazionali.

I Quindici hanno infatti deciso di autorizzare la vendita di prodotti che abbiano fino al 5% di materie grasse vegetali differenti dal burro di cacao con l'etichetta «cioccolato per famiglia [redacted] latte», estendendo così all'intera Europa quella che oggi è un abitudine prevalentemente nordica. La Gran Bretagna per prima, al momento del suo ingresso nella Comunità europea nel '73, negoziò una clausola speciale per poter continuare a chiamare «cioccolato» quei prodotti con grassi vari e tanto latte che andavano [redacted] ruba sui suoi scaffali. E poi, uno dopo l'altro, ottennero l'esenzione dalle severe regole comunitarie la Danimarca, l'Irlanda, il Portogallo, la Finlandia, la Svezia e l'Austria. In tutto sette Paesi che hanno deciso alla fine di ribaltare le regole [redacted] gioco e far passare la loro posizione a livello comunitario, sconfiggendo le resistenze dei «puristi».

Ma l'ultima battaglia al Parlamento si annuncia rovente. Il deputato verde e belga - doppiamente contrario quindi a qualsiasi cioccolato men che tradizionale - Paul Lannoye si è già visto bocciare sonoramente il suo rapporto alla commissione Ambiente nel quale chiedeva di respingere la proposta dei Quindici. «Sono le multinazionali e non certo i consumatori - accusa adesso Lannoye - che hanno interesse ad [redacted]rodurre materie grasse sostitutive per abbassare i costi». E a richiesta non esita a fare i [redacted]i di quelli che considera i «cattivi» del mondo dei dolciumi: «Mars, Cote d'Or, Suchard, Ferrero e anche le multinazionali belghe nonostante l'opposizione del loro governo». La sua compagna di partito Marie-Anne Isler Béguin contesta anche il fatto che, in base alla proposta degli Stati membri, sul cioccolato «per famiglia» non [redacted]parirà in modo chiaro l'avvertenza che contiene altri grassi vegetali e lancia l'allarme su possibili sviluppi futuri: «Significa che si potrà mettere dell'olio di palma nell'olio di oliva senza segnalarlo in modo chiaro».

I britannici di ogni schieramento politico, invece, sono in prima fila nel sostenere le virtù del cioccolato finora respinto come tale da mezza Europa. «L'accordo è positi[redacted] per i consumatori - dice il laburista Philip Whitehead - perché gli dà una scelta più ampia». E i fautori del cioccolato «per famiglia» considerano [redacted] anche le preoccupazioni dei Paesi in via di sviluppo che temono un crollo nella vendita del burro di cacao, visto che alcune delle materie grasse che si potrebbero utilizzare in alternativa costano un decimo dell'originale. [f. man.]

[redacted]

Previsto un dibattito ricco di colpi di scena
Finora l'unico voto contrario è stato quello del Belgio che adesso spera nella rivolta dei consumatori

Un boccone amaro oggi per i buongustai d'Europa

[redacted]

[redacted] passione [redacted] di caffè

Irrinunciabile durante il giorno per l'80 per cento degli italiani

MILANO

All'italiano toglietegli tutto ma non [redacted] caffè: ogni momento è buono per fermarsi di fronte ad una tazzina fumante e aspettare con impazienza il bollore della caffettiera. A stabilirlo è una ricerca condotta da Ipsos Explorer presentata ieri a Milano su un campione di oltre 1100 intervistati. Oltre l'80% degli italiani preferisce gustare nell'arco della giornata il classico caffè tostato, [redacted] solo il 43% si orienta verso il tè e il 20% sulla cioccolata.

Trasversale l'età dei consumatori: si va da un buon 72% nella fascia compresa tra i 15 e i 24 anni ad un 82% in quella tra i 25 e i 64 anni. Dal punto di vista geografico è il Sud a vincere con un 86% di affezionati, seguito dal Centro (82%) e Nord Ovest (75%), fanalino di coda il Nord Est con un risultato del 68%. A giudizio degli intervistati non esiste un luogo preciso dove bere caffè: il 55%, infatti, non fa differenza tra la cucina di casa o la sala di un bar, mentre solo un 28% rimane fedele alle atmosfere domestiche.

Grandi amanti della bevanda, [redacted] italiani, si accostano al caffè più volte al giorno, privilegiando il dopo pasto e la prima colazione. Proprio quest'ultima permette ai consumatori di individuare alcuni [redacted] definiti dalla ricerca «di passaggio»: per molti il caffè del mattino è un supporto del passaggio dalla protezione del sonno alle responsabilità della giornata, per altri un «compagno [redacted] viaggio» durante il giorno o un «governatore dei ritmi» capace di scandire i momenti di relax e di pausa. Per altri ancora, infine, un «testimone della crescita» della maturazione della persona. Definizione, questa, sposata anche dalla scrittrice Lidia Ravera: «Aumentare la razione giornaliera di caffè è stato il segno del passaggio dalla mia adolescenza all'età adulta. Per mio figlio il momento in cui ha potuto bere il [redacted] amaro senza zucchero ha significato non solo essere grande ma un vero [redacted] proprio segno di virilità. Il caffè non [redacted] una bevanda, ma un potente conduttore di identità. Ciascuno è fiero del suo caffè come d'una caratteristica dell'anima. Una vera e propria passione e non un semplice vizio: i vizi hanno a vedere con la noia, le passioni con l'amore».

Pesaro, crisi epilettica

Ragazza sviene [redacted] e la derubano

PESARO

Colta da un'improvvisa crisi epilettica, male di cui soffre fin da bambina, una studentessa universitaria di 22 anni iscritta all'ateneo di Urbino è svenuta nella stazione ferroviaria di Pesaro, in un'ora di punta. Ma, anziché essere immediatamente soccorsa, quando si è svegliata si è ritrovata sola e derubata di ogni cosa.

E' accaduto ieri nella stazione centrale della cittadina marchigiana. La giovane, iscritta all'università dove si stava recando dal proprio paese d'origine, una località del Lazio, a un [redacted] momento ha cominciato a sentirsi poco bene ed è andata in bagno. Qui, nella toilette, però, la crisi epilettica è diventata più forte: è svenuta.

Più tardi, quando ha ripreso conoscenza, [redacted] un quarto d'ora dopo il malore, si è accorta di quanto era nel frattempo avvenuto: qualcuno aveva approfittato della situazione per derubarla del telefono cellulare, che avrebbe potuto essere invece importantissimo per chiedere aiuto, e le aveva sfilato addirittura gli anelli dalle dita portandole via anche una collana. Per non parlare del portamonete, completamente ripulito di denaro e documenti.

Nessuno l'ha aiutata [redacted] forse il suo grido di aiuto prima di svenire non è stato sentito, ma sta di fatto che la polizia ferroviaria, la cui [redacted] è [redacted] pochi metri di distanza, [redacted] stata avvertita. [redacted] appare davvero impossibile che nessuno sia andato in bagno mentre la ragazza stava lì svenuta, e quindi nessuno l'abbia notata. Alla giovane non è rimasto che sporgere denuncia contro ignoti, la magistratura [redacted] aperto un'inchiesta sull'accaduto. [j. p.]

Vicenza, a scuola

Un compagno la tocca, arrivano i carabinieri

VICENZA

Una denuncia per presunte molestie sessuali tra compagni di classe ha portato ieri al blitz di una pattuglia di carabinieri all'interno dell' Istituto per geometri di Vicenza, provocando l'interruzione delle lezioni. I militari si sono presentati nell'edificio scolastico in seguito alla denuncia di una ragazza diciottenne, che frequenta l'ultimo anno dell'istituto.

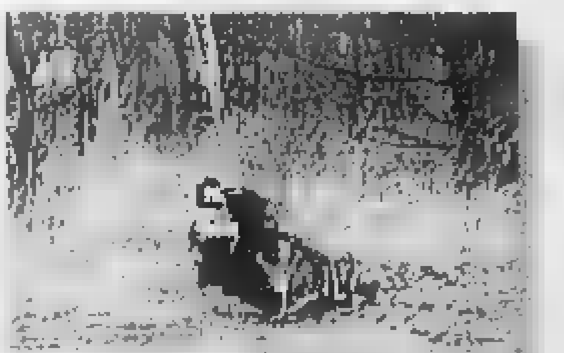
Secondo il [redacted] racconto, il 3 marzo un compagno di [redacted] le avrebbe messo le mani addosso, in [redacted] momento di pausa fra le lezioni mattutine e i corsi pomeridiani di recupero.

Ad assistere alla scena - sempre secondo la denuncia - vi sarebbero stati altri otto compagni. Da qui la decisione del sostituto procuratore Falcone di procedere agli interrogatori di tutti i giovani, che sono stati prelevati in classe dai carabinieri e accompagnati al comando provinciale dell' Arma, dove sono stati sentiti per tutto il pomeriggio.

L'irruzione dei carabinieri nell'edificio scolastico ha suscitato scalpore tra insegnanti [redacted] docenti. In seguito al comando provinciale dell' Arma si [redacted] presentato anche il preside dell'Istituto, Riccardo Stola, che al termine non ha voluto commentare la vicenda, e altri due insegnanti.

Sia il presunto autore delle molestie che i compagni, secondo quanto si [redacted] appreso, avrebbero respinto la [redacted] dei fatti fornita [redacted]li investigatori dalla ragazza. [a. m.]

Dramma a Varsavia, i poliziotti hanno sparato quando è [redacted] assalito



[redacted]

La tigre fuggita da un circo terrorizza per alcune ore un intero quartiere di Varsavia, finché la polizia riesce a circondarla. E' a quel punto che entra in azione un veterinario, nel tentativo di immobilizzarla con una iniezione soporifera

L'uomo si avvicina all'animale, che lo aggredisce. E' una questione di attimi: lo fa cadere e sembra volerlo sbranare. In quei momenti concitati partono due colpi: sono gli agenti che fanno fuoco, [redacted] sbagliano mira e feriscono a [redacted] il veterinario

[redacted]

Il veterinario muore in diretta

Ucciso per errore mentre braccava una tigre

VARSAVIA

Grande emozione in Polonia, dove le immagini della tragedia sono state mandate in onda dalla televisione pubblica «Tvp1»: una tigre si avventa sul veterinario che la stava braccando. In quel momento partono due colpi d'arma da fuoco e l'uomo, ferito a morte, si accascia, mentre il felino, spaventato, si gira di scatto e abbandona la sua «preda», sparendo tra le piante.

Il veterinario non [redacted] stato ucciso dall'animale, ma per un tragico errore dei poliziotti. E' stato lo stesso vice comandante della polizia, Kazimierz Winiecki, ad ammettere che i suoi uomini hanno aperto [redacted] fuoco in direzione della tigre quando l'animale ha attaccato il veterinario, che cercava di farle un'iniezione soporifera: [redacted] proiettile ha colpito «per un disgraziato incidente» l'uomo alla testa. È morto poco dopo il suo arrivo in ospedale. Il colpo - hanno reso noto i sanitari - gli aveva trapassato il cranio da parte a parte.

Tutto è cominciato nella mattinata, quando tre tigri sono uscite dalle gabbie di un circo ambulante nei pressi di Varsavia. Due sono state riprese quasi subito. Per la terza, invece, la caccia è durata alcune ore: è stata abbattuta quando aveva già ferito un addetto del circo e dopo l'assalto fatale al veterinaio.

Adesso la polizia sta indagando sulla tragedia, soprattutto per capire come mai le gabbie dei felini fossero aperte. Tra le possibilità - ri[redacted] gli inquirenti - quella che le tigri fossero state deliberatamente liberate da [redacted] gruppo di ecologisti.

Il circo aveva fatto sosta nel quartiere di Varsavia Tarchomin e la fuga degli animali l'ha paralizzato. Gli agenti hanno subito avvertito gli abitanti della zona e hanno dato il via alle ricerche con numero[redacted]se squadre, alcune provviste di cani. Quando la tigre è stata rintracciata, uno dei veterinari ha tentato di addormentarla ma in quel momento [redacted] stato aggredito [redacted] poi ucciso per errore. [r. cri.]

[redacted]

Si sospetta [redacted]he il felino di proprietà di un circo sia stato liberato da alcuni ecologisti

Stato civile [redacted] Torino

NATI REGISTRATI IL 13 MARZO 2000

Allegra Arianna, Azzolina Marco, Barberis Elisa; Bellucci Gianluca, Belverde Teresa, Bertone Andrea, Cappuccino Mirko, Carpignano Sara; Catania Riccardo, Fava Giulio, [redacted] Clarissa, Ferro Gianluca, Gemma Denise, Giusto Francesca, Monaco Sofia, Nicolò Eleonora, Orlando Mario, Ottaviano Martina, Pace Ilaria, Picco Edoardo, Prina Mello Clara, Reale Vincenzo, Sanalitro Marco, Santos Cerqueira Adriana Hadabecor, Scaletta Sharon, Scola Daniele; Shaker Mohamed, Shaker Hamed, Taffarel L[redacted]o; [redacted] Rebecca Masoda, Turi Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 13 MARZO 2000

Negli Ospedali: Ferroglia Felice, anni 79, Maria Vittoria, nato a Cafasse (TO); Dalmastro Caterina in Avataneo, a. 71, Molinette, nata a Isolabella (TO); Petri Iperide, a. 86, Molinette, nata a Codigoro (FE); Fasciolo Giuseppe, a. 75, Martini, nato a Montegrotto [redacted] (PD); Caveglià Aldo, a. 73, Molinette, nato a Torino; Bergo Giovanni, a. 72, Mauriziano, nato a Adria (RO), Garrone Guido Giovanni, a. 73, Molinette, nato a Cassino Torinese (TO), Benazzi Pietro, a. 77, Molinette nato a Codigoro (FE); De Luca Rosina ved. Staffa, a. 85, Molinette, nata a Terranova da Sibari (CS); Boggero Maria Teresa ved. Fertino, a. 92, Maria Vittoria, nata a Nueve Julio (Argentina); Bosa Giovanni, a. 80, Amedeo di Savoia, nato a Torino, Magioncalda Maria ved. Mazzetto, a. 88, Gradenigo, nata a Genova; Bongiovanni Celestina in Panuello, a. 64 Molinette nata a S. Benigno Canavese (TO), Perero Romeo, a. 78, Molinette, nato a Cona (VE), [redacted] Maria [redacted], Marrughi, a. 95, Mauriziano Umberto I, nata a Varsi (PR); Corino Pietro, a. 75, Giovanni Bosco, nato a [redacted]racena (CS); Gelardi Bruno, a. 74, Molinette, nato a Gussago (PV). Passarelli Natalina in Romanie, a. 67, Maria Vittoria, nata a Bruzzelino (RC); Dondo Giacomo, a. 49, S. Giovanni [redacted] Sede Oncologica, nato a Savona; Bonetto Maria ved. Stella, a. 84 Giovanni Bosco, nata a Pojana Maggiore (VI), Mantovani Flavio, a. 75, Martini, nato a Ficarolo (RO), Gremo Monica in Bocchard, a. 34, Amedeo di Savoia, nato a Settimo Torinese (TO), Bertini Vegla ved. Cavrieri, a. 80, Amedeo di Savoia, [redacted] Occhiobello (FE).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: Ferrero Annibale, a. 73, Villa Maria Pia, nato a Roma; Bertoni Rino, a. 86, Villa Cristina, nato a La Spezia, Carando Elvira in Cortese, a. [redacted] Savoia (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: Taglietti Angela, a. 90, via C. Alberti 10, nata a Brescia; Valleuri Piergiovanni a 73 corso Vittorio Emanuele II 64, nato a Torino.

Presso residenza: Gallico Aldo, a. 73, via Coazze 11, nato a Torino; Zilli Rosa in Casagrande, via Gonna 96, nata a Cison di Valmarino (TV); Perotti Giuseppina, a. 91, via F. Juvarra 1, nata a Domodossola (NO), Della Gennaro, a. 79, via Baltimora [redacted], nato a Napoli, Audagnotto Adele ved. [redacted], a. 99 via E. Cialdini 9, nata a Saluzzo (CN); Prevosti Giuseppe, a. 77, corso Palermo 67, nato a Torino; Gallo Carmela ved. Carasso, a. 97, via Rosalino Pio 2/B, nata a Desana (VC), Mazzero Maria Giuliana Maddalena ved. Canestri, a. 91, via dei Mille 30, nata a Pinerolo (TO).

Presso Medicina Legale: Prelli Silvana in Giuliani, a. 37, nata a Termini Imerese (PA).

Nati 31 - Morti 37

E' mancato

Simone Viano

anni 20

Addolorati l'annunciano: la mamma Palmira, il papà Roberto, i fratelli Fabrizio con Ester e Gregorio, Nicola con Elisabetta, Elisabeth, parenti tutti. Funerali in Noie giovedì 16 c.m. ore 14.50 dall'abitazione, str. del Martinetti n. 1 S. Rosario mercoledì 15 c.m. ore 15 - Camera mortuaria del C.T.O. di Torino e ore 20,30 - Chiesa S. Vincenzo Martire di Noie. Non fiori ma opere di bene.

- Torino, 14 marzo 2000.

Il Presidente e Amministratore Delegato, i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i Dirigenti della Sagat S.p.A. Aeroporto di Torino si uniscono al dolore della famiglia per la grave perdita del

gen. Nicola Berrino

padre del vicepresidente avvocato Claudio Berrino

— Caselle, 14 marzo 2000.

Luisa con Alessandro, Cinzia e Lucrezia sono vicini a lei, Claudio, [redacted] e Edoardo nel loro grande dolore per la scomparsa del caro

Nicola Berrino

- Torino, 14 marzo 2000.

Giorgio e Maria Simona Cavalitto partecipano commossi.

Presidenza, Consiglio, Direzione, Personale e Soci tutti del Circolo della stampa partecipano al dolore della famiglia Marcellino per la scomparsa della signora

Fernanda Marcellino ved. Olivero

- Torino, 14 marzo 2000.

Bruno Martinotti ricorda con rimpianto l'amico di sempre

dott. Ing. Guido Passoni

e partecipa affettuosamente al dolore dei famigliari.

Torino, 14 marzo 2000.

Presidente, Vice Presidenti, Consiglio Direttivo, Personale Confartigianato Torino Unione Artigiana partecipano al lutto per la scomparsa del

COMMENDATOR

Mario Domenico Leomagno

per lunghi anni dirigente dell'Associazione nella quale ha lasciato un ricordo imperituro.

Torino, 15 marzo 2000.

Il Sindacato Direcom dei dirigenti del Comune di Torino esprime vivissime condoglianze [redacted] Roberto Sbrana per la perdita della mamma

Giovanna Sbrana

— Torino, 14 marzo 2000.

Domenico Relta

La Classe 4ª D del «Galfer» e professori sono vicini a Giuseppe.

— Torino, 15 marzo 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Marangon

Lo annunciano la moglie Franca, le figlie Roberta, sorelle Anna, Clara, Renata, cognato, nipoti, cugina Piera e famiglia. Funerali presso parrocchia S. Rosa. Per orario telefonare n° 011 4371514

Torino, 14 marzo 2[redacted]

O.F. La Quieta Via [redacted] Donato 77 - Torino

Serenamente è mancato

Carlo Carlini

Anziano Lancia

Lo annunciano la moglie Clelia, sorella e parenti tutti. Funerale mercoledì ore 15 Parrocchia Santa Maria.

— Collegno, 13 marzo 2000.

Dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, è ritornato alla Casa del Padre

Giovanni Battista Colombino Maffei (Vittorio)

di anni 97

Lo annunciano: la moglie Giulia Ajassa, cugini ed amici. I funerali avranno luogo nella Chiesa di [redacted] 15 alle ore 15,30. La presente è partecipazione e [redacted]

- Biella, 15 marzo 2000.

Improvvisamente è mancato ai [redacted]

Gianluigi Pollano

Lo annunciano moglie, figli, mamma, fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 16 marzo ore 9,45 parrocchia S. Chiara Collegno.

— Collegno, 14 marzo 2000.

O.F. Asterna - Torino - Tel. 011/4375677

Nella notte del 13 marzo è mancata la PROFESSORESSA

Stefania Oletta Perini

di anni 79

Lo annunciano con dolore il marito Giulio Perini, il figlio Mario con Maria Paola e Francesco, la sorella Rosalba e parenti tutti. Un grazie particolare alla signora Tina Conti per la premurosa assistenza prestata. I funerali avranno luogo giovedì 16 marzo alle ore 8,30 presso la camera mortuaria dell'Ospedale «Amedeo di Savoia». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 marzo 2000.

I Colleghi dell'Aips Annalisa Ferretti Levi Montalcini e Mario Ferrero si uniscono al dolore di Mario per la morte della MAMMA

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Tagnin

La famiglia, i parenti ed amici tutti.

— Alessandria, 15 marzo 2000.

La morte non divide ciò che Dio ha unito nell'amore.

E' mancata

[redacted] Nepote [redacted]

Addolorati lo annunciano Livio con Luciana, i nipoti Alessandra Eva Fabio Duccio, Maria Elsa e famiglia. Un particolare ringraziamento al professor Pagano ed ai suoi collaboratori per la premurosa assistenza. Funerali giovedì 16 marzo ore 14,15 in San Mauro T.se Parrocchia San Benedetto.

— Torino, 14 marzo 2000.

E' mancata [redacted]

Carmela Gallo ved. Carasso

Ne danno partecipazione a funerali avvenuti, nel affettuoso ricordo di una mamma e nonna dolcissima le figlie Piera, Carla con Francesco. I nipoti P. Carlo Maria, Gingo, Mauro, Francesca, Cecilia e le care cugine. Riposa nella tomba di famiglia al cimitero Billiemme di Vercelli. Grazie di cuore a tutti quelli che hanno partecipato al nostro dolore.

- Torino, 11 marzo 2000.

O.F. Angelus - Torino - 011-656320

Piero Paulesso ricordando affettuosamente nonna CARMELA, partecipa al dolore di Piera, Carla e famiglia.

E' mancato

Franco Reynaudi

anni 61

Lo annunciano la moglie Rosi, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr. alle ore 10 Parrocchia Maria Regina delle Missioni via Coldivi 20 Torino. Un ringraziamento particolare ai dott. Fagiuolo e personale tutto. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro di via Cavour 40 bis Torino.

— Torino, [redacted] marzo 2000.

[redacted] Luisa Alberto Renato Lor[redacted] Jessica Ed[redacted] porteranno nei loro cuori il ricordo di FRANCO

Negli infiniti fumi [redacted] lassù [redacted] pescherai mai solo. Sarò sempre con te. Alberto.

Niny unitamente ad Adriana è vicina alla cara Rosy e piange il fraterno amico FRANCO

Cristianamente è mancata

Teresa Belangero ved. Cavanna

Addolorati lo annunciano figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 nella Parrocchia di Volvera. Indi proseguirà per Cogliole d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

-- Volvera, 14 marzo 2000.

La [redacted] S.r.l. - via Nizza 164 - Torino

E' [redacted]

Margherita [redacted] Giai [redacted]

Ne danno il triste annuncio le figlie Roberta e Antonella, generi, nipoti, Pina. I funerali [redacted] luogo giovedì 16 c.m. alle 10 nella parrocchia Madonna della Rosa, Torino, [redacted] partenza dall'ospedale Molinette.

— Torino, 14 marzo 2000.

O.F. Il Giubileo - Tel. [redacted]

[redacted]

Commossi per la partecipazione e le numerose attribuzioni di affetto e stima, i familiari di

Arsenio Costantin

sentitamente ringraziano.

— Torino, [redacted]

La famiglia profondamente commossa, ringrazia per l'affettuosa partecipazione dimostrata per [redacted] scomparsa del caro ed indimenticabile

Roberto Nobili

— Piazza al Serchio (Lu), 15 marzo 2000.

[redacted]

[redacted] 15 marzo 2000

Italo Ravallese

Vivi nel cuore e nei pensieri di tutti noi. I tuoi cari.

[redacted] 2000

Romeo Quara

1986 [redacted]

Renzo Quara

Ricordandovi sempre con amore. Moglie e mamma.

1987 2000

Luciano Rubatto

Con noi sempre

1995 2000

Nel rimpianto di ogni giorno vive la memoria di

Giuseppe e [redacted]

— Roma, 15 marzo 2000.

1990 2000

Antonio Cerval

Sempre nel nostro cuore

NECROLOGIE - [redacted] A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 5,46

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 5,26

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso

L'OPERAZIONE IN ABRUZZO «AGENTI IN BORGHESE COLPIRONO MORO QUANDO SI ERA GIA' ARRESO»

Caso Soffiantini, ombre da un pentito

«Un'esecuzione in galleria»

Il collaboratore di giustizia torna a sostenere che l'agente Donatoni fu ucciso dai colleghi la sera della trappola tesa ai banditi sull'autostrada

Il luogo dove fu ucciso l'ispettore dei Nocs, Samuele Donatoni

retrostena

Giovanni Bianconi

TORNA il «caso Soffiantini», e tornano le rivelazioni, le insinuazioni e i presunti clò che nell'ottobre del 1997, dall'omicidio dell'ispettore dei Nocs Samuele Donatoni alla cattura di quattro dei banditi che avevano organizzato il sequestro.

Oggi, nell'aula bunker del Foro Italico, comparirà davanti alla corte d'assise uno dei sequestratori, Giorgio Sergio, che nel frattempo è diventato collaboratore di giustizia e sta riempiendo verbali con i Ros dei carabinieri e la Procura di Bologna. E il suo avvocato, Ugo Colonna, annuncia: «Cercheremo di dimostrare che Donatoni fu ucciso dal "fuoco amico", e che a Pietrasecca (nella galleria abruzzese dove furono catturati i banditi, *ndr*) due alti dirigenti della polizia in borghese spararono a bruciapelo contro Mario Moro quando questi si era già arreso».

Mario Moro è un altro dei sequestratori, presente al conflitto a fuoco nel quale fu ucciso Donatoni e ferito tre giorni dopo a Pietrasecca, che dal letto dell'ospedale lanciò un appello ai complici perché liberassero Soffiantini. Qualche settimana dopo morì. Sergio ha già dato un assaggio delle sue rivelazioni il 1 marzo scorso, con una dichiarazione spontanea su quanto accadde al momento degli arresti sotto la galleria da parte dei Nocs, che bloccarono l'auto dei banditi con l'esplosione accecante dei *flash-bang*.

«A distanza di cinque minuti circa - ha detto Sergio - arrivano due-tre persone, in giacca e cravatta, in borghese. Non come quelle che ci hanno arrestato, che erano incappucciati, divise militari, vestiti di nero e cose così. Quelli gridavano e cercavano Mario Moro, vedono il guppetto dove ero io, quelli gli rispondono che Moro era dalla parte opposta della macchina. Io sono in ginocchio... Quelle persone vanno dove c'era Moro e poi cominciano a sparare. Io ho sentito il primo colpo, io guardando quello che facendo perché poi toccava anche a me, pensavo. Al secondo colpo, diciamo i Nocs, quelli che mi tenevano, si sono accorti che guardavo e mi mollano un calcio in faccia. Lì ho poerso un po'... Posso dire che di colpi ne ho sentiti due, poi non so quanti ne hanno sparati...Poi dopo dirò il resto, quando sarà...».

Una sorta di esecuzione a sangue freddo, insomma, anche se Moro rimase soltanto ferito. La versione ufficiale, invece, è che il bandito sardo - che era armato - venne colpito durante l'arresto, e questo che ritardò la scoperta del covo dove i latitanti Farina e Cubeddu tenevano Soffiantini. Infatti il piano della polizia - che aveva già arrestato l'altro sequestratore Agostino Mastio, il quale s'era deciso a collaborare dopo la morte di Donatoni, aveva contribuito a tendere la trappola ai complici e aveva dato qualche indicazione sulla prigione dell'ostaggio, senza però riuscire a individuarla - era quello di farsi aiutare da Moro a trovare l'ostaggio in Toscana, se necessario portandolo sul posto. Il ferimento, insomma, fu un «incidente» che intralciò la possibile liberazione dell'ostaggio, che infatti avvenne subito, ma solo quattro mesi più tardi, dopo il «pagamento controllato» del riscatto.

Ma perché Sergio racconta soltanto ora questa versione dei fatti, e non lo fece nel gennaio '98 (quando fu interrogato per l'incidente probatorio? Perché insiste sulla versione di Donatoni ucciso dal «fuoco amico», quando i periti hanno confermato che a far morire l'ispettore dei Nocs è stato un proiettile del kalashnikov che aveva Moro, il quale prima di morire ha anche ammesso di aver sparato? E perché - come sostiene il suo avvocato - continua a dire che il vero «basista» del sequestro fu una persona a Soffiantini e in contatto con Moro, ma senza rivelarne il nome?

A parte le perizie e le versioni ufficiali, su quei tre giorni di fuoco 1997 aleggia ancora il falso dossier contro il presidente della Camera Violante e il vice-capo della polizia De Gennaro scoperto dalla Procura di Roma, che è costato il «carcere duro» al faccendiere Francesco Pazienza, considerato il «regista» di un'operazione che doveva servire a ricattare Violante. Anche lì si parlava di segreti inconfessabili nel sequestro Soffiantini, di Donatoni ucciso dai colleghi dei Nocs e della morte voluta da Moro. Ma le indagini su quelle presunte rivelazioni, anticipano i magistrati romani, hanno dimostrato che si trattava soltanto di fabbricati ad arte.

«Tacchinardi, perdonaci»

I rapitori scrivono all'imprenditore

MILANO

Fabio Tacchinardi, l'imprenditore di Basiglio vittima due settimane fa di un sequestro di persona risoltosi nel giro di pochi giorni, ancora non ha potuto leggerla. Ma quando rientrerà dalle vacanze, che sta trascorrendo la famiglia in un luogo lontano da occhi indiscreti, tra la posta la casella troverà anche la lettera dei suoi ex sequestratori, i fratelli Gioacchino e Baldassarre Giustiniano, dall'altro ieri detenuti nel carcere di Opera. I quali, con una prosa incerta ma intenzioni che i loro avvocati definiscono «sincere», tornano a chiedere perdono all'uomo che fu loro ostaggio per quattro giorni.

Difficile immaginare se Tacchinardi deciderà di rispondere a un'altra o in cuor suo perdonerà. I ruoli ora si sono invertiti: se durante la sua forzata prigionia fu il giovane imprenditore, come da lui stesso raccontato, a tentare di impietosire i suoi sequestratori, adesso tocca ai suoi ex aguzzini, dal carcere, provare a seguire la stessa strada. E per questo forse che giorni fa, a «Domenica», si sono presentati addirittura i genitori dei fratelli Giustiniano, per chiedere pubblicamente scusa e, appunto, il perdono. E la lettera, che probabilmente finirà agli atti del prossimo processo. Ma gli avvocati si sbottonano: troppo presto per sapere se la famiglia Tacchinardi rinuncerà a costituirsi parte civile, alleggerendo la posizione processuale dei due banditi.

L'inchiesta della procura tra l'altro non si è ancora conclusa: alcuni particolari tornano. Ad esempio, durante il sequestro a Fabio Tacchinardi spariti un orologio di un certo valore e il cellulare. Che fine hanno fatto? I fratelli Giustiniano hanno raccontato di averli fatti sparire dopo la liberazione dell'ostaggio per cancellare le eventuali prove del loro coinvolgimento. Ma gli inquirenti stanno ancora cercando.

[p. col.]

Test senza precedenti da giugno a Biella

Cavie per il Comune in cerca di benzene

I volontari divisi nelle zone della città dovranno sottoporsi a speciali analisi

Attisi

BIELLA

Il Comune ha deciso di sottoporre un gruppo di cittadini ad approfonditi test clinici per verificare gli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla loro salute. Al centro dell'indagine, una particolare molecola, un metabolite acido dal nome impossibile, «s-fenil-mercaturico», degli idrocarburi prodotti dalla combustione della benzine fra i più pericolosi per la salute dell'uomo. Le «cavie», tutti volontarie, saranno scelte tra gli abitanti di diverse zone di Biella, da quelle indicate come le più inquinate a quelle dove dovrebbe esserci un'aria migliore. La scelta delle persone avverrà in ospedale tra i pazienti che si rivolgeranno prossimi all'Asl per fare delle analisi. Non è un esame né invadente, né doloroso: basta acconsentire ad un test particolare su un campione di urina e fornire una serie di dati sulle proprie abitudini di vita. L'ospedale, che ha la mappa dell'inquinamento atmosferico, secondo dove abita il paziente, provvederà a inserirlo in uno dei tre gruppi. Il test clinico sui cittadini è un'indagine senza precedenti in Italia.

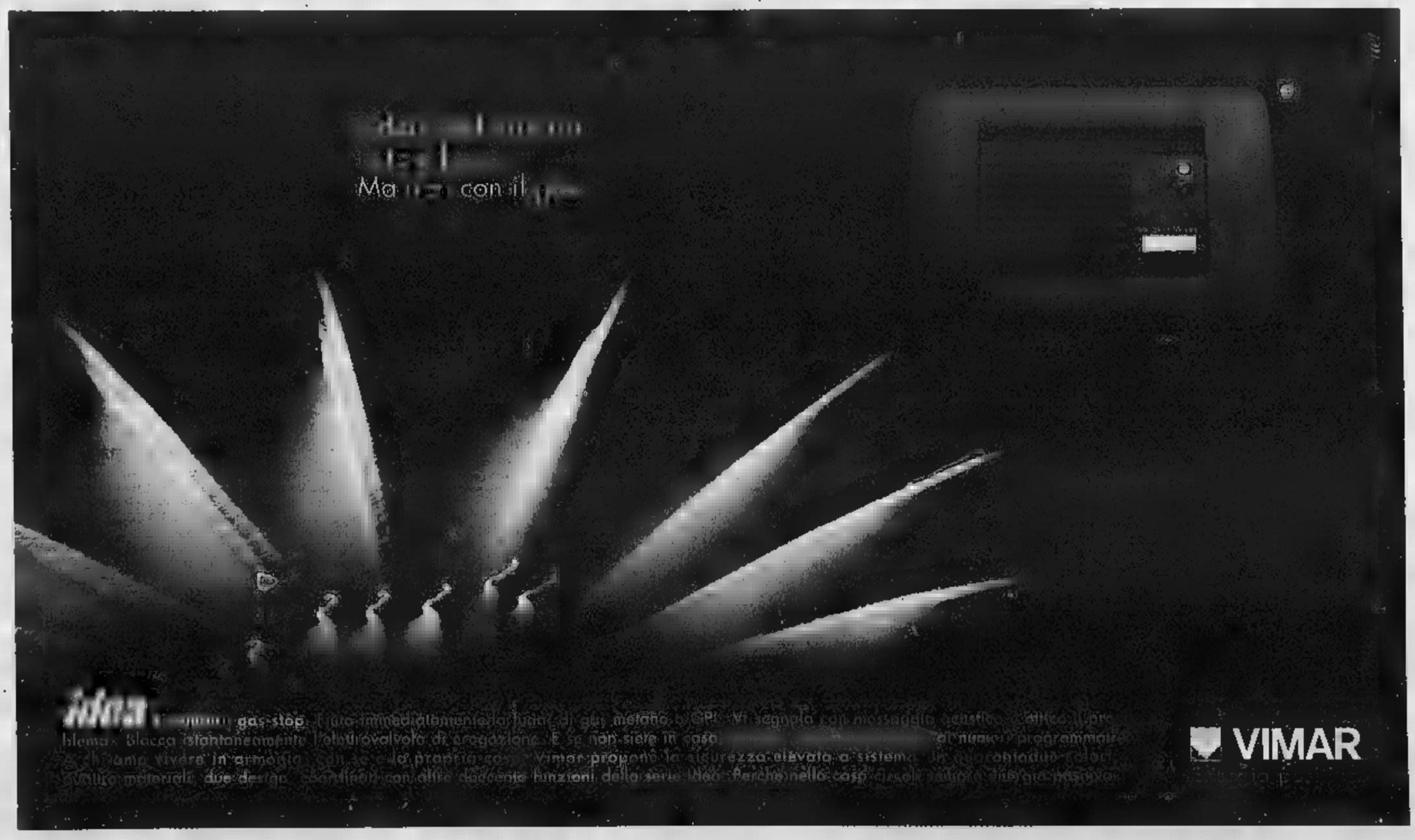
A Biella l'inquinamento è alto

I dettagli dell'operazione saranno definiti lunedì in un'apposita riunione. L'operazione benzene è stata suddivisa in due fasi: una estiva, che partirà a giugno, e l'altra invernale (per scoprire eventuali differenze dovute all'inquinamento prodotto dagli impianti di riscaldamento).

Biella ha un'amministrazione di centro-sinistra molto sensibile al problema inquinamento atmosferico: '96 ha istituito Zona a traffico limitato e per due giorni alla settimana, il mercoledì e la domenica, le auto non possono entrare nel centro storico.

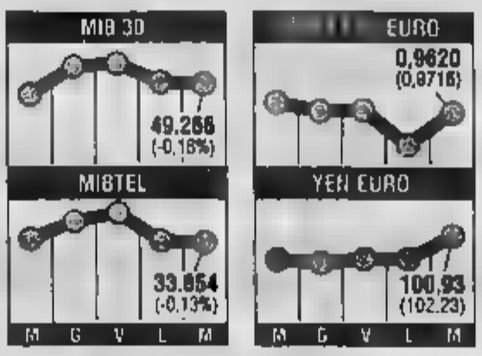
Tanta sensibilità è legata ad una situazione specifica di inquinamento atmosferico e alla particolare incidenza dei tumori polmonari nella provincia laniera? «In realtà abbiamo puntato sul problema benzene fin dal '95, quando l'Organizzazione mondiale della sanità ha lanciato l'allarme sulla pericolosità di questo idrocarburo - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise, quarantenne dissino dal passato di promessa dell'atletica leggera -. E siccome a Biella c'è un parco auto circolanti notevole (più di 2 auto per abitante) abbiamo cercare di farci un'idea della situazione, affidando all'Università di Torino le prime indagini sull'aria. E con sorpresa abbiamo scoperto che nella piazza principale di Biella c'era una concentrazione di benzene di 15 microgrammi per metro cubo d'aria pari cioè alla soglia di allerta fissata dalla legge a quel tempo in vigore. Parametro che la legge successiva ha abbassato a 10 microgrammi e che la Comunità europea ha disposto che per il 2003 venga portato a 7 microgrammi per metro cubo».

«La ricerca scientifica ha ormai identificato con sicurezza l's-fenil mercaturico come un prodotto del benzene - aggiunge il direttore del dipartimento di Prevenzione dell'Asl Franco Piunti - e in collaborazione con l'ospedale cittadino andremo a cercare questa molecola, analizzando e mettendo a confronto gli esami delle urine di tre gruppi diversi di cittadini, suddivisi a seconda se vivono vicino a strade con molto traffico, traffico medio o in zone residenziali. Vogliamo capire se la concentrazione di s-fenil mercaturico varia a seconda dell'esposizione del soggetto al benzene».



In netta crescita l'utile di Publitalia

Esercizio 1999 positivo per Publitalia, concessionaria di pubblicità del gruppo Mediaset. L'utile netto, annuncia una nota, ha fatto un balzo del 78 per cento a 149,7 miliardi di lire. I ricavi sono migliorati del 10,3 per cento a 4.299 miliardi. Positive le previsioni della raccolta pubblicitaria nel primo trimestre del 2000 con 1.280 miliardi di commissionato, in crescita del 16 per cento sullo stesso periodo del 1999. Il risultato conseguito nei primi tre mesi dell'anno, secondo fonti di Publitalia, «costituisce una significativa premessa per la realizzazione degli importanti obiettivi che la società ha prefissato per l'esercizio in corso anche in relazione alla potenziale crescita nei new-media». Quanto al '99 i ricavi, al netto dei diritti d'agenzia, sono passati dai 3.341 miliardi del '98 ai 3.684 dell'anno scorso. Il margine operativo netto è migliorato del 31,1 per cento e 212,7 miliardi anche «grazie al contenimento dei costi operativi».



Per gli occhiali un'annata difficile

Il 1999 è stato un anno pesante per gli occhiali italiani. Nei primi dieci mesi le esportazioni sono scese del 6,8 per cento a 1.590,7 miliardi di lire rispetto ai 1.707,4 del corrispondente periodo del '98. I dati diffusi dall'associazione Anfao, appare significativo per un settore - 1.500 unità produttive con 18.000 addetti localizzate in prevalenza nel Bellunese - che smercia all'estero il 70% di quanto produce. Le stime di fatturato per il '99 sono di circa 2.700-2.800 miliardi di lire (rispetto ai 2.990 miliardi del '98), con un calo atteso del 5%. L'anno scorso, è stato reso noto inoltre alla presentazione di Mido (la fiera internazionale che si terrà a Milano dal 5 all'8 maggio) le esportazioni di montature sono scese del a 1.008,8 miliardi (meno 9%), mentre gli occhiali da sole hanno segnato export di 581,9 miliardi (meno 2,6%). Per Paolo Cunnicci, presidente di Anfao, il settore ha toccato il fondo nel '99, mostrando negli ultimi mesi qualche segnale di risveglio.

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE PRIVATE BANKING
www.azimut.it

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 15 Marzo 2000 16

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE PRIVATE BANKING
Private Bankers dalla nascita

Prestazioni sanitarie garantite da un solo modello annuale per ogni famiglia. Prezzi sotto stretto controllo

Cambia il «riccometro», un freno alla Rc-Auto

Nuove franchigie su reddito e patrimonio

Gian Carlo Fossi

ROMA

Il governo stringe i tempi sul «pacchetto antinflazione» sotto la pressione delle ricadute negative del caro-petrolio su tariffe pubbliche e prezzi al consumo. Ieri sera, in un vertice interministeriale a Palazzo Chigi, sono stati individuati i principali interventi che saranno approvati dal Consiglio dei ministri, forse anche venerdì, dopo un rapido giro di consultazione delle parti sociali. E poco prima il Consiglio dei ministri aveva varato il nuovo «riccometro», cioè il meccanismo che consente di assicurare prestazioni sanitarie gratuite fino ad un certo «tetto» di reddito, rendendo la sua applicazione più facile ed omogenea. La novità più importante è l'introduzione di una «dichiarazione sostitutiva unica» di validità annuale, al posto di quella che finora l'assistito principale e ogni componente del suo nucleo familiare dovevano presentare ogni volta che richiedevano una prestazione.

In generale, la nuova versione del riccometro tende a ridurre gli oneri amministrativi sia per i cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate, che per gli enti erogatori. La riforma prevede poi l'unificazione del coefficiente di valorizzazione del patrimonio: è ora fissato nell'ordine del 20%. È stato infine razionalizzato il sistema di detrazioni, seguendo il principio della disponibilità di reddito e patrimonio quando questi riguardano la casa di abitazione o forme di risparmio che possono essere intese come di carattere precauzionale.

In particolare, per quanto riguarda la casa di abitazione, invece che ad un sistema di detrazioni forfettarie, si è proceduto a detrazioni effettive con massimali più alti delle detrazioni forfettarie: per il canone di locazione, la detrazione del reddito passa dai 3 milioni 600 mila lire in forfettaria ad una detrazione effettiva fino ad un massimo di 10 milioni; per il valore della casa di proprietà, si passa da un sistema che prima dava luogo ad una maggiore detrazione di 20 milioni di lire dalla componente patrimoniale ad uno in cui il valore catastale della casa è detratto integralmente fino ad un massimo di 100 milioni. Vi è inoltre una ulteriore franchigia di 30 milioni in detrazione, fino a concorrenza, dal patrimonio mobiliare, che sostituisce la precedente franchigia di 50 milioni sul patrimonio complessivo. Quindi, per i proprietari di casa di abitazione, la detrazione massima dal patrimonio, che complessivamente era prima di 70 milioni, ora è di 130.

Il vertice interministeriale, invece, ha concentrato la sua attenzione sul «nodo» dell'inflazione, sulle spinte al rialzo registrate nelle ultime settimane e sulle terapie da adottare con urgenza per bloccare una dinamica che preoccupa non poco il governo, ma anche i partners europei coinvolti nello stesso fenomeno del caro-petrolio. Escluse ulteriori misure di defiscalizzazione del prezzo della benzina, si marcia in quattro direzioni: 1) rafforzamento dei poteri di vigilanza e di controllo dell'Isvap sull'intero settore assicurativo e drastico contenimento degli aumenti delle polizze Rc auto, valorizzando la formula del bonus-malus, nel senso di alleggerire il peso delle polizze per gli automobilisti privi di incidenti ed aggravarlo nei confronti di quelli più spericolati; 2) monitoraggio delle tariffe pubbliche e dei prezzi al minuto con riferimento soprattutto alla grande distribuzione e a sensibili differenze rilevate fra le varie aree territoriali; 3) iniziative per scongiurare la presenza di cartelli nei settori bancario e assicurativo, ma soprattutto in imprese private sospettate di mettersi d'accordo per controllare i prezzi secondo una logica che non è di mercato; 4) forte spinta sul fronte delle liberalizzazioni, accelerando pure l'iter parlamentare di approvazione del decreto legislativo sul mercato del gas. Alla base di questi interventi c'è la consapevolezza che il 2,4% di incremento dei prezzi, registrato in febbraio dall'Istat, non sia interamente da attribuire al rialzo del greggio e di conseguenza dell'incremento del prezzo alla pompa di benzina, ma anche a sollecitazioni al rialzo causate da mancate liberalizzazioni, nonché da costi che le imprese e i cittadini continuano a sopportare per la scarsa concorrenza in molti settori produttivi.

Venerdì il governo vara il pacchetto di provvedimenti contro l'inflazione

L'intenzione del governo, precisa il ministro del Tesoro Amato, è da un lato di evitare la translazione di costi intermedi non giustificati su tariffe e listini e, dall'altro, di attivare un monitoraggio sui prezzi che permetta di sapere se, poco più in là, si può trovare lo stesso bene ad un prezzo migliore. Incalza il ministro del Lavoro Salvi: «Bisogna stroncare il rischio inflazionistico senza allarmi eccessivi, ma pure senza sottovalutare il fenomeno per evitare che si ripercuota negativamente sui rinnovi contrattuali. Ed occorre rilanciare con forza la concertazione che ha dato ottimi risultati nei quattro anni di governo di centro-sinistra». Il «pacchetto antinflazione», conferma il ministro dell'Industria Letta, potrebbe essere varato dal Consiglio dei ministri già nella prossima riunione di venerdì. «Ogni giorno è perduto, bisogna far presto», ammonisce il leader della Cisl D'Antoni, mentre il presidente dell'Unione petrolifera De Vita esclude per ora ribassi del prezzo delle benzine: «Aspettiamo che il mercato internazionale dei prodotti petroliferi dia segnali positivi».

Quattro le ricette contro il carovita Ma non scendono le tasse sulla benzina

MINI SANATORIA IN VISTA

(LE NOVITÀ CHE ARRIVO SUL COLLEGATO FISCALE E CHE SARANNO INTRODOTTE CON GLI EMENDAMENTI CHE VERRANNO PRESENTATI DALLA MAGGIORANZA E DAL RELATORE, CON L'APPOGGIO DELLE FINANZE).

PASSAPORTO: Scompare il bollo... ma solo all'interno dell'Ue. Di fatto la norma adegua la normativa ad un richiamo fatto da Bruxelles, dopo l'apertura delle barriere doganali. Il passaporto, all'interno dell'Unione Europea, avrà valore di documento anche se non ha il bollo. La tassa sul passaporto, quindi, si pagherà solo al momento dell'emissione e quando si desiderà andare in un Paese extraeuropeo.

LOTTA AD EVASIONE: Sono molte le novità in arrivo, soprattutto per gli intrecci societari attraverso scatole finanziarie ubicate all'estero. Dovranno pagare le imposte in Italia le società estere che sono in paradisi fiscali se controllate (con una quota del 25%) da imprese italiane.

PIU' ISPETTORI: Il fisco vuole potenziarsi. Prevede per questo l'assunzione di 1600 persone che serviranno a rimpinguare soprattutto le sedi del Centro-Nord.

BANCHE POPOLARI: Viene cancellato il lire) applicato annualmente sui titoli emessi dalle banche il loro valore è di piccola entità (inferiore a 1000 euro, circa due milioni).

AUTO STORICHE: Arriva un mini-bollo per i veicoli che hanno superato i 30 anni d'immatricolazione hanno 20 anni se sono costruiti per competizioni). Le auto pagheranno una tassa annuale di 50 mila lire; le moto di 20 mila lire.

Bruxelles avverte l'Italia «Pensioni, grosso rischio»

Promossa la finanza pubblica Inflazione peggio della media Mercato del lavoro in bilico

Romano Prodi

STRASBURGO

Promossa in finanza pubblica, ma peggio della media per quel che riguarda l'inflazione, in bilico sul mercato del lavoro e a serio rischio per le pensioni. Sintetizzata al massimo è questa la «pagella» dell'Italia assegnata dalla Commissione europea che ieri ha approvato per la prima volta un rapporto su come ciascuno dei Quindici ha seguito le Linee guida di politica economica per il '99 indicate dallo stesso esecutivo..

Inflazione calda. Sulla ripresa dell'inflazione pesano soprattutto gli aumenti del petrolio che si trasferiscono ai prezzi energetici, «mentre la dinamica salariale è rimasta moderata», constata Bruxelles nelle pagine dedicate all'Italia. Ma «anche in base a ipotesi favorevoli per i prezzi dell'energia e una moderazione salariale che - dice il rapporto - è improbabile che il tasso annuale raggiunga una media inferiore al 2% nel 2000».

I conti pubblici. Nessun commento sui risultati della finanza pubblica ottenuti nel '99 e su quelli previsti nel e nei prossimi anni, ma la richiesta di «continuare in modo vigoroso il programma di privatizzazioni per contribuire alla riduzione del rapporto debito/Pil nei prossimi anni». Per il resto la Commissione giudica coerente con le sue indicazioni la strategia di risanamento adottata dal nostro governo «con maggiori risparmi di spesa accoppiati a minori entrate» e loda come «particolarmente efficaci» alcune misure della riforma fiscale del '97, cui gli studi di settore. La spesa per interessi, calata di oltre un terzo tra il 1995 e il «continuerà a giocare un ruolo importante nel raggiungimento degli obiettivi di bilancio». Per questo Bruxelles considera che «è necessario fare ulteriori progressi nel ridurre la sensibilità del bilancio ai cambiamenti del tasso d'interesse».

Il nodo della previdenza. Sulle pensioni arrivano i richiami più severi - anche se non nuovi - della Commissione. I rischi per le finanze pubbliche che derivano dall'invecchiamento della popolazione «dovrebbero essere affrontati urgentemente» e «sono necessari ulteriori aggiustamenti al sistema pensionistico per ridurre l'atteso e significativo incremento nel rapporto tra spese previdenziali e Pil nei prossimi quindici anni». Al governo italiano Bruxelles chiede di «cominciare il prima possibile i lavori preparatori in vista della rivalutazione dei parametri del settore» e di riformare ancora il sistema «promuovendo l'espansione dei fondi pensione integrativi». Il tutto in vista di «un più ampio riassestamento del sistema sociale italiano che sembra essere necessario per migliorare l'efficienza e la sua equità».

Il lavoro difficile. «La performance del mercato del lavoro è migliorata più lentamente della media Ue», visto che il nostro tasso di disoccupazione ha cominciato a scendere solo nel '99, e questo è dovuto solo in parte a una crescita economica più lenta in Italia» e per il resto è imputabile a una situazione strutturale difficile. Ma la Commissione se la prende anche con il lavoro nero, cioè «una vasta economia informale che mina la base contributiva e la legittimità del sussidio di disoccupazione», e critica «lo sforzo di riforma dei sussidi di disoccupazione e la protezione dell'impiego che sono stati molto timidi».

Mercati a due facce. Sul mercato dei prodotti «l'Italia è relativamente meno integrata rispetto ad altri grandi Stati membri», ma questo non incide sul livello dei suoi prezzi interni «che sono inferiori in modo significativo alla media europea», nè al livello di produttività «simile a quello di Francia e Germania». Del resto la Commissione sembra apprezzare le riforme messe in cantiere con lo scopo di «aumentare la concorrenza». Voti totalmente positivi, invece, per quel che riguarda la riforma del mercato dei capitali, dove sono stati fatti «progressi sostanziali» come dimostra la performance delle Borsa, che ha visto la capitalizzazione delle imprese quotate crescere del 50% nel periodo '98-99, anche grazie al forte apporto delle società privatizzate. [f.man.]

Il presidente dell'Authority: la liberalizzazione farà scendere i prezzi

Tariffe gas ancora sopra il livello Ue

Ranci vuole una fascia agevolata per i più poveri

ROMA

L'utente italiano paga ancora il domestico il 7% in più rispetto alla media degli 11 Paesi dell'Euro: è una stima rivista, che corregge il precedente 12,5% calcolato dall'autorità. Il presidente Pippo Ranci ha riferito alla Camera, commissione attività produttive alla Camera, che il gas per uso civile costa 40 lire in più al metro cubo, mentre nel settore industriale la differenza è di 20.

Una anomalia difficile da spiegare e da correggere, ha spiegato Ranci, perchè non si tratta nè di maggiori costi di trasporto, nè di mancata liberalizzazione. Il maggior costo dovuto al trasporto spiegherebbe infatti meno di metà della differenza, mentre fra gli Undici c'è chi ha liberalizzato e chi no. In ogni caso non bisogna aspettarsi dalla liberalizzazione effetti clamorosi in termini di riduzione immediata dei prezzi: «Si tratta - è il giudizio di Ranci - di processo che dà subito i suoi frutti e che va ben gestito. In qualche caso, anzi, nell'immediato, gli effetti sono stati opposti». Il metodo migliore potrebbe quindi essere il continuo monitoraggio della transizione, che va accompagnata e al riparo da manovre sleali di altri Paesi fornitori sono tutti extra Ue).

«L'introduzione di una pluralità di fornitori in grado di creare effettiva concorrenza è certamente il compito più arduo - dice Ranci - e una significativa differenza tra la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica e quello del gas sta nell'origine dei centri di produzione che nel primo caso sono collocati entro i confini dell'Unione europea e nel secondo caso, sono prevalentemente localizzati in Paesi esterni non soggetti a normativa europea».

Le speranze di vedere presto un ribasso delle tariffe energetiche sembrano vane, anche se Ranci loda il meccanismo di indicizzazione scelto per le tariffe elettriche e del gas: «E' ed ha permesso di lasciarle quasi stabili, in presenza di aumenti molto del petrolio». Mentre il greggio è aumentato da novembre del del 170%, l'indice delle tariffe elettriche è stabile mentre quello del gas è salito meno del 10%.

La liberalizzazione del mercato del gas dovrà però essere accompagnata in fase di transizione da un sistema tariffario che preveda un ombrello di protezione» per le parti più deboli. Per Ranci lo schema di decreto va bene «ma la può essere migliorata». Quanto ai tetti imposti all'Eni avranno effetti drammatici». Le scelte «coercitive sono naturali in una fase di transizione». Il tetto del 50% sulle vendite nel mercato finale, al netto delle perdite e delle quantità autoconsumate, nell'ipotesi di una crescita sostenuta della domanda vincola secondo Ranci il volume del gas venduto dall'Eni e dalle società sue controllate a poco meno di 41 miliardi di metri cubi «poco al di sotto del valore previsto di 42,8 miliardi di metri cubi e tale andamento continuerebbe negli anni». [r.e.s.]

REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(Bianchi - Melacrino - Morelli)
REGGIO CALABRIA
Estratto bando di gara
Procedura accelerata art. 6 punto 8 D.L.vo 402/98

L'Azienda Ospedaliera (Bianchi - Melacrino - Morelli) della Regione Calabria sede in Reggio Calabria via Prov.le Spirito Santo n. 24, esperirà Licitazione privata per la fornitura di reagenti per il Centro Tipizzazione Tissutale, per la durata di anni tre, per un importo presunto di L. 792.000.000 iva inclusa (409.033,86 Euro) (annuo L. 264.000.000 - euro 136.344,62). L'aggiudicazione è a lotti ai sensi dell'art. 19, punto 1 lettera a) e b) del D.L.vo 402/98. Chiunque fosse interessato può presentare istanza di partecipazione redatta in lingua italiana, che dovrà contenere oltre i dati di individuazione della ditta, esplicito riferimento alla presente gara e dichiarazioni di cui agli artt. 11, 13 lettera c) e 14 lettera a) del D.L.vo 358/92 così come modificato ed integrato dal D.L.vo 402/98, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi Melacrino Morelli) Servizio Provveditorato - via Provinciale Spirito Santo n. 24 - 89100 Reggio Calabria, entro il termine di 15 giorni da quello di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE. Ai fini dell'ammissione alla presente licitazione è indispensabile che il fatturato dell'Azienda relativo all'ultimo esercizio finanziario non sia inferiore all'importo complessivo di gara. Offerte anomale ai sensi dell'art. 19 del D.L.vo 402/98; Subappalto art. 16 del D.L.vo 402/98. Raggruppamento di imprese art. 10 del D.L.vo n. 358/92. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 9/3/2000. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - via Spirito Santo, 24 tel. 0965.397518/32 - 89100 Reggio Calabria.

IL
dott. Cosentino

REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(Bianchi - Melacrino - Morelli)
REGGIO CALABRIA
Estratto bando di gara

L'Azienda Ospedaliera "B.M.M." della Regione Calabria sede in Reggio Calabria via Prov.le Spirito Santo 24, esperirà Licitazione privata, procedura accelerata art. 6 punto 8 D.L.vo 402/98, la fornitura di prodotti chimici e soluzioni coloranti, per la durata di anni tre, importo presunto di L. Iva inclusa (232.405,60 euro). L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) lettera b) del D.L.vo 402/98. Chiunque fosse interessato può presentare istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, che dovrà contenere oltre i dati di individuazione della ditta, esplicito riferimento alla presente gara e dichiarazioni di cui agli art. 11-13 lettera c) e 14 lettera a) del D.L.vo 358/92, così del D.L.vo 402/98, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (B.M.M.) di Reggio Cal. Serv. Provv.to, Via Prov.le Spirito Santo, 24 - 89100 R.C., entro il di 15 giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE. Ai fini dell'ammissione alla presente licitazione è indispensabile che il fatturato dell'azienda relativo all'ultimo esercizio finanziario sia inferiore all'importo complessivo di gara. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 9/3/2000. Offerte anomale art. del D.L.vo 402/98; Subappalto art. 16 del D.L.vo 402/98; Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda - tel. 0965.397526/18, 0965.397517.

IL DIRETTORE
dott. Francesco Cosentino

Dopo il «placet» della Casa Bianca al tedesco, si ritira il candidato nipponico

Fmi, su Koehler anche il sì del Giappone

Europa e Usa divisi sul futuro

BERLINO

Sembrava un fiasco annunciato ed è finita invece un successo. Il cancelliere Gerhard Schroeder ha vinto la partita per la nomina di Horst Koehler alla carica di direttore generale del Fmi, dopo che il primo candidato tedesco, Caio Koch-Weser, era stato bocciato dagli Usa mettendo a dura prova la solidarietà europea e creando un serio dissenso transatlantico con la Germania. Già ieri il consiglio di amministrazione del Fondo monetario internazionale ha ricevuto il candidatura ufficiale di Koehler, che in serata era attesa a Washington alla direzione generale dell'organizzazione. Al consenso espresso l'altroieri dai 15 sulla candidatura Koehler e al sì strappato al telefono l'altra notte da Schroeder al presidente Bill Clinton si è aggiunta la rinuncia del Giappone a presentare un suo candidato: il premier nipponico Keizo Obuchi ha infatti comunicato al cancelliere di aver ritirato formalmente la richiesta di nomina dell'ex sottosegretario alle Finanze Eisuke Sakakibara.

«La candidatura di Sakakibara - ha spiegato in una nota il ministro delle Finanze giapponese Kiichi Miyazawa - riflette la posizione del Giappone secondo cui l'Fmi, come reale istituzione finanziaria globale, dovrebbe scegliere il proprio direttore generale basandosi sulla capacità del candidato e non sul suo Paese di origine». Secondo Tokyo, drastica riforma dell'organizzazione di Washington è ormai ineludibile e le stesse quote di partecipazione «dovrebbero essere riviste per riflettere meglio i cambiamenti intervenuti nell'economia globale». Tuttavia, anche il Giappone dà disco verde a Koehler. E a questo punto è fatta.

Nonostante i passi falsi iniziali su Koch-Weser, giudicato debole dagli Usa, il cancelleria tedesca ha tenuto duro correndo il rischio di incassare un secondo rifiuto di Washington e di esporre così l'Europa all'accusa di scarsa compattezza o di incapacità di scelte. L'Ue invece, sia pure con qualche tentennamento, è stata solidale e si è presentata a ranghi compatti al confronto con gli Usa, spuntandola. Qualche Paese è stato più riluttante, o per deludere Washington (Londra) o perchè meditava un proprio candidato (Roma), alla fine, con quello che Berlino giudica l'aiuto determinante della presidenza portoghese dell'Unione, la battaglia è stata vinta.

Una sconfitta avrebbe aperto per Schroeder anche forti tensioni sul piano interno, con l'opposizione - che dall'inizio aveva Schroeder di essersi mosso con la grazia di un elefante - sia l'alleato Verde. Il ministro degli esteri Joschka Fischer era infatti tanto irritato dalla vicenda, gestita in toto dalla cancelleria, da darsi più o meno alla macchia per non doversi accollare lo scorno di un fallimento.

Per quanto l'intesa sul di Koehler sembri ormai fuori discussione, profonde differenze restano sull'interpretazione del ruolo che l'Fmi sarà chiamato a svolgere nei prossimi anni. In particolare, gli Stati Uniti vorrebbero che l'organizzazione si trasformasse sempre più in una task force per affrontare le urgenze, mentre in Europa si preferisce una posizione più flessibile, con il Fondo impegnato in un lavoro più a lungo termine per favorire i progressi dei Paesi in difficoltà finanziaria.

Per quanto il vero appoggio utile sia quello di Ue, Usa e Giappone, Horst Koehler ha cercato ieri di ottenere anche quello dei Paesi in via di sviluppo: «Apprezzo l'appoggio degli Stati Uniti e del Giappone - ha detto il candidato europeo - ma considero importante anche un pieno coinvolgimento dei Paesi in via di sviluppo. In un mondo globalizzato, il loro supporto e la loro cooperazione sono cruciali». [r. e. s.]

IMMOBILIARE

A Wolwich il 20% di Gabetti Holding

MILANO. Si cementa anche una cospicua partecipazione azionaria l'alleanza fra Wolwich e Gabetti, il gruppo immobiliare leader in Italia e quotato in Borsa: è stata infatti effettuata la prevista cessione quota del capitale di Gabetti Holding al gruppo bancario inglese a volta leader nel settore dei mutui immobiliari. L' operazione, precisa un comunicato, è stata conclusa da Giovanni Gabetti, presidente e principale azionista del gruppo immobiliare, per un controvalore complessivo di circa 21,6 miliardi lire, così accordo preliminare annunciato nel dicembre scorso e seguito da modifiche statutarie. Il mese scorso vi era stato anche l' ingresso nel consiglio di amministrazione di Gabetti Holding di Valerio Vecci e Luciano Ciampi, rispettivamente direttore e vice-direttore generale di Banca Woolwich.

Il cancelliere tedesco Schroeder e il presidente americano Bill Clinton

Il nuovo direttore generale vola alla sede di Washington per l'investitura ufficiale Prima mossa: un'apertura al Terzo mondo

Annunciata fusione tra Sanwa, Asahi e Tokai

Via libera a Deutsche-Dresdner A Tokyo nasce un nuovo colosso

Spaventa: le concentrazioni bancarie in Italia non danno i vantaggi sperati

ROMA

La concentrazione del sistema bancario mondiale avanza: ieri i consigli di sorveglianza della Deutsche Bank e della Dresdner Bank hanno approvato la fusione annunciata nei giorni scorsi. Contemporaneamente in Giappone è stato annunciato un accordo che darà vita al terzo polo bancario nel mondo. Partita di giganti ormai quella che si gioca e il campo è planetario. Con l'intesa Deutsche-Dresdner nascerà la più grande banca del globo, con un bilancio pari a 2550 miliardi di marchi, ma il prezzo in termini di occupazione è alto, visto che l'accordo prevede il taglio di 16 mila posti.

Quella giapponese, invece, sarà una fusione a tre: Sanwa Bank, Asahi Bank e Tokai Bank, che daranno vita a un'holding comune dall'aprile 2001. Un'operazione accolta con favore dal Governo di Tokyo, alle prese con la difficile ristrutturazione del settore finanziario, ma con molto meno entusiasmo dagli investitori, tant'è vero che alla Borsa di Tokyo le azioni di Tokai e Asahi non si sono mosse dalla chiusura del giorno precedente, mentre il titolo Sanwa ha addirittura perso il 7%. La ragione di questa reazione sta soprattutto nello scetticismo degli analisti, che ritengono le possibilità di sinergie e risparmi fra i tre partner, che invece devono fare i conti con pesanti debiti, nonostante abbiano già ricevuto, complessivamente, fondi pubblici pari a miliardi di yen, qualcosa come 32.40 miliardi di lire, per il loro risanamento. D'altra parte il nuovo maxigruppo potrà contare su attività per 106.590 miliardi di yen (un milione e 900 mila miliardi di lire) e un bilancio complessivo di 2170 miliardi di yen. E sarà un polo che rappresenterà il secondo gruppo bancario del Giappone e il terzo a livello mondiale, dopo il Mizuho Financial Group che a sua volta segue l'appena colosso tedesco Deutsche-Dresdner Bank. Anche nel colosso del Levante ci saranno tagli sostanziosi di occupazione: da qui al 2003 è prevista l'abolizione di 4504 posti di lavoro, ma gli analisti ipotizzano che sia un numero destinato a crescere.

Per quanto riguarda l'Italia il parere del presidente della Consob, Luigi Spaventa, è che il processo di concentrazione del sistema bancario abbia dato luogo non tanto a delle vere e proprie fusioni quanto piuttosto a delle «federazioni» tra istituti di credito, con la conseguenza che non sono stati realizzati quei benefici in termini di costi che potevano derivare dalle maggiori dimensioni. Più interessanti, invece, gli effetti sull'efficienza dei e sull'asset management. «In generale - ha constatato Spaventa - i processi di fusione tra banche non sembrano portare economie di costi o particolari vantaggi. Quindi la grande dimensione di per sè non significa molto».

[v. cor.]

Riuniti a Milano i consigli d'amministrazione. Fermento in Borsa

Telecom e Seat decidono oggi

La Consob: «Non c'è obbligo di Opa»

MILANO

Ieri sera, a Borsa chiusa, la Consob ha reso noto che non c'è obbligo di Opa in relazione all'integrazione Seat-Tin.It. Il progetto dovrebbe quindi trovare oggi una definizione più precisa nei suoi aspetti industriali e finanziari. Dai consigli di amministrazione di Telecom Italia e Seat, che nel pomeriggio si riuniranno a Milano, sono attesi infatti i chiarimenti e i dettagli dell'operazione di aggregazione, lasciati in sospeso dal precedente consiglio per la necessità di avere la risposta della Consob su alcune questioni finanziarie, in particolare sull'eventuale obbligo per Telecom di Opa sulla totalità delle azioni di Seat Pagine Gialle. La decisione della Consob consentirà oggi ai cda di deliberare, come era emerso dai precedenti consigli del 29 febbraio, in via definitiva in merito a struttura finanziaria, concambio e modalità di esecuzione dell'operazione. In sostanza le società esamineranno il dettaglio del piano industriale di integrazione, nei sono state valutate le linee guida nel precedente consiglio. la parte più corposa all'ordine del giorno dei due consigli di amministrazione consiste nell'esame delle valutazioni delle società che integrate, fatte dai rispettivi consulenti. In base a tali valutazioni, naturalmente, saranno fissati i valori di concambio nell'operazione.

Inoltre dovrebbe essere indicato il calendario di massima delle varie tappe dell'operazione che sarà conclusa, come è stato detto ripetutamente, entro luglio. Il precedente consiglio aveva deciso che Telecom Italia salirà fino al 29,9% del capitale sociale ordinario di Seat Pagine Gialle in vista dell'aggregazione con Tin.it. Proprio per questa decisione era attesa la risposta di Consob. Le società già reso noto, al momento dell'annuncio dell'intesa, che Telecom Italia avrebbe offerto agli azionisti ordinari di Seat Pagine Gialle che non intendessero partecipare al progetto l'opportunità di aderire ad un'offerta pubblica di acquisto ad un prezzo pari a 4,2 euro per azione.

Le ipotesi per il passaggio di Tin.It a Seat Pagine Gialle sarebbero due, mentre quanto Telecom aveva comunicato alla COnsob. Una prevede lo scorporo di Tin.It in società di nuova costituzione o preesistente e la successiva fusione per incorporazione di quest'ultima in Seat Pagine Gialle. L'altra, «in via subordinata», prevede il conferimento del ramo d'azienda Tin.It a Seat Pagine Gialle.

Il progetto darebbe vita al maggiore Internet player italiano, e probabilmente europeo, definito, al momento dell'annuncio la «Aol-time Warner» italiana, nel quale troverebbero realizzazione svariati progetti multimediali.

In Piazza Affari, intanto, alla vigilia dei consigli d'amministrazione Telecom e Seat, c'è stato fermento sui titoli delle società in testa alla catena di comando di Telecom (-2,4% a 17,59 euro e 12,9 milioni di pezzi trattati) tra varie voci. Sul mercato si attendono infatti delle novità, sia in merito ad un possibile ruolo di Tim (-3,6% a 12,14 euro) nel progetto Seat-Tin.It, sul fronte dell'azionariato Olivetti, con l'imminente arrivo di un importate socio estero.

GESTNORD FONDI Sede: Via G.B. Pirelli, 19 - 20124 Milano - Tel. 02 67.14.16.1 - Internet site http://www.gnf.it 800-374583

RENDICONTI ANNUALI DEI FONDI S.p.A.

Avviso ai sensi dell'art. 62 del Regolamento Consob n. 11522 in attuazione del D. Lgs. 58/98

Il Consiglio di Amministrazione di GESTNORD FONDI S.G.R. S.p.A. ha approvato nella riunione del 28 febbraio 2000 i Rendiconti annuali dei fondi Comuni di Investimento Mobiliare Aperti e dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Chiusi da essa gestiti.

Dal 28 marzo 2000 tali Rendiconti saranno a disposizione del pubblico presso la sede della Società di Gestione nonché presso la sede della Banca Depositaria (Banca Sella di Biella) e le filiali della medesima.

Nel periodo dal 1°/1/1999 ed il 30/12/1999 i Fondi hanno riportato i seguenti rendimenti percentuali:

			Gestnord Piazza Affari	23,62%	Gestnord Tempo Libero (*) 23,76%
Nordfondo Cash	1,09%		Nordmix	18,39%	Gestnord Trading 25,89%
Nordfondo Area Dollaro	11,98%		Gestnord America	34,01%	Apulia Obbligazionario -1,57%
Nordfondo Europa	-0,56%		Gestnord Europa	27,48%	Apulia Azionario 26,82%
Nordfondo Emerging (*)	6,60%		Gestnord Far East	72,85%	Apulia Internazionale 38,27%
Nordfondo Global	4,24%		Gestnord Paesi Emergenti	67,81%	Sella Banking Investment -0,47%
Nordfondo Etico (*)	2,20%		Gestnord Ambiente	4,51%	Fondo Comune di Investimento
Nordcapital	10,68%		Gestnord Banking	16,28%	Mobiliare Chiuso

(*) Il rendimento indicato non si riferisce a tutto l'anno solare ma solo al periodo compreso tra il marzo (data di inizio operatività del fondo) ed il 30 dicembre 1999

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:

- APPALTO ATM N. 22/2000: Fornitura di olio ad antigelo "puro" gli Stabilimenti Mirafiori e Mirafiori Presto. Durata della fornitura: 12 mesi. Importo complessivo netto fornitura L. 280.000.000 (Euro 144.607,53) + IVA.

Termine per la presentazione delle 12/04/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.comune.torino.it/atm.

Informazioni: Contratti e Appalti tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).

IL SERVIZIO AUTOBUS
(Ing. Bruno Ferraro)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi e con le modalità di cui all'art. 24 lettera a) del D.Lgs. 17/03/1995, n. 158:

- APPALTO ATM N. 21/2000: Gestione ristoranti aziendali.
- Importo a base d'asta: L. 7.500 (Euro 3,87) + IVA per buono pasto.

Termine per la presentazione delle 05/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.comune.torino.it/atm.

Informazioni: Tecniche: Servizi Centrali ATM - tel. 0115764728. Amministrative: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. Armando Cocuccioni)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi e con le modalità di cui all'art. della legge 11/02/1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni:

- APPALTO ATM N. 20/2000: Opere occorrenti per l'ordinaria manutenzione civile ed impiantistica degli stabili di proprietà ATM.
- Importo dei lavori a base d'asta: L. (Euro 981.268,11) + IVA, così suddiviso:
  - L. 1.000.000.000 (Euro 516.456,90) + IVA per di cui alla categoria OG1 (prevalente) per classifica II;
  - L. 700.000.000 (Euro 361.519,83) + IVA per impianti tecnologici (elettrici) di cui alla categoria OG 11 per classifica II (scorporabile);
  - L. 200.000.000 (Euro 103.291,38) + IVA per impianti idro-sanitari di cui alla categoria OS 3 per classifica I (scorporabile).

Termine per la presentazione delle offerte: 12/04/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.comune.torino.it/atm.

Informazioni: Tecniche: Servizio Lavori ATM - tel. 0115764705. Amministrative: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764754-742.

IL DIRETTORE SERVIZIO LAVORI
(Ing. Luciano Filicetti)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Nuova disciplina per il credito agevolato. La riforma in cinque-sette anni

Editoria, [redacted] si fa europea

Sarà estesa a libri e iniziative on line

Maria Corbi
[redacted]

Il Consiglio dei ministri ha approvato il testo del ddl che ridisegna il settore dell'editoria allargandolo a libri e alle iniziative editoriali [redacted] line. La riforma della 416 (verrà attuata in 5-7 anni) farà scomparire gradualmente i finanziamenti diretti dello Stato alle iniziative editoriali per mettere l'Italia in regola con le direttive europee che lo vietano. Un riassetto dell'intervento nel comparto editoria con un nuovo regime di finanziamento pubblico che prevede una nuova disciplina del credito agevolato. Per evitare poi che il ribasso della struttura dei tassi faccia perdere di efficacia allo strumento, il governo ha provveduto a elevare da 15 a 30 miliardi l'importo dei programmi finanziabili. Un accesso particolarmente agevolato è previsto per le cooperative di giornalisti e poligrafici. Le agevolazioni di credito consisteranno nella concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti della durata massima di 10 anni deliberati da soggetti autorizzati all'attività bancaria (nella misura del 50% degli interessi sull'importo ammesso a contributo).

Insieme al credito agevolato è prevista poi un'agevolazione fiscale di durata quinquennale per quelle imprese editrici che attuino programmi volti alla produzione di nuovi prodotti editoriali in lingua italiana e programmi volti alla ristrutturazione economico-produttiva. [redacted] credito di imposta è previsto nella misura del 3% in favore delle imprese produttrici che effettuino entro la fine dell'anno investimenti in beni strumentali nuovi destinati alla produzione.

La cassa integrazione verrà estesa anche ai giornalisti pubblicisti e praticanti ed è prevista la facoltà, per gli iscritti all'Inpgi in cassintegrazione, di optare, [redacted] un numero ammesso dal ministero del Lavoro, per il trattamento anticipato di pensione (poligrafici) [redacted] l'anticipata liquidazione della pensione a 58 anni (giornalisti). Le nuove norme semplificano poi le procedure amministrative abolendo per la registrazione dei prodotti editoriali, l'obbligo della doppia regi[redacted] presso i tribunali e nel registro degli operatori della comunicazione.

Novità che sembrano mettere d'accordo tutte le parti interessate. Soddisfatta la Federazione nazionale della Stampa che comunque si riserva un «attento esame» dei contenuti del provvedimento varato dal governo. «Il provvedimento - rileva la Fnsi che chiede un iter rapidissimo per l'approvazione definitiva del testo di legge - affronta in modo razionale gli aspetti relativi al mondo del lavoro e in particolare all'omogeneizzazione della contribuzione previdenziale per tutti i giornalisti dipendenti, rispondendo [redacted] pur in modo ancora parziale alle richieste del mondo giornalistico di valorizzazione dell'autonomia dell'istituto di previdenza Inpgi». Giudizio positivo anche dalla Federazione editori giornali. «Dalle anticipazioni disponibili - ha detto il presidente Mario Ciancio Sanfilippo - emerge già che si tratta di un progetto [redacted] con misure che mirano, più che al mantenimento dell'esistente, allo sviluppo dell'attività editoriale attraverso l'incentivazione degli investimenti e delle iniziative sia nel campo dell'editoria tradizionale che in quello della multimedialità».

Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio ricorda che l'approvazione in Consiglio dei ministri [redacted] il punto [redacted] partenza del percorso del disegno di legge nelle aule parlamentari e si augura che in quella sede «possa crearsi un accordo più ampio che, come per altro è già accaduto in occasione della discussione e della approvazione di altri provvedimenti sull'editoria, coinvolga anche le forze dell'opposizione».

[redacted]

«Possibile una quotazione di Fininvest»

GERUSALEMME. La Fininvest verrà quotata [redacted] Borsa? «Può darsi, può darsi», ha risposto Silvio Berlusconi, sorridendo, ai giornalisti. «Chiarisco subito che il mio gruppo viaggia per conto proprio - ha sottolineato Berlusconi parlando con i giornalisti - ma dall'interno della Fininvest mi hanno anticipato alcune volontà che dovrebbero metterli in grado di partecipare in altre attività, soprattutto dell'alta tecnologia». L'ipotesi di una quotazione è allo studio da anni, precisano fonti vicine alla famiglia del leader [redacted] Forza Italia, ma per il momento nulla è deciso. Già la notte fra lunedì e martedì, nel corso di una cena con rappresentanti della comunità italiana in Israele, Berlusconi prendendo [redacted] parola per un saluto, aveva tra l'altro affermato, sempre parlando della Fininvest: «C'è un progetto che dovrebbe portare il mio gruppo ad una maggiore disponibilità di liquidità per [redacted]estire in nuove tecnologie». N[redacted] primo semestre [redacted]9 (ultimo dato disponibile) i ricavi della Fininvest sono stati di 3.800 miliardi [redacted] l'utile netto di 200 miliardi. I dipendenti sono circa 18.000 e si distribuiscono tra [redacted] diverse attività, la principale delle quali è la televisione: di Mediaset [redacted] Fininvest possiede poco meno del [redacted] L'emittente fa parte della pattuglia di aziende del gruppo già quotate in Borsa: tra queste Mondadori (48,7%) e Mediolanum, guidata in tandem con Ennio Doris.

Marco Minniti

L'Authority: Telecom deve cambiare l'offerta tecnica dell'Internet veloce

«[redacted] 3-4 [redacted]»

Cardinale: interessate anche Poste e Ferrovie

Luigi Grassia

E' in arrivo un pioggia di soldi sulle casse dello Stato grazie alle cinque licenze Umts (i telefonini da navigazione in Internet) che verranno messe [redacted] palio. Secondo la valutazione espressa ieri dal ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, «l'introito sarà fra i 3000 e i 4000 miliardi». Lo stesso ministro ha parlato di [redacted] «forte interesse di operatori canadesi e americani oltre che [redacted] società europee», interesse che, nei prossimi mesi, «potrà formalizzarsi sia attraverso alleanze [redacted] operatori già in corsa sia con candidature autonome». Ha però escluso che le licenze possano crescere di numero.

Cardinale ha dato anche [redacted]a libera a una serie di enti pubblici il cui eventuale ingresso nella gara per l'Umts sarebbe però destinato a suscitare un mare di polemiche, per il timore di una ri-statalizzazione del settore telecomunicazioni. Dopo la rottura [redacted] delle trattative tra Enel e Rai, il ministro ha detto di non vedere «ostacoli a una eventuale alleanza tra Rai e Telecom, attraverso Tim». E a suo giudizio «anche le Poste con i loro 14 mila uffici [redacted] le Fs con la loro rete possono essere interessate e se ciò può rafforzare i loro bilanci tanto meglio, visto che sono aziende che procedono verso il risanamento».

Novità per l'Adsl, l'Internet veloce che corre sui normali fili di rame: ieri l'apposito gruppo [redacted] lavoro dell'Authority ha chiesto a Telecom Italia di modificare [redacted] condizioni tecniche dell'offerta per la vendita all'ingrosso e al dettaglio dei collegamenti. «Abbiamo prospettato a Telecom altre soluzioni» ha riferito il commissario e relatore del provvedimento Silvio Traversa.

[redacted] ORDINARIO DI [redacted]
Sezione Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si [redacted]de noto che nel fallimento n. 251/96 di: Boero s.n.c. di Boero Angelo & C. in liquidazione nonché in proprio dei soci illimitatamente responsabili: Boero Angelo Giuseppe - Boero Massimo. Curatore: dott. Luca Poma. Il Giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5/5/2000 alle ore 11.00 del seguente bene:
Lotto n 1 alloggio in Sestriere, Via Monte Grappa 7. In Sestriere (TO), nel fabbricato condominiale in Via Monte Grappa, al numero 7 (indicato nell'atto di acquisto il n.c. 9), al piano terzo (quarto f.t.), alloggio composto di tre camere, cucina e servizi.
L'immobile è libero.
Prezzo [redacted] L. [redacted];
Aumento minimo L. 5.000.000;
Condizioni di vendita: Depositi [redacted]ioni e spese: 25% del prezzo [redacted], del lotto al cui [redacted] da [redacted] alla Cancelleria Fallimentare entro le [redacted] 13 [redacted] giorno 2/5/2000 mediante [redacted] circolare [redacted] Trasferibile intestato [redacted] Cassiere [redacted] PP.TT. di Torino col concorso [redacted] controllore, assegno [redacted] in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted]

[redacted] DI [redacted]
Ufficio dirigenza CED
[redacted] Moro - 75100 [redacted]
[redacted]. 0835.241314 - fax 0835.241400
Avviso di gara
Piano di informatizzazione del Comune di Matera - 1° a[redacted]
[redacted] informa che nella G.U.R.I. n. 56 [redacted], parte II e all'Albo Pretorio del Comune, è pubblicato il bando di gara di pubblico incanto per l'appalto della informatizzazione del Comune di Matera - 1° anno, per gli importi complessivi a base d'asta a fianco di ciascuna misura specificati, da [redacted]si ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. [redacted]: Misura 1/Ufficio Urbanistica L. [redacted].000.000 Euro 321.752,65; Misura 2: Rete di comunicazione L. 391.000.000 euro 201.934,65; Misura 3: Personale, Tributi, Servizi Demografici L. 838.000.000 euro 432.790,68. Il bando [redacted] stato inviato all'Ufficio [redacted] Pubblicazioni ufficiali [redacted] Comunità [redacted]opee il 29/2/2000. Il termine di ricezione delle offerte è fissato alle ore 12,30 del 2/5/2000. La gara è pubblica e l'apertura delle offerte avverrà [redacted] 9,30 del giorno 4/5/2000.
Matera, 29/2/2000
IL DIRIGENTE
prof. C. Sergentino

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Avviso
È pubblicato e depositato dal 15 marzo 2000 al 14 aprile 2000, il Progetto Preliminare di PRGC adottato con CC n. 17 [redacted]. Osservazioni e proposte [redacted] presentarsi tra il 15 aprile e il 5 maggio 2000.
Crevoladossola, li 15/3/2000.
IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI [redacted]
Fallimento - T.C.S. s.r.l. - R.G. fall. 8/99
Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria comunica che il G.D. dott. Emanuela Gai, con ordinanza in data 2/2/2000 ha disposto la vendita con incanto del seguente lotto unico. Immobile sito in Romano Canavese (To), regione [redacted], strada Statale n. 26, confinante con Strada Statale Torino - Ivrea, mappali 48, 36, 35 e 98 del foglio 6, costituito da un fabbricato su tre piani fuori terra, di recente costruzione, per una superficie complessiva di circa 2.500 mq., con 48 posti auto. Dati catastali: partita 777, foglio 6 numero 37 sub. 2 per il piano terreno; partita 777, foglio 6 numero 37 sub. 3 per il piano primo. Partita 777, foglio 6 numero 37 sub. 4 per il piano terzo. Z.C. U., cat. A/10, cons. 5, rendita 2.000.000. Il piano terreno ed il primo piano godono di un diritto di ampliamento sull'area circostante di pertinenza per un ulteriore cubatura non sfruttata dalla fallita T.C.S. s.r.l. per circa 1900 mq. edificabili sul lato nord dell'edificio con ulteriori 33 posti auto. Il piano terreno dell'immobile è attualmente locato alla Soeltec s.r.l., per lire 7.500.000 oltre iva mensili con contratto avente scadenza il giorno 1/4/2001, che si risolverà al momento dell'aggiudicazione e [illegible] dell'immobile, fatto salvo quanto esposto al punto 5) delle condizioni di vendita. Il primo piano e 18 posti auto esterni sono locati all'Agrolaso S.p.A., contratto stipulato il 31 marzo 1992 di anni sei + sei, con scadenza nel 2004, per L. 178.400.000 annue con aggiornamento Istat. Il tutto con riferimento a quanto più ampiamente descritto nella perizia di stima del perito del Fallimento dott. Giovanni Judica Cordiglia, agli atti, che si intende integralmente trascritta. Condizioni di vendita: 1. Il lotto immobiliare sarà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova all'udienza del 30/3/2000 ore 12, innanzi a sé in questa sede. 2. Il prezzo base è stabilito in lire 2.500.000.000 oltre iva al 20%. 3. [redacted] potranno essere inferiori a lire 20.000.000; 4. Chiunque intenda fare un'offerta deve presentare alla Cancelleria del Tribunale di Ivrea - entro le ore 17 del giorno 29/3/2000 - dichiarazione in bollo da L. 20.000, diretta al Giudice, contenente l'indicazione del prezzo ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, allegando due assegni circolari trasferibili intestati a "Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento, ed il 10% a titolo di cauzione. Il prezzo base, dedotto il 10% già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'incanto su libretto di deposito giudiziario Mod. D-1 infruttifero. 5. In forza alle pattuizioni contenute nel contratto di locazione dell'immobile intercorso con la società Soeltec s.r.l., la quale è altresì titolare di contratto di affitto di azienda stipulato con il Fallimento Artec Technologies S.p.A. con scadenza al 1/4/2000, qualora la Soeltec s.r.l. dovesse risultare acquirente dell'azienda medesima o ne comunque la disponibilità in forza di rinnovo o proroga del contratto di affitto, l'acquirente sarà obbligato ad osservare il termine di sei mesi, dal momento dell'aggiudicazione, prima di chiedere la liberazione dell'immobile acquistato. 6. Il trasferimento dell'immobile è soggetto ad Iva al 20%.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
PK publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 665.52.11

CITTÀ DI [redacted]
Servizio Centrale Acquisti Contratti e Appalti
Avviso
[redacted] Civica Amministrazione intende procedere alla [redacted] ed AGGIORNAMENTO dell'Albo dei fornitori di beni e servizi per gli uffici e servizi comunali, in attuazione del civico Regolamento per i contratti. Le ditte interessate all'iscrizione, dovranno far pervenire domanda in bollo al Servizio Centrale Acquisti Contratti e Appalti - Ufficio Albo Fornitori - Via Nino Bixio, 44 - 10138 Torino, entro il 5 maggio 2000, mediante raccomandata postale o brevi manu consegna all'Ufficio sopra riportato. La domanda dovrà essere corredata della documentazione prescritta ed elencata in un questionario da ritirarsi presso l'ufficio Albo Fornitori di via Nino Bixio, 44 - 1° piano - 10138 Torino (011 [redacted] - 06 - 07). L'elenco della [redacted] delle categorie merceologiche, sono anche consultabili su internet al sito del Comune di [redacted] (www.comune.[redacted] / appalti). [redacted] ditte attualmente iscritte riceveranno co[redacted] le istruzioni [redacted] modalità di rinnovo all'iscrizione. Si informa, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, che i dati forniti sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.
Torino, 8/3/2000
IL DIRETTORE
dott.ssa Mariangela Rossato

Esprimete 3 desideri. E mezzo.

E' nato Fineco Bank Up, il primo conto via Internet remunerato al 3,5%. Facile, comodo e [redacted] nessuna spesa: attivazione, bonifici e giroconti [redacted] a costo zero. Fineco Bank Up [redacted] rende [redacted] 3,5% senza chiederti assolutamente nulla in cambio: non è richiesta una giacenza minima, non devi acquistare altri servizi e [redacted]i libero di chiudere il conto quando vuoi. Un rendimento puro e trasparente.
[redacted] vuoi con Fineco Bank Up puoi investire nelle Borse di Italia, Francia, Germania [redacted] Stati Uniti a condizioni incredibili, grazie al servizio Fineco Online. Inoltre è garantito da BIPOP-CARIRE, che assicura la solidità [redacted] conto corrente tradizionale.

Chiamaci o vieni a trovarci in Internet: Fineco Bank Up aggiunge valore al tuo denaro.

Numero Verde 800.62.62.62
bankup.fineco.it
GRUPPO BIPOP CARIRE

FINECO BANK UP
Il valore aggiunto.

Condizioni soggette a variazioni senza preavviso. Fineco Bank Up è un [redacted] SpA, gruppo BIPOP-CARIRE. Per le condizion[redacted] a disposizione del pubblico i fogli informativi analitici ai sensi di legge (D.Lgs. 1° [redacted] 1993, n.385)

Note: il risparmio indicato è ottenuto [illegible] le seguenti avvertenze. *Interurbane: Planetwork, chiamate [illegible] prefisso diverso [illegible] quello [illegible] origine. Telecom Italia: [illegible] le chiamate oltre i [illegible]. Fasce orarie considerate: tutti i giorni dalle 0 alle 24. **Chiamate verso UE, USA e Canada: solo fascia ordinaria, lun-sab dalle ore 8 alle 22, escluso i cellulari. Il confronto è stato effettuato sul costo medio di una telefonata di 3 minuti, considerando gli eventuali [illegible] alla risposta.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO	VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO			Corona danese	259,95	259,85	7,4501	7,4504
Marco tedesco	990,00	1,9558	Corona svedese	226,56	226,52	8,3980	8,4310
Franco belga	47,996	40,3399	Corona norvegese	238,43	238,44	8,1215	8,1205
Franco lussemb.	47,996	40,3399	Franco svizzero	1201,61	1202,05	1,6114	1,6108
Peseta spagnola	11,637	166,386	Sterlina	3182,29	3156,46	0,6173	0,6146
Franco francese	295,20	6,55957	Dollaro australiano	1238,74	1234,52	1,5631	1,5619
Lira irlandese	2458,56	0,787564	Dollaro canadese	1377,74	1366,34	1,4054	1,4166
Fiorino olandese	878,65	2,20371	**VALUTE MINORI**				
Scellino austriaco	140,711	13,7603		ultimo	preced.	ultimo	preced.
Escudo portoghese	9,658	200,482	Corona ceca	54,47	54,47	35,5470	35,5500
Marco finlandese	325,65	5,94573	Dollaro N.Zelanda	988,45	980,02	1,9586	1,9756
ALTRE VALUTE			Fiorino ungherese	7,52	7,53	257,4100	257,2400
	ultimo	preced.	Lira Cipriota	3366,84	3362,14	0,5751	0,5759
Dollaro USA	[illegible]	[illegible]	[redacted]	313,34	309,33	6,1794	6,2595
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	Tallero sloveno	9,55	9,56	202,6825	202,5570
Dracma	[illegible]	[illegible]	Zloty Polacco	[redacted]	487,05	3,9955	3,9755

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,5645	3,5700
1 mese	3,6450	3,6475
2 mesi	3,7185	3,7340
3 mesi	3,7645	3,7790
4 mesi	3,8165	3,8340
5 mesi	3,9115	3,9300
6 mesi	3,9790	3,9710
7 mesi	4,0295	4,0250
8 mesi	4,0650	4,0760
9 mesi	4,1100	4,1060
10 mesi	4,2075	4,2010
11 mesi	4,2510	4,2450
12 mesi	4,3060	4,3010

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo %
15/04/00	29	99,680	4,105
15/05/00	60	99,400	3,799
15/06/00	91	99,100	3,775
15/07/00	120	98,750	3,803
15/08/00	152	98,475	3,764
15/09/00	183	98,170	3,864
15/10/00	214	97,800	3,891
15/11/00	244	97,380	4,042
15/12/00	274	97,187	3,884
15/01/01	305	96,604	4,275
15/02/01	336	96,296	4,270
15/03/01	364	95,907	4,300

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 661,19 (+0,48%); Bruxelles (Bel 20) 2579,05 (+1,85%); Francoforte Dax Xetra 7650,05 (-0,57%); Hong Kong (Hang Seng) 16929,16 (-0,98%); [redacted] (Ftse 100) 6487,10 (+0,31%); Madrid (Ibex 35) 12555,80 (+1,59%); Parigi (Cac 40) 6350,35 (+0,21%); Sydney (Allord) 3187,40 (-0,09%); Tokyo (Nikkei) 19141,84 (-0,25%); Zurigo (Smi) 6838,20 (+0,84%); New York (Dow Jones) 9,814,96 (-1,33%), (Nasdaq) 4,706,61 (-4,09%).

RISTRETTO MERCATO

B.Pop Ravenna 25.000; B.Pop.Vicentina 48.000; Cardine 23.100; Carnica 1.900; Cattolica Assicurazioni 43.500; Cr. Parma e Piacenza 1.300; Deutsche Bk 25.000; Eurosviluppo spa 0.071; Friuladria 50.000; Kariba 0.230; Male Ass. 2.000; [redacted] Esta 7.250.
Warrant: Kariba 2005 0.008; Kariba 2006 0.010; Necchi 2005 0.095; Sai risp 0.190; Tecnost 1.900.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	[redacted]	Euro	Var %
Autost. Mered.	67673	34,9500	-6,54
[redacted] Carraro	[redacted]	[redacted]	-0,83
B. Pop. Emilia	84712	43,7500	-2,78
B. Pop. Luino-Varese	12973	6,7000	+2,29
B. Cr. Pop. Siracusa	28396	14,6500	0,00
B. Pop. Sondrio	30593	15,8000	[redacted]
Italiana Assicurazioni	15380	[redacted]	+2,19
Finlio	13941	7,2000	0,00
Ferrovie Nord Milano	4647	2,4000	0,00
[redacted]	[redacted]	1,0000	+1,61
Cfi Holding Milano	7745	4,0000	-19,15
Bergamasca	1065	0,5500	0,09
Bergamasca r.	136	0,0700	0,00
Bonifiche	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17330	8,9500	+0,56
Fontiger	31	0,0160	0,00
Sacc	2498	1,2900	+0,78

INDICE BORSA

[redacted]	14-03-2000	%
Mib	32825	[redacted]
[redacted]	33864	-0,13
Mib 30	49700	-0,10
[redacted]	38881	+1,57
Mib (Ristretto)	6091	-2,16
DJ Eurostoxx 50	5250	+0,07

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 00	49620	49174	48640	49756
Giu 00	49415	49094	48880	49475
Sett 00	49240	49156	48540	49400

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m.	[redacted]
Prime rate ITA	6,50
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,75
Tasso di sconto USA	5,25
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,8125

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditore in $ per oncia; 1 oncia troy = gr. 31,1035)

[redacted]	14-03-2000	13-03-2000	[redacted]
Hong-Kong	290,30	290,30	301,7571
Zurigo	287,75	290,40	298,1184
Londra	288,00	290,40	300,4158
Milano (Lgr)	[redacted]	[redacted]	8,7140
New York	290,10	291,50	301,5503

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,370
USA 30 anni	6,140
[redacted]	5,540
FRA 30 anni	5,800
GIA 10 anni	1,820

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	136000-140999	70,238-72,820
Sterlina (n.c.)	138001-147000	71,789-75,919
Sterlina (post 74)	137001-144000	70,756-74,370
Marengo ital.	114000-123000	58,876-63,524
Marengo Svizzero	112000-116999	57,843-60,425
Marengo Francese	111001-115001	57,327-59,393
Marengo Belga	113001-115001	[redacted]
Marengo [redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	68,172-73,853
[redacted]	[redacted]	247[redacted]
[redacted]	540001-629999	278[redacted]
20 Dollari Liberty	775000-830000	400,254-428,659
20 Dollari St.Gaudens	790000-849999	408,001-438,988
4 Ducati Austria	275001-310001	142,026-160,102
100 Corone Austria	578000-600000	298,512-309,874
100 Pesos Cile	359999-374999	185,924-193,671
Krugerrand	[redacted]	301,611-322,786
50 Pesos Messico	706001-731999	364,619-378,046

[redacted] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in [redacted]. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Piazza Affari in grigio

SEDUTA opaca a Piazza Affari. Il tentativo di recupero iniziale si è subito esaurito e il listino ha ripreso a scendere per terminare con una lieve flessione del Mibtel pari allo 0,13%. Ad appesantire l'azionario le performance negative della Fiat e dei telefonici. Il titolo torinese dopo i rialzi della settimana scorsa ha ceduto oggi circa il 10% sulle prese di beneficio. Pesanti anche le casseforti Ifi e Ifil con flessioni rispettivamente del 14% e del 6,70%. Giornata ancora negativa per i telefonici. Le attenzioni degli operatori sono [redacted] rivolte ancora alla holding Tecnost e Olivetti sull'aspettativa di un accorciamento della catena di controllo su Telecom sacrificando così le società operative. Le Telecom hanno chiuso a 17,60 euro lasciando sul terreno oltre il 2% mentre le Tim hanno ceduto oltre il 3% poco sopra i 12 euro. A sostenere il listino sono i titoli del comparto bancario [redacted] immediato recupero dopo la vistosa correzione di lunedì. Nel dettaglio rimbalzi vistosi per le Sanpaolo Imi con un +6, 85%, Banca Roma +5% e rialzi di quasi il 2% per Intesa e Bnl. Prese di beneficio sulle utilities anche se con variazioni non molto consistenti mentre tornano sopra il prezzo di collocamento le Enel a 4,31 euro con un progresso di oltre il 4%. Negativi i principali industriali e rimbalzi per gli assicurativi. Vistosi recuperi sul [redacted] mercato, in particolare Tecnodiffusione e Prima Industrie hanno recuperato l'11%, mentre S. Faustino l'8% e Olidata il 4%. Negativi invece Finmatica e Tiscali. Seduta ancora negativa per gli editoriali con l'Espresso in controtendenza (+4%). Bene anche le Aedes con un +17% dopo l'ok della Borsa alla quotazione di Cdb Web.

OBBLIGAZIONI DEL 14-03-2000

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	CCT 1/12/98-2006	[illegible]
Mediobanca 94/04 ind	[redacted]	Btp 1/5/02 12,00%	114,08
Mediobanca 96/01 ann c	119,94	Btp 1/03/03 12%	118,16
Mediobanca 96/06 z.c.	65,75	Btp 1/3/03 10,50%	117,73
Mediobanca 14/96/06 z.c.	67,10	Btp 1/6/03 11,00%	117,66
Mediobanca 96/11 r.c.	[illegible]	Btp 1/8/03 13,00%	115,35
Medisb Cmf 9/00 r.c.	[redacted]	Btp 1/10/03 10,00%	112,75
Mediobanca 98/10 9,50	174,00	Btp 1/01/04 8,50%	111,05
Medisb Telecom 97/01	217,00	Btp 1/4/04 8,50%	Sosp
Olivetti 94/01 FV	100,29	Btp 1/4/04 8,50%	112,36
Parmalat 94/00 FV	100,10	Btp 1/08/04 8,50%	112,74
CCT 1/4/95-02	[illegible]	Btp 15/4/99-07 2%	[illegible]
CCT 1/5/95-02	[illegible]	Btp 15/4/99-04 3,25%	[illegible]

(Il resto della tabella Obbligazioni e l'intera tabella "Il mercato azionario del 14-03-2000" risultano in gran parte illeggibili nella scansione.)

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	220,00	0,1136
B.ca Intesa TV 98/03 rnp.	195,00	0,1007
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	162,82	0,0841
Bpop Crem 97/03 7%	2450,00	1,2653
Cred Fond. 94/01 5,5%	[redacted]	0,0517
Mil Cent 95/00 10%	104,50	0,0540
B Pop Cremona 95/01	331,82	0,1713
Mediob Sai 6%	110,53	[redacted]
Cr Artigiano 93/94	105,81	0,0546
B Pop Intra 3% 98/03	154,00	0,0682
Lidalfa TV 98/02	692,38	0,4279
Nuovo Dr Medici 95/01 9,25%	140,30	0,0724

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-03-2000

EURO 50

AZIONI	14-03-2000	13-03-2000	Var. %
ABN Amro Holding NV	21,8100	21,7800	+1,06
Aegon NV	88,1000	[redacted]	+0,14
Ahold Kon NV	23,3200	22,8000	+2,28
Lucchini SA	251,0000	246,0000	+2,03
Fortis AG	25,3000	24,7500	+2,58
Ing Group NV	40,5100	41,1500	-1,38
Koninklijke KPN NV	[redacted]	141,3000	-1,27
Nokia	224,0000	216,7500	+3,34
Philips	198,0000	194,4000	+0,82
Royal Dutch Petroleum	57,1500	57,3200	-0,30
Unilever NV	41,4200	40,8000	+1,05
Allianz Ag	387,2000	387,5000	+1,15
Basf	46,0000	47,7000	+1,00
Bayer Ag	42,2500	41,5000	+1,61
Bayerische Hypo Vereinsbank	58,5000	58,7000	-0,34
DaimlerChrysler Ag	65,4000	63,7500	+2,58
Deutsche Bank Ag	73,1500	72,7500	+0,55
Deutsche Telekom Ag	88,7000	93,7000	-5,34
Dresdner Bank	45,9000	45,4000	+0,11
Mannesmann Ag	356,5000	358,0000	+0,42
Metro Ag	34,3000	34,0000	+0,88
Münchener Rueck	300,0000	310,0000	-3,07
Preussag	31,2000	32,7500	-4,73
Siemens	179,0000	173,0000	-0,58
Veba Ag	46,6000	44,5000	+3,37
B.Santander Central Hispano	11,2900	11,1400	+1,35
Banco Bilbao Vizcaya	14,7800	14,7500	+0,20
Endesa	23,2200	22,0600	+5,23
Repsol Sa	20,1500	19,8000	+1,77
Telefonica de Espana	30,1500	29,9500	+0,67
Air Liquide	135,1500	130,0000	+3,96
Alcatel	241,0000	243,5000	-1,03
Axa	124,8000	125,2000	-0,32
Carrefour	152,9000	145,5000	+5,09
Elf Aquitaine	169,4000	169,4000	+0,30
France Telecom	184,1000	188,0000	-2,39
L'Oreal	656,0000	612,0000	+7,68
LVMH Moet Hennessy	444,2000	438,0000	+1,47
BNP	83,3400	83,4000	+0,17
Aventis	49,0500	48,9800	+0,14
Saint Gobain	130,9000	[redacted]	+5,18
Sanofi-Synthelabo	[redacted]	38,0000	+4,47
Societe Generale	[redacted]	194,5000	-0,77
Suez Lyonnaise des Eaux	162,5000	[redacted]	+2,00
Tipolino	146,0000	144,5000	+1,04
Vivendi	[redacted]	135,5000	-2,13

Con directa puoi scegliere le condizioni più adatte al tuo modo di fare trading on line
35.000
9 [redacted] FISSI
directa

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

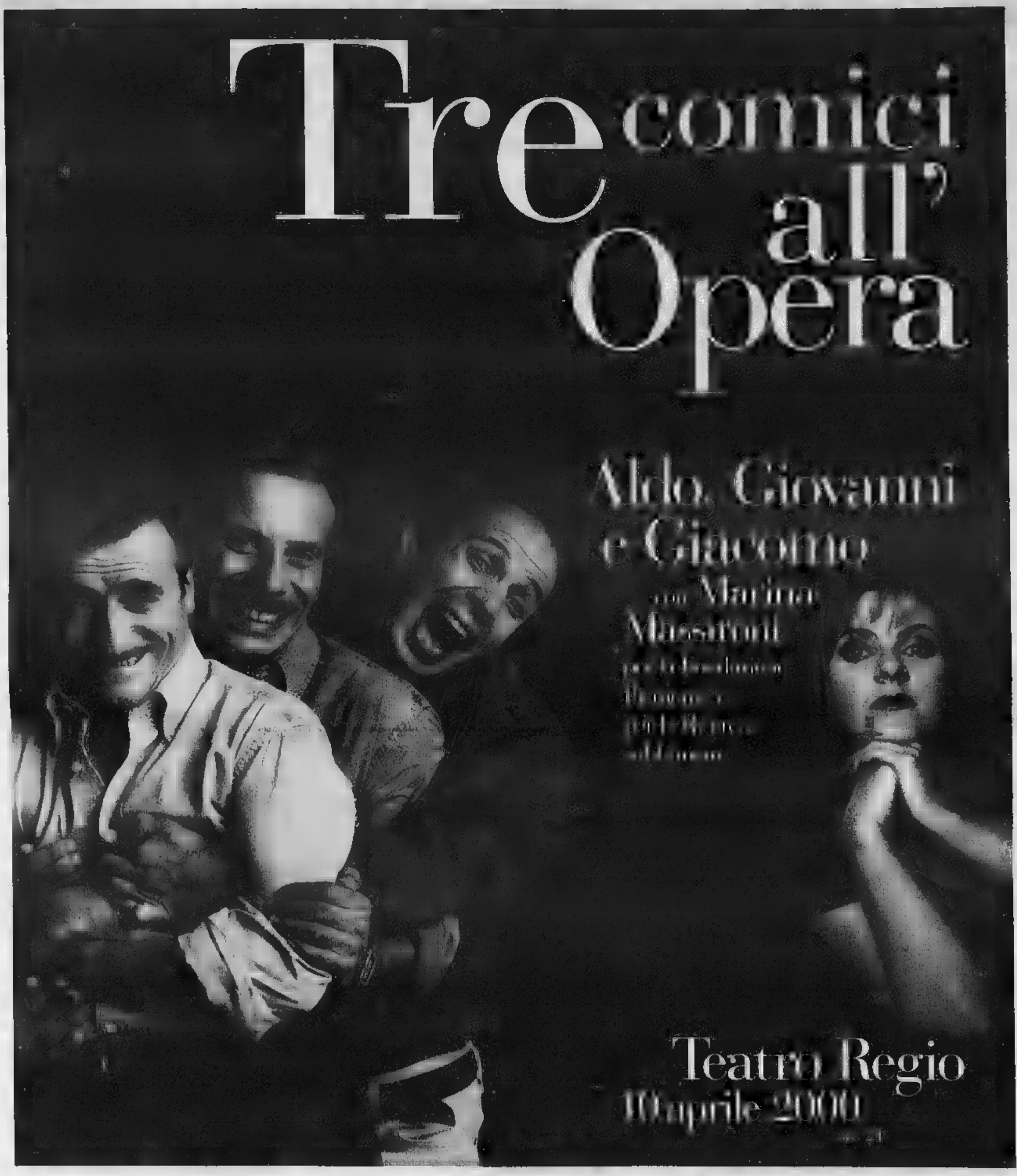
■ [redacted] Attraverso un nuovo portale, www.motoride.com, dalla fine di quest'anno sarà possibile acquistare on-line scooter, motociclette, ricambi, accessori e servizi (assicurazioni e finanziamenti) grazie ad nuova società di e-commerce per le due ruote a livello internazionale costituita da Mgpe-Deutsche Bank e da Boston Consulting assieme a Piaggio

■ [redacted] L'esercizio '99 di Assitalia si chiude con una perdita di 14,5 miliardi (contro un utile di 114,5 nel '98). Tale risultato risente in particolare del significativo incremento della riserva premi conseguente all'aumento della riserva per rischi in corso per la maggiore sinistrosità di alcuni rami. Buona la raccolta cresciuta dell'11%

■ [redacted] Paolo Ferro-Luzzi si è dimesso dalla presidenza del Fonspa. La banca è controllata da Comit e Unicredito e presenta da tempo «gravi difficoltà strutturali»

■ [redacted] E' stato perfezionato l'accordo per la cessione da parte delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Cuneo e Banca [redacted] Monte di Lombardia del 60% della Banca Regionale Europea (Bre) in loro possesso. Alla Fondazione cuneese andrà il 4% e quella lombarda intorno al 2% del capitale di Banca Lombarda.

■ [redacted] La Cdc, azienda informatica nota per la catena di distribuzione Computer Discount, verrà quotata in Borsa entro giugno. E' l'obiettivo annunciato dal presidente Giuseppe Dionelli, che progetta nuovi servizi Internet gratuiti.



Signore e signori, Aldo, Giovanni e Giacomo con Marina Massironi saranno di scena al Regio. Un contesto insolito per uno spettacolo comico. Un modo leggero per dedicare la serata a una causa di grandissimo peso. Il ricavato sarà infatti destinato all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo. A dimostrazione che, in fondo, ridere fa bene. Vendita biglietti a partire dal 16 marzo: Teatro Regio - Piazza Castello, 215 - Torino - tel. 011.88.15.241.

Con il patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS
Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.9933380

LA STAMPA INFOSTRADA AUTOFRANCIA

IL GIUDICE CONVALIDA SFRATTO PER MORETTI

Il giudice [redacted] Ancona ha convalidato lo sfratto per Nanni Moretti (foto). Il regis[redacted] dovrà abbandonare l'appartamento in cui gira il [redacted] film entro aprile. Ma lui dice: finirò il film prima.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

[redacted] ALLA «SCUOLA [redacted]»

Il grande critico americano Harold Bloom sarà ospite oggi alla Scuola Holden di Torino. Conversera [redacted] Alessandro Baricco sul suo nuovo saggio *Come si legge un libro (e perché)*.

Sognando l'automa: [redacted] tradizione che dalla tarda antichità arriva al XIX secolo tra illusionismo e scienza

Così parlarono le TESTE DI PIETRA

In un libro il lungo cammino dell'uomo per riprodurre artificialmente le proprie facoltà naturali

La creazione del primo suono e l'automa che batté a scacchi Napoleone: il mostro cibernetico viene da lontano

Marco Belpoliti

POLYCRITE, magistrato a Etoli, sposa una donna dei Locri e tre giorni dopo muore, lasciandola in attesa di un bambino. Il piccolo nasce ermafrodito. I sacerdoti si consultano su questo prodigio e decidono che la nascita è foriera di guerra tra i due popoli. Per evitarla decidono [redacted] bruciare madre e figlio. Mentre si accingono a compiere il rito sacrificale, compare lo spettro di Polycrite che, dopo aver intimato al suo popolo di non commettere l'assassinio, [redacted] a divorare il figlio. Lo divora in mezzo alle grida e [redacted] preghiere della gente, [redacted] tranne la testa. Incerti sul [redacted] farsi, i sacerdoti stanno per recarsi a Delfi a consultare l'oracolo, quando la testa comincia a parlare e predice loro una serie di disastri [redacted] immancabilmente si avvereranno. La storia [redacted]tata nel libro di Françoise Noël, *Dictionnaire de la fable*, edito a Parigi nel 1803, a sua volta citato [redacted] Massimo Pettorino e Antonel[redacted] Giannini nel loro inconsueto volume, *Le teste parlanti* (Sellerio, pp. 224, lire 35.000).

I due studiosi, esperti di fonetica e fonologia, sono stati affascinati dall'esistenza di una tradizione di teste parlanti che risale alla tarda antichità e arriva fino al XIX secolo, la quale ha a che fare con i tentativi umani di imitare la voce. Prodigi, [redacted], [redacted]coli costellano la storia dell'umanità. I Caldei usavano [redacted] teste dei cadaveri per la divinazione, come [redacted] ricorda nella Bibbia, vere e proprie «macchine parlanti» in rapporto [redacted] le forze oscure che governano il destino degli umani. Una delle più celebri teste parlanti dell'antichità è quella di Orfeo, posta nella grotta di Antissa, sacra [redacted] Dioniso, a mo' di oracolo. Il succ[redacted]mobile (la statua è il simulacro della testa [redacted] e propria, mentre la testa staccata dal corpo è in definitiva una statua che si anima) p[redacted] l'invidia dello stesso Apollo, dal momento che nessu[redacted] si rivolge più all'oracolo di Delfi, [redacted] narra Filostrato nella *Vita di Apollonio di Tiana* (Adelphi). E' la testa di Orfeo a rivelare a Ciro il Grande il [redacted] destino: finirà col capo mozzato.

Tuttavia [redacted] racconto delle Teste parlanti non riguarda tanto e solo i culti sacrificali esercitati nel passato dai popoli guerrieri, ma anche le grandi statue rituali, prima di tutte i celebri colossi di Memnon, gigantesche statue in posizione seduta e con le mani posate sulle ginocchia, alte venti metri, costruite nel XIV secolo a. C. nella piana di Tebe di fronte al tempio del faraone Amenophi III. A [redacted] di [redacted] forte terremoto nel 27 a. C. le st[redacted] si inclinarono e per circa due secoli i colossi spezzati [redacted] due furono al centro di uno strano pellegrinaggio di cui restano ancora le testimonianze letterarie, oltre che le iscrizioni incise dai pellegrini sul fianco stesso delle statue. La ragione dell'attrazione [redacted] dai colossi risiedeva nel suono che emettevano durante le prime ore del mattino, quando [redacted] sole le colpiva. Ne parlano Pausania, Tacito, Plinio, fino a che Settimio Severo non pensò bene di restaurarle [redacted] il fenomeno ebbe termine. I due autori inseguono le tracce di qua[redacted] lontano episodio miracoloso, ipotizzando [redacted] soluzioni, dalla vibrazione dei materiali all'uso di un meccanismo [redacted]to. E nel frattempo ci presentano analoghi episodi di pietre sonanti dell'antichità, chiamando in causa le macchine di Erone alessandrino, matematico [redacted] meccanico, l'unico uomo che nel mondo antico era in grado di costruire un congegno che producesse suoni.

La storia delle teste parlanti non è che un episodio particolare della storia degli automi, in cui mito e scienza, stanze delle meraviglie e gabinetti scientifici sono sovrapponibili, così come [redacted] illusionismo hanno a che fare col sapere costruttivo e meccani[redacted] la meraviglia e lo stupore sono all'origine del processo conoscitivo. I falsi Adami, come li ha definiti Gian Paolo Ceserani in un libro famoso, uscito alla fine degli anni Sessanta (ristampato [redacted] recente da Laterza), [redacted] l'antecedente dei mostri cibernetici della contemporaneità e danno forma al sogno dell'uomo di realizzare per via artificiale le diverse facoltà umane: voce, movimento, abilità manuali e intellettuali. Que[redacted] storie [redacted] raccontata in modo avvincente [redacted] Mario G. Losano, studioso d'informatica, in *Storie di automi. Dalla Grecia alla Belle Epoque* (Einaudi, 1990).

E' il Medioevo il baricentro temporale della ricerca della voce artificiale. Autore di teste parlanti fu persino un papa, Silvestro II, al secolo Gilbert d'Aurillac, ma anche Alberto Magno, Gerberto, Roberto Grossatesta - grande studioso della luce e del colore -, Ruggero Bacone. Alberto Magno, grandissimo sapiente, aveva costruito un androide che San Tommaso, recatosi da lui per apprendere i segreti della filosofia, ruppe con un calcio perché lo importunava [redacted] suo chiacchericcio impedendogli di concentrarsi nel[redacted] lettura. I libri settecenteschi e ottocenteschi raccontano cose meravigliose di questa macchina parlante: apriva la porta ai visitatori, si informava delle ragioni della loro venuta, riferiva al padrone, intratteneva gli ospiti. Se nell'antichità le teste parlanti - mozzato [redacted] no, poco importa - erano preziosi oggetti dotati di poteri sacrali, capaci di comunicare con il mondo dell'invisibile, nel Medioevo cristiano la loro carica diabolica era ritenuta certa: l'invisibile veniva reputata una realtà con cui era pericoloso trafficare, pena la morte corporale e spirituale. Nel libro scorrono i nomi di filosofi e maghi come Giovan Battista Della Porta, [redacted] quello che è uno dei più affascinanti personaggi barocchi, il padre gesuita Athanasius Kircher, nato in Germania all'inizio del Seicento, realizzatore p[redacted] il Collegio romano della più celebre Wunderkammer di tutti i tempi - il suo ritratto, per nulla fantastico, è stato tracciato dallo scrittore olandese Anton Haakman nel romanzo, *Il mondo sotterraneo di Athanasius Kircher* (Garzanti 1995). Tra [redacted] tante [redacted], Kircher studia i problemi di acustica, e in una serie di tavole del suo Musurgiae universalis mo[redacted] come realizzare tubi che imitano il condotto auricolare uma[redacted] per portare le voci, raccolte [redacted] spazi aperti, nelle bocche di statue parlanti che muovono le labbra, gli occhi e la lingua.

Con il Settecento entrano [redacted] scena una serie di inventori, a metà strada tra l'illusionismo [redacted] ricerca scientifica vera [redacted] propria, come l'abate Mical, costruttore di automi che suonavano il flauto e della macchina parlante di cui restano alcune illustrazioni che ritraggono due teste barbute dentro un tempietto, tra colonnine [redacted] iscrizioni esplicati[redacted]. E insieme a questi strampalati e fervidi ecclesiastici appaiono i ventriloqui che tra il Settecento e l'Ottocento incantarono e suggestionarono le corti e i teatri dell'intera Europa, [redacted] bambola parlante costruita in Portogallo che, sottoposta al vaglio dell'Inquisizione, rispose correttamente e ottenne una patente di ortodossia, [redacted] il culmine [redacted] raggiunto con il barone von Kempelen che occupa un capitolo a sé nella vicenda della costruzione degli automi per essere il creatore del favoloso Turco, automa in costume che giocava a scacchi e che vinse, tra gli altri, Napoleone Bonaparte. Al Turco Edgar Allan Poe dedicò un racconto, *Il giocatore di scacchi di Maelzel*, scritto ben sessantasette anni dopo la sua apparizione. Il barone, che era teologo, giurista e uomo politico, decise di riprodurre la voce umana. Il suo è uno dei pochi tentativi di realizzare macchine parlanti di cui si han[redacted] testimonianze e prove certe, anche perché, [redacted] differenza del Turco, di cui [redacted] volle mai svelare il segreto, della macchina parlante esiste [redacted] dettagliata descrizione.

La principale intuizione di Kempelen fu di capire che [redacted] suoni venivano più facilmente distinti dall'orecchio [redacted] posti in contrasto l'uno con l'altro e che di conseguenza andavano uniti e ascoltati in successione». L'orecchio umano si tara su certe frequenze e solo grazie alla differenza tra i loro rapporti riesce a distinguere [redacted] suono dall'altro, spiegano Pettorino e Giannini. [redacted] passaggio è importante perché dall'idea di imitare la voce delle teste parlanti dell'antichità si passa all'imitazione dell'udito, che aprirà poi la strada al fonografo e ai moderni strumenti di registrazione del suono che paradossalmente imitano l'udito e non la voce. Tuttavia la macchina di Kempelen non avrà mai un volto, non sarà mai una testa parlante. Qui si separano decisamente la storia degli androidi parlanti e delle macchine sonore. I primi diventeranno materia di illusionisti e maghi - il mago Houdini è uno di questi -, le altre di ricercatori e studiosi. Nel 1879 Thomas Edison sta lavorando [redacted] fonografo, strumento che [redacted] introduce all'epoca della voce riprodotta. Ora [redacted] la voce artificiale a essere un modello cui quella naturale tende sempre più [redacted] conformarsi. La voce non è più un carattere distintivo dell'uomo.

LE TESTE PARLANTI DEL [redacted]

Fu proprio rifacendosi ai miti antichi che un genio dell'avanguardia Anni 70 come **David Byrne** decise di chiamare *Talking Heads*, teste parlanti, il gruppo new wave nato, nel '75, a New York nelle aule della Rhode Island School of Design. Oltre al leader indiscusso Byrne, ne facevano parte il batterista **Chris Frantz** [redacted] moglie, la bassista **Tina Weymouth**; **Jerry Harrison**, il tastierista era al primo livello di laurea a Harvard, ma aveva seguito un corso avanzato di design con gli altri. E che provenissero da un mondo «intellettuale», in cui anche nella musica contava la ricerca estetica e la contaminazione propria dell'avanguardia, fu subito chiaro: per suonare al Cbgb di Manhattan, il locale che lanciò il punk in America, si vestirono di eleganti divise verdi simili a quelle dei capireparto di Brooks Brother, il più elegante camiciaio di New York. Proprio con l'esplosione del punk, nato in Gran Bretagna dalla rabbia e dalla povertà e trasformatosi in America in [redacted] rinnovamento soprattutto estetico i **Talking Heads** diventano presto il gruppo di punta del rock colto. Sanno utilizzare sonorità africane e si ritagliano [redacted] nicchia dove avanguardia e tradizione possono convivere, riescono a coniugare **James Brown** e **Philip Glass**. A Byrne si deve la partitura per le spettacolari elucubrazioni teatrali di **Bob Wilson** e per le eccentriche coreografie di **Twyla Tharp**. In Europa fra i fans della musica dei Talking Heads c'è **Wim Wenders** che l'ha usata come colonna [redacted] in molti suoi film.

UN LIBRO AL GIORNO

L'alieno? Abita a San Siro

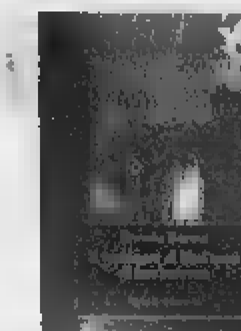
Giovanni Tesio

UN titolo tra Simenon e Robert Redford per una vicenda che si può definire di minimalismo esistenziale. Il trentasettenne Bugaro, finalista nel '98 al premio Campiello con *La buona e brava gente della nazione*, racconta nel nuovo romanzo una storia di ordinaria fantascienza quotidiana, nel senso in cui si direbbe che i [redacted]ni siamo noi, noi i marziani di noi stessi. Fantascienza, insomma, come fuga mentale, come ricerca di un «posto» (parola-chiave) che [redacted] sta nelle più remote galassie ma nel più prossimo dei nostri disagi.

C'è sì un «venditore di libri usati di fantascienza», ma la sua funzione è quella del narratore che racconta di una figlia [redacted] po' smarrita che in uno dei suoi giri randagi tra discoteca, incontri balordi e sordidi spazi metropolitani, incrocia per caso un ragazzetto di nome Luca che le dà un passaggio su un vespino in una freddissima notte di periferia milanese tra gli immensi piloni dello stadio di San Siro e le acide luminarie dell'Idroscalo. C'è [redacted] il professionista appassionato che si prodiga per procurare ai clienti la prima edizione di un Samuel F. Fuller o le rarità di un Jacob Hein, ma la sua attenzione va molto di più alla storia di un uomo alle prese con il cyberspazio di quaggiù.

E del resto queste [redacted] sono che le premesse del racconto in cui accade che Luca [redacted] il figlio del «signor Mario», un affezionato cliente del negozio del «venditore di libri usati di fantascienza» al quale sgrana la vicenda dei due in un lento rosario di smarrimenti reciproci. Alle spalle del «signor Mario» c'è di fatto una vita vissuta [redacted] modo normale, un lavoro in proprio, poi uno come dipendente, una moglie sparita per sempre dietro inquietanti smanie religiose, un figlio abbandonato al proprio esilio, una routine di solitudi[redacted] inerme, il nuovo incontro [redacted] una donna che sembra ridare senso alla vita, una nuova routine che sembra rimarginare le ferite della prima, il ritorno affettivo del figlio con cui sembra possibile costruire un'intesa che non c'è stata mai.

Ma poi all'improvviso accade davvero qualcosa che stordisce e rimette in gioco ogni possibile rassicurazione. Non dirò cosa per no[redacted] togliere al lettore un po' troppo del pur mite diritto di sorpresa. [redacted] gli dirò della tristezza di deriva che ne consegue, [redacted] una sorta di lezione alla *Gordon Pym*: come «nel rumore di troppe voci che ti spingevano verso un luogo talmente bianco e svanente da renderti, piano piano, muto». Mi limito invece a sottolineare come l'ultimo romanzo di Bugaro sia calato nell'ordinarietà dei fatti e delle parole comuni, da cui scaturisce come un [redacted] una sofferta spremitura di senso, che certo riguarda la storia del rapporto padri-figli, ma ancora di più la condizione di esilio [redacted] cui [redacted] po' tutti viviamo, la comune ricerca [redacted] un posto in [redacted] il grido dell'universo non arrivi, lo stesso dal quale finalmente comprendere [redacted] dolore in cui la vita s'impasta, quello che [redacted] scrittura sobria riesce a stanare con passo concreto e minuzioso, privo di abbellimenti. Proprio come un romanzo di fantascienza che invece di spaziare tra le comete più prevedibili frughi nelle nostre solitudini, tragicamente siderali.



Romolo Bugaro
Il venditore di libri usati di fantascienza
Rizzoli
192 pagine, 26.000 lire

Torino, acustica d'avanguardia nella nuova Aula Magna del Politecnico

Che musica, ingegnere

Con due miliardi di spesa la sala è stata trasformata in un gioiello sonoro

Paolo Gallarati

TORINO

ERANO incominciate sette anni fa, e non senza resistenze interne, le audizioni musicali organizzate nell'Aula Magna del Politecnico dalla Polincontri: che cosa c'entrava la musica classica con gli studi scientifici? - si domandavano alcuni. [redacted] la tenacia degli organizzatori [redacted] la fedeltà del pubblico hanno vinto. Ad un certo punto alle conferenze [redacted] stati affiancati piccoli concerti, e il gradimento è ulteriormente cresciuto, finchè l'anno scorso è stato deciso [redacted] rifacimento completo dell'Aula Magna Giovanni Agnelli, inaugurata lunedì pomeriggio alla presenza del Rettore Zich con un concerto del Trio Debussy cui [redacted] sono uniti la violista Rita Bracci e il contrabbassista Davide Botto.

[redacted] due miliardi, il rifacimento curato dall'architetto Giorgio Raineri ha investito l'intera struttura della sala che dispone di [redacted] posti in un'unica gradinata discendente verso il palcoscenico. Ma quel che più [redacted] è l'acustica curata dall'ingegner Ermenegildo [redacted]io [redacted]e, se prima [redacted] era modestissima, ora, grazie ai due grandi specchi acustici di legno piazzati sopra il palco e al fondo della sala, ha una risonanza magnifica, con tempi di riverberazione perfettamente adatti [redacted] esigenze della musica da camera. Lo si è capito sin dalle prime note del *Quartetto K. 478*, forse scelto proprio per la sua sonorità sontuosa e drammatica, in cui Mozart cala un senso di inquietudine, [redacted] sempre quando impiega la tonalità di sol minore, tragica per eccellenza. La corposità sonora dei tre archi [redacted] quella del pianoforte che incalzava sul fondo del palcoscenico ha riempito ogni angolo della sala che si [redacted] scoperta capace di valorizzare anche i passi in pianissimo, sia nelle prime che nelle ultime file di poltrone.

Ora la sala attende una messa [redacted] punto definitiva: l'impianto polifunzionale offrirà la possibilità di proiettare sullo schermo di sfondo una guida all'ascolto del pezzo musicale durante la sua esecuzione, e [redacted] nuovo proiettore ad alta definizione servirà, [redacted] si è già fatto in passato, per arricchire le conferenze [redacted] le proiezioni di video.

[redacted] attende inoltre di ascoltare l'impianto stereofonico che esibisce altoparlanti vistosi e molto promettenti. Il programma degli altri sette incontri, che si svolgeranno al lunedì pomeriggio sino [redacted] maggio, segue una formula elastica: conferenze-audizioni affidate a musicologi di prestigio si alterneranno a conferenze-concerto con esecuzioni dal vivo e a concerti veri e propri, non solo di musica classica, ma anche di musica etnica. Insomma, con questa iniziativa e la nuova sala, il Politecnico di Torino [redacted] pone all'avanguardia in Italia nel sottolineare i legami tra cultura scientifica e cultura musicale che hanno caratterizzato l'intera civiltà occidentale (a partire da Pitagora) e che negli altri paesi a tecnologia avanzata (a cominciare dalla vicina Francia) sono ormai di pubblico dominio.

LA STAMPA Quotidiano fondato [redacted] 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gian[redacted] Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo [redacted]
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
[illegible] via Carlo Pesenti 130, Roma - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, [redacted]
STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 617/1946
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di martedì 14 marzo 2000 è stata di 501.269 copie

L'EUROPA DOPO IL VOTO IN SPAGNA

LA PAZIENZA DEGLI ESCLUSI

[redacted]anni Vattimo

VISTA da (centro)sinistra, la schiacciante vittoria di Aznar nelle elezioni politiche spagnole pone domande che vanno ben oltre i confini della Spagna. Se, come credo si debba fare, [redacted] prendono sul serio le scelte dei cittadini che lo hanno votato, sfuggendo alla tentazione di considerarli ingannati dalla propaganda (un fattore certamente presente, ma forse non così decisivo), la questione che emerge prepotente, e che minaccia di riproporsi anche in altri paesi d'Europa, è quella del consolidarsi della cosiddetta società «dei due terzi». Non c'è dubbio che l'economia spagnola [redacted] in questi anni uno sviluppo straordinario, solo in parte ridimensionato dal fatto che partiva da condizioni (disoccupazione, tassi di sviluppo, ecc.) molto più negative di quelle di altri paesi. Accettiamo dunque che chi ha votato Aznar ha fatto una scelta fondata, corrispondente ai propri interessi. E gli altri? Fino a che punto il meccanismo economico sostenuto dalla politica della destra spagnola sarà capace di estendere il benessere anche a coloro che per ora [redacted] rimangono esclusi e che dunque non hanno buoni motivi per appoggiare con il voto questa politica?

Sono questi (ancora) esclusi che la sinistra cerca di non dimenticare, non certo presentandosi come il partito del proletariato espropriato di tutto. Questo proletariato, fortunatamente, è oggi [redacted] minoranza nei paesi industrializzati, anche se le sempre nuove forme di povertà (adulti espulsi dal mercato del lavoro a causa delle nuove tecnologie, giovani senza formazione superiore, anziani, ecc.) ne fanno [redacted] problema difficilmente superabile. La sinistra crede nella possibilità di una alleanza tra i ceti sociali «emersi», che partecipano dei frutti della nuova economia, e quelli che ne sono esclusi. La destra sembra piuttosto convinta che, prima o poi, anche gli esclusi finiranno per godere i vantaggi del libero mercato, della concorrenza, dell'economia sciolta da lacci [redacted] lacciuoli.

Tutto sta nel capire quanto gli esclusi dovranno aspettare. Se l'attesa, [redacted] all'interno dei paesi industrializzati, [redacted], soprattutto, sul piano internazionale, [redacted] le tante Afriche che premono sui nostri confini, dovesse rivelarsi troppo lunga, la pazienza degli esclusi potrebbe esaurirsi; e allora, anche solo per motivi egoistici di pace sociale, la questione di una politica capace di non dimenticarli potrebbe riproporsi [redacted] modo drammatico.

Europarlamentare [redacted]

ALGERIA, LA SFIDA DI BOUTEFLIKA

IL CORAGGIO DI DIMENTICARE

Domenico Quirico

«LA maggioranza dei francesi d'Algeria era costituita da lavoratori e esponenti della piccola borghesia, i loro rapporti con gli algerini non erano segnati da ostilità. I *pied noir* avevano [redacted] livello di vita molto inferiore a quello dei grandi coloni, che erano i veri beneficiari del sistema coloniale contro cui abbiamo combattuto la guerra di liberazione...Per ragioni diverse algerini e *pied noir* sono stati protagonisti di una tragedia nata dal colonialismo. Gli [redacted] gli altri hanno affrontato sofferenze che in qualche modo li hanno affratellati nella nudità della condizione umana». Forse è la passione per la spettacolarità di un grande seduttore della politica; forse è [redacted] legittima astuzia politica alla vigilia di una visita in Francia che si annuncia cruciale per il futuro del suo paese; ma non è senza emozione che si legge l'intervista che il presidente algerino Abdelaziz Bouteflika ha rilasciato [redacted] *Le Figaro*.

«Oggi è impossibile dimenticare, perché è un esercizio ben difficile di fronte ai diritti della memoria, ma bisogna capire e saper sempre perdonare». Ecco la grande, terribile parola: la memoria. La sfida personale e politica di quest'uomo coraggioso (che ha combattuto in gioventù i francesi) [redacted] tutta avviluppata intorno al veemente invito agli algerini a dimenticare. I centomila morti della guerra civile con i fondamentalisti, il milione di vittime del terrorismo islamico in primo luogo; per sanare gli ultimi dieci anni con la pace e il perdono. E poi dimenticare l'altra violenza, quella più antica, originaria che ha marchiato la nascita della nazione, scavando tra colonizzati e sudditi un solco di odio. Non è una proposta politica, è qualcosa che assomiglia alla fede in un miracolo.

Ora Bouteflika chiede, esplicitamente, agli ex *pied noir* di tornare nella terra con cui hanno un legame indissolubile per essere protagonisti di questa riconcilazione e contribuire economicamente a cancellare il completo collasso sociale che affligge la ex colonia. Ci vuole coraggio a chiamare fratelli i nemici di ieri, a affondare il bisturi tra i nervi sensibilissimi di un nazionalismo orgoglioso che intravede [redacted] *pedigree* del colonialismo in qualsiasi intrusione degli ex padroni.

Ma le parole di Bouteflika sollevano anche dubbi [redacted] timori. Se il suo coraggio fosse [redacted] carta disperata di fronte al muro di limacciosa ostilità che blocca finora i tentativi di riconciliazione e lo ha lasciato solo? Se cercasse di scavalcare con una scommessa disperata la ostinata resistenza che il Potere, dei generali, della mafia economica e burocratica, oppone alla sua pace dei coraggiosi?

Matrimoni misti: in Italia sono ancora pochi, ma già suscitano ossessioni e speranze

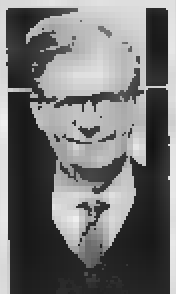
Un nordafricano per marito?

Marzio Barbagli

Nel '96 (ultimo anno su cui abbiamo dati) si sono celebrati 7 mila matrimoni fra italiani e straniere e 2.600 fra stranieri e italiane. A lato Barbagli

«I popoli - scriveva un secolo e mezzo fa Arthur de Gobineau - degenerano solo a seguito ed in proporzione degli incroci che subiscono, come della qualità di questi incroci». «Se la natura ha creato delle razze [redacted] ne definite - osservava nel 1920 Bérillon - purtroppo non ha creato delle difficoltà abbastanza insormontabili per impedire il loro incrocio». [redacted]d aggiungeva: «Gli arabi dicono: "Dio ha crea[redacted] il Bianco, Dio ha creato il Nero; il diavolo ha creato l'ibrido"».

Queste parole vengono in mente leggendo le affermazioni fatte alcuni giorni fa da don Pierino Gelmini, che ha dato voce nel nostro paese ad una variante di quella che gli studiosi del pregiudizio hanno chiamato l'ossessione dell'ibridazione, [redacted] mixofobia, la paura della mescolanza fra le razze ed i popoli. Quest'uomo, che tante battaglie ha fatto in difesa degli emarginati, ha detto: «I musulmani fra poco in Italia saranno il 10-15% della popolazione e [redacted] rischio [redacted] purezza dei nostri valori. Un tempo venivano per predare le nostre città, oggi hanno una parola d'ordine: sposare le cattoliche per convertirle all'Islam. Bisogna bloccare questo germe».



A differenza di don Gelmini, considero molto positivamente i matrimoni misti, compresi quelli fra i musulmani e cattoliche. Ma contrapporre un giudizio di valore ad un altro non serve [redacted] molto. Più utile è restare sul piano dei giudizi di fatto. E da questo punto di vista il quadro che don Gelmini ci presenta non corrisponde assolutamente [redacted] quanto sta avvenendo in Italia. I musulmani che vivono nel nostro paese non arrivano allo 0,9% (altro che 15%!). E solo un [redacted] modestissimo di loro si sposano con cittadini o cittadine italiane.

Per la verità, [redacted] tesi che i matrimoni misti si stiano rapidamente diffondendo nel nostro paese è stata [redacted] anche [redacted] persone che li considerano positivamente. [redacted] essa - come molte delle tesi riguardanti gli immigrati - nasce dalla paura o dalla speranza, non da un'analisi corretta dei fatti. Nel migliore dei casi, i sostenitori [redacted] qu[redacted] tesi si basano sulle statistiche della nuzialità. Secondo l'Istat, nell'ultimo anno per il quale abbiamo informazioni (il 1996), nel no[redacted] paese sono stati celebrati poco più di 7 mila matrimoni fra italiani e straniere [redacted] 2.600 fra stranieri e italiane. Ma [redacted] si analizzano [redacted] questi dati non [redacted] tarda a coglierne il significato. Innanzitutto, il numero delle nozze celebrate fra stranieri e italiane (quelle che più preoccupano i mixofobi) è [redacted] anni costante. Inoltre, le italiane che prendono ogni anno come marito un nord africano sono solo 600, mentre gli italiani che sposano una donna di questi paesi sono ancora meno: 185. Molto più alto è [redacted] il numero [redacted] concittadini che si uniscono in [redacted] con mogli nate a Cuba o nella Repubblica Domenicana, in Brasile o in Colombia, negli Stati Uniti [redacted] nei paesi dell'Unione europea. Non è dunque esagerato dire che il numero dei matrimoni misti celebrati nel nostro paese è un indicatore non tanto delle tendenze [redacted] che [redacted]egli italiani o del livello di assimilazione degli immigrati, quanto piuttosto della frequenza con cui i nostri concittadini vanno all'estero in vacanza, per studio o per lavoro.

Bisogna essere consapevoli dell'importanza che un buon grado di «esogamia» avrà nel futuro della nostra società

Per avere un'idea più precisa del grado [redacted] integrazione degli immigrati nella nostra società non possiamo quindi basarci sulle statistiche dei matrimoni che avvengono in Italia. Dobbiamo [redacted] analizzare innanzitutto la composizione per età e stato civile della popolazione straniera. Solo il censimento del prossimo anno ci fornirà informazioni precise in proposito. Ma i pochi dati aggiornati di cui disponiamo (quelli sulla popolazione dei capoluoghi dell'Emilia Romagna) ci dicono che un'alta quota della popolazione nord africana nel fiore degli anni non è sposata. Più esattamente, sono ancora celibi ben il 75 per cento dei maghrebini dai 25 ai 35 anni ed il 41 per cento di quelli fra i 35 ed i 44 anni. È [redacted] tasso di celibato di gran lunga superiore a quello (già molto alto) degli italiani delle stesse classi di età residenti [redacted] centri urbani. Eppure, [redacted] nord africani (come per altro quasi tutti coloro che sono immigrati in Italia negli ultimi quindici anni) hanno tradizioni nuziali assai diverse dalle nostre. In Africa, in Asia e nell'Europa orientale [redacted] sempre prevalso un sistema a matrimonio precoce e universale, mentre nei paesi dell'Europa occidentale, per secoli, l'età al matrimonio [redacted] pre stata elevata (26-27 anni per gli uomini, 23-24 per le donne), ed una quota rilevante della popolazione (dal 10 al 15%) non si sposava mai.

Prendendo in considerazione la popolazione immigrata in Italia che è sposata (dovunque le nozze siano state celebrate) vediamo che fra i nord africani vi è un alto tasso di endogamia. Il 93% dei marocchini coniugati residenti nei capoluoghi dell'Emilia Romagna ha una moglie marocchina, l'1% tunisina, greca o romena, mentre [redacted] del 6% ha sposato un'italiana. La quota di uomini coniugati con una connazionale è ancora più alta fra gli albanesi (96%) o i cinesi (98%), mentre è assai più bassa fra i francesi (53%), gli inglesi (22%) ed i tedeschi (17%) che vivono in questi stessi capoluoghi.

Questi dati non devono far pensare che la popolazione italiana sia particolarmente chiusa nei confronti deg[redacted] immigrati africani, asiatici o dell'Europa orientale ed abbia una straordinaria tendenza all'endogamia. La storia degli altri paesi occidentali ci insegna che ci vogliono decenni, non anni, perché il numero dei matrimoni misti aumenti in modo significativo. Per fare solo un esempio, all'inizio del secolo scorso, la legislazione della California ha cercato di scoraggia[redacted] in molti modi le [redacted] fra americani ed asiatici. Queste leggi sono state abrogate [redacted] 1922. Da allora, la condizione economica [redacted] sociale d[redacted]gli immigrati provenienti dalla Cina [redacted] dal Giappone è migliorata e lentamente è aumentata la quota di questi che sposavano i cittadini americani.

Se il [redacted] dei matrimoni misti celebrati nel nostro paese è così basso è dunque perché l'immigrazione verso l'Italia è iniziata da poco. Ma è facile prevedere che nei prossimi venti anni la quota degli africani o degli asiatici che sposeranno un cittadino o una cittadina italiana aumenterà. Naturalmente, la velocità di questo processo dipenderà da tutti noi, dalla consapevolezza che avremo dell'importanza che [redacted] buon grado di esogamia ha per il funzionamento della nostra società. Per giungere [redacted] questa consapevolezza non [redacted]sario riaffermare il principio della solidarietà. È sufficiente che agli assiomi di Arthur de Gobineau contrapponiamo il realismo dei Luo, una tribù del Kenia che, parlando delle tribù vicine, usa[redacted] dire: «Sono dei nemici, ci sposiamo con loro».

LETTERE

La riforma dell'università • Il ritorno dei Savoia • Giubileo in Mozambico

[redacted] giudizio degli [redacted]

Il 4 gennaio è entrato in vigore il decreto quadro sulla riforma universitaria Berlinguer-Zecchino, riforma basata sullo smembramento in due livelli dei corsi di studio: il primo di tre anni (una sorta di mini laurea) [redacted] il secondo di 2 (laurea di secondo livello, praticamente l'attuale). I rappresentanti del governo affermano che con la nuova riforma le lauree saranno triennali e a 22 anni [redacted]li studenti saranno laureati. Purtroppo per noi studenti [redacted] sarà proprio così perché per svolgere le professioni (avvocato, commercialista, notaio, architetto) bisognerà studiare almeno 5 anni, quindi si è innalzato di un [redacted] la durata legale del titolo di studio.

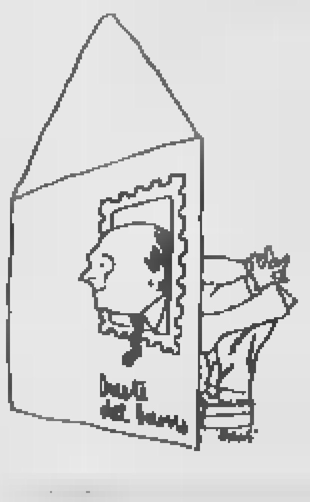
La riforma, presentata come europea, abbasserà il livello della nostra istruzione, obbligherà alla frequenza portando a una licealizzazione dei corsi, ma soprattutto non interviene sulle tematiche dei finanziamenti. Il nostro governo stanzia un quarto dei fondi che gli altri paesi destinano al sistema educativo e, inoltre, ha debiti per centinaia di miliardi con numerosi Atenei («solo» [redacted] miliardi [redacted] l'Università di Torino). Sul tema dei finanziamenti credo che un buon lavoro abbia svolto la Regione Piemonte: [redacted] miliardi per l'edilizia universitaria e [redacted] Politecnico (unica Regione a prevedere fondi per le università), il pagamento integrale di tutte le borse di studio per chi abbia i requisiti e la costituzione [redacted]ll'Osservatorio sull'università.

Ritengo, quindi, che sarebbe utile una [redacted] attenzione sugli investimenti da parte del governo nazionale, troppo preoccupato, invece, a varare riforme calate dall'alto, senza un effettivo coinvolgimento degli studenti.

Marco Vittone
presidente del Senato degli Studenti dell'Università di Torino

LA LETTERA di O.d.B.

La satira è libera, ma...



EGREGIO signor OdB, quale quotidiano lettore della *Stampa* e quindi della sua rubrica, le segnalo che il signor Forattini, ottimo vignettista di detta testata, conduce la su[redacted] satira, quasi sempre a senso unico, mettendo in prevalenza delle sue vignette il marchio della «falce e martello», come può vedere in quelle uscite dal 16/2 al 24/2 sulla *Stampa*, pur disponendo di un notevole materiale politico di notizie che riguarda[redacted] la vita del nostro Paese. Io penso che [redacted] signor Forattini [redacted] indotto in ciò dalla vertenza che ha in corso con il presidente del Consiglio D'Alema. E' vero che la satira è libera e come tale si deve accettarla, però qui [redacted] persiste in prevalenza sullo stesso tasto (falce e martello) e questo non mi pare pluralismo e buona informazione, almeno [redacted] riguardi dei lettori della *Stampa*.

Romolo Pavarotti, Sanremo

LA satira è libera, [redacted]... c'è sempre un «ma» in chi protesta che tende a negare questa libertà. A lei non piace Forattini? Pubblico la sua lettera e così tutti sanno che a lei non piace. Di più [redacted] posso fare. Il pluralismo non c'entra. La satira è la [redacted] della «par condicio» che, del resto, è un grosso pasticcio.

Oreste del Buono

E lo chiedo i [redacted] eredi [redacted]

Alla notizia del possibile ritorno dei Savoia, l'on. Violante ha [redacted] dato le responsabilità della famiglia Savoia rispetto alle leggi razziali. Cosa giustissima, [redacted] ci sono anche [redacted] responsabilità della Casa Reale nei confronti di tutti gli altri cittadini italiani. Mi riferisco [redacted] modo particolare a quelli che dalla guerra sono stati danneggiati, come mio padre che [redacted] disperso in Russia, dove è stato mandato a [redacted] in nome del Re, capo dell'esercito, così [redacted] giovani mollati allo sbaraglio l'8 settembre dal principe Umberto, capo dell'Armata Sud.

Ora si dice che i discendenti [redacted] possono [redacted] responsabili dei delitti dei padri, [redacted] verissima; è anche vero, tuttavia, che essi possono venire chiamati, in quanto eredi, alla rifusione dei danni subiti dagli altri. Poiché i Savoia hanno ottenuto dalla Banca [redacted] d'Inghilterra la restituzione dei soldi colà depositati (in barba alla guerra contro la perfida Albione), in quanto eredi dei depositari, non potremmo chiedere, come discendenti delle vittime, il pagamento dei danni? Se riprendono la cittadinanza italiana non devono sottostare alle leggi italia[redacted] e queste non garantiscono [redacted] risarcimento economico a coloro che subiscono danni dal lesivo comportamento altrui?

R. G. Luccardi

Vittorio Emanuele soltanto sprovveduto

Sono cittadino italiano e vivo [redacted] Svizzera da venticinque anni; mettiamo che mi scappi di dire che le leggi razziali emanate nel nostro Paese nel 1938 fossero cose di poco conto, mettiamo che confessi di avere simpatia per Casa Savoia, nei miei confronti quali provvedimenti prenderanno le nostre istituzioni e quale atteggiamento assumeranno i vari Bertinotti, Cossutta, La Malfa [redacted] Violante: cercheranno di impedirmi di rimettere piede sul suolo patrio ove, preventivamente non giurassi fedeltà alla Repubblica [redacted] ammettesi d'aver espresso un giudizio quantomeno [redacted] avventato in merito alle leggi razziali del 1938?

Dove sta la differenza [redacted] me e lo sprovveduto quanto incauto, per certe sue dichiarazioni, Vittorio Emanuele?

Enzo Todaro
Porza (Svizzera)

I [redacted] e i disoccupati

Il ministro Bianco propone: un lavoro ai contrabbandieri pentiti. E i milioni di disoccupati, che mai si sono sognati, per racimolare qualche soldo, [redacted] commettere reati, cosa dovrebbero fare? Stare [redacted] guardare? Ma forse hanno ancora la possibilità di affiliarsi a qualche organizzazione criminale, farsi subito arrestare e dichiararsi pentiti: in questo modo possono sperare di avere mezzo milione al mese dallo Stato.

Paolo Maffioli

Ai pellegrini propongo una deviazione

Proporrei a quei pellegrini che volessero venire in Italia, di deviare per il Mozambico. Visto che in quel paese c'è stata una tragica alluvione che ha distrutto [redacted] paese già poverissimo, dove muoiono di fame, dove hanno bisogno di soldi e aiuti sanitari, se i pellegrini andassero lì, gli potrebbero portare dei denari e soprattutto [redacted] in Dio. Certo, non potrebbero farsi le foto in Piazza S. Pietro. Certo, i commercianti italiani non potrebbero comperarsi l'auto nuova, ma sarebbero di certo contenti perché qualche mozambicano sopravviverebbe! Certo, non ci sarebbero le invasioni dei pullman a Roma: ma il traffico [redacted] va in tilt da [redacted].

Ma i problemi più gravi sarebbero altri. Non ci sarebbe l'autocelebrazione della Chiesa cattolica [redacted] del clero. Non ci sarebbe [redacted] bagno [redacted] folla del Papa. I giornalisti italiani non saprebbero cosa scrivere, [redacted] saprebbero a chi prostrarsi. Per questi problemi sarebbero tutti costoro e il clero [redacted] primi a impedire a ogni costo un Giubileo in Mozambico.

Massimo D'Angeli, Roma

Perché [redacted] permette [redacted] tentazione

In una lettera di pochi giorni fa il sig. Ferrara di Cuneo non trovava una soddisfacente spiegazio[redacted] al versetto «non ci indurre in tentazione» del *Padre nostro*. Oggi, prima domenica [redacted] Quaresima, ascoltando a messa il Vangelo, ho pensato al suo dubbio. Già, Gesù, mosso addirittura dallo Spirito Santo, [redacted] andato a trascorrere 40 giorni nel deserto, per [redacted] tentato dal diavolo! [redacted] Dio permette la tentazione, [redacted] la vive Lui personalmente, perché la tentazione ha la sua utilità: svela i doni di Dio per contrasto con la nostra miseria. E non è cattiva, perché una cosa è sentire e ben altra acconsentire.

Tutto ciò, ma [redacted] ben poco, [redacted] farina del mio sacco. C'è un manuale, tra l'altro un bestseller, che [redacted] parla. E' il Catechismo della Chiesa cattolica. Al punto 2846 ss. spiega con considerazioni teologiche [redacted] linguistiche il versetto difficile, e conferma nella buona bimillenaria dottrina.

dott. Francesco Porta
Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306, [redacted] Barberini [redacted] 06.47661, [redacted] 06.4884101/06.484881. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.56[redacted] Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. [redacted] (€ 139,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. [redacted] (€ 1,54). [redacted] La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ the [redacted] yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101 2421
[redacted] PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080.5485111. Bologna via Amendola 13, tel. [redacted] 255452. Padova via Gattamelata 108, tel. 049.8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055.561192. Genova via [redacted] Ceccardi 1/14, tel. 010.540184. Palermo via Liberta 19, tel. 091.6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06.4200891, fax 06.42011666.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011.5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011.56381 indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13605 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800 232383, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
LE LETTERE VANNO INVIATE A: [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Ritrovata una lettera dell'editore: mandò il libro ai federali per ottenere pubblicità

Orwell, la recensione segreta dell'Fbi

«1984 fa bene all'America»

Fabio Sindici

NON si può immaginare un critico letterario più incongruo. Nell'aprile del 1949 tra le carte sulla scrivania di Edgar J. Hoover, il temuto capo dell'Fbi, spunta un pacco: è una copia in prima visione di *1984*, il romanzo di George Orwell che sarà l'anti-utopia per eccellenza del XX secolo: una società da incubo, dominata dal Grande fratello e dalla sua psicopolizia. Il libro, che pochi mesi dopo uscirà nelle librerie degli Stati Uniti, è accompagnato da una lettera di Eugene Reynal, vice-direttore della Harcourt, Brace & Co, l'editore americano di Orwell. «Speriamo che lei possa essere interessato a richiamare l'attenzione del pubblico americano su questo libro e così aiutare a fermare il totalitarismo» scrive Reynal. E continua: «*1984* è un libro importante perché prefigura un possibile spaventoso sviluppo di alcune tendenze sociali e politiche di oggi. Orwell, attraverso una storia di crescente tensione, porta il lettore in un mondo totalitario che potrebbe realizzarsi in due generazioni».

Una vera captatio benevolentiae. Insomma, l'editore di Orwell chiede a Hoover un appoggio pubblico al libro esaltandone la chiave anti-comunista. La strana corrispondenza è venuta alla luce grazie allo «U.S. Freedom of information act», la legge del Congresso che sta tirando fuori dagli archivi della polizia federale i documenti più vecchi. E ora è apparsa pure su Internet nel sito «G-files».

La lettera di Reynald è anche un modo per mettere le mani avanti. Il futuro orwelliano, come vedremo, si può prestare a differenti interpretazioni. All'epoca della pubblicazione del capolavoro di Orwell, il maccartismo e le sue liste nere non è ancora partito, ma è alle porte. Harry Truman, una volta rieletto (nel '48), impone ai dipendenti statali un giuramento di lealtà anti-comunista. E già negli Anni '40, Franklin D. Roosevelt aveva emanato una direttiva segreta che permetteva all'Fbi di intercettare ogni tipo di telefonate con il permesso del procuratore generale. Nei '50, Hoover è un «piccolo fratello»: non ha schermi che spiano i cittadini dentro le case come nella cupa finzione di *1984*, ma fa sorvegliare uomini politici, cantanti, artisti e scrittori, da Ernest Hemingway a Elvis Presley, da Jack Kerouac a John Kennedy.

«Caro Hoover, richiami l'attenzione del pubblico su questo romanzo perché aiuta a fermare il comunismo»

Secondo i documenti dell'archivio di Washington, il mastino del Federal bureau, declina con cortesia e «recensione favorevole», spiegando che è contrario ad interventi pubblici per ogni iniziativa commerciale. Ma si tiene il libro. E con tutta probabilità lo legge. Non solo: dispone l'apertura di un file sull'opera di Eric Arthur Blair, alias George Orwell. Non per farlo pedinare, certo, ché lo scrittore inglese muore poco dopo l'uscita americana di *1984*. Ma per utilizzare la sua opera come strumento di propaganda contro il socialismo reale. Tra i documenti si rinvengono materiali rari (oggi sarebbero ambiti dai collezionisti letterari): commenti, illustrazioni, cartoline de *La fattoria degli animali*, il racconto in cui Orwell fa la parodia del bolscevismo.

Ma l'autore, che aveva combattuto in Spagna con gli anarchici del Poum e detestava i sovietici, non era neppure un filo-americano. Tanto che, scrive dimostra il file voluto da Hoover, i suoi libri erano sfruttati per fini ideologici anche dai russi. Tra le carte, per esempio, c'è la traduzione inglese di un articolo in un giornale di Berlino est, secondo cui *1984* raffigurerebbe proprio l'Fbi. «asserisce l'articolo. «. Chissà cosa ne avrebbe scritto oggi Orwell, nell'era di Echelon e di Internet.

George Orwell visto da Levine; a sinistra, Edgar J. Hoover

ICEBERG

OLD economy o new economy? New: si rimorchia di più.

La nuova storia da ieri in rete

Il thriller di King blocca Internet

Mario Baudino

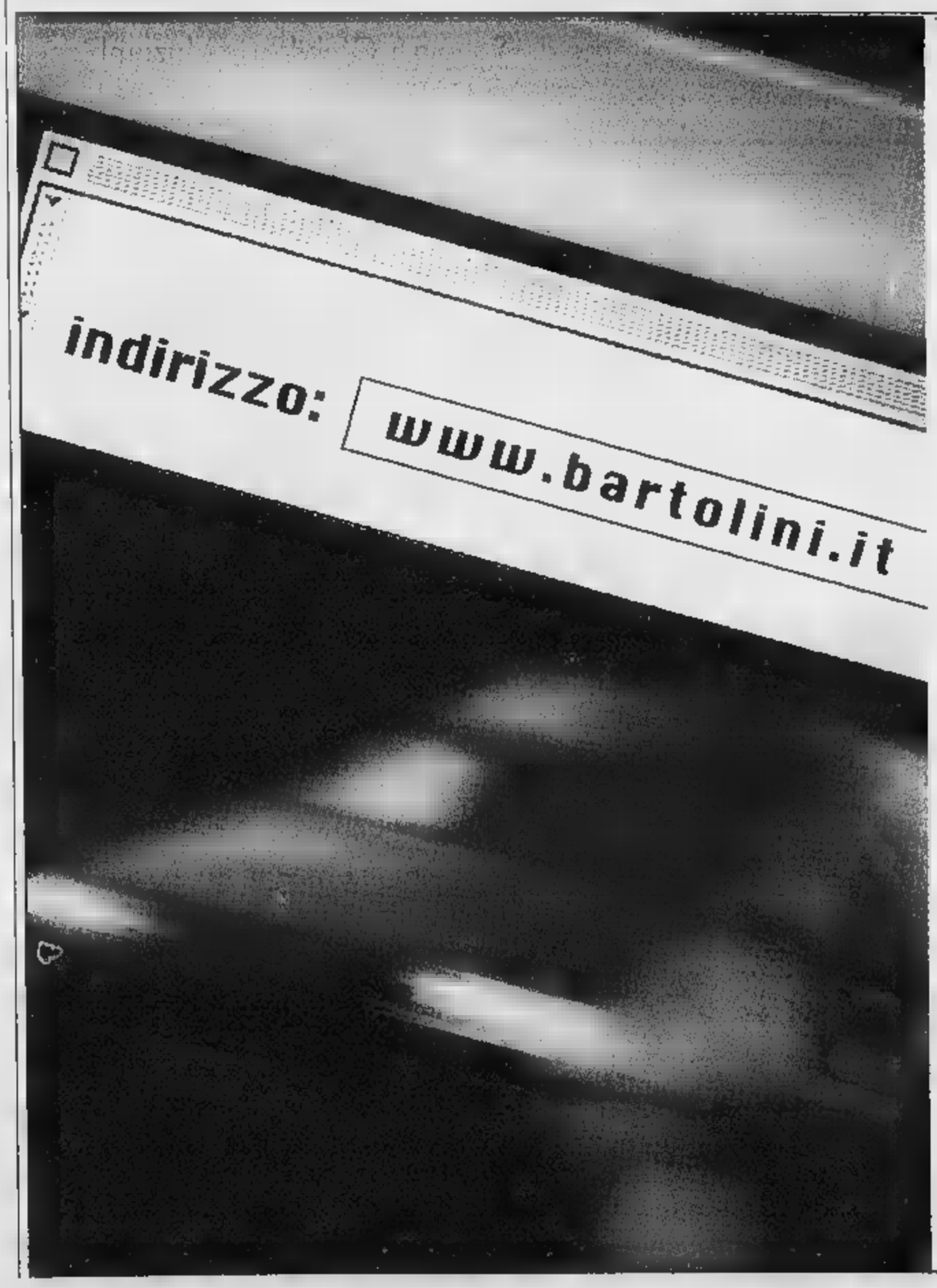
IL primo libro «solo per Internet» di Stephen King resterà per qualche po' ancora un frutto semiproibito. *Riding the Bullet*, (Cavalcando il proiettile) è dalle 12 di un minuto di ieri - ora di New York - in distribuzione a due dollari e mezzo sul sito del suo editore americano, Simon & Shuster, e l'assalto dei lettori ha ingolfato il «server», e la risposta che arriva per via elettronica è inevitabilmente: «niente da fare, riprovate più tardi». Il successo era prevedibile, l'evento editorial-virtuale ha il gusto elettrizzante dei grandi inizi. E' un esperimento, ma anche uno strepitoso lancio per quanto è in seguito.

La copertina virtuale del romanzo

Riding the Bullet, romanzo breve composto di sedicimila parole, è «figlio» del pauroso incidente in cui, nel '99, lo scrittore rischiò la vita. Gli era detto che non riuscisse più a lavorare, ma non era vero. Ha messo in cantiere varie opere, e questa è la prima che vede la luce, anche se parlar di luce sembra bizzarro: si tratta infatti di una storia nerissima, quella di un autostoppista che per raggiungere la madre malata trova un passaggio su una vettura inquietante, guidata da qualcuno che non è di questo mondo. Un thriller gotico, con un incipit che rende omaggio alla tradizione del genere: «Non ho mai raccontato questa storia a nessuno, né ho mai pensato di farlo....». La sola differenza è che siamo nel gotico-internet.

Riding the Bullet è il primo e-book di Stephen King, e sarà anche il primo best seller della categoria. Un libro che si può leggere solo al computer, dopo averlo scaricato pagando con carta credito la piccola somma richiesta. Non si potrà stampare, e probabilmente non sarà mai disponibile su carta. Per ora è un'esclusiva e-book, e è inglese, il che crea problemi all'enorme platea mondiale di King. In Italia, la vicenda è seguibile dal sito Internet della *Stampa* (www.lastampa.it), dove ci sono tutti i link per partecipare alla festa editorial-virtuale.

L'editore cartaceo di King, Sperling & Kupfer, segue con attenzione la vicenda. E il direttore Carla Tanzi sembra intenzionatissima a non farsi sfuggire la preda, in un modo o nell'altro. Anche perché altri e-book sono in arrivo: per esempio un romanzo che dovrebbe fare da «ponte» tra il celeberrimo *Talismano* e il suo seguito, annunciato su carta per l'anno prossimo. Il primo bestseller elettronico è insomma un assaggio, anche spettacolare; un altro passo nella frenetica sperimentazione multimediale di King. Che ha già giocato scherzetti come questo, per esempio pubblicando racconti (col titolo *Smoke and Blood*, Fumo e Sangue) solo in audiolibro, e cioè su cassetta. Più che Re dell'Horror, Re del Multimedia.



Per
controllare
le vostre
spedizioni
vi diamo un nuovo
indirizzo:
www.bartolini.it

BARTOLINI
CORRIERE ESPRESSO
sdl Messaggerie
Led Logistica
GRUPPO CONPAR

Il vostro partner per la distribuzione in Italia e in Europa.

Trovare la storia giusta è una sfida: nelle nuove fiction ci sono eroi per tutti i gusti, a tutte le ore

DALL'AMERICA PRONTI PER I NOSTRI TELESCHERMI

PROMISE LAND
«Promise Land» è un serial che a Mediaset definiscono «new-age».
Un giorno Russel Greene, (interpretato da Gerald McRaney, protagonista di «Simon & Simon»), che è un operaio disoccupato, carica moglie, figli e madre su un camper, acquistato con gli ultimi risparmi, e parte all'avventura.
Lasciatosi alle spalle lo smog della città, la famiglia trasforma la sua vita in una sfida quotidiana.
Approda così in varie città dove conosce e aiuta diverse persone, restando unita e imparando importanti lezioni di vita.

CHICAGO HOPE
Le vicende dello staff di dottori dell'Ospedale Chicago Hope, sono arrivate al quinto anno di programmazione.
I protagonisti riprenderanno le loro vite e il loro lavoro da dove li avevamo lasciati.
La dottoressa Austin, dal suo nuovo ruolo di Capo del reparto chirurgia, il dottor Shutt, lasciata la chirurgia, lavora nel reparto di psicologia.
Il suo posto è stato preso da Lisa Catern, che ha appena iniziato una relazione con il collega ortopedico McNeil, mentre il chirurgo Kronk e la dottoressa Grad sono convolati a giuste nozze.

EARLY EDITION
Gary Hobson (Kyle Chandler, nella foto a sinistra) è un tranquillo agente di cambio a Chicago. Un giorno vede un gatto a righe gialle e trova contemporaneamente alla sua porta il Chicago Sun-Times del giorno dopo. Si rende conto che ha la possibilità di sapere quello che accadrà con 24 ore di anticipo e di poter intervenire sul corso degli eventi. Il suo amico Chuck (Fisher Stevens) vorrebbe approfittarne per arricchirsi, ma la sua amica cieca Melissa (Shanesia Davis) riesce a convincere Gary a usare il suo dono per aiutare il prossimo.

THE VISITOR
Un uomo scomparso nel triangolo delle Bermude ricompare dopo 50 anni. Riemerge senza essere invecchiato, dotato di nuove e potenti abilità e una forza vitale quasi mistica.
Che cosa gli è successo? Qual è il suo obiettivo? Cercato dal governo e dai suoi misteriosi rapitori, the visitor, che ha il volto di John Corbett, sta cercando persone specifiche che pensa possano aiutarlo nella sua missione, alle quali cambierà la vita.
La sua frase preferita è: «La tua mente è una grande avventura che aspetta di accadere».

NYPD
Sesto anno di programmazione per questo serial che ha battuto ogni record con 26 candidature agli Emmy, gli Oscar televisivi, vincendo spesso la miglior sceneggiatura e la direzione. Ambientato in una New York resa pericolosa e volatile dalla macchina da presa, «New York Police Department» racconta le vicende dei membri di polizia del 15° distretto, votati alla ricerca della giustizia, mentre combattono per mantenere un senso umano sempre più elusivo. Bollato con il "rosso" per le storie crude e i dialoghi altrettanto crudi, passa a un orario di programmazione più civile, le 22.

Rete che vai, serial che trovi

Poliziotti, medici, esseri paranormali

ARRIVANO sul teleschermo quasi sempre dall'America. Entusiasmano o deludono, vengono programmati per anni o spariscono dopo poche puntate. Sono il frutto di lunghe trattative, quasi sempre giocate d'astuzia, d'anticipo e a suon di miliardi. Sono i serial, chiamati anche tv movie, come «Er» o «Tequila & Bonetti», «New York Police Department» o «Jarod il Camaleonte» e tanti altri ancora. Per gli addetti ai lavori, quando arrivano sul teleschermo, la fatica è finita. Resta l'incubo degli ascolti, che può cancellare o premiare il lavoro di mesi. Quello che per noi telespettatori è una novità, per i responsabili delle programmazioni televisive è il traguardo finale, il frutto di un lungo parto travagliato.

Francesca Canetta, responsabile della programmazione di Canale 5, ci racconta cosa succede prima che i serial vengano trasmessi in Italia: «Si lavora quasi sempre una stagione televisiva per l'altra, ma a volte ci si muove anche prima. Ci sono degli appuntamenti di mercato internazionali a cui le tv italiane, europee e non, prendono parte, come per esempio l'American film market di Santa Monica, il Mifed di Milano e altri ancora. In quei giorni - prosegue Canetta - l'attività è febbrile. Bisogna vedere tutto e decidere in fretta, per battere la concorrenza». Già, perché la battaglia tra Rai, Mediaset e Tmc è accanita». Una volta acquistati i diritti il lavoro non è finito. Anzi comincia appena. «In ogni rete esistono delle strutture, un team di persone che seguono passo passo il tv movie, perché - spiega ancora Canetta - bisogna fare l'adattamento. Che significa doppiaggio, in primo luogo, ma anche altro, per esempio la riscrittura di certi dialoghi o il taglio di alcune scene». Anche l'orario di programmazione è dettato da diverse considerazioni. Spiega Canetta: «Un serial che funziona nel prime time, cioè in prima serata, non è detto che riscuota lo stesso successo in seconda serata e viceversa». Così, spesso e volentieri, arrivano gli aggiustamenti in corsa. Un esempio? La sesta serie di «NYPD», in onda da giugno, verrà anticipato alle 22.30, anche grazie alle proteste degli affezionati, stufi di aspettare fino quasi a mezzanotte per seguire le vicende dei loro beniamini del distretto di Polizia di New York. E per giugno sono previsti anche altri arrivi, su cui Canale 5 punta molto. Una serie andrà in onda in prima serata, alle 20.40. Si tratta di «TH», trasmessa dalla NBC, nata dai due creativi di «Er», John Wells e Christopher Chulack. Per il day time invece sono in arrivo «Early Edition» e «Promise land», oltre alla quinta di «Chicago hope». «Early edition» arriva dalla CBS e racconta le avventure di un ragazzo a cui viene consegnato tutte le mattine il giornale del giorno dopo. «Promise land» invece è la storia di una famiglia americana che viaggia in lungo e in largo su un camper in cerca di lavoro, esperienze e occasioni di fare del bene.

In seconda serata, invece, sempre a giugno, vedremo «The Visitor» e la sesta serie di «NYPD». «The Visitor», è il primo progetto televisivo del team di «Indipendence day», cioè Roland Emmerich e Dean Devlin, ed è la storia di un uomo, scomparso nel triangolo delle Bermude, che torna per cambiare il corso del destino degli uomini e salvare la civiltà dalla distruzione totale.

DAVID DI DONATELLO

Avati ritira il suo film

«La via degli angeli», l'ultimo film di Pupi Avati, non parteciperà alla selezione per i David di Donatello, gli Oscar italiani assegnati ogni anno da una giuria di addetti ai lavori. Lo ha deciso lo stesso autore del film. Gianluigi Rondi, presidente del David sottolinea che dietro alla decisione, la prima del genere nella lunga storia del premio, non c'è alcuna polemica. Il produttore del film afferma: «Preferiamo dare spazio ai giovani, ad altri film che forse hanno più bisogno di questi premi; la nostra è una scelta generosa».

THIRD WATCH
Poliziotti, paramedici e pompieri. Sono i protagonisti di «Third Watch» (foto), dalla penna degli inventori di «Er» John Wells e Christopher Chulack. La serie televisiva è ambientata a New York. Il third watch è il terzo turno di lavoro, quello che va dalle tre del pomeriggio alle undici di sera e che impegna persone pronte a mantenere le strade sicure e aiutare le persone in difficoltà. Tra i protagonisti del tv movie, Michael Beach (ER), Coby Bell, Bobby Cannavale e Jason Wiles (Beverly Hills, 90210).

Con la Staatskapelle

Sinopoli sulla vetta delle Alpi

Giangiorgio Satragni

Con Giuseppe Sinopoli, suo Chefdirigent dal 1992, è tornata in Italia la blasonata e antica Staatskapelle di Dresda, profondamente ringiovanita nelle sue file. A Milano, per una coproduzione fra Concerti del Quartetto e Teatro alla Scala, la serata prendeva le mosse dalla «Quinta Sinfonia» di Schubert, affrontata con organico ridotto, ma proiettata verso quanto sarebbe seguito: seguito in Schubert, dove l'affanno delle sincopi dell'ultimo tempo anticipava l'atmosfera cupa dell'Incompiuta, e seguito nel programma stesso, perché l'ampio respiro dell'Andante era inteso come meditazione sulla natura pari ai momenti lirici delle colossale «Alpensinfonie» di Richard Strauss. Sinopoli è stato sempre un sostenitore di tale partitura, mostrando come al di là della descrizione naturalistica - gustosa anche l'altra sera, specie le scivolate del viandante nel raggiungere la vetta e la conquista del ghiacciaio, col figurativo a gradoni dei tromboni - il suo assunto risieda nell'esperire filosoficamente in musica l'immensità della natura. E in più Sinopoli e l'orchestra di Dresda, depositaria della tradizione straussiana poiché essa eseguì, quando si chiamava Hofkapelle, nove delle quindici opere di Strauss, che le dedicò «Eine Alpensinfonie», dirigendola nel 1915.

Orchestra dal colore brunito, la Staatskapelle si è trovata a fare i conti con l'acustica della Scala, notoriamente non ideale per i concerti, con difficoltà per gli ottoni e problemi di chiarezza nella massa fortissimo. Eppure tanti, anche nei particolari, sono stati i momenti di eccellenza: basti ricordare tromboni e tuba nel dare cup materia informe al tema della Notte, e l'intonatissima nota-pedale dei violini nella Quiete prima della tempesta. La direzione di Sinopoli ha legato magnificamente il tutto, così che la Passeggiata al ruscello aveva lo stesso respiro dell'Andante di Schubert e il Tramonto veniva dilatato in una dimensione contemplativa da cui emergeva in pieno la maestà dell'orchestra. Quella che si è ritrovata nel bis, una sontuosa e flammante ouverture dal «Rienzi» di Wagner, altro pezzo che appartiene all'orchestra, avendo Wagner scritto e diretto quell'opera a Dresda. Successo entu-

Siete azionisti Montedison?

COMPLIMENTI!

OPA COMPART SU MONTEDISON

9 MARZO - 29 MARZO 2000

800-270999

www.compart.it

Compart

Belle soddisfazioni per tutti gli azionisti Montedison! Compart, l'importante holding che controlla la vostra società, ha lanciato un'Opa (Offerta Pubblica di Acquisto) totalitaria sulle azioni Montedison che vi permetterà di vendere le vostre azioni concretizzando il vostro investimento in un guadagno certo e immediato. Un'occasione difficilmente ripetibile a cui non potete rinunciare.

IL VALORE DELL'OFFERTA

Il prezzo dell'Offerta è di 1,85 euro (3.582 lire) per ogni azione Montedison ordinaria e di risparmio convertibile e di 1,1 euro (2.130 lire) per ogni azione Montedison di risparmio non convertibile. In seguito all'annuncio dell'Opa il prezzo delle azioni ordinarie Montedison è salito avvicinandosi al valore dell'Offerta. Nessuno può sapere quale sarà l'andamento del prezzo delle vostre azioni ordinarie Montedison ad Opa conclusa. Oggi invece esiste la certezza dell'Offerta Compart che vi garantisce un guadagno sicuro del 22% rispetto alla media delle quotazioni ufficiali di borsa dell'ultimo mese antecedente all'annuncio dell'Opa. Perciò non aspettate che sia troppo tardi; aderite subito.

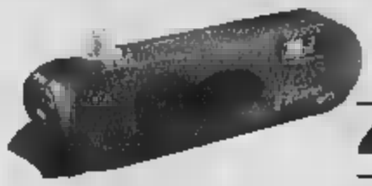
COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta occorre semplicemente compilare e sottoscrivere una scheda di adesione da far pervenire alle Banche o alle Sim incaricate. La vostra banca è a disposizione per assistervi nella procedura di adesione e fornirvi qualsiasi chiarimento. Per aderire all'Offerta avete tempo solo fino al 29 marzo 2000.

Il Consiglio d'Amministrazione della Montedison, nella riunione del 25-02-2000, ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Compart.

Ass. De Marchis & C.

LA CITTA' DELLE FOTO



44.000 IVA COMPRESA

Fotocamera a sviluppo istantaneo, compatta, disponibile colori rosso, verde e blu, possibilità di fotografie adesive.

POLAROID I ZONE

79.000 IVA COMPRESA

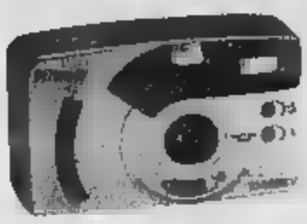
Fotocamera compatta mm. automatica, avanzamento pellicola motorizzato, con flash incorporato. Confezione regalo con custodia e zainetto.

PENTAX PC 330

98.000 IVA COMPRESA

Fotocamera a sviluppo istantaneo, automatica con flash incorporato, corredata di tre pellicole.

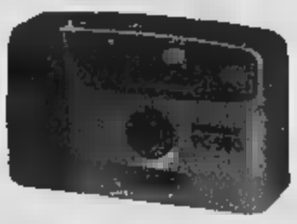
POLAROID PARTY PACK



89.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. automatica, avanzamento pellicola motorizzato, con flash incorporato.

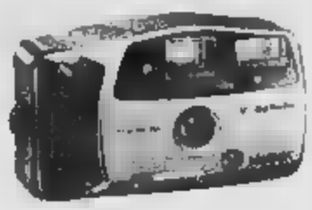
NIKON EF 400



99.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, automatica, avanzamento pellicola motorizzato, flash incorporato.

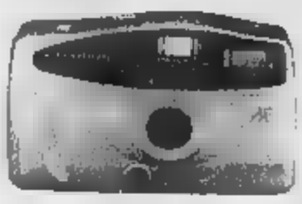
PENTAX PC 550



119.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta mm. automatica, flash incorporato, riduzione effetto occhi rossi.

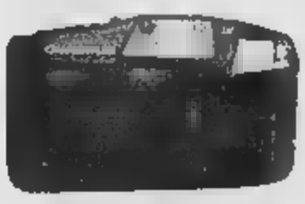
MINOLTA AF 35 Big Finder



109.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, automatica, incorporato e autoscatto.

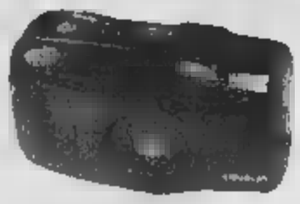
OLYMPUS AF 10XB



168.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta mm. autofocus, con obiettivo 35-70 mm., avanzamento pellicola motorizzato, autoscatto.

OLYMPUS SZ 70S X8



198.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, con obiettivo 35-70 mm., avanzamento pellicola motorizzato, riduzione effetto occhi rossi.

MINOLTA PICO 70 WT

198.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta mm. autofocus con obiettivo 38-70 mm., automatica, flash incorporato e autoscatto.

PENTAX ESPIO 738

269.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., autoscatto, riduzione effetto occhi ..

YASHICA ECS 105

278.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS con obiettivo zoom 25-50 mm., autofocus, flash incorporato, possibilità di selezionare tre formati di fotografie, data e ora.

MINOLTA Vectis 200

299.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS obiettivo 24 mm., autofocus, flash automatico, riduzione effetto occhi rossi, autoscatto, possibilità di sostituire la pellicola in qualsiasi momento.

FUJI FOTONEX 1810 AF

298.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta , autofocus obiettivo 38-105 mm., trascinamento automatico, incorporato.

PENTAX ESPIO 105 G

298.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta mm. autofocus con obiettivo zoom 38-115 mm., flash incorporato, autoscatto, possibilità di sovraesposizione automatica.

OLYMPUS SUPERZOOM 115

358.000 IVA COMPRESA

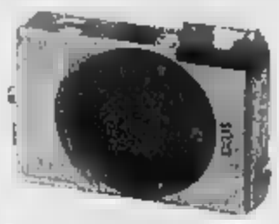
Fotocamera compatta 35 mm. obiettivo zoom 38-115 mm., flash incorporato riduzione effetto occhi rossi, autoscatto.

YASHICA ZOOMATE 115

398.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. con obiettivo zoom 38-110 mm. macro, flash incorporato riduzione occhi rossi, autoscatto.

NIKON ZOOM 600



429.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS obiettivo 24-48 mm., flash incorporato, autoscatto, possibilità di selezionare tre formati fotografie.

CANON IXUS 240 APS

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI O OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE.

PUNTI VENDITA MARVIN

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
- P.zza Madama Cristina 8 - Tel.
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel.
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Via N. Bianchi 62/D - Tel. 011.7732216
- Corso Traiano 88 - Tel. 011.3160330
- Via Ozieri 4/B - Tel. 011.7073348
- Via Frejus 116/A - Tel. 011.3828565

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo da Vinci 84 - Tel.

ALBA (CN)
- Corso Matteotti 1/B - Tel. 0173.366247

ALESSANDRIA (AL)
- Piazza Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490

ASTI (AT)
- C.so Alfieri 65 ang. Vic. S. Cecilia - Tel. 0141.351750

AVIGLIANA (TO)
- C.so Laghi84 C. Comm. Le Torri - Tel. 011.9328149

BIELLA (BI)
- Via Torino 58 - Tel. 015.405740

BORGOMANERO (NO)
- Corso Sempione 12 - 0322.81575

BORGARO TORINESE (TO)
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

CARMAGNOLA (TO)
- Via Gardezzana 2 - Tel. 011.9712370

CASALE MONFERRATO (AL)
- Via Lanza 46 - Tel. 0142.418623

CHIVASSO (TO)
- Via San Marco 5- Tel.

CIRIE' (TO)
- Via Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

GIAVENO (TO)
- Via Roma 18/A- Tel. 011.9364309

GRUGLIASCO (TO)
- Piazza Papa Giovanni II - Tel. 011.4081210
- (TO)
- Via Tenivolli 13 - Tel. 011.641202
- Via Sestriere 62 - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. 011.6402422

NICHELINO (TO)
- Via Torino 28 - Tel. 011.6063669

ORBASSANO (TO)
- Strada Torino 10/B - Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso Torino - 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino 4 - Tel.

VERCELLI (VC)
- Via Fratelli Bandiera - Tel. 0161.54130

PROSSIME APERTURE

- P.zza Gran Madre 7 • Via Maria Ausiliatrice 51
- Via Chiesa della Salute 84 • Corso Casale
- Piazza Carducci • Corso Moncalieri 261
- Corso Unione Sovietica 239 • Via Frejus 84
- Corso San Maurizio • Corso Belgio
- C.so Vittorio 24 • P.zza Massaua • P.zza Rivoli
- ACQUITERME • CARIGNANO • CHIERI
- COLLEGNO • CUNEO • FOSSANO
- IVREA • LANZO • MILANO • NOVARA
- PIOSSASCO • SALUZZO • SAVONA
- T.se • TROFARELLO •

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ: 15/19.30

P

I POSTEGGIO GRATUITO PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via
U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

PAGAFACILE
- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Marvin Findomestic

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Nuova A6 2.5 TDI quattro.

Difficile restare freddi.

Audi A6 2.5 TDI quattro
con nuovo motore da 180 CV ed ESP.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
[illegible] Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

[illegible] cessionarie in Torino

Il programma in testa in un sondaggio del «Sole 24 Ore», Piero Angela secondo

«[redacted] perché [redacted] di Quark»

Cecchi Paone e il successo de «La macchina del tempo»

Claudia [redacted]

«La tv che piace ha i volti di Alessandro Cecchi Paone e di Piero Angela». Concisa, ma precisa. E' la sintesi di un sondaggio realizzato dal Sole 24 Ore interpellando creativi [redacted] manager di agenzie pubblicitarie, esperti di media, comunicazione [redacted] marketing. I risultati dell'inchiesta [redacted] stati pubblicati questo lunedì sul noto giornale economico e hanno riempito d'orgoglio il più giovane dei due personaggi chiamati in causa, Alessandro Cecchi Paone, 38 anni, da quattro conduttore [redacted] macchina del tempo» [redacted] onda su Rete 4 in prima serata. «Sono noti-[redacted] che possono solo fare piacere - [redacted] il presentatore - ma un poco ce lo aspettavamo vista l'attenzione e la cura con cui confezionia-[redacted] questo programma. Anche gli [redacted], tra i 2 e i 3 milioni di telespettatori ogni settimana, ci confermano che il prodotto funziona e interessa vare fasce di utenza».

Alessandro Cecchi Paone

Storia, natura e scienza sono gli argomenti su cui ruota la trasmissione che, visto il successo di gradimento, [redacted] prorogata [redacted] due mesi, andrà in onda cioè fino a maggio, slittando dal giovedì al venerdì sera. Il debutto della programmazione prefestiva sarà questa settimana con una puntata monografica dedicata [redacted] guerra, quella [redacted] futuro («Che speriamo sia solo virtuale» sospira Cecchi Paone) [redacted] quella del passato, con un documento unico nel [redacted] genere: un filmato realizzato dal regista John Ford per conto del governo americano nel corso del secondo conflitto mondiale. «La battaglia delle Midway, lo sbarco [redacted] Normandia, l'ingresso degli alleati in Piazza del Popolo a Roma; tutto a colori!» - spiega entusiasta il presentatore - «Cose che il pubblico conosce già, ma che ha sempre e solo visto in bianco e nero». E non [redacted] tutto. Sempre nella puntata di venerdì, andranno in onda alcuni cartoni animati storici con personaggi come Paperino, Duffy Duck e Bugs Bunny utilizzati per diffondere, attraverso le loro innocenti interpreta[redacted]ni, una sottile propaganda antifascista.

La formula monografica de «La macchina del tempo» verrà riproposta anche [redacted] altre tre puntate dedicate ai seguenti temi: il futuro del nostro pianeta in base al rapporto del World Wide Institute di Washington, l'acqua e tutto ciò che a questo prezioso elemento è legato, le quat[redacted] grandi religioni in relazione all'Anno Santo. «Saranno appuntamenti speciali, - precisa Cecchi Paone - ma intanto andremo avanti anche con la normale struttura. Poi, dopo l'estate, probabilmente ci ritroveremo e spero di riuscire ad ampliare lo schema della [redacted] aggiungendo [redacted] musica, l'arte e la letteratura». Insomma, avanti tutta su questa rotta, [redacted]za sognare un qualsiasi altro genere di televisione, magari più evasiva, senza timore della concorrenza e forti di un bagaglio professionale piuttosto consistente: «Sì, sono fiero di fare questo programma che [redacted] competitivo rispetto a prodotti pur raffinati come il Quark di Angela. Il varietà? No, quello proprio non mi interessa. In tv ho cominciato 24 anni fa presentando un tg per ragazzi. Sono stato bene alla Rai, dove mi sono formato e sto bene a Mediaset, dove ho imparato a conquistare il pubblico, testa per testa. Mi adatto a tutto, ma fatemi fare il giornalista».

I FILM DI OGGI IN TV

Il grande [redacted] di Hollywood

CHARLOT (CHAPLIN)
1992, Tmc alle 20,30; dur. 145'

Richard Attenborough racconta [redacted] cinebiografia del grande Charlie Chaplin affrontando gli episodi me-[redacted] noti e più privati, ispirandosi all'autobiografia e al libro di David Robinson. Un progetto, [redacted] trent'anni prima, che il regista inglese scrive (con William Boyd, Bryan Forbes e William Goldman) e porta definitivamente sul grande schermo dopo [redacted] di «Gandhi». [redacted] il film risente della tipica freddezza delle «biopic», in compenso, offre l'occasione della vita al giovane attore Robert Downey jr. che mette in mostra tutto il suo talento, anche di mimo [redacted] acrobata. Accanto a lui Kevin Kline (Errol Flynn), la figlia vera di Chaplin, Geraldine, Dan Aykroyd, Diane Lane, Marisa Tomei e Anthony Hopkins. Dalla vita misera a Londra ai fasti di Hollywood.

[redacted]
1956, Tmc alle 23,45; dur. 108'

Dal romanzo di Milton Lott, sceneggiato dallo stesso regista Richard Brooks, un western tragico e inquietante [redacted] Robert Taylor e Stewart Granger. L'amicizia fra due cacciatori di bisonti si rompe per la troppa violenza e ferocia con cui uno di loro uccide animali e indiani ma...

[redacted], O MAMMA SPARA
1992, Rete 4 alle 20,35; dur. 87'

Sylvester Stallone e Estelle Getty in una divertente commedia giallo-rosa di Roger Spottiswoode. L'invadente anziana cerca di impedire che il figlio poliziotto abbia una vita sentimentale. Ma poi diventa testimone di un omicidio e lo «aiuta» a risolvere il caso.

[redacted] SPEZZATI
1998, Raiuno alle 20,50; dur. 90'

Dramma per la tivù di James A. Cotner con Beth Broderick, Scott Vickaryous e Malcolm Stewart. Luke, all'ultimo anno del liceo, è il capitano della squadra di football. Allevato con tanti sacrifici dalla madre, il giovane vorrebbe ottenere una borsa di studio, ma scopre di avere un cancro...

GIOCHI PERICOLOSI
1994, Rete 4 alle 22,30; dur. 99'

Dolph Lundgren in una tesa avventura [redacted] Bruce Malmuth. Olimpiadi di Corea, 1988: un campione di pentathlon della Germania orientale vuole vincere, ma soprattutto chiedere asilo politico in Occidente...

[redacted] HA UCCISO MIA FIGLIA?
1991, Raidue alle 0,25; dur. 100'

Dramma-tv di Charles R. Carner con Patty Duke e Tiffany Amber Thiessen. Una ragazza, coccolata e amata da genitori e amici, viene uccisa da alcune compagne...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, e il ministro dell'Industria Enrico Letta da Bruno Vespa per discutere l'accordo fra l'azienda torinese e General Motors (*Porta a Porta*, Raiuno alle 23), Rosetta, figlia del tenore Ugo Stame [redacted] nella strage delle Fosse Ardeatine, a *I fatti vostri* (Raidue alle 12), le storie di Giuseppina che decide di farsi suora, e di Marco che, da marketing manager, diventa barbone a *Tempi moderni* (Italia 1 alle 20.45), Marrazzo scopre le truffe legate al business del tartufo bianco (*Mi manda Raitre*, Raitre alle 20.50), Marina Ripa di Meana, Gigi Rizzi [redacted] Marisa Deimichei ospiti [redacted] Maria Teresa Ruta e Antonella Clerici (*A tu per tu*, Canale 5 alle 11.30).

PLAGIO
La Apple ha citato in giudizio la Daewoo, accusandola di aver copiato il design dell'«iMac» per realizzare il modello chiamato «eOne». La casa coreana, pur [redacted] ammettendo [redacted] plagio, ha accettato la decisione del tribunale di sospendere la vendita dei propri prodotti

ICRAVETV.COM
Il sito www.iCraveTV.com trasmette su Internet i segnali televisivi rubati alle stazioni che [redacted] invece via etere. Permette di vedere gratuitamente i programmi di 17 canali nordamericani, ma l'offerta è teoricamente limitata ai cittadini canadesi (per connettersi si deve fornire infatti un codice di avviamento postale canadese). Com'era prevedibile, il sito ha già ricevuto diffide dai colossi del settore (Nbc, Abc, Bbc), oltre che dalla lega professionistica del football americano, ma per le leggi canadesi è tutto regolare: il Canadian Copyright Act considera infatti legittimo trasmettere segnali mandati in onda da altri, anche senza permesso o senza aver pagato canoni o concessioni, purché non vengano alterati. I grandi network sostengono invece che l'alterazione c'è: attorno alla finestra in cui iCraveTV.com mostra i programmi, campeggiano diversi banner pubblicitari. Il sito sta avendo un buon successo: fino a oggi i visitatori sono stati ottocentomila, rimasti collegati per una media di quaranta minuti.

FEDE
Emilio Fede sostiene di essere riuscito a limitare la malattia del gioco con una terapia quasi omeopatica, sostituendo cioè un gioco con un altro: una volta al mese punta cinquecentomila lire al massimo sul Lotto e sulle partite di calcio. Se gli si fa notare che non è poi una cifra così modesta, lui ribatte così: «E' pochissimo, invece. Prima, quando frequentavo i casinò, questa somma era solo una mancia. A Campione ci sono fiches verdi bellissime, non più grandi di un pacchetto di fiammiferi, che valgono sessanta milioni. Non so se mi spiego»

[redacted]
Giulio Scarpati, grande appassionato di musica colta, fa sapere che questo è il suo «periodo Bach».

[redacted]
Intervistata da «Tv Sette», Tamara Donà spiega così il motivo dei suoi continui cambiamenti nel colore e nella pettinatura dei capelli: «Per ora sono fatta così, prendere o lasciare. Forse non ho ancora trovato il mio look perché sto ancora esplorando me stesso. Però mamma e papà sono contentissimi della mia svolta bruna, perché in realtà io sono castana: da b[redacted]da, li stranivo un po'».

MICONI
«Sono femmina fino alla punta dei capelli» (Milena Miconi).

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
RTL 102.5
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE in "THE FLIGHT"
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!
15.00 - 17.00 DA LUNEDÌ A SABATO

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [6318]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [7114134]
[redacted] **Unomattina** All'interno Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - Rassegna stampa [redacted] a [redacted] L. Giurato (7.05) - Che tempo fa, Tg1 Flash L.i.s. (8.30) - Tg1 Flash (9.30) [4087912]
9.40 **Linea V[redacted] Verde** [3611301]
9.45 **Dieci minuti di... - Appuntamento al cinema** [7379134]
10.00 **Qualcuno che lei cono[redacted]** Film (dr., 1994) con M. Post, G. McRaney [191757]
11.30 **Tg1** [8110573]
11.35 **La vecchia fattoria** [6275318]
[redacted] **Che tempo fa** [1796912]
12.30 **Tg1 [redacted]** [39399]
12.35 **La signora [redacted] giallo** Telefilm [3603863]
13.30 **Telegiornale** [45825]
13.55 **Elezioni Regionali [redacted]** Intervista al Ds [9697047]
14.10 **Anteprima - Alle 2 su Raiuno** "Giocaplay" [3630365]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** Varietà condotto da P. Limiti. Regia di L. Artesi [5099080]
16.00 **So[redacted]** Varietà per ragazzi. All'interno: Gt Ragazzi (17.00). [65370]
17.45 **Tg Parlamento** [2675564]
17.50 **Prima [redacted] Tg** [6926689]
18.00 **Tg1** [79757]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [7426912]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti. All'interno Che tempo fa (19.25) [555196]
20.00 **Telegiornale** [12660]
20.35 **Il Fatto** Rubrica di attua-[redacted] di E. Biagi [3733680]
20.40 **Zitti tutti! Parlano loro** Gioco [8710026]
20.50 **Cuori spezzati** Film-tv (dramm., 1998) con B. Broderich, S. Vickaryous [770283]
22.30 **Donne al bivio** Attu[redacted] con E. Gardini [64863]
22.55 **Tg1** [3267863]
23.00 **Porta a porta** Programma di attualità con B. Vespa [930912]
0.20 **Tg1 Notte - Stampa Oggi - Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [5979999]
1.05 **Rai Educational** [5173158]
1.35 **Sottovoce** [26033351]
2.00 **Spensieratissima** [8080548]
2.15 **Tg1 notte** (R) [1090535]

[redacted]

7.00 **Go cart mattina** [60700950]
9.50 **Hunter** Telefilm [5537202]
10.35 **Rai educational** Un mondo [redacted] colori [9226844]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicina [4659318]
11.10 **Meteo** [5298115]
11.15 **Tg2 Mattina** [4381498]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [redacted] M. Giletti [2979]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [47689]
13.00 **Tg2 Giorno** [3202]
13.30 **[redacted] Regionali [redacted]** Intervista al Sdi [72979]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9671009]
14.00 **[redacted] cuore** [4318]
14.30 **La situazione comica** [9009]
15.00 **[redacted]** diretta dalla Camera [redacted] Deputati, interrogazioni con risposta immediata [6658739]
16.15 **Tg2 flash** [6453399]
16.20 **La vita in diretta** [314841]
18.10 **In viaggio con Sereno Variabile** Rubrica di viaggi e tempo libero condotta da O. Bevilacqua [9048573]
18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [60683]
18.35 **Meteo 2** [5180047]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [312912]
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Il cerchio di fuoco" [6931]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco [669]
20.30 **Tg2** [78554]
20.50 **Streghe** Telefilm "Il quadro incantato" - "La musica del diavolo" [778825]
22.30 **Tutti i segreti [redacted] Friends** Documentario [69405]
23.25 **Estrazioni del lotto** [3048554]
23.30 **Tg2 - Notte** [7009]
24.00 **Neon** [redacted] Rubrica a cura della Redazione Cultura del Tg2 [45561]
0.05 **Tg Parlamento** [1026187]
0.15 **Meteo** [5152264]
0.20 **Appuntamento al cinema** [5151535]
[redacted] **Chi ha ucciso mia figlia?** Film-tv (dramm., 1991) [4210413]
1.55 **[redacted] interroga** con S. Quattrone [27[redacted]
2.00 **LavorOra** [redacted] studio P. Di Silvestro
2.00 **LavorOra** [7815451]
2.10 **Questa Italia-Cinema** [93412500]

[redacted]

6.00 **Rai News 24** [94698318]
8.35 **Rai Educational** Media [redacted]nte - La storia [redacted] noi - Per [redacted] Storia Sociale d'Italia 1945-2000. "Lo schermo delle illusioni" [2932844]
10.00 **Cominciamo [redacted]** Programma di attualità con T. Garrani, M. Di Centa - **T3 Meteo** [7996689]
12.00 **T3** Notiziario - [redacted] **Sport Notizie** [49221]
12.25 **T3 Italie** [7331860]
13.00 **T3 dentro il Giubileo** [7078]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [68405]
13.45 **T3 Articolo 1** [9691863]
14.00 **T3 Regionali - Meteo Regionali** [14931]
14.20 **T3 - T3 Meteo** [513115]
14.50 **T3 Leonardo** a cura del T3 Piemonte [8875573]
15.00 **T3 Neapolis** [79844]
15.15 **La melevisione** [1295486]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco conduce P. [redacted]. Regia di M. Fusco [8087370]
17.00 **Ciclismo** Programma sportivo Tirreno-Adriatico - 8ª tappa San Benedetto del Tronto - San Benedetto del Tronto [4912]
17.30 **Geo & [redacted]** Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: **T3 - Meteo** (18.40) [316738]
19.00 **T3 - [redacted]teo Regionali** [2757]
20.00 **Rai Sport Tre** [51221]
20.10 **Blob** Videoframmenti [4265196]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Aiello, P. Rinaldi, M. Honorato, G. Desideri, [redacted] D'Antonio [63080]
20.50 **Mi manda [redacted]re** Un [redacted]edì nell'Italia dei tranelli. Con P. Marrazzo. Regia di A. Dorigo [766080]
22.35 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [539844]
23.00 **Elezioni Regionali [redacted]** Partiti a confronto: Lega Nord-Udeur [8592]
23.30 **La squadra** (R) [8500625]
1.05 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 Edicola** [27414351]
1.10 **Appuntamento al cinema** [redacted] Anticipazioni cinematografiche [27411264]
1.15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [27410535]
1.20 **[redacted] 24** [48722239] [71934210]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina** [1566863]
8.00 **Tg5 Mattina** [9967825]
8.45 **Le [redacted] nella prateria** Telefilm "La casa abbandonata" [6969721]
9.55 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show con M. Costanzo (Replica) [redacted]
11.30 **A tu per tu** Talk-Show condotto da A. Clerici, M. T. Ruta. Regia [redacted] S. Mignucci [636776]
13.00 **Tg5** [10370]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, [redacted] Tylo, K. Kelly Lang [425486]
14.10 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani, P. Callisano, V. Logan [677425]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto [redacted] M. De Filippi [3410641]
15.00 **Il prezzo dell'inganno** Film-tv (dramm., 1996) con N. Mancuso, C. Land. Regia di B. L. Norton [741365]
16.00 **Verissimo** Rubrica [redacted] attualità condotta da C. Parodi [76405]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto [redacted] G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [6879912]
20.00 **Tg5** [9950]
20.30 **Striscia la notizia - La vocina dell'interferenzina** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline [redacted] Corvaglia, [redacted] Canalis [41370]
20.45 **Calcio: Manchester United - Fiorentina** Champions League [605573]
[redacted] **Cosby** Telefilm [9387115]
23.15 **Maurizio Costanzo Sh[redacted]** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro D. Morselli [90707950]
1.00 **Tg5** [redacted] [7466332]
1.30 **Striscia la notizia - La vocina dell'interferenzina** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [7496719]
2.00 **Nonsolomoda** (Replica) [7499448]
2.30 **La famiglia Brock** Telefilm [2474177]
[redacted] **Mannix** Telefilm "Falso scopo" [6788332]

[redacted]

7.00 **Cartoni animati** [4847738]
8.35 **A-Team** Telefilm [6885318]
9.20 **Mac Gyver** Telefilm "Un ragazzo per amico" [1879399]
10.25 **Sci: Coppa [redacted] mondo** Discesa libera maschile [71501047]
11.30 **Renegade** Telefilm "La [redacted] di cucina" [17[redacted]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [4292979]
12.40 **Sci: Coppa del mondo** Discesa libera femminile [5955134]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [9202]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [1301]
14.30 **Mai dire Maik** con la Gialappa's Band. Conduce E. Hidding. Regia di A. Fantonelli [6950]
15.00 **Fuego** Varietà condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [5979]
15.30 **Express** Rubrica musicale condotta da S. De Grenet [6738]
16.00 **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon [6617115]
17.15 **Hercules** Telefilm [7878498]
18.15 **Pacific blue** Telefilm [3868221]
19.15 **Real tv** con R. Cardarelli [708660]
19.35 **Studio aperto** [761079]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale [84776]
20.45 **Tempi moderni** Talk-Show con I. Bignardi [284825]
23.05 **Pressing Champions League** [5194863]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [5038516]
0.35 **Par Condicio** Attualità [7421966]
0.45 **Studio Sport** Notiziario sportivo [7443239]
1.10 **Innamorati pazzi** [redacted] film [2584867]
1.40 **Frasier** Telefilm "Un vecchio rancore" [5067055]
2.10 **Fuego** Varietà condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscussi (R) [3108177]
2.35 **Mai dire** [redacted] Replica [3261177]
3.00 **Night Express - Viaggio al centro della musica** Programma musicale Antonella Ruggero - Gianluca Grignani - D[redacted]le Groff (Replica) [2475806] [98844993]

[redacted]

6.00 **Zingara** TN [4549486]
7.15 **Aroma de café** Telenovela con G. Vega, G. Ecker [6560283]
8.15 **Tg4 - Rassegna st[redacted]** [6910202]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso [2038554]
8.[redacted] **I due volti de[redacted]** Telenovela [redacted]
9.45 **Libera di amare** Telenovela [redacted] con A. Noriega, [redacted] Garcia. Regia di A. Frutos [7211979]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [4063318]
11.30 **Tg4** [366863]
11.40 **Forum** Attualità [1601863]
13.30 **Tg4** [8757]
14.00 **La ruota [redacted] fortuna** Gioco condotto [redacted] M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [45221]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [5418486]
16.10 **La dottoressa Giò** Miniserie "Il coraggio" con B. D'Urso, F. Testi. Regia di F. De Luigi (Ultima puntata) [1796115]
18.00 **Ok il prezzo [redacted] giusto** Gioco condotto da I. [redacted] Regia di P. Zanatello [91207]
18.55 **Tg4** [9781775]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Il ragazzo di [redacted]" con M. Douglas, K. Malden [4471080]
20.35 **Fermati, o mamma spara** Film (comm., 1992) con S. Stallone, E. Getty. Regia di R. Spottiswoode [444950]
22.30 **Giochi pericolosi** Film (dramm., 1994) con D. Lundgren, D. Soul. Regia di B. Malmuth [2419842]
0.35 **Tg4 - Rassegna stampa** [7407055]
1.00 **L'oasi** Film (dramm., 1995) con H. Arnold, V. Cervi. Regia di C. Bortone [7468210]
2.45 **[redacted]ste e corna** A tu per tu [redacted]n Roberto Gervaso (Replica) [47538516]
2.50 **Tg4 - Rassegna stampa** [3105055]
3.10 **Ok Nerone** Film (comm., 1951) con G. Cervi, S. Pampanini [7005500]
4.50 **Protagonisti** Replica [8267790]

[redacted]

7.00 **Di che segno sei? - Meteo** [5592]
7.30 **Tmc News - Edicola - Meteo** [5979]
8.00 **Tmc Sport - Edicola** [81757]
8.25 **Di che segno sei?** [74[redacted]
8.30 **Gli incontri [redacted] Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco [redacted] Torrepadula (Replica) [2350554]
8.55 **Due minuti un libro** [redacted]brica di attualità [2173298]
9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [82486]
9.05 **Il profeta** Film (comm., 1967) [redacted] V. Gassman, A. Margret. Regia di D. Risi. All'interno: **Tmc [redacted]** (10.00) [459283]
11.30 **Il Santo** Telefilm [1691383]
12.25 **Meteo** a cura di P. Sottocorona [6023115]
12.30 **Tmc Sport** [91041]
12.45 **Tmc News** [121757]
13.00 **Kojak** Telefilm [16221]
14.00 **Grandi magazzini** Film (comm., 1986) con E. Montesano, P. Villaggio. Regia di Castellano e Pipolo [2136221]
16.25 **Mondo senza fine** Film (fant., 1956) con H. Marlowe, N. Gates. Regia di E. Bernds [748478]
18.00 **Zap Zap Tv** Programma per ragazzi [74221]
19.00 **Crazy Camera** [5134]
19.30 **Tmc News - Meteo** [84047]
19.50 **Tg Oltre** [351776]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [4136912]
20.30 **Charlot (Chaplin)** Film (comm., 1992) [redacted] A. Hopkins, G. Chaplin. Regia di [redacted] Attenborough [93635467]
23.20 **Tmc news** [2257691]
23.45 **L'ultima caccia** Film (western, 1956) con R. Taylor, S. Grand. [redacted] di Richard Brooks [redacted]
1.50 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli, M. Rocco di Torrepadula [2266897]
2.15 **Tmc News - Edicola Notte - Meteo** [55972457]
2.50 **Di che segno sei?** [1200]
2.55 **Charlot** Film (comm., 1992) con A. Hopkins, G. Chaplin. Regia di R. Attenborough [25580993]
5.50 **Cnn** [8154500]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30;
14.07 Con parole mie, 14.30 Titoli; 14.52 Bolmare; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend, 16.30 Titoli; 18.00 In Europa, 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 20.42 Calcio: Manchester Utd-Fiorentina. Coppa dei Campioni; 22.44 Uomini e camion; 22.51 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica.

RADIOD[redacted]: [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.00 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 13.50 Il Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Il Bip-Show; 18.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera: 20.35 Il Cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni.

[redacted]: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45;
12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc.; 15.00 Fahrenheit; 18.[redacted] Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone: Accademia Filarmonica Romana. Musiche di Beethoven; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; [redacted] Eurotime; [redacted] Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24.[redacted] Lupi solitari 2.00 Crazy Club.

TELE +

11.10 **Amori e ripicche** Film (comm., 1997) [7486009]
12.40 **Pillole Angeli** [4259554]
12.45 **Homicide** TF [1053863]
13.35 **Lo straniero che venne dal mare** Film [7206825]
15.25 **Incantesimo in [redacted]** Film [866592]
16.55 **Al [redacted] dei sogni** Film (dramm., 1998) [7471757]
18.50 **I fobici** Film [466842]
20.30 **Cinema in 20 minuti** Replica [343347]
21.00 **Svitati** Film [212134]
22.30 **Champions League Hilites** [446991]
23.00 **Champions League** Porto-Sparta-Praga [7479776]
0.50 **I miei più [redacted]** Film [4771429]

TELE +

13.55 **Th[redacted]sion** Film (thriller, 1998) [5675026]
15.50 **Abbiamo fatto solo l'amore** Film [3042675]
17.10 **Elizabeth** Film (biogr., 1998) [3253757]
19.15 **Soluzione estrema** Film (thriller, 1998) [1549757]
20.50 **Cinema [redacted]** [9309950]
21.00 **Diario di Belgrado - Jasmina e la guerra** Reportage [9117134]
22.05 **Harry a pezzi** Film (comm., 1997) [7250486]
23.45 **Svegliati [redacted]** (comm., 1998) [8602641]
1.10 **La legge della violenza [redacted] Bronx** [redacted] (dramm., 1997)

[redacted]

6.00 **Mtv Wakeup!** [45011[redacted]
9.00 **Televendita** [67979]
10.00 **TgA Mattino** [64080]
10.10 **Pure Morning** [4060592]
12.25 **TgA Flash** [6921757]
12.30 **Mtv Easy** [825202]
14.00 **European Top 20** [25978]
15.00 **Total Request Live** [58283]
16.00 **Mad 4 Hits** [69360]
17.00 **Select Mtv** [5372824]
18.45 **TgA [redacted] sera** Notiziario [845950]
19.00 **Mtv Easy** [3757]
20.00 **European Top 20** [2641]
21.00 **Mtv Sonic** [36047]
22.00 **Pop Up Videos** [9196]
22.30 **Kitchen** [17912]
23.30 **Alexander** Cartoni animati [6683]
24.00 **Brand: New** [11166]

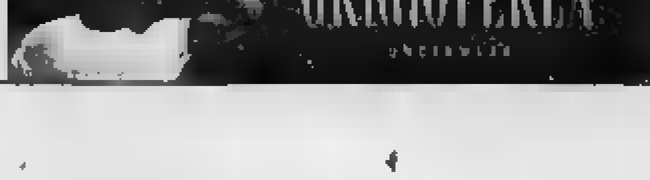
TMC2

13.00 **1+1+1=3** [317134]
13.15 **Clip to clip** [5505979]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [771318]
14.05 **Clip to clip** [9613221]
14.30 **A me mi piace** [307641]
15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda** [31905739]
19.00 **Clip to clip** [790644]
19.30 **The Lion Hitwork** [redacted] [797115]
20.00 **Arrivano i nostri** [509047]
[redacted] **Tg Flash** Notiziario [503378]
21.05 **Sindrome di Frankenstein** Film [657475]
22.45 **Clip to clip** [6093318]
23.00 **Tmc2 Sport** [105825]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [6879776]
0.15 **1+1+1=3** [2181061]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [redacted] sistema Show-View) o [redacted] Unità Show-View (nel caso che il vostro [redacted]deoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-009; Svizzera-015.

MORETTI
VIALE GARIBALDI, [redacted] - 13100 VERCELLI



MORETTI
[redacted] 38/40 - 13100 VERCELLI

Il gruppo cileno porta in Italia i successi di sempre e l'ultimo cd

«Non facciamo politica D'Alema è un amico, giocavamo insieme a calcio. Berlusconi ha un lato simpatico Il ritorno di Pinochet? Il Cile deve avere coraggio di giudicarlo»

IL TOUR. 15, Roma. 17/18/19, Torino. 22, Urbino. III, Taranto. 24, Ascoli. 25, Barcellona. 27, Milano. 28, Gualdo Tadino. 29, Fiuggi. 30, Bologna. 31, Schio.

Inti Illimani, nuovo amore

«La nostra svolta romantica e popolare»

Raffaella Silipo

Flauti andini, ponchi colorati, zoccoli ai piedi, profumo di patchouli, el pueblo unido jamas sera vencido. Per l'Italia gli Inti Illimani hanno un gusto, un odore, un [illegible] ben precisi, sono loro malgrado simbolo di un'epoca e una passione politica. Un simbolo che resiste, tanto che qualche giorno fa Silvio Berlusconi li citava nei suoi consigli ai candidati del Polo per le regionali: «Quando tornano a fare concerti in Italia significa che la sinistra è in una fase fortunata».

«Ma se abbiamo fatto una tournée anche l'anno in cui ha vinto lui...». Jorge Coulon sorride e cerca di sottrarsi allo [illegible] da ruolo di aruspice politico. «A dire il vero ci siamo sempre sentiti molto diversi dallo stereotipo generazional-ideologico: siamo un gruppo musicale, non politico. Naturalmente ognuno di noi ha le sue idee, ma abbiamo cercato di convertirle in suono, non di fare parte dell'uno o dell'altro partito. Ma ormai [illegible]mo rassegnati a venire "incasellati". Pazienza, Tanto, alla fine l'affetto vero con il pubblico passa sopra ogni steccato». Ed è grazie a questo filtro «affettivo» che smussano polemiche e attacchi: D'Alema? «Un amico. Giocavamo sempre [illegible] a cal[illegible]. Berlusconi? «Ha il suo lato simpatico anche lui».

Coulon cita [illegible] disinvoltura Andreotti, è informatissimo su Roma e dintorni. «Una parte di me è italiana, lì ho vissuto gli anni della giovinezza e della prima maturità, gli [illegible]ni che formano un uomo, e poi ho due figli in Italia... la verità è che invece ormai mi sen[illegible] un po' straniero nel mio Cile». Quel Cile di cui, per anni, gli Inti Illimani sono stati ambasciatori ideali, simbolo della lotta contro tutte le rivoluzioni, degli esiliati che lottano per riconquistare le loro radici, la loro terra. «Il ritorno di Pinochet?» La risposta di Coulon è sincera, sofferta, spiazzante: «E' un'occasione, finalmente, perchè inizi una nuova epoca per il Cile: ci sono sessanta processi contro di lui nel nostro paese, se sapremo concluderli sarà [illegible] momento di crescita fondamentale. Non si può sempre chiedere all'Europa cdi risolvere i nostri problemi. Sarebbe una viltà. Bisogna avere il coraggio di affrontare in prima persona il proprio passato».

Loro, in questi trent'anni, non hanno mai smesso di portare per il mondo la musica e l'anima cilena, «disegnando un murales sulle varie identità del nostro popolo». Un murales [illegible]struito attraverso una ricerca personale, originale, mai scontata, non certo composto passivamente dai mille segnali del mercato discografico latino-americano. Il vastissimo repertorio arriva adesso in tour, dai primi successi del passato fino all'ultimo album, uscito per il momento solo in Cile: «Amar De Nue[illegible]. «E' un lavoro a noi molto caro - dice Coulon - proprio perchè riscopre una parte della musica latino americana, quella più popolaresca, più romantica, che in passato avevamo trascurato. Forseeravamo musicalmente troppo aristocratici...»

C'è un parallelo, dice Coulon, tra la rilettura dei brani più più sentimentali e cittadini del Sud America [illegible] le grandi canzoni napoletane, rivisitate dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare o, più di recente, da Franco Battiato. E' un ritorno alle radici più autentiche di un popolo, alla nostra identità profonda. Sono queste le ca[illegible] che cantano i latino americani in esilio, condizione purtroppo per [illegible] non troppo rara. E' questa la vera forza della musica: [illegible] meravigliosa capacità di conservare l'identità».

Il regista parla del suo ultimo film «Tutto l'amore che c'è», con Depardieu e la Buy

Rubini: «Così vivono i ragazzi nel Paese che non cambia mai»

Fulvia Caprara

ROMA

Non il solito film autobiografico o nemmeno il semplice omaggio alla generazione dei ventenni degli Anni 70. Nel nuovo film «Tutto l'amore che c'è» (in uscita il 24) Sergio Rubini fa rivivere personaggi e momenti rimasti indelebili nella sua coscienza: «Ho voluto dirmi, e dire a quanti hanno vissuto con me quegli anni, che nulla è andato perduto e che tutto resterà per sempre. E poi ho voluto fare un regalo a quelle persone che sono rimaste impresse dentro di me, capaci di non appassire con il trascorrere del tempo». Ambientato in un piccolo paese della Puglia alla metà degli Anni 70, scritto da Domenico Starnone, seguendo la traccia dei «ricordi sfilacciati» del regista, accompagnato da famosi pezzi d'epoca e da musiche originali composte da Michele Fazio, il film descrive, attraverso lo sguardo timido del protagonista sedicenne, l'incontro-scontro tra giovani del Sud e del Nord, portatori di culture diverse, ma uniti dalla stessa entusiasmo, dalla stessa voglia di vita, di cambiamento, di confronto: da una parte il gruppo dei ragazzi, che ricorda i protagonisti de «I basilischi» di Lina Wertmuller, dall'altra le tre sorelle adolescenti, figlie di un ingegnere di Monza inviato in zona con l'incarico di organizzare l'apertura di una fabbrica che procurerà lavoro per tutti. Intorno a loro, immersi in un tripudio colorato di sogni e di sesso, di musica rock e di pantaloni a zampa d'elefante, si muovono tanti personaggi: la fidanzata tradita Maura, Teresa Saponangelo, segnata da un destino drammatico che contrasta con la sua trascinante carica vitale; i genitori del protagonista, Rubini e la Buy, di nuovo sposi per esigenze di copione; il padre ingegnere costretto dopo mesi di lavoro ad ammettere che il progetto della nuova fabbrica non è stato altro che l'ennesimo imbroglio ai danni del Meridione; il contadino comunista Molotov, [illegible] specie di «orco buono» interpretato da Gerard Depardieu.

«Non credo - dice Rubini - che i giovani di oggi siano diversi da quelli di allora: la curiosità, l'energia, il rapporto con il sesso sono rimasti gli stessi». E Domenico Starnone, sceneggiatore ed ex-insegnante proprio nel Meridione di quegli anni, osserva che, in materia sessuale, «l'unica differenza è nel fatto che oggi c'è l'Aids». A proposito dello sfondo politico-sociale della vicenda, il regista più che fare proclami preferisce raccontare [illegible] storia vera: «Sono andato via dal mio paese, Grumo Appula, a una ventina di chilometri da Bari, nel 1978. All'epoca lì c'erano due ferrovie, quella statale e un'alt[illegible] piccola, privata, molto utile per i collegamenti tra centri minori. Adesso quella piccola è sparita e quella statale è stata smantellata, poi ricostruita come se fosse la Stazione Tiburtina di Roma: enorme, modernissima, tutta automatica, tanto che non ci lavora nessuno, solo che dista vari chilometri dal paese, non c'è un servizio di pullman giornaliero e, per quelli che non hanno la macchina, è assolutamente impossibile raggiungerla. L'altro cambiamento è che prima avevamo il cinema, adesso non più, neanche quello a luci rosse». Già visionato dai selezionatori del Festival di Cannes («Sono rimasti fino alla fine, mi hanno detto che è un buon segno»), «Tutto l'amore che c'è» è attraversato da una vena di malinconia, quella che viene, dice l'autore, «dalla consapevolezza che il crescere ha a che fare con il fallimento, che [illegible]cere, spesso, significa tradire».

Sergio Rubini

Il cantante, divo degli anni 40 e 50, ha lanciato un appello disperato

Bonino: sono poche 900 mila lire al mese

Vittima della burocrazia: decurtata la pensione

Luca Dondoni

MILANO

«Aiutatemi perchè ho la pensione ma non riesco a tirare neanche la fine del mese». Un appello garbato, ma disperato quello di Ernesto Bonino, torinese, 78 anni, divo della canzone italiana per tutti gli anni quaranta e cinquanta. Lui, oggi, fa fatica a vivere e non ha avuto problemi o remore nel confessarlo. Qualche giorno fa ha chiamato i volontari del servizio «Oltre natale» e glielo ha detto in faccia: «Anche [illegible] cantavo "Se potessi avere mille lire al mese" allora ne guadagnavo 1750, e per quei tempi (1941) era un'enormità. Poi, purtroppo la vita non è stata molto buona con me e [illegible] ho sbagliato parecchie cose. Ora vivo qui a Porta Genova e mi restano solo i ricordi. Ma con i ricordi, voi lo sapete, non si mangia».

Racconta Ernesto Bonino: «Fi[illegible]a poco tempo fa [illegible] stato il felice possessore di due pensioni ENPALS (per la mia attività come cantante) e INPS (come commerciante) perché ho avuto tre boutique da donna e dopo 10 anni e otto mesi di pensioni integrate al minimo (1 milione e cinquecentomila lire) in ottobre del '97 qualcuno si è accorto che la legge mi proibiva di aver due pensioni. Un brutto giorno [illegible] arrivato in banca per riscuotere e mi sono visto arrivare solo 940.000 li[illegible]. A maggio ho una causa che vincerò di sicuro perché non è giusto l'a[illegible] così con uno che non ha mai fatto altro che [illegible] i contributi. Meno male che il Comune di Milano [illegible] l'assessore Gerolamo Sirchia hanno deciso di darmi una mano. In più la legge Bacchel[illegible] della quale possono usufruire i grandi artisti [illegible] permette di incassare qualche soldino è in essere e a Roma hanno detto che dovrei poter riscuotere qualcosa».

Se i burocrati del [illegible] paese [illegible] volte dessero un'occhiata più precisa e attenta ai documenti che hanno sotto mano eviterebbero errori [illegible] questo. Anche perchè, se Bonino ha avuto [illegible] fortuna di essere stato un personaggio popolare e qualcuno si è mosso per lui chissà quante [illegible] le persone, anziane come lui, che se alzano la voce non trovano nessuno pronto ad ascoltarli.

Il cantante Ernesto Bonino

INTIMO3

SCOPRI L'INTIMO

DONNA UOMO

INTIMO NOTTE MARE

I negozi più vicini:
TORINO
via Lagrange, 36/C
Centro Comm. Continente
Centro Comm. Auchan
Centro Comm. Le Gru
MONCALIERI
Centro Comm. Iperstore GS
PAVONE CANAVESE
Centro Comm. Pavone
NOVARA
corso Italia, 13
ALESSANDRIA
via Migliara, 24
ASTI
corso Alfieri, 257

OCCHI VERDI
nei 130 negozi in Italia
Intimo3

Nei due show-room torinesi tutte le nuove creazioni della Natuzzi

Il relax più attuale cambia look

La Collezione 2000 della Divani & Divani

Una collezione nel segno del rinnovamento. Senza tradire l'anima che ha conquistato migliaia di persone nel mondo. Il Terzo Millennio è entrato nel pianeta delle Divani & Divani: il risultato sono delle creazioni innovative, ricche di idee dedicate a chi non si accontenta di un salotto qualunque, sintesi del lavoro di designer, modellisti, artigiani e specialisti del colore proiettati tutti verso l'estrema sintesi dell'eleganza e della comodità firmata Duemila.

Zoom sui nuovi nati; innanzitutto la linea. Sfrondati del passato, i nuovi modelli seguono la regola dell'essenzialità e si presentano squadrati. E' questa la nuova parola d'ordine, in linea con la tendenza che coinvolge l'arredamento: squadrato lo schienale, squadrata la seduta, questo coglie l'occhio quando si posa sulle pelli o sugli sfoderabili che ricoprono il divano. Per il corpo sarà invece ritrovare sensazioni già note: il mix ineguagliabile di comodità e di relax che è la costante di ogni creazione che porti la firma Natuzzi.

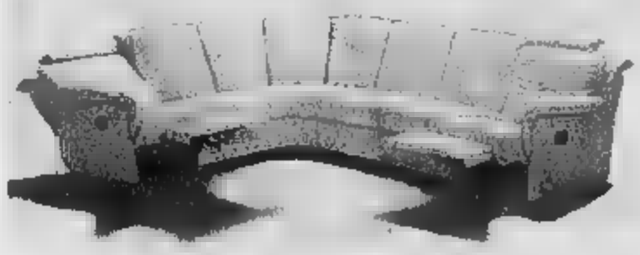
Non si sono traditi tutti quelli che fedelmente hanno amato e continuano ad amare i modelli voluttuosi e classici: la nuova collezione Divani & Divani va ad arricchire il parco-modelli di questo leader dell'arredamento, lo amplia per dare più possibilità di scelta a ogni generazione di gusti e di tendenze.

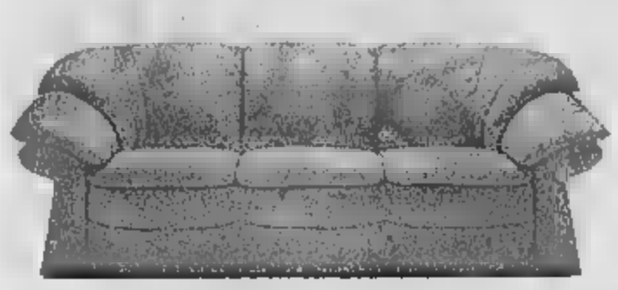
Altra felice new-entry, a cui molti daranno il benvenuto nelle loro case, è la poltrona-letto. Comodissima, ampia, dalla linea semplice e pulita, accoglie un bel letto con la rete elettrosaldata, il che significa resistenza ottimale e giusta rigidità secondo le regole ortopediche. La rete elettrosaldata è da ora anche disponibile sui divani abbinabili alla poltrona-letto, sia sui modelli a due posti che su quelli a tre. Il nome di questi divani è «Manhattan».

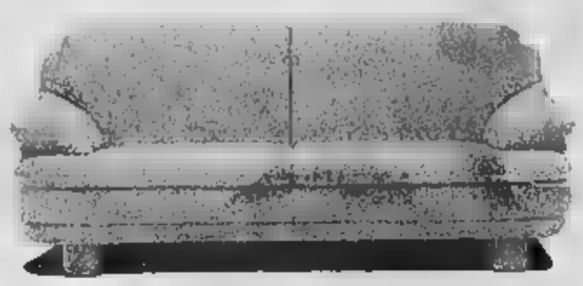
La Divani & Divani - la prima catena italiana di negozi in franchising specializzata nella vendita di divani e poltrone (rivestiti in tessuto, in pelle e in microfibre) - è ormai diventata una garanzia di qualità e di grande gusto anche per la scelta dei complementi d'arredo. Stiamo parlando di tappeti, lampade, tappeti e oggettistica. Non è facile comporre un salotto. Avere le giuste soluzioni e i giusti abbinamenti evita delusioni e perdite di tempo. Ecco perché la Divani & Divani ultimamente si è trasformata nell'arredatore d'interni di fiducia di ogni famiglia. Non ne è da meno la Collezione 2000, che lancia inediti abbinamenti «poltrone e divani». Modelli di stili diversi, che diventano complementari l'uno all'altro se messi accanto; modelli in tessuto abbinati ad altri rivestiti in pelle; tinte unite affiancate a fantasie. Il risultato sono angoli salotto degni d'ammirazione, da fotografare, oltre che naturalmente da vivere senza riserve.

Non la pelle, rivestimento antico e nobile, che la Divani e Divani è diventato un marchio di assoluta qualità. Pellami che hanno superato i test più severi di resistenza, pellami trasformati in capolavori per intenditori, belli nel tempo. Ma è anche con i tessuti e le microfibre che il marchio è diventato ancor più radicato nei desideri degli italiani. C'è l'imbarazzo delle scelta: cotone purissimo e un'infinità di tessuti pregiati, dai jacquard alle ciniglie, dalle tinte unite alle fantasie. E poi le microfibre, innovative, pratiche, indistruttibili. Fino all'ultra-microfibra Elora, prodotta in esclusiva per il Gruppo Natuzzi, più vellutata della buccia di una pesca, ma resistente come il più robusto dei materiali. Su tutto, infine, i colori: oltre trecento, dai toni più brillanti alle sfumature pastello. Pelle e tessuti, scegliete voi.

Per chiudere, infine, un'immagine che fa parte del catalogo della Divani & Divani e che riassume un'idea di comodità, benessere e dolcezza messi insieme. E' un giovane papà disteso su una poltrona recliner blu con il figlioletto di pochi mesi che gli dorme beato sulla pancia. La poltrona ha lo schienale abbassato e il poggiapiedi alzato: un guscio-culla che si prende cura del corpo e del riposo di chiunque ne abbia bisogno. Impossibile farne a meno.







In corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza si può provare il comfort di ogni modello

Linee-moda squadrate, e arriva la poltrona-letto

In pelle, in tessuto, in microfibra, in oltre trecento colori: vasta la scelta

La collezione 2000 Divani & Divani è pronta. I due show room torinesi, anche. Basta entrare nei punti-vendita, quello di corso Turati 82 e quello di via Morelli 2/a angolo corso Potenza; qui si può prendere visione - e naturalmente provare - i nuovi modelli creati dal Gruppo Natuzzi in linea con le ultime tendenze nel settore dell'arredamento. C'è spazio per tutto: per i nuovi modelli squadrati, per le nuove poltrone-letto, per i nuovi complementi d'arredo, anche per i modelli classici, gli «intramontabili» della Divani & Divani che continuano a piacere a un largo pubblico. Il comune denominatore è la qualità, il primo obiettivo dell'Azienda nata nel 1959 e che dal 1993 come holding Industrie Natuzzi Spa è quotata al New York Stock Exchange, la più importante Borsa mondiale.

Acquistare un prodotto firmato dal Gruppo - sintesi di eleganza, praticità, resistenza, ottimo rapporto qualità-prezzo - significa anche poter contare su molti altri vantaggi. Intanto si può scegliere il comfort che si preferisce, con imbottiture rigide o super morbide. Poi la scelta dei colori, una gamma ampia - oltre 300 tinte - che si aggiorna continuamente. Se si desidera completare l'arredamento del proprio salotto (ad esempio le tende o il rivestimento delle sedie) con i toni e tessuti dei divani, i due negozi torinesi del marchio possono fornire tutta la pelle e il tessuto che necessita.

Va inoltre ricordato «Quick by Natuzzi», la prima collezione al mondo a doppia sfoderabilità, ovvero con due rivestimenti completamente sfoderabili per cambiare look. Uno superiore, l'altro inferiore (il Base Cover). Divani & Divani garantisce le fodere di ricambio anche dopo dall'acquisto. I divani, insomma, si avvicinano al mondo della moda. Come nell'abbigliamento, ora si può cambiare vestito anche al divano secondo le stagioni, le occasioni, gli stati d'animo o semplicemente per metterlo in lavatrice. Ciniglie, jacquard, tinte unite, damascati, stampati, rigati, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

A tutto questo si aggiunga la possibile consulenza a domicilio e prezzi trasparenti in tutt'Italia. Iva e trasporto sono sempre compresi nel prezzo. Benvenuti, dunque, nel nuovo e comodo mondo della Divani & Divani.

SOLO FINO AL 25 MARZO,
NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI,
MONAMOUR A UN PREZZO
DAVVERO SPECIALE.

Pigri si nasce oppure si diventa? Prima di rispondere, provate Monamour: relax senza uguali, rivestimenti in pelle, tessuto o microfibra e oltre 400 colori.
IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

3 posti con 1 recliner, cm 210
in vera pelle, a L.
in tessuto, a L. 1.990.000

posti con 1 recliner, cm
in vera pelle, a L. 2.300.000
in tessuto, a L. 1.750.000

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

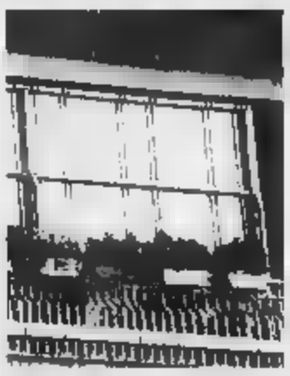
TORINO - C.SO TURATI, 82 - TEL. 011.3198877
TORINO - VIA MORELLI, 2/A ANG. C.SO POTENZA
TEL. 011.4530104 - PARCHEGGIO INTERNO
SABATO ORARIO CONTINUATO

abatenda
tende da sole

brevettiamo

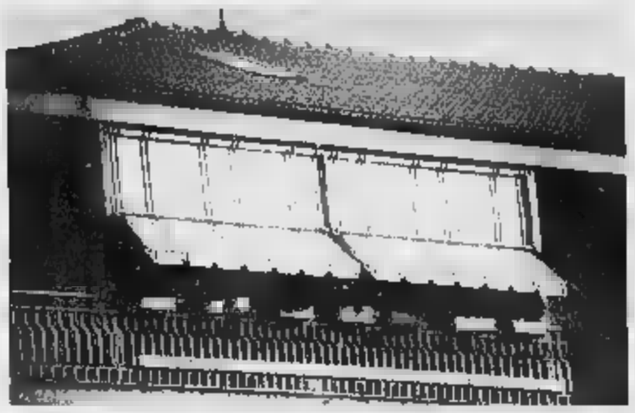
Il nostro mestiere non si improvvisa; lo testimonia il numero di brevetti internazionali, esclusivi, frutto di un'innovazione tecnologica unica in Italia, che conferisce ai nostri prodotti un'alta qualità e ci pone all'avanguardia nel settore.

da 30 anni!



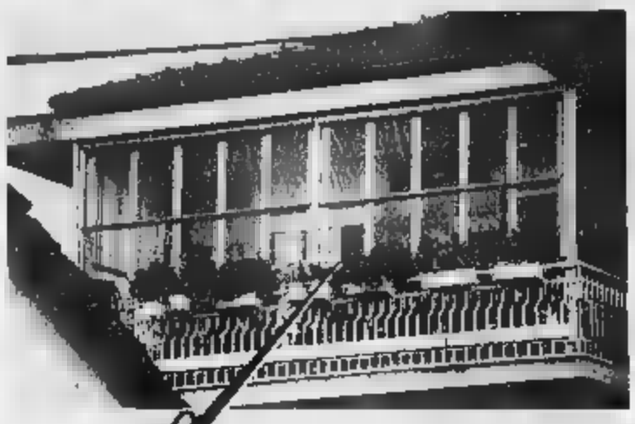
produciamo

Da 30 anni curiamo con attenzione le delicate fasi di progettazione ■ produzione, utilizzando i materiali più robusti ■ più adeguati alle varie esigenze di utilizzo.



installiamo

L'installazione viene eseguita **esclusivamente** dal nostro personale specializzato che provvede anche ai sopralluoghi preliminari gratuiti di consulenza ed elaborazione dei preventivi.



garantiamo

In quanto produttori e non semplici rivenditori, offriamo GARANZIA GLOBALE ■ tutte le parti delle nostre tende e, grazie al nostro magazzino costantemente rifornito di tutti gli articoli, garantiamo la consegna entro dieci giorni dall'ordine ■ la reperibilità immediata di tutti i ricambi.

ecco un esempio:

... abbiamo inventato TV7 abaWIND una TENDA che d'inverno può trasformarsi in VERANDA: un "vano" in più che **non necessita di autorizzazione comunale.** La produciamo con materiale di prima qualità, possiamo installarla su **qualsiasi tipo di balcone** e siamo in grado di garantirla **contro tutti i venti!**

Diffidate delle imitazioni!

TORINO - via Ancona 16/A (angolo via Parma 22) - Tel. 011/ 247 63 52

GRUGLIASCO - Esposizione in via Giotto 43 - Tel. 011/411 33 44

Stop a Panucci e Simone Inzaghi

MILANO. Il referto dell'arbitro Braschi e il giudice Laudi hanno «colpito» l'Inter. Oltre a Cordoba e Cauet è stato squalificato per 1 turno anche Panucci (foto) che «dopo il 90' appoggiava una mano sul volto di Simone Inzaghi spingendolo» e lo stesso laziale «per aver reagito con un volgare insulto». Inibito 1] dt interista Oriali fino al 20 marzo. Gli altri squalificati: per 2 turni Colucci (Verona) e per 1 Bettarini (Venezia), Apolloni (Verona), Ascentis e Chamot (Milan), Patre e O'Neill (Cagliari), De Rosa (Bari), Manfredini (Udinese), Sartor (Parma) e Tarozzi (Fiorentina). Per 1 turno squalificato l'allenatore Mazzone (Perugia). In B sospesi 14 giocatori per 1 turno: Beloufa e Bonacina (Monza), Gallo e Carrera (Atalanta), Allegretti (Empoli), Gregori (Pescara), Zanoncelli (Brescia), Marazzina e Zanchetti (Chievo), Fabris e Servidei (Temana), Dall'Igna (Ravenna), Kolousek (Fermana) e Smanio (Treviso). Un turno al tecnico Miani del Chievo.

Shalom cup: c'è anche il Milan

GERUSALEMME. Dopo Roma e Lazio, anche il Milan potrebbe aggiungersi al torneo calcistico della pace che vedrà impegnate a fine maggio anche rappresentative israeliane e palestinesi con partite da giocare in Italia e in Israele. La manifestazione si chiamerà Shalom Cup, e prevede la disputa della finale a Gerusalemme, in un'atmosfera altamente simbolica. Il promotore dell'iniziativa, che è Guido Di Veroli, presidente del Benè Berith (il Rotary mondiale ebraico), ne ha parlato lunedì sera a Silvio Berlusconi durante la visita del Cavaliere a Gerusalemme, ottenendo dal numero uno rossonero un sì convinto. Ora la palla verrà lanciata pure al presidente interista Moratti, nel nome di un «no al razzismo che - come a Roma - dovrebbe superare le rivalità stracittadine. (u. m.)

OGGI IN TV

10,25 Sci. Coppa del [illegible] da Bormio: discesa libera maschile
12,30 Sci. Coppa del Mondo da Bormio: discesa libera femminile — Italia 1
12,30 Tg sportivo — Tmc
17,00 Ciclismo. Tirreno-Adriatico, da San Benedetto del Tronto 8ª tappa — Raitre
18,40 Sportsera — Raidue
20.10 Tg sportivo — Tmc
20,45 Calcio. Champions League: Manchester United-Fiorentina — Canale 5
23,05 Pressing Champions League — Italia 1
23,10 Sport Magazine — Tmc2

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 15 Marzo 2000 29

Si va verso il derby, ma a tenere banco sono ancora le polemiche che ha scatenato il presidente interista

LA JUVE A MORATTI

«Chieda a Lippi come vincevamo gli scudetti»

Vergnano

TORINO

E' Antonio Conte a rompere il silenzio della Juventus sempre al centro delle polemiche morattiane. Una risposta, quella del capitano, non meditata, nè tantomeno suggerita. Spontanea e improvvisata, ma non per questo meno efficace e pungente. Tocca a quelli di carisma difendere la squadra, lo fece anche Didier Deschamps dopo l'episodio Iuliano-Ronaldo, ma nell'occasione sulla replica del francese a Simoni c'era anche il marchio societario. Questa volta no. Il pensiero corre al derby di domenica, ma deraglia subito su argomenti che scottano come tizzoni ardenti.

Conte ha la battuta pronta: «Chi dice che il pareggio all'Olimpico è il risultato migliore per la Juve sbaglia. Noi tifavamo per l'Inter, così avremmo avuto due squadre a sette punti di distacco. Il resto sono chiacchiere di gente che spende tanto e non vince nulla e in qualche modo deve giustificare il proprio fallimento. E soprattutto soffre nel vedere gli altri». Secondo il capitano, l'antidoto migliore contro certi veleni è fare quadrato e sgobbare più forte: «E' dal primo luglio che siamo in pista e soltanto noi poveri asini che l'anno scorso non abbiamo vinto niente possiamo sapere come abbiamo lavorato duro per essere di nuovo competitivi. Chissà perchè nella scorsa stagione eravamo così simpatici e non davamo fastidio... Noi preferiamo essere al centro delle discussioni». Addirittura indignato, Conte, quando gli parlano di possibile scudetto macchiato: «Macchiato da chi? Da che cosa? Ma siamo seri, sono osservazioni prive di senso».

E ha un suggerimento per Moratti, indiretto invito a rivolgersi a Marcello Lippi (certo che amico non è stato, soprattutto nell'ultima stagione juventina) per capire meglio la realtà bianconera: «Chi è stato da noi sa che tipo di organizzazione abbiamo in campo e fuori e sa anche cosa c'è dietro le nostre vittorie. Ci sono persone che non cercano mai scuse e sanno fare autocritica. Abbiamo detto qualcosa quando la stampa ci ha [illegible] dopo la sconfitta strameritata di Vigo? La verità è che siamo abituati ad accettare sempre il verdetto del campo, senza cercare appigli, anche quando ci penalizzano. Perchè pure a noi succedeva».

Un Conte caricatissimo, pronto a esplodere anche nel derby: «Non siamo stanchi, il primato dà una carica particolare. Piuttosto temo il Toro, perché proprio quando abbiamo vinto lo scudetto abbiamo sempre preso sonore mazzate. I tifosi sfrattati? Non [illegible] problemi miei, comunque ho sempre avuto il massimo rispetto per la gente granata».

Zinédine Zidane, invece, affronta le debordanti esternazioni del numero uno interista con maggior distacco. Se Conte è un cerino acceso, Zizou [illegible] toni più leggeri: «Essere aggressivi verso chi vince è normale quando le cose non vanno bene per te. Capita in Italia e non soltanto qui. Piuttosto, se la Juve non piace a tutti non è colpa mia. La mia tattica è di ascoltare il meno possibile ciò che [illegible] dicono che non sia più quello di un [illegible] fa: «Non mi sento in calo, è un po' tutta la squadra che ha avuto una flessione e lo si vede anche negli allenamenti dove manca la brillantezza. Ma temo che pagherò tutto a fine stagione e arriverò all'Europeo stanco». [illegible] cosa è arcisicuro: «Se perderemo questo scudetto sarà soltanto per colpa nostra. Ora abbiamo Torino, Milan e Lazio, tre sfide fondamentali dopo le quali ne sapremo di più sul nostro futuro». Per lui sarà un derby da onorare al meglio: «Avrò un avversario che mi marcherà stretto, tuttavia è un fatto ormai abituale. Mi auguro che non si ripeta la storia dell'andata, altrimenti lo spettacolo sarà un illustre assente».

Conte: «Con il lavoro abbiamo conseguito i nostri trionfi Chi protesta ha speso tanto denaro e non ha ancora vinto nulla»

ABETE LASCIA PER RADDOPPIARE

Roberto Beccantini

COGLIENDO al volo l'invito-minaccia di Massimo Moratti («in federazione devono andarsene»), il vice presidente federale Giancarlo Abete si è dimesso e ha annunciato urbi et orbi la candidatura alla successione di Luciano Nizzola. Naturalmente, ha spiegato, è una pura coincidenza che tutto ciò sia avvenuto a rimorchio dell'anatema di Moratti, insignito ieri del premio «Gino Palumbo» e più che mai deciso, curiosamente, a non rivolgersi alla magistratura, «a grande scorno di Guarinitello, eccitatissimo dallo slogan «il campionato sembra pilotato». Se Maometto [illegible] va alla montagna, la montagna va a Maometto: la convocazione di Moratti negli uffici del pm torinese è così scontata che i bookmakers londinesi non accettano scommesse.

Ad Abete riconosciamo un merito: l'essersi battuto, sempre e comunque, contro il doppio designatore. A lasciare solo Nizzola, viceversa, non serviva, e non serve, un coraggio da leone, essendo lo sport più praticato, più consigliato e più comodo. Da Milano, il presidente della Lega Franco Carraro ha replicato convocando per il 21 marzo un'assemblea «informale» delle società di serie A e B. Oggi, intanto, sempre a Milano si riuniranno i direttivi dei sindacati calciatori & allenatori, vale a dire Campana e Vicini. Domani, consiglio federale straordinario.

In attesa di riscrivere lo statuto ed eleggere il nuovo governo, il calcio italiano vive giorni (settimane, mesi) di plateale sbandamento. Juve e Milan da una parte, Roma, Lazio, Fiorentina (e Inter?) dall'altra. In mezzo, il troppo o il niente. A seconda delle posizioni in classifica. Abete dubita che l'assemblea straordinaria dell'8 luglio, convocata per l'approvazione del [illegible] statuto, e, a maggior ragione, l'assemblea elettiva del 29 luglio possano svolgersi nei tempi previsti. «Noto una forte ritrosia al ricambio. La Figc deve garantire equilibri solidi e duraturi fra grandi e piccoli. Si privilegiano esclusivamente gli interessi economici, si dà retta a chi grida di più, si cercano persone esterne al sistema per evitare la scheggiatura di regole nuove e chiare». Insomma: Abete «versus» Nizzola e Carraro: ma non tenero, neppure, con Moratti. Dietro l'angolo si profila la figura del commissario: Pagnozzi un'altra volta? Nel frattempo, gli arbitri continuano a indignarsi. Vorrebbero adire le vie legali contro il presidente dell'Inter. Pierluigi Pairetto, uno dei designatori: «tutti possono sbagliare tranne [illegible]: perché?». Anche Nizzola pensa di querelare Moratti. Ramon Mantovani (Rifondazione) invoca l'intervento del governo per garantire «trasparenza e regolarità al campionato». Come diceva Mike Bongiorno: allegria!

In alto il presidente federale, Luciano Nizzola. Sopra Giancarlo Abete

Sopra Antonio Conte, capitano di una Juve che reagisce con rabbia alle accuse: «Noi siamo abituati ad accettare il verdetto del campo, anche quando sono successi episodi che ci hanno penalizzato». A sinistra in alto Marcello Lippi, allenatore bianconero per quattro stagioni e mezzo e dal 1° luglio scorso tecnico interista

BIRINDELLI STIRATO

TORINO. Ancelotti ieri ha diretto il primo allenamento in vista del derby. A disposizione ancora una Juve mutilata, perché Fessotto e Ferrara si sono allenati a parte dopo i problemi muscolari dei giorni scorsi e soltanto domani torneranno nel gruppo. Birindelli, invece, uscito malconcio della trasferta di Piacenza, è stato sottoposto a ecografia che ha evidenziato uno stiramento al bicipite femorale. Dovrà stare fermo per tre settimane. E in vista del derby non sono utilizzabili neppure Bachini, Esnaider e Fonseca, da tempo infortunati. La probabile Juve anti-Toro dovrebbe essere: Van der Sar; Ferrara, Montero, Iuliano; Conta, Tacchinardi, Davids, Zambrotta; Zidane, Inzaghi, Del Piero. Intanto sono stati venduti finora 7117 biglietti per un incasso di 366 milioni. Sulla vicenda dei tifosi granata sfrattati dalla Maratona è intervenuta anche Evelina Christillin, ian bianconera e vice presidente di Torino 2006: «Mi mancherà la Maratona piena di colori e tifosi granata». (f. ver.)

DOMANI DIAWARA ALLA CAF

TORINO. Doppio allenamento per il Toro, oggi a Orbassano in vista del derby. Ma ieri, mentre il grosso della squadra era in vacanza, in campo sudavano Ferrante, Diawara, Pecchia, Tricarico e Nista. A parte, con una preparazione differenziata, i convalescenti Artistico, Scarchilli e Ficcadenti. Tra questi solo Ivic potrebbe essere recuperabile, per un posto in panchina. Domani la Caf esaminerà il ricorso avverso la squalifica di Diawara che deve ancora scontare un turno. Se il difensore francese verrà riabilitato, Mondonico avrà una soluzione in più per marcare Zidane e sarebbe un derby nel derby, visto che i due sono connazionali. Diversamente, Zidane potrebbe toccare a Galante o a Jurcic. Domani, probabilmente a porte chiuse, Mondonico proverà lo schema-anti Juve. Un Toro top-secret, ma fino a un certo punto, visto che si affiderà alla formula del doppio centravanti, con Lentini cursore sulla sinistra. A destra la scelta cadrà fra Sommese e Tricarico, o Grandoni, un difensore in più. (b. b.)

«Toro, sì o no è ora di chiudere»

Aghemo ha trovato [illegible] nuovo socio e vuole accelerare

Bruno Bernardi

TORINO

Fumata bianca o fumata nera. Non c'è più spazio per il grigio, nè per tergiversare e perdere altro tempo prezioso nella estenuante trattativa che la Saf, il gruppo Aghemo-Cimminelli, sta portando avanti da [illegible] per l'acquisizione del pacchetto di maggioranza delle azioni del Torino Calcio. I tifosi sono stanchi di questo tira-molla e vogliono sapere chi gestirà la società e quale sarà il futuro della squadra che Emiliano Mondonico riesce a tenere isolata dal problema, cercando la massima concentrazione per il derby, altra tappa importante nella lotta per la salvezza.

Anche Beppe Aghemo è impaziente e lo dice senza perifrasi: «E' [illegible] di chiudere, in un [illegible] nell'altro. Chiaro che noi vogliamo, fortissimamente, comprare. Mi auguro che, dall'altra parte, ci sia la stessa volontà di vendere». Il [illegible] prossimo, Aghemo volerà per lavoro in Estremo Oriente (Malesia e Corea) ed entro quella data [illegible] sapere [illegible] sarà lui il nuovo presidente del Torino e se gli rimarrà soltanto il sogno Filadelfia.

Un sogno che Aghemo conta comunque di tramutare in realtà a prescindere dall'esito del negoziato per il Torino ormai vicino al capolinea. E l'imprenditore conferma: «Sarebbe perfettamente inutile prolungare oltre marzo il discorso sulla società. Per questo è necessario stringere i tempi». A rendere più fiducioso Aghemo è la possibilità, concreta, di inserire [illegible] partner nella cordata, Urbano Cairo, considerato il [illegible] della pubblicità, che recentemente era stato sul punto di prendere il Genoa e adesso sembra disposto a entrare nel calcio con il Torino, come azionista di minoranza.

Domani a Milano, Cairo incontrerà Aghemo che farà di tutto per convincerlo a partecipare all'avventura granata, [illegible] una carica importante, probabilmente come uno dei due vice-presidenti. L'altro dovrebbe essere Simone Cimminelli, figlio di Francesco, l'aspirante «patron».

La fuga di notizie, qualche indiscrezione di troppo sui giornali, hanno fatto arrabbiare gli attuali dirigenti granata che hanno inviato una lettera di diffida alla Saf. Com'è noto c'è il rischio di una forte penale per chi sgarra. Da quel poco che filtra, si è appreso che è slittato di un giorno, e si terrà oggi pomeriggio, l'ennesimo incontro «tecnico» tra i professionisti - l'avvocato Martini da una parte, il commercialista Massella e l'avvocato Carbone dall'altra -, per la definizione giuridica del contratto.

Il gruppo Aghemo sta mettendo a punto i suoi programmi a breve e a lungo termine, [illegible] il nuovo organico e i piani di rafforzamento. Ma i conti non si fanno senza l'oste. Vidulich & C., gli attuali padroni, sono [illegible] in attesa di un'offerta precisa. E solo la prossima settimana Cimminelli e Vidulich si siederanno allo stesso tavolo per il «match» decisivo. Prendere o lasciare.

Caso Marchionne

Se ne è discusso in Parlamento

ROMA

Il ministro dell'Interno intervenga sulla mancata concessione della curva Maratona ai tifosi del Torino per il derby di domenica. E' quanto chiede il coordinatore dei comunisti italiani, Marco Rizzo, in una lettera al ministro Enzo Bianco, mentre l'on. Giorgio Merlo, del Ppi, ha rivolto un'interrogazione al ministro Giovanna Melandri, che ha la delega sullo sport. Entrambi i parlamentari giustificano la loro richiesta con l'esigenza «evitare tensioni e, forse, violenze». Secondo Rizzo «è ancor più grave che questa decisione sia stata avallata in una riunione con prefetto, questore, sindaco (che peraltro ha espresso parere contrario) e i rappresentanti delle due società». Si attenda ora l'intervento dei due ministri, anche se è improbabile che si torni su una decisione [illegible] definita in tutti i dettagli. Gli ultrà del Toro annunciano comunque una contestazione du[illegible] al Delle Alpi.

Champions League: il centravanti (anche un rigore sbagliato) trascina la Lazio contro l'Olympique Marsiglia

Che notte per Simone Inzaghi Quattro gol come Van Basten

Piero Sarantoni
ROMA

Simone Inzaghi travolge il Marsiglia e la Lazio prepara le valigie per Londra. Va a «trattare» con Vialli la qualificazione ai quarti. Disintegrato il Feyenoord, il Chelsea non ha problemi, se non il rischio che, in caso di sconfitta, scivolerebbe al secondo posto del gruppo e dovrebbero affrontare una «prima» degli altri gironi. I rapporti tra Vialli e Mancini sono buoni, come testimonia il sereno pareggio dell'Olimpico. Intanto, però, godiamoci l'Inzaghino, quattro gol e un rigore sbagliato. Poker in Champions League, dunque: come Marco Van Basten il 25 novembre 1992, in Milan-Ifk Goteborg 4-0.

Simone non pecca di superbia quando, a Piacenza, si diceva più forte dello juventino Filippo. A Roma, ha avuto un avvio felice, Inzaghino, ma con questa quaterna (che porta a 9 il totale dei gol in Europa) spinge l'affaticato Salas verso la panchina. Eriksson sorride: questa volta ha indovinato ogni mossa. Piazzato davanti alla difesa, Simeone ha dato una sicurezza insperata al reparto, almeno per un tempo, ancorché i francesi non abbiano mai smesso di far paura. Più complicato il discorso su Boksic: come punta laterale, si rivela poco propenso alla copertura, ma si riscatta con alcune azioni da campione, arricchite dallo squillo dell'apnoico. Importante Conceiçao, il grimaldello che ha scardinato l'Olympique.

L'avvio conferma la presenza dei soliti imbecilli in curva Nord: squallidi «buu» razzisti accolgono ogni giocata di Dalmat, che si vendica impadronendosi del centrocampo. La Lazio non pressa, ma per sua fortuna i duetti Pires-Pouget si spengono ai limiti dell'area. Nesta e Mihajlovic non tollerano intrusi. La Lazio cresce piano piano. Al 17' comincia lo show di Inzaghi: lancio di Nedved, tocco che si infila tra le gambe di Porato. Ancora Inzaghino, di testa, costringe il portiere francese a un plastico tuffo. Visto che nessuno è perfetto, anche Simeone si mangia un gol fatto, al 29', su assist dell'arrembante Boksic.

Un'uscita avventata di Marchegiani e poi un gol annullato a Abardonato per ritardatissimo fuorigioco fanno temere il peggio. Come non detto: Conceiçao lancia Inzaghi, destro e raddoppio. Avanti tutta. Passa un minuto e, su bordata di Boksic, respinta da Porato, Inzaghino insacca a porta vuota.

Alla ripresa, la Lazio, sazia, si raggomitola. Il Marsiglia si butta sotto. Il deludente De La Pena pennella punizione in area per l'incornata vincente di Leroy. Si aprono voragini. I biancocelesti ci Marchegiani salva su Pouget. Boksic sbaglia a porta vuoto, non importa, c'è subito un rigore che Inzaghi conquista e si fa parare. Ci sarebbe anche un penalty per fallo di Couto su Bakayoko. Frisk finta di niente. Ancora Boksic sfiora il gol. Ci pensa Inzaghino a scucire i fantasmi: implacabile, su respinta di Conceiçao. Il Marsiglia va a nascondersi, Boksic gli infligge la quinta «coltellata». Applausi e cori persino per Eriksson. A Londra, a Londra.

Simone Inzaghi festeggia la sua strepitosa serata europea: con 4 gol ha eguagliato l'exploit del milanista Marco Van Basten nel '92 contro il Goteborg in Coppa Campioni fece meglio soltanto José Altafini, autore di una cinquina in Milan-Union Lussemburgo nel '62

Deciderà Vialli, già qualificato

Per non rischiare la Lazio deve vincere a Londra

GRUPPO C: Real Madrid-Dinamo Kiev 2-2: pt 14' Raul rigore (R), 41' Khatsevitch (D); st 10' Hierro autogol, 25' Roberto Carlos (R). Sull'1-0 Rebrov si fa parare un rigore da Casillas; poco dopo anche Raul sbaglia dal dischetto. Bayern Monaco-Rosenborg 2-1: pt 11' Scholl (B), 38' Paulo Sergio rigore (B); st 10' Carew (R). *Classifica:* Bayern 13, Real Madrid e Dinamo Kiev 7, Rosenborg 1. *Prossimo turno* (22-3): Dinamo Kiev-Bayern, Rosenborg-Real Madrid. **Situazione:** Bayern qualificato, Rosenborg eliminato. Il Real Madrid passa se vince a Trondheim.
GRUPPO D: Lazio-Olympique Marsiglia 5-1: pt 17', 37 e 39' e S. Inzaghi (L); st 5' Leroy (M), 26' S. Inzaghi (L), 37' Boksic (L). Feyenoord-Chelsea 1-3: pt 39' Zola (C); st 14' Kalou (F), 19' Wise (C), 24' Flo (C). Sullo 0-0, dopo 8' Leboeuf si è fatto parare un rigore da Dudek. *Classifica:* Chelsea 10, Lazio 8, Feyenoord 7, Marsiglia 3. *Prossimo turno* (22-3): Marsiglia-Feyenoord, Chelsea-Lazio. **Situazione:** Chelsea qualificato, Marsiglia eliminato. La Lazio è qualificata se vince a Londra dove i blues non hanno mai perso nelle coppe europee: se pareggia o perde deve sperare che anche il Feyenoord ottenga identico risultato. A parità di punti gli scontri diretti favoriscono gli olandesi (2-1, 0-0).
GRUPPO A, oggi: Barcellona-Hertha Berlino, Porto-Sparta Praga. *Classifica:* Barcellona punti 10; Porto 6; Sparta 4; Hertha 2. *Prossimo turno* (21-3): Sparta Praga-Barcellona, Hertha-Porto. **Situazione:** Barcellona qualificato.
GRUPPO B, oggi: Manchester United-Fiorentina, Bordeaux-Valencia. *Classifica:* Manchester Utd. 9; Fiorentina 7; Valencia 6; Bordeaux 1. *Prossimo turno* (21-3): Fiorentina-Bordeaux, Valencia-Manchester Utd.
** Promosse ai quarti le prime due di ogni gruppo.

LAZIO (4-4-2)	5
MARCHEGIANI	6
NEGRO	6
NESTA	6,5
MIHAJLOVIC	6
(5' s.t. Couto)	s.v.
PANCARO	6
(28' s.t. Gottardi)	6
CONCEIÇAO	6,5
STANKOVIC	6,5
(27' s.t. Simone)	6
SIMEONE	6,5
NEDVED	6
BOKSIC	6
[illegible]	6,5
All. ERIKSSON	7

MARSIGLIA (3-4-1-2)	1
PORATO	5
FISCHER	5
(1' s.t. Marlon)	6
CUCCHI	5
ABARDONATO	5
MARTIN	5
(1' s.t. Bakayoko)	6
BRAMDO	5,5
LEROY	6,5
DALMAT	6,5
DE LA PENA	5
PIRES	5
POUGET	5
(16' s.t. Moses)	s.v.
All. CASORNI	5

Arbitro: FRISK (Svezia) 6,5

Reti: p.t. 17', 37', 39' Inzaghi S., s.t.: 5' Leroy, 26' Inzaghi S., 37' Boksic

Ammoniti: Pires, C[illegible], [illegible], Bakayoko.

Spettatori: Paganti 28.875, incasso 1.031.660.000

La Fiorentina di Trap nell'inferno «rosso»

Giancarlo Laurenzi
inviato a MANCHESTER

Batistuta guarda il prato perfetto per correre e calciare e segnare e ripensa a Wembley, all'Arsenal, quasi cinque mesi fa, alla frustata prepotente sotto la traversa che ha accompagnato su nuvola la Fiorentina fin dentro il tempio, Old Trafford. Poi pensa pure all'andata con il Manchester United, impresa splendida che accese entusiasmi come neon. Quindi si incanta sulla mortificante classifica del campionato (8° posto a 23 punti dalla testa) e non trova un solo appiglio per poter uscire vivi da qui, stasera, penultimo impegno del girone di Champions League. Dopo il ko di Valencia, alla Fiorentina servono ancora 4 punti per passare ai quarti: 3 potrebbe trovarli martedì prossimo ospitando il Bordeaux, l'altro - necessariamente - dovrà conquistarlo oggi, nella tana dei campioni in carica, che in Europa non perdono in dalla semifinale '97 lasciata Borussia Dortmund (0-1) e che stasera godranno del conforto di uno stadio esaurito. In più: Ferguson ammette di avere una squadra tonica come mai in questa stagione e completa in ogni reparto. E senza dirlo espressamente è convinto di fare polpette dell'avversario: «Conosco Trapattoni, faranno solo catenaccio e contropiede. Festeggeremo in anticipo l'ingresso ai quarti».

Manchester con la formazione-tipo, dalla cintola in su è un'armata da brividi: centrocampo con Beckham e Giggs tormenti perenni dai lati, Keane e Scholes in mezzo; in avanti Yorke (che sabato ha firmato 3 gol al Derby) e Cole. L'unica speranza è Silvestre, il difensore cacciato da Lippi dopo l'inizio stagione nerazzurro al contrario: Ferguson sembra intenzionato a farlo giocare accanto a Stam, preferendolo al più navigato Berg (che all'andata causò il secondo gol viola).

Trap recupera Di Livio e Torricelli, assenti domenica a Torino e ha Rui Costa dolorante (inguine) ma disponibile. I dubbi viola: gli acciaccati Heinrich e Pierini, con Amoroso e Tarozzi (o Firicano) pronti all'uso. Le certezze: la squalifica di Cois, sostituito dai garretti di Rossitto, l'arrivo di Cecchi Gori. Tattica obbligata: fermare il fonte del gioco inglese, Beckham e Giggs, e la loro manovra soffocante. Trap vorrebbe anche un'altra cosa: «Giocare 20 metri più alti del solito, evitare di farli tirare da fuori». Cercare di resistere e sperare che Bati inventi davanti al pubblico che lo vorrebbe dalla prossima stagione. In Coppa non da fine novembre. Col Manchester, guarda un po'.

CANALE 5 ORE 20,45

Manchester (4-4-2)		Fiorentina (3-4-1-2)	
1	BOSNICH	TOLDO	1
2	NEVILLE	REPKA	2
6	[illegible]	ADANI	4
27	SILVESTRE	PIERINI	23
3	IRWIN	TORRICELLI	3
7	BECKHAM	ROSSITTO	14
16	KEANE	DI LIVIO	16
[illegible]	[illegible]	HENRICH	17
11	GIGGS	RUI COSTA	10
9	COLE	BATISTUTA	9
19	YORKE	MIJATOVIC	8
Arbitro: WOJCIK (Polonia)			
17	VAN DER GOUW	TAGLIALATELA	12
4	MAY	TAROZZI	27
21	BERG	FIRICANO	6
25	FORTUNE	AMOROSO	24
8	BUTT	BRESSAN	21
18	SHERINGHAM	CHIESA	20
[illegible]	[illegible]	BALBO	[illegible]
All.: FERGUSON		All.: TRAPATTONI	

IN LINEA CON TE

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

TELECOM ITALIA INFORMA LA PROPRIA CLIENTELA CHE, A PARTIRE DAL 15 APRILE 2000, VERRANNO APPLICATI NUOVI PREZZI PER I SERVIZI DI TELEFONIA ESPLETATI DA IMPIANTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO.

TALE INTERVENTO CONSENTIRÀ ANCHE DI SEMPLIFICARE L'ARTICOLAZIONE DEI RISPETTO ALLE CONDIZIONI IN VIGORE.

QUESTE LE PRINCIPALI NOVITÀ:

- EQUIPARAZIONE DEL TRAFFICO DISTRETTUALE A QUELLO CON APPLICAZIONE DI UN UNICO NELL'ARCO DELL'INTERA GIORNATA PER LE COMUNICAZIONI EFFETTUATE ALL'INTERNO DELLO STESSO DISTRETTO (E CIOÉ PER TUTTE LE COMUNICAZIONI CON LO STESSO PREFISSO DEL CHIAMANTE);
- UNICO PREZZO NELL'ARCO DELL'INTERA GIORNATA ED INDIPENDENTE DALLA DISTANZA LE COMUNICAZIONI TRA DISTRETTI DIVERSI;
- DI UN SOLO SCHEMA DI PREZZO LE COMUNICAZIONI INTERNAZIONALI DESTINATE AI PAESI APPARTENENTI ALLE ATTUALI ZONE I A E I B;
- APPLICAZIONE UN SOLO SCHEMA DI PREZZO PER LE COMUNICAZIONI INTERNAZIONALI DESTINATE AI PAESI APPARTENENTI ALLE ATTUALI ZONE II, III E IV A.

I PREZZI PER TIPOLOGIE DI TRAFFICO RIMANGONO INVARIATI.

LA MODALITÀ DI ADDEBITO APPLICATA CONTINUA AD ESSERE A SCATTI IL VALORE DELLO SCATTO RESTA FISSATO IN 200 (IVA INCLUSA).

TIPOLOGIA DI TRAFFICO	PREZZI IN VIGORE DAL APRILE 2000		
	SCATTI ALLA RISPOSTA	RITMO DEGLI SCATTI (SECONDI)	
		INTERA	RIDOTTA
URBANO E DISTRETTUALE	1	480	
INTERDISTRETTUALE	1	60	
INTERNAZIONALE - PAESI APPARTENENTI ALLE ATTUALI ZONE IA E IB	1	25	45
INTERNAZIONALE - PAESI APPARTENENTI ALLE ATTUALI ZONE II, III E IV A	3	13,1	14,5

LA MODALITÀ SCATTI È SINCRONA ANTICIPATA.

TELECOM

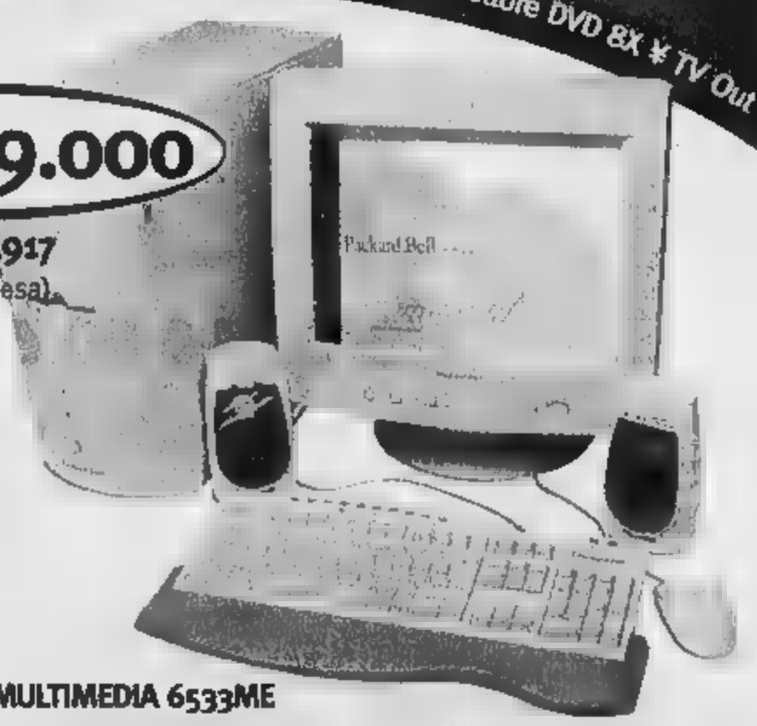
GIUBILATE gente, GIUBILATE.

Internet gratuito ¥ Processore Intel Pentium III 533 MHz ¥ Monitor 17 ¥ Lettore DVD 8X ¥ TV Out

£ 2.699.000

€ 1.393,917
(iva compresa)

intel inside
pentium III



Lavorare, comunicare, giocare

Abbiamo trovato il modo per farvi felici e inaugurare al meglio un anno pieno straordinarie aspettative. Finalmente è arrivata l'occasione che aspettavate per avere computer in casa, un oggetto davvero speciale per tutta la famiglia; per gestire il budget, per giocare e per navigare Internet. Fino al 2000 potrete acquistare il modello Multimedia 6533ME con caratteristiche descritte a un prezzo davvero speciale.

tel. 039 62 94 500
www.packardbell-europe.com

MULTIMEDIA 6533ME

Processore Pentium® III 533
Memoria Ram MB Bus 133 MHz
Disco fisso 10,2 GB
DVD 8X
Monitor 17"

Oltre titoli preinstallati

Windows '98 2ª edition / PB Navigator STRUMENTI: Norton AntiVirus 5.0 / Smart Restore / S.O.S. /Babylon Pc Doctor / Easy Crypto 2000 COMUNICAZIONE: WinPhone / 2 Phone / ICQ '99 INTERNET: IE 5.5.0 / Discover Internet / Communicator / My Packard Bell / Real Player G2 / Acrobat / Quick Time 3.0 / ShockWave 6.0 / Cyber Patrol / Packard Bell Free Internet / CompuServe / Knowledge Assistant PRODUTTIVITÀ: Microsoft Word 2000 / Microsoft Works 4.5 a / Microsoft Money '99 / Printartist 4 HOBBY: AND Route Europe / DVD Player / Omologus - Wine Cellar / Photo Express / Video Studio / ACDSee 2.4 / WinAmp CULTURA: Omnia 99 Classic / Omnia Junior - Save Terra N. MONDO DEI RAGAZZI: Magico Artista / Kid Desk GIOCHI: Egypte BC / Caesar III / Monaco Grand Prix

Packard Bell

Packard si riserva il diritto di modificare le caratteristiche dei modelli, pur lasciando inalterato il prezzo al momento dell'acquisto le configurazioni hardware e software e la denominazione del modello. La fotografia è solo rappresentativa. Verificare il momento dell'acquisto le configurazioni hardware e software dei prodotti. Intel, Intel Inside® e Pentium® sono marchi registrati Intel Corporation. I costi telefonici sono a carico del cliente.

Packard Bell

SPAZIO AFFARI

[redacted] si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, vi[redacted] Carducci 29, t. 24424611; **ALESSAND**[redacted], via Cavour 58, t. 446522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, [redacted] 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prez[redacted] delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
[redacted] **Attività Commerciali,**
[redacted] **Immobiliare Vendita,**
[redacted] **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

5 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- [redacted] domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il [redacted]. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 26171)

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4365) Tel 011.561.7521.

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui personalizzati. Chiamaci 011.771.0936.

[redacted] Immediata risposta £. 10 000 000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191- 690 0465. Registro n. 680894863 Londra.

INTERMEDIARIA interfidi service eroghiamo direttamente tasso ebi su vostro c/c bancario bonifico non protestati. Cambializzato fino 180 rate da £. 30 000 000 illimitatamente. Dpla impiegati società commercianti nuove attività. Protestati mutui Automezzi leasing totale. Nessuna spesa pratica istruttoria. Dr Zichella 0328 848 4755 - 0333.297.2790. telex 0635092241. (UIC 59454).

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi del 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000 - esempio £ 100.0000.000 £. 596 054 mensile. Tel. 004191 924 9004.

[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione [redacted]ida Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri TARSKY 004191 - 690.0465.

[redacted] terzi, attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, im[redacted], aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.2[redacted]

AGENZI[redacted] viaggi avviata vendesi, posizione ottimale, avviamento portafoglio [redacted]. Tel. 0348/715.6369.

NEGOZI [redacted] VENDITA / GESTIONE

[redacted] tendaggi [redacted] attività commerciale con laboratorio materassi e tappezziere, zona Lingotto Tel. 011/696 4237

BAR in centro commerciale seconda cintura sud Torino avviamento decennale incasso £ 150.000.000 annui. Intercom 011.663.5440.

BAR superalcolico su corso importante ottima sistemazione lavorativa per famiglia alto reddito garantito vendesi agevolazioni Tel. 011.385 5298.

BIMBI negozio abbigliamento zona centrale splendida posizione cedesi. Tel. 011/433.1940.

CEDESI attività commerciale nel più importante centro commerciale del Piemonte. Valutiamo mediazione di professionisti in compravendita attività. Alte provvigioni ed incentivi. Non anticipiamo spese di alcuna natura. Tel. 011/535.017 ore 15 - 20.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMIAMO magazziniere fattorino pratico meccanica in genere. Scrivere: Publikompass 5344 - 10100 Torino.

CERCASI autisti con patente B/C/D/E. Telefonare 011/640.2408.

CERCASI operaio collaudatore bonestardista con buona conoscenza CTR e disegno tecnico per prodotti plastici settore auto. Scrivere: Publikompass 2345 - 10100 Torino

PASTIFICIO cerca pastaio pratico per 4 ore al mattino. Tel. 011/254.125 solo mattino.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche maremonti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011.315.7356.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. [redacted] anche inesperti. Telefonare 011/669.8352.

ARITMA S.P.A. Torino leader nel settore della consulenza finanziaria aziendale, seleziona per l'area finanza agevolata: 1) laureandi o neolaureati o cultura equivalente per stage retribuito. 2) laureati o diplomati con esperienza (L. 488, patti territoriali, leggi, altri strumenti comunitari). Inviare curriculum via fax: 011/504.894; e mail: amministrazione@aritma.it

CERCASI impiegata/o lavori ufficio, si richiede eccellente conoscenza computer zona Torino sud, solo persone referenziate. Scrivere: Publikompass 5343 - 10100 Torino.

CONSULENTE del lavoro cerca esperto/a paghe e contributi, esperienza almeno quinquennale. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino

TECNICI

AZIENDA operante nella gestione distributori automatici ricerca [redacted] gestione/distribuzione bevande. Si richiede: max 35 anni, esperienza di operatore elettrico - meccanico ed esperienza nella distribuzione bevande e prodotti da forno. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2352 - 10100 Torino

AZIENDA operante nella [redacted]razione tubi auto ricerca assistente al responsabile di produzione. Si richiede: diploma perito tecnico industriale, età max 35 anni, conoscenza della qualità nei processi produttivi, uso strumenti informatici Office (Word, Excel e Access), almeno un'esperienza aziendale. Inviare curriculum a: Publikompass 2337 - 10100 Torino

CIRCUITI stampati, esperto/a disegnatore/trice, configuratore/trice massimo 35 anni, buon inglese, cerca società internazionale situata nella prima cintura di Torino. Inviare fax: 011.543 664.

TECNICO d'officina ottima conoscenza disegno e Cad almeno 10 anni esperienza settore montaggio stampi e attrezzature cercasi per collegamento officina, progettazione. Tel 011/800 5069 - 0348[redacted]10 3237.

LAVORI VARI E PART TIME

MODERN AGENCY sele[redacted] volti nuovi modelle/i, bambini per produzioni moda/pubblicità. Telefonare numero verde gratuito 800 516 974. No corsi.

AGENTI E [redacted]PRESENTANTI

A causa di [redacted] in camera Winner Team seleziona ambosessi automuniti per lavoro su appuntamento di prestigioso marchio. Offresi minimo garantito di £ 1.500 000 più provvigioni [redacted] Tel. 011.318 0798.

AGENZIA Generale di Torino in un programma di potenziamento della propria struttura commerciale, nell'ambito del progetto "Formazione nuovi titolari di agenzie di città" ricerca ambosessi 25 - 55enni automunito, cultura medio-superiore, buona predisposizione ai rapporti interpersonali, ambiziosi e determinati, disponibilità immediata full-time. Offre: corso di formazione - contributo di avviamento - provvigioni - incentivi - supporti di marketing - reali possibilità di carriera. Gli interessati possono telefonare per appuntamento al N. 011 562.7276 oppure inviare curriculum presso Ufficio Formazione INA Assitalia, via Maria Vittoria 1, 10123 Torino - Rif. A2.

A[redacted] leader [redacted] distribuzione di automobili nel [redacted] torinese ricerca [redacted] ampliamento proprio organico venditor[redacted] di auto. Gradita esperienza nel [redacted] o latre significative esperienze [redacted] Offresi inquadramento Enasarco in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Inviare curriculum a: Publikompass 2348 - 10100 Torino

PRESTIGIOSO marchio cosmetico distribuito presso istituti bellezza, nota azienda oltre cospicui guadagni ed abili agenti capaci di promuovere trattative altamente professionali. Iter formativo, affiancamento, concorso spese per nuovi inseriti. Zone Torino provincia. Telefono 011/981.3482.

[redacted] settore consulenza finanziaria [redacted]na 7 ambosessi per ampliamento organico filiale Torino. Tel. 011/580.5142-3 ore 9.30/12.30 e 15/18.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e segretaria odontoiatrica altamente qualificata/i cercasi. Telefonare al 011/549 864

[redacted] ricerca infermieri/e professionali iscritti all'albo da inserire in struttura in Torino. Contattare il 011.819.1073 - [redacted]

FORMAZIONE E LAVORO

CERCHIAMO urgentemente giovani [redacted] addestrare come baristi camerieri cuochi pasticceri pizzaioli per [redacted] immediato Tel. 011.469.858.

[redacted] opportunità primo o secondo lavoro proponiamo seminario formativo su tecniche di massaggio sportivo terapeutico estetico. C.S.T. 011 437.4515.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D/E. [redacted] 39enne referenziato pluriennale esperienza offresi seria azienda. Tel. 011/817.3464 - 0336/857.0448.

CONTROLLO qualità e collaudo per produzione lotti in serie addetto offresi presso seria azienda. Tel. 011/453.0187.

GIARDINIERE di anni 49 offresi a ditte o privati patente B. Tel. 011/539.525.

36ENNE pluriennale esperienza magazziniere, fattorino per commissioni ufficio esamina proposte lavoro. Tel. 0347/723 9819.

50ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni familiari offresi come [redacted] di fiducia cu[redacted] presso privati [redacted] Tel. 0339/830.7319.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

DISPONIBILE subito commessa cassiera impiegata o altro purché serio 29enne pratica centralino fax PC offresi. Telefonare 011/273.0847.

IMPIEGATI

A. ESPERTISSIMA contabile bilanci ragioniera abilitata offresi. No studi. Telefonare 011/851.140 - 0349/434.7356

[redacted] bella presenza conoscenza Word, cerca lavoro ufficio, centralino reception. Tel. 011/285 493.

[redacted]

PERITO elettrotecnico inglese e francese esperto HW - SW PLC, esperienza avviamenti impianti e progettazione, cerca lavoro Tel. 0338/192 7137.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica offresi 4 ore zona centro. tel 011/919.2543.

REFERENZIATA 49enne tuttofare cerca lavoro ad ore Tel. 011/884.092

[redacted] referenze pratica [redacted] offresi fissa per compagnia a signora anziana. Tel. 010.912.4988 mattino

[redacted]

R[redacted] pensionata espertissima contabilità impiegherebbesi part-time. Tel. 011/815 279 ore serali

[redacted]

TORINO CITTA'

ADIACENTE piazza Bernini in bella [redacted] luminoso ristrutturato mq 120 salone grande cucina spogliatoio [redacted] bagno lavanderia Luciana Vola 011 436 1395

ATTICO corso Raffaello signorile 7° piano arredato soggiorno living angolo cottura piano notte bagno terrazzo mq 30. Montanari 011 318 5656

[redacted] Vittorio, in [redacted] d'epoca, signorile, 2 saloni, 1 camera, studio [redacted], doppi servizi, mq 230. Prezzo interessante. Tel 011 562 1975

CORSO DANTE bella casa spaziosa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 180 000 000 De Martini 011 531 005

[redacted] **D'AZEGLIO** fronte castello due appartamenti prestigiosi liberi, recenti, stesso piano unibili mq 175 ciascuno, posti auto, v[redacted] privatamente Tel 0347/304.7063

CORSO [redacted] villa [redacted] '900 splendida vista mq 700 complessivi Giardino Box Luciana Vola 011.436 1655

CORSO MARCONI [redacted] prestigiosa [redacted] epoca libero piano [redacted] mq 300, posto auto. Salm 011 568 3283

CORSO RE UMBERTO libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore box Salm 011.568.3283

CORSO [redacted] signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 150 [redacted]nsore Salm 011 568 3283

CROCETTA [redacted] Duca Abruzzi casa d'epoca libero spazioso ben tenuto [redacted] 3 camere cucina bagno. Gabetti 011 561 8338

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero corso Lecce/via Fabrizi ingresso camera tinello angolo cottura bagno £ 110 000 000

NOTIZIE dalle AZIENDE

Passargad, il nuovo centro [redacted] tappeti orientali [redacted] pregio di Torino

Passargad è il [redacted] del nuovo centro di tappeti orientali di gran pregio che si inaugurerà giovedì 16 marzo a Torino nella splendida [redacted] di Via Madama Cristina 38/h angolo Via Giacosa 011.6698746. Grazie al suo ricchissimo assortimento di tappeti di antiquariato e moderni, che non mancheranno di soddisfare anche il cliente più esigente, Passargad infatti è destinato a diventare in breve tempo il punto di riferimento irrinunciabile del collezionista più raffinato come dell'appassionato che solo da poco tempo ha deciso di avvicinarsi al meraviglioso mondo del tappeto persiano.

Per celebrare [redacted] modo mig[redacted] l'inizio della sua attività Passargad ha organizzato per il suo gentile pubblico una mostra di tappeti di grande inte-[redacted] storico e culturale oltre a una ricca collezione di bardature da cavallo, arredi da tenda nomade, tappeti in miniatura. La mostra rimarrà aperta sino al 15 aprile dalle 9.30 alle 12.30 - dalle 15.30 alle 19.30. In quella occasione sarà possibile anche incontrare l'architetto Riazi, titolare di Passargad, che i collezionisti di tappeti orientali ben conoscono grazie alla sua pluriennale esperienza n[redacted] settore. (Dopo la chiusura [redacted] della mostra, la normale attività commerciale di Passargad proseguirà con lo stesso orario).

GABETTI SPA adiacente lungo Po Antonelli casetta indipendente ristrutturata mono/bilocale 3 posti auto Ag [redacted] 011 836.116

GABETTI SPA borgo Vittoria proponiamo [redacted] appartamento libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.256 969

GABETTI SPA corso Siracusa piano alto libero ingresso soggiorno due camere tinello cucinino bagno Ag Santarita 011.359 393

GABETTI [redacted] Pozzo Strada [redacted] Trapani casa d'epoca 2 camere cucina bagno [redacted] 195 000 000 Ag. Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA via[redacted] libero ingresso 2 camere cucina bagno £ 155 000 000 Ag. Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA via Mantova vendiamo appartamento libero camera tinello cucinotta bagno 2 arie termoascensore Ag. Giulocesare 011 248 1653

GABETTI SPA zona Bertolla strada del Cascinotto ingresso ampio [redacted] 3 camere cucina doppi servizi. Ag. Dema 011.242.7301.

INVESTITALIA 011.516 4366 [redacted]. elegante villa [redacted] 500 anche divisibili, giardino mq 7 000, splendida posizione panoramica

INVESTITALIA 011.516 4366 precollina viale Thovez elegante appartamento mq 240, terrazzo, 2 posti auto giardino condominiale

INVESTITALIA 011.516 4366 via Magenta presso monumento in palazzina fine '800 importante alloggio mq 285 collegato con mansarda mq 80

LIBERO recente corso Regina/corso Tassoni camera tinello servizi piano alto terrazzino £ 110 000 000 Tel. 011 500 313.

[redacted] vicino Mole Antonelliana soggiorno cucinotta 3 camere 2 bagni, casa recente, £ 390 000.000. Tel. 011 500 313

NUOVA [redacted] via Medici ultimo piano mq 150 su due livelli termoautonomo ascensore volendo box Salm 011 568.3283

PARELLA appartamento [redacted]ro completamente ristrutturato di ingresso saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio £ [redacted]00 Gabetti 011 756 686

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio Telefono 011.561.1137 - 0347.451 2659

[redacted] strada Mongreno in piccolo condominio, libero salone 3 camere cucina servizi box Tel 011 503 313

PRESTIGIOSO appartamento mq 270 presso corso Sommeiller signorile splendido palazzo d'epoca. Studio [redacted] 011 669 2962

SANTA RITA via Tunisi libero signorile sala 2 camere tinello cucinino servizi £ 210 000.000 Bignamini 011 434 2377.

VIA VENTIMIGLIA bellissimo appartamento luminoso salone camera tinello cucinino biservizi ripostiglio stabile signorile. Tababato 011 669 2062

VILLE [redacted] ampie (oltre [redacted] mq) prima collina Vende Haca 011/746 738 - 0329/212 3325

[redacted]

BAGNOLO [redacted] villa a schiera, in ottima posizione di 4 locali e giardino privato £ 235 000 000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700

BATTOCCHIO 011 580 9530 Rivalta prenotasi appartamenti e ville singole varie metrature direttamente da impresa no provvigioni

BATTOCCHIO 011 581 9530 Collegno pa[redacted] ingresso salone cucina [redacted] camere bagno cantina box auto 130 mq

BRICHERASIO porzione di villa bifamiliare, [redacted] cucina, 3 camere, servizi Tavernetta, cantina, box auto giardino £ [redacted] Gabetti Pinerolo [redacted]21 397 700

COLLINA [redacted]ncalieri casale perfettamente ristrutturato mq 450 Finiture d'epoca Giardino piantumato mq 3 500 Luciana Vola 011.436 1395

FERRERO alloggio in ottime condizioni completamente arredato di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, cantina, box auto £ 65[redacted] 000 Gabetti Pinerolo 0121.397 700.

MONCALIERI
fronte Italia '61, appartamento ultimo piano, panoramico: ampio salone, 3 camere, cucina, biservizi, sottotetto, cantine, box. Divisibile. Gabetti [redacted]

PINO [redacted] strada Osservatorio, ele[redacted] villa bifamiliare [redacted] mq 700 circa complessivi, autorimessa e giardino Gabetti Chieri 011.660 4240

PRECOLLINA Moncalieri-Revigliasco in complesso residenziale alloggio mq 150, giardino condominiale, posti auto Investitalia 011 [redacted] 4366

RIVOLI via Cavour recente ultimo piano soggiorno living pranzo 2 [redacted] cucinotto biservizi cantina box auto £ 320 000 000 Gabetti 011 956 8022

[redacted] zona residenziale proprietà riservata mq 500 complessivi volendo divisibile Gio[redacted] Luciana Vola 011 436.1395

[redacted] confine Castiglione [redacted]ne collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel 011 898 6213

[redacted] collinare [redacted] direttamente villa bifamiliare signorile in costruzione con ampio terreno Tel 011 649 6757

VOLPIANO centro proprietà indipendente di recente architettura rifinita mq [redacted] Giardino Box Luciana Vola 011.436 1395

VOLPIANO via F[redacted]ini in quadrifamiliare appartamento di soggiorno 2 camere cucina biservizi taverna box giardino privato Gabetti 011 800 5261

[redacted]

ASTIGIANO Cortanze centro palazzotto 700 da ristrutturare mq 400 Corte mq 1 000 con annesso rustico Luciana Vola 011 436 1555

LIGURIA

ALASSIO corso Dante 50 mt mare intero ultimo [redacted] villetta bifamiliare terrazzo termoautonomo Gabetti 019 677 307

AREA CASA 0182 555 627 Albenga zona mare, comoda ai servizi, nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi £ 196 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Bordighera opportunità unica immobile prestigioso rinnovato mare stupendi appartamenti da £ 290 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Ceriale affare nuovi splendidi bilocali vista mare da £ 164 000 000 ampi terrazzi - giardini

[redacted] **DI TAGGIA** spiaggia sabbiosa, [redacted] nuove residenze in costruzione [redacted], bilocali, quadrilocali, attici grandi terrazze, vista mare e doppi servizi Italgest 800 274 274

ARMA DI TAGGIA splendidi appartamenti in costruzione. Prezzi lancio direttamente dal costruttore Tel ufficio 0184 238 013

ARMA villa epoca vicino mare, bilocali [redacted] [redacted]omo [redacted] 190 000.000 www.areacasa.it - Tel 0184 501.370.

[redacted] **MARINA** (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115 000 000 in complesso residenziale nel verde con piscina a [illegible] vista mare Tel 010 675 840

[redacted] **MARINA,** 100 mt spiaggia casetta indipendente 50 mq, finemente ristrutturata, terrazza vista mare, termoautonomo posto auto, £ 385 000 000 Tel 0183 496 000

FINALE LIGURE [redacted] mare luminoso bilocale ultimo piano vista mare termoautonomo [redacted] Gabetti 019 677 307

LOANO bilocale recente costruzione ultimo piano doppia esposizione terrazzo termoautonomo arredato £ 240 000 000 Gabetti 019 677 307

PIETRA LIGURE panoramico bilocale con vista mare assoluta terrazzi arredato posto auto £ [redacted] Gabetti 019 677 307

COS[redacted]

AREA CASA 0182 555 627 [redacted] splendido villaggio provenzale vista mare alloggi in villette £ 30 000 000 per piccolo mutuo

[redacted] 0182 555 627 Juan [redacted] Pins affare vicinissimo spiagge bell' appartamento ampio terrazzo soleggiato £ 120 000 000

[redacted] **CASA** 0182 555 627 [redacted] sul porto [redacted] nuovi [redacted] da £ 170 000 000 Ampie terrazze, finiture [redacted]curate

AREA CASA 0182 555 627 Mentone 50 mt mare [redacted] composto da due bilocali Affare £ 370 000.000.

[redacted] **CASA** 0182 555 627 Nizza [redacted] centralissimi appartamenti £ 65 000 000 reddito netto 10% gestione compresa Ultime opportunità

AREA CASA 0182 555 627 Nizza Promenade affare nuovi appartamenti £ 20 000 000 più piccolo mutuo. Ampi terrazzi vivibili.

BEAUSOLEIL limite Mo[redacted] casinò e spiagge a piedi affare [redacted], attico [redacted] grande terrazza, vista [redacted] mozzafiato £ 272 000 000. Italgest [redacted]

CAGNES SUR MER, tra Nizza ed Antibes, mare, bilocali nuovi, terrazze, spiaggia. £ 27 000 000 più piccola rata Italgest 800.274 274.

[redacted] Appartamenti nuovi, fronte mare, grandi terrazze, vista mare mozzafiato £ 125 000 000 Italgest 800 274 274

[redacted] privato di [redacted], appartamenti nuovi, due piscine, tennis, golf privato, £ 19 000 000 più piccola rata Italgest 800 274.274

CANNES Mandelieu sul porto, appartamenti pronti da £ 56 000 000, posti barca, campo golf, redditività 12% [redacted] 800 274 274

[redacted] Theoule Rocca [redacted], splendido villaggio sul [redacted] appartamenti pronti in villette da [redacted] 110 000 000 Italgest 800 274 274

CAP D'AIL [redacted] residenze [redacted] mq in [redacted] d'epoca, vista mare da sogno £ 370 000 000 Italgest 800 274 274

COSTA AZZURRA Mandelieu in splendido parco privato con piscina zona collinare, vista panoramica golfo Cannes, vicinissimo golf club. Ultime splendide ville. Affarone direttamente dal costruttore Tel ufficio 0184 238 013.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin affarone zona tranquilla, 300 mt dal [redacted], [redacted] piano composto piccola [redacted], sala, camera Tel ufficio 0184 238 013

ISIT SRL
uffici in Torino e N[redacted]
- Nizza Promenade centrale splendido bilocale 50 mq grande terrazza con panoramica vista mare £ 370 000 000
- Nizza centralissimo via pedonale trilocale di 50 mq terzo piano completamente ristrutturato £ 182 000 000
- Nizza bilocale 100 mt mare in bella casa d'epoca 4° piano tutto ristrutturato £ 188 000 000
- Juan Les Pins 100 mt mare, nel verde zona tranquilla, piani alti vista mare [redacted] mono da £ 90.000.000; bilocali da [redacted], villette da £ 300 000 000
- Cannes residence affacciato su caratteristico laghetto, immerso nel verde piscina, rendita garantita 7%, mono da £ 80 000 000 e bilo da £ 125 000 000

ISIT 800.140.420
www.isit-immo.it

JUAN LES PINS, sul mare lussuosi bilocali nuovi ampie terrazze spiaggia. £ 196 000 000 Affarissimo! Italgest 800.274 274

MENTONE affare introvabile bilocali nuovi, ampie terrazze, piani alti £ 25 000 000 più piccola rata. Italgest 800 274 274

[redacted] centro bellissimo [redacted] cucina indipendente. Piano alto, 2 passi mare FF 290 000 Federico 0033 603 833 188

NIZZA Promenade affare unico, bel bilocale nuovo con giardino £ 23 000 000 più piccola rata Italgest 800 274 274

NIZZA vicino al mare, mono bi-trilocali in ottimo stabile con terrazzi ottimi anche da reddito Panoramici Affare 011 561 3040

LOCALI [redacted]

BATTOCCHIO 011 580 9530 prenotasi capannoni industriali luminosi con uffici carroponte varie metrature ed altezze tangenziale Nord Ovest

BATTOCCHIO 011 581 9433 Mirafiori Sud pressi tangenziale locale magazzino altezza 5 mt rampa accesso camion mq 650

BATTOCCHIO 011 581 9433 Moncalieri locale artigianale mq 700 2 livelli [redacted] uffici montacarichi rampa carico

COMPLESSO PIER DELLA FRANCESCA locale libero mq 1500 più 12 posti auto Geom. Sena 011.382 5072

[redacted] vendesi ufficio di 5 locali completamente arredato [redacted] mobili scrivanie telefoni computer Tel 011 780 5644.

CORSO ORBASSANO
[redacted] **uffici Nedim** [redacted] **locali attrezzati superfici 90 - 190 - 285 mq con posti auto. Gabetti** [redacted]**ttore I**[redacted] **011.539.007.**

TORINO NORD
In area comoda tangenziale capannone di 1.800 mq oltre 100 mq uffici servizi piazzale. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [redacted]

ACQUISTASI in Torino appartamento mq 150 in stabile d'epoca scopo investimento anche [redacted] libero. Definizione immediata. Esen 011 480 135

APPARTAMENTO 4 - 6 vani a[redacted] casa vecchia o senza ascensore ricerco in vendita se prezzo equo [redacted] 011 817.5000 Sig. Vallone

COMPAGNIA assicurativa i[redacted]lese acquista in centro e zone comode al centro di [redacted] per propri dipendenti appartamenti signorili da [redacted] a 200 [redacted] Definizione immediata. Esen 011 480 135

GABETTI SETTORE ACQUISTI ricerca per propria clientela appartamenti in Torino e cintura. Pagamento contanti. Tel 011 570 7155

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta [redacted] Susa, messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo [redacted] di varie metrature per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. [redacted]donecchia [redacted]1 965

[redacted] **UFFICI** [redacted]

ACQUISTIAMO capannoni, [redacted] fabbricati in Torino e prima cintura, per [redacted] clientela. Di Palma 011 434 0286

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1-2-3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751 826

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO uffici magazzini parcheggio privato segreteria sale riunioni [illegible] 011 315 7111

CIRIE' stazione affittasi locale ufficio mq 300 frazionabile telefonare 011 92[redacted]

CORSO FRANCIA adiacenze piazza Bernini negozio ufficio con retro cantina angolo vetrine divisibile interessante 011 561 8525

[redacted] ufficio prestigioso 1° piano mq 75 ingresso tre camere servizi affittasi Tel 0337 217 507

INVESTITALIA 011 516 4366 due importanti appartamenti mq 500 - 700 per uffici o abitazioni di grande prestigio in palazzo d'epoca [redacted] storica piazza centrale Trattative riservate

MONCALIERI
zona industriale Sanda - Vadò capannone 1.700 mq alto 4,5 mt oltre magazzino e uffici. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

PIAZZA MASSAUA [illegible] mq 750 divisibile [illegible] deposito mq 1000 Geom. Sena 011 382 5077

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

ESSE.G.R. per dirigente [illegible] cerca alloggio prestigioso arredato 150 mq possibilmente centrale Tel 011 567 1545

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture non incidentate contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 22 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7742

ABBIAMO urgenza auto [illegible] massima valutazione pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011.661 1370 0335 619 2719

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351 128

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1808 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo prestigiosa [illegible] 0121 352 262

A Finale Hotel [illegible] camere con servizi parcheggio Marzo £ 50 000 Tel 019 692 840

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 200 metri mare ottima pensione completa. Cucina particolarmente curata. Camere con servizi [illegible] Tel 0183 496 844 0183 497 560

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone [illegible] Scopo matrimonio Dal 1986 [illegible] Dott. Prof. Bugatti 02-57303751

[redacted]**TANE** [illegible] scopo matrimonio Tel 011 503 840 Top Service

ANTONELLA 28enne nubile [illegible] cerca compagno scopo matrimonio Tel 011 530 940 Top Service

ASSISTENTE alla poltrona [illegible] scopo matrimonio [illegible] 011 518 5163

RESPONSABILE [illegible] 41enne separato [illegible] [redacted] [illegible] [redacted] [illegible] Cuore 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] oro argenteria [illegible] contanti Corso Peschiera [illegible] Torino

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

OSTEOPOROSI

La FEDERCASALINGHE per la PREVENZIONE

ESAME COMPLETAMENTE GRATUITO ED IMMEDIATO (MOC)

GIOVEDI 16 MARZO e VENERDI 17 MARZO

*dalle **10,30** alle **17** presso la sede regionale di Torino*
***Via XX Settembre** [redacted] - 2° piano - tel. 011.5617253*

Per conoscere la densità ossea - esame e risultato immediato completamente gratuito - aperto [redacted] tutti - senza prenotazione

NOVI

BARATTI & MILANO
TORINO 1858
Cioccolateria Confetteria

OTELLO Dufour

Novi, Baratti&Milano e "Otello" Dufour, vi aspettano in occasione di Eurochocolate nel centro di Torino per farvi vedere, scoprire e naturalmente assaggiare, tutto quello che avreste sempre voluto da un grandissimo cioccolato.

Venite a scoprire una grande bontà!

Dal 16 al 19 marzo 2000

PROGRAMMA

PIAZZA SAN CARLO

	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
LA SCALATA NOVI Una simpatica sfida aperta a tutti: tenta l'arrampicata sulla gigantesca "parete di cioccolato" ed otterrai una dolce sorpresa.	dalle 10.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 20.00	dalle 10.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 18.30	dalle 10.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 19.00 dalle 20.00 alle 21.30	dalle 10.00 alle 13.00 dalle 14.30* alle 17.30 dalle 18.30 alle 20.00
LA TAVOLETTA DI CIOCCOLATO PIÙ GRANDE DEL MONDO Una vera opera d'arte: 2200 chili di cioccolato NOVI con pregiate nocciole Piemonte.	dalle 10.00 alle 20.00	dalle 10.00 alle 20.00	dalle 10.00 alle 23.00	dalle 16.00* alle 19.00
SIMONA VENTURA, madrina dell'evento, darà inizio al taglio dell'enorme tavola di cioccolato. Degustazione gratuita per tutti i presenti, fino ad esaurimento.		18.30 FANFARA	21.30 CORO	17.30* CORO
BRIGATA ALPINA TAURINENSE Una splendida esibizione di uno dei cori e delle fanfare più popolari della Regione.	16.00 16.30 17.00	16.00 16.30 17.00	16.00 16.30 17.00	16.00 16.45* 17.15

PIAZZA CASTELLO

L'OTELLO Per una volta nella vita, prova l'ebrezza di vestire i panni di un attore Shakespeariano. Un teatro mobile itinerante, dedicato alla pralina "Otello", ti vedrà protagonista della grande storia d'amore.	10.30 11.00 11.30 12.00	10.30 11.00 11.30 12.00	10.30 11.00 11.30 12.00	10.30 11.00 11.30 12.00
BARATTI&MILANO Classe e tecnologia in una ambientazione d'epoca: musici e prototipi "Giugiaro Design" quali testimoni di passato e futuro.	11.00 / 12.00 15.00 / 16.00 17.00 / 18.00 19.00	11.00 / 12.00 15.00 / 16.00 17.00 / 18.00 19.00	11.00 / 12.00 / 15.00 16.00 / 17.00 / 18.00 19.00 / 20.30 / 21.30 / 22.30	11.00 / 12.00 15.00 / 16.00 17.00 / 18.00* 19.00
Esibizione di Tango Argentino			dalle 17.00 alle 19.00	dalle 17.00 alle 19.00

* presenta SIMONA VENTURA

EUROCHOCOLATE TORINO

Bormio: il festival mondiale della neve parte con le due libere

Ghedina-Kostner, sogni in coppia

Per vincere la coppa serve un miracolo

Carlo Coscia
Inviato a BORMIO

C'è una lunga striscia bianca che sembra zucchero filato, e intorno prati verdi e montagne grigie senza una chiazza di neve. Quelli di Bormio, per piazzare su questa lingua ghiacciata otto prove, cioè tutto il programma dello sci alpino, hanno fatto i miracoli ■ speso ■■ ■■■ di fatiche e quattrini. Il festival della neve, o ■■ volete lo Snow Festival, come viene chiamata la manifestazione di fine stagione per sottolineare il suo carattere mondiale, una prestigiosa vetrina per cinque discipline della Fis, si apre dunque ■■ ■■ ambiente assai poco invernale, quasi ■ ribadire che quest'anno lo sci, specie in Italia, ha conosciuto momenti difficili malgrado le otto vittorie azzurre in Coppa, con le televisioni scarsamente interessate e gli sponsor in fuga.

La prima giornata di questo Snow Festival, in ogni caso, ■ presenta ricca di motivi per l'Italia dello sci che insegue ■■■ Isolde Kostner e Kristian Ghedina le uniche coppette di specialità sulle quali è ancora possibile, benché poco probabile, mettere le mani.

In programma ■ due discese, ■ il compito di Isi ■ Kristian, peraltro abituati ■ regalare ■■■ sorprese, è molto complicato, per non dire disperato.

I numeri sono nemici dei campioni azzurri. Isi è terza in classifica ■■■ 458 punti dietro a Regina Haeusl (500) ■ Renate Goetschl (464), il che significa, come ha detto la stessa azzurra, che anche il successo potrebbe non bastare. Una situazione alquanto assurda, visto che la Haeusl rischia ■ mettere in bacheca la piccola Coppa ■■■ aver vinto nemmeno una discesa, mentre Isolde si trova a inseguire con il cuore in gola dopo aver ottenuto finora tre vittorie.

Kristian, se vogliamo, ha qualche prospettiva in più. A lottare per la coppetta sono solo in due, lui e un certo Hermann Maier, però, che ha un appetito insaziabile e dopo aver portato a casa ■ coppa generale ■ quella di superG, adesso dà l'assalto a quelle di discesa e di gigante, con buone possibilità di fare una ricca abbuffata. «Cinque anni fa, sempre qui alle finali di Bormio, ero in vantaggio ■■ Luc Alphand e ho perso la coppa per undici punti; spero che stavolta capiti il contrario con Maier», ha detto Ghedi■■ dopo la prova di ieri, nella quale ha ottenuto il terzo tempo dietro Fritz Strobl e Trinkl, quinto Maier.

Kristian, in un certo senso, si è trasformato in ragioniere. Sa tutto di punti e classifiche, di possibilità e probabilità, sa per esempio che deve vincere e sperare che il suo rivale austriaco non arrivi nei primi sette. Maier ■■ 720 punti in classifica e Kristian 857, differenza 63 punti, un abisso se pensiamo che il peggior risultato in discesa della grande aquila, quest'anno, è stato ■ sesto posto nella prima libera della Valgardena.

Isolde Kostner e Kristian Ghedina, nella stagione, sono stati i primattori dell'Italia dello sci. Insieme hanno vinto sei delle otto gare (quattro ■ campionessa di Ortisei, due il campione di Cortina) che costituiscono il bottino azzurro. Il 17 dicembre, lei a St. Moritz, lui in Valgardena, salirono nello stesso giorno sul gradino più alto del podio. La speranza, il sogno, è che lo facciano di nuovo oggi: sulla stessa pista a due ore di distanza.

UN TROFEO **PER IL PAPA**

BORMIO. Anche Papa Giovanni Paolo II riceverà la coppa ■ cristallo che viene data in premio ai vincitori della classifica generale e di quelle di specialità. Una copia del trofeo verrà infatti consegnata al Santo Padre il prossimo 26 aprile alle ore 10 durante un'udienza speciale in Vaticano cui saranno presenti i trenta vincitori delle ■■e Fis. Intanto, ieri c'è stata la cerimonia d'apertura delle finali che cominciano oggi per concludersi domenica. In programma 24 gare in cinque discipline (sci alpino, fondo, snowboard, freestyle, combinata nordica). La cerimonia d'apertura, con circa 500 attori, tutti volontari, si è svolta nel tardo pomeriggio in Piazza del Kuerc, il c■■■ di Bormio: in ■■■ una sorta di racconto simbolico delle varie Età della Storia.

Per quanto riguarda le gare, questo il programma di oggi: **sci alpino** (a Bormio) ore 10,30 discesa maschile con gli azzurri Ghedina, Runggaldier, Fattori, Cattaneo e Sulzenbacher; ore 12,40 discesa femminile ■■■ Kostner, Perez e Rocchia; **freestyle** (a Livigno) ore 12 gobbe.

OGGI IN PISTA A GRESSONEY

Tomba e Stenmark, che nostalgia

GRESSONEY. Alberto Tomba e Ingemar Stenmark di nuovo ■ gara sugli sci, per un giorno, nel ricordo di Leonardo David. Accade oggi, dalle 11,30, a Gressoney sulla pista dedicata al compianto atleta valdostano: con il bolognese e lo svedese gareggiano nel Piz Buin Champions Legends altri 12 assi di ieri fra i quali Hemmi, Stock e Vreni Schneider. Da domani a sabato Tomba sarà poi al festival della neve di Bormio.

All'olandese Boogerd la penultima tappa, il ■■■do posto del bergamasco unica consolazione al dominio straniero

Tirreno-Adriatico, ■■■■ sempre nascosti

Ma Serpellini pensa in grande: a Sanremo inventerò qualcosa

Boogerd ha vinto per distacco la 7ª tappa

Giorgio Viberti
inviato a TORRICELLA SICURA

Alla Tirreno-Adriatico quest'anno risuonano gli idiomi più diversi, ma raramente quello italiano. Dopo aver parlato nei giorni scorsi spagnolo, ceco, francese e tedesco, ieri la corsa dei due mari nella 7ª e penultima tappa ha assunto il ruvido accento di Michael Boogerd, ventisettenne olandese di Gravenhage, giunto solitario all'arrivo di Torricella Sicura. Un altro ■■■■ per i corridori di casa nostra, ancora all'asciutto di vittorie dall'inizio della corsa, mai in vetta alla classifica generale guidata ancora dal bosco Olano ■ nemmeno a quella a punti (1° il lettone Vaisteins). Dobbiamo consolarci con il 2° posto ottenuto ieri da Marco Serpellini, giunto a 18" dal vincitore e ora 5° in gradustoria. Un po' poco in vista della Sanremo di sabato, anche se c'è almeno la consolazione che Boogerd - numero 2 al mondo nel '99 dopo aver vinto la Parigi-Nizza, l'Amstel Gold Race, la Milano-Vignola e il Giro dell'Emilia - non correrà la classicissima. Dice che quella corsa non gli si addice, che Poggio e Cipressa gli sono sono risultati indigesti nelle due edizioni alle quali ha partecipato e che punta invece alla Settimana Catalana e al Giro delle Fiandre. Per alcuni, invece, ha già nostalgia di Nerona, la sua splendida ragazza eletta di recente Miss Olanda. Lo possiamo capire, anche se ieri - sugli aspri colli abruzzesi intorno a Teramo - l'abbiamo visto davvero pungente.

La Sanremo entra invece ■■ mirino di Marco Serpellini, ventisettenne bergamasco che qui si era già distinto nella 5ª tappa a cronometro, cedendo appena 1'09" allo specialista Olano. «La Sanremo? Se la squadra mi porterà un po' avanti, nel finale insieme inventeremo qualcosa» ammette Serpellini. E qualcosa potrebbero escogi■■■ anche Colombo, ieri col gruppo dei migliori, e soprattutto Bartoli, in netto recupero dopo l'operazione al ginocchio. «Museeuw impiegò un an■■ per riprendersi da un infortunio simile - ha detto di lui Boogerd - ma Bartoli sta recuperando in fretta. State attenti per la Sanremo». Incoraggiante, e non è il solo a elogiare il vincitore della scorsa Tirreno-Adriatico. «Michele non è ancora super, ma va già molto bene» ha sintetizzato Olano. Parole di intenditori: il pisano, infatti, ieri sera è già tornato a casa per preparare meglio la Sanremo, dove sarà l'uomo di punta della Mapei con lo spagnolo Freire.

Settima tappa (Teramo-Torricella Sicura, 210 km): 1° Michael Boogerd (Ola) 5h 33'45", media 37,753; 2° Serpellini a 18"; 3° Voigt (Ger) 20"; 4° Den Bakker (Ola) 22"; 5° Ivanov (Rus) 29"; 6° Rebellin st; 7° Bettini st. Classifica: 1° Olano (Spa); 2° Hruska (Cze) a 10"; 3° Dominguez (Spa) 17"; 4° Jalabert (Fra) 38"; 5° Serpellini 46"; 9° Colombo 1'04"; 12° Rebellin 1'31". Oggi 8ª e ultima tappa, con partenza e arrivo a San Benedetto del Tronto, ■ 166 km.

FLASH

■ **PORTIERE PIC■■ATO A ■■■■.** Alcuni ultras del Mantova (C2, girone A), tra i quali una donna, hanno malmenato il portiere Ciro Polito, 20 anni: volevano punirlo per ■■ reagito con un gestaccio alle contestazioni durante la partita persa sabato dal Mantova per 3-0 a Sesto San Giovanni e che è costata il posto all'allenatore Filippi.

■ **■■■■■ PESTATO IN DISCOTECA.** Riconoscono in discoteca l'arbitro che aveva diretto alcuni ■■■ prima, secondo loro in modo scandaloso, una gara di calcio giovanile, e lo aggrediscono per vendicarsi della partita persa, mandandolo all'ospedale. Protagonisti dell'aggressione 9 giovani teramani, denunciati per concorso in rissa e lesioni personali

■ **GLI INCIDENTI DI BERGAMO.** In libertà 4 ultras atalantini arrestati lunedì notte vicino allo stadio dopo gli incidenti al termine di Atalanta-Sampdoria. Ai 4 notificato il provvedimento dell'obbligo di firma negli orari in cui giocherà l'Atalanta. A un'altra dozzina di ultras sarà inibito per un anno l'accesso allo stadio.

■ **VIA I LIMITI ALLE RADIOCRONACHE.** Il Governo ha presentato un emenda■■■■ all'articolo 10 del testo di legge per il riordino del sistema radiotv che abolisce il limite dei tre minuti per ■ diritto di cronaca di avvenimenti sportivi.

■ **TOTTI STANCO ■■ ■■■■.** «Non è detto che rimanga alla Roma fino al 2003». Lo ha dichiarato Francesco T■■■ al «Guerin Sportivo».

■ **■■■■■■ OK.** Buone notizie per Ronaldo: dalla prossima settimana tornerà ad allenarsi coi compagni e disputerà le prime partitelle.

■ **MILAN AL COMPLETO CON LA JUVE.** Il Milan potrà contare su tutti i suoi sudamericani nell'anticipo con la Juve. Ieri la conferma della Fifa che ha autorizzato ■ trattenere fino al 25 Ayala, Chamot e Serginho.

■ **ADDIO A ■■■■■■.** Alle 10, a Gavi Ligure, funerali di Carlo Tagnin, ■■ anni, ex calciatore ■ Alessandria, Inter, T■■■■, Monza, Bari, Lazio, morto lunedì dopo lunga malattia.

■ **VOLLEY, TREVISO OK.** Anticipo 20ª giornata di A1: Sisley Tv-Zeta Line Pd 3-0. Sabato e domenica Treviso giocherà in casa ■ finale a 4 di Coppa Campioni.

■ **■■■■■■■** Galoppo a Roma, combinazione 7-20-10: ai 289 vincitori vanno 6.307.200 lire. Quota coppia (ritirato n. 2): 538.400 lire.

DAEWOO

Green Days Daewoo

Fino al 31 marzo è festa nelle concessionarie Daewoo.

Numero Verde 800-011943 oppure www.daewoo.it

Contributo Daewoo ■ chi sceglie Lanos anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Dal 4 febbraio al 31 marzo è ■■■■ "Green Days Daewoo". Approfitta del contributo Daewoo per la rottamazione ■ abbandona la tua vecchia auto non catalizzata senza alcun aggravio di spesa. Potrai ripartire con una bella Lanos ricca di contenuti e con brillante motore catalizzato (1.4i da 75CV opp■■ 1.6i 16V da 106 CV), disponibile anche nelle versioni GPLi di serie con l'ecologico e innovativo sistema multipoint di alimentazione a gas Flying Injection. Spaziosa, confortevole, affidabile, Daewoo Lanos è garantita per 3 anni ■ 100.000 Km. Rispetta l'ambiente, e quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

LANOS	SE			SE PLUS			SX		
VERSIONI	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
3 PORTE	19.454	16.854	2.600	22.277	19.677	2.600	24.193	21.493	2.700
5 PORTE	20.563	17.763	2.800	23.386	19.986	3.400	25.403	22.003	3.400
4 PORTE	21.269	17.469	3.800	24.092	20.092	4.000	26.109	22.109	4.000

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

SE VUOI FINANZIARE IL TUO ACQUISTO APPROFITTA DELLE ■■■■ CONDIZIONI "GREEN DAYS DAEWOO".

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: LANOS SE ■ PORTE LIT. 16.854.000; ANTICIPO LIT. 1.854.000; 42 RATE MENSILI DA LIT. 392.700; (T.A.N. 4,26% - T.A.E.G. 5,53%); SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT. 300.000. SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MARZO LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

ORGANIZZAZIONE PRODUCTION DI ZANDUALLI NEPTINO - TORINO

A.F.T. ITALIA INGROSSO MOBILI

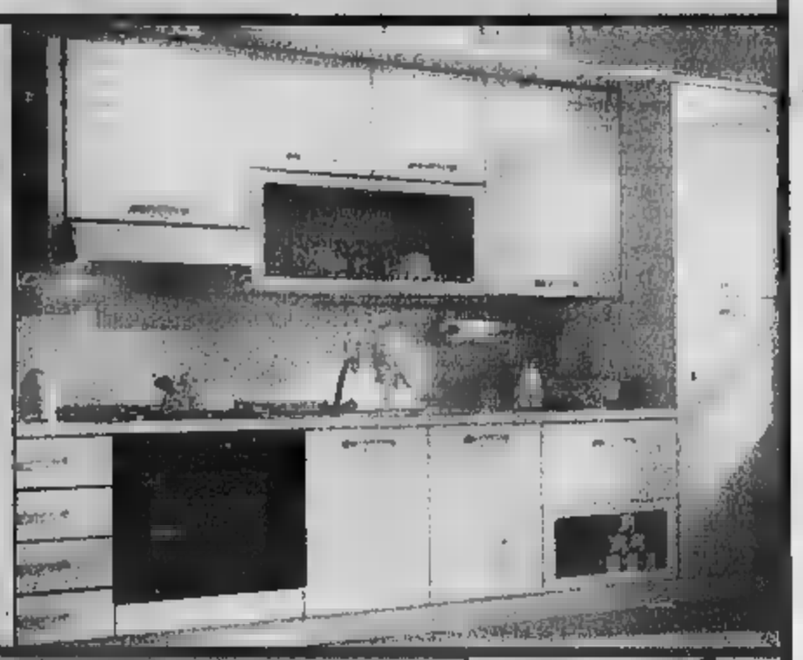
Email.: aft italia @ libero. it

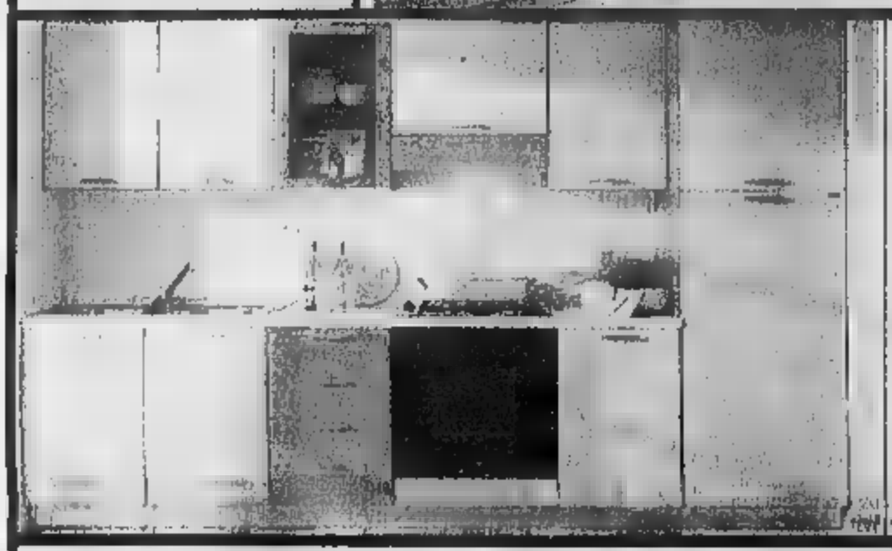
CASELLE

CUCINA LEGNO 6.900.000 SC 4.900.000

MT. 5,10 COME FOTOGRAFIA

CUCINA LAMINATO MT.2.55 PIU' COLORI 5.850.000 SC. 2.890.000





CUCINA MT. 3,60 CILIEGIO PANNA VERDE 5.980.000 SC. 2.990.000

CUCINA LEGNO MT.2.55 6.980.000 SC. 3.490.000

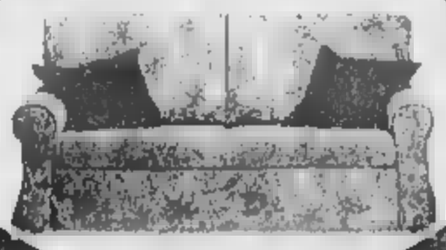
PROGETTAZIONE, IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
DA NOI TUTTO COMPRESO NEL PREZZO

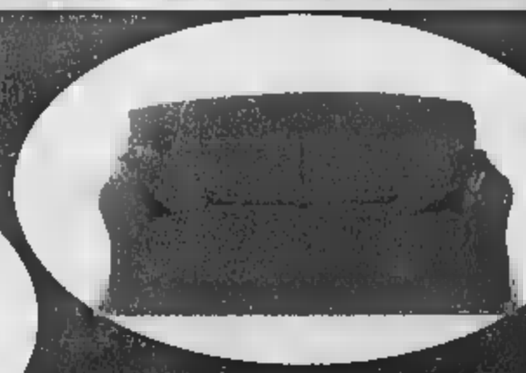
DIVANO 3 POSTI + DIVANO DUE POSTI

L. 1.990.000

TUTTI I DIVANI IN OFFERTA SONO
INTERAMENTE SFODERABILI

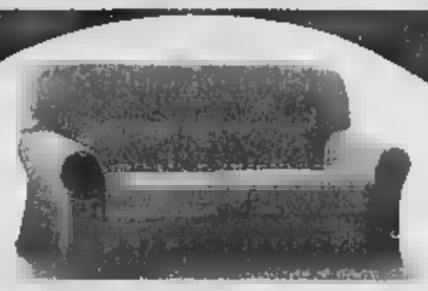
690.000





990.000

1.090.000



1.130.000

A.F.T. ITALIA - STRADA GIANGIOTTI, 32 - CASELLE - TO - TEL. 011.991.24.50
SHOW ROOM - VIA LANZO 65 - 67 - 67 bis-TORINO. TEL.011.226.49.81

SPOSI DEL 2000 AL VIAGGIO DI NOZZE CI PENSIAMO NOI

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

TEMPERATURE IN RISALITA CON TASSO ELEVATO DI INQUINAMENTO

UN possibile minimo depressionario in via di sviluppo sul Mar Ligure potrebbe provocare una moderata e temporanea nuvolosità alta e stratificata sul Basso Piemonte, con successive condizioni di föhn sul settore alpino occidentale. Le temperature in città sono nuovamente in risalita, con tasso di inquinamento sempre elevato. La pioggia si fa ancora [redacted]

[redacted]

LA FEDERAZIONE CALCIO E' FONDATA DA QUATTRO SQUADRE

IL 15 marzo 1898 si costituisce a Torino la Federazione Italiana Football (Fif) che diviene in seguito l'attuale Figc. Le quattro società calcistiche promotrici sono Genoa, F. C. Torinese, Internazionale di Torino e Mediolanum di Milano. La Juve si affila nel 1900, anno in cui gioca il suo primo campionato. E il primo campionato italiano viene disputato a Torino in un campetto nei pressi di Porta Susa, l'8 maggio 1898. In quegli anni si giocavano per lo più tornei amichevoli come la Coppa Duca degli Abruzzi, la Palla Dapples, la Coppa Lombardia, la Coppa Ministero della Pubblica istruzione e la Coppa Municipio di Torino.

[redacted]...

STA PER ESSERE COMPLETATO IL RESTAURO DELLA EX-CIR DOVE SARA' LA MOTOROLA

-46

IL settore Beni artistici del Comune sta per completare la riqualificazione della parte ex-Cir dove si insedierà il nuovo stabilimento Motorola. Il restauro per quella che diventerà la cittadella subalpina della telematica si terminerà entro il [redacted] aprile. Nei giorni seguenti, l'azienda Motorola si trasferirà nei nuovi uffici. L'operazione di recupero è costata circa diciassette miliardi.

DOVE ANDARE

IL JAZZ DI RACHEL AL «MAGAZZINO DI GILGAMESH»

RACHEL Gould, musicista dal superbo controllo vocale e dalla seducente personalità compositiva, è nata a Camden, New Jersey. Europea di adozione, alterna all'attività di docente alla reale Università dell'Aia una splendida carriera concertistica e discografica. Esemplare è «Dancin'On A Dime», inciso nel 1999 per l'etichetta Calgola di Mestre con l'affiatato quartetto del pianista Marcello Tonolo. Il suo jazz preciso e sofisticato è stasera al Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio 13 bis, info. 011 749.28.01. [redacted].

Ieri è scaduto il termine previsto dal decreto. Polemico anche l'assessore

Medici, una scelta nel caos

Hanno deciso se restare in ospedale

[redacted] IN CIFRE

Tutti i medici ospedalieri di tutti gli ospedali hanno dovuto decidere ieri se svolgere l'attività privata dentro o fuori l'ospedale di appartenenza. Solo nei prossimi giorni si conosceranno le conseguenze dell'opzione. Resta il punto interrogativo per gli universitari, parte dei quali, dopo i ricorsi presentati, hanno tempo per decidere fino a luglio, quattro mesi in più.

Ma qual è il panorama della sanità torinese? Quanti medici e quanti posti letto ci sono; in particolare, nei tre ospedali di riferimento della città?

[redacted]. E' il principale ospedale piemontese, e quello dove c'è il maggior numero di medici universitari. Con 5000 dipendenti e 1830 posti letto registra 90 mila passaggi in pronto soccorso e 50 mila ricoveri ordinari ogni anno. Complessivamente, sono 500 mila le giornate di degenza. Ben 24 mila gli interventi chirurgici.

[redacted]. Anche al Sant'Anna, ospedale ginecologico, è alta la percentuale di medici universitari. Si calcolano ogni anno 17.804 ricoveri di pazienti piemontesi (3.226 in day-hospital), più 529 provenienti da altre regioni (110 in day-hospital), più 441 stranieri (354 in day-hospital). In totale, quasi 19 mila ricoveri. Al Sant'Anna, probabilmente, la maggiore percentuale di medici che avrà scelto (o sceglierà) l'opzione extramoenia, perché l'attività dei ginecologi nei centri privati è sicuramente, da un punto di vista economico, più allettante rispetto ad altre specializzazioni. Centri minori, soprattutto per la percentuale di universitari in corsia, gli altri ospedali della città, dove [redacted] dovrà comunque fare i conti con i medici che resteranno e le strutture carenti per captare l'attività intramoenia.

[redacted]. I posti letto sono 390. Il Centro traumatologico di via Zuretti è un riferimento non solo regionale per la traumatologia: in particolare vanta un'équipe all'avanguardia che si occupa di grandi ustionati e uno staff di specialisti in microchirurgia.

Marco Accossato

Medici oltre il bivio. E' scaduto ieri il termine per la scelta fra libera professione intra o extramoenia, cioè dentro o fuori le mura dell'ospedale. Giorno di proteste e [redacted] caos, soprattutto dopo le notizie discordanti sulle procedure da seguire per i medici universitari. La legge è uguale per tutti? Una circolare dell'Avvocatura generale dello Stato ha smentito nel pomeriggio il comunicato dell'Università di Torino, secondo cui lo slittamento della data ultima per la firma (solo per gli universitari al 5 luglio) riguardava tutti i professori, indistintamente, anche quelli che non si erano uniti al moto di protesta generale firmando [redacted] ricorso. Da Roma, l'Avvocatura ha invece sottolineato [redacted] che i medici universitari non ricorrenti devono essere considerati come gli ospedalieri, quindi, per loro; ultimatum al 14 marzo, ieri. E mentre, in tutti gli ospedali torinesi, i medici sfilavano nelle direzioni sanitarie per comunicare la decisione presa, alle Molinette è esplosa la protesta dei venti universitari che hanno già scelto nel '99 di prestare la loro opera dentro l'ospedale, ma da allora non hanno ancora visto una lira del compenso per il lavoro intramoenia: «Abbiamo versato per tutti questi mesi all'ospedale l'intero guadagno, perché l'ufficio [redacted] delle Molinette trattenesse le percentuale prevista dall'accordo». L'ospedale ha incassato il dovuto, Irap compresa, «ma da luglio non ha più "girato" all'Università la somma che avrebbe dovuto restituirci».

Quattordici marzo. Per qualcuno ieri è stata [redacted] morte della libera professione». Per altri [redacted] scelta che aprirà le porte alla concorrenza e servirà alle strutture pubbliche per migliorare le prestazioni». Certo è che gli scontenti [redacted] molti. Primari che saranno «degradati» se sceglieranno l'opzione extramoenia, ma anche giovani medici: «Altro che libera professione - sbottano i dottori Alessandro Zaccagna, Daniela Bardini e Davide Loqui, dell'ospedale dermatologico San Lazzaro -. Per i neo assunti non c'è libertà di scelta: dobbiamo fare libera professione intramoenia e basta! Non possiamo scegliere neppure una seconda specialità, a meno che non lo richieda espres[redacted] il primario del reparto in cui lavoriamo».

Alle Molinette medici discutono [redacted] decisione [redacted] prendere e sulle procedure diverse che riguardano i colleghi universitari

Favorevoli, contrari, ma anche confusi. Come il professor Mario Morino: «Sono un universitario, [redacted] firmato due ricorsi e adesso l'Avvocatura dice che i ricorrenti potranno scegliere a luglio. Bene. Ma di quale ricorso parla l'Avvocatura? Io ne ho firmato uno con il Collegio dei professori di prima fascia di chirurgia e con la Società italiana di chirurgia, e un altro promosso all'interno dell'ospedale da un gruppo di medici vicini al sindacato. Posso stare tranquillo?». Il professor Morino, che opterebbe per l'extramoenia, sarà presto alla guida del reparto di Chirurgia d'urgenza attualmente diretto dal professor Olivero, quindi sarà obbligato a decidere per l'intramoenia. «Il decreto non dà scampo».

Solo nei prossimi giorni si saprà quanti camici bianchi hanno scelto di restare a svolgere la loro libera professione in ospedale a quanti, invece, continueranno a visitare nei loro studi, [redacted] «approfittare» delle strutture e delle attrezzature dell'ospedale dove continueranno a svolgere l'attività pubblica. Anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, attacca l'opzione Bindi. In particolare, contesta la disposizione che ha imposto il rispetto rigoroso del termine del 14 marzo, «sia in considerazione della notevole confusione sotto il profilo tecnico giuridico, sia per l'ormai nota carenza di strutture o tecnologie adeguate». Già lo scorso dicembre - data inizialmente prevista per l'opzione - D'Ambrosio aveva evidenziato la mancanza dei cosiddetti «reparti paganti» negli ospedali, «problema che non [redacted] è risolto». Conclusione: «La scelta imposta dal ministero è stata richiesta senza l'emanazione di linee-guida nazionali».

Polemico, ma sulla frattura tra ospedalieri e universitari, anche il presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, Amedeo Bianco. Sulla disparità di trattamento e sullo slittamento al 5 luglio concesso ai professori, dice: «Medici che concorrono per uno stesso fine hanno in questo modo diritti e doveri diversi, mentre ci si dovrebbe uniformare. Gli universitari non possono accettare, [redacted] lavoro in ospedale, solo ciò che preferiscono».

[redacted]

Domani torna il «Giovedì del polmone» ed il consueto blocco per le auto non catalizzate (dalle 9-13 e dalle 16-19), [redacted] siccome è stato confermato lo sciopero indetto dal sindacato di base Rdb degli autoferrotranvieri, è possibile che il divieto di circolazione venga limitato alle 18.

L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter lo deciderà questo mattina dopo aver esaminato gli ultimi dati sulla presenza di micropolveri pm10 nell'area: «In questi ultimi giorni purtroppo la soglia di 75 microgrammi al metro cubo è stata superata quasi ogni giorno - dice Hutter - quindi [redacted]bbe opportuno mantenere inalterata [redacted] durata del "Giovedì del polmone"». L'assessore ha pure chiesto ai dirigenti Rdb di spostare [redacted] sciopero, ma trattandosi di una astensione nazionale i sindacalisti non hanno potuto venirgli incontro.

Per quanto riguarda l'Atm lo sciopero dei mezzi pubblici, [redacted] stop è stato programmato dalle 17,45 alle 21,45, ma viene comunque garantito [redacted] completamento delle corse. L'astensione dal lavoro interessa anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri, anche se partiranno regolarmente [redacted] il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13.

Con questa giornata di protesta il sindacato di base Rdb chiede la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e l'azzeramento dello straordinario per creare nuova occupazione.

MUSEO ACCORSI

Nuovi acquisti in [redacted]

Un rarissimo «secrétaire» realizzato nel 1783 dall'ebanista torinese Giovan Battista Galletti, allievo di Pietro Piffetti, è stato acquistato dalla Fondazione Pietro Accorsi. Il mobile (nella foto) è esposto da oggi nel «Museo delle Arti Decorative» di via Po 55, che in tre mesi e mezzo d'apertura ha avuto ventimila visitatori.

«Il nuovo acquisto - spiega Giulio Ometto, presidente della Fondazione - è un pezzo unico, d'elegantissima fattura neoclassica, commissionato dal Re di Sardegna Vittorio Amedeo III e che ha fatto parte della collezione di Re Umberto II. Si tratta di un mobile di tipologia inedita per il Piemonte, modellato su esemplari francesi, in particolare sui disegni del grande Roger Vandercruse, detto Lacroix. Giovan Battista Galletti, lo decorò in "marqueterie" di legni preziosi e a finti bronzi in legno dorato».

Non è l'unica sorpresa del Museo. Entro venti giorni aprirà al pubblico la «Cucina» di casa Accorsi, che annovera 540 rami del Settecento, la bilancia dell'eremo dei Camaldolesi, due splendide statue in cotto di Ladatte e il carro da vendemmia usato dalla Real Casa per le «feste dell'uva». Fra un mese saranno esposti anche 20 acquerelli commissionati nel 1870 da Amedeo di Savoia, prima di partire da Torino, per essere incoronato Re di Spagna. Voleva portare con sé le vedute della sua città e le chiese ad artisti quali Fontanesi, Bossoli, Ferrero, Bistolfi, Delleani. [m. lup.]

PALAZZO ABBAZIALE

GIAVENO - via San Rocco - via del Parco Abbaziale

Nel centro storico di Giaveno, in posizione privilegiata, all'interno di [redacted] ampio parco, vendiamo alloggi signorili composti da salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, box auto.

POSSIBILITÀ SCELTA FINITURE - MUTUO - PERMUTE

GSI La Casa delle Case

Gestione Servizi Immobiliari
Centro Comm.le Le Fornaci
s. Torino 34/36 Beinasco (To)
tel. 011.397.17.67

Aperto un conto corrente per le offerte in aiuto alle vittime dell'alluvione

Solidarietà «Torino-Mozambico»

Iniziativa del Comune con quattro organizzazioni

Un conto corrente per aiutare [redacted] concreto il Mozambico messo in ginocchio dall'alluvione. L'ha aperto il Comune di Torino in collaborazione con quattro organizzazioni non governative cittadine, da tempo impegnate ad aiutare uno dei Paesi più poveri [redacted] modo. Chi vuole dare un contributo alle popolazioni vittime dell'uragano può farlo sottoscrivendo un'of[redacted] p[redacted]so l'Istituto bancario [redacted] Torino, [redacted] di piazza San Carlo, Abi 1025, Cab 01000, sul conto corrente numero 124370 intestato a «Torino Mozambico». La prima donazione è del Comune di Torino, che ha versato 30 milioni.

«In giro noto molta disattenzione per la tragedia del Mozambico - ha sottolineato il sindaco Valentino Castellani presentando l'iniziativa - un'indifferenza che non fa [redacted] alle tradizioni di civiltà e di solidarietà di Torino. Forse è anche colpa delle polemiche seguite allo scandalo della Missione Arcobaleno, per cui la gente prima di offrire contributi ci [redacted] due volte». Anche per questo motivo il Comune si è fatto garante dell'iniziativa «Torino Mozambico», presentando in Municipio le quattro organizzazioni non governative impegnate nel Paese africano: il Movimento Sviluppo e Pace (vicino alle Missioni della Consolata), l'associazione di tecnici per la cooperazione internazionale Re. Te., l'Iscos-Cisl Piemonte e la Vides-Main (salesiani).

«Apriremo una pagina Internet per pubblicizzare l'iniziativa e per informare i cittadini su come verranno impiegati i loro soldi», ha spiegato l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, che insieme con il collega Alfieri ha aderito all'operazione di solidarietà con il Mozambico. Le quattro Ong, infatti, hanno già anticipato a grandi linee i loro obiettivi: il Movimento Sviluppo e Pace sta raccogliendo oggetti d'uso quotidiano (batterie di pentole, catini, recipienti in plastica) e sementi per rilanciare l'agricoltura; la Re. Te. sta avviando [redacted] intervento di supporto tecnico a un consorzio di cooperative locali; l'Iscos-Cisl è attiva [redacted] con iniziative [redacted] formazione professionale e di sostegno a microimprese nel campo della pesca; infine Vides-Main ha lanciato l'operazione «Adotta un villaggio», con l'obiettivo di ricostruire alcuni centri abitati distrutti dalla recente inondazione.

Anche se nell'ultimo decennio ha invertito [redacted] rotta, il Mozambico rimane fanalino di coda nelle classifiche mondiali del benessere. Abbandonata l'economia marxista, nel '94 ha introdotto un sistema politico multipartitico e si è avviato sulla strada delle riforme economiche, negoziando un piano di sviluppo in accordo con il Fondo monetario internazionale e con la Banca Mondiale. L'inflazione è scesa al 17 per cento e negli ultimi due anni il tasso di crescita è stato del 10 per cento; eppure secondo alcuni analisti la catastrofe naturale rischia ora di riportare il Paese indietro di una decina d'anni. [g. bal.]

Un lavoro subito.
E un negozio
tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde
800-955500

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING

Scelti gli 11 che entreranno in Consiglio in caso di vittoria del centrodestra

Anche Ghigo presenta il listino

Lunga trattativa tra partiti e correnti
Alla fine 3 posti ad An, 5 a Forza Italia

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Nel centro-destra voci di un sondaggio che darebbe in rimonta Livia Turco
Comincia domani con Veltroni la sfilata di leader politici
Venerdì Fini a Torino sabato sarà la volta del ministro Bindi

Tra Livia Turco ed Enzo Ghigo il duello [redacted] cominciato: venerdì [redacted] faccia a faccia all'Unione industriale

Livia Turco, al termine del Consiglio dei ministri di ieri, ha scritto a Massimo D'Alema, annunciando di sospendere l'attività di ministro della Solidarietà sociale per il periodo della campagna elettorale che la contrappone a Enzo Ghigo, Emma Bonino e Francesca Calvo alle elezioni regionali del 16 aprile. E, proprio l'entrata in campo del sindaco di Alessandria per l'Ape, pare che abbia modificato l'andamento del voto fra Livia Turco ed Enzo Ghigo. Per cui, stando ad una voce diffusa nel Polo, c'è un nuovo sondaggio «Datamedia» che darebbe la candidata del centro-sinistra in netta rimonta su Ghigo. Recupero dovuto al fatto che i federalisti di Comino avrebbero rosicchiato un discreto margine di consensi al centro-destra. La notizia [redacted] confermata dai più stretti collaboratori di Ghigo, ha vivacizzato il martedì politico a tre giorni dal termine di presentazione delle liste in tribunale.

Forza Italia, intanto, dopo l'ennesima mediazione del coordinatore nazionale Claudio Scajola fra il responsabile del Piemonte azzurro, Roberto Rosso e il presidente della Regione, ha fornito i propri nomi per il listino: Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Daniele Cantore, capogruppo a Palazzo Civico, Valerio Cattaneo, segretario provinciale del Verbano-Cusio-Ossola, e Beppe Pozzo, responsabile della Comunicazione in Piemonte.

Ieri, anche An ha completato l'elenco dei suoi tre, aggiungendo agli assessori William Casoni e Roberto Vaglio, Cesare Maurizio Valvo, dirigente della Confartigianato, come riconoscimento al presidente nazionale, Ivano Spallanzani, che, in una lettera a Gianfranco Fini, ha reso noto di aver invitato gli associati a tener conto, nel voto del 16 aprile, degli «ottimi rapporti instaurati fra gli artigiani e il Polo e, in particolare, Alleanza nazionale».

Nel listino di Ghigo entrano, inoltre, Domenico Mercurio (partito socialista), Roberto Cota (Lega Nord), Franco Botta (Ccd) e Rosa Anna Costa (Cdu). Non ottengono posti né i Pensionati per l'Europa, né i Liberal di Sgarbi.

Il listino del Polo è dunque pronto. Dentro Forza Italia, alla fine, ha prevalso il coordinatore regionale Rosso: tre dei quattro nomi - Cantore, Cattaneo e Pozzo - sono vicini a lui. Scajola, comunque, dichiara: «Sono certo che tutti i candidati contribuiranno al successo di Ghigo». Impegno che ribadisce Roberto Rosso: «Ghigo ha dimostrato di essere [redacted] migliore espressione di una Regione che sotto la sua guida intende rimanere libera, effici[redacted] te e al servizio dei piemontesi».

Da domani la campagna elettorale prende quota: dopo le otto i partiti potranno depositare le liste [redacted] Corte d'Appello. Poche [redacted] dopo s'inizierà [redacted] giornata torinese di Walter Veltroni. Il segretario nazionale dei Ds incontrerà gli studenti [redacted] Palazzo Nuovo, poi sarà davanti alla porta 2 di Mirafiori, quindi ad Ivrea e infine al Sermig per una riunione [redacted] culturali.

Il giorno dopo, ecco il presidente di An, Gianfranco Fini, impegnato, dalle 15,30, in una tavola rotonda al centro congressi Torino-Incontra con Andrea Pininfarina, presidente della Federmeccanica, Maurizio Leo, prorettore dell'Università «Vanoni», Michele Figurati, esperto di relazioni industriali, Ugo Martinat, segretario del Piemonte, Agostino Ghiglia, presidente provinciale e Roberto Salerno, consigliere regionale uscente. Moderati dall'onorevole Gianni Alemanno. In serata, all'Unione industiale, nuovo faccia [redacted] faccia fra Livia Turco ed Enzo Ghigo, sullo sviluppo in terra subalpina.

Sabato, infine, arriverà il ministro della Sanità, Rosy Bindi, che al cinema Empire di piazza Vittorio Veneto 5, parteciperà ad una convention sul tema: «Più salute e meno sprechi».

A Palazzo Civico continua, intanto, la que[redacted] sul «toto-assessore», ossia sul successore di Fiorenzo Alfieri che, entro sabato, dovrebbe lasciare la giunta Castellani perché candidato dei Ds nel proporzionale. Al suo posto lo Sdi aveva indicato Marziano Marzano, ma, dopo il rifiuto a sorpresa di quest'ultimo, i giochi si sono riaperti. Il segretario del partito Enrico Buemi, entro oggi, consegnerà [redacted] nuo[redacted] rosa di nomi a Castellani (fra gli altri anche quello dell'ex presidente nazionale della Confesercenti, Gianluigi Bonino). Poi toccherà al sindaco decidere.

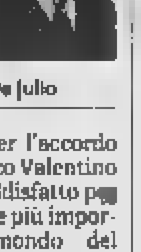
Componenti ottici

Laboratorio della Cselt agli americani

Marina Cassi

Gli americani della Agilent Technologies arrivano da San Francisco allo Cselt [redacted] Torino - il centro di ricerca della Telecom Italia - per acquisirne il laboratorio Optical technology center che da oltre 15 anni si occupa di fibre e componenti ottici. L'azienda americana - che ha una sede europea a Ipswich in Inghilterra - è la prima industria manifatturiera al mondo nel settore dei moduli ottici [redacted] dei dispositivi optoelettronici per l'industria [redacted] networking. Rileverà i 50 ricercatori del laboratorio, il portafoglio di brevetti e le attrezzature.

Naturalmente [redacted] laboratorio ri[redacted] a Torino, nella [redacted] di via Reiss Romoli, e sono previste possibilità notevoli di crescita, anche fino al 30 per cento dell'occupazione. Lo Cselt - che ha oltre 1200 dipendenti - [redacted] deciso di cedere il laboratorio perché lo sviluppo delle fibre ottiche, dopo una lunga fase in cui è stato funzionale alla telefonia, ha ora possibilità di utilizzo innovative nelle reti di computer e cioè Internet e le sue applicazioni che sono il [redacted] di attività della Agilent.



De Julio

La scelta da parte della grande azienda americana di questo piccolo laboratorio di [redacted] chia e [redacted] ennesima conferma della capacità di Torino di attirare investitori di grande livello

E ieri all'incontro per l'accordo di acquisizione, il sindaco Valentino Castellani era molto soddisfatto p[redacted] la decisione «di una delle più importanti aziende nel mondo del networking di contribuire allo sviluppo industriale della città». Soddisfazione anche per [redacted] rappresentante della Provincia Reburdo e per l'assessore regionale Giampiero Leo.

E Umberto de Julio, responsabile strategie e innovazione della Telecom Italia ha sottolineato che [redacted] vendita «a Agilent del laboratorio Otc suggella con successo una storia di ricerca sviluppata negli anni consentendoci anche di mantenere importanti collaborazioni [redacted] il futuro». Ha anche ricordato che la Tele[redacted] Italia «ha in questo momento l'impegno di focalizzare al meglio il proprio core business», u[redacted] scelta «che è una opportunità per valorizzare [redacted] grande potenziale presente nel gruppo».

Il direttore dello Cselt, Cesare Mossotto e il presidente e rettore del Politecnico Rodolfo Zich hanno parlato di [redacted] opportunità che si aprono mentre i dirigenti della Agilent hanno ribadito l'apprezzamento per la alta qualità del laboratorio torinese. Al presidente dell'Itp, Andrea Pininfarina, è toccato ancora [redacted] volta illustrare agli ospiti ameri[redacted] le grandi possibilità che offre Torino agli investitori stranieri.

MOTOROLA. E ieri [redacted] delibe[redacted] della giunta comunale ha approvato la convenzione tra il Co[redacted] e il Politecnico [redacted] Torino per destinare l'edificio ex Cir, situato tra via Cardinal Massaia e viale Madonna di Campagna, all'insediamento della Motorola e dell'Incubatore imprese innovative del Politecnico.

Vescovo [redacted] anziani

«Il mondo non è soltanto dei giovani»

Alessandro [redacted]

«Negli ultimi tempi mi è capitato sempre più spesso di incontrare dei giovani, ma oggi dico: attenzione, guai a pensare che il mondo sia soltanto dei giovani».

Con questo avvertimento - lanciato prima della benedizio[redacted] finale - l'arcivescovo Severi[redacted] Poletto ha concluso ieri pomeriggio nella basilica [redacted] Santa Maria Ausiliatrice la messa di fronte agli anziani diocesani. Incontro sentito [redacted] da tempo, [redacted] ha dimostrato l'affluenza straordinaria dei fedeli accorsi dalle parrocchie cittadine e dai paesi limitrofi sotto le belle volte della basilica. Impossibile accoglierli tutti: [redacted] parte ha seguito la celebrazione nel cortile della chiesa - avvalendosi degli altoparlanti -, mentre nello spazio antistante il tempio almeno [redacted] quarantina di pullmann - diretti dai vigili urbani -, cercavano di parcheggiare senza rimetterci le lamiere.

Diversi i temi affrontati nell'omelia. Uno [redacted] particolare: l'importanza del ruolo dell'anziano nella società odierna. Quella stessa società che troppo spesso - per leggerezza e superficialità non sempre volontarie - lo relega agli ultimi posti nella classifica della cittadinanza, convincendolo [redacted] un ingombro a malapena tollerato. Senza considerare che l'anziano - nel migliore dei casi condannato all'inattività forzata (quando [redacted] parcheggiato nelle case di riposo, borseggiato [redacted] raggirato) - rappresenta un pilastro della società che lo emargina, forte di un patrimonio di esperienza [redacted] di valori da non sperperare. Un esempio in questo senso è rappresentato dalla considerevole attività di volontariato svolta da molti anonimi «over 60» [redacted] sostegno delle parrocchie disseminate sul territorio, grazie al tempo libero e - finché c'è - alle buone condizioni di salute. Peccato che molto spesso gli stessi spazi [redacted] lo stesso credito [redacted] trovino riscontro [redacted] dal perimetro delle canoniche e degli oratori, nella società cosiddetta «civile».

Mons. Poletto

Questo e molto altro ancora ha detto monsignor Poletto, ascoltato da una platea costretta per la gran parte in piedi. Né sono [redacted] riferimenti ad altri capitoli di attualità, [redacted] l'emergenza-siccità che da tre mesi soffoca il Piemonte. Il riferimento [redacted] nato nel contesto della riflessione su[redacted] Parola di Dio, alla quale i credenti dovo[redacted] aprirsi come ad una pioggia benefica. Metafora nel vero sen[redacted] del termine, considerato che la nostra Regione sembra votata ad una siccità senza fine: situazione drammatica, ha ricordato l'arcivescovo, «per le conseguenze sulle coltivazioni e sulla nostra stessa salute».

La terribile avventura di un uomo ammalato di sclerosi multipla e incapace di reagire

Immobilizzato [redacted] letto assiste al furto

«Mi hanno detto "dormi" e hanno preso i soldi»

La sclerosi multipla l'ha da tempo inchiodato su una sedia a rotelle. S.T. 57 anni, l'altra mattina [redacted] solo in casa, come spesso accade quando la moglie si assenta per fare le ore e arrotondare così la piccola pensione con la quale la famiglia vive. La donna gli aveva aggiustato i cuscini sotto la testa, aveva controllato che tutto in casa fosse a posto, ed era uscita. La figlia adolescente, come ogni mattina, era già a scuola. A muoversi, nel silenzio del piccolo appartamento, soltanto il gatto.

Quando la porta di casa si è aperta all'improvviso, il signor S. era sveglio: e dalla porta della camera da letto ha potuto vedere tutto. Anche i due ragazzini, zingari pare, hanno visto che lui vedeva tutto. Ma non se ne sono preoccupati. «Dormi», gli hanno detto [redacted] tono sprezzante. Poi, con calma, visto che l'uomo non era in grado di reagire, né di dare l'allarme, hanno aperto i cassetti e rubato il poco che c'era da rubare: un paio di catenine d'oro, e soprattutto la busta nella quale [redacted] conservati i soldi per pagare l'affitto, un milione e seicentomila lire in contanti, il corrispondente di due canoni mensili. Un'esperienza terribile, attimi interminabili di paura, rabbia, impotenza, quelli che, ancora sotto choc quando [redacted] moglie è rientrata, l'uomo ha raccontato. «All'inizio non ci volevo quasi credere - racconta la donna -, poi ho visto i cassetti aperti, ho capito che qualcuno vi aveva rovistato dentro. Sono subito corsa a [redacted] la busta con i soldi: niente, non c'era più. Ma [redacted] cosa peggiore è l'esperienza passata da mio marito. Come faccio a evitare che possa accadere ancora? Sono costretta, quando esco, [redacted] non chiudere la porta a chiave, perché se accadesse qualcosa, se si verificas[redacted] una fuga di gas, un incendio, lui [redacted] riuscirebbe ad aprire e a mettersi [redacted] salvo. [redacted] hanno detto che ci [redacted] dei sistemi per collegarsi da casa [redacted] una centralina che trasmette l'allarme, ma costano milioni, e poi non so neanche se lui sarebbe in grado di maneggiarli».

La famiglia ha ovviamente presentato una denuncia ai carabinieri, con i pochi elementi che l'uomo è riuscito a fornire: erano due, ridacchiavano, parlavano una lingua slava. Hanno agito con calma, «come se avessero saputo [redacted] andare sul [redacted]. «Poi», confida la donna, «ho iniziato a chiedermi come avrei potuto rimettere insieme quella cifra [redacted] per pagare l'affitto: [redacted] posso lavorare solo ogni tanto, fare qualche [redacted] saltuariamente, non posso lasciare mio marito solo troppo a lungo».

Un piccolo contributo [redacted] «Specchio dei tempi», consegnato ieri grazie alla generosità [redacted] lettori de «La Stampa», risolverà almeno questo problema immediato. Resta la fatica quotidiana di chi è costretto a lottere ogni giorno per risolvere, da solo, [redacted] pochi aiuti da parte delle strutture pubbliche, i mille problemi d'una vita tribolata. E resta un'esperienza difficile da cancellare.

GIAMBOLOGNA

Ricerche nel Bergamasco

Portano a Bergamo le indagini sul caso del crocefisso del Giambologna che il Comune voleva acquistare per oltre 4 miliardi. Il pm Cristina Bianconi è sulle tracce della persona che nel 1992 vendette l'opera all'attuale proprietario, l'antiquario Giancarlo Gallino (indagato per tentata truffa). L'accertamento è fondamentale per stabilire l'esatto valore del crocefisso e capire [redacted] la cifra che il Comune stava per pagare era congrua o meno. Gallino, interrogato il 6 marzo, non ha detto il nome del venditore, giustificandosi con il fatto che la riservatezza è prassi nel mondo dei collezionisti d'arte. Ha però indicato un bergamasco che a sua volta avrebbe ricevuto il Giambologna nel 1938 da un nobiluomo. Al magistrato interessa conoscere il prezzo pagato per il crocefis[redacted], che l'antiquario non ha voluto rivelare.

Attraverso la Finam

Romilda Bellati acquista quote di Elah Dufour

Cresce la presenza della famiglia Bellati Turati nel settore dolciario che [redacted] già socio [redacted] della nota azienda Baratti&Milano attraverso la holding Finam; [redacted] ha anche acquisito una partecipazione del 5 per cento nella Elah Dufour che divide, proprio con la famiglia Bella[redacted] Turati, il capitale della azienda dolciaria «Baratti & Milano». Secondo quanto spiegato da Romilda Bellati - presidente sia di Finam che di Baratti&Milano - l'investimento trova motivazione «nelle ottime prospettive di sviluppo della Elah Dufour, presente sia sul mercato italiano sia su quelli europei».

Nel '99 la Elah Dufour ha chiuso il bilancio con un giro d'affari di 175 miliardi, in forte crescita rispetto all'anno precedente e per il 2000 si prefigge l'obiettivo di raggiungere un fatturato di 200 miliardi di lire, grazie anche ad importanti [redacted] sul piano internazionale. La Elah Dufour è leader di mercato [redacted] il marchio Novi per le tavolette [redacted] cioccolato [redacted] lo scorso anno ha realizzato una produzione di 145 mila quintali di cui [redacted] 45% di cioccolato, il 45% di praline e caramelle e il 10% di creme da tavola.

Specchio dei tempi

«A 90 anni rifiuta il trasferimento per non essere solo» - «In attesa del vigile di quartiere» - «Medici che lavorano in condizioni da Terzo Mondo» - «Nuovo gioco su chi dovrà aspettare di più per i ratei?»

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Un nostro associato ci ha scritto la seguente lettera: Ho un lontano parente [redacted] oltre [redacted] anni, che viveva da solo, ed è stato ricoverato per diversi gior[redacted] in un ospedale della cintura. Era stato ritrovato in casa a terra, [redacted] stato confusionale e in critiche condizioni generali. Rimesso sufficientemente in sesto è stato dirottato in una delle solite case di cura convenzionate, quelle, per intenderci, dei 60 giorni. Detto periodo sta ora per scadere ed il personale mi ha già informato che seppure [redacted] sia completamente ristabilito, lì dov'è non può rimanere [redacted] quindi dovrà [redacted] trasferito in altra residenza, motivando il fatto con la riduzione al 60% del contributo regionale trascorsi i due mesi. Premesso che, [redacted] detta di medici e infermieri, non sarà mai più persona [redacted] grado [redacted] da solo, chiedo: a) se nel caso citato la persona rifiuta [redacted] essere trasferita per avere almeno qualcuno [redacted] possa andarlo a trovare, cosa succede?; b) se lo trasferiscono in altra analoga struttura dove, per altri 60 giorni, la Regione pagherà l'intero contributo, dove sta [redacted] risparmio economico?.

«Si rendono conto i responsabili che cosa significa per la persona questo valzer (triste) di trasferimenti specie quando ha ancora qualche barlume di capacità intellettiva?

«Considerato che il [redacted] sopra citato non è isolato ma fa parte di una vera e propria strategia, chiediamo che l'Assessore alla Sanità dia [redacted] sollecita [redacted] puntuale risposta».

Carlo Sesanno

Una lettrice ci scrive:

[redacted] ultime due settimane si sono verificate quotidianamente rapine a mano armata a danno dei negozi del centro di Torino, soprattutto nella fascia oraria che va dalle 18,30 alle 19,30.

«Sui giornali queste notizie quasi non compaiono, soprattutto se i [redacted] rapinati sono piccoli, ma il problema è serio. L'illuminazione delle vie è scarsa; in via [redacted] Settembre, dove lavoro, la visibilità è consentita solo dall'illuminazione delle vetrine, anche le fermate dell'Atm [redacted] al buio. Dove [redacted] ci sono parcheggi a pagamento [redacted] si vede mai [redacted] vigile (e il famoso vigile del quartiere?), e mai si vedono poliziotti [redacted] carabinieri a piedi, come sarebbe utile (veramente dopo le 18 non [redacted] vediamo neanche in auto).

«Ovviamente mi [redacted] obietterà che [redacted] sono "cose più gravi", che Torino è una città sicura, che la criminalità è in calo, che le forze dell'ordine hanno problemi di organico (per forza, li si impiega tutti negli uffici o per le scorte [redacted] allo stadio), ecc., salvo poi stracciarsi le vesti e fingersi stupiti quando ci scappa il morto (i rapinatori sono sempre armati!). Nel frattempo noi ci barrichiamo nei nostri negozi, guardando con sospetto ogni faccia nuova e sperando che la pistola che tanti colleghi si sono vista puntare in faccia sia solo un giocattolo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho accompagnato una mia parente per problemi dentistici all'Usl 2 di via Monginevro. Mi è stato detto che l'ambulatorio di odontoiatria è chiuso per ristrutturazione e che gli specialisti sono stati trasferiti all'ospedale Martini di via Tofane. In tale sede, ho avuto modo di constatare come, pur essendo nel 2000, è ancora possibile vedere medici che lavorano in condizioni da terzo mondo. La mia parente è stata visitata in una stanza in cui a malapena il personale riusciva a muoversi, con scatoloni di materiale a terra e un disordine incredibile. Inoltre, nella stessa stanza, a poca distanza, senza alcuna separazione, c'era un'altra poltrona in cui lavorava un altro dentista. La mia parente ha spiegato al medico i suoi problemi nell'atto in cui il paziente che le stava davanti sputacchiava e si sciacquava la bocca dopo una estrazione. [redacted] che fine hanno fatto le semplici regole di igiene e soprattutto dove è andata a finire la t privacy?».

Sebastiano De Rossi

Un lettore ci scrive:

«Vista la lettera datata 3 marzo 2000, del lettore Gallione, vorrei proporre [redacted] gioco "chi aspetterà per più tempo?". Dall'11 ottobre 1995, data di decesso [redacted] di mia madre, Carolina Provo, sono in attesa dei ratei maturati sulla tredicesima di [redacted] pensione di reversibilità Inps. La documentazione è stata presentata [redacted] mese successivo. Nel corso degli anni mi sono recato personalmente presso gli sportelli dell'ente per il sollecito della pratica almeno cinque volte. Sono, [redacted]ai, trascorsi oltre quattro anni, ma senza solleciti quanti ne saranno necessari?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I problemi di Porta Palazzo in discussione al Comitato per l'Ordine Pubblico

Senza pace il cuore della vecchia Torino

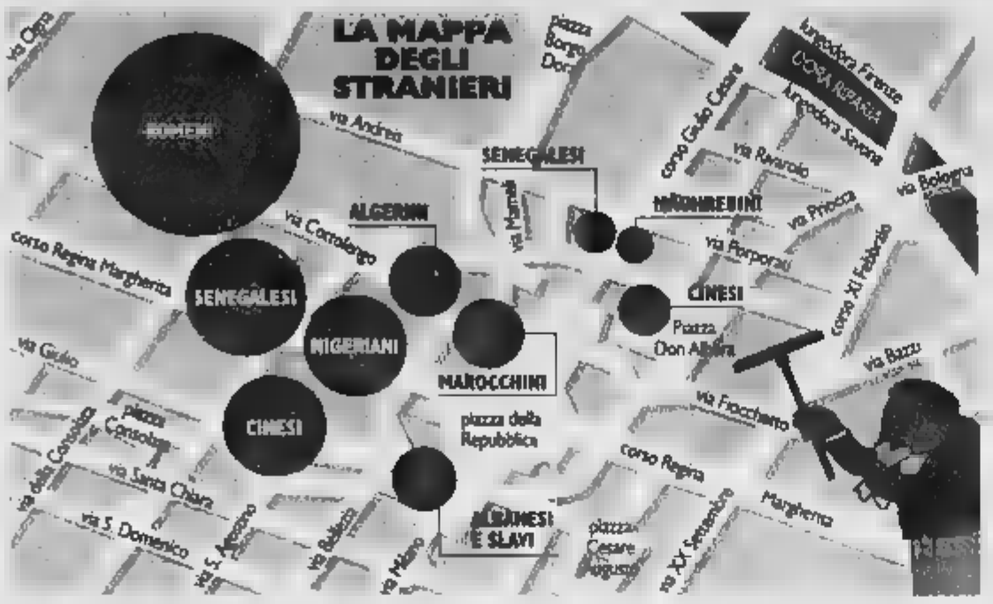
Tante etnie fra risse, mercatini e spacciatori

Angelo Conti

Crocevia del mondo, anche cuore della vecchia Torino, Porta Palazzo non riesce a indossare sino in fondo quei panni di portabandiera della multirazzialità che il caso, ed anche le contingenze strutturali di un quartiere degradato, gli hanno assegnato. Non ci riesce non tanto per le colpe dei singoli, quanto piuttosto per l'incapacità di dialogo fra cervelli cresciuti forse troppo lontano per potersi ora ritrovare in sintonia, già alla prima generazione di convivenza. Comunque, Porta Palazzo è un problema. Se n'è parlato, lunedì mattina, al Comitato per l'Ordine Pubblico: prefetto, questore, alti ufficiali dell'Arma, rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno messo sul tappeto i problemi, alla ricerca di difficili soluzioni.

La maxi rissa di domenica a mezzogiorno, le difficile gestione del mercatino maghrebino della domenica, il blitz contro gli autotrasportatori romeni, le notizie di un rinnovato spaccio hanno offerto spunti nuovi alla discussione. Il primo provvedimento, che si garantisce in atto già domenica prossima (nonostante la concomitanza di un derby che si annuncia difficile da controllare), è quello di un rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine sulla piazza. C'è poi l' obiettivo di spostare il mercatino maghrebino dall'altro lato di corso Regina, sul piazzale antistante il mercato del pesce. La misura è necessaria per due ragioni: la prima è che lo si allontana dalle case, almeno di qualche decina di metri, la seconda è che sta per iniziare la ristrutturazione del mercato dell'abbigliamento e quindi una buona parte dell'area sfruttata dal mercatino già fra pochi giorni sarà recintata, quindi inagibile. La proposta non piace ai maghrebini che accampano ragioni di abitudine, sia ragioni climatiche (il vecchio sito è parzialmente all'ombra, quello completamente al sole).

Il trasferimento al di là del è comunque più di una certezza: le forze dell'ordine sanno come fare, anche solo infittendo i controlli da una parte ed attenuandoli dall'altra. Ma, da sè, che questa non è una soluzione. I comitati spontanei, anche gli inquilini delle case che si affacciano sulla piazza, lanceranno ed appoggeranno, nei prossimi giorni, una proposta nuova: diamo un tetto al mercato maghrebino. Che avrebbe anche il vantaggio di consentirne un maggior controllo e di dividere i commercianti regolari (ricordiamo che una legge italiano consente l'occasionale esercizio di questa attività) dai ricettatori di abbigliamento firmato, cd musicali, telefonini ed orologi, ed anche dagli spacciatori di stupefacenti.



L'idea è quella di sfruttare la vecchia caserma dei vigili del fuoco, una parte della quale è già stata utilizzata per la realizzazione del parcheggio su corso XI febbraio. «All'interno ci sono saloni - spiega il Comitato Spontaneo Porta Palazzo - che consentirebbero di ospitare il mercatino». E' però anche vero che un progetto del Comune destina quella struttura a sede dei Vigili Urbani. Ma non è comunque detto che le due strutture non possano convivere.

La geografia di Porta Palazzo, intanto, non cambia. Con i maghrebini forti nell'area del mercatino e lungo la prima parte di Giulio Cesare, i nigeriani arroccati su corso Regina Margherita avendo come vicini i senegalesi, i cinesi piazzati nelle aree di piazza Emanuele Filiberto e di piazza don Albera, i romeni che allargano nelle strade intorno alla chiesa greco-ortodossa. Ci sono anche nuovi, sinora episodici arrivi: piccoli gruppi di cingalesi ed iracheni, mentre aumenta la presenza di stranieri dell'ex Unione Sovietica. Gli ultimi arrivati dalla Repubblica Moldova, in fuga da una terra povera ed inospitale. Gente realmente disperata che ha scelto Porta Palazzo soltanto per quel piatto di minestra che è del Cottolengo, ogni mattina, non negano a nessuno.

Fondazione europea per la formazione professionale

ricerca Centro Congressi in Torino e cintura

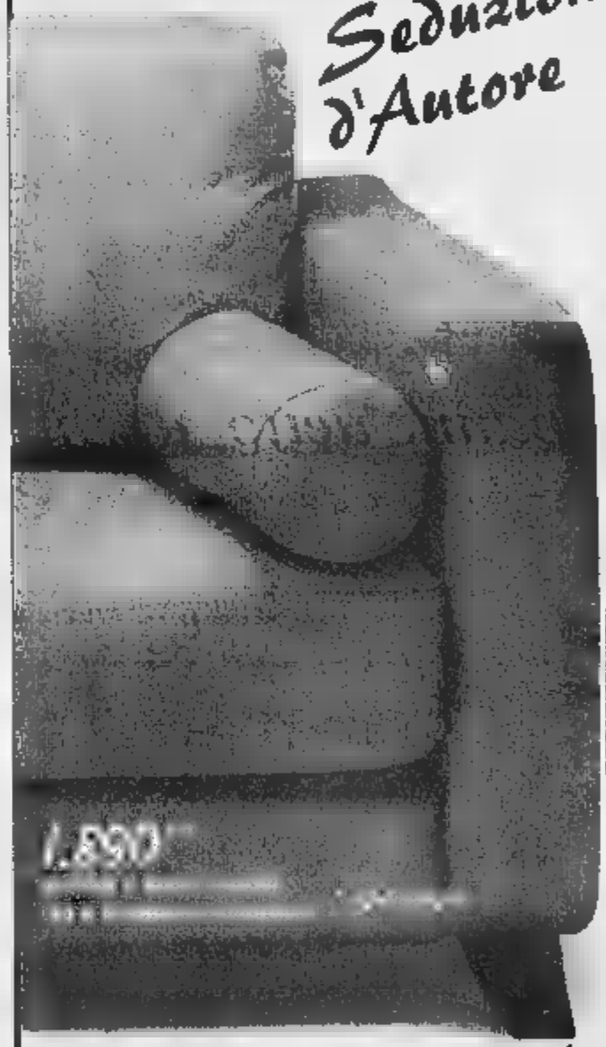
aventi le seguenti caratteristiche e disponibilità e servizi:

- Capacità di ospitare riunioni, seminari, conferenze per un numero di partecipanti variabile da 30 a 200 persone circa
- Disponibilità di sale a libera configurazione per gruppi di lavoro da 10 a 40 partecipanti circa
- Impianti tecnici (mobili o fissi) per servizio di interpretazione simultanea per un numero di lingue da 2 a 6
- Supporti audiovisivi (amplificazione, lavagna luminosa per lucidi, proiezione da computer)
- Aree attrezzate per il catering (colazioni di lavoro, buffet, pranzi formali, cocktail, coffee break) e possibilità di servizio refreshment all'interno delle sale di lavoro.

Si prega di specificare se il centro si avvale di fornitori esclusivi o se dispone di una lista di fornitori ufficiali

Si prega inoltre di segnalare tutti gli eventuali servizi addizionali che il Centro è in grado di fornire (es. capacità alberghiera, personale di sala, guardaroba, assistenza tecnica, sicurezza, collegamenti telematici, ecc.) specificando se inclusi o extra a carico del cliente.

Nadia de Martini
Fondazione europea per la formazione professionale
Villa Gualino - viale Settimio Severo 65
I - 10133 Torino Tel 011 630 22 22 Fax 011 630 22 00
email: info@etf.eu.int - web. www.etf.eu.int

TOTÒ C
salotti
Seduzioni d'Autore

tel.
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tag-taeg zero %)

Vittima una ragazza di 21 anni che stava aspettando il 72: caduta sul marciapiede è salva

La butta sotto il bus per rubare il cellulare

Albanese subito fermato da una volante di servizio

Il potenziamento dei controlli antirapine della polizia in centro, le tre pattuglie della volante che incrociano in area ristretta, pronte a convergere in caso di emergenza, comincia a dare i suoi frutti. Ieri è finito nella rete un albanese che, per rapinare una ragazza, non ha esitato a spingerla contro un bus che stava accostando alla fermata.

Ha rischiato di essere investita e travolta, solo un miracolo l'ha salvata: ha battuto la testa contro il montante anteriore del mezzo ed è caduta in ginocchio sul marciapiede, pericolosamente sfiorata dal bus in movimento. Tutto per impadronirsi di un telefono cellulare; la fuga del rapinatore è però finita tra le braccia degli agenti della volante, subito intervenuti.

La vittima dell'aggressione, Manuela Deborah Dora, 21 anni, stava aspettando il «72» in via Arsenale, quando è stata spinta alle spalle da uno sconosciuto che le ha strappato la borsa. Un gesto velocissimo, il tempo di impadronirsi del telefonino e poi di fuggire verso via Bertola; la ragazza ha fermato la volante, è riuscita a dare una descrizione precisa del rapinatore e le pattuglie hanno iniziato a controllare l'area: pochi minuti dopo gli agenti hanno fermato Leonardo Sxhaferi, nato a Fier, in Albania, senza fissa dimora. L'extracomunitario, tra l'altro clandestino, ha riconsegnato il cellulare agli agenti che lo hanno infine restituito a Manuela Deborah, ancora sotto choc per il pericolo appena trascorso. Tra il momento della rapina e l'arresto sono trascorsi meno di cinque minuti.

Le volanti, appena ricevuta la segnalazione, hanno diviso le zone, sino a individuare il rapinatore a colpo sicuro. I controlli di prevenzione anti-rapina vengono poi intensificati nelle ore a rischio, soprattutto in corrispondenza della chiusura serale dei negozi, quando i rapinatori contano di impadronirsi dell'incasso. Nel mirino, in particolare i supermarket di piccole e medie dimensioni, le farmacie, le tabaccherie, i distributori di benzina. Quasi sempre, ad agire, tossicodipendenti o pregiudicati armati di coltello, taglierine o siringhe. Ieri due extracomunitari, cacciavite in pugno, hanno rapinato l'edicola di corso Giulio Cesare, angolo corso Brescia: bottino un milione 300 mila lire e una serie di blocchetti Atm.

Sempre la polizia, ha arrestato Enrico Chirullo, 30 anni, via Petrella 75. L'uomo era entrato nei reparti dell'ospedale «Mauriziano». S'era impadronito del telefono cellulare di un ricoverato. Scoperto da altri degenti e dal personale, Chirullo è stato bloccato dalla polizia che lo ha subito tratto in arresto. [m. nu.]

LOTTO

Scoperto «covo» clandestino

Dopo una serie di indagini, il Nucleo di polizia tributaria «Piemonte» è riuscito a individuare un covo del lotto clandestino, fenomeno che, negli ultimi mesi, ha subito un vero e proprio boom anche nel Torinese. Inchieste, denunce e bar chiusi sembrano però scoraggiare gli organizzatori delle clandestine. Ieri a Torino, la Guardia di finanza ha scoperto una ricevitoria del toto-nero presso un bar della Falchera, un quartiere alla periferia della città, dove domenica scorsa sono state sequestrate decine di schedine e oltre 200 mila lire, l' importo di giocate e risultati dei campionati italiani di serie A, B e C. A . Le puntate erano state raccolte da due uomini, M.I., 32 anni, e P.C., di 33, già sospettati di essere coinvolti nel toto-nero. I due, che fanno parte del racket del Totonero, sono stati denunciati, come pure due giocatori, sorpresi nel locale dalle Fiamme Gialle e i gestori del bar.

Tribunale della libertà

Scarcerati ieri gli squatter accusati di furto

Sono stati scarcerati dal tribunale della libertà i quattro squatter arrestati il 28 febbraio scorso con l'accusa di essersi impadroniti di una telecamera di una troupe televisiva davanti al centro sociale «Asilo occupato» di via Alessandria. L'episodio è avvenuto il 31 gennaio, giorno della condanna dell'anarchico Silvano Pelissero a sei anni e dieci mesi di carcere nel processo per gli attentati contro l'alta velocità in Valle di Susa. Un operatore di una tv privata si era recato in via Bologna subito dopo l'udienza ed è stato aggredito. A tre indagati (Giuseppe Verdino, Marco Molosini e Mauro Lussi) i giudici hanno imposto l'obbligo di presentarsi ogni sabato tra le 18 e le 18,30 al commissariato delle rispettive zone di residenza. Il quarto accusato, Andrea Martinengo, può invece allontanarsi dal paese, Cal. A chiedere la liberazione dei quattro è stato il difensore Claudio Novaro. In attesa della decisione del tribunale, la zona attorno a palazzo di giustizia, è stata presidiata da numerosi poliziotti.

A quattro giorni dalla partitissima che ha destinato la Maratona ai tifosi bianconeri

«Derby troppo pericoloso: rimandatelo»

I sindacati di polizia: allo stadio come carne da macello

Giorgio Balla

A quattro giorni da un derby che si preannuncia caldissimo insorgono i sindacati di polizia, che si sentono mandati allo sbaraglio in una domenica di prevedibilissima violenza. Il Silp per la Cgil denuncia apertamente l'errore «tecnico» di confinare i tifosi del Toro in un piccolo settore appiccicato alla curva juventina, mentre il Siulp chiede al prefetto di rinviare la partita per ragioni di ordine pubblico e di «costringere» la Juventus ad anteporre la sicurezza degli spettatori al proprio interesse economico.

Ma non è tutto. Il coordinatore dei Comunisti Italiani, Marco Rizzo, ha chiesto al Ministro dell'Interno di intervenire in prima persona per restituire la curva Maratona ai tifosi granata. «La decisione della Juventus di negare ai tifosi del Torino la curva Maratona per riservarla ai suoi abbonati - scrive Rizzo - è di gravità inaudita. Ed è ancora più grave che questa decisione sia stata avallata in una riunione con prefetto, questore, sindaco e rappresentanti delle società sportive». Giorgio Merlo (Ppi) ha invece rivolto un'interrogazione al ministro dello Sport Melandri «per evitare che la partita degeneri».

Ma le critiche più feroci alla non-soluzione raggiunta nei giorni scorsi in Prefettura arrivano dai rappresentanti sindacali della polizia, la categoria più coinvolta in caso di scontri fra opposte tifoserie. «E' pazzesco - commenta il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo - ormai siamo arrivati al punto di subordinare l'ordine pubblico agli interessi di una società di calcio. In questa vicenda c'è una precisa responsabilità del prefetto, che in veste di autorità politica provinciale avrebbe dovuto intervenire sin dall'inizio del campionato per evitare che Juventus e Torino includessero il derby nei loro abbonamenti. Ora per colpa di questa scarsa lungimiranza rischiamo di essere mandati allo stadio come carne da macello».

Per il Siulp esistono solo due soluzioni: restituire la curva alla tifoseria del Toro oppure rinviare la partita per evidenti ragioni di ordine pubblico, «magari spiegando la società calcistiche a trovare un accordo serio che tenga conto delle sicurezza degli spettatori». Bravo, infatti, sottolinea che fra i tanti doveri dello Stato rientra anche l'obbligo di garantire uno svolgimento sereno delle manifestazioni sportive.

E' sulla stessa lunghezza d'onda anche il coordinatore provinciale del Silp per la Cgil, Claudio Cracovia. «Mi preoccupano soprattutto le dichiarazioni sdrammatizzanti di qualche dirigente bianconero - afferma - che accosta il derby all'incontro con il Manchester United». In quel caso gli «ospiti» erano di mano, sottolinea il dirigente del Silp, o arrivando dall'estero sono «impacchettati» all'aeroporto e portati allo stadio con la scorta di polizia. «Ma i sostenitori granata saranno di certo più numerosi e affluiranno al Delle Alpi alla spicciolata, ognuno per conto suo. Vorrei proprio capire come faremo a controllarli?». Senza contare la vicinanza fra il dei «distinti» concesso ai granata e la curva degli ultrà juventini, «è come mettere la benzina vicino al fuoco» conclude Cracovia.

Il caso approda in Parlamento
Presentate interrogazioni da popolari e comunisti italiani

La Maratona, curva storica della tifoseria granata

Città di Torino

Sono aperte le iscrizioni destinate ai ragazzi iscritti al progetto volontariato "I 2006" per il percorso formativo

"Torino capitale dell'arte, della cultura e dello spettacolo"

- in collaborazione con TORINO 2000
  Rassegna Internazionale di Arte Emergente
  ragazzi e anni
  di svolgimento marzo – 17 Aprile
  iscrizioni:18
- ***I RAGAZZI DELLA GAM*** in collaborazione d'Arte Moderna
  Periodo di svolgimento: a partire dal marzo
  iscrizioni: marzo 2000
- ***MUSEI CIVICI*** in collaborazione il Settore Musei della Città di Torino
  Periodo di svolgimento: a partire da fine marzo
  iscrizioni: marzo 2000

Iscrizioni e informazioni n° 011
a ore – 12.00/14.00 – 17.00
www.comune.torino.it/ragazzidel2006

Le schede dettagliate sui singoli sono disponibili presso:
Vetrina Torino - Piazza Carlo
Informagiovani - Via Assarotti 2
Informacittà - Piazza Palazzo di Città
Info Point Europa - Lagrange 2

Un decreto del ministro Melandri per combattere lo sfratto

Artisti: «no» allo sgombero

«Indissolubile il vincolo tra Circolo e la sede presso il Palazzo Graneri»

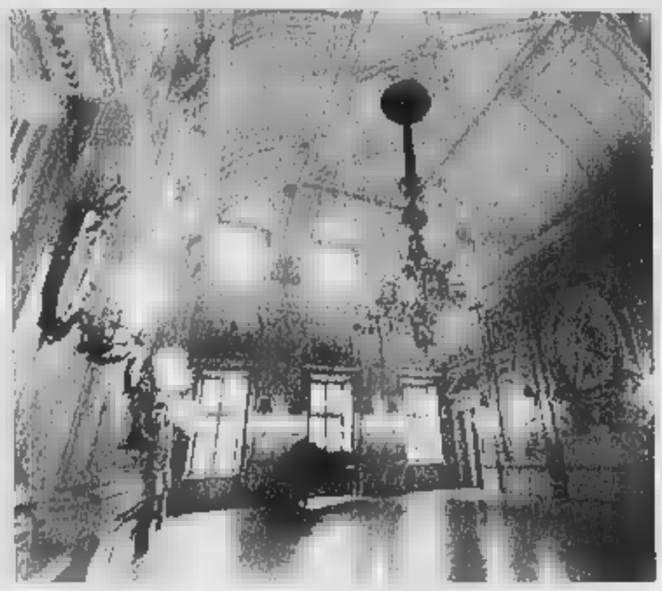
Una buona novità per lo storico Circolo degli Artisti che, in via Bogino 9, sta combattendo contro lo sfratto da Palazzo Graneri della Roccia. Si lega al decreto firmato dal ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri il 26 febbraio, il quale riconosce «l'indissolubilità del vincolo» tra i saloni raccolti al piano nobile di Palazzo Graneri ed il Circolo che, a partire dal 1857, vi ha gradualmente raccolto un patrimonio di arredi e di collezioni di dipinti, sculture e fotografie.

Il decreto precisa che l'immobile di via Bogino costituisce «un insieme inscindibile» e particolarmente rilevante insieme con tali collezioni. E appoggia questo inedito chiarimento all'innovativo Testo Unico in materia di beni ambientali varato nel novembre scorso.

Spiega in sintonia con il Consiglio Direttivo l'avvocato Antonio Forchino, presidente del Circolo: «Cercando di forzare questa nuova situazione giuridica la società Graneri, proprietaria dell'immobile, lunedì ci ha notificato lo sgombero entro il 28 aprile prossimo, sulla base di una sentenza della Corte d'Appello emessa prima del decreto ministeriale e della nuova normativa. Da notare che, per evitare di lasciarsi alle spalle memorie e collezioni, in precedenza un gruppo di soci aveva proposto inutilmente di acquistare la sede a 2 miliardi più 3 di mutuo oppure di mantenerla in affitto versando 250 milioni all'anno».

Di qui, sempre a cura di Antonio Forchino nel doppio ruolo di avvocato e presidente, la decisione di chiedere una sospensiva alla Corte d'Appello e di ricorrere in Cassazione, ribadendo l'inseparabilità di questo Ente Morale legalmente riconosciuto dai beni storico-artistici accumulati nel corso della sua attività. Oltre 770 gli oggetti d'arte confluiti, con gli arredi sontuosi e gli infissi affrescati della «Tampa» e del «Crotino», nel patrimonio di cui il Circolo degli Artisti intende confermarsi proprietario e custode, evitando il rischio di dispersioni e smembramenti.

Al di là delle vie legali, il Consiglio Direttivo dell'ente rinnova un appello pressante alle istituzioni ed a tutti i torinesi «per evitare che si apra un buco nero» nel centro storico della città. Polemizza l'avvocato Forchino: «Mi sembra che la pizzeria inserita a Palazzo Paesana costituisca un esempio deprecabile. Di conseguenza mi auguro che le autorità competenti ci offrano un indispensabile appoggio, prima che sia troppo tardi». Nel frattempo, l'attività del Circolo continua coraggiosamente con la serie dei «Momenti Musicali». Il 19 marzo un recital dannunziano con Giorgio Albertazzi, tra il 27 e il 10 aprile una mostra dedicata a Ermanno Macario.



Lo storico Circolo degli Artisti al piano nobile di Palazzo Graneri via Bogino 9

Fra dieci giorni la proposta della Juventus

Settimo attende risposte sul progetto dello stadio

Il sindaco Ossola ha riferito alla Provincia circa lo studio riguardante l'area del Gft

Si saprà fra una decina di giorni se l'area di 610 mila metri quadri, presso il Gft di Settimo, sia compatibile con la costruzione di un nuovo stadio. Lo ha annunciato ieri, in Consiglio provinciale, il consigliere socialista democratico Giovanni Ossola, sindaco di Settimo, nel corso del dibattito sull'ipotesi di destinazione dell'area Borsetto dopo le dichiarazioni della presidente Bresso circa un progetto da sviluppare in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, nel 2011.

Ossola ha detto che il Comune di Settimo attende che la Juve dimostri come sia possibile «entrare» nell'area di potenziale costruzione dell'impianto, cioè come si possano risolvere i problemi logistici dell'accesso: uscita dalla Torino-Milano, barriera Ativa, cavalcavia sulla Torino-Aosta. «Solo dopo una verifica sulla soluzione di questi problemi, che i tecnici stanno studiando, siamo disposti a discutere dello stadio».

Il dibattito, fra gli altri interventi, ha registrato una polemica presa di posizione del capogruppo dei Comunisti italiani Vincenzo Chieppa contro la «non contrarietà» della presidente Bresso a localizzare il nuovo impianto sportivo della Juve anche nell'area Borsetto: «Mi pare che più volte si fosse parlato di un orientamento differente della Provincia rispetto alla costruzione di un nuovo stadio - ha detto - e mi sembra scandaloso che il Delle Alpi, costruito per Italia 90, sia già da abbattere dopo poco più di 10 anni di vita». [g. b.]

Finisce male il tentativo di due giovani che con un'arma giocattolo cercavano di svuotare la cassa del «Dì per Dì» di via Santhià

Rapina al supermarket sventata da un cliente coraggioso

Ferma un bandito e fa individuare il complice che voleva fuggire calandosi dal balcone

Ha visto i rapinatori, armati di pistola, entrare nel market, pochi minuti prima della chiusura. Li ha visti mentre picchiavano la cassiera, Loredana G., prima di aprire i cassetti e di arraffare le banconote. E alla fine un cliente Roberto M., 44 anni, non se l'è più sentita di far da spettatore. E' saltato addosso al più vicino, lo ha sbattuto per terra e lo ha «arrestato». Al complice non è restato altro che fuggire, dopo aver abbandonato il bottino, ma la polizia lo ha individuato e spedito in cella, nonostante un maldestro tentativo di fuga.

Il cittadino-poliziotto, che l'altra sera era in coda nel market «Di per Di» di via Santhià, angolo via Brandizzo, ha agito con decisione e tempestività, immobilizzando Mario Greco, 21 anni, corso Taranto 159/8 e trattenendolo sino all'arrivo della volante. Greco, agli agenti, ha detto che il complice era un extracomunitario, un certo Aziz. Peccato però che, in un eccesso di zelo, ne abbia descritto vestiti e altri particolari. Tutti però rigorosamente veri.

Morale, i poliziotti hanno subito identificato il complice che è il convivente della sorella; abita nello stesso appartamento di corso Taranto e, già in passato, i due avevano compiuto rapine assieme.

La polizia ha bussato alla porta e dall'altra parte è rimbalzata una voce femminile: «Un attimo, devo chiudere il cane in bagno...». In realtà, l'altro rapinatore, Giovanni Schifeo, 23 anni, stava tentando la fuga calandosi dalla finestra del bagno del primo piano, giusto in tempo per finire in braccio ai poliziotti, appostati sotto la finestra.

In camera da letto c'erano ancora i vestiti usati per il colpo: il giubbotto di jeans e gli inserti bianchi, precisamente descritto dal cognato Mario Greco, i pantaloni e le scarpe. Ai poliziotti Schifeo ha detto che era fuggito per paura. E i vestiti? «Sono solito usare il giubbotto di mio cognato, con la rapina io non c'entro».

Infine gli agenti hanno recuperato, nascosta in una scatola nel cortile, la pistola a tamburo nera (un'arma giocattolo) utilizzata per la rapina. E' l'ennesima rapina, all'ora di chiusura, ai danni di piccoli e grandi supermercati. Questa volta il bottino sarebbe stato misero: poco più di ottocentomila lire. [m. nu.]

Le casse del market «Di per Di» di via Santhià dove ieri è stata tentata la rapina

IN BREVE

■ **API E INTERINALE.** Il presidente dell'Api, Sergio Roddo, ha espresso un giudizio «moderatamente soddisfatto» per le innovazioni all'interinale contenute nella finanziaria, ma ha denunciato «il ritardo dell'Italia rispetto alla liberalizzazione del lavoro in affitto prevista negli altri Paesi europei».

■ **LO SQUARTATORE.** «L'ipotesi dell'omicidio volontario è la più attendibile. Vito Milani può essere morto per un malore improvviso, o un gioco erotico finito in tragedia». Lo ha sostenuto l'avvocato Aldo Perla, difensore di Giuseppe Gillone, indicato come lo squartatore di Porta Palazzo. Il legale ha criticato anche la conduzione delle indagini «a senso unico». Il pm ha chiesto 19 anni di carcere. La sentenza è prevista per giovedì.

■ **PIOSSASCO.** Incontro con i cittadini, alle 21, in consiglio comunale, per discutere le zone censuarie e la creazione di microzono. Un confronto con la giunta per individuare i criteri di determinazione delle rendite catastali, che influiranno su Irpef e Ici.

■ **NICHELINO, ASSISTENZA.** Il «Cisa», consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali, di Nichelino, Vinovo, None, e Candiolo, distribuisce gratuitamente un opuscolo informato per persone in difficoltà.

■ **BANDO.** La Regione informa che il bando per progettare il nuovo palazzo unico si è chiuso con la scelta dei dieci studi o raggruppamenti italiani e stranieri. Il confronto appena saranno definite le procedure per la piena disponibilità dell'area compresa fra via Rivalta e i corsi Mediterraneo e Rosselli.

■ **POSTE.** Sabato per «Eurochocolate» le Poste attiveranno in piazza Carignano (ore 11-17) uno sportello filatelico con uno speciale francobollo figurato.

■ **OCCUPAZIONE.** Il consigliere comunale Mauro Battuello ha presentato un'interpellanza sul fatto che «numerosi lavoratori di un progetto Lpu sul verde pubblico a distanza di tre mesi hanno visto una lira».

■ **«Studi di geografia sociale: profili socioeconomici e percorsi di salute a Torino»,** è il tema del convegno previsto oggi (dalle 9,30 alle 18) in via Nizza 280 (Sala Londra). Introdurrà il sindaco Castellani.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Corsa
Airbag
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer
Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti

Tigra
Climatizzatore
Airbag
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer
Radio Car 400

Risparmio fino a 6 Milioni con gli ECOINCENTIVI

Astra
Climatizzatore
Dual Airbag
ABS
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer

Vectra
4 Airbag
ABS
Climatizzatore
Immobilizer
Cerchi in lega
Impianto Hi-Fi

Gli Ecoincentivi sono differenziati per modello e versione, validi fino al 31/3/2000 non sono cumulabili con altre iniziative promozionali in corso.

È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Potrino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas Dal 1951 auto e servizi

Svara
CIRIÈ
C.so Torino 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
ifas Dal 1951 auto e servizi
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 38 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 013/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

Due anni di carcere ad un allevatore per uso di anabolizzanti

Bovini gonfiati, condannato

Responsabile del Servizio Veterinario avvisa «La bistecca dopata ingrassa la malavita»

Alberto Gaino

Adulterazione di sostanze alimentari. Giovanni Topino, allevatore di Riva di Chieri, è stato condannato ieri alla pena di 2 anni di carcere (con il beneficio della sospensione condizionale) dai giudici della prima sezione penale del tribunale. Nel novembre '1996 i controlli del servizio veterinario pubblico fecero emergere che 11 bovini della stalla di Topino erano stati «gonfiati» con un anabolizzante, il Clenbuterolo. Allora la Società Allevatori Riuniti aveva, presso la Cascina Vercellina, capannoni, 417 capi, 8 mila chilogrammi di mangime, per un valore complessivo, stimato dai carabinieri dei Nas, di oltre 4 miliardi.

Il «caso Topino» è la punta di un iceberg largamente sommerso oppure non è così frequente come sino a qualche anno fa si riteneva? «Nel 1999 abbiamo denunciato 18 aziende del settore - risponde Gandolfo Barbarino, responsabile del Servizio veterinario regionale. - Un'inezia rispetto ai 4500 allevatori piemontesi. Ma il fatto è un altro: per ogni caso positività ad ormoni o a Beta-agonisti ce passano sotto gli occhi molti di più. No, il fenomeno è purtroppo esteso». E, rispetto alle certificazioni di qualità? I consumatori possono orientarsi sulle garantite dal marchio della margherita? «L'idea è stata buona, però, di quelle 18 aziende denunciate, 6 avevano avuto accesso ai certificati di qualità previsti dalla legge 35/88 della Regione Piemonte.

Si adottano tecniche sempre più sofisticate «Pastiglie con estrogeni sotto la cute dei vitelli Si sciolgono lentamente I livelli di questi ormoni stanno nei limiti legali»

La condanna all'allevatore di Riva di Chieri per undici bovini gonfiati

In seguito ai controlli, le abbiamo immediatamente cancellate. Intanto, dopo il caso della mucca pazza, anche i testofanti, fra gli allevatori, erano ricorsi all'ancora di salvataggio delle certificazioni di qualità. In questi ultimi anni c'è stato un aumento esponenziale delle iscrizioni nei cui confronti abbiamo potuto fare ben poco».

Insomma, tenete sotto pressione l'ambiente, ma non è facile colpire e isolare chi commercia la «bistecca dopata». Non è così? «C'è di mezzo anche la criminalità organizzata, per dirle del giro di interessi. Ci dei mercati, e le faccio un esempio, quello di Carmagnola, dove ai margini delle contrattazioni ufficiali se ne svolgono altre, diciamo parallele, di grossa consistenza, tutte gestite da personaggi che hanno certificati penali di quattro pagine. Sappiamo, per informazione pervenutaci da un'autorità giudiziaria non piemontese, di un broker svizzero che ha commercializzato in Italia, attraverso i canali di organizzazioni malavitose, stock di preparati provenienti dall'Est europeo. Poi, vi sono gli emissari di industrie chimiche. Si punta su prodotti che rilevabili ai controlli. Almeno nelle concentrazioni considerate fuorilegge».

Può entrare nel dettaglio? «Allevatori come Topino rappresentano il punto critico perché gestiscono stalle di transito per vacche a fine carriera, ingrassate per essere inviate al macello. In questo caso, nel 1996, si è riscontrata la positività ad un anabolizzante. Nel frattempo, però, gli allevatori disonesti hanno imparato tecniche più sofisticate per gonfiare i capi. Iniettano sotto la cute pastiglie che contengono cocktail di vari anabolizzanti, androgeni ed estrogeni: la confezione si scioglie lentemente nell'organismo e i livelli di questi ormoni si mantengono sotto i limiti di legge. Recentemente, nostro veterinario è stato bravo ed ha espiantato il collo un bovino una capsula con 17 Beta-Estradiolo e Testosterone. Alle analisi gli ormoni somministrati all'animale si mantenevano nelle concentrazioni ammesse.

Dirigenti patteggiano

Toro, uno spray causò malattia al dipendente

Non ha mai lavorato l'amianto, ma si è ammalato di mesotelioma pleurico, causato dalle fibre del minerale-killer. E' un impiegato della Toro Assicurazioni, che è stato per tanti anni dipendente negli uffici di piazza Solferino.

Ieri si è concluso il processo per lesioni gravissime davanti al giudi Ferrero. L'ex presidente (dal 1976 al '77) Giuseppe Zanon di Valgiurata e l'ex amministratore delegato(dal '75 a fine '80) Carlo Giuseppe Acutis, difesi dall'avvocato Cesare Zaccone, hanno patteggiato un milione mezzo di multa.

Sono stati assolti, perchè avevano alcun potere decisonale in materia, l'ex direttore generale Carlo Galeazzi e l'ex responsabile del patrimonio immobiliare Antonio Guarnieri. Erano difesi dagli avvocati Claudio Morra, Luigi Chiappero e Paolo Pacciani.

L'inchiesta è partita da una relazione dell'Osservatorio sulle malattie professionali di Orbassano. In seguito a un sopralluogo del procuratore aggiunto Guariniello nella sede della società (che era stata evacuata) era emerso che negli Anni Settanta, nel corso di una ristrutturazione, si era fatto largo uso di amianto spray per tutelarsi dal pericolo di incendi. Di qui gli accertamenti e infine le accuse.

La Mandria

«Troppe incertezze sul parco»

VENARIA. Ieri, dalle 8 alle 12, una trentina di dipendenti dal Parco Regionale La Mandria di Venaria ha incrociato le braccia. Quattro di sciopero «per richiamare l'attenzione sulla politica di liquidazione e smantellamento del Parco che gli amministratori dell'Ente, per conto della Regione stanno attuando da anni», come si legge sul volantino distribuito dalle Rsu del Parco.

A rischio, secondo i lavoratori, non c'è solo l loro futuro occupazionale, ma, soprattutto quello della gestione del grande polmone verde che si trova alle porte di Torino. Un futuro che sarà sempre più legato alla ristrutturazione miliardaria della Reggia. «In questi anni - si lamentano maestranze - abbiamo assistito ad uno smantellamento delle attività prima svolte direttamente con un evidente peggioramento dei servizi».

Lo sciopero di ieri ha un obiettivo diretto: sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione interna alla Mandria. «Ci rivolgiamo ai cittadini, alle associazioni, alle forze politiche - dicono preoccupati i dipendenti - affinchè non passi un modello di fruizione squalificato fatto di alberghi di lusso, campi da golf ed equitazione, finta agricoltura e musei di plastica, mentre aumenta in maniera progressiva il degrado dell'ambiente naturale».

A Pavone

Autosalone riciclato: 3 condanne

PAVONE. «Campioni del crimi-, li ha definiti il pm Lorenzo Fornace. «Basta vedere i loro certificati penali, per capire chi sono». E le fedine rischiano di sporcarsi ancora di più per Adelina Meloni, 60 anni, di Montalto, per il suo convivente Giancarlo Pighetti, 61 ni, e per Renato Baratono, 54 anni, di Ivrea. I giudici del tribunale eporediese (presidente Grimaldi) non hanno avuto dubbi, nell'emettere la sentenza per la tentata estorsione - successiva ad un attentato incendiario - alla concessionaria Ford Feila di Pavone, nel marzo di 2 anni fa.

Sei anni di reclusione e 3 milioni di multa la condanna per Pighetti (difeso dall'avvocato Maria Luisa Rossetti) e Baratono (avvocato Mario Benedetto). Più pesante la pena inflitta ad Adelina Meloni (avvocato Franco Ecclesia), accusata anche di aver tentato di ricattare pure la concessionaria Sicav 2000 di Montalto: 6 anni e 3 mesi di reclusione, e 3 milioni e 300 mila lire di multa. Per tutti, inoltre, è stata disposta l'interdizione in perpetuo dai pubblici uffici e l'assegnazione ad una casa di lavoro per almeno 2 anni.

Ma non solo. I 3 imputati, su richiesta dell'accusa, sono stati dichiarati delinquenti abituali. E i giudici si sono infine riservati di decidere sull'istanza di custodia cautelare in carcere per Pighetti e Meloni, irreperibili ormai da mesi.

BREVE

Domani, alle ore 9, al Palazzo del Lavoro, di via Ventimiglia, cinquemila musulmani si ritroveranno per la Festa Sacrificio. Al termine della cerimo- si recheranno al mattatoio per la tradizionale uccisione degli agnelli.

MAURIZIANO. Lite tra l'ex primario di Cardiologia e i medici del reparto l'altra sera al Mauriziano. L'ex primario, che era licenziato dopo una lite con il direttore sanitario, s'è presentato in ospedale per recuperare alcuni documenti ma sarebbe nata prima discussione e poi lite. Uno dei sanitari sarebbe stato colpito viso. E' stata presentata denuncia al posto di polizia del pronto soccorso.

SANTENA, POLETTO. Oggi, ore 20,30, nella chiesa parrocchiale di Santena, l'arcivescovo Torino Severino Poletto celebra la Messa in occasione dell'arrivo di 52 fran- di Assisi per dieci giorni di preghiera. I religiosi visiteranno scuole, aziende, ospedali, per invitare i cittadini a riflettere sulle parole del Vangelo. programma dibattiti riservati ai gi- dal 16 al 22 al Palatenda allestito all'ingresso di parco Cavour (ore 21) e incontri dedicati alle famiglie (dal 20 al 22, ore 21) al teatro Elios.

CHIVASSO, «Onde elettromagnetiche: c'è chi dice no» è il tema dell'incontro che si tiene oggi, ore 21, presso il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio). Interverrà Gianpiero Godio, del comitato nazionale campi elettromagnetici di Legambiente.

SAN SEBASTIANO, Domani l'assessore alla Viabilità della Provincia, Luciano Ponzetti, incontrerà il sindaco di San Sebastiano Po, Beppe Bava, il collega di Verolengo, Ettore Nicoletta ed il presidente del Comitato della Collina, Luigino Seglie, per discutere della trasformazione da provvisorio a definitivo del ponte militare Bailey sul Po.

Emilio Chiaberto, sindaco di Villarfocchiardo, ha riconfermato sua disponibilità alla presidenza dell'assemblea del consorzio socio assistenziale che gestisce i 37 comuni della valle di Susa: ieri sera è stato quindi riconfermato all'unanimità dei voti dell'assemblea.

CIRIÈ, Giunge alla terza edizione il premio giornalistico dedicato all'ex direttore de Il Risveglio, Carlo Brizio. Il concorso è patrocinato da Regione, Provincia e dalla città di Ciriè. Chi volesse partecipare, entro il 31 marzo, deve consegnare i suoi dati anagrafici e curriculum professionale presso il Circolo Ars et Labor - Premio Brizio - via Fiera 9 - 10073, Ciriè. Per informazioni si può contattare lo 011/9208155.

Inaugurato ieri

ufficio Satti per lavori

CASELLE. E' stato inaugurato ieri a Caselle il Punto Informativo Lavori della Satti. Un nuovo servizio a disposizione dei caselli- in questi mesi stanno subendo i disagi per l'enorme cantiere per l'interramento della ferrovia Torino-Ceres (i primi treni transiteranno ad agosto). Punto Informativo si trova in un locale della vecchia stazione ed è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle 14 alle 17.

A Sauze d'Oulx

dopo la rissa in discoteca

SAUZE D'OULX. Rissa fuori da un locale notturno sabato via Miramonti 4. Cinque le persone coinvolte: tre italiani e due inglesi. L'episodio è accaduto intorno alle 4 del mattino davanti al «Village Pub». Pare che la rissa sia stata causata dal mancato pagamento di alcune consumazioni. Bilancio della zuffa: un ragazzo accoltellato ad una gamba e qualche occhio . I carabinieri della stazione di Oulx indagano per ricostruire l'accaduto

Giovane di Condove

Tenta di rubare un'automobile ed è arrestato

CONDOVE. Un ladro d'auto è stato arrestato in val di Susa dai carabinieri della stazione di Condove. Si tratta Emanuele Malice, 21 anni, disoccupato, residente in via Matteotti . Ieri mattina alle 9,30 stava cercando di rubare «Citroen Bx» posteggiato sul piazzale della stazione ferroviaria di Chiusa San Michele. Una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato mentre stava collegando i fili dell'avviamento.

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135

TIPO "E" mq. 80	L. 215.000.000
Prenotazione	L. 10.000.000
	L. 205.000.000
Compromesso dopo 30 gg.	L. 21.000.000
	L. 184.000.000
90 gg. dal compromesso	L. 21.000.000
	L. 163.000.000
48 mesi senza interessi	L. 63.000.000
Mutuo	L. 100.000.000

CON ANTICIPO
DILAZIONI INTERESSI
PERMUTE DIRETTE

Ufficio per le vendite in cantiere

Tel. 011.54.15.52

Star Palace *Complesso residenziale*

È una realizzazione SANGIORGIO

www.sangiorgiocostruzioni.it E-mail: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11

Il Comune ha varato un nuovo regolamento per parrucchieri ed estetiste

Stop al solarium «fai-da-te»

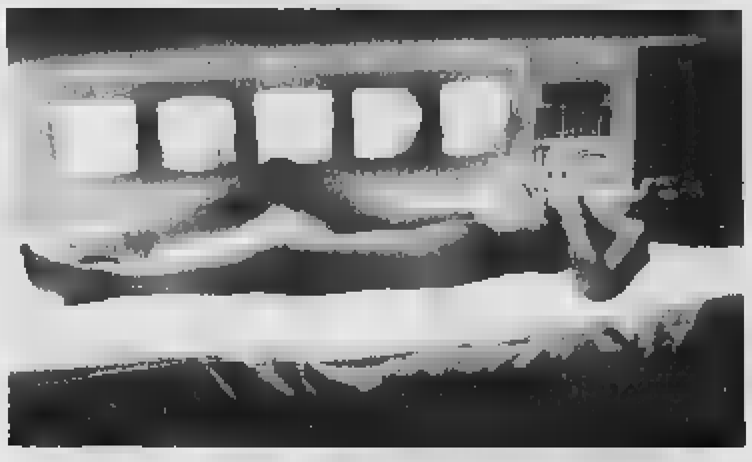
C'è un anno a disposizione per adeguarsi ai requisiti di carattere igienico-sanitario

Marco Sartorelli

Dietro non pochi «Centrobeauty» e «Abbronzatiben» che attirano i cultori del corpo colorato (artificialmente) [redacted] ben manutenuto (da estetisti), una salutare ispezione del Comune ha scoperto solarium nati da kit fai da te e tanta volontà messa al servizio delle proprie tasche.

Le cifre: tra Chivasso e Torino city il 30% dei 476 impianti in funzione (su 180 solarium visitati), sono risultati non a norma. Calma: si va da irregolarità di poco conto ad assemblaggi di pezzi di recupero esibiti come novità nel campo dell'abbronzatura da finto sole. Altri numeri dicono che i torinesi possono [redacted]gliere tra circa 300 estetiste in possesso del diploma triennale riconosciuto dalla Provincia, che consente la gestione di un centro (se ci si ferma a due anni si può diventare dipendenti); ma sarebbero almeno 600 le estetiste «senza fissa dimora», che lavorano su richiesta dell'amica, dell'amica dell'amica [redacted] tanti saluti al rispetto delle norme igieniche, alla dichiarazione dei redditi e alla concorrenza.

Per questo è importante il nuovo regolamento «per la disciplina delle attività di parrucchiere ed estetista» approvato dal Comune con la collaborazione degli interessati. Questo concede infatti, agli artigiani del corpo, un anno (fino [redacted] 23 febbraio 2001), per adeguarsi ai rivisitati «requisiti igienico-sanitari» che prevedono ad esempio, per i saloni di parrucchieri, antibagni e pareti lavabili. Ciò si tradurrà in rinnovi e salassi economici per non pochi dei 2500 «acconciatori» che lavorano in città. E addio alle estetiste (che con i parrucchieri potranno aprire centri in alberghi e discoteche) senza studi ad hoc: oltre che nei classici solarium, do[redacted] esserci personale qualificato anche dove «il miglioramento dell'aspetto estetico avviene esclusiva[redacted] con apparecchiature [redacted] dove si fanno massaggi con macchine adeguate». «Tutelare [redacted] salute dei clienti e informarli» sono le priorità sottolineate dall'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri [redacted] da Mario Valpreda, direttore Sanità pubblica della Regione. Approvano anche Davide Padroni (segretario di categoria Cna), e Piero Giorello (Confcommercio): «La regolamentazione migliora il servizio [redacted] combatte il sottobosco. Ma non generalizziamo: anche nel campo dell'estetismo e dei solarium ci sono professionisti. Bisogna colpire gli abusivi».



Il 30 per cento dei solarium ispezionati dal Comune non è risultato a norma

La Lega per la difesa del cane deve pagare per ogni carcassa mandata alla sardigna

L'[redacted] presenta [redacted] conto ai volontari

«Viviamo di offerte e svolgiamo un servizio utile»

«Viviamo di offerte, senza finanziamenti. Perché togliere il bene al bene?».

L'amara considerazione arriva via fax dalla Lega nazionale per la difesa del cane, sconcertata da quella che giudica «un'imposizione fiscale». La brutta sorpresa è giunta nei giorni scorsi con una comunicazione del servizio veterinario dell'Asl 4: in base a un decreto del ministero dell'Ambiente risalente all'89, recepito dall'Asl nel '97, si dichiara per la prima volta che la Lega - titolare di uno dei tre canili presenti in via Germagnano - è tenuta a pagare la somma di 20 mila e 400 lire per l'incenerimento (da parte della sardigna multizonale) di ogni cane morto nella struttura. A fronte dei 18 decessi verificatisi nell'99 (su 330 animali), l'importo ammonta a 367 mila e 200 lire. «Roba da non credere - commenta sdegnata Matilde Di Pietrantonio per la Lega del cane -. Come non sentirsi avviliti da un'imposizione fiscale che toglie denaro ad una comunità di trovatelli sostenuti e recuperati dal [redacted]stro canile [redacted] finanziamenti?». A questo punto, aggiunge la signora, verrebbe [redacted]glia di chiudere baracca. E che [redacted] pensi il vicino canile municipale. [redacted] i suoi 100 posti, a farsi carico degli oltre 300 esemplari accuditi dall'associazione (a proposito, diciamo noi, che fine ha fatto il nuovo canile-rifugio [redacted]el Comune in fase di progettazione da due anni?).

«Dura lex sed lex», replicano in sostanza dall'Asl. «Personalmente posso comprendere l'amarezza della signora - replica Leonardo Surico, firmatario del comunicato -. Resta il fatto che la riorganizzazione degli impianti della sardigna, avvenuta dal mese di ottobre, impone considerazioni di carattere economico». [redacted] particolare, spiega il dirigente, il nuovo tariffario regionale (al quale sottostanno tanto il canile municipale quanto quello dell'Enpa) prevede costi precisi tanto ai privati quanto alle [redacted] per l'incenerimento degli animali deceduti (cani e non solo): 40 mila lire (20 mila per il recupero e altre 20 per la distruzione) fino al terzo cane, 80 mila (60 mila per il recupero e [redacted] mila per la distruzione) dal quarto cane in poi. Basti pensare che solo l'anno scorso i piccoli animali «smaltiti» sono stati [redacted]. Come [redacted] diceva, dura lex... [ale. mon.]

Le segnalazioni [redacted] le proteste dei lettori [redacted] «La Mia Città»

Lampioni del ponte Isabella «[redacted] quando [redacted]?»

L'illuminazione del ponte Isabella continua a suscitare le proteste dei lettori. E' vero che in questi giorni c'è qualcuno che sta lavorando, ma [redacted] dato sapere se i lampioni torneranno sul ponte. Molti lettori, infatti, chiedono: «Che fine hanno han[redacted] fatto i vecchi bellissimi lampioni?». E Marco Greco afferma: «Hanno ripristinato l'illuminazione ma hanno cambiato le luci; [redacted] sono fredde, agghiaccianti. Peccato. Ora abbiamo una luce da stadio». Scrive Franco Brusa: «Sono felice nel notare che i tre lampioni posticci e traballanti del ponte Isabella sono diventati sei. Quando riprenderanno il loro posto i vecchi bellissimi lampioni ottocenteschi in ghisa? Evidentemente hanno avuto necessità [redacted] un restauro totale e costosissimo».

[redacted] PORTONE. «In strada del Portone, nel primo tratto, manca l'illuminazione. Ci sono - dice [redacted] lettore - i lampioni ma mancano le lampade. Chi volesse usare bici o motorino, lo fa a [redacted] rischio e pericolo».

CORSO TRAPANI. Un incrocio [redacted] buio da settimane ci viene segnalato da un lettore: «La lampada d'illuminazione in corso Trapani all'incrocio con via Bardonecchia è bruciata da tempo».

«Abbattono i pini per un benzinaio»

La costruzione di una nuova stazione di servizio nei giardini di corso Orbassano all'altezza di piazza Cattaneo suscita molte proteste e «La Stampa» se n'è già occupata. Ma continuano le proteste. Come quella di Giuseppina Guida che, a nome anche di altri residenti della zona, sostiene: «Oltre all'abbattimento di numerose piante tra cui sei pini, dovremo convivere [redacted]n cemento [redacted] puzza di benzina e gas di scarico delle auto in sosta». Si associa Sebastiana Aliano: «Non siamo su un'autostrada. Ma [redacted] questo giardino dove [redacted] giocare i bambini, vogliono costruire un autolavaggio».

CORSO SVIZZERA. «Nel giardino di corso Svizzera angolo via Medici - osserva [redacted] lettrice -, l'area riservata ai più piccoli, manca da tempo di un pezzo di recinzione e ha un gioco rotto da più mesi. I cani tenuti sciolti sporcano anche in quell'area già sacrificata».

LUNGO PO. Roberto Alfonsi: «E' possibile riqualificare l'aiuola di via Vanchiglietta dal ponte di corso Regina al ponte di S[redacted]?».

GIARDINI CAVALLOTTI. Riportiamo alcune proteste che riguardano i giardini Cavallotti: «Nessuno impedisce ai cani di passeggiare liberamente. In questa zona verde, [redacted] l'altro bella, i bambini non possono fare altro che subire [redacted] cercare di evitare le cacche dei cani. I vigili sono stati avvisati molte volte ma non li abbiamo mai, dico mai, visti».

[redacted] FIUME. Gilberto Zabert: «In corso Fiume, il doppio ordine di siepi, una volta perfettamente ripulite [redacted] potate due volte l'anno, versano ora in uno stato miserevole. Sono soffocate dalle foglie e le estremità superiori non sono ancora state potate.

VALENTINO. Una lamentela sul parco del Valentino: «Non [redacted] sono giochi per i bambini. Anche i campetti d[redacted] era possibile dare due calci al pallone sono spariti. In compenso abbiamo i parcheggi per le auto».

Pochi parcheggi e auto abbandonate

Alcuni lettori ci segnalano che «[redacted] via Saluzzo, davanti al n. 95, "giace" abbandonata e regolarmente posteggiata una Fiat Uno bianca [redacted] targa [redacted] assicu[redacted] scaduta. Su un foglio [redacted] riportata la targa, di Vercelli. In [redacted] il problema parcheggio è particolarmente sentito. La sua rimozione sarebbe particolarmente gradita».

[redacted] SISMONDA. «Al fondo di via Sismonda - segnala un lettore -, [redacted]i preoccupa di rimuovere una macchina per fare il catrame. Sono oltre sei mesi che [redacted] parcheggiata al fondo della strada. I solleciti in comune e la pubblicazione della segnalazio[redacted] su questa rubrica non sono serviti». Riproviamo.

LA MIA CITTA'
011.6568.531
6568.252
[redacted]
(dalle 9 alle 19)
[redacted] lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA MIA [redacted]»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 15 marzo

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Ao[redacted] sereno o poco nuvo[redacted]. Visibilità ridotta per foschie al mattino e dopo il tramonto. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Nord e foehn nelle vallate.

IERI

TEMPE[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	20,1
MINIMA	4,9
UMIDITA' (ore 14)	25%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

[redacted]ORTO D[redacted] TEMPERATU[redacted]

MASSIMA	18,7	MINIMA	4,3
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese [redacted] 30 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	20,3	MINIMA	4,9

A cura dell'Osservatorio ... Meteo Regionale Piemonte

OGGI

IL [redacted] sorge alle ore 6 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 36 minuti

LA [redacted] si leva alle ore 13 e 13 minuti, cala domani alle ore 4 e 38 minuti

Luna nuova 6 marzo ore 6
Primo quarto 13 marzo ore 8
Luna piena 20 marzo ore 6
Ultimo quarto 28 marzo ore 1

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

VENERE: a 2?? milioni di km dalla Terra ...

MARTE: ci appare luminoso come la luce di una candela vista da 1.3 km

[redacted] tramonta in direzione Ovest Nord Ovest 3 ore e [redacted] minuti dopo il Sole

[redacted] osservabile alla sera un po' in alto ...

IL FENOMENO: ... la Terra ... proiettata nel ... a ... distanza dalla Terra ... dal centro del nostro pianeta

AVVISI [redacted]

Cimiteri, [redacted] lavori

La giunta ha approvato la delibera sulla pulizia di aree e fabbricati del cimitero monumentale e del cimitero parco. L'importo dei lavori, che saranno affidati a cooperative sociali, è di 666 milioni.

Strada Superga: un progetto anti-frane

Via al progetto di consolidamento di un tratto di strada Superga, tra i numeri civici 298 e 304. Si tratta di un settore instabile o dove protrebbero verificarsi frane e smottamenti che rischiano [redacted] creare problemi in vista del Giubileo. La spesa è di 901 milioni.

Corso Vigevano, [redacted] alloggi popolari

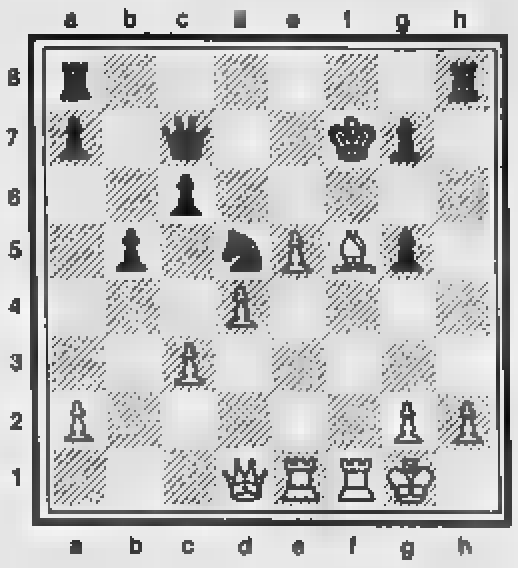
Restauro e conservazione per lo stabile di proprietà comunale di corso Vigevano 22-24. Verranno realizzati 30 alloggi popolari [redacted] un centro per disabili. Stanziati 6 miliardi e 790 milioni.

LE [redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della [redacted] 105; corso Traia[redacted] 24; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; [redacted] De Gasperi [redacted] corso Giulio Cesare 158; via [redacted] 27; piazza Omero 16.
DI [redacted] (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via [redacted] 85; corso Vittorio Emanuele 66.
[redacted] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 O[redacted]
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GLI [redacted]

Gli scacchi torinesi hanno perso tre grandi amici: Enrico Mortara, Massimo Gava e Teo Lampic. Tutt'e tre se li è presi [redacted] morte. Mortara aveva [redacted] anni, [redacted] venti era socio della Scacchistica, era una presenza fissa nei saloni di via Goito. Gava aveva solo 30 anni, aveva cominciato da ragazzino arrivando sino alla seconda nazionale, la scacchiera era la sua grande passione. Teo Lampic è morto nella sua Croazia, dalla quale alla fine degli Anni Ottanta s'era trasferito [redacted] Torino. Architetto, [redacted] anni, Lampic era una forza della natura sulle 64 caselle, ha vinto moltissimo a livello cittadino, regionale e nazionale. Tra le [redacted] vittorie più belle: il campionato italiano lampo del 1996, il titolo di maestro Fide (il primo scalino della graduatoria internazionale) [redacted] il poker di campionati torinesi conquistati nel 1991, '92, '93 e '99). Un [redacted] ricordo [redacted] amici degli scacchi [redacted] potete trovare sull'ultimo numero [redacted] «En passant», la rivista della Scacchistica di [redacted] Goito 13. S'è concluso [redacted] Memorial Berruto organizzato dal circolo di Nichelino per ricordare il suo fondatore. 27 partecipanti, 9 turni: ha vinto Roberto D'Ingiullo, con 7,5 punti. Secondo Franco Tortora, a quota 7. Terzo, con 6,5, Jean Coquerauit. Primo dei seconda nazionale, Giovanni D'Ingiullo, sesto con 5,5 punti. Primo dei [redacted]rza, e nono assoluto, Valerio Chinaglia, anche lui ha realizzato 5,5 punti. Tra i sociali, [redacted] di Pietro Fissore, decimo, con 5 punti. Tra gli inclassificati, Luca Cipolla [redacted] stato [redacted] migliore, è arrivato 18° [redacted] 4 punti. Continuano sino a metà aprile, e ci si può sempre iscrivere, i «Giovedì blitz» organizzati dalla Scacchistica, ogni giovedì sera torneo su 8 turni. Il primo «Giovedì» [redacted] stato vinto dal seconda nazionale Masi, con 6,5 punti. Secondo, Lionetti, [redacted] maestro, con 6 punti. Terzo, quarto e quinto, a quota 5,5 il prima nazionale D'Ingiullo, il candidato maestro Fassio [redacted] Sola, terza nazionale. Sesto, [redacted] 5 punti, il seconda nazionale Mastroianni.



Faraoni-Bonchio
Torino 2000, festival dell'Epifania
Il Bianco muove e vince

[redacted] 1) [redacted] Rxe6; 2) Dg4+ Re7; 3) Dxg5+ Re6; 4) Dg6+ Rd5; 5) Tf5 Cxf7; 6) Dxg7 e il Bianco vince dopo poche mosse. Come? Lo vedremo la prossima settimana

LE [redacted] DEI [redacted] ALLA [redacted] «SPECCHIO DEI TEMPI» PER GLI ANZIANI E LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio [redacted] tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli:

10 marzo: in memoria del fratello Aldo 350.000; alla memoria [redacted] Marco Morandi condominio c.so orbas[redacted] 163 200.000; a ricordo di Pasqualina Escosse L.M. 100.000; in memoria di Giovanni Lironi 100.000.

11-14 marzo: [redacted] memoria di papà Filippo [redacted] personale della s.m.st "G. Marconi" 295.000; M. R. in [redacted] genitori 250.000; Camilla e Carlotta 100.000; Sol 100.000.

Per gli alluvionati del Mozambico: B.B.L. 2..000.000; A.C. 500.000; F.R. 300.000; V.A.T. 50.000; B.P. 50.000; N.S. 50.000; C.O. 30.000; A F. Mozambico 20.000; P.M. 10.000.

Per [redacted] ricerca sul cancro. I fondi [redacted] devoluti all'Istituto per la ricerca [redacted] la cura del [redacted] di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

[redacted] febbraio-2 marzo: in ricordo [redacted] Angela (Gioili) Boccardi 200.000; la moglie e i figli in ricordo [redacted] Domenico Tavella 200.000; Torino Market sas [redacted] Sant'Antonino 51 200.000; le famiglie Sella, Cavallo e Giorgetta in memoria [redacted] Daniele Luigino 175.000; i condomini di c.so Regina Margherita 195 bis in ricordo di Elvira Epicoco 140.000; in ricordo di Lidia Nicolotti ved. Migliatto, i condomini di [redacted] Montecucco [redacted] 130.000; in memoria di Lucia Cagliera 120.000; [redacted] ricordo di Pasqualino Giovambosco, i condomini di c.so Montecucco [redacted] 115.000; in ricordo [redacted] Delia Cupello [redacted]; in ricordo di Delia Cupello [redacted]; Luciano e Giorgio Roux in ricordo [redacted] Saverio Multari 100.000; come promesso Alessia in ricordo della sorella Amelia 100.000; G.M. 100.000; Emilio, Tina [redacted] in ricordo di Papa Giovanni 50.000; in memoria di Ciccio 50.000; in ricordo della sorella Ernestina 20.000.

3-5 marzo: in ricordo di Angela Damasi; gli amici 450.000; in memoria del socio Sangiorgi Almes 295.000; Massimello e Volpi 250.000; in memoria di Giovanni Carra, fratello, sorella e familiari 200.000; in ricordo di Renato Lusso 200.000; Giovannini Egle 100.000; per ricordare [redacted] caro papà [redacted] Elena e Giuseppe Ridolfo 100.000; gli amici [redacted] Lino in ricordo del papà 60.000; in ricordo di Maria Barelli ved. Pasqua 50.000; Lucia [redacted] Marcello Peretti [redacted]; D.A. 10.000.

6-8 [redacted]: in memoria di Giuseppina Ferrero 1.020.000; C.E.T. per la ricerca 310.000; in memoria [redacted] Luigi Mercuriali 300.000; per Giulio Ughetto gli amici [redacted] bar Country 300.000; i condomini [redacted] piazza Rebaudengo 3 in ricordo di Erminia Turino 300.000; i condomini di corso Agnelli [redacted] in ricordo [redacted] Bovolenta Bighi 250.000; Cesare Garrone [redacted] ricordo [redacted] Germana Lagostena 250.000; in [redacted] di Giuseppina Grisotto 250.000; i colleghi di Francesco Maluri in [redacted] papà Fortunato 220.000; i condomini di via Brandizzo 39/41 in ricordo di Sergio Cuccolo 220.000; in ricordo di mio papà 220.000; il condominio [redacted] Collegno piazza Repubblica 3 [redacted] Olga Almo ved. Bertolino 200.000; Zamboni Torino, Zamboni Teresa, Zamboni Rosanna in memoria di Annita Merlatti 150.000; condominio via Boston 22 in memoria di Clara Bevilacqua 135.000; in memoria [redacted] Adele, Angela, Mario, Maria, Carla e Luigina 125.000; i vicini [redacted] Ponte Valsania Pippione Bione in ricordo di Pietro Fidango 120.000; per [redacted] Giovanni i colleghi di Carmina 100.000; i condomini di via Gravere 10 in [redacted] di [redacted]lle Papanicola 100.000; in ricordo di Maria Cloma, gli inquilini [redacted] via Forlì 100.000; onorando memoria papà, orchestra partecipa [redacted] di Andrea Platinetti 100.000; Piera [redacted] Silvio in ricordo [redacted] Giacomo Brac Zanino [redacted]; in ricordo di Fel[redacted] Zolla 50.000; in memoria di Andrea Perlo nel settimo anniversario 50.000.

9-10 [redacted] amici [redacted] parenti in ricordo di Rosetta dott.ssa Zaffina [redacted]; in memoria di Luigi Dell'Agnese 1.475.000; in [redacted] di Gino Cantoni, amici, dipendenti e ospiti delle Residenze e Anni Azzurri Volpiano 1.000.000; i docenti dell'Università di Veterinaria in ricordo [redacted] Rosetta dott.ssa [redacted] 1.000.000; per Caterina e Pierino 1.000.000; i commercianti in memoria di Marco Morandi 850.000; Piero Ferraris 500.000; Lea, Enni, Marco, Mauro, Lara e [redacted] di [redacted] 500.000; i condomini [redacted] via San Paolo [redacted] in memoria [redacted] Gino [redacted] 410.000; i condomini di via Pastrengo 16 in memoria [redacted] Adolfo Aldera e Ludovina Ricaldone 400.000; Luigina, Attilio, Franca [redacted] famiglia in memoria di Valentino e Alfreda Allievo 300.000; dipendenti Sanpaolo Imi spa ag. Alpignano 202.000; in memoria [redacted] Marco Morandi 200.000; in ricordo [redacted] fratello ing. Leonardo Triolo, Vito e famiglia 200.000; in memoria dei nonni bis 200.000; in memoria di Candida Magrassi Tarteri il Condominio Medail 200.000; i dipendenti de «La Rilievo» snc in memoria [redacted] Giovanni Ceron 180.000; [redacted] famiglia [redacted] in memoria della madre Giovanna Muratore 160.000; i dipendenti della Load Lok Italia in memoria di Paola Moriano 150.000; in ricordo del fratello ing. Leonardo Triolo Teresa e famiglia 100.000; [redacted] memoria di Marco Morandi, un amico 100.000; ricordando il cugino ing. Leonardo Triolo famiglie Genova e Nieli 100.000; in ricordo [redacted] Dema 50.000; Enrico A. [redacted].

Per il Lebbrosario della giungla dedicato [redacted] Papa Giovanni: RVF 200.000; G.M. 50.000.

(continua)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI.** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, [redacted] e festivi 19,30-21,30); **Guardia [redacted]** S. [redacted] 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. [redacted] **Soccorso urgente** 118; [redacted] 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. [redacted]** 317.71.27; **C. Gialla** 011.225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; [redacted] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif.** [redacted]: pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00, **Camfe** 262.48.03; **Aci** 116. **Europ** [redacted] 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Aic** [redacted].

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **[redacted] G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione del Confine,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat,** 53.39.52; [redacted] **Teeda,** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **[redacted]gay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta [redacted]** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.54.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 437.92.28; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **[redacted] d'Argento** 1678-68.115; **Fond. Delmagnosol** 663.83.52 ore 9,30-12,30; **Harvest** (tossic.) 898.00.63; **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **DLA/Pel.** 54.66.53.

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 15 MARZO 2000

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.035
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

BLOOM E LA PAROLA SCRITTA

Oggi, 17, alla Scuola Dante 118, Baricco conversa con Harold Bloom (nella foto), dei più noti critici letterari . Bloom, insegnante alla Yale e alla York University, presenterà il suo saggio «Come si legge un libro (e perchè)», edito Rizzoli. Baricco ha organizzato questo incontro, che si potrebbe intitolare «Il potere della parola scritta», in omaggio alla passione con cui il letterato americano ha parlato sinora della grande letteratura. Fra sue opere tradotte in italiano «La Kabbalà e la tradizione critica» e «Il libro di J».

A PROPOSITO DI AUTORITA'

Da stamane, 10, sino al 16 , convegno internazionale studi sul «Autorità e potere» nella Einaudi di Torino incontra in via San Francesco Paola . Organizza l'Associazione Augusto Del Noce. Interventi nomi importanti fra cui Ernst Nolte, Edward Luttwak (nella foto), Ignace Verhack, John Diggins e gli italiani Ottolenghi, Mathieu, Corsini, Chiusano, Rizza, Mercadante, Riconda. Apertura del convegno il saluto di Giampiero Leo e di Ugo Perone. Inizio dei lavori con intervento dei professori Mercadante e Rizza. Informazioni allo 011/561 20.68.

PRIMO CIACK ALL'EX CASANOVA

Sul set torinese Ornella Muti è biondissima

Oggi Gianluca Tavarelli, al Vip di via Nizza, inizia le riprese di «Qui non è il Paradiso» ispirato alla banda Cante-Cella

Lunedì Banfi, Sandrelli e Gazzara in una serie di Raiuno

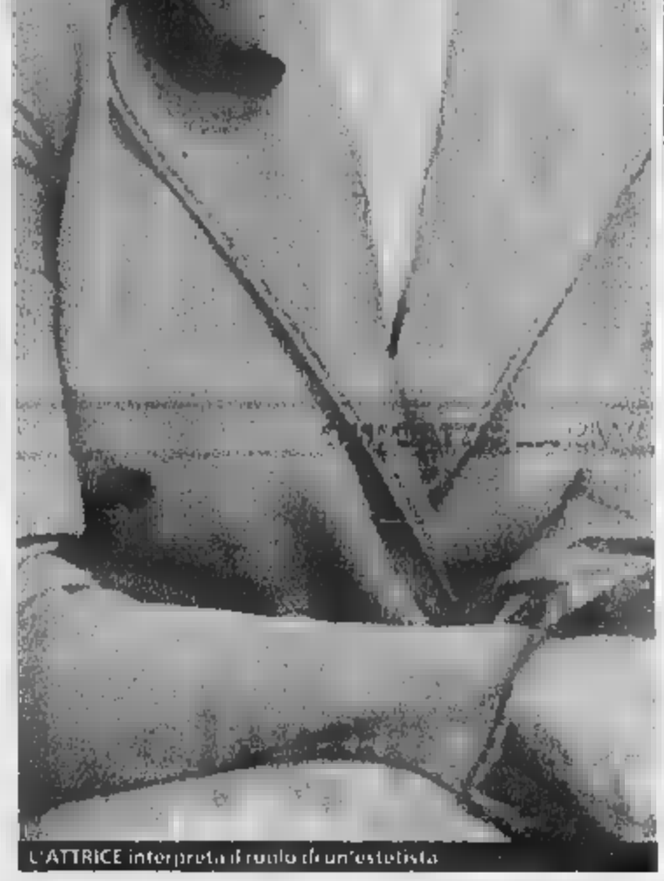
DANIELE CAVALLA

I divi del cinema a Torino. Sempre più spesso può succedere di andare una al ristorante e vedere Giancarlo Giannini (è accaduto lunedì alla trattoria «Alba» di via San Pio V, mèta costante di attori e attrici) o Ornella Muti, a dim che il capoluogo piemontese sta tornando essere tenuto in considerazione dalle produzioni importanti. Il merito va diviso tra Comune e Regione, che attraverso tanto annunciata Film Commission (dovrebbe finalmente nascere a maggio) convincendo i produttori a sbarcare a Torino con i loro lavori per il piccolo o per il grande schermo, e l'evidente professionalità delle maestranze (se fossero incapaci ovviamente non verrebbe più nessuno) e dei molti attori impegnati.

Sia Giannini (in partenza oggi) che Ornella sul del film «Una lunga, lunga, lunga notte d'amore» che il regista milanese Luciano Emmer («Le ragazze di piazza di Spagna», «Parigi è sempre Parigi») sta girando queste settimane sotto la Mole. La storia è ambientata il 13 dicembre, durante la notte più lunga dell'anno, e si articola in sei vicende d'amore che s'intrecciano: l'episodio di questi giorni s'intitola «Egle» e vede una biondissima Muti, assente da Torino da quattro anni (era stata ospite di Cinema Giovani), nel ruolo di un'estetista alle prese con i preparativi per il suo matrimonio: dopo la giornata di lavoro, la bionda Egle nelle sartoria dove prova l'abito nuziale, invita i colleghi alla festa di addio nubilato p al ristorante, va a ballare con loro in una discoteca e conclude la serata a casa sua, con un giovane collega con cui avrà un segreto da custodire. Gli altri interpreti sono il francese James Thierrè, Gegia Antonacci e Francesca Menegoni. Ieri, ciak all'ex Casanova di via Volta, scene di preparazione alle da Maison Ricò. Nei prossimi giorni la troupe si sposta al Traforo del Pino e al ristorante «La Pace». La prossima settimana primo ciak per la storia «Carla» con Marina Confalone, la successiva c'è Valentina Cervi prevalentemente teatri di posa dell'Unistudio.

Sempre a proposito di attori noti, da lunedì sarà possibile passare in piazza Maria Teresa e vedere Lino Banfi, Stefania Sandrelli e Ben Gazzara: i tre attori infatti i protagonisti della mini serie per Raiuno «Piovuto dal cielo», realizzata dallo spagnolo ormai quasi naturalizzato italiano José Maria Sanchez.

Tornando al grande schermo, il Vip via Nizza diventa teatro delle riprese del nuovo lavoro del torinese Gianluca Tavarelli «Qui non il paradiso»: dopo l'intimista «Un amore», ambientato a Torino, l'autore prende ora spunto da noto fatto di cronaca quale il colpo miliardario alle poste della banda guidata da Domenico Cante e Ivan Cella e ne ricostruisce la vicenda. Domani la troupe è di scena al Motovelodromo corso Casale. «Qui è il paradiso» è prodotto dalla Cecchi Gori come il Leone d'Oro a Venezia «Così ridevano», girato due anni orsono da Gianni Amelio e caso eclatante tra i numerosi film realizzati negli ultimi anni a Torino con esiti alterni (ad pio Torino di «Barbara» di Angelo Orlando e del recente «Il tempo dell'amore» Giacomo Campiotti è pressochè irriconoscibile o tristissima). Fra i vari titoli, due sono pronti ad approdare venerdì 24 marzo nelle sale: l'atteso «Preferisco il rumore del mare» Mimmo Calopresti (giovedì 2 anteprima al Reposi con regista e interpreti) e «L'uomo della fortuna», commedia d'esordio della giovane Silvia Saraceno.



L'ATTRICE interpreta il ruolo di un'estetista

ORNELLA MUTI (a destra)

LA FERT RINASCE

Dove Fellini girò Cabiria nasceranno spot virtuali

Si chiamava Fert, acronimo che stava per «Fiori Enrico Roma-Torino» (ovvero cognome e nome del proprietario e città di elezione), e poco dopo la fine della Grande Guerra creò in corso Lombardia l'ennesimo studio di posa. Ennesimo, perchè i capannoni e gli spazi destinati alla messa in opera dell'arte cinematografica - sorti tra il 1906 e il 1925 - una quarantina. Alla Fert, per chi ha elefantiaca memoria di storia cittadina è archeocinefilo, girò Cabiria, e Fellini girò i suoi primi metri pellicola. Con la Fert la produzione diventava razionale, industriale, anche grazie alla tenacia del gruppo di produttori indipendenti che fortissimamente lo vollero. La crisi venne con la metà degli anni Sessanta: furono prima scricchiolii (qualche lungometraggio fece flop), poi il colpetto di coda le ultime luci posate - grazie all'ingegno di Testa - su Caballero e Carmencita grandi protagonisti di Carosello. Erano gli Anni 70, si chiudeva sipario.

Adesso il futuro di Lombardia si chiama «Virtual reality multimedia park» e, per dirlo semplicemente, diventerà un centro produzione per film, spot, video prodotti la tecnica della realtà virtuale. Ci tra l'altro (oltre a una scuola di formazione multimediale, un ristoro per gli operatori), due studi cinematografici, di 1500 e di 700 metri quadrati. Coinvolti nell'operazione, la società pubblica «Virtual» eccetera e l'associazione Fert, nata nel '92. Proprio ieri la giunta comunale ha approvato il progetto che amplia lo spazio inizialmente destinato alla falegnameria: in quell'area troveranno sede la scuola multimediale e un parcheggio per 30 auto. In una palazzina vi saranno uffici e servizi ed è prevista la costruzione di due teatri. Spesa prevista per questi ultimi lavori di rilocalizzazione e struzione: 10 miliardi e mezzo. Gianfranco Balbo, presidente della società pubblica, e Claudio Papalia, responsabile area innovazione Fert, non hanno dubbi: «Il passato della Fert è importante, ma stiamo lavorando per un futuro che lo farà rimpiangere». (m. sar.)

dove

SENZA ETICHETTA. La direzione del Civico Istituto Musicale «F.A.Cuneo» in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù del Comune di Ciriè ha organizzato negli anni scolastici 1997/98 e 1998/99 la Rassegna Musicale «Senza etichetta» coinvolgendo numerosi gruppi e solisti e dando loro l'opportunità di esprimere le proprie attitudini musicali proponendo brani inediti e originali. L'esito soddisfacente della prima edizione ha fatto sì che la seconda edizione fosse arricchita e resa più stimolante della precedente costituendo una commissione presieduta dal maestro Giulio Rapetti in arte Mogol. Considerato il buon risultato ottenuto anche per quest'anno scolastico viene riproposta la terza edizione della Rassegnache si della presenza di Mogol la rata finale prevista il 28 maggio 2000.
Possono partecipare a «Senza etichetta» gruppi, cantautori, cantanti su base con brani originali o covers in lingua italiana o straniera. La partecipazione alla Rassegna prevede un'iscrizione gratuita da effettuarsi entro l'8 aprile 2000 (farà fede il timbro postale). Entro tale data occorre inoltre inviare: 2 fotografie, un demo (nastro o cd) con almeno due brani covers originali, indirizzo e recapito telefonico di almeno un componente, curriculum aggiornato.
Tutti gli iscritti si esibiranno nel corso della manifestazione e verranno selezionati dai docenti della scuola che sceglieranno i finalisti (minimo 6 massimo). I prescelti accederanno alla finale che si svolgerà domenica 28 maggio 2000 alle ore 21. La ne giudicatrice sarà presieduta dal Mogol e composta dal dj Mixo di TMC2 ; da un giornalista di settore , dall'assessore alla gioventù del Comune di Ciriè e dal direttore del Civico Istituto musicale «F.A.Cuneo».
Il vincitore di «Senza Etichetta» riceverà in premio una borsa di studio (valida per una sola persona) che permetterà di frequentare un corso di alta formazione per autore o interprete presso la scuola di Mogol, il Centro Europeo di Toscolano (TR).
Per informazioni e/o iscrizioni contattare il Civico Istituto Musicale F.A.Cuneo via Camossetti 10, Ciriè, telefono fax 011.9207688 mail : istitutocuneo@tiscalinet.it. Sito: web.tiscalinet.it/istitutocuneo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Mondo ebraico
Conferenza di Ettore Nacamuli sul tema «Israele e il mondo ebraico».
Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12, 21.

Funzioni cerebrali
Incontro con Piergiorgio Strata e Ferdinando Rossi, neurofisiologi, e Lorenzo Magrassi, neurochirurgo, dedicato a «Riparare il cervello». E' per iniziativa del Rita Levi Montalcini Center for Brain Repair, l'Università di Torino, l'European Dana Alliance for Brain e la Fondazione Sigma Tau.
Aula di Fisiologia corso Massimo D'Azeglio 50, ore .

Scoprire Mozart Bach
E anche di Schumann e Scarlatti nell'esecuzione al pianoforte di Luigi Mariani. In collaborazione con il Circolo dell'Amicizia fra ciechi e vedenti.
Famija Turineisa, via Po 43, ore 21,15.

A lui è dedicato

C'era una volta
Nell'ambito del progetto «C'era u volta, grandi attori leggono fiabe per l'infanzia», incontro con l'attrice Margherita Fumero. Organizzano Abitare Insieme, Unitre e il Premio «Una favola al castello».
Scuola Piccolo Torino, via G. Collegno 65, ore 10,30.

Cd rom su Fenoglio
Stamane il Centro Culturale «Beppe Fenoglio» presenta agli studenti il cd rom «Beppe Fenoglio e la natura».
Scuola media Palazzeschi, ore 9.

Eucarestia
Don Umberto Casale parlerà su «L'eucarestia nella scrittura, nella teologia
e nella vita della chiesa», per gli «Incontri di spiritualità» di cúm Aimc.
Salone in corso Matteotti 11, ore 17.30.

Cure alla depressione
Si discuterà di come curare e soprattutto come prevenire la depressione, con la partecipazione di Vittoria Haziel, autrice del volume «Ritorno alla luce», Paolo Berruti, neurologo e psichiatra, e Angiola Maria Notario, psicologa. Organizza l'Unitre.
Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 15,30.

Economia
Carlo Marchetti su «Modelli di corporate governance ed analisi economica».
Dipartimento di Economia Cognetti de Matis, via 53, ore 12-14.

ipermediale
Micaela Bava Salari e Antonio Caserta parlano sul tema «Dalla didattica lineale alla didattica ipermediale», esempi sperimentali e proposte di percorsi reticolari per gli alunni della scuola dell'obbligo.
Ippolito Nievo, via Montanaro 14, ore 14,30

Esame Stato
Il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati promuove il corso preparazione all'esame di stato per gli studenti delle scuole medie superiori. Oggi, Paolo Gardino del liceo Classico Valsalice illustra «Giovanni Pascoli». Per partecipare occorre l'iscrizione gratuita telefonando allo 011/669.60.16.
Istituto Sant'Anna, corso Re Umberto 41, ore 15.

lo shopping

Dalla Baguette al Croissant

Le borse di primavera vogliono stupire per far impazzire il pubblico giovane

ELENA DEVECCHI

Guai a chiamarla accessorio. La borsa è diventata un «complemento» che personalizza lo stile quotidiano, vera mattatrice di primavera. Sacche voluminose in materiali hi-tech ideali anche per fare spesa, tracolline antiscippo con portacellulare incorporato, pochette come piccole aiuole fiorite: la donna torinese non ci rinuncia e i negozi della città registrano vendite record. Un esempio? Nella Boutique Fendi di via Roma 342 per accaparrarsi la mitica Baguette occorre mettersi in coda: «Sta avendo un enorme successo - dice la titolare Caprice Bruno -, il problema è a star dietro alle richieste: il tempo di attesa varia dai 45 giorni sino ai sei mesi per la Lisia, il modello chiuso realizzato i tela! rinascimentali che costa qui 9 milioni». La collezione estiva vede il trionfo colori vitaminici tempestati da ricami paillettes, specchietti e fili intrecciati, lino, seta e denim. E in un insolito cavallino pezzato: fucsia e marrone. Ma il oggetto del desiderio è il «Croissant», la borsa Fendi a forma di cornetto, poco più grande di un pugno, che spopola tra le attrici di Hollywood. Altro must della stagione è la borsa bon-ton amata da Jackie Kennedy, si chia «Jacky O», la lizza Gucci rinnovata nelle tonalità e nei manici catena che sfruttano quelli cuoio (costa sul ilione da San Carlo 1973, piazza San Carlo 169).

Vendute nei department store più trendy del mondo, le borse Ipa-Nima importate dal Vietnam dalla torinese Lella Galdano, mescolano gusto latico ed esperienza occidentale, genere che tanto piace in città. In via Villa della Regina 3, da Erica e Carla sono appena arrivati i secchielli in org bianca ricamata con il logo cinese del buonaugurio (circa mila).

Rafia, cotoni idrorepellenti, lini gommati e neoprone furoreggiano da Redwall (via Amendola 16) che della borsa contenitore scomparti dove riporre chiavi, telefonini e micropile per emergenze. La shopping più divertente è in plastica effetto vernice con fiori intagliati nelle tinte geranio, fucsia, turchese (240 mila), mentre l'antiscippo in nylon cordura si accende di colori fluo (95 mila). Stile lunare, invece, per la spor- e tessuto rifrangente tipo lastra di alluminio prodotta da Campomaggi (130-160 mila), novità di Bertolini&Borse piazza Vittorio Veneto dove si trovano pure micro sporte in pelle fustellata che riproducono la silhouette delle orecchie di Topolino (130-160 mila): le giovani ne vanno pazze. Ma portarle? Armani docet: «Guai alle tracolle trattenute con la mano accanto al corpo, pena l'effetto hostess. Di rigore, l'estrema disinvoltura, meglio piuttosto sfoggiarle a bandoliera».

Jackie Kennedy aveva una particolare predilezione per le borse: la sua «Jacky O» è stata adesso realizzata da Gucci

GL

Cavour e la Massoneria

Stasera nella Sala Diplomatica di Villa Cavour, a Santena, si tiene il terzo degli incontri organizzati dalla Associazione Amici della Fondazione Cavour, per far conoscere meglio la figura del grande statista risorgimentale piemontese. Il prof. Aldo A. Mola parlerà su «La Massoneria ai tempi di Cavour». Ingresso libero.

■ Villa Cavour, Santena, piazza Visconti Venosta, ore 21, tel. 011/949.25.80.

Io sto bene... e tu?

Per il ciclo d'incontri di educazione alla salute fisica e mentale per la terza età, Elena Di Bella, agronoma, interviene su «Il tempo della campagna, il tempo della città». A cura dell'Associazione Pegaso-Argento Vivo.

■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15.

ALLA BIBLIOTECA GEISSER si parla di Po e collina torinese

Leggere l'arte

Per gli studenti delle scuole medie superiori, Andrea Longhi del Politecnico su «Come leggere l'arte del XX secolo».

■ Istituto Rosmini, via Rosmini 8, ore 15,30.

Tra un libro e un tè

Incontro libero e spontaneo per parlare di libri e ascoltare pagine d'autore gustando una tazza di tè. Con Adriana Sacchi, Nicoletta Spalliita, Giuseppe Allonano, Maria Quaranta.

■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16.

Comunicazione

Workshop organizzato da Nadia Benedetto, Adriana Corti, Claudia Fava, Luca Longo, Monica Manfredi, Maria Luisa Tapparo. A cura della Apragi-Area Gruppoanalitica.

■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 18.

Ambiente e città

Tavola rotonda in chiave ambientalista: «Da dove partire per riqualificare la Collina e le sponde del Po?».

■ Biblioteca Geisser, corso Casale 5, ore 18,30.

Letture horror

«Letture horror: da Edgar Allan Poe a Stephen King: testi e contesti di un brivido lungo due secoli». A cura di Somewhere.

■ Alcool, lungo Po Cadorna 1, ore 23.

ANNULLATO. A causa di un incidente al batterista Tony Pascoe, è stato annullato il concerto dei Breakbeat Era previsto questa sera al Barrumba.

ROCK TRIBUTE ITALIA. Appuntamento questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, per le finali interregionali di «Rock Targato Italia»: suonano, a partire dalle 21,30, i Boni Mores, A.D.T.,Vi., Soundinista, cine Aurora, Nobis. L'ingresso è libero.

IN CITTA'. Serata jazz al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22) con Mr. C. Trio in concerto, il rock dei The Docks alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), i Red Shoes ripropongono i brani di Capossela o Conte all'«Angelo» (via Cremona 2, ore 22), la Brazil Band al «Copacabana» (via San Marino 31, ore 22).

STAZIONE MARCONI. La musica country degli Stazioni Marconi caratterizza il mercoledì sera de «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

CITTA'. Serata di cover di rock al «Jocker '94» di San Secondo Pinerolo (via della Repubblica, ore 22): suonano i Pianobarock.

LOCALI. «Party university» questa sera all'«Xò» (via Po 46, 22), «Tu mi gusti» è il titolo del mercoledì notte all'«Ex Casanova» (via Volta 6, ore 22,30), «Sing Sing» al «Bunker Bar» (corso Casale 127, ore 22).

In concerto al Palastampa la sera di sabato marzo (i biglietti sono in prevendita nei punti abituali), Max Pezzali (foto) degli 883 è il protagonista di un'iniziativa di radio Veronica One; si tratta di andare a cena con lui martedì 21 un ristorante torinese. Al fianco a tavola (e in diretta radiofonica), due fans che avranno scritto (lettera, fax, e-mail) l'invito più originale all'emittente di Madama Cristina 29. Informazioni al numero 011/669.03.82.

DOMANI. Spiccano due concerti nel giovedì sera torinese: Sarah Jane Morris allo Zoo Bar (s'inizia alle 22,30, biglietti a 30 mila lire), Paul Shutze e Simon Hopkins per «Musica 90» al «Café Procope» (ore 22, ingresso libero).

JAZZ AL GILGAMESH

La professoressa Gould in cattedra al Magazzino

Domani allo Zoo Bar Sarah Jane Morris, la rossa incandescente, interprete sensualissima di songs dai toni jazzy

EDOARDO FASSIO

Rachel Gould, musicista dal superbo controllo vocale dalla seducente personalità compositiva, è nata a Camden, New Jersey, e ha compiuto studi violoncello e canto classico all'Università di Boston. Europea di adozione, alterna all'attività di docente alla reale Università dell'Aia una splendida carriera concertistica e discografica. Già degna partner di Chet Baker, Woody Herman e Sal Nistico, Rachel ricama su un tessuto swing nuove trame di stereo, delicato espressionismo, con felici ricorsi allo *scat*. Il jazz preciso e sofisticato, dall'eleganza tutta accessibile, è stasera al Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio 13 bis, info 011 749.28.01, inizio ore 22. Pervenuto al jazz attraverso un itinerario periferico l'irrequieta londinese Sarah Jane Morris ha un approccio più plateale e rockettaro, e attitudini che combinano proprio intelligente vena cantautorale formazioni funky e soul adatte alla scena nottambula inglese e continentale. Le sue credenziali di dinamica, sensuale interprete di songs dai toni jazzy si sono rivelate in un album dal vivo al Ronnie Scott's di Londra. «Blue Valentino», che visitava composizioni di Tom Waits, Paul Weller e l'inno ufficioso dell'avventurismo extraconiugale, «Me And Mrs. Jones» di Billy Paul. La rossa incandescente (pure lei ha in circolazione un disco su una *indie* italiana, «Fallen Angel» per la bolognese Irma) è l'attrazione ideale per infuocare domani sera la Zoo Bar di Casale 127 (tel. 011 819.43.47) dove sono di casa le atmosfere soulful e trendy.

insegna all'Università dell'Aia

Diavoli e lacrime al Conservatorio

■ Mozart, Boccherini e Rossini: è la triade di autori che stasera alle 21 daranno vita in Conservatorio al concerto dell'Unione Musicale. Arriva l'Orchestra del Festival di Brescia e Bergamo diretta da Agostino Orizio, con due solisti: Alessandro Carbonare, impegnato nel «Concerto per clarinetto» di Mozart, ed Enrico Bronzi che suonerà il «Concerto G. 479» di Boccherini e «Une larme», uno dei «Capricci di vecchiaia» di Rossini. La serata si completa con un'altra celebre pagina boccheriniana, la Sinfonia detta «Casa del diavolo». Il brano mozartiano è tra i più sublimi, scritto nel 1891, segnato da una dolcezza che non lascia trasparire il dolore e il travaglio del musicista, il quale morirà appena due mesi dopo. «Une larme» è in forma di tema con variazioni e, come il concerto di Boccherini, esalta il virtuosismo del violoncellista. [l. o.]

AL PICCOLO REGIO

Folletto racconta l'«Assassinio» di Pizzetti

Tre segnalazioni per altrettanti appuntamenti oggi in città per gli appassionati musica classica.

Cominciamo con l'opera «Assassinio nella Cattedrale» di Ildebrando Pizzetti, che va in scena Teatro Regio dal 21 marzo al 5 aprile. Il musicologo Angelo Folletto la presenta oggi al Piccolo Regio, alle 17,30: un appuntamento utilissimo anche per chi vuole conoscere meglio quest'opera di Pizzetti. L'ingresso libero.

Oggi pomeriggio al Teatro Alfieri, «Due voci zonzo... per parlar del piano». Il soprano Angela Venturino, il tenore Francesco Paolo Panni il pianista Roberto Cognazzo percorrono un iter divertente fra arie d'opera, brani di operetta e canzoni napoletane (informazioni al 011/5623800).

Infine, in Conservatorio, alle 17,30, si tiene una lezione-concerto sul tema «Due grandi amici, il Tema e la Variazione». Pagine di Schumann e Brahms con Federico Bosco, Fulvio Raduano, Cristina Laganà, allievi di pianoforte Claudio Voghera. [l.o.]

fiorinciità

Il 18 e 19 marzo questo fiore ha virtù benefiche

600.000 bulbi di Lilium per combattere la sclerosi multipla

Con Fiorinciità in 800 piazze italiane, i bulbi di Lilium Orientali daranno, ancora una volta, l'occasione per aiutare l'AISM e la sua Fondazione nella battaglia contro questa grave malattia. Con un piccolo contributo, riceverai una confezione contenente tre bulbi di Lilium pronti per la coltivazione e a fioritura garantita.

In breve tempo, i meravigliosi e coloratissimi fiori di Lilium sboccieranno e renderanno più allegro il tuo giardino e il tuo balcone. Sostenendo in questo modo la ricerca scientifica e l'assistenza alle persone con sclerosi multipla potrai dare forza alla speranza e allegria alla tua casa. Il 18 e il 19 marzo diamo colore alla speranza di chi soffre.

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

FONDAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

AISM e FISM: Vico chiuso Poggi, 3 - 16128 Genova

Numero Verde 800-803028 - www.aism.it

DALL' 8 MARZO IN EDICOLA

LA STAMPA

+

computer idea

A SOLE 2000 LIRE

DI SALVATORE ROMAGNOLO

Il genovese Grillo *fa l'americano*

ma solo quando lo cerchi su Internet

@ Beppe Grillo è un comico anomalo, una sorta di apocalittico pessimista che lancia messaggi sociali impegnati sotto forma di battute. Sparito dalla televisione, si esibisce ormai solo [illegible]. Domani è al Palasport di [illegible] Monferrato dove si prevede il tutto esaurito. Su Internet Grillo è presente [illegible] suo sito, anche se l'indirizzo www.beppegrillo.com è stato furbescamente registrato da un'azienda americana che ora lo ha messo in vendita. Dubitiamo però che il comico genovese sia disposto a ricomprarlo. L'indirizzo migliore per chi ama Beppe Grillo è la sua comicità è, invece, www.kwvideo.kataweb.it/bg, dove, tra le altre cose, è possibile vedere il filmato integrale del «Discorso all'umanità», lo spettacolo del comico genovese trasmesso [illegible] Tele+ il 31 dicembre sc[illegible]. E' sufficiente dotarsi di una [illegible] recente di Real Player (che potete scaricare gratuitamente da www.real.com), il p[illegible] [illegible]iuntivo (plug-in) che installato sul vostro computer, vi consente di ascoltare musica o vedere filmati. Se, invece, volete scriv[illegible] a Grillo, fatelo da questo sito: www.acu.it/grillo.htm. Al Teatro [illegible]o, nell'ambito della rassegna «Il gesto e l'anima», sono di scena due interessanti gruppi di danza moderna. Il programma completo della manifestazione lo trovate qui: provincia.asti.it/spettattore/danza.html, anche [illegible] si [illegible] della solita «fotocopia digitale» della brochure, di limitata utilità. Dopo American Beauty, è arrivato nelle sale cinematografiche un altro film plurinominato agli Oscar, «Le regole della [illegible] del sidro» che ha un suo sito Internet: www.miramax1999.com/ciderhouse/index.html. L'attrice protagonista, Charlize Theron, [illegible] famosa da uno spot che molti ricordano ancora, non ha, invece, un sito ufficiale, ma i suoi fan si sono dati da fare. I website a [illegible] dedicati abbondano; ecco i migliori: www.cryptic.org/theron e www.actressplctures.com/charlize: alcune informazioni biografiche, ma soprattutto tante foto.

salvatore@romagnolo.it

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] contemporanei

Sino a mercoledì 22 [illegible] raccolta di interessanti opere di artisti italiani. Fra gli altri da sottolineare i lavori di Albano, Albertone, Beltrame, Bey, Fedele, Galvano, Gianbar, Lobalzo, Paulucci, Quagliano, Ruggeri, Scanu, Schifano, Signorino, Spaziani, Stroppa, Tabusso, Tacco e Vigliaturo.

■ Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3, orario 10/12,30 e 16/19,30, chiuso domenica e lunedì, tel. 01[illegible].

Juri Rodkin

Sino al [illegible] una mostra che riunisce le tele più recenti e rappresentative di un giovane artista moscovita.

■ Galleria In Arco, piazza Vittorio Veneto 1, orario 10/12,30 e 16/19,30, chiuso lunedì e festivi, tel. 011/812.29.27.

Una collettiva

Martedì 21 marzo si chiude una mostra dal titolo «Colori di primavera» con tele e carte di artisti internazionali.

■ Galleria Alter, via della Rocca 37/a, orario 16/20, tel. 011/839.52.09.

[illegible] & Facts

Fino al [illegible] marzo. Una collettiva, tra «arte e fatti» [illegible] opere di ArtClub 2000, Vanessa Beecroft, Alighiero Boetti, Adam Chodzko, Sylvie Fleury, Robert Gober, Richard Prince, Wolfgang Tillmans e Francesco Vezzoli. A cura [illegible] Mariuccia Casadio.

■ Galleria Franco [illegible]ro, via Marzini 39a, [illegible] martedì-sabato 15,30/19,30, tel. 011/882.208, e-mail: galleriafranconcero@libero.it.

Inediti

Sino a venerdì lavori inediti di Italo Zuffi, Paolo Piscitelli, Paolo Parisi, Vincenzo Cabiati, Aurelio Andrighetto.

■ Associazione e/static, via Parma 31, orario martedì/venerdì, [illegible] 16,30/19.

Calì alla Vianzone

Prosegue la personale di Calì sino venerdì 31 marzo.

■ Saletta d'Arte Vianzone, via Fontanesi 22, 16-19,30 il lunedì, 10-12,30 e 16-19,30 gli altri giorni, domenica esclusa.

Verso l'eternità

Dal 19 marzo mostra di foto di montagna di Mauro Cavalleri.

■ Cà dal Meist, Ceresole Reale, festivi, [illegible] 10-12,30 e 15-18,30.

GLI EVENTI DEL 26 MARZO

Corrono sette Comuni nella decima Maratona

A Moncalieri una palestra per far giocare i bambini Beinasco propone danze sudamericane Sbandieratori a Collegno

SILVIA GARBARINO

Una lunga kermesse, [illegible] per lunga [illegible] s'intende lo spazio temporale ma quello fisico, occupato precisamente dal suolo stradale che unisce Torino a [illegible] Comuni della provincia: Moncalieri, Nichelino, Beinasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Collegno. La Maratona di Torino festeggia [illegible] l'edizione di domenica 26 marzo il decennale, a fianco della corsa agonistica una corpo[illegible] serie di avvenimenti «socializzanti» curati dai paesi toccati dal serpentone umano dei podisti. «La Maratona è diventata negli anni un appuntamento trascendente il [illegible] spirito sportivo per trasformarsi in una grande festa collettiva - spiega Luigi Chiabrera, patron della TM -. Il sogno è di vedere sul percorso migliaia di persone come per la [illegible] di New York». La musica è regina ovunque, lo sport il suo cavaliere. Moncalieri attrezza via Sestriere a palestra multiuso, dove i bambini potranno giocare tutta la mattina, dopo il transito dei corridori, accompagnati dal suo[illegible] della banda locale. Nichelino offre, il giorno precedente la gara, una corsa della solidarietà, i gruppi musicali la mattina dell'impegno agonistico. Majorettes, banda musicale, la Filarmonica Mirafiori e anche [illegible] sudamericane per Beinasco, mentre Orbassano abbanda e mette in scena danze, musica latina, banda, majorettes, attività ginnica, arti marziali e nel pomeriggio festivo anche l'operetta «La vedova allegra». Rivalta all'artigianato la proposta di Rivalta, con [illegible] espositori nel centro storico ad esibire la propria mercanzia dalle 9 alle 19,30, il tutto inondato dalle note dell'associazione Arridanza. A Rivoli l'animazione prevede banda musicale, majorettes e sbandieratori, infine Collegno che rallegra i curiosi con gruppo storico e sbandieratori. A Torino l'evento collaterale clou è per sabato sera (25 marzo) [illegible] concerto in piazza San Carlo curato da RTL Torino e fuochi d'artificio sul piazzale antistante il Palavela.

se non solo sportiva

«DELLA ROCCA» PROPONE [illegible] LOTTI

All'asta di primavera le «Mele» di De Chirico valgono 80 milioni

ANGELO MISTRANGELO

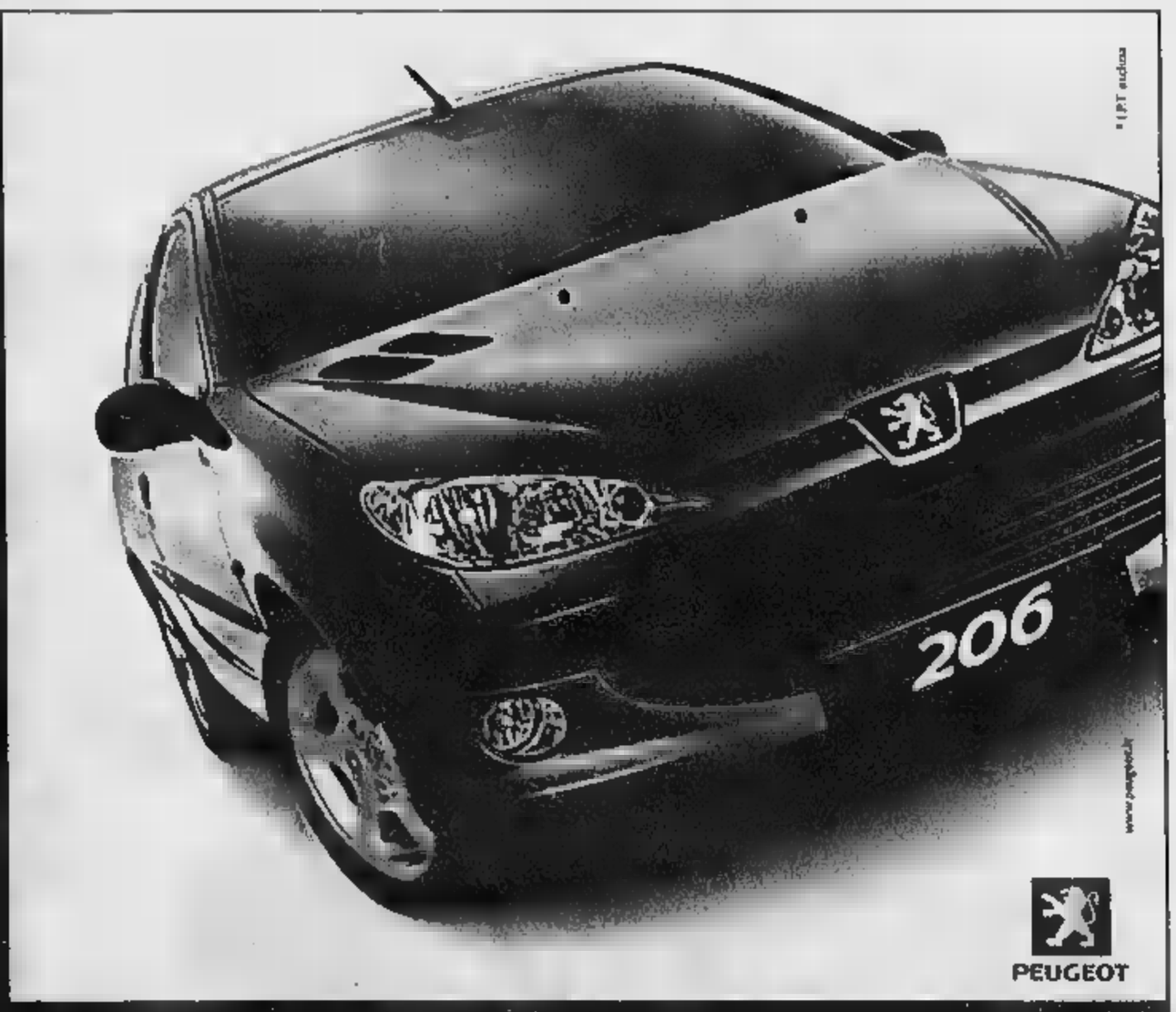
Paesaggi, nature morte, ritratti e plastiche figure p[illegible] i collezionisti. Alla Casa d'Aste «Della Rocca», in via Della Rocca 33, si apre domani l'esposizione delle opere che andranno all'asta martedì 21 marzo alle ore 18. Sino a lunedì 20 [illegible] (con orario dalle 9,30-12,30 e dalle 15,30-19,30, tel.011/812.30.70) sarà possibile vedere i 169 lotti di «Dipinti e sculture [illegible] XIX e XX secolo», che rappresentano una nuova [illegible] per quanti desiderano arricchire la propria collezione di quadri, in gran parte piacevolmente figurativi, o di una testina dello scultore Medardo Rosso valutata intorno ai [illegible] milioni. In particolare, [illegible] pagine pittoriche [illegible] il nucleo maggiore della mostra: si passa dall'olio [illegible] cartoncino «Signora [illegible] cappello» del monzese Mariani, pubblicata sulla copertina del catalogo, valutato 14 milioni, alla tela «Il guado» di Avondo a 100 milioni, dal limpido paesaggio intitolato «Dolomiti» di Maggi, a circa [illegible] milioni, al [illegible] dipinto «Lo spaventapasseri» di Quadrone, esposto alla Galleria Gazzetta del Popolo nel 1949, valutato 60 milioni. Di Pasini si ricorda una scena orientale «La staffetta»: una tavoletta presentata all'Esposizione Universale di Parigi del 1878, valutata 60 milioni. Si segnalano, inoltre, un angolo parigino di Carlo Cannella a [illegible] milioni, una coppia di disegni di Bossoli, l'astigia[illegible] Manzone [illegible] «Riviera ligure» a [illegible] milioni, il valdostano Mus con un interno [illegible] casa a 40 milioni, e Vellan, Serralunga, la Sogno, Corbelli, Cosola [illegible] «Veduta del Valentino» a 30 milioni, Ruggeri, Boetto, Lisa, Dalleani e «Mele e putti» di Giorgio de Chirico a 80 milioni.

PEUGEOT 206

SUBITO TUA
A PARTIRE DA
L. 18.950.000*

CORRI A PROVARLA!

PEUGEOT 206 [illegible] ERRIBILE



PEUGEOT

E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE PEUGEOT:

[illegible]	LOCAUTO DUE	[illegible]	[illegible] 2001	[illegible]	GARAGE CHIERESE	[illegible]	[illegible]
[illegible]	TORINO	RIVOLI	CIRIÉ	[illegible]	[illegible]	CHIVASSO	[illegible]
Via Botticelli, 62 tel. 011/206.44.44	Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.18	Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	Via Torino, 126 [illegible]	Str. Orbassano, 5 [illegible] 011/969.72.79 [illegible] Cast. Mirafiori, 2 [illegible]	Str. Padana Inferiore, 114 [illegible] tel. 011/942.32.30	Corso G. Ferraris, [illegible] [illegible]	Str. Pinerolo, [illegible] tel. [illegible]

Tifosi granata spostati: quei due «mezzi» precedenti nel 1991 e nel 1993

Storia della Maratona contesa

Un derby a testa e curve tranquille

Gian Paolo Ormezzano

Senza andare indietro sino alla preistoria, ricordiamo che il 14 aprile 1991, un sabato, e il 10 aprile 1993, una domenica, si giocò il derby. Juventus ospitante, con la tradizionalmente, sacralmente granata curva Maratona divisa in due, rispettivamente la prima volta verticalmente, la seconda orizzontalmente, sempre con forte presenza di polizia e carabinieri. Nel primo derby vinse il Torino, appena risalito dalla B, per 2 a 1. Nel secondo vinse la Juventus. Non si tratta di casi identici a quello proventivato per domenica, quando tutta la Maratona sarà soltratta alla tifoseria granata, ma, segnalatoci via internet dal lettore Luca Anfosso, molti tifosi granata allora accettarono, posti sufficienti in Maratona, il settore riservato dalla Juventus agli ospiti, in pratica confinante con la stessa curva.

ci furono discussioni troppo accese, prima delle due partite, per l'attribuzione dei posti: il contrario di quest'anno. La Juventus dunque sgomberò una parte della curva Maratona, senza peraltro riuscire con i suoi abbonati e paganti di giornata a riempirla, i granata si raggrumarono nell'altra parte, piuttosto stretti, mentre altri di loro occupavano appunto il settore-ospiti, più caro. Nella seconda occasione legittimi i timori dei tifosi granata per la possibilità offerta ai bianconeri di bombardarli dall'alto, come avevano fatto pochi giorni prima in coppa i francesi del Paris Saint-Germain. Ma alla fine tutto andò bonino. Quanto al derby del 1, i tifosi granata nel loro pezzo di Maratona giocarono addirittura a una specie di pallavolo, passandosi una sfera me.

Da ricordare pure che il primo dei due derby a Maratona mescolata ebbe un contorno fuori dallo stadio di scontri anche duri, anche odiosi fra le due tifoserie. Di furono coltellate, e pers spari esplosi dalla polizia a scopo intimidatorio verso i più violenti, vennero tirati dei lacrimogeni, alla fine si contarono venti feriti e cento fermati. Si cominciò alle otto, cioè sei ore prima dell'apertura dei cancelli dello stadio, si finì a tarda sera. Molti contusi anche fra le forze dell'ordine. Comunque gli incidenti non furono fatti risalire alla divisione in due della Maratona: anche perché di quella divisione si era preparlato poco nell'immediata vigilia, e di contro si era parlato chiaramente prima del campionato della divisione in programma.

Boniperti, amministratore delegato juventino nel 1993, ricorda che «non ci furono problemi, polemiche, tutto era prestabilito, gli incidenti fuori dello stadio non avevano certo avuto origine da quella spartizione".

Si deve pensaro che la sacralità del posto abituale tifo dipende adesso e dalla esclusione dei granata da tutta la Maratona, mai prima, e dalla offerta televisiva di comodità casalinga? Possibile. Troppe volte in questi giorni abbiamo sentito dire: piuttosto che non andare nella mia curva, piuttosto che spendere molti soldi, e dati club rivale, per altri posti, me ne sto a casa davanti al video. Sono comportamenti psicologicamente nuovi, figli dei nuovi tempi elettronici. Che sono insieme faciloni e misteriosi, grossolani ed emotivi, giusti e sbagliati.

Giampiero Boniperti, ex presidente Juve

Giovani a Sella Nevea

(8°) nella libera dei campionati

La prima giornata dei Campionati italiani Giovani (nati tra il 1980 e il 1984) in corso di svolgimento a Sella Nevea (Ud) non è andata come si sperava per i colori piemontesi: nella discesa libera inaugurale, il migliore è stato infatti Attilio Perona ('81, Sansicario), piazzatosi ottavo. Appena dietro, decimo, Gianluca Nocro ('80, Bardonecchia). Deludenti invece le prove di Cerutti e Gros, rispettivamente 29° e 32°.

«Perona aveva fatto segnare il miglior tempo in prova - dichiara Paolo De Florian, allenatore del Comitato Alpi Occidentali - e speravamo in un suo podio. Purtroppo la neve ora molto più dura rispetto a lunedì e questo lo ha tradito».

Oggi, in superG, la possibilità di rifarsi: Nocro e Gros partono nel primo gruppo e potrebbero far bene. Per il gigante di domani punta soprattutto su Gros («anche se purtroppo non sta attraversando un ottimo momento di forma», parole sempre di De Florian), mentre in slalom punta di diamante sarà Broglialto, terzo miglior punteggio in Italia. (d. t.)

Azzurre sconfitte per 4-1 nella finale di Coppa Europa

Le tedesche troppo forti Arisi firma l'unico punto

All'Italia serviva un miracolo per ribaltare l'1-4 dell'andata con cui la Germania aveva ipotecato la finale della Coppa Europa per Nazioni di tennis tavolo femminile. Le ragazze allenate da Maurizio Errigo ci hanno provato, ma le tedesche si sono confermate più forti. Punteggio finale 1-4 e azzurre comunque soddisfatte per aver raggiunto finale soltanto sognata fino alla stagione scorsa.

Scaramanticamente, l'incontro iniziale tra Negrisoli e Struse avrebbe dovuto portar bene all'Italia: sette giorni fa, infatti, proprio da questo match era arrivato l'unico punto conquistato dalle azzurre. Invece, nonostante un sostanziale equilibrio, la Negrisoli (n. 135 al mondo, fascia multicolore a raccoglierne i capelli) cedeva il primo set 20-22 e il secondo 16-21. A poco servivano i suoi cambi di ritmo contro la regolarità della tedesca, un torello poco incline allo spettacolo ma anche agli errori.

Sull'1-0 per la Germania, l'Italia avrebbe dovuto collezionare quattro vittorie consecutive per portare a casa il trofeo. E invece, nel duello tra le cinesi naturalizzate Wang Yu (Italia) e Schopp (Germania) si registrava in pratica partita. Troppo evidente il divario tra l'azzurra (19 anni, n. 173 al mondo) e tedesca (32 anni, 15ª al mondo): 12-21 e 16-21 per chiudere la pratica in 20' e rimandare i sogni delle italiane alla prossima edizione.

A punteggio ormai acquisito scendevano in campo Alessia Arisi, nostra miglior giocatrice, e Tania Hoffman: tecnicamente era questo il miglior incontro della serata e la Arisi se lo aggiudicava 22-24, 24-22, 21-12. Chiudevano il programma il doppio Arisi-Negrisoli/Schopp-Meyerofer e singolo Negrisoli-Schopp: due set a zero per le tedesche in entrambi i casi. (d. lat.)

BASEBALL. Evelina Christillin, vicepresidente di Torino 2006, è il presidente onorario della «Juve '98», che dall'8 aprile parteciperà al campionato di serie B.

TUTTI I RISULTATI TUTTI I RISULTATI TUTTI I RISULTATI

BASKET

Juniores A. *Maschile* (7ª rit.): Savigliano-Novara 96-76; Valenza-Cus To 51-52; Cdm Moncalieri-Casale 57-69; Auxilium To-Adriatica 95-77; Auxilium B-Biella rinv. Class.: Auxilium A 32; Biella, Savigliano 30; Cimberio 20; 18; Cr, Casale 16; Novara 14; Cdm 12; Valenza 4; Auxilium B 2. **Juniores.** *Femminile* (7ª rit.): Cuneo-Biella 44-42; Chieri-Collegno 63-91; Biella-Chieri 41-79; Ivrea-Casale 55-46. Classifica: Casale, Ivrea B, Collegno 18; Chieri 10; Cuneo 7; Biella 6; Ivrea A 5; Gonzaga 0.

Cadetti A. *Maschile* (4ª g.): Borgomanero-Auxilium To A 78-68; Cus To-Ivrea 70-57; Sea Settimo-Biella 76-92. Classifica: Biella 8; Borgomanero, Ivrea 6; Sea, Cus 2; Auxilium A 0. *Femminile* (2ª g.). *Seconda fase:* Moncalieri-Junior 67-34; Mirafiori B-Mirafiori A 78-59; Alpignano-Mira- B 61-99; Junior-Alessandria 46-48. Class.: Mirafiori B 4, Alessandria, Moncalieri 2; Alpignano, Junior e Mirafiori A 0.

Allievi A. *Maschile* (3ª g.): Novara-Casale 82-57; Boggio Moncalieri-Cus 53-52; Venaria-Borgomanero 61-71. Cl.: Borgoman., Novara 4; Boggio, Cus, Venaria 2; Casale 0. . (3ª rit.). *Gir. A:* Collegno-Gandhi 62-52; Palmar-Futura 98-29; Gandhi-Alessandria 55-42. Classifica: Palmar 16; Gandhi 12; Collegno 6; Alessandria, Casale, Futura 2. *Gir. B* (5ª rit.): Ivrea-Rosta 50-38; Moncalieri-Issa No 93-67; Rosta-Arona 44-111. Classifica: Junior A 18; 16; Arona, ; Junior B 4; Issa, Rosta 2.

Ragazze (5ª rit.). *Gir. A:* Chesallet-Livorno 58-72; Leonardo-Sea Settimo 30-108; Rosta-Sarre 68-45: Settimo-Druentina 53. Class.: Sea, Rosta 20; Druentina 12; Livorno 8; Ivrea, Sarre, Vercelli 6; Leonardo 2. *Gir. B:* Palmar B-Ginnastica 65-45; Cuneo-Collegno 49-80; Alessandria-Moncalieri 31-109. Class.: Palmar B 20; Collegno 18; Palmar, Ginnastica 8; Alessandria 2; Cuneo 0.

BOCCE

Serie B. *Playoff* (1º turno): Auxilium-Chierese 5-11; Forti Sani Fossano-Bra 10-6.

PALLAVOLO

Prima Divisione. *Maschile. Gir. A:* Nuncas-Casa 1-3; Caselle-C&L 1-3; New York-S. Giorgio 3-0; Collegno-Trisfera 2-3; S. Paolo-Patrocinio 1-3. Class.: Trisfera 38; Collegno 34; New York 33; Casa 30; S. Giorgio 26; S. Giuseppe 19; S. Paolo 17; Caselle 14; Michelin , C&L 11; Nuncas 7. *Gir. B:* Musinè-Erbaluce 2-3; Arti-Parella 1-3; Villafranca-Monta- 3-0; Forma-Gassino 3-0; Lasalliano-Allotreb 3-0; S. Germanese-Pino 1-3. Class.: Gassino 35; Pino, Forma 33; Erbaluce 30; Villafranca 29; Lasalliano Musinè Parella 25; S. Germanese 19; Arti 15; Montanaro 8; Allotreb 4. *Femminile. Gir. A:* Montanaro-Calcasa 2-3; Montalto-Collegno 3-0; Rivarolo-Aurora 3-1; Ufo-Caselle 3-0; Tigers-S. Giorgio 3-1; Nuncas-Koinè 3-0. Class.: Nuncas, Montalto, Ufo 37; Tiger 32; Collegno 31; Aurora, Caselle 26; S. Giorgio, Rivarolo 19; Calcasa 11; Montanaro 6; Koinè 4. *Gir.* : Venaria-Maddalene 3-1; Or.ca Glalle-Orbassano 1-3; Mappano-S. Francesco 0-3; Oulx-Almese 0-3; Torino-Rivoli 2-3; Rosta-Valsusa 3-0. .: S. Francesco 46; Rosta 39; Orbassano 36; Almese, Torino 31; Oulx 28; Valsusa 23; Or.Ca. Mappano, Maddalene 11; Venaria 10; Rivoli 8. *Gir. C:* Volvera-Carrara 3-0; Porte-Villar Perosa 3-0; Centro-Borgo S. Remo 0-3; Lingotto-Pinerolo 1-3; Airasca- Siria 3-0. C .: Pinerolo Volvera 37; Porte 36; 29; Airasca 26; Lingotto 22; Borgo S. Remo 15; Carignano, Villar Perosa 12; Centro 11; Carrara 2.

Seconda Divisione. *Maschile. Gir. A:* Valentino-Bardonecchia 2-3; Pozzo Strada-Meneghetti 3-0; Oxford-Avis To 3-0; Nova S.-Free 2-3; Valsusa-Palmar 3-0. Class.: Susa 36; P. Strada 30; Free 26; Carignano 25; Ba 24; Valsusa 22; Nova 21; Valentino 20; Avis 10; Meneghetti 8; Palmar 7. *Gir. B:* La Salle-Moncalieri 3-2; Pinerolo-Ars 1-3; Mondoerre-S. Anna 2-3; Parella-Kappa 0-3; Stella Verde-Bussolino 3-0; Druento-Voluntas 0-3. .: Verde 43; Ars 38, S. Anna 35; Mondoerre 33, Voluntas 27; Moncalieri 25; Pinerolo, La Salle 20; Druento 19; Bussolino 14; Kappa 13; Parella 0. *Femminile. Gir. A:* Avis To-Parella 3-2; Giaveno-Villafranca 0-3; Volvera-Lasalliano 3-1; Piscinese-La Salle 2-3; Pontese-Fortitudo 0-3. Cl.: Fortitudo 39; Villafranca 38; Volvera 25; Lasalliano, La Salle, Caselle 24; Avis 23; Piscinese 19; Parella 9; Pontese 8; Giaveno 7. *Gir. B:* Borgofranco-Dopolavoro 3-1; Pasian-S. 1-3; Nuncas-Moncalieri 3-0; Team To-Pinerolo 3-1; Edilcave-Santena 1-3; Chisola-Collegno 3-0. Cl.: . Secondo 43; Chisola Pinerolo 34; Santena, Collegno 31: ; Borgofranco 25; Dopolavoro 17; Edilcave 16; Team 15; Nuncas 6; Moncalieri 0. *Gir. C:* Susaspori-Volpianese 3-1; Almese-Mantuetto 0-3; Caluso-Libertas 2 3-2; Meneghetti-Progetto 3-1; Spontidea-De Tommasi 0-3; Leo Chieri-Reba 3-1. Cl.: De Tommasi 41; Leo, 35; Almese 28; Susa, Libertas 26; Progetto 24; Meneghetti 20; 18; Caluso 16; Volpianese 15; Spontidea 4.

SCI

Trofeo Sciaffi-Milanesio, a Sestriere (org. Centro Sci To). *Slalom gigante. Maschili. Baby:* 1. J. Brino (Bardonecchia); 2. A. Mangano (Sansicario); . L. Bosato (Bardonecchia); 4. G. Asseretо (Sauze); 5. E. Bertone (Lancia). *Baby sprint:* 1. A. Buonomo (Sestriere); 2. M. Ginatta (id); 3. A. Samuelly (Lancia); . M. Tiranti (id); 5. A. Ambrosiani (Sauze). *Ragazzi:* . A. Peraudo (Claviere); . . Ferrara (Sansicario); . R. Necchi (Bardonecchia); 4. C. Ghezzi (Ala Stura); 5. . Boschiazzo (Bardonecchia). *Allievi:* 1. . Marsaglia (Sansicario); . . Olivero (Pragelato); 3. G. Rivera (Bardonecchia); . M. Calcagno (id); 5. N. Ribotto (Sansicario). *Master B:* 1. G. Paulon (Nona); 2. . Licata (St. Alpina); 3. A. Meranese (All Sports); 4. S. Ramella (Centro Sci To); 5. A. Lazzari (Borgata). *Master A3/A4:* 1. . Nante (Nona); 2. P. Brusasca (Centro Sci To); 3. A. Bosco (Sansicario); 4. A. (Ala di Stura); 5. . Bert (All Sports). *Master A1/A2:* 1. F. Bosco (Sansicario); 2. M. Costa (Sestriere); 3. . Cravotto (Pragelato); 4. V. Bertetto (All Sports); . S. Omodeo (Sestriere). *Giovani:* 1. C. Cervini (Sansicario); 2. C. barp (Melezet); 3. F. Bernini (Sansicario); 4. . Gorlier (Sansicario); 5. . Marcolongo (Melezet). *Seniores:* 1. . Marchisio (Sansicario); 2. . Cerutti (Valsangone); . P. Minoli (Neve Più); 4. . Ferrara (Pragelato). *Femminili. Baby:* 1. . Costa (Bardonecchia); 2. C. Carpegna (Sansicario); 3. . Vottero (id); 4. A. Troncossi (id); 5. F. Schierano (Borgata). *Baby sprint:* 1. V. Mondini (Sestriere); . S. Massucco (Lancia); 3. F. Cagnassi (id); 4. C. Marino (id); 5. C. Baruzzo (Pragelato). *Ragazze:* 1. R. Sarti (Bardonecchia); 2. . Baiotti (id); 3. . Teglia (Sansicario); 4. C. Mambretti (Bardonecchia); 5. F. Pastore (Sestriere). *Allievi:* 1. M. Allois (Bardonecchia); 2. V. Duò (id); 3. F. Sanna (Ala di Stura); 4. A. Guiffre (Bardonecchia); E. Roasio (Sestriere). *Giovani:* 1. B. Benech (Melezet); 2. S. Piano (St. Alpina); 3. E. Gotta (id); F. Ruffinello (Borgata). *Master C:* 1. S. Giacosa (Sansicario); 2. M. Sanseverino (Pragelato); 3. . Gurgo (id); 4. L. Nevache (id). *Seniores:* 1. M. Bianchi (Nona); 2. V. Allala (id); 3. L. D'Alessio (Prali); 4. P. Bonelo (St. Alpina). *A squadre:* 1. Sansicario; 2. Bardonecchia; 3. Sestriere; 4. Pragelato.

TENNIS

Trofeo Invernale Veterani (quarti di finale): Dlf At-Pettenasco 3-0; Green Park Rivoli-Cedas To 2-0; Master Floccardo-Sporting Borgaro 2-1.

TENNIS TAVOLO

Serie A. *Playout* (3ª g.). *Femminile. Gir. G:* Regaldi No-TT Torino 5-4; Bene Vagienna-Tramin Bz 5-2. *Maschile. Gir. I:* Cus To Lavazza-Venezia 6-4; Reggio Emilia-Tramin Bz 4-6.

(altri risultati sul giornale di domani)

BGS DArcy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio a Erminio Macario. A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, e con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

LA STAMPA

La Portaerei del Mobile di San Benigno è aperta anche la domenica

Lo show-room dell'arte povera

Mobili moderni, rustici e personalizzati

A volte risulta estremamente difficile, con una sola frase o un solo concetto, illustrare quelle laboriose capacità che abitano ai confini di una filosofia aziendale. Il mondo della comunicazione, per quanto possa essere elastico e variegato, tende, il più delle volte, a creare prodotti troppo globalizzati e perciò distanti dai gusti e dalle necessità di alcune frange di utenza. Per la Portaerei del Mobile non è mai stato un problema e il motto, facilissimo da estrapolare è: «Rispetto assoluto del Cliente». Perchè è semplice vendere per una volta un prodotto a cento persone. Più difficile, invece, è vendere diverse volte ad una sola persona. La differenza non è poi così traumatica. E' necessario saper instaurare con il cliente quel collante di stima, di amicizia e di professionalità che non teme gelate precoci e fughe verso affari, più o meno fatui, che la concorrenza propone. Per questo il concetto di filosofia aziendale della Portaerei del Mobile è: essere il riferimento di un servizio e punto determinante di consulenza non esclude a priori il rapporto dell'amicizia, della stima e del rispetto. Su questo la Portaerei del Mobile ha saputo destreggiarsi negli anni, fino a diventare un punto di contatto essenziale per coloro che sitano solo di vedere illustrate tutte quelle novità che ogni il mercato impone. I centri vendita di San Benigno Canavese così diventati, negli anni, punti di riferimento sostanziali per un sempre più nutrito numero di persone dove architetti e arredatori, dotati di professionalità e di gusto, ed in grado di risolvere qualsiasi problema, sono a disposizione gratuita della clientela.

Insomma, per la Portaerei il cliente viene prima di tutto. Ecco allora la decisione di aprire i propri spazi espositivi e di offrire i propri servizi di consulenza in campo dell'arredamento anche la domenica. Dunque «porte aperte» il 19 e il 26 di marzo, il 2, il 9 e il 16 di aprile. E poi dopo la pausa legata alla Pasqua e al ponte del primo maggio, si riparte con le show-rooms aperte tutte le domeniche di maggio e cioè il 7, 14, 21 e 28 e il 4 giugno. E non solo. Con la primavera la Portaerei ha lanciato anche la formula «compri oggi e inizi a pagare fra dodici mesi», dunque le famiglie possono tranquillamente pianificare le loro spese.

Un po' di storia. Nata nell'aprile del 1983 a San Benigno Canavese, dove Torino dirada le sue ultime case verso le campagne e verso le Alpi, la Portaerei del Mobile ha capitalizzato gli entusiasmi giovanili e le prime esperienze di Marco Bobbio, già fondatore, nel lontano 26 aprile del 1973, di Arredalcasa (con sede a Torino in via Sospello 2) primo passo di una futura e proficua espansione.

La Portaerei del Mobile, fin dagli inizi, tende a privilegiare la classicità e l'eleganza dell'arredamento, operando scelte e promuovendo continui investimenti e studi per la ricerca che porteranno a considerare basilare, più tardi, il nascente fenomeno dell'«arte povera». Il vantaggio enorme di poter disporre di un'attrezzatissima falegnameria attigua (dotata di un settore per la verniciatura dove si eseguono mobili artigianali a richiesta personalizzata) diventa un punto fondamentale per lo sviluppo e la crescita dell'azienda fino a diventare una splendida realtà. Ristoranti, comunità, catene alberghiere, residence e moltissime abitazioni private in Italia, Francia e Svizzera si rivestono a nuovo, rimodellate dal gusto degli architetti e dall'esperienza di arredatori della Portaerei del Mobile.

L'esposizione centrale, in via Sebastiano Bianco 36, nel 1994, viene completamente rinnovata e trasformata in un modernissimo show-room di raffinata eleganza dove il cliente, potendo ammirare oltre 1000 modelli esposti, viene facilitato nella scelta. Le sempre più pressanti richieste verso il mobile rustico e l'arte povera impongono la nascita di un nuovo centro, il «Come una volta», in via Sebastiano Bianco 75, nato dall'esperienza del vecchio Centro Mobili Rustici.

Poi i servizi ai clienti. Oltre ad esporre e proporre centinaia di ambientazioni di ogni genere, dalle marche più famose e qualificate fino alla realizzazione artigiana, la Portaerei del Mobile, offre un'accurata assistenza pre e post vendita, preventivi gratuiti, sconti speciali per gli sposi.

Arreda tutta la tua casa...

PRIMA RATA FRA 12 MESI!

Ok! Ok! Il prezzo è quello giusto
Ma pagherai
solo fra un anno giusto!

PORTAERE DEL MOBILE

S. BENIGNO C.SE (To) - Via Bianco, 36 ■ 75
Tel. 011.9880293 - Fax 011.9887219
Siamo aperti la domenica

studio immagine&look

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8, tel. 011 6699560. Oggi chiuso. Domani 15,30 Tocorama 21 liscio by Il Macano

DU PARC "Giardini Reali" ore 21,15 Edo Puma Venerdì festa del segno zodiacale Pesci

LUCCIOLA Taranto 200.997; 15 d.j.

LE ROI ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario 011 284 600

PATIO + INVIDIA: 22,30 Tel 561.4841.

TROCADERO Night club v. Dora 9; Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere Tel. 011 562.0966

GALLERIE E MUSEI

CLUB 836331 Silvia Lupo.
DAVICO: Ana Kapor
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
PIRRA: Edgardo Corbelli "Il segno e il colore"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

CARLINA: Folon personale T.B173344
MICRO: Annamaria Palumbo.
NARCISO: Marcello Maschonni

ADUA ETOILE FARO

CAPITOL eliseo

«Verdone è sempre più bravo: l'inizio e la fine "C'era un Cinese in coma" sono esemplari»
La Stampa

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
UN FILM DI
CARLO VERDONE
C'ERA UN CINESE IN COMA
CARLO VERDONE BEPPE FIORELLO

GRANDE SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2
A VOLTE È MERAVIGLIOSO

"Il più bel film italiano della stagione"
La Repubblica
"È una fiaba contemporanea che offre spiragli di speranza agli spettatori, soprattutto se donne."
La Stampa

CHARLIE CHAPLIN 1 - NAZIONALE
due giardini

"Un bel film divertente e commovente"
(LIETTA TORNABUONI - LA STAMPA)

7 NOMINATION OSCAR
"IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO"
LOS ANGELES TIMES

DA VENERDÌ A TORINO

DA VENERDÌ A TORINO

DA VENERDÌ A TORINO

L'ultima straordinaria interpretazione di TOM CRUISE

DA VENERDÌ A TORINO

AMBROSIO - IDEAL
REPOSI MULTISALA

L'UNICA GUIDA TELEVISIVA PER CHI AMA IL CINEMA

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

RTL TORINO

è la che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

TORINO e
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.00 Un professore alle elementari TF; 7.55 Baci in prima pagina. Telefilm; 8.30 Mister Belvedere; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.30 Starmarket; 19.00 Un professore alle elementari TF. 19.25 Baci in prima pagina; 20.00 Tg9; 20.30 Mister Belvedere; 1.30 Tg 9; 2.00 By Night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica con T. Todisco, W. D'Angelo; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.35 Galaxy 14.05 Sun college; 14.30 Agenzia Rockford, Telefilm; 17.00 Qua la zampa; 18.00 Street legal; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre, cartone; 20.50 Il giro del mondo in 80 giorni, Film; 22.45 Il lato del gomito; 23.00 Int.

VIDEOGRUPPO
8.15 Videogruppo per voi; 13.30 Autoexpò; 14.15 Videogruppo per voi; Videonotizie; 21.00 Super 80; 21.30 Cuincy, film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio aperto; 18.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 21.30 Hard Trak; 22.00 Eagle volley; 22.25 Cronache regionali; Sport X; 22.45 Lo specialista di Radioestesia.

RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agn news, 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team tv news, 13.45 T4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 ; 19.50 Andiamo al cinema; 20.05 Oss Juventus-Oss Torino; 20.15 Malati difficili; 20.45 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie; 11.00 Cartomanzia; 13.00 Auto Oggi; 15.30 N. 12 La maratona; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time Notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Oggi; 0.50 By Night.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna ; 12.00 Star Trek, Cartone animato; 12.30 The Seventy Hills, Telefilm; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi Telefilm; 15.30 Rassegna stampa; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D ... come donna, rubrica; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 Pasqualino camorrista..., Film; Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Estreme... in breve; 19.00 Motown News; 19.15 Italia Ohl; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Domani sposi/Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 Little Laura, Big John, Film; 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi; 23.30 lo base; 24.00 Sicars; 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

SIETA RETE
12.00 Dog House Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 I segreti del regno animale, 18.30 Cartoni animati; 20.30 Bride sul fondo Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine, 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 Sud, calcio, simpatia; 22.55 Monitor.

RETE 7
6.45 J-Tv; 12.00 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport. 15.00 Cartoni animati; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7, 20.40 Film; 22.30 Volleyball. Rubrica. 22.45 Informa sette; 0.15 Play boys dream; 1.45 Informa sette.

TELESUBALPINA
10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Tutto montagna, Documentario; 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale, 16.15 La banda di Eddie, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei, 20 Telefilm locale; 21.00 Marco Polo, Film -7ª parte; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
11.00 Top model, TN, 12.00 Crazy dance, ; 12.30 Cartoni animati; 13.20 Rassegna stampa; 13.45 D... come Donna, Rubrica; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Il Insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 **Ripimento**, Film, 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; Film, 20.30 Film; 22.10 TG; 23.55 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

- CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Diario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Pagina 2Danni prima; 8-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo, Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 16-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Ambrosio, Olimpia, Studio Ritz]
ANNA AND THE KING. Avventura. Jodie Foster è una governante inglese nel Siam della metà dell'Ottocento. [Valentino]
BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska; bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. [Empire]
CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68. [Romano]
LA CARBONARA. Avventura. Nel 1825 quattro carbonari intenzionati a sequestrare il cardinale si ritrovano nella locanda «La Carbonara», mentre intorno a loro briganti e gendarmi si spartiscono il territorio. [Adua]
C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario [redacted] nel [redacted] spettacolo un giovane cabarettista (Beppe Fiorello). [Capitol, [redacted]]
IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una abile poliziotta, il caso di un serial killer di [redacted]. [Ambrosio, Ideal, Reposi]
FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere ([redacted] Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. [Reposi]
FUCKING [redacted]. Commedia. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia testa: [redacted] sua vita cambierà. [King]
HUMAN TRAFIC. Commedia. Un weekend da ricordare per [redacted] ragazzi in [redacted] emozioni forti. [Olimpia]
INSIDER. [redacted]. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») [redacted] Pacino impersona un giornalista [redacted] ricerca dello «scoop»; in questo caso gioca fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. [Doria, Eliseo]
KISS ME. Commedia. Il più [redacted] del college accetta [redacted] un amico: far diventare una brava ballerina un'introversa compagna di scuola. [Valentino]
LUNA PAPA. Commedia drammatica. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato dell'Asia Centrale che sogna di diventare un'attrice. [Centrale]
UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico (Jeremy Northam) [redacted] donna a conoscenza [redacted] peccato di gioventù in aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova (Rupert Everett). [Reposi]
IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal regista di «Le ali della libertà» Frank Darabont, la trasposizione sul grande schermo di un [redacted] di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan). [Lux, Fiamma]
IL [redacted] DI [redacted] HOLLOW. Horror. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste. [redacted]
NON UNO DI MENO. [redacted]. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che [redacted] «improvvisata» maestra di una scuola elementare. [Accademia]
8 DONNE E 1/2. Commedia. [redacted] Amore e sesso nel nuovo lavoro di Peter Greenaway. [Nazionale]
PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini racconta di un viaggio in cui una casalinga viene dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. [Chaplin 2]
LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. Commedia. Sette nominations all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving e incentrato sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale. [Chaplin, Due Giardini, Nazionale]
RISORSE UMANE. Drammatico. Un giovane neolaureato che viene assunto nella fabbrica dove da anni lavora il padre. La direzione intende procedere a una drastica riduzione del personale. [Kong]
THE BLAIR WITCH PROJECT. Horror. Film fenomeno americano, racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato. [Adua, Lux]
THE BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa. [Actor's, Eliseo, Vittoria]
THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait. [Ambrosio, Arlecchino, Cielo, Reposi]
TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody. [Adua, Eliseo]
UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba. [Due Giardini]

DOMANI E VENERDI' AL LINGOTTO

Sul podio della Rai il giovane Paavo Järvi dirige Sibelius e Bartók

Leonardo Osella

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, dopo essere entrata a far parte della élite musicale europea, richiama sempre più spesso al Lingotto grandi bacchette. Però giustamente tiene d'occhio i direttori più giovani ma di chiara ed indiscutibile classe, in un'ottica di sana preveggenza artistica. Ecco dunque arrivare, domani alle 20.30 e venerdì alle 21, Paavo Jarvi, figliolo di Neeme, già allievo di Bernstein e saldamente lanciato a livello internazionale dopo un'attività come percussionista, che presenta nel biglietto da visita due autori da prendere con le molle: Sibelius e Bartók.

Del primo proporrà la «Settima Sinfonia in do maggiore op. 105» ed il poema sinfonico «Cavalcata notturna e Aurora op. 55». Questo è di rara esecuzione, mentre la «Settima», dal piglio eroico ed articolata in un unico ampio movimento, è di certo più nota. Di Bartók verrà eseguito il «Concerto per orchestra», una delle sue pagine più sensazionali, forse addirittura la più bella. Il titolo ne rivela appunto il carattere concertante, finalizzato a evidenziare le doti virtuosistiche delle varie sezioni e del complesso nel suo insieme. Il lavoro si sviluppa in cinque parti. L'Introduzione evoca sensazioni inquiete e misteriose, chiara traccia dei tormenti che travagliavano il compositore, esule e malato. Il seguente «Gioco delle coppie» fa intervenire a [redacted] a due fagotti, oboi, clarinetti, flauti e trombe, in un divertente dialogo cui si uniscono infine anche le due arpe.

Ed ecco l'«Elegia», [redacted] momento magico del «Concerto», esempio perfetto di quella «musica notturna» già enunciata da Bartók nei pezzi pianistici «All'aria aperta». L'Allegretto riporta ad un vitalismo [redacted] e fiducioso, con inserti addirittura ilari e scherzosi. Il brano [redacted] un titolo, «Intermezzo interrotto», con [redacted] citazione del tema usato da Shostakovic nella marcia [redacted] «Sinfonia n. 7»: Bartók, che l'aveva ascoltata alla radio con fastidio, la ripropone, interrompendola però con [redacted] garrula risata delle trombe e dei legni. Il Finale, quasi moto perpetuo, chiama l'orchestra a una precisione cronometrica.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Non uno di meno di Zhang Yimou con Wei Minzhi, Zhang Huike (Leone d'Oro Venezia '99). Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/a, tel. 011 216.6784. The Beach, di Danny Boyle con Leo DiCaprio, T. Swinton e R. Carlyle. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. La carbonara, di L. Magni con L. Lante della Rovere, C. Amendola, N. Manfredi. Or.: 18; 18,10; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — c. Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Pom. Toy story 2 or. 15,30; 17,15. Sera The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair). Or.: 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52 tel. 011 547.007. Il collezionista di ossa, di [redacted] Noyce con [redacted] Washington, A. Jolie, L. Guzman. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. American Beauty, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Vietato minori 14. [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard [redacted] 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. Three Kings, di David O. Russel con G. Clooney, M. Wahlberg, I. Cube. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Three Kings, regia di David O. Russel con G. Clooney, M. Wahlberg, I. Cube. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000; rid. ing. 8000.

[redacted] — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. C'era un cinese in coma, [redacted] Verdone con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nasee. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. La ragazza di piazza di Spagna, di L. Emmer - ore 18,30; 20,30. Due soldi di speranza di R. Castellani ore 18,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Le regole della casa del sidro, di Lasse Hallstrom con T. Maguire, C. Theron. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.[redacted]; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Pane e tulipani, di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, G. Battiston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]

CIELO — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Three Kings, regia di David O. Russel con G. Clooney, Mark Wahlberg, Ice [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Insider - Dietro la verità, regia di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe. Ore 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - [redacted] — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Le regole della casa del sidro, di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 9.000.

DUE [redacted] — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. [redacted] storia vera, di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek. Or.: 14; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. pom. [redacted] 12.000; rid. [redacted]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. C'era un cinese in coma di C. Verdone con V. Verdone, B. Fiorello, M. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. The beach, di D. Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO — p. Sabotino tel. 011 447.5241. Pom. Toy story 2, or.: 15,10; 17. Sera Insider - Dietro la verità. or. 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — p. Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. Boys Don't Cry, di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il mistero di Sleepy Hollow, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or. 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Radio Freccia di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 21. Ingr. 5000.

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. The Blair witch project, regia D. Myrick, E. Sanchez con J. Leonard, M. Williams. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. The Blair witch project (Il mistero della Strega di Blair) di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams, J. Leonard. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Il miglio verde, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt, Michael Clarke. Or. 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Il collezionista di ossa, regia di Philip Noyce. Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

KING — via Po 21, tel. 011 812.5996. Fucking Amal - Mostrami l'amore di Lukas Moodysson con R. Liliberg, A. Dahlstrom. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Risorse umane, di Laurent Cantet con Jalil Lespert, Chantal Barré. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. Il miglio verde, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; anz. giov. [redacted]; sera 12.000.

[redacted] 1 — [redacted], tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] 3 — via [redacted], tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [redacted]

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Le regole della casa del [redacted], di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. 8 donne e 1/2, di P. Greenaway con J. Standing, M. Delamere. Viet. min. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. American Beauty, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Human Traffic, regia di Justin Kerrigan con John Simm, Lorraine Pilkington. V. M. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Un marito ideale, regia di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver, Rupert Everett. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Three Kings, regia di David O. Russel con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il collezionista di ossa, regia di Philip Noyce. D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Le ceneri di Angela, regia di Alan Parker. Or.: 16,15; [redacted]; 22,15. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX [redacted] 15, tel. 011 537.100. Fine di una storia, regia di N. Jordan con R. Fiennes, J. Moore, S. Rea. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000 [redacted]

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Canone inverso, di R. Tognazzi con Hans Matheson, Gabriel Byrne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. American Beauty. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Anna and the King, di A. Tennant. Or.: 19,10; 22,10. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 — [redacted], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Kiss me, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.1789. The Beach, regia di D. Boyle con L. [redacted] Caprio, Tilda Swinton. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. [redacted] 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Rassegna «David Lynch» - ore 21 presentazione di Domenico De Gaetano; ore 21,15 Velluto blu (1986). Ingr. 8000/6000. 9 serate 40.000.

[redacted] v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. Chiuso per lavori.

[redacted] v. Baretti 30, tel. 011 433.7474. Ore 17,15 e 21,15 cinecircolo. Il Pungolo, ingresso soci [redacted] e domenica Se scappi ti sposo, di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non [redacted]

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domenica 19 e lunedì 20: 007 Il mondo non basta con P. Brosnan. Ingr. [redacted], rid. 6000. 2 film a scelta 12.000.

[redacted] v. [redacted], tel. 011 [redacted] rassegna [redacted] 2000 - [redacted] di Gianluca Tavarelli. Or. 21,15. Ingr. [redacted] 3 film 12.000.

LUCI ROSSE

ALFIERI via Sacchi 16, tel. 011 562.12.93. [redacted] compagne [redacted] e [redacted] Gessica Massaro. Apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000, anziani 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, tel. 011 484.621. 1° visione Rivelazioni proibite di una giornalista. Feriali ap. ore 10,30, ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 011 521.2365. Il marito della vicina, con Roberto Malone. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi orario: 14,30 - 24.

[redacted] via P. Tommaso 5, [redacted] 011 655.334. Triplo gioco con Antonella Del Lago, [redacted] Sanchez. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi ore 14,30 - 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, [redacted] 011 650.5470. Prima visione: apertura [redacted] 10,30. Ingordigie erotiche con Lady Rox. Ultimo spett. ore 22,30. Venerdì e sabato spettacoli dal vivo con nuove stars e il magico Metropol Girls.

[redacted] corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.7092. Selen super F... con Rocco Siffredi. Apertura ore 15, ultimo ore 22.

[redacted] via S. Donato 40. Tel. 011 487.785. Prendilo prendilo, [redacted] Fine Victoria Paris. Ap. ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Il club con Erika Bella. [redacted] ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. [redacted]; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66. Tel. 011 749.2907. 1° visione Lussuria, le mogli e le concubine. Ap. ore 15, ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. [redacted] 16 Les semaine de la francophonie. Tavola rotonda [redacted] da Val d'Aosta. (Mostra Barthélémy Toguo [redacted] aperta fino al 31/3).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE, via [redacted] gia 211 (Palazzo del Lavoro) tel. 011 66.45.711. Riposo.

[redacted] 2000 [redacted] Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. 25 marzo ore 21,15 (Espace v. Mantova 34) Il lavoro [redacted]: un bel niente! di e con F. Pancher e T. Corrales, spettacolo teatrale. Ingresso L. 12.000 e L. 15.000. Info e prenotazioni spettacoli 011 544.545, E-mail mutamento@yahoo.com

[redacted] E FABBRICA [redacted], Via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 [redacted]. A tutto tondo, nuove [redacted] del mondo di Santo Wong. Dal 13 [redacted] 2000 al teatro San Domenico ore 19,30. Dal 28/3 al 2/4 al Teatro Garybaldi di Settimo T.se, ore 21. Per inf. tel. 011 4368730.

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 [redacted]. Tangram Teatro con il contributo [redacted] di Torino presenta Elogio alla Follia - 30/3 D. Morairi presenta Fare Teatro ed Rizzoli, dal 31/3 [redacted] Camille Claudel con V. Veranni, regia F. Ferri. 8 e 9/4 Stravaganza. Info. 011 338698.

[redacted] (Centro formazione Teatro [redacted] All Arci via [redacted] 9 Moncalieri. Progetto [redacted] Residenza il disagio necessario dal 22 al 26/3 ore 21 Leonce e Lena di R. Buchner regia di E. [redacted] Petit. Santibingara Teatro. Info. 011 645.740.

FUORI CITTA'

AV[redacted]NA — [redacted]: 011 931.2403 Cineforum. Riposo
[redacted]NA — SABRINA: 0122 99633 Riposo.
BORGARO TORINESE — ITALIA: 011 470.3576 Riposo
[redacted] — NARCISO: 0122 49.249 Riposo
CARMAGNOLA — [redacted]A NIGHT: 011 971.6525 American Beauty
CASCINE VICA - RIVOLI — DON BOSCO DIGI.: 011 959.1840 Riposo
CESANA TORINESE — IL SICARIO: 0122 811564 Non pervenuto
CHIERI — SPLENDOR: 011 942.16.01 The Beach; UNIVERSAL: Tel. 011 941.1867 Riposo
[redacted] — [redacted]: 011 910.97.37 [redacted] inverso. [redacted]: 011 911.15.86. Chiuso per lavori. [redacted]: 011 910.1433 Non pervenuto
[redacted] — NUOVO: 011 920.9984 Così ridevano.
COLLEGNO — PRINCIPE: 011 405.6795 Il miglio verde; [redacted]: 011 781.623 [redacted] amore; [redacted]: 011 781.623 Three Kings; [redacted]: 011 789.792 Il collezionista di ossa; STUDIO LUCE: 0368 910.647 The Beach
CONDOVE — CONDOVESE: 011 964.4346 Non pervenuto
[redacted] — MARGHERITA: 0124 657.523 Riposo
[redacted] — [redacted] Tel. [redacted] Riposo
[redacted] — [redacted] MONTALTO DORA: 0125 651.079 Riposo; ARCHIMEDE: 0125 [redacted] Benvenuti a San Salvario - Nuts - Dimmi qualcosa di te; BOARO: 0125 641.480. Riposo; LA SERRA: 0125 44.341 Pom. Toy story 2 - sera Insider - Dietro la verità; POLITEAMA: 0125 641.571 Riposo
[redacted] — [redacted]
MONCALIERI — [redacted] Riposo
[redacted] — [redacted] Three kings
PINEROLO — HOLLYWOOD: 0121 201.142 Estetone; MULT. [redacted] 0121 293.905 Colpevole d'innocenza; [redacted] miglio verde; RITZ: 0121 374.957 Le regole [redacted] del sidro
RIVOLI — [redacted]: 011 958.6780 Il collezionista di ossa
SAN MAURO TORINESE — [redacted] 011 822.7562 The Blair witch project - Il mistero della strega di Blair.
SAUZE D'OULX — SAYONARA: 0122 850.974 Non pervenuto
[redacted] — [redacted]: 0122 [redacted] The general Daughter.
[redacted] — [redacted]: 0122 622[redacted] Riposo.
TORRE PELLICE — TRENTO: Tel. 0121 933.096. Riposo
V[redacted] — [redacted]: 0124 617.122 Riposo; [redacted] DUE: 0124 617.122 [redacted]
VENARIA REALE — SUPERCINEMA 1: pren. 011 459.30.88 inf. 011 459 [redacted] ossa; SUPERCINEMA 2: Il miglio verde; SUPERCINEMA 3: Colpevole d'innocenza
[redacted]TELLONE — [redacted]: 011 96.10.857 Riposo
[redacted]NOVO — [redacted]: 011 9651181 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 Assassinio nella cattedrale. Tragedia di Ildebrando Pizzetti da T. Eliot. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ruggero Raimondi. Nuovo [redacted] Biglietteria (ore 10,30 - 18). Info tel. [redacted] 242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 La giara e Underground, due balletti di Loris Petrillo (ris. scuola). Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» Assassinio nella Cattedrale. Presentazione e ascolti discografici dell'opera di I. Pizzetti. A cura di Angelo Foletto. Ingresso libero. Info Tel. 011 [redacted]

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 [redacted] 850.570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 17/18 e 19 la compagnia operetta Alfa Folies presenta l'Operetta Dedè un successo di Maurice Chevalier, regia C. Gotti con A. Cecchetto, P. Servida, A. Grilli, C. Bertoni, F. Mussatto. Per giorni di festa teatro bambini Alberti al lupo con la compagnia [redacted] Grilli [redacted] 011 818.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino [redacted] 011 562.38.00. Ore 16 Angela Vannuno [redacted] Francesco [redacted] Pavin tenore [redacted] Cognazzo pianoforte. 45° Festival dell'Operetta. Compagnia Italiana di Operette 2000 con Massimo Bagliani e Manarosa Conga in La danza [redacted] 15 F. Lehar ven. 17/3 ore 20,45 e sab. [redacted] ore 15,30 e La vedova allegra di F. [redacted] sab. 18/3 [redacted] 20,45 e dom. 19/3 ore 15,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Ilatrombe» - A teatro con mamma e papà - venerdì e sabato ore 20,30 domenica 19 ore 16,30 Teatro Gioco Vita presenta Pescetopococcodrillo. Biglietti 7000. Prenotazioni a partire da giovedì. Tel. [redacted]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted]

[redacted] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [redacted] 011 810.4653/810.4961

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Si comunica che la prima dello spettacolo Il Misantropo di Molière con la regia di [redacted] Lavia è stata spostata al giorno 21 marzo [redacted] (con repliche fino al 16 aprile). Per inf. [redacted] TST v. Roma 49 or. 12/18 lunedì riposo tel. 011 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted] Quelli [redacted] ore 21 [redacted] Athletic Dance Theatre in Katakiopolis [redacted] e il 18/3 ore 21 [redacted] in Roll Over Beethoven. Per inf. 011 669.8034 da lun. a sab. con [redacted] 10-13, 15-19.

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47 [redacted] Zucca in Aspettando [redacted] Ridge monologo comico di Mario Zucca e Mario Audino, regia Massimo Navone. Abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Informazioni e prenotazioni nei giorni feriali 10-13/16-22, nei festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi domenica 19/3 ore 15 [redacted] Gravaglio nel mondo delle marionette. Si [redacted] prenotazione.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni - I Mercoledì del Conservatorio - ore 17,30 «Due Grandi amici, il lama e la venezianella». Ingresso libero. Informazioni tel. 011 8864?0. Unione musicale [redacted] 21 [redacted] Musiche di Mozart [redacted] Rossini. Informazioni tel. 011 544523-011 5175188.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [redacted] 532.087 [redacted] marzo ore 20,45 per Follia a Teatro [redacted] Compagnia Raffaella De Vita in Oltre il cancello con Raffaella De Vita, Raffaele Romanco, [redacted] Biolati [redacted] Aldo Rindone (pianoforte). Inf. e pren. [redacted] 16 alle 19) tel. 011 [redacted] Café Procope [redacted] 22,30 MR.C. Trio in concerto (Jazz).

[redacted] Piazza [redacted] 2 [redacted] 011 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e pro[redacted] Per [redacted] 011 817.9373.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted]1 650.02.00. Future Show con il gruppo Bottega «Edge» con Enzo Cetti. Il 18 ore 21 e il 19 ore 15,30 Cortesconta Dimmi che sono bella con Laura Barais e Cinzia Romiti.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2361. Torinonondorme - Il 18 marzo spettacoli tra l'una e le tre di notte con Luca Fagioli, Danilo Maggio, Mario Zucca e altre sorprese. Ingresso L. 20.000 [redacted] L. 15.000. Per inf. [redacted] 011 4376230 (lun. ven. ore 9/18).

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno [redacted] NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 17/3 ore [redacted] Giallo & Noire compagnia Lo Zodiaco in Assassinio sul Nilo 18/3 ore 16,30 Pomeriggio musicale con l'orchestra [redacted] ore 21,30 [redacted] Match d'improvvisazione Teatrale. Info 011 7795803 (dal lun. al sab. 10-13/15-19).

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Dal 17 al 19/3 Compagnia Teatro degli Sviliti in Intermezzi amorosi di M. [redacted] Cervantes. Regia di Maurizio Massara. [redacted] Matti una sera a Teatro. Segreteria tutti i giorni feriali ore 16/19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 16 al 19 aprile ore [redacted] per la 6ª rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodialetto» la Compagnia Teatrale Carla S. presenta La locanda [redacted] tre [redacted], commedia musicale in tre atti di C. [redacted] Prev. e prenot. da mercoledì 15 marzo ore 17-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 [redacted] RIPOSO. Ovvio 2000 marzo-maggio. 18 e 19/3 Teatro Cargo presenta Le zie e seguire [redacted] Dana Animal-le e Nicoletta De Bou Riviera e 19/3 Teatro Settimo presenta Antenati. Inf. e pren. tel. 011 [redacted]7 1746.

[redacted] GOBETTI. Via M. [redacted] 17. San Mauro. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 19/3 Torino Teatro di Torino in Il bugiardo Ress terza età a cura dell'Ass. New Age. Da mar. [redacted] mar. 29/3 Sala Ariston (Moncalieri) teatro in Leonce e Lena. Si prenota per La Dispensiera regia di Emilio Tacini con [redacted] Vilardo in scena il 31/3 e l'1/4. Info 011 640.3700.

PICCOLO TEATRO PIEMONTESE. Domani ore 21 Compagnia I Magazzini in I due Lai, di G. [redacted] con Sandro Lombardi. Regia di F. Tiezzi. Inf. e pren. Tel. 011 [redacted] 3328/011 780.8717.

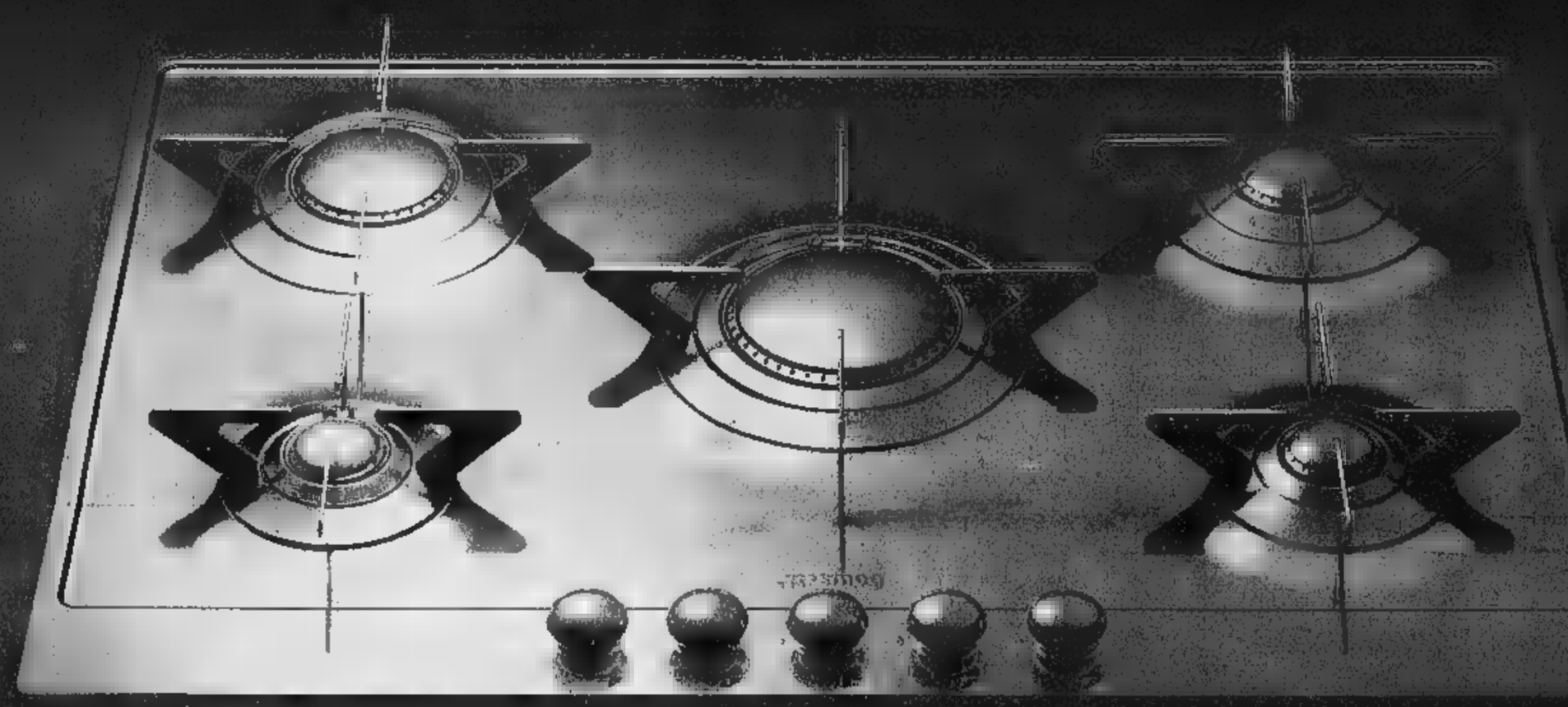
[redacted] TEATRO. Via La Salle 2. Giaglione [redacted]

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [redacted] 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.480.41.11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; [redacted] giovedì 13,30-19; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono [redacted] 898.0083). [redacted] 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.
[redacted] [redacted] Carlo [redacted] 3, [redacted] 011.[redacted].737). Orario: [redacted] 8,30-13,50.
[redacted] REALE (piazza Castello 191, [redacted] 011.543.855) [redacted] 8,30-13,30 lunedì, mercoledì e venerdì 8,30-17,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
[redacted] (telefono 011.582.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello [redacted]». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione, tel. [redacted] 011.458.36.75.
[redacted] (tel. 011.8816.45.43). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi [redacted]
[redacted] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo Ricerca... conoscere e giocare con i [redacted] 15 [redacted] lunedì, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.
[redacted] ITALIANA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Margaret Bourke-White fotografie», fino al 28/5. Orari: da mart. a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via [redacted] 31, [redacted] 011.562.9911). [redacted] «Hans Hartung». Fino al 2/4, tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni [redacted] primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-[redacted]; domenica 15,30. Visite [redacted] 10-11,30 e 11,30-13,30.
GALLERIA [redacted] (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 10-19, sabato 9-14; domenica 9-20. Lunedì chiuso.
[redacted] ANTI[redacted] - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, [redacted] 011.81.29.116). Da martedì a [redacted] 9-19. [redacted] chiuso.
MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (P. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.52.22). Mostra: «Immagini della vita di [redacted] giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5. «È un progetto per il Castello [redacted] Stelzer». Fino al 9/4. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo [redacted] mese 10-22; chiuso al lunedì. Bus navetta da stazione Fs Alpignano: tel. 011.95.66.220.
[redacted] -C. [redacted] ROPPA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «14ª mostra concorso [redacted] Modelli uno che passione». Fino al 2/4. Or. tutti i [redacted] lunedì chiuso. Bigl. unico mostra museo.
[redacted] XX [redacted] telefono 011.521.22.51). Mostra: «Da Roma per gioco - [redacted] giocattoli nell'antica Roma». Fino al 7/5. Or.: martedì-sabato 9-19; dom. e fest. 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 18 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI [redacted] (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Info [redacted] Servizi tel. 011 562.12.84.
[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: da mart. a sabato 9-19; domenica 9-20. [redacted] tel.: 011.563.79.12 - 561.83.91.
MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso [redacted] 14, tel. 011.440.04.00). Orario [redacted] 8,30-12,30, 14,30-18 [redacted] 14,30-18. [redacted] i lunedì.
[redacted] DI [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Orario tutti i giorni 10-18. Mostra: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino». [redacted] 24/3. Ingresso libero. Domenica aperto.
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (l. Cargnano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011.53.02.38. Orario da lun. a ven. 9-13; sab. 14-18; dom. su prenotazione.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore [redacted] 19. Mostre: «A. Mario De Agostini e Walter [redacted] [redacted]. Fino al [redacted]. Video «Walter-mite - Un cacciatore [redacted] racconta la propria vita». Fino al 19/3. Proiezioni a ciclo continuo. Sismo [redacted]
**[redacted] (via [redacted] Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.
[redacted] [redacted] Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.
MUSEO [redacted] - ETNOGRAFICO [redacted] (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
[redacted] STORIA [redacted] (viale [redacted] 37, tel. 011.660.1066). [redacted] dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Festivi: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde [redacted]
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122).
PALAZZO BAROLO (v. delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11). Or.: da lun. a merc. 10-12, 15-17, venerdì 10-12.
PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 9-19 [redacted] 14-19 [redacted] 9-22 [redacted]. Fino al [redacted] Informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011.530.690). Orario da martedì a domenica 10-19,30. Lunedì chiuso.
PALAZZO [redacted] (p.zza [redacted] 011.436.1455). Da mar. [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA [redacted] (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62): da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11 [redacted] telefono 011.669.25.45). [redacted] «Personali soci». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19. Festivi dalle ore 10 alle ore 12. Lunedì chiuso.
PARCO MICHELOTTI - EX ZOO (corso Casale 14 [redacted] 011.815.41.16). [redacted] dinosauri». Tutti i giorni 10-19, fino al 1/5.
SALA BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011.557.63.00). Mostra: «Enrico [redacted] Rosso». Or.: da [redacted] domenica 10,30; 19. lunedì chiuso. Fino al 30/4.

Concessionaria Mercedes-Benz AutoVallere
[redacted]
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

smeg
tecnologia che emoziona



Smeg Tel www.smeg.it

CENTRODESTRA E CENTROSINISTRA VERSO IL VOTO NELLE REGIONI

Ieri **Livia Turco** si è autosospesa dalle funzioni di ministro per la Solidarietà sociale, che saranno esercitate dal premier D'Alema durante la campagna elettorale come candidata alla presidenza della Regione Piemonte: se eletta, dovrà dimettersi dal governo

In Calabria nasce un terzo polo: Rinnovamento, Sdi, Pse (Partito socialista europeo) presenteranno un nome alternativo a **Nuccio Fava** (centrosinistra), ma sono disponibili a riunire la coalizione, a condizione che venga scelto un nuovo candidato «esterno» ai partiti.

In Lombardia, [redacted] sorpreso dell'ultimo momento saranno sette i candidati alla guida delle Regione, con quindici liste nella parte proporzionale. A sostegno del presidente uscente [redacted] **Formigoni** (foto a sinistra) Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord, Lista Sgarbi e Ps di Gianni De Michelis. Sul fronte del centrosinistra ci saranno [redacted] Ilste a [redacted] **Mino Martinazzoli**: Prc, Sdi e «centrosinistra per Martinazzoli», raggruppamento che comprende [redacted] le forze della maggioranza di governo, con l'esclusione del Pdci.

Il segretario del Movimento sociale-Fiamma tricolore, **Pino Rauti** ha precisato che sono già stati siglati accordi elettorali Polo-Fiamma Tricolore in alcune Regioni. Rauti ha aggiunto: «Non ho avuto rapporti diretti con Berlusconi, che [redacted] riconosciuto ai dirigenti locali notevole autonomia. Questi hanno ritenuto [redacted] doverla [redacted].

A un passo dall'accordo per Bassolino

Ma Castagnetti punta i piedi, su Napoli il Ppi si divide

Fulvio Milone

NAPOLI

C'è un accordo di massima: dice che il caso Campania è finalmente risol-[redacted], che il candidato del centro-sinistra alla Regione Campania è uno solo, Antonio Bassolino, e che i segretari regionali [redacted] partiti della coalizione chiedono la disponibilità dei gruppi parlamentari ad affronta-[redacted] con una [redacted]rma la questione del voto anticipato ad autunno al Comune, che altrimenti rimarrebbe [redacted] sindaco per un anno in caso di elezione di Bassolino. Proprio quello che chiedevano i Popolari [redacted] cambio del ritiro del loro candidato, Gerardo Bianco. Dunque c'è un'intesa, si dice scaturita da un incontro a Strasbur-[redacted] fra Ciriaco De Mita [redacted] il segretario dei Ds Walter Veltroni. [redacted] rischia [redacted] rimanere sulla carta perché in fondo piace poco anche ai rappresentanti [redacted] alcuni dei partiti che l'hanno siglata. Non è gradita [redacted] segretario dell'Udeur, Clemente Mastella («Per risolvere un problema politico non [redacted] può giocare [redacted] le istituzioni»), sono contrari anche i Verdi [redacted] Rifondazione Comunista. E poi sul documento che sancisce la pace nel centro-sinistra sul caso Campania [redacted] è spaccato anche il Ppi. Da un lato ci [redacted] i falchi, fra cui il segretario nazionale Pierluigi Castagnetti che reputa il patto «un insieme di parole e nessun f[redacted]». Dall'altro sono schierati il vertice locale del partito e parte dei deputati napoletani, le colombe convinte che presentarsi da soli alle elezioni equivarrebbe al suicidio politico. [redacted] braccio di ferro tra i due fronti è continuato fino a notte fonda, con la direzione regionale del Ppi riunita per decidere [redacted] seguire o [redacted] la linea dura del segretario.

La guerra delle conferme e delle smentite all'accordo che dovrebbe [redacted] lo strappo [redacted] centro-sinistra è divampata nel tardo pomeriggio, dopo una serie di estenuanti riunioni fra i responsabili campani della coalizione. La più lunga si è svolta in [redacted] sezione dei Ds: [redacted] gli uomini dei partiti che sostengono Bassolino si [redacted] trovati faccia a faccia con il numero uno dei Popolari a Napoli, Antonio Valiante. La discussione si è protratta per ore, e quando i segretari sono usciti dalla sala «aura di fumo di sigarette l'accordo era dato per [redacted]unto, [redacted] quasi. Quale accordo? Le forze del centro-sinistra [redacted] atto della fondatezza delle questioni politiche e istituzionali sollevate dai Popolari, [redacted] il vuoto di un anno che [redacted] creerebbe alla guida del Comune in caso di elezione di Bassolino [redacted] presidenza della Regione. I segretari regionali, inoltre, invitano i gruppi parlamentari [redacted] rivedere la legge sulle elezioni in caso di decadenza o dimissioni del sindaco: in altre parole, il tentativo è di rendere possibile il ricorso anticipato alle urne per eleggere in autunno [redacted] nuovo sindaco di Napoli.

Tutto qui? E le [redacted] secondo [redacted] verrebbe affidata all' [redacted] Popolare Pasquale Losa la [redacted] di vicesindaco? E le indiscrezioni sulla maggiore «visibilità» promessa al Ppi nella giunta regionale in [redacted] di vittoria di Bassolino? «Ai Popolari non interessano le poltrone ma il riconoscimento della questione istituzionale che abbiamo posto», [redacted] commentato il deputato napoletano Salvatore Piccolo. Un altro parlamentare, Raffaele Cananzi, [redacted] ha [redacted] il [redacted] ottimismo: «Ci hanno dato atto delle nostre ragioni politiche. Lo strappo [redacted] sanato [redacted] l'elezione al più presto del nuovo sindaco e della sua giunta. Evidentemente una norma che renda possibile il voto anticipato non può [redacted] fatta dai segretari regionali: da loro può solo partire una sollecitazione ai gruppi parlamentari affinché approvino [redacted]mendamento presentato dal [redacted] Leopoldo Elia, o una norma simile».

L'accordo sembrava dunque [redacted]nchiuso, quando a sparigliare le carte è arrivata la dichiarazione del segretario dei Popolari, Castagnetti, che nel primo pomeriggio aveva promesso «appoggio a Bassoli[redacted] [redacted] rinuncia a Napoli»: «Le risposte che [redacted] Ppi si attende sul caso Campania devono basarsi sui fatti, non sui propositi. Allo stato non è cambiato nulla. Se si riconosce che le questioni poste dal Ppi in seguito alla decisione di Bassolino di ritirare le dimissioni da sindaco di Napoli sono serie, e lo sono, la risposta che attendiamo devono essere [redacted]». Quelle poche parole hanno messo a nudo malumori e polemiche nello [redacted]. La prima a parlare è stata Rosa Russo Jervolino: «L'accordo che si sta raggiungendo [redacted] Napoli risponde ai problemi politici e istituzionali posti dal Ppi e crea le premes-[redacted] per sbloccare una situazione di stallo dannosa per la Regione Campania». Anche [redacted] presidente dei deputati Popolari, Antonello Soro, riconosce che «l'intesa per [redacted] Campania è un passo importante per ritrovare il massimo di coesione della coalizione». Si dice che il presidente del Senato, Nicola Mancino, si sia impegnato per evitare fratture. E' cauto Gerardo Bianco, il candidato scelto dai Popolari in alternativa a Bassolino: «Le aperture delle ultime ore che sembrerebbero preludere a una ricomposizione della spaccatura sono da interpretare [redacted] un passo avanti, anche se le ritengo ancora prive di concretezza».

Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino

CORSIVA

Prosegue il dialogo con Fi

ROMA. La rottura delle trattative tra l'Upr [redacted] Forza Italia per la candidatura di esponenti cossighiani nelle liste «azzurre» per le elezioni regionali non avrà conseguenze sul confronto politico tra l'ex presidente della Repubblica [redacted] il leader del Polo. Lo ha affermato il senatore Enrico Jacchia, coordinatore dei senatori dell'Upr, [redacted] proposito delle candidature di esponenti cossighiani «in varie liste delle forze di centro».

«Il rifiuto da parte di Forza Italia [redacted] accogliere nelle proprie liste dei candidati presentati dall'Upr in alcune regioni del Centro-Nord e nel Lazio - ha sottolineato - non intacca il discorso di più ampio respiro intavolato dal presidente Cossiga [redacted] il leader di Forza Italia». «L'ex Capo dello Stato - ha precisato ancora Jacchia - punta alla ricostruzione di un centro riformatore. Egli si colloca e [redacted] considera, obiettivamente, al di fuori del confronto fra le strutture organizzative dei partiti e continuerà nel suo disegno politico».

[Ansa]

L'asse Da Mita-Veltroni

Bianco pronto a farsi da parte «ma poi non starò più zitto»

Maria Teresa Meli

ROMA

Pierluigi Castagnetti sa di giocare una partita importante, in cui rischia di perdere la faccia. Accettare l'accordo? «Non c'è niente di concreto in quell'ipotesi d'intesa», confida ai suoi. Rompere? Significherebbe assumersi l'onere della disfatta del centro sinistra in Campania, in caso di sconfitta di Bassolino, e, al contrario, sancire l'irrilevanza del ppi, se il sindaco di Napoli vince[redacted]. Il partito non lo aiuta. Anzi. Quando il tam tam del ppi partenopeo diffonde la voce che il compromesso - quello stesso compromesso che il segretario giudica «ancora insoddisfacente» - sarebbe in dirittura d'arrivo, Castagnetti tenta lo stop: «Non è cambiato nulla: aspettiamo i fatti», dichiara, nonostante i suoi in Campania suonino tutt'altra musica. Ma ecco che subito dopo quell'altolà Rosa Russo Jervolino e Antonello Soro plaudono all'intesa che non convince il leader.

E con gli alleati di centro è peggio che andar di notte. La richiesta del ppi di votare una norma che consenta le elezioni del sindaco di Napoli [redacted] autunno, per sbloccare la situazione in Campania, viene rifiutata dal Democratico La Forgia e da Clemente Mastella. Quest'ultimo, poi, si esprime in termini inequivocabili: «L'unità va bene, ai popolari dessero pure il sindaco di Acerra, che è il paese di Pulcinella, ma io piuttosto che far passare quella modifica legislativa mi taglio le mani e i piedi». Sembra quasi che i partner moderati puntino alla disfatta del ppi per spartirsi i consensi di quel partito. Certo, c'è la novità di Bassolino, che non rifiuta più seccamente la norma proposta dal ppi. Ma il sospetto, a piazza del Gesù, è che a muovere alcune pedine sia proprio lui. In questo quadro viene letto il «no» alla norma pronunciato dal verde Alfonso Pecoraro Scanio: «La verità - confida Castagnetti ai suoi - è che Bassolino vuole votare nel 2001 per avere il tempo di preparare la strada al suo candidato, il presidente del consiglio comunale di Napoli Santangelo».

Poi c'è Ciriaco De Mita. [redacted] che gioco sta giocando, l'ex leader dc? Lui non è in Campania, bensì al Parlamento europeo, dove incontra Walter Veltroni. Chiede al segretario della Quercia un'iniziativa. Lo sollecita a rilasciare una dichiarazione in cui ammette che il proble-[redacted] sollevato dal ppi a Napoli «esiste e non è stato risolto», e, nel frattempo, dà il via libera alla trattativa nel capoluogo partenopeo, senza però darne per scontato l'esito. Il numero uno di Botteghe oscure non pronuncia quella dichiarazione (chissà, potrebbe farlo oggi?), però si dà un gran da fare. Smussa gli angoli di Bassolino. Media, media, e ancora media. Tant'è vero che Massimo Villone, diessino, presidente della commissione Affari costituzionali di palazzo Madama, viene prontamente richiamato all'ordine. Ha dichiarato che la norma richiesta dai popolari (e contenuta in un emendamento preparato da Elia) è «inammissibile», suscitando [redacted] ire del ppi. In pieno Transatlantico Jervolino perde la calma: «Sono affermazioni pazzesche, ma se le rimangerà», esclama inquieta, mentre il collega di partito Soro annuisce e aggiunge: «Roba da pazzi». Villone è costretto a tornare sui suoi passi, [redacted] una precisazione, e il capogruppo dei senatori della sinistra [redacted]emocratica Gavino Angius fa il resto, annunciando: «Siamo impegnati a risolvere il problema posto dai popolari».

Veltroni ci spera: ha già pronta una dichiara-[redacted] nel caso in [redacted], notte tempo, l'accordo venga siglato. Castagnetti non sa che sperare. E il candidato del ppi Gerardo Bianco è alquanto arrabbiato: «Finora - spiega - ci sono state solo parole e ambiguità. Da una parte» Angius apre, dall'altra c'è La Forgia che chiude». E prima di partecipare alla direzione regionale del ppi campano, che deve discutere l'ipotesi di compromesso, Bianco avverte: «Se il ppi riterrà che ci sono le condizioni per ritirare la mia candidatura, lo obbedirò e poi dirò quello che penso». Già, il direttore del «Popolo», non sembra intenzionato [redacted] fare finta [redacted] non sia successo niente: militante di partito, sì, però [redacted] tutto c'è un limite.

Dunque [redacted] solo, Castagnetti. Solo a giocarsi una partita in cui la posta in gioco potrebbe [redacted] addirittura la sua segreteria, perché [redacted] pericolo è che, comunque vada, nel partito, qualcuno possa presentargli il conto.

Il presidente Consob: «E' necessario anche un intervento definitivo sulle pensioni»

«Frenati dallo Statuto dei lavoratori»

Spaventa: disincentiva le imprese sotto la soglia dei 15 dipendenti

[redacted] Ippolito

[redacted]

Il colpevole ha un nome. Almeno secondo l'opinione di Luigi Spaventa, presidente della Consob, [redacted] [redacted]issione che vigila sulla Borsa. A giudi-[redacted] di Spaventa è lo «statuto dei lavoratori», l'insieme delle regole che tutelano i dipendenti, [redacted] ostacolare la cr[redacted] delle imprese italiane. Di fronte alla commissione Bilancio della Camera che lo ha ascoltato nell'ambito di un'indagine sulla competitività dell'Italia, il presidente della Consob da sempre legato alla sinistra (è stato anche parlamentare) ha così violato un tabù: ha messo in discussione una legge considerata sacra a sinistra.

La tesi [redacted] questa: «Lo statuto dei lavoratori non ha certo aiutato [redacted] crescita dimensionale delle imprese italiane» perché «è stato un disincentivo [redacted] crescita [redacted] le soglie che vengano messe all'applicazione dello statuto stesso». In pratica Spaventa sostiene che le imprese si frenano per non superare la soglia dei 15 dipendenti oltre la quale [redacted] l'applicazione dello statuto ed entrano in gioco i sindacati. Sotto questa soglia c'è invece maggiore libertà [redacted] movimento.

Il presidente della Consob non è il primo a porre la questione della soglia dei 15 dipendenti, argomento tradizionale della Confindustria. Ha infatti un predecessore illustre. Circa un anno fa il presidente del Consiglio Massimo D'Alema pose il problema [redacted] statuto dei lavoratori e delle conseguenze per le imprese. Ma fu immediatamente bloccato dal secco no del segretario della Cgil Sergio Cofferati intervenuto all'Hotel Ergife di [redacted] [redacted] convegno dei lavoratori ds. Molti mesi dopo il segretario della Uil Pietro Larizza ha ritirato fuori [redacted] questione dal cassetto: in una lettera al governo ha chiesto una sorta di congelamento dello statuto, posticipando l'applicazione della soglia per due [redacted] tre anni nelle imprese che [redacted] nel Mezzogiorno superando i 15 dipendenti.

Adesso ci riprova Spaventa a dare una spallata alla soglia. Che succederà? Il dibattito è aperto di nuovo ed è [redacted] dibattito non ineludibile per il presidente della Consob che ritiene il sistema di imprese italiane malato di nanismo statico». Ma non è solo [redacted] statuto dei lavoratori ad aver attirato la sua attenzione. Spaventa crede che la crescita delle imprese sia impedita anche dal diritto societario: «Il governo - dice - deve decidere [redacted] vuole o [redacted] vuole la riforma del diritto societario che giace al ministero di Grazia e Giustizia».

Viene dato un giudizio positivo (già anticipato in un'audizione alla commissione Finanze martedì 7 marzo dedicata alla borsa) del testo elaborato dalla commissione [redacted] che «offre molte possibilità» [redacted] però [redacted] stato esaminato dal consiglio dei ministri. Ma «il calendario politico-parlamentare può far temere che sia l'ennesimo sforzo di riforma del diritto societario che finisce nel nulla e questo sarebbe gravissimo».

Il pessimismo di Spaventa si è indirizzato anche verso i conti pubblici. Per lui è necessario un intervento definitivo sulle pensioni», un altro argomento che per combinazione non è affatto gradito a Cofferati e che in più di un'occasione è stato [redacted] richiamato da D'Alema. Spaventa sostiene che bisogna ancora preoccuparsi delle pensioni anche [redacted] per ora le previsioni sull'impatto dei conti pubblici [redacted] sembrano allarmanti: è sbagliato credere che «non ci sia più nulla da fare». E le previsioni della Ragioneria dello Stato potrebbero essere «a rischio» [redacted] rapporto all'invecchiamento della popolazione che provoca un aumento della spesa sanitaria.

«Non [redacted] può penalizzare la spesa sanitaria a favore di quella pensionistica» afferma Spaventa per il quale «eliminare la gobba pensionistica» (il forte aumento della spesa previsto per i prossimi anni [redacted]non serve solo per bilancio, ma anche per destinare le risorse a impieghi più produttivi».

Entrando dettagliatamente nell'analisi dell'evoluzione del settore creditizio, Spaventa (che al termine dell'au-[redacted] ha giudicato positivamente l'alleanza Fiat-General Motors, dichiarando di avere l'impressione «che l'operazione [redacted] senso») ha osservato che il processo di [redacted]centrazione delle banche in Italia non ha portato a vere fusioni ma a «operazioni di confederazione o di federazio-[redacted]. E operazioni del genere non hanno dato frutti molto buoni: «Sono molto lente e difficilmente danno luogo a quei risparmi di costi che dalle concentrazioni si attendono».

Fra [redacted] tante [redacted] di Spaventa alcune hanno colpito l'Europa. Il presidente della Consob ha parlato di «balcanizzazione» dei mercati finanziari continentali perché non ci sono «né istituzioni né comunanza di regole»: e poi sono del tutto insufficienti «gli sforzi» per l'armonizzazione fiscale.

Luigi Spaventa presidente della Consob, la commissione che vigila sulla Borsa «Il governo deve decidere se vuole o non vuole [redacted] riforma del diritto societario che giace al ministero di Grazia e Giustizia»

In netta crescita l'utile di Publitalia

Esercizio 1999 positivo per Publitalia, concessionaria di pubblicità del gruppo Mediaset. L'utile netto, annuncia nota, ha fatto un balzo del 78 per cento a 149,7 miliardi lire. I ricavi sono migliorati del 10,3 per cento a 4.299 miliardi. Positive le previsioni della raccolta pubblicitaria nel trimestre dal con 1.2 miliardi di commissionato. In crescita del 16 per cento sullo stesso periodo del 1999. Il risultato conseguito nei primi tre mesi dell'anno, secondo fonti di Publitalia, «costituisce una significativa premessa per la realizzazione degli importanti obiettivi che la società ha prefissato per l'esercizio in corso anche in relazione alla potenziale crescita nei new-media». Quanto i ricavi, dei diritti d'agenzia, sono passati dai 3,341 miliardi del '98 ai 3,684 dell'anno scorso. Il margine operativo netto è migliorato del 31,1 per cento a 212,7 miliardi anche «grazie al contenimento dei costi operativi».

Per gli occhiali un'annata difficile

Il 1999 un anno pesante per gli occhiali italiani. Nei primi dieci mesi le esportazioni sono scese del 6,8 per cento a 1.590,7 miliardi di lire rispetto ai 1.707,4 dello stesso periodo del '98. I dati diffusi dall'associazione Anfao, appare significativo per un settore 1.500 unità produttive con 18.000 addetti localizzate in prevalenza nel Bellunese - che smercia all'estero il 70% di quanto produce. Le stime di fatturato per il '99 di circa 2.700-2.800 miliardi di lire (rispetto ai 2.990 miliardi del '98), con un calo atteso del 5%. L'anno scorso, è stato reso noto inoltre alla presentazione di (la fiera internazionale che si terrà a Milano dal 5 all'8 maggio) le esportazioni di montature scese del 9% a 1.008,8 miliardi (meno 9%), mentre gli occhiali da sole hanno segnato un export di 581,9 miliardi (meno 2,5%). Per Paolo Cannicci, presidente di Anfao, il settore ha toccato il fondo nel '99, mostrando negli ultimi mesi qualche segnale di risveglio.

AZIMUT
DIVISIONE PRIVATE BANKING
www.azimut.it

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 15 Marzo 2000 16

AZIMUT
DIVISIONE PRIVATE BANKING
Private Bankers dalla nascita

Quattro ricette contro il carovita, ma niente benzina defiscalizzata. Sanità, un solo modello per le famiglie

Cambia il «riccometro», un freno alla Rc-Auto

Venerdì il pacchetto antinflazione del governo

Carlo

ROMA

Il governo stringe i tempi sul «pacchetto antinflazione» sotto la pressione delle ricadute negative del caro-petrolio tariffe pubbliche e prezzi al consumo. Ieri sera, in vertice interministeriale a Palazzo Chigi, sono stati individuati i principali interventi che saranno approvati dal Consiglio dei ministri, forse anche venerdì, dopo un rapido giro di consultazione delle parti sociali. E poco prima il Consiglio dei ministri aveva varato il nuovo «riccometro», cioè il meccanismo che consente di assicurare prestazioni sanitarie gratuite fino ad un certo «tetto» di reddito, rendendo la applicazione più facile ed omogenea. La novità più importante è l'introduzione una «dichiarazione sostitutiva di validità annuale, al posto quella che finora l'assistito principale componente del suo nucleo familiare dovevano presentare ogni volta che richiedevano una prestazione.

Il vertice interministeriale, invece, ha concentrato la attenzione sul «nodo» dell'inflazione, sulle spinte al rialzo registrate nelle ultime settimane e sulle terapie da adottare urgenza per bloccare dinamica che preoccupa poco il governo, ma anche i partners europei coinvolti nello stesso fenomeno dal caro-petrolio. Escluse ulteriori misure di defiscalizzazione del prezzo della benzina, si marcia in quattro direzioni: 1) rafforzamento dei poteri di vigilanza e di controllo dell'Isvap sull'intero settore assicurativo e drastico contenimento degli aumenti delle polizze Rc auto, valorizzando la formula del bonus-malus, nel di alleggerire il peso delle polizze per gli automobilisti privi di incidenti ed aggravarlo nei confronti di quelli più spericolati; 2) monitoraggio delle tariffe pubbliche e dei prezzi al riferimento soprattutto alla grande distribuzione e a sensibili differenze rilevato fra le varie territoriali; 3) iniziative per scongiurare la presenza di cartelli nei settori bancario e assicurativo, soprattutto in imprese private sospettate di mettersi d'accordo per controllare i prezzi secondo una logica che non è di mercato; 4) forte spinta sul fronte delle liberalizzazioni, accelerando pure l'iter parlamentare di approvazione del decreto legislativo sul mercato del gas. Alla base di questi interventi c'è la consapevolezza che il 2,4% di incremento dei prezzi, registrato in febbraio dall'Istat, non sia interamente da attribuire al rialzo del greggio di conseguenza dell'incredel prezzo alla pompa di benzina, anche a sollecitazioni al rialzo causate da mancate liberalizzazioni, nonché da costi che le imprese e i cittadini continuano a sopportare per la scarsa concorrenza in molti settori produttivi.

L'intenzione del governo, precisa il ministro del Tesoro Amato, è da un lato di evitare la translazione di costi intermedi giustificati tariffe e listini e, dall'altro, di attivare un monitoraggio sui prezzi che permetta di sapere se, poco più là, si può trovare lo stesso bene ad un prezzo migliore. Incalza il ministro del Lavoro Salvi: «Bisogna stroncare il rischio inflazionistico senza allarmi eccessivi, pure sottovalutare il fenomeno per evitare che si ripercuota negativamente sui rinnovi contrattuali. Ed occorre rilanciare con forza la concertazione che ha dato ottimi risultati nei quattro anni di governo di centro-sinistra». Il «pacchetto antinflazione», conferma il ministro dell'Industria Letta, potrebbe essere varato dal Consiglio dei ministri già nella prossima riunione di venerdì. «Ogni giorno è perduto, bisogna far presto», ammonisce il leader della Cisl D'Antoni, mentre il presidente dell'Unione petrolifera De Vita esclude per ora ribassi del prezzo delle benzine: «Aspettiamo che il mercato internazionale dei prodotti petroliferi dia segnali positivi».

PATRIMONIO

I nuovi parametri delle esenzioni

ROMA. In generale, la nuova versione del riccometro tende a ridurre gli oneri amministrativi sia per i cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate, che per gli enti erogatori. La riforma prevede poi l'unificazione del coefficiente di valorizzazione del patrimonio: è ora fissato nell'ordine del venti per cento. È stato infine razionalizzato il sistema di detrazioni, seguendo il principio della disponibilità reddito e patrimonio quando questi riguardano la casa di abitazione o forme di risparmio che possono essere intese come di carattere precauzionale. In particolare, per quanto riguarda la abitazione, invece che ad un sistema di detrazioni forfettarie, si è proceduto a detrazioni effettive con massimali più alti delle detrazioni forfettarie: per il canone di locazione, la detrazione del reddito passa dai 3.500.000 lire in maniera forfettaria ad una detrazione effettiva fino ad un massimo di 10.000.000 di lire; per il valore della casa di proprietà, si passa da un sistema che prima dava luogo ad una maggiore detrazione di 20.000.000 di lire dalla componente patrimoniale ad uno in cui il valore catastale della casa, detratto integralmente fino ad un massimo di 100.000.000 di lire. Vi è inoltre una ulteriore franchigia di 30.000.000 di lire in detrazione, fino a concorrenza, patrimonio mobiliare, che sostituisce la precedente franchigia di 50.000.000 sul patrimonio complessivo. Quindi, per i proprietari di casa di abitazione, la detrazione massima dal patrimonio, che complessivamente era prima di 70 milioni, ora è di 130.

MINI SANATORIA IN VISTA

(LE NOVITÀ SUL COLLEGATO FISCALE E CHE SARANNO INTRODOTTE CON GLI EMENDAMENTI CHE VERRANNO PRESENTATI DALLA E DAL RELATORE, CON L'APPOGGIO DELLE FINANZE).

PASSAPORTO: Scompare il bollo... ma solo all'interno dell'Ue. Di fatto norma adegua la normativa ad un richiamo fatto da Bruxelles, dopo l'apertura delle barriere doganali. Il passaporto, all'interno dell'Unione Europea, avrà valore di documento anche se non ha il bollo. La tassa sul passaporto, quindi, si pagherà solo al momento dell'emissione e quando si desiderà andare in un Paese extraeuropeo.

LOTTA AD EVASIONE: Sono molte le novità in arrivo, soprattutto per gli intrecci societari attraverso scatole finanziarie ubicate all'estero. Dovranno pagare le imposte in Italia le società estere che sono in paradisi fiscali se controllate (con una quota del 25%) da imprese italiane.

PIU' ISPETTORI: Il fisco vuole potenziarsi. Prevede per questo l'assunzione di persone che serviranno a rimpinguare soprattutto le sedi del Centro-Nord.

BANCHE Viene cancellato il bollo 49.500 lire) applicato annualmente titoli dalle banche Il loro valore è di piccola entità (inferiore a euro, circa milioni).

AUTO STORICHE: Arriva un mini-bollo per veicoli che hanno superato i 30 anni d'immatricolazione hanno 20 anni se sono costruiti per competizioni). La auto pagheranno una tassa annuale di 50 mila lire; le moto di 20 mila lire.

Bruxelles avverte l'Italia «Pensioni, grosso rischio»

STRASBURGO

Romano Prodi

Promossa la finanza pubblica Inflazione peggio della media Mercato del lavoro in bilico

Promossa in finanza pubblica, ma peggio della media per quel che riguarda l'inflazione, in bilico sul mercato del lavoro e a serio rischio per le pensioni. Sintetizzate al massimo è questa la «pagella» dell'Italia assegnata dalla Commissione europea che ieri ha approvato per la prima volta rapporto su come ciascuno dei Quindici ha seguito le Linee guida di politica economica per il '99 indicate dallo stesso esecutivo.

Prezzi «caldi». Sulla ripresa dell'inflazione pesano soprattutto gli aumenti del petrolio che si trasferiscono ai prezzi energetici, «mentre la dinamica salariale è rimasta moderata», constata Bruxelles nelle pagine dedicate all'Italia. «anche in base a ipotesi favorevoli per i prezzi dell'energia e una moderazione salariale che continui - dice il rapporto - è improbabile che il annuale raggiunga media inferiore al 2% nel 2000».

I conti pubblici. Nessun mento sui risultati di finanza pubblica ottenuti nel '99 e su quelli previsti nel 2000 e nei prossimi anni, ma la richiesta di «continuare in modo rigoroso il programma di privatizzazioni per contribuire alla riduzione del rapporto debito/Pil nei prossimi anni». Per il resto la Commissione giudice con le sue indicazioni la strategia di risanamento adottata dal nostro governo «con maggiori risparmi di spesa accoppiati a minori entrate» e loda come «particolarmente efficaci» alcune misure della riforma fiscale del '97, tra cui gli studi di settore. La spesa per interessi, calata di oltre un terzo tra il 1995 e il 1999 «continuerà a giocare ruolo importante nel raggiungimento degli obiettivi di bilancio». Per questo Bruxelles considera che «è necessario fare ulteriori progressi nel ridurre la sensibilità del bilancio ai cambiamenti dei d'interesse».

Il nodo delle previdenze. Sulle pensioni arrivano i richiami più severi - anche se non nuovi - della Commissione. I rischi per la finanze pubbliche che derivano dall'invecchiamento della popolazione «dovrebbero essere affrontati urgentemente» e «sono necessari ulteriori aggiustamenti al sistema pensionistico per ridurre l'atteso e significativo incremento nel rapporto tra spese previdenziali e Pil nei prossimi quindici Al governo italiano Bruxelles chiede di «cominciare il prima possibile i lavori preparatori in vista della rivalutazione dei parametri del settore» e di riformare ancora il sistema «promuovendo l'espansione dei fondi pensione integrativi». Il tutto in vista di un più ampio riassetto del sistema sociale italiano che sembra essere necessario per migliorare la sua efficienza e la sua equità».

Il lavoro difficile. performance del mercato del lavoro è migliorata più lentamente della media Ue, visto che il nostro tasso di disoccupazione ha cominciato a scendere solo nel '99, e questo dovuto solo in parte a una crescita economica più lenta in Italia» e per il resto è imputabile a una situazione strutturale difficile. Ma la Commissione se la prende anche con il lavoro nero, cioè «una vasta economia informale che mina la base contributiva e la legittimità del sussidio di disoccupazione», e critica «lo sforzo di riforma dei sussidi di disoccupazione e la protezione dell'impiego che stati molto timidi».

Mercati a due facce. Sul mercato dei prodotti «l'Italia è relativamente integrata rispetto ad altri grandi Stati membri», ma questo non incide sul livello dei suoi prezzi interni «che sono inferiori in modo significativo alla media europea», nè al livello di produttività «simile a quello di Francia e Germania». Del resto Commissione sembra apprezzare le riforma messe in cantiere con lo scopo di aumentare la concorrenza. Voti totalmente positivi, invece, per quel che riguarda la riforma del mercato dei capitali, dove sono stati fatti «progressi sostanziali» come dimostra la performance della Borsa, che ha visto la capitalizzazione delle imprese quotate crescere del 50% nel periodo '98-99, anche grazie al forte apporto delle società privatizzate. [f.man.]

Il presidente dell'Autorithy: la liberalizzazione non farà scendere i prezzi

Tariffe gas ancora sopra il livello Ue

Ranci vuole fascia agevolata per i più poveri

ROMA

L'utente italiano paga ancora il gas domestico il più rispetto alla media degli 11 Paesi dell'Euro: è una stima rivista, che corregge il precedente 12,6% calcolato dall'autorità. Il presidente Pippo Ranci ha riferito alla Camera, commissione attività produttive alla Camera, che il gas per uso civile costa 40 lire in più al metro cubo, mentre nel settore industriale la differenza è di 20 lire.

Una anomalia difficile da spiegare e da correggere, ha spiegato Ranci, perchè non si tratta nè di maggiori costi trasporto, nè di mancata liberalizzazione. Il maggior dovuto trasporto spiegherebbe infatti meno di metà della differenza, mentre fra gli Undici c'è chi ha liberalizzato e chi no. In ogni caso non bisogna aspettarsi dalla liberalizzazione effetti clamorosi in termini di riduzione immediata dei prezzi: «Si tratta - è il giudizio di Ranci - di un processo che non dà subito i suoi frutti e che va ben gestito. In qualche caso, anzi, nell'immediato, gli effetti sono stati opposti». Il metodo migliore potrebbe quindi essere il continuo monitoraggio della transizione, che «accompagnata» e messa al riparo da manovre sleali di altri Paesi fornitori sono tutti extra Ue).

«L'introduzione di una pluralità di fornitori in grado di creare effettiva concorrenza è certamente il compito più arduo - dice Ranci - e una significativa differenza tra la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica e quello del gas sta nell'origine dei centri di produzione che nel primo caso sono collocati entro i confini dell'Unione europea e nel secondo caso, sono prevalentemente localizzati in Paesi esterni progetti e normativa europea».

Le speranze di vedere presto un ribasso delle tariffe energetiche sembrano vane, anche se Ranci loda il meccanismo di indicizzazione scelto per le tariffe elettriche e del gas: «È corretto ed ha permesso di lasciarle quasi stabili, in presenza di aumenti molto marcati del petrolio». Il greggio è aumentato da novembre del 1998 del 170%, l'indice tariffe elettriche è rimasto quello del gas è salito del 10%.

La liberalizzazione del mercato del gas dovrà però accompagnata in fase di transizione un sistema tariffario che preveda «un ombrello di protezione» per le parti più Per Ranci lo schema di decreto va bene «ma la stesura può essere migliorata». Quanto ai tetti imposti all'Eni «non avranno effetti drammatici». Le scelte «coercitive sono naturali in una fase di transizione». Il tetto del 50% sulle vendite nel mercato finale, al netto delle perdite e delle quantità autoconsumate, nell'ipotesi di una crescita sostenuta della domanda vincola secondo Ranci il volume del gas venduto dall'Eni e dalle società sue controllate a poco meno di 41 miliardi di metri cubi «poco al di sotto del valore previsto di 42,6 miliardi di metri cubi e tale andamento continuerebbe negli anni. [r.e.a.]

REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(Bianchi - Melacrino - Morelli)
REGGIO CALABRIA
di g
Procedura accelerata art. 6 punto 8 D.L.vo 402/98

L'Azienda Ospedaliera (Bianchi - Melacrino - Morelli) della Regione Calabria con sede in Reggio Calabria via Provle Spirito Santo n. 24, esperirà Licitazione privata per la fornitura di Il Centro di Tipizzazione Tissutale, per la durata di anni tre, per un importo presunto di L. 792.000.000 iva inclusa (409.033,86 Euro) (annuo L. - 136.344,62). L'aggiudicazione avverrà a lotti ai sensi dell'art. 19, punto 1 lettera a) e b) del D.L.vo 402/98. Chiunque fosse interessato può presentare istanza di partecipazione redatta in lingua italiana, che dovrà contenere, oltre i dati di individuazione della ditta, esplicito riferimento alla presente gara e dichiarazioni di cui agli artt. 11, 13 lettera c) e 14 lettera a) del D.L.vo 358/92 così come modificato ed integrato dal D.L.vo 402/98, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi Melacrino Morelli) Servizio Provveditorato - via Provinciale Spirito Santo n. 24 - 89100 Reggio Calabria, entro il termine di 15 giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE. Ai fini dell'ammissione alla presente licitazione è indispensabile che il fatturato dell'Azienda relativo all'ultimo esercizio finanziario non sia inferiore all'importo complessivo di gara. Offerta anomala ai sensi dell'art. 19 del D.L.vo 402/98; Subappalto art. 18 del D.L.vo 402/98. Raggruppamento di imprese art. 10 del D.L.vo n. 358/92. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 8/3/2000. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - via Spirito Santo, 24 tel. 0965.397515/32 - fax 0965.397517 - 89100 Reggio Calabria.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Cosentino

REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(Bianchi - Melacrino - Morelli)
REGGIO CALABRIA
Estratto bando di gara

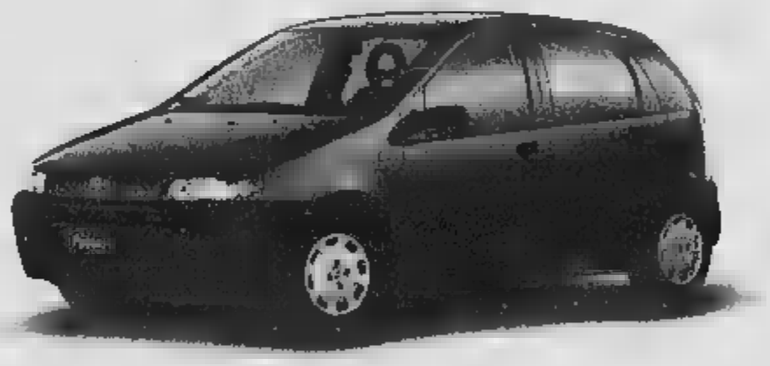
L'Azienda Ospedaliera "B.M.M." della Regione Calabria con sede in Reggio Calabria via Provle Spirito Santo 24, esperirà Licitazione privata, con procedura art. 6 punto 8 D.L.vo per la fornitura di prodotti chimici e soluzioni coloranti, per la durata di anni tre, importo presunto di L. 450.000.000 Iva Inclusa (232.405,60 euro). L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) lettera b) del D.L.vo 402/98. Chiunque fosse interessato può presentare istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, che dovrà contenere oltre i dati di individuazione della ditta, esplicito riferimento alla presente gara e dichiarazioni di cui agli art. 11-13 lettera c) e 14 lettera a) del D.L.vo 358/92, così come modificato dal D.L.vo 402/98, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (B.M.M.) di Reggio Cal. Serv. Provv.to; Via Prov.le Spirito Santo, 24 - 89100 R.C., entro il termine di 15 giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE. Ai fini dell'ammissione alla presente licitazione è indispensabile che il dell'azienda relativo all'ultimo esercizio finanziario non sia inferiore all'importo complessivo di gara. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 8/3/2000. Offerta anomala art. 19 del D.L.vo 402/98; Subappalto art. 18 del D.L.vo 402/98; Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda - tel. 0965.397526/15 fax 0965.397517.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Cosentino

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.



Vince una Fiat Punto 1.2 5P

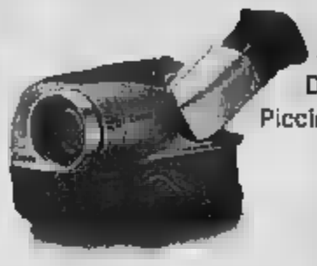
3ª estrazione:

Sig.ra Liviana Piron, Settimo Torinese (TO).

• PC portatile Compaq

estrazione: Sig. Enrico Bertello, Marentino (To) - Sig. Desiderato Breusa, Posta Perrero (To) - Sig. Giovanni Martina, Luserna S. Giovanni (To).

• Videocamera Canon

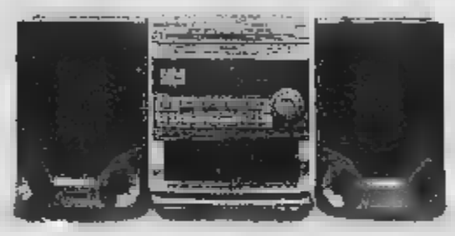


3ª [redacted]ne: Sig. Gianmarco Bergui, Torino - Sig. Sergio Cerrina, Torino - Sig. Renato Delbosco, Cambiano (To) - Sig. Raffaele Folino, Torino - Sig. Luigi Fortunato, Torino - Sig. Bruno Piccini, Vignole Barbera (Al).

▪ Tvc combi Philips

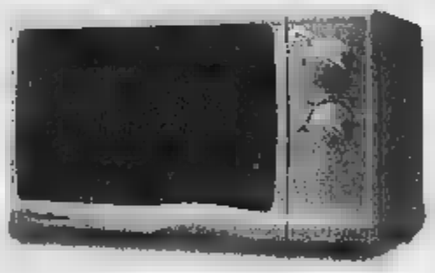
[redacted] Sig. Giovanni Bellino, Moncalieri (To) - Sig.ra Maria Pia Brizzi, Torino - Sig.ra Maria Michela Capella, Fraz. San Giuliano di Alessandria (Al) - Sig. Franco Galleano, Garessio (Cn) - Sig. Giovanni Lubatti, Carrù (Cn) - Sig. Piero Paira, Piscina (To) - Sig.ra Liliana Roletto Borgogno, Torino - Sig. Mario Roscio, S. Giorgio C.se (To) - Sig. Nazzareno Secchieri, Settimo T.se (To) - Sig. Lucio Zompi, Torino.

▪ Impianto Hi-Fi Philips



3ª estrazione: Sig. Adriano Albertin, S. Michele (Al) - Sig. Amedeo Baldini, Loano (Sv) -Sig. Giovanni Barlassina, Granozzo (No) - Sig. Luigi Baudino, S. Benigno C.se (To) - Sig.ra Bruna Calvo, Torino - Sig. Aurelio Catalano, Torino - Sig. Luigi Cordero, Rosta (To) - Sig.ra Anna Maria Corsi Vigletta, Torino - Sig. Mario Cossavella, Ponderano (Bi) - Sig. Aldo Costelli, Torino - Sig. Giovanni Defendi, Robella (At) - Sig. Adelfo Dovis, Viagrande (Ct) - Sig. Natale Fanetti, Galliate (No) - Sig. Angelo Galasso, Imperia - Sig. Luca Napolitano, Omegna (Vb) - Sig. Giovanni Patelli, Torino - Sig. Carlo Piglione, Racconigi (Cn) - Sig. Elio Rossi, Torino - Sig.ra Lidia Tedesco, Torino - Sig. Guido Tessitore, Torino.

▪ Forno a microonde Moulinex



3ª estrazione: Sig. Gino Arcari, Torino - Sig. Pierluigi Balocco, Vercelli - Sig.ra Ester Baracco, Andora (Sv) - Sig. Dino Bertoglio, Savigliano (Cn) - Sig.ra Rita Borgnino, Montafia (At) - Sig. Carlo Buffa, Torino - Sig.ra Franca Caligaris Tinivella, Torino - Sig. Giuseppe Casale, Imperia - Sig.ra Pierina Cremascoli, Torino - Sig.ra Vera Durand, San Germano Chisone (To) - Sigg. Luigi ▪ Michele Gobetto, Torino - Sig.ra Pierina Grillotti, Torino - Sig. Silvio Grosso, Mosso (Bi) - Sig. Giovanni Matteoda, Grugliasco (To) - Sig. Giovanni Mura, Viù (To) - Sig. Umberto Perlo, Roma - Sig. Giampiero Raimeri, Varallo (Vc) - Sig. Domenico Ruffa, Torino - Sig. Francesco Russo, Savona - Sig. Pierluigi Teppati, Nole C.se (To) - Sig. Agosto Tonda, Giaveno (To) - Sig. Carlo Truffa, Ferrere (At) - Sig. Aldo Vercesi, San Damiano ▪ Colle (Pv) - Sig. Mario Zanusso, Savonera (To) - Zerbinati S.r.l., Borgo San Martino (Al).

▪ Cesto Ardoino

3ª [redacted]ne: Sig. Giovanni Aschiero, Asti - Sig. Lorenzo Audisio, Torino - Sig.ra Renata Baima, Ciriè (To) - Sig. Bruno Baldi, Torino - Sig. Roberto Baldi, Torino - Sig.Renato Bauducco, Torino - Sig. Enrico Bellino, Torino - Sig. Franco Bisarello, Torino - Sig. Ernesto Canaparo, Torino - Sig. Ezio Dell'Agnola, Torino - Sig. Luigi Dellerba, Torino - Sig. Luigino Duana, Rodallo di Caluso (To) - Sig. Mario Ferrio, Vezza d'Alba, (Cn) - Sig.ra Maria Fino, Viù (To) - Sig. Luca Fracchia, Torino - Sig. Sergio Gandolfi, Terzo (Al) - Sig. Andrea Gasparotto, Poirino (To) - Sig. Aldo Labignan, Torino - Sig. Domenico Massaro, Alassio (Sv) - Sig.ra Lucia Migliore, Torino - Sig.ra Emilia Mondino, Torino - Sig.ra Valeria Oliveri, Torino - Sig. Oreste Paschetta, Bibiana (To) - Sig. Silvano Paseri, Melle (Cn) - Sig.ra Maria Perona Loropiana, Biella - Sig. Gennaro Pisanti, Torino - Sig. Secondo Ravera, Fossano (Cn) - Sig. Gianni Rinaldi, Torino - Sig. Mario Roggero, Loano (Sv) - Sig.ra Santini Silvia, Milano - Sig. Matteo Sonza Reorda, Grugliasco (To) - Sig.ra Alessandra Spagnol, Torino - Sig. Arturo Stirano, Torino - Sig. Romolo Fausto Tartaglino, Montegrosso (At) - Sig. Domenico Vigliano, Cigliano (Vc).

IN PIÙ, CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Con l'abbonamento a La Stampa potrai scegliere:
- Carnet [redacted] **10 spettacoli**, validi per i film in prima visione, a sole L. 75.000*, oppure
- Carnet di **due [redacted] giornalieri**, per sciare a Cervinia (L. 53.000 anziché L. 106.000) ▪ **un giornaliero** per il comprensorio [redacted] Breuil-Cervinia-Zermatt (L. 44.000 anziché L. 63.000).

In più con l'abbonamento annuale a La Stampa riceverai la "Stampain Card", una card personalizzata che dà diritto a servizi esclusivi e agevolazioni per [redacted] e la tua famiglia. Per conoscere tutti i dettagli informati al 011 56381.

**Valido nei cinema [redacted] Torino, Aosta e nelle località del Piemonte aderenti all'iniziativa. - (Offerta valida fino ad esaurimento disponibilità).*

LE MODALITÀ [redacted] DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE [redacted] O [redacted] POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ) DALLE [redacted] 8.30 ALLE 19.00).

D.M. n. 6/204179/99 del 06/12/1999

LA STAMPA **Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.**

Volpiano, lettera ■ 70 famiglie dopo l'inquinamento dell'Acquedotto

Vaccinati d'ufficio contro l'epatite

Il vicesindaco: azione preventiva di profilassi
Oggi i risultati degli esami dei tecnici dell'Asl

■ Bargamini

VOLPIANO

Vaccino obbligatorio contro l'epatite A per le settanta famiglie di Volpiano che ormai da una settimana sono senz'acqua. Sono i residenti dell'ultimo tratto di via Pinetti, colpita da una misteriosa forma di inquinamento dell'acqua potabile, che lunedì sera o martedì mattina si sono visti recapitare ■ lettera del Comune che impone l'immediata vaccinazione entro il 15 marzo. Entro oggi, dunque, tutte le 250 persone che vivono in quella zona dovranno sottoporsi all'immunizzazione. Tempi brevi, determinati dal fatto che quel tipo di epatite ha un periodo di incubazione di appena otto giorni e che i tempi scadono proprio oggi.

«E' un'azione preventiva di profilassi, consigliata dall'Asl - conferma il vicesindaco Flavio Nalesso - per evitare a chi per sbaglio avesse bevuto quell'acqua eventuali, futuri danni al fegato». Dall'analisi effettuata dall'Azienda sanitaria di Chivasso, infatti, è risultata la presenza di alcuni colibatteri e quindi è scattato il provvedimento precauzionale.

L'inquinamento si è verificato mercoledì della scorsa settimana: acqua torbida e maleodorante ha iniziato ad uscire dai rubinetti, rendendola di fatto inutilizzabile. Anche a qualcuno, non accorgendosene immediatamente, ha fatto la doccia ed è poi stato costretto a ricorrere alle cure del medico. Da mercoledì ad oggi i residenti di quel tratto di via Pinetti sono costretti ad approvvigionarsi da alcune cisterne situate lungo la via, ed ottemperare all'ordinanza del sindaco che vieta l'utilizzo dell'acqua per bere, lavarsi, cucinare e perfino per fare il bucato ad una temperatura inferiore ai novanta gradi. Una situazione di grave disagio e preoccupazione che continua a suscitare polemiche e proteste.

I colibatteri sono finiti nella rete forse a causa di un errore umano

Ieri, però, dopo l'ennesimo sopralluogo compiuto congiuntamente dai tecnici dell'Azienda Acquedotto di Torino, dalla Crea, che ha in gestione il depuratore situato poco distante, dell'Asl e del Comune si è venuti probabilmente a capo del mistero. «Presumibilmente c'è stata la contaminazione di una tubazione dell'acquedotto che arriva anche al depuratore - spiega l'assessore all'Ambiente Adriano Cicorello - per ■'errata manovra dei responsabili del depuratore. In sostanza potrebbe essere stata sbagliata involontariamente la sequenza di apertura e chiusura delle valvole che regolano il lavaggio di una macchina per la pressatura dei fanghi».

Una manovra che avrebbe, ma per ora soltanto di ipotesi, spinto l'acqua dei reflui, che ha una pressione maggiore di quella dell'acquedotto, nelle tubature. L'ordinanza del sindaco, dunque, per ora resta in vigore, anche se i tecnici dell'Acquedotto, fin dai primi giorni in cui si è verificato il problema, hanno effettuato la disinfezione delle tubazioni inserendovi una grande quantità di cloro e di ipoclorito di sodio e hanno lasciato defluire l'acqua all'esterno. «Oggi dovremmo ricevere gli esiti delle analisi degli ultimi prelievi effettuati dall'Asl - conclude Cicorello - e in base ai risultati decideremo se mantenere ancora l'ordinanza ■ revocarla. Il fatto è, comunque, molto grave e quindi preferiamo evitare inutili rischi ai nostri cittadini».

Una donna si rifornisce a una delle botti disseminate per Volpiano

Per un incidente

Un giovane di Nole muore al Cto

■ Per due giorni, in un lettino del reparto di terapia intensiva del Cto, Simone Viano, studente di 20 anni, residente a Nole Canavese, ha lottato disperatamente contro la ■te. Non ce l'ha fatta, il suo ■ ha cessato ■ battere in seguito alle gravi ferite che il ragazzo ■ riportato sabato mattina in un tremendo incidente stradale all'incrocio tra via Torino e via dello Sport, a Ciriè. Un tratto di asfalto maledetto che già in passato aveva provocato scontri tra chi viaggia sul rettilineo e chi deve immettersi o svoltare verso la deviazione che porta allo stadio, alla piscina comunale o verso abitazioni private. Subito dopo l'incidente, infatti, alcuni residenti abituati a catapultarsi sulla provinciale per soccorrere i feriti, hanno protestato sonoramente e molto probabilmente per l'ennesima volta ■ promossa una petizione. Proprio lì, infatti, dovrebbe essere posizionata ■ delle rotonde progettate anni fa per diminuire la pericolosità della provinciale 2. I genitori, intanto, hanno acconsentito all'espianto degli organi. Simone Viano, che era iscritto alla facoltà di storia, sabato mattina stava tornando da Torino ed era diretto verso la casa di via del Martinetto, dove abitava con mamma e papà, due fratelli e una sorella. I funerali si svolgeranno domani alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Vincenzo Martire, a Nole.

La Mandria

«Troppe incertezze sul parco»

VENARIA. Ieri, dalle 8 alle 12, una trentina di dipendenti del Parco Regionale La Mandria di Venaria ha incrociato le braccia. Quattro ore di sciopero «per richiamare l'attenzione sulla politica di liquidazione e smantellamento del Parco che gli amministratori dell'Ente, per conto della Regione stanno attuando da anni», ■ si legge sul volantino distribuito dalle Rsu del Parco.

A rischio, secondo i lavoratori, ■ c'è solo il loro futuro occupazionale, ma, soprattutto quello della gestione del grande polmone verde che si trova alle porte ■ Torino. Un futuro che sarà sempre più legato alla ristrutturazione miliardaria della Reggia. «In questi anni - si lamentano le maestranze - abbiamo assistito ad uno smantellamento delle attività prima svolte direttamente con un evidente peggioramento dei servizi».

Lo ■ ieri ha un obiettivo diretto: sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione interna alla Mandria. «Ci rivolgiamo ai cittadini, alle associazioni, alle forze politiche - dicono preoccupati i dipendenti - affinché non passi un modello di fruizione squalificato fatto ■ alberghi di lusso, campi da golf ■ equitazione, finta agricoltura ■ ■ di plastica, mentre aumenta in maniera progressiva ■ degrado dell'ambiente naturale».

A Pavone

Autosabotaggio ricorretto: 3 condanne

■ «Campioni del crimine», li ha definiti il pm Lorenzo Pornace. «Basta vedere i loro certificati penali, per capire chi sono». E le fedine rischiano di sporcarsi ancora di più per Adelina Meloni, 60 anni, di Montalto, per ■ ■ convivente Giancarlo Pighetti, 61 anni, e per Renato Baratono, ■ anni, di Ivrea. I giudici del tribunale eporediese (presidente Grimaldi) non hanno avuto dubbi, nell'emettere la sentenza per la tentata estorsione - ■ ad un attentato incendiario - alla concessionaria Ford Peila di Pavone, nel marzo di 2 anni fa.

Sei anni di reclusione e 3 milioni di multa la condanna per Pighetti (difeso dall'avvocato ■ Maria Luisa Rossetti) e Baratono (avvocato Mario Benedetto). Più pesante la pena inflitta ad Adelina Meloni (avvocato Franco Ecclesia), accusata anche di ■ tentato di ricattare pure la concessionaria Sicav 2000 di Montalto: ■ anni ■ 3 mesi di reclusione, ■ 3 milioni e 300 mila lire di multa. Per tutti, inoltre, è stata disposta l'interdizione in perpetuo dai pubblici uffici e l'assegnazione ad ■ casa di lavoro per almeno ■ anni.

Ma non solo. I 3 imputati, su richiesta dell'accusa, sono stati dichiarati delinquenti abituali. E i giudici si sono infine riservati di decidere sull'istanza di custodia cautelare in carcere per Pighetti e Meloni, irreperibili ormai da mesi.

PROVINCIA FLASH

■ **SANTENA, POLETTO.** Oggi, ore 20,30, nella chiesa parrocchiale di Santena, l'arcivescovo di Torino Severino Poletto celebra la Messa in occasione dell'arrivo di 52 francescani di Assisi per dieci giorni di preghiera. I religiosi visiteranno scuole, aziende, ospedali, per invitare i cittadini a riflettere sulle parole del Vangelo. In prog■ dibattiti riservati ai giovani dal 16 al 22 al Palatenda allestito all'ingresso di porta Ca■ (ore 21) e incontri dedicati alle famiglie (dal 20 al 22, ore 21) al teatro Elios.

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** «Onde elettromagnetiche: c'è chi dice no» è il tema dell'incontro che si tiene oggi, ■ 21, presso il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio). Interverrà Gianpiero Godio, del comitato nazionale campi elettromagnetici di Legambiente.

■ **CASALBORGONE, CONSIGLIERE.** Luciana Guazzone, di ■nten da Po, è il nuovo consigliere comunale di minoranza a Casalborgone; subentra al dimissionario Bruno Favaro.

■ **SAN ■ PONTE.** Domani l'assessore alla Viabilità della Provincia, Luciano Ponzetti, incontrerà il sindaco di San Sebastiano Po, Beppe Bava, il collega di Verolengo, Ettore Nicoletti ed il presidente del Comitato della Collina, Luigino Seglio, per discutere della trasformazione da provvisorio a definitivo del ponte militare Bailey sul Po. Il ponte è ■ funzione dal settembre del 1995; è stato costruito in seguito al crollo del vecchio ponte sul Po a Chivasso, spazzato via dalla furia delle acque dell'alluvione del 1994.

■ Emilio Chiaberto, sindaco di Villarfocchiardo, ha riconfermato la sua disponibilità alla presidenza dell'assemblea del consorzio socio assistenziale che gesti■ i 37 comuni della valle di Susa: ieri sera è stato quindi riconfermato all'unanimità dei voti dell'assemblea.

■ **CIRIÈ,** ■ Giunge alla sua terza edizione il premio giornalistico dedicato all'ex direttore de Il Risveglio, Carlo Brizio. Il concorso è patrocinato da Regione, Provincia e dalla città di Ciriè. Chi volesse partecipare, entro il 31 marzo, deve consegnare i suoi dati anagrafici ■ curriculum professionale presso il Circolo Ars ■ Labor - Premio Brizio - via Fiera 9 - 10073, Ciriè. Per informazioni si può contattare lo 011/9208155.

■ **GRANGIZZO, CONVENZIONE.** L'amministrazione comunale ha prorogato per altri due anni l'incarico alla locale delegazione della Croce Rossa per il trasporto ■ in ambulanza.

Inaugurato ieri

Un ufficio Satti per ■ notizie sui lavori a Caselle

CASELLE. E' stato inaugurato ieri a Caselle il Punto Informativo Lavori della Satti. Un ■ servizio a disposizione dei casellesi che in questi mesi stanno subendo i disagi per l'enorme cantiere per l'interramento della ferrovia Torino-Ceres. I primi treni transiteranno ad agosto. Il Punto Informativo si trova in un locale della vecchia stazione ed è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle 14 alle 17.

A Sauze d'Oulx

Un arrestato dopo la rissa in discoteca

SAUZE D'OULX. ■ fuori da un locale notturno sabato in ■ Miramonti 4. Cinque le persone coinvolte; tre italiani e due inglesi. L'episodio è accaduto intorno alle 4 del mattino davanti al «Village Pub». Pare che ■ rissa sia stata causata dal mancato pagamento di alcune consumazioni. Bilancio della zuffa: un ragazzo accoltellato ad ■ gamba e qualche occhio nero. I carabinieri della stazione di Oulx indagano per ricostruire l'accaduto.

Giovane di Condove

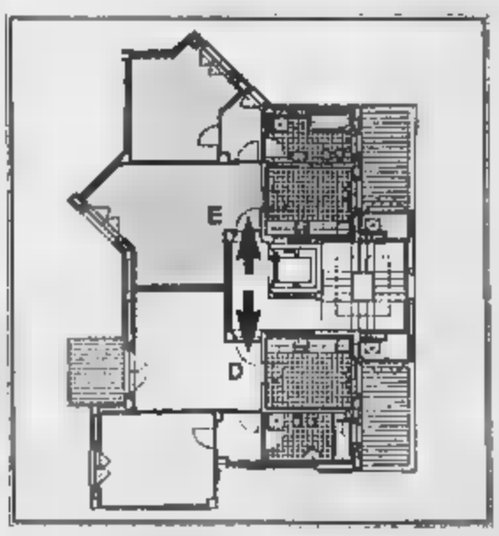
■ un'automobile ed è arrestato

CONDOVE. Un ladro d'auto è stato arrestato ieri in val di Susa dai carabinieri della stazione di Condove. Si tratta di Emanuele Malice, 21 anni, disoccupato, residente in via Matteotti 18. Ieri mattina alle 9,30 stava cercando di rubare una «Citroen Bx» posteggiata sul piazzale della stazione ferroviaria ■ Chiusa San Michele. Una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato mentre stava collegando i fili dell'avviamento.

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135



TIPO "E" mq. 80	L. 215.000.000
Prenotazione	L. 10.000.000
	L. 205.000.000
Compromesso dopo 10 ■	L. 21.000.000
	L. 184.000.000
90 ■. dal compromesso	L. 21.000.000
	L. 163.000.000
48 mesi senza interessi Mutuo	L. 63.000.000
	L. 100.000.000

BOX AUTO
■ ■ ■
MUTUI
■ ■

Ufficio per le vendite in cantiere

Tel. 011.54.15.52

Star Palace *Complesso residenziale*

È una realizzazione SANGIORGIO costruzioni

www.sangiorgiocostruzioni.it E-mail: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

Per la pubblicità su: LA ■TAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Pavone, irrintracciabili i tre imputati: devono scontare 6 anni di carcere

Caccia agli estorsori della Peila

Condannati dal Tribunale e già latitanti

Mauro Revello

PAVONE

«Campioni del crimine», li ha definiti il pm Lorenzo Fornace. «Basta vedere i loro certificati penali, per capire chi sono». E le fedine rischiano di sporcarsi ancora di più per Adelina Meloni, anni, di Montalto, per il suo convivente Giancarlo Pighetti, 61 anni, e per Renato Baratono, 54 anni, di Ivrea. I giudici del tribunale eporediese (presidente Grimaldi) non hanno avuto dubbi, nell'emettere la sentenza per la tentata estorsione - successiva ad un attentato incendiario - alla concessionaria Ford Peila di Pavone, nel marzo di 2 fa.

Sei anni di reclusione e 3 milioni di multa la condanna per Pighetti (difeso dall'avvocato Maria Luisa Rossetti) e Baratono (avvocato Mario Benedetto). Più pesante la pena inflitta a Adelina Meloni (avvocato Franco Ecclesia), accusata anche di tentato di ricattare pure la concessionaria Sicav di Montalto: 6 anni e 3 mesi di reclusione, e 3 milioni e 300 mila lire di multa. Per tutti, inoltre, è stata disposta l'interdizione in perpetuo dai pubblici uffici e l'assegnazione ad casa di lavoro per almeno 2 anni.

Ma non solo. I 3 imputati, su richiesta dell'accusa, sono stati dichiarati delinquenti abituali. E i giudici si sono infine riservati di decidere sull'istanza di custodia cautelare in carcere per Pighetti e Meloni, irreperibili ormai da mesi. «Le esigenze di tutela della collettività - dice il pm Fornace - si erano piegate alle loro esigenze di salute. Ora questi si sono dati alla fuga». Quasi dei novelli Pinochet, quindi: le interruzioni delle udienze e le ambulanze chiamate in tribunale sono soltanto più un ricordo, la coppia è sparita e nessuno sa dove siano.

I legali della difesa hanno già annunciato il ricorso in appello. Per intanto resta questa pesante sentenza di primo grado, ad aggravare un già nutrito «palmares» penale. La situazione si fa davvero difficile soprattutto per Adelina Meloni, che ha ancora vecchie condanne per 8 anni da scontare. Il pm Fornace, in aula, ne ha tracciato un ritratto tutt'altro che benevolo: «Non dimentichiamo che è stata pure indagata per una truffa da milioni, messa a segno proprio durante i primi mesi del processo per tentata estorsione. Facile supporre che ha utilizzato questi soldi per fuggire con il suo compagno».

Adelina Meloni in foto d'archivio scattata nella sua casa di Caluso

La vicenda di quest'ultimo processo risale all'inizio del marzo '98. Prima era arrivato l'incendio: di notte, un motociclista aveva gettato due bottiglie «Molotov» nel piazzale della concessionaria Ford gestita da Giuseppe Peila, in borgata Quilico a Pavone. Nell'incendio andate distrutte 8 auto, altre furono parzialmente rovinate. Nei giorni successivi le telefonate con la richiesta di denaro: cento milioni, per evitare altri attentati. Ma intanto gli investigatori del commissarinto di Ivrea si già messi al lavoro, con intercettazioni telefoniche e pedinamenti.

Una decina di giorni dopo la morsa dei poliziotti si strinse intorno a Baratono (indicato come il braccio del gruppo), Pighetti e Meloni. Fin quando è scattata la trappola, con l'appostamento nel luogo fissato per la consegna del denaro: il parcheggio Pietra Grossa a Scarmagno, sull'autostrada A5. L'estorsione, però, è rimasta soltato «tentata», dal momento che Baratono si era accorto della presenza dei poliziotti ed aveva tentato di fuggire prima di mettere le mani sulla valigetta con i soldi.

I tre, che hanno sempre respinto ogni addebito, erano poi stati arrestati. E per Adelina Meloni erano sorti altri guai. Sulla segreteria telefonica della Sicav 2000, alcuni giorni prima, era rimasto un suo messaggio: «Dovete pagare, non volete fare la fine di Peila».

DOVE & QUANDO

CINEMA ITALIANO E AMERICANO. La rassegna «Un mercoledì da Abcinema» prosegue, alla sala di via Warmondo Arborio a Ivrea, con la presentazione di «Benvenuti a San Salvario» di Enrico Verra, «Nubi» e «Dimmi qualcosa di te» di Gianluca Maria Tavarelli. Segue un incontro con il regista Enrico Verra e con Gianni Volpi, critico cinematografico. Si inizia alle 21, biglietti a 7 mila lire. Sempre a Ivrea, ma alla sala La Serra, è in svolgimento il ciclo di film in lingua originale dell'English American Cultural Association: «Double Jeopardy» (Colpevole di innocenza) di Bruce Beresford è la proposta odierna, in programmazione alle 17.20, 19.15 e 21.15.

Circolo Nel salone pluriuso di Quincinetto, a partire dalle 19.30, cena a base di polenta e merluzzo e ultimo giro di danze carnevalesche sulla musica di Romy e Maurizio.

Secondo incontro della di Ivrea dell'Associazione Subalpina Mathesis, presieduta da Francesco La Rosa. Alle 15.30, all'istituto tecnico commerciale per geometri «Giovanni Cena» di via Dora Baltea, il professor Federico Peiretti tiene una conferenza dal titolo «Il gioco della matematica».

Sabato dalle 15 alle 20, alla sede del Centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea, Elhadi Cherifia (Algeria) tiene uno stage di danza orientale, aperto ad allievi di ogni livello. Alle 21.30 è poi prevista una cena all'agriturismo Il Borgo di Chiaverano: durante la serata verrà offerta una piccola dimostrazione di danza orientale da Faridah al Said ed Elhadi Cherifia. Per informazioni e prenotazioni: 0125.40120; e-mail: centro.danza.sirio@libero.it.

CANAVESE SCONOSCIUTO. Rimane allestita fino a sabato, in biblioteca a Banchette, la mostra fotografica «Canavese sconosciuto - Profili naturalistici». Apertura oggi, venerdì e sabato dalle 17 alle 19, domani dalle alle 12.

ALL'UNITRE. «Le diete: vegetariani e vegetaliani»: è l'argomento della lezione odierna (inizio alle 15.30) alla sede di Rivara dell'Unitre Alto Canavese. Umberto Fenoglietto interviene, alle 14.30, agli incontri dell'Unitre di Foglizzo (scuola media), proponendo una conversazione su «I bambini e la televisione». Alle 17.30, al centro sociale di via Battisti ad Agliè, si parla di «Erbe per la salute». Poi ci sono i laboratori del mercoledì, all'Unitre di Ivrea: in mattinata, alla palestra «Antonielli» di Bellavista, ginnastica con Paola Sommacal e Domenico Pavetto e yoga e rilassamento con Annamaria Crosazzo; all'oratorio San Giuseppe, alle 9, xilografia, con Gianfranco Schialvino e Gianni Verna; lingua tedesca con Annalisa Ferrando; alle 17 corale con Bernardino Streito; alle 14.45 (anche il venerdì) teatro in italiano con Piero Bicutri; alle 17 al centro civico di Bellavista laboratorio sugli scacchi tenuto da Alessandro Coresana. L'Unitre di Caluso, propone, nella sala consiliare di piazza Ubertini alle 15, una lezione sulla storia dell'arte medievale, con particolare riferimento al periodo barbarico.

PAURA MA NESSUN FERITO

Esplosione nella notte a Feletto

FELETTO. Un botto violento, causato dallo scoppio di una bombola del gas, ha squarciato poco prima della mezzanotte di lunedì, una cascina usata come laboratorio per costruire lapidi a Feletto, al numero 24 di via Luigi Fascio. A causa dell'esplosione, che è stata avvertita a diversi chilometri di distanza, sono volati per decine di metri calcinacci e altro materiale. Quel che è rimasto della cascina rischia di crollare e quindi è stato ordinata la chiusura del giardino pubblico adiacente. Solo per un miracolo non è rimasto ferito nessuno: «Siamo stati svegliati nel cuore della notte, i vetri hanno tremato», raccontano i tanti testimoni scesi in strada. Ancora da chiarire le cause dell'esplosione. Molto probabilmente si tratta di un atto doloso anche se il titolare del laboratorioa, Antonio Ciambrone, 65 anni, ha escluso di mai ricevuto minacce. Solo alcuni giorni , però, nello stesso laboratorio aveva subito un furto.

■ **FORNO, ASILO.** E' scontro a Forno tra maggioranza e minoranza sull'asilo nido. La polemica è stata sollevata a causo del costo, giudicato eccessivo, dalle forze d'opposizione. Attuamente le tariffe a dei genitori di circa 660 mila lire mensili.

■ **CONSORZIO.** Bisognerà attendere ancora per la costituzione del nuovo consiglio d'amministrazione del del Canale di Caluso. Una serie di vizi formali nella presentazione delle liste da parte dei distretti (sono 15) ha obbligato il consorzio ad uno slittamento delle elezioni che si sarebbero dovute tenere il 12 marzo.

■ Buon successo dell'Atletica Canavesana, nella prima prova del campionato italiano di società di marcia su strada maschile, che si è disputata domenica a Pescara. In gara, le categorie Senior che Promesse, nella prova sui 30 km, e i Junior sulla distanza dei 25 km. Il piazzamento dell'eporediese Pasquale Aragona al 26° posto, degli alessandrini Giuseppe Ruggiero al e Franco Armosino al 31°, hanno permesso all'Atletica Canavesana AFT di classificarsi settima alle spalle delle quattro formazioni militari e a 4 punti dalla prima squadra civile.

■ **LOCANA, PARCHEGGI.** Nuova area parcheggio a Locana. Presto sarà pronta nei prossi dell'area ex Casermette, sotto la strada che porta al ponte Villa. L'opera viene vista come un'esigenza prioritaria tra i residenti, a causa della carenza di per la sosta delle auto. Costo dell'operazione (i lavori sono stati appaltati alla ditta Icim di Ozegna) è di circa 380 milioni.

■ **CANAVESE, CDU.** Franco Benedetto, 48 anni, da 15 consigliere comunale a Feletto è il candidato alle Regionali per il Cdu di Rocco Buttiglione. Benedetto è stato anche vicesindaco per tre anni e ora ricopera la carica di consigliere delegato ai Lavori Pubblici.

Pochi ai concerti

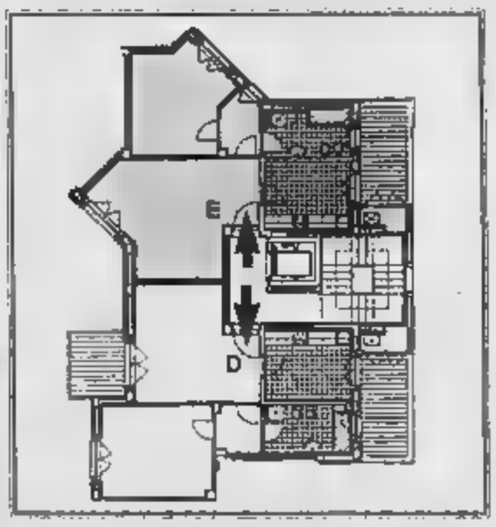
Il festival del jazz potrebbe lasciare Ivrea

IVREA. Proprio nell'anno della ventesima edizione, Ivrea rischia di perdere l'Eurojazz Festival, una delle sua manifestazioni più prestigiose. Le parole di Sergio Ramella dell'Aics, l'ente che cura la rassegna, all'apertura della serata di domenica scorsa, sono state significative: «Questo festival, a Ivrea, potrebbe essere l'ultimo». Nulla di più. Ma è probabile che intoppi nell'allestimento e la totale mancanza di partecipazione della città a questo evento possano invogliare gli organizzatori a gettare la spugna. Senza dimenticare il calo di pubblico.

Quest'anno, poi, non sono mancate le polemiche per una programmazione musicale ritenuta di qualità molto più bassa rispetto alle precedenti. La sa amministrazione comunale di Ivrea ha fatto distribuire un questionario, per conoscere l'opinione degli spettatori. E torna a farsi sentire l'Ivrea Jazz Club, dopo le critiche alla vigilia della rassegna.

«La nostra critica - dicono i soci -, che è stata strumentalizzata come un attacco e non come uno stimolo, era relativa all'intero impianto della manifestazione: non ai singoli musicisti, ma ad un valore di mercato che nella composizione di questo cartellone il festival aveva». Ma non solo. «Seminari nelle scuole, concerti per le vie della città, mostre e altre iniziative sono stati visti solo come un problema, pur se sventolati sui volantini».

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO



VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI
DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135

TIPO "E" mq. 80	L. 215.000.000
Prenotazione	L. 10.000.000
	L. 205.000.000
Compromesso dopo 30 gg.	L. 21.000.000
	L. 184.000.000
90 gg. dal compromesso	L. 21.000.000
	L. 163.000.000
48 mesi senza interessi	L. 63.000.000
Mutuo	L. 100.000.000

BOX
DILAZIONI SENZA
MUTUI
PERMUTE DIRETTE

Ufficio per le vendite in cantiere

Tel. 011.54.15.52

Star Palace *Complesso residenziale*

È una realizzazione

www.sangiorgiocostruzioni.it — E-mail: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

Cavour e la Massoneria
Stasera nella Sala Diplomatica di Villa Cavour, a Santena, si tiene il terzo degli incontri organizzati dalla Associazione Amici della Fondazione Cavour, per far conoscere meglio la figura del grande statista risorgimentale piemontese. Il prof. Aldo A. Mola parlerà su «La Massoneria ai tempi di Cavour». Ingresso libero.
■ Villa Cavour, Santena, piazza Visconti Venosta, ore 21, tel. 011/949.25.80.

Io bene... e tu?
Per il ciclo d'incontri di educazione alla salute fisica e mentale per la terza età, Elena Di Bella, agronoma, interviene su «Il tempo della campagna, il tempo della città». A cura dell'Associazione Pegaso-Argento Vivo.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15.

na torinese

Leggere l'arte
Per gli studenti delle scuole medie superiori, Andrea Longhi del Politecnico su «Come leggere l'arte del XX secolo».
■ Istituto Sommeiller, via Rosmini 6, ore 15,30.

Tra un libro e un tè
Incontro libero e spontaneo per parlare di libri e ascoltare pagine d'autore gustando una tazza di tè. Con Adriana Sacchi, Nicoletta Spallitta, Giuseppe Allenano, Maria Quaranta.
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16.

Comunicazione
Workshop organizzato da Nadia Benedetto, Adriana Corti, Claudia Fava, Luca Longo, Monica Manfredi, Maria Luisa Tapparo. A cura della Apragi-Area Gruppoanalitica.
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 18.

Ambiente e città
Tavola rotonda in chiave ambientalista: «Da dove partire per riqualificare la Collina e le sponde del Po?».
■ Biblioteca Geisser, via Casale 5, ore 18,30.

Letture horror
«Letture horror: da Edgar Allan Poe a Stephen King: testi e contesti di un brivido lungo due secoli». A cura di Somewhere.
■ Alcool, lungo Po Cadorna 1, ore 23.

MUSICA DOVE

A causa di un incidente al batterista Tony Pascoe, è stato annullato il concerto dei Breakbeat Era previsto questa sera al Barrumba.

TARGATO ITALIA. Appuntamento questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, per le finali interregionali di «Rock Targato Italia»: suonano, a partire dalle 21,30, i Boni Mores, A.D.T.VI., Soundinista, Officino Aurora, Nobis. L'ingresso è libero.

IN CITTA'. Serata jazz al «Cafè Procope» (via Juvarra 15, ore 22) con Mr. C. Trio in concerto, il rock dei The Docks alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), i Red Shoes ripropongono i brani di Capossela e Conte all'«Angelo» (via Cremona 2, ore 22), la Brazil Band al «Copacabana» (via San Marino 31, ore 22).

STAZIONE MARCONI. La musica country degli Stazioni Marconi caratterizza il mercoledì sera de «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

FUORI CITTA'. Serata di cover di rock al «Jocker '94» di San Secondo di Pinerolo (via della Repubblica, ore 22): suonano i Pianobarock.

NEI LOCALI. «Party university» questa sera all'«Xò» (via Po 46, ore 22). «Tu mi gusti» è il titolo del mercoledì notte all'«Ex Casanova» (via Volta 6, ore 22,30), «Sing Sing» al «Bunker Bar» (corso Casale 127, ore 22).

In concerto al Palastampa la sera di sabato 25 marzo (i biglietti sono in prevendita nei punti abituali), Max Pezzali (foto) degli 883 è il protagonista di un'iniziativa di radio Veronica One: si tratta di andare a cena lui martedì 21 in ristorante torinese. Al fianco a tavola (e in diretta radiofonica), due fans che avranno scritto (lettera, fax, e-mail) l'invito più originale al cantante inviandole all'emittente di via Madama Cristina 29. Informazioni al numero 011/669.03.87.

DOMANI. Spiccano due concerti nel giovedì sera torinese: Sarah Jane Morris allo Zoo Bar (s'inizia alle 22,30, biglietti a 30 mila lire), Paul Shutze e Simon Hopkins per «Musica 90» al «Cafè Procope» (ore 22, ingresso libero).

JAZZ AL GILGAMESH

La professoressa Gould in cattedra al Magazzino

Domani allo Zoo Bar Sarah Jane Morris, la rossa incandescente, interprete sensualissima di songs dai toni jazzy

EDOARDO FASSIO

Rachel Gould, musicista dal superbo controllo vocale e dalla seducente personalità compositiva, è nata a Camden, New Jersey, e ha compiuto studi in violoncello e canto classico all'Università di Boston. Europeo di adozione, alterna all'attività di docente alla reale Università dell'Aia una splendida carriera concertistica e discografica. Già degna partner di Chet Baker, Woody Herman e Sal Nistico, Rachel ricama un tessuto swing nuovo trame di stereo, delicato espressionismo, con felici ricorsi allo *scat*. Il jazz preciso e sofisticato, dall'eleganza tutta accessibile, è stasera al Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio 13 bis, info 011 749.26.01, inizio ore 22. Pervenuta al jazz attraverso un itinerario periferico l'irrequieta londinese Sarah Jane Morris ha un approccio più plateale e rockettaro, e attitudini che combinano una propria intelligente cantautorale formazioni funky e soul adatte alla scena nottambula inglese e continentale. Le sue credenziali di dinamica, sensuale interprete di songs dai toni jazzy si sono rivelate in un album dal vivo di Ronnie Scott's di Londra. «Blue Valentine», che visitava composizioni di Tom Waits, Paul Weller e l'inno ufficioso dell'avventurieri extraconiugale, «Me And Mrs. Jones» di Billy Paul. La incandescente (pure lei ha in circolazione un disco su una *indie* italiana, «Fallen Angel» per la bolognese Irma) è l'attrazione ideale per infuocare domani sera la Zoo Bar di Casale 127 (tel. 011 819.43.47) dove sono di casa le atmosfere soulful e trendy.

RACHEL GOULD insegna all'Università dell'Aia

CLASSICA

Diavoli e lacrime al Conservatorio

■ Mozart, Boccherini e Rossini: è la triade di autori che stasera alle 21 daranno vita in Conservatorio al concerto dell'Unione Musicale. Arriva l'Orchestra del Festival di Brescia e Bergamo diretta da Agostino Orizio, con due solisti: Alessandro Carbonare, impegnato nel «Concerto per clarinetto» di Mozart, ed Enrico Bronzi che suonerà il «Concerto G. 479» di Boccherini e «Une larme», uno dei «Capricci di vecchiaia» di Rossini. La serata si completa con un'altra celebre pagina boccheriniana, la Sinfonia detta «Casa del diavolo». Il mozartiano è tra i più sublimi, scritto nel 1891, segnato da una dolcezza che non lascia trasparire il dolore e il travaglio del musicista, il quale morirà appena due mesi dopo. «Une larme» è in forma di tema con variazioni e, come il concerto di Boccherini, esalta il virtuosismo violoncellista. [l. o.]

AL PICCOLO

Folletto racconta l'«Assassinio» di Pizzetti

Tre segnalazioni per altrettanti appuntamenti oggi in città per gli appassionati di musica classica.

Cominciamo con l'opera «Assassinio nella Cattedrale» di Ildebrando Pizzetti, che va in scena al Teatro Regio dal 21 marzo al 5 aprile. Il musicologo Angelo Foletto la presenta oggi al Piccolo Regio, alle 17,30: un appuntamento utilissimo anche per chi vuole conoscere meglio quest'opera di Pizzetti. L'ingresso è libero.

Oggi pomeriggio al Teatro Alfieri, «Due voci per non parlar del piano». Il soprano Angela Venturino, il tenore Francesco Paolo Panni e il pianista Roberto Cognazzo percorrono un iter divertente fra arie d'opera, brani di operetta e canzoni napoletane (informazioni al numero 011/5623800).

Infine, in Conservatorio, alle 17,30, si tiene una lezione-concerto sul tema «Due grandi amici, il Tema e la Variazione». Pagine di Schumann e Brahms con Federico Bosco, Fulvio Raduano, Cristina Laganà, allievi di pianoforte di Claudio Voghera. [l.o.]

AUGURI A TUTTI I PAPA'!

ALCUNI ESEMPI:

BACI PERUGINA in latta, g 193 € 55,9804 al kg 7.980 EURO 4,"

EAU DE TOILETTE UOMO ARGENTO o EAU DE TOILETTE HOMME CAPUCCI o EAU DE TOILETTE UOMO OPERA IV ml 100 17.000 EURO 9,"

BACI PERUGINA in latta, g 143 € 41,9818 al kg 5.980 EURO 3,"

CRAVATTA IN SETA PURA WALT DISNEY 29.900 EURO 15,"

CAMICIA UOMO RENATO BALESTRA 34.900 EURO 18,"

RASOIO BRAUN 89.000 EURO 45,"

SLIP UOMO MELANGE in scatola 3.900 EURO 2,"

PIGIAMA UOMO IN JERSEY assortiti in scatola IRGE 29.900 EURO 15,"

T-SHIRT UOMO SCOLLO A "V" MELANGE 9.900 EURO 5,"

A PERCUSSIONE ELETTRONICO 500W, mandrino da mm 13 29.900 EURO 15,"

BOXER UOMO MELANGE in scatola 5.900 EURO 3,"

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
VIGEVANO L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
SALUZZO (CN)
SAN GIUSTO CANAVESE (TO) - Centro Commerciale
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne
UN MONDO DI BENE

OFFERTA VALIDA FINO AL 25 MARZO 2000. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. www.benne.it

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO — Real life Real radio

NUMERI UTILI

[redacted]
- **[redacted]** 118
- **[redacted]** 58201030
- **[redacted]**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **[redacted]** 4997 0860-7705 5563
- **[redacted]** [redacted]
- **[redacted]** (anziani, disabili) 228941
- **[redacted]** [redacted]
- **[redacted]** [redacted]
- **[redacted]** 5800340

[redacted]
- **[redacted]** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **[redacted]** [redacted]
- **[redacted]** (Pronto intervento) 67691
- **[redacted]** (Pronto intervento) 115
- **[redacted]** (Pronto intervento) 117

[redacted]
- **[redacted]** (Abuso minori) 58320602
- **[redacted]** (Violenza alle donne) [redacted]

Un viaggio nell'arte "impegnata"

Un grande spazio. Un viaggio nel recente passato della nostra storia dell'arte. Accade nei luoghi dell'ex Mattatoio al quartiere Testaccio dove si inaugura oggi alle 17,30 la mostra **[redacted] - Impegno d'[redacted], [redacted] figurazioni in Italia**, voluta dall'associazione culturale Onlus "Aldo Tozzetti" e curata da Domenico Guzzi. Un vero e proprio viaggio storico-critico sulle modalità dell'arte figurativa italiana dei decenni Sessanta e Settanta. Centodiciotto artisti (tra cui alcuni stranieri che, in quel tempo operavano o esponevano in Italia), presen[redacted] altrettante opere, ritessono la polifonia di un clima culturale. La figurazione viveva in quegli anni una stagione molto significativa [redacted] stesso tempo oscurata. Fino ad arrivare ad [redacted] condizione di sostanziale e ufficiale disinteresse che, per la qualità di quanti [redacted] facevano pittura, oggi in ottica storica, appare ingiustificata. L'esposizione, inoltre, ricostruisce la vicenda di alcuni gruppi che, anch'essi e da parte loro, hanno fatto la storia di un tempo. Tra gli artisti italiani: Guccione, Vespignani, Ceroli, Ferroni, Guerreschi, Baj, Schifano, Adami, Attardi, Mambor, Galliani, Savinio, Bertini, Romagnoni, Francese, Maselli, Vangi, Tadini, Tornabuoni, Spadari, De Filippi, Perez. Tra gli stranieri: Kokocinski, Ailbaud, Mensa, Ortega, McGarrel, Pellin, Fleury, Klasen, Cuoco, Carroll, Tisserand. (Catalogo a colori [redacted] pagine). Orario tutti i giorni 15-20. Chiuso lunedì. Inf.: 067045160-1

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
- **[redacted]** [redacted]
- **[redacted]** (Polizia della città) 167 867035
- **[redacted]**
- [redacted] (Pronto intervento elettrico) [redacted]
- [redacted] (Pronto intervento acqua) [redacted]
- **[redacted]** [redacted]
- **[redacted]** 16441
- **[redacted]** 167 80 [illegible]
- **[redacted]** [redacted] [illegible]
- **[redacted]** 182
- **[redacted]**
- **[redacted]** [illegible]
- **[redacted]** 167 431744
- **[redacted] dello Stato**
- F.S. informazioni 147 [illegible]
- Biglietti Eurostar [redacted] 4581725
- Informazioni [redacted] treni 4584[illegible]
- **Aeroporti**
- [redacted] [illegible]
- [redacted] 794941
- **Taxi** 3570 4994-88177-6645 41[illegible]

TEATRI

[redacted] 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33. Il Carro dell'Orsa presenta E. Cotordi, C. Villani **[redacted] 'n' Love** regia di M. Faltucchi e P. La Fonte. Alle 21

[redacted] 06[redacted]67 Via della Penitenza 33. [redacted] pagnia Teatrale La Bottega delle Maschere presenta **[redacted]** di A. Strindberg. Regia di M. Amici. Alle 21.15

[redacted] 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **[redacted]** Alle 22.30

[redacted] 065750827 Via San Saba, 24. L'Ass. Cult. Teatrale Il Palcosenico presenta **[redacted]** di R. Benciuenga, [redacted] G. Boccaccio [redacted] L. Melis, F. Fanlozzi, A. Carluccio, E. Barbaro. Alle ore 20.45

[redacted] 065879419 P.zza Montevecchio, 5. Salotto musicale. **[redacted]** [redacted] violino e chitarra con E. Samaritani. Tutti i giorni alle 22. Domenica riposo

[redacted] via dell'Argilla, 18. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro di movimento. Per info: 16.00/20.00 escluso festivi

[redacted] 06[redacted]875 P.za Sant'Apollonia 11/a. [redacted] Journalist Century Fox in **[redacted]** di R. di Sante, con M. Mariucci, V. Calabrò, M. Iuca [redacted] Mariani. Voce narrante T. Timpesi. Alle 21.

[redacted] 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **[redacted]** di [redacted] R. Cappuccio con C. Di Palma. Alle 20.15. **[redacted]** di Jonathan Harvey, con P. Prati, M. Labate. Alle [redacted]. Ridotto: **[redacted]** di Lucilla Lupaioli regia di Furio Andreotti. Alle 20.30. **[redacted]** di M. Mandolini, con [redacted] Alessandro [redacted] M. Mandolini. Alle 22.00

[redacted] 065667824 Via Mar Rosso, [redacted] (Ostia Lido). Tutte le domeniche **La bella e la bestia** di Madame Le Prince de [redacted]. Regia di A. [redacted] Francesco. Alle 16

[redacted] 0669783698 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi). Dosto e Yevski presentano **Concert Comique 2**. Regia di P. Ferrara. Alle 21

[redacted] 065783501-2 Via [redacted] **[redacted]...** di A. Nicolaj, con L. Jacurti, M. [redacted] A. [redacted]. Regia di G. Palermesi. Alle 21

[redacted] 065871639 Via di Grottapinta, 18. Domani **[redacted]** con I Mamma mia che impressione. Alle 22.30

[redacted] 06[redacted]1639 Via di Grottapinta, [redacted] F. Bettanini, D. Ruiz in **[redacted]** regia di Ammendola, Pistoia [redacted]

[redacted] 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. **[redacted]** di W. Shakespeare con E. Giglio, F. Shinati. Alle 21

[redacted] 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **[redacted]** di e con A. Benvenuti. Alle 21

[redacted] 064[redacted] Via Fori[redacted]. La Comp. Delle Muse presenta **[redacted]** di A. Pelàio, con R. Santoro, W. Pirol. Alle 17.30

[redacted] 0668308735 Via dei Filippini 17/A. **[redacted]** di M. [redacted], con C. Balboni, L. dal Fabbro. Alle 21

[redacted] Caffèteatro 0668308330 Via dei Filippini 17/A. [redacted] di R. [redacted] con A. Russo, A. Bignami. Alle 21.45

[redacted] 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **[redacted]** di G. Fumo. Regia di M. Colucci. Alle 21

[redacted] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. [redacted] di P. Babina, con F. Menni, [redacted] Mussie, M. Marcuccio. G. [redacted]. Regia [redacted] Babina [redacted]

[redacted] 064882114 Via Nazionale [redacted] L. De Filippo in **[redacted]** libero adattamento di M. Serra, da Nicolaj Erdman. Regia di A. Pugliese. Alle 17.00 (F1) e 20.45 (Serata A.N.T.V.)

[redacted] 064882114 Via Nazionale [redacted] **[redacted]** [redacted] di Gianni [redacted]. Regia di O. Fonoso. Alle 10.30

[redacted] 064885095 Via Nazionale, [redacted] **[redacted]** di F. Kafka, con M. Malatesta. Regia di M. Scaparro. Alle 17.00 (turno 23)

ETI TEATRO [redacted] 066794585 Via delle Vergini, 7. **[redacted]** di N. [redacted] I. Barbareschi, C. [redacted]. Regia di L. Barbareschi. Alle 16.45 (MED/B)

ETI TEATRO VALLE 066803794 Via del Teatro Valle, 21. **[redacted]** di Shakespeare con N. Neri, R. Gioeli. Alle 20.45

[redacted] 0680825[redacted] P.zza Euclide, 34/A. Domani **[redacted]** Amori frottole e stornelli nella Roma [redacted] 17

[redacted] 066796496 via S. Stefano del Cacco 15. **[redacted]** di E. Testoni con R. Antonelli, G. Pizzetti, A. Sarasso. Regia di R.P. Siclari. Alle [redacted]

[redacted] 067804476 via Camilla, 44. Domani **[redacted]** Greko con G. De Plano, S. Macchi. Alle 21.15 (Prima)

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci 37. **[redacted]** di L. Pirandello con I. Ghione, N. Cundari. Alle 21

[redacted] 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. **[redacted]** da Le Troiane di Euripide, a cura di A. Innocenti. Alle 17.30. La Comp. Teatro nuovo presenta **[redacted]** balletto con musiche di Prokofiev [redacted] 21

[redacted] 0339/4955797 - 0339/8782729 Eur (Fronte Luna Park). **[redacted]** Tutti i giorni ore 17-[redacted] 15. Sabato e festivi alle ore 17-21.15

[redacted] 0686801410 Corso Sempione [redacted] Domani Daniele Formica in **[redacted]** [redacted] (Prima)

[redacted] 065899858 Via G. Modena, 92. Mercoledì 22 l'Ensemble teatrale il Caffè presenta **[redacted]** con D. [redacted], M.J. Cotterell, H. Nardini, B. Trámice. Alle 21.15 (Prima)

[redacted] 065810721-065800989 Via G. Zanazzo 4. Lando Fiorini in **[redacted]** di Natili, Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loreta Rossi Stuart [redacted]

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Il Centro Servizi Spettacoli di Udine presenta **[redacted]** di Sony Labou Tansi. Alle 21

[redacted] 068416057 Via Taro 14. **[redacted]** Granata, con P. Balducci. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio 82/A. **[redacted]** due tempi di D. Verde, con D. Verde, R. [redacted] Ratti e il balletto di E. Hanack. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. [redacted] 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. L'Ass. [redacted] presenta **[redacted]** di A. Calabretta. Regia di M. Zaccaria. Alle 10.30

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 - Urbana 107. **L'attore magico**. Alle 15.00 - 20.00

[redacted] 063223634 Via Monterebio, 14. Il Teatro Artigiano presenta Salvatore [redacted] Pietro Longhi in **[redacted]** di M. Perl[redacted]. Regia di S. Giordani. Alle 21

[redacted] 06[redacted] Via S. Crisogono, 45. Martedì, giovedì e sabato **[redacted]** diretto da P. Di Marca. Alle 17

[redacted] 065139405, via G. Genocchi, 15. Sabato 18 **[redacted]** con i pupazzi degli Sbuffi di Castellammare di Stabia. Alle 15.30.

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531626, via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **[redacted]** con la compagnia Il Cilindro [redacted]

[redacted] 063265991 P.zza G. da Fabriano 17. **[redacted]** Shakespeare in fiamme di [redacted] Antonelli, M. Panici. Alle 21

[redacted] 068068299 Via [redacted] Borsi, 20. **[redacted]** di N. Simon, con E. Iacchetti, G. Baraldi, R. Carretto, G. Centamore, G. Palladino. Regia di M. Parodi. Alle 21.30 (Turno M1)

[redacted] 064466869 [redacted] Napoleone [redacted] 4/E. "Commedia musicale italiana" sono aperte le iscrizioni per aspiranti attori. Telefonare [redacted] la prenotazione.

[redacted] 063219891 Via G.B. Tiepolo 13/a. Gino Nardella in **[redacted]** di G. Nardella, G. Serafini Prosperi. Alle 21.

[redacted] 0639740503 Via degli Scipioni 98. **[redacted]** di Dino Verde, con Antonella Steni. Alle 21. Tutti i lunedì **[redacted]** con I Pandemonium alle [redacted]

[redacted] 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **[redacted]** di A. Alfieri con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Pa[redacted] L. Greco. Alle 21

[redacted] 063223432 Via Podgora, 1. **[redacted]** con la Comp. di M. Scaccia [redacted]

[redacted] 065757488 V[redacted] 5. [redacted] Petrolini **[redacted]** scritto e diretto da T. Testo. Alle [redacted]. Sala Aldo Fabrizi **[redacted]**

[redacted] 065590347 P.zza A. Mauc[redacted] testo di S. Fabrizi con S. Fabrizi, Pablo e Pedro, A. Nassirio. Alle 21.30

SALA TESTACCIO 065728741[redacted] Via [redacted] Sala Teatro: **[redacted]** con M. Falagua[redacted] Alle 21.30. Saletta **[redacted]** di R. [redacted] con V.S. Rodriguez, [redacted]. Alle 21

[redacted] 06[redacted] di Porta S. Giovanni, 10. Sabato 18 **[redacted]** da F. Dostoevskij con D. Gallarello, G. [redacted] Monica. Regia di C. Boccaccine. Alle 21 (Prima)

[redacted] 066798269 Via Due Macelli. **[redacted]** di e con I. Picari, con R. D'Alessandro. Alle 21.30

[redacted] 064200711 Via Sistina 129. **[redacted]** con Sabrina Ferilli [redacted] Mastrandrea, Maurizio Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

[redacted] 065856765 Vicolo dei Panieri [redacted] Jacquelin in **[redacted]** da un'idea di Dario Fo. Alle 21

[redacted] 06[redacted] Via Cassia, 871. Venerdì 17 **[redacted]** regia di Nino d'Agata [redacted] 21.30 (prima)

[redacted] P.zza [redacted] tel 06512553[redacted] **[redacted]** di E. Scarpetta con C. Morici. Alle 20.45.

[redacted] 066872690 Via della Penitenza, 3. **[redacted]** di e con Gianni Gallera. Alle 21.30. Venerdì sabato e domenica **[redacted]** di P. Palladino con E. Cottorti, [redacted]

[redacted] 06[redacted] Via della Rocca, 6. Sala A: Venerdì 17 Comix 2000 "L'Oscar del comico" con F. Tesa in **[redacted]**, alle 21.30. Sala B: Venerdì 17 Comix 2000 "L'Oscar del comico" con Mimmo Strati in **[redacted]** alle 21.30

[redacted] 065814484 Viale Trastevere 112. Domani **[redacted]** di A.M. De Martinis con S. Pacelli, K. Berg, D. De Pazzi. Regia di S. Pacelli. Alle 21

[redacted] 065744572 Via dell'Arcadia 40. **[redacted]** di [redacted] De Saint Exupéry, con M. [redacted] Donat Cattin, I. Dall'Orto, [redacted] Giansanti. Alle 10.30

[redacted] 065759236 Via Rubattino, 5. **[redacted]** di Dario Fo. Regia di C. Spinelli. Alle 20.30 (Prove aperte). Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini. Segreteria [redacted] 065756036

[redacted] 0644236382 Via [redacted] 23. Domani **[redacted]** di P. Pingitore con L. Guerrieri, L. Tieschel, con la partecipazione di Mariella M. Tortora, F. [redacted]. Alle 21 (Prima)

[redacted] 068411827 Via Tirso, 89. Domani la Comp. Ground e Ground presenta **[redacted]** di C. Belsito [redacted] Sinoli, F. Abategiovanni. Regia di M. Conte [redacted]

[redacted] 065881637 [redacted] [illegible] 30 [redacted] di S. Barni, G. Lagorio. Alle 21.

[redacted] 063218258 Via Cassinatta 38 (Piazza Cavour). Venerdì 17 **[redacted]** da un sogno su "Persiani" di Eschilo. Regia di S. Napoli. Alle 21 (Prima)

[redacted] 0668805890 Via degli Acquasparta 16. La Zutus presenta **[redacted]** di C. Durang, con M.C. Cinardi, O. Sgambati, [redacted] Tempone, M. Lari. Regia di G.P. Valladi. Alle 21

[redacted] 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Da mercoledì a sabato Giusy Valeri presenta **[redacted]** di P. Castellacci. Alle 21

[redacted] 065882034 C.ne Gianicolense, [redacted] **[redacted]** Alle 10

[redacted] 065740170 [redacted] P.zza S. [redacted] ria Liberatrice. Les Desaxés in **[redacted]**. Alle 21. Venerdì 17 **[redacted]** G. Bonagura legge Candido di Voltaire. Prima parte a cura di [redacted] Alle 17. Ingresso libero

CONCERTI E LIRICA

[redacted] 064817003 P.zza B. Gigli 1. Venerdì 24 marzo per la stagione del grande Giubileo 2000 "Escapades" coreografia [illegible] ley - [redacted] Alvin" coreografia di Amedeo Amodio, musiche di Daret Anger, D. Balakrishna, M. Summer - "Night creature" coreografia di [illegible] ley, musiche di Duke Ellington. Alle 20.30 [illegible]

ACC. [redacted] 0668801044, Via Vittoria, 6. Venerdì 17 presso l'Auditorium di Via della Conciliazione per la Stagione di Musica da camera, concerto [illegible] nista Wolfgang Sawallisch con i solisti [illegible] chestra dell'Accademia di [redacted] Cecilia. Musiche di Beethoven, Schubert. Alle 20.[redacted]

[redacted] 06320[illegible] [redacted] de San Martin, 1. Venerdì 17 concerto [illegible] Magliocca (clarinetto), A. [redacted] [illegible] Musiche di Hurlstone, Rossini, Negri [redacted] Cossetto. Alle [redacted]

ACC. [redacted] 063201752 Via Flaminia 118. Domani presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) si conclude il ciclo dei quartetti per archi [redacted] Beethoven [illegible] il quartetto Emersen. Alle 21

[redacted] [illegible] [redacted] Francesco [redacted] (Pineta Sacchetti). Presso la Chiesa Centrale, concerto con A. Trovato [illegible] gano), M. Pasqua (tromba), L. Casati (pianoforte). Musiche di H. Purcell, J.S. Bach, T. Albinoni, W.A. Mozart, R. [redacted] F. Liszt. Alle 20.45

[redacted] Sabato 18 concerto del pianista S. Nenazi. Musiche [redacted] Bach, Busoni, Liszt. Alle 19.30,

[redacted] 0644252208-0644252303 via Giuliani 17. Domani presso la Sala Accademica concerto di M. Caiasi (pianoforte) [redacted] M. [illegible] molini (flauto), A. Nolerini (violoncello). [illegible] che [redacted] M. Clementi [redacted] 20.30

[redacted] via Vici 16/B tel. 065899505 [redacted] presso l'Aula Magna Università La Sapienza (P.le A. Moro 5) "Musica Pida" compagnia di danza contemporanea. Musiche di Agostin. Caface Janequin. Alle 21. Ingresso libero

[redacted] A.M.S. 06906302 via S. Tommaso d'Aquino, 65. Sabato 18 presso la Sala Campi concerto del duo fr. Bottaro-Antonio Maione [redacted] forte) musica irlandese. Alle 17.30. Ingresso libero

[redacted] 065923034. Presso [redacted] del Serafico [illegible] concerto del chitarrista M. Felici [redacted]

[redacted] 0680606[redacted] via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì 17 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi, (via Ripetta - angolo via Canova) concerto di S. Scarcella al pianoforte che eseguirà musiche di Chopin e Schumann [redacted] Ingresso a offerta [redacted]

ASS. MUSICALE ROMANA [illegible]

ASS. [redacted] 06[illegible] [illegible] Venerdì 17 [redacted] Teatro Universal (via Bari 18) concerto dell'Orchestra Roma Sinfonietta [illegible]

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO [redacted]0375-0347940718 - Venerdì 17 presso la Sala dei Concerti - Banca d'Italia (via [illegible]) concerto del pianista Giovanni Vero[illegible]. Musiche di Brahms e Chopin. Alle 17.45

CENTRO CULT. UNIV. ASSUNZIONE 06[illegible] Domenica 19 presso la Chiesa dell'Istituto Assunzione (viale [redacted] 32) concerto in ricordo di Giuseppe Anedda "Barocco napoletano e dintorni" [redacted] Trio "G. Anedda". Alle [illegible]

CHIESA DI S. [redacted] DEL GONFALONE [illegible]

CONCERTI DEL [redacted] [illegible]

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 06[illegible] via Bruxelles, 45 (Ciampino). Domenica [illegible] Istituto "Figlie del Divino Zelo" (C.[illegible] Appia 160) concerto con musiche di Mozart, Verdi, [illegible] Mendelssohn, Rossini [illegible] Beethoven [illegible] Alle 1[illegible]. Ingresso libero

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible]

[redacted] [illegible]

[redacted] [illegible]

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible]

ORCHESTRA SINFONICA CITTÀ DI TIVOLI [illegible]

[redacted] [illegible]

TEATRO DELLA E.M.S. PIETRO VERRI [illegible]

PREVENDITE

[redacted] SERVICE [illegible]

[redacted] [illegible]

PLANETARIO [illegible]

[redacted] [illegible]

[redacted] [illegible]

[redacted] [illegible]

MUSEI E MOSTRE

COMPLESSO [redacted] VITTORIANO via S. Pietro in Carcere, tel [redacted]. Orario 9,30-19,30 venerdì e sabato 9,30-23,30, domenica 9,30-20,30. £ 15.000. "Claude Monet: il maestro della luce". Monografica con 45 opere [illegible] l'artista impressionista (1840-1926) [illegible] dai musei e dalle collezioni di tutto il mondo [illegible] i capolavori esposti: "Nymphéas", "Sintesi dans le coquelicots", "Le Parlement" [illegible] Fino al 25 [redacted]

[redacted] DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel. 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì [illegible] su prenotazione £ 10.000. Mostra per[redacted] nella casa dove il [redacted] con la moglie

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. [redacted] piazzale [redacted] Marconi, 14 tel 0654952238. Orario 9-14 [illegible] materiale preistorico italiano e una collezione etnografica [redacted]. La sezione riservata all'Oceania è stata riaperta di [redacted] Mostra permanente "La [redacted] dell'Hinamatsuri". La rassegna presenta una ventina di bambole propiziatorie che rappresentano i membri della corte imperiale giapponese d'epoca [redacted] (794-1155). Fino al 25 aprile

[redacted] [redacted] Domus Aurea, tel 0639749907. Orario tutti i giorni 9-20. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo [redacted] prenotazione

GALLERIA [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Inestie) tel [redacted] 10-21 [redacted] e festivi 9-14. Chiuso lunedì. £ 8.000. "America illustrata". Rassegna ded[illegible] americana contemporanea [illegible] ditoria. La mostra presenta [illegible] una serie di disegni ispirati al tema "Roma 2000" e una selezione di 80 copertine originali della rivista "The New Yorker". Fino al 28 maggio. "Umberto Boccioni [illegible]". Dodici opere dell'artista futurista. Fino al 20 [redacted]. "Arte [redacted] contemporanea. Lavori in corso 9". Nona edizione della rassegna che propone una panoramica sulla produzione artistica contemporanea. Fino al [redacted]

GALLERIA [redacted] piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel 068548577. Per visitare le collezioni serve la prenotazione elettronica telefonando allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17 [redacted] Visite guidate £ 5.000

GALLERIA NAZIONALE [redacted] MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [redacted] 06322981. Orario [illegible]

[redacted] PIETRO CANONICA viale P. Canonica, 2 tel [redacted]. Orario 9-19. Chiuso lunedì £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa museo che ospita le opere del pittore [illegible]

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18 tel 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì £ 5.000. Casa museo dell'artista tedesco [illegible] libri [redacted] stampe e cimeli vari. "La Compagnia di Dusseldorf a Roma 1830-1860. Paesaggi sulle tracce di Goethe" [illegible] di grande artista [redacted] opere di vari pittori tedeschi. Fino all'8 maggio

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico [illegible] tel [redacted]. Orario [redacted] giorni 9.30-18 [redacted] [illegible] ulture al Bioparco - Federica Presutti [illegible]. Quattro sculture in alabastro dedicate agli animali. Mostra permanente

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN MICHELE A RIPA via di [redacted] Michele a Ripa, 25 [redacted]. Orario 10.30-18. Chiuso festivi. Ingresso libero. "Perù: fede ed arte nei secoli XVII e XVIII". Una cinquantina di dipinti realizzati dai [redacted] indigeni e meticci durante il periodo spagnolo in Perù. Le opere esposte documentano [illegible] del l'arte barocca e della pittura fiamminga in America Latina. Fino al 18 marzo

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel [redacted]3333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45 [redacted]. L'ultima domenica [redacted] mese l'ingresso è libero

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi [redacted]. Orario 9-17. Chiuso lunedì £ 5.000. "Fossili. Storia della vita sulla terra". Reperti e fossili inventati che testimoniano l'origine della vita sulla terra. Fino al [illegible] maggio

MUSEO DI [redacted] DEL [redacted] DI ROMA dipartimento di matematica Università La Sapienza [redacted] Aldo Moro 5 (Castro Pretorio) 0658331022. Le visite sono concordate [illegible]

TERME DI DIOCLEZIANO [illegible]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello [redacted] 0639080730 [illegible] [redacted] 9-19. £ 10.000. [illegible] [redacted] Girolamo degli Ordini [illegible] dal IV secolo ai nostri giorni 150 [illegible] sculture e stampe [illegible]

CENTRO INFORMATIVO PER IL GIUBILEO - MUSEO DEL RISORGIMENTO [illegible]

MUSEO [redacted] CHRISTIAN ANDERSEN [illegible] P.S. Mancini [redacted]. Orario 9-1[illegible]. Chiuso lunedì [illegible] "Eros nell'arte di Gustav Vigeland". In mostra sculture e disegni [illegible] ma erotico dell'artista norvegese [illegible]

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza di [redacted] 14 tel 069330053. Orario martedì-domenica ore 10-[illegible]. Chiuso il lunedì. £ 8.000. [illegible] Barocca [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

BIBLIOTECA VALLICELLIANA [illegible]

[redacted] [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [redacted] piazza Istria 8; Galleria di testa [redacted] Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48, via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918 via [redacted] Robinie 81 - via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 6?; via Prenestina 365/c; via Collatina 112

[redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44, corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; [redacted] Pio XI 30; via [redacted] di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli 27/28 tel [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/b tel [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00, Sabato ore 7.00-[redacted] Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì [redacted] 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale 71 tel [redacted]; via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-[redacted]. Orario: dal [redacted] alla [redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con [redacted] proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio 59 tel 6781103, [redacted]: aperta tutte le sere fino alle [redacted] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel [redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita [redacted] e presentazione di [redacted]

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via [illegible] 9, tel 0639742171. Alle 22.30 concerto jazz con [illegible] [redacted]

ALPHEUS via del Commercio [illegible] tel. 0657[redacted] Alle 22 nella Sala Mississippi: [illegible] "Magenta Rock" rassegna di band emergenti

[redacted] [illegible] delle Campanelle 104, tel 067213772. Alle 21 [redacted] [illegible]

[redacted] via Giulietti 14, tel 065728[illegible]9. Domani alle 21 concerto di musica jazz con Germano Falcone Trio

[redacted] via dei Fienaroli 30/b, tel 065813249. Domani alle 22 musica [redacted] dal vivo del gruppo Ma[illegible] sabato: Animazione di Barbi e selezioni del dj Nicolas

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa 18, [redacted] Alle ore 22 concerto di Marco Faure Santiago

[redacted] via F. Compagna 35, tel 064070111 [redacted] le 22.30 concerto di musica rock con i Megaherts

[redacted] via Levanna 1[illegible], tel 0682000959. Alle 22.30 chill out space a [redacted] Obee Project.

CAFFÈ CARUSO via di [redacted] de Testaccio, 36, tel 06574[redacted] Alle 22.30 "Casa di Candela" musica brasiliana e concerto dei Pagomundo

[redacted] LATINO via Monte Testaccio, 96 tel 0657288384. Alle 21 "Balles for Soul" con Marco D'Angelo, Massimo Calabrese, Alessandro Centofanti, Marco Rinalducci, Fabio Pignatelli, Marcello Surace [redacted] Wilson

CIRCOLO [redacted] via dei Reti 25 [redacted] Alle 22.30 concerto funky e dance [redacted] 18 Karati

[redacted] via Libetta 3, tel 0657288857. Domani alle 21.30 nello Spazio Music [redacted] "Samba Reggae Clash" festa per i 500 anni del Brasile [redacted] e Zé Carlota. Nello Spazio Groove: "Samba-Reggae Clash" festa per i 500 anni del Brasile, concerto degli Awalé

[redacted] via [redacted], 47 tel 064451492. Alle 22 concerto dei Good of Boys

[redacted] via degli Orti di Cesare 1/?3 tel 0658333494. Dalle 20.30 musica latina con le selezioni del dj Paipatiya

[redacted] via Costantino Morin 42 (Prati), tel 063725091. Alle 21.30 concerto di musica irlandese

[redacted] via Galvani 49, tel 065757263 [redacted] le 21 concerto [redacted] con Mario Donatone

[redacted] via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel 066796326 [redacted] 22 concerto jazz con Emanuele Basentini Trio

[redacted] via Ostiense 131, tel 065783146 [redacted] 20.30 appuntamento con Kandinsky House Clan

[redacted] CLUB corso Sempione, tel 0686801410. Alle 21 concerto degli Inti Illimani

[redacted] via dei Reti 36/a, [redacted] 064454382. Alle 21.30 concerto rock e blues con Diego Navarro [redacted]

IL CONTROLOCALE via SS. Quattro [redacted] Alle 22 musica con Palco per artisti [illegible]

[redacted] via Gustavo Bianchi 7, tel 065754632. Domani alle 22 "Esercizi di improvvisazione" con [redacted] Burroni in "Canguri [illegible]"

[redacted] [illegible]

[redacted] via C. Botta 1[illegible], tel 064724868. Domani alle 22 concerto di Harold Bradley

[redacted] via Monte Testaccio 39, tel 065743442. Alle 22 [redacted] house del dj Guido Castello

[redacted] via Benvenuta 7, tel [illegible]. Domani alle 20.30 il carro dei comici presenta "Tratto da un raggio di sole" spettacolo saggio

[redacted] lungotevere Testaccio 10, tel 065754378. Domani alle 21 Corale Polifonica Gino [redacted] maestro Giuseppe Valente canti sacri [redacted] polari

[redacted] via Giuseppe Mari, 35 tel [redacted] Domani alle 22 concerto di Darmadar

[redacted] via di San Francesco a Ripa 100, tel [redacted] Alle 21.30 piano bar con Raffaele Leone

[redacted] piazza G. Meucci 4, tel 065530[illegible] Alle 22 concerto con i [redacted]

[redacted] piazza B. Romano, 8. Tel 065110253. Alle 21 concerto [redacted] Articolo 31

[redacted] CAFÈ [illegible]

[redacted] [illegible]

[redacted] [illegible]

[redacted] [illegible] [redacted] Dalle 20.30 [illegible] che salsera

THE [redacted] via [illegible] 29 [redacted] 06[illegible]. Uno dei locali più grandi della capitale. Aperto sempre, sala da the, bar, pub, musica dal vivo. Possibilità di vedere partite di calcio in pay tv

[redacted] [illegible] della Maddalena [illegible] tel 066872316 [redacted] alle 20 easy listening con le selezioni del dj Raffaele Costantino

[redacted] [illegible] 066786472. Situato a pochi metri da [redacted] da via del [redacted] il Trinity è un pub-birreria situato su due piani. Sulle pareti abbondano quadri, [illegible] "irlandese"

[redacted] via Gesù e Maria 18, tel 063201698. In stile britannico con [illegible] numerose specialità inglesi: torte nutriche, stufati [redacted]

TRAME

[redacted] BEAUTY. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese [redacted] racconta di [redacted] quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia

[Adriano, Andromeda 2, Cineland 4 e 14, Delle Mimose 2, Drive in, Eurcine 3, [redacted] 2, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 3, Pasquino 1, Warner Village 4 e 16]

ANNA AND THE KING. Drammatico. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene [redacted] dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli

[Lux 8]

[redacted] VISTA SOCIAL CLUB. Commedia. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti

[Associazione Labirinto C]

C'ERA UN [redacted]. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone impersona un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo il suo autista, barettista per caso (Beppe Fiorello)

[Adriano 4, Ambassade 3, [redacted]eda 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 11, Empire Due, Excelsior 1, Gregory, Missouri 1, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Rouge et noir, Royal 2, Trianon 4, Tristar Verde, Universal, Warner Village 12]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio

[Jolly 3, Lux 6, Madison 4, Maestoso 3, Missouri 3, Universal, Warner Village 3 e 13]

FUCKING AMAL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazza [redacted] sbaglia festa: la sua vita cambierà

[Augustus 1, Giulietto]

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del [redacted] una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires

[Greenwich [redacted], Nuovo Olimpia A]

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il [redacted] kolossal di Luc Besson narra la gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco

[Delle Provincie]

IL COLLEZIONISTA [redacted] OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il [redacted] di un serial killer a Manhattan

[Adriano 3, Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 3, Eurcine 1, Europa, Galaxy Maria, Garden, Giulio Cesare 1, Lux 10, Madison 1, Quirinetta, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 1 e 11]

INSIDER - DIETRO LA [redacted]. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop», e questo [redacted] glielo fornisce Russell Crowe, testimone [redacted] di una causa contro l'industria del tabacco

[Academy [redacted], Adriano 7, America, Atlantic 5, Capitol, [redacted] 5, Doria 1, Galaxy Venus, Lux 5, Madison 2, Odeon 2, Roxy [redacted], Savoy 2, Trianon 5, Warner Moderno [redacted], Warner Village 9 e 18]

[redacted] CENERI DI [redacted]. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera

[Capranichetta]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del [redacted] lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale [redacted] Michele Placido)

[Rialto, Tiziano]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di scuola elementare

[Intrastevere 2]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio [redacted] descrive il viaggio di una casalinga dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola

[Adriano 9, Archimede, Cineland 1, Galaxy Saturno, Greenwich 1, Qu[redacted] Fontane 1]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa

[Politecnico]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare [redacted] enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait

[Alhambra 3, Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 13, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 2, Warner Moderno 1, Warner Village 7 e 14]

UN MARITO [redacted]. Commedia. Da un'opera di Oscar W[redacted], la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova

[Delle Mimose 1, Eden 2, Fiamma 1, King 2, Madison 3, Maestoso [redacted], Missouri 2, Roxy Topazio]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL
V. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 15.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
[redacted] invernoo di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. [redacted]
Sala 1 Imminente apertura
Sala 2 American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 15.00-17.50-20.10-22.40 L. 10.000
Sala 3 Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.10-17.30-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con [redacted], Beppe Fiorello. Orario: 15.15-17.45-20.45-22.50 L. 10.000
Sala 5 Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 10.000
Sala 6 Le regole della casa del sidro di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario: 15.20-17.45-20.15-22.45 L. [redacted]
Sala 7 Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: [illegible] L. 10.000
Sala 8 Canone inverso di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 9 Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.50 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Luna papa di Bakhtiar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.45-22.00 L. 8.000
Sala 2 Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: [illegible]
Sala 3 Three Kings di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: [illegible]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000
Sala 2 Le regole della casa [redacted] sidro di Lasse Hallström. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell [redacted]. Orario: 15.00-19.15-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 C'era un cinese in coma di [redacted], con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 Three Kings di David O. Russell [redacted] George Clooney [redacted]. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000
Sala 3 Nemesi Traffic di Justin Kerrigan, con John Simm, Lorraine Pilkington. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 Le regole della casa del sidro di Lasse Hallström, [redacted]. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con [redacted] Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]

APOLLO
Via dei Galli e Sidama [illegible] tel. 0686206806
Nemesi [redacted] di Justin Kerrigan, con John Simm, Lorraine Pilkington. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE
[illegible]
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 15.00-18.10-[illegible] L. 8.000

ATLANTIC
Via [illegible] 745 tel. [redacted]
Sala 1 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con [redacted] Washington, Angelina Jolie. Orario: [illegible]
Sala 3 The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario: [illegible] L. 8.000
Sala 4 Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario: [illegible] The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 5 Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
Sala 6 Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 Fucking Amal di Lukas Moodysson, con Alexandra Dahlström, Rebecca Liljeberg. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 Boys don't cry di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. V.M. 18. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

BARBERINI
Piazza Barberini [illegible] tel. 064827707
Sala 1 Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 11.00-15.10-18.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 Le regole della casa del sidro di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario: 10.00-12.20-15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 Il collezionista di [redacted] di Philip Noyce, con [redacted] Washington, Angelina Jolie. Orario: 10.10-12.40-15.00-17.10-19.50-22.30 L. 8.000
Sala 4 Three Kings di David O. Russell, con George Clooney, Mark W[redacted] [redacted] 10.00-12.30-15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Sala 1 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

Sala 2 Il collezionista di [redacted] Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 [redacted] inverso di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. [redacted]
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Le ceneri di Angela di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario: 16.30-19.45-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 Il collezionista di [redacted] di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo [redacted], Beppe Fiorello. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

CINELAND [redacted]
Via dei Romagnoli 515 tel. 065661641
Sala 1 Pane e [redacted]ipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.45-[illegible]
Sala [redacted] The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: 15.00-17.30-[redacted]-22.30 L. [redacted]
Sala 3 Il collezionista [redacted] ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina [redacted]. Orario: 15.10-17.40-20.10-22.40 L. 9.000
Sala 4 [redacted] beauty di Sam Mendes, con [redacted] Spacey, Annette Bening. V.M. 14 [redacted]. Orario: 14.50-17.20-20.00-22.25 L. 9.000
Sala 5 Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. [redacted] 15.10-18.30-22.00 L. 9.000
Sala [redacted] Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.[redacted]-18.40-22.15 L. 9.000
Sala 7 Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario: 14.00-16.20-18.30-20.30-22.30 L. 9.000
Sala 8 Canone inverso di Ricky Tognazzi, [redacted] Matheson, Melany Thierry. Orario: 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 9.000
Sala 9 Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. [redacted]
Sala 10 Le regole della casa [redacted] sidro di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30-[redacted]-22.40 L. 9.000
Sala 11 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo [redacted], Beppe Fiorello. Orario: 15.15-[illegible] L. 9.000
Sala 12 [redacted] Project di Daniel Myrick, Eduardo [redacted], [redacted] Donahue, Michael Williams. Orario: 15.05-17.05-19.05-21.05-23.00 L. 9.000
Sala 13 Three Kings di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.05-17.15-19.55-22.40 L. 9.000
Sala 14 American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, [redacted] Bening. V.M. 14. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.40 L. 9.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Three Kings di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. [redacted] 15.00 L. [redacted] 17.40-20.05-22.30 L. 10.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Jungle Jack Orario: [redacted] 17.40-19.00 L. [redacted]

DEI PICCOLI [redacted]
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Essere John Malkovich di Spike Jonze; con John Cusack, [redacted] Diaz. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Viale Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 Un marito ideale di Oliver Parker, con Rupert [redacted], Cate Blanchett. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 14.45 L. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 Three Kings di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 4 Nemesi Traffic di Justin Kerrigan, con John Simm, Lorraine Pilkington. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

[redacted]
Via Andrea Doria 52/60 tel. [redacted]
Sala [redacted] Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000
Sala [redacted] The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: 15.00-17.30-[redacted]-22.30 L. 8.000
Sala 3 The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DRIVE IN
[illegible] Ostia degli Acuti [redacted] 0650910649
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 21.00 L. [redacted]

EDEN
Piazza Cola di Rienzo [redacted] 063612449
Sala 1 Le regole della casa del sidro di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario: 15.30-18.00-20.25-22.45 L. 8.000
Sala 2 Un marito ideale di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario: 15.20-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [redacted]
[redacted] inviti

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom [redacted] Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 065010652
C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Canone inverso di Ricky Tognazzi [redacted] Matheson. Orario: [redacted]-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 Il collezionista [redacted] ossa di Philip Noyce, con D. Washington, A. Jolie. [redacted] 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 2 Three Kings di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.30 L. 8.000 [illegible] L. 10.000
Sala 3 American beauty di Sam Mendes, con [redacted] Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 4 [redacted] di una storia di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

[redacted]
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 - Serata ad inviti Goya

EXCELSIOR
V. BV [redacted] Carmelo 2 tel. [redacted]
Sala 1 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.20-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 Canone inverso di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: 16.00-18.10-[illegible]-22.30 L. [redacted]
Sala 3 The beach di Danny Boyle, con [redacted] Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: 15.10-17.50-20.10-[redacted]

[redacted]
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 17.00-19.45-22.30 L. 8.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 Un marito ideale [redacted] Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 American beauty di [redacted] Mendes, con Kevin Spacey. V.M. 14. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

GALAXY
[illegible] tel. 0[redacted]62445
Giove Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke [redacted]. Orario: 15.[illegible]-18.30-22.00 L. 8.000
Marte [redacted] di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: [illegible]-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Venere The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000
Saturno Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 15.[illegible]-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venere Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario: 15.00-17.00 [redacted] Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. [redacted] 19.15-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere 244 tel. 065812848
Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: [illegible]-22.30 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Fucking Amal di Lukas Moodysson, con Alexandra Dahlström, Rebecca Liljeberg. Orario: [illegible]-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
[illegible] tel. 0639720795
Sala 1 Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con [redacted] Washington, Angelina Jolie. Orario: 15 [redacted] 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 2 American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael [redacted] Duncan. Orario: 14.30 L. 8.000 18.15-21.45 L. [redacted]

GOLDEN
[illegible] 496602
The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: 15.30-17.50-[illegible]

GREENWICH
Via [illegible] 57 tel. 065745825
Sala [redacted] Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: [illegible]-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 Best la [illegible] di Damien O'Donnell, con [illegible] Russell. Orario: 16.30-18.30-[illegible]-22.30 L. [redacted]
Sala 3 Garage Olimpo di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarría. Orario: [illegible]-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII 180 tel. 066380600
C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Le regole della casa del sidro di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una storia vera per il nuovo David Lynch

DAVID Lynch di «Cuore selvaggio» diventa Cuore Tenero nel raccontare la storia vera di Alvin Straight, un contadino settantatreenne dell'Iowa che nel 1994 decise di percorrere 700 chilometri sulla sua macchina tagliaerba modificata, sino al Wisconsin, per vedere il fratello maggiore gravemente malato al quale, dopo una lite, non parlava da dieci [redacted].
Nella storia il regista ha immesso il suo talento grande, quella tenerezza compassionevole che era così evidente in «The Elephant Man», i nuovi sentimenti della sua metamorfosi («L'età della violenza è finita, sento bisogno di poesia, sono diventato un altro»). E il suo sguardo straordinario: il grande paesaggio rurale americano, le piccole città misteriose popolate soltanto di cani, le baracche del vivere povero, l'illusione di incontri che potrebbero essere provvidenziali oppure sentimentali. E la vecchiaia con i suoi movimenti lenti e le sue impotenze, con l'orgoglio e l'eroica fatica d'andare avanti e di fare le cose da soli. Il viaggio diventa un bilancio di vita, un percorso d'incontri e di rimpianti, magari addirittura un simbolo di senilità dell'Occidente. Il protagonista Richard Farnsworth è perfetto.

UNA STORIA VERA
di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Produzione Stati Uniti, [redacted]

[Intrastevere 1, Quattro Fontane [redacted]]

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 Una storia vera di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy [redacted], Harry Dean Stanton. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 Non uno di meno di Zhang Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 [redacted] giorni nella vita di un uomo di Jerzy Stuhr, con Gosia Dobrowolska. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 064423[illegible]
Sala 1 American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 Three Kings di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.15 L. [redacted] 17.40-20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 3 Colpevole d'innocenza di Bruce [redacted], con Tommy Lee Jones, Ashley [redacted] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-[redacted] L. 10.000
Sala 4 [redacted] di Justin Kerrigan, con John Simm, Lorraine Pilkington. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
Sala 1 American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 Un marito ideale di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. [redacted] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, [redacted]. V.M. 14. Orario: 16.00-18.10-[redacted]

LUX [redacted]
Via Massaciuccoli 30 tel. 0636298171
Sala 1 Il miglio [redacted] di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.10 L. 8.000 18.35-22.15 L. [redacted]
Sala 2 Mifune di Rachid Bernhadj, con [redacted] grave, Gérard Depardieu. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala [redacted] The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.5[illegible] L. [redacted]
Sala 4 Jungle Jack. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de [redacted]. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 5 Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. [redacted] 16.10 L. 8.000 20.10-23.00 L. [redacted]
Sala [redacted] Colpevole d'innocenza di Bruce [redacted], con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. [redacted] 15.35-17.55 L. [redacted] 22.55 L. [redacted]
Sala 7 Imminente ape[redacted]
Sala 8 Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. [redacted] 14.45-16.40 L. [redacted] Anna and the King di Andy Tennant, con [redacted] Foster, Chow Yun Fat. Orario: 20.20-22.55 L. 10.000
Sala 9 Three Kings di David O. Russell, [redacted] George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.25-22.45 L. [redacted]
Sala 10 Il [redacted] di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.10-17.35 L. 8.000 20.20-22.35 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera [redacted] tel. 065417926
Sala 1 Il collezionista di ossa [redacted] Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 Insider - [redacted] di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.00-18.45-22.00 L. 8.000
Sala 3 Un [redacted] ideale di Oliver [redacted], con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario: 15.30-17.10-18.50 L. 8.000 Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Sala 1 American beauty di Sam Mendes, con [redacted] Spacey, Annette Bening. V.M. 14. [redacted] 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala [redacted] Three Kings di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 Un marito ideale di Oliver [redacted], con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 Bat-avant amore-libertà di Régis Wargnier, con Sandrine Bonnaire, Oleg Menchikov. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 Mifune di Rachid Bernhadj, con Vanessa Redgrave, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655363193
Sala 1 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo [redacted], Beppe Fiorello. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala [redacted] Un marito ideale di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala [redacted] Jungle Jack Orario: 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 Colpevole [redacted] di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 La carbonara di Luigi Magni, con Lucrezia Lante della Rovere, Nino Manfredi. Orario: [redacted]-22.30 L. [redacted]

NEW YORK
[redacted] 36 tel. 067810271
C'era un cinese [redacted] coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdo[redacted], Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22 [redacted]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 06686[redacted]
Sala A Garage Olimpo di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarría. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala B [redacted] notte di Andreas Kleinert, con Hilmar Thate, Cornelia Schmaus, Dirk Borchardt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Risorse umane di Laurent Cantet, con Jalil Lespert, Jean Claude Vallod. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. [redacted]
Sala 1 Il [redacted] verde di Frank Darabont, [redacted] Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.10 L. 8.000 18.35-22.15 L. 10.000
Sala 2 Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario: 14.45-16.40 L. [redacted] 18.30 L. 10.000 Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 20.10-22.55 L. 10.000
Sala 3 American beauty [redacted] Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 [redacted] 15.10-17.30 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: [redacted] 17.30 L. 8.000 20.30-22.55 L. 10.000

PARIS
Via M. Grecia tel. [redacted]0496568
Canone inverso di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Sant'Egidio 10 [redacted]522
Sala 1 American beauty VO di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 Boys don't cry VO di Kimberly Peirce, con Hilary [redacted], Peter Sarsgaard. V.M. 18 [redacted] 16.10-18.15-20.25-22.35 L. 8.000
Sala 3 [redacted] Dog - Il codice del samurai VO di Jim [redacted], con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. V.M. 14. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 [redacted] 064741515
Sala 1 Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 2 Luna papa di Bakhtiar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala [redacted] Una storia vera di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Sala 4 Il tempo [redacted] di Giacomo Campiotti, [redacted] Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 Tre/sgre/dire di T. Brass, con Y. Mauriche, J. Girardi. V.M. 18. Orario: 18.15-[illegible] L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti [illegible]
Il collezionista di ossa VO di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 [redacted] inverso di Ricky Tognazzi, [redacted] Hans Matheson, Melany Thierry. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Liberate i pesci di Cristina Comencini, [redacted] Francesco Paolantoni. Orario: 16.30-18.30 [redacted] 8.000

RITZ
Viale [redacted] 109 tel. [redacted]
[redacted] un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe [redacted]. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Fine di una storia di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Il [redacted] e 1/2 di Peter Greenaway, [redacted] John Standing, Matthew Delamere. V.M. 14. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani [redacted] 0636005606
Rubino Il [redacted] di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Zaffiro Insider - Dietro la [redacted] di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 15.50-19.00-22.10 L. [redacted]
[redacted] Canone inverso di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: [redacted] 20.30-22.45 L. 8.000
Topazio Un [redacted] ideale di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario: 16.10-18.20-20.35-22.45 L. 8.000

ROYAL
Via E. Filiberto [redacted]
Sala 1 Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000
Sala 2 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con [redacted] Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede [redacted] tel. [redacted]
Nemesi Traffic di Justin Kerrigan, con John Simm, Lorraine Pilkington. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 Le regole della casa del sidro di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

Sala 2 Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 Boys don't cry di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. V.M. 18. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 09 tel. 067858158
Sala 1 Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala [redacted] Il miglio verde di Frank [redacted], con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000
Sala [redacted] Le regole della casa del sidro di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 5 [redacted] - [redacted] la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Cruce di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di [redacted]. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. [redacted] Orario: 19.10-[illegible]-10-23.10 L. 8.000
S. Rossa Il [redacted] di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
S. Verde C'era un [redacted] in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

UNIVERSAL
Via Bari [redacted] 0644231216
C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza della Repubblica, 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 Three Kings di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.15-17.45-20.25-22.45 L. [redacted]
Sala 2 Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, [redacted] Clarke Duncan. Orario: 14.00-18.15-22.00 L. 10.000
Sala 3 Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 Toy Story 2 - Woody e Buzz alla [redacted] di John Lasseter. [redacted] 14.50-17.00 L. 10.000 Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. [redacted] 19.10-22.20 L. 10.000
Sala [redacted] The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: 14.45-17.15-19.45-22.15 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' [redacted]
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665655111
Sala 1 Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 16.20-18.50-21.20-23.50 L. 10.000
Sala [redacted] The [redacted] Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario: 14.30-16.30, 18.40-20.50-23.00 L. 10.000
Sala 3 Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario: 14.30-17.00-19.25-21.40-0.10 L. 10.000
Sala 4 American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 15.50-18.30-21.10-24.00 L. 10.000
Sala 5 The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: 14.50-17.25-[illegible] L. 10.000
Sala 6 Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario: 14.25-16.35-18.45-20.55-23.15 L. 10.000
Sala 7 [redacted] Kings di David O. Russell, con George Clooney, M[redacted] Wahlberg. Orario: 14.50-17.10-19.40-22.10 L. [redacted]
Sala 8 Il miglio verde di Frank Darabont, [redacted], Michael Clarke Duncan. Orario: 14.40-18.20-22.00 L. 10.000
Sala 9 Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: [illegible]-20.22.40 L. 10.000
Sala 10 Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 17.05-20.45 L. 10.000
Sala 11 Il collezionista di ossa di Philip Noyce, [redacted] Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 14.45-17.15-19.55-22.25 L. 10.000
Sala 12 C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe [redacted]. Orario: 15.05-17.25-19.45-22.05 L. [redacted]
Sala 13 Toy Story 2 - Woody e [redacted] alla riscossa di John Lasseter. Orario: [redacted] 15.55-18.05 L. 10.000 Colpevole [redacted] di Bruce Beresford [redacted] Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario: [redacted] L. [redacted]
Sala 14 Three Kings di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.45-[redacted] 15-20.40-23.05 L. 10.000
Sala 15 Le regole della casa del sidro di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario: 14.15-16.55-19.35-22.15 L. 10.000
Sala 16 American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 14.55-17.30-20.05-22.45 L. 10.000
Sala 17 The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: 16.25-18.55-21.2[illegible]-23.55 L. [redacted]
Sala 18 [redacted] - [redacted] di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 14.35-17.55-21.05 L. [redacted]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 0632162[illegible] Sala A Una relazione privata Orario: 21.00-22.30 Sala B [redacted] classeb dal mondo Orario: 20.30-22.30 Sala C Buena Vista Social [redacted] Orario: [redacted]

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière Zazie nel metro Orario: 18.30 Come in uno specchio Orario: [redacted] Il miracolo 22.00 La ricotta Orario: a seguire Sala Chaplin La seconda ombra Orario: 18.30-[redacted]

[redacted] Via Levanna, 11 tel. [redacted] Orario: [redacted]

CINECLUB COLOSSEO Via Labicana, 42, tel. [redacted] Lisbon story Orario: 21.15

[redacted] Viale Delle Province 41, tel. 0644236021 Giovanna D'Arco Orario: 18.30-19.30-22.30

DETOUR Via Urbana 47/a tel. 064872368 Rassegna "Da cinema [redacted] il fantastico mondo di Escher" [redacted] 21.00

[redacted] Via Perugia 34 [redacted] 067[redacted]167 Il Pleo VO Orario: 19.00 Il dipartito VO Orario: 21.00

INTIFADA CINEMA via di Casal Bruciato 15, tel. [redacted] Orario: 23.00

NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle, 1, tel. 0650916710 Terapia e pallottole VO Orario: 21.15

POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 063227559 [redacted] Orario: 18.30-20.30-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 Liberate i pesci Orario: 18.30-20.30-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
"VIARADIO" LE NOTIZIE SUL TRAFFICO [redacted] DALLA SOCIETA AUTOST[redacted]
VIARADIO: 5.40 - 6.20 [redacted] 7.49 - [redacted] - 18.20 - [redacted]
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

La Portaerei del Mobile di San Benigno è aperta anche la domenica

Lo show-room dell'arte povera

Mobili moderni, rustici e personalizzati

A volte risulta estremamente difficile, con una sola frase o un solo concetto, illustrare quelle laboriose capacità che abitano ai confini di una filosofia aziendale. Il mondo della comunicazione, per quanto possa essere elastico e variegato, tende, il più delle volte, a creare prodotti troppo globalizzati e perciò distanti dai gusti e dalle necessità di alcune frange di utenza. Per la Portaerei del Mobile non è mai [illegible] problema e il motto, facilissimo da estrapolare è: «Rispetto assoluto del Cliente». Perchè è semplice vendere per una volta un prodotto a cento persone. Più difficile, invece, è vendere diverse volte ad una sola persona. La differenza non è poi così traumatica. E' necessario saper instaurare con il cliente quel collante di stima, [illegible] amicizia e di professionalità che non teme gelate precoci [illegible] fughe verso affari, più o meno fatui, che la concorrenza propone. Per questo il concetto di filosofia aziendale della Portaerei del Mobile è: [illegible] il riferimento di un servizio e punto determinante di consulenza non esclude a priori il rapporto dell'amicizia, della stima e del rispetto. Su questo tessuto la Portaerei del Mobile ha saputo destreggiarsi negli anni, fino a diventare un punto di contatto essenziale per coloro che necessitano non solo di vedere illustrate tutte quelle novità che ogni anno il mercato impone. I centri vendita di San Benigno Canavese sono così diventati, negli anni, punti di riferimento sostanziali per un sempre più nutrito numero di persone dove architetti e arredatori, dotati di professionalità e di gusto, ed in grado di risolvere qualsiasi problema, sono a disposizione gratuita della clientela.

Insomma, per la Portaerei il cliente [illegible]ene prima di tutto. Ecco allora la decisione di aprire i propri spazi espositivi [illegible] di offrire i propri servizi di [illegible]lenza in campo dell'arredamento anche la domenica. Dunque «porte aperte» il 19 [illegible] il 26 di marzo, il 2, il 9 e il 16 di aprile. E poi dopo [illegible] pausa legata alla Pasqua e al ponte del primo maggio, si riparte con le showrooms aperte tutte le domeniche di maggio e cioè il 7, 14, 21 e 28 e il 4 giugno. E non solo. Con la primavera la Portaerei ha lanciato anche [illegible] formula «compri oggi e inizi a pagare fra dodici mesi», dunque le famiglie possono tranquillamente pianificare le loro spese.

Un po' di storia. Nata nell'aprile del 1983 a San Benigno Canavese, dove Torino dirada le [illegible] ultime case [illegible] le campagne e verso le Alpi, la Portaerei del [illegible] ha capitalizzato gli entusiasmi giovanili e le prime esperienze di Marco Bobbio, già fondatore, nel lontano 25 aprile del 1973, di Arredalcasa (con sede a Torino in via Sospello 2) primo passo di una futura e proficua espansione.

La Portaerei del Mobile, fin dagli inizi, tende a privilegiare la classicità e l'eleganza dell'arredamento, operando scelte e promuovendo continui investimenti e studi per la ricerca che porteranno a considerare basilare, più avanti, il nascente fenomeno dell'«arte povera». Il vantaggio [illegible] di poter disporre di un'attrezzatissima falegnameria attigua (dotata di un settore per la verniciatura dove si eseguono mobili artigianali a richiesta personalizzata) diventa un punto fondamentale per lo sviluppo e la crescita dell'azienda fino a diventare una splendida realtà. Ristoranti, comunità, catene alberghiere, residence e moltissime abitazioni private in Italia, Francia e Svizzera si rivestono a nuovo, rimodellate dal gusto degli architetti e dall'esperienza di arredatori della Portaerei del Mobile.

L'esposizione centrale, in via Sebastiano Bianco 36, nel 1994, viene completamente rinnovata e trasformata in un modernissimo show-room di raffinata eleganza dove il cliente, potendo ammirare oltre 60 modelli esposti, viene facilitato nella scelta. Le sempre più pressanti richieste verso [illegible] mobile rustico e l'arte povera impongono la nascita [illegible] di un nuovo centro, il «Come una volta», in via Sebastiano Bianco 75, nato dall'esperienza del vecchio Centro Mobili Rustici.

Poi i servizi ai clienti. Oltre ad esporre e proporre centinaia di ambientazioni di ogni genere, dalle marche più famose e qualificate fino alla realizzazione artigiana, la Portaerei del Mobile, offre un'accurata assistenza pre e post vendita, preventivi gratuiti, sconti speciali per gli sposi.

Arreda tutta la tua casa...

PRIMA RATA FRA 12 MESI!

Ok! Ok! Il prezzo è quello giusto
Ma pagherai
solo fra un anno giusto!

PORTAEREI DEL MOBILE
S. BENIGNO C.SE (To) - Via Bianco, 36 ■ 75
Tel. 011.9880293 - Fax 011.9887219
Siamo aperti la domenica

ORGANIZZAZIONE PRODUCTION DI ZAMBURLIN BEPPINO - TORINO

A.F.T. ITALIA INGROSSO MOBILI

Email.: aft italia @ libero. it

CASELLE

CUCINA LEGNO

9.800.000

SC

4.900.000

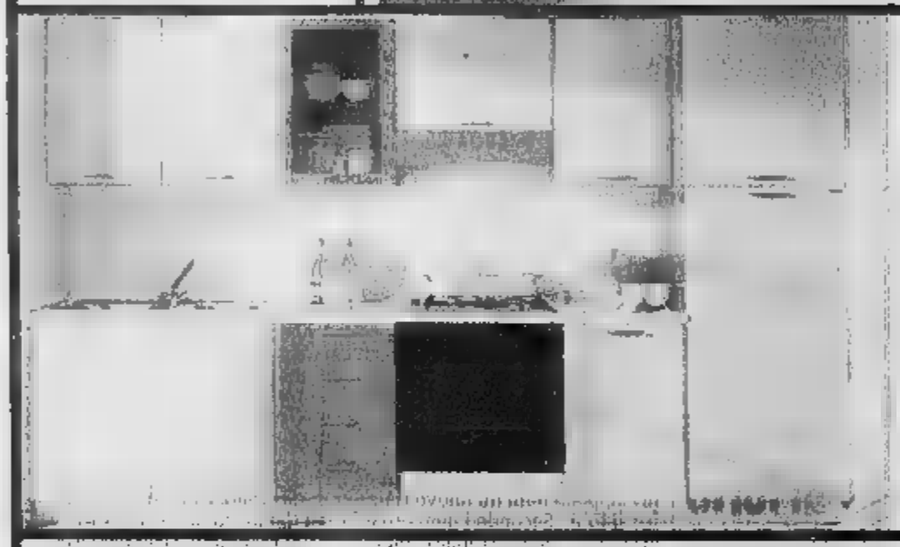
MT. 5,10 COME FOTOGRAFIA

CUCINA LAMINATO MT. 2,55 PIU' COLORI

5.850.000

SC.

2.890.000



CUCINA MT. 2,55 CILIEGIO PANNA VERDE

5.980.000

SC.

3.490.000

CUCINA LEGNO MT.2.55

6.980.000

SC.

3.490.000

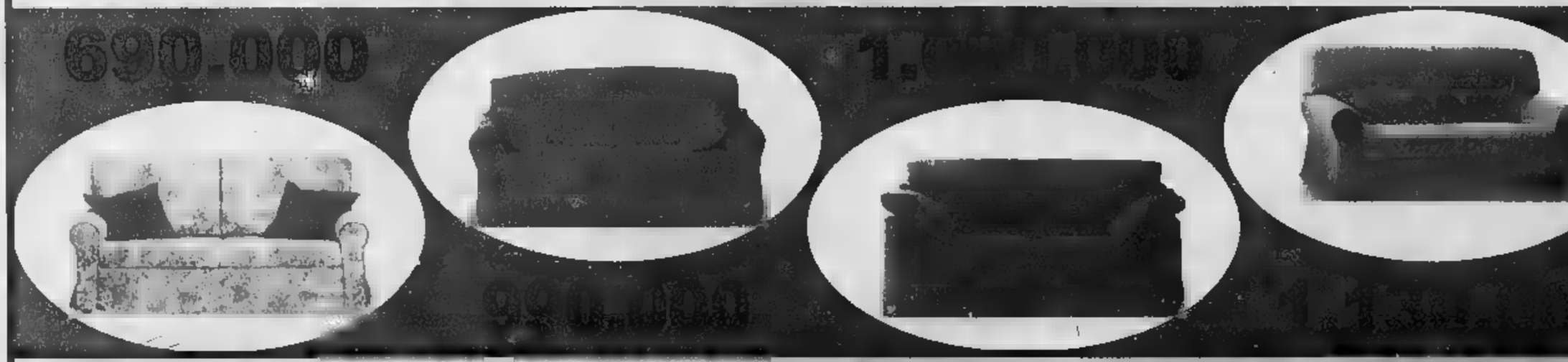
PROGETTAZIONE, IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
DA NOI TUTTO COMPRESO NEL PREZZO

DIVANO 3 POSTI + DIVANO DUE POSTI

L. 1.990.000

TUTTI I DIVANI IN OFFERTA SONO

INTERAMENTE SFODERABILI



A.F.T. ITALIA - STRADA GRAIGNOTTI, 32 - CASELLE - TO - TEL. 011.991.24.50

SHOW ROOM - VIA LANZO 65 - 67 - 67 bis-TORINO. TEL.011.226.49.81

SPOSI DEL 2000 AL VIAGGIO DI NOZZE CI PENSIAMO NOI

Diventa Autoricaricabile.

+

Omnitel Autoricaricabile*. Gratis il 50% in (+)

Omnitel presenta la Carta Autoricaricabile: più chiami e più ti ricarichi. In ogni mese solare, ogni volta che raggiungi le 50.000 lire di spesa (Iva inclusa) per le chiamate nazionali e internazionali dell'Italia (esclusi i numeri 4xx) ricevi da Omnitel, entro i primi 15 giorni del mese successivo, una ricarica di 25.000 lire (Iva inclusa) che non concorre al raggiungimento della soglia di traffico voce mensile. Praticamente hai il 50% in più senza spendere di più. E con Omnitel Autoricaricabile*, la tua ricarica sei tu.

Omnitel Autoricaricabile* ti dà la libertà di telefonare sempre alla stessa tariffa: **tutti i giorni 20 ore su 24: 295 lire al minuto**[1] (più Iva) per le chiamate nazionali, **595 lire al minuto**[1] (più Iva) per le chiamate internazionali dall'Italia verso Europa, Usa e Canada[2].

1 Costo indicativo per minuto di conversazione. Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata addebitate 250 alla risposta e 5 di seguito i secondi successivi. Lo scatto ha durata di 250 lire (più Iva) e una durata da 50,9 secondi per le chiamate nazionali e 25,2 secondi per le chiamate internazionali.
2 Escluse le cabine pubbliche il cui prefisso inizia per 1.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

MAKHYMO
Via Cardinal Raimondi, 16
Acqui Terme (AL)

STEREOTEL
Via E. Raggio, 32/A
Novi Ligure (AL)

I problemi di Porta Palazzo in discussione al Comitato per l'Ordine Pubblico

Senza pace il cuore della vecchia Torino

Tante etnie fra risse, mercatini e spacciatori

Angelo Conti

Crocevia del mondo, ma anche [illegible] della vecchia Torino, Porta Palazzo non riesce ad indossare [illegible] in fondo quei panni di portabandiera della multirazzialità che il caso, ed anche le contingenze strutturali di un quartiere degradato, gli hanno assegnato. N[illegible] ci riesce non tanto per le colpe dei singoli, quanto piuttosto per l'incapacità di dialogo fra cervelli cresciuti forse troppo lontano per potersi ora ritrovare in sintonia, già alla prima generazione di convivenza. Comunque, Porta Palazzo è un problema. Se n'è parlato, lunedì mattina, al Comitato per l'Ordine Pubblico: prefetto, questore, alti ufficiali dell'Arma, rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno messo sul tappeto i problemi, alla ricerca di difficili soluzioni.

La maxi rissa di domenica a mezzogiorno, la difficile gestione del mercatino maghrebino della domenica, il blitz contro gli autotrasportatori romeni, le notizie di un rinnovato spaccio hanno offerto spunti nuovi alla discussione. Il primo provvedimento, che si garantisce in atto già domenica prossima (nonostante la concomitanza di un derby che si annuncia difficile da controllare), è quello di un rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine sulla piazza. C'è poi l'obiettivo di spostare il mercatino maghrebino dall'altro lato di corso Regina, sul piazzale antistante il mercato del pesce. La misura è necessaria per due ragioni: la prima è che lo si allontana dalle case, almeno di qualche decina di metri, la seconda è che sta per iniziare la ristrutturazione del mercato dell'abbigliamento e quindi una buona parte dell'area sfruttata dal mercatino già fra pochi giorni sarà recintata, quindi inagibile. La proposta non piace ai maghrebini che accampano sia ragioni di abitudine, sia ragioni climatiche (il vecchio sito è parzialmente all'ombra, quello nuovo completamente al sole).

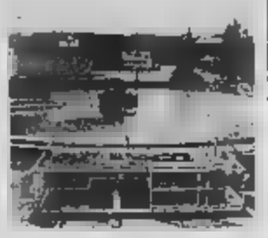
Il trasferimento al di là del corso è comunque più di una certezza, le forze dell'ordine sanno come fare, anche solo infittendo i controlli da una parte ed attenuandoli dall'altra. Ma, va da sè, che questo non è una soluzione. I comitati spontanei, ed anche gli inquilini delle case che si affacciano sulla pi[illegible], lanceranno ed appoggeranno, nei prossimi giorni, una proposta nuova: diamo un tetto al mercato maghrebino. Che avrebbe anche il vantaggio di consentirne un maggior controllo e di dividere i commercianti regolari (ricordiamo che una legge italiana consente l'occasionale esercizio di questa attività) dai ricettatori di abbigliamento firmato, cd musicali, telefonini ed orologi, ed anche dagli spacciatori di stupefacenti.

L'idea è quella di sfruttare la vecchia caserma [illegible] vigili [illegible] fuoco, una parte della quale è già stata utilizzata per la realizzazione [illegible] parcheggio [illegible] corso XI febbraio. «All'interno ci sono saloni - spiega il Comitato Spontaneo Porta Palazzo - che consentirebbero di ospitare [illegible] mercatino». E' però anche vero che [illegible] progetto del Comune destina quella struttura a sede dei Vigili Urbani. Ma non è comunque detto che le due strutture non possano convivere.

La geografia di Porta Palazzo, intanto, non cambia. Con i [illegible]aghrebini forti nell'area del mercatino [illegible] lungo [illegible] prima parte di [illegible] Giulio Cesare, i nigeriani arroccati su corso Regina Margherita avendo come vicini i senegalesi, i cinesi piazzati nelle aree di piazza Emanuele Filiberto e di piazza don Albera, i romeni che si allargano nelle strade intorno alla chiesa greco-ortodossa. Ci sono anche nuovi, sinora episodici arrivi: piccoli gruppi di cingalesi ed iracheni, mentre aumenta la presenza di stranieri dell'ex Unione Sovietica. Gli ultimi sono arrivati dalla Repubblica Moldova, in fuga da una terra p[illegible] ed inospitale. Gente realmente disperata che ha scelto Porta Palazzo soltanto per quel piatto di minestra che le suore del Cottolengo, ogni mattina, non negano a nessuno.

IN BREVE

PIE[illegible]TE LIGURIA VALLE D'[illegible]TA



Asti, tracce di cromo nel depuratore

ASTI. Probabile inquinamento da cromo nel depuratore di Asti (foto). Il cromo, direttamente legato al processo di lavorazione industriale, sarebbe stato versato nella fognatura. Non vi sarebbero lega[illegible]i con l'inquinamento da [illegible] a solventi clorurati che ha colpito pozzi privati a Villa San Fedele, periferia Sud della città, dove si trova anche il depura[illegible]tore. [illegible] versamento di cromo risalirebbe ad una ventina di giorni fa e l'Amministrazione comunale accusa l'Asp (l'ex municipalizzata che gestisce l'impianto) di non [illegible] avvisato tempestivamente il Comune. «Il funzionamento dell'impianto - spiegano dal municipio - non è andato [illegible] tilt, ma per qualche giorno in Tanaro potrebbero essere arrivati scarichi non perfettamente ripuliti».

Santhià in allarme per [illegible] ipermercato

VERCELLI. L'Ascom è preoccupata per le [illegible] [illegible] insediamento, nell'area di Santhià, [illegible] un nuovo centro commerciale «out-let» da 30-40 mila metri quadri di vendita. Dopo che lo stesso sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia ha detto di [illegible] ricevuto comunicazione di «un intervento esplorativo», l'Ascom vuole convocare un'assemblea con il sindaco, i commercianti e l'assessore regionale Pichetto.

Benzene, bi[illegible] [illegible] per esami

BIELLA. Un' indagine condotta dall' Università di Torino e dall' Asl [illegible] Biella stabilirà quanto benzene si accumula nell' organismo dei cittadini biellesi. A sottoporsi allo screening in ospedale saranno volontari di due categorie a rischio, benzinai e abitanti nelle zone ad alta intensità di traffico, ma anche i residenti in zone [illegible] traffico limitato.

[illegible]aster sci di fondo 2003 Brusson li vuole ospitare

AOSTA. E' ufficiale: la Regione vuole appoggiare la candidatura di Brusson per i Campionati del Mondo «master» di sci di fondo in programma nel 2003. Nella categoria, rientrano campioni come Mar[illegible]o Albarello e Maurilio De Zolt. «La manifestazione ha un elevato valore promozionale» è la convinzione dell'assessore regionale allo Sport e al Turismo, Claudio Lavoyer. Negli ultimi anni, la località della Val d'Ayas si è anche attrezzata per ospitare manifestazioni di questa portata. Oltre alla pista «Tre villaggi» (ha già ospitato gare di Coppa del Mondo), Brusson offre anche un «Foyer de fond», struttura ideata per dare supporto ad atleti e allenatori, con tanto di camere per consentire di affrontare trasferte senza gravare su alberghi e residence del comprensorio.

Vittima una ragazza di 21 anni che stava aspettando il 72: caduta sul marciapiede è salva

La butta sotto il bus per rubare il cellulare

Albanese subito fermato da una volante di servizio

[illegible]

Il potenziamento dei controlli antirapina della polizia in centro, con tre pattuglie della volante che incrociano in area ristretta, pronte a convergere in caso di emergenza, comincia a dare i suoi frutti. Ieri è finito nella rete un albanese che, per rapinare una ragazza, non ha esitato a spingerla contro [illegible] bus che stava accostando alla fermata.

Ha rischiato di essere investita e travolta, solo un miracolo l'ha salvata: ha battuto la testa contro il montante anteriore del mezzo ed è caduta in ginocchio sul marciapiede, pericolosamente sfiorata dal bus in movimento. Tutto per impadronirsi di un telefono cellulare: la fuga del rapinatore è però finita tra le braccia degli agenti della volante, subito intervenuti.

La vittima dell'aggressione, Manuela Deborah Dora, 21 anni, stava aspettando il «72» in via Arsenale, quando è stata spinta alle spalle da uno sconosciuto che le ha strappato la borsa. Un gesto velocissimo, il tempo di impadronirsi del telefono e poi di fuggire verso via Bertola; la ragazza ha fermato la volante, è riuscita a dare una descrizione precisa del rapinatore e le pattuglie hanno iniziato a controllare l'area; pochi minuti dopo gli agenti hanno fermato Leonardo Sxhaferi, nato a Fier, in Albania, senza fissa di[illegible]. L'extracomunitario, tra l'altro clandestino, ha riconsegnato il cellulare agli agenti che lo hanno infine restituito a Manuela Deborah, ancora sotto choc per il pericolo appena trascorso. Tra il momento della rapina e l'arresto sono trascorsi non più di cinque minuti.

Le volanti, non appena ricevuta la segnalazione, hanno diviso le zone, sino a individuare il rapinatore [illegible] colpo sicuro. I controlli di prevenzione anti-rapina vengono poi intensificati nelle ore a rischio, soprattutto in corrispondenza della chiusura serale dei negozi, quando i rapinatori contano di impadro[illegible] dell'incasso. Nel mirino, in particolare i supermarket di piccole e medie dimensioni, le farmacie, le tabaccherie, i distributori di benzina. Quasi sempre, ad agire, tossicodipendenti o pregiudicati armati di coltello, taglierine o siringhe. Ieri due extracomunitari, cacciavite in pugno, hanno rapinato l'edicola di c[illegible] Giulio Cesare, angolo corso Brescia: bottino un milio[illegible] 300 mila lire e una serie di blocchetti Atm.

Sempre la polizia, ha arrestato Enrico Chirullo, 30 anni, via Petrella 75. L'uomo era entrato nei reparti dell'ospedale «Mauriziano». S'era impadronito del telefono cellulare di un ricoverato. Scoperto da altri degenti e dal personale, Chirullo è stato bloccato dalla polizia che lo ha subito tratto in arresto. [m. nu.]

Scoperto «covo» clandestino

Dopo una serie di indagini, il Nucleo [illegible] polizia tributaria «Piemonte» è riuscito a individuare un «covo» del lotto clandestino, fenomeno che, negli ultimi mesi, ha subito un vero e proprio boom anche nel Torinese. Inchieste, denunce e bar chiusi [illegible] sembrano però scoraggiare gli organizzatori delle scommesse clandestine. Ieri a Torino, la Guardia di finanza ha scoperto una ricevitoria del toto-nero presso un bar della Falchera, un quartiere alla periferia della città, dove domenica scorsa sono stati sequestrati decine di schedine e oltre 200 mila lire, l'importo di giocate su risultati dei campionati italiani di serie A, B e C. A. Le puntate erano state raccolte da due uomini, M.I., 32 anni, e P.C., di 33, già sospettati di essere coinvolti nel toto-nero. I due, che fanno parte del racket del Totonero, sono stati denunciati, [illegible] pure due giocatori, sorpresi nel locale dalle Fiamme Gialle e i gestori del bar.

Tribunale della libertà

Scarcerati ieri gli squatter accusati di furto

Sono stati scarcerati dal tribunale della libertà i quattro squatter arrestati il 28 febbraio scorso con l'accusa di essersi impadroniti di [illegible] telecamera di [illegible] troupe televisiva davanti al centro sociale «Asilo occupato» di via Alessandria. L'episodio è avvenuto il 31 gennaio, giorno della condanna dell'anarchico Silvano Pelissero a sei anni e dieci mesi di carcere nel processo per gli attentati contro l'alta velocità in Valle di Susa. Un operatore di una tv privata si era recato in via Bologna subito dopo l'udienza ed era stato aggredito. A tre indagati (Giuseppe Verdino, Marco Molosini e Mauro Lussi) i giudici hanno imposto l'obbligo di presentarsi ogni sabato tra le 18 e le 18,30 al commissariato delle rispettive zone di residenza. Il quarto accusato, Andrea Martinengo, non può invece allontanarsi dal suo paese, Caluso. A chiedere la liberazione dei quattro è stato il difensore Claudio Novaro. In attesa della decisione del tribunale, [illegible] zona attorno a palazzo di giustizia, è stata presidiata da numerosi poliziotti.

Niente pioggia fino ad aprile

TORINO. Siccità e caldo anticipato sembrano avviati a battere nuovi record in Piemonte: per tutta la settimana è pressochè certo che non pioverà, mentre le temperature subiranno tra domani e dopodomani un nuovo rialzo per il fòhn. Secondo i meteorologi la situazione potrebbe cambiare ad aprile. Ma non si può dire, in che misura questo cambiamento riguarderà il Piemonte.

A Serravalle nasce la «Città del ciclismo»

NOVI LIGURE. A tavola col mito di Fausto Coppi: il suo nome sarà legato a un nuovo ristorante alla periferia di Serravalle, nella «Città del Ciclismo» (di cui si sta costruendo il cosiddetto «villaggio della moda»). Sarà Faustino Coppi, figlio del Campionissimo, a gestirlo. Oltre al ristorante il complesso ospiterà il museo del ciclismo, un'esposizione [illegible] biciclette, un centro della medicina dello Sport.

Fermato con quasi 4 [illegible] [illegible] pietre preziose in valigia

DOMODOSSOLA. Pietre preziose per un valore di 1 miliardo e [illegible] milioni sono [illegible] sequestrate dalla Guardia di Finanza di Domodossola ad un cittadino cingalese di 52 anni, proveniente da Basilea (Svizzera) e diretto a Firenze. L'uomo è stato fermato durante i controlli doganali alla stazione internazionale di Domodossola (Vco). Nel suo bagaglio c'erano, nascosti tra vestiti, biancheria e uova di cioccolato, tre chili e mezzo di pietre: smeraldi, zaffiri, ametiste, rubini, opali, topazi, acque marine, quarzi, brillanti e pietre dure. L'uomo è stato denunciato [illegible] l'accusa di contrabbando. Per riavere la merce dovrà pagare una sanzione pecuniaria che va dal doppio al decuplo dei diritti evasi.

Identificati aggressori [illegible] giovane marocchino

BIELLA. E' a una svolta l'indagine sul tentato omicidio di un operaio marocchino. Un biellese di 19 anni, Antonio G., è sospettato di essere uno dei componenti del «commando» che, nei giorni scorsi a Mongrando, aveva accoltellato Hichan Kaoni, 21 anni, colpevole di [illegible] fatto alcune «avances» in discoteca ad una ragazza italiana. Altri due aggressori starebbero per essere identificati.

Cameriere clonava carte di credito

SAVONA. Clonava le carte di credito dei clienti, nel momento in cui gliele consegnavano per pagare il conto: Lorenzo Zappalà, [illegible] anni, cameriere in una delle più note pizzerie di Albisola superiore è stato arrestato. La truffa è stata scoperta perchè analizzando i vari estratti conto dei denuncianti gli inquirenti hanno notato che tutti avevano come denominatore comune il passaggio in pizzeria.

A quattro giorni dalla partitissima che ha destinato la curva Maratona ai tifosi bianconeri

«Derby troppo pericoloso: rimandatelo»

I sindacati di polizia: allo stadio come carne da macello

Giorgio Ballario

A quattro giorni da un derby che si preannuncia caldissimo insorgono i sindacati di polizia, che si sentono mandati alla sbaraglio in una domenica di prevedibilissima violenza. Il Silp per la Cgil denuncia apertamente l'errore «tecnico» di confinare i tifosi del Toro in un piccolo settore appiccicato alla [illegible] juventina, mentre il Siulp chiede al prefetto [illegible] rinviare la partita per ragioni [illegible] ordine pubblico e di «costringere» la Juventus ad anteporre la sicurezza degli spettatori al proprio interesse [illegible] nomico.

Ma non è tutto. Il coordinatore dei Comunisti Italiani, Marco Rizzo, ha chiesto al Ministro dell'Interno Bianco [illegible] intervenire [illegible] prima persona per restituire la curva [illegible] ai tifosi granata. «La decisione della Juventus di negare ai tifosi del Torino la curva Maratona per riservarla ai suoi abbonati - scrive Rizzo - è di [illegible] gravità inaudita. Ed è ancora più grave che questa decisione sia stata avallata in una riunione con prefetto, questore, sindaco e rappresentanti delle società sportive». Giorgio Merlo (Ppi) ha invece rivolto un'interrogazione al ministro dello Sport Melandri «per evitare che la partita degeneri».

Ma le critiche più feroci alla non-soluzione raggiunta [illegible] giorni scorsi in Prefettura arrivano dai rappresentanti sindacali della polizia, la categoria più coinvolta in caso di scontri fra opposte tifoserie. «E' pazzesco - commenta il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo - ormai siamo arrivati al punto di subordinare l'ordine pubblico agli interessi di [illegible] società di calcio. In questa vicenda c'è una precisa responsabilità del prefetto, che in veste di autorità politica provinciale avrebbe dovuto intervenire sin dall'inizio del campionato per evitare che Juventus e Torino includessero il derby nei loro abbonamenti. Ora per colpa di questa scarsa lungimiranza rischiamo di [illegible] mandati allo stadio come carne da macello».

Per il Siulp esistono solo due soluzioni: restituire la curva alla tifoseria del Toro oppure rinviare la partita per evidenti ragioni di ordine pubblico, «magari costringendo le società calcistiche a trovare un accordo serio che tenga conto della sicurezza degli spetta[illegible]. Bravo, infatti, sottolinea che fra i tanti doveri dello Stato rientra anche l'obbligo di garantire uno svolgimento sereno [illegible] manifestazioni sportive.

E' sulla stessa lunghezza d'onda anche il coordinatore provinciale [illegible] Silp per la Cgil, Claudio Cracovia. «Mi preoccupano soprattutto le dichiarazioni sdrammatizzanti di qualche dirigente bianconero - afferma - che accosta il derby all'incontro di coppa con il Manchester United». In quel caso gli «ospiti» erano di [illegible] sottolinea il dirigente del Silp, e arrivando dall'estero sono stati «impacchettati» all'aeroporto e portati allo stadio con la scorta di polizia. «Ma i sostenitori granata saranno di certo più numerosi e affluiranno al Delle Alpi alla spicciolata, ognuno per [illegible] suo. Vorrei proprio capire come faremo a controllarli?». Senza contare la vicinanza fra il settore dei «distinti» concesso ai granata e la curva degli ultrà juventini, «è come mettere la benzina vicino al fuoco» conclude Cracovia.

La Maratona, curva storica della tifoseria granata

Il caso approda in Parlamento Presentate interrogazioni da popolari e comunisti italiani

Carovana di nomadi cacciata da tutte le città

CLAVESANA. Da oltre una settimana una carovana composta da 8 camper e alcune roulottes di nomadi, d'origine macedone, sta girando lungo il fondovalle Tanaro, spostandosi da un paese all'altro, senza trovare un'area attrezzata per allestire un accampamento. Dopo Mondovì, il gruppo di zingari (una cinquantina in tutto) si è fermato [illegible] Carrù, finchè il sindaco non ha emesso un'ordinanza c[illegible] imponeva lo sgombero della zona. La carovana si è quindi trasferita a Piozzo, a pochi chilometri di distanza, dove ha potuto rimanere solo pochi giorni. La tappa successiva è stata Clavesana, ma una nuova ordinanza li ha obbligati [illegible] un nuovo sgombero.

PROG[illegible]I RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-8: Abitudine quotidiana; **6.25**: Prima pagina; **6.40**: Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50**: Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12.15**: Temperature; **12.20**: Dediche, **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.29**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.29**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501535-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
[redacted] **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
[redacted] **Affitti Dom**[redacted]
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
[redacted] **0,80 (L. 1.549)**
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il [redacted] Neretti urgenti, data [redacted]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Fidart SpA 011.581.6494 (UIC 26171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente, istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4995). Tel. 011.581.7621.

A. [redacted]

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY, 004191- 890.0485. Registro n. 500004663 Londra.

INTERMEDIARIA intermediari service eroghiamo direttamente tasso abi su vostro c/c bancario bonifico non protestati. Cambializzato fino 180 rate da £. 30.000.000 direttamente. Ditte impiegati società commercianti nuove attività. Protestati mutui. Automezzi leasing totale. Nessuna spesa pratica istruttoria. Dr. Zichella 0328.848.4755 - 0333.297.2790 telex 0835062241. (UIC 69454).

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000 - esempio £. 100.0000.000 £. 696.054 mensile. Tel. 004191.924.0004.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 098.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, terreno italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 890 0485.

ACQUISTIAMO conto terzi, attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

AGENZIA viaggi avviata vendesi, posizione ottimale, avviamento portafoglio clienti. Tel. 0348/715 5369.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ARREDAMENTO tendaggi cede attività commerciale con laboratorio materassi e tappezziere, zona Lingotto. Tel. 011/698.4237.

BAR in centro commerciale seconda cintura sud Torino avviamento decennale incasso £. 150.000.000 annui. Intercom 011.683.5440.

BAR superalcolico su corso importante ottima sistemazione lavorativa per famiglia alto reddito garantito [redacted] agevolazioni. Tel. 011.385.5298.

[redacted] negozio abbigliamento zona centra-[redacted] splendida posizione cedesi. Tel. 011/433.[redacted].

CEDESI attività commerciale nel più importante centro commerciale del Piemonte. Valutiamo mediazione di professionisti in compravendita attività. Alle provvigioni ed incentivi. Non anticipiamo spese di alcuna natura. Tel. 011/535.017 ore 15 - 20.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMIAMO magazziniere fattorino pratico meccanica in genere. Scrivere: Publikompass 5344 - 10100 Torino

CERCASI autisti con patente B/C/D/E. Telefonare 011/540.2406

CERCASI operaio collaudatore bonestarista con buona conoscenza CTR e disegno tecnico per prodotti plastici settore auto. Scrivere: Publikompass 2346 - 10100 Torino.

PASTIFICIO cerca pastaio pratico per 4 ore al mattino. Tel. 011/254.125 solo mattino.

[redacted]

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche ma-re/monti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011.315.7356.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/669 6352.

ARITMA S.P.A. Torino leader nel settore della consulenza finanziaria aziendale, seleziona per l'area finanza agevolata: 1) laureandi o neolaureati o cultura equivalente per stage retribuito. 2) laureati o diplomati con esperienza (L. 488, patti territoriali, Inoga, altri strumenti comunitari). Inviare curriculum via fax. 011/504.994; e mail amministrazione@e-[redacted]

CERCASI impiegata/o lavori ufficio, si richiede eccellente conoscenza computer zona Torino sud, solo persone referenziate. Scrivere: Publikompass 5343 - 10100 Torino.

CONSULENTE [redacted] cerca esperto/a paghe e [redacted], [redacted] almeno quinquennale. Scrivere Publikompass 5337 - 10100 Torino.

[redacted]

AZIENDA operante nella gestione distributori automatici ricerca addetto/a gestione/distribuzione bevande. Si richiede: max 35 anni, esperienza di operatore elettrico - meccanico ed esperienza nella distribuzione bevande e prodotti da forno. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2352 - 10100 Torino.

[redacted] operante [redacted] tubi auto ricerca assistente al responsabile di produzione. Si richiede: diploma perito tecnico industriale, età max 35 anni, conoscenza della qualità nei processi produttivi, uso strumenti [redacted] Office (Word, Excel e Access), almeno un'esperienza aziendale. Inviare curriculum a: Publikompass 2337 - 10100 Torino

CIRCUITI stampati, esperto/a disegnatore/trice, configuratore/trice massimo 35 anni, buon inglese, cerca società internazionale situata nella prima cintura di Torino. Inviare fax: 011.543.664.

TECNICO d'officina ottima conoscenza disegno e Cad almeno 10 anni esperienza settore montaggio stampi e attrezzature cercasi per collegamento officina, progettazione. Tel. 011/800.5069 - 0348/310.3237.

LAVORI VARI E PART TIME

MODERN AGENCY seleziona volti nuovi modelli/e, bambini per produzioni moda/pubblicità. Telefonare numero verde gratuito 800 516 974. No corsi

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A causa di avanzamenti in carriera Winner Team seleziona ambosessi automuniti [redacted] lavoro su appuntamento di prestigio-[redacted] marchio. Offresi minimo garantito di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011.318.0798.

AGENZIA Generale di Torino in un programma di potenziamento della propria struttura commerciale, nell'ambito del progetto "Formazione nuovi titolari di agenzie di città" ricerca ambosessi 25 - 55enni automuniti, cultura medio-superiore, buona predisposizione ai rapporti interpersonali, ambiziosi e determinati, disponibilità immediata full-time. Offre: corso di formazione - contributo di avviamento - provvigioni - incentivi - supporti di marketing - reali possibilità di carriera. Gli interessati possono telefonare per appuntamento al N. 011.562.7270 oppure inviare curriculum presso Ufficio Formazione INA Assitalia, via Maria Vittoria 1, 10123 Torino - Rif. A2.

AZIENDA leader nella distribuzione di automobili nel territorio torinese ricerca per ampliamento proprio organico venditori/trici di auto. Gradita esperienza nel settore o tale significativa esperienza di vendita. Offresi inquadramento Enasarco in grado di soddisfare le [redacted] più qualificate. Inviare curriculum a: Publikompass 2348 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSO marchio cosmetico distribuito presso istituti bellezza, nota azienda offre cospicui guadagni ad abili agenti capaci di promuovere trattative altamente professionali. Iter formativo, affiancamento, concorso spese per nuovi inseriti. Zone Torino provincia. Telefono 011/981.3482.

SPA settore consulenza finanziaria [redacted] na 7 ambosessi per ampliamento organico filiale Torino. Tel. 011/580.5142-3 ore 9,30/12,30 e 15/18

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e segretaria odontoiatrica altamente qualificata/i cercasi. Telefonare al 011/549.884.

COOPERATIVA ricerca infermieri/e professionali iscritti all'albo da inserire in struttura in Torino. Contattare il 011.819.1473 - 0348.707.5806

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO urgentemente giovani da addestrare come baristi camerieri cuochi pasticceri pizzaioli per inserimento lavoro immediato Tel. 011.489.850

PER opportunità primo o secondo lavoro proponiamo seminario formativo su tecniche di massaggio sportivo terapeutico estetico. C.S.T. 011.437.4515

[redacted] 4

[redacted]

[redacted] patente D/E, CAP, [redacted] referenziato pluriennale esperienza offresi seria azienda. Tel. 011/917.3484 - 0339/857.0448.

[redacted] qualità e collaudo per produzione lotti in serie addetto [redacted] seria azienda. Tel. 011/453.0187.

GIARDINIERE di [redacted] 49 offresi a ditte e privati patente B. Tel. 011/539.525.

35ENNE pluriennale [redacted] magazziniere, fattorino per commissioni [redacted] mina proposte lavoro. [redacted]. 0347/723.9819.

50ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode presso privati o azienda. Tel. 0338/630.7319.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

DISPONIBILE subito commessa cassiera impiegata o altro purché serio 29enne pratica centralino fax PC offresi. Telefonare 011/273.0047.

IMPIEGATI

[redacted] **ESPERTISSIMA** contabilità bilanci ragioniera [redacted] offresi. No [redacted]. Telefonare [redacted] 140 - 0349/434 [redacted].

SIGNORA [redacted] bella presenza [redacted] scenza Word, [redacted] lavoro ufficio, centralino reception. [redacted] 011/285 493

[redacted]

PERITO [redacted] inglese e [redacted] esperto HW - SW PLC, esperienza avviamento impianti e progettazione, cerca la-[redacted]. Tel. [redacted].7137

[redacted]

COLLABORATRICE [redacted] offresi 8 ore zona centro. Tel. 011/919.2543.

REFERENZIA[redacted] 49enne tuttofare [redacted] lavoro ad ore. Tel. 011/984.092.

SIGNORA [redacted] pratica infermieristica offresi fissa per compagnia a signora anziana. Tel. 010.912.4986 mattino.

[redacted] **VARI E PART TIME**

RAGIONIERA [redacted] contabilità impiegherebbesi part-time. Tel. 011/615.279 ore serali

[redacted] 5

[redacted]

[redacted] Bernini e bella casa luminoso rifinitissimo mq 120 salone grande cucina spogliatoio camera bagno lavanderia Luciana Vola 011.436 13[redacted].

ATTICO [redacted] Raffaello signorile 7° piano arredato soggiorno living angolo [redacted] cucina notte bagno terrazzo mq 30. [redacted] lanar 011.318 5650

CENTRALISSIMO corso Vittorio, in [redacted] d'epoca, signorile, 2 saloni, 1 camera, studio, cucina, doppi servizi, mq [redacted]. Prezzo interessante. Tel. 011.582 1875

CORSO DANTE bella [redacted] spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 180 000 000 De Martini 011.531 005

[redacted] **D'AZEGLIO** fronte [redacted] due [redacted] partamenti prestigiosi liberi, recinti, [redacted] piano unibili mq 175 ciascuno, posti auto [redacted] vendonsi privatamente, Tel. 0347/304 7063

CORSO GIOVANNI LANZA villa primi '900 splendida vista mq 700 complessivi Giardino Box Luciana Vola 011.436.1555

CORSO MARCONI adiacente prestigiosa casa epoca libero piano alto mq 300, posto auto. Seim 011 568 3283.

[redacted] **RE UMBERTO** libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore box. Seim 011.568.3283.

CORSO TELESIO [redacted] signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 160 termoascensore Seim 011 568 3283.

CROCETTA corso [redacted] Abruzzi casa d'epoca libero spazioso ben tenuto salone 3 camere cucina bagno Gabetti 011.581 8338.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero corso Lecce/via Fabrizi ingresso camera tinello angolo cottura bagno £ 110 000 000.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Passargad, il nuovo centro di tappeti orientali [redacted] pregio di Torino

Passargad è il [redacted] del nuovo centro [redacted] tappeti orientali di gran pregio che si inaugurerà giovedì 16 marzo a Torino nella splendida sede [redacted] Via [redacted] Cristina [redacted] angolo Via Giacosa 011.6698746. Grazie al suo ricchissimo assortimento di tappeti di antiquariato e moderni, che non mancheranno di soddisfare anche il cliente più esigente, Passargad infatti è destinato a diventare in breve tempo il punto di riferimento irrinunciabile del collezionista più raffinato [redacted] dell'appassionato che solo da poco tempo ha deciso di avvicinarsi [redacted] meraviglioso [redacted] del tappeto persiano.
Per celebrare nel modo migliore l'inizio della sua at[redacted] [redacted]argad ha organizzato per il suo gentile pubblico [redacted] mostra di tappeti di grande interesse storico e culturale oltre a una ricca collezione di bardature da cavallo, arredi da tenda nomada, tappeti [redacted] miniatura. La mostra rimarrà aperta sino al 15 aprile dalle 9.30 alle 12.30 - dalle 15.30 alle 19.30. In quella occasione sarà possibile anche incontrare l'architetto Riazi, titolare di Passargad, che i collezionisti di tappeti orientali ben conoscono grazie alla [redacted] pluriennale esperienza nel settore. (Dopo la chiusura della mostra, la normale attività commerciale [redacted] Passargad proseguirà [redacted] lo stesso orario).

GABETTI SPA adiacenze lungo Po Antonelli casetta indipendente ristrutturata mono/bicamere 3 posti auto Ag. Dellarocca 011.836.116

GABETTI SPA borgo Vittoria proponiamo spazioso appartamento libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Ag Borgovittoria 011.256 969.

GABETTI SPA corso Siracusa piano alto libero ingresso soggiorno due camere tinello cucinino bagno Ag. Santarita 011 359 393

GABETTI SPA Pozzo Strada corso Trapani casa d'epoca 2 camere cucina bagno £ 165 000 000 Ag Viberti 011 335 8703.

GABETTI SPA via Belliore libero ingresso 2 camere cucina bagno £ 155.000 000 Ag Nizza 011 663 3574.

GABETTI SPA via Mantova vendiamo appartamento libero camera tinello cucinotta bagno 2 arie termoascensore Ag. Giulioceasare 011 248 1653

GABETTI SPA zona Bertolla strada del Casonotto ingresso ampio salone 3 camere cucina doppi servizi. Ag. Dora 011.242.7331.

INVESTITALIA 011.518 4366 precollina, elegante villa mq 500 anche divisibili, giardino mq 7 000, splendida posizione panoramica

[redacted] 011 518 4366 precollina viale Thovez elegante appartamento mq 240, terrazzo, 2 posti auto giardino condominiale.

INVESTITALIA 011 518 4366 [redacted] Magenta pressi monumento [redacted] fine '800 importante alloggio mq 285 collegato con mansarda mq 80.

LIBERO recente corso Regina/corso [redacted]soni camera tinello servizi piano alto terrazzo £ 110 000.000 Tel 011.503 313

[redacted] vicino Mole Antonelliana soggiorno cucinotta 3 camere 2 bagni, casa recente. £ 390[redacted] Tel. 011 503 313

NUOVA costruzione via Madrid ultimo piano mq 150 su due livelli termoautonomo ascensore volendo box Seim 011 568 3283.

PARELLA appartamento libero completamente ristrutturato di ingresso salonicino 2 camere cucina bagno ripostiglio £ 365 000 000. Gabetti 011.750.888

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio Telefono 011.561.1137 - 0347 451 2859

PRECOLLINA strada Mongreno in piccolo condominio, libero salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 011.503 313

PRESTIGIOSO appartamento mq [redacted] pressi corso Sommeiller signorile splendido palazzo d'epoca. Studio Tabetabai 011 669.2902.

SANTA RITA via Tunisi libero signorile sala 2 camere tinello cucinino servizi £ 210.000 000 Signamini 011 434 2377.

VIA VENTIMIGLIA bellissimo appartamento luminoso salone camera tinello cucinino biservizi ripostiglio stabile signorile. Tabatabai 011 669.2902

VILLE molto importanti ampie (oltre 700 mq) prima collina. Vende Harca 011/749 738 - 0329/212.3325

TORINO PROVINCIA

BAGNOLO nuova villa a schiera, in ottima posizione di 4 locali e giardino privato £ 235 000 000. Gabetti Pinerolo [redacted] 397.700

[redacted] 011 580 9530 Rivalta prenotasi appartamenti e ville singole vane metrature direttamente da impresa no provvigioni

[redacted] 011 561 [redacted] Collegno panoramico ingresso [redacted] cucina 2 camere bagno cantina box [redacted] 130 mq

BRICHERASIO porzione di villa bifamiliare, di salone, cucina, 3 camere, servizi, Tavernetta, cantina, box auto giardino £ 380 000 000 Gabetti Pinerolo 0121.397.700

COLLINA Moncalieri casale perfettamente ristrutturato mq 450 Finiture d'epoca. Giardino piantumato mq [redacted] Luciana Vola 011.436 1395.

[redacted] in ottime [redacted] completamente arredato di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, cantina, box auto £ 65 000 000. Gabetti Pinerolo 0121 397.700

MONCALIERI
fronte Italia '61, appartamento ultimo piano, panoramico: ampio salone, 3 camere, cucina, biservizi, sottotetto, cantine, box. Divisibile. Gabetti 011.642.663.

PINO TORINESE strada Osservatorio, [redacted] gante villa bifamiliare di mq 700 circa complessivi, autorimessa e giardino Gabetti Chieri 011 660 4240.

PRECOLLINA Moncalieri-Revigliasco in complesso residenziale alloggio mq 150, giardino condominiale, posti auto. Investitalia 011 518 4366

RIVOLI via Cavour recente ultimo piano soggiorno living pranzo 2 camere cucinotto biservizi cantina box auto £ [redacted] Gabetti 011 956 6022.

ROBASSOMERO [redacted] residenziale proprietà rifinitissima mq 500 complessivi volendo divisibile Giardino Luciana Vola 011.436.1395.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel 011.898 6213

[redacted] collinare [redacted] direttamente villa bifamiliare signorile in costruzione con ampio terreno Tel. 011/649 8757.

[redacted] centro proprietà indipendente di recente architettura rifinita mq 300. Giardino Box Luciana Vola 011 436 1395

VOLPIANO via Rossure in quadrifamiliare appartamento di soggiorno 2 camere cucina biservizi taverna box giardino privato Gabetti 011 800 5261

[redacted]

ASTIGIANO Cortanze centro palazzotto '700 [redacted] ristrutturare [redacted] 400. Corte mq 1 000 con annesso rustico. Luciana Vola 011 436 1555

[redacted]

ALASSIO [redacted] Dante 50 mt mare nuovo ultimo piano villetta bifamiliare terrazzo termoautonomo Gabetti 019 677 307

AREA [redacted] 0182 555 627 Albenga zona mare, comoda ai servizi, nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi £ 190 000 000

[redacted] **CASA** 0182 555 627 Bordighera opportunità unica immobile prestigioso vicino/vista mare stupendi appartamenti da £ 280 000 000

[redacted]**EA CASA** 0182 555 627 Cervo affare nuovi splendidi bilocali vista mare da £ 164 000 000 ampi terrazzi - giardini.

ARMA DI TAGGIA spiaggia sabbiosa, lussuosa residenza in costruzione bilocali, trilocali, quadrilocali, attici, grandi terrazze, vista [redacted] doppi [redacted] 800 274[redacted]

ARMA DI TAGGIA splendidi appartamenti in costruzione. Prezzi [redacted] direttamente dal costruttore. Tel. ufficio 0184 238 013

ARMA villa epoca vicino mare, [redacted] [redacted] arredati Termoautonomo £ [redacted].000.000. www.areacasa.it - Tel. 0184.601.370

[redacted] (Evigno) [redacted] da £ 115 000 000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. [redacted] 019 675 840

DIA[redacted] 100 mt [redacted], casetta indipendente 50 mq, [redacted] ristrutturata, terrazzo vista mare, termoautonomo, posto auto, £ 385 000 000 Tel. 0183 496 000.

FINALE LIGURE 50 mt mare luminoso bilocale ultimo piano vista mare termoautonomo ascensore Gabetti 019 677 307.

LOANO bilocale recente costruzione ultimo piano doppia esposizione terrazzo termoautonomo arredato £ 240 000 000. Gabetti 019 [redacted] 307

[redacted] **LIGURE** panoramico bilocale con vista mare assoluta terrazzi arredato posto [redacted] £ 295 000 000 Gabetti 019 677 307

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Cannes splendido villaggio provenzale vista mare alloggi in villetta £ 30 000.000 più piccolo mutuo

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins affare vicinissimo [redacted] bell' appartamento ampio terrazzo [redacted] £ [redacted]

AREA CASA 0182.555 627 Mentone sul porto ultimi nuovi bilocali da £ 170 000 000 Ampie terrazze, finiture accurate

[redacted] 0182 555 627 Mentone 50 mt mare [redacted] indipendente composto da due bilocali Affare £ 370 000 000

AREA [redacted] 0182 555 627 Nizza nuovo centralissimi appartamenti £ 65 000 000 reddito netto 10% gestione compresa. Ultime opportunità

AREA CASA 0182.555 627 Nizza Promenade affare nuovi appartamenti £ 20.000 000 più piccolo mutuo Ampi terrazzi vivibili

BEAUSOLEIL limite Montecarlo, casinò e spiagge a piedi affare incredibile, attico nuovo, grande terrazza, vista mare mozzafiato £ 272 000 000. Italgest 800 274 274.

CAGNES SUR MER, tra Nizza ed Antibes, mare, bilocali nuovi, terrazze, spiaggia, £ 27 000 000 più piccola rata. Italgest 800 274 274.

CANNES, affare introvabile! Appartamenti nuovi, bordo mare, grandi terrazze, vista mare mozzafiato £ 125 000 000. Italgest 800 274 274

CANNES in dominio privato di 6 ettari, appartamenti nuovi, due piscine, tennis, golf privato, £ 19 000 000 più piccola rata. Italgest 800 274 274.

CANNES Mandelieu sul porto, appartamenti pronti da £ 56.000 000, posti barca, campo golf redditività 12% Italgest 800 274 274

CANNES Theoule Rocce Rosse, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in villette da £ 110.000 000. Italgest 800 274.274.

CAP D'AIL lussuosa residenza 76 mq in villa d'epoca, [redacted] da sogno £ 370 000 000 Italgest 800 274 274

COSTA AZZURRA Mandelieu in splendido parco privato con piscina zona collinare, vista panoramica golfo Cannes. [redacted]simo golf club. Ultime splendide ville. Affarone direttamente dal costruttore Tel. ufficio 0184.238.013

COSTA [redacted] Roquebrune Cap Martin affarone zona tranquilla, 300 mt dal mare, primo piano composto piccola cucina, sala, camera Tel. ufficio 0184 238 013.

ISIT SRL
uffici in Torino e Nizza
- Nizza Promenade centrale splendido trilocale 50 mq grande terrazza con panoramica vista mare £ 370 000 000
- Nizza centralissimo via pedonale trilocale di 50 mq terzo piano completamente ristrutturato £ 182.000 000
- Nizza bilocale 100 mt mare in bella casa d'epoca 4° piano tutto ristrutturato £ 168 000.000.
- Juan Les Pins 100 mt mare, nel verde zona tranquilla, piani alti vista mare ultimi mono da £ 90 000 000; bilocali da £ 155 000 000, villette da £ 300 000 000
- Cannes residence affacciato su caratteristico laghetto, immerso nel verde, piscina, rendita garantita 7%, mono da £ 80.000 000 e bilo da £ 125 000 000
ISIT [redacted]
www.isit-immo.it

JUAN [redacted], sul [redacted] cali nuovi, ampie terrazze, spiaggia, £ 190 000 000. Affrettatevi! [redacted] 800 274 274

[redacted] affare introvabile, bilocali [redacted]vi, ampie terrazze, piani alti £ 25 000 000 più piccola rata. Italgest 800 274 274.

NIZ[redacted] centro [redacted] monolocale, [redacted]no indipendente. Piano alto, 2 passi mare FF [redacted] Federico 0033 603.833 188.

NIZZA Promenade, affare unico, [redacted] bilocale [redacted] giardino £ 23 000 000 più piccola rata. Italgest 800 274 274.

NIZZA [redacted] mare [redacted] in ultimo stabile con terrazzi ottimi anche da reddito Panoramici. Affare 011 561 3040

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] 011 580 9530 prenotasi capannoni industriali luminosi con uffici carroponte [redacted] ed altezza tangenziale Nord Ovest.

BATTOCCHIO 011.581.9433 [redacted] Sud pressi tangenziale [redacted] magazzino altezza 8 mt rampa [redacted] camion [redacted] 650

BATTOCCHIO 011.581.9433 Moncalieri [redacted]

COMPLESSO "PIER DELLA FRANCESCA" locale [redacted] auto Geom. Sena 011 382.5072.

CORSO MONTECUCCO vendesi [redacted] di 5 locali completamente arredato con mobili scrivanie telefoni computer Tel. 011.780 [redacted].

[redacted] **ORBASSANO**
centro uffici Nadim moderni locali attrezzati superfici 90 - 180 - 265 mq con posti auto. Gabetti [redacted] **impresa 011.539.007.**

TORINO [redacted]
In [redacted] **comoda tangenziale capannone di 1.600 mq oltre 100 mq uffici servizi piazzale. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.**

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

[redacted]

ACQUISTASI in [redacted] appartamento [redacted] 150 in stabile d'epoca scopo investimento anche non libero. Definizione immediata Esam 011 480 135

[redacted] - 6 vani [redacted] casa vecchia o senza ascensore ricerco in vendita se prezzo equo Tel 011 617 8000 Sig Vallone

[redacted] assicurativo inglese acquista in centro o zone comode al centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq. Definizione immediata. Esam 011.480 135

GABETTI SETTORE ACQUISTI ricerca per propria clientela appartamenti in Torino e cintura. Pagamento contanti Tel 011 576 7155

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi di varie metrature per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTIAMO capannoni, bassi fabbricati in Torino e prima cintura, per nostra clientela. Di Palma 011.434 0266

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [redacted] derni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751 826.

LOCALI UFFICI [redacted]

CENTRO [redacted], magazzini parcheggio privato segreteria, [redacted] riunioni [redacted] e-mail [redacted] Tel. 011.315 7111

CIRIE' stabone, affittasi [redacted] ufficio [redacted] 300, frazionabile [redacted] 011 927 8087

CORSO FRANCIA adiacente piazza Bernini negozio ufficio con retro cantina ampie vetrine divisibile Internau 011 561 8525

CORSO FRANCIA ufficio prestigioso 1° piano, mq 75 ingresso, tre camere, servizi, affittasi Tel 0337/217 507

INVESTITALIA 011.518 4366 due importanti appartamenti mq 500 / 760 per uffici o abitazioni di grande prestigio in [redacted]zo d'epoca su storica piazza [redacted] Trattative riservate

[redacted]
zona industriale Banda - Vadò capannone 1.700 mq alto 4,5 mt oltre magazzino e uffici. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[redacted] **MASSAUA** pressi [redacted] artigianale mq 750 divisibile più locale uso deposito mq 1000 Geom Sena 011 382 5072

AFFITTI DOMANDE 8

[redacted] **CITTA'**

ESSE.G.R. per dirigente pubblicitario cerca alloggio prestigioso [redacted] mq possibilmente centrale Tel 011-561 1545

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via [redacted] Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

[redacted]**MO** urgenza auto, fuoristrada, [redacted]goni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 - 0335.619 2718

ACQUISTA auto di [redacted] con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 [redacted] 011 351 326

ACQUISTA autovetture usate massima va-[redacted] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B [redacted] 011 776 1898 Torino

AUTOTORTONA acq[redacted] e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817.1643 - 011 889 664

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità [redacted] 0121/352 262.

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio [redacted] £ [redacted] Tel 019 692 880

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 200 metri mare ottima pensione completa Cucina particolarmente curata, familiare Camere con servizi, balcone TVC Parcheggio Tel 0183 498 844 - 0183 497 666

MATRIMONIALI 11

A.A.A. [redacted] persone sicnifie [redacted] ni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966 Istituto Dott Prof Bogatti 02/5730375 :

ABITANTE a Torino 31enne divorzianda sensibile e sincera, cerca compagno scopo matrimonio Tel 011/533 840 Top Service

ANTONELLA [redacted] nubile [redacted] e graziosa, delusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio Tel 011/530 948 Top Service

ASSISTENTE alla poltrona, 32enne, graziosa e attiva conoscerebbe ragazzo max 42enne, dolce ed educato scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

RESPONSABILE acquisti multinazionale, 41enne, separato, elegante e premuroso conoscerebbe [redacted]nora adeguata, scopo matrimonio Eliana Monti [redacted] Cuore 011 518.5163

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 [redacted], acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera [redacted] Torino.

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

OSTEOPOROSI
La FEDERCASALINGHE per la PREVENZIONE

ESAME COMPLETAMENTE GRATUITO ED IMMEDIATO (MOC)

GIOVEDI 16 MARZO e [redacted] 17 MARZO

*dalle **10,30** alle **17** presso la sede regionale di Torino*
*[redacted] **Settembre 9** - 2° piano - tel. 011.5617253*

Per conoscere la densità ossea - esame e risultato immediato completamente gratuito - aperto [redacted] tutti - senza prenotazione

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Copisteria Duomo di Roati Piero s.a.s.
Via Parma, 12
Tel. e Fax (0131) 263517 15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 16 Marzo 2000 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.663 / STAMPA IN: 0131.253.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TELEFONO .44.55.22 / FAX 0131.30.06.28

M. G. D.
SERRAMENTI
Tel. 0131.

Morto di malattia a 68 anni, il calciatore sarà sepolto oggi a Monterotondo di Gavi

La grande Inter dà l'addio a Tagnin

Ai funerali Mazzola, Corso e Facchetti

Carlo Tagnin giocò anche nei grigi

Gelato
ALESSANDRIA

I «pilastri» della grande Inter daranno oggi l'ultimo saluto a Carlo Tagnin, il campione degli Anni Sessanta morto nella sua abitazione di Valle San Bartolomeo. I funerali si celebrano alle 10,30 nella chiesa di Monterotondo di Gavi (in paese i genitori del calciatore), la salma sarà tumulata nel cimitero del paese. Il club nerazzurro sarà presente con Facchetti, Mazzola, Corso e Bedin, oltre che le delegazioni del settore giovanile e con il gonfalone societario. Ci sarà il presidente Moratti, che è ancora negli Stati Uniti per lavoro. Alle esequie ci saranno anche tanti sportivi alessandrini: per loro, Tagnin un idolo e aveva contribuito alla promozione dei grigi dalla C alla B nella stagione '52-53, disputando 31 incontri e segnando dieci reti. Il mediano giocò poi per tre stagioni in B il Monza, ma ad indossare la casacca alessandrina in serie A nel '57-58. Sotto la presidenza di Silvio Picco, Tagnin giocò 29 partite realizzando anche tre gol. Poi, fu trasferito alla Lazio e militò due stagioni consecutive nel al '61). A 30 anni, Italo Allodi, allora general manager dell'Inter, lo portò a Milano, nel club presieduto da Angelo Moratti e allenato da Helenio Herrera. Con i neroazzurri due scudetti, una Coppa Campioni e la Coppa Intercontinentale. Ancora affezionato all'Alessandria, Tagnin per terza volta ritornò ai grigi nel campionato di serie B '65-66. Ventotto partite all'attivo nella squadra che evitò per un soffio la retrocessione in C. Rimasto nel calcio, guidò il giovanile dell'Inter. Ortensio Negro e Sandroni, tuttavia, lo vollero come responsabile settore dei grigi nella stagione '81-82. Ma il grande bagaglio di esperienza fu utile anche per la prima squadra. campionato '84-85, Carletto affiancò Tony Colombo dopo l'esonero di Alberto Mari. Ebbe la soddisfazione di condurre i mandrogni allo spareggio promozione di Modena con il Prato, perso per 3-2. Ma anche la stagione seguente Tagnin offrì un contributo all'Alessandria, sfiorando il salto di categoria. ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45

Serravalle, a tavola con il mito di Fausto: apertura forse in autunno

Il ristorante di Coppi junior

Gestirà un locale nella Città del ciclismo

Massimo Putzu
SERRAVALLE

A tavola con il mito di Fausto Coppi. Il nome del Campionissimo sarà legato all'attività di un nuovo ristorante che sorgerà alla periferia di Serravalle. Di questa iniziativa commerciale, inserita nell'interdel progetto della «Città del Ciclismo» - di cui si sta costruendo il cosiddetto Villaggio della moda - farà parte Faustino Coppi, figlio del Campionissimo. ha noto Tarcisio Persegona, noto imprenditore edile principale ispiratore della «Città del Ciclismo».

Sarà lo stesso Coppi «junior» a gestire il ristorante che sarà collocato nel complesso di cascina Praga, ristrutturato, all'interno del quale verranno ospitati anche il museo del ciclismo, un'esposizione di biciclette e centro della medicina dello Sport. Il progetto prevede pure la costruzione di un velodromo, per il quale occorrono altri ingenti finanziamenti. «Vedremo di trovarli» commenta fiducioso Persegona, che si sbilancia sulla data di apertura del locale: «Entro l'autunno tutto sarà pronto: ormai l'immobile è a posto, mancano soltanto gli interni e resta da decidere l'arredamento. L'obiettivo è di ricavare un ambiente confortevole, logica necessità dopo la visita alle altre strutture contenute nel complesso. Anche a tavola si potrà stare accanto al mito di Fausto Coppi, che sarà ricordato da foto alle pareti e da altri particolari dell'arredamento».

Faustino Coppi conferma che l'iniziativa sta decollando, ma precisa che «tutto è ancora in fase di progettazione. Quando sarà opportuno, daremo la notizia ufficiale». Il nome del locale sarà Ristorante Coppi? «Anche su questo punto - risponde Faustino - non è stato ancora deciso nulla». Persegona avrebbe voluto che l'apertura del ristorante avvenisse contemporaneamente a quella del Libarna outlet, che si sta realizzando sul lato opposto della statale 35 bis dei Giovi; invece non sarà possibile. Infine, si augura che possano iniziare fra due mesi i lavori per la del museo del Ciclismo, rallentamenti burocratici permettendo.

Ieri scaduto il termine per scegliere: un'alta percentuale ha deciso a favore dell'attività all'interno delle strutture

Libera professione: i medici scommettono sugli ospedali

I medici ospedalieri scelgono, a stragrande maggioranza, di svolgere in futuro l'attività «intra moenia»: ovvero, d'ora in poi (o meglio, la Regione spiegherà nel dettaglio come va applicata la legge 229) effettueranno le visite a pagamento in ambulatori interni all'ospedale dove lavorano se ci sono spazi sufficienti, anche in studi privati, ma secondo una precisa convenzione con l'azienda ospedaliera di appartenenza.

Il provvedimento riguarda, esplicitamente, tutti i medici prima del 1 gennaio 1999: chi ha iniziato il rapporto di lavoro da questa data, aveva già l'obbligo dell'intra moenia.

Ieri è scaduto il termine per segnalare la scelta, ma sull'effettiva operatività occorre attendere che vengano definite le tariffe, gli orari (devono essere diversi rispetto a quelli della struttura pubblica), la percentuale che ciascun medico riconosce all'ospedale cui si convenzionerà. Occorrerà anche concordare le caratteristiche degli studi esterni che dovranno ottenere l'abilitazione per l'attività intra moenia. Anche nel in l'attività sia autorizzata al fuori dell'ospedale, i medici si accollano le spese di gestione (affitto, luce, riscaldamento e così via) dello studio.

Va anche precisato che la scelta di convenzionare la libera professione con l'ospedale è irreversibile, mentre chi ha optato per l'attività privata può, in futuro, ripensarci e optare per l'altro sistema.

«A Casale è quasi plebiscito sull'attività intra moenia; è stata richiesta dal 90% dei medici e, in particolare, quasi totalità dei primari con la sola eccezione di due. Spiega il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella: già preparato i bollettari da distribuire ai medici che diventano agenti contabili dello Stato, quindi pubblici ufficiali tenuti a compila ricevuta ogniqualvolta visitano paziente in regime di "intra moenia"». Sulla ma totale percepita, una percentuale dovrà essere corrisposta all'azienda ospedaliera entro 60 giorni dall'incasso.

All'Asl 22, invece, ieri non avevano ancora dati precisi sull'adesione alla libera professione dentro o fuori l'ospedale, parte personale medico dei tre nosocomi di Novi, Ovada e Acqui. Secondo una prima stima approssimativa dei 280 medici pubblici dell'Asl 22, l'80-85%, la stessa percentuale prevista a livello nazionale, dovrebbero comunque aver scelto di esercitare libera professione in regime «intra moenia».

«Insomma - dice il dirigente amministrativo Giuseppe Faraci - una trentina sarebbero quelli ad aver scelto di esercitare "fuori ospedale"». Dall'Asl aggiungono poi che, per quanto riguarda la clientela, non sarà in pratica nulla. «Distingueremo nettamente l'orario istituzionale quello usato per la libera professione - continua Faraci -, saranno due fasce d'orario completamente separate. Si è anche concordato che, qualora i tempi d'attesa per le visite superassero i livelli di guardia, verrebbe sospesa la libera professione, privilegiando l'attività istituzionale dell'Asl». Circa le tariffe, per le visite generali le parcelle variano da 80 a 150 mila lire. Restano ancora da stabilire quelle con l'utilizzo di strumenti diagnostici.

Per quanto riguarda l'ospedale di **Tortona e le strutture dell'Asl 20**, hanno scelto «l'extra moenia» 16 medici su 150, 3 veterinari su 23 e 1 psicologo su . «Si tratta di un segnale positivo nei confronti dell'Asl - commenta il direttore generale Bruno Vogliolo -, un segnale di fiducia che verrà sicuramente ricompensata con sforzo, da parte nostra, affinché le strutture e l'organizzazione sia a Tortona sia Alessandria siano all'altezza delle esigenze. [r. al.]

Con l'«intra moenia» una parte dei soldi delle loro visite sarà incassata dalle aziende sanitarie

Tra i medici ha prevalso della libera professione

Lasciano il posto 4 primari

La situazione al Santi Antonio e Biagio

ALESSANDRIA

Anche nell'azienda ospedaliera nazionale «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» gran parte dei medici ha optato per l'attività libero professionale «intra moenia», cioè dirigenti medici 2° livello (primari) su 43 e 257 dirigenti medici 1° livello (ex aiuti) su 298.

I quattro primari (i loro nomi non sono stati ancora resi pubblici) che hanno scelto l'attività «extra moenia» dovranno lasciare l'incarico dirigenziale, scendendo al rango di aiuti. I loro posti diventeranno quindi vacanti.

«Dal 10 gennaio - commenta il direttore amministrativo Gian Paolo Cabella - i dirigenti del ruolo sanitario della nostra azienda hanno la possibilità di esercitare l'attività intra moenia in regime ambulatoriale nel poliambulatorio "Ignazio Gardella" e poiché c'era carenza di spazi è stata acquisita anche un'altra struttura, l'ex studio medico San Giorgio, nel palazzo Pacto».

L'azienda per favorire l'attività libero professionale intra moenia, dallo scorso anno si è anche assunta gli oneri di locazi di studi medici situati fuori dell'ambito cittadino e «dove - spiega Cabella - i dipendenti del ruolo sanitario possono esercitare l'attività in nome dell'azienda ospedaliera. Anche questa caso, come per il Gardella e lo studio San Giorgio, è garantita l'eventuale cura in ambito ospedaliero».

Dall'inizio dell'anno le visite effettuate regime di libera professione intra già state oltre 1500. [m. fa.]

Ma dal sopralluogo della Polstrada di Serravalle non sono emersi finora elementi che confermino i fatti

Camionista denuncia un lancio di sassi sull'A7

Rotto il finestrino destro. L'episodio vicino al cavalcavia di Bettole

SERRAVALLE

Torna l'incubo dei sassi in autostrada. Un autoarticolato sarebbe stato centrato da una pietra sul lato destro della cabina di guida, l'altra sera, le 21,45, sull'A7, Milano-Genova, all'altezza cavalcavia nella zona di Bettole di Novi. Fortunatamente il conducente, di cui non vengono fornite le generalità, è rimasto ferito. segnala soltanto il danno al vetro destra della cabina di guida. Il camionista ha continuato il viaggio, ma ha subito avvertito con il telefonino cellulare i carabinieri e le forze di polizia che hanno avviato i controlli sull'autostrada, senza però trovare elementi che confermassero i dell'autista.

Dunque, si è trattato di un nuovo lancio di sassi, oppure è stato semplicemente il distacco accidentale di materiale dal cavalcavia che colpito il Tir? O magari un «sasso» sparato casualmente dalle ruote di un altro veicolo in transito? La dinamica dell'episodio fa supporre che l'ipotesi più attendibile sia proprio quella del lancio di sassi. L'autotreno stava viaggiando sulla destra della carreggiata, in direzione di Milano. Gli altri veicoli procedevano sulla sua sinistra, dall'altra parte c'erano terreni e campi. Proprio da questa parte qualcuno potrebbe tirato il che ha colpito l'autoarticolato.

«Mi sembra che sia stato proprio un sasso a colpire il mio camion - ha detto ai carabinieri e alla Polstrada di Serravalle il conducente del Tir -: non ne sono sicuro al 100%, ma credo di non essermi sbagliato». La segnalazione è stata così girata immediatamente dalla Polstrada Serravalle, guidata dal comandante Bruno Pellegrino, ai colleghi della Polstrada di Milano Ovest che spesso affiancano i serravallesi nel servizio di pattuglia sull'autostrada, nel tratto dell'A7 fra la zona del Novese e Milano. Nel punto dove il sarebbe colpito dal sasso, gli agenti non hanno però trovato nessuno e nè elementi o tracce che facessero pensare ad un criminale tiro al bersaglio. Ma il dubbio resta. [m. pu.]

SULL'A26 A OVADA

Tir in bilico sul viadotto

OVADA. Sull'A26, ieri all'alba, un Tir carico di box per docce è finito fuori strada sul viadotto Orba, poco prima Ovada. Probabilmente per un colpo di sonno che ha colpito il conducente, il pesante mezzo, dopo divelto una trentina di metri di guard rail, è finito nel vuoto, rimanendo penzoloni sul viadotto. Tutto il carico, proveniente da Mantova e diretto a Sanremo, è finito sul greto del torrente Orba, distrutto.

Il camionista, Alexander Momoclov, anni, originario della Macedonia e a Nizza Monferrato, è rimasto ferito ma in modo non grave ed è stato trattenuto in osservazione all'ospedale di Alessandria, dove è stato portato dal 118.

Sul posto sono intervenuti diversi mezzi di soccorso e sono state abbastanza problematiche le operazioni per riportare sulla carreggiata il pesante automezzo. [r. bo.]

ITALCOM
SERVIZI TECNOLOGICI AVANZATI
Da oltre venti anni l'ITALCOM offre servizi e prodotti informatici. Con competenza e professionalità interpreta le esigenze delle imprese e propone soluzioni innovative altamente specializzate. Diverse centinaia di imprese si servono della consulenza ITALCOM per mantenere e potenziare il loro vantaggio competitivo.
ITALCOM S.p.A.
Corso Borsalino, 42/44 • 15100 Alessandria
Tel. 0131.208811 • Fax 0131.264174
www.italcomspa.com
e-mail: info@italcomspa.com
Microsoft Certified Solution Provider
ope/Net SOLUTION PARTNER

E Il Comune rilancia il concorso d'idee fra gli architetti più famosi del mondo

Cittadella, interpellato il ministro

Il sindaco: «Definitiva la sede del Magispo?»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il susseguirsi di prese di posizioni, alcune decisamente polemiche, seguite alla notizia della assegnazione al MagisPo di un edificio, la caserma Lasubio, dell'imponente complesso della Cittadella, di notevole importanza sia dal punto di vista architettonico che storico, ha indotto il sindaco Francesca Calvo a scrivere al ministro della Difesa Sergio Mattarella. Chiede in particolare come si sia arrivati alla assegnazione della caserma, se è da considerarsi temporanea oppure definitiva.

«Non mi risulta - scrive il sindaco - che sia stata ufficialmente dismessa la Cittadella da parte dei militari ne che si sia arrivati ad una valutazione del complesso o si sia optato per una cessione a titolo gratuito». E si augura che il ministro Mattarella dimostri più attenzione per il problema, a differenza del suo predecessore «più volte inutilmente interpellato».

Dopo aver scritto al ministro, Francesca Calvo, ribadisce la posizione del Comune: «Rispettare la Cittadella significa che deve continuare a vivere, cercando soprattutto di evitare l'abbandono ed il degrado. Per questo è che Comune, Provincia, Regione, Politecnico e Fondazione Cral si uniscano attorno ad un progetto comune che deve evitare che la Cittadella venga abbandonata, in tutto od in parte».

Gente in visita alla Cittadella durante una delle rare aperture

Il sindaco ripropone quindi il di idee ad invito, indirizzato ai cinque o sei architetti più grandi del mondo che indichino le destinazioni d'uso del complesso «Un progetto - dice il sindaco - dal quale si possa partire per procedere con un indirizzo comune, evitando di ricominciare il discorso dall'inizio ogni volta che si ripresenta un fatto nuovo». Il Comune è pronto a fare la sua parte, Provincia e Fondazione Cral hanno già ribadito di essere disponibili a confermare il loro impegno.

Della Cittadella, intanto, si parlerà certamente durante la seduta del Consiglio comunale di lunedì prossimo, il consigliere comunale della Lega Nord Sergio Finesso ha infatti presentato un ordine del giorno urgente che, se approvato, impegnerà «il sindaco e la giunta a compiere tutti gli atti possibili presso la Regione, gli enti interessati, il governo affinchè si facciano carico di proporre un utilizzo della Cittadella conforme alla sua storia ed all'interesse della città».

La Cittadella è il patrimonio storico più grande di Alessandria, se sarà veramente dismessa dai militari e passerà in proprietà agli enti pubblici e privati occorrerà avere precise garanzie sui finanziamenti necessari, onde evitare che da grande occasione si trasformi in grosso problema. A questo proposito è certamente valida l'iniziativa della Fondazione della Cral. «Abbiamo affidato - dice il presidente Gianfranco Pittatore - ad una società di consulenza il compito di esplorare le teoriche possibilità di finanziamenti, comunitari e non, che possano venire percorse per affrontare il recupero della Cittadella». Conoscendo quali finanziamenti contare sarà forse più facile definire i progetti.

IL TROVALAVORO

Letturisti di contatori gas nell'Ovadese e Novese

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 22 alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **2 autisti ambulanze**, patente B e mod. 138/93, per giorni alla Croce rossa; **1 operaio**, cat. B1, a tempo indeterminato al Comune di Predosa.

Casale (via Treviso 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per **lavori socialmente utili** (disciplina transitoria): **2 operatori** addetti ai servizi di prevenzione sul territorio e riorganizzazione archivio polizia municipale, per 6 mesi (tutti con licenza media superiore, uno con conoscenza pc) al Comune di Casale; **1 operatore scolastico**, per 2 mesi, al Comune di Gabiano.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani alle 10,30 per lavori socialmente utili (riservati a chi li ha già effettuati per almeno 12 mesi): **1 impiegato** in possesso di diploma scuola media superiore e **2 laureati** addetti alla catalogazione in ambiente Isbn del patrimonio bibliografico pregresso. Privati: **montatori e aggiustatori meccanici qualificati**, 20-40 anni, a Tortona; **montatori elettromeccanici** a Novi; **tornitori** qualificati; **apprendista muratore e muratori qualificati**; **operaio generico** nel settore edile a Predosa; **1 meccanico** di manutenzione; **impiegata** part time conoscenza inglese e francese, a Basaluzzo; **autista patente C-E**, a Capriata d'Orba e Novi; **apprendista autista** con patente C; **carpentieri in ferro qualificati**; **tubisti qualificati**; **elettricisti qualificati**; **animatore di serate**; **camerieri di sala**; **apprendista** alla produzione di imballaggi in legno a Novi; **1 barista**, a Serravalle; **addette alla cucina** a Novi e Capanne di Pej; **cuoca**, a Capanne di Pej; **lavoratori** a Vignole Borbera; **1 apprendista commessa**, addetta lavori di segreteria, diploma di maturità, massimo 24 anni, per negozio di informatica; **1 addetto lettura contatori del gas** per zona Novi, 20-33 anni, diploma, militassolto; azienda di servizi **personale in possesso di qualifiche diverse del settore turistico alberghiero** per la stagione estiva nella Riviera romagnola.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **2 collaboratori scolastici**, per le scuole del Distretto di Tortona, a tempo determinato, all'istituto comprensivo scuola materna elementare media di Viguzzolo. Privati: **1 apprendista serramentista**, anche senza esperienza, minimo 18 anni, per la Carpental, tel. 0131/867878; **1 serramentista falegname**, per la ditta G2 srl, tel. 0131/822942.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) con le stesse offerte di lavoro di Casale. Privati: **2 orafi qualificati** con almeno 2 anni di esperienza; **1 orafo** o qualificato o da assumere con contratto di formazione; **1 apprendista incassatore**, con esperienza, 16-23 **1 incassatore qualificato**, mansioni di lastra, tagliato e battuto; **2 apprendisti orafi** preferibilmente con esperienza; **1 apprendista orafo** anche primo impiego, 16-20 anni; **3 impiegati**, per studio di consulenza, esperienza pluriennale, contabilità, dichiarazione dei redditi, Iva, pratica nell'uso di elaboratori; **1 impiegata per agenzia viaggi** con esperienza di almeno un anno nel settore, conoscenza inglese e francese; **1 addetta alle pulizie**, età massima 31 anni, part time, patente B; **1 apprendista cuoco**, 18-23 anni; **1 pulitrice qulificata**, 3-4 anni di esperienza, max anni; **1 impiegata selezionatrice piastre** con esperienza o titolo di studio equivalente; **elettricisti**, di cui 1 apprendista.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Da venerdì 17 a martedì 21 marzo prenotazioni per **1 operaio forestale** specializzato super, per 3 mesi alla Comunità montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno (precedenza a chi ha già effettuato lavori di forestazione nel '99 per la Comunità montana o nel Servizio forestazione ed è residente nei Comuni della Comunità montana). Privati: ditte edili cercano: **1 carpentiere** e **1 apprendista muratore**; **10 subagenti assicurativi**, diploma e patente; **1 apprendista** per negozio pasta fresca nell'Acquese; **1 operaio manutentore** con conoscenza in campo meccanico e idraulico e possibilmente elettrico, 25-50 anni; **1 cameriera e aiuto cuoca**, con auto, 25-35 anni, per tavola calda di birreria che sarà aperta maggio nell'Acquese; **1 pizzaiolo** per pizzeria di prossima apertura a Ovada.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). La chiamata è la stessa di Acqui. Privati: **1 letturista contatori di gas** nella di Ovada, 20-33 anni; **1 pizzaiolo**; **personale** per di Novi e Tortona per cooperativa di Gavi, **1 apprendista barista**, con auto, massimo 23 anni, per bar vicino a Ovada; **1 operaio** da adibire alle presse stampaggio; **1 operaio** per presse stampaggio materie plastiche. Società di lavoro temporaneo cerca: **impiegati** conoscenza paghe, contributi e contabilità, pc; **impiegati** conoscenza contabilità, fornitori, normativa Iva, inglese, pc; **elettricisti** impianti industriali o civili; **carpentieri/saldatori**; **magazzinieri** (uso muletto); **operai** addetti macchine controllo numerico.

Kelly Services. La società di lavoro temporaneo rafforza la sua presenza in provincia con l'apertura di una nuova filiale ad Alessandria in piazza Matteotti 6, telefono 0131/325032, fax 0131/325033. [m. fa.]

Il Centro per l'impiego di Alessandria

Circolo della Stampa

La Provincia un incontro con l'Agriturist

ALESSANDRIA. Il Circolo provinciale della Stampa apre la stagione di attività con quattro incontri aperti al pubblico il primo dei quali è in programma oggi alle 18 nella sala del consiglio a Palazzo Ghilini. Con l'intervento di Riccardo Ricci Curbastro, presidente nazionale Agriturist, sarà presentata la «Guida all'ospitalità rurale 2000- Agriturismo e vacanze verde» promossa da Agriturist e Circolo della Stampa di cui porterà il saluto il presidente Marco Carannagna.

Lunedì 20 marzo alle 17 (stessa sede) sarà presentato in anteprima nazionale il volume di Andrea Majetti «Nato a Betlemme. Il calcio perduto di Gianni Rivera», presente con l'autore. Un'altra anteprima nazionale è in programma mercoledì 5 aprile alle 18 per presentare il nuovo disco di Gene Guglielmi, cantautore di San Salvatore Monferrato.

Infine alle 21 del 28 aprile alla sala convegni del Coni interverrà il giornalista sportivo torinese Angelo Caroli. [e. c.]

Iniziativa alla Centro

Circoscrizione corso gratuito d'inglese

ALESSANDRIA. La Circoscrizione Centro ha organizzato un corso di inglese e l'iniziativa ha raccolto l'adesione di 25 cittadini che hanno dimostrato di gradire la possibilità offerta. Le lezioni, ognuna di novanta minuti, si terranno ogni venerdì sera, nella sede della Circoscrizione, in via Venezia (di fronte all'ingresso dell'ospedale). «Il corso - dice il presidente della Circoscrizione, Cinzia Luniera - è gratuito e le lezioni vengono tenute da un insegnante del Liceo scientifico Galileo Galilei». La Circoscrizione Europista, invece, ha avviato anche quest'anno nelle scuole del quartiere, i corsi di sostegno allo studio che interessano un centinaio di allievi delle elementari Villaggio Europa e Galilei e della media Pavese. «Per aiutare - dice il presidente Piero Ferrero - bambini e ragazzi in difficoltà, anche con problemi familiari, per scongiurare l'abbandono precoce della scuola. Ringraziamo la Fondazione della Cral per il finanziamento che ha consentito i corsi». [f. m.]

Sono di Lega, Rifondazione, Centro popolare

Le elezioni a Valenza presentate altre liste

VALENZA

Altre 3 liste per le amministrative del 16 aprile.

Lega Nord. Candidato sindaco Fabio Faccaro, 33 anni, segretario provinciale e consigliere comunale uscente. Capolista è Paolo Soban, 47 anni; a seguire, Walter Amelotti, 61; Antonio Appi, 70; Milena Baronchelli, 50; Francesco Briatico, 48; Graziella Buzio, 38; Pier Luigi Caligaris, 46; Santino Cocconcelli, 60; Giuseppe Conio, 58; Amelio Crivelli, 65; Giovanni Gatti, 73; Valter Gervaso, 29; Carlo Lucato 41; Elio Magrin, 68; Ornella Marsili, ; Piero Oddone, 65; Luciano Pampuro, 55; Sandra Porzio, 40, Renata Pozzi, 55; Roberto Santangelotta, 56.

Per Valenza - Centro popolare riformista. E' composta da esponenti del Ppi e da laico-socialisti e appoggia l'attuale sindaco Germana Tosetti. I capolista sono due: Gianni Raselli, di 41 anni e Giuseppe Bologna, di 44, assessori uscenti. Come consiglieri uscenti, troviamo Gianni Boselli, 50 anni e Giulio Zanotto, di 56. Poi, Ilario Corato, 31; Maria Paola Cerri, 47; Rocco Fama, 45; Giuseppe Furini, 54; Giuseppe Mazza, 75; Mauro Milano, 34; Bruno Moncalieri, 59; Luciano Patrucco, 69; Gianluca Pivetti, 30; Emanuela Rizzo, 36; Salvatore Santisi, 56; Maria Luisa Sgueglia, 45; Domenico Spinelli, 36; Massimo Tento, 24; Albino Vacca, 51; Laura Visentini, 51.

Rifondazione comunista. Candidato sindaco Salvatore Di Carmelo, 41 anni, presidente della Commissione di quartiere Centro storico. Capolista è Eraldo Benvenuti, 42 anni, presidente del Consiglio comunale. Quindi: Attilio Cavanna, 40; Annamaria Cerbino, 61; Beatrice Cordera, 51; Isidoro Cucu, 33; Roberto Ferla, 31; Elena Fiori, 28; Antonella Gallini, 34; Liborio Governale, 31; Remigio Lorusso, 46; Luca Malvicini, 35; Virginia Mazzu, 31; Francesco Meli, 44; Giuseppe Parvis, 49; Massimo Pastore, 32; Alfonso Pirrone, 70; Vincenzo Pomillo, 48; Roberto Regalli, 20; Salvatore Rogato, 52; Ruggero Ruzza, 57. [r. c.]

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili all'incanto (55/95 RG)

Cond. La Commenda (avv. Carlo Civera) contro **CERINI Fabio** Il giorno 5 maggio 2000 alle ore 11.30 e seguenti nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si terrà l'incanto in unico lotto del seguente immobile "Comune di Acqui Terme N.C.E.U. F. 28 mm. 178-47 unità immobiliare ubicata al primo piano di edificio condominiale in Acqui Terme via Manzoni composta da ingresso/cucina 3 vani W.C. e ripostiglio, oltre a 3 adiacenti locali di scantinato. Vedi relazione CTU geom. A. Andrea Condizioni di vendita: prezzo di base di asta L. 65.000.000, cauzione L. 6.500.000, spese presunte L. 9.750.000 offerta minima in aumento L. 5.000.000. Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita con assegni circolari intestati nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese salvo conguaglio. Con la domanda di partecipazione all'incanto occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo di aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni o delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sugli immobili, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme

IL CANCELLIERE
dott.ssa Alida P. Natale

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita immobili all'incanto (46/90+67/94)

Cond. Aurelia Quinto (avv. Carlo) contro **CAVANNA Angelo e Marco** il giorno 2000 alle ore 11.30 e seguenti nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si terrà l'incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili "N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme, partita 5279, F.23, nn. 740/9 cat. C/6 mq. 11; nn. 1÷3/24, cat. A/4 vani 3,5. Immobili siti in Reg. San Defendente n. 3/A, piano terra, box monolocale della superficie utile di mq. 10,50 e appartamento sito al IV piano, costituito da ingresso, cucina, bagno, due camere, superficie utile di mq. 55 circa, oltre due balconi", relazione di CTU geom. A. Avigo

Condizioni di vendita: prezzo di base L. 36.000.000, L. , spese presunte L. 5.400.000, offerte in aumento L. 5.000.000.

Ogni offerente, per essere all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita, con assegni circolari intestati nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito . Salvo conguaglio Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo di aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni o delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sugli immobili, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme

IL CANCELLIERE
dott.ssa Alida P. Natale

tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

AL GIORNALE

Un ex sindaco su Gavonata

Leggo, finalmente, di un amministratore pubblico «dubbioso sulla scelta di Gavonata» mi riferisco alle dichiarazioni dell'ex Sindaco di Novi, Mario Angeli. E' vero, la vicenda acquese della raccolta rifiuti è di presa in giro: perché quel sito (già al 6° posto della graduatoria) è diventato l'unico obiettivo per una discarica di «sovvalli» (praticamente, a detta dei tecnici, «materiali inerti»)? Se sono così innocui i sovvalli, che bisogno c'era di insistere con tanta protervia su una piccola zona all'estremo margine del territorio acquese (a 100 metri in linea d'aria dall'ambito territoriale alessandrino)? Se così innocui sono i sovvalli, perché gli amministratori acquesi non tornano a cercare nei propri ambiti comunali, in quei siti già negati per i rifiuti solidi urbani?

Certamente è più comodo insistere nel coinvolgere poche centinaia di persone tra Gavonata e San Rocco e minacciare ritorsioni politiche nell'imminenza delle elezioni regionali.

E' però realmente vergognoso usare strumentalmente, come è stato fatto, della leva degli aumenti minacciati delle tariffe, quando si sa che il livello altissimo già raggiunto è frutto dei venti anni di opposizioni, dinieghi e mancate scelte in ambito territoriale più idoneo.

Se poi è addirittura consentito a pubblici ufficiali (e funzionari pubblici) di minacciare la mancata distribuzione dei certificati elettorali, ebbene allora per questa seconda Repubblica... «mala tempora corrunte»...

Giuseppe Fornaro
ex Sindaco dc
(non pentito)
G

Raccolta differenziata all'Itis Noè di

Gli alunni dell'Itcs Carlo Noè di Valenza hanno mostrato lodevole sensibilità nei confronti dell'ambiente promuovendo nel loro istituto la raccolta differenziata di carta, plastica e medicinali (prossima anche quella del metallo). L'Azienda Municipalizzata Valenzana ha appoggiato l'iniziativa fornendo sacchetti e appositi raccoglitori collocandoli nelle classi, nel corridoio e nel cortile della scuola.

Itis Noè
Valenza

UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S 0131 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Bobbio L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310. Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 Cri 0141 927.317. **Salvatore:** Cri 0131 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 7 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. zano: Cr. Verde 0143 85.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . Vigili: Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.656

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Quirno; corso Roma 15 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente* corso Italia 36 (0144 322.747) **Casale:** *Fredoli*: via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Modema*: via Giovanni XXIII 5 (0143 2165). **Ovada:** *Gandelli*: corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** *Desiderio*: via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** *Rasella*: via Cavour 68 (0131 941 308).

Alessandria: tel. 0131 208 537 e, infanzia, tel. 0131 207.224; **Acqui:** tel. 0144 777.211; tel. 0142 434.225; **Novi:** tel. 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** tel. 0131 865 227; **Valenza:** tel. 0131 958.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: telefono 0131 ; **Acqui:** telefono 0144 311.440; **Casale:** telefono 0142 434 334; **Castellazzo B.:** telefono 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** telefono 0131 858 783; **Cerrina:** telefono 0142 943 423; **Felizzano:** telefono 0131 791 616/7; **Gavi:** telefono 0143 642 551. **Novi:** telefono 0143 33 21. **Ovada:** telefono 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** telefono 0131 786 209, **Serravalle S.:** telefono 0143 636.129; **Tortona:** telefono 0131 868.863; **Valenza:** telefono 0131 958.111.

IN CITTA'

Croce rossa

Prelievo di sangue

Sabato dalle 8,30 alle 11, la Croce rossa di Alessandria in collaborazione con il Centro trasfusionale dell'ospedale di Alessandria organizza un pubblico prelievo di sangue. [r. al.]

Osteria de

Stage sulle fagiolane

Domenica 25 marzo a partire dalle 17 all'Osteria dei Sapori di Vignale, si terrà un laboratorio del gusto in collaborazione con l'Arcigola Slowfood, dedicato alle «fagiolane». Il fagiolo, bianco e rosso, sarà cucinato in vari modi e degustato con il Timorasso tortonese di Walter Massa e con Barbera e Pinot nero di casa Colonna. Prenotare allo 0142. 933239 entro il 23 marzo. [r. al.]

Viabilità

Ritardi linee Arfea

Sabato in occasione della corsa ciclistica Milano - San Remo, in transito sulle strade della provincia saranno possibili ritardi in mattinata sulle linee dell'Arfea. [r. al.]

Specchio DELLA STAMPA in edicola 11 marzo

✓ **In fumo.** *I dati parlano chiaro: le sigarette uccideranno 20 milioni di persone da qui al 2020. Riparte la guerra al fumo.*

✓ **Custodi Costituzione.** *Specchio vi porta nelle stanze della Consulta, il palazzo romano dove i quindici giudici costituzionali decidono il destino di leggi e referendum.*

Si cerca un'azienda pubblica che si occupi di fornitura, fognature e depurazione

Acqua, gestore unico per 147 Comuni

Lo sceglierà entro due anni l'Autorità d'Ambito

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Entro due anni un «gestore unico» si occuperà della gestione integrata del ciclo delle acque (dalla fornitura, mediante acquedotti, allo scarico in fognatura, alla depurazione) individuato dall'organismo denominato «Autorità d'Ambito territoriale». Quello «Alessandrino n° 6», presieduto da Ennio Negri (che è anche assessore provinciale all'Ambiente) e diretto da Renzo Tamburelli, è tra i pochi Ambiti che si sono costituiti in Piemonte (l'altro è quello astigiano e, in via di definizione, quello di Torino).

L'assessore Ennio Negri

Ieri si è svolta l'assemblea dei Comuni aderenti: su 147 (alcuni anche in provincia di Asti; tra i capizona quelli di Alessandria, Novi, Tortona, Acqui e Ovada; Casale e Valenza sono, invece, nell'Ambito di Biella e Vercelli), hanno rappresentati una quarantina, che hanno votato all'unanimità un documento in cui sollecitano tutti gli interventi necessari a valorizzare eventuali istituzioni pubbliche già operanti nel settore affinché acquisiscano, entro due anni, le caratteristiche necessarie per rivestire il ruolo di gestore unico. Praticamente, si tratta di verificare se esistono aziende pubbliche che hanno le potenzialità per occuparsi complessivamente del ciclo integrato delle acque. In caso così non fosse, l'Autorità d'Ambito dovrà fare un bando aperto anche a imprese private. Va pure detto che, se ci sono aziende pubbliche con requisiti, potranno concorrenzialmente porsi sul mercato anche al di fuori della loro zona.

Nel frattempo, l'Autorità d'Ambito ha affidato alla società Hydrodata spa uno studio, totalmente finanziato dalla Regione (375 milioni), per mettere a punto un progetto che servirà da tracciato per la riorganizzazione del servizio idrico integrato e la regolamentazione dei rapporti col futuro gestore. L'analisi affidata all'Hydrodata propone anche di consegnare all'Autorità d'Ambito un quadro completo sullo stato di conservazione ed efficienza degli impianti attuali e sull'analisi dei progetti e dei programmi esistenti. Tra l'altro, in futuro, qualsiasi progetto (ad esempio di nuovo acquedotto) che prima doveva avere l'assenso di idoneità tecnica del Crop (Comitato regionale opere pubbliche) dovrà ottenerlo dall'Autorità d'Ambito.

Bilancio respinto al mittente

La Provincia è costretta a correggere Ed il 21 in Consiglio sul Terzo valico

ALESSANDRIA

Bilancio di previsione rispedito al mittente. Ancora un colpo di coda per l'iter, già tormentato, del documento programmatico per il 2000 della Provincia. Il Coreco, a distanza di una decina di giorni dall'esame, ha riscontrato un errore formale e ha chiesto di correggerlo. Praticamente era stata associata a spese di investimento una quota residua della gestione dell'esercizio finanziario del '98; operazione non possibile perché la quota, come spiega il Coreco nella sua nota, «è da considerarsi assorbita dalla gestione successiva». La correzione è stata rimessa al voto del Consiglio provinciale non senza polemiche dell'opposizione che non ha perso l'occasione di recriminare: «Noi l'avevamo detto».

E, di seguito, il Consiglio provinciale ha continuato il pignolo esame dello Statuto, in un lavoro che, forse, in gran parte poteva essere assorbito dall'apposita commissione. Ma il presidente Tribocco accetta l'onere e dà pazientemente lettura di ogni articolo e dei numerosi emendamenti, relativa discussione. Non passa la proposta di Tino Rossi (Lega Nord) di estendere il bilinguismo sui documenti ufficiali pubblici anche alla lingua piemontese. Rossi avrebbe gradito che i componenti del Consiglio potessero esporre i loro inteventi in dialetto e avrebbe voluto che sul gonfalone ci fosse scritto, oltre a Provincia di Alessandria, anche Provinsa 'd Lissandria.

Modifica interessante, invece, sulla presidenza del Consiglio provinciale. Accolto all'unanimità l'emendamento proposto da Priora (Rifondazione) che ha chiesto la composizione di un ufficio di presidenza costituito da un presidente e da due vice (di cui almeno uno scelto nella minoranza» ha tenuto a integrare Bonadeo di An) che rappresenti un'entità unica incaricata di svolgere congiuntamente il ruolo istituzionale (ora è svolto dal presidente e, solo in sua assenza, dal vice). Accantonata la «proposta politica» di Priora che suggeriva di suddividere nell'arco temporale della legislatura l'incarico di presidenza mandato, a rotazione, a un esponente di ciascuna coalizione, sia di maggioranza che di minoranza. Non è piaciuta neppure l'ipotesi di eleggere la presidenza con voto segreto. Intanto, è stato fissato per il 21 marzo il Consiglio sul 3° valico. [s. m.]

Iniziativa del Consorzio rifiuti: «Atteggiamento passivo»

Forze dell'ordine diffidate per il «blocco» di Gavonata

ACQUI

Il consiglio d'amministrazione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, di cui è presidente Antonio Morettini, ha dato incarico agli avvocati Roberto Macchia, Marco Casavecchia e Giulietta Redi, dello studio legale Santilli-Casavecchia di Torino, di redigere «una lettera di diffida indirizzata al procuratore della Repubblica contro le Forze di Pubblica sicurezza nel loro insieme che, con il loro atteggiamento passivo, non permettono l'esercizio del Consorzio smaltimento rifiuti alla Strada Boschi delle Sorti» a Gavonata di Cassine. Nessun commento arriva dalla prefettura in proposito. A Palazzo Ghilini, però, si sottolinea che si sta lavorando per un tentativo di mediazione tra le parti per accertare l'esistenza di eventuali vie d'uscita all'attuale situazione di stallo.

Intanto, sul fronte anti discarica il presidente del Comitato, Tomasino Bongiovanni, parla del rischio di «una strage di alberi» per realizzare la discarica di ceneri e sovvalli.

«La cava d'argilla è stata completamente bonificata su indicazione delle autorità regionali e ciò ha comportato, tra le altre cose, il reimpianto di ben mille e cinquecento alberi di rovere, carpini e farnie - spiega Bongiovanni -. La realizzazione della discarica comporterà necessariamente la distruzione di questo importante patrimonio boschivo e l'escavazione del sito i cui livelli sono stati riportati alla normalità come stabilito dal disciplinare della Regione».

Su tale tema sono intervenuti ieri i Verdi acquesi. Dice Marco Lacqua: «Questa rafforza ancora una volta la nostra convinzione che a Gavonata di Cassine non possa essere realizzata una discarica per ceneri e sovvalli, per il grave danno che verrebbe arrecato all'ambiente. Sul problema degli alberi presenti in loco invieremo un telegramma al ministro per l'Ambiente Edo Ronchi e al coordinamento nazionale dei Verdi, perché intervengano per evitare la distruzione di tale patrimonio boschivo». [g. l. f.]

Il presidente Antonio Morettini

PONTESTURA

Gli abitanti di Castagnone incontrano la «Peratore»

Stasera alle 21 a Castagnone, nella sede della Pro loco, è in programma un incontro fra gli residenti, presnete anche il sindaco Marco Figazzolo, e i vertici della nuova azienda «Laterizi Peratore», per discutere dell'elimine della puzza nella frazione. [r. sa.]

CASALE

E' rinviato a giudizio per il reato di calunnia

Salvatore Bellomo, 53 anni, via Bellini 15, comparirà a giudizio il prossimo 8 maggio in quanto secondo l'accusa incolpò ingiustamente alessandrino di averlo fatto cadere dalla bici urtandolo con l'auto; invece sarebbe stato investito da un altro ciclista. [r. sa.]

CERRINA

Portò la pistola al bar processo il 29 settembre

Isidoro Pinna, 52 anni, di Cerrina, via Nazionale 7/A, sarà processato il 28 settembre. E' accusato di detenzione e porto illegale di una pistola semiautomatica che aveva con se, nel febbraio del '99, in un locale pubblico ad Ozzano. [r. sa.]

OTTIGLIE

Accusato di aver coltivato piante di canapa indiana

Secondo l'accusa fu trovato in possesso di 12 piante di cannabis indiva, idonee alla produzione di marijuana. Sarà processato il 19 maggio, Enrico Negri, 53 anni, corso Manacarda. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Movimento Liberal Sgarbi ecco i cinque candidati

Il movimento «Liberal Sgarbi» ha comunicato ieri i suoi cinque candidati nella lista della provincia di Alessandria. Sono: Luisa Cavinato detta Eva Orlowsky abitante a Castelnuovo Bormida, Mauro Zavattaro di Acqui Terme, Adamo De Metri di Castellazzo Bormida, Barbara Zucchi di Tortona e Ugo Buer di Torino. [r. al.]

Novi, i carabinieri avrebbero trovato i motorini usati dai banditi

Caccia al basista della rapina all'ufficio postale di viale Saffi

NOVI LIGURE

Nuovi sviluppi nelle indagini per la rapina alla succursale delle Poste di viale Saffi. Si cerca un possibile basista, un altro complice dei quattro banditi che, l'altra mattina, intorno alle 9, hanno assaltato l'ufficio postale, raggiunto in sella a due ciclomotori (a bordo dei quali poi sono anche fuggiti).

I rapinatori hanno agito in modo determinato, rapidamente, non sono certo sembrati degli sprovveduti. Vista la dinamica, il colpo è stato preparato con accuratezza. E la fuga in particolare è stata architettata in maniera tale da evitare l'intervento dei carabinieri e delle altre forze dell'ordine che sono giunte pochi minuti dopo l'assalto. Una quinta persona potrebbe aver nascosto i complici e i due ciclomotori in qualche garage situato nei dintorni. Poi i banditi potrebbero essersi allontanati a bordo di una o più automobili.

In città circola la voce che i due ciclomotori usati per la rapina siano stati ritrovati dai carabinieri, nella zona dell'ex caserma Giorgi, e poi posti sotto sequestro. Una circostanza che però i militari della compagnia di Novi non confermano né smentiscono.

Intanto la succursale delle Poste di viale Saffi ha ripreso regolarmente l'attività. Dopo il colpo, due fabbri hanno sistemato la porta usata per consentire l'ingresso soltanto al personale delle Poste, un accesso che dovrebbe restare chiuso, ma attraverso il quale invece si sono introdotti negli uffici due dei quattro banditi. Gli altri due, passati dall'ingresso riservato al pubblico, hanno invece tenuto a bada la decina di utenti presenti agli sportelli (diversi in attesa della pensione) al momento della rapina. [m. pu.]

A SALE

Sventata un'aggressione

SALE. L'intervento di una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Tortona in servizio anticrimine ha consentito di sventare una rapina, ieri verso le 13 nella centrale via Roma, ai danni di una donna. C.R., 41 anni, è stata avvicinata da una Toyota Carina, da cui sono scesi due banditi, uno armato di coltello, l'altro di un grosso cacciavite. La donna è stata aggredita e ha opposto resistenza al tentativo di strapparle la borsetta. In quel momento sono sopraggiunti i militari, che dopo una colluttazione hanno arrestato il cileno Carlo Maria Quinton, 40 anni. Il complice è invece riuscito a fuggire. Il sudamericano è stato accusato di rapina aggravata, minacce, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. La Toyota è risultata rubata. [m. t. m.]

Lo sparatore in stato di prostrazione, impossibile per il gip interrogarlo

«Ditemi se Ornella si salverà»

In cella, la disperazione del segretario

ALESSANDRIA

«In questo momento riesco solo a pensare a Ornella e a nostro figlio, che sono le due persone più importanti della mia vita». Fabio Fornaciari, il segretario comunale di Gavi, Fraconalto e Voltaggio, rinchiuso nel carcere di piazza don Soria con l'accusa di tentato omicidio nei confronti dell'ex convivente Ornella Morelli, 39 anni come lui, impiegata al Comune di Stazzano, dove vive, anche ieri pomeriggio si è avvalso della facoltà di non rispondere.

L'uomo piange disperatamente, è in stato confusionale, in condizioni di prostrazione, sopraffatto dall'angoscia per la salute della donna, ricoverata in ospedale a Novi per un colpo di pistola alla schiena. Continua a chiedere: «Come sta? E' vero che si salva?». In effetti, Ornella Morelli non pare in pericolo di vita anche se la prognosi è ancora riservata. Il gip Fernando Baldini, recatosi in carcere con il pm Patrizia Nobile per la convalida del fermo di Fornaciari, non lo ha interrogato. «In queste condizioni non può assolutamente sostenere un esame del genere» dice il difensore Giuseppe Cormaio.

Fornaciari probabilmente sarà sentito in un secondo tempo dal pm, che ha chiesto il provvedimento di custodia cautelare al gip. Il magistrato si è riservato di decidere.

Anche domenica sera l'uomo, condotto nella caserma carabinieri di Serravalle, si era avvalso della facoltà di non rispondere. Non si sa, quindi, perché ha sparato alla donna da cui è separato da un anno e mezzo, che gli ha dato un figlio, oggi di 9 anni. Acquista però sempre più credito la tesi secondo cui il segretario ha fatto fuoco per il rifiuto della donna a riprendere la vita in comune. [e. c.]

Bosco Marengo, ingegnere novese fra gli imputati

Assolti per l'operaio morto nella caduta da una torre

BOSCO MARENGO

In cinque sono stati chiamati a rispondere di un mortale infortunio sul lavoro avvenuto il 4 settembre '92 a Bosco Marengo dove un giovane operaio si sfracellò al suolo da una torre di 35 metri alla sommità della quale era in costruzione un serbatoio in cemento armato per l'approvvigionamento idrico.

Il direttore e il capo del cantiere (Valerio Benandi e Mauro Onali, di Ravenna e Forlì) a suo tempo hanno patteggiato sei mesi di reclusione ciascuno e sono gli unici responsabili di quella tragedia. Ora sono stati processati ad Alessandria per concorso in omicidio colposo l'ingegner Giuseppe Gemme, di Novi (via Carducci), direttore tecnico del cantiere per conto del Comune, e Luciano Lami e Lamberto Zambianchi, di Forlì, dirigenti della società alle cui dipendenze lavorava la vittima. Il giudice li ha assolti per non aver commesso il fatto. Erano difesi da Tino Goglino.

Nell'infortunio morì Francesco Serra, un forlivese di 32 anni, dipendente della Soles che aveva appaltato l'opera (l'acquedotto di «Quattro Cascine») per conto del Comune di Bosco Marengo. Nella torre, dove era situata una grande vasca per sistemarvi i tubi del serbatoio, lavoravano cinque dipendenti della Soles fra cui Serra, allontanatosi per salire sulla sommità della torre circondata da due ponteggi in legno sovrapposti. All'improvviso i compagni udirono un urlo, accorsero e videro l'operaio sfracellato al suolo. Era caduto il ponteggio mobile per il cedimento della struttura portante del montacarichi.

Non erano state attuate le misure per assicurare la stabilità del montacarichi, compito che non spettava a Gemme e ai dirigenti della Soles. [e. c.]

IL QUARRY E' REGOLARMENTE APERTO

In relazione all'articolo intitolato «Dopo il "Kat Mandu" ed il "Queen's" chiuso il night club "Graffiti" di Gavi», apparso a pag. 35 de La Stampa il 12 marzo, a nome e per conto della Sirio srl, titolare del night club «Queen's 2000» di Tortona, chiedo la pubblicazione, ai sensi della legge sulla stampa, della seguente smentita.

1) E' falso che il «Queen's» sia stato chiuso per ordine della questura di Alessandria, o di qualsiasi altra autorità amministrativa o giudiziaria. Il locale è, invece, aperto al pubblico.

2) Gli illeciti previdenziali e contributivi contestati ai gestori del «Queen's» sono, invero, oggetto di opposizioni e ricorsi avviati nelle opportune sedi istituzionali, censurati per infondatezza.

3) In ogni caso ai gestori del «Queen's» non sono state contestate violazioni concernenti l'utilizzo di personale extracomunitario privo di permesso di soggiorno.

In relazione alla notizia della revoca di circa 60 permessi di soggiorno «rilasciati a ragazze extracomunitarie», comunico che 23 delle stesse, mio tramite, hanno promosso ricorso al Tar del Piemonte e Valle d'Aosta avverso il suddetto provvedimento della questura. L'udienza è per fine mese.

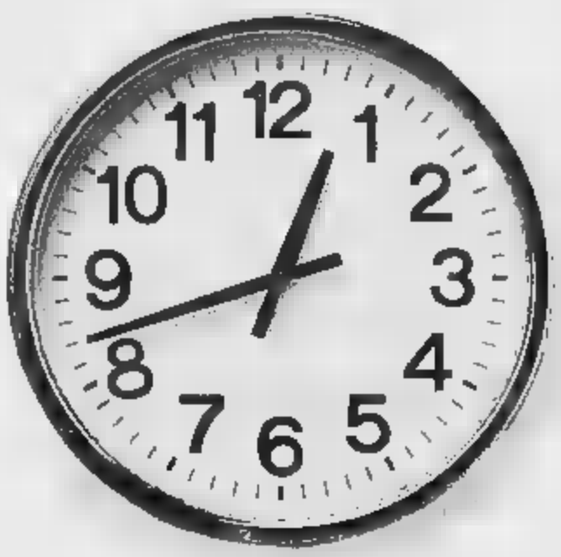
Si fa presente che in relazione ad analoghe fattispecie si è già pronunciato il Tar dell'Emilia Romagna disponendo l'accoglimento dei 12 ricorsi incidentali da me proposti. La materia del contendere riguarda la mobilità del personale artistico subordinato dipendente dai night clubs che alcune questure, compresa quella di Alessandria, erroneamente ritengono preclusa alla suddetta categoria di lavoratori, facendo impropriamente prevalere la normativa regolamentare in contrasto, peraltro, con le vigenti disposizioni legislative e le circolari del ministero del Lavoro.

La notizia falsa di cui al punto 1, reca grave pregiudizio sia al buon nome che all'avviamento commerciale dell'azienda «Queen's». Si impone, pertanto, la pubblicazione di idonea smentita del testo inesatto.

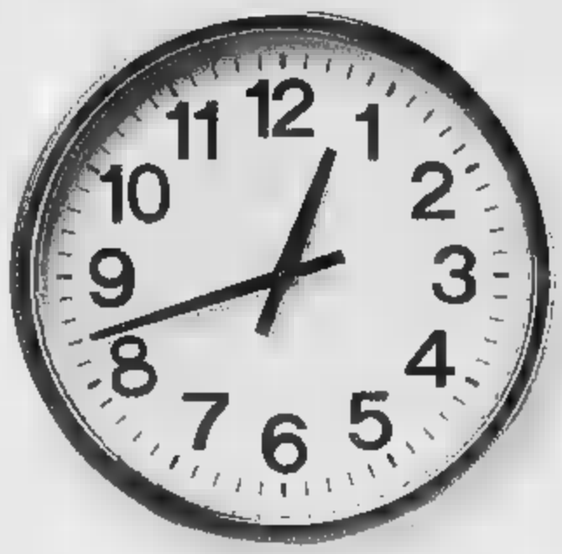
Parrebbe opportuno, per completezza di cronaca, sia pubblicato quanto esposto negli altri punti della presente.

avv. Giovanni Montalto
Ferrara

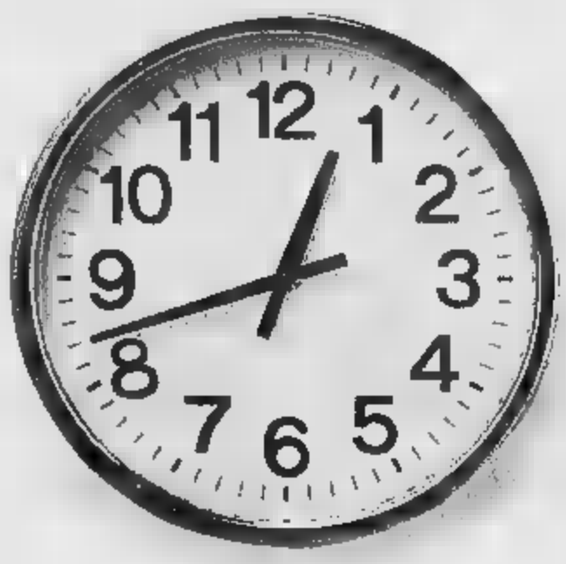
Sincronizziamo il mondo



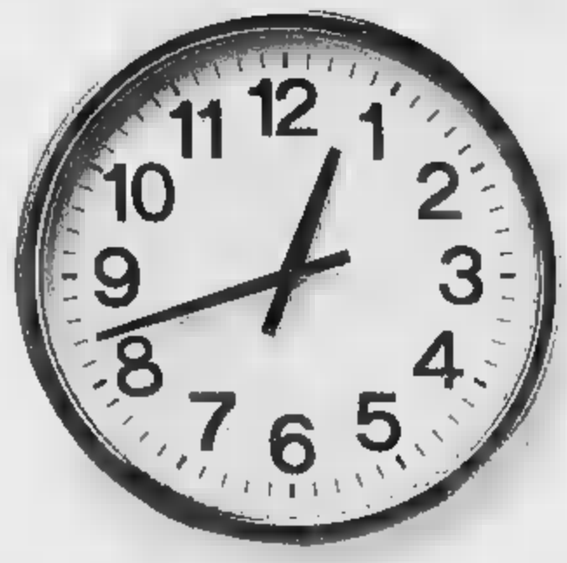
New York



Roma



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

Ancora nessuna decisione, invece, sulla bonifica all'Eternit. Continua l'esame del piano di lavoro

Casale, collocati 14 rilevatori per cercare amianto nell'aria

CASALE MONFERRATO

E' partita la seconda [illegible] di monitoraggio dell'aria per rilevare l'entità della fibra di amianto. I tecnici del Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl e dell'Arpa di Grugliasco hanno dato avvio ai rilievi in quattordici punti, di cui 11 in città e 3 fuori (a Serralunga, Coniolo e Frassineto).

Tra le postazioni casalesi, ci sono l'interno dell'ex stabilimento Eternit, la sponda del fiume dove è iniziata la bonifica, l'interno di alcune scuole, la costituenda discarica per l'amianto. «Sono punti strategici - spiega il dottor Angelo Mancini, capo del Servizio di Igiene dell'Asl -, gli stessi in cui sono stati eseguiti i rilievi della prima tornata, poco prima di Natale». I risultati, appena elaborati, saranno resi noti alla popolazione.

Bruno Pesce

Invece, sull'avvio della bonifica dello stabilimento di via Oggero, non ci sono indicazioni di tempi. Quando lo scorso anno, in piena estate, ebbe un epilogo la causa civile mossa contro la prima assegnazione dell'appalto e fu investita dell'incarico l'impresa Decam, fu unanime la speranza dei casalesi di veder presto «impacchettato» lo stabilimento per la bonifica tanto attesa e ampiamente in ritardo. Non poteva immaginare, allora, che altro tempo sarebbe passato inutilmente - perso del tutto - senza sapere, adesso, quanto ne dovrà ancora trascorrere prima di partire. La Decam si fece quasi pregare per presentare il piano di lavoro obbligatorio. La prima stesura fu cassata perché per nulla conforme alle richieste contenute nell'appalto. Altre settimane e settimane passarono, insensibili al dolore e alla rabbia di tanti casalesi. Un nuovo piano è stato presentato e ora è all'esame dell'Arpa e dell'Asl.

E pensare che c'è stato un tempo in cui si era certi che Duemila avrebbe visto sorgere una collinetta verde sullo stabilimento ormai bonificato, sbriciolato, abbattuto e sepolto nel sarcofago dei suoi scantinati.

Invece si passa intoppo in intoppo. Le associazioni di ambientalisti e vittime di amianto hanno chiesto vertice a Regione e ministero non appena sarà esaminato il piano di lavoro: «Nel caso venga nuovamente bocciato - dice Bruno Pesce - saranno chiesti provvedimenti d'urgenza; nel si vuole sapere con estrema certezza se Asl e Arpa hanno personale e mezzi sufficienti per svolgere controlli accurati, puntuali e rigorosi ad ogni passaggio, pressoché quotidiano, della bonifica». [s. m.]

Uno scorcio del centro storico di Ovada, visto dal piazza della Ala. Per la riqualificazione degli edifici il Comune prevede l'assegnazione di contributi pari al 50% della spesa. Nella foto piccola, Bruno Pesce, esponente dell'associazione esposti amianto

Contributi per rifare le facciate

Ovada «stimola» i padroni di case in centro

OVADA

La giunta comunale, con un suo provvedimento, ha individuato le aree per le quali è possibile fare richiesta dei contributi regionali stanziati per gli interventi di riqualificazione degli edifici, in base alla legge 31 del 6 dicembre 1999. Le zone individuate sono la A1 e la A2 del piano regolatore, praticamente tutto il centro storico. E per uniformare i due lati delle strade che si trovano ai margini è stato stabilito che anche per gli edifici prospicenti via Torino, Lung'Orba Mazzini e piazza XX Settembre possa essere chiesto il contributo.

L'amministrazione comunale, in coerenza con le iniziative per valorizzare il centro storico, ha colto l'occasione di incoraggiare i proprietari a beneficiare di questi finanziamenti, destinati appunto alla riqualificazione architettonica e ambientale con il risanamento e la manutenzione straordinaria delle parti comuni di fabbricato, con particolare riferimento alla sistemazione delle facciate. In base a questa legge, i singoli cittadini, condomini, cooperative, proprietari di interi edifici residenziali composti da più unità immobiliari, consorzi tra i suddetti, imprese di costruzione o cooperative edilizie alle quali è stato affidato il mandato per la realizzazione delle opere possono inoltrare richieste di contributi per gli interventi citati per gli edifici compresi nelle zone individuate dalla giunta.

In base alla legge, i contributi saranno nella misura del 50% della spesa sostenuta e accertata mediante perizia asseverata, con un limite massimo di 10 milioni per ogni unità abitativa, e, comunque, per un importo non superiore al 50% del costo preventivato. Il contributo dovrà essere restituito in dieci annualità costanti, senza aggravio di interessi.

Gli interessati dovranno presentare le richieste entro il 17 aprile, da redigere su moduli che sono a disposizione nell'Ufficio tecnico comunale, al secondo piano di Palazzo Delfino. [r. ba.]

Appello al sindaco

«Solidarietà agli sfollati dal palazzo»

ACQUI TERME. E' stato quasi ultimato lo sgombero del condominio inagibile di via Goito, 36 famiglie per un totale di circa cento persone

«Gli assessorati all'Assistenza e all'Economato si sono subito attivati per mettere in atto tutte le procedure possibili per far fronte alle richieste formulate da parte degli abitanti del Condominio Cometa - dicono in Comune - durante un sopralluogo effettuato dal vicesindaco Elena Gotta, dall'assessore Alberto Garbarino, dal presidente del Consiglio comunale Francesco Novello e da alcuni consiglieri comunali, avvalendosi anche della collaborazione dell'ex maresciallo Luigi Nervi e della Protezione civile». Tra le iniziative, c'è la stipula di accordi con albergatori acquesi per pensioni complete e permottamenti, la messa a disposizione di locali per il ricovero degli arredi e di automezzi comunali per i traslochi, oltre alla presenza quotidiana di personale del Gruppo di Protezione Civile. Tra le agevolazioni già accordate alle famiglie del Condominio Cometa, c'è quella del Cisi, che gestisce l'acquedotto comunale di Acqui: ha concesso la voltura gratuita delle utenze.

Intanto, il capogruppo ppi in Consiglio, Roberto Cavo, con una interrogazione al sindaco, ha chiesto l'istituzione di fondo di solidarietà per le famiglie che abitavano nel Condominio Cometa. Le operazioni di sgombero dell'immobile dichiarato inagibile dovranno essere ultimate entro venerdì. [g. l. f.]

No di Rosignáno

La rivolta contro il ripetitore

ROSIGNANO. Il Comitato ribadisce il secco no all'installazione del ripetitore per la telefonia mobile in località «Bric Gambera» e chiede un ripensamento ai proprietari dei terreni dove dovrebbero essere piazzati i tralicci, invita l'amministrazione ad aderire all'iniziativa del Comitato, e chiede controlli serrati all'Arpa. E' emerso a una riunione «calda» l'altra sera in municipio, a cui hanno preso parte esperti dell'Asl 21 e dell'Arpa e una delegazione dei Comitati di Ottiglio e Moncalvo che da mesi si battono per evitare l'installazione di ripetitori di onde elettromagnetiche. «Le novità tecnologiche devono essere a servizio dell'uomo, e non rappresentare potenziali rischi» dicono gli esponenti del Comitato che ha già raccolto 300 firme. «La salute non è solo assenza di malattia, ma anche il grado di benessere psicofisico» ha detto il dottor Corrado Rendo e il dottor Secondo Guaschino ha espresso preoccupazione per le donne incinte e per i bambini sotto i 14 anni. Il Comitato ha ricordato che, nell'arco di 100 metri dalla possibile installazione, vivono oltre 20 bambini. «Siamo fortemente preoccupati» ribadiscono da Rosignano «L'amministrazione in questi casi ha le mani legate, non può che attenersi alle indicazioni del piano regolatore. E in questa situazione specifica non ci sono divieti, ma ci stiamo attivando, nel pieno rispetto della sanità pubblica e della legge, di trovare altre soluzioni che possano dare garanzie alla popolazione residente» dice il sindaco Franco Pagliano. [r. sa.]

Sull'A21, dormiva con il veicolo a luci spente

Ubriaco ferma il camion in mezzo all'autostrada

Selma Chiosso

FELIZZANO

Sfiorata la tragedia sull'autostrada Torino - Piacenza. Un camionista ubriaco si è addormentato sulla corsia di marcia fermandosi con il camion, al centro della carreggiata. Il camion avava le luci spente ed era praticamente invisibile.

E' successo l'altra notte, poco dopo le 2, in direzione Asti.

Protagonista dell'assurda vicenda G. F., 48 anni, abitante a Pavarolo, (provincia di Torino) in via Tetti Paratore. L'uomo è stato denunciato dalla polizia stradale per guida in stato di ebbrezza e la patente è stata sospesa. Solo la prontezza di riflessi della polizia ha dunque evitato la tragedia. Una pattuglia del distaccamento di San Michele, coordinato da Gaspare Rubino, stava effettuando controlli nella direzione opposta a quella del camionista, ma l'attenzione degli agenti è stata attratta da un camion che proseguiva a zig a zag in direzione Torino.

Invertito il senso di marcia gli agenti lo hanno inseguito. Dopo una curva, rischiando loro stessi la vita, hanno visto il camion fermo, a luci spente, in mezzo alla corsia dell'autostrada.

Il traffico è stato immediatamente bloccato per evitare che gli automobilisti si infilassero sotto il camion e gli utenti dell'autostrada sono stati deviati su un'unica corsia.

G. F. non era praticamente in grado di rispondere a nessuna domanda e si è riaddormentato tra le braccia degli agenti. Sottoposto al controllo dell'etilometro, il tasso alcolico presente nel suo corpo superava due volte quello consentito. G. F. è stato accompagnato in caserma e stati avvisati i suoi famigliari. La polizia stradale di San Michele ha registrato in questi ultimi tempi un aumento preoccupante di persone fermate in stato di ebbrezza. In media si parla di due o tre casi al mese. Gente senza scrupolo che mette in pericolo non solo la propria vita ma anche quella degli altri.

Altra ordinanza dopo le proteste di alcuni gestori

Locali pubblici di Acqui l'orario cambia ancora

ACQUI TERME

Il sindaco Bernardino Bosio ha emanato una nuova ordinanza sugli orari dei pubblici esercizi, dopo le osservazioni dei gestori di alcuni bar. Ora si prevede per gli esercizi pubblici di tipo A, nei quali rientrano ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, fast-food o birrerie, l'opzione di due tipologie di orari. Nel periodo invernale (1 ottobre, 30 aprile) si potrà scegliere tra un orario minimo con apertura alle 11 e chiusura alle 22 e un orario massimo, dalle 12 alle 2. Analogamente, per il periodo estivo (1 maggio, 30 settembre) l'orario minimo è dalle 11 alle 23 e quello massimo dalle 13 alle 2. Per bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari l'orario massimo di apertura è di 19 ore, comprensive dell'eventuale pausa intermedia. L'orario di chiusura, non potrà protrarsi oltre le 2 mentre quello di apertura potrà essere antecedente alle 4,30. Nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle 2 alle 4,30 nessun pubblico esercizio potrà svolgere la propria attività.

Per i locali in cui avviene la somministrazione di alimenti e bevande congiuntamente a attività di trattenimento e svago, quali sale da ballo, sale da gioco, locali notturni e discoteche, dal 1 ottobre al 30 aprile, l'orario minimo dalle 20 alle 24, quello massimo dalle 23 alle 3. Dal 1 maggio al 30 settembre, minimo dalle 20 alle 24 e massimo dalle 23 alle 3. I concertini o trattenimenti musicali potranno essere effettuati solo volte alla settimana fino alle 22,30 nei feriali e fino all'1 venerdì, sabato e nei prefestivi.

Sempre con un'ordinanza il sindaco ha stabilito le regole per le vendite di fine stagione, autorizzate dal 10 gennaio al 31 marzo e dal 10 luglio al 30 settembre. La durata della vendita potrà essere protratta per un massimo di 4 settimane anche continuative. Le comunicazioni dovranno essere effettuate al Comune rispettivamente entro il 30 ottobre ed entro il 31 aprile. [g. l. f.]

Si è chiusa con bilancio positivo la manifestazione di Castelletto d'Orba

La Rassegna premia 7 Doc

E i sommellier portano i vini a Londra

CASTELLETTO D'ORBA

Con la premiazione dei 7 vini Doc scelti dall'Onav si è conclusa la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato».

Queste le aziende premiate: La Battistina-Gavi, «Gavi'99 (punti 88); Fratelli Facchino-Rocca Grimalda, «Cortese Alto Monferrato'99 (88) e «Barbera del Monferrato'97 (89); La Piria-Rocca Grimalda, «Dolcetto di Ovada'98 (95); Vini Banti-Strevi «Dolcetto d'Acqui» '97 (88); Casa Vinicola Marenco-Strevi, «Brachetto d'Acqui» '99 (90); Cantina Sociale Tre Cascine-Cascine, «Moscato d'Asti» '99 (88).

I viaggi in palio per il concorso «Con in Europa», per gli espositori è stato vinto da Giancarlo Montobbio di Castelletto d'Orba, per i visitatori da August Stromberg di Dusseldorf.

Il sindaco Lorenzo Repetto ha poi consegnato al presidente dell'Ipab Lercaro di Ovada, Sandro Tortarolo, l'assegno di 10 milioni, il ricavato dell'incontro di calcio disputato da «Gli Azzurri dello Spettacolo»

Intanto è da segnalare che ad iniziativa della «Associazione Alto Monferrato» un gruppo di sommellier italiani che svolgono attività professionale in Inghilterra ha visitato le zone collinari dell'Acquese e dell'Ovadese, sostando a Ponzone, dove hanno gustato i vini di alcuni produttori vitivinicoli. Prima di proseguire il loro «tour» alla volta di Monforte d'Alba, i sommellier hanno assicurando che proporranno i vini dell'Alto Monferrato nei ristoranti in cui prestano servizio in Inghilterra. [r. bo.]

Interventi antiflavescenza il ministro risponde a Rava

ACQUI TERME. In merito alla flavescenza dorata, il sottosegretario al ministero delle Politiche agricole, Roberto Borroni, nei giorni scorsi, ha risposto ad un'interrogazione dell'onorevole Lino Rava spiegando che le misure adottate sono previste il monitoraggio dell'andamento epidemiologico delle infezioni; la verifica del materiale vivaistico attraverso ispezioni sistematiche; l'identificazione di fitoplasmi responsabili dei giallumi associati alla flavescenza dorata; lo studio dei vettori finora identificati e l'indagine su eventuali altri vettori; la mappatura dei vigneti affetti dai giallumi in nuove aree e su varietà di viti meno diffuse; lo sviluppo di tecniche idonee al controllo della flavescenza; la divulgazione di tecniche colturali finalizzate a ridurre gli effetti negativi della malattia. L'onorevole Rava, che nella prossima settimana incontrerà i responsabili del gruppo di lavoro, ha colto l'occasione per sollecitare provvedimenti che rendano obbligatoria la lotta alla malattia ed ha auspicato l'approvazione in sede legislativa del testo di Legge giacente in Senato che prevede un sostegno economico alle aziende colpite. [g. l. f.]

Gli scolari della «Realino» di Felizzano progetteranno sentieri per collegare l'area naturalistica con il territorio di Masio

Rocchetta Tanaro vuole allargare il suo parco oltre provincia

Nascerà un percorso inedito e ricco di emozioni

ROCCHETTA TANARO

Il parco naturale (170 ettari di superficie protetta) accarezza il sogno di allargare i propri confini e, per farlo, guarda oltre l'Astigiano.

L'occasione per dare forma all'idea verrà dalla collaborazione tra la la media «Realino» di Felizzano, il Comune di Masio e l'Ente parchi dell'Astigiano (si occupa della gestione dell'area di Rocchetta): le parti hanno firmato, lunedì sera, una convenzione. L'accordo vede protagonisti soprattutto i circa 80 allievi della «Realino»: saranno loro, nei prossimi tre anni, a progettare il collegamento, al parco di Rocchetta, di una porzione di territorio, nel comune di Masio, che si affaccia sul Tanaro. «Verranno recuperati - indica Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi - i vecchi sentieri che corrono lungo l'argine, resi inutilizzati dall'alluvione ma anche dal crescente degrado ambientale. E' stata una fortuna imbatterci nella scuola di Felizzano, interessata a lavorare sul fiume, e nel Comune di Masio, che ha sposato con entusiasmo l'ipotesi di salvare i sentieri».

Gli allievi (frequentano a Felizzano anche i ragazzini di Masio) studieranno il territorio del fiume da vicino: non si limiteranno all'aspetto naturalistico-ambientale, ma approfondiranno le tradizioni e i mestieri di un tempo sul corso d'acqua: prenderanno dimestichezza con la toponomastica e raccoglieranno le memorie di chi ha vissuto col Tanaro un rapporto di rispetto.

Dal loro lavoro («Una rotta tra le rotte» il titolo del progetto) l'Ente parchi conta di ricavare un percorso, in ambiente suggestivo tra acqua e boschi, che regali una camminata di km. Partendo da Masio si arriverà a Rocchetta (i due centri si trovano sulla sponda destra): «Saranno circa 40 minuti di passeggiata e anche di emozione» promette Miroglio. Intanto, mentre gli studenti lavoreranno al piano, Ente parchi e Comune di Masio punteranno a far dichiarare area protetta la porzione di territorio attraversata dai sentieri.

A Masio, intanto, non nascondono un'ambizione ancora più impegnativa: «Una rotta tra le rotte» - sottolinea il consigliere comunale Domenico Cairo, che ha sottoscritto la convenzione - potrebbe costituire il primo tassello per la costituzione di una naturalistica posta sotto tutela, ma non solo. Ci piacerebbe che si arrivasse anche alla creazione del parco fluviale del Tanaro. Abbiamo iniziato a parlarne con i Comuni di Felizzano e Quattordio, posti in sponda sinistra: c'è interesse, speriamo che l'idea maturi». [l. n.]

Il parco di Rocchetta, sono 170 ettari di area protetta gestita dall'ente parchi

Previsto un collegamento anche con Cella Monte

L'«Ecomuseo del tartufo» a Cocconato o Cortanze?

COCCONATO

Ma l'«Ecomuseo della pietra da cantoni e del tartufo» s'ha da fare? Anche dopo la di lunedì in Provincia, l'Astigiano si sbilancia: permangono riserve sul progetto promosso dal Comune alessandrino di Cella Monte, il Parco naturale del Sacro Monte di Crea e l'Ipla (Istituto per le piante da legno e per l'ambiente) di Torino.

Ciò che non si riesce a mandare giù è la decisione di includere arbitrariamente, nel progetto sul futuro Ecomuseo che dovrà essere approvato dalla Regione, la Provincia e 13 dei 71 centri che aderiscono all'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano: Cocconato (favorevole comunque all'iniziativa di Cella Monte), Montemagno, Aramengo, Montiglio Monferrato, Casorzo, Grazzano Badoglio, Viarigi, Moncalvo, Penango, Villadeati, Odalengo Piccolo, Alfiano Natta, Altavilla Monferrato (questi ultimi del l'Alessandrino). Lunedì si confrontate tutte le parti in causa. «Saranno necessari altri incontri per chiarire la vicenda» prevede Luigi Porrato, presidente del Consiglio provinciale, che ha coordinato la riunione. Oggi si svolgerà un incontro in Regione.

Il progetto sull'Ecomuseo del Monferrato (così viene anche definito) prevede l'apertura di due «centri interattivi» a Cella Monte (sulla pietra da cantone) e Cocconato (sul tartufo). In quest'ultimo paese sono da tempo in corso, su un fondo privato (frazione Tuffo), sperimentazioni Ipla sulle piante tartufigene. Il sindaco di Cocconato, Carlo Scagno, chierisce: «Siamo d'accordo a tutto ciò che di positivo può interessare il nostro territorio». Silenzio, per ora, da Cortanze: nelle intenzioni dell'Ecomuseo astigiano, dovrebbe in futuro ospitare, nel castello, un centro sul tartufo. [l. n.]

Specchio
DELLA STAMPA

Viaggio nel Cosmos.

Dall'immaginario geocentrismo di Aristotele alle visioni di Mirò, dalla rivoluzione copernicana ai reportage della NASA: oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede multimediali, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.

Da sabato 25 marzo, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD "Cosmos".

Specchio. Prima meraviglia, poi spiega.

Camere di commercio ed enti locali potenziano l'iniziativa transfrontaliera

L'Euroregione Alpi del Mare dà voce a 800 mila imprese

LA MAPPA DEL TERRITORIO

Gilberto Ferrando

NIZZA

La macroregione delle Alpi del mare è una realtà sempre più forte, in continua espansione. Geie Eurocin (Gruppo europeo di interesse economico), società nata nel 1994 tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza ha compiuto lunedì scorso, proprio nella città d'Oltralpe, un passo avanti in questa direzione, dando il proprio benestare all'adesione di nuovi, qualificati soggetti.

Entreranno nell'organismo, dopo la formalizzazione di una richiesta già espressa in linea di massima, altri undici enti camerali: Alessandria, Asti, Genova, Tolone, Gap, Digne, Bastia, Ajaccio, Marsiglia, Unione del Piemonte e della Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

Saranno anche accolte le istanze delle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo, Imperia e Savona, delle municipalità di Cuneo, Savona e Nizza e di alcune realtà come la Sitraci, la Banca regionale europea, l'Ente porto di Savona, l'Ati di Cuneo e l'Apt Riviera delle palme.

Le dimensioni della società, unica forma di cooperazione prevista dall'ordinamento comunitario, si ampliano in misura significativa, lasciando la porta aperta ad ulteriori espansioni.

«La decisione - spiega il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, che è amministratore delegato di Geie Eurocin - è stata presa all'unanimità in una prospettiva europea che guarda con estremo interesse alla creazione di strutture transnazionali in grado di consentire ai partners un'azione comune senza sacrificarne l'autonomia, prospettando possibilità di progresso per le imprese e le istituzioni e agevolando il processo di coesione e unificazione nell'Europa dell'euro».

In effetti l'iniziativa recepisce in pieno lo spirito delle direttive che, nell'ambito dell'Unione europea, sollecitano la creazione di regioni con affinità storiche, culturali etniche ed economiche, delineando un patrimonio di uomini, realtà produttive ed idee.

Ancora Dardanello: «Il gruppo, che ha come presidente Gilbert Stellardo, ai vertici della municipalità di Nizza, svolge la propria attività con poteri di rappresentanza e contrattazione molto forti. Questo consentirà di accedere a pieno titolo e da protagonisti - con le altre istituzioni - ai finanziamenti previsti dal progetto di integrazione europea legato a Interreg 3, nel periodo compreso tra il 2000 e il 2006».

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e amministratore delegato del Geie Eurocin

Realtà italo-francese in continua espansione per garantire ai partner un'azione comune

Si potrà puntare ad obiettivi sociali, alla commercializzazione delle produzioni e dei servizi, alla realizzazione di infrastrutture.

Saranno messi in cantiere piani di promozione, organizzati studi e ricerche di mercato, gestite fiere. Il Geie si configura come interlocutore socio-economico in grado di sviluppare idee e progetti che richiederanno finanziamenti.

La società darà voce a oltre 800.000 imprese, 4 milioni e mezzo di abitanti, un'area vasta e diversificata, accomunata dalla voglia di fare, di essere considerata e supportata in programmazioni che guardano, sul piano geografico, al di là dei confini e, quello temporale, verso il terzo millennio.

In un libro c'è l'epopea degli alpeggi

I vinti della montagna ora cercano un rilancio

Oreste Re ha ripercorso i sentieri delle valli torinesi alla ricerca dei margari che vogliono sopravvivere

Guido Novaria

STORIE di gente di montagna raccolte nelle valli Chisone, Sangone, Susa e di Lanzo. Ma i protagonisti delle storie di Oreste Re si possono trovare in qualsiasi valle delle Alpi italiane. «Lassù gli ultimi» li aveva definiti anni fa in un celebre volume Gianfranco Bini: «E sono diventati davvero gli ultimissimi - osserva Re - quei montanari che trascorrono le estati sugli alpeggi in quota, con giornate sempre uguali, scandite dal lavoro con le mucche».

Oreste Re ha intitolato la sua ricerca-testimonianza «Alpeggi e borgate nelle valli alpine» (editore Susa Libri, prezzo 35 mila lire) dopo aver percorso a piedi il parco dell'Orsiera-Rocciavrè,uno dei più suggestivi e ancora meno conosciuti della provincia torinese.

Margaro piemontese all'alpeggio

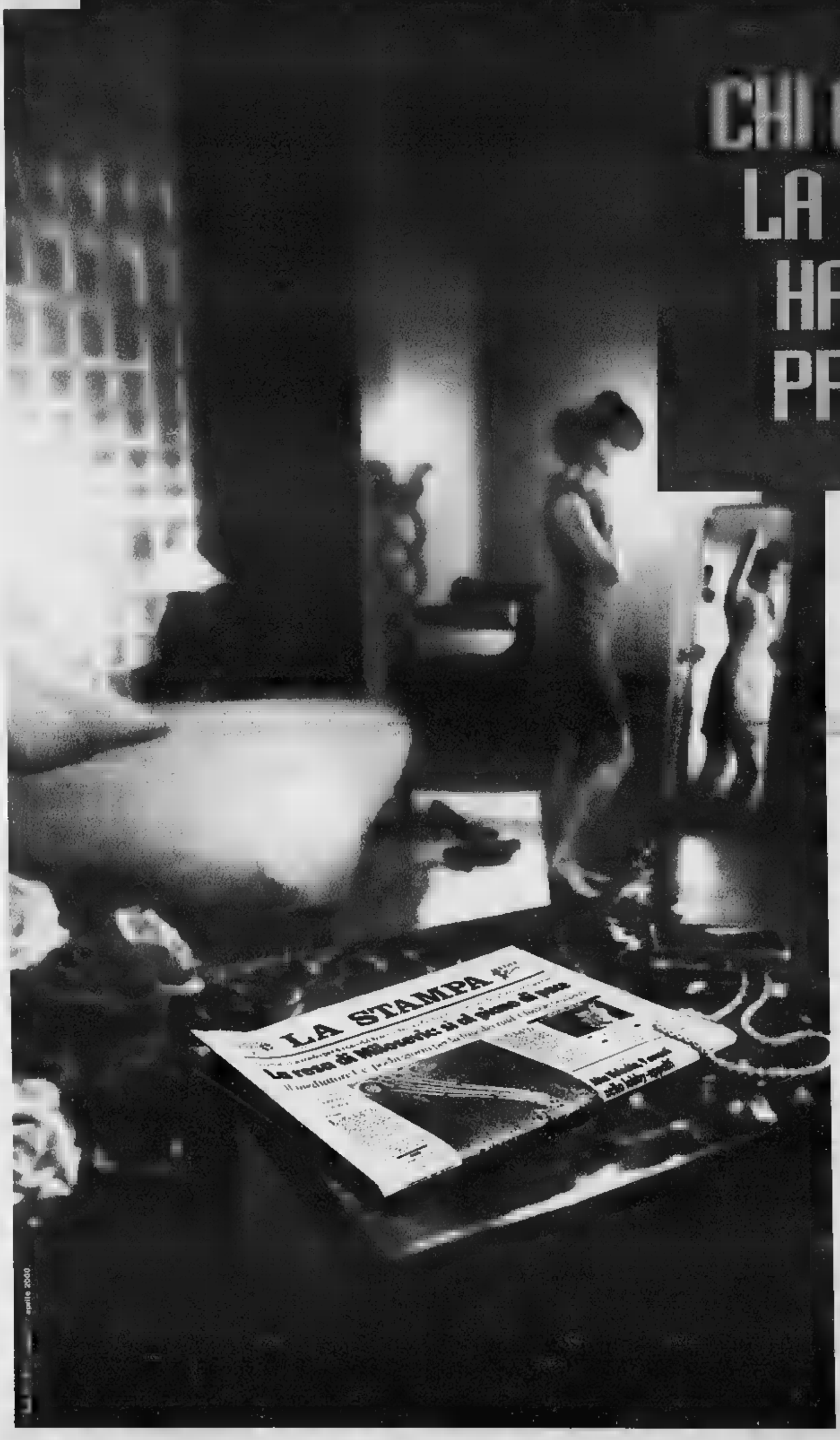
«Ho tentato di dare voce semplicemente ai miei antenati presi a simbolo di tutti i contadini delle Alpi». Una libro, ricco di un'interessante documentazione fotografica, soprattutto di affettuosa testimonianza e vicinanza verso una presenza in montagna, destinata a subire ulteriori ridimensionamenti. È già perché la stagione del margaro, ancorchè breve, è durissima e si differenzia totalmente dagli altri «stagionali» della montagna. «Non c'è più convenienza a stare tre mesi sugli alpeggi - dicono - le condizioni spesso disagiate, con baite che avrebbero bisogno di manutenzione. E poi, tutti dicono che è importante salvare i nostri prodotti, a cominciare da quella toma, formaggio davvero unico nel suo genere».

Re si è sforzato di ricostruire l'identità di una popolazione che viveva i ritmi scanditi dalle stagioni e che il benessere della forte industrializzazione della pianura ha stravolto. Un viaggio nella memoria, il suo, che è anche un'occasione per riscoprire sentieri e mulattiere in una natura incontaminata, lontanissima da quei flussi di turismo che stanno mettendo a dura prova molte altre valli alpine.

C'è futuro per i lavoro negli alpeggi? Difficile rispondere, anche se le premesse viste la situazione della maggior parte delle vallate piemontesi, farebbe ritenere che tra qualche anno i margari si conteranno davvero e che di questi «professionisti della montagna» resteranno solo tracce nella memoria dei più anziani. Ma c'è anche un futuro possibile, legato a quei mestieri ecocompatibili che sembrano affascinare molti «ragazzi della città». Pochi mesi fa il Parco nazionale del Gran Paradiso ha bandito un concorso per l'assunzione di dieci nuove guardie: alle prove selettive si sono presentati in oltre 600. Potrebbe succedere qualcosa di molto simile se anche la «professione margaro» venisse valorizzata e sostenuta, come succede in Svizzera o, per rimanere in Italia, nella valli altoatesine.

PUBBLICITÀ

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.



CHI LEGGE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampain card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.
L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento a 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 a aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

L'attore, protagonista della nota serie televisiva, interpreta l'«Idiota»

Tortona, un «medico» in teatro

Giulio Scarpati recita due serate al Civico

Maria Teresa [redacted]

TORTONA

Giulio Scarpati, il «medico [redacted] famiglia» televisivo, sarà protagonista, stasera [redacted] domani, alle 21, al Teatro Civico, de «L'Idiota» di Fedor Michajlovic Dostoevskij, nella riduzione teatrale di Angelo Dellagiacoma, per la regia di Gigi Dall'Aglio. Pochissimi i posti ancora disponibili per entrambe le serate: i biglietti sono in vendita a[redacted] biglietteria del Teatro Civico. La [redacted] de «L'Idiota» [redacted] Gigi Dall'Aglio, con Giulio Scarpati protagonista - l'attore è reduce dal travolgente successo televisivo di «Un medico in famiglia» - si propone di portare in scena il romanzo, culmine artistico e teorico della riflessione di Dostoevskij, e di restituire il messaggio di compassione che sottintende tutto il testo, quella capacità di estrarre l'essenza del dolore e appropriarsene senza esitare. Gli altri interpreti sono: Leda Negroni, Piero Sammataro, Mascia Musy, David Sebasti, Frida Bruno, Giancarlo Cosentino, Mario Salomone, Luca Della Bianca, Teresa Ronchi, Patrizia Bracaglia, Stefano Cenci, Chiara Baffi. [redacted] pianista è Andrea Bianchi, le musiche sono di Fabrizio Romano, le scene e i costumi di Bruno Buonincontri.

Giulio Scarpati il noto attore della serie televisiva «Un medico in famiglia» interpreta al Civico di Tortona l'«Idiota» protagonista del testo di Dostoevskij

Protagonista è il principe Lev Nicolaevic Myskin, che rientra [redacted] Pietroburgo dopo un lungo soggiorno all'estero per motivi di salute. «L'idea centrale del romanzo - scrisse l'autore - è di descrivere [redacted] uomo positivamente buono. Niente può esserci di più difficile al mondo. Il perfetto è un ideale, e l'ideale, né il nostro, né quello dell'Europa civile, è ben lontano dall'essersi formato». Myskin [redacted] è «buono» nel senso corrente del termine, anche [redacted] egli [redacted] rifiuta mai di prest[redacted] aiuto, ma la sua bontà, lungi dall'alleviare le sofferenze altrui, punta [redacted] mettere a nudo il tormento dei suoi interlocutori, travolgendo le difese che costoro si sono faticosamente eretti per proteggersi dal contatto diretto con il pulsare del loro dolore interno. Dostoevskij scrisse «L'Idiota» in aspra lotta [redacted] il tempo, secondo un ritmo asfissiante imposto dalle scadenze del «Messaggero Russo». La stesura del romanzo richiese circa due anni.

I biglietti per gli spettacoli della stagione di prosa del Civico di Tortona sono in vendita alla biglietteria del Teatro tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19,30, alla Banca CRT - Torino di Tortona e Alessandria, presso il punti TicketOne in tutt'Italia e [redacted] Internet al sito www.teatrotortona.it . Di recente [redacted] vendite su Internet sono state completamente automatizzate (grazie [redacted] circuito internazionale Tickets.com); è possibile quindi acquistare i biglietti dal proprio personal computer pagando a [redacted] carta di credito e ritirare i biglietti la [redacted] dello spettacolo [redacted] biglietteria del Teatro.

Casale, domani alle 21 il comico ritorna al Palaferraris

Biglietti quasi introvabili per lo spettacolo di Grillo

CASALE

Il ciclone Grillo [redacted] pronto [redacted] abbattersi sul Monferrato, e domani sera sarà come sempre [redacted] serata «caliente». Le prevendite sono andate [redacted] gonfie vele, a Valenza e ad Alessandria, i biglietti [redacted] esauriti e gli appassionati [redacted] comico ge[redacted]e dovranno cercare gli ultimi posti rimasti, alla Benetton di Casale, in via Roma (0142-453470) [redacted] da Muzak, in via Saffi (0142-455247) o direttamente domani pomeriggio al botteghino del Palaferraris, dalle 17, con primi posti a 45 mila [redacted] gradinate [redacted] 30 mila. «Al momento restano pochissimi posti nel parterre (1000 sedie), mentre c'è ancora disponibilità sulle gradinate (capienza per oltre 2000 posti) - dicono gli organizzatori - ma quasi sicuramente [redacted] avrà il tutto esaurito». Le porte del Palazzet[redacted] dello Sport, [redacted] zona San Bernardino, ben segnalato da chi arriva da fuori città, si apriranno alle 19.30. Alle 21 avrà inizio lo spettacolo del Grillo nazionale, che dovrebbe giungere a Casale nel primo pomeriggio. [redacted] comico porterà in scena il [redacted] ultimo lavoro «Time out», con il quale ha debuttato recentemente a Trento e che poi porterà in tournée in tutta Italia. Fra i [redacted] bersagli preferiti ci [redacted] Berlusconi, l'America, i cibi transgenici, l[redacted] Seat, le nuove tecnologie, l'inseminazione artificiale, senza risparmiare Prada [redacted] Luna Rossa. Per l'artista genovese si tratta della terza volta al Palaferraris, ma Grillo era stato anche al Municipale, all'inizio degli anni '90, in uno spettacolo che aveva fatto registrare il tutto esaurito. [r. sa.]

Il comico Beppe Grillo per la quarta volta torna [redacted] Casale Monferrato Prenderà di mira Berlusconi Luna Rossa e Prada La prevendita dei biglietti è esaurita [redacted] Valenza e Alessandria

Si proseguirà con altri appuntamenti con gruppi rock e i Fratelli Sberlicchio

A Valenza, la furia punk dei Verdena

E' un'appendice della rassegna «Onda su Onda»

VALENZA

«Onda su onda», la rassegna musicale indetta dall'Assessorato alle politiche giovanili in collaborazione con Radio Gold, s'inventa un'appendice. Spiega Salvatore Coluccio [redacted] Radio Gold: «Il successo di pubblico che ha seguito gli appuntamenti programmati meritava una coda». [redacted] calcola che in occasione delle tre serate in cui si esibivano i Persiana Jones, gli Amici di Roland e i Punkreas, siano convenuti al Valentia, il locale scelto dagli organizzatori della rassegna, più di 2500 spettatori». Ora, il nuovo cartellone propo[redacted] tre serate, sempre fissate per il venerdì, con I Verdena (il 17 marzo), i gruppi rock emergenti (il 24 marzo) e i Fratelli Sberlicchio (il [redacted] marzo): «Abbiamo mantenuto alto il livello qualitativo dei partecipanti - assicura Coluccio - per ripagare la fiducia che il pubblico, in particolare i giovani, ci hanno manifestato». Anche il prezzo d'ingresso sarà mantenuto [redacted] 10 mila lire.

Si [redacted] venerdì [redacted] i Verdena, un trio di giovanissimi - Alberto, 20 anni, chitarra e voce; Roberta, 19 anni, basso [redacted] Luca, 17 anni, batteria - che ha già impressionato il pubblico con la propria aggressività musicale: «La loro furia punk, abbinata all'attitudine rock, ha già incontrato proseliti - aggiunge Salvatore Coluccio - giornalmente ci pervengono decine di richie[redacted] riguardanti i loro ultimi pezzi, da pochissimo raccolti in un disco [redacted] in [redacted] video, che verranno presentati proprio a Valenza». (r. c.)

Il trio di giovanissimi che compongono il gruppo musicale i Verdena

Secondo libro dello scrittore [redacted] musicista acquese

Giorgio Palma racconta virtù e debolezze umane

ACQUI

Un libro [redacted] con il cuore. In questi giorni, è uscito il secondo volume della serie «Giorgio Palma racconta», dell'omonimo scrittore e musicista acquese, da anni impegnato in un'attenta analisi della società in cui viviamo.

Nell'opera, vengono [redacted] in luce allo stesso tempo le virtù e le debolezze dell'uomo. Spiega Giorgio Palma: «Durante la mia vita, ho imparato a distinguere la gente bizzarra dalla gente buona già [redacted] prima vista e quindi a schivare subito quelli che non potrebbero mai [redacted] miei amici. Ciò mi porta a fare amicizia solo con persone brave ed oneste. Nonostante questo, nel mio libro, ho voluto analizzare i comportamenti di buona parte delle persone che ho avuto modo di conoscere sia nella buona che nella cattiva sorte, mettendole tutte sullo stesso piano, in modo da dare la possibilità ai [redacted] lettori di trarre le debite conclusioni».

Giorgio Palma lo scrittore di Acqui è alla sua seconda esperienza editoriale

Oltre ad essere un profondo conoscitore dell'animo umano, Giorgio Palma, è anche cultore della grammatica [redacted] della lingua italiana, a cui h[redacted] [redacted] dedicare alcuni capitoli del libro come aveva già fatto nel suo primo volume.

«Giorgio Palma racconta», si legge con molta facilità, essendo il testo di facile comprensione per ogni età, mentre la parte dedicata alla grammatica ed all'uso della lingua italiana, può [redacted] utilizzato quale agile manuale per una corretta scrittura. [g. l. f.]

Iniziative per l'8 Marzo

Oggi un concerto di due pianiste alla Casa di riposo

ALESSANDRIA. Alle pianiste alessandrine Caterina Arzani e Ilaria Davite il compito di chiudere la serie di concerti organizzati dall'Associazione musicale «Emma Maria Ferrari» col patrocinio di Comune e Provincia in occasione dell'8 marzo.

Si esibiranno alle 21,15 (ingresso libero) nel salone della Casa di riposo di corso Lamar[redacted] proponendo musiche di Debussy (Petit suite), Brahms (Danze ungheresi), Liszt (Rapsodia ungherese n. [redacted]).

Cristina Arzani si è perfezionata sotto la guida di Luciano Lanfranchi e Carlo Levi Minzi, ha studiato a Parigi con [redacted] maestro Dominique Merlet e conseguito [redacted] corso di alto perfezionamento all'Accademia europea di musica di Erba. Ilaria Davite da sempre partecipa attivamente alla vita musicale dell'Associazione «Ferrari» e si è distinta in diversi concorsi nazionali e internazionali. Entrambe si sono diplomate al Conservatorio «Vivaldi» e hanno vinto il primo premio al concorso nazionale di Terzo d'Acqui. [e. c.]

GIORNO [redacted]

Concerto

Chitarra cubana

Stasera alle 21 all'Istituto Soliva, in via Facino Cane, a Casale [redacted] chitarrista cubano Marco Tamayo, vincitore del concorso internazionale «Pittaluga '99». [r. sa.]

Film d'autore

«Happy Texas» a Casale

Stasera e domani alle 20,30 e 22,20 al Poli per la rassegna di film d'autore «Anteprime di Cinema» verrà proiettata la pellicola «Happy Texas» di Mark Illsley, con Jeremy Northam [redacted] Steve Zahn. [r. sa.]

Nei locali

Dalla disco music al rock

Disco music stasera al Millennium pub di Largo Irmo Bandiera, 3 a Valenza. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera concerto degli Appaloosa, cover band che propone musica rock e brani recenti rivisitati. [r. c.]

Circolo Tordelle

Pomeriggio con i poeti

Oggi alle 16 al Mutuo Soccorso, promosso dal circolo delle Tordelle, pomeriggio dedicato ai poeti casalesi. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-[redacted].
The Beach
di D. Boyle con L. DiCaprio e R. Carlyle
Ore 20-22,30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079.
Codice inverso
Ore 20-22,20 Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il miglio verde
di F. [redacted] T. Hanks e M.C. [redacted]
Ore 21,30 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala [redacted] [redacted]31-234 240.
Insider
di M. Mann con Al Pacino e D. Venora
Ore 19-22,15 Lire 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
Boys Don't Cry
di K. Peirce - Viet. anni 18
Ore 20-22,15 Lire 12 000

[redacted]**IA.** Tel 0131-252 112
Three Kings
di D. O Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22,15 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,25 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20-22,30 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Eurosaura. Tel 0131-349 321.
American Beauty
Ore 20-22 30 Lire 12 000

[redacted]

BRISTOL. Tel 0144[redacted]
Three Kings
di D. O Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22,30. [redacted]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Una relazione privata
Ore 21 Lire 8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 Lire 10 000/7000

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20-22 30 Lire 10 000/7000

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291.
Three Kings
[redacted] O Russell con G. Clooney e M. [redacted]
Ore 20,05-22,25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081.
Happy Texas
di M. Illsley
Ore 20,30-22,20 Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Un marito ideale
di O. Parker con Rupert Everett
Ore 20,15-22,30. Lire 12 000/9000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 01[redacted]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. [redacted]

[redacted]

[redacted]**ALE.** Tel. 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 21,15 Lire 15 000/10 000

[redacted]

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22 30 Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701 496.
Oggi chiuso
Ore 19,45-22 30 Lire 10 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Three Kings
di D. O Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22 30 Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Una storia vera
Ore 20-2[redacted] Lire [redacted]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
C'era un cinese in coma
di e con Carlo [redacted]
Ore 20-22,30 [redacted] 10 000/8000

[redacted]

MIGNON. Tel. 0143-321 472
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20.15-22,30 Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
The beach
con Leonardo Di Caprio
Ore 20-22,20. [redacted] 000/8000

[redacted]

COMUNALE ITS Tel 0143-81 411.
Sfilata di moda
con Miss Italia 1999

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62 895
Oggi chiuso
Ore 20,30-22 30 Lire 10 000/6000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [redacted] 0131-861 326.
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan
Ore 21,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326.
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE.
Prossima apertura

[redacted]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124.
Juha
[redacted] Kaurismaki
Ore 21,15 Lire 9000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Non uno di meno.** Ore 16; 18,10; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 **The beach** Or 15; 17,30; 20; 22 30
AGNA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **La** [redacted] Or 16; 18,10; 20; 22 30
AGNA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Pom **Toy Story 2.** Or 15,30; 17,15. Sera **The Blair witch project** Or 19,10; 20,50; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Il collezionista di ossa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22 30 Sala 2 **American Beauty** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 **Three kings** Or 15; 17,30; 20; 22 30
[redacted] c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Three kings** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Le ragazze di piazza di Spagna** Or 16,30; 20,30 **Due soldi di speranza** Or 18,30; 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Le regole** [redacted] **del sidro** Or 15; 17,30; 20; 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Three kings** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or.: 15,45; 19; 22,15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della casa** [redacted] **sidro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. M[redacted] 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16; 18,15; 20,30; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach.** Or [redacted] 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel 447 52 41. Pom **Toy story 2.** Or 15,10; 17 Sera **Insider - Dietro la verità.** Or 19; 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 **Boys don't cry** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 16,15; 18; 20,15; 22 30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Radio Freccia** di L. Ligabue. Unica proiezione ore 22
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel 530 353 **The Blair witch project.** Or 15,30; 17,15; 19; 20 45; 22 30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch Project. Or.: 20,30; 22,30.**
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067 **Il miglio verde** Or 14,45; 18,15; 21,45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or 15,30; 17 50; 20 10; 22,30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 [redacted] **amel - Mostrami l'amore.** Or 16,30; [redacted]0; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614. **Risorse umane** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or 16; 18,30; 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** Or 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] **2** v. [redacted] 7, tel 812 41 73 [redacted] **Donne e 1/2** Vietato 14 Or 15,30; 17,50; 20,10; 22 30
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31, tel 532 448 **American Beauty** V.M 14 Or 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. [redacted]1, tel 532 448 **Human Traffic** - viet min 14 [redacted] 15; 17,30; 20; 22 30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2 **Three kings** Or 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or 15; 17 30; 20; 22 30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or 16,15; 19,15; 22,15 Sala 5 **Fine di una storia** Or 15,30; 17,50; 20 10; 22 30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M 14 Or 15; 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Anna and the king di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat, B. Ling; or.: 19,20; 22,10.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Kiss me, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz. Or.: 20,30; 22,30.**
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 **The beach** Or 15,40; 18; 20,20; 22,40
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti da T. Eliot. B. Bartoletti direttore. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Nuovo allestimento. Bigl. (ore 10.30-18). Tel 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La giara e Underground** due balletti di L. Petrillo (rs. scuola). Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo». **Assassinio nella cattedrale.** Present. e ascolti discografici dell'opera di I. Pizzetti. A cura di A. Foletto. Ingr. libero. Info tel 011/8815 246/210/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. NON PERVENUTO. Gestione stampa-provincia
ANNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653-810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni «I Mercoledì del Conservatorio» ore 17,30. «Due grandi amici, il tema e le variazioni». Ingr. libero. Info. tel. 011 888470. Salone Musicale ore 21 [redacted] di Mozart, Boccherini, Rossini. Info. tel. [redacted] 844823 - 011 8178188.

STASERA A CASALE

La «Passione» del Giubileo

Oggi alle 21 nella chiesa [redacted] San Filippo [redacted] Casale è in programma la «Rappresentazione della Passione», [redacted] Piera Degli Esposti (foto) nella parte della Madonna e Maximilian Nisi in quella di [redacted] Gesù spigoloso e ribelle. La sacra rappresentazione è stata portata [redacted] Casale grazie alla collaborazione fra assessorato alla Cultura, Provincia di Alessandria, Diocesi e con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. La rappresentazione, che è inserita fra le manifestazioni ufficiali del Giubileo, [redacted] replicata domani alle 21,30 a Valenza (Duomo) e domenica 19 alle 17 a Bosco Marengo (in Santa Croce). Biglietto d'ingresso a 15 mila lire. [r. sa.]

BUSDAmy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio ■ Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva ■ un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali ■ inediti, e con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa ■ 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.95■

Intanto i tifosi dell'Alessandria replicano alle accuse mosse dai giocatori

«Addio Tagnin, maestro di stile»

Gli sportivi ricordano il grande campione

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

«Carlo Tagnin è sempre stato un maestro per me e per tutti coloro che hanno lavorato al suo fianco». Così Ortensio Negro ricorda il grande campione morto l'altro pomeriggio nella sua casa di Valle San Bartolomeo. «Lo avevo conosciuto negli Anni Ottanta, quando ero cordata di cui facevo parte rilevò l'Alessandria dall'ex patron Cavallo - spiega Negro -. A lui fu affidato il settore giovanile, che gestì con umanità e professionalità. Non dimenticherò mai il monito alla dirigenza dei grigi: diceva che "bisogna insegnare ai ragazzi a diventare uomini e solo in un secondo tempo a giocare al calcio, senza esasperazioni e non guardando mai al risultato"».

Carlo Tagnin aveva 68 anni

Il rapporto Tagnin-Negro è sempre stato eccellente. Così, quando l'imprenditore ha acquistato l'Acqui, si è rivolto all'ex mediano dell'Inter per la rifondazione del vivaio. «E' rimasto nel club termale fino a un anno fa, poi ha lasciato quando si sono manifestati i primi sintomi della malattia - sottolinea Negro -. La notizia della sua morte mi ha sconvolto: da Carletto ho imparato tantissimo». Cordoglio anche fra gli attuali dirigenti dell'Alessandria: domenica 26 marzo, per la partita casalinga con il Pontedera, verrà osservato un minuto di silenzio e non è escluso che i grigi giochino con il lutto al braccio.

Intanto, i gruppi di tifosi della Curva Nord (in particolare i Supporters '99 e i Rude Boys) replicano con un comunicato alle affermazioni di alcuni giocatori, che non avevano gradito i fischi del pubblico nel primo tempo del match con l'Imperia. «Non vogliamo creare polemiche e siamo anzi vicinissimi ai ragazzi di Maselli - affermano i sostenitori -. Precisiamo che al 45' sono partiti solo cori di sprone alle squadre: certo, i contenuti sono stati piuttosto forti, perchè speravamo che fossero fondati i timori di rilassamento dei grigi, staccati di parecchi punti dalla Spezia. Ma dall'inizio della ripresa, abbiamo accantonato malumori e tensioni per sfoderare, agli altri ragazzi della Nord, un tifo più che decoroso: lo abbiamo fatto, è bene ricordarlo, con l'Alessandria sotto di un gol». Supporters e Rude Boys ritengono che certe dichiarazioni rese dai giocatori agli organi di informazione («Pubblico ingiusto e fischi immeritati») siano state affrettate. «Da anni, la nostra tifoseria si distingue per il calore che trasmette alla squadra quando gioca al "Moccagatta"» commentano i tifosi, che invitano tutti gli sportivi alessandrini a partecipare alla trasferta di Castelnuovo Garfagnana e a sostenere Lizzani e compagni in una partita chiave di questo scorcio di campionato. E' già in fase di allestimento un pullman: l'organizzazione è a cura del Grizzly Club.

VELA LA TAPPA DEL

MERCOLEDI' 15 MARZO 2000

Nel «Golden Boys», vittoria di giornata per Riccardo Vela. Il giovane calciatore che milita nei Giovanissimi dell'As Europa Alessandria riceve 117 voti e distanzia nettamente Emiliano Marchesotti, tesserato per la formazione Esordienti del Libarna. Per Emiliano 40 preferenze. Marco Galia (Primi calci Dertona Cg) è beneficiario di 11 voti e precede di sette lunghezze Ivan Pregnolato (Esordienti Frassineto Occimiano). A quota due si trovano Mattia Ghirotto (Primi calci Audax Orione Tortona), Gian Mario Buonincontro (Esordienti Pgs Don Bosco Alessandria) e Simone Rapetti, che gioca negli Allievi della Sorgente Acqui.

Per il referendum «Il campione del secolo», Benito Michelon, pugilato, torna ad essere il più votato. Per l'ex campione italiano dei pesi mediomassimi 270 consensi dai lettori. Fausto Coppi, ciclismo, ottiene 40 segnalazioni, mentre con 30 preferenze c'è Pieri Bassano, indimenticato organizzatore di corse ciclistiche nazionali ed internazionali. Quindici i punti riportati ieri da Lella Lombardi, automobilismo, cinque in più sia di Silvio Pero, tennistavolo, sia di Corrado Barazzutti, tennis. Infine, Paolo Fornari, pallamano, voti 5, e Roberto Arbuffi, pallavolo, 3. [r. g.]

Amatori: i Warriors irresistibili nel campionato casalese

Aics, primo ko del Plastal il Keller è in caduta libera

Nel campionato **AICS**, il Novo Ufficio Valenza ha rifilato un 3-0 alla capolista Plastal Castelceriolo. La Keller è caduta ad opera della Michelin: 0-2. La serie di risultati a sorpresa prosegue il pari dell'Aston Villa sull'Oviglio e del Dogi gioielli sull'Arredamenti Bausone, con l'identico punteggio di 1-0. Solo la Pizzeria Bella Napoli 2 mantiene le attese, piegando il Bergamasco 4-2. Pari del Piovera col Gs Pavese: 1-1. In Eccellenza, il Batazzi Valenza piega la Soms (1-0). Claudio Bellero rifila un 5-1 allo Zanzar Proget. Identico punteggio in Ovma-Crai. Soms Pietra Marazzi-Art Edilizia finisce 2-0. Infine 1-0 Gargano sulla Voglinese e Mandrogne sul Saraceno.

COMITATO CASALE: grazie al Santa Maria del Tempio, che espugna il campo del Cabrino Gusmano (3-0), l'Arnuzzese, corsara a Fubine (4-1) in testa. Il Ticineto vince sull'Ideal mobili (3-1), il Frassinello col Bozzole (2-1). Ab Balzola e Giarole piegano Madonnina e Frassineto per 2-1. Nel girone B, i Warriors passano a Grazzano (2-1). Tengono il passo Real Cerrina (1-0 a Villanova) e Bar Sempione Lu (3-2 sul Camagna). Il Bar Nazionale piega Cerrina (4-1), il Van Goof supera il Morano Calcio 4-2. Pari tra Morano e Fortitudo: 2-2.

UISP: nel girone A, il Circolo dei Trenta espugna Isola Sant'Antonio 1-0, ridimensionando l'antagonista più agguerrita. L'Edil Gualco vince 3-0 sulle Generali, il Casalbagliano liquida il San Giuliano 5-0. Nel grupp B, l'Impresa Prizzon spopola Volpedo (4-0) ma il Vittorio Gomme Montegioco vince a Tortona (2-1). Il Garbagna travolge il Gulli- 5-2. Nel girone C, il Chiosco Predosa rifila 5 gol al Grognardo, mentre l'Idea casa Pasturana lassa il Bistagno (4-1). Anche la Rossiglione segna 5 gol (a 2) e Silvanese B. Roccagrimalda e Acquesana prevalgono 4-0 sulla Campese e 3-2 sul Carpeneto. [r. c.]

TENNISTAVOLO

Acquesi superate 4-1 dalla capolista della serie

Il Bistagno senza scampo nella trasferta di Milano

Sconfitta annunciata (4-1) per le ragazze del Bistagno nel campionato di serie di tennistavolo. In trasferta a Milano contro le capoclassifica, le pongiste acquesi poco hanno potuto di fronte ad una compagine di livello elevato. Laura Norese ha disputato soltanto le gare di doppio lasciando spazio alle giovani promesse Zola e Culazzo. Questi i risultati: Zola-Buffetti 18/21-21/18-21/12, Kopaci-Culazzo 21/12-21/8, Kopaci e Buffetti-Zola e Norese 21/14-21/15, Kopaci-Zola 21/9-21/6, Buffetti-Culazzo 21/18-21/19. La classifica è guidata dal Milano con 20 punti, poi Cus Cagliari 16, Polisportiva 3/T Libertas Genova e A/4 Verzuolo Spedizioni 14, Torino e A/4 Verzuolo Bene Vagienna 12, Bistagno 8, Elmas Cagliari 2. L'ultima giornata vedrà le ragazze alessandrine opposte alla 3-T Libertas Genova, in un incontro che riveste scarsa importanza per il Bistagno.

Prenderà invece il via il 19 marzo il torneo di serie D/1 femminile. Quattro le squadre presenti: San Salvatore A e B, Club Castelnuovo e Biella: il primo turno si disputerà in casa delle laniere, nella palestra della Scuola Elementare De Amicis. Il San Salvatore è al via con le atlete che hanno preso parte al torneo di C/2, ovvero il quartetto composto da Beccaria, Mariani, Gatti e Ferrasti. Inoltre scenderanno in campo anche un paio di giovani promesse: le alessandrine Cristina Ravazzi e Sonia Biondo, che ormai da qualche tempo si stanno allenando all'oratorio San Alessandro. [f. g.]

POINT FLASH

TENNISTAVOLO

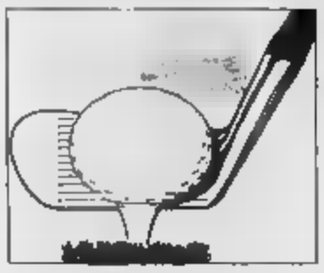
Un poker di squadre in vetta al campionato provinciale

Nello Juniores provinciale, guidano la classifica Arquatese (1-1 con la Frugarolese), Ovada (1-1 la Pozzolese). Strevi (4-1 a Carrosio) e Viguzzolese (3-0 a Gavi). Nel girone B Castelnovese, col 2-0 sul Don Stornini, resta in vetta. [r. c.]

TIRO DELL'ARCO

Ricaldone e Provera fanno centro a Gaglianico

Dominio degli Arcieri Alessandrini nel torneo indoor 18 metri di tiro con l'arco, disputato a Gaglianico (Biella). Fabio Ricaldone ha vinto la categoria Ragazzi, divisione olimpica. Maria Grazia Provera si è imposta nella classe Seniores femminile, seconda categoria. Il club ha ottenuto anche due bronzi con Marco Cortello e la squadra seniores maschile. [r. c.]



La stagione agonistica sui green è cominciata domenica: ecco nel dettaglio i risultati

Tutti alla scoperta del «Pianeta golf»

Il Margara di Fubine capofila dei club della provincia

FUBINE

Comincia oggi «Pianeta golf», un appuntamento settimanale con i club della provincia. Al Margara di Fubine, la stagione agonistica si è aperta domenica la «Coppa Amici di Alessandria»: 140 in gara (iscrizioni chiuse due giorni prima della competizione) e un livello tecnico già adeguato al prestigio di un circolo che a inizio ottobre ospiterà anche il «San Paolo Vita Open (seconda manifestazione per importanza, a livello nazionale dopo l'Open d'Italia a Is Molas, in Sardegna).

Tra i risultati di domenica spiccano le prove degli alessandrini Giacomo Castagnino (handicap 16: secondo netto in seconda categoria) e di Franco Arzani (hdc 18: primo tra i seniores) e del casalese D Degionanni (hdc 23: ha trionfato tra gli juniores). In prima categoria (da 12 di handicap fino allo 0 che significa il passaggio tra i professionisti) si sono imposti il pavese Riccardo Cecchi (hdc 7: 1° netto) e il genovese Carlo Crivelli (hdc 8: 1° lordo). Bene anche il vercellese Pietro Ghibaudo (hdc 12: 2° netto) e l'astigiano Tirone (hdc 8: 3° netto).

Sabato e domenica nuova tornata di gare al «Margara». Sabato c'è la «Coppa Asm» (18 buche stableford: hdc 3 categorie) e domenica la «Coppa Ecopi» (18 buche stableford 2 categorie).

LA SERRA: UN QUINTETTO E' PROTAGONISTA

VALENZA

Arrivo al «fotofinish» nella «Coppa d'apertura», test inaugurale del Duemila per il club La Serra di Valenza. La «louisiana» sulle 18 buche è stata vinta dal team formato da Enrico Novarese, Ottorino Zanchetta, Paolo Curti, Alberto Visconti e Wilma Spriano ha totalizzato 54 colpi (gli stessi della squadra Daniele De Grandi, Gianni Spandonari, Giusy Malvezzi, Giampiero Mazzone e Concetta Masci), l'ha spuntata per il miglior ultimo giro rispetto ai rivali. «Il regolamento della federazione - spiega il segretario Paolo Grecu - assegna il successo, in caso di ex aequo, a chi copre le ultime 9 buche con un minor numero di colpi». Soddisfazione al circolo valenzano per l'elevata partecipazione alla prova (ben 14 compagini, per complessivi 70 giocatori), che ha preceduto un altro impegno importante, quello con la Coppa Commissione sportiva (18 buche stableford, formula palle la migliore), in programma domenica. Intanto, La Serra promuove corsi collettivi di golf per principianti, che saranno tenuti dal maestro Eugenio Bellomo. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi allo 0131/954778.

Sei mesi sul green: è iniziata la stagione del golf che proseguirà fino all'autunno

IL «TROFEO WELLINGTON» A VILLA CAROLINA

CAPRIATA

La squadra di Alessandro Pietro Nadasi, Angelo e Salvatore Bruzzone ha trionfato nel «Trofeo Wellington», gara formula «louisiana» (18 buche medal) disputata a Villa Carolina di Capriata d'Orba. Il secondo posto netto è andato a Gianguido Altieri, Maria Rita Alteri, Riccardo e Maria De Marco, mentre in terza posizione si è classificato il quartetto formato da Alfredo Costa, Paolo Martinotti, Paolo Ferrando e Piervittorio Bi. Nel prossimo weekend, l'appuntamento sul green capriatese sarà duplice. Sabato ci sarà il «Trofeo Antonio Carraro», una 18 buche a squadre di 4 giocatori, mentre domenica il palcoscenico sarà occupato dalla «Coppa Croce Rossa Italiana», prova individuale a scopo benefico. Intanto, il club Villa Carolina offre un pacchetto promozionale a chi si vuole avvicinare al golf. Con una spesa di mila lire, i principianti faranno 10 lezioni con il maestro, potranno usufruire per quattro mesi del campo pratica e avranno diritto ad accedere liberamente al circolo. Per informazioni, rivolgersi allo 0143/467355.

LE COLLINE DI ACQUI

ACQUI

E' ripartita in modo frenetico l'attività al circolo Le Colline di Acqui: il magnifico impianto sorto nel cuore della città ha riaperto i battenti del suo «3 buche executive», del campo pratica illuminato in notturna e delle altre attrezzature quali il putting green e il pitching green. E' intento terminata la realizzazione delle altre sei buche: breve sarà dunque possibile giocare sull'intero percorso di quest'oasi del Monferrato. Per chi si vuole avvicinare al golf, sono a disposizione i maestri Liquorino De Gori (brasiliano) e Joe Kowatch (Stati Uniti), che faranno scoprire ai neofiti il piacere di uno sport a contatto con la natura. Per gli altri giocatori, è al via la stagione di gare.

Uno scorcio del circolo La Serra di Valenza, presieduto da Mario Carraneo

I MAGNIFICI QUATTRO DI TASSAROLO

TASSAROLO

La stagione agonistica al Club Colline del Gavi è cominciata domenica con la coppa «I magnifici quattro», gara sulle 18 buche stableford con la formula Pro Am 2 scores su 4. Nella splendida cornice dell'impianto di Tassarolo, si è imposta la squadra formata da Angelo Maura (handicap 27), Luigi Rota Caremoli (hcp 12), Vittorio Canonica (hcp 14) e Renzo Repetto (hcp 16), che ha totalizzato 84 punti. Piazza d'onore per il team guidato da Filippo Repetto (hcp 15), Marco Robutti (hcp 17), Andrea Bagnasco (hcp 16) e Paolo Antoninetti (hcp 27), distanziata di una sola lunghezza. Come il risultato lascia presagire, c'è stata grande battaglia fino all'ultima buca ed è stato un susseguirsi di emozioni.

Tassarolo ospiterà un'altra prova domenica prossima, poi a partire dal 25 e 26 marzo si disputeranno due competizioni per ogni weekend, con una partecipazione qualificata e con sponsor prestigiosi.

FABBRICA ARGENTERIE
ARVAL ARGENTI VALENZA s.r.l.
Luciano Sacco
Via Camurati 3-9 VALENZA tel. 0131-924666 Fax 0131-946743

smeg
tecnologia che accende
Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 www.smeg.it

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

TEMPERATURE IN RISALITA CON TASSO ELEVATO DI INQUINAMENTO

UN possibile minimo depressionario in via di sviluppo sul Mar Ligure potrebbe provocare una moderata e temporanea nuvolosità alta e stratificata sul Basso Piemonte, [redacted] successive condizioni di föhn sul settore alpino occidentale. [redacted] temperature in città [redacted] nuovamente in risalita, con tasso di inquinamento sempre elevato. La pioggia si fa ancora attendere.

[redacted]

LA FEDERAZIONE CALCIO E' FONDATA DA QUATTRO SQUADRE

IL 15 marzo 1898 si costituisce a Torino la Federazione Italiana Football (Fif) che diviene in seguito l'attuale Figc. Le quattro società calcistiche promotrici sono Genoa, F. C. Torinese, Internazionale di Torino e Mediolanum di Milano. La Juve si affilia nel 1900, anno in cui gioca il suo primo campionato. E il primo campionato italiano viene disputato a Torino in un campetto nei pressi di Porta Susa, l'8 maggio 1898. In quegli anni si giocavano per lo più tornei amichevoli come la Coppa Duca degli Abruzzi, la Palla Dapples, la Coppa Lombardia, la Coppa Ministero della Pubblica Istruzione e la Coppa Municipio di Torino.

[redacted]

STA PER ESSERE COMPLETATO IL RESTAURO DELLA EX-CIR DOVE SARA' LA MOTOROLA

IL settore Beni artistici del Comune sta per completare la riqualificazione della parte ex-Cir dove si insedierà il nuovo stabilimento Motorola. Il restauro per quella che diventerà la cittadella subalpina della telematica si terminerà entro il 30 aprile. Nei giorni seguenti, l'azienda Motorola si trasferirà nei nuovi uffici. L'operazione di recupero è costata circa diciassette miliardi.

[redacted]

IL JAZZ DI RACHEL AL «MAGAZZINO DI GILGAMESH»

RACHEL Gould, musicista dal superbo controllo vocale e dalla seducente personalità compositiva, è nata a Camden, New Jersey. Europea di adozione, alterna all'attività [redacted] docente alla reale Università dell'Aia una splendida carriera concertistica e discografica. Esemplare è «Dancin' On A Dime», inciso nel 1999 per l'etichetta Caligola di Mestre con l'affiatato quartetto del pianista Marcello Tonolo. Il suo jazz preciso e sofisticato è stasera al Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio 13 bis, info. 011 749.28.01, inizio ore 22.

Ieri è scaduto il termine previsto dal decreto. Polemico anche l'assessore

Medici, una scelta nel caos

Hanno deciso se restare in ospedale

LA SANITA' IN CIFRE

Tutti i medici ospedalieri di tutti gli ospedali hanno dovuto decidere ieri se svolgere l'attività privata dentro o fuori l'ospedale di appartenenza. Solo nei prossimi giorni si conosceranno le conseguenze dell'opzione. Resta il punto interrogativo per gli universitari, parte dei quali, dopo i ricorsi presentati, hanno tempo per decidere fino a luglio, quattro mesi in più.

[redacted] qual [redacted] il panorama della sanità torinese? Quanti medici e quanti posti letto ci sono, in particolare, nei tre ospedali [redacted] riferimento della città?

[redacted] E' il principale ospeda[redacted] piemontese, e quello dove c'[redacted] [redacted] maggior numero di medici universitari. Con 5000 dipenden[redacted] e 1830 posti letto registra [redacted] mila passaggi in pronto soccorso e 50 mila ricoveri ordinari ogni anno. Complessivamente, [redacted] 500 mila [redacted] giornate di degenza. Son 24 mila gli interventi chirurgici.

SANT'ANNA. Anche al Sant'Anna, ospedale ginecologico, è alta [redacted] percentuale di medici universitari. Si calcolano ogni anno 17.804 ricoveri di pazienti piemontesi (3.226 [redacted] day-hospital), più 529 provenienti [redacted] altre regioni (110 in day-hospital), più [redacted] stranieri (354 in day-hospital). In totale, quasi 19 mila ricoveri. Al Sant'Anna, probabilmente, la maggiore percentuale di medici che avrà scelto (o sceglierà) l'opzione extramoenia, perché l'attività [redacted] ginecologi nei centri privati è sicuramente, da [redacted] punto [redacted] vista economico, più allettante rispetto ad altre specializzazioni. Centri minori, soprattutto per la percentuale di universitari in corsia, gli altri ospedali [redacted] città, dove si dovrà comunque fare i conti con i medici [redacted] resteran[redacted] [redacted] le strutture carenti per ospitare l'attività intramoenia.

[redacted] I posti letto [redacted] 3[redacted]. Il Centro traumatologico di via Zuretti è un riferimento [redacted] solo regionale per [redacted] traumatologia: in particolare vanta un'équipe all'avanguardia che si occupa di grandi ustionati e uno [redacted] di specialisti in microchirurgia.

Marco Accossato

Medici oltre il bivio. E' scaduto ieri il termine per la [redacted] fra [redacted]ra professione intra e extramoenia, cioè dentro [redacted] fuori le mura dell'ospedale. Giorno di proteste e di caos, soprattutto dopo [redacted] notizie discordanti sulle procedure da seguire per i medici universitari. La legge è uguale per tutti? Una circolare dell'Avvocatura generale dello Stato ha smentito nel pomeriggio il comunicato dell'Università di Torino, secondo cui lo slittamento della data ultima per la firma (solo per gli universitari al 5 luglio) riguardava tutti i professori, indistintamente, anche quelli che non si erano uniti al moto di protesta generale firmando un ricorso. [redacted] Roma, l'Avvocatura ha invece sottolineato che i medici universitari non ricorrenti devono essere considerati come gli ospedalieri, quindi, per loro, ultimatum al 14 marzo, ieri. E mentre, in tutti gli ospedali torinesi, i medici sfilavano nelle direzioni sanitarie per comunicare la decisione presa, alle Molinette è esplosa la protesta dei venti universitari che hanno già scelto nel [redacted] di prestare la loro opera dentro l'ospedale, ma da allora non hanno ancora visto una lira del compenso per il lavoro intramoenia: «Abbiamo versato per tutti questi mesi all'ospedale l'intero guadagno, perché l'ufficio cassa delle Molinette trattenesse la percentuale prevista dall'accordo». L'ospedale ha incassato il dovuto, Irap compresa, [redacted] da luglio non ha più "girato" all'Università la somma che avrebbe dovuto restituirci».

Quattordici marzo. Per qualcuno ieri è stata «la morte della libera professione». Per altri «una scelta che aprirà le porte alla concorrenza e servirà alle strutture pubbliche per migliorare le prestazioni». Certo è che gli scontenti sono molti. Primari che saranno «degradati» se sceglieranno l'opzione extramoenia, ma anche giovani medici: «Altro che libera professione - sbottano i dottori Alessandro Zaccagna, Daniela Bardini e Davide Loqui, dell'ospedale dermatologico San Lazzaro -. Per i neo assunti non c'è libertà di scelta: dobbiamo fare libera professione intramoenia [redacted] basta! Non possiamo scegliere neppure una seconda specialità, a meno che non lo richieda espressamente [redacted] primario del reparto in cui lavoriamo».

Alle Molinette medici discutono sulla decisione da prendere e sulle procedure diverse che riguardano i colleghi universitari

Favorevoli, contrari, ma anche confusi. Come il professor Mario Morino: «Sono un universitario, ho firmato due ricorsi e adesso l'Avvocatura dice che i ricorrenti potranno scegliere a luglio. Bene. Ma di quale ricorso parla l'Avvocatura? Io ne ho firmato uno con il Collegio dei professori di prima fascia di chirurgia e con la Società italiana di chirurgia, e un altro promosso all'interno dell'ospedale da un gruppo di medici vicini al [redacted]. Posso stare tranquillo?». Il professor Morino, che opterebbe per l'extramoenia, sarà presto alla guida del reparto di Chirurgia d'urgenza attualmente diretto dal professor Olivero, quindi sarà obbligato a decidere per l'intramoenia. «Il decreto non dà scampo».

Solo nei prossimi giorni si saprà quanti camici bianchi hanno scelto di restare a svolgere la loro libera professione in ospedale e quanti, invece, continueranno a visitare nei loro studi, senza «approfittare» delle strutture e delle attrezzature dell'ospedale dove continueranno a svolgere l'attività pubblica. Anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, attacca l'opzione Bindi. In particolare, contesta [redacted] disposizione che ha imposto il rispetto rigoroso del termine del 14 marzo, «sia in considerazione della notevole confusione sotto il profilo tecnico giuridico, sia per l'ormai nota carenza di strutture o tecnologie adeguate». Già lo scorso dicembre - data inizialmente prevista per l'opzione - D'Ambrosio aveva evidenziato la mancanza dei cosiddetti «reparti paganti» negli ospedali, «problema che non si è risolto». Conclusione: «La scelta imposta dal ministero è stata richiesta senza l'emanazione di linee-guida nazionali».

Polemico, ma sulla frattura tra ospedalieri e universitari, anche il presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, Amedeo Bianco. Sulla disparità [redacted] trattamento e sullo slittamento al 5 luglio [redacted] professori, dice: «Medici che concorrono per uno stesso fine hanno in questo modo diritti e doveri diversi, mentre ci [redacted] dovrebbe uniformare. Gli universitari non possono accettare, dal lavoro in ospedale, solo ciò che preferiscono».

[illegible] IN SCIOPERO

Domani torna il «Giovedì del polmone» ed il consueto blocco per le auto non catalizzate (dalle 9-13 e dalle 16-19), [redacted] siccome è stato confermato lo sciopero indetto dal sindacato [redacted] base Rdb degli autoferrotranvieri, è possibile che il divieto di circolazione venga limitato alle 18.

L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter lo deciderà questa mattina dopo aver esaminato gli ultimi dati sulla presenza di micropolveri pm10 nell'area: «In questi ultimi giorni purtroppo la soglia di 75 microgrammi al metro cubo è stata superata quasi ogni giorno - dice Hutter - quindi sarebbe opportuno mantenere inalterata [redacted] durata del "Giovedì del polmone"». L'assessore ha pure chiesto ai dirigenti Rdb di spostare lo sciopero, ma trattandosi di una astensione nazionale i sindacalisti non hanno potuto venirgli incontro.

Per quanto riguarda l'Atm lo sciopero dei mezzi pubblici, lo stop è stato programmato dalle 17,45 alle 21,45, ma viene comunque garantito il completamento delle corse. L'astensione dal lavoro interessa anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri, anche se partiranno regolarmente [redacted] il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13.

Con questa giornata di protesta il sindacato di base Rdb chiede la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e l'azzeramento dello straordinario per creare nuova occupazione.

MUSEO ACCORSI

[redacted] acquisti in mostra

Un rarissimo «secrétaire» realizzato nel 1783 dall'ebanista torinese Giovan Battista Galletti, allievo di Pietro Piffetti, è stato acquistato dalla Fondazione Pietro Accorsi. Il mobile (nella foto) è esposto da oggi nel «Museo delle Arti Decorative» di via Po 55, che in tre mesi e mezzo d'apertura ha avuto ventimila visitatori.

«Il nuovo acquisto - spiega Giulio Ometto, presidente della Fondazione - è un pezzo unico, d'elegantissima fattura neoclassica, commissionato dal Re di Sardegna Vittorio Amedeo III e che [redacted] fatto parte della collezione di Re Umberto II. Si tratta di un mobile di tipologia inedita per il Piemonte, modellato su esemplari francesi, in particolare sui disegni del grande Roger Vandercruse, detto Lacroix. Giovan Battista Galletti, [redacted] decorò in "marqueterie" di legni preziosi e a finti bronzi in legno dorato».

Non [redacted] l'unica sorpresa del Museo. Entro venti [redacted] aprirà al pubblico la «Cucina» [redacted] casa Accorsi, che annovera 540 rami del Settecento, la bilancia dell'eremo dei Camaldolesi, due splendide statue in cotto di Ladatte e il carro da vendemmia usato dalla Real Casa per le «feste dell'uva». Fra un mese saranno esposti anche 20 acquarelli commissionati nel 1870 da Amedeo di Savoia, prima di partire da Torino, per essere incoronato Re di Spagna. Voleva portare con sé le vedute della sua città [redacted] le chiese ad artisti quali Fontanesi, Bossoli, Ferrero, Bistolfi, Delleani. [m. lup.]

PALAZZO ABBAZIALE

GIAVENO - via San Rocco - via del Parco Abbaziale

Nel centro storico di Giaveno, in posizione privilegiata, all'interno di un ampio parco, vendiamo alloggi signorili composti da salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, box auto.

POSSIBILITÀ SCELTA FINITURE - MUTUO - PERMUTE

Gestione Servizi Immobiliari
Centro Comm.le Le Fornaci
s. Torino 34/36 Beinasco (To)
tel. 011.397.17.67
La Casa delle Case

Aperto un conto corrente per le offerte in aiuto alle vittime dell'alluvione

[illegible] «Torino-Mozambico»

Iniziativa del Comune con quattro organizzazioni

Un conto corrente per [redacted] in concreto il Mozambico messo in ginocchio dall'alluvione. L'ha aperto il Comune di Torino in collaborazione con quattro organizzazioni non governative cittadine, da tempo impegnate ad aiutare [redacted] dei [redacted] più poveri [redacted] modo. Chi vuole dare un contributo alle popolazioni vittime dell'uragano può farlo sottoscrivendo un'offerta [redacted] so l'Istituto bancario [redacted] Paolo di Torino, sede [redacted] piazza San Carlo, Abi 1025, Cab 01000, sul conto corrente numero 124370 intestato [redacted] «Torino Mozambico». La prima donazione è del Comune di Torino, che ha versato 30 milioni.

«In giro noto molta disattenzio[redacted] per la tragedia del Mozambico - ha sottolineato il sindaco Valentino Castellani presentando l'iniziativa - un'indifferenza che [redacted] fa onore alle tradizioni di civiltà e di solidarietà di Torino. Forse è [redacted] colpa delle polemiche seguite allo scandalo della Missione Arcobaleno, per cui la gente prima di offrire contributi ci pensa due volte». Anche per questo motivo il Comune si è fatto garante dell'iniziativa «Torino Mozambico», presentando in Municipio le quattro organizzazioni non governative impegnate nel Paese africano: il Movimento Sviluppo e Pace (vicino alle Missioni della Consolata), l'associazione di tecnici per la cooperazione internazionale Re. Te., l'Iscos-Cisl Piemonte e la Vides-Main (salesiani).

«Apriremo una pagina Internet per pubblicizzare l'iniziativa e per informare i cittadini su come [redacted]ranno impiegati i loro soldi», ha spiegato l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, che insieme con il collega Alfieri ha aderito all'operazione di solidarietà con il Mozambico. Le quattro Ong, infatti, hanno già anticipato a grandi linee i loro obiettivi: il Movimento Sviluppo e Pace sta raccogliendo oggetti d'uso quotidiano (bat[redacted] di pentole, catini, recipienti in plastica) e sementi per rilanciare l'agricoltura; la Re. Te. sta avviando un intervento di supporto tecnico a un consorzio di cooperative locali; l'Iscos-Cisl è attivo con iniziative di formazione professionale e di sostegno a microimprese nel campo della pesca; infine Vides-Main ha lanciato l'operazione «Adotta un villaggio», con l'obiettivo di ricostruire alcuni centri abitati distrutti dalla recente inondazione.

Anche se nell'ultimo decennio ha invertito la rotta, il Mozambico rimane fanalino di coda nelle classifiche mondiali del benessere. Abbandonata l'economia marxista, nel '94 [redacted] introdotto un sistema politico multipartitico e si è avviato sulla strada delle riforme economiche, negoziando un piano di sviluppo in accordo con il Fondo monetario internazionale e con la Banca Mondiale. L'inflazione è scesa al 17 per cento e negli ultimi due anni il tasso di cresc[redacted] è stato del 10 per cento: eppure secondo alcuni analisti le catastrofe naturale rischia ora di riportare il Paese indietro di una decina d'anni. (g. bal.)

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde
800-955500

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Scelti gli 11 che entreranno in Consiglio in caso di vittoria del centrodestra

Anche Ghigo presenta il listino

Lunga trattativa tra partiti e correnti
Alla fine 3 posti ad An, 5 a Forza Italia

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Nel centro-destra voci di un sondaggio che darebbe in rimonta Livia Turco
Comincia domani con Veltroni la sfilata di leader politici
Venerdì Fini a Torino sabato sarà la volta del ministro Bindi

Tra Livia Turco ed Enzo Ghigo il duello è cominciato: venerdì nuovo faccia a faccia all'Unione industriale

Livia Turco, al termine del Consiglio dei ministri di ieri, ha scritto a Massimo D'Alema, annunciando di sospendere l'attività di ministro della Solidarietà sociale per il periodo della campagna elettorale che la contrappone a Enzo Ghigo, Emma Bonino e Francesca Calvo alle elezioni regionali del 16 aprile. E, proprio l'entrata in campo del sindaco di Alessandria per l'Ape, pare che abbia modificato l'andamento del voto fra Livia Turco ed Enzo Ghigo. Per cui, stando ad una voce diffusa nel Polo, c'è un nuovo sondaggio «Datamedia» che darebbe la candidata del centro-sinistra in netta rimonta su Ghigo. Recupero dovuto al fatto che i federalisti di Comino avrebbero rosicchiato un discreto margine di consensi al centrodestra. La notizia non confermata dai più stretti collaboratori di Ghigo, ha vivacizzato il martedì politico a tre giorni dal termine di presentazione delle liste in tribunale.

Forza Italia, intanto, dopo l'ennesima mediazione del coordinatore nazionale Claudio Scajola fra il responsabile del Piemonte azzurro, Roberto Rosso e il presidente della Regione, ha fornito i propri nomi per il listino: Cristiano Bussola, portavoce di Ghigo, Daniele Cantore, capogruppo a Palazzo Civico, Valerio Cattaneo, segretario provinciale del Verbano-Cusio-Ossola, e Beppe Pozzo, responsabile della Comunicazione in Piemonte.

Ieri, anche An ha completato l'elenco dei suoi tre, aggiungendo agli assessori William Casoni e Roberto Vaglio, Cesare Maurizio Valvo, dirigente della Confartigianato, come riconoscimento al presidente nazionale, Ivano Spallanzani, che, in una lettera a Gianfranco Fini, ha reso noto di aver invitato gli associati a tener conto, nel voto del 16 aprile, degli «ottimi rapporti instaurati fra gli artigiani e il Polo e, in particolare, Alleanza nazionale».

Nel listino di Ghigo entrano, inoltre, Domenico Mercurio (partito socialista), Roberto Cota (Lega Nord), Franco Botta (Ccd) e Rosa Anna Costa (Cdu). Non ottengono posti né i Pensionati per l'Europa, né i Liberal di Sgarbi.

Il listino del Polo è dunque pronto. Dentro Forza Italia, alla fine, ha prevalso il coordinatore regionale Rosso: tre dei quattro nomi - Cantore, Cattaneo e Pozzo - sono vicini a lui. Scajola, comunque, dichiara: «Sono certo che tutti i candidati contribuiranno al successo di Ghigo». Impegno che ribadisce Roberto Rosso: «Ghigo ha dimostrato di essere la migliore espressione di una Regione che sotto la sua guida intende rimanere libera, efficiente e al servizio dei piemontesi».

Da domani la campagna elettorale prende quota: dopo le otto i partiti potranno depositare le liste in Corte d'Appello. Poche ore dopo s'inizierà la giornata torinese di Walter Veltroni. Il segretario nazionale dei Ds incontrerà gli studenti a Palazzo Nuovo, poi sarà davanti alla porta 2 di Mirafiori, quindi ad Ivrea e infine al Sermig per una riunione con le associazioni culturali.

Il giorno dopo, ecco il presidente di An, Gianfranco Fini, impegnato, dalle 15,30, in una tavola rotonda al centro congressi Torino-Incontra con Andrea Pininfarina, presidente della Federmeccanica, Maurizio Leo, prorettore dell'Università «Vanoni», Michele Figurati, esperto di relazioni industriali, Ugo Martinat, segretario del Piemonte, Agostino Ghiglia, presidente provinciale e Roberto Salerno, consigliere regionale uscente. Moderati dall'onorevole Gianni Alemanno. In serata, all'Unione industiale, nuovo faccia a faccia fra Livia Turco ed Enzo Ghigo, sullo sviluppo in terra subalpina.

Sabato, infine, arriverà il ministro della Sanità, Rosy Bindi, che al cinema Empire di piazza Vittorio Veneto 5, parteciperà ad una convention sul tema: «Più salute e meno sprechi».

A Palazzo Civico continua, intanto, la querelle sul «toto-assessore», ossia sul successore di Fiorenzo Alfieri che, entro sabato, dovrebbe lasciare la giunta Castellani perché candidato dei Ds nel proporzionale. Al suo posto lo Sdi aveva indicato Marzianno Marzano, ma, dopo il rifiuto a sorpresa di quest'ultimo, i giochi si sono riaperti. Il segretario del partito Enrico Buemi, entro oggi, consegnerà una nuova rosa di nomi a Castellani (fra gli altri anche quello dell'ex presidente nazionale della Confesercenti, Gianluigi Bonino). Poi toccherà al sindaco decidere.

Componenti ottici

Laboratorio dello Cselt agli americani

Marina Cassi

Gli americani della Agilent Technologies arrivano da San Francisco allo Cselt di Torino - il centro di ricerca della Telecom Italia - per acquisirne il laboratorio Optical technology center che da oltre 15 anni si occupa di fibre e componenti ottici. L'azienda americana - che ha una base europea a Ipswich in Inghilterra - è la prima industria manifatturiera al mondo nel settore dei moduli ottici e dei dispositivi optoelettronici per l'industria del networking. Rileverà i 50 ricercatori del laboratorio, il portafoglio di brevetti e le attrezzature.

Naturalmente il laboratorio rimarrà a Torino, nella sede di via Reiss Romoli, e sono previste possibilità notevoli di crescita, anche fino al 30 per cento dell'occupazione. Lo Cselt - che ha oltre 1200 dipendenti - ha deciso di cedere il laboratorio perché lo sviluppo delle fibre ottiche, dopo una lunga fase in cui è stato funzionale alla telefonia, ha ora possibilità di utilizzo innovative nelle reti di computer e cioè Internet e le sue applicazioni che sono il campo di attività della Agilent.

De Julio

La scelta da parte della grande azienda americana di questo piccolo laboratorio di nicchia è una ennesima conferma della capacità di Torino di attirare investitori di grande livello.

E ieri all'incontro per l'accordo di acquisizione, il sindaco Valentino Castellani era molto soddisfatto per la decisione «di una delle più importanti aziende nel mondo del networking di contribuire allo sviluppo industriale della città». Soddisfazione anche per il rappresentante della Provincia Reburdo e per l'assessore regionale Giampiero Leo.

E Umberto de Julio, responsabile strategie e innovazione della Telecom Italia ha sottolineato che la vendita «a Agilent del laboratorio Otc suggella con successo una storia di ricerca sviluppata negli anni consentendoci anche di mantenere importanti collaborazioni per il futuro». Ha anche ricordato che la Telecom Italia «ha in questo momento l'impegno di focalizzare al meglio il proprio core business», una scelta «che è una opportunità per valorizzare il grande potenziale presente nel gruppo».

Il direttore dello Cselt, Cesare Mossotto e il presidente e rettore del Politecnico Rodolfo Zich hanno parlato di una opportunità che si apruno mentre i dirigenti della Agilent hanno ribadito l'apprezzamento per la alta qualità del laboratorio torinese. Al presidente dell'Itp, Andrea Pininfarina, è toccato ancora una volta illustrare agli ospiti americani le grandi possibilità che offre Torino agli investitori stranieri.

MOTOROLA. E ieri una delibera della giunta comunale ha approvato la convenzione tra il Comune e il Politecnico di Torino per destinare l'edificio Cir, situato tra via Cardinal Massaia e viale Madonna di Campagna, all'insediamento della Motorola e dell'Incubatore imprese innovative del Politecnico.

Vescovo e anziani

«Il mondo non è soltanto dei giovani»

Alessandro Mondo

«Negli ultimi tempi mi è capitato sempre più spesso di incontrare dei giovani, ma oggi dico: attenzione, guai a pensare che il mondo sia soltanto dei giovani».

Con questo avvertimento - lanciato prima della benedizione finale - l'arcivescovo Severino Poletto ha concluso ieri pomeriggio nella basilica di Santa Maria Ausiliatrice la messa di fronte agli anziani diocesani. Incontro sentito e atteso da tempo, come ha dimostrato l'affluenza straordinaria dei fedeli accorsi dalle parrocchie cittadine e dai paesi limitrofi sotto le belle volte della basilica. Impossibile accoglierli tutti: una parte ha seguito la celebrazione nel cortile della chiesa - avvalendosi degli altoparlanti -, mentre nello spazio antistante il tempio almeno una quarantina di pullmann - diretti dai vigili urbani -, cercavano di parcheggiare senza rimetterci le lamiere.

Diversi i temi affrontati nell'omelia. Uno in particolare: l'importanza del ruolo dell'anziano nella società odierna. Quella stessa società che troppo spesso - per leggerezza e superficialità sempre volontarie - lo relega agli ultimi posti nella classifica della cittadinanza, convincendolo di essere un ingombro a malapena tollerato. Senza considerare che l'anziano - nel migliore dei casi condannato all'inattività forzata (quando non parcheggiato nelle case di riposo, borseggiato o raggirato) - rappresenta un pilastro della società che lo emargina, forte di un patrimonio di esperienza e di valori da non sperperare. Un esempio in questo senso è rappresentato dalla considerevole attività di volontariato svolta da molti anonimi «over 60» a sostegno delle parrocchie disseminate sul territorio, grazie al tempo libero e - finché c'è - alle buone condizioni di salute. Peccato che molto spesso gli stessi spazi e lo stesso credito non trovino riscontro fuori dal perimetro delle canoniche e degli oratori, nella società cosiddetta «civile».

Mons. Poletto

Questo e molto altro ancora ha detto monsignor Poletto, ascoltato da una platea costretta per la gran parte in piedi. Ne sono mancati riferimenti ad altri capitoli di attualità, come l'emergenza-siccità che da tre mesi soffoca il Piemonte. Il riferimento è nato nel contesto della riflessione sulla Parola di Dio, alla quale i credenti devono aprirsi come ad una pioggia benefica. Metafora nel vero senso del termine, considerato che la nostra Regione sembra votata ad una siccità senza fine (situazione drammatica, ha ricordato l'arcivescovo, «per le conseguenze sulle coltivazioni e sulla nostra stessa salute»).

La terribile avventura di un uomo ammalato di sclerosi multipla e incapace di reagire

Immobilizzato a letto assiste al furto

«Mi hanno detto "dormi" e hanno preso i soldi»

La sclerosi multipla l'ha da tempo inchiodato su una sedia a rotelle. S.T. 57 anni, l'altra mattina era solo in casa, come spesso accade quando la moglie si assenta per fare le ore e arrotondare così la piccola pensione con la quale la famiglia vive. La donna gli aveva aggiustato i cuscini sotto la testa, aveva controllato che tutto in casa fosse a posto, ed era uscita. La figlia adolescente, ogni mattina, era già a scuola. A muoversi, nel silenzio del piccolo appartamento, soltanto il gatto.

Quando la porta di casa si è aperta all'improvviso, il signor S. era sveglio: e dalla porta della camera da letto ha potuto vedere tutto. Anche i due ragazzini, zingari pare, hanno visto che lui vedeva tutto. Ma non se ne sono preoccupati. «Dormi», gli hanno detto con tono sprezzante. Poi, con calma, visto che l'uomo non era in grado di reagire, né di dare l'allarme, hanno aperto i cassetti e rubato il poco che c'era da rubare: un paio di catenine d'oro, e soprattutto la busta nella quale venivano conservati i soldi per pagare l'affitto, un milione e seicentomila lire in contanti, il corrispondente di due canoni mensili. Un'esperienza terribile, attimi interminabili di paura, rabbia, impotenza, quelli che, ancora sotto choc quando la moglie è rientrata, l'uomo ha raccontato. «All'inizio non ci volevo quasi credere - racconta la donna -, poi ho visto i cassetti aperti, ho capito che qualcuno vi aveva rovistato dentro. Sono subito corsa a cercare la busta con i soldi: niente, non c'era più. Ma la cosa peggiore è l'esperienza passata da mio marito. Come faccio a evitare che possa accadere ancora? Sono costretta, quando esco, a non chiudere la porta a chiave, perché se accadesse qualcosa, se si verificasse una fuga di gas, un incendio, lui non riuscirebbe ad aprire e a mettersi in salvo. Mi hanno detto che ci sono dei sistemi per collegarsi da casa con una centralina che trasmette l'allarme, ma costano milioni, e poi non so neanche se lui sarebbe in grado di maneggiarli».

La famiglia ha ovviamente presentato una denuncia ai carabinieri, con i pochi elementi che l'uomo è riuscito a fornire: erano due, ridacchiavano, parlavano una lingua slava. Hanno agito con calma, «come se avessero saputo di andare sul sicuro». «Poi», confida la donna, «ho iniziato a chiedermi come avrei potuto rimettere insieme quella cifra necessaria per pagare l'affitto: io posso lavorare solo ogni tanto, fare qualche ora saltuariamente, non posso lasciare mio marito solo troppo a lungo».

Un piccolo contributo di «Specchio dei tempi», consegnato ieri grazie alla generosità dei lettori de «La Stampa», risolverà almeno questo problema immediato. Resta la fatica quotidiana di chi è costretto a lottare ogni giorno per risolvere, da solo, i pochi aiuti da parte delle strutture pubbliche, i mille problemi d'una vita tribolata. E resta un'esperienza difficile da cancellare.

GIAMBOLOGNA

Ricerche nel Bergamasco

Portano a Bergamo le indagini sul caso del crocefisso del Giambologna che il Comune voleva acquistare per oltre 5 miliardi. Il pm Cristina Bianconi è sulle tracce della persona che nel 1992 vendette l'opera all'attuale proprietario, l'antiquario Giancarlo Gallino (indagato per tentata truffa). L'accertamento è fondamentale per stabilire l'esatto valore del crocefisso e capire se la cifra che il Comune stava per pagare era congrua o meno. Gallino, interrogato il 6 marzo, non ha detto il nome del venditore, giustificandosi con il fatto che la riservatezza è prassi nel mondo dei collezionisti d'arte. Ha però indicato un bergamasco che a sua volta avrebbe ricevuto il Giambologna nel '94 da un nobiluomo. Al magistrato interessa conoscere il prezzo pagato per il crocefisso, che l'antiquario non ha voluto rivelare.

Attraverso la Finam

Romilda Bollati acquista quote di Elah Dufour

Cresce la presenza della famiglia Bollati Turati nel settore dolciario che è già socio storico della nota azienda Barattì&Milano attraverso la holding Finam; ora ha anche acquisito una partecipazione del 5 per cento nella Elah Dufour che divide, proprio con la famiglia Bollati Turati, il capitale della azienda dolciaria «Baratti & Milano». Secondo quanto spiegato da Romilda Bollati - presidente sia di Finam che di Barattì&Milano - l'investimento trova motivazione «nelle ottime prospettive di sviluppo della Elah Dufour, presente sia sul mercato italiano sia su quelli europei».

Nel '99 la Elah Dufour ha chiuso il bilancio con un giro d'affari di 175 miliardi, in forte crescita rispetto all'anno precedente e per il 2000 si prefigge l'obiettivo di raggiungere un fatturato di 5 miliardi di lire, grazie anche ad importanti accordi sul piano internazionale. La Elah Dufour è leader di mercato con il marchio Novi per le tavolette di cioccolato e lo scorso anno ha realizzato una produzione di 145 mila quintali di cui il 45% di praline e caramelle e il 10% di creme da tavola.

Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Surround
• Reali schermi
16:9 100 Hz
Watt Radio

Specchio dei tempi

«A 90 anni il trasferimento per non morire solo» - «In difesa del vigile di quartiere» - «Medici che lavorano in condizioni da Terzo Mondo» - «Nuovo gioco su chi dovrà aspettare di più per i ratei?»

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali mi scrive:

«Un nostro associato ci ha scritto la seguente lettera: Ho un lontano parente di oltre 90 anni, che viveva da solo, ed è stato ricoverato per diversi giorni in un ospedale della cintura. Era stato ritrovato in casa a terra, in stato confusionale e in critiche condizioni generali. Rimesso sufficientemente in sesto è stato dirottato in una delle solite case di cura convenzionate, quelle, per intenderci, dei lager. Detto periodo sta ora per scadere ed il personale mi ha già informato che seppure non sia completamente ristabilito, lì dov'è non può rimanere e quindi dovrà essere trasferito in altra residenza, motivando il fatto con la riduzione al 60% del contributo regionale trascorsi i due mesi. Premesso che, a detta di medici e infermieri, sarà mai più persona in grado di vivere da sola, chiedo: a) se nel caso citato la persona rifiuta di essere trasferita per avere almeno qualcuno che possa andarlo a trovare, cosa succede?; b) se lo trasferiscono in altra analoga struttura dove, per altri 60 giorni, la Regione pagherà l'intero contributo, dove sta il risparmio economico?.

«Si rendono conto i responsabili che cosa significa per la persona questo valzer (triste) di trasferimenti specie quando ha ancora qualche barlume di capacità intellettiva?

«Considerato che il caso sopra citato non è isolato ma fa parte di una vera e propria strategia, chiediamo che l'Assessore alla Sanità dia sollecita e puntuale risposta».

Carlo Sossano

Una lettrice ci scrive:

«Nelle ultime due settimane si sono verificate quotidianamente rapine a mano armata a danno dei negozi del centro di Torino, soprattutto nella fascia oraria che va dalle 18,30 alle 19,30.

I giornali queste notizie quasi non compaiono, soprattutto se i negozi rapinati sono piccoli, ma il problema è serio. L'illuminazione delle vie è scarsa; in via XX Settembre, dove lavoro, la visibilità è consentita solo dall'illuminazione delle vetrine, anche le fermate dell'Atm sono al buio. Dove ci sono parcheggi a pagamento non si vede mai un vigile (e il famoso vigile di quartiere?), e mai si vedono poliziotti o carabinieri a piedi, come sarebbe utile (veramente dopo le 18 non ne vediamo neanche in auto).

«Ovviamente mi si obietterà che ci sono "cose più gravi", che Torino è una città sicura, che la criminalità è in calo, che le forze dell'ordine hanno problemi di organico (per forza, si impiega tutti negli uffici o per le scorte o allo stadio), ecc., salvo poi stracciarsi le vesti e fingersi stupiti quando ci scappa il morto (i rapinatori sono sempre armati!). Nel frattempo noi ci barrichiamo nei nostri negozi, guardando con sospetto ogni faccia nuova e sperando che la pistola che tanti colleghi si sono visto puntare in faccia sia solo un giocattolo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho accompagnato una mia parente per problemi dentistici all'Usl 2 di via Monginevro. Mi è stato detto che l'ambulatorio di odontoiatria è chiuso per ristrutturazione e che gli specialisti sono stati trasferiti all'ospedale Martini di via Tofane. In tale sede, ho avuto modo di constatare come, pur essendo nel 2000, è ancora possibile vedere medici che lavorano in condizioni da terzo mondo. La mia parente è stata visitata in una stanza in cui a malapena il personale riusciva a muoversi, con scatoloni di materiale a terra e un disordine incredibile. Inoltre, nella stessa stanza, a poca distanza, senza alcuna separazione, c'era un'altra poltrona in cui lavorava un altro dentista. La mia parente ha spiegato al medico i suoi problemi nell'atto in cui il paziente che le stava davanti sputacchiava e si sciacquava la bocca dopo una estrazione. Ma che fine hanno fatto le semplici regole di igiene e soprattutto dove è andata a finire la tanto decantata privacy?».

Sebastiano De Rossi

Un lettore ci scrive:

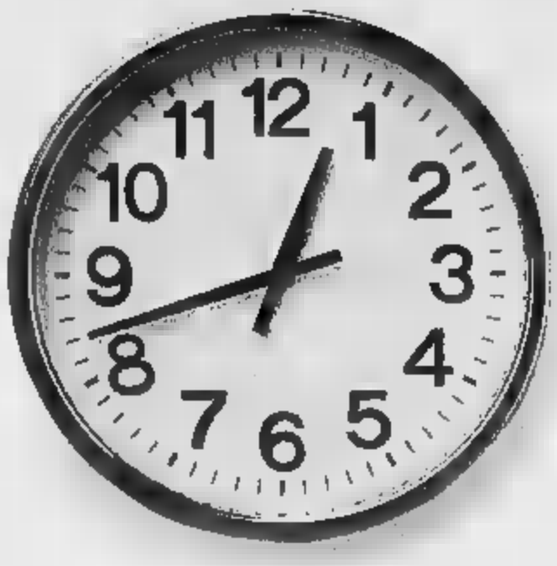
«Vista la lettera datata 3 marzo 2000, del lettore Galliano, vorrei proporre il gioco "chi aspettera per più tempo?". Dall'11 ottobre 1995, data di decesso di mia madre, Carolina Provo, sono in attesa dei ratei maturati sulla tredicesima di una pensione di reversibilità Inps. La documentazione è stata presentata il mese successivo. Nel corso degli anni mi sono recato personalmente presso gli sportelli dell'ente per il sollecito della pratica almeno cinque volte. Sono, ormai, trascorsi oltre quattro anni, ma senza solleciti quanti ne saranno necessari?».

Segue la firma

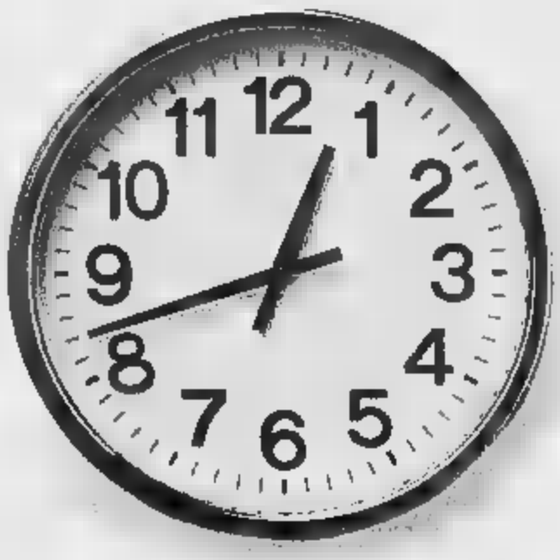
specchiotempi@lastampa.it

lucazanini.it

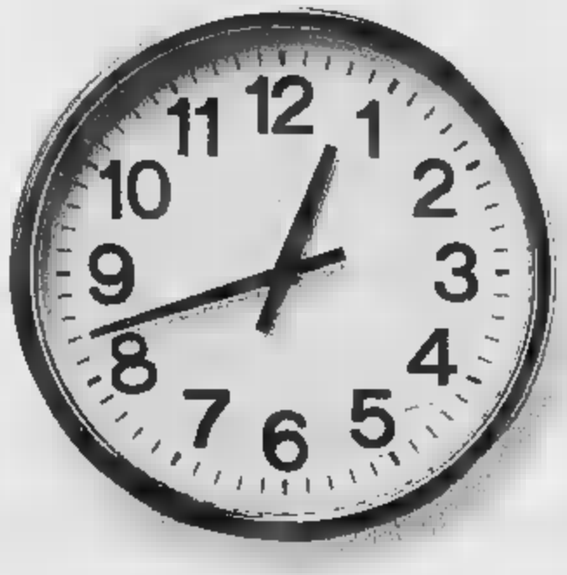
Sincronizziamo il mondo



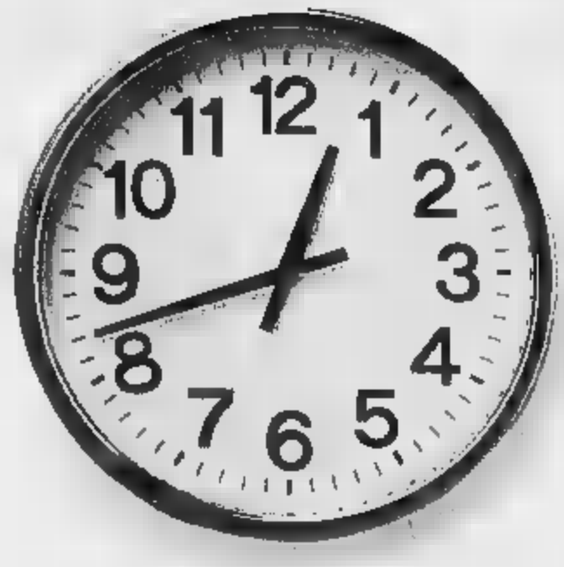
Roma



New York



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

I problemi di Porta Palazzo in discussione al Comitato per l'Ordine Pubblico

Senza pace il cuore della vecchia Torino

Tante etnie fra risse, mercatini e spacciatori

Angelo Conti

Crocevia del mondo, ma anche cuore della vecchia Torino, Porta Palazzo non riesce ad indossare sino in fondo quei panni di portabandiera della multirazzialità che il sindaco ed anche le contingenze strutturali di un quartiere degradato, gli hanno assegnato. Non ci riesce non tanto per le colpe dei singoli, quanto piuttosto per l'incapacità di dialogo fra cervelli cresciuti forse troppo lontano per potersi ora ritrovare in sintonia, già alla prima generazione di convivenza. Comunque, Porta Palazzo è un problema. Se n'è parlato, lunedì mattina, al Comitato per l'Ordine Pubblico: prefetto, questore, alti ufficiali dell'Arma, rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno messo sul tappeto i problemi, alla ricerca di difficili soluzioni.

La maxi rissa di domenica a mezzogiorno, la difficile gestione del mercatino maghrebino della domenica, il blitz contro gli autotrasportatori romeni, le notizie di un rinnovato spaccio hanno offerto spunti nuovi alla discussione. Il primo provvedimento, che si garantisce in atto già domenica prossima (nonostante la concomitanza di un derby che si annuncia difficile da controllare), è quello di un rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine sulla piazza. C'è poi l' obiettivo di spostare il mercatino maghrebino dall'altro lato di corso Regina, sul piazzale antistante il mercato del pesce. La misura è necessaria per due ragioni: la prima è che si allontana dalle case, almeno di qualche decina di metri, la seconda è che sta per iniziare la ristrutturazione del mercato dell'abbigliamento e quindi una buona parte dell'area sfruttata dal mercatino già fra pochi giorni sarà recintata, quindi inagibile. La proposta non piace ai maghrebini che accampano sia ragioni di abitudine, sia ragioni climatiche (il vecchio sito è parzialmente all'ombra, quello nuovo completamente al sole).

Il trasferimento al di là del corso è comunque più di una certezza: le forze dell'ordine sanno come fare, anche solo infittendo i controlli da una parte ed attenuandoli dall'altra. Ma, va da sè, che questa non è una soluzione. I comitati spontanei, ed anche gli inquilini delle case che si affacciano sulla piazza, lanceranno ed appoggeranno, nei prossimi giorni, una proposta nuova: diamo un tetto al mercato maghrebino. Che avrebbe anche il vantaggio di consentirne un maggior controllo e di dividere i commercianti regolari (ricordiamo che una legge italiana consente l'occasionale esercizio di questa attività) dai ricettatori di abbigliamento firmato, ed musicali, telefonini ed orologi, ed anche dagli spacciatori di stupefacenti.

L'idea è quella di sfruttare la vecchia caserma dei vigili del fuoco, una parte della quale è già stata utilizzata per la realizzazione del parcheggio su corso XI febbraio. «All'interno ci sono saloni - spiega il Comitato Spontaneo Porta Palazzo - che consentirebbero di ospitare il mercatino». E' però anche vero che un progetto del Comune destina quella struttura a sede dei Vigili Urbani. Ma è comunque detto che le due strutture non possano convivere.

La geografia di Porta Palazzo, intanto, non cambia. Con i maghrebini forti nell'area del mercatino e lungo la prima parte di corso Giulio Cesare, i nigeriani arroccati su corso Regina Margherita avendo come vicini i senegalesi, i cinesi piazzati nelle aree di piazza Emanuele Filiberto e di piazza don Alberu, i romeni che si allargano nelle strade intorno alla chiesa greco-ortodossa. Ci sono anche nuovi, sinora episodici arrivi: piccoli gruppi di cingalesi ed iracheni, mentre aumenta la presenza di stranieri dell'ex Unione Sovietica. Gli ultimi sono arrivati dalla Repubblica Moldova, in fuga da una terra povera ed inospitale. Gente realmente disperata che ha scelto Porta Palazzo soltanto per quel piatto di minestra che le suore del Cottolengo, ogni mattina, non negano a nessuno.

Fondazione europea per la formazione professionale

ricerca Centro Congressi in Torino e cintura

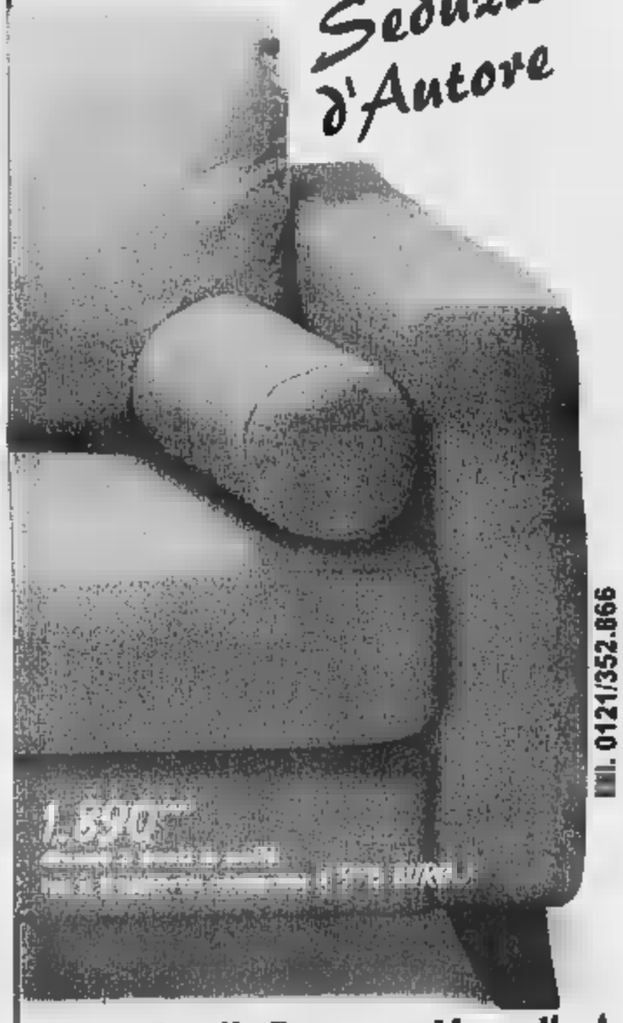
aventi le seguenti caratteristiche e disponibilità di servizi:

- Capacità di ospitare riunioni, seminari, conferenze per un numero di partecipanti variabile da 30 a 200 persone circa
- Disponibilità di sale a libera configurazione per gruppi di lavoro da 10 a 40 partecipanti circa
- Impianti tecnici (mobili o fissi) per traduzione simultanea per un numero di lingue da 2 a 6
- Supporti audiovisivi (amplificazione, lavagna luminosa per lucidi, proiezione da computer)
- Aree attrezzate per il catering (colazioni di lavoro, buffet, pranzi formali, cocktail, coffee break) e possibilità di servizio refreshment all'interno delle sale di lavoro

Si prega specificare se il centro si avvale di fornitori esclusivi o se dispone di una lista di fornitori ufficiali.

Si prega inoltre di segnalare tutti gli eventuali servizi addizionali che il Centro è in grado di fornire (es capacità alberghiera, personale di sala, guardaroba, assistenza tecnica, sicurezza, collegamenti telematici, ecc.) specificando se inclusi o extra a carico del cliente.

Nadia de Martini
Fondazione europea per la formazione professionale
Villa Gualino - viale Settimio Severo 65
I - 10133 Torino Tel. 011 630 22 22 Fax 011 630 22 00
email: info@etf.eu.int - web: www.etf.eu.int

TOTÒ C
salotti
Seduzioni d'Autore

tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tag-taeg zero %)

Vittima una ragazza di 21 anni che stava aspettando il 72: caduta sul marciapiede è salva

La butta sotto il bus per rubare il cellulare

Albanese subito fermato da una volante di servizio

Il potenziamento dei controlli antirapine della polizia in centro, con tre pattuglie della volante che incrociano in aree ristrette, pronte a convergere in caso di emergenza, comincia a dare i suoi frutti. Ieri è finito nella rete un albanese che, per rapinare una ragazza, non ha esitato a spingerla contro un bus che stava accostando alla fermata.

Ha rischiato di essere investita e travolta, solo un miracolo l'ha salvata: ha battuto la testa contro il montante anteriore del mezzo ed è caduta in ginocchio sul marciapiede, pericolosamente sfiorata dal bus in movimento. Tutto per impadronirsi di un telefono cellulare; la fuga del rapinatore è però finita tra le braccia degli agenti della volante, subito intervenuti.

La vittima dell'aggressione, Manuela Deborah Dora, 21 anni, stava aspettando il «72» in via Arsenale, quando è stata spinta alle spalle da uno sconosciuto che le ha strappato la borsa. Un gesto velocissimo, il tempo di impadronirsi del telefono e poi di fuggire verso via Bertola; la ragazza ha fermato la volante, è riuscita a dare una descrizione precisa del rapinatore e le pattuglie hanno iniziato a controllare l'area: pochi minuti dopo gli agenti hanno fermato Leonardo Sxhaferi, nato a Fier, in Albania, senza fissa dimora. L'extracomunitario, tra l'altro clandestino, ha riconsegnato il cellulare agli agenti che lo hanno infine restituito a Manuela Deborah, ancora sotto choc per il pericolo appena trascorso. Tra il momento della rapina e l'arresto sono trascorsi non più di cinque minuti.

Le volanti, non appena ricevuta la segnalazione, hanno diviso le zone, e individuare il rapinatore a colpo sicuro. I controlli di prevenzione anti-rapina vengono poi intensificati nelle a rischio, soprattutto in corrispondenza della chiusura serale dei negozi, quando i rapinatori contano di impadronirsi dell'incasso. Nel mirino, in particolare i supermarket di piccole e medie dimensioni, le farmacie, le tabaccherie, i distributori di benzina. Quasi sempre, ad agire, tossicodipendenti o pregiudicati armati di coltello, taglierine o siringhe. Ieri due extracomunitari, cacciavite in pugno, hanno rapinato l'edicola di corso Giulio Cesare, angolo corso Brescia: bottino un milione 300 mila lire e una serie di blocchetti Atm.

Sempre la polizia, ha arrestato Enrico Chirullo, 30 anni, Petrella 75. L'uomo era entrato nei reparti dell'ospedale «Maurizianoo». S'era impadronito del telefono cellulare di un ricoverato. Scoperto da altri degenti o dal personale, Chirullo è stato bloccato dalla polizia che lo ha subito tratto in arresto. [m. nu.]

LOTTO

Scoperto «covo» clandestino

Dopo una serie di indagini, il Nucleo di polizia tributaria «Piemonte» è riuscito a individuare un «covo» del lotto clandestino, fenomeno che, negli ultimi mesi, ha subito un vero e proprio boom anche nel Torinese. Inchieste, denunce e bar chiusi non sembrano però scoraggiare gli organizzatori delle scommesse clandestine. Ieri a Torino, la Guardia di finanza ha scoperto una ricevitoria del toto-nero presso un bar della Falchera, un quartiere alla periferia della città, dove domenica scorsa sono state sequestrate decine di schedine e oltre 200 mila lire, l' importo di giocate su risultati dei campionati italiani di serie A, B e C. A . Le puntate erano state raccolte da due uomini, M.I., 32 anni, e P.C., di 33, già sospettati di essere coinvolti nel toto-nero. I due, che fanno parte del racket del Totonero, sono stati denunciati, come pure due giocatori, sorpresi nel locale dalle Fiamme Gialle e i gestori del bar.

Tribunale della libertà

Scarcerati ieri gli squatter accusati di furto

Sono stati scarcerati dal tribunale della libertà i quattro squatter arrestati il 28 febbraio scorso l'accusa di essersi impadroniti di una telecamera di una troupe televisiva davanti al centro sociale «Asilo occupato» di via Alessandria. L'episodio è avvenuto il 31 gennaio, giorno della condanna dell'anarchico Silvano Pelissero a sei anni e dieci mesi di carcere nel processo per gli attentati contro l'alta velocità in Valle di Susa. Un operatore di una tv privata si era recato in via gna subito dopo l'udienza ed era stato aggredito. A tre indagati (Giuseppe Verdino, Mar Molosini e Mauro Lussi) i giudici hanno imposto l'obbligo di presentarsi ogni sabato tra le 18 e le 18,30 al commissariato delle rispettive zone di residenza. Il quarto accusato, Andrea Martinengo, non può invece allontanarsi dal suo paese, Caluso. A chiedere la liberazione dei quattro è stato il difensore Claudio Novaro. In attesa della decisione del tribunale, la zona attorno a palazzo di giustizia, è stata presidiata da numerosi poliziotti.

A quattro giorni dalla partitissima che ha destinato la curva Maratona ai tifosi bianconeri

«Derby troppo pericoloso: rimandatelo»

I sindacati di polizia: allo stadio come carne da macello

Giorgio Ballario

A quattro giorni dal derby che si preannuncia caldissimo insorgono i sindacati di polizia, che si sentono mandati allo sbaraglio in una domenica di prevedibilissima violenza. Il Silp per la Cgil denuncia apertamente l'errore «tecnico» di confinare i tifosi del Toro in un piccolo settore appiccicato alla curva juventina, mentre il Siulp chiede al prefetto di rinviare la partita per ragioni di ordine pubblico e di «costringere» la Juventus ad anteporre la sicurezza degli spettatori al proprio interesse economico.

Ma non è tutto. Il coordinatore dei Comunisti Italiani, Marco Rizzo, ha chiesto al Ministro dell'Interno Bianco di intervenire in prima persona per restituire la curva Maratona ai tifosi granata. «La decisione della Juventus di negare ai tifosi del Torino la curva Maratona per riservarla ai suoi abbonati - scrive Rizzo - è di una gravità inaudita. Ed è ancora più grave che questa decisione sia stata avallata in una riunione con prefetto, questore, sindaco e rappresentanti delle società sportive». Giorgio Merlo (Ppi) ha invece rivolto un'interrogazione al ministro dello Sport Melandri «per evitare che la partita degeneri».

Ma le critiche più feroci alla non-soluzione raggiunta nei giorni scorsi in prefettura arrivano dai rappresentanti sindacali della polizia, la categoria più coinvolta in di scontri fra opposte tifoserie. «E' pazzesco - commenta il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo - ormai siamo arrivati al punto di subordinare l'ordine pubblico agli di una società di calcio. In questa vicenda c'è una precisa responsabilità del prefetto, che in veste di autorità politica provinciale avrebbe dovuto intervenire sin dall'inizio del campionato per evitare che Juventus e Torino includessero il derby nei loro abbonamenti. Ora per colpa di questa scarsa lungimiranza rischiamo di mandati allo studio come carne da macello».

Per il Siulp esistono solo due soluzioni: restituire alla tifoseria del Toro oppure rinviare la partita per evidenti ragioni di ordine pubblico. «magari costringendo le società calcistiche a trovare un accordo serio che tenga conto della sicurezza degli spettatori». Bravo, infatti, sottolinea che fra i tanti doveri dello Stato rientra anche l'obbligo di garantire uno svolgimento delle manifestazioni sportive.

E' sulla stessa lunghezza d'onda anche il coordinatore provinciale del Silp per la Cgil, Claudio Cracovia. «Mi preoccupano soprattutto le dichiarazioni sdrammatizzanti di qualche dirigente bianconero - afferma - che accosta il derby all'incontro di coppa con il Manchester United». In quel caso gli «ospiti» erano di meno, sottolinea il dirigente del Silp, e arrivando dall'estero sono stati «impacchettati» all'aeroporto e portati allo stadio con la scorta di polizia. «Ma i sostenitori granata saranno di certo più numerosi e affluiranno al Delle Alpi alla spicciolata, ognuno per conto suo. Vorrei proprio capire come faremo a controllarli?». Senza contare la vicinanza fra il settore «distinti» ai granata e la curva degli ultrà juventini. «è come mettere la benzina fuoco» conclude Cracovia.

Il caso approda in Parlamento Presentate interrogazioni da popolari e comunisti italiani

La Maratona, curva storica della tifoseria granata

Città di Torino
Sono aperte le iscrizioni destinate ai ragazzi iscritti al progetto di volontariato "**I Ragazzi del 2006**" per il percorso formativo
"Torino capitale dell'arte, della cultura e dello spettacolo"

- in collaborazione con TORINO 2000
Rassegna Internazionale di Arte Emergente
Età: ragazzi tra 18 e anni
Periodo di svolgimento: 20 marzo – 17 Aprile
Scadenza iscrizioni:18 marzo 2000
- ***I RAGAZZI DELLA GAM*** in collaborazione la Galleria d Arte Moderna
Periodo di svolgimento: a partire dal 25 marzo
Scadenza iscrizioni: 20 marzo
- ***DEI MUSEI CIVICI*** collaborazione con il Settore Musei della Città Torino
Periodo svolgimento: a partire da fine
Scadenza iscrizioni: 18 marzo 2000

Iscrizioni e informazioni tel. n° 011
lunedì a venerdì ore 9.00 – 12.00/14.00 – 17.00
www.comune.torino.it/ragazzidel2006
Le schede dettagliate sui singoli disponibili presso:
VETRINA PER TORINO - PIAZZA CARLO 159
INFORMAGIOVANI - VIA ASSAROTTI
INFORMACITTÀ - PIAZZA PALAZZO CITTÀ 9/A
INFO POINT EUROPA - VIA LAGRANGE 2

Un decreto del ministro Melandri per combattere lo sfratto

Artisti: «no» allo sgombero

«Indissolubile il vincolo tra Circolo e la sede presso il Palazzo Graneri»

Lo storico Circolo degli Artisti al piano nobile di Palazzo Graneri via Bogino 9

Una buona novità per lo storico Circolo degli Artisti che, in [redacted] Bogino 9, sta combattendo contro lo sfratto da Palazzo Graneri della Roccia. Si lega al decreto f[redacted] dal ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri [redacted] febbraio, il quale [redacted] «l'indissolubilità [redacted] vincolo» tra i saloni raccolti al piano nobile di Palazzo Graneri ed il Circolo che, a partire dal 1857, vi ha gradualmente raccolto un patrimonio di arredi e di collezioni di dipinti, sculture e fotografie.

Il decreto precisa che l'immobile di via Bogino costituisce «un insieme inscindibile» [redacted] particolarmente rilevante insieme con tali collezioni. [redacted] appoggia questo inedito chiarimento all'innovativo Testo Unico in materia di beni ambientali varato nel novembre scorso.

Spiega [redacted] sintonia con il Consiglio Direttivo l'avvocato Antonio Forchino, presidente del Circolo: «Cercando di forzare questa nuova situazione giuridi[redacted] la società Graneri, proprietaria dell'immobile, lunedì ci ha notificato lo sgombero entro il 28 aprile prossimo, sulla base di una sentenza della Corte d'Appello emessa prima del decreto ministeriale e della nuova normativa. Da notare che, per evitare di lasciarsi alle spalle memorie e collezioni, in precedenza un gruppo di soci aveva proposto inutilmente di acquistare la sede a [redacted] miliardi più 3 di mutuo oppure [redacted] mantenerla in affitto versando 250 milioni all'anno».

Di qui, sempre a cura [redacted] Antonio Forchino nel doppio ruolo di avvocato e presidente, la decisione di chiedere una sospensiva alla Corte d'Appello e di ricorrere in Cassazione, ribadendo l'inseparabilità di questo Ente Morale legalmente riconosciuto dai beni storico-artistici accumulati nel corso della sua attività. Oltre 770 gli oggetti d'arte confluiti, con gli arredi sontuosi e gli infissi affrescati della «Tampa» e del «Crotin», nel patrimonio di cui il Circolo degli Artisti intende confermarsi proprietario e custode, evitando il rischio di dispersioni e [redacted].

Al di là delle [redacted] legali, il Consiglio Direttivo dell'ente rinnova un appello pressante [redacted] istituzioni ed a tutti i torinesi «per evitare che si apra un buco [redacted] nel centro storico della città». Polemizza l'avvocato Forchino: «Mi sembra che la pizzeria inserita a Palazzo Paesana costituisca un esempio deprecabile. Di conseguenza mi auguro che le autorità [redacted]petenti ci offrano un indispensabile appoggio, prima ch[redacted] troppo tardi». Nel frattempo, l'attività del Circolo continua coraggiosamente con la serie dei «Momenti Musicali». Il 19 marzo un recital dannunziano [redacted] Giorgio Albertazzi, t[redacted] il 27 e il 10 aprile una mostra dedicata a Erminio Macario.

Fra dieci giorni la proposta della Juventus

Settimo attende risposta sul progetto dello stadio

Il sindaco Ossola ha riferito alla Provincia circa lo studio riguardante l'area del Gft

Si saprà fra una decina di giorni [redacted] l'area di 610 mila metri quadri, presso il Gft di[redacted], sia compatibile con la costruzione di [redacted] nuovo stadio. Lo ha annunciato ieri, in Consiglio provinciale, [redacted] consigliere socialista democratico Giovanni Ossola, sindaco [redacted] Settimo, nel corso del dibattito sull'ipotesi di destinazione dell'area Borsetto dopo le dichiarazioni della presidente Bresso circa un progetto da sviluppare in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, nel 2011.

Ossola ha detto che il Comune di Settimo attende che la Juve dimostri come sia possibile «entrare» nell'area di potenziale costruzione dell'impianto, [redacted] come si possano risolvere i problemi logistici dell'accesso: uscita dalla Torino-Milano, barriera Ativa, cavalcavia sulla Torino-Aosta. «Solo dopo una verifica sulla soluzione di questi problemi, che i tecnici stanno studiando, siamo disposti a discutere dello stadio».

Il dibattito, fra gli altri interventi, ha registrat[redacted] polemi[redacted] presa di posizione del capogruppo dei Comunisti italiani Vincenzo Chieppa [redacted] la «non contrarietà» della presidente Bresso [redacted] localizzare il nuovo impianto sportivo della Juve anche nell'area Borsetto: «Mi pa[redacted] che più volte si fosse parlato di un orientamento differente della Provincia rispetto alla costruzione di un nuovo stadio - [redacted] detto - e mi sembra scandaloso che il Delle Alpi, costruito per Italia 90, sia già da abbattere dopo poco più di 10 anni di vita». [g. b.]

[redacted] BREVE

■ **API E INTERINALE.** Il presidente dell'Api, Sergio Rodda, ha espresso un giudizio «moderatamente soddisfatto» per le innovazioni all'interinale contenute nella finanziaria, ma ha denunciato «il ritardo dell'Italia rispetto alla liberalizzazione del lavoro in affitto prevista negli altri Paesi europei».

■ [redacted] **SQUARTATORE.** «L'ipotesi dell'omicidio volontario è [redacted] meno attendibile. Vito Milani può essere morto per un malore improvviso, o un gioco erotico finito in tragedia». Lo ha sostenuto l'avvocato Aldo Perla, difensore di Giuseppe Gillone, indicato [redacted] lo squartatore di Porta Palazzo. Il legale ha criticato anche la conduzione delle indagini «a senso unico». Il pm ha chiesto 19 anni di carcere. La sentenza è prevista per giovedì.

■ **PIOSSASCO.** Incontro con i cittadini, alle 21, in consiglio comunale, per discutere le zone censuarie [redacted] la [redacted] di microzone. Un [redacted] fronto [redacted] la giunta per individuare i criteri di determinazione delle rendite catastali, che influiranno su Irpef e Ici.

■ **NICHELINO, ASSISTENZA.** Il «Cisa», consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali, di Nichelino, Vinovo, None, e Candiolo, distribuisce gratuitamente [redacted] opuscolo informato per persone in difficol[redacted].

■ [redacted] La Regione informa che [redacted] bando per progettare il nuovo palazzo unico si è chiuso con la scelta dei dieci studi o raggruppamenti italiani e stranieri. Il confronto appena saranno definite le procedure per la piena disponibilità dell'area compresa fra via Rivalta e i corsi Mediterraneo e Rosselli.

■ **POSTE.** Sabato per «Eurochocolate» le Poste attiveranno in piazza Carignano (ore 11-17) uno sportello filatelico con [redacted] speciale francobollo figurato.

■ [redacted] Il consigliere [redacted] nale Mauro Battuello ha presentato un'interpellanza sul facco che «numerosi lavoratori di un progetto Lpu sul verde pubblico a distanza di tre mesi non hanno ancora visto una lira».

■ [redacted] «Studi di geografia sociale: profili socioeconomici e percorsi [redacted] salute a Torino», è il tema del convegno previsto oggi (dalle 9,30 alle 18) in via Nizza 280 (Sala Londra). Introdurrà il sindaco Castellani.

Finisce male il tentativo di due giovani che con un'arma giocattolo cercavano di svuotare la cassa del «Dì per Dì» di via Santhià

Rapina al supermarket sventata da un cliente coraggioso

Ferma [redacted] bandito e fa individuare il complice che voleva fuggire calandosi dal balcone

Ha visto i rapinatori, armati di pistola, entrare nel market, pochi minuti prima della chiusura. Li [redacted] visti mentre picchiavano la cassiera, Loredana G., prima di aprire i cassetti e di arraffare le banconote. E alla fine un cliente Roberto M., 44 anni, non se l'è più sentita di far da spettatore. E' saltato addosso al più vicino, lo ha sbattuto per terra [redacted] lo ha «arrestato». [redacted] complice non è restato altro che fuggire. dopo [redacted] abbandonato il bottino, ma la polizia lo individuato e spedito in cella, nonostante un maldestro tentativo di fuga.

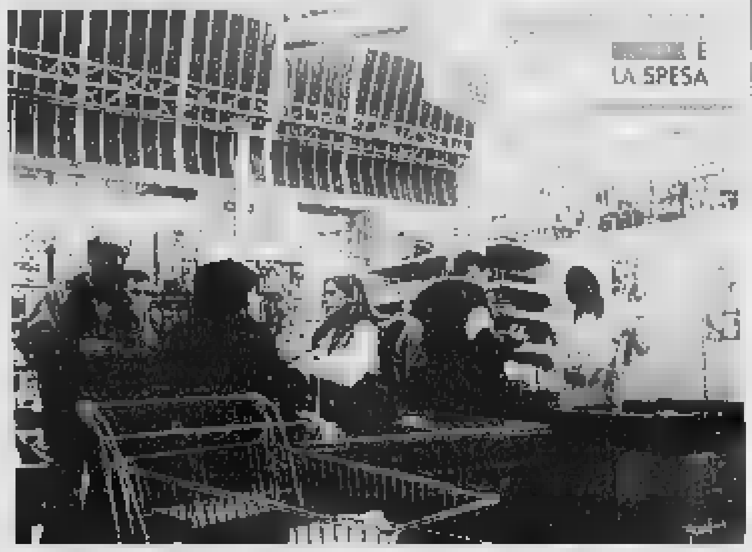
Il cittadino-poliziotto, che l'altra [redacted] era in coda nel market «Dì per Dì» di via Santhià, angolo via Brandizzo, [redacted] agito [redacted] decisione e tempestività, immobilizzando Mario Greco, 21 anni, corso Taranto 159/8 e trattenendolo sino all'arrivo della volante. Greco, agli agenti, ha detto che il complice era un extracomunitario, un certo Aziz. Peccato però che, in un eccesso di zelo, ne abbia descritto vestiti e altri particolari. Tutti però rigorosamente veri.

Morale, i poliziotti hanno subito identificato il complice che è il convivente della sorella; abita nello [redacted] appartamento di corso Taranto e, già in passato, i due avevano compiuto rapine assieme.

La polizia ha bussato alla porta e dall'altra parte è rimbalzata una voce femminile: «Un attimo, devo chiudere il [redacted] in bagno...». In realtà, l'altro rapinatore, Giovanni Schifeo, 23 anni, stava tentando la fuga calandosi dalla finestra del bagno del primo piano, giusto in [redacted]po per finire in braccio [redacted] poliziotti, appostati sotto la finestra.

In camera da letto c'erano ancora i vestiti usati per il «colpo»: il giubbotto di jeans con gli inserti bianchi, [redacted] precisamente descritto dal cognato Mario Greco, i pantaloni e le scarpe. Ai poliziotti Schifeo ha detto che era fuggito per paura. E i vestiti? «Sono solito usare il giubbotto di mio cognato, [redacted] la rapina io non c'entro».

Infine gli agenti hanno recuperato, nascosta [redacted] scatola nel cortile, la pistola a tamburo nera (un'arma giocattolo) utilizzata per la rapina. E' l'ennesima rapina, all'ora di chiusura, ai danni di piccoli e grandi supermercati. Questa volta il bottino sarebbe stato misero: poco più di ottocentomila lire. [m. nu.]



Le casse del market «Dì per Dì» di via Santhià dove ieri è stata tentata la rapina

Indirizzo : http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 15 Marzo [redacted]

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

SCI ALPINISMO

Impresa di [redacted] Pellissier

L'atleta di Arvier Gloriana Pellissier (nella foto) ha vinto in coppia con la svizzera Alexia Zuberer la «Pierra Menta», la più importante e faticosa gara di sci alpinismo del mondo. La Pellissier e la Zuberer hanno dominato le prime tre tappe, per poi controllare con facilità le [redacted] nella quarta [redacted] ultima frazione. La competizione si svolge [redacted] Francia ed è seguita [redacted] fosse una tappa del Tour de France. Quest'anno, sul [redacted] della corsa» c'erano circa [redacted] spettatori. «E' una vittoria - dice Gloriana - che ripaga i tanti [redacted]rifici e la tanta fatica». SERVIZIO A PAGINA 45

Ieri era l'ultimo giorno per decidere se svolgere la libera professione nelle strutture Asl oppure in quelle private

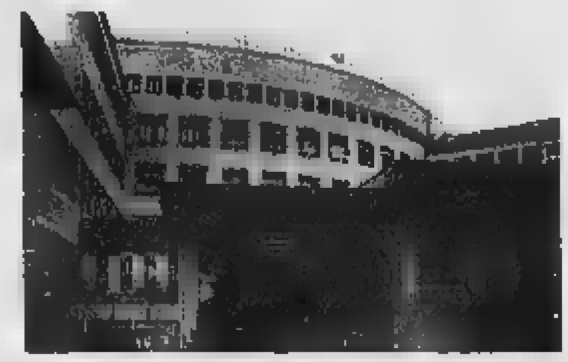
I medici valdostani restano fedeli all'ospedale

Se ne andranno 21 specialisti su 250, la metà della media italiana

AOSTA

Meno del 10 per cento dei medici ospedalieri valdostani ha scelto di svolgere la libera professione «extra moenia», fuori dalle mura, in strutture esterne come studi e cliniche private. Ieri era l'ultimo giorno utile per decidere. E in Valle d'Aosta, su 250 medici ospedalieri, sono stati in 21 a scegliere di trasferire [redacted] loro attività privatistica lontano da viale Ginegra e dal Beauregard. Tra loro [redacted] c'è [redacted] primario. Il valore del 10 per cento è di gran lunga inferiore alla media nazionale, che è del 28 per cento.

Il 14 marzo era una scadenza improrogabile. Tutti coloro che [redacted] hanno comunicato alcuna decisione verranno considerati automaticamente come «medici intra moenia». Svolgere la libera professione in forma indipendente dall'ente ospedaliero non significa [redacted] ogni rapporto con esso; i medici che lo faranno non avranno più la possibilità di assumere incarichi «di struttu[redacted], come [redacted]d esempio il primariato o la responsabilità di determinati servizi. Inoltre, fra le penalizzazioni [redacted] carico di chi rinuncia al rapporto esclusivo con l'ospedale, c'è il mancato percepimento dell'«indennità di rapporto esclusivo», prevista per 13 mensilità e pari a [redacted] mila lire al [redacted]se per i medici appena assunti, a 700 mila lire per chi ha [redacted] di 15 anni di anzianità, [redacted] milione per i medici con più di 15 anni d'anzianità e a un milione e 200 mila lire per i primari. Poi i medici in questione perderanno il 50 per cento dello stipendio e non avranno accesso alla «retribuzione di risultato».



L'ospedale di viale Ginevra Oltre il 90 per cento dei medici dipendenti ha optato per il rapporto esclusivo con l'Asl

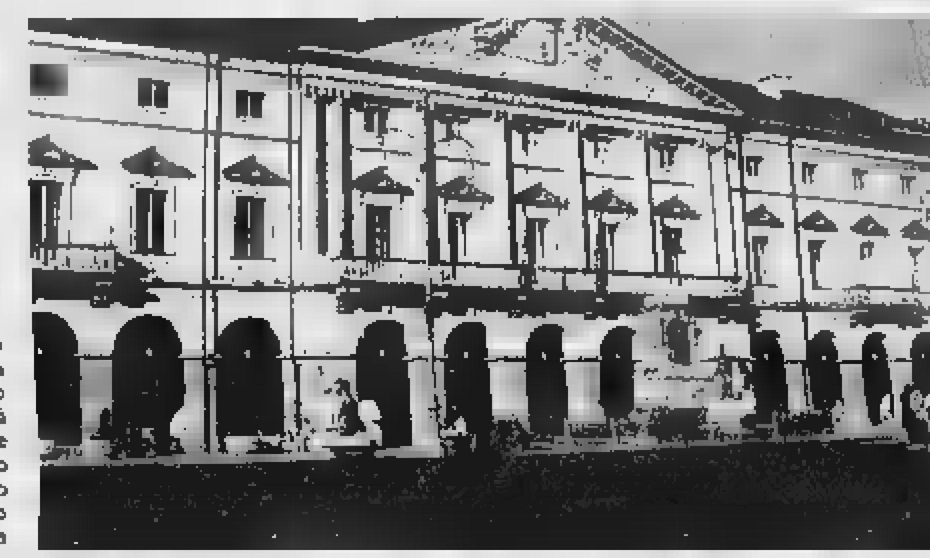
Ma chi ha scelto di avviare [redacted] «rapporto esclusivo» [redacted] potrà pi[redacted] fare marcia indietro; l'unica possibilità di sciogliere il rapporto con l'ospedale sarà di rassegnare le dimissioni. Chi, invece, ha scelto la posizione «extra moenia», potrà cambiare idea. Una disciplina particolare riguarda i primari. Chi ha stipulato un contratto quinquennale, doveva decidere entro ieri dove svolgere l'attività privata; [redacted] sceglieva di operare fu[redacted] dall'ospedale, scadeva dall'incarico. Chi, al contrario, non ha optato per il rapporto quinquennale ed è quindi soggetto a «verifiche» annuali, ha tempo fino al 31 aprile per decidere.

Un'eccezione riguarda i primari che no[redacted] vogliono essere sottoposti a verifiche di rendimento. Non sono tenuti a scegliere, rimarranno in carica fino al 1° maggio 2002, poi decadranno dall'incarico. [a. b.]

Sandri rinuncia e propone come vice sindaco del capoluogo l'attuale presidente del Consiglio aostano

I Ds candidano Guglielminotti

Soddisfazione tra gli alleati del «pentagono»



Il municipio di Aosta Il 7 maggio si voterà per l'elezione del sindaco del vice sindaco e del Consiglio comunale

Alessandro Camera

AOSTA

Colpo di scena nelle manovre per le candidature ai vertici del Comune capoluogo. Giovanni Sandri si rimette i panni di segretario regionale dei Ds-Gauche Valdôtaine [redacted] lascia il ruolo di candidato a vice sindaco della città di Aosta a Marino Guglielminotti Gayet, ingegnere diessino di [redacted] anni, consigliere aostano dall'aprile del 1989, attuale presidente del Consiglio comunale. La scelta diessina, maturata lunedì notte per evitare un sicuro e pericoloso braccio di ferro [redacted] gli alleati di Uv, Fédération e Autonomisti, viene letta positivamente negli ambienti della Gauche. «Non è né sudditanza né arretramento - dicono nelle stanze della federazione diessina - ma [redacted] la volontà di non incrinare un'intesa con i movimenti regionalisti e autonomisti che [redacted] questi ultimi anni ha dato alla Valle d'Aosta frutti eccellenti». I Ds sono arrivati alla candidatura di Marino Guglielminotti Gayet dopo avere «bruciato» subito la ricandidatura a numero due dell'amministrazione aostana del vice sindaco uscente Guido Piovano. Sul tavolo delle trattative era stato quindi lanciato il nome di Vanni Flurio. Resistenze e perplessità degli alleati [redacted] fatto cade[redacted] anche questa candidatura e i Ds avevano allora [redacted] in campo il segretario regionale Giovanni Sandri. Per i Ds «la candidatura Sandri aveva il significato politico di marcare un'alleanza [redacted] centrosinistra che altrimenti avrebbe rischiato di annacquarsi». Con Marino Guglielminotti, aggiunge il segretario regionale «siamo sulla medesima linea e siamo certi di aver scelto un [redacted] da sempre di sinistra, con le caratteristiche giuste per rappresentare al meglio tutte le forze di sinistra della coalizione. Indicando Guglielminotti abbiamo guardato anche al partito. Impegnare il segretario regionale nell'amministrazione della città avrebbe rischiato di interrompere il processo di rinnovamento in atto».

Gli alleati, quelli che parlano perché il presidente dell'Uv Augusto Rollandin mantiene il più rigoroso silenzio, hanno accolto con favore la designazione di Guglielminotti. «Anche se ufficialmente la candidatura non ci è [redacted] stata proposta - dice Ivo Collé, coordinatore degli Autonomisti - favorisce un dialogo che rischiava di interrompersi. Consideriamo quella di Guglielminotti una candidatura autorevole». Soddisfatto anche il coordinatore de «i Democratici» Vincenzo Calì. «Era il nome che, come Democratici, avevamo indicato all'inizio delle trattative. Guglielminotti è persona equilibrata, che sa essere al di sopra delle parti. Adesso ci sentiamo pienamente rappresentati». Risolta la grana [redacted] chi unire all'unionista Guido Grimod nella corsa alle poltrone di sindaco e vice sindaco, il «pentagono» è pronto [redacted] chiudere la trattativa, sul programma, sull'organigramma della giunta e sui nomi [redacted] affidare incarichi nell'esecutivo.

[redacted]arino Guglielminotti Gayet

PSV

Da Milanesio invito [redacted] Pascale

Con u[redacted] manifesto il Partito socialista valdostano, «che non è - dice Bruno Milanesio - e non vuol essere la riesumazione del Psi», rivolge l'appello [redacted] quanti ne hanno fatto parte [redacted] passato, di lasciare cadere i vecchi rancori e le vecchie diatribe. Una pagina bianca ci sta innanzi - dice Milanesio - proviamo [redacted] scriverla insieme senza ruoli già definiti». Uno [redacted] principali destinatari del messaggio, aggiunge Milanesio «è Liborio Pascale, al quale riconosciamo di essere stato [redacted] dei leader dell'ex Psi». Nel manifesto politico [redacted] Psv chiede ai valdostani di interrogarsi sulla qualità della democrazia costruita in oltre mezzo secolo di autonomia [redacted] sull'efficacia economica e sociale della gestione delle cospicue risorse regionali. «A chi la pensa [redacted] noi - dice il Psv - chiediamo di smettere i panni del suddito per indossare quelli del cittadino». [a. c.]

Zucchi in lista con la destra?

Forza Italia è divisa e lui si allontana

AOSTA

I «tira e molla» sulla candidatura a sindaco di Aosta all'interno di Forza [redacted]alia rischiano di provocare uno sconquasso nel centrodestra. Lo scontro sul nome dell'aspirante primo cittadino tra il gruppo dei consiglieri regionali forzisti, contrari a proporre Alberto Zucchi, e quello di una parte dei consiglieri comunali aostani, favorevoli invece all'attuale capogruppo di piazza Chanoux, potrebbe provocare la fuga di Zucchi verso destra. L'ex coordinatore regionale sarebbe pronto a candidarsi a sindaco [redacted]lla coalizione formata da Alleanza Nazionale, lista Bonino e Ccd. Zucchi non conferma le voci, ma nemmeno le smentisce, chiudendosi dietro il solito «No comment». Unica concessione, una valutazione sulle trattative. «Da forzista della prima ora il metodo con cui sono condotte mi lascia perplesso». Il senatore Enrico Pianetta, commissario regionale di Forza Italia, [redacted] laconico: «Non dico nulla, per evitare strumentalizzazioni». Sulla vicenda è invece categorico Marino Pasquettaz della lista Bonino: «Sono voci prive di fondamento». [a. c.]

Alberto Zucchi di Forza Italia

Difficoltà burocratiche per riottenere i libretti di lavoro e sanitari

Giovani rimasti in «ostaggio» della ditta da cui dipendevano

AOSTA

Denunce all'Ispettorato del lavoro, libretti di lavoro e sanitari restituiti dopo mesi dalla conclusione [redacted] rapporto, altra documentazione spedita [redacted] mai arrivata a destinazione. Storie di «straordinaria burocrazia», finite sul tavolo di sindacalisti e avvocati che sono stati chiamati a intervenire da alcuni ex dipendenti della «Hds - Hôtel division service» di Pomezia (Roma), ditta appaltatri[redacted] del servizio di pulizie nel [redacted]laggio Valtur di Pila. «La legge prevede che libretti di lavoro e sanitari vengano restituiti entro 24 [redacted] dalla cessazione del rapporto» spiega Elena Martis, della Cgil. Lei e [redacted] collega Guido Zanardi hanno raccolto le segnalazioni [redacted] giovani spaventati per il rischio di non riuscire più a lavorare. «Come facciamo, senza la documentazione?» chiedevano. [redacted] qui, le denunce all'Ispettorato e la richiesta d'aiuto al sindacato.

«Abbiamo spedito tutto, sono accuse [redacted]idicole» ribatte Alessandro Paoletti, amministratore unico dell'Hds. Una ragazza, però, si era persino rivolta ai carabinieri nel timore di [redacted] ricevere più i suoi libretti, dopo quasi un mese [redacted] attesa. La telefonata di un sottufficiale ha sollecitato il «miracolo burocratico»: il giorno dopo, il plico è [redacted] recapitato [redacted] Valle dal servizio di «Posta celere».

In un'altra occasione, a una ex dipendente è arrivato un modulo (da consegnare poi all'Inps) in bianco, ma con tanto di timbro e firma di un responsabile dell'Hds. «Un disguido» taglia corto Paoletti. E per i libretti? «Scrivete quello che volete, non [redacted] importa nulla. Comunque, sappiate che siamo in regola. Abbiamo fatto quanto dovevamo» d[redacted] Stefania Scaglione, dello studio di consulenza del lavoro che collabora con l'Hds. «Con loro c'è stato qualche problema. Abbiamo avuto un incontro, penso che cambieremo consulenti del lavoro» aggiunge Paoletti.

«Qualche tempo fa, abbiamo provato [redacted] per chiedere delucidazioni su alcu[redacted] comportamenti. Ma la lettera è tornata al mittente con la dicitura "destinatario sconosciuto"» spiega Zanardi. Vani anche i tentativi del sindacato di organizzare incontri con l'azienda, per cercare di risolvere i problemi prima di arrivare a una causa. «Ci [redacted] rivolti all'avvocato, vedremo come andrà a finire questa storia» dicono alla Cgil. [c. l.]

La località turistica punta all'edizione del 2003 della manifestazione per lo sci da fondo per atleti «over 35»

Brusson si propone per i Campionati del Mondo

L'assessore regionale allo Sport: «Avranno un elevato valore promozionale»

Il «Foyer de fond» di Brusson, struttura all'avanguardia nel settore

AOSTA

La giunta regionale ha deciso di appoggiare la candidatura di Brusson a sede dei Campionati del [redacted]ondo «master» di sci da fondo del [redacted]. «E' [redacted] primo passo - ha detto l'assessore regionale allo Sport e Turismo Claudio Lavoyer - per riportare la Valle d'Aosta nel grande giro delle competizioni sciistiche di livello mondiale». I campionati mondiali «master», ha detto [redacted] l'assessore Lavoyer, «stanno diventando una rassegna di alto valore tecnico».

Riservata a fondisti [redacted] 35», la competizione raccoglie molti dei più forti campioni di fondo internazionali non più impegnati, per evidenti limiti di età, nelle gare di Coppa del Mondo ma che hanno mantenuto intatta la classe e la voglia di vincere. Per fare qualche nome [redacted] al grande pubblico, tra i partecipanti potrebbero esserci fondisti del calibro del valdostano plurimedagliato Marco Albarello e del cadorino Maurilio De Zolt.

Nelle ultime edizioni i campionati mondiali «master» hanno coinvolto dalle 1500 alle 2000 persone per quasi due settimane. «Sotto questo profilo - ha aggiun[redacted] Lavoyer - la manifestazione ha un elevato valore promozionale». I campionati «master» devono essere organizzati un anno in uno dei paesi Scandinavi, un anno negli Stati Uniti e un anno in Europa. Nel 2003 toccherà all'Europa. Di qui è partita l'idea di lanciare la candidatura di Brusson località non nuova, [redacted] la pista «Tre Villaggi», a un appuntamento di alto valore internazionale come la Coppa del Mondo e l'antica e tradizionale Coppa Consiglio Valle d'Aosta.

Brusson, negli ultimi anni, per essere pronta a ospitare grossi [redacted]nimenti legati allo sci da fondo, si è anche dotata di un «Foyer de fond» idoneo per essere [redacted] centro [redacted] una manifestazione di livello mondiale. A contrastare il passo di Brusson verso il mondiale «master» 2003 ci sarà la località turistica austriac., di Seefeld. «Se gli austriaci dovessero prevalere - ha concluso l'assessore Lavoyer che nutre però grosse speranze di battere la concorrenza - la Valle d'Aosta riproporrebbe la candidatura per i mondiali master del [redacted]. [a. c.]

I commercianti di via Sant'Anselmo chiedono il posticipo degli interventi

«Niente scavi con il Tunnel chiuso»

Paura per le ricadute sulla stagione estiva

AOSTA

Consapevoli della necessità del piano lavori di riqualificazione, ma, nello stesso tempo, preoccupati per il futuro. I commercianti di via Sant'Anselmo sono combattuti: «La ristrutturazione della via porterà indubbi vantaggi - dicono -. Il problema che ci attanaglia è relativo al periodo in cui sono stati programmati questi interventi. Stiamo attraversando una crisi commerciale aggravata dalla chiusura del traforo del Monte Bianco e da una drastica riduzione del turismo. Vorremmo che le opere di ammodernamento venissero avviate in concomitanza con la riapertura del tunnel».

La primavera, stagione prevista dall'amministrazione comunale per cominciare gli scavi-sondaggio (che serviranno per la successiva realizzazione del tunnel tecnologico) [redacted] una delle vie più caratteristiche del centro storico cittadino, coincide di solito con l'arrivo di molti turisti italiani e stranieri che soggiornano ad Aosta e, molte volte, si spostano in Francia. La stessa situazione vacanziera c'è con [redacted] gite scolastiche, molto numerose fra aprile e maggio. «Si fermano in città - fanno notare i commercianti della via - e, poi, è frequente la scelta di visitare Chamonix e altre località raggiungibili passando dal traforo, la cui chiusura potrebbe disincentivare il soggiorno ad Aosta. Per non parlare, poi, dell'estate e dei suoi riflessi turistici».

Giuseppe Sagaria, presidente dell'Ascom di Aosta, si appella ad una normativa nazi[redacted]: «[redacted] legge - dice - stabilisce che in occasione del Giubileo del 2000 non devono essere avviati lavori ex novo. Concede la conclusione delle opere in atto prima di questa data storica. Al Comune riconosciamo l'impegno dimostrato nel voler concretizzare queste opere indispensabili con modalità più rassicuranti rispetto al passato». Sagaria giudica idoneo il sistema dei gazebo sistemati nella via per coprire i buchi nella pavimentazione. «Questi scavi-verifica dureranno 12 mesi - ricorda - e consentiranno di realizzare l'intervento di riassetto globale senza interruzioni come è accaduto in via Aubert». E aggiunge: «Siamo rassegnati ad avere le ruspe per almeno due anni, con inevitabili ripercussioni sul commercio. Per questo riteniamo che la riapertura del traforo potrebbe contribuire a contenere il calo delle vendite». [s. l.]

Giuseppe Sagaria, presidente Ascom e una veduta di via Sant'Anselmo

Servizio destinato sia a chi è in regola sia ai «clandestini»

La sede di via Guido Rey dell'Unità sanitaria [redacted] dove è stato aperto lo Sportello informativo per la salute degli immigrati

Visite mediche di base anche per gli immigrati

AOSTA

L'Usl della Valle d'Aosta ha istituito il Sisi, Sportello informativo per la salute degli immigrati. Il servizio dà applicazione alle normative statali del '98 e '99 che hanno reso l'Italia una nazione [redacted] cui ogni uomo, al di là di qualsiasi distinzione, ha diritto alle cure mediche, garantendo allo straniero le stesse opportunità di assistenza medica e di prevenzione delle malattie garantite [redacted] cittadini italiani.

L'eccezionalità della normativa consiste nel fatto che [redacted] tutela sia gli stranieri che risiedono in Italia regolarmente, sia quelli che si trovano in una situazione di «irregolarità». Il Sisi farà, grazie alla presenza di [redacted] medico in alcune ore della settimana (il dottor Giovanni Cardellino) le visite mediche di base a vantaggio degli stranieri sprovvisti del regolare permesso di soggiorno, in modo da indirizzarli, se necessario, alle strutture specialistiche.

Inoltre, lo Sportello rilascerà i codici identificativi Stp (straniero temporaneamente presente): una sorta di «tesserino sanitario» provvisorio, che [redacted]te di accedere alle prestazioni specialistiche e di acquistare i farmaci dietro il pagamento del solo ticket. L'immigrato che si vorrà avvalere del servizio non verrà denunciato come irregolare; potrà, quindi, con tutta tranquillità rivolgersi al medico [redacted] base. E' evidente che la tutela della salute dell'immigrato è indirettamente garanzia di una migliore qualità della vita [redacted] che per [redacted] cittadino italiano. I costi del servizio Sisi [redacted] sostenuti dal ministero dell'Interno, al quale l'Usl si rivolgerà per i rimborsi.

Lo Sportello, istituito e attivato da Giorgio Galli (responsabile dell'Ufficio relazioni pubbliche), si trova in via Guido Rey (telefono 0165/271418) e per il momento è ospitato nell'Ufficio relazioni pubbliche. [a. b.]

Nuovo servizio

«[illegible]» disponibile [illegible]

AOSTA. In via Ribitel è operativo il nuovo servizio delle Poste Italiane chiamato «Postacelere». Grazie a esso è possibile spedire buste e pacchi pesanti fino a 30 chili in maniera più sicura e rapida. Le Poste garantiscono al cliente la consegna il giorno successivo alla spedizione in tutto il territorio nazionale. Inoltre, è possibile fare invii in oltre 150 Paesi europei ed extraeuropei, con prezzi e tempi di consegna variabili in relazione alle località [redacted] destinazione. In caso di smarrimento, danneggiamento o ritardo, è garantita la formula «soddisfatti o rimborsati», che prevede un indennizzo in rapporto all'inconveniente. E' possibile assicurare ogni spedizione fatta sia in Italia sia all'estero e beneficiare di servizi come «l'avviso di ricevimento» e il «contrassegno».

Dal 16 al 30 marzo gli addetti dell'ufficio postale di [redacted] Ribitel saranno disponibili a fornire qualsiasi indicazione in merito al servizio e alle modalità di spedizione. [a. b.]

A cura di Adiconsum

Un camper per insegnare il risparmio

AOSTA. L'Adiconsum (Associazione italiana per la difesa dei consumatori e dell'ambiente) organizza per questa mattina, in piazza Chanoux, una manifestazione per la sicurezza e il risparmio casalinghi. Dalle 10,30 alle 13, farà tappa nel centro città un camper attrezzato, nel quale sarà possibile visitare una mostra itinerante e dove verranno distribuite gratuitamente (fino all'esaurimento delle scorte) copie della guida del consumatore intitolata «Sicurezza e risparmio in casa». Nel volume sono contenuti numerosi consigli e informazioni utili ai fini della sicurezza degli impianti elettrici e [redacted] gas della casa. Inoltre, vengono fornite indicazioni per risparmiare energia, nell'uso del riscaldamento, dell'acqua calda, dell'illuminazione e degli elettrodomestici, senza tuttavia rinunciare al benessere. L'Adiconsum della Valle d'Aosta ha sede in via Saint-Martin de Corléans, 57. Per informazioni si può contattare il numero 0165/230777. Responsabile dell'associazione è Carlo Pivot. [a. b.]

Automobilismo

Corso dell'Aci per aspiranti ufficiali di gara

AOSTA. In previsione dell'edizione 2000 del Rally della Valle d'Aosta in programma il 15 aprile, l'Automobile club Valle d'Aosta organizza un corso di formazione per ufficiali di gara. L'iniziativa nasce con la collaborazione della Commissione sportiva automobilistica italiana e dell'Associazione ufficiali di gara «Primo Grosso», istituita nel ricordo di un grande appassionato aostano di rally, per anni punto di riferimento organizzativo della corsa automobilistica valdostana.

Il corso s'inizierà il 28 marzo alle 21 nella sede dell'Aci in regione Borgnalle e si concluderà il 30 marzo. La partecipazione al corso è gratuita e le iscrizioni devono essere fatte alla segreteria dell'Aci dalle 8 alle 13,30 dal lunedì al sabato (telefono 0165/43705).

I «licenziati» del corso potranno mettere in pratica le nuove conoscenze nel Rally Valle d'Aosta 2000. [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Cambiati i valori d'esenzione [redacted] benzina [redacted] gasolio

Con la diminuzione delle imposte sui generi di consumo, sono cambiati i valori di esenzione sui carburanti: i nuovi sono di 1304 lire il litro per la benzina super, di 1219 per la verde [redacted] di 897 lire per [redacted] gasolio.

LAVORO

Indennità disoccupazione, domande in scadenza

Scadranno il 31 marzo i termini per presentare, alla Direzione regionale del lavoro, le domande di indennità di disoccupazione «con requisiti ridotti», da parte di chi può fare valere alm[redacted] 2 anni di anzianità assicurativa e [redacted] attività lavorativa dipendente nell'anno 1999 di almeno 78 giorni. Le domande possono essere presentate alle sezioni circoscrizionali per l'impiego di Aosta, Morgex e Verrès [redacted] direttamente alle sedi Inps.

[illegible]

Sei miliardi per i Consorzi fidi

La giunta regionale ha stanziato 6 miliardi 800 milioni quale sostegno finanziario dei Consorzi fidi della Valle d'Aosta. Tre miliardi andranno alla Confidi industriali, 1,4 miliardi alla Confidi commercianti [redacted] albergatori, 800 milioni alla Confidi artigiani e 200 milioni alla Confidi per i liberi professionisti.

[illegible]

Concorso nelle scuole bandito dallo Snals

Lo Snals (Sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola) ha bandito la 9ª edizione del [redacted] per l'assegnazione della borsa di studio da un milione 200 mila lire alla memoria del professor Angelo Carpinello. La domanda di partecipazione, riservata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che frequentano l'anno scolastico 1999-2000, devono essere presentate alla segreteria dello Snals entro il 15 aprile.

EDITORIA

Racconti di guerra e di volo in montagna

Alberto Baschiera

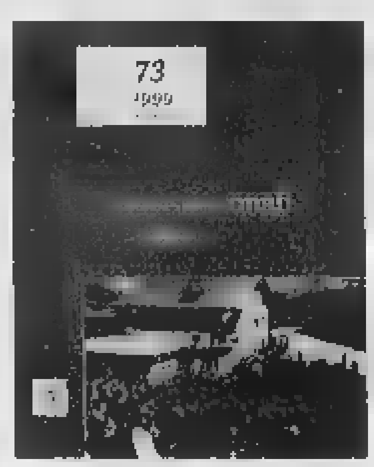
A più di 60 anni di distanza dall'aggressione e dall'occupazione dell'Etiopia da parte dell'Italia fascista, è uscito il libro di memorie su quegli eventi dal titolo *«Kai bandera: una banda irregolare»*, scritto dal generale valdostano Ettore Formento. Pubblicata da Mursia, l'opera (alla cui prima stesura l'autore lavorò già fin dagli Anni 50) è un documento insolito, scritto con [redacted] franchezza che a volte rasenta la brutalità.

Come ha scritto Angelo Del Boca nell'introduzione, «l'autore non fa nulla per nascondere gli aspetti più violenti, più crudeli del suo operato in Etiopia. [redacted] parafrasi, non stende veli, [redacted] cerca comprensione, [redacted] esprime pentimenti, non invoca perdoni». Nel 1935, Ettore Formento, nato nel 1912 a Dezzo di Scalve (Bergamo) e dal 1913 residente [redacted] Valle, viene richiamato alle armi e spedito in Africa Orientale, dove partecipa [redacted] tutte le campagne dal 1936 al 1941. Ferito, è catturato dagli inglesi. Dopo la prigionia in Kenia rimpatria nel 1947 e riprende la carriera militare.

Il quadrimestrale *«Protagonisti»*, pubblicato a cura dell'Istituto storico bellunese della Resistenza, dedica l'edizione del settembre '99 al tema «Identità regionali nelle Alpi». Vengono riportati testi curati da ricercatori valdostani sulla realtà regionale. Nella seconda parte dell'opera, intitolata «Identità alpina e Stato italiano», Marco Cuaz parla [redacted] «Identità valdostana e identità italiana (1848-1915)»; Tullio Omezzoli dei «Valdostani e gli allogeni delle nuove provincie: [redacted] travaglio [redacted] una identità». Nella terza parte, intitolata «Regioni alpine e identità», Lorenzo Gillo scrive dei «Mutamenti dell'identità valdostana».

Per l'editore «Ferrero», di Romano Canavese, l'aviatore valdostano Cesare Balbis ha aggiornato e arricchito il volume *«I monti dal cielo»*, da lui dedicato a Corrado Gex [redacted] Rudy Benini, «pionieri del volo alpino in Italia». Nel libro vengono narrate alcune avvincenti imprese compiute sui ghiacciai. Un capitolo è dedicato alla meteorologia, a come interpretare nuvole [redacted] venti per trarne le previsioni [redacted] tempo, in modo che [redacted] solo i piloti, ma anche sciatori e alpinisti possano decidere se convenga avventurarsi in montagna. E' la trattazione di un manuale per l'atterraggio in quota. Il tutto è arricchito da fotografie aeree di grande suggestione.

E' un libro che può [redacted] apprezzato [redacted] soltanto dagli amanti del volo, ma anche da tutti gli appassionati della montagna, alpinisti [redacted] sciatori, che di certo riconosceranno nell'autore un valido e prezioso compagno d'avventure.



Dal quadrimestrale «Protagonisti»

Il volume scritto [redacted] Ettore Formento

Il libro di cui è autore Cesare Balbis

LETTERE AL [illegible]

Un progetto politico che nasca in piazza

Alla vigilia della campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione comunale, i cittadini sono testimoni involontari di diatribe che hanno modificato, in malo modo, lo scenario politico del capoluogo regionale. Anche ad Aosta ci sono i democristiani di Casini, quelli di Buttiglione e infine quelli di Beneforti e poi ci so[redacted] altri democristiani che ha[redacted] preferito altri siti; mentre i repubblicani hanno cercato di sistemarsi come hanno potuto, i socialisti, con Milanesio, aprono le porte [redacted] una nuova casa dove tutti [redacted] invitati. E liberali e socialdemocratici che fine hanno fatto? Scomparsi nel nulla, dicono gli «habitués» di piazza Chanoux. E con l'arrivo dell'era post-comunista si avverte infine un cambiamento della vita politica poco significativo, direi peggiorativo, dal mo[redacted] che io non riesco a vederlo in altro modo. Vedrei invece la possibilità di un miglioramento della qualità della [redacted], se uomini come Bonduz, Pascale e Baldassare, che vedo «vagare» in piazza, si dessero da fare per dar vita a un nuovo progetto politico (loro se ne intendono) capace di riportare in città un po' di quella perduta serenità e soprattutto una maggiore serietà [redacted] rispetto verso quei cittadini molto attenti alle vicende politiche cittadine.

Pasquale Grillo, Aosta

Sono tre in Valle le [redacted]

[redacted]lla presentazione dell'iniziativa del 4 marzo, con cui la Consulta regionale femminile e la Consulta delle elette hanno illustrato il manifesto-appello alle candidature femminili nelle prossime elezioni comunali, il giornalista è incorso in un errore, riportando solo [redacted] numero delle donne sindaco e vicesindaco presenti alla conferenza stampa. In realtà le donne sindaco in Valle sono tre e non due: oltre a Emanuela Vassoney (Issime) e Lina Peano (Valsavarenche), presenti all'iniziativa, c'è anche Anna Chiaraviglio (La Magdeleine) assente per motivi di lavoro. Anche le vicesindaco sono in numero superiore a quello riportato, perché oltre [redacted] Anilla Menabreaz (Pollein), Iolanda Casadei (Verrès) e Elfrida Roullet (Bionaz), presenti all'iniziativa, ricoprono la carica di vicesindaco a Rhêmes-Notre-Dame Cristina Tanini e a Aymavilles Christine Perrin.

Dina Squarzino

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle [redacted] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, in via Federico Chabod

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. [redacted] (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

[redacted]**r. 7:** *Arnaz-Saint-André*

[redacted]**r. 8-9:** *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 marzo 2000

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [redacted] hresa (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** [redacted]; [redacted]: Fina; [redacted]: Pdo; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Un barrage [redacted] le pacifique** pièce teatrale [redacted] Marguerite Duras. Ore 21. Lire 15 000

[illegible] DE LA VALLE: Prenot. [redacted] 18-23) tel (0165) 230535 (www.delavalle.it) **Psycho** (ore 16, 20) **Essere [redacted] Malkovich** (ore [redacted] 22) Lire 8000

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Chiuso**

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 706 **Chiuso**

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 686 **Chiuso.**

[illegible]AL: Tel (0335) 52.58.686. **Chiuso.**

[illegible]CINEMA Tel (0125) 425084 [redacted] **San Salvario** ore 21 Lire 7[illegible]

BOARO: Tel (0125) 641480. **Chiuso**

POLITEAMA: Tel (0125) 641571 **Chiuso**

CASINO: Tel (027) 7221724. **La ligne** [redacted] (ore 20,30).

[redacted] Tel (027) 7221724. **American beauty** (ore 20.30)

[illegible] IN [illegible]

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
20.00 **La salita più bella del mondo**

France 2

13, 20; 24.35 **Journal**
13.50 **Derrick**, série
14.50 **Le renard**, série
15.50 **La chance aux chansons**
16.50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17.25 **Cap des pins**, feuilleton
17.55 **Angela, 15 ans...**, série
18.45 **Friends**, série
19.15 **Qui est qui?**, jeu
19.50 **Un gars, une fille**
20.55 **Marie Fransson: S'il vous plaît**
22.35 **Ça se discute**

[illegible]vision Suisse Romande

12.30 **Tj-flash**
13.45 **Matlock**, série
14.40 **Euroflics**, série
15.35 **Inspecteur Derrick**, série
16.40 **Sabrina**, film tv
17.00 **Jag**, série
17.50 **Friends**, série
19.15 **Tout sport**
19.30 **Tj-Soir**
20.05 **Vive**
21.20 **Gilbert Grape**, film
23.20 **Profiler**
24.05 **Mémoire vivante**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [redacted] da parte delle emittenti.

Il presidente della Comunità montana allarmato dalla mancanza di certezze sul depuratore

«La Valdigne rischia la paralisi edilizia»

Senza impianto, le nuove case non avranno l'abitabilità

LA SALLE

Rischia di bloccare tutta l'attività edilizia della Valdigne la paralisi amministrativa del Comune, a seguito delle dimissioni di 8 dei 15 consiglieri in carica per la vicenda del depuratore. O almeno, è quanto sostiene Ettore Jaccod, presidente della Comunità montana: «Abbiamo un'autorizzazione temporanea (fino al 12 aprile, ndr) che consente lo scarico delle fognature in acque superficiali. Autorizzazione che potrebbe non essere prorogata, se non saranno prospettate soluzioni certe e in tempi brevi. Purtroppo, i tempi brevi non si conciliano con il vuoto potere a La Salle, Comune che è competente e deve decidere sul depuratore. Così, abbiamo convocato per giovedì (domani, ndr) una conferenza dei sindaci interessati. Ma tutto è legato alle decisioni che prenderà La Salle».

E senza autorizzazione, nessuno può più di costruire e ottenere l'abitabilità.

E' probabile che le votazioni avvengano entro il 15 giugno. I tempi non sono lunghi, ma oltre all'incognita sulle posizioni della nuova amministrazione c'è il concreto rischio di blocco delle concessioni edilizie da parte dell'assessorato regionale della Sanità.

La vicenda del depuratore consortziale, poi, si arricchisce di altri particolari. Dopo che la Regione aveva scartato la soluzione a valle del ponte dell'Equilivaz per motivi idrogeologici, la Comunità montana si era impegnata a redigere un progetto di fattibilità sul sito individuato a monte del ponte e vicino alla cava Sorrenti.

«La decisione della Regione era motivata - continua Jaccod - dal fatto che nel passato il torrente del Vertosan aveva distrutto il villaggio dell'Equilivaz. Anche la soluzione ventilata di monitorare il corso d'acqua in questione è impraticabile per l'andamento a carattere torrentizio. Il nuovo sito identificato ha una metratura sufficiente per il depuratore (9 mila metri quadrati, ndr), ma non possiamo fare un progetto su un'area che non sappiamo se verrà concessa».

Che cosa potrà quindi succedere? «Valuteremo i risultati della conferenza dei sindaci, ma la scelta fatta a suo tempo a favore del depuratore consortziale lascia pochi spazi alternativi - risponde Ettore Jaccod -. Il sistema fognario dei paesi a monte è stato studiato e realizzato in funzione del depuratore. Da aggiungere che la Regione ha classificato l'intera Valdigne come unico sito idrogeologico, è impensabile risolvere il problema con sistema di fosse biologiche private, né risulta praticabile, anche per motivi di economia gestionale, la soluzione di più depuratori consortili».

[g. l. m.]

A fianco la zona di La Salle dove dovrebbe essere realizzato il depuratore consortile Sotto il municipio del paese dell'Alta Valle

Il presidente della Comunità montana della Valdigne, Ettore Jaccod

La Salle, elezioni previste

AOSTA. Il Consiglio regionale che si riunisce oggi per una tornata di lavori di 2 giorni per esaminare un ordine del giorno oltre 30 provvedimenti, chiamato esprimere un parere sullo scioglimento del Consiglio di La Salle.

La maggioranza era stata in minoranza dall'atteggiamento di un gruppo di 8 consiglieri guidati dal vice sindaco Giorgio Savio che aveva respinto la proposta del sindaco Leone Bertolin, appoggiata da 7 consiglieri, di costruire depuratore della Valdigne a monte del ponte dell'Equilivaz. Poi, «gruppo Savio» aveva rassegnato le dimissioni, aprendo la crisi perchè gli 8 dimissionari non avrebbero potuto essere sostituiti.

Dopo il parere dell'assemblea regionale, presidente della giunta Dino Viérin potrà sciogliere il Consiglio comunale e nominare commissario destinato a portare il comune alle elezioni amministrative. Per quanto riguarda l'appuntamento con le urne, La Salle dovrà rinnovare il Consiglio comunale in un periodo compreso tra il 1° maggio e il 15 giugno.

Il presidente della giunta ha escluso che le operazioni di voto possano svolgersi il 7 maggio in concomitanza con le amministrative degli altri 68 Comuni valdostani. «La data più probabile è - ha detto il capo dell'esecutivo - la prima domenica di giugno». [a. c.]

Arriva un mercatino in orario serale

Verrès, la Pro loco rinnova le cariche

VERRES

Nuove cariche per la neonata Pro loco di Verrès. Nell'assemblea convocata venerdì scorso per approvare il bilancio preventivo, il nuovo presidente Giovanni Rossi, subentrato a Pietro Baisotti, ha tracciato un bilancio positivo del primo mese di incarico. «L'incontro con i commercianti, che nei mesi avevano sollevato alcune questioni - ha spiegato - è stato positivo. Collaboreremo con loro per promuovere iniziative che incentivino lo sviluppo del paese. Ho uno staff molto valido che mi sarà di grande aiuto».

Sono state rinnovate le cariche e nominati vice presidente Giuseppina Carena, segretario Caterina Chasseur, tesoriere Roberto Piccoli, addetto alle pubbliche relazioni Giuseppe Leonardi, consiglieri Renata Blanc e Christian Vicquery, rappresentanti dell'amministrazione comunale Graziano Lazier e Paola Moussanet, revisori dei conti Pietro Baisotti e Barbara Giovanetto.

Nell'incontro di venerdì sono emerse anche nuove proposte: «Vogliamo utilizzare al meglio la sala del cinema Ideal, contattando le compagnie teatrali della zona per programmare alcune serate - continua Giovanni Rossi -. Inoltre pensiamo di ampliare il mercatino dello scambio e dell'usato, anticipandolo alla prima domenica di maggio e continuando a proporlo fino a settembre. Faremo un'edizione straordinaria, natalizia, domenica 10 dicembre. Ma la vera novità è l'intenzione di prolungare l'orario fino a sera inoltrata, coinvolgendo i commercianti, che potrebbero tenere aperte le loro attività commerciali. Pensiamo di intrattenere il pubblico spettacoli musicali e orchestrine, distribuendo cibi tipici della zona». [d. g.]

Nella foto in alto il cinema Ideal a destra Giovanni Rossi che da un mese è il presidente della Pro loco di Verrès E' subentrato a Pietro Baisotti

Potranno entrare in graduatoria insegnanti che non hanno ancora conseguito l'abilitazione

Francese, in arrivo la legge «salva-docenti»

Sarà obbligatorio seguire un corso di perfezionamento della lingua

AOSTA

La giunta regionale ha approvato un disegno di legge che riguarda molte decine di docenti valdostani, dei vari ordini di istruzione, che contano di entrare nelle graduatorie permanenti per gli incarichi e le supplenze di insegnamento. Il provvedimento è stato chiamato: «Riconoscimento di titoli di conoscenza della lingua francese ai fini dell'accesso alle graduatorie permanenti del personale docente ed educativo».

Come sempre il linguaggio ufficiale si presenta un po' ostico e «burocratese»: nella sostanza, norme che permetteranno di in graduatoria anche ad insegnanti che stanno concludendo i corsi abilitanti e che non erano a posto il francese, la conoscenza del quale è requisito fondamentale per poter insegnare in Valle. Adesso normativa si è semplificata, con la legge del 1993 che ha fatto chiarezza su come prepararsi e come affrontare la prova francese.

In Valle, però, vi sono ancora docenti che sostenuto prove di francese prima della «storica» del 1993. Dopo una trattativa tra sindacati e Amministrazione e con il consenso delle organizzazioni dei lavoratori della scuola, è stato deciso che gli «abilitandi» debbano sostenere nel loro percorso di avvicinamento alle graduatorie permanenti un «modulo aggiuntivo» di formazione e preparazione, in lingua francese.

Il provvedimento approvato dalla giunta regionale seguirà normale «iter» di ogni disegno di legge: dopo l'esame da parte delle Commissioni consiliari, sarà portato in aula per la votazione. Il tutto, si pensa, in tempi brevi, per fare in modo che nel travagliato mondo della scuola, passo dopo passo, si arrivi alla stabilizzazione del maggior numero di docenti, gli ultimi corsi e concorsi per le immissioni in graduatoria e per avere una cattedra fissa. [b. bas.]

Alcuni docenti impegnati in una prova d'esame per ottenere l'abilitazione all'insegnamento in Valle d'Aosta

ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

206

Il fascino e la personalità • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizzatore • Sedile conducente a volante regolabili in altezza • Sedile posseggero modulabile e divano posteriore sdoppiabile • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km • Lo spazio più furbo e modulabile della sua categoria.

Personalizzazioni o scelta: airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • Sistema hi-fi con comandi al volante • ABS • Tergicristallo con sensore di pioggia • Tetto apribile panoramico.

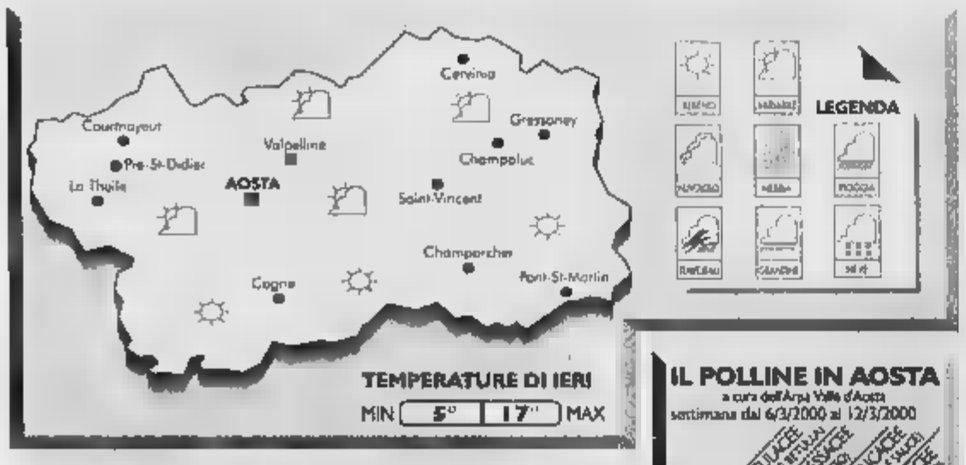
Peugeot. Perché l'auto è sempre un piacere.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.
Da lire 18.950.000* - € 9.786,86*

È in vendita DI:
Concessionaria "IDEALCAR S.R.L."
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991
SAMAR
Pont St. Martin - Tel. 0125.807634
VAUDOIS
Villeneuve - Tel. 0165.95126

206 PEUGEOT

IL METEO EDITORE



DALLA VALLE

AOSTA

Il sito Internet dell'Apt della città

L'Azienda di promozione turistica dispone di un sito Internet, realizzato in italiano, francese e inglese, visibile al seguente indirizzo: *www.aostashop.com/apt.htm*. E' stata, inoltre, attivata casella di posta elettronica: *aptaosta@aostashop.com*.

GRESSAN

Contributo di 10 milioni per il trial e lo sci alpinismo

La giunta regionale ha concesso un contributo di 90 milioni Moto Club Valle d'Aosta per l'organizzazione due prove di Campionato Mondiale di trial in programma il 1° e il 2 luglio a Pila, in comune di Gressan. Un contributo di 12 milioni è stato erogato agli organizzatori del Trofeo Bozzetti di sci alpinismo per la realizzazione della 30ª edizione della competizione in calendario per domenica.

Inaugurata la nuova sede dell'Azienda Pubblici Servizi

L'Azienda Pubblici Servizi della città ha una nuova sede. Gli uffici si trovano in Lanclerl e ospitano anche il servizio di pubblicità e pubbliche affissioni, che l'Azienda gestisce per conto del Comune.

Specchio

Viaggio nel Cosmos.

Direttamente dalla mostra di **Palazzo Grassi** al vostro computer: la storia del rapporto fra l'uomo e l'universo che lo circonda vista attraverso le opere dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Miró, dalle rivoluzione copernicana ai reportage della NASA, oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.

Da sabato 25 marzo, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900* il CD "Cosmos"

*Agli abbonati a Specchio 8.000 in più

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Pavone, irrintracciabili i tre imputati: devono scontare 6 anni di carcere

[redacted]

Condannati dal Tribunale e già latitanti

[redacted]

«Campioni del crimine», li ha definiti il pm Lorenzo Fornace. «Basta vedere i loro certificati penali, per capire chi [redacted] E le fedine rischiano di sporcarsi [redacted]cora di più per Adelina Meloni, 60 anni, di Montalto, per il suo convivente Giancarlo Pighetti, 61 anni, e per [redacted] Baratono, 54 anni, di Ivrea. I giudici del tribunale eporediese (presidente Grimaldi) non hanno avuto dubbi, nell'emettere la sentenza per la tentata estorsione - successiva ad [redacted]to incendiario - alla concessionaria Ford Peila di Pavone, nel marzo di 2 anni fa.

Sei anni di reclusione [redacted] 3 milioni di multa la condanna per Pighetti (difeso dall'avvocato Maria Luisa Rossetti) [redacted] Baratono (avvocato Mario Benedetto). Più pesante [redacted] inflitta ad Adelina Meloni (avvocato Fran[redacted] Ecclesia), accusata anche [redacted] aver tentato di ricattare pure la concessionaria Sicav 2000 di Montalto: 6 [redacted]ni [redacted] 3 mesi di reclusione, [redacted] 3 milioni e 300 mila lire di multa. Per tutti, inoltre, è stata disposta l'interdizione in perpetuo dai pubblici uffici [redacted] l'assegnazione ad una casa [redacted] lavoro per almeno 2 anni.

Ma non solo. I 3 imputati, su richiesta dell'accusa, sono stati dichiarati delinquenti abituali. [redacted] i giudici si sono infine riservati di decidere sull'istanza di custodia cautelare in carce[redacted] per Pighetti e Meloni, irreperibili ormai da [redacted]. «Le esigenze di tutela della collettività - dice il pm Fornace - si erano piegate alle loro esigenze di salute. Ora questi si sono dati alla fuga». Quasi dei novelli Pinochet, quindi: le interruzioni delle udienze [redacted] le ambulanze chiamate in tribunale [redacted] soltanto più un ricordo, [redacted] coppia [redacted] sparita e nessuno sa dove siano.

I legali della difesa hanno già annunciato il ricorso in appello. Per intanto resta questa pesante sentenza di primo grado, ad aggravare un già nutrito «palma[redacted] penale. La situazione si fa davvero difficile soprattutto per Adelina Meloni, che ha ancora vecchie condanne per 7 anni da [redacted]. Il pm Fornace, in aula, ne [redacted] tracciato un ritratto tutt'altro che benevolo: «Non dimentichiamo che è stata pure indagata per una truffa da [redacted] milioni, messa a segno proprio durante i primi [redacted] del processo per tentata estorsione. Facile supporre che ha utilizzato questi soldi per fuggire [redacted] compagno».

La vicenda di quest'ultimo processo risale all'inizio del marzo '98. Prima era arrivato l'incendio: di notte, un motociclista [redacted] gettato due bottiglie «Molotov» nel piazzale della concessionaria Ford gestita da Giuseppe Peila, in borgata Quilico a Pavone. Nell'incendio [redacted] andate distrutte [redacted] auto, altre furono parzialmente rovinate. Nei giorni successivi le telefonate [redacted] la richiesta [redacted] denaro: cento milioni, per evitare altri attentati. Ma intanto gli investigatori del commissariato di Ivrea si [redacted] già messi al lavoro, con intercettazioni telefoniche [redacted] pedinamenti.

Una decina di giorni dopo la morsa dei poliziotti si strinse attorno a Baratono (indicato come il braccio del gruppo), Pighetti e Meloni. Fin quando è scattata la trappola, con l'appostamento nel luogo fissato per la consegna del denaro: il parcheggio Pietra Grossa a Scarmagno, sull'autostrada A5. L'estorsione, però, è rimasta soltato «tentata», dal momento che Baratono si [redacted] accorto della presenza dei poliziotti ed [redacted] tentato [redacted] fuggire prima di mettere le mani sulla valigetta con i soldi.

I tre, che hanno sempre respinto ogni addebito, erano poi stati arrestati. E per Adelina Meloni erano sorti altri guai. Sulla segreteria telefonica della concessionaria Sicav 2000, alcu[redacted] giorni prima, [redacted] rimasto un suo messaggio: «Doveto pagare, se non volete fare la fine di Peila».

[redacted] in [redacted] foto d'archivio scattata nella sua casa di Caluso

[redacted] & [redacted]

CINEMA ITALIANO E [redacted] La rassegna «Un mercoledì da Abcinema» prosegue, alla sala [redacted] Warmondo Arborio [redacted] Ivrea, [redacted] la presentazione di «Benvenuti a San Salvario» di Enrico Verra, «Nubi» e «Dimmi qualcosa di te» di Gianluca Maria Tavarelli. Segue [redacted] incontro con il regista Enrico Verra e con Gianni Volpi, critico cinematografico. Si inizia alle 21, biglietti a 7 mila lire. Sempre a Ivrea, ma alla sala La Serra, è in svolgimento il ciclo [redacted] film in lingua originale dell'English American Cultural Association: «Double Jeopardy» (Colpevole di innocenza) di Bruce Beresford è la proposta odierna, in programmazione alle 17.20, 19.15 e 21.15.

[redacted] Nel salone pluriuso di Quincinetto, a partire dalle 19.30, cena a base di polenta e merluzzo e ultimo giro [redacted] danze carnevalesche sulla musica di Romy e Maurizio.

MATEMATICA. Secondo incontro della [redacted] di Ivrea dell'Associazione Subalpina Mathesis, presieduta da Francesco La Rosa. Alle 15.30, all'istituto tecnico commerciale per geometri «Giovanni Cena» di via Dora Baltea, il professor Federico Peiretti tiene una conferenza dal titolo «Il gioco della matematica».

DANZA ORIENTALE. Sabato dalle 15 alle 20, alla sede del Centro danza Sirio di [redacted] San Nazario a Ivrea, Elhadi Cheriffa (Algeria) tiene [redacted] stage [redacted] danza orientale, aperto ad allievi di ogni livello. Alle 21.30 è poi prevista [redacted] cena all'agriturismo Il Borgo di Chiaverano; durante la serata verrà offerta una piccola dimostrazio[redacted] di danza orientale da Faridah al Said ed Elhadi Cheriffa. Per informazioni e prenotazioni: 0125.40120; e-mail: centro.danza.sirio@libero.it.

CANAVESE SCONOSCIUTO. Rimane allestita fino a sabato, in biblioteca a Banchette, la mostra fotografica «Canavese sconosciuto - Profili naturalistici». Apertura oggi, venerdì e sabato dalle 17 alle 19, domani dalle 10 alle 12.

ALL'UNITRE. «Le diete: vegetariani [redacted] vegetaliani»: è l'argomento della lezione odierna (inizio alle 15.30) alla sede di Rivara dell'Unitre Alto Canavese. Umberto Fenoglietto interviene, alle 14.30, agli incontri dell'Unitre di Foglizzo (scuola media), proponendo una conversazione su «I bambini e la televisione». Alle 17.30, al centro sociale di via Battisti ad Agliè, si parla di «Erbe per la salute». Poi ci sono i laboratori del mercoledì, all'Unitre di Ivrea: in mattinata, alla palestra «Antonicelli» di Bellavista, ginnastica con Paola Sommacal e Domenico Pavetto e yoga e rilassamento con Annama[redacted] Crosazzo; all'oratorio San Giuseppe, alle 9, xilografia, con Gianfranco Schialvino e Gianni Verna; lingua tedesca con Annalisa Ferrando; alle 17 canto corale [redacted] Bernardino Streito; alle 14.45 (anche il venerdì) [redacted] in italiano [redacted] Piero Bicutri; alle 17 [redacted] centro [redacted] di Bellavista laboratorio sugli scacchi tenuto da Alessandro Caresano. L'Unitre di Caluso, propone, nella sala consiliare di piazza Ubertini alle 15, [redacted] lezione sulla storia dell'arte medievale, con particolare riferimento al periodo barbarico.

Pochi ai concerti

[redacted] potrebbe [redacted]

IVREA. Proprio nell'anno della ventesima edizione, Ivrea rischia di perdere l'Eurojazz Festival, una delle sua manifestazioni più prestigiose. Le parole di Sergio Ramella dell'Aics, l'ente che cura la [redacted]gna, all'apertura della serata di domenica scorsa, sono state significative: «Questo festival, a Ivrea, potrebbe essere l'ultimo». Nulla di più. Ma è probabile che intoppi nell'allestimento e la totale mancanza di partecipazione della città [redacted] questo evento possano invogliare gli organizzatori [redacted] gettare la spugna. Senza dimenticare il calo di pubblico.

Quest'anno, poi, non sono mancate le polemiche per una programmazione musicale ritenuta di qualità molto più bassa rispetto alle precedenti. La stessa amministrazione comunale di Ivrea ha fatto distribuire un questionario, per conoscere l'opinione degli spettatori. [redacted] torna [redacted] farsi sentire l'Ivrea Jazz Club, dopo le critiche alla vigilia della rassegna.

«La nostra critica - dicono i soci -, che [redacted] stata strumentalizzata come un attacco e non come uno stimolo, era relativa all'intero impianto della manifestazione: non [redacted] singoli musicisti, ma ad un valore di mercato che nella composizione di questo cartellone il festival non aveva». Ma non solo. «Seminari nelle scuole, concerti per le vie della città, mostre e altre iniziative sono stati visti solo come un problema, pur [redacted] sventolati sui volantini».

PAURA MA NESSUN FERITO

Esplosione [redacted]

FELETTO. Un botto violento, [redacted] dallo scoppio di una bombola del gas, ha squarciato poco prima della mezzanotte di lunedì, una [redacted]na usata come laboratorio per costruire lapidi a Feletto, al numero 24 [redacted] via Luigi Fascio. A causa dell'espolosione, che è stata avvertita a diversi chilometri [redacted] distanza, sono volati per decine di metri calcinacci e altro materiale. Quel che è rimasto della cascina rischia di crollare e quindi è stata ordinata la chiusura del giardino pubblico adiacente. Solo per un miracolo non è rimasto ferito nessuno: «Siamo stati svegliati nel cuore della notte, i vetri hanno tremato», raccontano i tanti testimoni scesi in strada. Ancora da chiarire le cause dell'esplosione. Molto probabilmente si tratta di un atto doloso anche se il titolare del laboratorioa, Antonio Ciambrone, 65 anni, ha escluso di aver mai ricevuto minacce. Solo alcuni giorni fa, però, nello stesso laboratorio aveva subito un furto.

IN BREVE

■ **FORNO, ASILO.** E' [redacted] a Forno tra maggioranza e minoranza sull'asilo nido. La polemica è stata sollevata a causa del costo, giudicato eccessivo, dalle forze d'opposizione. Attuamente le tariff[redacted] a carico dei genitori [redacted] di circa 660 mila lire mensili.

■ **CALUSO, CONSORZIO.** Bisognerà attendere ancora per la costituzione del [redacted] consiglio d'amministrazione [redacted] del Canale di Caluso. Una serie di vizi formali nella presentazione delle liste da parte dei distretti (sono 15) ha obbligato il consorzio ad uno slittamento delle elezioni che si sarebbero dovute tenere il 12 marzo.

■ [redacted] Buon [redacted] dell'Atletica Canavesana, nella prima prova del campionato [redacted]no di società di marcia [redacted] strada maschile, che si è disputata domenica [redacted] a Pescara. In gara, sia le categorie Senior che Promesse, nella prova sui 30 km, e i Junior sulla distanza dei 25 km. Il piazzamento dell'eporediese Pasquale Aragona al 26° posto, degli alessandrini Giuseppe Ruggiero al 30° e Franco Armosino al 31°, hanno permesso all'Atletica Canavesana AFT di classificarsi settima alle spal[redacted] delle quattro formazioni militari [redacted] a 4 punti dalla prima squadra civile.

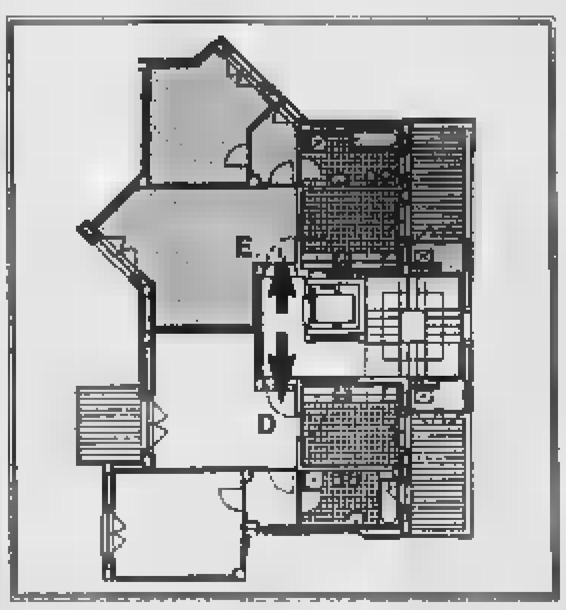
■ **[redacted] PARCHEGGI.** Nuova area parcheggio [redacted] Locana. Presto sarà pronta nei pressi dell'area ex Casermette, sotto la strada che porta al ponte Villa. L'opera viene vista come un'esigenza prioritaria tra i residenti, a causa della carenza di zone per la sosta delle auto. Costo dell'operazione (i lavori sono stati appaltati alla ditta Icim di Ozegna) è di circa 380 milioni.

■ **CANAVESE, CDU.** Franco Benedet[redacted], [redacted] anni, da 15 consigliere comunale a Feletto è il candidato alle Regionali per il Cdu di Rocco Buttiglione. Benedetto è stato anche vicesindaco per tre anni e ora ricopera la carica di consigliere delegato ai Lavori Pubblici.

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI
DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135



TIPO "E" mq. 80	L. 215.000.000
Prenotazione	L. 10.000.000
	L. 205.000.000
Compromesso dopo [redacted]	L. 21.000.000
	L. 184.000.000
90 gg. dal compromesso	L. 21.000.000
	L. 163.000.000
48 mesi senza interessi	L. 63.000.000
Mutuo	L. 100.000.000

BOX [redacted]
[redacted]
MUTUI
PERMUTE D[redacted]ETTE

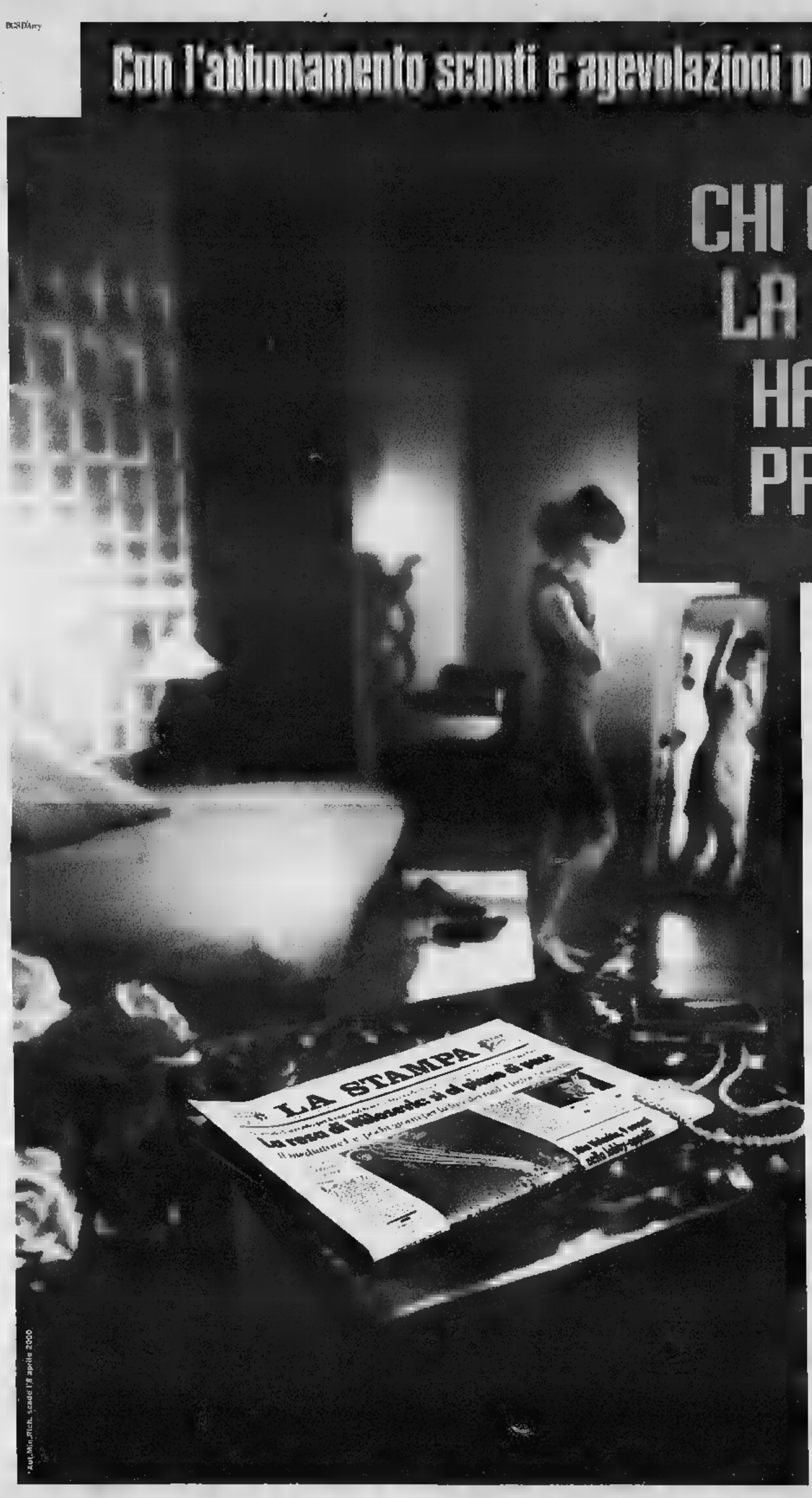
Ufficio per le vendite [redacted] cantiere
Tel. 011.54.15.52

Star Palace Complesso residenziale
È una realizzazione SANGIORGIO

www.sangiorgiocostruzioni.it
E-mail: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

BOB D'Arry

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.



CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 6 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut.Min.Ric. sestd 1/8 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Camere di commercio ed enti locali potenziano l'iniziativa transfrontaliera

L'Euroregione Alpi del Mare dà voce a 800 mila imprese

LA MAPPA DEL TERRITORIO

Ferrando

NIZZA

La macroregione delle Alpi del mare è una realtà sempre più forte, in continua espansione. Geie Eurocin (Gruppo europeo di interesse economico), società nata nel 1994 tra la Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza ha compiuto lunedì scorso, proprio nella città d'Oltralpe, un passo avanti in questa direzione, dando il proprio benestare all'adesione di nuovi, qualificati soggetti.

Entreranno nell'organismo, dopo la formalizzazione di una richiesta già espressa in linea massima, altri undici enti camerali: Alessandria, Asti, Genova, Tolone, Gap, Digne, Bastia, Ajaccio, Marsiglia, Unioncamere del Piemonte e della Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

Saranno anche accolte le istanze delle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo, Imperia e Savona, delle municipalità di Cuneo, Savona e Nizza e di alcune realtà come la Sitraci, la Banco regionale europea, l'Ente porto di Savona, l'Atl di Cuneo e l'Apt Riviera delle palme.

Le dimensioni della società, unica forma di cooperazione prevista dall'ordinamento comunitario, si ampliano così in misura significativa, lasciando la porta aperta ad ulteriori espansioni.

«La decisione - spiega il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, che è amministratore delegato di Geie Eurocin - è stata presa all'unanimità in una prospettiva europea che guarda con estremo interesse alla creazione di strutture transnazionali in grado di consentire ai partners un'azione comune, senza sacrificarne l'autonomia, prospettando possibilità di progresso per le imprese e le istituzioni e agevolando il processo di coesione e unificazione nell'Europa dell'euro».

In effetti l'iniziativa recepisce lo spirito delle direttive che, nell'ambito dell'Unione europea, sollecitano la creazione di regioni con affinità storiche, culturali etniche ed economiche, delineando un patrimonio di uomini, realtà produttive ed idee.

Ancora Dardanello: «Il gruppo, che ha presidente Gilbert Stellardo, ai vertici della municipalità di Nizza, svolge la propria attività con poteri di rappresentanza e contrattazione molto forti. Questo consentirà di accedere a pieno titolo e da protagonisti - con le altre istituzioni - a finanziamenti previsti dal progetto di integrazione europea legato a Interreg 3, nel periodo compreso tra il 2000 e il 2006».

Si potrà puntare ad obiettivi sociali, alla commercializzazione delle produzioni e dei servizi, alla realizzazione di infrastrutture.

Saranno messi in cantiere piani di promozione, organizzati studi e ricerche di mercato, gestite fiere. Il Geie si configurerà come interlocutore socio-economico in grado di sviluppare idee e progetti che richiederanno attenzione e finanziamenti.

La società darà voce a oltre imprese, a milioni di milioni di abitanti, a un'area vasta e diversificata, accomunata dalla voglia di fare, di essere considerata e supportata in programmazioni che guardano, sul piano geografico, al di là dei confini e, quello temporale, il terzo millennio.

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e amministratore delegato del Geie Eurocin

Realtà italo-francese continua espansione per garantire ai partner un'azione comune

In un libro c'è l'epopea degli alpeggi

I vinti della montagna ora cercano un rilancio

Oreste Re ha ripercorso i sentieri delle valli torinesi alla ricerca dei margari che vogliono sopravvivere

Guido Novaria

STORIE di gente di montagna raccolte nelle valli Chisone, Sangone, Susa e di Lanzo. Ma i protagonisti delle storie di Oreste Re si possono trovare in qualsiasi valle delle Alpi italiane. «Lassù gli ultimi» li definiti anni fa in celebre volume Gianfranco Bini: «E sono diventati davvero gli ultimissimi - osserva Re - quei montanari che trascorrono le estati sugli alpeggi in quota, con giornate sempre uguali, scandite dal lavoro con le mucche».

Oreste Re ha intitolato la ricerca-testimonianza «Alpeggi e borgate nelle vallate alpine» (editore Susa Libri, prezzo 35 mila lire) dopo aver percorso a piedi il parco dell'Orsiera-Rocciavrè, uno dei più suggestivi e ancora meno conosciuti della provincia torinese.

Margaro piemontese all'alpeggio

tentato di dare semplicemente ai miei antenati presi a simbolo di tutti i contadini delle Alpi». Una libro, ricco di un'interessante documentazione fotografica, soprattutto di affettuosa testimonianza e vicinanza verso una presenza in montagna, destinata a subire ulteriori ridimensionamenti. E già perché la stagione del margaro, ancorché breve, è durissima e si differenzia totalmente dagli altri «stagionali» della montagna. «Non c'è più convenienza a stare tre mesi sugli alpeggi - dicono - le condizioni spesso disagiate, con baite che avrebbero bisogno di manutenzione. E poi, tutti dicono che è importante salvare i nostri prodotti, a da quella toma, formaggio davvero unico nel suo genere».

Re si è sforzato di ricostruire l'identità di una popolazione che viveva con i ritmi scanditi dalle stagioni ma che il richiamo della forte industrializzazione della pianura ha stravolto. Un viaggio nella ria, il suo, che è anche un'occasione per riscoprire sentieri e mulattiere in una natura incontaminata, lontanissima da quei flussi turismo che stanno mettendo a dura prova molte altre valli alpine.

C'è un futuro per i lavoro negli alpeggi? Difficile rispondere, anche se le premesse viste la situazione della maggior parte della vallate piemontesi, farebbe ritenere che tra qualche anno i margari si conteranno davvero e che di questi «professionisti della montagna» rimarranno solo traccia nella memoria dei più anziani. Ma c'è anche un futuro possibile, legato a quei mestieri ecocompatibili che sembrano affascinare molti «ragazzi della città». Pochi mesi fa il Parco nazionale del Gran Paradiso ha bandito un concorso per l'assunzione di dieci nuove guardie: alle prove selettive si sono presentati in oltre 600. Potrebbe succedere qualcosa di molto simile se anche la «professione margaro» venisse valorizzata e sostenuta, come succede in Svizzera o, per rimanere in Italia, nella valli altoatesine.

AUGURI A TUTTI I PAPA'!

DALL' 8 MARZO IN EDICOLA

LA STAMPA

+

computer idea

Gloriana Pellissier vince la più importante gara di sci alpinismo del mondo

La «Pierra Menta» è valdostana

«Soddisfazione che ripaga tanti sacrifici»

ARVIER

La «Pierra Menta», la massacrante gara sci alpinistica più importante e difficile del mondo, è la conquista di Gloriana Pellissier. La giovane di Arvier ha vinto una di quelle gare che ogni specialista vorrebbe nel proprio palmarès. Dopo il 2° posto della passata edizione, ha vinto la manifestazione francese in compagnia dell'ormai inseparabile svizzera Alexia Zuberer.

I francesi seguono questa gara come se fosse una delle tappe di montagna del Tour de France (quasi 3000 persone in cima alla tetto della corsa). In quattro tappe esecutive si affrontano qualcosa come 10 mila metri di dislivello. «E' stata una grandissima soddisfazione - dice Gloriana -. Adesso capisco quanto vale la pena prepararsi e fare sacrifici poi si ottengono soddisfazioni di questo genere. E' stata una gara dura, ma molto bella con grande partecipazione di appassionati. Questo era uno degli obiettivi di prestigio su cui abbiamo puntato a inizio stagione».

La coppia valdostano-svizzera ha vinto dalle 4 tappe e ha attaccato da subito. Dopo la prima salita le due atlete avevano 2' di vantaggio sulle francesi Ducognon e Oggeri, le uniche quest'anno ad aver inflitto loro una sconfitta. Hanno concluso la prima tappa in 2 ore 56', con oltre 5' di vantaggio sulle transalpine. Stesso discorso nella 2ª giornata: la Pellissier e la Zuberer hanno concluso per prime in 3 ore 49' senza avversario e si sono aggiudicate anche la 3ª tappa in 4 ore 08' e oltre 2' sulle avversarie più vicine. Nell'ultima giornata (partite con 14' sulle francesi) è arrivato il 2° posto parziale, a 1' dalla coppia Ducognon-Oggeri, ma la certezza della vittoria finale. Hanno chiuso la 15ª edizione della manifestazione in 13 25' al 49° posto assoluto (su 157 partenti) e un vantaggio di 13'03" su Ducognon-Oggeri e 2 ore 05' sulle francesi Blanc-Bourillon. E domenica a Bormio le attende la terza prova di Coppa Europa.

In campo maschile ottimo il comportamento di Jean Pellissier che in coppia con il francese Vincent Meilleur è giunto 7° in 10 ore 59', con un ritardo di 52' dai vincitori, gli skyrunner Meraldi e Pedrini. Marco Camandona e Massimo Junod (Corrado Gex) hanno chiuso al 13° posto (11 ore 25'), mentre Enrico Titolo e il piemontese Federico Acquarone sono giunti in 33ª posizione in 12 ore 52'. (r. s.)

La scialpinista valdostana Gloriana Pellissier ha vinto in Francia la «Pierra Menta» gara considerata la più importante al mondo di questa specialità

Calcio a cinque, il Futsal rischia la retrocessione in C

L'Aosta di Mercanti in bilico tra play off e zona salvezza

AOSTA

Nel campionato di serie A2 di calcio a cinque a sorridere l'Aymavilles/Gressan contro il Bologna dopo due sconfitte consecutive. Il risultato di 5-2 (p.t. 2-0) porta la firma di Robertino Concio e Ceccato, autori entrambi di una doppietta, e di capitan Chatrian, apparso in quelle giornate di grazia in cui tutto riesce a meraviglia. Attorno a lui si è mossa bene la formazione di Loris Chabod e Piga Habibja, che anche contro il Bologna ha fornito assist un po' a tutti.

Alla primo le «furie rosse» passano in vantaggio con Concio che finalizza un delizioso assist del solito Habibja. Da questo momento i padroni di casa dominano come vogliono dell'avversario. Dopo alcuni interventi di Piazzi, al 15' ci pensa Ceccato a raddoppiare su punizione di Sarro. Il primo tempo finisce con una bella parata di Impieri su girata di Miscioscia.

Nei primi minuti della ripresa l'Aymavilles/Gressan chiude di fatto l'incontro. Trascorrono di 2' e ancora Ceccato infila Piazzi dopo bella triangolazione con Nale e Habibja. Al 25' tutti gli applausi per Chatrian che si «beve» mezza squadra e segna la rete del 4-0. Il quinto gol arriva in maniera rocambolesca. In area valdostana si accende una mischia, la palla rimbalza su pali e traversa, finisce sui piedi di Chatrian, il quale lancia a Concio che realizza senza problemi. Sono passati appena 6' del secondo tempo e la partita non ha più nulla da dire. Tra le «furie rosse» comincia la girandola delle sostituzioni e il Bologna rende meno amara la sconfitta con le reti di Isanto (29'30") e l'autogol di Concio (32').

L'Aosta vince a Siena per 2-1, ma per Luca Mercanti non è ancora sufficiente. «Era importante vincere, ma non ci aspettavamo che lo facessero anche le altre squadre», spiega l'allenatore-giocatore. Le concomitanti e sorprendenti successi di Pisa e Palmanova hanno limitato la gioia dei valligiani che continuano a pensare alla salvezza, anche sono a un punto dai play off. «Abbiamo 7 punti sul Palmanova, potevano essere 10 se i friulani non avessero fatto il colpaccio ad Ancona». A 4 giornate dal termine però la squadra può guardare con serenità alla fine della regular season, anche perché a Siena è parsa in ottima salute. Il 2-1 finale testimonia sufficienza la bella prova di Concio e compagni. Dopo un primo tempo chiuso a reti bianche, gli ospiti segnavano 2 gol con Malacrinò e Bellomo. Poi, dopo una traversa di Bellomo, i valligiani subivano il 2-1, ma contenevano senza problemi il ritorno dei locali.

In serie B il Futsal perde in casa 1-4 lo scontro diretto con il Monza e si fa superare proprio dai lombardi. Una sconfitta pesante che complica molto le cose ai valligiani, ora penultimi. L'assenza di Oliveira è stata determinante. La Futsal ha retto solo fino all'1-1 di Xausa, poi è crollata e il primo tempo si chiudeva sull'1-3. Nella ripresa il definitivo 4-1.

BOCCE

Si allontana per la Nitri Auto il sogno scudetto

«Fermati dalla sfortuna Torneremo di recuperare»

AOSTA. Si allontana il sogno della Nitri di avvicinarsi allo scudetto. Sconfitta a Fossano dagli Autonomi, con il punteggio di 14-6, la squadra di Giacomo Ariatello dovrà superarsi a Saint-Vincent nella partita di ritorno del marzo, per accedere ai quarti di finale. Per cancellare la pesante battuta d'arresto in terra cuneese, gli aostani dovranno cambiare marcia e trovare i colpi mancati all'andata.

«Non ci siamo espressi su livelli ottimali - dice il capitano della Nitri Guido Ducourtil -, però siamo stati anche sfortunati in due circostanze. Negli individuali sia io sia Folloni abbiamo avuto l'occasione per vincere e cambiare così il risultato finale. Contro Caviglia mi sono trovato in vantaggio per 11-6, non riuscito a chiudere l'incontro, sbagliando alcune giocate tutt'altro che difficili. Anche se il punteggio ci penalizza, siamo ancora convinti di poter superare il turno. A Saint-Vincent avremo il vantaggio dei campi e faremo di tutto per annullare gli punti di svantaggio».

Nelle altre partite degli ottavi di finale si sono registrate le vittorie del Brb Ivrea sul Tre Tigli, del Ferrero sul Noventa e del Dopolavoro Ferroviario Asti sulla Perosina, tutte con il punteggio di 12-8. (s. b.)

CARVING

Hélène Artaz sul podio ad Airolo

La valdostana Hélène Artaz (nella foto) ha conquistato un ottimo secondo posto nella prova di Airolo (Svizzera) della Fis Carving Cup. L'atleta del team Winning ha ottenuto 60,24 punti (a pari merito con l'austriaca Kappaurer); meglio di lei ha fatto soltanto la svizzera Bonzon. Al quarto posto la grossonara Sovrana Welf, che si avvia a vincere la Coppa. In campo maschile, Roger Pramotton si è piazzato al 16° posto, Matteo Belfrond al 21°, Fabrizio Malisan (allenatore e compagno di squadra della Artaz) 23° e Emerson Artaz (fratello di Hélène) al 29°. L'ultima tappa della Coppa sarà a San Martino di Castrozza il 25 marzo. (gio. mac.)

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline

smeg
Smeg S.p.A. Tel. 0522 8378 18 www.smeg.it

TUTTO

A LIRE

1.000

DAL 13

AL 26 MARZO 2000

DIS GROS

SIPER sidis

I problemi di Porta Palazzo in discussione al Comitato per l'Ordine Pubblico

Senza pace il cuore della vecchia Torino

Tante etnie fra risse, mercatini e spacciatori

Angelo Conti

Crocevia del mondo, ma anche cuore della vecchia Torino, Porta Palazzo non riesce ad indossare sino in fondo quei panni di portabandiera della multirazzialità che il caso, ed anche le contingenze strutturali di un quartiere degradato, gli hanno assegnato. Non ci riesce non tanto per le colpe dei singoli, quanto piuttosto per l'incapacità di dialogo fra cervelli cresciuti forse troppo lontano per potersi ora ritrovare in sintonia, già alla prima generazione di convivenza. Comunque, Porta Palazzo è un problema. Se n'è parlato, lunedì mattina, al Comitato per l'Ordine Pubblico: prefetto, questore, alti ufficiali dell'Arma, rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno messo sul tappeto i problemi, alla ricerca di difficili soluzioni.

La maxi rissa di domenica a mezzogiorno, la difficile gestione del mercatino maghrebino della domenica, il blitz contro gli autotrasportatori romeni, le notizie di un rinnovato spaccio hanno offerto spunti nuovi alla discussione. Il primo provvedimento, che si garantisce in atto già domenica prossima (nonostante la concomitanza di un derby che si annuncia difficile da controllare), è quello di un rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine sulla piazza. C'è poi l'obiettivo di spostare il mercatino maghrebino dall'altro lato di corso Regina, sul piazzale antistante il mercato del pesce. La misura è necessaria per due ragioni: la prima è che lo si allontana dalle case, almeno di qualche decina di metri, la seconda è che sta per iniziare la ristrutturazione del mercato dell'abbigliamento e quindi una buona parte dell'area sfruttata dal mercatino già fra pochi giorni sarà recintata, quindi inagibile. La proposta non piace ai maghrebini che accampano sia ragioni di abitudine, sia ragioni climatiche (il vecchio sito è parzialmente all'ombra, quello nuovo completamente al sole).

Il trasferimento al di là del corso è comunque più di una certezza: le forze dell'ordine sanno come fare, anche solo infittendo i controlli da una parte ed attenuandoli dall'altra. Ma, va da sè, che questa non è una soluzione. I comitati spontanei, ed anche gli inquilini delle case che si affacciano sulla piazza, lanceranno ed appoggeranno, nei prossimi giorni, una proposta nuova: diamo un tetto al mercato maghrebino. Che avrebbe anche il vantaggio di consentirne un maggior controllo e di dividere i commercianti regolari (ricordiamo che una legge italiana consente l'occasionale esercizio di questa attività) dai ricettatori di abbigliamento firmato, cd musicali, telefonini ed orologi, ed anche dagli spacciatori di stupefacenti.

L'idea è quella di sfruttare la vecchia caserma dei vigili del fuoco, una parte della quale è già stata utilizzata per la realizzazione del parcheggio su corso XI febbraio. «All'interno ci sono saloni - spiega il Comitato Spontaneo Porta Palazzo - che consentirebbero di ospitare il mercatino». E' però anche vero che un progetto del Comune destina quella struttura a sede dei Vigili Urbani. Ma non è comunque detto che le due strutture non possano convivere.

La geografia di Porta Palazzo, intanto, non cambia. Con i maghrebini forti nell'area del mercatino e lungo la prima parte di Giulio Cesare, i nigeriani arroccati su corso Regina Margherita avendo come vicini i senegalesi, i cinesi piazzati nelle aree di piazza Emanuele Filiberto e di piazza don Albera, i romeni che si allargano nelle strade intorno alla chiesa greco-ortodossa. Ci sono anche nuovi, sinora episodici arrivi: piccoli gruppi di cingalesi ed iracheni, mentre aumenta la presenza di stranieri dell'ex Unione Sovietica. Gli ultimi sono arrivati dalla Repubblica Moldova, in fuga da una terra povera ed inospitale. Gente realmente disperata che ha scelto Porta Palazzo soltanto per quel piatto di minestra che le suore del Cottolengo, ogni mattina, non negano a nessuno.

Vittima una ragazza di 21 anni che stava aspettando il 72: caduta sul marciapiede è salva

La butta sotto il bus per rubare il cellulare

Albanese subito fermato da una volante di servizio

Il potenziamento dei controlli antirapine della polizia in centro, con tre pattuglie della volante che aree ristrette, pronte a convergere in caso di emergenza, comincia a dare i suoi frutti. Ieri è finito nella rete un albanese che, per rapinare una ragazza, ha esitato a spingerla contro un bus che stava accostando alla fermata.

Ha rischiato di essere investita e travolta, solo un miracolo l'ha salvata: ha battuto la testa contro il montante anteriore del mezzo ed è caduta in ginocchio sul marciapiede, pericolosamente sfiorata dal bus in movimento. Tutto per impadronirsi di un telefono cellulare: la fuga del rapinatore è però finita tra le braccia degli agenti della volante, subito intervenuti.

La vittima dell'aggressione, Manuela Deborah Dora, 21 anni, stava aspettando il «72» in via Arsenale, quando è stata spinta alle spalle da uno sconosciuto che le ha strappato la borsa (in gesto velocissimo, il tempo di impadronirsi del telefono e poi di fuggire verso via Bertola; la ragazza ha fermato la volante, è riuscita a dare una descrizione precisa del rapinatore e le pattuglie hanno iniziato a controllare l'area: pochi minuti dopo gli agenti hanno fermato Leonardo Sxhaferi, nato a Fier, in Albania, senza fissa dimora. L'extracomunitario, tra l'altro clandestino, ha riconsegnato il cellulare agli agenti che lo hanno infine restituito a Manuela Deborah, ancora sotto choc per il pericolo appena trascorso. Tra il momento della rapina e l'arresto sono trascorsi non più di cinque minuti.

Le volanti, non appena ricevuta la segnalazione, hanno diviso le zone, sino a individuare il rapinatore a colpo sicuro. I controlli di prevenzione anti-rapina vengono poi intensificati nelle ore a rischio, soprattutto in corrispondenza della chiusura serale dei negozi, quando i rapinatori contano di impadronirsi dell'incasso. Nel mirino, in particolare i supermarket di piccole e medie dimensioni, le farmacie, le tabaccherie, i distributori benzina. Quasi sempre, ad agire, tossicodipendenti o pregiudicati armati di coltello, tagliarine o siringhe. Ieri due extracomunitari, cacciavite in pugno, hanno rapinato l'edicola di corso Giulio Cesare, angolo corso Brescia: bottino un milione 300 mila lire e una serie di blocchetti Atm.

Sempre la polizia, ha arrestato Enrico Chirullo, 30 anni, via Petrella 75. L'uomo era entrato nei reparti dell'ospedale «Maurizianо». S'era impadronito del telefono cellulare di un ricoverato. Scoperto da altri degenti e dal personale, Chirullo è stato bloccato dalla polizia che lo ha subito tratto in arresto. [m. nu.]

TOTO

Scoperto «covo» clandestino

Dopo una serie di indagini, il Nucleo di polizia tributaria «Piemonte» è riuscito a individuare un «covo» del lotto clandestino, fenomeno che, negli ultimi mesi, ha subito un vero e proprio boom anche nel Torinese. Inchiesta, denunce e bar chiusi non sembrano però scoraggiare gli organizzatori delle scommesse clandestine. Ieri a Torino, la Guardia di finanza ha scoperto una ricevitoria del toto-nero presso un bar della Falchera, un quartiere alla periferia della città, dove domenica scorsa sono state sequestrate decine di schedine e oltre 200 mila lire, l'importo di giocate su risultati dei campionati italiani di serie A, B e C. A. Le puntate erano state raccolte da due uomini, M.I., 32 anni, e P.C., di 33, già sospettati di essere coinvolti nel toto-nero. I due, che fanno parte del racket del Totonero, sono stati denunciati, come pure due giocatori, sorpresi nel locale dalle Fiamme Gialle e i gestori del bar.

Tribunale della libertà

Scarcerati i quattro gli squatter [illegible] di furto

Sono stati scarcerati dal tribunale della libertà i quattro squatter arrestati il 28 febbraio scorso con l'accusa di essersi impadroniti di una telecamera di una troupe televisiva davanti al centro sociale «Asilo occupato» di via Alessandria. L'episodio è avvenuto il 31 gennaio, giorno della condanna dell'anarchico Silvano Pelissero a anni e dieci mesi di carcere nel processo per gli attentati contro l'alta velocità in Valle di Susa. Un operatore di una tv privata si era recato in via Bologna subito dopo l'udienza ed era stato aggredito. I tre indagati (Giuseppe Verdino, Marco Molosini e Mauro Lussi) i giudici hanno imposto l'obbligo di presentarsi ogni sabato tra le 18 e le 18,30 al commissariato delle rispettive zone di residenza. Il quarto accusato, Andrea Martinengo, non può invece allontanarsi dal suo paese, Caluso. A chiedere la liberazione dei quattro è stato il difensore Claudio Novaro. In attesa della decisione del tribunale, la zona attorno a palazzo di giustizia, è stata presidiata da numerosi poliziotti.

A quattro giorni dalla partitissima che ha destinato la curva Maratona ai tifosi bianconeri

«Derby troppo pericoloso: rimandatelo»

I sindacati di polizia: allo stadio come carne da macello

Giorgio Bellario

A quattro giorni da un derby che si preannuncia caldissimo insorgono i sindacati di polizia, che si sentono mandati allo sbaraglio in una domenica di prevedibilissima violenza. Il Silp per la Cgil denuncia apertamente l'errore «tecnico» di confinare i tifosi del Toro in un piccolo settore appiccicato alla juventina, mentre il Siulp chiede al prefetto di rinviare la partita per ragioni di ordine pubblico e di «costringere» la Juventus ad anteporre la sicurezza degli spettatori al proprio interesse economico.

Ma non è tutto. Il coordinatore dei Comunisti Italiani, Marco Rizzo, ha chiesto al Ministro dell'Interno Bianco di in prima persona per restituire la curva Maratona ai tifosi granata. «La decisione della Juventus di negare ai tifosi del Torino la curva Maratona per riservarla ai suoi abbonati - scrive Rizzo - è di gravità inaudita. Ed è ancora più grave che questa decisione sia stata avallata in una riunione con prefetto, questore, sindaco e rappresentanti delle società sportive». Giorgio Merlo (Ppi) ha invece rivolto un'interrogazione al ministro dello Sport Melandri «per evitare che la partita degeneri».

Ma le critiche più feroci alla non-soluzione raggiunta nei giorni scorsi in Prefettura arrivano dai rappresentanti sindacali della polizia, la categoria più coinvolta in di scontri fra opposte tifoserie. «E' pazzesco - commenta il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo - ormai siamo arrivati al punto di subordinare l'ordine pubblico agli interessi di una società di calcio. In questa vicenda c'è una precisa responsabilità del prefetto, che in veste di autorità politica provinciale avrebbe dovuto intervenire sin dall'inizio del campionato per evitare che Juventus e Torino includessero il derby nei loro abbonamenti. Ora per colpa di questa scarsa lungimiranza rischiamo di essere mandati allo stadio carne da macello».

Per il Siulp esistono solo due soluzioni: restituire la curva alla tifoseria del Toro oppure rinviare la partita per evidenti ragioni di ordine pubblico, «magari costringendo le società calcistiche a trovare un accordo serio che tenga conto della sicurezza degli spettatori». Bravo, infatti, sottolinea che fra i tanti doveri dello Stato rientra anche l'obbligo di garantire uno svolgimento sereno delle manifestazioni sportive.

E' sulla stessa lunghezze d'onda anche il coordinatore provinciale del Silp per Cgil, Claudio Cracovia. «Mi preoccupano soprattutto le dichiarazioni sdrammatizzanti di qualche dirigente bianconero - afferma - che accosta il derby all'incontro di coppa con il Manchester United». In quel caso gli «ospiti» erano meno, sottolinea il dirigente del Siulp, e arrivando dall'estero sono stati «impacchettati» all'aeroporto e portati allo stadio con la scorta di polizia. «Ma i sostenitori granata saranno di certo più numerosi e affluiranno al Delle Alpi alla spicciolata, ognuno per conto suo. Vorrei proprio capire come faremo a controllarli?». Senza contare la vicinanza fra il settore dei «distinti» al granata e la curva degli ultrà juventini, «è come mettere la benzina vicino al fuoco» conclude Cracovia.

La Maratona, curva storica della tifoseria granata

Il caso approda in Parlamento
Presentate interrogazioni da popolari e comunisti italiani

IN BREVE

Asti, tracce di cromo nel depuratore

ASTI. Probabile inquinamento di cromo nel depuratore di Asti (foto). Il cromo, direttamente legato al processo di lavorazione industriale, sarebbe stato versato nella fognatura. Non vi sarebbero legami con l'inquinamento da cromo e solventi clorurati che ha colpito pozzi privati a Villa San Pedale, periferia Sud della città, dove si trova anche il depuratore. Il versamento di cromo risalirebbe ad una ventina di giorni fa e l'Amministrazione comunale accusa l'Asp (l'ex municipalizzata che gestisce l'impianto) di non aver avvisato tempestivamente il Comune. «Il funzionamento dell'impianto - spiegano dal municipio - non è andato in tilt, ma per qualche giorno in Tanaro potrebbero essere arrivati scarichi non perfettamente ripuliti».

Santhià in allarme per nuovo ipermercato

VERCELLI. L'Ascom è preoccupata per le voci di insediamento, nell'area di Santhià, di un nuovo centro commerciale «out-let» da 30-40 mila metri quadri di vendita. Dopo che lo stesso sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia ha detto di ricevuto comunicazione di «un intervento esplorativo», l'Ascom vuole convocare un'assemblea con il sindaco, i commercianti e l'assessore regionale Pichetto.

Benzene, biellesi volontari per esami

BIELLA. Un' indagine condotta dall' Università di Torino e dall' Asl di Biella stabilirà quanto benzene si accumula nell' organismo dei cittadini biellesi. A sottoporsi allo screening in ospedale saranno volontari di due categorie a rischio, benzinai e abitanti nelle zone ad alta intensità di traffico, ma anche i residenti in zone con traffico limitato.

Master sci di fondo 2003 Brusson li vuole ospitare

AOSTA. E' ufficiale: la Regione vuole appoggiare la candidatura di Brusson per i Campionati del Mondo «master» di sci di fondo in programma nel 2 Nella categoria, rientrano campioni come Marco Albarello e Maurilio De Zolt. «La manifestazione ha un elevato valore promozionale» è la convinzione dell'assessore regionale allo Sport e al Turismo, Claudio Lavoyer. Negli ultimi anni, la località della Val d'Ayas si è anche attrezzata per ospitare manifestazioni di questa portata. Oltre alla pista «Tre villaggi» (ha già ospitato gare di Coppa del Mondo), Brusson offre anche «Foyer de fond», ideata per dare supporto ad atleti e allenatori, con tanto di camere per consentire di affrontare trasferte senza gravare su alberghi e residence del comprensorio.

Niente pioggia fino ad [illegible]

RINO. Siccità e caldo anticipato sembrano avviati a battere nuovi record in Piemonte: per tutta settimana è pressochè certo che non pioverà, mentre le temperature subiranno tra domani e dopodomani un nuovo rialzo per il föhn. Secondo i meteorologi la situazione potrebbe re ad aprile. Ma non si può dire, in che misura questo cambiamento riguarderà il Piemonte.

[illegible] la [illegible] ciclismo»

NOVI LIGURE. A tavola col mito di Fausto Coppi: il suo nome sarà legato a un nuovo ristorante alla periferia di Serravalle, nella «Città Ciclismo» (di cui si sta costruendo il cosiddetto «villaggio della moda»). Sarà Faustino Coppi, figlio del Campionissimo, a gestirlo. Oltre al ristorante il complesso ospiterà il museo del ciclismo, un'esposizione di biciclette, un centro della medicina dello Sport.

Fermato con quasi 4 [illegible] pietre preziose in valigia

DOMODOSSOLA. Pietre preziose per un valore di 1 miliardo e 200 milioni state sequestrate dalla Guardia di Finanza di Domodossola ad un cittadino cingalese di 52 anni, proveniente da Basilea (Svizzera) e diretto a Firenze. L'uomo è stato fermato durante i controlli doganali alla stazione internazionale di Domodossola (Vco). Nel suo bagaglio c'erano, nascosti tra vestiti, biancheria e uova di cioccolato, tre chili e mezzo di pietre: smeraldi, zaffiri, ametiste, rubini, opali, topazi, acque marine, quarzi, brillanti e pietre dure. L'uomo è stato denunciato con l'accusa di contrabbando. Per la merce dovrà pagare una sanzione pecuniaria che va dal doppio al decuplo dei diritti evasi.

Identificati aggressori del giovane marocchino

BIELLA. E' a una svolta l'indagine sul tentato omicidio di un operaio marocchino. Un biellese di 19 anni, Antonio G., è sospettato di essere dei componenti del «commando» che, nei giorni scorsi a Mongrando, aveva accoltellato Hichan Kaoni, anni, colpevole di aver fatto alcune discoteca ad una ragazza italiana. Altri due aggressori starebbero per essere identificati.

Cameriere [illegible] carte di credito

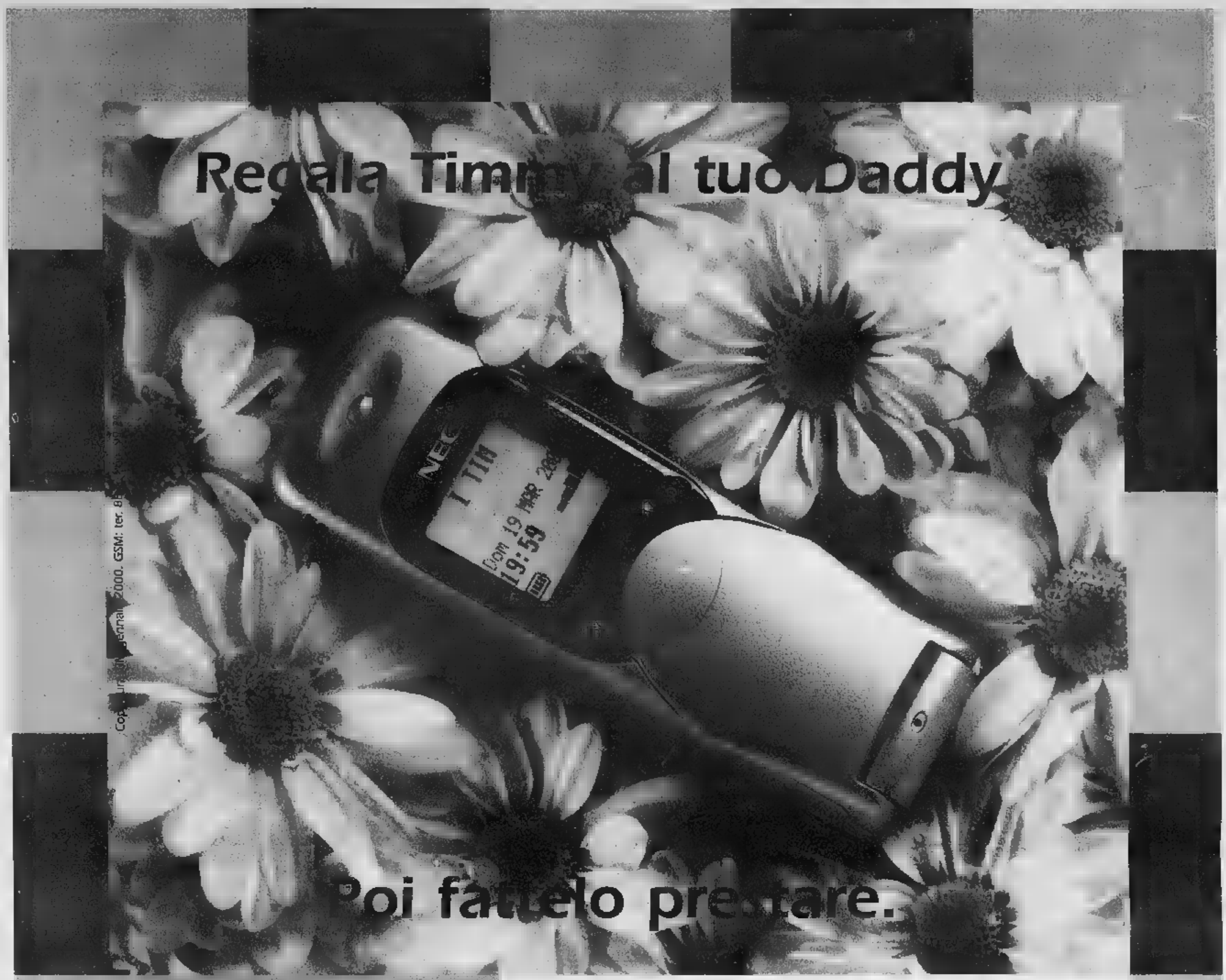
SAVONA. Clonava le carte di credito dei clienti, nel momento in cui gliele consegnavano per pagare il conto: Lorenzo Zappalà, 39 anni, cameriere in una delle più note pizzerie di Albisola superiore è stato arrestato. La truffa è stata scoperta perchè analizzando i vari estratti conto dei denuncianti gli inquirenti hanno notato che tutti avevano come denominatore comune il passaggio in pizzeria.

[illegible] di nomadi [illegible]

CLAVESANA. Da oltre una settimana composta camper e alcune roulottes di nomadi, d'origine macedone, sta girando lungo il fondovalle Tanaro, spostandosi da un paese all'altro, senza trovare un'area attrezzata per allestire un accampamento. Dopo Mondovì, il gruppo di zingari (una cinquantina in tutto) si è fermato a Carrù, finchè il sindaco non ha emesso un'ordinanza che imponeva lo sgombero della zona. La carovana si è quindi trasferita a Piozzo, a pochi chilometri di distanza, dove ha potuto rimanere solo pochi giorni. La tappa successiva è stata Clavesana, ma una nuova ordinanza li ha obbligati a un nuovo sgombero.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 8,40: Rassegna Stampa; 8,56: Viabilità; 7,56: Polizia Stradale; 8,06: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 8,36: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,56: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.



50.000 LIRE DI SCONTO SU TUTTI I TIMMY GSM E TACS.

TIM regala 50.000 lire di di sconto su tutti i Timmy GSM che TACS. Infatti, Timmy, il telefonino ricaricabile di TIM con 50.000 lire (IVA incl.) di telefonate prepagate già incluse, è in promozione fino al 1° Aprile. Regala un Timmy al tuo papà e poi fattelo prestare. Scegli tra tutti i modelli di Timmy disponibili a partire da 249.000 lire* (IVA incl.)

*Prezzo già scontato

Per maggiori informazioni chiama il Servizio Assistenza Clienti TIM 119, attivo tutti i giorni, 24 ore su 24, oppure **presso i Centri TIM CAIULO e DIALOGO Giovedì 16 e Venerdì 17 marzo, dove un professionista TIM sarà a tua disposizione per ogni informazione**

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
C.so Alessandria, 167 - Tel. (0141) 27.37.47

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
C.so Dante, 13 - Tel. (0141) 557.557

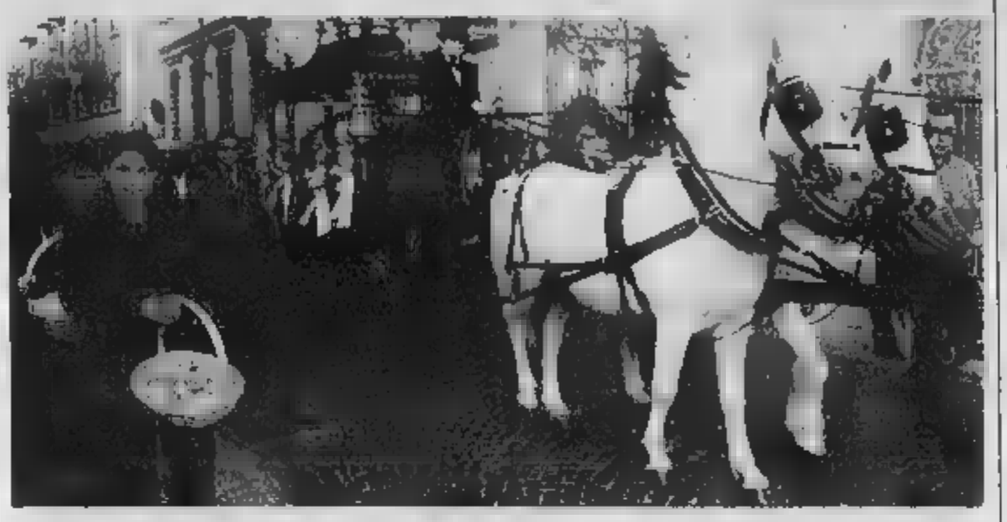
CENTRO TIM

GELATERIA
L' OSCHIDEA
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Marzo 2000 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI
PESA NEONATI, STAMPELLE
LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI,
LAMPADE, AEROSOL-VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
CONVENZIONI ASL
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593.370 - Fax 0141.593.370

UN FUNERALE IN CARROZZA



Quell'addio tra musica e fiori per un capo dei sinti

Lo hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio con un corteo di musica e fiori, secondo la tradizione zingaresca. La salma di Giuseppe Dellachà, 76 anni, uno dei capi tribù dei «sinti», è stato adagiata su un carro funebre trainato da quattro cavalli bianchi. Il corteo funebre ha attraversato la città, suscitando stupore e curiosità: poi, dopo la cerimonia funebre in Cattedrale, celebrata dal canonico Matteo Scapino, ha proseguito per il cimitero. Dellachà, che era domiciliato a Genova, è morto in ospedale a Viareggio. Per sua volontà è stato sepolto ad Asti, dove dimorano molti parenti. (FOTO UBERTONE)

Le indagini della Mobile dopo l'arresto in Svizzera del giovane condannato per il delitto dell'Isolone

Chi ha «coperto» il latitante Marmo

L'avvocato della famiglia della vittima: «Giustizia è fatta»

Franco Binello
ASTI

Chi ha «coperto» la latitanza di Antonio Marmo, condannato a 14 anni e mesi per il delitto dell'Isolone e poi rifugiato in Svizzera, dopo la sentenza definitiva della Cassazione?

le ultime ombre ancora da sgombrare in un'indagine che ha confermato tutto l'efficacia dell'apparato investigativo della Mobile astigiana. Per mesi lo hanno cercato in silenzio, dopo il per la notizia della scomparsa seguita alla dichiarazione ufficiale di «latitante» (12 gennaio scorso).

Un filo dapprima esile, come hanno spiegato il questore, Rodolfo Poli e il capo della Mobile, Vittoria Rissone, poi sempre più consistente. Gli agenti con l'ispettore Roberto Berta, hanno seguito il padre del giovane, Cono Marmo, nei suoi frequenti viaggi in Svizzera: da lui sono arrivati al giovane, fermato dalla polizia cantonale venerdì sera, ad Altendorf, sul Lago di Costanza. E quasi contemporaneamente veniva bloccato, in un'altra località, anche Cono Marmo. E' stato interrogato a sua volta a lungo: la elvetica, a differenza di quella italiana, prevede infatti il reato di favoreggiamento anche tra parenti di primo grado.

Da sin., Antonio Marmo (condannato per il delitto), l'avvocato di parte civile Roberto Ponzio e il capo della Mobile astigiana, Vittoria Rissone

E in Svizzera latitante (abitava in un albergo, con un appannaggio mensile di circa 2 milioni di lire versati dall'Italia su conto corrente di una banca locale) avrebbe goduto anche della protezione di una famiglia di immigrati italiani, conoscenti dei Marmo. Anche su di loro vengono compiuti accertamenti. Ma sono quasi dettagli in un'operazione da manuale della polizia astigiana. E Roberto Ponzio, avvocato albese della famiglia della vitti- (Ernesto Fontana, 63, rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba per rapina all'Isolone nel maggio del '95) parla di «giustizia efficiente. Sono stati riaffermati i diritti di chi, dopo lo strazio della morte atroce di un congiunto, si era visto anche beffato da questa fuga del colpevole. Ma ora, grazie alla Mobile astigiana, possiamo finalmente dire che almeno questo incubo è finito».

Ieri scadeva il termine per la scelta da parte degli specialisti: la maggior parte resta nel pubblico

Le visite mediche «private» adesso si fanno in ospedale

Fulvio Lavina
ASTI

Fuga dei medici dagli ospedali? Macchè, almeno non nell'Astigiano. Ieri scadeva il termine per la scelta, da parte dei medici ospedalieri, se effettuare l'attività libero-professionale dentro o fuori dalla struttura pubblica. I dati ufficiali si conosceranno solo in giornata, ma dalle previsioni le opzioni per l'«extramoenia» (cioè l'attività fuori dal pubblico) dovrebbero piuttosto basse, attorno al 5-10 per cento secondo stime sindacali.

Ieri mattina, per la verità, all'Asl non risultavano ufficialmente scelte per l'«extra» anche se qualche giorno fa una trentina di medici avevano espresso l'intenzione di proseguire l'attività libero-professionale nei propri ambulatori privati. Opzioni non confermate, però, dopo la firma del contratto di lavoro della categoria.

Ma che cosa cambia in sostanza, per il paziente? Per il momento, con tutta probabilità poco.

Con nuova norma, chi ha fatto la scelta per l'«intramoenia», continuerà la attività fuori dall'orario di lavoro ospedaliero, non più nel proprio ambulatorio privato, bensì in strutture pubbliche. Questo teoricamente, perchè la maggior parte degli ospedali e quello di Asti in particolare, non ha gli spazi per permettere l'attività di tutti i medici. Inconveniente a cui si è ovviato con degli accordi che di fatto convenzionano l'ambulatorio privato all'Asl. La prenotazione della visita dovrà avvenire attraverso un centro dell'Asl: almeno per momento ogni paziente continuerà a rivolgersi direttamente al medico in attesa che venga perfezionato un centro di prenotazione.

Altro aspetto è quello delle tariffe. L'onorario verrà versato all'Asl, che poi lo girerà all'interessato. L'Asl di Asti non ha fissato tariffe, dando come indicazione i minimi stabiliti dall'Ordine dei medici: «In ogni caso - spiegano all'Asl - il paziente dovrebbe avere chiarezza, rispetto ad oggi, per quanto riguarda le tariffe praticate dai singoli professionisti».

Da definire invece tutta la parte riguardante i ricoveri. Sarà possibile chiedere di essere ricoverati in una stanza a pagamento (le tariffe devono ancora essere determinate), dove, si potrà usufruire di una zione alberghiera più confortevole. L'Asl sta verificando la possibilità di convenzionarsi con cura private di Torino. «Una soluzione resa necessaria dal fatto che la legge vieta convenzioni di questo genere con cliniche già accreditate, sono le tre di Asti» dicono all'Asl.

Scettici i sindacati dei dici. «Non ci aspettavamo un risultato diverso qui ad Asti - spiega Gianfranco Ferraro dello Snami - anche detto che in questo modo la libera professione, se fatta in ospedale, non esiste più. Le aziende sanitarie cercheranno di risolvere i loro problemi scaricandoli sui medici, costretti di fatto ad un lavoro subordinato e sottopagato».

MEDICI 272
PRIMARI 40

Ieri oltre 12 all'Asl non risultavano opzioni per l'attività «extramoenia» ma mancavano ancora le scelte di 61 medici

* Negli ospedali di Asti, Canelli, Nizza

E per i ricoveri l'Asl sta preparando convenzioni con case di cura torinesi

Nei tre ospedali dell'Asl 19 (Asti, Canelli, Nizza) lavorano oltre 300 medici

Pubblicità in corsia

In cambio di attrezzature

ASTI

Lo spot corsia. L'Asl 19 ha aderito ad un progetto sperimentale che prevede la possibilità di introdurre la pubblicità in ospedale. libera viene da una normativa nazionale; l'iniziativa che coinvolge l'Asl astigiana è partita da un'azienda sanitaria di Legnano e raccogliendo varie adesioni. Per il momento deve essere definita tutta la parte che riguarda l'attuazione e cioè come e a quali condizioni le aziende potranno fare pubblicità.

«Ma in sostanza cosa dovrebbe funzionare così - anticipa Domenico Tangolo, responsabile delle relazioni esterne dell'Asl - Ci uno scambio, l'azienda potrà inserire cartelloni pubblicitari in cambio di prestazioni offerte all'Asl: potrebbero essere forniture di attrezzature o l'arredo, ad esempio, delle sale d'aspetto. In ogni caso non potranno fare pubblicità le aziende farmaceutiche».

A seguire la strada della pubblicità in corsia già dozzina di ospedali in Piemonte, tra cui anche le Molinette.

Finora, di fatto, l'ospedale aveva già usufruito di uno «sponsor» e cioè Fondazione Cassa di risparmio, con il suo braccio operativo, la Cassa spa, che in più di un'occasione sono intervenute finanziariamente. [f. la.]

In un palazzo storico

Scoperti ad Asti pannelli del '700 dedicati al Palio

ASTI. In uno storico palazzo privato del centro di Asti (tenuto per ora segreto) stati trovati pannelli decorativi sul Palio di Asti, di non si conosceva l'esistenza, datati presumibilmente tra il 1750 e il 1770.

Raffigurano sequenze della manifestazione tra le quali la corsa, le prove, l'iscrizione del fantino, la presentazione del cavallo, la vittoria, la festa di San Secondo che si svolgeva alla vigilia del Palio nella piazza omonima, con balli e fuochi d'artificio. E' un ritrovamento ritenuto importantissimo dagli studiosi della manifestazione.

Si tratta di pannelli con cornici barocche in stato di conservazione più che discreto, applicati ad un muro a formare uno zoccolo. Sono ben distinguibili i colori delle casacche dei fantini e anche alcuni scorci della città come piazza Roma (allora piazza del Gardino).

La scoperta si deve a Maurizio Lanza, proprietario di palazzo dei Leoni (ma non è questo l'edificio in cui si trovano le «formelle» sul Palio) impegnato in una ricognizione fotografica per immortalare particolari delle antiche dimore astigiane.

Lanza ha avvisato Giancarlo Bera, canellese, storico del Palio, che ha definito la scoperta «straordinaria». [f. c.]

Caccia ai banditi ad Asti

Due giovani da una baby gang in piazza Alfieri

ASTI. Circondati e rapinati da una baby gang formata da una decina di giovanissimi. Protagonisti della disavventura due ventenni di Montemagno, costretti a consegnare telefonino cellulare e contanti ad un gruppo di coetanei-rapinatori.

E' accaduto in piazza Alfieri, poco dopo le 19. Un episodio che inquieta anche per la zona, centralissima del colpo.

«Stavamo andando a prendere la nostra macchina, in piazza, quando arrivati questi ragazzi. Ci hanno circondato: pensavano scherzassero. Invece - hanno raccontato più tardi i due ai carabinieri - ci hanno detto di dargli tutto quello che avevamo».

Una brutta avventura ricostruita dai militari del radiomobile, che stanno ora dando la caccia ai componenti della baby gang. Sarebbero già stati raccolti indizi definiti molto interessanti.

Bottino, mezzo milione

Falsi carabinieri a Cocconato derubano anziana

COCCONATO. Nuova truffa ai danni di anziani. La vittima è una donna di Cocconato derubata da due uomini che si sono spacciati per carabinieri. I due si sono presentati nell'abitazione dell'anziana: sostenendo di militari in borghese hanno mostrato frettolosamente un tesserino.

«Stiamo indagando su un traffico di banconote false - hanno esclamato - dobbiamo controllare i soldi che ha in casa». Uno stratagemma che ha consentito ai due falsi carabinieri di impossessarsi di circa mezzo milione.

L'episodio è stato poi denunciato nella caserma del paese.

Non la prima volta che falsi carabinieri colpiscono nell'Astigiano: nelle scorse settimane erano stati in più occasioni segnalati uomini che indossavano una divisa simile a quella dell'Arma.

Stamane a Roma si esamina il ricorso dei legali dell'ex maresciallo Mario Petrini

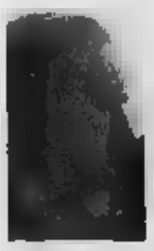
Delitto Lorena, tocca alla Cassazione

Condannato in appello a 25 anni di reclusione

ASTI

Il delitto di Lorena Veronese approda in Cassazione. Stamane a Roma i giudici prima sezione della Suprema esamineranno il ricorso presentato dai legali di Mario Petrini, l'ex maresciallo dei carabinieri sato dell'omicidio e condannato in appello a di carcere (due anni in più rispetto al verdetto di primo grado).

Gli avvocati Giangiacomo Dapino e Serse Zunino criticano più fronti la motivazione delle dei giudici torinesi. Chiedono l'annullamento e che si riveda parte dell'istruttoria, in particolare quella relativo agli accertamenti medico-legali. A lasciare perplessi i due legali sono in particolare i risultati dell'autopsia: si ipotizza che Lorena sia stata assassinata tra le 6 e le 36 ore antecedenti al ritrovamento del cadavere nella radura di Bricco Roasio. Una circostanza importante ai fini dell'alibi. Petrini, pur ammettendo di aver contattato Lorena attraverso l'inserzione di lavoro fatta dalla giovane, nega però di essere andato all'appuntamento di località Valbella, sulla Asti-Chivasso: lì, la ragazza venne vista per l'ultima volta.



La vittima Lorena Veronese

L'ex maresciallo Mario Petrini

Ma anche su questo aspetto le testimonianze sono contraddittorie: un barista della zona sostiene di aver notato nel suo locale, il giorno del delitto, Petrini in compagnia di una donna somigliante a Lorena. Un'impiegata che transitava in località Valbella, aveva invece affermato in aula di aver visto la vittima salire su un'auto condotta da un uomo che non sarebbe però l'ex maresciallo.

Tra le prove raccolte contro l'ex sottufficiale, ci sono i tabulati della Telecom che confermano le chiamate a Lorena fatte dall'utenza dell'abitazione di Petrini: altre chiamate provenivano invece da due cabine pubbliche vicine. L'ex maresciallo avrebbe contattato anche altre giovani spacciandosi per un professionista milanese casa a Sessant. E il delitto (a sfondo sessuale) si sarebbe consumato secondo l'accusa nel cascinale della frazione dove Petrini faceva da custode: il proprietario è un industriale milanese. [r. gan.]

Figlio dell'ex comandante dei Cc di Portacomaro

Assicuratore di 36 anni stroncato da un tumore

PORTACOMARO

Si svolgono oggi alle 15, in paese, i funerali di Costantino «Tino» Corrias, 36 anni, assicuratore, stroncato da un tumore. è spento all'ospedale di Casale. Lascia la moglie Maria Teresa Avataneo, 33 anni, (gestisce negozio abbigliamento Intimo 3 in corso Alfieri ad Asti), la madre Teodora Caddeo, 65 e la sorella Giovanna, 38, infermiera nell'ospedale casalese. Non aveva figli.

Corrias, diplomato ragioniere, era contitolare dal '96 dell'agenzia di assicurazioni «La Previdente», di Asti. Carabiniere ausiliario in congedo (aveva prestato servizio a Montegrosso) era il figlio del compianto maresciallo Angelo Corrias (scomparso nel 1994), per oltre dieci anni comandante della stazione di Portacomaro.

La notizia della prematura scomparsa del giovane ha destato grande emozione in paese. Molto stimato anche professionalmente

Tino Corrias, 36 Assicuratore e carabiniere in congedo era figlio dell'ex comandante della Stazione di Portacomaro, scomparso nel '94. Oggi i funerali

Corrias lascia un grande vuoto. Una malattia che lo ha stroncato una quarantina di giorni: decorso brevissimo e purtroppo tragico. Inutile ogni tentativo di cura. Con i familiari anche gli amici di Tino si sono mobilitati nel periodo della degenza per di portargli un po' di conforto. Oggi la funzione funebre sarà celebrata dal parroco don Attilio Novo. La salma verrà tumulata nel cimitero di Portacomaro. [gi. m.]

Ieri il ragazzo (tetraplegico dopo un incidente) ha ricevuto la visita del sindaco. Altre iniziative a Tonco

Cresce la solidarietà attorno a Luca Prandi

Luca Prandi, 17 anni, tetraplegico, è «prigioniero» in casa: il condominio dove vive al quarto piano è senza ascensore

ASTI

«Adesso Luca mi sente un po' meno solo». Familiari e amici sono commossi: la gara di solidarietà tra i lettori de «La Stampa», per Luca Prandi, 17 anni, il giovanissimo astigiano rimasto paralizzato dopo un terribile incidente stradale ad Annone, il 4 agosto scorso (è tetraplegico e sta lentamente riacquistando l'uso delle braccia), continua ogni giorno a dare nuove speranze di arrivare presto al traguardo dei 40 milioni e la cifra che serve all'acquisto di un «servoscala» idoneo al trasporto del paziente e della carrozzella.

Luca abita infatti al quarto piano di un condominio di via Croce Verde, zona San Rocco, senza ascensore e solo l'installazione del macchinario gli potrà consentire di uscire di casa con la carrozzella.

Ieri pomeriggio è arrivato a casa Prandi anche il sindaco, Luigi Florio. «Ho voluto incontrare Luca e portargli tutta la mia personale solidarietà. Con la madre ho verificato - ha detto - anche gli eventuali problemi da superare per l'assistenza domiciliare e per ottenere ulteriori eventuali contributi previsti dalla legge per l'acquisto delle attrezzature per la riabilitazione».

Il sindaco ha anche invitato Luca all'inaugurazione della prossima edizione della Fiera Città di Asti, il prossimo 30 aprile.

La casa di Luca in via Croce Verde

Intanto la solidarietà si allarga anche alla provincia. Da Tonco gli organizzatori della rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» (in corso di svolgimento a Villa Tassi) collocheranno un punto di raccolta offerte vicino alle casse delle Pro loco che parteciperanno alla manifestazione (sabato e domenica sarà di turno Callianetto).

LA SOTTOSCRIZIONE A QUOTA 4 MILIONI E 200 MILA

La gara di solidarietà per il caso di Luca Prandi muove gli astigiani. E in tanti si stanno impegnando per contribuire alla sottoscrizione aperta da «La Stampa-Specchio dei tempi». Alle prime offerte partite dalla stessa fondazione (2 milioni), dalla «Cassa di risparmio di Asti» (altri due milioni) e dal Gruppo costruttori edili dell'Unione industriali della provincia di Asti (un milione), si sono aggiunti ieri i primi contributi di lettori: G. L. 100 mila; Lino e Gina 50 mila, oltre alle 50 mila già versate da Stefano Masino. Il totale provvisorio è di 4 milioni 200 mila (mancano però ancora i dati delle offerte giunte sul conto della «Cassa di risparmio di Asti» aperto nella sede centrale e attivo in tutte le filiali dell'istituto. E sono molte le collette che si stanno inziando nelle scuole e nei posti di lavoro. Ne daremo conto.

Come si può fare

Per contribuire all'acquisto dello speciale «servoscala» (da installare nel condominio di via Croce Verde dove Luca abita al quarto piano), la fondazione de *«La Stampa»-Specchio dei tempi* ha aperto una sottoscrizione tra i lettori.

I versamenti possono essere fatti alla redazione astigiana de *La Stampa*, via De Gasperi 2 (dal lunedì al sabato: ore 10-20). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli della *Cassa di risparmio di Asti* dove è stato aperto (nella sede centrale) anche un conto corrente denominato *«Aiutiamo Luca Prandi» (numero: 38755/0)*.

Tutte le offerte versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di L. 4.000.000 annue. In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di conto corrente postale e la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi (numero di assegno e banca emittente). Tutte le offerte verranno pubblicate quotidianamente su «La Stampa» edizione di Asti.

«Ci mancano trecento sottoscrittori»

Un Sos da Emma Bonino domani sarà ad Asti per la raccolta delle firme

Emma Bonino domani sarà ad Asti per spronare, con la sua presenza, la raccolta di firme e l'avvio della presentazione dei candidati radicali alle regionali del 16 aprile. Asti è diventato un caso. E' ormai l'unica provincia del Piemonte dove la lista Emma Bonino fatica a raggiungere le previste mille firme. Era in difficoltà anche Biella, ma è rimasta Asti, ferma a poco meno di ottocento, ma ne occorrono almeno altre trecento per essere sicuri e superare i controlli della magistratura.

Emma Bonino, domani ad Asti

Al cellulare la candidata presidente definisce «bislacca» la norma che impegna alla raccolta di almeno mille firme in una provincia come Asti «mentre a Roma, per esempio, ne bastano duemila, senza alcuna proporzione tra il numero degli elettori».

Poi annuncia: «Verrò giovedì raccogliendo le firme in piazza Alfieri, al banco già allestito questi giorni. E ho telefonato al sindaco di Asti perchè ci metta a disposizione, come prevede la legge, un funzionario autorizzato alle autentiche».

La candidata radicale esclude che le difficoltà della raccolta di firme ad Asti siano legate al turbolento episodio che, in occasione dei controlli dopo le lezioni provinciali dello scorso anno, portò alla denuncia agli arresti domiciliari dell'esponente radicale astigiano Renato Longo e del notaio Luigi Cattaneo, il quale dopo quell'episodio ha lasciato Asti, chiudendo lo studio in corso Dante.

«Conosco quella vicenda, ma non credo sia direttamente connessa. E' una difficoltà generale, la gente non va nei municipi a firmare, e poi a noi mancano consiglieri eletti nei piccoli comuni che possano raccogliere firme. Inoltre la Rai ha iniziato con ritardo, dopo nostra sollecitazione, solo dal 7 marzo ad informare i cittadini sulle modalità di raccolta delle firme di sottoscrizione delle liste. Sono comunque ottimista, abbiamo tempo fino a sabato a giorno» aggiunge la Bonino.

Per le Regionali, dove è candidata alla carica di presidente la lista «Emma Bonino» presenta nel proporzionale il torinese Carmelo Palma (della segreteria nazionale dei club Pannella) e Giovanni Fantaguzzi, 31 anni, di Castagnole Lanze. E' infermiere ed abita ad Agliano.

«Mi auguro che non lascino la città di Asti»

Cimeli del Diavolo Rosso il sindaco scrive ai Gerbi

Guido Saracco, detto Sarachet, con i cimeli di Gerbi, il Diavolo

Biciclette d'epoca, maglie, trofei conquistati dal Diavolo Rosso lasceranno Asti? Se ne preoccupa il sindaco Florio che in una lettera precisa: «Sulla «Stampa» del marzo leggo che i cimeli del Diavolo Rosso, alias Giovanni Gerbi, attualmente in mostra ad Asti nell'omonimo locale di piazza San Martino, partiranno presto per Novi Ligure, destinazione il museo della bicicletta intitolato a Fausto Coppi. Desidero sottolineare che l'Amministrazione comunale - come ho avuto modo di dire pubblicamente durante l'inaugurazione della mostra - spera che quei cimeli rimangano ad Asti e in tal senso ho formalizzato in questi giorni una richiesta alla famiglia Gerbi-Barbero. Asti non ha in programma un museo della bicicletta, ma nel costituendo museo storico della città quei ricordi del grande sportivo astigiano troverebbero degna collocazione. Nel frattempo parte di essi potrebbe essere provvisoriamente esposta in uno spazio pubblico di prestigio. Mi auguro -conclude il sindaco- che gli eredi del Diavolo Rosso accolgano questo appello».

Nominati in Provincia

Compensi ridotti ai tre nuovi revisori dei conti

Il Consiglio provinciale ha votato, lunedì pomeriggio, il nuovo collegio dei revisori dei conti. La nomina dei professionisti ha tenuto conto delle indicazioni di maggioranza (il Polo ha espresso due candidati: Dario Piruozzolo e Renato Berzano) e di minoranza (il Grappolo ha proposto Giancarlo Oliveri).

Lo spoglio delle schede ha dato il seguente risultato: Piruozzolo, revisore dei conti, ha avuto 15 voti e farà il presidente. Con lui lavoreranno Renato Berzano, commercialista (14 voti, il figlio dell'ex sindaco di Asti, Guglielmo Berzano), e Giancarlo Oliveri, ragioniere (8). Gli esponenti della Lega (Cardona e Penna) si sono pronunciati per Roberto Foglio (ha poi ottenuto due schede); un voto è andato a Paola Gatto.

Gli eletti percepiranno compensi ridotti rispetto al precedente collegio: per esigenze di bilancio l'amministrazione Marmo ha infatti ritoccato le quote. Al presidente toccherà uno «stipendio» annuo lordo di 26 milioni (in precedenza 39), ai consiglieri di 20 milioni (30). [l. n.]

DOPPIO CLIC

ECCO COME SI CAMBIATO CORSO GALILEO FERRARIS

Pippo Sacco

ECCO corso Galileo Ferraris ad un secolo di distanza. Gli alberi che a sinistra nella vecchia immagine, sono gli ultimi dell'allora continuazione di via Prandone (via Rosselli dal 1962) e creavano una piacevole ombra alle signorili villette che si allineavano, dalla parte opposta ai giardini pubblici, il viale alla Vittoria fino alla costruzione d'angolo sopra il quale si vede spuntare una ciminiera. Qui c'era la distilleria di Giuseppe Rocca: gli uffici e le abitazioni erano d'angolo e l'opificio si affacciava su Ferraris per risvoltare poi a sinistra su un vicolo, diventato via Righi. I locali della distilleria vennero successivamente e per molti utilizzati dalla "Asti Rosso", ditta che produsse vini da pasto fino al 1960, quando l'edificio fu demolito. Su tutta quell'area ora sorge il palazzo dell'INPS, trasferitosi nel maggio 1962 nella vecchia angusta sede di via Massimo D'Azeglio. Di fronte alla distilleria Rocca, nei primi Anni '60 è stato costruito l'alto condominio dove ora, d'angolo, c'è la farmacia Garello (fino al 1961 in Alfieri). E'stato demolito il consistente edificio con il giardino, racchiuso da una cancellata, che si affacciava su un corso Cavallotti ricco di imponente viale alberato e che fino al 1961 ospitò la ditta di trasporti Giuntelli. Merita annotare sul corso Galileo Ferraris, subito dopo il fabbricato d'angolo, sempre nei primissimi anni '60 è stata demolita la casa che ospitava «Il Pino», l'albergo ristorante, una delle più note e caratteristiche trattorie astigiane. Era già aperta al mattino presto per servire una scodella di "büzéca" (trippa) a chi si rifocillava dopo aver trascorso ore più fredde sulla vicina piazza del mercato; al pomeriggio, accogliere i negozianti e gli artigiani dintorni che interrompevano per una mezz'ora il loro lavoro per una sacrosanta merenda a base di burro e acciughe o arrosto e bagnetto, con l'immancabile "fasàn-a" di barbera. L'ingresso del Pino era da corso Ferraris e dal secondo portone sulla destra si accedeva ad un ampio cortile.

LETTERE AL GIORNALE

Da Potenza arti pacco con «sorpresa»

Il 29 febbraio da Potenza, dove ero in visita ai miei suoceri, ho spedito un pacco ad Asti, via Posta: il pacco era confezionato regolarmente, con tanto di spago e piombino. D'altra parte se non fosse stato confezionato a regola d'arte, le Poste non lo avrebbero accettato. Dentro c'erano alimenti e indumenti che non potevo portare con me nel viaggio di ritorno. In tutto il peso pesava sui 17 chili e ho speso per laspedizione 14 mila lire. L'ho ricevuto il 13 marzo (cioè due settimane dopo: forse faceva prima a piedi...), ma questo è niente: il pacco era stato aperto, e dentro mancavano alcune cose come pigiami, calze, barattolini di vetro e terracotta che avevo acquistato come souvenir. In «compenso» c'era una scatola da scarpe riempita con biscotti secchi. Chissà avrà fatto a finirci dentro? Mia moglie quando ha ricevuto il pacco ha subito segnalato che era stato aperto, ma chi glielo ha dato ha detto di non saperne niente. Mi sono rivolto alle Poste di Asti, senza aver una risposta soddisfacente. Siamo nel 2000, e succedono cose di questo genere. Possibile che le Poste non siano in grado di garantire la consegna di un pacco? Se la manomissione è stata commessa da altri, a me non interessa: il pacco l'ho consegnato a loro. So che non recupererò nulla di quanto mi è stato rubato, ma su questo scandalo non intendo tacere.

Francesco Perrucci

Io sono ppi e resto nel centro-sinistra

Desidero, se possibile, rispondere alla lettera del signor Stefano Masino pubblicata sulla «Stampa» del 12 marzo.

Per la parte che mi riguarda, mi permetto di osservare che il lettore non ha evidentemente letto tutta che è stato pubblicato da un bisettimanale astigiano, omettendo di ricordare le mie precisazioni del settembre 1999. Nel corso di quell'intervista ho spiegato la mia posizione politica; cosa intendessi dire in quella di luglio e che, sostanzialmente avevo usato espressioni troppo forti, che potevano aver dato adito a dubbi e, come è evidente, ad interpretazioni da usare strumentalmente.

Probabilmente mi sono espresso male e non sono stato capito da tutti.

Ho sempre affermato che il Centro ed il Partito Popolare dovevano essere più visibili, acquisire consensi, invocare lealtà dagli alleati e stima e considerazione dagli avversari.

Il ministro Livia Turco ha parlato di nuovo centro sinistra, prendendo le distanze dal vecchio centro sinistra, ha trattato argomenti che investono la famiglia, la difesa della vita, la solidarietà: chi mi conosce sa quale sia stato e sia il mio impegno non istituzionale, su questi temi.

Non ho mai lasciato il Partito popolare. Sono una persona seria che dice le cose che pensa e che pensa prima di dirle.

Per tutte queste semplici ragioni non dovrebbe stupire nessuno il fatto che sostenga la candidatura del ministro Turco, esponendomi in prima persona senza cercare la via più facile per cariche e poltrone, fine a loro stesse. Ringrazio gli esponenti e gli iscritti Ppi e tutti coloro che hanno compreso il mio pensiero.

Maurizio Dania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE bianca: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390. Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997 555; Montemagno: 0141 63.686. **CROCE ROSSA** Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.368; Castelnuovo: 0141 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 968.779; Isola: 0141 958.685; Monale: 0141 668.237; Monastero B.: 0144 Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Sanitas, corso Alba 72, tel.0141/592.586.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestivo e festivo: Asti 0141 211.430 Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. B. 0141 Moncalvo 0141 917.444. lechiere 0141 999.788 Nizza 0141 Rocca d'Arazzo 0141 0141 San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. Bubbio: 0144 81 03; Canelli: 0141 823.653; Castagnole L.: 0141 876.161. Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966 096; Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 952 160. Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975 064. Villanova: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 560.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721 165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 416.811; 0141 721.704; Autostrade A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

IN CITTA' E FUORI

. Intensa giornata, oggi, per gli studenti e insegnanti del liceo «Parlè» di Digione ospiti degli alunni del Monti (indirizzo linguistico). Alle 12 riceveranno il saluto del preside. Nel pomeriggio visiteranno la città e l'azienda dolciario Barbero di via Broffario. Alle 18 saranno in Provincia, per il saluto della giunta Marmo.

PROTEZIONE CIVILE. L'assessore Antonio Baudo, presenta questa mattina alle 11 in municipio, il programma della «Giornata nazionale della protezione civile Ana - Operazione S. Andrea» che si svolgerà il 25 marzo, nell'ambito delle esercitazioni organizzate dalla sezione astigiana dell'Ana.

AGRITURISMO All'agriturismo «Il Cornarino» di San Marzanotto viene presentata oggi, alle 12, la guida Agriturist 2000. Partecipa il presidente nazionale Riccardo Ricci Curbastro, affiancato dai responsabili delle sezioni provinciali del Piemonte.

E CUCINA. Prende il via oggi alle 17, il corso di cucina organizzato dalla scuola alberghiera «Colline astigiane», ad Agliano. Dopo il successo ottenuto con le lezioni dell'i scorso, la direzione della sucola ha deciso di fare il con serate dedicate alla cucina del pesce e delle verdure. Gli appuntamenti sono sempre di mercoledì (dalle 17 alle 22) e termineranno il 19 aprile. Il costo del corso (completo delle cene) è 600 mila lire. (Informazioni alla segreteria (0141/954.079).

Si riunirà questa sera alla 20,30 il Consiglio comunale. Tra i principali punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione e di quello triennale, determinazione delle idennità degli amministratori, approvazione dello statuto munale e della tassa raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

NIZZA. Si chiama «Corner posta celere» ed è il nuovo punto di riferimento aperto dalle Poste nell'ufficio di corso Acqui. Il servizio garantisce al cliente la consegna il giorno successivo di buste e pacchi (fino a 30 chili), in tutto il territorio nazionale a tempi rapidi e oltre Paesi del mondo.

Scaricato attraverso la fognatura. Non vi sarebbe legame con l'inquinamento di S. Fedele

Cromo nel depuratore di Asti

Marengo: «Perchè l'Asp non ci ha avvertito?»

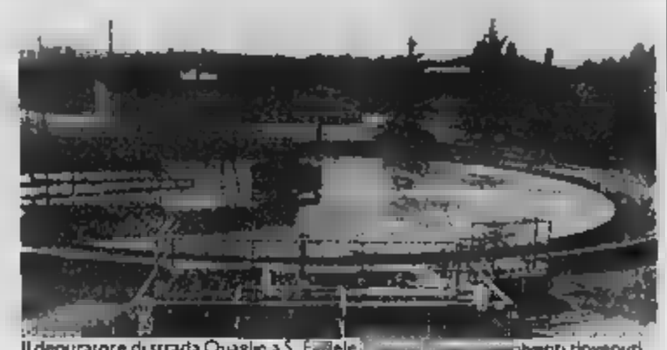
Laura Nosenzo
ASTI

Non c'è pace per villaggio San Fedele: dopo i pozzi privati, un nuovo episodio di probabile inquinamento da cromo ha coinvolto il depuratore comunale di strada Quaglie.

«Tra i due casi - indica Ferrante Marengo, assessore ai Lavori pubblici - non dovrebbe esserci relazione: i pozzi hanno prelevato l'acqua contaminata dalla falda, dove sono stati trovati cromo e solventi clorurati; al depuratore la sostanza inquinante è arrivata attraverso la fognatura». Ignoti, per ora, i responsabili degli episodi; comune l'origine dell'inquinamento: il cromo, così come i solventi clorurati, sono direttamente legati al processo di lavorazione industriale.

Ieri il Comune (proprietario del depuratore) ha invitato l'Asp (che si occupa della gestione) a presentare denuncia in tribunale contro l'inquinamento all'impianto di strada Quaglie. Tra il municipio e la Municipalizzata sono stati rapporti tesi: «Abbiamo scoperto solo oggi - ha confermato ieri Marengo - dei problemi che hanno coinvolto il depuratore una ventina di giorni fa. Nessuno ha pensato di avvertirci. Anche l'Arpa, responsabile dei controlli e impegnata nel monitoraggio dei pozzi privati di San Fedele, pare non ne sapesse nulla: non risulta siano state fatte analisi idonee per accertare la natura dell'inquinamento, anche se il cromo pare essere l'"imputato" più probabile. Un fatto che non deve più accadere».

Il sindaco Florio ha usato toni duri nella lettera inviata, sempre ieri mattina, al neopresidente Asp, Bertolino. «Ci preme conoscere - dice il primo cittadino - quali provvedimenti ha adottato finora l'azienda». Nel pomeriggio Marengo ha fatto un sopralluogo al depuratore col dirigente dei Lavori pubblici Ugo Gamba. Il cromo ha determinato la morte di parte della flora batterica contenuta nei fanghi per la depurazione dei liquami: «Il funzionamento dell'impianto - spiegano in Comune - non è andato in tilt, ma per qualche giorno in Tanaro potrebbero essere arrivati scarichi non perfettamente ripuliti».


Il depuratore di strada Quaglie a S. Fedele; [illegible] solventi rinvenuti nei pozzi del villaggio. Il [illegible] scoperto un [illegible] inquinamento

Sulla tangenziale Asti-Isola spartitraffico da 2 miliardi

ASTI. I lavori per la collocazione dello spartitraffico centrale sulla tangenziale Asti-Isola s'inizieranno lunedì. Già oggi gli addetti dell'impresa astigiana Tubosider, che ha l'appalto indetto dall'Anas, saranno impegnati in alcune operazioni preliminari, come la sistemazione dei cartelli con informazioni generali sul progetto. Lunedì s'inizierà la posa della barriera, nel tratto iniziale dalla superstrada (da corso Alessandria). Alla Tubosider prevedono di completare l'intervento, sui circa 10 chilometri, in un mese e mezzo. «I nostri addetti - indica l'ing. Antonio Venturino, direttore di cantiere - lavoreranno sulle due corsie di sorpasso. La viabilità sarà limitata, per i due sensi di marcia, a una sola corsia. La velocità non dovrà superare i 60 km/h». L'intervento comporterà una spesa di 2 miliardi 900 milioni, coperti da Anas e Regione. [l. n.]

Lungo la statale per Torino spartitraffico alla rotonda

ASTI. Il piano sulle rotonde, alla cui progettazione sta lavorando da alcuni anni la Provincia, prende forma. L'accordo di programma per il miglioramento della sicurezza stradale, firmato da Anas e Regione, ha portato al finanziamento dei primi due interventi.

Il primo riguarda la realizzazione di una rotonda lungo la statale per Torino, all'incrocio con la strada provinciale per San Damiano (nello stesso punto esiste da tempo una lapide, a ricordo di un incidente mortale). La cifra stanziata è di mezzo miliardo. Ottocento milioni sono invece stati previsti per la costruzione di una rotonda a Villafranca, lungo la statale per Torino. Un finanziamento di un miliardo 300 milioni consentirà per la posa di guard-rail laterali lungo la stessa arteria, la Asti-Mare, la statale per Alba. [l. n.]

Sulle azioni della società posizioni diverse dei due enti

Satap, la Provincia compra Il Comune sarà parte civile

Franco Cavagnino
ASTI

La giunta ha deliberato la costituzione di parte civile dell'Amministrazione comunale nel procedimento che si aprirà per la vicenda delle irregolarità di bilancio della Satap, concessionaria della autostrada Piacenza-Torino e della futura Asti-Cuneo. Lo ha annunciato l'assessore Pier Paolo Gherlone, portavoce dell'esecutivo. Questo mentre la Provincia porterà domani in Consiglio la proposta di acquisto di azioni per un miliardo nell'ambito del robusto aumento di capitale deliberato dalla Satap. E' un'operazione che la giunta Marmo definisce strategica anche in prospettiva del nuovo collegamento Asti-Cuneo: «Sino a quando non sarà aperto il cantiere, manterremo le quote - ha precisato su "La Stampa" di ieri il presidente - Quando un giorno si potrà raggiungere Cuneo in autostrada potremmo anche stabile di venderle». I nuovi «titoli» andranno ad aggiungersi a quelli già posseduti dall'ente di piazza Alfieri.

Ma che cosa ha indotto l'Amministrazione Florio a presentarsi al processo come parte lesa? Il Comune di Asti aveva ceduto 6 mila azioni Satap nel febbraio 1996 quando governava la giunta di centro sinistra del sindaco Bianchino. Il Polo leggi maggioranza in Comune e la Lega votarono contro. La vendita, attraverso l'istituto San Paolo di Torino, fruttò alle casse municipali circa 223 milioni. Fu un buon affare? Pare proprio di no. In base ai dati del bilancio rettificato, quelle azioni ed altre messe in vendita da diversi enti, in realtà valevano molto di più. Nel caso di Asti un miliardo. La giunta tenterà pertanto di rientrare in possesso degli 800 milioni che non gli sono stati riconosciuti.

La sottovalutazione del valore delle quote è frutto di presunte manipolazioni di bilancio le quali si sarebbero fatti risultare utili aziendali inferiori a un valore del patrimonio netto più basso. Con questo «stratagemma» la Argofin (finanziaria della Satap) sarebbe entrata in possesso di azioni a prezzo di gran lunga inferiore a quello effettivo, con danno di coloro che le avevano cedute. L'inchiesta giudiziaria si è conclusa e sono state depositate le richieste di rinvio a giudizio a carico di decine di persone. Oltre al Comune di Asti risulterebbero danneggiati il ministero delle Finanze e l'Anas, la stessa Satap, i Comuni di Genova e Torino, la Provincia di Piacenza e numerose banche, quali le Casse di risparmio di Savigliano, Saluzzo, Tortona, Cuneo, Fossano, Alessandria, Bra, Savona, la Riverbanca (Biella-Vercelli) e la Carige di Genova, l'Ina assicurazioni. Le cifre evidenziate dall'accusa sarebbero consistenti.

IN BREVE

CANELLI

Va a fuoco un cascinale anziana ustionata

Principio di incendio ieri pomeriggio in una cascina di regione Secco. Per cause ancora in via di accertamento le fiamme si sono divampate nell'abitazione di L.L. di anni. A dare l'allarme i vicini che hanno notato del fumo uscire dalla casa. Sono intervenuti carabinieri, vigili urbani e del fuoco. L'incendio ha danneggiato alcuni mobili. L'anziana stava riposando. La pensionata, che abita da sola, ha riportato lievi ustioni ed è stata medicata all'ospedale di Nizza e poi ricoverata ad Asti. [l. l.]

ASTI

Scommesse partite calcio assolto titolare di agenzia

Il titolare dell'agenzia di scommesse «Boomerang» di via Garetti (ha cessato l'attività), Vincenzo Rizzo, 40 anni, ed una dipendente Sonia Paracchino, 23, sono stati assolti in tribunale. Nei confronti dei due, difesi dall'avvocato La Matina, l'accusa aveva proposto sei mesi di reclusione ciascuno. Nel giugno '98, in occasione delle partite dei Mondiali di calcio, avrebbero violato le normative che prevedono la competenza del Coni nelle scommesse su manifestazioni sportive. In aula è però emerso che l'organizzazione delle «puntate» era affidata ad una società irlandese e che la normativa non doveva essere applicata in quanto le sfide non si giocavano in Italia.

ASTI

Accuse di spaccio a luglio confronto in tribunale

Proseguiranno oggi in tribunale le audizioni nell'«incidente probatorio» sull'inchiesta che in estate aveva condotto all'arresto del giovane praticante avvocato Andrea Gesino. E' accusato di aver portato droga in carcere ad alcuni suoi clienti. Ieri sono stati ascoltati due dei tre accusatori: il marocchino Abdel Kabir Archi ha sostenuto di non ricordare le circostanze mentre Monira Marzocca avrebbe affermato di essere stata costretta ad accusare il legale da Roukis Ridra Ques'ultimo, il cui interrogatorio si concluderà oggi, avrebbe invece confermato le accuse. Gesino difeso dagli avvocati Mirate e Anzalone, si è sempre proclamato estraneo alla vicenda.

CANELLI

Oggi i funerali della giovane impiegata

Si svolgeranno oggi alle 15 al Sacro Cuore i funerali di Piera Abate Milletto, 34 anni morta domenica in ospedale ad Asti. La giovane, di origine canellese ma residente a Incisa, lavorava come impiegata dello studio legale nicese Cannata. Lascia il marito Marco e il figlioletto Matteo, 5 anni. [e. ce.]

[illegible]

Cade dal balcone donna in fin di vita

Ieri pomeriggio una donna di 26 anni è caduta da un balcone al secondo piano di una palazzina di piazza Marconi. La giovane è stata soccorsa dall'elicottero del 118 e trasportata in ospedale ad Alessandria, dove è ricoverata in gravi condizioni. Potrebbe trattarsi di un tentato suicidio: la giovane soffriva di crisi depressive. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Nizza. [e.ce.]

[illegible]

Prime degustazioni al concorso «Barbera doc»

Alle 21 alla «Bottega del vino» si riunirà la commissione del concorso enologico «Barbera doc». Una decina gli esperti che valuteranno i campioni presentati dai produttori del Sandamianese. Parteciperanno alla degustazione per la selezione Bruno Rivella, presidente nazionale dell'Onav e Stefano Pia, delegato provinciale. I campioni saranno poi nuovamente esaminati all'inizio dell'autunno nell'ambito della «Fiera dei Santi», quando sarà proclamato il vincitore. [cl. o.]

ASTI

Contatti della Provincia

Inceneritore ora si guarda al Novarese

ASTI. Cercasi termodistruttore in cui smaltire i rifiuti dell'Astigiano: problema nuovo, ma sempre urgente.

Un anno fa l'amministrazione Marmo ha avviato, insieme al Comune, le trattative con la Provincia di Cuneo. Ora estende i contatti ad altre realtà piemontesi: il discorso è già stato imbastito con le Province di Novara, Vco, Vercelli e Biella, orientate ad attivare un termovalorizzatore. E chissà che, potendo anche contare su sintonie politiche (i cinque enti sono governati dal Polo), non si riesca a portare a casa il risultato.

Conferma Marmo: «Abbiamo avviato contatti informali con chi, attraverso atti concreti, si è messo al lavoro per realizzare un nuovo impianto. Vorremmo capire su quale tecnologia, in particolare, s'intende puntare e, nel caso in cui la capacità lo consentisse, se esiste la possibilità di conferire anche gli scarti dell'Astigiano. In futuro l'impianto di Valterza, voluto dal Consorzio, produrrà combustibile da rifiuto (cdr), destinato proprio al termodistruttore». E intanto, presumibilmente nel mese di novembre, scadrà la convenzione con l'Amiat (che il Consorzio pubblica a rinnovare) per smaltire i rifiuti alla discarica torinese alle Basse di Stura.

La trattativa con la giunta di centrosinistra del presidente Ouaglia pare tuttora in piedi: «Stiamo lavorando strettamente con Cuneo, ma la nostra volontà mantenere il dialogo con più parti», dice Marmo. I contatti con le quattro Province alleate sull'ipotesi di un impianto comune vengono confermati anche da Maurizio Pagani, presidente della Provincia di Novara, che comunque rilascia dichiarazioni dai toni diversi: «Asti mi è detta interessata a questo discorso. Ma con noi c'è contiguità di territorio, nessun patto strategico».

Seppure unite, le Province di Biella, Vercelli, Vco e Novara devono ancora sciogliere alcuni nodi fondamentali: per esempio la localizzazione del futuro impianto, tasto dolente ogni qualvolta ci s'«imborca» in un progetto su un nuovo impianto di smaltimento. E se Rifondazione e Verdi hanno già detto no al termodistruttore interprovinciale, non tutti, nel Polo, sono innamorati di quel sistema tecnologico: «Se il cdr può essere smaltito in centrali elettriche - conferma Pagani - è evidente che si aprono strade nuove». [l. n.]

Nella zona da tre anni erano accatastati oltre 3 mila pneumatici. Dalla minoranza critiche al sindaco Valle

A San Damiano sgomberata la discarica di bricco Aguggia

Una delle cataste di pneumatici sgomberate dal Comune a Bricco Aguggia

SAN DAMIANO

La collina di bricco Aguccia, in frazione San Giulio, ritornerà ad essere una piacevole meta per le passeggiate. Sono infatti terminati i lavori di pulizia dell'area, deturpata da più di tre anni da cataste di pneumatici e ingombranti. Gli operai del Comune hanno recuperato circa 3200 pneumatici per un totale di 23 mila e 600 chilogrammi.

«Abbiamo potuto - spiega Renzo Tartaglino, assessore all'Ambiente - in breve tempo sgomberare l'area grazie anche alle favorevoli condizioni climatiche. Si è infatti dovuto aspettare l'inverno per poter avviare l'operazione senza l'intralcio della vegetazione». L'impiego di operai del Comune ha limitato la spesa a circa 10 milioni (l'appalto sarebbe costato più di 100 milioni). I pneumatici sono stati ritirati dalla ditta «Refer-Nova» di Costigliole, con un costo di 330 lire al chilo (trasporto e smaltimento). L'accumulo del materiale era già stato segnalato dai proprietari dei terreni nel 1998: dopo la denuncia ai Carabinieri furono informati il Consorzio smaltimento rifiuti e l'Arpa.

Lelio Viarengo, capogruppo di «San Damiano 2000», minoranza in Comune: in una lettera a «La Stampa» critica il sindaco Valter Valle

«Rimangono ancora alcuni ingombranti - aggiunge Tartaglino - che saranno presto ritirati. L'area sarà ora recintata e vigilata. «Vogliamo - afferma il sindaco Valter Valle - mantenere la collina pulita, riaprendo i sentieri». La zona fa parte di un percorso naturalistico che partendo da San Damiano giunge alla Martinetta per proseguire verso Lesche-Carbonera, Ronchesio, Gorzano e far rientro in paese.

Intanto sulla questione interviene in una lettera Lelio Viarengo, capogruppo di «San Damiano 2000». «La dichiarazione del sindaco Valter Valle "stiamo sopra melocia" - scrive Viarengo - apparsa su "La Stampa" del 27 febbraio è a dir poco tardiva e quindi inopportuna». «Il 6 agosto - afferma Viarengo - presentai un' interrogazione per segnalare la rischiosità del deposito abusivo in area boschiva e chiesi iniziative immediate». «Dalla risposta di Valle - afferma Viarengo - al Consiglio comunale del 28 settembre è addirittura emerso che il responsabile del servizio Tecnico comunale aveva effettuato un sopralluogo nel giugno 1998 con il Comandante della polizia municipale. Intanto i proprietari dei terreni avevano già inoltrato ai carabinieri denuncia contro ignoti».

«Ritengo infine - conclude Viarengo - che un responsabile e tempestivo intervento dell'amministrazione e un attento controllo del sito avrebbe evitato l'incremento del deposito abusivo negli ultimi sei mesi». [cl.o.]

SETTANTA COMUNI

Col Politecnico su Internet

Insolita lezione oggi, alle 16, nel salone della Provincia: 85 studenti di architettura del Politecnico di Milano si confronteranno con gli oltre 70 Comuni che hanno aderito al progetto «Poli Asti» promosso dall'assessorato all'Informatica. Ai sindaci spiegheranno il metodo di lavoro che li porterà a creare gratuitamente, per ogni centro dell'Astigiano, una pagina su Internet; gli amministratori potranno iniziare a indicare gli aspetti più caratteristici del loro paese. «Dopo questo primo faccia a faccia - indica Claudio Musso, assessore all'Informatica - la comunicazione tra i futuri architetti e i sindaci avverrà, per via telematica o con visite nei centri coinvolti». Alla lezione odierna parteciperanno anche gli allievi dell'istituto Castigliano, che si sono occupati dell'allestimento delle attrezzature informatiche nel salone consiliare. I Comuni consegneranno doni legati alla storia e alle peculiarità dei loro territori. [l. n.]

L'associazione di donatori del sangue ha recentemente eletto il direttivo

A Canelli la «casa del volontariato»

E' la nuova sede della Fidas che ha oltre 400 soci

Filippo Larganà
CANELLI

Il gruppo della Fidas (donatori di sangue) ha rinnovato il consiglio direttivo che rimarrà in carica fino al 2002. Riconfermati nell'incarico il presidente Ferruccio Gai e i vice presidenti Amilcare Ferro e Franco Forno. Confermati anche Claudia Culasso (tesoriere), Franco Asaro (addetto stampa), e i consiglieri Valter Benzi, Bruno Corino, Luigi Reggio, Giovanni Revelli e Alessandro Stella. Cambiano invece i responsabili della segreteria, che sarà retta da Mauro Ferro e Alda Saracco; e del settore giovani dove Aldo Gai sostituisce la dimissionaria Mariangela Canapa. Revisori dei conti sono nominati Luciano Galliano, Salvatore Leoni e Umberto Trinchero. Per la prima volta entrano nel consiglio direttivo Giuseppe Gandolfo e Ezio Viotti.

La Fidas canellese, fondata nel '59 dall'insegnante Armando Panattoni, conta oltre 400 iscritti che si riuniscono nella nuova sede di via Robino (battezzata «Casa del volontariato» è stata costruita dopo che la vecchia sede, di via dei Partigiani, fu distrutta dall'alluvione del '94); lì si svolgono i prelievi e le adunanze del gruppo, e sempre nella stessa struttura, realizzata su progetto degli architetti Elena Sacco e Paolo Danelli, aprirà i battenti (è questione di settimane) anche un' «aula magna» aperta ad attività di carattere sociale.

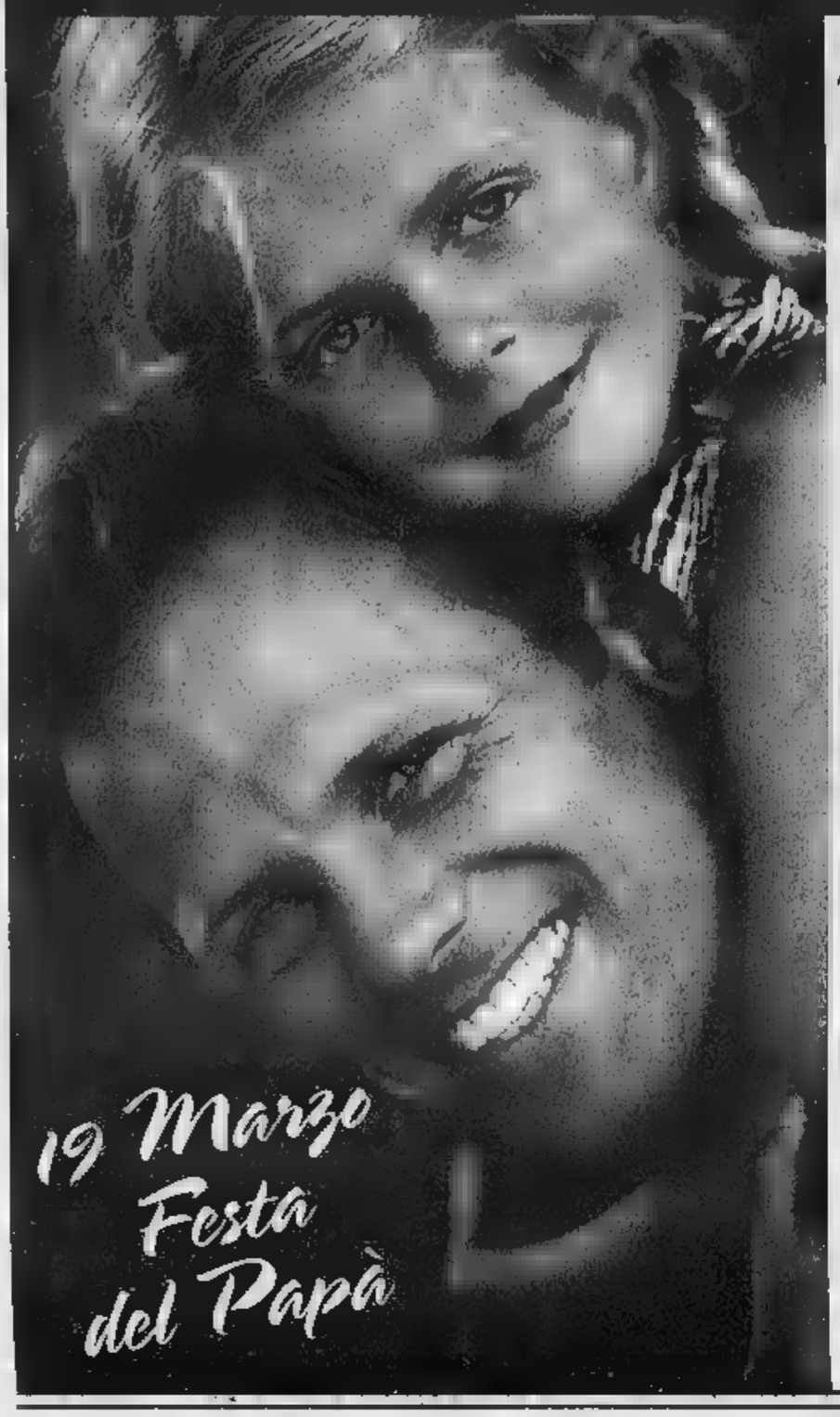
Infine all'attività istituzionale Fidas canellese lo scorso anno sono state registrate 516 donazioni; a Canelli inoltre è attivo uno dei 5 centri piemontesi di «aferesis', una pratica di prelievo selettivo che prevede la restituzione al donatore del raccolto, privato di elementi utili per la cura di particolari patologie (per esempio le piastrine).

Ma la Fidas non è solo donazioni di sangue, in aprile, dal al 30, ci sarà una gita a Trieste in occasione del raduno nazionale dei donatori.

La sede della Fidas. Il direttivo: seduti da sin.: Amilcare Ferro, Armando Panattoni, Saracco, Ferruccio Gai (presidente), Claudia Culasso, Franco Asaro. In alto: Luigi Reggio, Bruno Corino, Franco Forno, Umberto Trinchero, Gai, Luciano Galliano, Salvatore Leoni, Valter Benzi e Mauro Ferro

È sempre in aprile, il 9, si svolgerà a Canelli la 42ª «Festa del donatore»; in programma un corteo per le vie della città e la premiazione, nel della Cassa di Risparmio di Asti dei donatori «benemeriti».

AUGURI A TUTTI I PAPA'!



ALCUNI ESEMPI:

BACI PERUGINA
in latta, g 143
£ 55.804 al kg
7.980 EURO 4,12

EAU DE TOILETTE UOMO ARGENTO BALESTRA O EAU DE TOILETTE HOMME CAPUCCI O EAU DE TOILETTE UOMO OPERA IV
ml 100
17.900 EURO 9,29

BACI PERUGINA
in tubo, g 143
£ 41.818 al kg
5.980 EURO 3,09

CRAVATTA IN SETA PURA STAMPE WALT DISNEY
29.900 EURO 15,45

CAMICIA UOMO RENATO BALESTRA
34.900 EURO 18,03

RASOIO BRAUN 2540
con tagliabarba
89.000 EURO 45,97

SLIP UOMO MELANGE
in scatola
3.900 EURO 2,01

T-SHIRT UOMO SCOLLO A "V" MELANGE
9.900 EURO 5,11

PIGIAMA UOMO IN JERSEY
assortiti in scatola
IBG 29.900 EURO 15,45

TRAPANO A PERCUSSIONE REVERSIBILE ELETTRONICO
500W, mandrino da mm 13
29.900 EURO 15,45

BOXER UOMO MELANGE
in scatola
5.900 EURO 3,05

ACQUI [illegible] (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE.
OFFERTA VALIDA DAL 15 AL 19 MARZO 2000. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
www.bennet.com

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Ancora nessuna decisione, invece, sulla bonifica all'Eternit. Continua l'esame del piano di lavoro

Casale, collocati 14 rilevatori per cercare amianto nell'aria

E' partita la seconda tornata di monitoraggio dell'aria per rilevare l'entità della fibra di amianto. I tecnici del Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl e dell'Arpa di Grugliasco hanno dato avvio ai rilievi in quattordici punti, di cui 11 in città e 3 fuori (la Serralunga, Coniolo e Frassinato).

Tra le postazioni casalesi, sono l'interno dell'ex stabilimento Eternit, la sponda del fiume dove è iniziata la bonifica, l'interno di alcune scuole, la costituenda discarica per l'amianto. «Sono punti strategici - spiega il dottor Angelo Mancini, capo del Servizio di Igiene dell'Asl -, gli stessi in cui sono stati eseguiti i rilievi della prima tornata, poco prima di Natale». I risultati, appena elaborati, saranno resi noti alla popolazione.

Invece, sull'avvio della bonifica dello stabilimento di via Oggero, non ci sono indicazioni di tempi. Quando lo scorso anno in piena estate, ebbe un epilogo la causa civile mossa contro la prima assegnazione dell'appalto e fu investita dell'incarico l'impresa Decam, fu unanime la speranza dei casalesi di veder presto «impacchettato» lo stabilimento per la bonifica tanto attesa e già ampiamente in ritardo. Non si poteva immaginare, allora, che altro tempo sarebbe passato inutilmente - perso del tutto - senza sapere, adesso, quanto ne dovrà ancora trascorrere prima di partire. La Decam si fece quasi pregare per presentare il piano di lavoro obbligatorio. La prima stesura fu cassata perché per nulla conforme alle richieste contenute nell'appalto. Altre settimane e settimane passarono, insensibili al dolore e alla rabbia di tanti casalesi. Un nuovo piano è stato presentato e ora è all'esame dell'Arpa e dell'Asl.

Bruno Pesce

E pensare che c'è stato un tempo in cui si era certi che il Duemila avrebbe visto sorgere una collinetta verde sullo stabilimento ormai bonificato, sbriciolato, abbattuto e sepolto nel sarcofago dei suoi scantinati.

Invece si passa di intoppo in intoppo. Le associazioni ambientaliste e vittime di amianto hanno chiesto un vertice a Regione e ministero non appena sarà esaminato il piano di lavoro: «Nel caso venga nuovamente bocciato - dice Bruno Pesce - chiesti provvedimenti d'urgenza; nel caso fosse ammesso si vuole sapere con estrema certezza se Asl e Arpa hanno personale e mezzi sufficienti per svolgere controlli accurati, puntuali e rigorosi ad ogni passaggio, pressoché quotidiano, della bonifica». [s. m.]

Uno scorcio del centro storico di Ovada, visto dal piazza delle Ale. Per la riqualificazione degli edifici il Comune prevede l'assegnazione di contributi pari al 50% della spesa. Nella foto piccola, Bruno Pesce, esponente dell'associazione esposti amianto

Contributi per rifare le facciate

Ovada «stimola» i padroni di case in centro

OVADA

La giunta comunale, con un suo provvedimento, ha individuato le aree per le quali è possibile fare richiesta dei contributi regionali stanziati per gli interventi di riqualificazione degli edifici, in base alla legge 31 del 6 dicembre 1999. Le zone individuate sono la A1 e la A2 del piano regolatore, praticamente tutto il centro storico. E per uniformare i due lati delle strade che si trovano ai margini è stato stabilito che anche per gli edifici prospicenti via Torino, Lung'Orba Mazzini e piazza XX Settembre possa essere chiesto il contributo.

L'amministrazione comunale, in coerenza con le iniziative per valorizzare il centro storico, ha colto l'occasione di incoraggiare i proprietari a beneficiare di questi finanziamenti, destinati appunto alla riqualificazione architettonica e ambientale con il risanamento e la manutenzione straordinaria delle parti comuni di fabbricato, con particolare riferimento alla sistemazione delle facciate. In base a questa legge, i singoli cittadini, condomini, cooperative, proprietari di interi edifici residenziali composti da più unità immobiliari, consorzi tra i suggetti suddetti, imprese di costruzione o cooperative edilizie alle quali è stato affidato il mandato per la realizzazione delle opere possono presentare richieste di contributi per gli interventi citati per gli edifici compresi nelle zone individuate dalla giunta.

In base alla legge, i contributi saranno concessi nella misura del 50% della spesa sostenuta e accertata mediante perizia asseverata, con un limite massimo di 10 milioni per ogni unità abitativa, e, comunque, per un importo non superiore al 50% del costo preventivato. Il contributo dovrà essere restituito in dieci annualità costanti, senza aggravio di interessi.

Gli interessati dovranno presentare le richieste entro il 17 aprile, da redigere su moduli che sono a disposizione nell'Ufficio tecnico comunale, al secondo piano di Palazzo Delfino. [r. bo.]

Appello al sindaco

«Solidarietà agli sfollati dal palazzo»

ACQUI TERME. E' stato quasi ultimato lo sgombero del condominio inagibile di via Goito, 38 famiglie per un totale di cento persone.

«Gli assessorati all'Assistenza e all'Economato si sono subito attivati per mettere in atto le procedure possibili per far fronte alle richieste formulate da parte degli abitanti del Condominio Cometa - dicono in Comune - durante un sopralluogo effettuato dal vicesindaco Elena Gotta, dall'assessore Alberto Garbarino, dal presidente del Consiglio comunale Francesco Novello e da alcuni consiglieri comunali, avvalendosi anche della collaborazione dell'ex maresciallo Luigi Nervi e della Protezione civile». Tra le iniziative, c'è la stipula di accordi con albergatori acquesi per pensioni complete e pernottamenti, la messa a disposizione di locali per il ricovero degli arredi e di automezzi comunali per i traslochi, oltre alla presenza quotidiana di personale del Gruppo di Protezione Civile. Tra le agevolazioni già accordate alle famiglie del Condominio Cometa, c'è quella del Cisi, che gestisce l'acquedotto comunale di Acqui: ha concesso la voltura gratuita delle utenze.

Intanto, il capogruppo in Consiglio, Roberto Cavo, una interrogazione al sindaco, ha chiesto l'istituzione di fondo di solidarietà per le famiglie che abitavano nel Condominio Cometa. Le operazioni di sgombero dell'immobile dichiarato inagibile dovranno essere ultimate entro venerdì. [g. l. f.]

No di Rosignano

In rivolta contro il ripetitore

ROSIGNANO. Il Comitato ribadisce il secco no all'installazione del ripetitore per la telefonia mobile in località «Bric Gambera» e chiede un ripensamento ai proprietari dei terreni dove dovrebbero essere piazzati i tralicci, invita l'amministrazione ad aderire all'iniziativa del Comitato, e chiede controlli serrati all'Arpa. E' emerso a una riunione «calda» l'altra sera in municipio, a cui hanno preso parte esperti dell'Asl 21 e dell'Arpa e una delegazione dei Comitati di Ottiglio e Moncalvo che da mesi si battono per evitare l'installazione di ripetitori di onde elettromagnetiche. «Le novità tecnologiche devono essere a servizio dell'uomo, e non rappresentare potenziali rischi» dicono gli esponenti del Comitato che ha già raccolto 300 firme. «La salute non è solo assenza di malattia, ma anche il grado di benessere psicofisico» ha detto il dottor Corrado Bendo e il dottor Secondo Guaschino ha espresso preoccupazione per le donne incinte e per i bambini sotto i 14 anni. Il Comitato ha ricordato che, nell'arco di 100 metri dalla possibile installazione, vivono oltre bambini «Siamo fortemente preoccupati» ribadiscono da Rosignano. «L'amministrazione in questi casi ha le mani legate, può che attenersi alle indicazioni del piano regolatore. E in questa situazione specifica non ci sono divieti, ma ci stiamo attivando, nel pieno rispetto della sanità pubblica e della legge, di trovare altre soluzioni che possano dare garanzie alla popolazione residente» dice il sindaco Franco Pagliano. [r. sa.]

Sull'A21, dormiva con il veicolo a luci spente

Ubriaco ferma il camion in mezzo all'autostrada

Selma Chiosso

FELIZZANO

Sfiorata la tragedia sull'autostrada Torino - Piacenza. Un camionista ubriaco si è addormentato sulla corsia di marcia fermandosi con il camion, al centro della carreggiata. Il camion aveva le luci spente ed era praticamente invisibile.

E' successo l'altra notte, poco dopo le 2, in direzione Asti.

Protagonista dell'assurda vicenda G. F., anni, abitante a Pavarolo, (provincia di Torino) in Tetti Paratore. L'uomo è stato denunciato dalla polizia stradale per guida in stato di ebbrezza e la sua patente è stata sospesa. Solo la prontezza di riflessi della polizia ha dunque evitato la trugedia. Una pattuglia del distaccamento di San Michele, coordinato da Gaspare Rubino, ha effettuando controlli nella direzione opposta a quella del camionista, ma l'attenzione degli agenti è stata attratta da un che proseguiva a zig e zag in direzione Torino.

Invertito il senso di marcia gli agenti lo hanno inseguito. Dopo una curva, rischiando loro stessi la vita, hanno visto il camion fermo, a luci spente, in mezzo alla corsia dell'autostrada.

Il traffico è stato immediatamente bloccato per evitare che gli automobilisti si infilassero sotto il camion e gli utenti dell'autostrada sono stati deviati su un'unica corsia.

G. F. non era praticamente in grado di rispondere a nessuna domanda e si è riaddormentato tra le braccia degli agenti. Sottoposto al controllo dell'etilometro, il tasso alcolico presente nel suo corpo superava due volte quello consentito. G. F. è stato accompagnato in e sono stati avvisati i suoi famigliari. La polizia stradale di San Michele ha registrato in questi ultimi tempi un aumento preoccupante di persone fermate in stato di ebbrezza. In media si parla di due o tre casi al mese. Gente senza scrupolo che mette in pericolo non solo la propria vita ma anche quella degli altri.

Altra ordinanza dopo le proteste di alcuni gestori

Locali pubblici di Acqui l'orario cambia ancora

ACQUI TERME

Il sindaco Bernardino Bosio ha emanato una nuova ordinanza sugli orari dei pubblici esercizi, dopo le osservazioni dei gestori di alcuni bar. Ora si prevede per gli esercizi pubblici di tipo A, nei quali rientrano ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, fast-food e birrerie, l'opzione di due tipologie di orari. Nel periodo invernale (1 ottobre, 30 aprile) si potrà scegliere tra un orario minimo con apertura alle 11 e chiusura alle 22 e un orario massimo, dalle 12 alle 2. Analogamente, per il periodo estivo (1 maggio, 30 settembre) l'orario minimo è dalle 11 alle 23 e quello dalle 13 alle 1. Per bar, caffè, gelaterie, pasticcerie e esercizi similari l'orario massimo di apertura è di 19 ore, comprensive dell'eventuale pausa intermedia. L'orario di chiusura, non potrà protrarsi oltre le 1 mentre quello di apertura non potrà essere antecedente alle 4,30. Nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle 1 alle 4,30 nessun pubblico esercizio potrà svolgere la propria attività.

Per i locali in cui avviene la somministrazione di alimenti e bevande congiuntamente a attività di trattenimento e svago, quali sale da ballo, sale da gioco, locali notturni e discoteche, dal 1 ottobre al 1 aprile, l'orario minimo va dalle 20 alle 24, quello dalle 23 alle 3. Dal 1 maggio al 1 settembre, orario minimo dalle 20 alle 1 e massimo dalle 1 alle 3. I concertini e trattenimenti musicali potranno essere effettuati solo 2 volte alla settimana fino alle 22,30 nei feriali e fino all'1 i venerdì, sabato e prefestivi.

Sempre con un'ordinanza il sindaco ha stabilito le regole per le vendite a fine stagione, autorizzate dal 1 gennaio al 31 marzo e dal 10 luglio al 1 settembre. La durata della vendita potrà essere protratta per un massimo di 4 settimane anche non continuative. Le comunicazioni dovranno essere effettuate al Comune rispettivamente entro il 30 ottobre ed entro il 31 aprile. [g. l. f.]

Si è chiusa con bilancio positivo la manifestazione di Castelletto d'Orba

La Rassegna premia 7 Doc

E i sommelier portano i vini a Londra

CASTELLETTO D'ORBA

Con la premiazione dei 7 vini Doc scelti dall'Onav si è conclusa la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato».

Queste le aziende premiate: La Battistina-Gavi, «Gavi»'99 (punti 88), Fratelli Facchino-Rocca Grimalda, «Cortese Alto Monferrato»'99 (88) e «Barbera del Monferrato»'97 (89); La Piria-Rocca Grimalda, «Dolcetto di Ovada»'98 (95); Vini Banfi-Strevi «Dolcetto d'Acqui» '97 (88); Casa Vinicola Marenco-Strevi, «Brachetto d'Acqui» '98 ; Cantina Sociale Tre Cascine-Cascine, «Moscato d'Asti»,'99 (88).

I maggiori palio per il concorso «Con in Europa», per gli espositori è stato vinto Giancarlo Montobbio di Castelletto d'Orba, per i visitatori da August Stromberg di Dusseldorf.

Il sindaco Lorenzo Repetto ha poi consegnato al presidente dell'Ipab Lercaro di Ovada, Sandro Tortarolo, l'assegno di 10 milioni, il ricavato dell'incontro di calcio disputato da «Gli Azzurri dello Spettacolo».

Intanto è da segnalare che ad iniziativa della «Associazione Alto Monferrato» un gruppo di sommellier italiani che svolgono attività professionale in Inghilterra ha visitato le zone collinari dell'Acquese e dell'Ovadese, sostando a Ponzone, dove hanno gustato i vini di alcuni produttori vitivinicoli. Prima di proseguire il loro «tour» alla volta di Monforte d'Alba, i sommellier hanno assicurando che proporranno i vini dell'Alto Monferrato nei ristoranti in cui prestano servizio in Inghilterra. [r. bo.]

Interventi antiflavescenza Il ministro risponde a Rava

ACQUI TERME. In merito alla flavescenza dorata, il sottosegretario al ministero delle Politiche agricole, Roberto Borroni, nei giorni scorsi, ha risposto ad un'interrogazione dell'onorevole Lino Rava spiegando che tra le misure adottate sono previste il monitoraggio dell'andamento epidemiologico delle infezioni; la verifica del materiale vivaistico attraverso ispezioni sistematiche; l'identificazione di fitoplasmi responsabili dei giallumi associati alla flavescenza dorata; lo studio dei vettori finora identificati e l'indagine su eventuali altri vettori; la mappatura dei vigneti affetti dai giallumi in nuove aree e su varietà di viti non diffuse; lo sviluppo di tecniche idonee al controllo della flavescenza; la divulgazione di tecniche colturali finalizzate a ridurre gli effetti negativi della malattia. L'onorevole Rava, che nella prossima settimana incontrerà i responsabili del gruppo di lavoro, ha colto l'occasione per sollecitare provvedimenti che rendano obbligatoria la lotta alla malattia ed ha auspicato l'approvazione in sede legislativa del testo di Legge giacente in Senato che prevede un sostegno economico alle aziende colpite. [g. l. f.]

Gli scolari della «Realino» di Felizzano progetteranno sentieri per collegare l'area naturalistica con il territorio di Masio

Rocchetta Tanaro vuole allargare il suo parco oltre provincia

Nascerà un percorso inedito e ricco di emozioni

ROCCHETTA

Il parco naturale (170 ettari di superficie protetta) accarezza il sogno di allargare i propri confini a, per farlo, guarda oltre l'Astigiano.

L'occasione per dare forma all'idea verrà dalla collaborazione tra la scuola media «Realino» di Felizzano, il Comune di Masio e l'Ente parchi dell'Astigiano (si occupa della gestione dell'area di Rocchetta): le parti hanno firmato, lunedì sera, una convenzione. L'accordo vede protagonisti soprattutto i circa 80 allievi della «Realino»: saranno loro, nei prossimi tre anni, a progettare il collegamento, al parco di Rocchetta, di una porzione di territorio, nel comune di Masio, che si affaccia sul Tanaro. «Vecchi sentieri recuperati - indica Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi - i vecchi sentieri che corrono lungo l'argine, resi inutilizzati dall'alluvione ma anche dal crescente degrado ambientale. E' stata una fortuna imbatterci nella scuola di Felizzano, interessata a lavorare sul fiume, e nel Comune di Masio, che ha sposato con entusiasmo l'ipotesi di salvare i sentieri».

Gli allievi (frequentano a Felizzano anche i ragazzini di Masio) studieranno il territorio del fiume vicino: si limiteranno all'aspetto naturalistico-ambientale, ma approfondiranno le tradizioni e i mestieri di un tempo sul d'acqua; prenderanno dimestichezza con la toponomastica e raccoglieranno le memorie di chi ha vissuto col Tanaro un rapporto di rispetto.

Dal loro lavoro («Una rotta tra le rotte» il titolo del progetto) l'Ente parchi conta di ricavare un percorso, in un ambiente suggestivo tra acqua e boschi, che regali una camminata di 4/5 km. Partendo da Masio si arriverà a Rocchetta (i due centri si trovano sulle sponda destra): «Saranno circa 40 minuti di passeggiata e anche di emozione» promette Miroglio. Intanto, mentre gli studenti lavoreranno al piano, Ente parchi e Comune di Masio punteranno a far dichiarare area protetta la porzione di territorio attraversata dai sentieri.

A Masio, intanto, non nascondono un'ambizione più impegnativa: «"Una rotta tra le rotte" - sottolinea il consigliere comunale Domenico Cairo, che ha sottoscritto la convenzione - potrebbe costituire il primo tassello per la costituzione di una zona naturalistica posta sotto tutela, ma non solo. Ci piacerebbe che si arrivasse anche alla creazione del parco fluviale del Tanaro. Abbiamo iniziato a parlarne con i Comuni di Felizzano e Quattordio, posti in sponda sinistra: c'è interesse, speriamo che l'idea maturi». [l. n.]

Il parco di Rocchetta: sono 170 ettari di area protetta gestita dall'ente parchi

Previsto un collegamento anche con Cella Monte

L'«Ecomuseo del tartufo» a Cocconato o Cortanze?

CELLA MONTE

Ma l'«Ecomuseo della pietra da cantoni e del tartufo» s'ha da fare? Anche dopo la riunione di lunedì in Provincia, l'Astigiano non si sbilancia: permangono riserve sul progetto promosso dal Comune alessandrino di Cella Monte, il Parco naturale del Sacro di Crea e l'Ipla (Istituto per le piante da legno e per l'ambiente) di Torino.

Ciò che non si riesce a mandare giù è la decisione di includere arbitrariamente, nel progetto sul futuro Ecomuseo che dovrà essere approvato dalla Regione, la Provincia e 13 dei 71 centri che aderiscono all'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano: Cocconato (favorevole comunque all'iniziativa di Cella Monte), Montiglio Monferrato, Casorzo, Grazzano Badoglio, Viarigi, Moncalvo, Penango, Villadeati, Odalengo Piccolo, Alfiano Natta, Altavilla Monferrato (questi ultimi 4 dell'Alessandrino). Lunedì si sono confrontate tutte le parti in causa. «Saranno necessari altri incontri per chiarire la vicenda» prevede Luigi Porrato, presidente del Consiglio provinciale, che ha coordinato la riunione. Oggi si svolgerà un incontro in Regione.

Il progetto sull'Ecomuseo del Monferrato (così viene anche definito) prevede l'apertura di due «centri interattivi» a Cella Monte (sulla pietra da cantone) e Cocconato (sul tartufo). In quest'ultimo paese sono da tempo in corso, su fondo privato di frazione Tuffo, sperimentazioni Ipla sulle piante tartufigene. Il sindaco di Cocconato, Carlo Scagno, chiarisce: «Siamo d'accordo a tutto ciò che di positivo può interessare il nostro territorio». Silenzio, per ora, da Cortanze: nelle intenzioni dell'Ecomuseo astigiano, dovrebbe in futuro ospitare, nel castello, un centro sul tartufo. [l. n.]

Specchio

Viaggio nel Cosmos.

Dettagliata alla mostra di Palazzo Grassi al vostro computer la storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda. Vista attraverso le opere dei più grandi artisti. Modelli scientifici di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Mirò, dalle rivoluzione copernicana ai reportage della NASA, oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.

Da sabato 25 marzo con Specchio e LA STAMPA a soli L. 19.900 il CD "Cosmos"

Agli abbonati a Specchio e La Stampa

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Camere di commercio ed enti locali potenziano l'iniziativa transfrontaliera

L'Euroregione Alpi del Mare dà voce a 800 mila imprese

Gilberto Ferrando

NIZZA

La macroregione delle Alpi del mare è una realtà sempre più forte, in continua espansione. Geie Eurocin (Gruppo europeo di interesse economico), società nata nel 1994 tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza ha compiuto lunedì scorso, proprio nella città d'Oltralpe, un passo avanti in questa direzione, dando il benestare all'adesione di nuovi, qualificati soggetti.

Entreranno nell'organismo, dopo la formalizzazione di una richiesta già in linea di massima, altri undici enti camerali: Alessandria, Asti, Genova, Tolone, Gap, Digne, Bastia, Ajaccio, Marsiglia, Unioncamere del Piemonte e della Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

Saranno anche accolte le istanze delle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo, Imperia e Savona, delle municipalità di Cuneo, Savona e Nizza e di alcune realtà come la Sitraci, la Banca regionale europea, l'Ente porto di Savona, l'Atl di Cuneo e l'Apt Riviera delle palme.

Le dimensioni della società, unica forma di cooperazione prevista dall'ordinamento comunitario, si ampliano così in misura significativa, lasciando la porta aperta ad ulteriori espansioni.

«La decisione - spiega il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, che è amministratore delegato di Geie Eurocin - è stata presa all'unanimità in una prospettiva europea che guarda con estremo interesse alla creazione di strutture transnazionali in grado di consentire ai partners un'azione comune, senza sacrificarne l'autonomia, prospettando possibilità di progresso per le imprese e le istituzioni e agevolando il processo di coesione e unificazione nell'Europa dell'euro».

In effetti l'iniziativa recepisce lo spirito delle direttive che, nell'ambito dell'Unione europea, sollecitano la creazione di regioni con affinità storiche, culturali etniche ed economiche, delineando un patrimonio di uomini, realtà produttive ed idee.

Ancora Dardanello: «Il gruppo, che ha presidente Gilbert Stallardo, ai vertici della municipalità di Nizza, svolge la propria attività poteri di rappresentanza e contrattazione molto forti. Questo consentirà di accedere a pieno titolo e da protagonisti - con le altre istituzioni - ai finanziamenti previsti dal progetto di integrazione europea legato a Interreg 3, nel periodo compreso tra il 2000 e il 2006».

Si potrà puntare ad obiettivi sociali, alla commercializzazione delle produzioni e dei servizi, alla realizzazione di infrastrutture.

Saranno messi in cantiere piani di promozione, organizzati studi e ricerche di mercato, gestite fiere. Il Geie si configura interlocutore socio-economico in grado di sviluppare idee e progetti che richiederanno attenzione e finanziamenti.

La società darà voce a oltre 800.000 imprese, a milioni e milioni di abitanti, a vasta e diversificata, accomunata dalla voglia di fare, di essere considerata e supportata in programmazioni che guardano, sul piano geografico, al di là dei confini e, quello temporale, verso il millennio.

LA MAPPA DEL TERRITORIO

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e amministratore delegato del Geie Eurocin

Realtà italo-francese in continua espansione per garantire partner un'azione comune

In un libro c'è l'epopea degli alpeggi

I vinti della montagna ora cercano un rilancio

Oreste Re ha ripercorso i sentieri delle valli torinesi alla ricerca dei margari che vogliono sopravvivere

Guido Novaria

STORIE di gente di montagna raccolte nelle valli Chisone, Sangone, Susa e di Lanzo. Ma i protagonisti delle storie di Oreste Re si possono trovare in qualsiasi valle delle Alpi italiane. «Lassù gli ultimi» definiti anni fa in un celebre volume Gianfranco Bini: «E sono diventati davvero gli ultimissimi - osserva Re - quei tra le estati sugli alpeggi in quota, con giornate sempre uguali, scandite dal lavoro con le mucche».

Oreste Re ha intitolato la sua ricerca-testimonianza «Alpeggi e borgate nelle vallate alpine» (editore Susa Libri, prezzo 35 mila lire) dopo percorso a piedi il parco dell'Orsiera-Rocciavrè, uno dei più suggestivi e ancora meno conosciuti della provincia torinese.

«Ho tentato di dare voce semplicemente ai miei antenati presi a simbolo di tutti i contadini delle Alpi». Una libro, ricco di un'interessante documentazione fotografica, soprattutto di affettuosa testimonianza e vicinanza verso una presenza in montagna, destinata a subire ulteriori ridimensionamenti. E già perché la stagione del margaro, ancorché breve, è durissima e si differenzia totalmente dagli altri «stagionali» della montagna. «Non c'è più convenienza a stare tre mesi sugli alpeggi - dicono - in condizioni spesso disagiate, con baite che avrebbero bisogno di manutenzione. E poi, tutti dicono che è importante salvare i nostri prodotti, a cominciare da quella toma, formaggio davvero unico nel suo genere».

Re si è sforzato di ricostruire l'identità di una popolazione che viveva con i ritmi scanditi dalle stagioni che il richiamo della forte industrializzazione della pianura ha stravolto. Un viaggio nella memoria, il suo, che è anche un'occasione per riscoprire sentieri e mulattiere in una natura incontaminata, lontanissima da quei flussi di turismo che stanno mettendo a dura prova molte altre valli alpine.

C'è un futuro per i lavoro negli alpeggi? Difficile rispondere, anche se le premesse vista la situazione della maggior parte della vallate piemontesi, farebbe ritenere che tra qualche anno i margari si conteranno davvero e che di questi «professionisti della montagna» resteranno solo traccia nella memoria dei più anziani. Ma c'è anche un futuro possibile, legato a quei mestieri ecocompatibili che sembrano affascinare molti «ragazzi della città». Pochi mesi fa il Parco nazionale del Gran Paradiso ha bandito un concorso per l'assunzione di dieci nuove guardie: alle prove selettive si presentati in oltre . Potrebbe succedere qualcosa di molto simile se anche la «professione margaro» venisse valorizzata e sostenuta, come succede in Svizzera o, per rimanere in Italia, nella valli altoatesine.

Margaro piemontese all'alpeggio

ICHNUSA

Noi *apriamo*
Voi *chiedete*

SABATO 18
e DOMENICA 19
marzo inaugurazione
con rinfresco.
Orario continuato 10.00-19.00
Solo per queste due giornate
offerte eccezionali*

Computer Discount, la grande catena italiana dell'informatica, un nuovo punto vendita di Asti, in Corso Cavallotti, 126.
Vi offre una serie di *vantaggi*: ampia scelta delle migliori marche, prezzi competitivi e personale qualificato. E in più, *Interfree Club*: l'abbonamento a Internet gratis, della durata di un e alcun obbligo di acquisti! Venite subito a prenotarlo.

ASTI • Corso Cavallotti, 126 - Tel. 0141-357 76

*Salvo esaurimento scorte.

COMPUTER DISCOUNT
la tica

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, ■ con la "Stampa**In** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi ■ servizi per te e per tutta la famiglia.
L'abbonamento ■ davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale ■ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

■ il giorno leggi, ■ il mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ■ aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

■ pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta ■ credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, ■ Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut.Min.Ric. scade il 15 aprile 2000

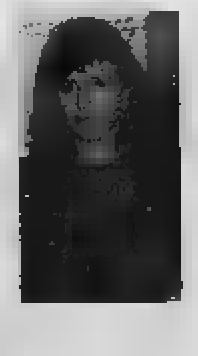
LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Il lavoro sarà presentato il 18 aprile. Cantanti e ballerini al fianco degli attori

La Brofferio si dà al musical

Sta preparando «Aggiungi [redacted] posto a tavola»

[redacted] Cer[redacted]



A sinistra, Silvana Gavello e Anna Roero, attrici della «Brofferio»; qui sopra, i cantanti Susy Amerio e Fabrizio Rizzolo che saliranno sul palco per il musical «Aggiungi un posto a tavola»

E' stato fissato per il [redacted] aprile al Politeama il debutto della nuova commedia musicale della compagnia Brofferio: sarà una versione «made in Asti» di «Aggiungi [redacted] posto [redacted] tavola» portata in s[redacted] successso negli Anni '70 da Jonnhy Dorelli.

La versione astigiana e la regia sono curate [redacted] Piero Fassio: «E' un lavoro impegnativo - racconta - [redacted] cui abbiamo coinvolto due giovani e brillanti attori e cantanti, Susy Amerio e Fabrizio Rizzolo nella parte dei protagonisti, affiancati da un balletto e da alcuni attori "stori[redacted]" della Brofferio».

Il gruppo (in tutto una trentina) sta ultimando le prove al circolo «Il Boschetto», dove già sono allestite le scenografie di Ottavio Coffano, realizzate dall'Accademia Albertina. Coreografie di Gabriele Stillitano.

Questi gli attori: Fabrizio Rizzolo (noto al pubblico [redacted] cantante dei Farinei d'la brigna), è don Silvestro, Susy Amerio, la giovane Clementina, il sindaco è Giuliano Piga, Ortensi[redacted] la moglie, è interpretata da Anna Roero. Il brillante ruolo [redacted] Consolazione è affidato a Silva[redacted] Gavello, [redacted] partner è Amato Caccialupi. Adriano Rissone [redacted] la tonante voce di Dio, fuori scena, il cardinale è Giorgio Zappe, mentre Tonino Comito veste i panni del paesano Tonio.

Un vero cameo, la coppia formata da Pinuccia Ferretti [redacted] Ugo Perosino (i due gatti in procinto di salire sull'Arca).

Le musiche sono quelle originali di Armando Trovajoli ed i cantanti le eseguono su base registrata, [redacted] da Rino Fassio.

La compagnia Brofferio (fa parte dell'associazione benefi[redacted] Amis d'la pera), con questa commedia corona un sogno: cimentarsi [redacted] il grande musical. «C'è molto entusiasmo in tutti [redacted] - racconta [redacted] il regista - e in particolare nei giovani ballerini per cui Stillitano ha creato piacevoli coreografie moderne».

Gli «Amis d'la pera» intanto, con la nuova campagna di tesseramento all'associazione, intendono rivolgersi proprio ai più giovani, per creare un futuro al sodalizio, custode di tradizioni astigiane e promotore di manifestazioni sia in provincia, sia nel resto del Paese, con la sezione sbandieratori.

Corso degli «Acerbi»

Simulando s'impara a recitare

È un [redacted] dedicato all'approfondimento della personalità dei personaggi teatrali quello che la Compagnia degli Acerbi ha organizzato per il fine settimana. Si svolgerà da venerdì 17 [redacted] domenica 19 con il titolo «Simulando», ed è rivolto sia a ragazzi che adulti. Si svolgerà al Circolo Avir in corso Cavallotti 60.

«Attraverso il gioco di simulazione - spiegano gli organizzatori - si cercherà di arrivare alla costruzione di un personaggio teatrale credibile. Una volta delineato il profilo psicologico di un personaggio, si proverà a dargli vita, a farlo muovere in uno spazio». In pratica, ogni partecipante sarà ribattezzato, calato in una nuova storia, costretto a inventarsi un passato. Dopo un'ultima messa a punto, i personaggi così creati saranno messi insieme, in una situazione comune, per vedere come si comporteranno.

La quota di partecipazione è [redacted] 110 mila lire. Informazioni e adesioni: 0141/408.010, 0339/253.04.84 o 0141/531.417.

Un nuovo stage, sull'uso delle maschere nella Commedia dell'Arte, si terrà dal 31 marzo al 2 aprile.

[redacted]

PAUSA CAFFE

Disegna impianti per le vetrerie e paesaggi del Mediterraneo

Armando Brignolo

Walter Pozzebon, 48 anni

QUANDO ha scoperto la passione per la pittura?

Ho sempre disegnato. Fin da bambino stavo per ore davanti a fogli bianchi che riempivo di immagini. L'esempio l'ho avuto da mio padre, [redacted] persona molto creativa, che oltre ad essere bravo nel disegno sa fare tantissime cose.

Una passione, la sua, che ha portato anche sul lavoro...

Direi proprio di sì, anche se si tratta di disegno tecnico, che adesso eseguo al computer, con molta meno soddisfazione. [redacted] computer ha tolto quel minimo di «personalizzazione» che anche il disegno tecnico fatto a mano conteneva e traspariva dal lavoro finito.

Che [redacted] fa esattamente?

Disegnatore tecnico specializzato nel settore vetrario. Progetto impianti per la fabbricazione di vetro cavo: ovvero bottiglie [redacted] altri contenitori. Ho cominciato nel 1973 all'Avir, quando era in corso Felice Cavallotti, dove [redacted] rimasto fino all'85. Ora lavoro per [redacted] studio professionale [redacted] vado spesso in molte vetrerie, in tutta Italia. Ma, ripeto, la mia passione resta la pittura.

Sta preparando una mostra?

[redacted] che inaugurerò ai primi di aprile al circolo «Transilvania», in via Cesare Battisti. Presenterò una trentina di opere ad olio, soprattutto paesaggi.

Sono la sua specialità?

Sono i soggetti prevalenti nei miei quadri. Ma [redacted] paesaggio a me piace vivo: per questo ci metto dentro molte figure umane. Sono personaggi ripresi nei gesti di vita quotidiana. Cerco di datarli inserendoci oggetti e strumenti usati nel nostro tempo. Ad esempio: aerei, navi, automobili, le antenne della televisione.

Rappresentano scorci reali, quindi?

Diciamo che i miei quadri, messi assieme, sono [redacted] tanti fogli di un taccuino di viaggio. Dappertutto dove vado «porto a casa» un pezzo di paesaggio reale: diverse zone d'Italia, Francia e altri Paesi europei. Ma i luoghi che mi affascinano maggiormente appartengono al Mediterraneo: Cipro, [redacted] Grecia, l'Africa. Poi c'è il Medio Oriente, Israele. Nei colori mi piacerebbe poter racchiudere anche i profumi, gli odori, i rumori: sono paesaggi unici, meta preferita dei miei viaggi. Ci vado ogni volta che posso.

Lei ha disegnato anche costumi.

Tutti di fantasia, ispirati a favole, poemi letterari, avvenimenti folcloristici e al Palio d'Asti. Queste cose le ho esposte, anni fa, alla Promotrice, quando il sodalizio aveva ancora [redacted] sede in corso Alfieri, sopra il negozio di calzature Arduino.

Oltre a dipingere cosa le piace fare?

Volare su piccoli aerei. Porto spesso anche mio figlio. Non ho il brevetto di pilota, che senz'altro un bel giorno conseguirò, ma ho molti amici che volano, istruttori e non, che mi ospitano sui loro [redacted]. Vado in piccoli aeroporti vicino ad Asti: [redacted] ne sono più di quanto si creda.

[redacted]

CHI [redacted]

[redacted] e cognome: Walter Pozzebon.
Nato: ad Asti, il 12 agosto 1952.
Segno zodiacale: Leone.
Origini: [redacted] padre, Ermenegildo, è nato a Treviso ed [redacted] in pensione dopo aver lavorato molti anni alla Sisa, fabbrica di imballaggi in cartone. La mamma, Marcella Franceschini, è di origini toscane, ma nata anche lei a Treviso. La sua famiglia è emigrata ad Asti nel 1946. Ha una sorella, Maria Luigia.
Famiglia: è sposato con Loredana Giomo, friulana, che lavora al Servizio psichiatrico dell'Asl 19. Il figlio, Sebastiano Amilcare, frequenta [redacted] quinto anno di Liceo psicopedagogico all'Isituto «Monti».
Interessi: oltre alla pittura e al volo, segue con attenzione le trasmissioni giornalistiche in tv e i documentari. Appassionato di archeologia, viaggia spesso. Gli piace il cinema, soprattutto i film storici. Ascolta musica classica e moderna. Ama la pittura del Cinquecento e l'Impressionismo.
Sport: gli piace la vela.
Cucina: si considera una buona forchetta, ma non sa cucinare. Va matto per [redacted] pesce, cucinato in qualsiasi modo e [redacted] scorpacciate di frutta. Vini: Barbera e Cabernet. (a. b.)

OGGI E DOMANI AL LUMIÈRE

Kikujiro [redacted] il piccolo Masao

Prosegue [redacted] cinema Lumière (Don Bosco) [redacted] rassegna d'Essai. Stasera e domani alle 21 sarà proiettato l'ultimo lavoro di Takeshi Kitano (nella foto), «L'estate di Kikujiro», presentato al Festival di Cannes. Kikujiro uomo legato alla malavita, viene incaricato dalla moglie di accompagnare il piccolo Masao a trovare [redacted] madre durante le vacanze [redacted]. Una realtà triste aspetterà il sensibile bambino, ma il [redacted] accompagnatore saprà sostituire il rammarico con il divertimento, impegnandosi nell'intrattenimento del fanciullo con l'aiuto di strani personaggi (due motociclisti metallari ma dal cuore tenero e un vagabondo nudista). Un film che passa dal tragico al comico tra colpi di scena. Ingressi: [redacted] mila lire (7 mila ridotti).

Nell'ultimo numero de «Il Platano» un intervento di Renato Bordone

I preziosi «cabrei» del 1600

In quelle mappe c'è [redacted] po' di storia di Asti

Renato Bordone docente universitario e autore di una ricerca pubblicata dell'ultimo numero de «Il Platano»

[redacted]

La rivista «Il platano» edita dall'associazione «Amici [redacted] Asti» e fondata nel '76 da Kurt Belluta, Francesco Coppo, Piergiuseppe Ghia, Enrica Jona, Giuseppe Rosso e Silvia Taricco, nel 2001 celebrerà 25 anni di attività. Forse è per preparare degnamen[redacted] questa ricorrenza che i suoi redattori (il cui numero, rispetto a quello originario, è andato aumentando attraverso gli anni) hanno deciso di [redacted] nei contenuti e nell'aspetto grafico la prestigiosa pubblicazione.

Il numero [redacted] distribuzione in questi giorni contiene alcune pagine a colori, a corredo dell'articolo di Renato Bordone, docente universitario, dal titolo «Una importante fonte iconografica per la [redacted] del territorio astigiano: il cabreo [redacted] 1690-1692 del Capitolo della Cattedrale di Asti».

«Una delle maggiori curiosità che suscita la rievocazione del passato è quella di poter conoscere la realtà del paesaggio in cui si muovevano i nostri predecessori - scrive Bordone nel [redacted] saggio - Esiste un tipo di fonte in grado di trasportarci nel paesaggio del passato [redacted] un buon grado di approssimazione...: la rappresentazione iconografica». E tra queste forme di rappresentazio[redacted] della realtà ci sono, appunto, i «cabrei», raccolta di mappe figurate che «rappresentavano i beni fondiari di enti ecclesiastici o [redacted] famiglie nobili, specie nell'Italia Settentrionale...». La riproduzione a colori degli affascinanti documenti, riguarda le zone [redacted] Mongardino; «Ghersa» a Quarto d'Asti; Val Cossana; la zona fuori della Porta di San Quirico con le bealere e la chiesa, scomparsa, della Beata Vergine di Loreto, per finire con il cabreo [redacted] beni nella [redacted] «Fornasetta», oltre la porta San Secondo, al di là del Borbore, dove sorgeva la chiesa dei Santi Apostoli.

Tra gli altri interessanti scritti ospitati dalla rivista, un saggio del professor Leonardo Carery, chirurgo alla clinica San Giuseppe, autore di testi scientifici e narrativi, morto [redacted]. «Il medico ribelle Giovanni Argenterio, astigiano», si intitola lo scritto. Le recensioni d'arte e letterarie sono curate da Marida Faussone, Angelo Mistrangelo, Ivana Bologna, Natale Ferro, Giancarlo Libert, Renzo Arato e Carla Forno.

«Il platano» lo [redacted] può avere iscrivendosi all'associazione «Amici di Asti» (100 mila lire socio sostenitore: 40 mila ordinario) o acquistandolo nelle librerie (25 mila a copia). (a. b.)

STASERA AL CINEMA

AD ASTI [redacted]

[redacted]

LUX. Tel 0141-594 147
RIPOSO

POLITEAMA. Tel 01[redacted]530 086.
Collezionista di ossa.
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah.
Orario: 20.05, 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel 0141-530 086
The beach
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario [redacted], 22.30 Biglietto: 10.000 (8.000).

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040.
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse
Orario 18.30 22. Biglietto: 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 687.
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] 0141-413 630
[redacted] di Kikujiro
di e con T. Kitano e K. Kishimoto, Y. Sekiguchi
Orario: 21.15 Biglietto 9000 (abb. 35.000)

[redacted]

BALDO. Tel 0141-824 889
RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel 0347-37.98.182
RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel 0141-702 788
[redacted]

SOCIALE (NTS). Tel 0141-701 496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701.459.
Three kings
di D.O. Russel con G. Clooney, I. Cube.
Orario 20; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Una storia vera
di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek.
[redacted]: 20; 22.30 Biglietto 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala [redacted]
C'era un cinese in coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen.
Orario: 20, 22.30 Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

[redacted] Tel 0141-975.124
[redacted].

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo.

[redacted] Tel 0141-982.288
Riposo.

[redacted]

[redacted] Tel 0144-322 400.
Three kings
di D.O. Russel con G. Clooney, I. Cube.
[redacted] 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000).

[redacted] Tel 0144-322 885
Una relazione privata
di F. Fonteyne con S. Lopez, N. Baye.
Orario 21 Biglietto 8000

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291.
Three kings
di D.O. Russel con G. Clooney, I. Cube
[redacted] 20.05; 22.25 Biglietto: 12.000 (9000)

POLL Tel 01[redacted]
Happy Texas
di M. Illsley con J. Northam, S. Zahn, I. Douglas.
[redacted] 10.000.

[redacted] Tel 0142-452 816.
Un marito ideale
di O. Parker con R. Everett, C. Blanchett, J. Northam.
Orario: 20,15; 22,30 Biglietto: 12.000 (9000)

[redacted]

[redacted] Tel 0131-252 644
The beach
di D. Boyle con L. Di Caprio
[redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.079
Canone inverso
Orario: 20, 22.20. Biglietto 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. [redacted]
Orario: 21.30 Biglietto 12.000 (9000)

[redacted] Tel 0131-234 240
Insider.
di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino, D. Venora.
[redacted] 19, 22.15 Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted] Tel 0131-268 060
Boys don't cry
V.M.18
[redacted] 22.30 Biglietto: [redacted].

[redacted] Tel 0131-252.112
Three kings
di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg
Orario: 20, 22.15 Biglietto 12.000.

[redacted] Tel 0131-252 707.
[redacted]

[redacted] Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321.
[redacted]
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. [redacted].
Orario 20; 22.30. Biglietto: 12.000.

[redacted]
American beauty.
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Suvari.
Orario: 20; 22.30 [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel 0173-363.021
SOS. Summer of Sam.
Orario 21. [redacted] 10.000 (7000).

[redacted] Tel 0173-364 936.
[redacted].

ACCESSO PORTATORI HANDICAP — A TORINO

LETTA TORNABUONI [redacted]
•••• [redacted] ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Non uno di meno.** Or.: 20, 22.30. [redacted] pom 7000 sera 12.000; rid. 9000 •••

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218 6784 **The Beach.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000; sera 12.000; rid. 9000 [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Le carbo[redacted]ra** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000. ••

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Pom. **Toy story 2** or. 15,30; 17,15 Sera **The Blair witch project.** Or.: 19,10; 20,50; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Il collezionista di ossa** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **American Beauty.** Vietato minori 14 Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 •••

[redacted] c. Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Three Kings** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 •••

[redacted] corso S[redacted] 22, tel. 011 581 7190. **Three Kings** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; mil. rag. 6000 •••

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **C'era un cinese in coma.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000 ••

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 011 540.110. **Le ragazze di piazza di Spagna.** [redacted] 18,30. [redacted] **Due soldi di speranza** ore 18,30; 22,30 Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000; Aiace 7000 •••

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30 20. 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Pane e tulipani** Or 15.30; 17,50; 20.10; 22.30 Ingr. [redacted] 7000, sera 12.000, rid 9000 ••

[redacted] corso [redacted] Cesare 105, tel 011 232 [redacted] **Three Kings.** Or 15.30, 17,50, [redacted], 22.30 [redacted] pom. 8000, sera 12.000 [redacted]

[redacted] via [redacted], tel 011 542 422 **Insider - Dietro la verità** Ore 15.45, 19, 22.15 Ingr pom 7000, anz gov cinecard 5000; sera 12.000 [redacted]

[redacted] - Sala Nirvana via [redacted] 62 tel 011 327.2214 **Le regole della casa del sidro.** Or.: 15, 17.30; 20, 22.30 Ingr pom 6000 sera 12.000; rid [redacted] [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via [redacted] 62, tel 011 327 2214 **Una storia** [redacted] Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40 Ingr pom 6000 sera 12[redacted] rid 8000 •••

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel [redacted] 447 5241. **C'era un cinese in coma** Or.: 15,45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ••

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **The beach** Or 15,30 17.50, 20.10, 22.30. Ingr pom 7000, sera 11.000 ••

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 011 447.5241. Pom. **Toy story 2,** or.. 15,10, 17 Sera **Insider - Dietro la verità,** or.: 19, 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 [redacted]

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Boys Don't Cry.** Viet min. 18 Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30 Ingr. pom. 7000. sera 12.000; rid. 9000 •••

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or.: 20.15; 22.30 Ingr 11.000, rid. 8000 [redacted]

ERBA 2 c.[redacted] Moncalieri 241, [redacted] 011 661 5447 **Radio Freccia.** Unica [redacted] ore 23 Ingr [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. [redacted] tel 011 530 353 **The Blair witch project** [redacted] 15,30, 17.15, 19, 20.45; 22.30 Ingr pom 7000, anz gov cinecard 5000, sera 12.000 ••

FARO via Po 30, tel 011 817 3323 **The Blair witch proj**[redacted] Or [redacted] 22.30 Ingr [redacted] 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel [redacted] 2057 **Il miglio verde** Or. 14.45, 18 15, 21.45 Ingr pom 8000; [redacted] 12.000 •••

IDEAL corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15.30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr pom 7000 sera 12.000 ••

[redacted] via Po 21, tel. 011 812 5996 **Fucking Amal.** Mostrami l'amore di L. Moodysson. Or 16.30, 18,30 [redacted] 22,30 [redacted] pom [redacted] 12.000, rid [redacted] [redacted]

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 [redacted] **umane** Or.: 16, 18.10, 20, 22.30 [redacted]. pom. [redacted] sera 12.000, rid [redacted] •••

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **Il miglio verde** Or.: 15; 18,30; 22 Ingr pom 7000, anz gov. cinecard 5000, sera 12.000 •••

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER [redacted]

[redacted] via Pomba 7, tel. 011 [redacted]173 **Le regole della casa del sidro,** di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron Or. 15, 17,30, 20, 22.30 Ingr pom 7000; sera 11.000 [redacted]

[redacted] via Pomba 7, tel 011 812.4173. **8 donne e 1/2** Viet min. [redacted] Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000. [redacted]

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 [redacted] **American Beauty.** Viet min. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr [redacted] 8000 sera 12.000 •••

OLIMPIA 2 [redacted] 31 tel 011 532 448 **Human Traffic** V.M. [redacted] Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre [redacted] 011 531 400 **Un marito ideale** Or 16; 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000 •••

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Three Kings.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000 •••

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Il collezionista di ossa.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000 ••

REPOSI 4 via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Le ceneri di Angela** Or 16.15, 19.15, 22.15 Ingr pom 8000 sera 12.000 •••

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15 tel 011 537 100 **Fine di una storia** Viet min 14 Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000 ••

ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] **Canone inverso** Or. 16, 18,10, 20,20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 011 819 0150 **American Beauty.** Viet. min 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000; [redacted] 12.000 [redacted]

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio [redacted], tel [redacted] 650 0[redacted] **Anna and the King** [redacted] 19.10, 22.10 Ingr 11.000; rid. 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Kiss me.** Or. 20,30; 22,30 Ingr. 11.000, rid. [redacted]

VITTORIA via Roma [redacted], tel. 011 562.1789 **The Beach** Or 15,40, 18, 20,20; 22,40 Ingr. [redacted] anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000. [redacted]

BOSI D'Arcy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio ■ Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva ■ un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, ■ con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

Calcio, trasferta domenica dei galletti a - 7 dal Gravellona

L'Asti fa tappa a Varallo per la volata promozione

Enzo Armando

ASTI

Sembra il risveglio da un brutto sogno. Il rigore sbagliato da Cosimo Schiavone al 92' ha reso un incubo il sonno del mister bianco- Franco Delladonna. L'Asti ha l'Acqui un'altra grossa occasione per rimanere a ridosso del Gravellona, che ha ora sette punti di vantaggio. Schiavone, per quello che ha dato e sta dando alla causa dei galletti, merita finire sotto processo. Dopo gli errori della stagione passata, Di Bartolo non è più il primo rigorista. Dagli undici metri gli incaricati sono Daidola (assente per infortunio nica) e Schievone.

«Nel calcio spesso succede - dice il tecnico astigiano -: quando le cose cominciano ad andare storte, può capitare che un rigorista quasi infallibile Schiavone sbagli il tiro dal dischetto. Del resto, sempre con l'Acqui Sangilles ha colpito un palo che ha dell'incredibile: nove volte su dieci quei palloni entrano dentro. Domenica invece è uscito fuori».

Il pareggio alla fine non è da disprezzare. «Ci permette comunque di rimanere al secondo posto - aggiunge Delladonna -. Lascia però l'amaro in bocca. Ma questo è un girone "pazzo": prendete la Sunese, che è terza: vinceva 2-0 con il Crevolamasera, penultimo, e si è fatta raggiungere nei minuti di recupero».

Proprio perché è un campionato difficile, l'Asti non può permettersi altre disattenzioni a sette giornate dal termine. Nel prossimo turno Schiavone e compagni affronteranno in trasferta il Varallo. All'andata questa partita valeva il primato: adesso l'Asti insegue la conferma del secondo posto, il Varallo è invece scivolato in un anonimo centroclassifica.

Cosimo Schiavone, fantasista dei galletti: domenica nella sfida con l'Acqui il suo errore dal dischetto ha impedito all'Asti di incamerare i tre punti e mantenere inalterato il distacco dalla capolista Gravellona che prosegue invece la sua marcia vittoriosa in testa al girone

Il Canelli ha il suo nuovo timoniere l'esordio domenica col San Mauro

CANELLI

Angelo Bollo, 49 anni, torinese, ex calciatore in compagini torinesi tra cui Alpignano, Giaveno e Susa (squadre di Promozione che ha allenato la scorsa stagione) è il nuovo allenatore del Canelli. Sostituisce Franco Alievi, esonerato la scorsa settimana. La scelta di affidare il timone della squadra al mister torese è stata fatta dal presidente Gianfranco Gibelli dopo la vittoria per 4-3 sul Piovera. «Abbiamo vagliato rosa di tecnici del Torinese» conferma il patron degli spumantieri. I mister erano stati invitati domenica allo stadio per assistere alla partita degli azzurri. «Alla fine - spiega il presidente - Bollo è stato quello che ha fornito indicazioni concordanti nostre per il rilancio della squadra». Ieri sera nella sede della società c'è stato il primo incontro u del nuovo mister con giocatori e dirigenti del Canelli. Domenica l'esordio in panchina contro il San Mauro. [fi.l.]

Importante successo per 3-0 nella C maschile per la squadra di Anghelov

L'Arol Team è tornato a sorridere

Vince anche la Futura. Bene Moncalvo in serie D

Serie C maschile. Pronto riscatto per l'Arol, che non ha concesso nemmeno un set al Cuorgnè in trasferta. Il sestetto astigiano doveva dimostrare sul parquet di aver lasciato completamente da parte lo scivolone casalingo tie-break con il Musinè. L'Arol ha chiuso la pratica Cuorgnè, attualmente terzultimo, in nemmeno un'ora di gioco. Ora l'Arol è quarto, a un solo punto dal Savigliano.

<c83>Classifica: Lurisia punti; Santhià 45; Savigliano 41; Arol 40; Peveragno 37; Parella 33; Musinè 31; Olmo Donatello 29; Valsusa 28; Novi 23; Acqui 13; Cuorgnè 11; Racconigi, Micon Corio 10.

Serie C femminile. Dopo tre g consecuti- perse al quinto set, Package Futura è tornata al suc Una vittoria limpida per 3-0, a spese del Moncalieri sul parquet di .

Classifica: Lilliput 56 punti; Alba 43; Cogne 41; Rocca de Baldi 39; Lingotto 36; Plastic Ovada 35; Scolastica 31; Fossano, Futura 29; Dalmasso 25; Nus Fenis 15; Mondovì 11; Chiusa Pesio 9; Moncalieri 0.

Serie D femminile. L'impresa giorno della pallavolo astigiana spetta all'Azzurra Moncalvo, che ha battuto in fa capolista Carol's Torino. Il sestetto aleramico ha fatto un grosso favore alle cugine della Pgs Rig, che, superata la formalità Valdata per 3-0, sono balzate in vetta solitarie. Quella del Carol's è la seconda sconfitta stagionale.

Ciò che più sorprende è la facilità con la quale l'Azzurra ha vinto: un netto 3-0, contro formazione che nelle precedenti diciotto partite aveva concesso appena nove set alle avversarie. A completare il trittico di vittorie astigiano, arrivato successo al tie-break della Futura San Damiano, che ha superato il Leini.

Classifica: Rig Asti 53 punti; Carol's 50; Pasian 47; Azzurra, La Folgore 37; Vima Marmi 36; Aosta 31; Dlf Torino 27; Leini 22; San Damiano 19; La Bussola 18; Meneghetti 12; Chisola 8; Acli Aosta 2. [e.a.]

SPORTFLASH

Calcio a cinque

Dopo sei sconfitte consecutive l'Isola vittoria

Dopo sei sconfitte consecutive l'Isola, nel torneo di serie C, è tornata al successo battendo 6-3 casa il Grugliasco, quarto in classifica. Gli isolani, sotto per 3-0, hanno segnato tutte le reti nella ripresa: protagonista Antonini, autore di una doppietta. Le altre marcature sono di Giuliani, Giordano, Faro, più un'autorete. Mansueto ha parato un rigore sul 5-3. [e.a.]

Ta rello

La squadra di Viarigi ritorna in campo

Viarigi ritorna alle gare, partecipando alla prima edizione del campionato del Monferrato di tamburello a libero. La manifestazione, prenderà il via domanica aprile. Ecco la rosa astigiana: Massimo Cattaneo, Piermarco Alciati, Giancarlo Calvi, Franco Gatti, Mauro Cavagnino, Sandro Gado, Franca- Calvi. [gi.m.]

TUTTI IN SELLA

Rissone e Marcati d'argento sulle strade di Pratomorone

Carlo Lisa

CLAUDIO Fantonetti del Gs Mobili Nota, tra i gio- prima serie e Salvatore Battaglia della Sc Hobby Cicli, tra i corridori di seconda fascia, sono i vincitori della seconda prova del quarto memorial «Marco Strocco», disputata sul circuito di Pratomorone che toccava Pocola, Vaglierano, Pianetti: ad organizzare la gara era il comitato provinciale Acsi.

Piazze d'onore per gli astigiani: Sergio Rissone (Gs Maggiora-Team Caporali-Rossin), tra i giovani e Adriano Marcati s Dimensione Sport-Chiesa), tra i veterani e gentlemen. Fantonetti, nel corso del penultimo giro, ha lasciato sui pedali, con un perentorio allungo, accumulando quasi due minuti di vantaggio in 10 km, i compagni di fuga Sergio Rissone, Roberto Ostorero (Sanganesi) e Riccardo Naglia- (Cicli Capella), classificatisi nell'ordine. I quattro si erano involati quando mancavano ancora km all'arrivo. Alle loro spalle sono giunti: Mauro Piazzano (Maggiora), Dario Ferracin (Angaramo), Alessandro Accossato (Maggiora), Marco Mondo (Tenuta Carretta), Stefano Caporali e Dario Rossino (Maggiora).

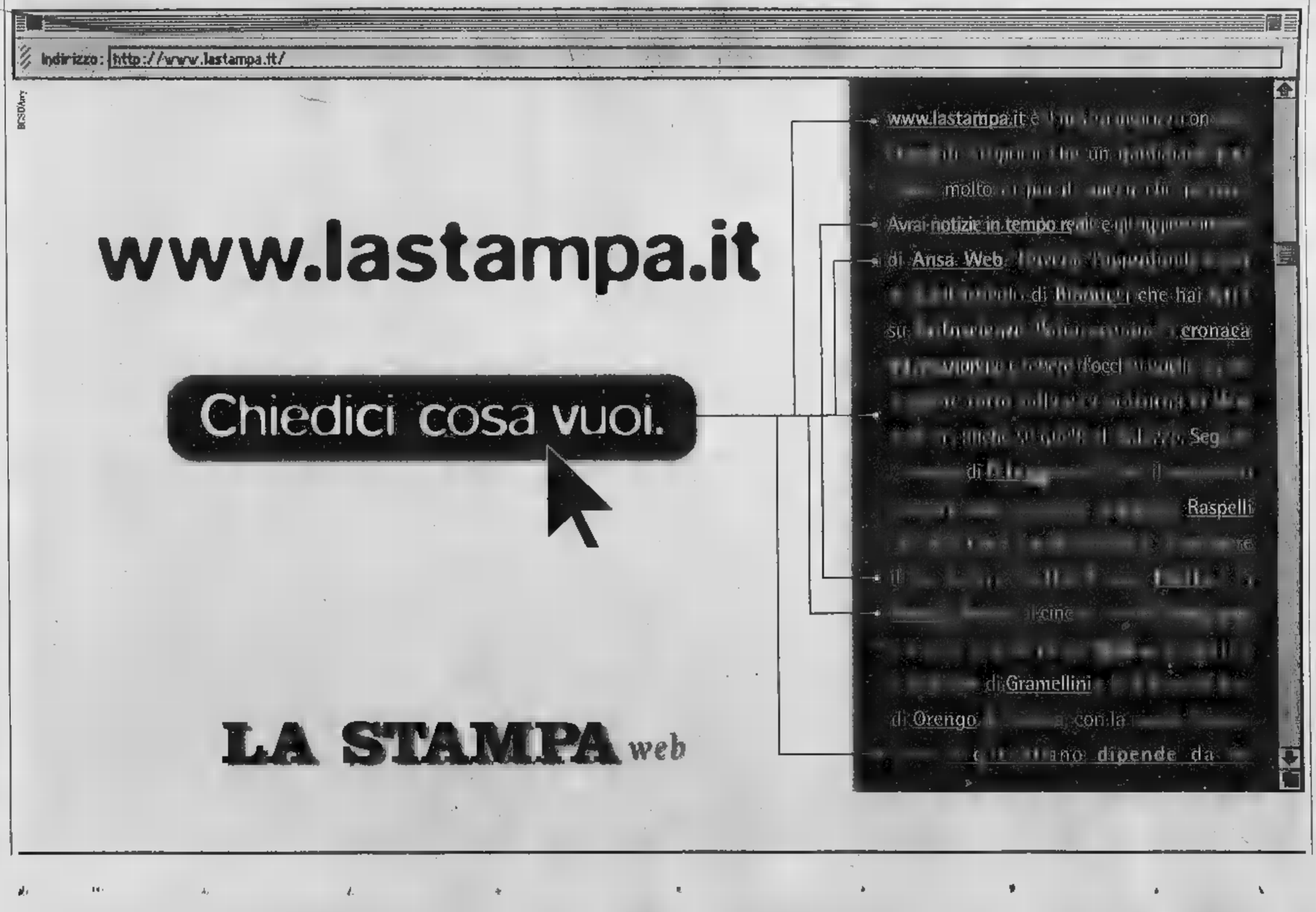
Battaglia ha invece preceduto allo sprint Adriano Marcati, Claudio Barbera (Azimut) e Massimo Dalla Croce (Mobili Nota) con aveva dato vita all'azione decisiva a tre giri dal termi-. Quinta piazza per Albertino Baldi (Berutti), seguito da: Daniele Cresto (CCT Piemonte), Giorgio Grandis (Castagnone), Luigino Spirito (Tenuta Carretta) e Pier Carlo Sacchetto (Aperol). Nella classifica dei supergentlemen ha prevalso Vittori- Bertoli (Settimese) su Franco Poletta (Oliaro Cora) e Luigi Cren (A. Ercole).

Le gare dei corridori di seconda hanno visto le afferma- zioni di Giorgio Roso del Pedale Nicese, tra i giovani e del compagno di squadra Livio Quinzio, tra i veterani e gentlemen. Roso ha preceduto: Roberto Zambello (Antares Team), Enrico Barbero (Vc Nizza), Roberto Monti (Cartosio Bike) e Daniele Bongiovanni (Pedale Nicese). Quinzio ha invece prevalso su Luigino Borio (Dimensione Sport-Chiesa), Guglielmo Scaramuzzi (Pedale Nicese), Mario Zattarin (Brusasco) e Silvio De Poli (Sanganesi). Tra i supergentlemen Vittorio Gioppo (CCT Piemonte) ha avuto la meglio su Luigi Cren (A. Ercole), Augusto Guastavigna (Il Bric), Gian Carlo Strocco (A.Ercole) e Pasquale Montersino (Gigi Migliandolo).

Nel fine settimana si disputa la terza prova. Sabato sono di scena i corridori di Prima serie e il ritrovo è fissato alle 13 al ristorante «Da Mariuccia» con partenza alle 14,30. Domenica le gare sono riservate ai corridori di seconda serie e l'appuntamento è alle 8 con partenza alle 9,30. Sono in palio premi di tappa in natura e medaglie d'oro per i primi 15 della classifica finale. Riconoscimenti anche ai primi 5 supergentlemen.

La manifestazione si concluderà nel week end del 25-26 marzo.

Cicloturismo. Il Gc Gigi Migliandolo, con 31 iscritti, si è aggiudicato la «Millenium b...ike», cicloturistica di apertu- della stagione 2000, organizzata dalla sezione ciclistica del Dopolavoro Ferroviario di Asti, in collaborazione con l'Uisace. Ha preceduto: Gs Alpini (22), Gate (13), Dlf (10), Way Assauto, Avis Castelnuovo Don Bosco, Pedale Medese, Pro Loco Casabianca, Cicli Piemontesina, Sen- Fren, Crat, Derthona, Sca Asta, Ciclo Club alessandrino, Uc Montaldese e Gs A.Ercole. Alla manifestazione hanno partecipato 107 corridori.

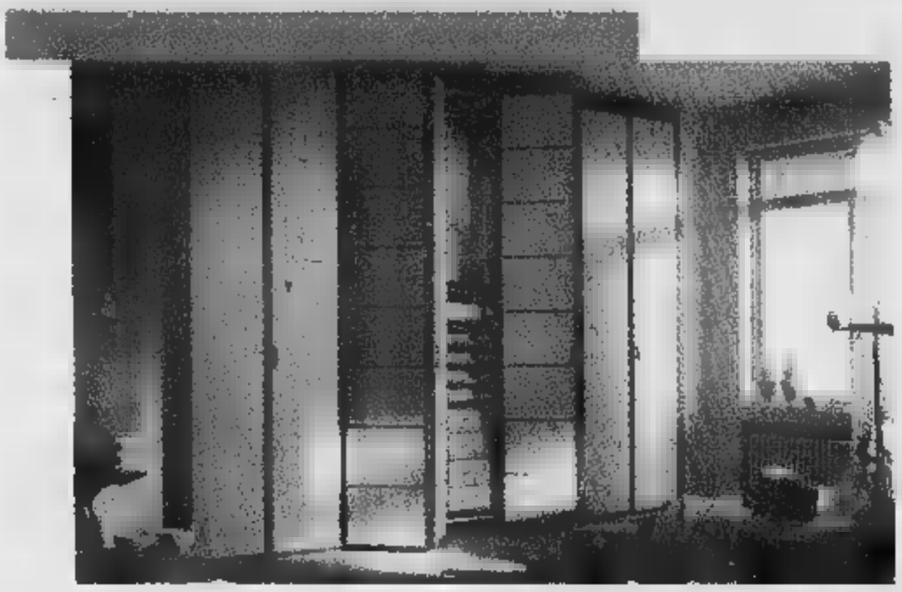


smeg
tecnologia che avvicina
2 857818

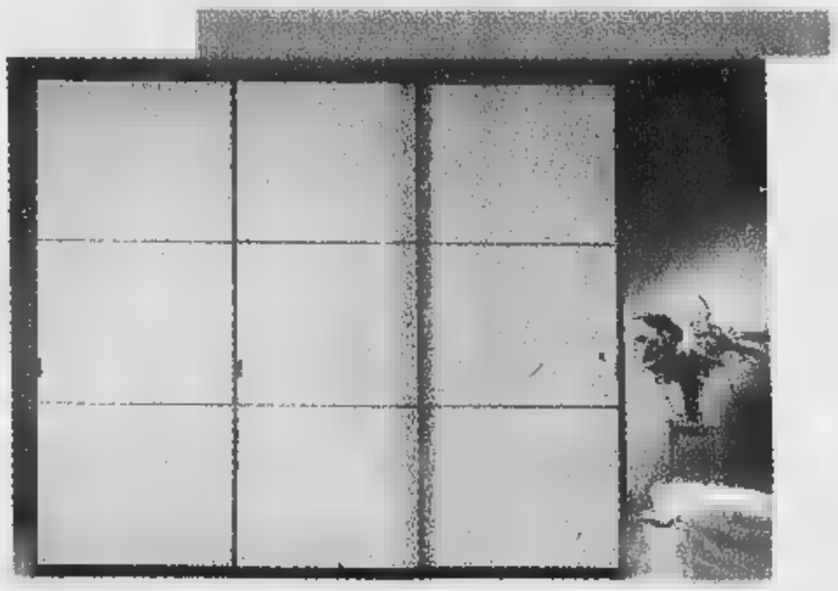
electronic market

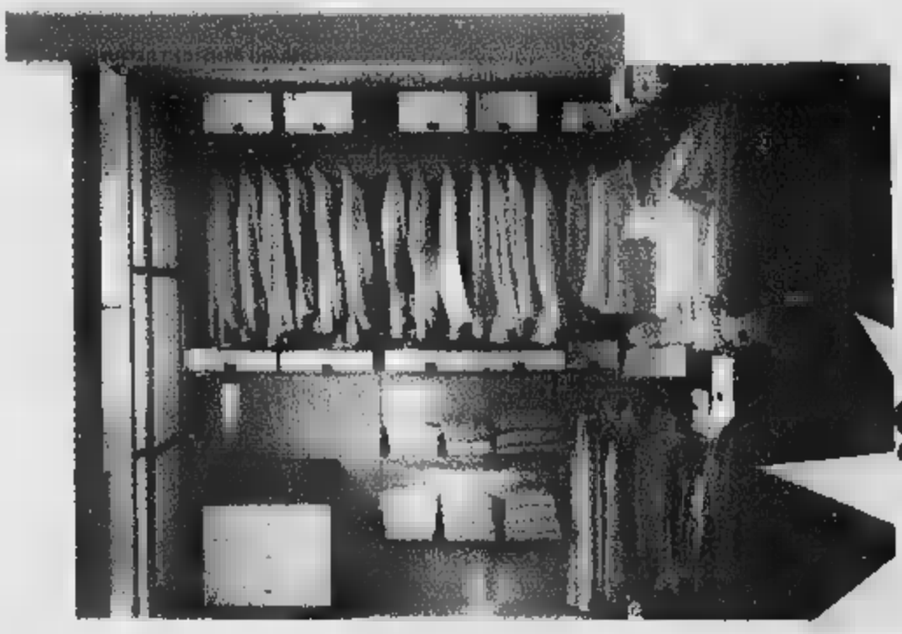
NUOVO CENTRO ARMADIATURE E CUCINE

SCAVOLINI



- 30 modelli eseguibili su misura
- Architetti per i vostri progetti
- Personalizzazione a computer
- Elettrodomestici delle migliori marche mondiali
- Installatori specializzati
- Laboratorio con falegnami
- Preventivi gratuiti





SPECIALE SPOSI
Favolosi regali!

• Pagamenti rateali a tasso 0%*
• Consegne e installazioni gratuite**

Eventi & Progetti

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, [illegible] - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 [illegible] (3 linee r.a.) fax 99427

* Tasso zero per mesi 12 ■ a partire da L. 3.000.000. TAEG 0% ■ TAN 0%.
** A partire da L. 3.000.000, esclusi i prodotti in promozione

I problemi di Porta Palazzo in discussione al Comitato per l'Ordine Pubblico

Senza pace il cuore della vecchia Torino

Tante etnie fra risse, mercatini e spacciatori

Angelo Conti

Crocevia [illegible] mondo, ma anche cuore della vecchia Torino, Porta Palazzo non riesce ad indossare sino in fondo quei panni di [illegible]bandiera della multietnicità che il caso, ed anche le contingenze strutturali di un quartiere degradato, gli hanno assegnato. Non ci riesce non tanto per le colpe dei singoli, quanto piuttosto per l'incapacità di dialogo fra cervelli cresciuti forse troppo lontano per potersi ora ritrovare in sintonia, già alla prima generazione di convivenza. Comunque, Porta Palazzo è un problema. Se n'è parlato, lunedì mattina, al Comitato per l'Ordine Pubblico: prefetto, questore, alti ufficiali dell'Arma, rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno messo sul tappeto i problemi, alla ricerca di difficili soluzioni.

La maxi rissa di domenica a mezzogiorno, la difficile gestione del mercatino maghrebino della domenica, il blitz contro gli autotrasportatori romeni, le notizie di un rinnovato spaccio hanno offerto spunti nuovi alla discussione.

Il primo provvedimento, che si garantisce in atto già domenica prossima (nonostante la concomitanza di un derby che si annuncia difficile da controllare), è quello di un rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine sulla piazza. C'è poi l'obiettivo di spostare [illegible] mercatino maghrebi[illegible] dall'altro lato di corso Regina, sul piazzale antistante il mercato del pesce. La misura è necessaria per due ragioni: la prima è che lo si allontana dalle case, almeno di qualche decina di metri, la seconda è che sta per iniziare la ristrutturazione del mercato dell'abbigliamento e quindi una buona parte dell'area sfruttata dal mercatino già fra pochi giorni sarà recintata, quindi inagibile. La proposta non piace ai maghrebini che accampano sia ragioni di abitudine, sia ragioni climatiche (il vecchio sito è parzialmente all'ombra, quello nuovo completamente al sole).

Il trasferimento al di là del corso è comunque più di una certezza: le forze dell'ordine sanno come fare, anche solo intuendo i controlli da una parte ed attenuandoli dall'altra. Ma, va da sè, che questa non è una soluzione. I comitati spontanei, ed anche gli inquilini delle case che [illegible] affacciano sulla piazza, lanceran[illegible]ed appoggeranno, nei prossimi giorni, una proposta nuova: diamo un tetto al mercato maghrebino. Che avrebbe anche il vantaggio di consentirne [illegible] maggior controllo e di dividere i commercianti regolari (ricordiamo che una legge italiana consente l'occasionale esercizio [illegible] questa attività) dai ricettatori di abbigliamento (rumato, od musicali, telefonini ed orologi, ed anche dagli spacciatori di stupefacenti.

L'idea [illegible] quella di sfruttare la vecchia caserma dei vigili del fuoco, una parte della quale è già stata utilizzata per la realizzazione del parcheggio su corso XI febbraio. «All'interno ci sono saloni - spiega il Comitato Spontaneo Porta Palazzo - che consentirebbero di ospitare [illegible] mercatino». E' però anche [illegible] che un progetto del Comune destina quella struttu[illegible]a sede dei Vigili Urbani. Ma non è comunque detto che le due strutture non possano convivere.

La geografia di Porta Palazzo, intanto, non cambia. Con i maghrebini forti nell'area del [illegible]tino e lungo [illegible] prima parte di corso Giulio Cesare, i nigeriani arroccati su corso Regina Margherita avendo come vicini i senegalesi, i cinesi piazzati nelle aree di piazza Emanuele Filiberto e di piazza don Albera, i romeni che si allargano nelle strade intorno alla chiesa greco-ortodossa. Ci sono anche nuovi, sinora episodici arrivi: piccoli gruppi di cingalesi ed iracheni, mentre aumenta la presenza di stranieri dell'ex Unione Sovietica. Gli ultimi sono arrivati dalla Repubblica Moldova, in fuga da una terra povera ed inospitale. Gente realmente disperata che ha scelto Porta Palazzo soltanto per quel piatto di minestra che le suore del Cottolengo, ogni mattina, non negano a nessuno.

Vittima una ragazza di 21 anni che stava aspettando il 72: caduta sul marciapiede è salva

La butta sotto il bus per rubare il cellulare

Albanese subito fermato da una volante di servizio

Il potenziamento dei controlli antirapina della polizia in centro, con tre pattuglie della volante che incrociano in aree ristrette, pronte a convergere in caso di emergenza, comincia a dare i suoi frutti. Ieri è finito nella rete un albanese che, per rapinare una ragazza, non ha esitato a spingerla contro un bus che stava accostando alla fermata.

Ha rischiato di essere investita e travolta, solo un miracolo l'ha salvata: ha battuto la testa contro il montante anteriore del mezzo ed è caduta in ginocchio sul marciapiede, pericolosamente sfiorata dal bus in movimento. Tutto per impadronirsi di un telefono cellulare; la fuga del rapinatore è però finita tra le braccia degli agenti della volante, subito intervenuti.

La vittima dell'aggressione, Manuela Deborah Dora, 21 anni, stava aspettando [illegible] «72» in via Arsenale, quando è stata spinta alle spalle da uno sconosciuto che le ha strappato la borsa. Un gesto velocissimo, il tempo di impadronirsi del telefono e poi di fuggire [illegible] via Bertola; la ragazza ha fermato la volante, è riuscita a dare una descrizione precisa del rapinatore e le pattuglie hanno iniziato a controllare l'area: pochi minuti dopo gli agenti hanno fermato Leonardo Schiaferi, nato a Fier, in Albania, senza fissa di[illegible]. L'extracomunitario, tra l'altro [illegible] zone, sino a individuare il rapinatore a colpo sicuro. I controlli di prevenzione anti-rapina vengono poi intensificati nelle ore a rischio, soprattutto [illegible] corrispondenza della chiusura serale dei negozi, quando i rapinatori contano di impadronirsi dell'incasso. Nel mirino, in particolare i supermarket di piccole e medie dimensioni, le farmacie, le tabaccherie, i distributori di benzina. Quasi sempre, ad agire, tossicodipendenti o pregiudicati armati di coltello, taglierino o siringhe. Ieri due extracomunitari, cacciavite [illegible] pugno, hanno rapinato l'edicola di corso Giulio Cesare, angolo corso Brescia: bottino un milione 300 mila lire e una serie di blocchetti Atm.

Sempre la polizia, ha arrestato Enrico Chirullo, 30 [illegible]ni, via Petrella 76. L'uomo era entrato nei reparti dell'ospedale «Mau[illegible]». S'era impadronito del telefono cellulare di un ricoverato. Scoperto da altri degenti e dal personale, Chirullo è stato bloccato dalla polizia che lo ha subito tratto in arresto. [m. nu.]

SOTTO

Scoperto «covo» clandestino

Dopo una serie di indagini, il Nucleo di polizia tributaria «Piemonte» è riuscito a individuare un «covo» del lotto clandestino, fenomeno che, negli ultimi mesi, ha subito un vero e proprio boom anche nel Torinese. Inchieste, denunce e bar chiusi non sembrano però scoraggiare gli organizzatori delle scommesse clandestine. Ieri a Torino, la Guardia di finanza ha scoperto una ricevitoria del toto-nero presso un bar della Falchera, un quartiere alla periferia della città, dove domenica scorsa sono state sequestrate decine di schedine e oltre 200 mila lire, l'importo di giocate su risultati dei campionati italiani di serie A, B e C. A . Le puntate erano state raccolte da due uomini, M.I., 32 anni, e P.C., di 33, già sospettati di essere coinvolti nel toto-nero. I due, che fanno parte del racket del Totonero, sono stati denunciati, como pure due giocatori, sorpresi nel locale dalle Fiamme Gialle o i gestori del bar.

Tribunale della libertà

Scarcerati ieri gli squatter [illegible]

Sono stati scarcerati dal tribunale della libertà i quattro squatter arrestati il 28 febbraio scorso con l'accusa di [illegible]rsi impadroniti di una telecamera di una troupe televisiva davanti al centro sociale «Asilo occupato» di via Alessandria. L'episodio è avvenuto il 31 gennaio, giorno della condanna dell'anarchico Silvano Pelissero a sei anni e dieci mesi di carcere nel processo per gli attentati contro l'alta velocità in Valle di Susa. Un operatore [illegible] una tv privata si era recato in via Bologna subito dopo l'udienza ed era stato aggredito. A tre indagati (Giuseppe Verdino, Marco Molosini [illegible] Mauro Lussi) i giudici hanno imposto l'obbligo di presentarsi ogni sabato tra le 18 e le 18,30 al commissariato delle rispettive zone di residenza. Il quarto accusato, Andrea Martinengo, [illegible] può invece allontanarsi dal suo paese, Caluso. A chiedere [illegible] liberazione dei quattro è stato il difensore Claudio Novaro. In attesa della decisione del tribunale, la zona attorno a palazzo di giustizia, è stata presidiata da numerosi poliziotti.

A quattro giorni dalla partitissima che ha destinato la curva Maratona ai tifosi bianconeri

«Derby [illegible]oppo pericoloso: rimandatelo»

I sindacati di polizia: allo stadio come carne da macello

Giorgio Ballario

A quattro giorni da un derby che si preannuncia caldissimo insorgono i sindacati di polizia, che si sentono mandati allo sbaraglio in una domenica di prevedibilissima violenza. Il Silp per la Cgil denuncia apertamente l'errore «tecnico» di confinare i tifosi del Toro in un piccolo settore appiccicato alla curva juventina, mentre il Siulp chiede al prefetto di rinviare la partita [illegible]r ragioni di ordine pubblico e di «costringere» [illegible] Juventus ad anteporre la sicurezza degli spettatori al proprio interesse economico.

Ma non è tutto. Il coordinatore dei Comunisti Italiani, Marco Rizzo, ha chiesto al Ministro dell'Interno Bianco di intervenire in prima persona per restituire la curva Maratona [illegible] tifosi granata. «La decisione della Juventus di negare ai tifosi del Torino la curva Maratona per riservarla ai suoi abbonati - scrive Rizzo - [illegible] di una gravità inaudita. [illegible] è ancora più grave che questa decisione sia stata avallata in una riunione con prefetto, questore, sindaco e rappresentanti delle società sportive». Giorgio Merlo (Ppi) [illegible] invece rivolto un'interrogazione al ministro dello Sport Melandri «per evitare che la partita degeneri».

[illegible] le critiche più feroci alla non-soluzione raggiunta nei giorni scorsi in Prefettura arrivano dai rappresentanti sindacali della polizia, [illegible] categoria più coinvolta in caso di scontri fra opposte tifoserie. «E' pazzesco - commenta il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo - ormai siamo arrivati al punto di subordinare l'ordine pubblico agli interessi di una società di calcio. In questa vicenda c'è una precisa responsabilità del prefetto, che in veste di autorità politica provinciale avrebbe dovuto intervenire sin dall'inizio del campionato per evitare che Juventus [illegible] Torino includessero il derby nei loro abbonamenti. Ora per colpa di questa scarsa lungimiranza rischiamo di essere mandati allo stadio come carne da macello».

Per il Siulp esistono solo due soluzioni: restituire [illegible] curva alla tifoseria del Toro oppure rinviare la partita per evidenti ragioni di ordine pubblico, «magari costringendo [illegible] società calcistiche a trovare un accordo [illegible]rio che tenga conto della sicurezza degli spettatori». Bravo, infatti, sottolinea che fra i tanti doveri dello Stato rientra anche l'obbligo di garantire uno svolgimento sereno delle manifestazioni sportive.

E' sulla stessa lunghezza d'onda anche il coordinatore provinciale del Silp per [illegible] Cgil, Claudio Cracovia. «Mi preoccupano soprattutto le dichiarazioni sdrammatizzanti di qualche dirigente bianconero - afferma - che acco[illegible] il derby all'incontro [illegible] coppa [illegible] il Manchester United». In quel caso gli «ospiti» [illegible] di meno, sottolinea il dirigente del Silp, e arrivando dall'estero sono stati «impacchettati» all'aeroporto e portati allo stadio [illegible] la scorta di polizia. «Ma i sostenitori granata saranno di certo più numerosi e affluiranno al Delle Alpi alla spicciolata, ognuno per conto [illegible] Vorrei proprio capire come faremo a controllarli?». Senza contare la vicinanza fra il settore dei «distinti» concesso ai granata e la curva degli ultrà juventini, «è come mettere la benzina vicino al fuoco» conclude Cracovia.

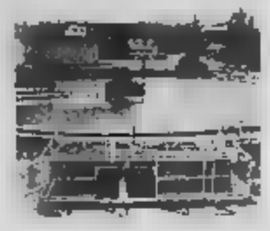
Il caso approda in Parlamento
Presentate interrogazioni da popolari e comunisti italiani

La Maratona, [illegible] storica [illegible] tifoseria granata

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible], tracce [illegible] cromo nel depuratore



ASTI. Probabile inquinamento da cromo nel depuratore di Asti (foto). Il cromo, direttamente legato al processo [illegible] lavorazione industriale, sarebbe stato [illegible] nella fognatura. Non vi sarebbero lega[illegible]i [illegible] l'inquinamento da cromo e solventi clorurati che ha colpito pozzi privati a Villa San Fedele, periferia Sud dell[illegible]città, dove si trova anche il depuratore. Il versamento di cromo risalirebbe ad una ventina di giorni fa e l'Amministrazione comunale accusa l'Asp (l'ex municipalizzata che gestisce l'impianto) di [illegible] aver avvisato tempestivamente il Comune. «Il funzionamento dell'impianto - spiegano dal municipio - non [illegible] andato in tilt, ma per qualche giorno in Tanaro potrebbero essere arrivati scarichi non perfettamente ripuliti».

[illegible]mila in allarme per il [illegible] ipermercato

VERCELLI. L'Ascom [illegible] preoccupata per le voci di insediamento, nell'area di Santhià, [illegible] un nuovo centro commerciale «out-let» da 30-40 mila metri quadri di vendita. Dopo che lo [illegible] sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia [illegible] detto [illegible] aver ricevuto comunicazione di «un intervento esplorativo», l'Ascom vuole convocare un'assemblea con il sindaco, i commercianti e l'assessore regionale Pichetto.

Benzene, biellesi volontari per esami

BIELLA. Un' indagine condotta dall' Università di Torino e dall' Asl di Biella stabilirà quanto benzene si accumula nell' organismo dei cittadini biellesi. A sottoporsi allo screening in ospedale saranno volontari di due categorie a rischio, benzinai e abitanti nelle zone ad alta intensità di traffico, ma anche i residenti in zone [illegible] traffico limitato.

Master sci di [illegible] 2003 [illegible] il [illegible] ospitare

AOSTA. E' ufficiale: la Regione vuole appoggiare la candidatura di Brusson per i Campionati del Mondo «master» di sci di fondo in programma nel 2003. Nella categoria, rientrano campioni come Marco Albarello [illegible] Maurilio De Zolt. «La manifestazione ha un elevato valore promozionale» è la convinzione dell'assessore regionale allo Sport e al Turismo, Claudio Lavoyer. Negli ultimi anni, la località della Val d'Ayas si è anche attrezzata per ospitare manifestazioni di questa portata. Oltre alla pista «Tre villaggi» (ha già ospitato gare di Coppa del Mondo), Brusson offre anche un «Foyer de fond», struttura ideata per dare supporto ad atleti e allenatori, con tanto di camere per consentire di affrontare trasferte senza gravare [illegible] alberghi e residence del comprensorio.

[illegible] pioggia [illegible] aprile

TORINO. Siccità e caldo anticipato sembrano avviati a battere nuovi record in Piemonte: per tutta la settimana [illegible] pressochè certo che non pioverà, mentre le temperature subiranno tra domani e dopodomani un nuovo rialzo per il föhn. Secondo i meteorologi la situazione potrebbe cambiare ad aprile. Ma non si può dire, in che misura questo cambiamento riguarderà il Piemonte.

A Serravalle nasce [illegible] «Città del ciclismo»

NOVI LIGURE. A tavola col mito di Fausto Coppi: il suo nome sarà legato a un [illegible] ristorante alla periferia di Serravalle, nella «Città del Ciclismo» (di cui si sta costruendo il cosiddetto «villaggio della moda»). Sarà Faustino Coppi, figlio del Campionissimo, a gestirlo. Oltre al ristorante [illegible] complesso ospiterà il museo del ciclis[illegible], un'esposizione di biciclette, un centro della medicina dello Sport.

Fermato con quasi 4 chili [illegible] pietre preziose in valigia

DOMODOSSOLA. Pietre preziose per un valore di 1 miliardo [illegible] [illegible] milioni sono state sequestrate dalla Guardia [illegible] Finanza di Domodossola ad [illegible] cittadino cingalese di 52 anni, proveniente da Basilea (Svizzera) e diretto a Firenze. L'uomo è stato fermato durante i controlli doganali alla stazione internazionale di Domodossola (Vco). Nel [illegible] bagaglio c'erano, nascosti tra vestiti, biancheria e uova di cioccolato, tre chili e mezzo di pietre: smeraldi, zaffiri, ametiste, rubini, opali, topazi, acque marine, quarzi, brillanti e pietre dure. L'uomo è stato denunciato con l'accusa di contrabbando. Per riavere le merce dovrà pagare una sanzione pecuniaria che va dal doppio al decuplo dei diritti evasi.

Identificati aggressori [illegible] giovane marocchino

BIELLA. E' a una svolta l'indagine sul tentato omicidio di un operaio marocchino. Un biellese di [illegible] anni, Antonio G., è sospettato di essere uno dei componenti del «commando» che, nei giorni scorsi a Mongrando, aveva accoltellato Hichan Kaoni, 21 anni, colpevole di aver fatto alcune [illegible] in discoteca ad una ragazza italiana. Altri due aggressori starebbero per essere identificati.

Cameriere clonava carte di credito

SAVONA. Clonava le carte di credito dei clienti, nel momento in cui gliele consegnavano per pagare il conto: Lorenzo Zappalà, [illegible] anni, cameriere [illegible] una delle più note pizzerie di Albisola superiore è stato arrestato. La truffa è stata scoperta perchè analizzando i [illegible] estratti conto dei denuncianti gli inquirenti hanno notato che tutti avevano [illegible] denominatore comune il passaggio in pizzeria.

[illegible] [illegible] cacciata [illegible] tutte le [illegible]

CLAVESANA. Da oltre una settimana una carovana composta da [illegible] camper e alcune roulottes di nomadi, d'origine macedone, sta girando lungo il fondovalle Tanaro, spostandosi da un paese all'altro, senza trovare un'area attrezzata per allestire un accampamento. Dopo Mondovì, il gruppo di zingari (una cinquantina [illegible] tutto) si è fermato [illegible] Carrù, finchè [illegible] sindaco non ha emesso un'ordinanza che imponeva lo sgombero della zona. La carovana si è quindi trasferita [illegible] Piozzo, [illegible] pochi chilometri di distanza, dove [illegible] potuto rimanere solo pochi giorni. La tappa successiva è stata Clavesana, ma una nuova ordinanza il ha obbligati [illegible] un nuovo sgombero.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO [illegible] VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni poma; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA *web*

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Marzo 85
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.825.92

COSSATO PREMIA LE SUE «STAR»

Consegnati i riconoscimenti dello sport '99

Sono i calciatori della Cossatese gli «sportivi dell'anno '99»: l'altra sera, al «Cinecittà», il Gruppo dello sport ha consegnato i tradizionali riconoscimenti ai campioni locali. Molto lungo l'elenco dei premiati, che comprende anche quattro dirigenti di società sportive. Quest'anno, inoltre, gli organizzatori hanno deciso di trasformare la in grande evento benefico. La prima raccolta di fondi è dedicata all'Associazione donatori di midollo osseo; poi toccherà agli altri gruppi volontariato del Cossatese.

A 37

Ieri sera al «Degli Infermi» erano ancora in forse sei primari e pochi specialisti

Ok alla libera professione in ospedale

Biella, oltre 200 medici hanno scelto l'«intramoenia»

Paola Gonbello
BIELLA

E' ormai da oltre anno che nella palazzina via Caraccio, primari e medici dell'ospedale di Biella ricevono i loro pazienti a pagamento per visite e piccoli interventi. Intenso il lavoro nei 14 ambulatori attrezzati dove le parcelle emesse dagli specialisti fruttano milioni el «Degli infermi».

Intanto ieri, a livello nazionale, è in scadenza il termine per scegliere esercitare fuori dalla struttura pubblica al suo interno. E il ministro Bindi ha dato un aut aut ai bianchi: chi è dentro sarà sanzionabi- sorpreso fare il libero professionista nel privato. in realtà a dover scegliere è rimasta solo una piccola sacca di indecisi, tra i 105mila medici italiani che già in larga parte, convinti anche dalla firma buon contratto, hanno da tempo optato per l'intramoenia.

A Biella, su 260 camici bianchi in forze al Degli Infermi, in circa duecento subito optato per la libera professione in ospedale. Su una trentina di primari invece ben 25 responsabili di reparto avevano scelto l'intramoenia. Inizialmente le perplessità da parte degli specialisti forti, ma con il passare del tempo i problemi legati alla partita Iva che si erano risolti, la quasi totalità poi capitolato scegliendo la struttura pubblica per esercitare in privato.

Perciò i venti rivolta che si respirano su tutto il territorio nazionale in queste ore, soprattutto a causa della carenza di strutture dedicate, in città sono smorzati. L'allestimento della palazzina di via Caraccio (operazione costata due miliardi e mezzo) era affrontato, con una tempistica perfetta, dalla Fondazione Cassa di Risparmio. All'Asl l'impegno di pagare un affitto annuo di 160 milioni. L'Azienda sanitaria biellese stata delle prime in Piemonte ed in Italia a prepsi al grande cambiamento.

Per questo motivo i medici che scelto la libera professione in ospedale stati la maggioranza. Oggi si saprà in se gli ultimi sei primari «reticenti», oltre ad piccolo drappello di specialisti, hanno capitolato. La possibilità di aderire all'intramoenia scadeva infatti alle 24 di ieri.

Scegliendo l'Asl i medici riuna percentuale sulle parcelle delle visite mentre da parte l'Azienda stipulerà contratti economicamente più remunerativi rispetto a quelli offerti ai medici che esercitano fuori dall'ospedale.

Scatta a Biella la terza fase contro l'inquinamento atmosferico. L'Università di Torino collabora con il Comune

Benzene, parte lo screening

Gli esami su tre gruppi di volontari

Maurizio Attisi
BIELLA

Quanto benzene c'è nell'organi- delle persone che vivono nelle zone a maggior intensità di traffico della città? Lo svelerà un'indagine che il Comune sta per affidare al dipartimento microbiologia dell'Università di Torino.

«Si tratta della prima in gine del genere in Italia - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise - e che completerà programma iniziato nel '95 quando commissionammo all'Università di Torino le prime analisi sull'aria che respiriamo in città alla ricerca degli idrocarburi e in particolare del benzene, un prodotto chimi- ritenuto cancerogeno».

In quella occasione fu sottoposto a controlli anche campione di persone scelte tra categorie più esposte al rischio di contaminazione: uomini e donne che vivono normalmente a contatto con il traffico. I volontari erano stati dotati di particolari rilevatori personali che dovevano indossare per il tutto il periodo dell'esperimento e che impregnandosi di benzene alla fine avrebbero consentito ai tecnici rilevare gli indici di inquinamento. L'operazione benzene fu ripetuta nell'annata '98-'99 dopo il potenzia- della rete delle centraline.

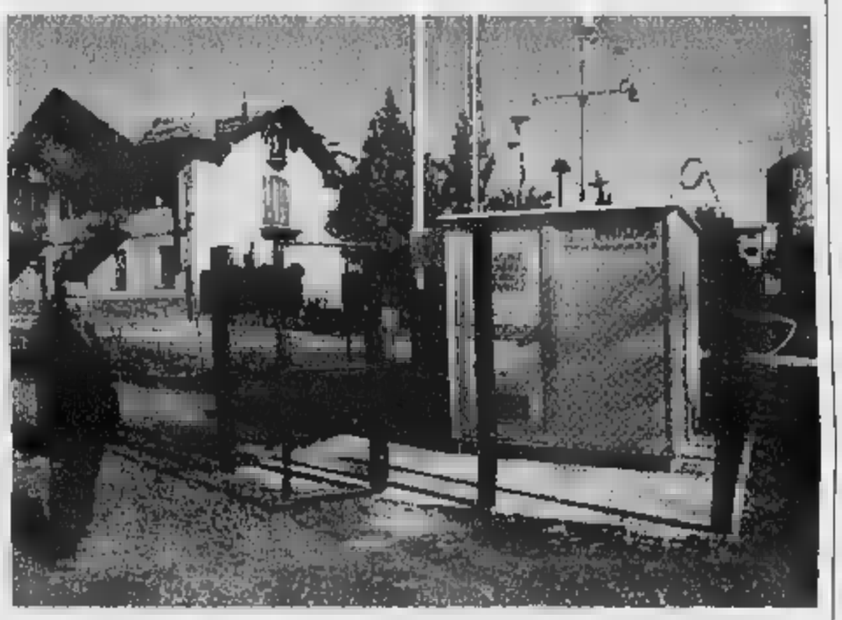
«Ora scatta la terza fase con una ricerca mirata, in Italia - prosegue Raise -. Con questa indagine che sarà condotta in collaborazione l'Azienda sanitaria intendiamo andare a fondo del problema andando a scoprire quanto del benzene che respiriamo deposita nel nostro corpo. A rendere possibile l'indagine è un indicatore biologico preciso, un metabolite acido proprio del benzene che chiama S-fenil mercaturico rilevabile da una semplice analisi delle urine».

Verranno così formati tre campioni di cittadini (tutti volontari) suddivisi in tre categorie: persone che abitano in ad alta intensità di traffico; persone che risiedono in zone a media intensità traffico cittadini che abitano zone residenziali, lontano dalle auto. Queste persone saranno sottoposte ad uno screening ospedale che si concluderà con un esame delle urine mirato appunto a individuare la presenza della molecola.

Al test saranno sottoposti anche i benzinai mentre contemporaneamente saranno ripetute analisi dell'aria. In città c'è una rete fissa di centraline di due specializzate nella del benzene: una è all'Ufficio di Igiene in via don Sturzo, l'altra, inaugurata da un paio di mesi, è a Villa Schneider sulla via Pietro Micca.

Il progetto che sta per essere approvato dalla giunta, prevede due campagne di analisi: una in estate, a giugno, l'altra in pieno

Dopo anni di indagini sull'aria con le centraline anti-smog, il Comune ha deciso di verificare in concreto quali effetti produce l'inquinamento atmosferico sull'uomo andando a ricercare la presenza di benzene, uno degli idrocarburi più pericolosi prodotto dai gas di scarico delle auto, nei corpi di tre gruppi di volontari



Ma preoccupa anche l'elettrosmog

Ripetitori, commissionata all'Agenzia regionale un'indagine sui pericoli dei campi magnetici

BIELLA

Oltre all'indagine sul benzene, l'assessorato all'Ambiente tenendo sotto controllo anche il campo dell'inquinamento elettromagnetico.

Il problema è venuto alla ribalta della cronaca con il proliferare dei ripetitori telefonici. La liberalizzazione della telefonia e la comparsa di più gestori ha acceso una sorta di gara per accaparrarsi le postazioni strategiche per le antenne che devono captare e ritrasmettere i segnali dei telefoni cellulari.

A Biella la situazione era esplosa quando la Wind aveva di installare a Chiavazza su un terreno privato un'antenna alta venti metri, scatenando le proteste degli abitanti.

Come reazione a catena, c'erano state altre polemiche pure in via Roma per un altro impianto posizionato sul tetto di un condominio e anche al Villaggio La Marmora dove il ripetitore è stato ospitato sul campanile della chiesa.

Alla fine la Wind aveva deciso di abbandonare il progetto di Chiavazza, il Comune aveva deciso di regolamentare il settore adottando una deliberazione che di fatto vieta l'installazione delle antenne nel centro storico e nelle vicinanze di obiettivi sensibili (scuole, asili, case di riposo, ospedale). Allo tempo ha commissionato all'Arpa una mappa dei campi elettromagnetici e l'agenzia ambientale sta concludendo in questi giorni il piano di rilevazioni. [m. al.]

L'agguato una settimana fa Mongrando. Ora la polizia sarebbe sulle tracce dei due complici

Preso il giovane che ha accoltellato il marocchino

Avrebbe «punito» l'extracomunitario per le avances a una ragazza

La casa di Mongrando dove è avvenuta l'aggressione al marocchino

Avrebbe compiuto un passo decisivo l'indagine condotta dalla polizia sul grave fatto di sangue avvenuto la notte del marzo scorso nel cortile di vecchia di Mongrando, in via Ponte Graglione, dove giovane marocchino, Hichan Kaoni, 21 anni, operaio tessile, stato aggredito e ferito a coltellate da tre sconosciuti.

Stando ad alcune indiscrezioni, che non hanno tuttavia trovato ancora conferme ufficiali, la polizia avrebbe eseguito un ordine di zione, firmato dal sostituto procuratore Federica Tondin, il magistrato cui fa capo la delicata indagine: principale sospettato sarebbe un giovane di 19 anni, residente Biella. Ma non è escluso che gli inquirenti abbiano individuato anche gli altri due aggressori e il cerchio quindi dovrebbe presto chiudersi.

Gli inquirenti ritengono che il ragazzo sia uno dei componenti del «commando» che quella notte ha raggiunto Mongrando per dare «una lezione» al Kaoni, colpevole di avere fatto alcuni apprezzamenti confronti di loro amica.

Una «lezione» partita da un episodio che sarebbe duto un mese prima una discoteca della zona e il fatto che il rancore (se così si può definire), sia durato così a lungo, ha sconcertato gli stessi inquirenti.

Intanto riserbo assoluto anche sui risultati delle indai, che sono mosse bito in molte direzioni, non trascurando tra gli altri l'ambiente dei tossicodipendenti.

Gli inquirenti vogliono trovare risposta ad alcuni interrogativi. Ad esempio chiarire se gli aggressori avessero l'intenzione di uccidere.

Il pm Federica Tondin che coordina l'indagine sull'agguato di Mongrando

La gravità delle ferite testimoniata dal fatto che Hichan Kaoni dovuto re ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella in prognosi riservata; le sue condizioni di salute poi migliorate con il passare dei giorni.

Ma gli investigatori vogliono sapere se anche il suo amico, Rechid B., 21 i, pure lui originario del Marocco e in regola con i permessi di soggiorno, era finito nel mirino del «commando». Il giovane sfuggito all'agguato per puro caso. [f. p.]

Ristorante - Pizzeria - Birreria
LA BUCA
Ha Riaperto!!!
TUTTI I GIORNI DALLE ORE 19,00
APERTI ANCHE A PRANZO
BIELLA
Via Torino, 66 (fronte Odeon)
Tel. 015.849.73.26

Il «Valli Biellesi» è stato cancellato per la mancanza del nulla-osta di Roma

Rally, «bacchettate» al ministero

Dura presa di posizione di Sella e Delmastro

Polemica rally: qui sopra il senatore Nicolò Sella e sotto l'onorevole Sandro Delmastro, che hanno protestato con il ministro Bordon

Mancava il nulla-osta del ministro Bordon ed il rally Valli biellesi, in programma sabato e domenica, è stato cancellato.

La decisione ha suscitato un coro di proteste anche perchè la manifestazione stava entrando nella tradizione degli appuntamenti di settore, con un largo seguito di pubblico. La Prefettura è intervenuta per difendere il proprio operato, rimandano ogni decisione, appunto, al ministero dei Lavori pubblici. E questo non ha fatto che rinfocolare la polemica.

Così il senatore Nicolò Sella si è rivolto direttamente al ministro Bordon, con una dura presa di posizione. «Protesto vivamente per il fatto che il suo ministero non abbia concesso in tempo utile il nulla-osta allo svolgimento del Rally delle Valli Biellesi, previsto per sabato 18 e domenica 19 marzo. La gravità della circostanza è rappresentata dal fatto che tale nulla osta non è stato concesso semplicemente perché in un anno il ministero non è riuscito a chiarire i dettagli di due incidenti avvenuti nella scorsa edizione del Rally. Solo una settimana fa il Prefetto di Biella ne ha dato comunicazione agli organizzatori e ai 150 piloti iscritti».

Prosegue il parlamentare biellese: «Questo comportamento lascia perlomeno stupefatti. Desidero quindi esprimerle le mie più forti proteste per l'incapacità e l'inerzia burocratica con cui il ministero viene gestito. Questa grave mancanza costa ai biellesi danni per il Rally di oggi e per la mancanza di fiducia nel domani».

Sulla vicenda è intervenuto anche l'onorevole Sandro Delmastro, che al ministro dei Lavori pubblici ha presentato un'interrogazione. «Domenica 19 marzo - scrive l'esponente di An - avrebbe dovuto svolgersi la seconda edizione del Rally Valli Biellesi: ora la mancanza del nulla-osta ministeriale ha costretto gli organizzatori a rinviare la manifestazione, se non annullarla. In una nota, la Prefettura ha affermato di non essere a conoscenza "dei fatti e delle valutazioni che abbiano potuto influire sulla procedura di rilascio del nulla-osta, considerato che la vigente normativa subordina tale rilascio al alcun parere prefettizio"». Delmastro ha chiesto al ministro una risposta scritta. [r. s.]

Il 26 marzo si comincia con la rassegna d'antiquariato

Mercatini e angoli fioriti Gli appuntamenti di Riva

Il rione Riva si è ritagliato un importante spazio nel programma delle manifestazioni cittadine (e non solo) grazie al mercatino dell'antiquariato minore. E proprio questo successo ha spinto il quartiere a stilare un programma di iniziative.

Il mercatino tiene comunque banco. La prima edizione del 2000 è alle porte: il 26 marzo. Seguiranno altre due edizioni, a giugno e a settembre. L'appuntamento di fine mese avrà come manifestazione collaterale una mostra dal titolo «La fede popolare nelle immagini», che verrà allestita nella sede del Consiglio di circoscrizione, in via Italia 86. Il tema della rassegna si inserisce nel più vasto programma di iniziative legate all'anno giubilare e si potrà visitare sino al 9 aprile.

In primavera inoltrata (a metà maggio, se le condizioni climatiche saranno favorevoli), nel quartiere debutterà «Riva in fiore», manifestazione che strizza l'occhio alla più celebre «Candelo in fiore». Il progetto prende lo spunto dagli interventi di arredo urbano che, con il verde, hanno abbellito alcuni angoli del quartiere. In quest'ottica Riva lancerà un concorso sui balconi fioriti per spingere i residenti a rendere ancor più gradevole il quartiere sotto il profilo estetico, con composizione floreali sui balconi e alle finestre.

A completare il calendario di iniziative due feste, i cui programmi sono in fase di definizione. La prima, a giugno, ruoterà attorno a piazza del Monte e presenterà varie occasioni di intrattenimento. Poi ci sarà una festa al «Gorgo Moro», una per la quale l'amministrazione comunale ha già investito sistemando la passeggiata e attrezzando un'area per i picnic. La manifestazione dovrebbe essere essere il seguito di quella organizzata con successo lo scorso anno. [f. p.]

Il 26 marzo mercatino antiquario

IN BREVE

TORINO

In distribuzione gratuita i modelli 730 e le istruzioni

L'amministrazione comunale informa che negli uffici di via Battistero 4 e di via Tripoli 48 sono in distribuzione gratuita i modelli 730 con le relative istruzioni. [f. p.]

CRONACA

Denunciate, si rifiutano di fornire le generalità

Fermate per un controllo nel parcheggio dell'Ipercoop, due giovani di Biella e di Sagliano, si sono rifiutate di fornire le generalità ed hanno cercato di scappare dopo aver spintonato due poliziotti: sono state denunciate per resistenza a pubblico ufficiale. [f. p.]

Marocchino sorpreso senza documenti: espulso

Quando ha visto apparire due agenti di una «volante», un marocchino ha cercato di dileguarsi con uno slalom tra le auto parcheggiate in via Cernaia: bloccatogli poco dopo, è risultato sprovvisto di documenti. Così A. F. 32 anni, è stato raggiunto da un decreto di espulsione notificatogli dall'ufficio stranieri della Questura. [f. p.]

Nominato dal consiglio

Simone Mainardi amministratore delegato di Oropa

Simone Mainardi è il nuovo amministratore delegato di area laica del Santuario di Oropa. Lo ha nominato il consiglio d'amministrazione riunitosi ieri pomeriggio per la prima volta dopo il rinnovo delle nomine ad opera del Consiglio comunale.

In realtà il consiglio è rimasto pressochè identico a quello dello scorso anno. Mainardi, 38 anni, ragioniere commercialista già candidato nelle liste dell'Orso nelle passate elezioni per la Provincia, è in pratica la novità nella componente laica. Gli altri membri sono infatti i riconfermati Franco Ferroris, Giuseppe Alvigini e Mario Cada (supplente) oltre a Gianluca Susta, amministratore delegato uscente, che come sindaco di Biella siede in consiglio di diritto.

La componente ecclesiastica è composta dai canonici Bruno Carrera (l'altro amministratore delegato) Gariazzo, Bona, Chiarle e Catella (supplente). Presiede il consiglio d'amministrazione il vescovo monsignor Massimo Giustetti. [r.b.]

In via Filature

Furto in alloggio La polizia blocca 2 croate

La «squadra speciale" contro i furti ha bloccato due giovani dopo il colpo in un alloggio e recuperato il bottino del valore di 4 milioni. Tutto si è svolto in pochi minuti: ieri alle 9 due croate, una di 16 e l'altra di 17 anni, entrambe clandestine e incinte, sono entrate in un alloggio di via alle Filature, dopo avere scardinato la porta d'ingresso. Messo a soqquadro ogni angolo, hanno trovato un milione e quattrocentomila lire in valuta italiana, 2200 franchi svizzeri, tre orologi e diversi oggetti d'oro, tra cui anelli e bracciali.

Ma nel darsi alla fuga sono state viste da una vicina, che si è messa a gridare attirando l'attenzione di alcuni passanti. Intuito cosa stava accadendo, un uomo che transitava poco distante ha chiamato con il cellulare il «113» e, senza perdere altro tempo, si è messo all'inseguimento delle due fuggiasche, riuscendo ad afferrarne una. L'altra è stata fermata subito dopo dagli uomini della «volante». [f. p.]

A Vigliano, una Y10

Rapina in posta Trovata l'auto dei banditi

La polizia ha ritrovato ieri a Vigliano, abbandonata in una traversa di via Milano, la Y10 usata dai due rapinatori che sabato scorso hanno assaltato le poste di Tavigliano. L'auto, che alcuni testimoni avevano visto allontanarsi a tutta velocità e di cui i carabinieri non avevano trovato traccia, è stata rubata il 29 febbraio scorso nel Canavese.

La squadra scientifica della Questura ha sottoposto la Y10 a un minuzioso esame, ma sui risultati non è trapelato alcun particolare. Pare comunque che la squadra mobile stia seguendo a sua volta alcune piste ritenute importanti, tra cui una traccia non molto distante da Biella. Alla giovane responsabile dell'ufficio postale di Tavigliano si erano presentati due giovani con il volto travisato da passamontagna e armati di pistola. Sotto la minaccia dell'arma (forse un giocattolo), uno si era fatto consegnare i soldi che c'erano in cassa, mentre l'altro ha strappato i fili del telefono. [f. p.]

Domani la cena vip con Veltroni, martedì torna Ghigo. Nuova polemica in casa di An

Campagna elettorale, è l'ora dei «big»

Dalla Bonino un Sos ai biellesi: firmate la mia lista

In campagna elettorale scocca l'ora dei «big». Domani tocca a Walter Veltroni, gran capo dei Ds, mentre martedì torna in città il presidente della Regione Enzo Ghigo, che si candida a successore di se stesso.

Veltroni, segretario nazionale dei democratici di sinistra, sarà a Biella per una cena elettorale all'hotel Agorà. A tavola con l'ex vicepresidente del Consiglio, grande sponsor della candidata del centrosinistra Livia Turco, ci saranno circa 250 invitati, fra cui il sindaco Gianluca Susta. Altro ospite importante è Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds e capolista in la provincia di Torino. Veltroni arriverà a Biella intorno alle 21.

Enzo Ghigo, candidato del Polo alle regionali, è già stato in provincia il 5 marzo: martedì sarà nuovamente in città, per visitare il Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori.

Da Emma Bonino, intanto, parte un appello alle province di Biella e di Asti, le più indietro nella raccolta delle firme per presentare le liste. Biella ha superato poco la soglia delle 700 (ne occorrono mille): «E' bene che gli elettori che vogliono appoggiarmi - dice la Bonino - diventino urgentemente "promoters" e sostenitori della candidatura nell'unico modo possibile: convincendosi e convincendo altri che, se non si raccolgono le firme, la mia candidatura rischia di essere elettoralmente "zoppa"».

Livia Caldesi, di An, e il segretario nazionale dei Ds Walter Veltroni

Intanto a Biella continua la polemica sulle candidature all'interno di An. Livia Caldesi, capogruppo in Comune e da mesi all'opposizione dentro il partito, non ha digerito le affermazioni di Sandro Delmastro. Quest'ultimo, presentando i candidati alle regionali, ha spiegato che Torino ha scelto i nomi da una «rosa» di cui faceva parte anche la Caldesi. La consigliera ha protestato sui giornali, accusando An di «giocare sporco». Ma i dirigenti del partito, in sostanza, hanno confermato quel che ha detto Delmastro.

Ora Livia Caldesi torna alla carica: «Mi stupisce molto che si affermi che a Torino è stata presentata una "rosa" di nomi tra i quali sono state scelte le candidature. Delmastro, che ha alle spalle tanti anni di militanza politica, dovrebbe sapere che le cose non vanno così».

Aggiunge la capogruppo in Comune: «A Torino si presentano 8 candidature scelte a Biella, che poi vengono ratificate. A meno che la federazione biellese sia, come l'attuale dirigenza, ormai così screditata in Regione che le scelte vengono fatte a Torino... Martinat stesso (il segretario regionale di An -ndr), in una riunione a Biella, aveva dato chiare indicazioni in questo senso». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Cifre, cifre sono spropositate

Sono proprietario di una edicola e due giorni fa mi è arrivata la cartella esattoriale relativa allo smaltimento dei rifiuti: metri quadri 20 - costo al metro quadro 72 mila lire - totale 1.440.000 lire.

Ho sempre dovuto pagare delle cifre spropositate alla reale produzione di rifiuti che ho, anzi che non ho, dato che tranne la carta del gelato che mangio o la salvietta che uso per pulirmi le mani, non butto niente altro, ma adesso siamo arrivati a livelli ridicoli. Non voglio fare discorsi qualunquistici, ma il triste non è pagare, ma il dover pagare per niente o per vedere i soldi buttati via.

Mi spiego. L'anno scorso hanno chiuso il pezzo di via Marconi di fronte al Tribunale, dove io ho l'edicola, per scavare e mettere i cubetti per il passaggio pedonale degli uffici dell'ASL all'ospedale. Risultato, per me una perdita economica secca per 10 giorni e soldi della comunità spesi per un'opera assolutamente inutile. Per non parlare dell'osceno lavoro di cubettatura fatto davanti allo Stadio, dove ogni passaggio è una tortura per gli ammortizzatori delle auto, fino al trampolino di lancio davanti alle poste, dove però fa più danni l'atterraggio: spesso gli station wagon toccano con il retro, pur andando a pochi km all'ora.

Si parla di centinaia di milioni buttati al vento, e non si dica che erano opere che i biellesi chiedevano a gran voce. Avrei voluto sapere la risposta se avessero chiesto alla gente: volete qualche soldo di più in tasca, o volete vederli spesi nel rifacimento di cento metri di strada in via Pietro Micca?

Ora, quello che subisco è una ingiustizia, grande e grossa, cosa dovrei fare per vedermela riconosciuta?

Indubbiamente una lettera ai giornali e a chi di dovere non cambia nulla, dovrei intraprendere una lotta come quella fatta dai gommisti, incatenarmi alle porte del comune, salire sul Battistero e minacciare di buttarmi....

No, non è nel mio carattere, tanto più che tra poche settimane cambierò totalmente lavoro; voglio però lanciare una sfida, chiedere che mi venga dimostrato che i miei soldi verrano usati per la comunità, ma in qualcosa che serva realmente ai meno abbienti, o a chi, e anche se nella ricca Biella facciamo finta che non ci siano, fatica a mangiare tutti i giorni.

Questo significa società civile, non la cubettatura di ogni angolo di strada.

Andrea Ramirez, Biella

Roggia in una fognatura

Sono stato recentemente a Candelo ed ho voluto fare una passeggiata ai piedi delle mura del Ricetto, nel punto in cui gli alpini hanno sistemato il vecchio lavatoio. Lì scorre una roggia e ne ho percorso il bordo per un lungo tratto.

Ho visto con dispiacere che tutti i tentativi di recuperare quella zona sono comunque resi vani dal fatto che nella roggia confluiscono degli scarichi fognari: ora acqua non n'è nella roggia, ma razza di passeggiata vuole fare, camminando lungo una fognatura a cielo aperto?

Lettera firmata, Biella

UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161 **Coasato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848.9. **Cavaglià:** tel. 0161/96.470, **Coasato:** telefono 015/922.801

CARABINIERI

F.lli Rosselli, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria; viale Macallè 40, telefono 015/84.85.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041. fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A : *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 81, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

(**Chiavazza**): *Farmacia Bassoto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Zubiena: *Dr. Carlo Pongheti*, via Quaglino 23, tel. 015/86.01.92.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 15, tel. 0161/960.40.

Coasato: *Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 015/94.158

NECROLOGIE

Roger Triverio e Betty Borghetti unitamente alle rispettive famiglie e parenti annunciano con tristezza il decesso avvenuto il 14/3/2000 a Nizza del caro papà

comm. Enrico Triverio

Chevalier de la Légion d'Honneur

Le cerimonie funebri avranno luogo giovedì 16 marzo a Nizza, chiesa Saint-Marc, ore 9,30. Biogio, parrocchia ore 16.15 con inumazione secondo la volontà nella tomba di famiglia.

— Nizza, 15 marzo 2000.

Bielli capogruppo dei Ds Subentra a Rita De Lima

Rita De Lima il capogruppo dimissionario dei Ds a Palazzo Oropa

Franco Bielli: una lunga carriera sui banchi del Consiglio Comunale

Cambio della guardia oggi nel gruppo consigliare in Comune dei Democratici di sinistra: il capo gruppo Rita De Lima annuncerà alle 17,30, in una conferenza stampa nella sede di via Piave, le sue dimissioni dall'incarico. Il compito di guidare politicamente i Ds a Palazzo Oropa è stato affidato a Franco Bielli, esponente della sinistra tra i più noti ed esperti (è stato tra l'altro anche vice sindaco nella giunta Squillario e presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari).

Ufficialmente Rita De Lima è stata destinata ad altri incarichi nel partito. In realtà a «stradirla» sarebbe stato il suo carattere focoso che in alcune circostanze, durante momenti particolarmente animati del confronto politico l'avrebbe portata a trascendere. I compagni di partito non le avrebbero perdonato l'uso di un linguaggio fin troppo esplicito nei duelli verbali i «nemici» della destra. Di qui la decisione. [r.b.]

Al Cinecittà sfilano in passerella i campioni: raffica di riconoscimenti speciali

Va alla super-Cossatese l'«Oscar» dello sport '99

COSSATO

Per celebrare il venticinquesimo anniversario del premio «Sportivo dell'anno», gli organizzatori, lunedì sera, sono tornati al dancing Cinecittà, sede tradizionale della cerimonia.

Il Gruppo amici dello sport di Cossato, con il patrocinio del Comune e della Pro Loco, non si è però limitato a consegnare i riconoscimenti [redacted] concittadini che si [redacted]no particolarmente distinti in ambito sportivo durante il '99, e ha anche promosso una serata all'insegna dell'allegria e della beneficenza.

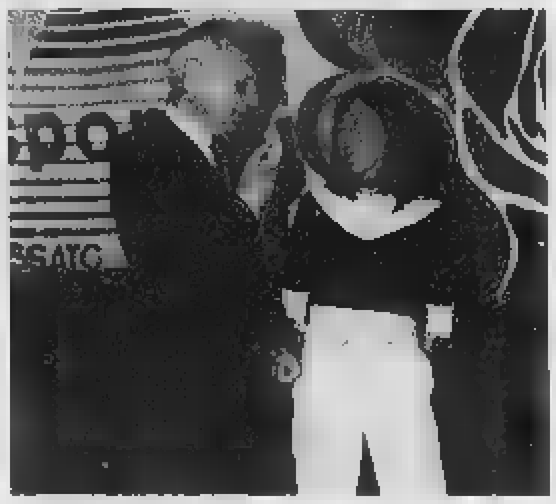
Agli sportivi premiati si sono infatti alternati alcuni musicisti cossatesi, come Claudio Botto Fiora, il duo Emilio e Valentina, Andrea Manzoni e Riccardo Ruggeri e la fisarmonicista di soli 10 anni, ma già vincitrice di [redacted] nazionali, Jessica Visentin. Sono stati inoltre raccolti fondi che saranno devoluti alla sezione cossatese dell'Associazione donatori [redacted] midollo osseo. «A partire da questa edizione, abbiamo deciso che ogni premiazione servirà anche [redacted] aiutare un ente benefico che operi nel Cossatese», spiega Ezio Menotti, portavoce degli Amici dello sport.

Il premio [redacted] stato assegnato alla Cossatese, vincitrice del campionato di calcio di Promozione '98/99', mentre [redacted]menti «speciali» sono andati ad Alberto Gilardino, attaccante del Piacenza in serie A, Francesco Lanza, difensore della Biellese, Marco Menchini, ex velocista dello Splendor [redacted] nazionale di bob, Luigino Donato, tiratore [redacted] carabina, Enrica Drago, specialista delle prove multiple di atletica, e Cristina Cavigioli, capitana della squadra di basket della Conad.

Sono stati premiati anche dirigenti di alcun[redacted] cossatesi. A ritirare i riconoscimenti sono stati chiamati Luciano Rocchi (Splendor), Luciano Fontanella (Vallonese bocce), Antonio Minato (Spolina), e Umberto Moggio (Pietro Micca di Cossato). [w. d. b.]

Il pubblico che ha assistito alla premiazione, l'altra sera alla discoteca «Cinecittà»

Qui sopra, Alberto Gilardino, [redacted] Piacenza di mister Braghin, in serie [redacted] In basso Cristina Cavigioli, capitana della formazione di basket della Conad



Fra i premiati il calciatore del Piacenza Gilardino e i dirigenti di quattro società del circondario

E quest'anno debuttano le iniziative di beneficenza La prima raccolta di fondi è per i donatori di midollo

Sopra, a sinistra, [redacted] consegna del premio «Sportivo dell'anno» [redacted] Cossatese di Fabio Albieri. In alto a destra, i dirigenti societari Umberto Moggio, Antonio Minato, Luciano Rocchi e Luciano Fontanella (FOTO LETTIG)

A sinistra il calciatore della Biellese Francesco Lanza; qui sopra, Ezio Menotti premia Enrica Drago, specialista di prove multiple della Splendor Cossato

A sinistra Marco Menchini, ex velocista della Splendor e nazionale di bob, e qui sopra Luigino Donato, specialista nel tiro con la carabina

NOTIZIE FLASH

COGGIOLA

Sconti sui combustibili da riscaldamento

Le località situate a un'altitudine superiore [redacted] uguale a quella del municipio hanno diritto a particolari riduzioni nelle tariffe dei combustibili [redacted] riscaldamento. Questo il contenuto della nuova legge che farà risparmiare i residenti di [redacted] frazioni coggiolesi: Biolla, Castello, Fervazzo, Piletta, Rivò e Viera. Secondo le disposizioni è prevista [redacted] diminuzione di 200 lire al litro per il gasolio [redacted] riscaldamento [redacted] di 258 lire al chilogrammo per il [redacted] gpl. Per il gas, lo sconto è applicato direttamente dalla società distributrice, mentre per il gasolio occorre richiedere la riduzione al fornitore attraverso l'apposito modulo. Per informazioni contattare [redacted] municipio, tel. 015.78.512. [m. ch.]

[redacted]

Un referendum per eleggere [redacted] cittadino dell'anno

L'Unione sportiva di Sostegno ha promosso un referendum per eleggere [redacted] «sostegnese dell'anno». Il risultato [redacted] reso noto a dicembre, ma fin d'ora è possibile votare: ogni mese, infatti, sarà stilata [redacted] classifica provvisoria aggiornata. Il voto dovrà [redacted] espresso mediante gli appositi tagliandi reperibili nei locali della zona. Il regolamento ammette un solo voto al mese ed è vietato dare la preferenza a [redacted] stessi. Il vincitore sarà dichiarato [redacted]ittadino dell'anno e premiato nell'ambito di una serata di gala che si terrà la vigilia di Natale. [m. ch.]

[redacted]

Tentato furto nelle cantine [redacted] uno stabile

Furto fallito l'altra sera [redacted] paese. Un uomo di 38 [redacted], B. I., ha messo in fuga uno sconosciuto che [redacted] aggirava con fare sospetto nelle cantine. Più tardi gli agenti di una volante hanno scoperto che qualcuno aveva forzato la finestra [redacted] alloggio dello stabile, dove era stata rubata [redacted] chiave della porta delle cantine. [f. p.]

GAGLIANICO

Un mistero [redacted] rogo [redacted] rustico

Misterioso incendio nel rustico di proprietà di [redacted] uomo di 44 anni, B. A., che l'altra notte è stato svegliato da alcuni rumori: ha così notato uno sconosciuto che fuggiva, [redacted] poi si è accorto che qualcuno [redacted] appiccato [redacted] fuoco al pianterreno. L'incendio [redacted] stato subito spento con alcuni secchi d'acqua ma restano i dubbi sulla sua natura: un dispetto o un atto vandalico? [f. p.]

BIELLA

Incontro sull'arte del Novecento all'«Alliance»

E' dedicata a «Correnti e tendenze d'avanguardia del primo Novecento» la seconda conferenza di Epifanio Pozzato organizzata dall'Alliance Française. L'appuntamento è per domani alle 21, nella [redacted]de di via Pietro Micca. [g. ca.]

ENTE NAZIONALE RISI
Piazza Pio XI n. 1 - 20123 Milano
Avviso di vendita
Invito a presentare offerte d'acquisto immobili

L'Ente Nazionale Risi intende esperire le procedure per la vendita dei seguenti immobili siti nei Comune di:
Tornaco (NO), via Verdi 28 - [redacted]rreno mq. 3.415, sul [redacted] insistono. [redacted] mq. 120,78, cabina mq. 6,25, portici mq. 285,80. Destinazione urbanistica: in parte area agricola, in parte area residenziale (mq. 800 circa). Valore periziato: L. 138 511.000.
- Casalino (NO), via Roncaglione 16 - terreno mq. 1.175,95, sul quale insistono: abitazione-uffici mq. 185,64 magazzino mq. [redacted].84, [redacted] mq. [redacted]. Destinazio[redacted] urbanistica: area residenziale edificata Va[redacted] periziato: L. 144 945.00[redacted].
- Casaleggio (NO), via 25 aprile - terreno mq. [redacted], sul [redacted] insistono. [redacted] mq. 121,50, [redacted]-ripostiglio mq. 24,75, portici laterali mq. 228. Destinazione [redacted]: zona di edilizia mista. Valore periziato L. 75 [redacted].
- Formigliana (VC) Strada Statale 230 Vercelli-Biella n. [redacted] - terreno di mq. 5.720 sul quale insistono: abitazione-ufficio mq. 168,80, essiccatoio mq. [redacted], portici [redacted] 518, capannone mq. 1.184. Destinazione urbanistica: aree [redacted] riordino produttivo [redacted] tipo [redacted] e fasce di rispetto stradale. Valore L. 400 000 000
- Villata (VC) strada provinciale per Casalvolone n. [redacted] bis - terreno [redacted] mq. 2 660 sul quale insistono: magazzini mq. 333,90 palazzina-uffici [redacted]. 205,53, essicca[redacted] mq. 126,82, portici mq. 207,70, locale gruppo aerotermico mq. 33,86, ripostiglio mq. 12 Destinazione urbanistica: [redacted] per impianti produttivi Valore periziato: L. 170.000.000.
- Trino (VC) [redacted] Casale - terreno [redacted] [redacted]. 14.550 sul quale [redacted], magazzino mq. 3.336,96 deposito mq. 193,27, ufficio-alloggio [redacted]. 190,20, essiccatoi mq. 84,32, portici mq. 128, servizi mq. 20,40, ripostiglio mq. [redacted]. Destinazione urbanistica: [redacted] industriale consolidata (B 1.P) [redacted] parziale zona agricola (EE). Valore periziato L. 950.000 000.
- Balzola (AL) [redacted] Monteotti, [redacted] - terreno di mq. 2.657 sul quale insistono [redacted], s[redacted], essiccatoi, locale sgombero mq. 1.519,63, portici tettoia mq. 310,95, alloggio mq. 71,01, cabina ENEL mq. 15,60, [redacted] mq. 11,37 Destinazione urbanistica: area per impianti produttivi Valore periziato L. 394.[redacted]
- [redacted] (PV) viale 1° Maggio - terreno di mq. 11.764 sul quale insistono: abitazio[redacted]-uffici [redacted] 220,80 capannoni [redacted] ponente mq. 2.729,40, capannoni di levante mq. 3.460,50, essiccatoio mq. 168,09, porticati [redacted] [redacted], pensiline mq. [redacted], tettoia mq. 26,40, locali [redacted] mq. 106,94, pozzo a [redacted]. Destinazione urbanistica: zona [redacted] insediamenti [redacted] artigianali Valore periziato: L. 1.737 500 000
- Codigoro [redacted]. Pontelangorino (FE) via Basse - terreno [redacted] mq. [redacted] 592 sul quale [redacted]no: [redacted] di mq. 149, capannone di mq. [redacted]2, capannone di mq. 1.255, uffici mq. 55, [redacted] cabina elettrica mq. 10,5. Destinazione urbanistica: zona per insediamenti produttivi ed in [redacted] zona agricola di rispetto [redacted]'abitato Valore periziato: L. 537 000.000
Gli interessati dovranno far pervenire [redacted] offerte secondo le modalità previste dal disciplinare di vendita all'Ente Nazionale Risi - Direzione Generale - Piazza Pio [redacted], 1 - 20123 Milano, entro [redacted] non oltre le ore 12 [redacted] giorno 17 aprile 2000.
Per informazioni e richieste [redacted] copie del disciplinare [redacted] vendita, rivolgersi all'Ente Nazionale Risi, Piazza Pio XI 1, Milano telefono 02.8855111.
Milano, 8/3/2000

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Roberto Magnaghi

Da domenica i corsi e le gite guidate

Il parco della Bessa riapre ai visitatori

ZUBIENA

Riapre il centro-visite del parco della Bessa, in frazione Vermogno. Da domenica, resterà in funzione tutti i fine settimana.

Ecco gli orari: dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Nell'area attrezzata, [redacted] ogni anno, è possibile mangiare all'aperto e cucinare sul barbecue, fare escursioni a piedi e in bicicletta, seguendo i percorsi che si snodano all'interno della riserva naturale.

Negli orari di apertura, [redacted] Vermogno è garantita la presenza di un guardaparco o di un incaricato, pronto a distribuire materiale illustrativo sull'area protetta della Bessa.

Sempre domenica, [redacted] in programma la prima uscita del «Corso per giovani naturalisti», gruppo Junior (dai 6 agli 11 anni). Domenica [redacted] tocca invece al gruppo «Explorer» (dai 12 ai 16 anni). Per informazioni e iscrizioni, [redacted] può telefonare nella sede dell'Ente parco (015-677276 [redacted] 2587028).

Domenica 26, infine, è in programma una visita guidata alla scoperta della geologia della Serra e della Bessa, [redacted] pranzo al sacco.

Per informazioni e prenotazioni, bisogna telefonare sempre alla sede dell'ente. [r. s.]

Nella frazione di Mezzana Mortigliengo

Bond'Arte, è sfida fra i giovani pittori

MEZZANA MORTIGLIENGO

Giovani artisti cercansi. La galleria a cielo aperto di Bond'Arte ed i suoi sostenitori hanno messo a punto un concorso rivolto ag[redacted] emergenti in età compresa fra i 16 ed i 35 anni. La manifestazione ha una duplice finalità: selezionare [redacted] gruppo di pittori che verranno invitati ad esporre [redacted] loro opere durante un evento appositamente organizzato il 25 giugno, e[redacted] individuare un vincitore assoluto al quale verrà poi offerta la possibilità di aggiungere, alle cento [redacted] presenti, una sua opera nella caratteristica frazione di Mezzana Mortigliengo.

Gli interessati dovranno presentare un minimo di 3 ed u[redacted] massimo di 8 riproduzioni fotografiche (formato minimo 10 x 15 cm) raffiguranti i lavori che s'intendono esporre durante la manifestazione estiva. Il tutto andrà indirizzato, [redacted] l'apposito modulo di iscrizione ed eventuali cataloghi, curriculum e articoli, all'Associazione Amici della Bonda - Borgata Bonda, 13831 Mezzana Mortigliengo. Una giuria selezionerà 15 candidati fra i quali verrà poi scelto il vincitore. A quest'ultimo [redacted] consegnato un premio di [redacted] milione a titolo di rimborso spese per la realizzazione dell'opera che resterà poi in esposizione permanente a Bond'Arte. [p. g.]

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

HAI VOGLIA DI PRIMAVERA?
TI ASPETTIAMO A
"VILFLORA"

Da quest'anno potrai trovare una nuova area espositiva con un vasto assortimento di articoli.
Il nuovo reparto inoltre potrà offrirti per le "occasioni importanti" anche il più classico [redacted] raffinato

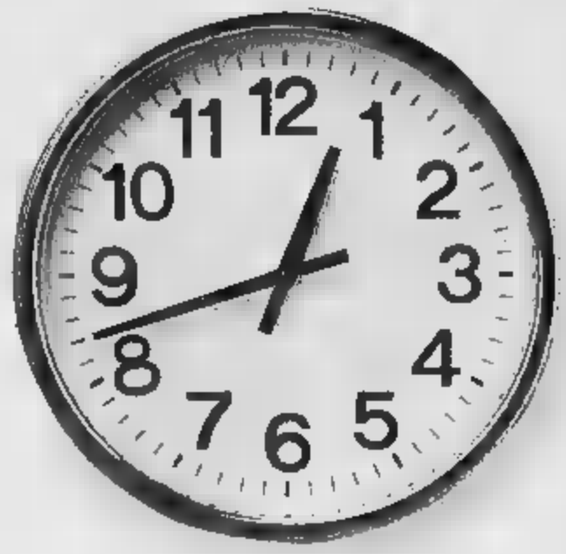
FIORE RECISO

e nella nostra area esterna troverai moltissime varietà di piante da giardino, piante da frutto, viole del pensiero e primule per le tue grandi e piccole aiuole.

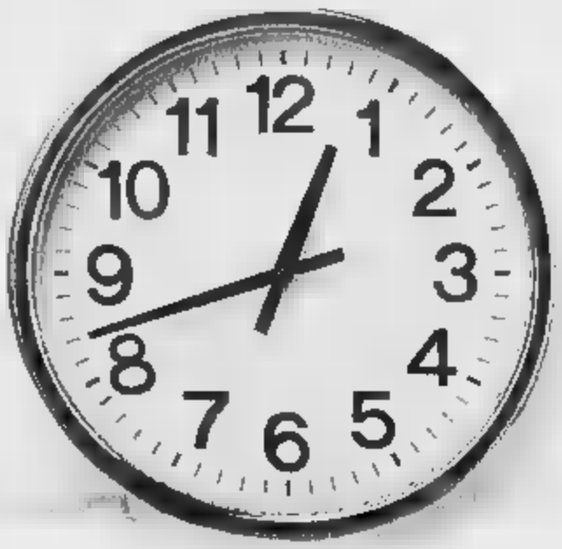
VILFLORA è solo [redacted] VERRONE
S.S. Trossi, [redacted] - Tel. 015 5821865
Ore 9,00 - 12,00 - 14,30 - 19,00
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO LUNEDÌ MATTINO

luceazzurri.it

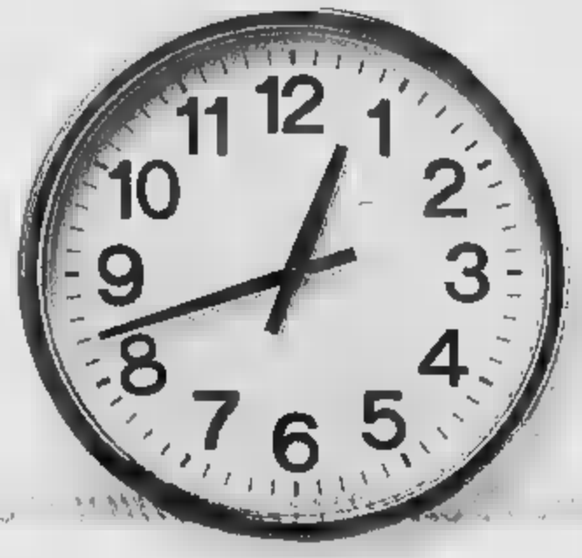
Sincronizziamo il mondo



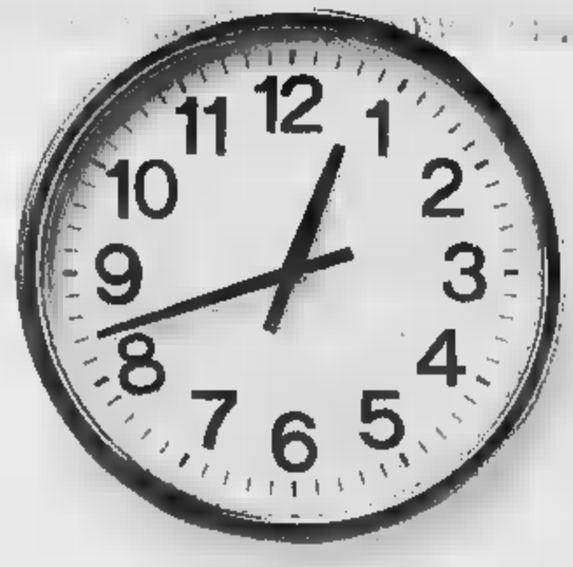
Roma



New York



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

Borgosesia: il sindaco Rotti chiede un ultimo finanziamento alla Regione

Museo, servono altri 150 milioni

Per completare il centro di paleontologia

Ivan Fossati

Gli ultimi centocinquanta milioni per far decollare il museo di paleontologia. Li chiede il Comune alla Regione, e proprio ieri mattina è stata depositata la documentazione integrativa ne- «Questa storia va avanti da dieci - commenta il sindaco - ed è necessario arrivare a una soluzione».

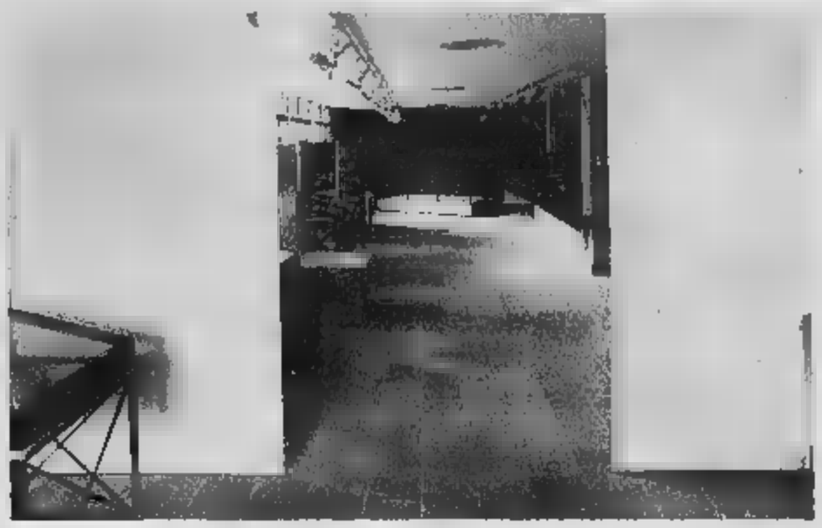
Il museo ospitato in via Combattenti, nei locali adiacenti il centro Pro loco, non ha mai aperto ed è stato spesso oggetto di polemiche anche anni proprio Corrado Rotti è stato accusato di non voler arrivare a una conclusione ma a questo punto pare che le linee si stiano definendo.

«Così non può re - afferma il primo cittadino - dobbiamogiungere una soluzione con i 150 milioni che dovrebbero arrivare da Torino tutto sarebbe sistemato». Rotti usa il condizionale ma dice anche abbastanza certo che il finanziamento concesso: «In questo caso - spiega - non si tratta di decisioni politiche; per la Regione non è un contributo particolarmente rilevante e se poi si che è già stato speso più di un miliardo e duecento milioni per arrivare alla situazione attuale è chiaro che non si può lasciar cadere la cosa a questo punto».

In Comune è già pronta anche la bozza della convenzione: sarà il Comune a farsi degli oneri di gestione «ma a patto - precisa Rotti - che arrivi il finanziamento».

Intanto si lavorando per restituire nuovo vigore a un altro eo borgosesiano, una struttura privata che presto diventerà pubblica e che forse è più conosciuta oltre i confini della Valsesia che non dai valsesiani stessi. Si tratta del museo del folclore, ospitato in alcuni locali dell'ex convitto, edificio che si affaccia sia su via Giordasia via alle Manifatture. Il museo, le cui pareti sono occupate da affreschi di notevole interesse, propone una rassegna di costumi e di altro materiale storico sul folclore della città e dell'intera valle. Arricchito di anno in anno grazie al lavoro di Alice Freschi della sua famiglia, rappresenta importante patrimonio storico che però attualmente non è a disposizione del pubblico: adesso aperto solo prenotazione a visitarlo sono prevalentemente le scolaresche.

«E' di proprietà della Rado, la società che avvierà la ristrutturazione dell'ex complesso industriale Sezione Nord in viale Varallo e non appena entrerà in vigore l'accordo tra pubblico privato il museo, locali compresi, diventerà comunale».



Nella foto di Hellar Reolon il museo di paleontologia di Borgosesia I lavori iniziati dieci anni fa ma fino a oggi non è mai stato aperto al pubblico Per completarlo mancano ancora 150 milioni e Rotti chiede un finanziamento alla Regione

E' storia infinita, iniziata 10 anni fa I locali, in via Combattenti, sono mai stati aperti al pubblico

Domenica a Varallo

Il Cai elegge il nuovo presidente

VARALLO. E' tempo di rinnovi per la sezione varallese del Cai, una delle più numerosi e importanti d'Italia. Domenica è in programma l'elezione alcuni consiglieri (non tutti scadono insieme) del presidente Giorgio Tiraboschi. E proprio il leader dell'associazione dovrà lasciare la carica per aver concluso il suo secondo mandato consecutivo: il regolamento interno non permette infatti più di due legislature con gli stessi incarichi.

Il gruppo Cai Varallo è come detto uno dei più grandi (conta ben 3.157 iscritti divisi in 7 sottosezioni) e soprattutto si occupa della gestione di rifugi molto importanti, fra tutti la Capanna Regina Margherità, l'albergo più alto d'Europa, posto come è ai 4556 metri di punta Indren.

L'assemblea dei soci è in programma domenica nella sala convegni di Palazzo d'Adda con inizio alle 9. I lavori si apriranno con la relazione del presidente Giorgio Tiraboschi, che poco dopo cederà il timone del gruppo.

Oltre al presidente dovranno essere rinominati cinque consiglieri (quelli a fine mandato sono tutti rieleggibili) e alcuni rappresentanti in altri organi associativi fra cui i revisori dei conti e i probiviri.

Prima della conclusione saranno infine approvati i bilanci del 1999 (consuntivo) e del Duemila (preventivo). [i. fo.]

SANTHIA'

Serata biblica al salone parrocchiale

Continuano gli incontri biblici dedicati ai profeti dell'antico testamento. Stasera, alle 21, nei locali del salone parrocchiale, verrà trattata figura Ezechiele. L'incontro sarà curato dal parroco, don Taddeo.

Solidarietà per la senza casa

Ancora a rischio di sfratto la giovane mamma con due figli, che aveva lanciato sos di aiuto raccolto da «La Stampa». Ora mila lire per scongiurare il trasloco forzato. I fondi, che possono essere consegnati alla redazione di via Duchessa Jolanda 20, dovrebbero essere raccolti entro lunedì 20.

I biglietti vincenti della lotteria del Carnevale

Sono stati estratti ieri pomeriggio i biglietti della lotteria del Carnevale Borgosesia. Il primo premio, una Renault Clio, è stato assegnato numero 7.674. Il a Palma de Maillorca è andato al 15.757 mentre al possessore del 21.051 sarà assegnato un computer. Questi gli altri numeri vincenti: 35.366, 21.074, 30.661, 15.669, 23.834, 26.762, 16.486, 13.349, 31.721. I possessori dei biglietti dovranno contattare entro tre mesi gli uffici della Pubblivalsesia (tel. 0163-22.990).

In processione per ricordare i partigiani uccisi

Una processione per ricordare i partigiani uccisi in piazza Mazzini il 16 marzo del 1945. La cerimonia organizzata dall'Anpi è in programma domani mattina con inizio alle 10. L'invito, rivolto non soltanto agli ex partigiani, è di ritrovarsi nella sede sociale di via Sesone per poi raggiungere a piedi la stele di piazza Mazzini dove sarà deposta una di fiori.

Conferenza sul Giubileo «Terza età»

Sarà il parroco, don Ezio Caretti, relatore alla lezione di oggi dell'Università della età. Questo il tema: «Mille e non più mille. L'anno Duemila tra Giubileo e paure». La relazione di don Ezio inizierà alle 15,30 al centro sociale via Giordano.

SANTHIA'

Lavoro, al via i concorsi pubblici del Comune

Il Comune Santhià indice un (per titoli ed esami) per un posto da farmacista: per partecipare è avere la laurea in Farmacia o in Chimica. Le domande vanno presentate entro il 29 in Comune.

Tanti gli abbonati di Vercelli e Biella. In distribuzione gli elenchi

La Telecom a quota 174 mila

Aumentano i clienti di Memotel e «Chi è»

VERCELLI

«Pronto 187? Ho antipatico che abita fuori città. Ma quanto costa telefonargli... Così poco con le nuove tariffe? Peccato solo uno». La pubblicità della Telecom, con un'azzeccata serie di spot, è davvero accattivante e il 187 da qualche mese a questa parte è diventato un numero non più semi-oscuro e impalpabile come lo è stato per decenni.

E al 187 si p rivolgere, gli abbonati Telecom, per tutte le evenienze e per chiedere l'installa- di cosidetti «servizi evoluti», ovvero i classici servizi aggiuntivi. Che sono diventati per molti una necessità.

E che è costante aumento. Tanto che tra di chiamata», «trasferimento di chiamata», «conversazione a tre» sono 36.600 (18.100 a Vercelli, 18.500 a Biella) i servizi attivati. Un buon riscuotendo il Memotel (10.800 attivazioni di cui 4.700 a Vercelli, 6.100 a Biella), la segreteria telefonica centralizzata che permette di registrare le chiamate anche quando la linea è occupata, il «Chi è» (4.300 utenti di cui 2.600 a Vercelli e 1.700 a Biella) che consente, dopo il primo squillo, di conoscere il numero telefonico di chi sta chiamando.

Tutto questo significato che quasi un cliente Telecom su tre ha chiesto l'attivazione di una prestazione aggiuntiva. Infatti so- complessivamente 51.700 i «servizi evoluti» in rapporto a 174 mila abbonati nel Vercellese-Valsesia e nel Biellese (92 mila in provincia di Vercelli, mila in quella di Biella).

E a questi 174 mila clienti, in questi giorni, la Telecom sta consegnando l'elenco telefonico alfabetico edizione 2000 riguardanti gli abbonati delle due province. La guida, aggiornata al 10 novembre '99, è formata da fogli preceduti da 56 pagine dell'«Avantielenco», dove si possono trovare una vasta serie di informazioni relative ai prezzi, alle innovazioni tecnologiche e ai servizi.

La tiratura dell'elenco telefonico è stata di 215 mila copie e sulla copertina campeggia la riproduzione della tarsia in legno del coro cinquecentesco con veduta di Vercelli conservata nella basilica di Sant'Andrea eseguita Paolo Sacca.

Gli elenchi telefonici sono consegnati direttamente al domicilio degli abbonati.

Il contributo, stabilito dal mini- della Comunicazione, è di 1850 lire più l'Iva e addebitato in bolletta. [r. eyn]

Sono 174 mila gli abbonati Telecom

Di scena i Trade not Aid di Quarona e gli Interno 13 di Vercelli

Band, stasera tutti al Morandi

Seconda sfida tra i gruppi della provincia

VERCELLI

Secondo round di andata, questa sera alla discoteca «Morandi» di piazza Pajetta 38 a Vercelli, della sfida fra band. La settimana scorsa, «Da Cecco» si erano esibiti i Safety, i Mr. Blubble Meets Superfly e i Tnt. Stasera, con inizio alle 21,30, toccherà ai Trade not Aid di Quarona e all'Interno 13 di Vercelli.

Ricordiamo che l'iniziativa del nostro giornale, d'intesa Ascom, Comune di Vercelli, Comitato manifestazioni vercellesi, Angolo Blu Sound, Centro Vercelli Musica, Radio City e Quarta Rete Nord. Giovedì scorso, «Da Cecco», c'è stato un pienone anche per questa sera, la discoteca Morandi invita tutti i giovani ad entrare gratis per ascoltare i due gruppi giovanili in competizione. Gruppi che saranno giudicati da una giuria di esperti che si mischieranno tra il pubblico: anche questa giuria è scelta dal presidente dell'Ascom Tony Biscaglia, grande coordinatore di tante iniziative analoghe, fra tutte ricordiamo la celebratissima «Maratona Rock». Il primo turno di esibizione si concluderà il 13 aprile: poi si riparte daccapo, la seconda chance pubblica offerta a tutti i gruppi.

non saranno solo gli esperti a giudicare le band. Dopo il giro di boa, il nostro giornale pubblicherà un tagliando che consentirà al pubblico dei concerti di esprimere la propria preferenza. Saranno così formate due classifiche: i vincitori dell'una e dell'altra avranno la possibilità di incidere un Cd.

E' inoltre porevista una mega serata pubblica conclusiva che sarà concordata con il Comitato manifestazioni vercellesi e il Comune. [d. b.]

Un momento della prima, riuscitissima serata Da Cecco Stasera l'appuntamento è alla discoteca Morandi di piazza Pajetta 38 a Vercelli, inizio alle 21,30: l'ingresso è libero

Fermato a Crescentino

Zingaro in carcere il figlio handicappato

CRESCENTINO. Da settimane era ricercato nel Torinese e alla fine è incappato nella rete tesagli dai carabinieri al campo nomadi di Crescentino. Dragoljub Dimitrijevic, 44 anni, zingaro di origine slava, è accusato di aver sfruttato il proprio figlio handicappato per muovere a pietà i passanti ai quali stendeva la mano chiedendo la carità.

Erano stati i vigili urbani di Torino ad imbattersi tempo addietro nel piccolo nomade, claudicante e semisvestito nonostante il freddo. Lo avevano soccorso e rinfocillato. Parlandogli era venuto a galla un altro particolare commovente: a sera il bambino non aveva raccolto abbastanza denaro il padre lo picchiava senza pietà.

La segnalazione dei vigili alla procura portato all'emissione di un mandato di cattura contro il Dimitrijevic le accuse di estorsione e maltrattamenti in famiglia. L'uomo però si è reso irreperibile. A Crescentino ha parenti ed amici ed è qui che i carabinieri l'hanno aspettato fino a ieri. [l. d. c.]

UN MONDO DI MAGLIA

PRODUZIONE MAGLIERIA EXTRAFINE
CONFEZIONATA CON FILATI BIELLESI

200 mq. DI ESPOSIZIONE E VENDITA

ORARIO: 08,30 - 12,30 LUNEDI' MATTINA CHIUSO
14,30 - 19,30 GIOVEDI' ORARIO CONTINUATO

NUOVI ARRIVI DI PRIMAVERA

PAGOMAT - VISA - MASTERCARD - DINERS

BIELLA - VIA POLLONE, 40 - TEL. 015 2593334

Specchio
DELLA STAMPA

Viaggio nel Cosmos.

Direttamente dalla mostra di Palazzo Grassi al vostro computer la storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda vista attraverso le opere dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Mirò, dalla rivoluzione copernicana al reportage della NASA, oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 ammerigini in un CD-ROM tutto da esplorare.

Da sabato 25 marzo, con Specchio e LA STAMPA a soli L. 19.900 il CD "Cosmos".

Specchio. Prima riflette, poi spiega

Camere di commercio ed enti locali potenziano l'iniziativa transfrontaliera

L'Euroregione Alpi del Mare dà voce a 800 mila imprese

LA MAPPA DEL TERRITORIO

Ferrando

NIZZA

La delle Alpi del mare è una realtà sempre più forte, in continua espansione. Geie Eurocin (Gruppo europeo di interesse economico), società nata nel 1994 tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza ha compiuto lunedì , proprio nella città d'Oltralpe, un passo avanti in questa direzione, dando il proprio benestare all'adesione di nuovi, qualificati soggetti.

Entreranno nell'organismo, dopo la formalizzazione di una richiesta già espressa in linea di massima, altri undici enti camerali: Alessandria, Asti, Genova, Tolone, Gap, Digne, Bastia, Ajaccio, Marsiglia, Unioncamere del Piemonte e della Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

Saranno anche accolte le istanze delle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo, Imperia e Savona, delle municipalità di Cuneo, Savona e Nizza e di alcune realtà come la Sitraci, la Banca regionale europea, l'Ente porto di Savona, l'Atl di Cuneo e l'Apt Riviera delle palme.

Le dimensioni della società, unica forma di cooperazione prevista dall'ordinamento comunitario, si ampliano così in misura significativa, lasciando la porta aperta ulteriori espansioni.

«La decisione - spiega il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, che è amministratore delegato Geie Eurocin - è stata presa all'unanimità in una prospettiva europea che guarda estremo interesse alla creazione strutture transnazionali in grado di consentire ai partners un'azione ne, senza sacrificarne l'autonomia, prospettando possibilità di progresso per le imprese e le istituzioni e agevolando il processo di coesione e unificazione nell'Europa dell'euro».

In effetti l'iniziativa recepisce lo spirito delle direttive che, nell'ambito dell'Unione europea, sollecitano la creazione di regioni con affinità storiche, culturali etniche ed economiche, delineando un patrimonio di uomini, realtà produttive ed idee.

Ancora Dardanello: «Il gruppo, che ha presidente Gilbert Stellardo, i vertici della municipalità di Nizza, svolge la propria attività poteri di rappresentanza e contrattazione molto forti. Questo consentirà di accedere a pieno titolo e da protagonisti - con le altre istituzioni - ai finanziamenti previsti progetto di integrazione europea legato a Interreg 3, nel periodo compreso tra il 2000 e il 2006».

Si potrà puntare ad obiettivi sociali, alla commercializzazione delle produzioni e dei servizi, alla realizzazione di infrastrutture.

Saranno messi in cantiere piani di promozione, organizzati studi e ricerche di mercato, gestite fiere. Il Geie si configurerà come interlocutore socio-economico in grado di sviluppare idee e progetti che richiederanno attenzione e finanziamenti.

La società darà voce a oltre 800.000 imprese, a milioni e milioni di abitanti, a un'area vasta e diversificata, accomunata dalla voglia di fare, di essere considerata e supportata in programmazioni che guardano, sul piano geografico, al di là dei confini e, su quello temporale, verso il terzo millennio.

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera mercio di Cuneo e amministratore delegato del Geie Eurocin

Realtà italo-francese in continua espansione per garantire ai partner un'azione comune

In un libro c'è l'epopea degli alpeggi

I vinti della montagna ora cercano un rilancio

Oreste Re ha ripercorso i sentieri delle valli torinesi alla ricerca dei margari che vogliono sopravvivere

Guido Novaria

STORIE di gente di montagna raccolte nelle valli Chisone, Sangone, Susa e di Lanzo. Ma i protagonisti delle sto di Oreste Re si possono trovare in qualsiasi valle delle Alpi italiane. «Lassù gli ultimi» li aveva definiti anni fa in un celebre volume Gianfranco Bini; sono diventati davvero gli ultimissimi - va Re - quei montanari che trascorrono le estati sugli alpeggi in quota, con giornate sempre uguali, scandite dal lavoro le mucche».

Oreste ha intitolato sua ricerca-testimonianza «Alpeggi e borgate nelle vallate alpine» (editore Susa Libri, prez 35 mila lire) dopo aver percorso a piedi il parco dell'Orsiera-Rocciavrè, uno dei più suggestivi e ancora meno conosciuti della provincia torinese.

«Ho tentato di dare voce semplicemente ai miei antenati presi a simbolo di tutti i contadini delle Alpi». Una libro, ricco di un'interessante documentazione fotografica, soprattutto di affettuosa testimonianza e vicinanza verso una presenza in montagna, destinata a subire ulteriori ridimensionamenti. E già perché la stagione del margaro, ancorché breve, è durissima e si differenzia totalmente dagli altri «stagionali» della montagna. «Non c'è più convenienza a stare tre mesi sugli alpeggi - dicono - in condizioni spesso disagiate, con baite che avrebbero bisogno di manutenzio. E poi, tutti dicono che è importante salvare i prodotti, a cominciare quella toma, formaggio davvero nel suo genere».

Re si è sforzato di ricostruire l'identità una popolazione che viveva con i ritmi scanditi dalle stagioni ma che il richiamo della forte industrializzazione della pia ha stravolto. Un viaggio nella memoria, il suo, che è anche un'occasione per riscoprire sentieri e mulattiere in una natura incontaminata, lontanissima da quei flussi di turismo che stanno mettendo a dura prova molte altre valli alpine.

C'è futuro per i lavoro negli alpeggi? Difficile rispondere, anche se le promesse vi la situazione della maggior parte della vallate piemontesi, farebbe ritenere che tra qualche anno i margari si cancelleranno davvero e che di questi «professionisti della montagna» resteranno solo traccia nella memoria dei più anziani. Ma c'è anche un futuro possibile, legato a quei mestieri ecocompatibili che sembrano affascinare molti «ragazzi della città». Pochi mesi fa il Parco nazionale del Gran Paradiso ha bandito un concorso per l'assunzione di dieci nuove guardie: alle prove selettive si sono presentati in oltre 500. Potrebbe succedere qualcosa di molto simile se anche la «professione margaro» venisse valorizzata e sostenuta, come succede in Svizzera o, per rimanere Italia, nella valli altoatesine.

Margaro piemontese all'alpeggio

AUGURI A TUTTI I PAPA'!

ALCUNI ESEMPI:

BACI PERUGINA 7.980 EURO 4,
EAU DE TOILETTE UOMO ARGENTO DALESTRA O DE TOILETTE HOMME CAPUCCI O EAU DE TOILETTE UOMO OPERA IV 17.900 EURO 9,
BACI PERUGINA 5.980 EURO 3,
CRAVATTA IN SETA PURA STAMPE WALT DISNEY 29.900 EURO 15,
CAMICIA UOMO RENATO DALESTRA 34.900 EURO 18,
RASOIO BRAUN 2540 89.000 EURO 45,
A PERCUSSIONE REVERSIBILE ELETTRONICO 29.900 EURO 15,
SLIP UOMO MELANGE 3.900 EURO 2,
PIGIAMA UOMO IN JERSEY 29.900 EURO 15,
T SHIRT UOMO SCOLLO A "V" MELANGE 9.900 EURO 5,
BOXER UOMO MELANGE 5.900 EURO 3,

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
(AL)
BIELLA
VIGLIANO (BI) - Vigliano
MORTARA (PV) - Commerciale
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - ale Le Alpi
VERBANIA

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORE TIPOGRAFICI. INDAGINI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICITARIE. OFFERTA VALIDA FINO AL 19 MARZO 2000. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

BGSDAcy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio ■ Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, e con le testimonianze di amici, attori ■ soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

[redacted] brillante mattatore siciliano in scena alle 21 affiancato da sei soubrette

Due ore sole col prof. Jannuzzo

Stasera il musical al Comunale di Cossato

COSSATO

Gianfranco Jannuzzo e la commedia musicale «Due ore sole ti vorrei» sono i protagonisti, questa sera alle 21 al Comunale, della stagione teatrale organizzata da «Torino spettacoli» con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Un appuntamento vivace e di richiamo prodotto dalla «Music 2», che va a sostituire la pièce «The blue room» di David Iare [redacted] Nancy Brilli (la sobrette aveva cancellato il suo impegno perchè da poche settimane è diventata mamma).

La trama, esilerante e satirica, ruota attorno al professor Cammarota-Fonseca-Davalos, personaggio dai tratti originali, inventato dalla penna inesauri[redacted] di due mostri sacri del varietà italiano: Dino Verde [redacted] Enrico Vaime. Gianfranco Jannuzzo, capace di incarnare [redacted] meraviglia il filosofo del sesso, è accompagnato sulla [redacted] da sei belle ballerine-cantanti: Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano ed Elga Paoli, che lo affiancano nel lungo viaggio sul pianeta «Desiderio».

Autore di un best-seller sull'erotismo, di cui evidenzia con grande competenza i mutamenti e il calo d'interesse (suffragato da statistiche mondiali alla mano), il professor Cammarota-Fonseza-Davalos ne esamina le ragioni da un punto di vista sociologico, storico, culturale e perché no... anche musicale.

Si preannuncia un panorama della situazione assai critico in cui l'Eros suscita molti interrogativi in risposta ai quali, tuttavia, [redacted] offerta alcuna soluzione. Il risultato è divertente e paradossale al tempo stesso: in pratica, il tutto si traduce in una conferenza spettacolo, naturalmente fuori dalle righe, recitata, danzata e cantata in cui emerge la splendida [redacted] ironica del protagonista maschile.

La regia è curata da un maestro della commedia leggera, Pietro Garinei, mentre le coreografie si avvalgono della preziosa collaborazione di Gino Landi. Le musiche originali e l'elaborazione orchestrale [redacted] di Gianni Ferrio. [c. gi.]

Gianfranco Jannuzzo questa sera alle 21 recita al teatro Comunale di Cossato in un musical di Verde e Vaime intitolato «Due ore sole ti vorrei». L'appuntamento sostituisce quello con Nancy Brilli diventata mamma

Nel Biellese

Festival e rassegne organistiche

BIELLA. Sono pronti i calendari del terzo Festival internazionale Storici organi del Biellese (che si svolgerà fra agosto e ottobre) e quello della XIX rassegna organistica internazionale «Achille Berruti» che invece debutta a maggio.

Quest'ultima verrà allestita nelle chiese della città, nella cattedrale di Santo Stefano, dove venerdì 12 maggio si svolgerà il primo recital con l'organista polacco Przemyslaw Kapitula, in quella dell'ospedale ed infine nella parrocchiale [redacted] Chiavazza dove la rassegna [redacted] conclude con un trio italiano di flauto, violino e organo che vede rispettivamente impegnati Rossano Munaretto, Marco Mendicato e Mario Duella (fra l'altro organizzatore del calendario).

Il terzo Festival degli storici organi parte invece da Salussola il 5 agosto per poi spostarsi a Guardabosone, Mosso, Coggiola, Sostegno, Portula, Cavaglià, Vallemosso, A[redacted]o, Trivero e Pettinengo per l'ultimo appuntamento annunciato [redacted] 15 di ottobre. Oltre agli interpreti italiani, vi prenderanno parte musicisti in arrivo da Brasile, Stati Uniti [redacted] dall'Europa. [p. g.]

[redacted]

Alessia, baby ballerina col rock'n roll nel cuore

Si accendono i riflettori su Alessia. E lei [redacted] uscita, per fare una lunga passeggiata in bicicletta, in [redacted] dei pochi pomeriggi in cui riesce a ritagliarsi qualche ora di tempo, tra i tanti impegni: la scuola, ogni sabato il rock tecnico, ogni giovedì il valzer, la mazurca e la polka... per non contare le danze latine. C'è mamma Maria a... farle da ufficio stampa [redacted] rispondere alle domande, in [redacted]ce sua. E' entusiasta, la madre di questa ballerina che [redacted] otto anni, che frequenta la seconda elementare, e che con la famiglia vive ad Occhieppo Superiore (Biella).

Alessia va a scuola di ballo nel capoluogo, al Club Amatori Ballo di via Serralunga, sotto la direzione del maestro diplomato dell'Associazione insegnanti danza, campione italiano, Nino Del Vecchio. Porta «i compiti a casa», si fa per dire, allenandosi in scatenati rock and roll con papà Patrizio...

«Certo, sono entusiasta, persino un poco emozionata - commenta mamma Maria - quando la vedo ballare, così piccola, insieme al [redacted] gruppo, nelle esibizioni cui partecipa. So che [redacted] particolarmente il genere latino americano: cito a caso per restare ad un esempio prati[redacted] Con le basi del "Mambo n.5" è un vero spettacolo!».

Quando parla di gruppo, la madre intende una formazione che, definendo il genere, è di rock tecnico. Dodici in tutto e lei è una delle più giovani. Dalla passione per il ballo passa a quella per la bicicletta e nutre grande affetto per gli animali.

«Da grande dice di voler fare la veterinaria - conclude [redacted] mamma -. Per [redacted]a, lei [redacted] sua sorella, che ha dodici anni ed è una scout, [redacted] prendono cura di due uccellini "tessitori" che si chiamano Cip e Ciop, sì, proprio come gli scoiattoli dei fumetti di Walt Disney».

Ricordate il suo nome completo: Alessia Trimboli. A lei, tanti auguri... [g. bar.]

Alessia Trimboli, che frequenta a Biella una scuola di ballo, è appassionata di rock 'n roll, danze latine e valzer

Prevendita in corso

Conto alla rovescia per il «Time Out» di Grillo a Biella

BIELLA. Conto alla rovescia per Beppe Grillo: [redacted] comico geno[redacted] sarà al Palasport di via Paietta giovedì 23, per portare [redacted] scena il suo nuovo spettacolo «Time Out». Quello [redacted] Grillo è un ritorno molto atteso: l'attore genovese s'è già esibito tre volte in città, e sempre con grande successo. Ma vediamo dove [redacted] possono acquistare i biglietti.

La poltrona nel primo settore costa 45 mila lire; quella [redacted] secondo 30 mila. Le prevendite, a Biella, sono da Paper Moon, in via Galimberti 37 (015-405395), e al botteghino del Palasport (015-8491916).

Solo per i secondi posti, i biglietti si possono acquistare anche [redacted] Cossato da Pierrot Viaggi; [redacted] **Vercelli** da Dosio Music (via Verdi), da Padana Tours (corso Libertà) e da Mas Media (via Ferraris); a **Borgosesia** da Music Store (via Duca d'Aosta); a **Ivrea** da Disco International (via Corte d'Appello); a **Santhià** da Top Video Sound (corso Nuova Italia); a **Gattinara** da Disco Market (via Valsesia). [r. s.]

Lo spettacolo in tour oggi e domani nelle scuole

Il teatro per i più piccoli fa nuove tappe a Vercelli

VERCELLI

Il logo: [redacted] simpatico gattone. E' il simbolo della rassegna del «Teatro [redacted] scuola» organizzata dagli assessorati Cultura del Comune [redacted] della Regione. In questi giorni (inizio alle 10,30) [redacted] oggi e domani [redacted] in tour nelle scuole dell'infanzia del capoluogo, la Compagnia Stile[redacted] lo spettacolo di Silvano Antonelli «Piedi per terra», con Alessandra Guarnero, regia di Silvano Antonelli.

Spesso ai piccolissimi, i gran[redacted] impongono veti proprio nel più bello di [redacted] interessante: «Smettila, [redacted] ora di cena! Lascia perdere o arriverai tardi a scuola!». Ed a volte, per stimolare l'orgoglio del bimbo che sta «lavorando» al gioco viene lanciata una ignobile sentenza: «Alla tua età giochi ancora? Sei grande ormai...». Un piccolo con [redacted] coraggio di reagire, ha risposto una volta: «Io voglio giocare sempre!».

Spiegano allora i realizzatori dello spettacolo, di fronte ad una affermazione [redacted] genere: «Questa risposta non c'è parsa nascondere la speranza di restare piccolo. Al contrario, questo bambino ci stava dicendo come avrebbe voluto crescere...».

E da qui l'ispirazione. In scena c'è un'altalena sopra la quale c'è un personaggio femminile: da quell'altalena lei non [redacted] mai scesa.

Anche questo, desumiamo, può essere possibile... [g. bar.]

Il logo della rassegna teatrale

Dal Festival dedicato [redacted] Mia Martini all'orchestra di Rocchetti: il percorso nei locali delle 2 province

Sixties e ritmi latini: è festa in disco

Una raffica di appuntamenti nel fine settimana

[redacted]

Questa settimana il percorso tra discoteche e locali di musica live inizia nel Biellese.

Alla Peschiera di **Valdengo** questa sera si svolgerà la preselezione del concorso nazionale «Festival degli interpreti: voci nuove per Mimì», dedicato a Mia Martini. Una ventina di voci da selezionare, presentate dal direttore artistico della manifestazione canora, Massimo Morini. Venerdì, sempre alla P[redacted]chie[redacted] si danza con Ricky Show e sabato con Genio & i Pierrots. Domenica pomeriggio con i Liscio in Blue Beans e sera con Tony D'Alois, per la Festa del papà. A **Biella**, al Master di via Ravetti, venerdì [redacted] fa musica col gruppo «Les Macreaux» mentre al Mirò invia Amendola, venerdì c'è una sfilata di moda [redacted] sabato, dal pomeriggio, «Redbull party».

Alla discoteca Cinecittà di **Cossato** questa sera si fa latino americano con D&G e in sala [redacted] discoteca. Venerdì disco liscio ed in sala 2 lap dance. Sabato liscio con l'orchestra Paolo Argento ed [redacted] sala 2 latino americano con D&G. Domenica liscio con l'Orchestra Canarini.

Nel Vercellese. La programmazione della settimana al dancing Il Globo di **Borgovercelli** prevede per venerdì l'orchestra [redacted] Santino Rocchetti, sabato l'Orchestra del Cuore e domenica Michele, cantante Anni Sessanta che ormai si è dedicato alla musica da ballo.

A **Santhià**, al Piper Disco pub di [redacted] Ospedale, domani, serata con gli otto elementi della Small Jazz Band «B.J.B.» di Biella; venerdì «Black Angel Tonoght»: musica dance con Dinus dee jay dalle 21,30. Sabato il duo di piano bar dei Così per caso. Domenica, concerto dei baresi Fallin' Time. Al Due di Cigliano ritorna sabato [redacted] festa dal titolo «God Is a Dee Jay», con dischi suonati da Gigi D'Agostino e Luca Colombo.

Nei locali da ballo dove si fa liscio, l'apertura è per le 21,30. Nelle discoteche alle 23 e [redacted] pubs, di solito i concerti iniziano dopo le 22 [redacted]. Dove si danza [redacted] pomeriggio, apertura alle 15.

Fine settimana tra [redacted] live e feste in discoteca [redacted] locali [redacted] province

STASERA AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. Inf Tel 015-22 736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **The Beach**, con Leonardo DiCaprio
SALA 2 **Three Kings**, con George Clooney
SALA 3 **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Insider-Dietro la verità, di M. Mann con Al [redacted]

[redacted]
LUX. Inf Tel 0163-22 698 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
VERDI Inf Tel 015-253 89 27. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
D. PRIMAVERA. Inf. Tel 015-525.620 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
PARROCCHIALE. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
IDEAL Inf Tel 0161 930 827. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
FELLINI Inf [redacted] 015-242 31 18 OGGI CHIUSO

[redacted]
ORSA Inf Tel 0161-828.800 **CHIUSO PER RIPOSO**

[redacted]
SOTTORIVA Inf Tel 0163-54 265 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
ASTRA Inf. [redacted] 0161-255.045 CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf Or. Tel 0161-257 744 CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
La ragazza sul ponte, di Patrice Leconte
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10 000

VIOTTI Inf Or Tel 0161-250 845 CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf Or Tel. 0161-215 018 [redacted]

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Panni 1 CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf Or. Tel 0161-252 567. CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or Tel 0161-255.544. CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **Non uno di meno** Ore 18, 18,10, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **The beach** Or 15 17.30 20 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 **La carbonara** Or. 16, 18,10, 20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Pom **Toy Story 2** Or 15.30, 17.15 Sera **The Blair witch project** Or 19,10 20.50 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or 15.15, 17 40 20.05 22.30 Sala 2 **American Beauty** Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Three kings** Or 15 17.30 20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5617 180 **Three kings** Or 15,45 18 20.15 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540.605 **C'era un cinese in coma** Or 16 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 **La ragazza di piazza di Spagna** Or 16.30; 20.30 **Due soldi di speranza** Or 18.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436.07.73 **Le regole della casa del sidro** Or 15.17.30 20.22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 73 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.50 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Three kings** Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci [redacted], tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or : 15,45; 19 22,15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro**. Or : 15. 17,30, 20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18.15, 20.30 22,40
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel 447 52 41. **C'era un cinese in coma** [redacted] 15.45; 18; 20.15, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach** Or 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52.41 Pom.: **Toy story 2** Or. 15 10, 17 Sera **Insider -Dietro la verità**. Or 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Boys don't cry** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 [redacted] **mistero di Sleepy Hollow** Or. 16,15, 18, 20,15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Radio Freccia** di L. Ligabue Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **The Blair witch project** Or 15.30, 17.15, 19; 20.45, 22.30
FARO v. Po 30 tel 817.33.23 **The Blair witch Project** Or 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385.2057. **Il miglio verde** Or 14.45, 18,15 21,45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 **Il collezionista di ossa** Or.: 15.30, 17,50. 20 10, 22,30
KING v. Po 21, tel 812 59 56 **Fucking amal - Mostrami l'amore** Or. 16.30; 18.30, 20.30; 22.30
LORIS v. S. Teresa 5, tel 534.614 **Risorse umane** Or 16; 18 10, 20,20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or 15, 18.30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted] 812 41 73 [redacted] **regole della casa** [redacted] Or 15, 17.30 20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 [redacted] **Donne e 1/2** [redacted] 14 Or 15.30, 17,50, 20,10 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American Beauty** V.M. 14. Or 15 17.30 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel [redacted] **Human Tr[redacted]** - vet min 14 Or 15 17.30 20. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or : 16, 18.10 20.20 22.30 Sala 2 **Three kings** Or 15, 17.30, 20 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or 15, 17,30; 20; 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Fine di una storia** Or 15,30, 17.50 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Cambio ne inverso** Or 16, 18.10, 20.20 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M 14 Or 15 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Anna and the king** di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat B [redacted] 19,20, 22 10
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. **Kiss me**, di R. [redacted] R. Cook, F. Prinz Or 20.30, 22,30
[redacted] Roma 336, tel [redacted] **beach**. Or 15.40, 18, 20.20, 22.40
[redacted] **REGIO**. Stagione d'opera 99-2000 [redacted] 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti da T. Eliot, B. Bartoletti direttore. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Nuovo allestimento. Bigl. (ore 10,30-18) Tel 01[redacted]/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 10.30 **La giara e Underground** due balletti di L. Pirello (res scuole) Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo». **Assassinio nella cattedrale** Present. [redacted] discografici dell'opera di I. Pizzetti. A cura di A. Foletto. Ingr libero Info tel 011/8815 248/210/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 NON PERVENUTO [redacted] provincia
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni «I Mercoledì del Conservatorio» ore 17,30 «Due grandi artisti: il tema e la variazione» Ingr libero. Info tel 011 888470 Unione Musicale ore 21 **Nine volte** Musiche di Mozart, Boccherini, Rossini Info tel 011 544523 - 011 5175186

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Serate al Lessona

Sabato sera al Circolo Sociale è in programma un concerto del trio Ajmone-Marsan, composto da Claudia al violino, Giulia al violoncello [redacted] Cosimo al pianoforte. La formazione, ospite alle 21 del circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona», eseguirà pagine di Haydn, Beethoven e Shostakovich.

Occhieppo Superiore

Proiezioni a villa Mossa

In occasione della mostra «Wildlife Photographer» in corso a villa Mossa fino a questa domenica, il circolo Riflessi in collaborazione con la Provincia e con il Comune ha organizzato [redacted] serata di proiezioni sonorizzate in dissolvenza incrociata. L'appuntamento è per domani sera alle 21 e sono tre i temi affrontati: «La nostra Africa», «Le stagioni di Lù» e «Il [redacted] della Camargue».

[redacted]

Ad Maiorem Dei Gloriam

Un nuovo appuntamento [redacted] la rassegna «Ad maiorem Dei gloriam» in calendario questo sabato alle 21, nella chiesa di San Filippo. L'organista Alessandro Bianchi interverrà per presentare un concerto dedicato all'opera organistica e corale di Bach. Interverrà [redacted] la f[redacted] vocale di Progetto musica.

Granozzo

Musica live al Molino

Al Molino di Granozzo questa sera, dopo le 22,30, si fa musica dal v[redacted] Trinità. Al Cow Boy Guest Ranch di Voghera, live con Appaloosa, sempre verso le 22,30.

Santhià

Tutti in pista al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià, domani si ballerà [redacted] Ruggero Scandiuzzi. Al Jumbo Music Hall di Cameri, dopo le 21,30, sempre di stasera, ballo liscio.

Vercelli

Seminario al Cvm

Il Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini» ha organizzato, per le 15 del 9 aprile, un seminario aperto a tutti con il chitarrista Sandro Gibellini. Info per prenotazioni: 0161. 25.49.74.

Vercelli

Voi [redacted] musical

Sono in prevendita da Mas Media a Vercelli, i biglietti per il musical «Rent» di Jonathan Larson in cartellone a Milano fino al 26 marzo.

Vercelli

Concorso per voci nuove

Il termine per le iscrizioni al concorso «Stasera ci provo anch'io» sono prorogate fino ad oggi. Informazioni: 0347.80.29.542.

SERVIZI Publikompass

Molto gettonati gli «scooteroni» per i quali è previsto un contributo di rottamazione

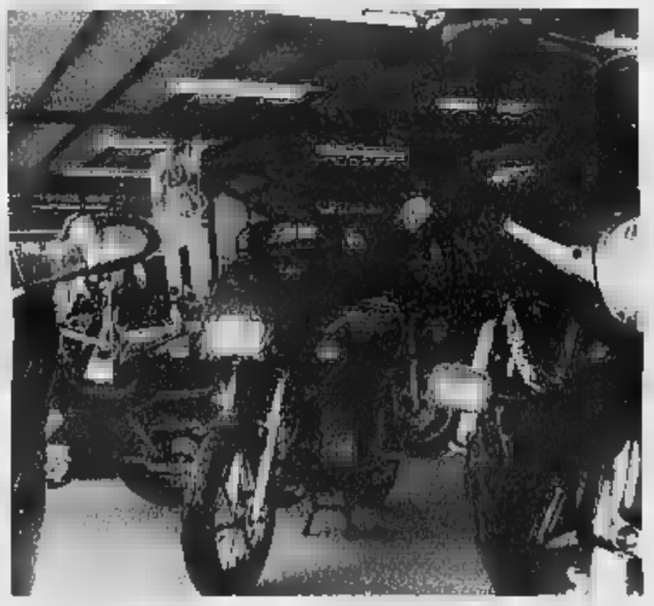
Le moto, una travolgente passione

Mercato in espansione con modelli sempre più eclettici

Quello motociclistico è un settore in continua ascesa, caratterizzato dalla dinamicità dell'offerta che ben si coniuga alla praticità delle moto, alternativa alle code e agli ingorghi dei fine settimana sulle strade.

Le case produttrici, sul fronte della sicurezza, nell'ultimo decennio hanno fatto molta strada. I moderni pneumatici consentono prestazioni in termini di aderenza, tenuta e stabilità, prerogativa fino a poco tempo fa delle più raffinate gomme sportive. Anche sui ciclomotori si diffonde l'uso dei freni a disco e adesso si parla dell'Abs, un tempo riservato a poche granturismo di lusso, come di un componente che a breve, sarà disponibile anche per gli scooter. L'abbigliamento o l'aspetto della sicurezza che più spesso viene trascurato da chi utilizza un mezzo a due ruote in città. Il solo casco non assicura una adeguata protezione contro gli incidenti urbani: la scivolata e l'impatto contro ostacoli a modesta velocità. Pelle bovina, cordura e goretex sono i materiali di maggiore impiego per l'esterno o la fodera di giacche e pantaloni da moto. Fibre resistentissime all'abrasione e alla bruciatura, che lasciano traspirare la pelle senza far passare l'acqua sono sempre più apprezzate dai motociclisti. Grande successo anche per le protezioni rigide, gusci interni di fibra imbottiti sul lato a contatto con il corpo o esterni come i paraschiena che distribuiscono l'impatto su una superficie maggiore, assorbendone una parte.

L'industria motociclistica si lascia alle spalle un 1999 record



per quanto riguarda le immatricolazioni. Da segnalare un + 32,6% delle «stradali», mentre dopo anni di crescita ininterrotta si è registrato un freno (-18%) dei ciclomotori, i cinquantini per intenderci. Si è registrato un incremento globale in tutti i targati a cominciare dalle già citate stradali, alle sportive, agli enduro, unica eccezione un lieve calo delle custom. Il settore continuerà a crescere?. Gli addetti ai lavori non si sbilanciano, ma confermano l'aumento dei targati anche nei prossimi anni. Tra i fattori di questo sviluppo non possiamo non dimenticare la recente normativa di legge, che da inizio anno impone l'obbligatorietà del casco anche per i maggiorenni alla guida dei ciclomotori. Un elemento che indirizza il pubblico verso i cosidetti "scooteroni" sicuramente più performanti, e che godono assieme a tutti i catalitici, del contributo statale della rottamazione di 1 milione, rispetto alle solo 600.000 mila dei ciclomotori. Un cambiamento di mercato che ha trovato pronte tutte le principali case motociclistiche che dal nuovo anno presentano un'offerta variegata di modelli compresi tra i 100cc e i 250cc.

Mezzi eclettici, look aggressivi, guida spigliata e brillante sia per un uso cittadino, ma adattissimi per trasferimenti extraurbani: questo il nuovo fenomeno di massa che sta coinvolgendo il popolo delle due ruote. Ma i veri fenomeni che rivoluzioneranno le nostre strade sono i veicoli elettrici. Dopo i primi tentativi di qualche anno fa, quello dei veicoli ad energia pulita è stato un argomento seguito con grande attenzione ai recenti saloni. Molte case stanno investendo in questo settore, stimolate dalle sempre più restrittive norme in tema d'inquinamento. I problemi legati a prestazioni e soprattutto alla ricarica veloce sono oramai un ricordo. Stiamo uscendo dalla fase di sperimentazione per arrivare a prodotti che circoleranno presto sulle nostre strade. Bisogna poi ricordare che come incentivi per gli scooter elettrici, ci sono l'esenzione per cinque anni dalla tassa di circolazione, la riduzione del 50% del premio di assicurazione e gli ecoincentivi statali (1.600.000 lire).

Sempre in tema di mercato da segnalare la continua ascesa delle moto bicilindriche per le sensazioni uniche che questi propulsori riescono a dare e che non possono essere paragonate a quelle delle 4 cilindri. Il settore che fino a pochi anni fa non brillava per ardimento tecnico, ha subito una vera e propria rivoluzione sotto l'aspetto meccanico/prestazioni. Sul mercato ai modelli tradizionali raffreddati ad aria, due valvole per cilindro, distribuzione ad aste e bilancieri, si affiancano nuovi modelli dotati di quattro valvole per cilindro, raffreddamento a liquido, con doppio albero a camme e alimentati a iniezione.

MOTOMANIA
ABBIGLIAMENTO - CASCHI
ACCESSORI PER MOTO
Arai · Bieffe · Pro Grip · bss Fashion Style · Shoei · Tucano · Caberg · Texport · MDS · Spidi · SXO
BIELLA - via Garibaldi, 20 - Tel. 015 2520245

ABC MOTO
CONCESSIONARIA
Cagiva · Yamaha · Honda · Suzuki · Husqvarna · HM
CONCESSIONARIA SCOOTER
Peugeot
SUPER ROTTAMAZIONE
€. 800.000.
RICAMBI E ACCESSORI
ABBIGLIAMENTO
Spyke · Suomy · First
CASTELLO - Tel. 0161 909228 - Fax 0161 909725 - E-mail: abc.moto@libero.it

BONINO GIANNI & FIGLIO
PIAGGIO CENTER
Concessionaria per Biella
Piaggio · Gilera
Per il tuo casco
Nolan · Bieffe
1 E 2 APRILE VI ASPETTIAMO PER IL PORTE APERTE
COSSATO - Via XXV Aprile, 26/A - Tel. 015 93829

DONATO motor
CONCESSIONARIA
Cagiva · Ducati · Benelli · Husqvarna · Moto Morini · Italjet
CASCHI
Suomy
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI - FINANZIAMENTI A TASSO ZERO - PROMOZIONI
COSSATO - VIA AMENDOLA, 395 - TEL. 015 922594

RONDO moto
Concessionaria per Biella
Kawasaki
Concessionaria per
BMW
Bieffe · Axo · Dainese · Shoei
Pronta consegna su tutti i modelli 2000
CERRETO CASTELLO - Via Q. Sella, 17 - Tel. 015 882.411

I vercellesi sono stati agganciati al terzo posto dal Cantù e il Romagnano è a una sola lunghezza

Mokaor, sarà un finale con il brivido

Per conquistare i play off A2. Santhià vince a fatica

VERCELLI

A volte non basta lottare. Così l'Olimpia Mokaor è costretta ad alzare bandiera bianca nel derby-primato con l'Asti. La sconfitta (3-1) sul parquet della capolista, comunque, [redacted] poteva anche stare. Nessun dramma, dunque. Anche [redacted] il Cantù ha agganciato i vercellesi al terzo posto e il Romagnano incombe pericolosamente a una sola lunghezza. «La squadra ha reagito, tenendo testa agli astigiani per quattro set - conferma il presidente Antonio Bertolini -. Di più, francamente, non potevamo fare. D'altra parte di fronte avevamo la capolista che ha dimostrato di meritare in pieno questa posizione. Purtroppo sull'8-8 della quarta frazione l'Asti ha piazzato un break di 8-0 che, di fatto, ha chiuso il confronto».

L'Olimpia Mokaor è stata sconfitta 3-1 dalla capolista Asti

Oltre all'indubbia forza dell'avversario, il team di Taborda ha pagato a caro prezzo le condizioni fisiche [redacted] ottimali di Spescha (l'opposto è partito dalla panchina) e Gherardi, [redacted] ancora al top della condizione dopo l'infortunio alla schiena. E concedere forzatamente a un team come l'Asti due pedine di questo calibro è quasi una condanna.

Ma nonostante il ko in casa Mokaor si guarda al futuro con fiducia: la vittoria (35-33) nel terzo set e il gioco espresso a tratti dalla squadra lascia ben sperare per la volata finale: «San Giuliano a parte - conferma Bertolini - non abbiamo più scontri diretti, mentre le nostre rivali sono attese da sfide incrociate. Certo dovremo riprendere la marcia del girone d'andata quando, dopo la sconfitta inter[redacted] con l'Asti, abbiamo conquistato venti punti». Un bottino che, inutile dirlo, significherebbe i play off per la promozione in A2. «Ma prima - conclude il patron - speriamo di recuperare dal punto di vista fisico tutti i giocatori. Con la squadra al completo possiamo essere davvero ottimisti per [redacted] volata finale».

Qui Ing Santhià. Che la trasferta di Condove non fosse una passeggiata, nessuno in casa biancorossa lo dubitava. Nessuno, però, immaginava di soffrire così tanto per aver ragione del Vallesusa.

[redacted] c'è voluta tutta la grinta dei santhiatesi per ribaltare una situazione che, dopo i primi due set, pareva compromessa. Alla fine, però, l'Ing è riuscita a spuntarla al tie break e mantenere la seconda posizione alle spalle del Lurisia. [p. m. f.]

Il punto sulle squadre laniere

Biella Scarpe migliora la classifica Una battuta d'arresto per la Sprint

BIELLA

Fortune alterne per le due principali formazioni biellesi di volley. In B2 maschile il Biella Scarpe vince e fa un passo avanti verso i play-off, mentre in B1 femminile la Sprint fa registrare una battuta d'arresto che frena la rincorsa salvezza.

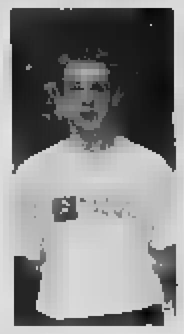
Qui Biella Scarpe. I lanieri hanno interrotto sabato [redacted] Mondovì il digiuno di successi esterni che durava da quasi tre [redacted]. [redacted] 3-1 sui [redacted] ha permesso al Biella Scarpe [redacted] consolidare il terzo posto in classifica (adesso sono 2 le lunghezze di vantaggio sulla coppia inseguitrice formata da Monza e Concorezzo). «Dopo un primo set alla "camomilla", che abbiamo perso 25-16, abbiamo iniziato a giocare una buona pallavolo - afferma coach Gabriele Melato -. Dalla seconda frazione in poi non c'è più stata storia. Le note più positive arrivano dalla ricezione (dove siamo tornati sui nostri abituali rendimenti) e [redacted], molto aggressivo ed efficace. [redacted] Mondovì abbiamo messo [redacted] segno ben 18 battute punto (12 con Simeoni). Con questa vittoria direi che siamo usciti dal periodo negativo contrassegnato dalle tre sconfitte consecutive. Ora non dobbiamo più mollare e ripeterci sabato alla Rivetti [redacted] il Caluso». Il tabellino: Simeon 16, Monti [redacted] (positivo il [redacted] rientro), Giannitrapani 15, Dalmasso 7, Becchio 10, Regis 9, Veratelli 6.

Qui Sprint. Passo indietro invece in [redacted] femminile per le ragazze di Pollono, cadute 3-0 a Candelo per mano del Cuneo. In graduatoria è rimasto tutto immutato, con la Sprint penultima e sempre a 4 lunghezze da Crema [redacted] Donoratico. «Però speravamo di riuscire a m[redacted] la classifica - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Invece con il Cuneo abbiamo giocato [redacted] match diverso dagli ultimi. L'impegno è ri[redacted] uguale, ma il rendimento è stato inferiore». Tra le possibili cause c'è da segnalare la [redacted] perfetta condizione fisica di Beretta. Sabato la Sprint andrà [redacted] far visita alla capolista Soliera: le speranze [redacted] far punti sono nulle. [g. co.]

Ginnastica, nell'ultima gara di serie A

La super Libertas sale al terzo posto

VERCELLI



Enrico Pozzo è stato il migliore della Libertas nell'ultima prova di A1 che ha permesso ai vercellesi di chiudere al terzo posto

Dario Caldera è uno dei veterani della società vercellese L'azzurro [redacted] già presente nella squadra che nell'99 si laureò vice campione d'Italia

Da incorniciare. Nell'ultimo [redacted] salto per il podio tricolore la Libertas sfodera una prestazione «monstre» che vale la medaglia di bronzo. Mentre i ginnasti vercellesi non hanno sbagliato nulla, la Panaro Modena di Chechi è crollata. Così al termine della lunga maratona di A1 il team vercellese festeggia un terzo posto, forse insperato alla vigilia, ma legittimato sul campo: «E' stata una soddisfazione immensa - spiega il tecnico Andrea Sacchi - I ragazzi sono stati impeccabili, soprattutto al volteggio dove abbiamo presentato due nuovi salti dal coefficiente tecnico più elevato». E proprio grazie alla performance di Enrico Pozzo (9,25) e Ferretti (8,75) la Libertas si è assicurato il terzo posto.

«Ma se al volteggio la squadra non ha sbagliato nulla - sottoli[redacted] Sacchi - anche negli altri attrezzi gli errori sono stati praticamente nulli. Non a caso, nella classifica di tappa, siamo finiti a mezzo decimo dalla Virtus Gallarate. E questo significa rasentare quasi la perfezione».

Nella prova di Porto San Giorgio, Enrico Pozzo è stato il trascinatore della Libertas, ma anche gli altre tre moschettieri sono stati lungamente applauditi: Ferretti è stato sicuro alla sbarra (9,10) mentre Dario Caldera (9,40) e il giovane Luca Forte (9,20) hanno portato punti preziosi alla causa vercellese alle parallele.

«Alla fine ogni punteggio è stato realmente determinante - conferma Sacchi - dal momento che abbiamo superato nella classifica avulsa il Modena d'un soffio: 221,70 per noi contro [redacted] 221,10 degli emiliani. Una medaglia, insomma, veramente meritata che appartiene all'intera squadra». E adesso per Caldera, Pozzo e Ferretti il pensiero è già rivolto alla Nazionale e al triangolare con Svizzera e Spagna ch[redacted] potrebbe significare la convocazione per gli Europei. [p. m. f.]

Solo la portacolori dell'Ugb ai mondiali di Cross. Fidal sotto accusa

Marinoni star in Portogallo

Ma è polemica sull'esclusione di Lanza

Walter De Biasio

BIELLA

Valeria Marinoni, la mezzofondista dell'Ugb, partirà domani per il Portogallo, dove domenica sarà impegnata nella gara delle Juniores ai campionati mondiali di [redacted].

Valeria Marinoni

Con la vincitrice dei recenti campionati italiani avrebbero dovuto partire anche l'altoatesi[redacted] Agnes Tschurtchenthaler [redacted] l'altra biellese Beatrice Lanza, giunte rispettivamente seconda e terza della prova tricolore.

I tecnici federali, che in un primo momento hanno dichiarato [redacted] puntare sul promettente terzetto in vista delle Olimpiadi di Atene del 2004, hanno però improvvisamente cambiato idea, lasciando a casa le ultime due atlete per ridurre la rappresentativa italiana numericamente all'osso.

«Non abbiamo mai ottenuto grandi risultati [redacted] mondiali di cross, quindi tanto vale far p[redacted]tecipare solo i vincitori delle varie categorie», è stata la giustificazione accampata a livello federale. «Semplicemente assurdo - commenta [redacted] Clelia Zola, allenatrice di Valeria Marinoni e fiduciaria regionale [redacted] Team Italia per il mezzofondo -. Si è gettata al vento una irripetibile occasione per far maturare esperienze a questo tre giovani, che sono più che delle semplici promesse. Non siamo competitivi a livello mondiale? Non lo saremo mai se [redacted] ci confrontiamo con le rappresentanti dei Paesi all'avanguardia. Alle ragazze servono [redacted] stimoli per continuare [redacted] allenarsi e a gareggiare, [redacted] se questo è il modo di incoraggiarle non stupiamoci se tra qualche [redacted] di [redacted]. A questo punto mi chiedo che cosa potrà mai fare Valeria in Portogallo».

Comprensibile la delusione di Beatrice Lanza, alla quale, [redacted]sendo [redacted] triatleta tra le migliori in Italia, non mancheranno le occasioni per mettersi in evidenza nella disciplina sportiva a lei più congeniale.

Sempre domenica, [redacted] Massa Carrara, è in programma [redacted] trofeo delle regioni di cross. Tra le fila della rappresentative piemontese sarà al via anche [redacted] mezzofondista dell'Ugb Francesco Bona. Il biellese ha quindi l'opportunità di concludere in bellezza la stagione invernale di cross che l'ha visto protagonista di buone prestazioni a livello regionale e di un quinto posto ai campionati italiani.

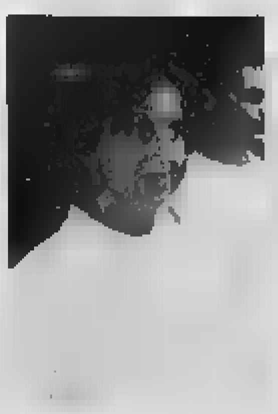
La spadista della Pro, [redacted] grande forma , si è imposta agli assoluti di Torino

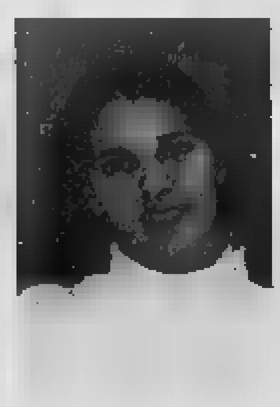
Il titolo regionale è della Milanoli

Elisabetta Ferrero completa il trionfo con il bronzo

VERCELLI

Ormai non si contano più. Eppure ogni trionfo della Pro Vercelli scherma ha sempre un sapore particolare. Stavolta sugli scudi è salita Luisa Milanoli: la tiratri[redacted] vercellese, infatti, si è laureata campionessa regionale. Un successo, quello ottenuto agli «assoluti» di Torino, che confer[redacted] l'eccellente momento di for[redacted] spadista bicciolana: «Non [redacted] prima volta, quest'anno - p[redacted] il presidente Venè - la nostra ragazza ottiene risultati prestigiosi. Anche se è "solo" un titolo piemontese [redacted] dev'essere per nulla snobbato, dal momento che il lotto delle partecipanti, quasi una cinquantina, era di primo piano».





Luisa Milanoli ed Elisabetta Ferrero La prima ha vinto il titolo regionale di spada la seconda si è classificata al terzo posto Per la Pro scherma vanno in bacheca due altre medaglie

Ma Luisa Milanoli non ha avuto tentennamenti dimostrando, sin dal primo assalto, la sua eccellente condizione. «In pratica non c'è stata storia - conferma il presidente - anche nelle finali la supremazia [redacted] stata evidente».

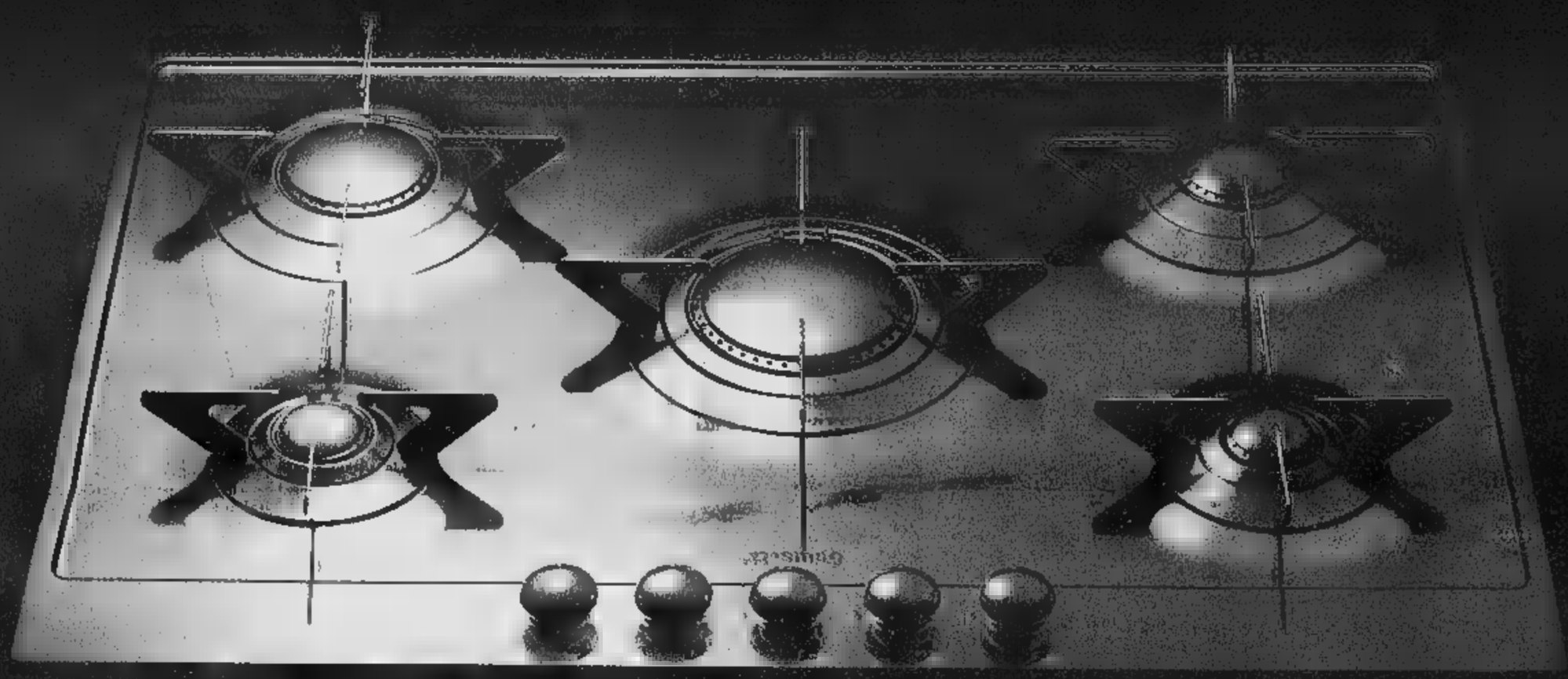
Ma il trionfo della Pro non si è fermato con l'oro della Milanoli. Elisabetta Ferrero, infatti, ha conquistato il bronzo (e con un pizzico di fortuna in più nei sorteggi avrebbe anche potuto sfidare la compagna di squadra in finale), mentre la promettente Bluetta Lucchesi è riuscita a entrare tra le migliori otto che si sono contese lo scettro regionale: «Dunque un successo sull'intera linea - conclude Venè - che testimonia [redacted] Pro riesca nel tempo a mantenersi sempre ai massimi livelli». [p. m. f.]

TAVERNA VERDE
ANZASCO - Tel. 0125-687965

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

AL VENERDÌ
www.lastampa.it

smeg
tecnologia diversa



Smeg S.p.A. Tel. 0522 837816 www.smeg.it

I problemi di Porta Palazzo in discussione al Comitato per l'Ordine Pubblico

Senza pace il cuore della vecchia Torino

Tante etnie fra risse, mercatini e spacciatori

Angelo Conti

Crocevia del mondo, ma anche cuore della vecchia Torino, Porta Palazzo non riesce ad indossare sino in fondo quei panni di portabandiera della multirazzialità che il caso, ed anche le contingenze strutturali di un quartiere degradato, gli hanno assegnato. Non ci riesce non tanto per le colpe dei singoli, quanto piuttosto per l'incapacità di dialogo fra cervelli cresciuti forse troppo lontano per potersi ora ritrovare in sintonia, già alla prima generazione di convivenza. Comunque, Porta Palazzo è un problema. Se n'è parlato, lunedì mattina, al Comitato per l'Ordine Pubblico: prefetto, questore, alti ufficiali dell'Arma, rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno messo sul tappeto i problemi, alla ricerca di difficili soluzioni.

La maxi rissa di domenica a mezzogiorno, la difficile gestione del mercatino maghrebino della domenica, il blitz contro gli autotrasportatori romeni, le notizie di un rinnovato spaccio hanno offerto spunti alla discussione. Il primo provvedimento, che si garantisce in atto già domenica prossima (nonostante la concomitanza di un derby che si annuncia difficile da controllare), è quello di un rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine sulla piazza. C'è poi l'obiettivo di spostare il mercatino maghrebino dall'altro lato di corso Regina, sul piazzale antistante il mercato del pesce. La misura è necessaria per due ragioni: la prima è che lo si allontana dalle case, almeno di qualche decina di metri, la seconda è che sta per iniziare la ristrutturazione del mercato dell'abbigliamento e quindi una buona parte dell'area sfruttata dal mercatino già fra pochi giorni sarà recintata, quindi inagibile. La proposta non piace ai maghrebini che accampano sia ragioni di abitudine, sia ragioni climatiche (il vecchio sito è parzialmente all'ombra, quello nuovo completamente al sole).

Il trasferimento al di là del fiume è comunque più di una certezza: le forze dell'ordine sanno come fare, anche solo infittendo i controlli da una parte ed attenuandoli dall'altra. Ma, va da sè, che questa è una soluzione. I comitati spontanei, ed anche gli inquilini delle case che si affacciano sulla piazza, lanceranno ed appoggeranno, nei prossimi giorni, una proposta nuova: diamo un tetto al mercato maghrebino. Che avrebbe anche il vantaggio di consentirne un maggior controllo e di dividere i commercianti regolari (ricordiamo che una legge italiana consente l'occasionale esercizio di questa attività dai ricettatori di abbigliamento firmato, cd musicali, telefonini ed orologi, ed anche dagli spacciatori di stupefacenti.

L'idea è quella di sfruttare la vecchia caserma dei vigili del fuoco, una parte della quale è già stata utilizzata per la realizzazione del parcheggio su corso XI febbraio. «All'interno ci sono saloni - spiega il Comitato Spontaneo Porta Palazzo - che consentirebbero di ospitare il mercatino» E' però anche vero che un progetto del Comune destina quella struttura a sede dei Vigili Urbani. Ma non è comunque detto che le due strutture non possano convivere.

La geografia di Porta Palazzo, intanto, non cambia. Con i maghrebini forti nell'area del mercatino e lungo la prima parte di corso Giulio Cesare, i nigeriani arroccati su corso Regina Margherita avendo come vicini i senegalesi, i cinesi piazzati nelle aree di piazza Emanuele Filiberto e di piazza don Albera, i romeni che si allargano nelle strade intorno alla chiesa greco-ortodossa. Ci sono anche nuovi, sia pure episodici arrivi: piccoli gruppi di cingalesi ed iracheni, mentre aumenta la presenza di stranieri dell'ex Unione Sovietica. Gli ultimi sono arrivati dalla Repubblica Moldova, in fuga da una terra povera ed inospitale. Gente realmente disperata che ha scelto Porto Palazzo soltanto per quel piatto di minestra che le suore del Cottolengo, ogni mattino, non negano a nessuno.

Vittima una ragazza di 21 anni che stava aspettando il 72: caduta sul marciapiede è salva

La butta sotto il bus per rubare il cellulare

Albanese subito fermato da una volante di servizio

Il potenziamento dei controlli antirapine della polizia in centro, con le pattuglie della volante che incrociano in aree ristrette, pronte a convergere in caso di emergenza, comincia a dare i suoi frutti. Ieri è finito nella rete un albanese che, per rapinare una ragazza, non ha esitato a spingerla contro un bus che stava accostando alla fermata.

Ha rischiato di essere investita e travolta, solo un miracolo l'ha salvata: ha battuto la testa contro il montante anteriore del mezzo ed è caduta in ginocchio sul marciapiede, pericolosamente sfiorata dal bus in movimento. Tutto per impadronirsi di un telefono cellulare; la fuga del rapinatore è però finita tra le braccia degli agenti della volante, subito intervenuti.

La vittima dell'aggressione, Manuela Deborah Dora, 21 anni, stava aspettando il «72» in via Arsenale, quando è stata spinta alle spalle da uno sconosciuto che le ha strappato la borsa. Un gesto velocissimo, il tempo di impadronirsi del telefono e poi di fuggire verso via Bertola; la ragazza ha fermato la volante, è riuscita a dare una descrizione precisa del rapinatore e le pattuglie hanno iniziato a controllare l'area: pochi minuti dopo gli agenti hanno fermato Leonardo Sxhaferi, nato a Fier, in Albania, senza fissa dimora. L'extracomunitario, tra l'altro clandestino, ha riconsegnato il cellulare agli agenti che lo hanno infine restituito a Manuela Deborah, ancora choc per il pericolo appena trascorso. Tra il momento della rapina e l'arresto sono trascorsi non più di cinque minuti.

Le volanti, non appena ricevuta la segnalazione, hanno diviso le zone, sino a individuare il rapinatore a colpo sicuro. I controlli di prevenzione anti-rapina vengono poi intensificati nelle ore a rischio, soprattutto in corrispondenza della chiusura serale dei negozi, quando i rapinatori contano di impadronirsi dell'incasso. Nel mirino, in particolare i supermarket di piccole e medie dimensioni, le farmacie, le tabaccherie, i distributori di benzina. Quasi sempre, ad agire, tossicodipendenti o pregiudicati armati di coltello, taglierino o siringhe. Ieri due extracomunitari, cacciavite in pugno, hanno rapinato l'edicola di corso Giulio Cesare, angolo corso Brescia: bottino un milione 300 mila lire e una serie di blocchetti Atm.

Sempre la polizia, ha arrestato Enrico Chirullo, 30 anni, via Petrella 75. L'uomo era entrato nei reparti dell'ospedale «Maurizianno». S'era impadronito del telefono cellulare di un ricoverato. Scoperto da altri degenti e dal personale, Chirullo è stato bloccato dalla polizia che lo ha subito tratto in arresto. (m. nu.)

Scoperto «covo» clandestino

Dopo una serie di indagini, il Nucleo di polizia tributaria «Piemonte» è riuscito a individuare un «covo» del lotto clandestino, fenomeno che, negli ultimi mesi, ha subito un vero e proprio boom anche nel Torinese. Inchieste, denunce e bar chiusi non sembrano però scoraggiare gli organizzatori delle scommesse clandestine. Ieri a Torino, la Guardia di finanza ha scoperto una ricevitoria del toto-nero presso un bar della Falchera, un quartiere alla periferia della città, dove domenica scorsa sono state sequestrate migliaia di schedine e oltre 200 mila lire. L'importo di giocate su risultati dei campionati italiani di serie A, B e C. A . Le puntate erano state raccolte da due uomini, M.L., 32 anni, e P.C., di 33, già sospettati di essere coinvolti nel toto-nero. I due, che fanno parte del racket del Totonero, sono stati denunciati, come pure due giocatori, sorpresi nel locale dalle Fiamme Gialle e i gestori del bar.

Tribunale della libertà

Scarcerati tutti gli squatter accusati di furto

Sono stati scarcerati dal tribunale della libertà i quattro squatter arrestati il 28 febbraio scorso con l'accusa di essersi impadroniti di una telecamera di una troupe televisiva davanti al centro sociale «Asilo occupato» di via Alessandria. L'episodio è avvenuto il 31 gennaio, giorno della condanna dell'anarchico Silvano Pelissero a sei anni e dieci mesi di carcere nel processo per gli attentati contro l'alta velocità in Valle di Susa. Un operatore di una tv privata si era recato in via Bologna subito dopo l'udienza ed era stato aggredito. A tre indagati (Giuseppe Verdino, Marco Molosini e Mauro Lussi) i giudici hanno imposto l'obbligo di presentarsi ogni sabato tra le 18 e le 18,30 al commissariato delle rispettive zone di residenza. Il quarto accusato, Andrea Martinengo, non può invece allontanarsi dal suo paese, Caluso. A chiedere la liberazione dei quattro è stato il difensore Claudio Novaro. In attesa della decisione del tribunale, la zona attorno a palazzo di giustizia, è stata presidiata da numerosi poliziotti.

A quattro giorni dalla partitissima che ha destinato la curva Maratona ai tifosi bianconeri

«Derby troppo pericoloso: rimandatelo»

I sindacati di polizia: allo stadio come carne da macello

Giorgio Ballario

A quattro giorni da un derby che si preannuncia caldissimo insorgono i sindacati di polizia, che si sentono mandati allo sbaraglio in una domenica di prevedibilissima violenza. Il Silp per la Cgil denuncia apertamente l'errore «tecnico» di confinare i tifosi del Toro in un piccolo settore appiccicato alla curva juventina, mentre il Siulp chiede al prefetto di rinviare la partita per ragioni di ordine pubblico e di «costringere» la Juventus ad anteporre la sicurezza degli spettatori al proprio interesse economico.

Ma non è tutto. Il coordinatore dei Comunisti Italiani, Marco Rizzo, ha chiesto al Ministro dell'Interno Bianco di intervenire in prima persona per restituire la Maratona ai tifosi granata. «La decisione della Juventus di negare ai tifosi del Torino la curva Maratona per riservarla ai suoi abbonati - scrive Rizzo - è di una gravità inaudita. Ed è ancora più grave che questa decisione sia stata avallata in una riunione del prefetto, questore, sindaco e rappresentanti delle società sportive». Giorgio Merlo (Ppi) ha invece rivolto un'interrogazione al ministro dello Sport Melandri «per evitare che la partita degeneri».

Ma le critiche più feroci alla non-soluzione raggiunta nei giorni scorsi in Prefettura arrivano dai rappresentanti sindacali della polizia, la categoria più coinvolta in caso di scontri fra opposte tifoserie. «E' pazzesco - commenta il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo - ormai siamo arrivati al punto di subordinare l'ordine pubblico agli interessi di una società di calcio. In questa vicenda c'è una precisa responsabilità del prefetto, che in veste di autorità politica provinciale avrebbe dovuto intervenire sin dall'inizio del campionato per evitare che Juventus e Torino includessero il derby nei loro abbonamenti. Ora per colpa di questa scarsa lungimiranza rischiamo di essere mandati allo stadio come carne da macello».

Per il Siulp esistono solo due soluzioni: restituire la Maratona alla tifoseria del Toro oppure rinviare la partita per evidenti ragioni di ordine pubblico, «magari costringendo le società calcistiche a trovare un accordo serio che tenga conto della sicurezza degli spettatori». Bravo, infatti, sottolinea che fra i tanti doveri dello Stato rientra anche l'obbligo di garantire uno svolgimento sereno delle manifestazioni sportive.

E' sulla stessa lunghezza d'onda anche il coordinatore provinciale del Silp per la Cgil, Claudio Cracovia. «Mi preoccupano soprattutto le dichiarazioni sdrammatizzanti di qualche dirigente bianconero - afferma - che sta il derby all'incontro di coppa con il Manchester United». In quel caso gli «impiti» erano di meno, sottolinea il dirigente del Silp, e arrivando dall'estero sono stati «impacchettati» all'aeroporto e portati allo stadio con la scorta di polizia. «Ma i sostenitori granata saranno di certo più numerosi e affluiranno al Delle Alpi alla spicciolata, ognuno per conto suo. Vorrei proprio capire come faremo a controllarli?». Senza contare la vicinanza fra il settore dei «distinti» concesso ai granata e la curva degli ultrà juventini, «è come mettere la benzina vicino al fuoco» conclude Cracovia.

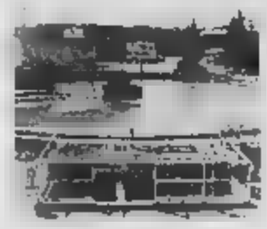
La Maratona, curva storica della tifoseria granata

Il caso approda in Parlamento Presentate interrogazioni da popolari e comunisti italiani

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Asti, tracce di cromo nel depuratore



ASTI. Probabile inquinamento da cromo nel depuratore di Asti (foto). Il cromo, direttamente legato al processo di lavorazione industriale, sarebbe stato versato nella fognatura. Non vi sarebbero legami con l'inquinamento da cromo e solventi clorurati che ha colpito pozzi privati a Villa San Fedele, periferia Sud della città, dove si trova anche il depuratore. Il versamento di cromo risalirebbe ad una ventina di giorni fa e l'Amministrazione comunale accusa l'Asp (l'ex municipalizzata che gestisce l'impianto) di non aver avvisato tempestivamente il Comune. «Il funzionamento dell'impianto - spiegano dal municipio - non è andato in tilt, ma per qualche giorno in Tanaro potrebbero essere arrivati scarichi non perfettamente ripuliti».

Santhià per nuovo ipermercato

VERCELLI. L'Ascom è preoccupata per le voci di insediamento, nell'area di Santhià, di un nuovo commerciale «out-let» da 30-40 mila metri quadri di vendita. Dopo che lo stesso sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia ha detto di aver ricevuto comunicazione di «un intervento esplorativo», l'Ascom vuole convocare un'assemblea con il sindaco, i commercianti e l'assessore regionale Pichetto.

Benzene, biellesi volontari per esami

BIELLA. Un'indagine condotta dall'Università di Torino e dall'Asl di Biella stabilirà quanto benzene si accumula nell'organismo dei cittadini biellesi. A sottoporsi allo screening in ospedale saranno volontari di due categorie a rischio, benzinai e abitanti nelle zone ad alta intensità di traffico, ma anche i residenti in zone con traffico limitato.

Sci di fondo 2003 Brusson li vuole ospitare

AOSTA. E' ufficiale: la Regione vuole appoggiare la candidatura di Brusson per i Campionati del Mondo «minatori di sci di fondo in programma nel 2003. Nella categoria, rientrano campioni come Marco Albarello e Maurilio De Zolt. «La manifestazione ha un elevato valore promozionale» è la convinzione dell'assessore regionale allo Sport e al Turismo, Claudio Lavoyer. Negli ultimi anni, la località della Val d'Ayas si è anche attrezzata per ospitare manifestazioni di questa portata. Oltre alla pista «Tre villaggi» (ha già ospitato gare di Coppa del Mondo), Brusson offre anche un «Foyer de fond», struttura ideata per dare supporto ad atleti e allenatori, con tanto di camere per consentire di affrontare trasferte senza gravare su alberghi e residence del comprensorio.

Pioggia fino aprile

TORINO. Siccità e caldo anticipato sembrano avviati a battere nuovi record in Piemonte: per tutta la settimana è pressochè certo che non pioverà, mentre le temperature subiranno tra domani e dopodomani un nuovo rialzo per il föhn. Secondo i meteorologi la situazione potrebbe cambiare ad aprile. Ma non si può dire, in che misura questo cambiamento riguarderà il Piemonte.

A Serravalle nasce la «Città del ciclismo»

NOVI LIGURE. A tavola col mito di Fausto Coppi, il nome sarà legato a un nuovo ristorante alla periferia di Serravalle, nella «Città del Ciclismo» di cui si sta costruendo il cosiddetto «villaggio della moda». Sarà Faustino Coppi, figlio del Campionissimo, a gestirlo. Oltre al ristorante il complesso ospiterà il museo del ciclismo, un'esposizione di biciclette, un centro della medicina dello Sport.

Fermato quasi 4 chili di pietre preziose in valigia

DOMODOSSOLA. Pietre preziose per un valore di 1 miliardo e 200 milioni sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza di Domodossola ad un cittadino cingalese di 52 anni, proveniente da Basilea (Svizzera) e diretto a Firenze. L'uomo è stato fermato durante i controlli doganali alla stazione internazionale di Domodossola (Vco). Nel suo bagaglio c'erano, nascosti tra vestiti, biancheria e scatole di cioccolato, 1 chili e mezzo di pietre: smeraldi, zaffiri, ametiste, rubini, opali, topazi, acque marine, quarzi, brillanti e pietre dure. L'uomo è stato denunciato con l'accusa di contrabbando. Per riavere la merce dovrà pagare una sanzione pecuniaria che va dal doppio al decuplo dei diritti evasi.

Identificati aggressori del giovane marocchino

BIELLA. E' a una svolta l'indagine sul tentato omicidio di un operaio marocchino. Un biellese di 19 anni, Antonio G., è sospettato di essere uno dei componenti del «commando» che, nei giorni scorsi a Mongrando, aveva accoltellato Kichan Kaoni, 21 anni, colpevole di aver fatto alcune «avances» in discoteca ad una ragazza italiana. Altri due aggressori starebbero per essere identificati.

Cameriere clonava carte di credito

SAVONA. Clonava le carte di credito dei clienti, nel momento in cui gliele consegnavano per pagare il conto: Lorenzo Zappala, 39 anni, cameriere in una delle più note pizzerie di Albisola superiore è stato arrestato. La truffa è stata scoperta perchè analizzando i vari estratti conto dei denuncianti gli inquirenti hanno notato che tutti avevano come denominatore comune il passaggio in pizzeria.

Carovana di nomadi cacciata da tutte le città

CLAVESANA. Da oltre una settimana una carovana composta da 8 camper e alcune roulottes di nomadi, d'origine macedone, sta girando lungo il fondovalle Tanaro, spostandosi da un paese all'altro, senza trovare un'area attrezzata per allestire un accampamento. Dopo Mondovì, il gruppo di zingari (una cinquantina in tutto) si è fermato a Carrù, finchè il sindaco non ha emesso un'ordinanza che imponeva lo sgombero della zona. La carovana si è quindi trasferita a Piozzo, a pochi chilometri di distanza, dove ha potuto rimanere solo pochi giorni. La tappa successiva è stata Clavesana, ma una nuova ordinanza li ha obbligati a un nuovo sgombero.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Oraria (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9. Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,48**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **11**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,30**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

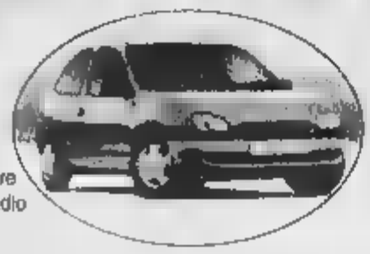
Risparmio fino a

6

MILIONI

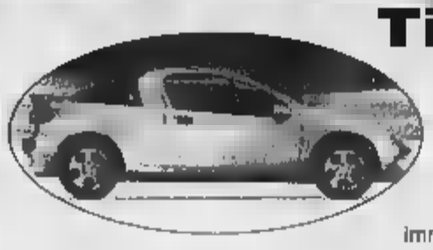
con gli

ECOINCENTIVI OPEL



Corsa

Airbag
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore
Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti



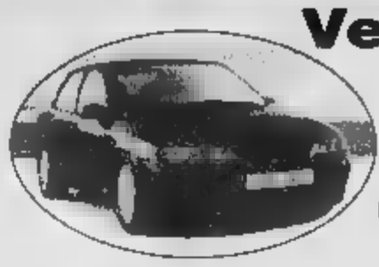
Tigra

Airbag
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore
Radio Car 400

Astra

Dual Airbag
ABS
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore

Vectra



Quattro Airbag
ABS
Climalizzatore
Servosterzo
Antifurto
Immobilizzatore

è un'iniziativa delle concessionarie:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

[redacted]
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
[redacted] 0173-282853
BRA

OPEL

Superfresco

GRANMERCATO

3x2

BENVENUTA CONVENIENZA

OFFERTE VALIDE
DAL 15 AL 25
MARZO 2000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VALE ANCHE SU SINGOLO PEZZO
SCONTO 33% ALLA CASSA.

Superfresco GRANMERCATO
Viale Regina Elena, 112
FOSSANO (CN)

Parcheggio gratuito
Informazione
Assistenza Garanzia Pagamento P.O.S.
Ambiente climatizzato
Nessuna barriera architettonica

Chrysler
AUTO Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Marzo 2000

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11. TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Cuneo, Piazza T. Galimberti 1
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

Carovana con 50 persone da una settimana è costretta a continui spostamenti perché mancano aree attrezzate

Il Monregalese caccia i nomadi

Ordinanze dei sindaci contro la sosta

Paola Scola
CLAVESANA

Otto camper e alcune roulottes, che ospitano in tutto una cinquantina di zingari. Da una settimana «girano» toccando vari paesi del Monregalese, senza trovare un'area attrezzata a riceverli. Ieri [redacted] carovana ha lasciato [redacted] che Clavesana, ultima tappa in zona.

La settimana scorsa i nomadi, partiti da Mondovì dove esiste da un decennio un'ordinanza del sindaco che ne vieta la sosta - considerandola occupazione abusiva di [redacted] pubblico -, [redacted] arrivati a Carrù, nel piazzale davanti al cimitero. Il sindaco Luigi Leonardo Restagno ha emesso il giorno dopo una disposizione per il loro allontanamento, giustificato con l'«assenza nel territorio comunale di [redacted] idonee alla sosta permanente [redacted] caravan, roulottes e altri veicoli utilizzati come dimora abituale da più persone» e con preoccupazioni di ordine igienico-sanitario.

Nell'arco della giornata, dopo la notifica dell'ordinanza, [redacted] carovana ha abbandonato Carrù, diretta a Piozzo. Anche nel piccolo centro, tra Langa monregalese [redacted] pianura, la sosta è stata limitata nel tempo: all'inizio di questa settimana gli zingari - di origine macedone - sono dovuti ripartire e si sono così diretti a Clavesana.

Il loro campo è stato allestito in località Tetti, nella zona della cascina San Giovanni, che si affaccia lungo la fondovalle Tanaro. Il sindaco Michele Chiecchio ha visitato l'accampamento di persona e ha spiegato al «capo» le ragioni per cui era impossibile, anche in questo caso, [redacted] sentire la loro permanenza: la mancanza di uno spazio attrezzato in modo opportuno per l'accoglienza a gruppi di persone.

Anche il primo cittadino di Clavesana - sollecitato da numerose telefonate di residenti che si sarebbero detti «preoccupati» per la presenza della carovana - ha firmato l'ordinanza di sgombero. Ieri mattina i nomadi avevano rifatto ancora una volta i bagagli, per lasciare il fondovalle Tanaro. Non risulta, al momento, che si siano fermati in altri centri del Monregalese.

Nomadi accampati alla periferia di [redacted] cittadina in una [redacted] non attrezzata

Scontro ieri sera all'ingresso della cittadina

Incidente a Bagnolo Un morto e tre feriti

Alberto Burzio
[redacted]

Schianto mortale [redacted] sera, poco dopo le 19,30, all'ingresso del paese. Due utilitarie, una «Uno» e una «Panda» si sono scontrate, in corso Malingri, proprio di fronte alla filiale del Monte dei Paschi di Siena.

La dinamica non è ancora chiara e si attendono i rilievi dei carabinieri e dei vigili del fuoco, intervenuti da Barge, Bagnolo, Crissolo e Saluzzo. L'incidente è avvenuto vicino al bivio tra la strada per Bibbiana e il centro del paese. Lo schianto è stato violento. Nell'urto è morto sul colpo Pietro Luigi Noello, 35 anni, che abitava in via Bosco Rocche 65 a Bagnolo.

[redacted] nulla è servito l'intervento dell'équipe del «118», della Cro[redacted] verde e dei carabinieri. La salma del trentacinquenne è stata composta nell'obitorio dell'ospedale cittadino. Per i funerali si attende [redacted] nullaosta da parte del magistrato.

Nello schianto sono rimasti feriti Paolo Bruno Franco di Bagnolo (abita [redacted] via Roma) [redacted] Monica Fassetta (anche lei di Bagnolo, via Morelli), oltre a un altro automobilista di cui non sono state rese note le generalità. Per estrarre i tre automobilisti i vigili del fuoco hanno utilizzato cesoie e divaricatori. I feriti, con diverse ambulanze, sono stati ricoverati al Pronto soccorso di Saluzzo.

L'assessore annuncia: «Pochi controlli dei parcometri? Presto arriveranno quattro ausiliari del traffico»

Caos posteggi ieri nelle vie di Cuneo

Per il mercato piazze e viali invasi dalle auto

Alcuni amministratori chiedono: «Il Comune gestisca direttamente zona blu e sotterraneo»

Gianpaolo [redacted]
CU[redacted]

Parcheggiare a Cuneo, il martedì, è un'impresa se per posteggio s'intende lasciare l'auto negli «appositi spazi». Ma, dopo una certa ora, anche fuori dalle aree tradizionali è difficile trovare un posto, nelle piazze come sui viali o nelle strade laterali. L'area più critica è quella intorno alle piazze Galimberti e all'ex Foro Boario, ma l'intasamento interessa, in generale, tutto il quartiere dal Pizzo fino quasi a corso Dante.

Al martedì, poi (ma spesso accade anche in giorni non di mercato), le zone riservate alle bici o agli attraversamenti pedonali, come gli spazi per handicappati o le zone vicino agli incroci e ai passi carrai vengono sfruttati dagli automobilisti «di fretta» che, non trovando nulla di meglio, si accontentano di un posto off-limit.

Così ieri: in corso Nizza difficile trovare [redacted] spazio a pagamento (la zona blu non [redacted] più così facil[redacted] distinguibile perché le stri[redacted] ormai quasi completamente cancellate), così come in piazza Galimberti. I problemi hanno riguardato diverse strade: in corso Soleri i controviali [redacted] stati presi d'assalto e segni di precedenti «invasioni» di auto sono alcuni dei pali anti-sost[redacted]aggia piegati o abbattuti. Per «aggiustarsi» e trovare u[redacted] spazio per il carico [redacted] scarico in alcune aree intorno [redacted] piazza Seminario - ma è così anche altrove - qualcuno ha pensato di piazzare degli scatoloni ad occupare il posteggio, in modo da non trovarsi [redacted] brutta sorpresa di aver perso 4-5 metri quadri introvabili.

Un segno evidente del [redacted] si ha all'eliporto: la zona non è asfaltata e la vana attesa di pioggia di questi mesi ha trasformato in [redacted] ad alta [redacted] di polvere. Questo «disagio», però, non ha scoraggiato gli automobilisti a cercare qui un posto (sono [redacted] rispetto al resto dell'anno per la presenza dei furgoni degli spettacoli viaggianti), magari accettando l'aiuto di qualche parcheggiatore (come peraltro avviene in piazza Martiri, nel piazzale dell'ospedale o altrove).

Corso Kennedy è un'altra delle aree maggiormente frequentate: la zona dove un tempo c'era il peso dei camion del bestiame, ogni martedì, è presa d'assalto e, non essendoci una regolamentazione, si posteggia ovunque. Meno caos, ma sicuramente molto «traffico» all'interno dei vecchi muri (larghi 8 metri) di caricamento dei bovini [redacted] foro boario. Le auto - vi possono accedere tutti i giorni dalle 8 alle 20, salvo nei festivi - si dispongono dove un tempo c'[redacted] gli animali, sotto le pensiline.

Il martedì, poi, si riempie anche il posteggio alla rotonda del cimitero, all'imbocco del ponte vecchio, così [redacted] l'area per il lavaggio camper [redacted] occupata dalle auto. L'altra parte di Cuneo, il lato Gesso, non è da meno: vetture in piazza Torino, nelle [redacted] laterali (che diventano strade di scorrimento alternativo [redacted] Roma chiusa al traffico), di fronte ai monumenti (è il caso del piccolo spiazzo di fronte all'ex chiesa di Santa Chiara) e intorno a piazza Boves, nonostante i divieti per via della presenza del sotterraneo.

Il Comune, in queste settimane, sta discutendo come affrontare la questione del futuro dei posteggi: il 30 aprile scade una delle due convenzioni con la società che gestisce parcometri e silo. Alcuni amministratori, non soddisfatti dell'attuale situazione chiedono che il municipio si occupi direttamente di parcheggi in superficie e piazza Boves.

L'assessore Elio Allario replica: «La questione si trascina da troppi [redacted]. Nessuno l'ha risolto. Sono per il rinnovo della convenzione con [redacted] società, per un quinquennio. Non possiamo oggi permetterci di fare un salto nel buio con un appalto. Si devono cambiare tutte [redacted] macchinette, per adeguarsi al pagamento in Euro. E' urgente fare una serie di investimenti e la proroga di un solo an[redacted] non [redacted] risolutiva. Pensiamo, poi, al gratta-parcheggi. La zona blu non rende, ci sono pochi controlli? I vigili urbani sono [redacted] organico; se verrà rinnovata la convenzione entreranno in lavoro 3-4 ausiliari del traffico. Lavoreranno d'intesa con i civich. Nel primo periodo si occuperanno d'informare gli utenti, cioè avvisare l'automobilista di [redacted] lasciato la vettura in zona a pagamento. Nessuna politica vessatoria, ma [redacted] necessario aumentare il recupero del Comune per [redacted] blu. Piazza Boves [redacted] deve essere gratis, piuttosto pensiamo a una tariffa notturna agevolata, riservata ai residenti del centro storico. E poi oggi - da chi sta studiando il piano urbano del traffico - abbiamo avuto una conferma: piazza Boves è sovradimensionata rispetto alle esigenze della città».

A lato auto in sosta lungo il perimetro del parcheggio sotterraneo di piazza Boves. Nella foto a destra alcuni camion degli ambulanti di piazza Seminario posteggiati lungo via Cesare Battisti (BEDINO)

A sinistra l'area vicino alla rotonda del ponte vecchio e un'immagine di corso Soleri

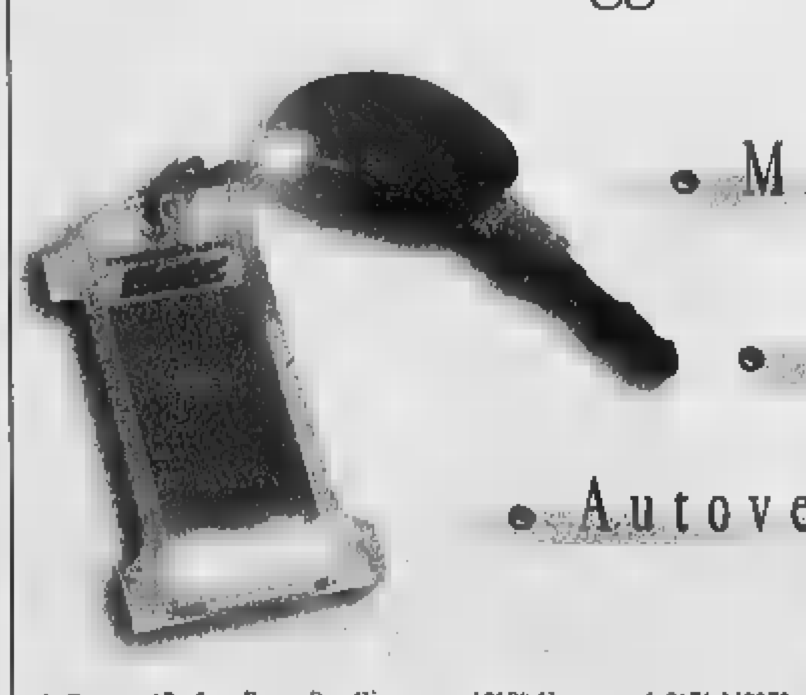
Savigliano, rischi all'incrocio

Proteste e raccolta di firme finora vane

SAVIGLIANO

Su una strada di per sè già ad alto rischio, è sicuramente uno dei punti più pericolosi, come dimostrano le grandi quantità di cocci di vetro e pezzi di plastica sullo spartitraffico e sull'asfalto. Si tratta dell'innesto tra la circonvallazione di via della Morina [redacted] la strada statale «662», alla periferia di Savigliano, in direzione di Saluzzo. L'incrocio è regolato da uno spartitraffico, ma la [redacted] posizione è tale da rendere la visibilità [redacted] chi [redacted] immette sulla Savigliano-Saluzzo assai precaria. «E' un punto molto pericoloso - lamentano [redacted] automobilisti che percorrono la strada ogni giorno - perché, per di più, la visibilità è ridotta dai cartelli stradali che regolano l'incrocio e costringono a portarsi quasi al centro della carreggiata per riuscire a vedere se [redacted] veicoli in arrivo». La pericolosità dell'innesto [redacted] stata segnalata più volte; qualche tempo fa venne organizzata anche una raccolta di firme, che fu inviata all'Anas. [p. b.]

L'innesto della circonvallazione di via della Morina sulla statale 662

Leader nell'autonoleggio *anche* a Cuneo

• Minibus
• Furgoni
• Autovetture
ad Metafore
Hertz AUTONOLEGGIO
via Savona, 17 - fraz. Borgo San Giuseppe - 12100 Cuneo - tel. 0171.348070

In Valle Stura

Progetto di maxi circonvallazione

DEMONTE. E' stata [redacted]ocata per oggi, alle 17.30, nel municipio di Demonte l'assemblea dei sindaci della Valle Stura per analizzare il progetto, elaborato dalla «Sitraci», di circonvallazione agli abitati di Demonte e Aisone. Il costo della variante supera i 250 miliardi. La riunione [redacted] stata convocata dal presidente della Comunità montana, Livio Quaranta, che spiega: «Visto che il progetto avanzato dalla Sitrati ha soll[redacted] le perplessità di alcuni amministratori locali abbiamo deciso di organizzare un incontro per analizzare in modo dettagliato il piano di variante alla statale 21».

Il progetto della Sitraci prevede la realizzazione di una nuova arteria stradale sulla destra Stura, in coincidenza [redacted] i due paesi. Nel corso della riunione [redacted] anche [redacted] a punto [redacted] documento per sollecitare gli [redacted]ti competenti a trovare [redacted] soluzione definitiva per consentire l'apertura annuale del valico della Maddalena. [c. g.]

Processo avviato con la nomina di monsignor Pescarolo: collaborazione sempre più stretta

Cuneo e Fossano verso la diocesi unica

Convocati venerdì gli «stati generali» delle due chiese locali

Aldo Fiibero
CUNEO

Venerdì monsignor Natalino Pescarolo ha convocato nei locali de Seminario di Cuneo gli «stati generali» della chiese locali di Cuneo e Fossano per avviare la discussione sulla futura collaborazione delle due diocesi. A un anno dalla nomina, il vescovo mette mano al lavoro di «unificazione» delle due realtà ecclesiali. Qualcosa si è già sperimentato: gli uffici scuola sono stati unificati; tra gli uffici famiglia e avviata la collaborazione, la campagna per la remissione del debito estero è stata organizzata insieme.

C'è ancora l'incognita di un futuro riassetto complessivo delle diocesi del Piemonte. «L'incontro di venerdì - spiega don Gianfranco Agamennone, vicario generale di Cuneo - nasce dall'esigenza di studiare un percorso più organico di collaborazione. Dopo l'unificazione delle due diocesi "in persona episcopi" e un anno di lavori insieme, è giusto fare il punto della situazione e sentire i responsabili dei diversi settori. Diverse, infatti, sono le possibilità: si può studiare una soluzione "federativa" oppure una soluzione più integrale. Le scelte dobbiamo essere fatte tenendo conto delle risorse a disposizione e, soprattutto, dell'interesse del "popolo di Dio"».

A Fossano questa fase viene vissuta con «trepidazione». L'ipotesi di una collaborazione più stretta non spaventa nessuno, ma l'incertezza del futuro crea qualche difficoltà. La stessa unificazione delle due diocesi non è certa: alcuni sacerdoti fossanesi ritengono ancora possibile che l'eventuale cessione della porzione della diocesi di Torino che sconfina nella «Granda» possa «salvare» la diocesi di Fossano.

«La collaborazione tra le diocesi di Cuneo e Fossano - commenta don Dario Olivero, responsabile della Pastorale di Fossano - è un'opportunità, anche perché abbiamo un punto di riferimento unico nel Vescovo. Tuttavia riteniamo che sia indispensabile una chiarificazione preliminare da parte della Santa Sede sul futuro complessivo delle diocesi nel Cuneese. In questo lavoro devono essere coinvolti i rispettivi Consigli pastorali. La collaborazione tuttavia non deve escludere l'identità della Chiesa che è in Fossano».

Il vescovo monsignor Natalino Pescarolo guida le diocesi di Cuneo e di Fossano

Caritas Saluzzo

Nel turno di notte anche mons. Bona

SALUZZO. C'è anche monsignor Diego Bona (presidente nazionale «Pax Christi») fra la quarantina di volontari che hanno già dato la propria disponibilità a passare una notte al alla «Casa prima glienza» della Caritas Diocesana. «Non c'è nulla di eccezionale - dice serafico monsignor Bona -. Per me, poi, dormire da una parte o dall'altra di corso Piemonte, non crea disagio alcuno. Anche perché si tratta essere vicini a nostri fratelli che soffrono e sono nel bisogno».

Dopo l'appello lanciato a più riprese dalla Caritas, il numero dei volontari non è ancora sufficiente per garantire l'apertura notturna della «Casa prima accoglienza»: chi è disponibile a dare un po' del proprio tempo, può telefonare allo 0175/46367. Tra i volontari che hanno già dato la propria disponibilità: ex obiettori di coscienza, sacerdoti, un dirigente d'azienda. L'incontro per decidere le modalità di apertura notturna mercoledì 22 marzo, alle ore 20,30, in vescovado. **(al. bu.)**

Da Mondovì

Il vescovo predica a Gerusalemme

Monsignor Luciano Pacomio vescovo della diocesi di Mondovì i suoi interventi guideranno i partecipanti a riflettere sulla figura di Gesù

MONDOVI'. Da ieri è in corso in Terra Santa il pellegrinaggio organizzato in occasione del Giubileo dalla Federazione delle Associazioni del Clero Italiano. Il predicatore ufficiale dell'iniziativa è monsignor Luciano Pacomio, vescovo della diocesi di Mondovì, che con i suoi interventi guiderà i partecipanti a riflettere sulla figura di Gesù. Fra le varie tappe del pellegrinaggio, che durerà una decina di giorni, ci sono alcuni dei luoghi sacri del Cristianesimo: Nazareth, il Giordano, il Monte Tabor, Emmaus, Gerusalemme e Tel Aviv. **(p. s.)**

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Le imprese agli Sportelli unici per sconfiggere la burocrazia

«Adesso che stati attivati bisogna usarli». Il riferimento è agli Sportelli Unici che hanno già iniziato a funzionare nei principali centri della Granda, consentendo alle imprese di ridurre notevolmente i passaggi burocratici dovuti alle varie attività amministrative. Proprio per sensibilizzare gli imprenditori a far riferimento a questo servizio l'Unione Industriale di Cuneo ha organizzato per martedì prossimo convegno dal titolo «Sportello Unico per le attività produttive: utilizzo stato di attuazione». L'incontro prenderà il via alle ore 15.30, nella sede dell'Unione Industriale, in corso Dante 51, in eventuale collegamento videoconferenza con la sala di corso Bixio 58/2 ad Alba.

«Alla giornata di studio sono stati invitati sia gli imprenditori nostri associati - spiega il presidente Ottaviano Anselmino - sia gli operatori del settore, come ingegneri e progettisti. Saranno presenti anche rappresentanti di Enti pubblici ed amministratori locali. Non dimentichiamo che Sportello Unico comunale si propone strumento di sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla certezza dei tempi delle procedure, nonché sulla promozione delle potenzialità di sviluppo delle diverse comunità locali».

Il programma prevede l'intervento dell'avvocato Gianni Martino, consulente della Federazione regionale degli industriali, sul «La normativa dello Sportello Unico»; Vito Piccarreta, funzionario della Direzione regionale Commercio Artigianato, che tratterà l'argomento «Il ruolo della Regione nell'attivazione degli Sportelli Unici»; Cosimo Pulito, Comandante provinciale dei vigili del fuoco, che parlerà su «Lo Sportello Unico in provincia Cuneo»; Valter Ferrione, che porterà l'esperienza dello Sportello Unico già attivato dal Comune di Cuneo. L'incontro sarà moderato Lidia Dezzani, responsabile del settore Urbanistica e Territorio della Federpiemonte.

Compito principale dello Sportello Unico comunale resta la gestione in forma unitaria di tutte le funzioni amministrative riguardanti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e rilocalizzazione degli impianti produttivi, nonché garantire, con il tempestivo rilascio informazioni, tutte le indicazioni che possono promuovere e agevolare le decisioni i progetti localizzativi delle imprese.

«Lo Sportello Unico - conclude Ottaviano Anselmino - anche se comporta una serie di problemi organizzativi per le pubbliche amministrazioni, è uno strumento che può offrire notevoli vantaggi alle imprese. E' bene quindi che tutti i potenziali utenti lo conoscano fondo lo utilizzino proficuamente. Ciò al fine evitare che gli sforzi compiuti dalle amministrazioni comunali le risorse utilizzate per la sua creazione non vadano sprecati».

C'è una conferenza

Le tradizioni popolari nelle chiese alpine

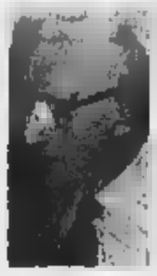
Il direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo Fulvio Romano presentato il calendario cosmico alle origini dello Zodiaco

CUNEO. Ultimo appuntamento stasera, alle 21, al centro incontri della Provincia, del ciclo «Calendario, festa e tradizione popolare», cinque conferenze di antropologia culturale, promosse dall'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese.

André Carenini, del centro d'Ethnologie des Alpes Meridionales di Nizza proporrà «La tradizione popolare nelle cappelle delle Alpi Occidentali». Nel precedente incontro Fulvio mano, direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo aveva proposto «il calendario cosmico: alle origini dello zodiaco». **[r. s.]**

Alle 16,30 in Provincia

Ecuba, Polissena e Andromaca viste dal prof. Boella


Il professore Umberto Boella che è stato tra i più noti docenti al liceo Classico di Cuneo è autore di numerose traduzioni di classici dal greco in italiano

CUNEO. L'appuntamento con il professor Umberto Boella è per le 16,30 di oggi nella delle Conferenze della Provincia dove è in programma l'incontro mensile organizzato dal «Convegno Maria Cristina». Tema: «Ecuba, Andromaca, Polissena, figure emblematiche della sofferenza umana». Il professore di greco - autore di traduzioni commentate in italiano di classici - sarà presentato dal presidente del circolo, l'avvocato Angela Pasinetti. E' prevista la lettura di versi della tragedia di Seneca «Le T nella traduzione del professor Boella. Ingresso libero. **(g. mar.)**

Serate in biblioteca

Incontro i poesia

Il giornalista de La Stampa Mario Baudino è anche autore di alcuni romanzi e di raccolte di poesie A Cuneo presenterà «Colloqui con un vecchio amico»

CUNEO. Altri due incontri di «avvicinamento alla poesia» si terranno nella biblioteca civica di Cuneo domani sera e lunedì prossimo. Coordinatore dell'iniziativa, voluta dai responsabili della Biblioteca, è Stefano Delpretle che ha presentato Ungaretti, Bertolucci, Sereni, Caproni, Penna e Alda Merini. Domani alle 20,45 (sala biblioteca in via Cacciatori delle Alpi) si parlerà della poetica di Edoardo Sanguineti. Lunedì 20 alle 21 incontro con Mario Baudino, giornalista de La Stampa, scrittore e poeta che presenterà «Colloqui con vecchio nemico». **[g. mar.]**

In via Santa Croce

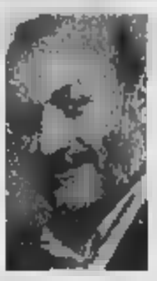
Alla Saa parla un docente di management

Giuseppe Morelli della scuola di amministrazione aziendale presenterà «La presa di decisioni Il metodo del caso»

CUNEO. I «Mercoledì alla Saa» proseguono stasera, alle 19, l'intervento di Giuseppe Morelli, docente di marketing e management strategico alla Saa e consulente del gruppo «Fochi». Morelli illustrerà «La presa di decisioni: metodo del caso» che, elaborato dalla Harvard Business school, consiste nel presentare un evento reale per dare l'opportunità a studenti e insegnanti di esaminare le soluzioni ad un problema. Presenterà la metodologia per l'esame dei casi che verranno affrontati negli incontri del marzo, 2 e 12 aprile. I «Mercoledì alla Saa» sono in collaborazione con «La Stampa». **(v. p.)**

Domani sera Cuneo

Libretto e firme «Gusto, qualità salute» nel cibo


Il presidente nazionale dello Slow Food Carlin Petrini (nella foto) interverrà all'incontro il docente universitario Giorgio Calabrese e Gianni Vercellotti

CUNEO. Un confronto fra Giorgio Calabrese (docente universitario di Alimentazione) e Carlin Petrini (presidente Slow Food), con moderatore Gianni Vercellotti, presidente dell'Atl cuneese. Il dibattito è in programma domani, alle 21, nella sala Falco in Provincia. Il tema è «Il Gusto, la Qualità, la Salute». Sottotitolo dell'iniziativa in occasione della Festa del consumatore sarà «Ricercare il giusto equilibrio fra piacere del gusto e qualità del cibo evitando abusi e cattive abitudini alimentari». Da oggi a sabato corso Nizza stand con prodotti agricoli raccolta firme per promuovere prodotti di qualità. **(r. s.)**

CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel.
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5

ECONOMICI

MAGGIORENNE cercasi per semplice lavoro d'ufficio anche part time Tel. 0171 600885

AUTOMUNITO/A per consegna buste anche pensionato/a cercasi. 0171 600865.

NOTIZIE dalle AZIENDE

SBARCO DEI "MARINES" CUNEO

Nessun allarme! Non è scoppiata la terza guerra mondiale (fortunatamente) con annesso sbarco degli alleati, vista anche la del mare nel nostro capoluogo. Niente di tutto ciò bensì un'invasione molto più allegra e pacifica.
Venerdì marzo "sbarcato" Cuneo il primo Family Store ORIGINAL MARINES.
Studiato per accogliere al meglio la clientela, il nuovo spazio abbigliamento per famiglia caratterizzato da un doppio ingresso e da un arredamento sobrio e luminoso nonchè dal personale qualificato in grado di consigliare e seguire le scelte del cliente più esigente.
Specializzato nell'abbigliamento casual, sportivo tempo libero, ORIGINAL MARINES veste tutta famiglia, dai più piccoli ai più grandi, con capi di qualità e soluzioni sempre alla moda. Ma non è tutto!!!
ORIGINAL MARINES sopratutto risparmio convenienza per chi vuole vestirsi gusto senza dover chiedere un prestito in banca.
ORIGINAL MARINES e tutto il suo staff vi aspettano negli oltre 100 mq del nuovo punto vendita di Piazza Europa 26 con orari dalle 9,00 alle12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 tranne il Lunedì mattina e la Domenica.

ORIGINAL MARINES
FAMILY STORE

LETTERE AL GIORNALE

Abazia di Dèpliant introvabili

Devo prendere alcuni dépliants all'Ufficio turistico di Cuneo, semplici informazioni sull'abazia di Staffarda. Una sbrigativa impiegata mi dice che non ne hanno. Decido di telefonare direttamente al Comune di Revello per farmi mandare i famosi dépliants. Gentilmente chi mi risponde al telefono mi consiglia di telefonare direttamente all'abbazia, cosa che faccio immediatamente. Mi risponde un gentilissimo signore che alla richiesta di inviarmi il materiale tramite fax mi dice, desolato, che loro quest'ultimo apparecchio non l'hanno per cui l'unica soluzione è andare a Staffarda e ritirare i dépliants.

Non abbiamo tanti «gioielli» artistici in provincia, ma quei pochi che abbiamo dotiamoli di uffici con tanto di fax, di Internet, di qualsiasi cosa che possa fare decollare un piccolo, ma importante patrimonio.

Ha fatto invece l'impossibile per aiutarmi nella mia ricerca di materiale Staffarda la Provincia. Grazie.

Lettera firmata, Cuneo

«I socialisti non furono tutti craxiani»

Le pagine di Cuneo de «La Stampa» di domenica 12 marzo 2000 si aprivano con la fotografia di Bobo Craxi circondato da alcuni esponenti dell'ex socialismo cuneese. Sono rimasto molto sorpreso nel leggere che «le varie «anime» del socialismo cuneese si sono ritrovate insieme (...) per accogliere «Bobo» Craxi.

E' vero che i congressi provinciali dell'epoca Craxi vedevano una strana contrapposizione tra due «anime» di maggioranza e opposizione, «unite» nel sostegno al segretario nazionale Craxi, ma devo ricordare che, in sede nazionale, Tristano Codignola «responsabile in quel momento del settore scuola del partito - e il suo gruppo ebbero «l'onore» di essere espulsi dal partito socialista (?) di Craxi e diedero vita alla «Lega dei socialisti».

Sdegnato da quell'espulsione e per le modalità di conduzione del psi da parte della nuova segreteria, avevo aderito al nuovo gruppo ma, sfortunatamente, non mi risulta che in provincia di Cuneo, come nel resto del Paese, la Lega dei socialisti abbia avuto una qualche significativa rilevanza politica.

Comunque, per piacere, non fate passare l'idea che il socialismo italiano - nemmeno quello cuneese - fosse integralmente degenerato nel «craxismo».

L'anima socialista credo rimanga quella «storica» forse un po' troppo idealista per assurgere ai fasti finanziari del «craxismo» ma certamente più convinta e più credibile. Non vorrei che l'eredità fi del «craxismo» sia impiegata per far rinascere, anche in provincia, un fenomeno che sarebbe bene seppellire insieme alle altre degenerazioni della prima Repubblica.

Francesco Introzzi, Cuneo
francesco.introzzi@multiwire.net

Tnt Alpitour ti abbandoneremo

Abbandonare la squadra adesso non sarebbe degno di veri tifosi. La Tnt Alpitour ha bisogno del nostro per conquistare i play off e magari (a sorpresa, a differenza di altri anni) regalarci

Un tifoso biancazzurro, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56 444; : 316.313; Cri 441 744; Torre: 520.144; Bagnolo: , Barge: 346 262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42 01, Ba 945.455; glio: 619.102. Ceva: 72.31. Demonte: 95.115; Dronero: . Fossano: 699 111, sio: 81 060; La Morra: 50 116; Limone: 929.113. Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319, Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 706.388; Ormea: 393.090; Peagna: 987 477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84 644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.686; de 551.02; Savigliano Cri: . 717.107; Vinadio: 958.126.

POLIZIA DI STATO

Questure: pronto intervento 113; Centralino: 443411;
: Cuneo: 608.611; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, . 0171 692 398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
: Pieve.corso Piave tel. 0173 282.896

: Balbotti, via Cavour 8, tel. 0172 412.846.

Fossano/Bernocco, Regina 15, tel.

Mondovì: Travaglio, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: Rebo, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632. 260 013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

Specchio DELLA STAMPA
edicola da sabato 11 marzo

✓ Più fumo. I dati parlano chiaro: sigarette uccideranno 20 milioni persone qui al 2020. Riparte la guerra al fumo.

✓ della Costituzione. Specchio vi porta nelle stanze della Consulta, palazzo romano dove i quindici giudici costituzionali decidono il destino di leggi e referendum.

Transito vietato sulla Provinciale per ragioni di sicurezza

Multe a chi in inverno passa il confine al colle dell'Agnello

La sbarra che serviva come blocco di frontiera durante l'inverno continua a segnalare il divieto di transito delle auto

PONTECHIANALE

«Anche se le frontiere, sulla carta, sono state abolite, quella sbarra e quella baracca in lamiera continuano a deturpare il paesaggio di Chianale. E sono, inoltre, la causa di frequenti contravvenzioni, che penalizzano e offendono i [illegible] ed i pochi turisti». La denuncia [illegible] di due amministratori comunali [illegible] Pontechianale, Alberto Barra e Mario Martina, che evidenziano «i seri guai ai quali vanno incontro i montanari ed i turisti amanti dello scialpinismo; parecchi di loro, per aver oltrepassato la sbarra, sono stati multati dalle forze dell'ordine».

Al Comando della compagnia [illegible] carabinieri di Saluzzo, spiegano che «le contravvenzioni da noi effettuate, sono poche: 8 appena, in tutto il 1999 e nei primi mesi [illegible] quest'anno. C'è un divieto d'accesso sulla strada provinciale [illegible] Colle dell'Agnello (perché è priva di manutenzione nel periodo invernale) ma i nostri [illegible]ini intervengono naturalmente con buonsenso».

[illegible] elevare multe [illegible] spesso le [illegible] guardie alle dipendenze dell'amministrazione provinciale. L'assessore Emilio Lombardi precisa: «Sono 11 le multe, nel periodo invernale, per [illegible] importo di 121.200 lire (se pagato nei 60 giorni). L'infrazione contestata è di transito vietato, peraltro segnalato in bassa Valle Varaita, a Piasco e pure a Chianale, con appositi cartelli».

Il divieto di transito sulla strada del Colle dell'Agnello è una misura adottata con l'accordo delle autorità francesi, per prevenire il rischio di possibili incidenti, ed è in vigore dalla terza domenica d'ottobre fino [illegible] metà giugno. Sulla sbarra e la baracca di lamiera del posto di frontiera, l'assessore Lombardi dice: «A suo tempo, [illegible] decisione [illegible] fu presa con l'accordo degli amministratori della Valle Varaita. Ci può [illegible] un problema estetico, ma secondario: [illegible] comunque disposti ad esaminarlo». [al. bu.]

Ieri le decisioni: soddisfatto [illegible] direttore generale, polemico l'Ordine

I medici scelgono il «Santa Croce»

Solo 20 hanno optato per la libera professione

CUNEO

I medici fanno la loro scelta. E alla «punizione» [illegible]ica certa che deriverebbe dall'opzione verso la libera professione «extramoenia», preferiscono il contratto che li vincola all'esclusività con il Servizio sanitario pubblico, che li ricompensa garantendo buste [illegible] che pesano in media il [illegible] per cento in più [illegible] che apre loro le porte alla carriera verso il primariato.

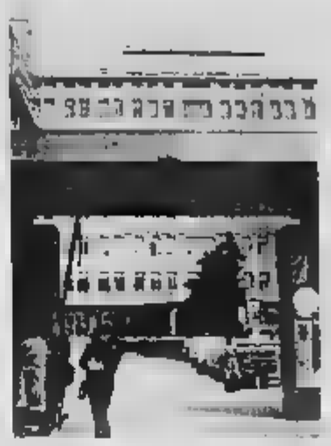
A scegliere per l'«intramoenia», l'attività libero professionale all'interno del sistema sanitario, sono la maggioranza dei camici bianchi. «Solo una ventina di medici ha preferito continuare a svolgere la libera professione in strutture private - [illegible] [illegible] Fulvio Moirano, direttore generale del Santa Croce e Carle - e questo numero esiguo non fa che accreditare ulteriormente l'ospedale cuneese».

Si è anche scongiurata la paura di veder fuggire bravi medici [illegible] il privato, considerato che solo nella «Granda» si contano 2100 iscritti all'Ordine, di cui il 50 per cento opera all'interno [illegible] strutture ospedaliere.

«Anche se in provincia il problema non è così sentito - ha ribadito ieri il dottor Renato Palanca, presidente dell'Ordine dei medici - in quanto le cliniche [illegible] gli ambulatori privati presenti sul territorio sono pochi [illegible] insufficienti per rappresentare [illegible] così forte elemento di concorrenza».

A vantaggio dei pazienti aumenterà la libertà di scelta per le cure: potranno optare dove curarsi, selezionando fra le strutture [illegible] i professionisti accreditati nel Servizi[illegible] sanitario nazionale.

Per i medici ospedalieri del Santa Croce, che svolgeranno attività libero professionale «intramoenia», le tariffe per le visite saranno comprese fra le 50 e le 300 mila [illegible] subiranno variazioni a seconda della prestazione erogata.



L'ingresso del Santa Croce

A pesare nell'opzione su dove prestare la propria opera, se dentro [illegible] Sistema sanitario o fuori, è stato sicuramente il cavillo burocratico che dà diritto solo ai medici che hanno deciso per l'«intramoenia» di dirigere reparti, dipartimenti e unità operative; cosa non possibile per coloro che hanno preferito la libera professione e [illegible] [illegible] verrà decurtato [illegible] 30 per cento dello stipendio.

Con la nuova riforma viene poi a scomparire la figura del primario a vita. In questo [illegible] il dirigente di secondo livello durerà in carica cinque anni, rinnovabili solo con [illegible] conseguimento di determinati obiettivi precedentemente concordati con la struttura di appartenenza.

Mentre la riforma giunge, dopo scioperi e non poche traversie, al [illegible] completamento, molte sono ancora le voci contrarie. Definito «illegittimo» dallo stesso Palanca, viene da chiedersi se tale provvedimento sarà veramente capace di offrire pari opportunità a tutti i cittadini oppure - come sostengono alcuni - rimarrà solamente una riforma utopistica in grado forse di accontentare con compromessi le categorie che gridano più forte. [l. m.]

[illegible] A[illegible]DOVI'

Incontro sulla Sanità

Stasera con inizio alle 20,30 nel salone consiliare del municipio, si svolgerà un incontro promosso dal sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, per discutere della situazione dei servizi ospedalieri erogati nel presidio monregalese: intorno al tavolo [illegible] siederanno i primari dei reparti, oltre ai responsabili dei servizi tecnici [illegible] la Direzione generale sia dell'Asl 16 sia dell'ospedale Santa Croce. «Ho assunto quest'iniziativa - ha spiegato [illegible] primo cittadino Vaschetti - in quanto ritengo indispensabile, alla vigilia dell'inizio dei lavori del nostro nuovo ospedale, fare il quadro e il punto dei servizi che [illegible] a fornire agli utenti che si rivolgono alla nostra struttura. Se [illegible] [illegible] reparti scoperti o buchi negli organici, bisognerà provvedere al più presto: mi auguro che l'occasione per discuterne con serenità, per il bene della popolazione monregalese, possa già [illegible] dall'incontro di questa sera». [p. s.]

Forse quattro albanesi

Presi [illegible] i ladri nei boschi del Frabosano

FRABOSA SOTTANA. Nella notte e per tutta la giornata di ieri i carabinieri sono stati impegnati nelle ricerche [illegible] quattro albanesi che, dopo una scorribanda notturna fra Mondovì [illegible] Frabosa, messi alle strette dai militari, sono [illegible] fuggiti nei boschi della vallata.

Nella ricerca è stato impiegato anche un elicottero. L'allarme è scattato alla segnalazione del furto di una monovolume «Galaxy» nella zona industriale monregalese [illegible] di una «V10».

I quattro slavi hanno poi risalito la provinciale fino al Frabosano, dove hanno preso [illegible] mira un negozio di generi alimentari e una lavanderia, rubando merce e danneggiando le vetrine. Raggiunti dall'autoradio dei carabinieri, i vandali si sono allontanati, riuscendo ad [illegible] alla zona boscosa [illegible] abbandonando la macchina, che è stata sequestrata dai militari: a bordo è stata ritrovata la refurtiva. La fitta boscaglia ha poi fornito la copertura ai quattro, che hanno fatto perdere le tracce. [p. [illegible]]

«Il '900: I GIOVANI E LA MEMORIA»

Premi agli [illegible] della Media di Chiusa Pesio [illegible] dell'Ilis di Fossano

«Il '900: i giovani e la memoria» è il titolo del «Progetto educativo» curato dal Provveditorato agli Studi [illegible] ha messo a disposizione premi per l'ammontare [illegible] 8 milioni e 550 mila lire. Si trattava di realizzare una ricerca scolastica tesa [illegible] valorizzare la «memoria» per accadimenti del '900. Il premio [illegible] andato agli studenti di due scuole: l'Itis «Vallauri» di Fossano [illegible] la classe III B della media di Chiusa Pesio «succursale» della «Bersezio» di Peveragno. Gli studenti chiusani (nella foto) hanno realizzato una ricerca partendo dal libro edito da «Primalpe» dal titolo «Rosemarie»: la storia di [illegible]na ragazza ebrea che, [illegible] fuga da Fiume, nel 1944 arrivò [illegible] Boves [illegible] falso nome e venne assunta dai nazisti come interprete. In occasione dell'ultima visita a Boves (gennaio 2000) [illegible] Rosemarie Wildi Benedict - che attualmente vive ad Aarau in Svizzera - gli studenti l'hanno incontrata e intervistata realizzando così una ricerca multimediale che [illegible] stata premiata con 4.275.000 lire che saranno utilizzati per [illegible]a gita [illegible] Fossoli

[illegible]

I pullman fermeranno anche [illegible] Montefallonio

Oggi sarà attivato [illegible] servizio giornaliero (tutti i pomeriggi) di fermata [illegible] Montefallonio (Villa Fiorita) dei pullman che partono da Cuneo in direzione della valle Pesio: l'orario della «corriera» è da Cuneo alle 14,45 e ritorno nel capoluogo alle 17,55 nei feriali e alle 17,05 nei festivi. [r. s.]

SAVIGLIANO

Venerdì 24 marzo il Consiglio sulla Fiat Ferroviaria

Si terrà venerdì 24 marzo, alle 21, nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo il Consiglio comunale aperto sul futuro della Fiat Ferroviaria, dopo le voci di cessione ai francesi della «Alsthom», chiesto dai gruppi di opposizione. [p. b.]

[illegible]

Alla Libroteca un corso [illegible] poesia

La libroteca comunale, [illegible] collaborazione con la Pro loco di san Rocco, propone un «Laboratorio di poesia». L'incontro di presentazione dell'iniziativa si terrà nella saletta polivalente delle Elementari di S[illegible] Rocco, stasera alle 20,30: scopo del laboratorio «non è insegnare a scrivere poesia, ma esser il luogo dove ci si potrebbe innamorare della parola, trovare una via per fermare le sensazioni, tradurre i pensieri, dare suono alle emozioni». Ulteriori informazioni allo 0171/85561 (ore serali). [c. g.]

[illegible]

Proroga d'indagini per lo scandalo del «Neuro»

Il perito dell'ufficio tributario che si incarica di sincerare, per conto della Procura della Repubblica di Saluzzo, gli ammanchi registrati nella tesoreria dell'ex ospedale neuropsichiatrico ha chiesto al sostituto procuratore Valerio Dell'Anna [illegible] mese di proroga per effettuare nuovi conteggi. Al centro della vicenda, unico indagato per ora rimane l'economo Bartolomeo Marenco, che è sospettato di avere detratto a suo favore parte dei fondi pensione spettanti agli allora ospiti del «Neuro». Il dottor Dell'Anna, non appena ricevuto il conteggio esatto, deciderà il provvedimento da adottare nei confronti dell'indagato. [m. b.]

[illegible]

Tredicimila persone al Carnevale

Grande successo domenica scorsa per l'edizione 2000 del «Carlevè ed Racunis». Alla manifestazione hanno partecipato almeno 13 mila persone, tra cui 2 mila appartenenti ai carri allegorici e ai gruppi mascherati. La rappresentazione guidata con successo da Giandoja (interpretato ancora una volta da Leopoldo Devale) è giunta alla ventesima edizione sotto l'egida della Pro loco di Racconigi. [m. b.]

CUNEO

Eletto il [illegible] direttivo [illegible] Circolo della Provincia

Il Centro ricreativo sportivo aziendale dell'Amministrazione provinciale ha eletto il nuovo direttivo: Alfredo Bonavia (presidente uscente) ha ottenuto 339 preferenze dai 364 votanti; seguono Mauro Rosso (221), Silvana Dalmasso (175), Angiolina Borello, Valeria Rocchia, Bruna Giordanino, Flavia Cencio, Mariantonietta Garro, Dario Zampedri, Agostina Parrino, Enrica Martino, Sergio Minetti (pensionati), Vito Santamato (in rappresentanza del reparto di Saluzzo), Claudio Re (Cuneo), Giuseppe Gallo (Mondovì) e Angelo Bruno Altare (Alba). Il direttivo provvederà [illegible] a eleggere il presidente e le altre cariche direttive. Assemblea sociale e cena annuale si terranno il 31 marzo, al ristorante «Aquila nera» di Genola e proseguiranno con una serata danzante. Tra le iniziative del Circolo già in cantiere, gite a Firenze (13-16 maggio) a Berlino (16-20 giugno), al Porco del Gran Paradiso (16 luglio) e in Egitto (fine settembre-ottobre). E' possibile aggregarsi (fino a disponibilità di posti) anche senza essere dipendenti della Provincia. Informazioni allo 0171/445272 oppure 445390. [l. m.]

MONDOVI'

Esplosione di gas a Carassone, ferita una ventenne

Ieri alle 16, i vigili del fuoco sono intervenuti a Carassone, per uno scoppio in un alloggio di via del Campo, provocato presumibilmen[illegible] dalla rottura [illegible] tubo [illegible] metano [illegible] cucina. La donna ventenne che si trovava [illegible] casa al momento dell'esplosione è rimasta ustionata ed [illegible] stata portata in ospedale. Non si sono registrati danni in altre parti dello stabile. [p. s.]

C'è il sì del Comune, resta il problema della sede per l' aula-laboratorio

Scuola di falegnameria e [illegible]

A Boves progetto formativo nel settore artigianato

[illegible]

Sabato scorso nell'auditorium Borelli è stato presentato il «Progetto formativo del settore Artigianato». [illegible] tratta di un'iniziativa ideata dal Comune che intende svilupparla in collaborazione con l'Associazio[illegible] Scuole Tecniche «San Carlo» di Torino, che si occuperà della parte docente. [illegible] aveva [illegible] annunciato il sindaco, Riccardo Pellegrino in Consiglio e aveva [illegible]vato l'unani[illegible] consenso dei consiglieri.

Pellegrino, dopo avere introdotto l'argomento mettendo in rilievo i vantaggi per la popolazione bovesana, non solo quella giovanile, ha passato la parola a Mario Matta, Maria Luisa Rossi e Vito Guglielmo, presidente, [illegible] e direttore del «San Carlo» che hanno illustrato la peculiarità [illegible] corso, che si basa sulle consolidate tradizioni ed esperienze di una scuola fondata nel 1848 dal celebre ebanista di [illegible] Savoia, Gabriele Capello, meglio conosciuto come «il Moncalvo». Potrebbe [illegible] l'occasione di lavoro dopo la scuola [illegible] per coloro che volessero accostarsi, a livello amatoriale, a un'attività artigianale. Per ora sarà un [illegible] orientato verso la falegnameria, il restauro e le attività affini, ma se si riscontrerà un successo e se si avranno richieste il Comune potrebbe estendere l'iniziativa verso altri rami artigianali.

Il problema più impellente è quello di trovare una sede idonea per ospitare l'aula-laboratorio. Potrebbe [illegible] un locale vicino alla Bocciofila. [b. s.]

Un'immagine del convegno tenutosi a Boves di presentazione del «San Carlo»

Si parla di modi di vivere

Centallese ospite [illegible] «Tempi moderni» stasera su Italia 1

Enrico Olocco di Centallo sarà ospite [illegible] di «Tempi moderni» ha avuto una parte nel «Partigiano Jonny» con Claudio [illegible]

CENTALLO. Dalla «Granda» agli studi di Italia 1. Stasera Enrico Olocco di Centallo - meglio noto [illegible] polo delle discoteche piemontesi [illegible] Donny flash» - sarà ospite stasera alla trasmissione «Tempi moderni» condotta da Daria Bignardi. Si parlerà di modi di vivere. «Il mondo dello spettacolo - dice Enrico Olocco mi interessa ho partecipato a un paio di film, ma [illegible] soltanto esperienze come tante occasioni di lavoro all'estero». [r. s.]

Domenica messa e festa

Roburent, [illegible] [illegible]n agricoltore compie 100 anni

Giovanni Galliano (fu Stefano) domenica a Roburent sarà festeggiato dagli otto figli altrettanti nipoti [illegible] tanti amici

ROBURENT. Oggi è un giorno speciale per Giovanni Galliano: compie infatti [illegible] [illegible]. Agricoltore, da sempre residente [illegible] Roburent, gode di ottima salute. Domenica, alle 11, nella parrocchiale [illegible] celebrata una messa di «compleanno». Quindi ci sarà la festa: Giovani Galliano (fu Stefano) [illegible] attorniato dalla grande famiglia, composta da [illegible] figli, altrettanti nipoti e un pronipote. Quella dei Galliano è una famiglia di longevi: la sorella di Giovanni aveva raggiunto i 103 anni. [r. s.]

CARIBANKING

LA BANCA ON-LINE

SICUREZZA

OPERATIVITÀ CON BORSA CHIUSA

F23-F24

TLX

e-COMMERCE BIGLIETTI ARENA

Caribanking è lo sportello **virtuale** Cariverona che ti semplifica la vita. Con Caribanking puoi controllare i tuoi rapporti bancari, dare disposizioni, acquistare e vendere azioni risparmiando tempo e denaro, grazie alle speciali condizioni che Cariverona riserva ai suoi utilizzatori. È accessibile dal tuo PC **quando vuoi tu** ed **in tutta sicurezza**, perché utilizza il sistema di firma elettronica a chiave pubblica e privata - il più elevato standard di sicurezza su Internet.

Da oggi puoi operare **anche ■ Borsa chiusa**, impartendo proposte di compravendita titoli a valere sull'operatività di Borsa del giorno lavorativo successivo e, per decidere consapevolmente, puoi consultare "on line" **l'andamento delle quotazioni** di azioni, warrant, covered warrant ed azioni trattate al Mercato Ristretto della Borsa di Milano.

Caribanking ti permette inoltre di pagare comodamente (24 ore su 24) Irpef, Irpeg e molte altre imposte.

Ma le novità non finiscono qui: con Caribanking potrai operare in **TLX**, il Mercato Secondario di Unicredito Italiano, e prenotare biglietti per la stagione operistica 2000 dell'**Arena di Verona**.

Se vuoi saperne di più consulta il sito **www.caribanking.cariverona.it** o rivolgiti alla tua filiale Cariverona.

Cosa aspetti a collegarti con una banca così ?

Chiedi di **MAX**, il conto corrente tutto compreso di Cariverona. Potresti scoprire che Caribanking costa poco (*Max Azzurro*), pochissimo (*Max Argento*), nulla (*Max Oro*).

Numero Verde **800-841041**

CARIVERONA BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92

Concessionaria della Cuneo-Asti

«Satap danneggiò le banche cuneesi»

Franco Cavagnino

ASTI

La giunta ha deliberato la costituzione di parte civile dell'Amministrazione comunale nel procedimento che si aprirà per la vicen[redacted] delle irregolarità [redacted] bilancio della Satap, concessionaria dell'autostrada Piacenza-Torino [redacted] della futura Asti-Cuneo. Lo ha annunciato l'assessore Pier Paolo Gherione. Il Comune di Asti aveva ceduto 6 mila azioni Satap nel febbraio 1996 quando governava la giunta di centrosinistra del sindaco Bianchino. Il Polo (oggi maggioranza in Comune) e la Lega votarono contro. La vendita, attraverso l'istituto San Paolo di Torino, fruttò alle [redacted] municipali circa 223 milioni. Fu [redacted] buon affare? Pare proprio di no. In base ai d[redacted] del bilancio rettificato, quelle azioni ed altre messe in vendita da diversi enti, [redacted] realtà valevano molto di più. Nel caso di Asti un miliardo. La giunta tenterà pertanto di rientrare in possesso degli 800 milioni che [redacted] gli sono stati riconosciuti.

La sottovalutazione del valore della quote è frutto di presunte manipolazioni [redacted] bilancio [redacted] le quali si sarebbero fatti risultare utili aziendali inferiori e un valore del patrimonio netto più bas[redacted]. Con questo «stratagemma» la Argofin (finanziaria della Satap) di Marcellino Gavio [redacted]bbe entrata [redacted] possesso di azioni [redacted] prezzo di gran lunga inferiore a quello effettivo. L'inchiesta giudiziaria si [redacted] conclusa [redacted] sono state depositate le richieste di rinvio a giudizio [redacted] carico di decine di persone. Oltre al Comune di Asti risulterebbero danneggiati il ministero [redacted] Finanze e l'Anas, [redacted] Satap, i Comuni di Genova e Torino, la Provincia [redacted] Piacenza e numerose banche, quali le Casse di risparmio di Savigliano, Saluzzo, Tortona, Cuneo, Fossano, Alessandria, Bra, Savona, la Biverbanca e la Cassa di Genova. Le cifre evidenziate dall'accusa sarebbero consistenti; nel [redacted] del Comune di Torino la differenza tra somma dovuta e quanto incassato si aggirerebbe intorno ai 26 miliardi; la Cassa di risparmio di Savigliano avrebbe ottenuto dalla vendita dei «titoli» [redacted] milioni contro una quotazione reale di oltre 270 milioni; quella di Saluzzo si sarebbe portata [redacted] casa [redacted] milioni invece di [redacted] miliardo.

Casse di risparmio avrebbero incassato somme inferiori a quelle dovute

Intanto, mentre il Comune si appresta a presentarsi come parte lesa al processo, la Provincia porterà domani in Consiglio la proposta di acquisto di azioni Satap per un miliardo. E' un'operazione che la giunta Marmo ritiene strategica.

Dopo cinque anni l'Ente avrà un nuovo presidente

Oddero ha lasciato l'Atl

Eletto il nuovo cda per Alba e Bra

Giuseppina F[redacted]

ALBA

[redacted] lungo applauso, l'altra sera, a Giacomo Oddero per ringraziarlo dei cinque anni [redacted] presidente dell'Atl. Ha deciso di ricandidarsi. L'assemblea dei [redacted] al Palazzo congressi di piazza Medford l'ha eletto all'unanimità presidente onorario dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

Commenta Oddero: «Con questa nomina hanno voluto gratificarmi [redacted] contento. Ho deciso di passare la man[redacted] ai giovani che hanno idee nuove e capacità, [redacted] sarò sempre disponibile a dare il mio apporto se me lo chiederanno». Continua Oddero: «E' stata una grande esperienza. Vorrei lasciare [redacted] messaggio, [redacted] un appello a tutelare il paesaggio che è un patrimonio irrinunciabile per il turismo».

E' [redacted] eletto il consiglio di amministrazione che nei prossimi giorni eleggerà il nuovo presidente: si fa il [redacted] di Claudio Alberto già coordinatore e «braccio destro» di Oddero. Vice potrebbe [redacted] nominato l'asses[redacted] albese al turismo Alberto Cirio, mentre si prevede che vengano confermati i due attuali amministratori delegati: Giancarlo Drocco di Alba e Luigi Barbero di Bra.

Il consiglio è così composto: Claudio Alberto [redacted] Langa [redacted] del Comune di Cherasco), Luigi Barbero (Ascom Bra), Franco Bertero (Roero), Roberto Berzia (Agenzia turistica regionale), Gian Franco Carosso (Comunità montana Langa delle Valli), Alberto Cirio (Alba), Massimo Corrado (provincia di Cuneo), Giancarlo Drocco (Aca), Adolfo Ivaldi (Doglianese), Massimo Lampugnani (Giostra delle cento Torri), Mauro Rapalino (Comunità montana Alta Langa), Livio Sartirano (Ente manifestazioni Bra), Aldo Sartore (consorzio turistico Langhe Monferrato Roero), Bruna Sibille (città di Bra), Giuseppe Tosa (zona del moscato). L'assemblea ha infine approvato il bilancio '99.

Da sinistra: Giacomo Oddero, Claudio Alberto, Alberto Cirio e Luigi Barbero

SOMMARIVA [redacted]

Vertice con i sindaci roerini

Si svolge domani in municipio (ore [redacted] la riunione dell'associazione dei sindaci del Roero che raggruppa 23 Comuni. Sarà presieduta dal nuovo presidente, Marco Perosino (Priocca). I primi cittadini discuteranno di turismo, confronteranno problemi ed esperienze sull'ordine pubblico. Si parlerà della proposta di costituire [redacted] «Comunità collinare» tra i Comuni dell'associazione, in base al recente disegno di legge regionale che [redacted] prevede la costituzione, sull'esempio delle comunità montane. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche la tutela delle Rocche del Roero. L'associazione comprende i Comuni della sinistra Tanaro che vanno da Govone, Priocca, Castagnito, Castellinaldo fino a Sommariva Bosco, Sanfrè, Ceresole o Pocapaglia, compresa Cisterna d'Asti. [g. f.]

IN BREVE

[redacted]

Trovato morto sul divano dell'alloggio

Il pensionato Giacomo Porro, 75 anni, è stato trovato morto [redacted] un divano nella sua abitazione, in località Canoretto 11. L'uomo, da sposare, viveva solo: si suppone che quando è stato trovato dai parenti fosse già deceduto da ore. La morte è [redacted] attribuita [redacted] cause naturali. Sono intervenuti i carabinieri di Monesiglio. [g. f.]

[redacted]

Carbonizzato, disposta consulenza tecnica

[redacted] sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Alessia Ceccardi, che coordina l'inchiesta sulla [redacted] di Felice Cassinelli, ha disposto [redacted] consulenza tecnica per accertarne [redacted] cause, nonchè l'autopsia sulla salma. L'uomo, che abitava a Cavallermaggiore, è morto carbonizzato nella sua auto che ha preso fuoco [redacted]l cortile di una casa di sua proprietà in località San Giuseppe. [g. f.]

[redacted]

Iniziative della Fondazione Sandretto [redacted] Rebaudengo

[redacted] svolgerà oggi (Palazzo Re Rebaudengo, ore 15) una conferenza per presentare le iniziative didattiche organizzate dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo rivolte alle scuole elementari e materne delle zone di Alba [redacted] Bra. Sarà presente il presidente della Fondazione, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo. [g. f.]

[redacted]O ALFIERI

Vietato l'uso dell'acqua del Tanaro

Il sindaco, Cesare Giudice, ha emesso un'ordinanza con la quale dispone il divieto, a scopo precauzionale, dell'utilizzo dell'acqua proveniente dal Tanaro, per scopi irrigui, [redacted] alimentari, nonchè il divieto di pesca sul territorio comunale. Il provvedimento, già preso dagli altri Comuni che si affacciano sul Tanaro, è una [redacted]eguenza dello sversamento di sostanze inquinanti nel fiume Stura da parte della ditta Michelin di Cuneo, che possono aver raggiunto il Tanaro. All'Asl 18 dicono che sono in corso analisi delle acque e che se i risultati saranno confortanti i divieti verranno eliminati. [g. f.]

CLAVESANA

Comune aderisce al Consorzio del Gal Mongioie

Il Comune ha aderito al Consorzio del Gal Mongioie, sottoscrivendo anche una richiesta di essere inclusi nel territorio della Comunità montana. [p. s.]

CARRU'

Corso di yoga promosso dal circolo Arci

Stasera, alle 20,15, nella palestra delle elementari, comincia il corso di yoga promosso dal circolo Arci Beniamino. [p. s.]

IL GABIBBO IN VIA MAESTRA E PIAZZA DEL DUOMO

Scherzi [redacted] gag hanno chiuso il ricco carnevale albese

Le manifestazioni del carnevale 2000 hanno avuto un gran finale sabato in città con lo spettacolo [redacted] «Gabibbo» in piazza Rossetti (dietro [redacted] Duomo). [redacted] simpatico pupazzone ha fatto la gioia [redacted]ei bambini coinvolgendoli in giochi, scherzi e gag. La festa, organizzata in collaborazione con il Comune, si è svolta nel centro storico toccando via Maestra [redacted] piazza [redacted] Duomo. Per tutto il pomeriggio il centro cittadino è stato animato da giochi popolari, cabaret, karaoke, concerti [redacted] maschere e distribuzione di golosità. Per la prima volta quest'anno il carnevale è stato organizzato con [redacted] anche in corso Piave su iniziativa dell'associazione commerciale «Albauno» e del borgo [redacted] Fumo. Nell'ambito delle manifestazioni di carnevale, è stata allestita al palazzo di piazza Medford la mostra «Tarocchi: arte e magia» che si potrà visitare fino al [redacted] (da lunedì a venerdì ore 15-18,30); sabato [redacted] domenica (10-12; 15-18,30). L'iniziativa è [redacted] «Expo Turist» e dell'ente turismo. [g. f.]

Delitto dell'Isolone: parla l'avvocato albese dei familiari dell'ucciso

«Finalmente giustizia efficiente con la cattura di quel latitante»

Franco Binello

ASTI

Chi ha «coperto» la latitanza di Antonio Marmo, condannato a 14 anni e 10 mesi per il delitto dell'Isolone e poi rifugiato in Svizzera, dopo la sentenza della Cassazione? Sono le ultime ombre [redacted]ll'indagineo della Mobile astigiana. Per mesi l'hanno cercato in silenzio, dopo [redacted] dichiarazione ufficiale di «latitante» (12 gennaio sc[redacted]. Un filo dapprima esile, poi sempre più consistente. Gli inquirenti hanno seguito il padre del giovane, Cono Marmo, nei suoi frequenti viaggi in Svizzera: da lui sono arrivati al giovane, fermato dalla polizia cantonale venerdì sera. E quasi contemporaneamente veniva bloccato, in un'altra località, anche Cono Marmo. E' stato interrogato a sua volta a lungo: la legge elvetica prevede il [redacted] di favoreggiamento anche tra parenti di primo grado.

E in Svizzera il latitante (abitava in un albergo, [redacted] un appannaggio mensile di circa 2 milioni di lire versati dall'Italia su un conto corrente di [redacted] banca locale) avrebbe goduto anche della protezione di [redacted] famiglia di immigrati italiani, conoscenti dei Marmo. Anche su di loro accertamenti. E Roberto Ponzio, avvocato albese della famiglia della vittima (Ernesto Fontana, 63, rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba ucciso per rapina all'Isolone nel [redacted] del '95) parla di «giustizia efficiente. Sono stati riaffermati i diritti di chi, dopo lo strazio della morte atroce di un congiunto, si era visto anche beffato da questa fuga del colpevole. Ma [redacted], grazie alla Mobile astigiana, possiamo finalmente dire che almeno questo incubo è finito».

La riva del Tanaro all'Isolone dove venne ritrovato il corpo del rappresentante

Viaggio della speranza

Cri Bra aiuta un'albanese di sette anni

BRA. La Croce Rossa Italiana [redacted] Bra finanzia il viaggi[redacted] di Sesinka Duraku, una bimba albanese di sette anni che per una malformazione alla colonna vertebrale necessita [redacted] paricolari cure.

Il viaggio costa tre milioni e trecentomila lire servirà per restituire le speranze ad una mamma, che assiste la propria figlia e verrà ospitata a Torino, e una bambina che alle Molinette di Torino ritroverà la possibilità di vivere normalmente. Gesto umanitario partito dalla sensibilità di un maresciallo torinese durante la sua permanenza in Albania nel luglio 1999, il quale segnalò il caso di Sesinka al colonnello Riccardo Corsi, per anni al comando della Stazione dei Carabinieri di Bra e il Reparto Operativo di Cuneo, e l'impossibilità di intervenire chirurgicamente nella patria nativa della bambina. Il Colonnello ha pensato alla Cri di Bra per il viaggio della «speranza» dall'Albania a Torino, avvalendosi degli ottimi rapporti mantenuti e della concretezza sempre riscontrata nella popolazione braidese. [r. s.]

Finjerma finanzia la tua Seat

Abbiamo deciso di fare qualcosa per [redacted] vostra città.

[redacted] (800-[redacted]) www.seat-italia.com

Per guidare un'Arosa, [redacted] piccola grande city [redacted] Seat, ci sono sempre più ragioni. Per la precisione ben 13.800.000: il prezzo sensazionale a cui è possibile acquistarla fino [redacted] 31 marzo presso tutte le concessionarie Seat. Oppure, in alternativa, potete [redacted] [redacted] vostra Seat Arosa pagando la cifra assolutamente irrisoria di sole 130.000 lire al mese. Un'occasione imperdibile per aggirare agilmente il diabolico traffico metropolitano, [redacted] anche per muoversi con eleganza su qualunque strada. Arosa [redacted] in città: [redacted] conviene sbrigarvi.

Seat Arosa. [redacted] partire da 13.800.000 lire* oppure da 130.000 [redacted] al mese.**

SEAT

Vieni a provarla [redacted]:

AIME ALDO
[redacted] - C. [redacted] Canale, 74
Tel. 0173.290413 - 0173.34009

TOP FOUR
[redacted] - Loc. Madonna [redacted] Olmo
Via Valle Po, 155 - Tel. 0171.411747

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%

Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Camere di commercio ed enti locali potenziano l'iniziativa transfrontaliera

L'Euroregione Alpi del Mare dà voce a 800 mila imprese

LA MAPPA DEL TERRITORIO

Gilberto Ferrando

NIZZA

La macroregione delle Alpi del mare è una realtà sempre più forte, in continua espansione. Geie Eurocin (Gruppo europeo di interesse economico), nata nel 1994 tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza ha compiuto lunedì scorso, proprio nella città d'Oltralpe, un passo avanti in questa direzione, dando il proprio benestare all'adesione di nuovi, qualificati soggetti.

Entreranno nell'organismo, dopo la formalizzazione di una richiesta già espressa in linea di massima, altri undici enti camerali: Alessandria, Asti, Genova, Tolone, Gap, Digne, Nizza, Ajaccio, Marsiglia, Unioncamere del Piemonte e Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

Saranno anche accolte le istanze delle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo, Imperia e Savona, delle municipalità di Cuneo, Savona e Nizza e di alcune realtà come la Sitraci, la Banca regionale europea, l'Ente porto di Savona, l'Atl di Cuneo e l'Apt Riviera delle palme.

Le dimensioni della società, unica forma di cooperazione prevista dall'ordinamento comunitario, si ampliano così in misura significativa, lasciando la porta aperta ad ulteriori espansioni.

«La decisione - spiega il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, che è amministratore delegato del Geie Eurocin - è stata presa all'unanimità in una prospettiva europea che guarda con estremo interesse alla creazione di struttura transnazionali in grado di consentire ai partners un'azione comune, senza sacrificarne l'autonomia, prospettando possibilità di progresso per le imprese e le istituzioni e agevolando il processo di coesione e unificazione nell'Europa dell'euro».

In effetti l'iniziativa recepisce lo spirito delle direttive che, nell'ambito dell'Unione europea, sollecitano la creazione di regioni con affinità storiche, culturali etniche ed economiche, delineando un patrimonio di uomini, realtà produttive ed idee.

Ancora Dardanello: «Il gruppo, che ha come presidente Gilbert Stellardo, ai vertici della municipalità di Nizza, svolge la propria attività con poteri di rappresentanza e contrattazione molto forti. Questo consentirà di accedere a pieno titolo e da protagonisti - con le altre istituzioni - ai finanziamenti previsti dal progetto di integrazione europea legato a Interreg 3, nel periodo compreso tra il 2000 e il 2006».

Realtà italo-francese in continua espansione per garantire ai partner un'azione comune

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e amministratore delegato del Geie Eurocin

Potrà puntare ad obiettivi sociali, alla commercializzazione delle produzioni e dei servizi, alla realizzazione di infrastrutture.

Saranno messi in cantiere piani di promozione, organizzati studi e ricerche di mercato, gestite fiere. Il Geie si configurerà come interlocutore socio-economico in grado di sviluppare idee e progetti che richiederanno attenzione e finanziamenti.

La società darà voce a oltre 800.000 imprese, a milioni e milioni di abitanti, a un'area vasta e diversificata, nata dalla voglia di fare, di essere considerata e supportata in programmazioni che guardano, sul piano geografico, al di là dei confini e, su quello temporale, al terzo millennio.

In un libro c'è l'epopea degli alpeggi

I vinti della montagna ora cercano un rilancio

Oreste Re ha ripercorso i sentieri delle valli torinesi alla ricerca dei margari che vogliono sopravvivere

Guido Novaria

STORIE di gente di montagna raccolte nelle valli Chisone, Sangone, Susa e di Lanzo. Ma i protagonisti delle storie di Oreste Re si possono trovare in qualsiasi valle delle Alpi italiane. «Lassù gli ultimi» li aveva definiti fa in un celebre volume Gianfranco Bini: «E sono diventati davvero gli ultimissimi - scriveva - quei montanari che trascorrono le estati sugli alpeggi in quota, con giornate sempre uguali, scandite dal lavoro con le mucche».

Oreste Re ha intitolato la sua ricerca-testimonianza «Alpeggi e borgate nelle vallate alpine» (editore Susa Libri, prezzo 35 mila lire) dopo aver percorso a piedi il parco dell'Orsiera-Rocciavrè, uno dei più suggestivi e ancora meno conosciuti della provincia.

Margaro piemontese all'alpeggio

«Ho tentato di dare voce semplicemente ai montanari presi a simbolo di tutti i contadini delle Alpi». Una libro, ricco di un'interessante documentazione fotografica, soprattutto di affettuosa testimonianza e vicinanza verso una presenza in montagna, destinata a subire ulteriori ridimensionamenti. E già perché la stagione del margaro, ancorché breve, è durissima e si differenzia totalmente dagli altri «stagionali» della montagna. «Non c'è più convenienza a stare tre mesi sugli alpeggi - dicono - in condizioni spesso disagiate, con baite che avrebbero bisogno di manutenzione. E poi, tutti dicono che è importante salvare i nostri prodotti, a cominciare da quella toma, formaggio davvero unico nel genere».

Si è sforzato di ricostruire l'identità di una popolazione che viveva con i ritmi scanditi dalle stagioni ma che il richiamo della forte industrializzazione della pianura ha stravolto. Un viaggio nella memoria, il suo, che è anche un'occasione per riscoprire sentieri e mulattiere in una natura incontaminata, lontanissima da quei flussi di turismo che stanno mettendo a dura prova molte altre valli alpine.

C'è un futuro per i lavoro negli alpeggi? Difficile rispondere, anche se le premesse vista la situazione della maggior parte della vallate piemontesi, farebbe ritenere che tra qualche anno i margari si conteranno davvero e che di questi «professionisti della montagna» resteranno solo traccia nella memoria dei più anziani. Ma c'è anche futuro possibile, legato a quei mestieri ecocompatibili che sembrano affascinare molti «ragazzi della città». Pochi mesi fa il Parco nazionale del Gran Paradiso ha bandito un concorso per l'assunzione di dieci nuove guardie: alle prove selettive si sono presentati in oltre 600. Potrebbe succedere qualcosa di molto simile se anche «professione margaro» venisse valorizzata e sostenuta, come succede in Svizzera o, per rimanere in Italia, nella valli altoatesine.

AUGURI A TUTTI I PAPA'!

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e hai la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Stasera alle 22 alla birreria «Le Baladin» il concerto del gruppo folk inglese capitanato da Gary e Glenn Miller

A Piozzo i sacerdoti del whisky

Per festeggiare (in anticipo) San Patrizio

Mario Bosonetto

PIOZZO

Alla birreria «Le Baladin» di Piozzo si festeggia stasera, con due giorni d'anticipo rispetto alla data canonica, San Patrizio, patrono d'Irlanda e «per estensione» [redacted] pub e birrerie anche nell'Europa continentale. Sul palco (dalle 22) una [redacted] più note e apprezzate live band del folk britannico, «The whisky priests» (letteralmente [redacted] sacerdoti del whisky»). La formazione, «formidabile» nelle esibizioni dal vivo, in quindici anni [redacted] «macinato» oltre mille concerti in tutto il mondo. L'ultimo cd e video «Here [redacted] the rating lads» (Ecco i ragazzi predicatori) ben sintetizza il loro stile molto «parlato», con frequenti dialoghi con il pubblico a inframmezzare scatenate ballate irlandesi, piene di passione ed energia.

La band è guidata da Gary Miller, considerato uno dei migliori parolieri-poeti del folk britannico (voce e chitarra) e dal fratello Glenn - singolare, [redacted] pura coincidenza nel [redacted] l'autore di «In the mood» - anch'egli alle voci, oltre che all'accordion. Non difficile immaginare il sound del gruppo se si aggiunge che Hugh Bradley suona mandola, chitarra elettrica, flauti, pifferi e armonica; Andy Tong il basso (con e senza tasti) e l'armonica; Cozy Dixon batteria e percussioni varie.

«Abbiamo voluto fare un regalo ai nostri frequentatori e agli appassionati [redacted] folk irlandese [redacted] occasione [redacted] San Patrizio - spiega Teo Musso de «Le Baladin» - invitando un gruppo leggendario». Ma la serata dedicata all'«isola verde» [redacted] si limita alla [redacted]ica: Teo ha preparato in questi ultimi tempi consistenti scorte della sua stout «La brune du Baladin», birra tipicamente irlandese, scura, a bassa gradazione, dall'intenso gusto che ricorda il caffè torrefatto e la liquirizia. Viene servita sostanzialmente liscia, senza aggiunta di anidride carbonica, con un sistema di spillatura che forma nel bicchiere una schiuma quasi [redacted]. E forse l'unica stout prodotta fuori dai territori d'origine e il «guru» statunitense della birra, Charlie Papazian, la giudica tra le migliori al mondo. San Patrizio, ascoltare e ballare musica folk irlandese, bere stout, stasera a «La Baladin» di Piozzo: difficile rinunciare.

Gary Miller è considerato uno dei migliori poeti-parolieri del folk britannico

Bra presenta il cantautore

Capitan Fede (band di Ligabue) domani sul palco del Red House

BRA

In arte [redacted] Capitan Fede, ma per l'anagrafe [redacted] Poggipollini, il cantautore bolognese che domani (ore 22) è atteso al Red House. Quasi vent'anni di attività hanno permesso a Capitan Fede di ottenere una buona notorietà che l'ha portato tra [redacted] 1990 e il 1993 [redacted] far parte [redacted] Litfiba. La sua storia artistica, però, era iniziata molto prima: le [redacted] passioni d'esordio [redacted] state il basso e il piano, che ha iniziato a suonare a 11 anni, poi è cresciuta quella per la chitarra, lo strumento che suona [redacted] oggi. Come tante altre giovani promesse, ha [redacted] le sue esperienze in rock-band giovanili, conosciute in ambito locale: i «Tribal noise» e i «Radio city» con i quali arriva anche la prima registrazione: l'album «Sobborghi», inciso nell'88. Con i Litfiba, oltre a partecipare ai concerti e ai tour, Capitan Fede [redacted] pubblicato tre cd: «El Diablo» (nel [redacted], «Sogno ribelle» (1991) e «Terremoto» (1993).

Le militanze importanti non mancano anche dopo l'uscita dal gruppo [redacted] Litfiba. Così Capitan Fede collabora con Lucio Dalla per incidere «Salmi» e con Grazia Verasani per «Nata mai», mentre per un anno rientra in clima bolognese esibendosi con il gruppo «Mister Tango». Ora fa parte della band di Ligabue, con il quale ha iniziato a suonare sei [redacted] fa, partecipando sia alle registrazioni di «Tributo ad Augusto», sia ai seguenti «Buon compleanno Elvis», «Su e giù da un palco», fino al recente «Radiofreccia». Sempre con Luciano, e forse qualcuno lo ricorderà, è sul palco per le tournée e anche nelle numerose presenze sul teleschermo per la promozione degli album.

Nel 1998 Capitan Fede ha pubblicato il [redacted] primo cd che porta [redacted] una strada del centro di Bologna, «Via Zamboni 59». Vi sono raccolte dodici canzoni ispirate alla sua casa, e nel quale si cimenta non solo come compositore, [redacted] anche nella nuova veste [redacted] solista. Nel concerto di domani sarà accompagnato dalla band con cui ha anche presentato la produzione discografica: i Kkf, ovvero Antonio «Ciullo» Bonetti (batteria), Paolo Campioli (chitarra), Gianfranco Fornacieri (tastiere) e Franco «Jamaica» Barletta (basso).

La collaborazione [redacted] Ligabue, proseguita anche [redacted] corso anno con la partecipazione al maxi tour e l'incisione dell'album «Miss Mondo 99», ha messo in luce anche le doti individuali di Capitan Fede. [v. p.]

Il bolognese Capitan Fede

Concerto (ore 21) nell'ala polifunzionale per la rassegna «Eventi». L'iniziativa promossa dall'associazione Amici della musica

Grande jazz da Philadelphia domani sera per [redacted]

In scena il chitarrista Garrison Fewell accompagnato dai cuneesi Bertone e Astesana

Il musicista americano Garrison Fewell protagonista a Savigliano

SAVIGLIANO

Per la serie «Eventi», domani sera, alle 21, nell'ala polifunzionale, è in programma un concerto di musica jazz. La rassegna è organizzata dall'associazione saviglianese Amici della musica.

La serata vedrà [redacted] protagonista il chitarrista Garrison Fewell, accompagnato p[redacted] l'occasione da due musicisti cuneesi: Francesco Bertone al basso e Bruno Astesana alla batteria.

Garrison Fewell è di Philadelphia, città di Pat Martino, dove ha studiato con lui nel [redacted]. Insegna al Berklee College of music [redacted] 1977, dove tiene un corso di chitarra jazz e di «ear training».

[redacted] suonato con Cecil McBee, Buster Williams, Herbie Hancock, Steve la Spina e altri nomi importanti del panorama jazzistico. Ha inciso due cd come leader, dal titolo «Are you afraid of the dark?», e «A blue deeper than the blue» con Fred Hersch, Cecil Mc Bee e Mat Wilson.

Per quest'ultimo ha ricevuto un premio come miglior cd dell'anno dalla Boston Music Award.

Fewell ha partecipato a diverse rassegne musicali quali «Blue note jazz club», «North sea jazz», «Umbria e Montreaux jazz Festivals, suonando e tenendo seminari.

E' da segnalare, infine, la pubblicazione del suo libro «Jazz improvvisation», dove si analizzano svariate situazioni armoniche e melodiche e tecniche d'improvvisazione.

La musica di Garrison Fewell è vicina [redacted] mondo di Mil Davis e di Bill Evans e il suo chitarrismo non fa mai sfoggio di tecnica fine a se stessa.

Fewell ha creato attorno a sè [redacted] schiera di appassionati, i [redacted] concerti e seminari sono diventati appuntamenti obbligati per gli amanti del jazz. I biglietti per il concerto costano quindici e diecimila.

Il concerto inaugura le manifestazioni a corollario della Fiera della meccanizzazione agricola. [n. c.]

Orchestra di Sanremo performance con errori

IL Milanollo, pieno a metà, ha ospitato il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Sabato sera, [redacted] teatro saviglianese, i musicisti della formazione ligure [redacted] sono presentati come al solito in veste di «impiegati», più che di appassionati professori d'orchestra.

Che cosa hanno trasmesso al pubblico oltre alle note più o meno giuste e ai finali quasi mai insieme? La sezione fiati, non impegnata nell'esecuzione del concerto n.2 per piano e orchestra di Brahms, ha approfittato del momento per conversare, [redacted] le chiacchierate fra i musicisti, appoggiati agli strumenti, non è stata un buon messaggio, così come non lo è stato la pausa più lunga del dovuto tra un tempo e l'altro del «Brahms», per la richiesta di un kleenex da parte della flautista alla viola. Un plauso al pianista Maurizio Zanini e al direttore Andrea Pestalozza. [n. c.]

GIORNO E NOTTE

[redacted] Al [redacted] Toselli stasera (ore 21) l'Orchestra Pressenda di Alba e Cuneo, con il Coro Nuova Compagnia Lirica Torino, che ha debuttato sabato sul palcoscenico del Sociale di Alba. La rappresentazione si avvale della direzione di Paolo Paglia coadiuvato dai maestri collaboratori Carlo Caputo e Giorgio delle Piane. Nella parte di Figaro ci [redacted] il baritono Ignazio de Simone, mentre nel ruolo del Conte Almaviva, il tenore Giancarlo Fabbri. Silvia Marelli sarà l'astuta Rosina. Biglietto da 20 a 10 mila lire. L'opera buffa sarà riproposta sabato (ore 21) al Milanollo di Savigliano.

[redacted] Al Dylan Dog [redacted], dalle 21, due maestri insegnano danze latinoamericane. Le lezioni, gratuite, si terranno fino alle [redacted].

ALBA. Prende [redacted] stasera la rassegna «Il cineocchio» nella Sala Ordet (ore 20,30). Il cartellone apre [redacted] il film «Eyes wide shut» di Kubrik, interpretato da Nicole Kidmann e Ton Cruise. La tessera per 10 film costa 20 mila lire. E' in vendita alla cassa del cinema prima della proiezione.

SAVIGLIANO. Nell'Antico Palazzo comunale, in via Miretti, stasera (ore 21), per la rassegna di proiezioni curate dal circolo fotografico «Imago, obiettivo immagine», alle 21. [redacted] braidese Mario Ferreri presenterà [redacted] suo viaggio «Ciad (Sahel)». Ferrari ha percorso [redacted] chilometri nel Paese considerato il «confine c[redacted] le terre in cui è possibile vivere», seppure a condizioni terribili, come testimonia l'estrema povertà degli abitanti. L'itinerario di Ferreri si snoda tra paesaggi diversi che evidenziano le contraddizioni di questo Stato. La serata è realizzata con l'assessorato alla Cultura del Comune. L'ingresso è libero.

[redacted] «Progetto musica» [redacted] liceo Giolitti-Gandino prosegue stasera (ore 21) nel coro di Santa Chiara, dove sarà presentata la prima parte del progetto «Back to Bach». Protagonista la classe di musica da camera del Conservatorio di Torino diretta da Claudio Bertola, che interpreterà nella prima parte «Le quattro stagioni» di Vivaldi, e nella seconda i Concerti brandeburghesi n.3 e n.5 di Bach.

CUNEO. Prenderà il via venerdì, dalle 10,30 alle 22, nel salone dei salesiani, il corso di fandango e danze basche, in quattro lezioni, tenuto da Daniela Mandrile. Per informazioni e iscrizioni tel. 0171618542.

[redacted] Domani (ore 21,30) al Gilda (ex Incrocio), «Tango argentino» [redacted] lo staff della Parranda e i maestri delle scuole di ballo torinesi. Dalle 22.30 «La milonga» con i [redacted] di tango e esibizioni di ballo. Tel. 0171734755.

[redacted]. Alla Cantinetta, bar-vineria, stasera dalle 18 alle 21, degustazione di vini del Trentino Alto Adige.

[redacted]. Alla Locomotiv domani (ore 22) serata a base di magiche sorprese.

SALUZZO. Stasera (ore 21,45) a Il bicchio, via Volta, serata jazz con il trio Pietro Ballestrero (chitarra acustica), Stefano Risso (contrabbasso), Enrico Bigoni (batteria). Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel 0171-693.554 Il miglio [redacted] fer 18.30, [redacted]
CORSO Tel 0171-692.936. **Boys don't cry** (vietato ai minori anni 18), fer. 19,30; 22
ITALIA Tel 0171-692.951 [redacted] 19.30, 22.
MONVISO Tel 0171-631.771 **Il cacciatore** Or 21
DON BOSCO. OGGI RIPOSO
[redacted] Tel 0173-363.021 **Sea, summer of Sam** Spettacolo unico ore 21
MORETTA Tel 0173-36.49.36 OGGI RIPOSO.
[redacted]
COMUNALE. Tel 0175-346.901 OGGI RIPOSO
[redacted]
MORERINO Tel 0171-262.211 OGGI RIPOSO
CINELANDIA TEL 0171 [redacted]
Sala 5: Tre re (Three kings) Or 20.15, 22.35
Sala 6: Un cinese in coma Or 20.30, 22.45
Sala 7: Le regole della C. Sidro Or 20.10, 22.45
Sala 8: Il miglio verde. Or 21.
Sala 9: Il co[redacted] **di ossa** Or. 20.15, 22.40
Sala 10: The beach Or. 20.15 22.40
[redacted]
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317 [redacted] ingresso Lire 7 mila **Sala Grande: Il miglio** [redacted] Or 21,45

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317. **Sala Max: Il collezionista di ossa.** Or 20, 22.05.
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317 **Sala Ulysse. Three kings** Or fer 20; 22.05
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771. [redacted] regole [redacted] Or 19.140, 22.20
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 **Sala Metropolis: Buna** Or 21
[redacted]
LUX Tel 0171-946069 OGGI RIPOSO
[redacted]
FERRINI. Tel 0171-619.131 OGGI RIPOSO
[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277 OGGI [redacted]
[redacted]
NUOVO LUX Tel 0171-211.726 OGGI RIPOSO
[redacted]
SALA BORSI. Tel 0174-7701.552 OGGI RIPOSO
[redacted]
GALATERI Tel 0172-488.324 OGGI RIPOSO
[redacted]
MULTILANGHE Tel. 01[redacted] **Sala Ex. OGGI RIPOSO**
MULTILANGHE Tel 0173-742.321 **Sala Grande. OGGI RIPOSO**
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 Sala [redacted]
[redacted]
[redacted] 0171-916.393 OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO
[redacted]
EXCELSIOR. [redacted] RIPOSO
[redacted]
[redacted] 0171-927.534 OGGI RIPOSO
[redacted]
BERTOLA [redacted] Tel 0174-47.896 [redacted]
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47.896 OGGI RIPOSO
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174.45.660. OGGI RIPOSO
[redacted]
ARISTON. Tel 0174-391619 OGGI RIPOSO.
[redacted]
SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO.
[redacted]
NOST. Tel 0347-60.04.243 [redacted]
[redacted]
CIVICO. Tel 0175-43.756 [redacted]
ITALIA Tel 0175-42.606 **La via degli angeli** Or fer 20.22. fest 16. [redacted].
[redacted]
[redacted] OGGI R[redacted]
[redacted]
AURORA Tel. 0172-712.957 **Instinct.** Or 21,15
RITZ. OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07 Non uno di meno Ore 16. 18.10, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO [redacted] Chiesa della [redacted], tel 316.6784 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio [redacted] 67, tel. 856.521 **La carbonara** Or. 16, 18.10, 20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 Pom Toy Story 2 Or. 15.30, 17.15, Sera **The Blair witch project** Or. 19.10, 20.50, 22.30
[redacted] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **American Beauty** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted] 5817.190 **Three kings** Or. 15,45, 18, 20,15; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Le ragazze di piazza di Spagna** Or. 16,30, 20,30 **Due soldi di speranza** Or. 18,30, 22.30
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23 **Le regole** [redacted] Or. 15,17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e [redacted] 436.07.23 **Pane e tulipani** Or. 15.30; 17,50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **Three kings** Or. 15.30. 17.50; 20,10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Insider - Dietro la verità** Or.: 15.45; 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30; 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un** [redacted] **in coma** Or. 15.45, 18; 20.15, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **The beach** Or.. 15,30; 17.50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 Pom: **Toy story 2.** Or.: 15.10, 17. Sera **Insider -Dietro la verità.** Or. 19. 22.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Boys dont' cry.** Or.: 15.30, 17.50; 20,[redacted]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il** [redacted] **di Sleepy Hollow** Or. 16.15, 18. 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted] 54.47 **Radio Freccia** di L. Ligabue. Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **The Blair witch project.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20.45, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **The Blair witch Project.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Il miglio verde** Or. 14.45, 18.15 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 **Il collezionista di ossa.** Or., 15.30; 17,50, 20.10, 22.30
KINO v. Po 21, tel. 8125995 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Risorse umane** Or. 16, 18,10, 20.20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio** [redacted] 15, 18.30, 22
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le regole della casa del sidro** [redacted] 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7, tel. 812.41.73 **Donne e 1**[redacted] Vietato 14 [redacted] 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 53[redacted] 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Human Traffic** - viet. min 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre [redacted] tel. 531.400. Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20 22.30 Sala 2 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 [redacted] **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or. 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Fine di una storia** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Anne and the king di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat, B. Ling**[redacted] **19,20; 22,10.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00 **Bilie me, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz. Or.: 20,30; 22,30.**
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **The beach** Or. 15,40, 18, 20,20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti da T. Eliot. B. Bartoletti direttore. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Nuovo allestimento. 6-gi. (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La pietra e** Underground due balletti di L. Petrelli (file scuola). Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo». **Assassinio nella cattedrale.** Present. e ascolti discografici dell'opera di I. Pizzetti. A cura di A. Foletto. Ingr. libero info tel 011/8815.246/210/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza [redacted] NON PERVENUTO. Gestione stampa-provincia.
ADUA TEATRO corso [redacted] Cesare 67 - Tel [redacted] 850.570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. [redacted] **del Conservatorio» ore 17,30. «Due grandi amici, il tema e la variazione». Ingr. libero. Info. tel. 011 888470. Salone Musicale ore 21 serie verde. Musiche di Mozart, Boccherini, Rossini. Info.** [redacted] **011 544523 - 011 5175165.**

IL TRIBUNALE DI SALUZZO

Fallimento n. 335 [redacted] **Cortassa Bartolomeo, residente a Racconigi;**

[redacted] avvisa che il giorno [redacted] aprile [redacted], alle [redacted] 9 [redacted] Giudice Delegato [redacted]. F. Aprile, nella sala destinata alla pubblica udienza civile di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili. [redacted] prezzo base per ognuno indicato. [redacted]TO I - Complesso immobiliare con [redacted] a due piani fuori terra, composto da stabilimento industriale [redacted] macellazione con n. 2 alloggi custode, cortile coperto di mq. 330, autorimessa mq [redacted], tettoia mq [redacted], uffici [redacted], censito a N.C.E.U. - Comune di Racconigi, fraz. Tagliata, partita 2365. Fg. 42 n. 95 [redacted] 4, fraz. Tagliata, Piano T-1. Fg. 42 n. [redacted] sub 5, fraz. Tagliata, Piano 1; Fg. 42 n. 95 sub [redacted] fraz. Tagliata, Piano 1. Costituiscono pertinenze mobili del Lotto: n. 5 motori di raffreddamento celle frigorifere, n. 1 autoclave [redacted] litri 4.000, n. 2 quadri elettrici. Viene annessa [redacted] lotto una pesa basculante di proprietà del Cortassa sita lungo la strada della Tagliata, antistante al macello, su terreno di proprietà del [redacted]. BOSIO GIOVANNI, valutata Lit. [redacted]. **Prezzo** [redacted] **dell'intero Lotto Lit. 164.000.000.** [redacted] III - Capannone ad uso magazzino artigianale [redacted] mq [redacted] censito a N.C.E.U. - Comune di Racconigi, fraz. Tagliata, partita [redacted] Fg. 42 part. 95 sub 8, fraz. Tagliata, Piano T con pertinenza cortile [redacted] censibile confinante con il cortile di cui al lotto IV. **Prezzo base del Lotto Lit. 40.000.000. LOTTO IV** - Capannone attualmente adibito a carrozzeria, [redacted] superficie complessiva di mq. 297 a N.C.E.U. - Comune di Racconigi, fraz. Tagliata, partita [redacted] Fg. [redacted] part. 95 sub 9, fraz. Tagliata, Piano T. **Prezzo base del Lotto Lit. 40.000.000. LOTTO V** - Terreno agricolo a Catasto Terreni del Comune di Racconigi, fraz. Tagliata, partita n. 6620. F. 41 part. 55 di are 50,46 prato RD 186,79 RA 111,01. **Prezzo base del Lotto Lit. 29.600.000.** La vendita avverrà [redacted] seguenti condizioni: 1) - Tutti i beni vengono posti all'incanto, in lotti separati, [redacted] situazione [redacted] fatto e di diritto in [redacted] trovano. [redacted] particolare le costruzioni del lotto I presentano particolari difformità rispetto alle concessioni edilizie, mentre quelle dei lotti III e IV [redacted] senza licenza. Comunque tutti i fabbricati, come dichiarato dal perito, rientrano nelle previsioni di sanabilità di cui al capo IV della legge 12-1-1988 n. 2 che modifica la legge 6-2-85 n. 47; 2) - Le [redacted] per partecipare all'incanto dovranno essere presentate nella Cancelleria [redacted] Tribunale [redacted] le ore 12 [redacted] giorno precedente l'incanto, accompagnate da [redacted] pari a 1/10 del prezzo base e da un deposito spese di 20/100 dello stesso prezzo. Per il Lotto I, soggetto ad I.V.A. al 20%, l'importo del deposito per spese dovrà essere del 25%; 3) - Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 2.000.000, per il Lotto I; di lire 500.000 per i lotti III, IV, V; 4) - versamento residuo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dott. Francesco Galvagno di Saluzzo o alla Cancelleria Fallimentare del T[redacted].

Saluzzo, 21/02/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr. [redacted] MONETA

B.S.D'Arcy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio ■ Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva ■ un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, e con le testimonianze di amici, attori ■ soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

Volley: ko Bre, Coalvi, Fima e V2 Pack

La Bieffe espugna il campo di Biella

CUNEO

Scivolone casalingo della Banca regionale europea Cuneo nella sesta giornata di ritorno del campionato maschile di serie B1 di pallavolo. La squadra allenata da Mario Sasso è stata sconfitta per 3-1 dal San Giuliano in un incontro che era sicuramente alla sua portata, ma che una serie di errori ha compromesso fino alla sconfitta. Decisivo, in particolare, il secondo set, quando i giocatori cuneesi non sono riusciti a chiudere a loro favore il parziale che avrebbe rimesso in discussione lo l'incontro.

Giornata negativa anche per il Coalvi Busca, che uscendo sconfitto per 3-0 da Cantù dice per il momento addio al terzo posto. «Non abbiamo giocato bene - ha detto l'allenatore buschese Giorgio Salomone -: troppi ragazzi erano nervosi e sentivano eccessivamente la partita. Ci sono ancora possibilità di recupero, ma è vietato sbagliare».

In serie B1 femminile la Bieffe Cosmo Cuneo torna da Biella con la posta piena: tre punti, frutto del 3-0 inflitto alle padrone di casa, che permettono alle cuneesi di riprendere la corsa. «Abbiamo fatto una buona partita - ha detto l'allenatore cuneese Alessandro Gozzi -: con tutti i problemi che abbiamo avuto nell'ultimo mese, vincere era comunque una dura impresa. E' un successo che mi soddisfa, perché ottenuto con grande convinzione».

In serie B2 maschile il Fima Mondovì, dopo un grande primo set giocato ottimamente, ha dovuto arrendersi al forte e compatto Biella con il punteggio di 3-1. «Nel set d'apertura - ha dichiarato l'allenatore Kaspar Simeonov - abbiamo giocato davvero bene, dominando dal primo all'ultimo punto grazie a un servizio efficace. Poi i sono cresciuti, e hanno cominciato a battere molto bene, mettendo in notevole difficoltà la ricezione. Noi non siamo riusciti a riprendere il ritmo del match e ci siamo dovuti arrendere».

In serie B2 femminile la V2 Pack Racconigi collezione l'ennesima sconfitta per 3-0 sul parquet del Brembate. Una prestazione

Le ragazze della Bieffe Cosmo Cuneo allenate da Alessandro Gozzi si sono imposte per 3-0 superando brillantemente i problemi dell'ultimo mese

scialba delle ragazze che la scorsa settimana, così come le loro «colleghe» della Bieffe giocato al Palazzetto di Cuneo prima della Tnt Alpitour per celebrare la Festa della Donna. [p. b.]

CALCIO IN LUTTO

Giocatore e tecnico Da Cuneo e Alba un caro ricordo di Carlo Tagnin

CUNEO

Anche nella «Granda» c'è commosso cordoglio per la morte di Carlo Tagnin, stroncato da un tumore a 68 anni.

Il popolare calciatore alessandrino (che esordì in serie A con la maglia del Torino il 13 settembre del '53, e militò poi anche nel Monza, nell'Alessandria - la società della sua città natale - nella Lazio, nel Bari e nell'Internazionale di Helenio Herrera, conquistando due scudetti, una Coppa campioni e Coppa intercontinentale) era molto conosciuto e apprezzato anche in provincia di Cuneo. Nella stagione '66-'67 (alla fine della carriera agonistica) giocò nella squadra del capoluogo in serie D (22 presenze) e la allenò nell'annata successiva. Poi, sempre dalla panchina, passò all'Albese, che alla fine degli Anni Sessanta portò dalla prima Divisione alla serie D. [r. a.]

«Vota il Campione del secolo Cuneo»: c'è anche Maria Rosa Rosato Ricca

I trionfi della «Signora della ritmica»

Per 20 anni ha allenato la Nazionale di ginnastica

Giancarlo Spadoni

CARAGLIO

«Un movimento europeo nato spontaneo nei conservatori di musica». Questa la singolare definizione che potrebbe iscriversi nell'atto di nascita di quella che è poi diventata una disciplina sportiva, la ginnastica ritmica, configurata ufficialmente come sport nel 1963, con relativi Campionati del mondo a partire dal '67 e ammessa ai Giochi Olimpici dall'84. A parte i primi tentativi sperimentali, iniziati da Andreina Gottasacco nel '65 e legati ai movimenti musicali, in Italia la ginnastica ritmica si può dire sia nata, in seguito, per la passione e la dedizione di Rosa Rosato Rica, di Caraglio, allieva della Gottasacco, e quindi per vent'anni allenatrice della squadra nazionale della specialità, che tanta strada ha poi percorso, in Italia e nel

«Questa nuova disciplina, in un primo tempo denominata "ginnastica naturale-ritmica", legata ai movimenti musicali - dice Maria Rosa Rosato - fu subito ben accolta perché innovante e alternativa nei confronti dell'artistica, meno spigolosa di quest'ultima e più aderente alla musica stessa. La differenza dall'artistica è che nella ginnastica ritmica, dove non si usano i grandi attrezzi, non è il corpo che si esibisce in atti acrobatici, ma sono i piccoli attrezzi, cerchio, fune, palla, nastri e clavette, che volteggiano attorno al corpo».

Dopo essersi diplomata Isef a Roma nel '62, Maria Rosa Rosato è subito attratta dalla ginnastica e, a Torino, qualche anno dopo, fonda un gruppo, che cresce man mano e si distingue in Italia, tanto che, nel '67, viene chiamato ufficialmente a partecipare alle prime competizioni internazionali. In pratica nasce la Nazionale italiana della ginnastica ritmica, di cui Maria Rosa Rosato diviene l'allenatrice, e che partecipa subito al primo Campionato del mondo a squadre della nuova specialità a Copenaghen. Da allora, la do a Torino e a Cuneo, la «Signora della ritmica» porta la Nazionale al secondo posto al Mondiale in Bulgaria, nel '67 e al terzo a Cuba nel '71, dove le azzurre conquistano, con il bronzo, la prima medaglia, piazzandosi appena dopo Russia e Bulgaria, e al terzo consecutivo, nel '73, a Rotterdam, conseguendovi il quarto posto. Quindi, nel '75, arriva l'apoteosi di Madrid, dove la squadra della Rosato conquista l'oro e diventa campione del mondo, un titolo che ancora oggi da lustro alla ginnastica ritmica italiana.

Maria Rosa Rosato Ricca vicino all'avvocato Antonio Bertone (attuale presidente onorario del Panathlon Club International di Cuneo) in una premiazione dell'82. Con lei alla guida, le azzurre di ritmica conquistarono medaglie d'oro d'argento e di bronzo

MERCOLEDI' 15 MARZO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Fregiandosi di tanto «palmares», fino a metà degli Anni Ottanta, Maria Rosa Rosato Ricca accompagna ancora la Nazionale ad altri Mondiali e Coppe europee, e ancora oggi cura e segue la «sua» squadra, che ha lasciato a una sua allieva. Ancora oggi il suo «esprit» fa capire, quando racconta, quanta passione e dedizione ha profuso per quello sport che è anche danza, ma antico, visto che già di ogni altro evoca le origini mitologiche del gioco-sport, quella danza con la palla, Nausicaa e le ancelle, nella spiaggia di Scheria, il cui altisonante frasseggio (o forse era un canto ritmico) svegliò Ulisse, affranto naufrago nell'isola dei Feaci.

TENNISTAVOLO

Tonoli in vetta alla A

Nella penultima giornata della seconda fase del campionato di serie A di tennistavolo la Spedizioni Tonoli ha vinto a Camerino per 6-1 e, con 9 punti, si è installata al vertice della classifica. Nel torneo femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha sconfitto in casa il Bolzano per 5-2. Le verzuolesi sono seconde con 6 punti. In maschile la Citel Verzuolo ha vinto a Torino il Crdc per 5-1; in B femminile la Spedizioni Pavisa ha sconfitto il Cagliari per 3-1 e il Credito Cooperativo di Bene Vagienna ha superato il 3T Genova pure per 3-2. [a. s.]

Bravi i verzuolesi

Ottimo comportamento dei verzuolesi nella quinta prova del Gran prix regionale di tennistavolo che si è disputata a Incisa Scapaccino. Nella categoria Giovanissimi, primo posto per Lorenza Fulchero e Stefania Beoletto; secondo per Simone Endemini. Elisa Zucchetti e Roberta Lantini si classificate al primo e al secondo posto sia fra le Ragazze sia fra le Allieve. Fra i Ragazzi ha vinto Simone Nasi (giunto secondo anche fra gli Allievi), davanti e Francesco Giorgis. [a. s.]

KICK-BOXING

«Trofeo Prestige» a Fossano

Grande appuntamento per il kick-boxing. Domenica 26 marzo (dalle 12; ingresso gratuito per il pubblico) la palestra comunale di via Cherasco 7 ospiterà il quarto «Trofeo Contact Team '89 Cuneo», «Prestige Fight full contact Piemonte-Lazio» (dalle 17) con esibizioni di Aikido, Iaido, Jiu Jitsu, pugilato e incontri di Jiu Jitsu, lotta a terra, Kick Jitsu e Brazilian Jiu Jitsu. La manifestazione che è in programma a Fossano e organizzata dal Contact Team '89 in collaborazione con la World Fighting Agency e con il Centro Ginnico Fossanese, e patrocinio del Comune di Fossano. Presenterà la giornata il dj Alessandro Schiffer. Informazioni sulla manifestazione si possono ottenere all'Associazione sportiva Contact Team '89, Accademia Sport da Ring-Arti Marziali, via XX Settembre 47 a Cuneo (telefoni 0335/5439868 e 0347/4875190). [r. a.]

Gli uomini-avventura cuneesi non hanno potuto attraversare il Canada

I Panzera sono a -48 gradi

Difficoltà «sulle tracce degli eschimesi»

CUNEO

Temperatura media esterna meno gradi. Basterebbe questo dato a definire «terribile» il raid in mountain-bike che i fratelli cuneesi Giovanni e Teresio Panzera stanno conducendo «Sulle tracce degli eschimesi». Partiti da oltre un mese, gli avventurieri cuneesi sono a buon punto della spedizione, anche se le difficoltà (alcune anche estreme, come gli orsi polari che spesso attraversano i loro percorsi) non mancano. Qualche giorno fa Giovanni Panzera, mentre era impegnato nelle operazioni di ripresa, si è congelato quattro dita della mano destra.

I Panzera si tengono in contatto con i genitori e trasmettono - quando riescono - appunti di viaggio, il diario che ogni giorno scrivono. Il freddo pungente ha loro sconsigliato, anzi del tutto impedito, il passaggio in Canada. Nel tragitto alternativo sono transitati in diversi villaggi: nella chiesetta di Wales hanno partecipato ai funerali di un abitante e la popolazione locale ha considerato il loro un gesto di grande cortesia.

«Per quanto riguarda l'attrezzatura - spiegano i Panzera - siamo tranquilli. Le mountain-bike Santysiak vanno benissimo, come gli sci messi a disposizione da "Massi Sport", i preziosi apparecchi isotermici "Melform", i vestiti e le tende: tutti senza difetti, perfetti. E ogni volta che entriamo in una casa eschimese il nostro pensiero va ad Aldo Migliore, il "Il Boscaiolo"». Commentano ancora i Panzera: «Gli eschimesi sono gente povera, che ha poco da offrire. Però il loro sguardo intenso e molto profondo; i loro lunghi silenzi prima di esprimere un pensiero, sono il segno di una profonda saggezza anche se il loro passato storico e culturale non è paragonabile comunque al popolo lappone». [l. t.]

Da sinistra i fratelli Teresio e Giovanni Panzera. Quest'ultimo durante le riprese della spedizione si è congelato quattro dita della mano destra

BASKET

Serie D: anche il derby di ritorno va ad Alba (59-53)

Langaroli in zona play-off Ma Ceva ha lottato bene

CEVA

La Cestistica Albese ha fatto suo anche il derby di ritorno, espugnando in trasferta il Mangimi Ferrero Ceva per 59-53. All'andata i langaroli si erano imposti per 72-46. La gara era valida per la nona giornata di ritorno del campionato di serie D di basket. Grazie a questo successo la formazione albese sale a quota 24 in classifica generale e si mantiene in zona play-off: la compagine cebana, invece, rimane ferma a quota 10 e dovrà ancora lottare per evitare di farsi risucchiare nel fondo classifica.

La gara di Ceva ha avuto un andamento altalenante ed è stata incerta fino alla fine. Il Mangimi Ferrero aveva avuto una partenza molto brillante e si era portato a condurre addirittura per 17-0 di fronte a una Cestistica Albese incapace di segnare per 10'. Il primo punto per gli albesi è arrivato su tiro libero, poi l'ingresso in campo del «lungo» Carbone ha dato maggiore solidità alla difesa e ha permesso agli ospiti di catturare più rimbalzi. I cebani negli ultimi 10 minuti del primo tempo hanno così segnato solo 5 punti, contro i 20 degli avversari. La prima frazione si è chiusa con gli albesi in ritardo di sole 3 lunghezze (22-20).

Nella ripresa la Cestistica, contro la zona avversaria, ha giocato meglio ed è riuscita a portarsi in vantaggio, ma non ha mai raggiunto un margine tale da chiudere la partita. I cebani si sono arresi solo a 3' dalla fine quando Di Gangi, il loro uomo migliore, è stato costretto a uscire dopo avere commesso il quinto fallo. Nel tabellino dei migliori marcatori figurano per la squadra cebana Di Gangi e Sette con 15 punti; per quella albese Pichiecchio con 17, Tomatis con 13 e Del Gaudio con 12. [a. s.]

ecoincentivi ford

fordfiesta
- doppio airbag
- servosterzo
- motore 16 valvole
- alzacristalli elettrici
- antifurto immobilizer
- chiusura centralizzata
- sistema FIS antincendio
- schienale posteriore ribaltamento frazionato

Ford

Consegna in 48 ore

fordka con
- doppio airbag
- servosterzo
- alzacristalli elettrici
- antifurto immobilizer
- chiusura centralizzata
- sistema FIS antincendio
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato

L. 18.650.000
L. 15.550.000
per il tuo usato non catalizzato

L. 16.500.000
L. 14.400.000
per il tuo usato non catalizzato

PREZZI IVA ESCLUSA, VALIDI PER AUTO IN STOCK. FESTIAMOCI INSIEME

Flesiadue
SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33694
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46868
e-mail: flesiadue@tiscalinet.it

smeg
la tecnologia che accresce
www.smeg.it

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 01[illegible]2.66710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA

I problemi di Porta Palazzo in discussione al Comitato per l'Ordine Pubblico

Senza pace il cuore della vecchia Torino

Tante etnie fra risse, mercatini e spacciatori

Angelo Conti

Crocevia del mondo, ma anche cuore della vecchia Torino, Porta Palazzo non riesce ad indossare sino in fondo quei panni di portabandiera della multirazzialità che il caso, ed anche le contingenze strutturali di un quartiere degradato, gli hanno assegnato. Non ci riesce non tanto per le colpe dei singoli, quanto piuttosto per l'incapacità di dialogo fra cervelli cresciuti forse troppo lontano per potersi ora ritrovare in sintonia, già alla prima generazione di convivenza. Comunque, Porta Palazzo è un problema. Se n'è parlato, lunedì mattina, al Comitato per l'Ordine Pubblico: prefetto, questore, alti ufficiali dell'Arma, rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno messo sul tappeto i problemi, alla ricerca di difficili soluzioni.

La maxi rissa di domenica a mezzogiorno, la difficile gestione del mercatino maghrebino della domenica, il blitz contro gli autotrasportatori romeni, le notizie di un rinnovato spaccio hanno offerto spunti nuovi alla discussione. Il primo provvedimento, che si garantisce in atto già domenica prossima (nonostante la concomitanza di un derby che si annuncia difficile da controllare), è quello di un rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine sulla piazza. C'è poi l' obiettivo di spostare il mercatino maghrebino dall'altro lato di [redacted] Regina, sul piazzale antistante il mercato del pesce. La misura è necessaria per due ragioni: la prima è che lo si allontana dalle case, almeno di qualche decina di metri, la [redacted] da è che sta per iniziare la ristrutturazione [redacted] mercato dell'abbigliamento e quindi una buona parte dell'area sfruttata dal mercatino già fra pochi giorni sarà [redacted] intata, quindi inagibile. La proposta non piace ai maghrebini che accampano sia ragioni di abitudine, sia ragioni climatiche (il vecchio [redacted] parzialmente all'ombra, quello nuovo completamente al sole).

Il trasferimento al di là del [redacted] è comunque più di una certezza: le forze dell'ordine sanno come fare, anche solo infittendo i controlli da una parte ed attenuandoli dall'altra. Ma, va da sè, che questo non è una soluzione. I comitati spontanei, ed anche gli inquilini delle case che si affacciano sulla piazza, lanceranno ed appoggeranno, nei prossimi giorni, una proposta nuova: diamo un tetto al mercato maghrebino. Che avrebbe anche il vantaggio di consentirne [redacted] maggior controllo e di dividere i commercianti regolari (ricordiamo che una legge italiana consente l'occasionale esercizio di questa attività) dai ricettatori di abbigliamento firmato, cd musicali, telefonini ed orologi, ed anche dagli spacciatori di stupefacenti.

L'idea è quella [redacted] sfruttare la vecchia caserma dei vigili del fuoco, una parte della quale è già stata utilizzata per la realizzazione [redacted] parcheggio su corso XI febbraio. «All'interno [redacted] sono saloni - [redacted] il Comitato Spontaneo Porta Palazzo - che consentirebbero di ospitare il mercatino». E' però anche vero che un progetto del Comune destina quella struttura a sede dei Vigili Urbani. Ma non è comunque detto che le due strutture non possano convivere.

La geografia di Porta Palazzo, intanto, non cambia. Con i maghrebini forti nell'area del mercatino e lungo la prima parte di [redacted] Giulio Cesare, i nigeriani arroccati su corso Regina Margherita avendo come vicini i senegalesi, i cinesi piazzati nelle aree di piazza Emanuele Filiberto e di piazza don Albera, i romeni [redacted] allargano nelle strade intorno alla chiesa greco-ortodossa. Ci sono anche nuovi, sinora episodici arrivi: piccoli gruppi di cingalesi ed iracheni, mentre aumenta la presenza di stranieri dell'ex Unione Sovietica. Gli ultimi sono arrivati dalla Repubblica Moldova, in fuga da una terra povera ed inospitale. Gente realmente disperata che ha scelto Porta Palazzo soltanto per quel piatto di minestra [redacted] le suore [redacted] Cottolengo, ogni mattina, non negano a nessuno.

Vittima una ragazza di 21 anni che stava aspettando il 72: caduta sul marciapiede è salva

La butta sotto il bus per rubare il cellulare

Albanese subito fermato da una volante di servizio

Il potenziamento dei controlli antirapine della polizia in centro, con tre pattuglie della volante [redacted] incrociano in [redacted] ristretto, pronte a convergere in [redacted] di emergenza, comincia a dare i suoi frutti. Ieri è finito nella rete un albanese che, per rapinare una ragazza, [redacted] ha esitato a spingerla contro un bus che stava accostando alla fermata.

Ha rischiato di essere investita e travolta, solo [redacted] miracolo l'ha salvata: ha battuto la testa contro il montante anteriore del mezzo ed è caduta in ginocchio sul marciapiede, pericolosamente sfiorata dal bus in movimento. Tutto per impadronirsi di un telefono cellulare; la fuga del rapinatore è però finita tra le braccia degli agenti della volante, subito intervenuti.

La vittima dell'aggressione, Manuela Deborah Dora, 21 anni, stava aspettando il «72» in via Arsenale, quando è stata spunta alle spalle da [redacted] sconosciuto che le ha strappato la borsa. Un gesto velocissimo, il tempo di impadronirsi del telefono e poi di fuggire verso via Bertola. La ragazza ha fermato la volante, è riuscita a dare una descrizione precisa del rapinatore e le pattuglie hanno iniziato a controllare l'area: pochi minuti dopo gli agenti hanno fermato Leonardo Sxhaferi, nato a Fier, in Albania, senza fissa dimora. L'extracomunitario, tra l'altro clandestino, ha riconsegnato il cellulare agli agenti che lo hanno infine restituito a Manuela Deborah, ancora sotto choc per il pericolo appena trascorso. Tra il momento della rapina e l'arresto sono trascorsi [redacted] più di cinque minuti.

Le volanti, [redacted] appena ricevuta la segnalazione, hanno diviso le zone, sino a individuare il rapinatore a colpo sicuro. I controlli di prevenzione anti-rapina vengono poi intensificati nelle ore a rischio, soprattutto in corrispondenza della chiusura serale dei negozi, quando i rapinatori contano di impadronirsi dell'incasso. Nel mirino, [redacted] particolare i supermarket di piccole e medie dimensioni, le farmacie, le tabaccherie, i distributori di benzina. Quasi sempre, ad agire, tossicodipendenti e pregiudicati [redacted] di coltello, taglierine o siringhe. Ieri due extracomunitari, cacciavite in pugno, hanno rapinato l'edicola di corso Giulio Cesare, angolo corso Brescia: bottino un milione 300 mila lire e una serie di blocchetti Atm.

Sempre la polizia, ha arrestato Enrico Chirullo, [redacted] anni, via Petrolla 76. L'uomo era entrato [redacted] reparti dell'ospedale «Mauriziano». S'era impadronito del telefono cellulare di un ricoverato. Scoperto da altri degenti e dal personale, Chirullo è stato bloccato dalla polizia che lo ha subito tratto in arresto. **[m. nu.]**

LOTTO

Scoperto «covo» clandestino

Dopo una serie di indagini, il Nucleo di polizia tributaria «Piemonte» è riuscito a individuare un «covo» del lotto clandestino, fenomento che, negli ultimi mesi, ha subito un vero e proprio boom anche nel Torinese. Inchieste denunce e bar chi[redacted] non sembrano però scoraggiare gli organizzatori delle scommesse clandestine. Ieri a Torino, la Guardia di finanza ha scoperto una ricevitoria del toto-nero presso [redacted] Bar della Falchera, un quartiere alla periferia della città, dove domenica scorsa sono state sequestrate docine di schedine e oltre 200 mila lire, l' importo di giocate su risultati dei campionati italiani di serie A, B e C. A . Le puntate erano state raccolte da due uomini, M.I., 32 anni, e P.C., di 33, già sospettati di essere convolti nel toto-nero. I due, che fanno parte del racket del Totonero, sono stati denunciati, come pure due giocatori, sorpresi nel locale dalle Fiamme Gialle e i gestori del bar.

Tribunale della libertà

Scarcerati ieri gli squatter accusati di furto

Sono stati scarcerati dal tribunale della libertà i quattro squatter arrestati il 28 febbraio scorso con l'accusa di [redacted] impadroniti di una telecamera di una troupe televisiva davanti [redacted] centro sociale «Asilo occupato» di via Alessandria. L'episodio è avvenuto il 31 gennaio, giorno della condanna dell'anarchico Silvano Pelissero a sei anni e dieci mesi di carcere nel processo per gli attentati [redacted] l'alta velocità in Valle di Susa. Un operatore di una tv privata si era recato in via Bologna subito dopo l'udienza ed era stato aggredito. A tre indagati (Giuseppe Verdino, Marco Molusini e Mauro Lussi) i giudici hanno imposto l'obbligo di presentarsi ogni sabato tra le 18 e le 18,30 al commissariato delle rispettive zone di residenza. Il quarto [redacted] to, Andrea Martinengo, non può invece allontanarsi dal suo paese, Caluso. A chiedere la liberazione dei quattro è stato il difensore Claudio Novaro. In attesa della decisione del tribunale, la zona attorno a palazzo di giustizia, è [redacted] presidiata da numerosi poliziotti.

A quattro giorni dalla partitissima che ha destinato la curva Maratona ai tifosi bianconeri

«Derby troppo pericoloso: rimandatelo»

I sindacati di polizia: allo stadio come carne da macello

Giorgio Ballario

A quattro giorni da un derby che si preannuncia caldissimo insorgono i sindacati di polizia, che si [redacted] mandati allo sbaraglio in una domenica di prevedibilissima violenza. Il Silp per la Cgil denuncia apertamente l'errore «tecnico» di confinare i tifosi del Toro in un piccolo settore appiccicato alla curva juventina, mentre il Siulp chiede al prefetto di rinviare la partita per ragioni di ordine pubblico e di «costringere» la Juventus ad anteporre la sicurezza degli spettatori al proprio interesse [redacted] nomico.

Ma non è tutto. Il coordinatore dei Comunisti Italiani, Marco Rizzo, ha chiesto al Ministro dell'Interno Bianco di intervenire in prima persona per restituire la [redacted] Maratona ai tifosi granata. «La decisione della Juventus di [redacted] ai tifosi del Torino la curva Maratona per riservarla ai suoi abbonati - scrive Rizzo - è di una gravità inaudita. Ed è ancora più grave che questa decisione sia stata avallata in una riunione con prefetto, questore, sindaco e rappresentanti delle società sportive». Giorgio Merlo (Ppi) ha invece rivolto un'interrogazione al ministro dello Sport Melandri «per evitare che la partita deg[redacted]

[redacted] le critiche più feroci alla non-soluzione raggiunta nei giorni scorsi in Prefettura arrivano dai rappresentanti sindacali della polizia, la categoria più coinvolta in caso di scontri fra opposte tifoserie. «E' pazzesco - [redacted] ta il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo - ormai [redacted] mo arrivati al punto di subordinare l'ordine pubblico agli interessi di una società di calcio. In questa vicenda c'è una precisa responsabilità del prefetto, che in veste di autorità politica provinciale avrebbe dovuto intervenire sin dall'inizio del campionato per evitare che Juventus e Torino includessero il derby [redacted] loro abbonamenti. Ora per colpa di questa scarsa lungimiranza rischiamo di essere mandati allo stadio come carne da macello».

Per il Siulp esistono solo due soluzioni: restituire la curva alla tifoseria del Toro oppure rinviare la partita per evidenti ragioni di ordine pubblico, «magari costringendo le società calcistiche a trovare un accordo serio che tenga conto della sicurezza degli spettatori». Bravo, infatti, sottolinea che fra i tanti doveri dello Stato rientra anche l'obbligo di garantire uno svolgimento sereno delle manifestazioni sportive.

E' sulla stessa lunghezza d'onda anche il coordinatore provinciale del Silp per la Cgil, Claudio Cracovia. [redacted] preoccupano [redacted] prattutto le dichiarazioni sdrammatizzanti di qualche dirigen[redacted] bianconero - afferma - che accosta il derby all'incontro di coppa con il Manchester United». In quel caso gli «ospiti» erano di meno, sottolinea il dirigente del Silp, e arrivando dall'estero sono stati «impacchettati» all'aeroporto e portati allo stadio [redacted] la scorta di polizia. «Ma i sostenitori granata [redacted] di certo più numerosi e affluiranno al Delle Alpi alla spicciolata, ognuno per conto [redacted] Vorrei proprio capire come faremo a controllarli?». Senza contare la vicinanza fra il settore dei «distinti» [redacted] ai granata e la curva degli ultrà juventini, «è come mettere la benzina vicino al fuoco» conclude Cracovia.

[redacted]

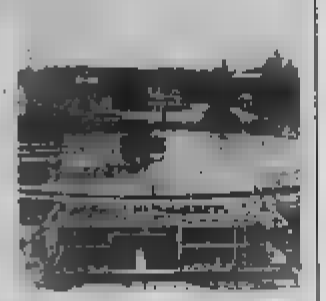
Il caso approda in Parlamento Presentate interrogazioni da popolari e comunisti italiani

La Maratona, curva storica della tifoseria granata

IN BREVE

[redacted] VALLE [redacted]

[redacted], tracce di cromo [redacted] depuratore



ASTI. Probabile inquinamento [redacted] cromo nel depuratore di Asti (foto). Il cromo, direttamente legato al processo di lavorazione industriale, sarebbe stato versato nella fognatura. Non vi sarebbero legami con l'inquinamento [redacted] e solventi clorurati che ha colpito pozzi privati a Villa San Fedele, periferia Sud della città, dove si trova anche il depuratore. Il versamento di cromo risalirebbe ad una ventina di giorni fa e l'Amministrazione comunale accusa l'Asp (l'ex municipalizzata che gestisce l'impianto) di [redacted] aver avvisato tempestivamente il Comune. «Il funzionamento dell'impianto - spiegano dal municipio - non è andato in tilt, [redacted] per qualche giorno in Tanaro potrebbero essere arrivati scarichi non perfettamente ripuliti».

[redacted] in allarme per nuovo ipermercato

VERCELLI. L'Ascom è preoccupata per le voci di insediamento, nell'area di Santhià, di [redacted] nuovo centro commerciale «out-let» [redacted] 30-40 mila metri quadri di vendita. Dopo che lo stesso sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia ha detto di aver ricevuto comunicazione di «un intervento esplorativo», l'Ascom vuole convocare un'assemblea con il sindaco, i commercianti e l'assessore regionale Pichetto.

Benzene, biellesi volontari per [redacted]

BIELLA. Un' indagine condotta dall' Università di Torino e dall' Asl [redacted] Biella stabilirà quanto benzene si accumula nell' organismo [redacted] cittadini biellesi. A sottoporsi allo screening [redacted] ospedale saranno volontari di due categorie a rischio, benzinai e abitanti nelle zone ad alta intensità di traffico, ma anche i residenti in zone [redacted] traffico limitato.

Master sci [redacted] fondo 2003 Brusson li vuole ospitare

AOSTA. E' ufficiale: la Regione vuole appoggiare la candidatura di Brusson per i Campionati del Mondo «master» di sci di fondo in programma nel 2003. Nella categoria, rientrano campioni [redacted] Marco Albarello e Maurilio De Zolt. «La manifestazione ha un elevato valore promozionale» è la convinzione dell'assessore regionale allo Sport e al Turismo, Claudio Lavoyer. Negli ultimi anni, la località della Val d'Ayas si è anche [redacted] per ospitare manifestazioni di questa portata [redacted] alla pista «Tre villaggi» (ha già ospitato gare di Coppa del Mondo), Brusson offre anche un «Foyer [redacted] fond», struttura ideata per dare supporto ad atleti e allenatori, con tanto di camere per consentire di affrontare trasferte senza gravare su alberghi e residence del comprensorio.

Niente pioggia fino ad aprile

TORINO. Siccità e caldo anticipato sembrano avviati a battere nuovi record in Piemonte: per tutta la settimana è pressochè certo che non pioverà, mentre le temperature subiranno tra domani e dopodomani un nuovo rialzo per il föhn. Secondo i meteorologi la situazione potrebbe cambiare ad aprile. Ma non si può dire, in che misura questo cambiamento riguarderà il Piemonte.

A Serravalle nasce la «Città del ciclismo»

NOVI LIGURE. A tavola col mito di Fausto Coppi: il suo nome [redacted] legato a un [redacted] ristorante alla periferia di Serravalle, nella «Città del Ciclismo» (di cui si sta costruendo il cosiddetto «villaggio della moda»). Sarà Faustino Coppi, figlio del Campionissimo, a gestirlo. Oltre al ristorante il complesso ospiterà il museo del ciclismo, un'esposizione di biciclette, un centro della medicina dello Sport.

Fermato con quasi 4 chili di pietre preziose in valigia

DOMODOSSOLA. Pietre preziose per un valore di 1 miliardo e [redacted] milioni sono [redacted] sequestrate dalla Guardia di Finanza di Domodossola ad un cittadino cingalese [redacted] anni, proveniente da Basilea (Svizzera) e diretto a Firenze. L'uomo è stato fermato durante i controlli doganali alla stazione internazionale di Domodossola (Vco). Nel suo bagaglio c'erano, [redacted] tra vestiti, biancheria e uova di cioccolato, tre chili e mezzo di pietre: smeraldi, zaffiri, ametiste, rubini, opali, topazi, acque marine, quarzi, brillanti e pietre dure. L'uomo è stato denunciato con l'accusa di contrabbando. Per riavere la merce dovrà pagare [redacted] pecuniaria che [redacted] dal doppio al decuplo dei diritti [redacted]

[redacted] aggressori [redacted] giovane marocchino

BIELLA. E' a una svolta l'indagine sul tentato omicidio di [redacted] operaio marocchino. Un biellese di 19 anni, Antonio G., è sospettato di essere uno [redacted] componenti del «commando» che, [redacted] giorni scorsi a Mongrando, aveva accoltellato Hichan Kaoni, 21 anni, colpevole di aver fatto alcune «avances» in discoteca ad [redacted] ragazza italiana. Altri due aggressori starebbero per essere identificati.

[redacted] carte di credito

SAVONA. Clonava le carte di credito dei clienti, nel momento in cui gliele consegnavano per pagare il conto: Lorenzo Zappalà, 39 anni, cameriere in una delle più note pizzerie di Albisola superiore è stato arrestato. La truffa è stata scoperta perchè analizzando i vari estratti conto dei denuncianti gli inquirenti hanno notato che tutti avevano come denominatore comune il passaggio in pizzeria.

[redacted] di nomadi [redacted] le [redacted]

CLAVESANA. Da oltre [redacted] settimana una carovana composta da [redacted] camper e alcune roulottes di nomadi, d'origine macedone, sta girando lungo il fondovalle Tanaro, spostandosi da un paese all'altro, senza trovare un'area attrezzata per allestire un accampamento. Dopo Mondovì, il gruppo di zingari (una cinquantina in tutto) si è fermato a Carrù, finchè il sindaco non ha emesso un'ordinanza che imponeva lo sgombero della [redacted]. La carovana si è quindi trasferita a Piozzo, a pochi chilometri di distanza, dove ha potuto rimanere solo pochi giorni. La tappa successiva è stata Clavesana, ma [redacted] nuova ordinanza li ha obbligati a [redacted] sgombero.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [redacted] **Piemonte** (in collaborazione [redacted] Stampa). [redacted] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[redacted] Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [redacted]. Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: [redacted] e notizie; **9,30**: [redacted] Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [redacted] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA *web*

HOBBYFOTO Partner
Via Cornigliano 25/1
C.so Buenos Aires 67
Via Branega 33 Prà
Via Ottonelli 2 Ponte X
Borgo Incrociati 2/r, Brignole

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì [redacted] Marzo [redacted]

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX [redacted]

HOBBYFOTO GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argen[redacted], 30 r CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r ELETTRONICO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

L'ente, in crisi, torna [redacted] far parlare di sè

La Fiera cerca il rilancio puntando sul merluzzo

Perduto Riabitat si tentano [redacted] meeting ittici
Tutto sospeso fino all'esito delle elezioni

GENOVA

Gli antichi romani, un po' schizzinosi, non erano incantati neppure dalle mitiche sirene e, disprezzandole, affermavano, indicando la loro parte inferiore: «desinit [redacted] piscem» (finisce [redacted]e un pesce). Così pare, ad ascoltare la profezia dell'avvocato Luigino Montarsolo, umbratile presidente della diruta Fiera Internazionale di Genova, il quale annuncia un «salone» dedicato al gustoso abitatore del mare, con un adombramento più marcato sul merluzzo (secco [redacted] sottosale [redacted] è ancora chiarito). La fortuna dello stoccafisso [redacted] baccalà sulle mense europee venne, come tutti sanno, dai divieti alimentari imposti dalla Chiesa della Controriforma e dalla fortunata scoperta del ricchissimo banco di Terranova alla fine del XVI secolo: un aggancio che si presta benissimo al quaresimale presidente di quell'ente fieristico che fu, all'epoca in [redacted] comandavano i tosti democristiani tavianei, un fiore all'occhiello della pubblica amministrazione.

Della Fiera si parla molto in questi giorni, dopo la perdita della manifestazione «Riabitat», ma solo per ripetere quello che si [redacted] già: che le strutture [redacted] obsolete, che occorrerebbe ripensarle e restaurarle (qualcuno propone l'impiego d'un piccone purificatore per ricostruire l'intero quartiere dalle fondamenta: non sarà un po' troppo? Non ci sarà mica qualche impresa edile, magari cooperativa, che spera nel pingue appalto?); che ci vorrebbe, accanto alle già decise riforme istituzionali [redacted]la struttura organizzativa, anche una robusta iniezione di finanziamento da parte dei soci fondatori. [redacted] che, soprattutto, ci vorrebbe una gestione più dinamica del marketing [redacted] non una malinconica difesa dell'esistente, ormai in discesa frenata.

Tutte cose che si sanno, ma che però adesso sono fisiologicamente bloccate dalla campagna elettorale, anche perchè [redacted] nomina dei vertici della Fiera dipende dalla Regione.

In questi ultimi giorni tutti hanno sproloquiato sulla Fiera, con qualche caduta nello sciocchezzaio. Tutti (guai [redacted] chi non ha memoria storica) hanno finto di ignorare che la crisi [redacted] Fiera [redacted] cominciata alla fine degli [redacted] Novanta, alla vigilia delle Colombiane, quando l'establishment politico e amministrativo della città decise di sacrificarla al Porto Antico. Tutti gli investimenti destinati alla Fiera finirono dall'altra parte del molo. Il presidente d'allora, l'avvocato Giuliano Pennisi aveva già «scoperto» - e ci voleva poco - tutte le magagne legate all'invecchiamento della gloriosa realtà, voluta da Pertusio [redacted] da De André, ma pianse, inascoltato, con il cappello in ma[redacted]. Il ruscello dei finanziamenti sfocia[redacted] in altro bacino. [redacted] così [redacted] ancora [redacted]. Ma la Fiera è oggetto, a quel che pare, di [redacted] speculazione politica i [redacted] obiettivi finali ancora [redacted] si intravvedono. Il banco [redacted] Terranova è avvolto nella più densa caligine. Ma l'avvocato Montarsolo, abbracciato al suo merluzzetto, sogna ancora la rivincita. (p. l.)

Luigino Montarsolo presidente della Fiera di Genova

Sabato prossimo termine ultimo per presentare le liste e raccogliere le firme

Regionali: Lega Nord e «Anima Lista»

Due schieramenti a sostegno del centrodestra

Paolo Lingua
GENOVA

Ultime presentazioni di liste sul filo di lana della spasmodica raccolta delle firme. Ieri è stata la volta della Lega Nord [redacted] Anima Lista, entrambi movimenti aderenti al centrodestra che sostiene la candidatura a presidente della Regione di Sandro Biasotti. Per [redacted] definitivo deposito delle liste, il «rien ne va plus» scatta da sabato prossimo. Ma sembra che, salvo [redacted]prese che possono venire dai controlli, tutti gli schieramenti accreditati ce l'abbiano fatta.

LEGA NORD. Dopo [redacted] lunga «souplesse» condizionata dalla non facile trattativa a livello nazionale tra il Cavaliere e il Senatur, la Lega Nord [redacted] poi stretto l'accordo elettorale con il centrodestra di Sandro Biasotti. Nel collegio di Genova c'è [redacted] capolista Francesco Bruzzone, capogruppo in Regione e consigliere uscente, già noto come leader delle associazioni venatorie, oltre che segretario ligure dle movimento che nel [redacted] programma ribadisce i suoi temi tradizionali: pugno di ferro con l'immigrazione clandestina e federalismo anti-statalista. Seguono gli altri candidati in ordine alfabetico. Tra i nomi più noti, Roberto Di Prima, già consigliere comunale a Palazzo Tursi. Le donne sono tre. A Savona la lista è aperta dal consigliere regionale uscente Guido Bonino che è anche candidato nel «listino». A Imperia invece il capolista è Lino Damonte, sindaco di Diano Castello, una delle ultime rocche municipali del Carroccio in Liguria. Alla Spezia il capolista è Valter Baston. Nelle province non ci [redacted] candidati di sesso femminile.

ANIMA LISTA. Si tratta d'un movimento di matrice ambientalista con [redacted]a netta inclinazione ai problemi degli animali. «Se [redacted] saranno consiglieri eletti - spiega Andrea Proto, leader del movimento «Anima Lista» - c'è già un impegno per [redacted] metà dello stipendio a favore della costruzione d'un ospedale per animali». Il movimento non ha chiesto posti nel «listino» perchè «vuole dimostrare la propria forza [redacted] il voto». I candidati sono un po' meno di 32, perchè alla Spezia in lista [redacted] solo [redacted] tre, mentre il leader Proto è capolista a Genova e a Savona e figura anche nella lista di Imperia, così come Sergio Orlando candidato a Savona e a Imperia.

A Genova, dunque, Proto è il primo, ma tra le «teste di lista» ci sono: Francesco Massoletti, consigliere comunale a Cogoleto, Mario Robaudo, regista televisivo, Giorgio Usai, musicista, assai noto, ex componente [redacted] complesso dei New Trolls. Alla Spezia il capolista è Rita Del Tetto. A Imperia, guida Monica Cotta. Le donne sono ben quindici, più della metà dei candidati.

ALTRE LISTE. Il centrosinistra che sostiene Giancarlo Mori si regge su sette liste: Ds, Prc, Pedi, Ppi, Verdi, Democratici, Sdi-pri. Per il centrodestra che sostiene Sandro Biasotti [redacted] liste sono sette: Fi, An, Liguria Nuova, Ccd, Cdu, Anima Lista. Un terzo «polo» fuori [redacted] blocchi potrebbe essere costituito dalla «Lista Bonino», che dovrebbe farcela a raccogliere le firme. Non si sa nulla d'una lista Msi-Fiamma Tricolore.

Francesco Bruzzone (Lega Nord) e, a destra, Francesco Massoletti di «Anima Lista»

Sacerdote denunciato in concorso con l'affittuario del terreno

Discarica nel prato del parroco

Oltre 300 carcasse di auto, fusti e batterie

GENOVA

Nei guai per eccessiva disponibilità il parroco di Sant'Andrea di Morego, il sessantunenne Don Serafino, denunciato dai carabinieri in [redacted] per stoccaggio di rifiuti speciali in parte pericolosi [redacted] assenza di autorizzazione e versamento di [redacted] minerali esausti sul suolo. «Una posizione, quella del sacerdote, che sarà presto stralciata» tengono a precisare i carabinieri, sottolineando che la denuncia in questi casi è un attodovuto.

In sostanza, Don Serafino ha concesso in comodato gratuito da gennaio ad aprile 2000 [redacted] terreno della chiesa [redacted] parrocchiano che non trovava spazi adeguati per lavorare. Così Gianfranco, 57 anni, ottenuta l'area, l'ha trasformata in un deposito di vecchie auto e parti di auto. Facendo [redacted] demolitore di veicoli, l'uomo ha accumulato, in uno spiazzo in [redacted] Rio di Po, ben [redacted] macchine ridotte a un parallelepipedo di metallo dalle presse usate per lo stoccaggio, 38 fusti metallici da 180 chili ciascu[redacted] dei quali 7 pieni di benzina, oli minerali e liquido antigelo, miscela parzialmente già fuoriuscita e sparsa sul suolo. Un terreno, come hanno rilevato i carabinieri della Compagnia di Sampierdarena, non impermeabilizzato. I liquidi tossici, quindi, avevano impregnato il terreno e di lì potevano defluire nelle falde acquifere. Sempre nell'area, c'erano anche 106 carcasse ancora da pressare, motorini e 35 batterie [redacted] due frigoriferi e una calderina. La discarica è stata posta sotto sequestro. (a.p.)

[redacted]

Il «pistolero» di Scarpino

Richiesta di condanna di tre anni e sei mesi, con rito abbreviato, al processo per gli «attentati» alla discarica di Scarpino avvenuti 6-7 anni fa. Imputato è Maurizio Locaputo, 46 anni, difeso dall'avvocato Gianstefano Torrigino. La sentenza [redacted] giudici tribunale penale presieduti [redacted] Marco Devoto, è prevista per il [redacted] marzo prossimo. Le contestazioni per Locaputo sono numerose. C'è quella, a esempio, che riguarda l'incendio [redacted] una roulotte usata come spogliatoio. Locaputo lavorava nella discarica e, secondo il suo difensore sarebbe stato sottoposto a «pesanti scherzi» che avrebbero comportato poi una sorta [redacted] sua «ritorsione» nei confronti dei colleghi. Ma, senza alcun intento di arrivare davvero a far male alle persone che aveva preso di mira. Il pm lo aveva anche accusato di tentato omicidio perchè l'imputato, [redacted] notte, aveva esploso sei colpi di arma da fuoco in direzione del palazzo degli uffici. Ma il difensore sostiene che questa [redacted] è inesistente perché Locaputo è un esperto di armi [redacted] ha anche buona mira. Se dunque, secondo il legale, avesse voluto ferire qualcuno l'avrebbe fatto. (a. l.)

Catturato dai carabinieri con un complice dopo un'aggressione

Diciottenne in cella per rapina
Era appena uscito da Marassi

GENOVA

Era appena uscito dal carcere, dove [redacted] stato rinchiuso per reati contro il patrimonio, che già è stato arrestato per una rapina. Così Salvatore Selvaggio, 19 anni, è tornato a Marassi, arrestato dai carabinieri l'altro pomeriggio in piazza della Commenda. I militari del 112 erano stati chiamati da due giovani, Luca, 18 anni, e Pasquale, 19, che mentre percorrevano salita San Giovanni di Prè erano stati assaliti da due sconosciuti che, dopo averli spinti in un angolo appartato, li avevano derubati di 310 mila lire. Dalle descrizioni, i carabinieri hanno rintracciato Salvatore Selvaggio e P.F., napoletano diciassettenne, anche lui pregiudicato.

Quando i due rapinatori sono stati condotti presso gli uffici della caserma di San Giuliano, avevano ancora in tasca il denaro rubato poco prima, che è stato restituito alle vittime dell'aggressione.

Ancora una rapina, questa volta al Superbasko di via Degola. Due albanesi, Medi K., 27 anni, ed Elton S., 19 anni, avevano rubato [redacted] di vario genere, ma erano stati scoperti. A questo punto, per fuggire, hanno aggredito [redacted]na dipendente del grande magazzino alimentare. La donna è stata medicata all'ospedale e giudicata guaribile in una settimana. Bloccati dai carabinieri e arrestati, i due sono stati perquisiti. Medi aveva addosso un coltello [redacted] genere proibito, così da essere anche denunciato per il possesso dell'arma.

Denunciato invece per ubriachezza molesta un uomo che, l'altro pomeriggio, voleva scolarsi la terza bottiglia di whisky e qualche birra al mar degli Artisti di via Fontane. Le sue intemperanze hanno fatto richiedere l'intervento della polizia. Gli agenti hanno denunciato l'ubriaco, ma hanno anche multato la titolare del locale perchè aveva venduto bevande alcooliche a una persona già in evidente stato di ebbrezza. (a.p.)

[redacted]

[redacted] ORE

SCIOPERO

Manifestazione nazionale dei lavoratori portuali

Sciopero generale dei portuali oggi, proclamato dai sindacati confederali dei trasporti Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt. Oltre all'astensione di 24 ore ci sarà anche una manifestazione nazionale dei lavoratori del settore. La protesta è stata proclamata a sostegno della vertenza per la definizione di un unico contratto nazionale per i circa 15 mila lavoratori dei porti. «Chiediamo un contratto unico per tutti i lavoratori del settore - ha detto Mario Sommariva, segretario nazionale della Filt Cgil - esattamente come avviene per il commercio, i chimici o i metalmeccanici».

CNA

Un libro per riscoprire tradizioni e mestieri

«Un libro per riscoprire la tradizione artigianale della Liguria e far conoscere mestieri antichi che fanno parte del patrimonio artistico e culturale della Regione». Con queste parole Stelvio Berruti, presidente regionale della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato), ha presentato la pubblicazione «Arte dell'artigianato in Liguria» realizzata [redacted] il contributo della Regione. Il libro si presenta come un viaggio alla scoperta di mestieri ricchi di tradizione come l'arte della filigrana della Valle Stura, la produzione dei damaschi di Lorsica, il maestro d'ascia di Lavagna, le ceramiche di Albisola e i ferri battuti di Sarzana.

[redacted]

Lavori di rinnovamento per migliorare gli uffici

Stanno per partire i lavori di rinnovamento degli uffici postali di via Lagustena, via Ilva, via Giannelli, e via Catelani a Sestri Ponente. La società Poste Italiane spiega che i principali interventi riguardano la sicurezza, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'introduzione della fila unica, salette separate per offrire consulenza specialistica e riservata alla clientela, attrezzature self-service (cash dispender e terminali Internet), segnaletica e supporti informativi anche multimediali. Sul fronte sicurezza, le novità più significative riguardano i dispensatori di denaro a tempo per l'operatore dello sportello, [redacted] telecamere, la blindatura. (a.p.)

Biglietto minatorio sull'auto di una dipendente dei laboratori della Asl

Paura per la falsa bomba sull'auto

Duello rusticano per gelosia interrotto dai carabinieri

GENOVA

Scherzo di cattivo gusto per un'impiegata dell'ambulatorio Asl di via Boselli, nella zona di Albaro, [redacted] quale, all'uscita dal lavoro, ha trovato sul parabrezza della sua auto un biglietto che annunciava la presenza [redacted] una bomba. Spaventata la donna, una trentenne che abita a Oregina, ha chiamato i carabinieri che hanno fatto intervenire un artificiere il quale, però, [redacted] ha trovato alcun ordigno. Si ritiene, quindi, che si sia trattato di uno scherzo. L'episodio è accaduto l'altra sera intorno alle 19. «Attenzione - era scritto con il computer [redacted] biglietto - questa macchina potrebbe scoppiare da un momento all'al[redacted].

Un vero e proprio duello rusticano tra rivali per [redacted] è stato invece sventato dai carabinieri l'altra sera alle 21 nell'area del distributore Esso di via Quarto. Qui si erano dati appuntamento Alessandro S., 37 anni, abitante nella zona, e Riccardo B, quarantunenne di Sant'Eusebio, rispettivamente ex marito e attuale compagno di Rosella F., trentaduenne della Foce. All'incontro, Alessandro si è presentato ubriaco e [redacted] con un coltello da cucina lungo trenta centimetri. Rosella F. ha chiamato il 112 e i carabinieri sono arrivati in [redacted]po per evitare che la furibonda lite degenerasse in un'aggressione. Alessandro è stato denunciato. (a.p.)

[redacted]

Bimba violentata dalla madre

Una bambina di 10 anni sarebbe stata costretta a partecipare ai giochi erotici dei genitori e il padre avrebbe filmato le sue prestazioni sessuali con la madre mostrandole poi alla bambina. L'uomo è già stato condannato a sei anni di reclusione con il rito abbreviato. Da [redacted] processo erano emersi, però, dubbi e sospetti anche sulla madre. Secondo l'accusa, ci sarebbero elementi tali per cui anche nei confronti della donna è scattata l'accusa di violenza sessuale. Oggi davanti al gup Amisano inizia l'udienza preliminare. L'imputata è d[redacted] dall'avvocato Marina Accunci, mentre per la parte civile si è costituito l'avvocato Roberto Mina. La bambina quando frequentava le scuole medie si era confidata con un'insegnante, che [redacted] presentato [redacted] denuncia. [redacted] ragazzina era stata interrogata a lungo dagli psicologi ed [redacted] emerso un quadro devastante della sua infanzia. Da parecchi anni il padre avrebbe abusato di lei accarezzandola e toccandola ripetutamente. (a. l.)

Psicofarmaci per i dolori lancinanti, [redacted] famiglia abbandonata a se stessa

Operata male, chiede sei miliardi

Dopo anni di sofferenze, una donna cita i medici

Attilio Lugli
GENOVA

Accusa i medici dell'ospedale «Villa Scassi» di Sampierdarena di averla sottoposta, nel lontano 1992, a un'operazione mal riuscita che le [redacted] portato grandi sofferenze nei cinque anni successivi. Una donna genovese di 50 anni chiede [redacted] risarcimento di cinque miliardi di lire all'ospedale (uno per ogni anno) con l'aggiunta di [redacted] altro miliardo a favore del marito e dei figli.

La causa civile per ottenere il risarcimento dei cinque miliardi, promossa dall'avvocato Manlio Giglio, è già in istruttoria e il giudice ha no[redacted]inato due consulenti tecnici (due medici milanesi) per accertare cosa [redacted] realmente avvenuto nel momento [redacted]l'operazione e negli anni successivi. L'avvocato Giglio ora ha presentato un'altra richiesta di danni al tribunale civile. Questa volta «solo» di un miliardo di lire che dovrebbe andare al coniuge e ai [redacted] figli per le conseguenze che anche [redacted] hanno subito venendo [redacted] mancare per [redacted] tanto tempo la figura materna. Nell'atto di citazione si ricorda che la donna era stata sottoposta ad un intervento chirurgico per una peritonite, ma che poi durante l'operazione era stato accertato che [redacted] trattava di una cisti ovarica scoppiata.

Dopo l'operazione - [redacted] legge ancora nell'atto di citazione- [redacted] paziente aveva continuato ad avere dolori lancinanti ed ininterrotti all'addome giungendo fino a perdere i sensi. Le [redacted] quindi prescritti dei potenti farmaci dall'effetto devastante per il suo fisico ma che non le avevano arrecato alcun sollievo. Questo stato di sofferenza -dice ancora l'avvocato Giglio - [redacted] protratto per ben cinque anni, finché mediante l'esame della Tac si era scoperto che verosimilmente [redacted] era un corpo estraneo nell'addome della donna forse determinato dall'operazione che aveva subito.

Ricorda il legale che [redacted] paziente era stata ridotta in uno stato pressoché vegetativo dal pesante uso di psicofarmaci che le erano stati prescritti. Aveva così dovuto abbandonare ogni più elementare dovere [redacted] confronti dei familiari lasciando il coniuge solo alla guida della famiglia e privando i figli, entrambi nella prima età dello sviluppo, della fondamentale figura materna.

Alla donna era venuta meno quindi la normale vita di coppia, non solo quella tra le mura di casa, ma anche quella legata allo [redacted] per frequentare conoscenti e amici. La malattia aveva provocato ulteriori danni, non solo di tipo economico perché era venuto a mancare l'apporto [redacted]rativo della stessa alla propria famiglia, ma anche morali. Una figlia minorenne era entrata addirittura nel giro della droga.

NUMERI UTILI

+FARMACIE

Turno notturno permanente
Ghersi [redacted] B. Ayres 18; *Europa* corso Europa 676; *Pescetto* via Balbi 186;

Turno notturno:
Genova centro con orario 8,30-20: *Pammatone* p. Portoria 5; *Della Maddalena* p. della Maddalena 16; *Mantova* v. Buozzi 3; *Comunale* v. Burlando 76; *S. Pietro* v. Cecchi 63; *S. Raffaele* c.so Gastaldi 261

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: *Canevari* v. Canevari 278, **con orario 8,30-13/15-19,30:** *Mantelli* p. Giusti 28, *Popolare* largo Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Comunale* v. Isonzo 48, *S. Ilario* v. Campolungo 30, con **orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Ribaldone* c.so Europa 1140

Val Bisagno con orario 8,30-21,30(*): *Canepa* v. Struppa 234;

Sampierdarena con orario 8,30-21,30(*): *Popolare Sociale* v. Carzino

Cornigliano-Sestri [redacted] **orario 8,30-21,30(*):** *S. Giovanni Battista* v. Ammabene 5, *Centrale* via Gattorno 5;

Val Polcevera [redacted] **orario 8,30-21,30(*):** *Jachetti* via Anlossi 98; *Scorza* v. Dal Monte 2, **con orario 8.30-12,30/16,30-20:** *Centrale* via Pastorino 64; *Bottino* v. Canepari 79

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): *Negrotto* v. Lungomare 183; **con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Cala* v. don G. Verità 49.

In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti redatti su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno tel. 010.377 1430

SORI. *Sori* v. Carrea 10, t. 700.632

RECCO. *Falqui* v. Roma 8, telefono 0185-74.155

CAMOGLI. *Machi* v. della Repubblica 4, t. 0185-771 081.

SANTA MARGHERITA. *Pennino* v. Pescino 2, t. 0185-287 077

RAPALLO. *Angloamerica* p. Matt[redacted] 8, t. 0185-50 554

ZOAGLI. *Valera*, p. [redacted] 8, t. 0185-259 041

CHIAVARI. *Bellagamba* v. M. della Liberazione 1, t. 0185-309.933

SESTRI LEVANTE. *Internazionale* largo Colombo 52, t. 0185-41.024.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49 232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** telef. 56.321; **Sampierdarena:** telef. 41.021; **Rivarolo:** telef. 448.941; **Sestri P.:** telef. 65.651; **Gaslini** (pediatria) telef. 56.361; **Borgo Fornari:** telef. 932.895; **Recco:** telef. 74.102; **S. Margherita:** telef. 283.611; **Rapallo:** telef. 50.231; **Lavagna:** telef [redacted], **Cogoleto:** telef. 918.3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12.36; **Camogli:** T. 770.205; **Ruta:** T. 771.110. **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.704; **Moneglia:** tel. 49.241, **Cogoleto:** tel. 9188.366, **Sori:** tel. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354 022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telef. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando 4118 oppure il n° 167-55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 287 451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** t. 51.306, 54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59661, **Recco:** t. 74[redacted]. **Camogli:** t. 771.143, **Portofino:** t. 269.285 **S. Margherita L.:** t. 28[redacted] - 287 998. **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385 **Chiavari:** t. 308 284, 305.522; **Lavagna:** t. 392 096, 393.18.22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278. **Sori:** t. 700.396.

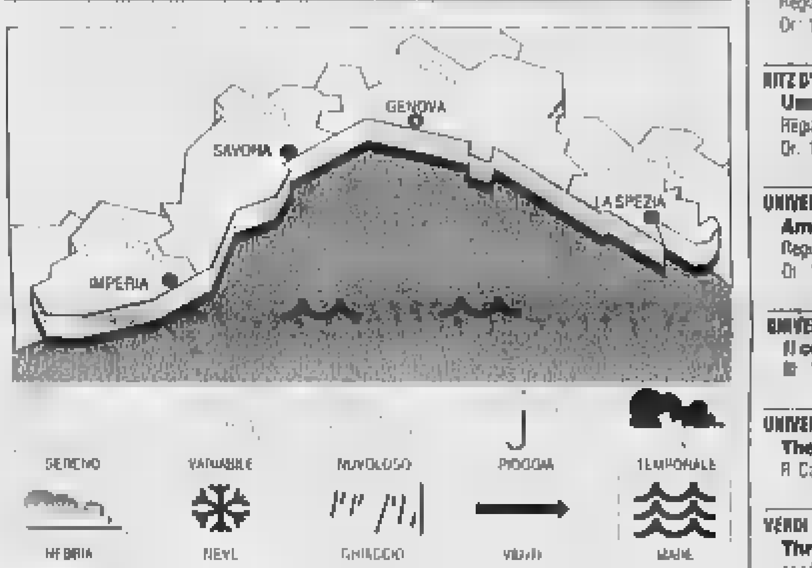
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 0185/ 76.134; **S. Margherita:** tel 0185/ 286 830; **Rapallo:** tel. 0185/ 231.000; **Zo**[redacted] tel. 259 358; **Chiavari:** tel. 324.369. **Sestri L.:** tel. 0185/41 620; **Riva Trigoso:** tel. 0185/41.217, **Cogoleto:** tel. [redacted] 9181.765, **Moneglia:** tel. 49.706.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566 831, 580.429, 586.599. **Casarza L.:** telef. 467.141; **Borzonasca:** telef. 340.016, **Cicagna:** telef. 92.035, **Rezzoaglio:** telef. 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** telef. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO** [redacted]. Nuvolosità stratificata che tenderà a dissolversi dal pomeriggio, vento debole, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura stazionaria

TEMPO PREVISTO PER DOMANI Schiarite sempre più ampie con foschia

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità relativa 60%, pioggia 0 mm, vento: Est-Sud-Est, velocità 10 km all'ora. Mare quasi calmo, [redacted]. [redacted] nuvoloso-foschia; pressione barometrica 1023 mb (tendenza: stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 16	min 10
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 13; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 18,34. La **Luna** cala alle 3,41 e si leva alle 13,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
La regola della casa del sidro regia di L. Hallstrom con T. Maguire e C. Theron Orari 15, 17.30; 20, 22.30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Insider - Dietro la verità Regia di M. Mann, con Al Pacino e R. Crowe Or.: 15,15, 18,30, 21,45

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Human traffic [redacted] di J. Kerrigan con J. Simm e L. Pilkington Or.: 15,30, 17.50, 20.20; 22.30

Ariston 2.
Luna papa regia di B. Khudojnazarov Or.: 15.30, 17.50; 20.20, 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-[redacted].810
Il miglio verde con Tom Hanks Or.: 15, 18.30, 22

[redacted] Tel. 010-592.625
Estovest Regia di R. Wargnier con S. Bonnaire e O. Menchikov Or.: 15.45, 18, 20,15, 22.30

CINEPLEX PORTO [redacted] Tel. 010-254.18.20
Toy Story 2 Or.: 15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Viaggio in Italia Or.: 16.55, 18.50, 20.45, 22.40

CI[redacted]**TO ANTICO** Tel. 010-254.19.20
American beauty Regia di S. [redacted], con K. Spacey Or.: 14.50, 17.20, 19.50, 22

[redacted]**PLEX PORTO ANTI**[redacted] Tel. 010-254.18.20
C'era un cinese in coma Or.: 16.10, 18.20, 20.30, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il mistero della strega di Blair Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Insider Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe Or.: 15.40, 18.50; 22.

[redacted]
Fire re Or.: 15.20, 17.45, 20.10, 22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il collezionista di ossa Or.: 15.10, 17.35, 20, 22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La regola della casa del sidro regia di L. Hallstrom con T. Maguire Or.: 14.30, 17,10; 19.50; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il miglio verde con Tom Hanks [redacted]: 14,30; 18.10; 21.50

[redacted] Tel. 010-586.419.
Pane e Tulipani. Orario 15.30, 17,50, 20.10, 22.30.

CORALLO MUL[redacted] Tel. 010-586.419.
Risorse umane regia L. Cantet Or.: 15.30, 17,50, 20.10, 22.30

EUROPA Tel. 010-377.95.35.
Una [redacted] **vera** Regia D. Lynch con R. Farnsworth S. Spacek Or.: 20.30, 22.30

LUX Tel. 010-561.691
Canone inverso Regia di R. Tognazzi Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ODEON Tel. 010-362.82.98
Toy Story 2 Ore 15, 16,55, 18.50
Il mistero della strega di Blair Or.: 20,45; 22.40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
C'era un cinese in coma Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

ORFEO Tel. 010-564.849
C'era un cinese in coma Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone Or.: 15.30, 17.50, 20.10, [redacted]

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
U[redacted]**ito Ide**[redacted] Regia di O. Parker con C. Blanchett Or.: 15.30, 17,45, 20.15, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
American beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening Or.: 15.30, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Il collezionista [redacted]: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
The beach regia di D. Boyle con L. di Caprio e R. Carlyle Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

VERDI Tel. 010-562.137
Three Kings con G. Clooney, Ice Cube, Mark Wahlberg Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
Pazzi in Alabama Regia di A. Banderas con M. Griffith Or.: 20.30, 22.30

CARIGNANO D'ESSAI
American pie Regia di P. Weitz con J. Biggs Or.: 21.15

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

LUMIERE Tel. 010-505.936
Nuovo programma Or.: 20,15; 22.30

MICHELOGEON Tel. 010-589.640
[redacted]

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
[redacted]

[redacted]

EDEN.
Una relazione privata regia di F. Fonteyne con N. Baye, S. Lopez Ore 20.15, 22.15

[redacted]

I. SERO
American beauty regia S. Mendes con K. Spacey e A. Bening Orario 20.15, 22.30

VOLTRI

AMBROSIANO
American beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening Or.: 20, 20.30

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[redacted]

S. MARGHERITA

CENTRALE Tel. 0185-286.033
OGGI RIPOSO

RAPALLO

AUGUSTUS
OGGI RIPOSO.
Orario 20,20; 22,20.

GRIFONE Tel. 0185-507.81
Jeanice Beard, segretaria in carriera Regia di C. Kilner con A. Ilans, P. Kensit Or.: 21.15

CHIAVARI

CANTERO
Colpevole d'innocenza Or.: 16.15, 18.25, 20.25; 22.30

MIGNON Tel. 0185-309.694
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO. Venerdì 17 «Emani» [redacted] G. Verdi [redacted] da D. Renzetti [redacted] 20,30. Prezzi: platea 115/85/65/40 mila, galleria 65/50/30 mila; ingresso 35 mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo.
Leggenda aurea di Jacopo da Varazze scritta da E. De Concini, regia di T. Conte. Or.: 20.30, 21.30. Lire 25/18/15 mila.

Sala Dino Campana
[redacted] RIPO[redacted] Prenotazioni per «C'era una volta un re, biscotto, tirello e biffé» antiche storie della tradizione ligure raccontate da M. Baronti.

Sala Agorà
No. La logica [redacted] **quadrato bianco.** Di J. David Salinger, compagnia O Zoon No. Ore 21. Lire 15/12 mila

TEATRO STABILE Teatro della Corte
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE Sala Duse
[redacted]. Prenotazioni per «Gott Racatabala» con G. Cederna, G. Bianchi e M. [redacted]. Prezzi: 45/31 mila

POL[redacted]
(t. 010 83 93 589).
Perversioni sessuali a Chicago Ore [redacted]. Prezzi: poltronissime 45 mila (ridotti 35/33 mila); poltrona 35 mila (ridotti 28/25 mila)

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
Tango d'amore e coltelli concerto tra Borges, Piazzolla con A. Haber e la Banda Garrito Ore 21; lire 35/30 mila

[redacted] SAVONA

CHIABRERA
I newyorkesi. spettacolo di prosa. Ore 21 Lire 48000-36000

ASTOR. Tel. 019-854627
Thre[redacted] **kings.** [redacted]. 15.45; 18. 20,15; 22.30. Lire 12 000, 8000, [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Il collezionista di ossa Orario 15.45; 18. 20.15, 22,30. [redacted] 12 000, 8000 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
La regola della casa del [redacted] Orario 16.10, 19.10, 22.10 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Insider - Dietro la verità. Orario 15.45, 18,45; 21,45 Lire 12 [redacted].

ELDORADO. Tel. 019-820563
Il miglio verde. Orario 14.50, 18.10, 21.30 Lire 12.000, 8000, 7000.

FILMSTUDIO. [redacted] 019-8386322.
La nona porta. Orario 15.30, 20.15, 22,30 Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel. [redacted].
Film a luci rosse. Orario 15, 22.30. Lire 11.000, 8000, 6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Insider - Dietro la verità. Orario 20, 22,30 Lire 10[redacted]000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Il miglio verde. Orario 19, 22.15 (nei prefestivi e festivi anche alle 15.45). Lire 10.000, 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO Lire 10.000, 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO Lire 10.000, 6000, 5000

[redacted] LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910
Fight Club Orario 21 [redacted].

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
American Beauty. Ore 20.30-22.30 Lire 10.000, 6000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Il miglio verde. Ore 21,30

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Colpevole di innocenza. Orario: 20,40, 22,40

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RI[redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
La seconda ombra Sala riservata per proiezioni film

DANTE. Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
[redacted]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
[redacted]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. [redacted]

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-252672
[redacted]

SAN[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Il miglio verde Orari: 15,30-18,45-22 Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì, mercoledì lire 8000)

[redacted]
Il collezionista di ossa Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,30. Lire [redacted] (primi due [redacted] pomeridiani dal [redacted] al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
C'era un cinese in coma. (commedia). Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30. Lire 12000, 8000 mercoledì lire [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Three kings. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani [redacted], e merc. tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Human Traffic Orari (indicativi) 15,30, ult. 22.30. Lire 12000, 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597822.
Il mistero della strega di Blair. Orari (indicativi) 15,30, 22,30. [redacted]

TABARIN. Tel. 0184-597822.
Rosetta. Orari (indicativi) 15,30, 22,30. [redacted] 8000.

[redacted]**REMESE.** Tel. 0184[redacted]
[redacted] **storia vera**

Finalmente

è lunedì.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e la [redacted] del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di [redacted] e provincia, ogni lunedì*.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

BGSDArcy

Gli operatori contestano le condizioni di manutenzione delle strade e la sporcizia del litorale e dei rivi

Recco tra degrado e polemiche

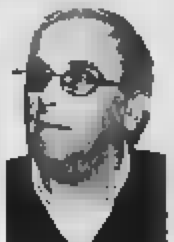
Atto d'accusa dei commercianti della Laor

Giuliano Vignolo

La spiaggia centrale ingombra di detriti dopo l'ultima mareggiata

Lino Tedesco e, sotto, Picasso

Qui sopra Angelo Figari



Demarchi (in alto) [redacted] Manuelli

In questi giorni [redacted] apparso un volantino, a cura del Laor (libera [redacted]zione operatori recchesi), in cui vengono elencate alcune «magagne» di [redacted]i soffre Recco. Lino Tedesco, presidente del Laor, [redacted] un lungo elenco di cose che, secondo l'associazione, non vanno: dalla richiesta presentata con petizione per il trasferimento [redacted]el mercato del lunedì, alla pulizia delle strade, alla situazione dei marciapiedi della passeggiata a mare «pieno di buche - dice Tedesco - che lo rendono pericoloso». In particolare l'amministrazione comunale è sotto accusa per lo [redacted] della spiaggia, coperto da rifiuti portati dalle mareggiate. «Dal Rio Trecaneca arriva sulla spiaggia acqua maleodorante - aggiun[redacted] Tedesco. I servizi igienici sulla spiaggia sono indecenti».

L'avvocato Giancarlo Demarchi, forte della sua esperienza di 39 anni in Consiglio comunale, dice che «non si è fatto nulla. Quando una giunta nasce sull'inganno, non può funzionare». Demarchi si riferisce ad un'ipotesi di accordo preelettorale, quando gli sarebbe stata offerta la possibilità [redacted] contribuire esternamente ad amministrare la città, [redacted] cordo andato in fumo.

Anche Demarchi sottolinea che la passeggiata a mare [redacted] piena di buchi». Aggiunge una battuta sul porto: «C'erano tre ditte disposte a costruire un parcheggio sotto la passeggiata a mare [redacted] una di queste si era offerta di realizzare il porto a [redacted] spese. Recco è amministrata da gente che al massimo arriva fino [redacted] Sori o [redacted] Uscio e poi torna indietro».

[redacted] spiaggia [redacted] di sistemazione dell'arenile parla Ivo Manuelli: «Non hanno [redacted] capito che cosa si deve fare per Recco. La spiaggia dovrebbe essere un richiamo turistico ineguagliabile, invece guardate come è tenuta. Sporcizia, attrezzature [redacted]li sporche e distrutte. In Comune non c'è nessuno che abbia amore per questa spiaggia, lo dimostra il fatto che a bilancio [redacted] risultano somme per la sistemazione dell'arenile».

Per Angelo Figari la sistemazione dell'arenile [redacted] telenovela. Passa da [redacted] giunta all'altra. Noi continuiamo ad aspettare che l'arenile diventi, come dovrebbe, il fiore all'occhiello di Recco. Certamente in attesa di una sistemazione definitiva, [redacted] non voglio entrare sulla questione di un porto invece che un altro, occorre mantenere la spiaggia pulita anche tra una mareggiata e l'altra».

Il sindaco: stiamo lavorando

Interventi urgenti per la zona mare «Spazzzino» meccanico in spiaggia

Il sindaco di Recco Gian Luca Buccilli. Qui sopra la situazione del Rio Trecaneca c[redacted] ha suscitato proteste e polemiche

RECCO

«Chiedo alla gente di Recco di avere un po' di pazienza», esordisce [redacted] sindaco Gian Luca Buccilli quando gli si chiede di rispondere alle accuse riportate nel manifesto. «La sistema[redacted] definitiva della spiaggia, della [redacted] mare, è affidata ad uno studio per la continuazio[redacted] del lavoro già svolto dalla precedente amministrazione. Abbiamo dato incarico alla Idrotec per avere la sistemazione globale della zona mare e per la realizzazione di un approdo - spiega Buccilli. La spiaggia è sporca, questo è un dato di fatto oggetti[redacted]. Abbiamo previsto l'acquisto di un mezzo meccanico che ci consentirà [redacted] pulire la spiaggia con continuità e in economia [redacted] gli operai comunali. Nel frattempo, poiché l'acquisto della macchina non è immediato, provvederemo con un incarico esterno alla sistemazione della spiaggia entro Pasqua. Questo lavoro, che costa 14 milioni, potevamo già farlo ma sarebbe stato a rischio di una possibile altra mareggiata [redacted] noi dicessimo ai cittadini che spendiamo 14 milioni ad ogni mareggiata non sarebbero contenti. Quindi in attesa della nostra macchina daremo l'incarico per la pulizia entro Pasqua. Con i primi di maggio con la Provincia, sistemeremo l'arenile». [g. vi.]

Altro incidente in autostrada, code [redacted] disagi

Si schiantano con l'auto sotto un Tir: lievi feriti

SAN COLOMBANO

Due giovani residenti a San Colombano [redacted] rimasti feriti in un incidente avvenuto ieri mattina lungo la statale 225 della Fontanabuona. L'auto su cui viaggiavano, [redacted] [redacted]rd Fiesta, è finita [redacted] il rimorchio di un Tir parcheggiato sul bordo della strada, nei pressi dell'abitato di Carasco. Il conducente dell'auto, un giovane [redacted]i 24 anni, ha riportato la sospetta frattura di un ginocchio e diverse ferite. Il diciassettenne che viaggiava con lui è stato ricoverato per la frattura di una gamba e contusioni varie. Per liberare la vettura incastrata sotto il pesante mezzo, sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari. I due ragazzi sono stati trasportati con ambulanze, fatte intervenire dal servizi[redacted] emergenza 118, all'ospedale di Lavagna. Non è ancora certa la dinamica dell'incidente, rilevato dai carabinieri di Chiavari, che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi.

Un altro incidente, sempre ieri mattina, ha bloccato dalle 10 per un paio d'ore la circolazione sull'autostrada Sestri Levante-Genova, soprattutto nel tratto tra Recco e Genova Est. Ad un certo momento circa 10 chilometri di coda intasavano l'A 12, mentre vigili del fuoco [redacted] uomini della stradale intervenivano sul luogo dello scontro. Due feriti il bilancio dell'incidente, che avrebbe potuto però avere conseguenze più gravi. Nel tratto autostradale tra Nervi e Genova Est, infatti, un camion ha tamponato così violentemente una vettura da schiacciarla sotto la prop[redacted] mole, qu[redacted] salendo sopra la macchina. Nella vettura incastrata sotto il camion sono rimasti intrappolate due persone. E' stato necessario l'intervento dei vigili [redacted] fuoco per liberare i feriti, poi trasportati all'ospedale di San Martino dalle ambulanze del 118.

Durante le operazioni per rimuovere i mezzi incastrati il traffico è rimasto bloccato, con la fila di veicoli fino a Recco e oltre. [g.vl.]

In lite con l'amministrazione per una licenza edilizia non rilasciata: la replica del sindaco

«Comune mafioso», Avegno nel mirino

Un pensionato tappezza di scritte i muri del paese

Il palazzo municipale di Avegno e, nella foto piccola, il sindaco Badaracco

AVEGNO

Invece [redacted] convocare una conferenza stampa, o scrivere una lettera aperta al sindaco inviandola anche ai quotidiani, un pensionato residente a Pietrafitta, in Comune di Avegno, per contestare l'operato dell'amministrazione comunale ha preso pennello e pittura e ha scritto la [redacted] protesta sull'asfalto a pochi metri dal municipio. Parole pesanti, firmate Bruno Salvi. «Co[redacted] mafioso: falso in atto pubblico, truffa, abuso di potere, turbativa: pm [redacted]». Le pesanti a[redacted] sono state cancellate in tutta fretta, ma ormai in [redacted] le avevano lette. Il sindaco di Avegno Bruno Badaracco non vuole commentare il fatto, dice solo «Sono profondamente amareggiato».

Si sa che l'autore della protesta a suo tempo aveva chiesto una concessione edilizia per costruire alcuni box in [redacted] suo terreno, acquistato da alcuni anni, dove la strada frazionale termina con un piazzale per la manovra dei mezzi pubblici. Una questione ch[redacted] si trascina da tempo. «Quando si parla [redacted] Comune mafioso [redacted] devo prendere le precauzioni necessarie - aggiunge [redacted] sindaco Badaracco. Domani (oggi per chi legge) ho appuntamento con il prefetto di Genova al quale parlerò di questa vicenda».

Sempre da ambienti fuori del municipio si apprende che Salvi ha acquistato [redacted] terreno quando la strada era già stata costruita. H[redacted] chiesto di realizzare i box ma la co[redacted] non è tanto semplice per la presenza di una strada comunale. Pare che il sindaco e l'assessore competente abbiano incontrato Salvi al quale è stata proposta una convenzione [redacted] il Comune. Semplificando è stato detto a Salvi che [redacted] licenza edilizia poteva essere concessa se lui si impegnava a realizzare alcuni posti auto a disposizione del Comune.

Questo [redacted] nodo della questione. Le scritte sull'asfalto sono però di una gravità estrema. «Se ci fosse qualcosa di serio potrei rispondere sulla questione - conclude il sindaco, che non vuole entrare ulteriormente sulla vicenda, certo dovrà dimostrare quello che ha scritto. [redacted]i dovrà anche assumere ogni responsabilità di questo atto». Una questione «di paese» che rischia di passare sui tavoli di avvocati, se non della magistratura secondo quanto si è capito dall'umore del sindaco Badaracco. Anche negli uffici comunali competenti hanno tutti la bocca cucita. Da parte sua Salvi dice che sarebbe pronto a riscrivere [redacted] frasi che fanno discutere un intero paese. [g. [redacted].]

[redacted]RIVIERA

SESTRI LEVANTE

[redacted] Consiglio ha approvato il bilancio di previsione

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il 2000. Il documento ha avuto [redacted] favore i 12 voti della maggioranza e contrari i 7 delle minoranze. Sono anche stati eletti i componenti del Collegio dei revisori dei conti.

BOGLIASCO

Un «Festival della canzone» per il fine settimana

L'azienda di promozione turistica di Genova, la Pro Loco e il Comune di Bogliasc[redacted] hanno organizzato per venerdì e sabato prossimi, la settima edizione del «Festival della canzone». Si tratta di una gara canora, che si svolgerà nella sala P. Bozzo, a [redacted]i parteciperanno cantanti prescelti da una giuria che li ha selezionati nel dicembre scorso.

COGORNO

I sindaci si coordinano per l'assistenza scolastica

Lunedì 20 marzo al Villaggio del ragazzo si riuniranno i sindaci del comprensorio per deliberare su progetti di assistenza scolastica. I progetti riguardano la scuola elementare e la media statale all'interno del Villaggio del ragazzo.

[redacted]

I Comunisti italiani presentano i candidati

Presso il caffè Defilla questa mattina alle 11 la Federazione Tigullio Golfo Paradiso dei [redacted]munisti italiani presenta i candidati alle elezioni regionali. Verranno anche illustrati i punti salienti del programma.

[redacted] LEVANTE

I misteri degli Incas «svelati» alla Lavagnina

Questa sera alle 20.30 al centro culturale della Lavagnina saranno proiettate diapositive, in dissolve[redacted], sul tema «Perù nel regno degli Incas». L'iniziativa è del Cai di Chiavari in collaborazione [redacted] il Comune di Sestri Levante. La proiezione con [redacted]tofondo musicale dura circa 45 minuti.

[redacted]LIO

Incontro di presentazione del parco dell'Aveto

Presso l'albergo La Pineta a Magnasco questa sera alle 20,30 verrà presentato il Piano [redacted] Parco dell'Aveto. La presentazione ai cittadini segue quella ai consigli comunali, avvenuta in questi giorni. Il Piano verrà poi presentato a Ne, Mezzanego, Borzonasca [redacted] S. Stefano D'Aveto. [g. vi.]

Restauro della facciata della Basilica, un piazzale attrezzato, due centri di soggiorno per i visitatori

S. Salvatore festeggia il Giubileo più importante

Domani la presentazione degli interventi nel borgo dei Fieschi

La chiesa di S. Salvatore «Il vecchio» e il palazzo comitale dei Fieschi

COGORNO

C'è animazione nel Comune di Cogorno in tema Giubileo. Giovedì mattina verranno presentate alla stampa, da parte dell'ufficio diocesano, le opere giubilari [redacted]he saranno poi inaugurate nel pomeriggio. Alle 15,30 nell'auditorium [redacted]. Salvatore il Vecchio, alla presenza [redacted] vescovo di Chiavari Alberto Maria Careggio [redacted] delle autorità comunali di Cogorno, saranno illustrati gli interventi di restauro e riqualificazione del complesso monumentale [redacted] San Salvatore dei Fieschi. Seguirà l'inaugurazione dei siti e la visita guidata alla Basilica dove avverrà l'esposizione della croce di Innocenzo IV. Dopo la messa presieduta dal Vescovo e cantata dal Coro polifonico diocesano, sarà inaugurata la Casa di accoglienza «D. Canata» [redacted] Breccanecca. La giornata si concluderà [redacted] un concerto [redacted] due organi eseguito da Luisella ed Emilio Traverso.

Le opere realizzate per il Giubileo, a Chiavari e a Cogorno, sono tante: [redacted] Chiavari è stata restaurata la cupola della Cattedrale e ampliato il Museo diocesano di Arte sacra. A Cogorno è stato effettuato il restauro conservativo della Basilica dei Fieschi; realizzati due siti di accoglienza, la Casa Innocenzo IV [redacted] San salvatore e la Casa Canata [redacted] Breccanecca; riqualificati gli spazi all'aperto con opere di consolidamento statico; adeguamento della viabilità [redacted] l'ampliamento del piazzale Adriano V [redacted] copertura del fossato; [redacted] stato creato un punto per l'accoglienza turisti[redacted] in piazzale Adriano V. (Con numero verde per le informazioni 800 652 110. L'intitolazio[redacted] della piazza sottostante il complesso monumentale ad Adriano V, [redacted] stata rallentata dal fatto che nel Comune di Cogorno era già presente una via con la stessa denominazio[redacted]. La scelta di intitolarla ad Adriano V è stata dettata da motivazioni storico culturali legate alla famiglia Fieschi. «La piazza antistante la Basilica porta il nome del suo fondatore Innocenzo IV - spiega l'assessora Enrica Sommariva. Ci è sembrato giusto intitolare al [redacted] ultimatore la piazza sottostante il borgo». [g. vi.]

USCIO [redacted]

Dipendenti «a rischio»

Colonia Arnaldi La Cgil chiede interventi urgenti

USCIO. Sulla difficile situazione in cui si trova la Colonia Arnaldi, il famoso «centro di benessere» di Uscio la cui ultima gestione ha dichiarato fallimento, ha preso posizione la Cgil-Funzione pubblica-Golfo Paradiso. I tempi sono estremamente ristretti per la ricerca di soluzioni che possano salvare la struttura, importante per i livelli occupazionali e per l'indotto della zona - spiega Domenico Del Favero. Occorre avviare un percorso di risanamento e rilancio che ne consenta la riapertura». In questi giorni la curatela fallimentare sta valutando le offerte per l'affitto della struttura: «Chiediamo - conclude Del Favero - che siano valutate le offerte non solo in base alla disponibilità economica per l'affitto, ma che sia prioritario il mantenimento degli attuali livelli occupazionali». [g. vi.]

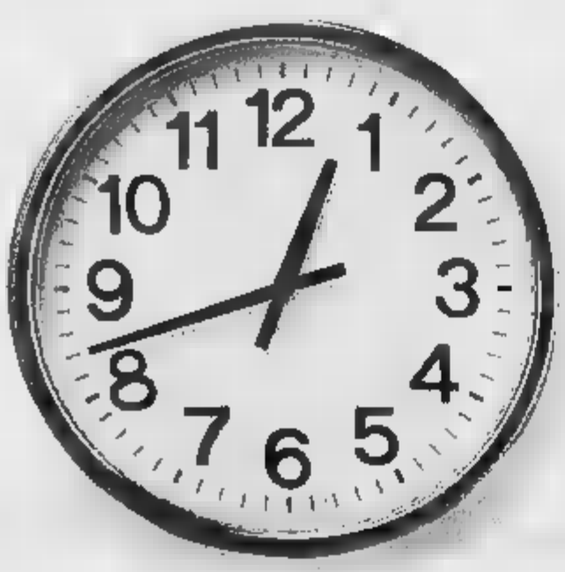
[redacted]STRI LEVANTE [redacted]

Controlli sul territorio

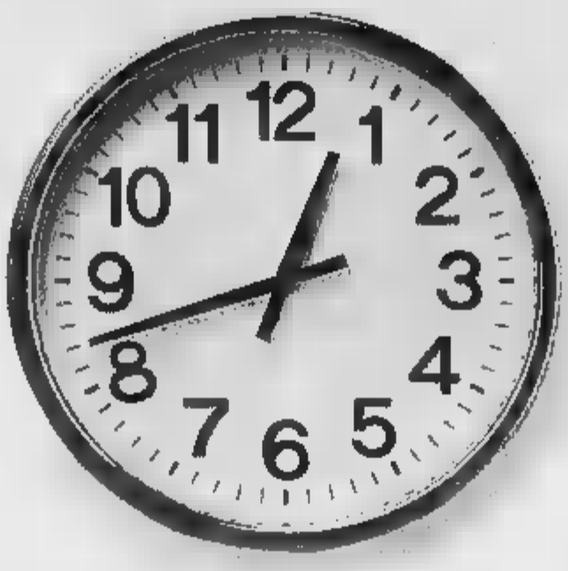
Otto clandestini identificati dai carabinieri

SESTRI LEVANTE. I carabinie[redacted] della Compagnia di Sestri Levante hanno effettuato un servizio coordinato per contrastare l'immigrazione clandestina, la prostituzione, l'uso e diffusione di sostanze stupefacenti in prossimità di scuole e discoteche. Nell'operazione, che ha impegnato una trentina di militari, sono stati segnalati otto extracomunitari non [redacted] regola con [redacted] permesso di soggiorno. A Casarza [redacted] stato denunciato un cinquantenne palermitano, accusato di aver sottratto 50 cartoni di bottiglie di vino che gli erano stati pignorati. Un trentenne di Caserta è stato denunciato perché aveva soggiornato per una settimana con la propria famiglia in un albergo di Sestri Levante senza pagare il conto. Infine denunciata una donna di 35 anni di Lavagna per detenzione di sei flaconi di metadone. [g. vi.]

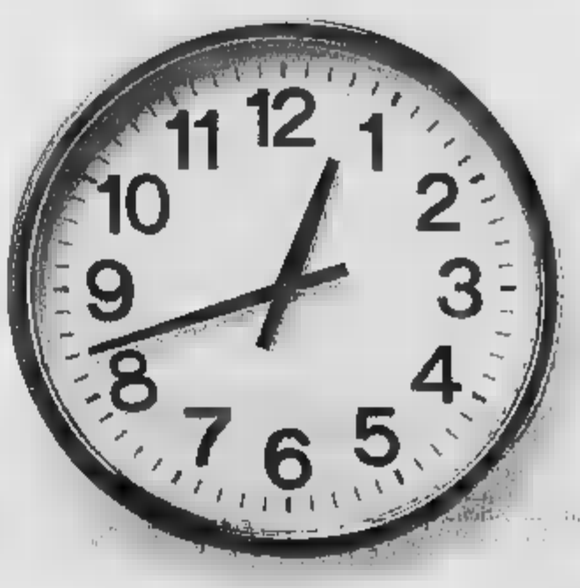
Sincronizziamo il mondo



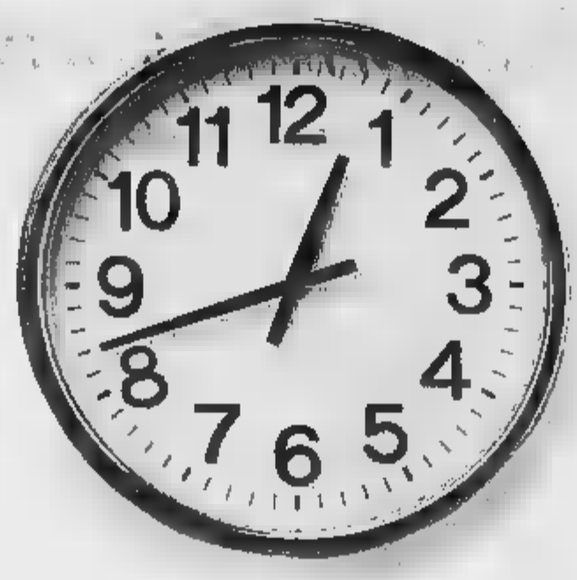
New York



Roma



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

LA STAMPA

Sabato la Milano-Sanremo: dai tempi di Perletto, negli Anni '70, mai tanto entusiasmo intorno a un atleta del posto

La «Classicissima» parla ligure

Un asso locale tra gli outsiders di lusso

Al Giro d'Italia '99 [redacted] lui il beniamino delle «jene televisive» che portano bene

[redacted] Paolo Ormezzano
[redacted]

D[redacted] quando si inventavano, in [redacted] della televisione, gesta epiche dei fratelli Rossello [redacted] facevano rima con Masaniello, ciclisti savonesi peraltro sempre vincolati dal gregariato ai loro tempi bartalcoppiani assai ferreo, o da quando - in epoca più vicina a noi - si sogne[redacted] grandi gesta in salita dello scalatore imperiese Perletto, non c'è stata Milano-Sanremo così ligure come [redacted]esta di sabato. Così intitolabile, cioè, all'«enfant du pays» Mirko Celestino di [redacted]enga. Dal posto dove, andando sui Capi Mele, Cervo e Berta, la corsa di solito ha la bella abitudine di [redacted] veramente.

[redacted] Celestino, sportivo dell'anno nel referendum savonese sul Campione, peraltro risulta in qualche modo ridotto, se viene considerato soltanto co[redacted] un ciclista ligure esaltabile dall'aria di casa. In realtà c'è il rischio felice per un verso, triste per l'altro che, per l'anno 1999, [redacted] cui Pantani ma anche Gotti e Savoldelli [redacted] stati disfatti da documenti sospetti, il ciclismo italiano sia sanamente, serenamente intitolabile proprio a quasi soltanto a Celestino, per quello che ha fatto [redacted] per quello che [redacted] promesso. E adesso, [redacted] Sanremo, parte il tempo della grande verifica personale del personaggio nel 2000. Questo senza zavorrare Celestino [redacted] pronostici o quanto meno dell'attesa troppo pesante.

Ricorda qualcuno che Celesti[redacted] ad un certo punto dell'ultimo Giro d'Italia venne scelto da Lucci, la «jena» accorpata eccezionalmente alla troupe del Pro[redacted] alla Tappa, [redacted] signor nessuno, come atleta meritevole di attenzioni [redacted]li e perfiducce, perché paternalistiche, onde ricompensarlo di una sorta di anonimato che rischiava di perseguitarlo, e dal quale sembrava poter uscire soltanto con quel cognome che pareva d'arte, anche se d'arte povera?

Celestino, poi, non venne ritenuto da Lucci sufficiente per le sue elaborazioni del personaggio, per il lancio nazionalpopolare del ciclista qualunque. Anche perché pedalava troppo bene per poter passare per un guitto. Molto probabilmente, sabato la Milano-Sanremo in qualche [redacted]do intitolabile a Mirko Celestino (il nome [redacted] battesimo sa di bagnino romagnolo, però: abbondano in quella riviera i Mirko, i Raul, gli Iader, i Walter, gli Oscar...) ci darà modo di valutare la rattività della gente ligure alla nascita, ed ormai alla solida, anche se non ancora gloriosissima, affermazione di un [redacted] du pays». Nel senso che - pronostico facilissimo - non ci sarà reazione, se non con qualche cartello sistemato sulla strada. E questo ci confermerà [redacted] la Liguria è sempre saggiamente la Liguria, cioè una regione dove non si scivola neppure sull'olio d'oliva. Questa conside[redacted] ci permette un allarga[redacted] di pensiero. La Milano-Sanremo è una [redacted] davvero molto speciale, perché presenta quella che alla fine, fra Milano ciclofila solcata la mattina del sabato, Lombardia rigata in posti di alta concentrazione di gente, Piemonte delle strade di Coppi e dunque di culto permanente del ciclismo, e Liguria della via Aurelia bordata [redacted] indigeni e [redacted] pensionati soprattutto torinesi, è una grossa partecipazione popolare. Più grossa, tanto per fare dei paragoni, di quella delle corse classiche di aprile in terra franco-belga, Parigi-Roubaix e Giro delle Fiandre[redacted] al tempo stesso è una partecipazione che spesso si limita alla presenza, [redacted] una osservazione più che [redacted] contemplazione, [redacted] visione più [redacted] adorazione. La Liguria insomma [redacted]n sbiella, [redacted] sbraca per la Milano-Sanremo, e non lo farà, [redacted] un pronostico fisso, neanche se ci sarà l'avvento dei tempi di Papa Celestino. Questa osservazione di tipo psicosociologico [redacted] permette di [redacted] anche [redacted] pronostico positivo basato su una ipotesi negativa, il che è consolente, anestetizzante. Siccome si deve pensare [redacted] questa Milano-Sanremo sarà targata, [redacted] tatuata dal dirompente ciclismo straniero (e non importa [redacted] di stipendio italiano), che in via Roma l'ordine d'arrivo sarà ostrogoto, quanto [redacted] si patirà il rammarico, [redacted] per alcuni il rimorso, di una partecipazione popolare caldissima, intensissima, fortissi[redacted] e di conseguenza feritissi[redacted] mortificatissima, ammmosciatissima. In cambio di questa certezza di non drammatizzazione accettiamo volentieri la certezza opposta, [redacted] di non enfatizzazione, in [redacted] di vittoria italiana. [redacted] Roma è città che ha visto i Cesari [redacted] dunque non [redacted] stupisce e non [redacted] entusiasma più di nulla, Sanremo è città che ormai da mezzo secolo - secondo la tempistica moderna tratta[redacted] di periodo di tempo che vale almeno un millennio di una volta - vede il Festival della canzone italiana, e dunque [redacted] ha paura di troppo emozionarsi, commuoversi, entusiasmarsi per qualcosa. Per il resto non ci pare il caso di ammollare alla Milano-Sanremo la solita zavorra storica: corsa che apre la stagione, corsa che condiziona la stagione, corsa che può segnare il destino di un pedalatore, [redacted] unica, assoluta, suprema...

No, il ciclismo nuovo [redacted] patisce più neanche il Tour de France, il ciclismo nuovo ha smantellato le sue cattedrali romantiche, e adesso si contorce nella paura che intanto non si [redacted] a far nascere la religione nuova, quella della spettacolarizzazione televisiva massima, quella dello sfruttamento anche furbetto dei vasti motivi ecologici da opporre al mondo ipermotorizzato. La Milano-Sanremo del Duemila, l'ultima del millennio vecchio o la prima del millennio [redacted] (due partiti, applicazione del dualismo, salsa dello sport, al calendario), dovrà dun[redacted] secondo noi [redacted] vissuta come episodio a se, come corsa di un giorno solo, non corsa che subordina il calendario, l'attività del prima [redacted] del dopo. Un dimensionamento chissà se pas[redacted] o [redacted] storico, e lo prova anche il fatto che da qualche [redacted] ci sia [redacted] pensa di sfruttare la Sanremo come vetrina di altre rivendicazioni. [redacted] organizzatori possono tirare un sospiro [redacted] sollievo, a meno di sorprese dell'ultima ora, ma un po' [redacted] sospirare deve essere dedicato alla Sanremo che c'era una volta e [redacted] non c'è più.

Loretto Petrucci, vincitore della Milano Sanremo nel '52 e nel '53, sabato sera al casinò riceverà il «Premio alla Carriera». Prima di lui il riconoscimento del Comune di Sanremo era andato a Gino Bartali e a Eddy Merckx [redacted]

I TRAGUARDI SEGRETI DI MIRKO

«Vittoria e poi le Olimpiadi» il grande sogno di Celestino

Il [redacted]
Guglielmo Olivero
[redacted]

C'è anche un sogno olimpico nella lunga stagione di Mirko Celestino. Il corridore ponentino, portacolori della Polti, ha saputo ieri, dal commissario tecnico Antonio Fusi, [redacted] far parte della lista dei partecipanti ai Giochi di Sidney in programma [redacted] metà settembre. Uno stimolo in più per ben figurare alla Milano-Sanremo che si correrà sabato e che inaugurerà le prove di Coppa del Mondo 2000. Mirko, anche per gli applausi ricevuti al «Chiabrera» quale «Sportivo dell'anno», vorrebbe ripagare i suoi tifosi [redacted] una vittoria nella «classicissima d'apertura» ma [redacted] sa[redacted]pevole che sbilanciarsi in pronostici [redacted] arduo: «La "Sanremo"-attacca Celestino- [redacted] la corsa più facile e più difficile nello stesso tempo. Più facile perché il percorso, se paragonato con altre gare in linea, non è dei più ardui. Più difficile perché è problematico "controllarla" soprattutto negli ultimi chilometri dove la bagarre è abituale. Stiamo studiando da diverse settimane le strategie vincenti: più duro sarà metterle in pratica». La condizione fisica è ottimale anche se domenica il corridore di Andora ha dovuto abbandonare la Tirreno-Adriati[redacted] per un problema muscolare «Ho preferito ritirarmi, sottopormi a test medici e riprendere la preparazione per la corsa di sabato. [redacted], per un attimo ho pensato al p[redacted]io: ma adesso il dolore è passato. Ed il pensiero va soltanto alla Sanremo».

E poi c'è la convocazione olimpica a far scomparire qualsiasi dolore «Un momento-precisa Celestino-quello consegnata al Coni dal nostro commissario tecnico non è ancora un elenco definitivo, visto che i Giochi sono in autunno Ovvio che partecipare a una Olimpiade è il [redacted] a cui può ambire un atleta. Il fascino di questa manifestazione non teme confronti». Ma, tornando a sabato, Celestino sa che tanti suoi appassionati si daranno appuntamento a Capo Berta [redacted] al mitico Poggio: «Spero di avere [redacted] tempo di poterli salutare - scherza Celestino - anche se ovviamente fin da ora li ringrazio per la loro fiducia. Ripeto, farò di tutto per ripagarla: per arrivare tra i primi sul traguardo [redacted] via Roma» Celestino solitamente mantiene le promesse. Vorrà farlo [redacted]he sabato ricordando però il detto che «la Sanremo è la corsa più facile, ma anche la più difficile».

Ecco la kermesse più attesa

Tra gli appuntamenti un premio a Petrucci

Bruno Monticone
SANREMO

Sarà un weekend a tutto ciclismo per Sanremo [redacted] la riviera di ponente. Con [redacted] «classicissima», certo. Ma anche con tanti altri appuntamenti, tutti [redacted] le due [redacted] protagoniste.

[redacted] Va [redacted] prima pagina, [redacted] ovvio. La corsa mondiale snoderà, al solito, il [redacted]pente» sulle strade della [redacted]. Ecco gli orari [redacted] passaggi [redacted]iderando una media dei 44 km orari: Savona (lungomare Matteotti) 13,31; Finale 14,05; Albenga 14,32; Alassio 14,41; Diano Marina 15,04; Capo Berta 15,07; Oneglia 15,11; Cipressa 15,31; Arma di Taggia 15,44; Poggio di Sanremo 15,53. L'arrivo a Sanremo, in via Roma, alle 16. Tutto sarà predisposto, come dalla prima edizione del 1907, dalla Sanremese Ciclismo: circa [redacted] volontari al lavoro già da una settimana, guidati dal presidente Mario Cattaneo.

[redacted] Il prologo, tutto al femminile, è alla [redacted] seconda edizione. Scatterà alle 12 da Varazze; l'arrivo a Sanremo, considerando una media dei 40 orari, [redacted] previsto alle 14,57. Sarà una prova valida per [redacted] campionato [redacted] mondo femminile: al via 120 atlete di 15 nazioni.

[redacted] weekend delle «classicissima» avrà una coda, domenica, tutta dedicata agli amatori con la disputa della 2ª edizione di «Sul[redacted]le strade della Sanremo», medio fondo agonistica per amatori organizzata dalla stessa Sanremese Ciclismo. Previsti quasi 500 concorrenti [redacted] arrivo da tutta Europa (in queste ore si sta cercando di superare difficoltà burocratiche per [redacted] un [redacted] di rumeni). Il via da Sanremo alle 10,45. [redacted] un percorso di 117 km fino a Testico ed al Passo del Ginestro nell'entroterra [redacted] Andora [redacted] ritorno a Sanremo (arrivo alle 13,39). [redacted]lando la Cipressa e il Poggio

[redacted] Coincidenza forse casuale Ma nel weekend della «classicissima» Sanremo ospiterà, sabato e domenica, il 7° «Meeting Internazionale Mountain Bike Downhill Città [redacted] Sanremo», p[redacted] prova di campionato italiano della specialità, che vedrà in gara atleti di tutta Europa (in extremis si è iscritto anche un gruppo norvegese) La gara, dopo le prove di sbato (dalle 9,30 alle 18), si svolgerà in due manches domenica (il via alle 9), su un percorso di 3 km attraverso i boschi da Monte Bignone a San Romolo, con un dislivello di 400 metri

[redacted] ALLA [redacted] Sarà Loretto Petrucci, campione degli anni 50, [redacted] ricevere, in un gala al casi[redacted] sabato sera, il «Premio alla Carriera» istituito due anni fa dal comune di Sanremo (i primi due sono andati a Bartali e Merckx) Petrucci oggi ha 71 anni Non è stato [redacted] campionissimo, ma vinse due «Sanremo» consecutive nel 52 [redacted] nel 53 Entrò nel «mito» perché, per un lungo periodo, fu l'ultimo italiano a vincere la corsa. Dal 1953 al 1969 si imposero solo stranieri.

[redacted]

Lo stop alle macchine dalle 13,30

L'arrivo della «Sanremo» provocherà la solita «rivoluzione» nella viabilità sanremese. Ecco i provvedimenti principali. Scatterà sabato alle 13,30 (sino a fine corsa) in corso Cavallotti, rondò Garibaldi, via Fiume, corso Orazio Raimondo, via Roma, via Nino Bixio, via Duca d'Aosta, piazza Libertà, [redacted] Grossi Bianchi e via Val d'Olivi; [redacted] Mombello scatterà alla mezzanotte di giove[redacted] nel tratto inferiore ponente, alle [redacted] di venerdì nel tratto superiore levante, alle [redacted] di sabato nel [redacted] inferiore levante ed alle [redacted] di sabato nel tratto superiore ponente. Dalla mezzanotte di venerdì in via Fiume, corso Orazio Raimondo, via Roma, [redacted] Nino Bixio, via Carli (tratto inferiore), rondò Garibaldi, corso Cavallotti, via Val d'Olivi, [redacted] Grossi Bianchi, piazza Libertà, via Duca d'Aosta. In via Gioberti (tratto superiore) non si potrà parcheggiare dalle [redacted] venerdì, [redacted] Mombello (tratto inferiore levante) dalla mezzanotte di venerdì. [b.m.]

Mirko Celestino è stato nominato dai lettori de La Stampa «Sportivo dell'anno»

IL CERCALAVORO: [redacted]

La Regione Liguria rende [redacted] che [redacted] disponi[illegible]li i seguenti posti di lavoro: 1 posto per operaio-autista scuolabus (ex V q.f.) presso il Comune di Bormida (Sv), è richiesto [redacted] diploma di scuola dell'obbligo; 1 posto per [redacted]rigente biologo serivizio [redacted] prevenzione e protezione presso l'Istituto nazionale per la [redacted] sul cancro di Genova, vedere il bando [redacted] concorso; 1 posto per dirigente medico della struttura complessa di Oncologia chirurgica-Chirurgia generale presso l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova, laurea in Medicina e Chirurgia; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per operatore professionale sanitario terapista della Neuro e Psicomotricità del'età evoluti[redacted] presso l'Usl [redacted] Tigullio, sono richiesti titoli sanitari specifici; 1 posto per dirigente medico Patologia clinica presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico malattie infettive presso u.o. Sert presso l'Usl 5 Spezzino, laurea [redacted] Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigen[redacted] medico responsabile di struttura complessa Medicina, Fisica e Riabilitazione presso l'Usl 5 Spezzino, laurea [redacted] Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina, Fisica e Riabilitazione, unità operativa assistenza ai disabili presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Radiodiagnostica ospedale S. Bartolomeo di Sarzana, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 po[redacted] per dirigente responsabile [redacted] struttura complessa Patologia clinica (laboratorio di analisi chicico-cliniche e microbiologia presso l'Usl [redacted] Spezzino, vedere bando di concorso; 6 posti per infermiere cat. C presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di infermiere professionale; 1 posto per operatore professionale sanitario-fisioterapista presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di tecnico fisioterapista; 1 posto per operatore professionale ortottista-assistente di Oftalmologia presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di ortottista-assistente di Oftalmologia; 12 posti per l'ammissione [redacted] corsi di dottorato di [redacted] presso l'Università di Genova; sono richiesti diploma di laurea vari; 1 posto per dirigente-comandante del settore polizia municipale 1ª qualifica dirigenziale presso il Comune di Imperia, laurea in Giurisprudenza, Economia e Comm. oppure in Scienze Politiche; un numero imprecisato di posto per dirigente medico presso Sert Psichiatria, Medicina interna presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina [redacted] Chir.. Le seguenti richie[redacted] sono tutti riferite all'Usl 2 Savonese e non è stato precisato il numero dei posti a disposizione: dirigente medico presso Sert Farmacologia [redacted] Tossicologia clinica, è richiesta la laurea in Medicina e Chir.; dirigente medico presso Sert Igiene epidemiologia e Sanità pubblica, laurea in Medicina e Chir.; dirigente medico presso Sert malattie infettive, laurea in Medicina e Chir.; dirigente psicologo disciplina Psicologia, laurea in Medicina e Chir.; dirigente Medicina disciplina Cardiologia, laurea [redacted] Medicina e Chir.; dirigente architetto, laurea [redacted] Architettura; dirigente medico Nefrologia, laurea in Medicina e Chir.; dirigente veterinario Sanità animale, laurea in Medicina veterinaria; dirigente veterinario igiene della produzione, trasformazione, c[redacted]ercializzazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, laurea in Medicina e Chir.. Un numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di laboratorio biomedico presso l'Usl 3 Genovese, vedere [redacted] bando di concorso; 2 posti per autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura presso il Comune di Casarza Ligure (Ge); 1 posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio [redacted] conducente mediante minibus presso il Comune [redacted] Casarza Ligure (Ge); 1 posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autobus con numero di posti superiore a 30, oltre a quello del conducente; licenza per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente da svolgere con autobus presso [redacted] Comune di Sarzana (Sp); un numero imprecisato di posti per agenti di polizia municipale presso il Comune di Villanova d'Albenga (Sv); 1 posto per dirigente medico Chirurgia maxillo-facciale presso l'Azienda ospedaliera ospedale S. Martino di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico [redacted] struttura [redacted]lessa Chirurgia generale presso l'Azienda ospedaliera ospedale S. Martino di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico ex 1° liv. Neuroradiologia presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per collaboratore prof.le presso il Comune [redacted] Ronco Scrivia (Ge), diploma di scuola media superiore; 1 posto per istruttore tecnico IV settore presso il Co[redacted] Varazze (Sv), geometra, perito agrario, perito edile; 7 posti per vigile urbano presso il Comune di Novi Ligure (Al), diploma di maturità; 3 posti per dirigente medici per assistenza palliativa a malati oncologici presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico [redacted] struttura complessa Nefrologia ed Emodialisi presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. malattie dell'apparato respiratorio, laurea in Medicina [redacted] Chir.; [redacted] posti per funzionario amministrativo area C presso [redacted] ministe[redacted] per i Beni e le Attività culturali, con sedi di lavoro, tra le altre, la Liguria, il Piemonte, la Lombardia, [redacted] Veneto, lauree varie; 15 posti per ragioniere area [redacted] presso il ministero per i Beni e le Attività culturali, con sedi di lavoro, tra [redacted] altre, la Liguria, il Piemonte, la Lombardia, lauree varie; 1 posto per vicedirettore cat. D presso l'Istituto Bancalari Artigianelli di Chiavari, laurea in Matematica; un numero imprecisato di posti per assistente sociale presso l'Istituto di ricovero Emanuele Brignole [redacted] Genova, vedere il bando di concorso; un numero imprecisato di posti per agente di polizia municipale presso il Comune di Loano, diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per giovani artisti presso il ministero per i Beni e le Attività culturali, sede di lavoro Genova, vedere il bando di concorso; incarico professionale presso l'Azienda ospedaliera ospedale S. Corona di Pietra Ligure, laurea in Ingegneria, Architettura; abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro per l'anno 2000 presso il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; [redacted] posti per dirigente amministrativo presso l'Usl 7 Regione Toscana Siena, vedere bando di concorso; 5 posti per infermiere presso l'Usl 15 Regione Piemonte Cuneo; 20 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere presso l'Usl [redacted] Regione Piemonte [redacted] Pinerolo, diploma di infermiere prof.le; 5 posti per assistente amministrativo VI q.f. presso l'Università di Bologna, diploma di scuola media superiore; 3 posti per assistente handicappati part-time presso il Comune di Como, diploma di scuola media superiore; 8 posti per personale di varie qualifiche presso l'Azienda ospedaliera di Melegnano (Mi), laurea in Medicina [redacted] Chir.;30 posti per agente [redacted] polizia municipale (ex VI q.f.) presso il Comune di Padova, diploma di maturità; 3 posti per istruttori direttivi presso il Comune di Lucca, laurea in Scien[redacted] dell'informazione

Specchio

Viaggio nel Cosmos.

Direttamente dalla mostra di Palazzo Grassi al vostro [illegible] la storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda vista attraverso le opere dei più grandi artisti [illegible] scienziati di tutti i tempi. Dall'astrolabio di Archimede alle visioni di Miró, dalla rivoluzione copernicana al reportage della NASA. Oltre 50 animazioni virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede [illegible] 200 immagini, tra cui [illegible]. Più tutto da scoprire.

Da sabato 25 marzo con Specchio e LA STAMPA a solo L. 19.900 il CD "Cosmos"

Agli [illegible] verde [illegible]

Specchio. Prima rifletti poi spiega.

Prevista una spesa di circa 5 miliardi: il progetto approvato dalla Provincia

Pietra, nuovo ponte sul Maremola

Collegherà il centro con la zona a levante

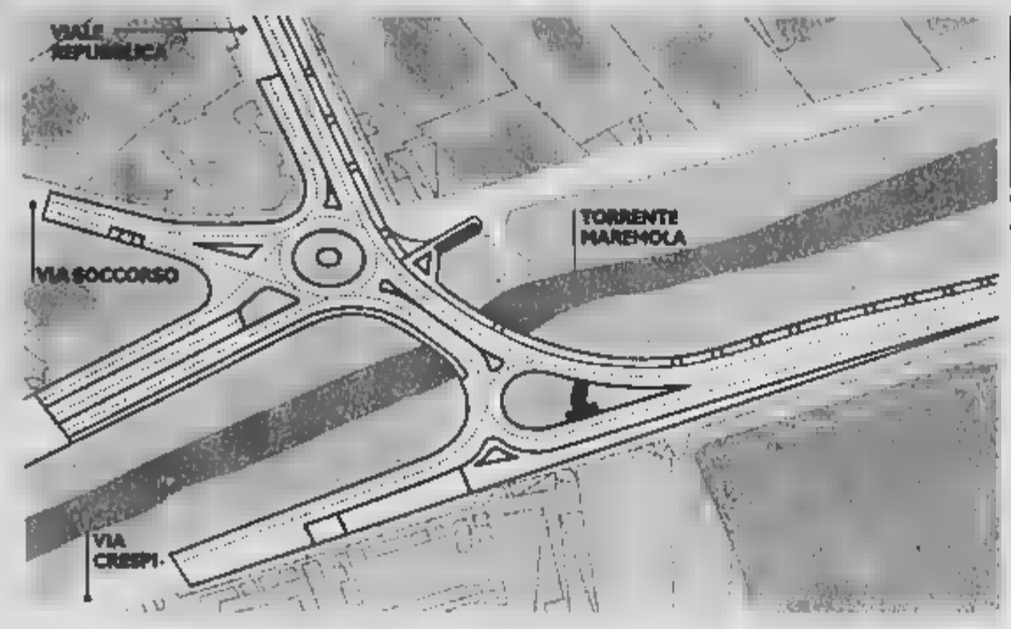
Augusto Rembado

PIETRA L.

Comporterà una spesa di almeno 5 miliardi e 300 milioni il nuovo ponte sul torrente Maremola che unirà via Crispi a via Sauro, a Pietra Ligure.. Il progetto è stato approvato di recente dalla Provincia. Si tratta di un'opera imponente, la più importante realizzata in questi anni a Pietra. E' destinata a modificare le abitudini degli automobilisti e, in teoria, a risolvere un nodo cruciale del traffico interno pietrese anche se resta ancora il problema di via Borro, l'unico accesso all'Aurelia senza cavalcavia e quindi percorribile da bus e camnion. Non tutti concordano con il progetto anche se l'amministrazione leghista di Pietra lo ha messo fra i suoi obiettivi di fine 2000.

Scrive l'assessore ai lavori pubblici, Walter Cattaneo, sul giornale del Comune: «Il 15 febbraio, dopo trent'anni di progetti ed un estenuante iter tecnico amministrativo la Provincia ha approvato il ponte. Sono risolte così problematiche non indifferenti. Fra queste la messa in sicurezza del ponte dai rischi di piena. L'allargamento degli argini imposto dalle recenti normative sui rischi idraulici. La necessità di collegare le strade provinciali a quelle comunali. Per esigenze idrauliche ed urbanistiche il ponte si configura a doppia rotatoria che sovrappassa il Maremola con un'unica campata e raccorda sulla sinistra via Sauro, viale Repubblica e via Soccorso e, sulla riva destra, via Crispi. Sono garantiti tutti i sensi di marcia tranne per un tratto di via Sauro che sarà a senso unico, del ponte all'Aurelia». «Sarà un mostro di cemento alto 9 metri dipinto di grigio-verde per attenuare l'impatto visivo». E' la definizione del progetto data in Consiglio provinciale da Tiziana Bonora dei Verdi.

Il ponte si va ad inserire in un nodo nevralgico per la viabilità. Sarà il primo vero collegamento, alternativo all'Aurelia, fra il centro e il levante di Pietra, malgrado la strozzatura di via Borro. Via Crispi e via Sauro che uniscono la costa all'entroterra (Giustenice, val Maremola, Melogno), sono comunque strette ed a tratti pericolose. A meno di un chilometro a monte del nuovo ponte verrà realizzata la nuova linea ferroviaria raddoppiata con la stazione.



Ecco il progetto del nuovo ponte sul torrente Maremola di Pietra Ligure

Fiera di Lione

Sarà presente anche Loano

LOANO. La città di Loano sarà venerdì al 27 marzo rappresentata a Lione, in uno stand del villaggio internazionale, in occasione del «Foire de Lyon. Au rythme des Nations». La fiera internazionale che conta di solito 500 mila visitatori, ha lo scopo di far conoscere le ricchezze culturali, dell'artigianato e della gastronomia delle nazioni partecipanti, fra queste Svizzera, Germania, Canada e Italia. L'invito a Loano, di partecipare alla fiera, è arrivato dalla cittadina francese di Francheville gemellata con Loano dal settembre del '98. «La fiera rappresenta una occasione per promuovere non solo la città di Loano ma l'intero comprensorio e la Regione», spiega l'assessore Angelo Vaccarezza. Al progetto di Loano, oltre a tutte le associazioni commerciali e del turismo loanese, aderiscono anche l'Agenzia regionale per il turismo, Apt delle Palme e la Provincia. Fra gli sponsor gastronomici l'olio Polla. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Scippa una pensionata, arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato G.M., anni, Rialto, già noto alle forze dell'ordine. E' accusato aver scippato una pensionata ieri mattina a Loano in via Matteotti. Il giovane ha cercato scappare, alcuni passanti hanno cercato di fermarlo. I carabinieri hanno «cinturato» la zona e lo hanno bloccato. [m. br.]

PIETRA L.

Automobilisti pirata, appello dei vigili

La polizia municipale di Pietra Ligure sta cercando notizie utili su due automobilisti che si sono allontanati dopo essere stati protagonisti di due distinti incidenti con feriti non gravi. Il primo era avvenuto il 28 febbraio sull'Aurelia, il secondo martedì pomeriggio sul lungomare Bado. [a. r.]

NOLI

Calo numero dei residenti e dei negozi

Meno residenti esercizi commerciali a Noli. Il trend, altre località Ponente, è stato confermato dal nuovo recente calo di residenti (meno per cento) e dalla chiusura di un verduriere in piazza Canano. [a. r.]

PIETRA L.

Incontro in Regione per il nuovo cinema-teatro

Primo incontro con la sovrintendenza per i tecnici del Comune di Pietra Ligure per il nuovo progetto del cinema-teatro. Dopo anni di ed ipotesi l'amministrazione ha deciso di recuperare la struttura così com'era in origine. Nel bilancio 2000 sono stati stanziati i primi 1500 milioni. [a. r.]

CERIALE

Prossima l'apertura dello sportello per le imprese

Sarà aperto a breve lo sportello unico delle imprese. Sarà inoltre istituito lo sportello del cittadino dove vi si potrà rivolgere per avere notizie di ogni genere. L'associazione Assotenti ed il patronato dei sindacati avranno a disposizione la sala consigliare. [r. sr.]

ALASSIO

Il Comune acquista due nuove «spazzatrici»

L'amministrazione comunale ha acquistato due spazzatrici aspiranti stradali ed un autocarro che sono state date in dotazione ai cantonieri per tenere pulite le strade. La spesa è di 200 milioni di lire. Il comune ha inoltre stabilito l'acquisto di mezzo antincendio per la squadra antincendi boschivi con una spesa di 160 milioni. [r. sr.]

Albenga: Forza Italia chiede l'istituzione del «vigile di quartiere». Ieri un altro colpo

Dopo la rapina, i commercianti in rivolta «Lavoriamo con il rischio di aggressioni»

ALBENGA

Grossa impressione ha suscitato nell'opinione pubblica la rapina, con temporaneo sequestro, avvenuta la notte scorsa, sotto la minaccia di una pistola e di un coltello, nella pizzeria Take Away, nella a mare di viale Italia. Erano circa le due quando nel locale pubblico presenti quattro persone, compreso il proprietario, Giuseppe «Pino» Fragapane. In quel momento hanno fatto irruzione i rapinatori (probabilmente in tre) che sotto la minaccia dell'arma da fuoco e del coltello hanno razziato i portafoglio e gli orologi dei malcapitati clienti. Pare che il proprietario non abbia voluto aprire la adducendo come scusa che l'apertura del tiretto era temporizzata. Per questo motivo è stato colpito col calcio della pistola alla testa (la contusione è stata giudicata guaribile in sette giorni). Il bottino è stato complessivamente sugli otto milioni, fra cui 2000 franchi francesi.

I carabinieri rilasciano dichiarazioni limitandosi a dire che le indagini sono in corso e che si sarebbe di fronte ad episodio su cui non esiste per ora versione credibile unica. Comunque gli inquirenti, per la verità, hanno le impronte digitali sul coltello e i passamontagna. Elementi sufficienti per verificare la versione dei fatti. Secondo i carabinieri non si ha neppure la certezza che gli aggressori fossero extracomunitari.

Angelo Barbero

La rapina ha suscitato commenti e reazioni preoccupate, soprattutto da parte dei commercianti della zona a mare che tengono aperto sino a tarda serata. Commenta Laura Bonelli del «Festival des Glaces»: «Noi domenica abbiamo chiuso all'una, poco prima della rapina. Oltre a doverci sacrificare a lavorare dobbiamo anche correre rischi di aggressioni a mano armata. Il pensiero che la malavita ci tenga d'occhio ci spaventa. Certi elementi debbono essere fermati prima che entrino in Italia». Una presa di posizione pubblica è stato anche assunta dal consigliere comunale di Forza Italia, Angelo Barbero, che proprio ieri mattina si è trovato la macchina con il finestrino sfondato dai soliti ignoti. Dice Barbero: «L'ondata di violenza che colpisce Albenga non ci meraviglia. Nessuno si fa veramente carico del problema dell'ordine pubblico: bisogna sottolineare una volta per tutte che la sinistra non tiene in nessun conto i diritti delle fasce più deboli, le donne, gli anziani e i bambini, ivi presa la parte sana, che esiste, anche tra gli extracomunitari. In Albenga il problema è particolarmente grave: sembra che si preferisca usare gli elicotteri per trovare presunti evasori piuttosto che attuare una seria politica di prevenzione. E' necessario istituire il vigile di quartiere, come già proposto in Regione da parte di Forza Italia, con apposito disegno di legge che il governo Mori ha puntualmente accantonato. Intanto c'è anche da registrare una furto singolare: i ladri (quattro, con un furgone, descritti come «probabilmente» extracomunitari) hanno rubato, alle tre e mezza di notte, 18 telefonini e 2 autoradio dalla vetrina del negozio di Sergio Varetto in via Papa Giovanni XXIII. I ladri hanno ricavato ingresso di fortuna rompendo la lastra di cristallo della vetrina. [r. sr.]

Pietra: ma Lorenzo Spotorno invece opta per l'«extra-menia»

Al S. Corona quasi tutti i medici scelgono l'attività ospedaliera

PIETRA L.

Quasi tutti i primari del Santa Corona di Pietra Ligure ed i medici più noti hanno scelto l'attività così detta «intramenia». Resteranno cioè a tempo pieno in ospedale dove potranno esercitare la loro attività privata. Lorenzo Spotorno, il «mago delle protesi», ha invece optato per l'attività esterna. Continuerà ad essere in servizio al Santa Corona ma non potrà più avere un ruolo di responsabilità, in altre parole dovrà rinunciare al primariato oltre ad un pezzetto di stipendio. Ma la sua posizione sarà definita ufficialmente solo nei prossimi giorni.

E' questo, in attesa che vengano protocollate tutte le scelte dei medici, lo scenario che si prospetta nel nosocomio. I medici intramedia potranno fare, almeno per ora, le loro visite anche al di fuori dell'ospedale, in strutture convenzionate, ma dovranno passare attraverso l'amministrazione del nosocomio che tratterà il 26,5 per cento dell'importo. Con la nuova casa Casa di cura, da fine al padiglione 127, ed altri spazi molte di queste prestazioni «privatistiche» torneranno ad essere erogate in ospedale. Ci sarà anche un'ulteriore riduzione delle convenzioni esterne. Fra i primari «intramenia» del Santa Corona, Giorgio Marenco, Alberto Artom, Riccardo Pellicci, Massimiliano Boccardo, Mariano Bormioli, Walter Bozzo, Paolo Zino, Alberto Rossetti, Romano Rembado, Giovanni Serafini, Marco Scaffidi, Giuliano Michelozzi, Carla Navone, Vito Lucchese, Pier Eugenio Patrone, Ugo Folco, Alessandro Dagnino, Carlo Mattiauda, Giuseppe Tabasso. Anche la stragrande maggioranza dei medici ha scelto l'intramenia. [a. r.]

LOANO

Un farmaco per cardiopatici

Un lavoro clinico, durato 3 anni e mezzo, su circa 12 mila pazienti colpiti da infarto, è alla base della ricerca che ha portato al nuovo farmaco Seacor presentato poche sere fa a Loano nel corso dell'incontro su «La prevenzione secondaria nel paziente infartuato». Al convegno nella sala del residences Loano 2 sono intervenuti Carlo Mattiauda, primario della divisione di cardiologia del Santa Corona e Ugo Trucco, responsabile del servizio di cardiologia dell'ospedale di Cairo Montenotte. «Il nuovo farmaco ha permesso di ridurre la mortalità dal 15 al 20 per cento e del 40 per cento sulla morte improvvisa», spiegano i medici. Al residences Loano 2 si è svolta anche una cena-spettacolo promossa da un gruppo di donne con lo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di un apparecchio per la prevenzione dei tumori al seno. [a. r.]

Chiuso il contratto per realizzare motori canadesi

Finale, la Piaggio guarda alle olimpiadi di Sidney

FINALE L.

Accordi internazionali ed operazioni di marketing. La Piaggio Aereo Industries prosegue nella sua strategia che, in questo inizio 2000, punta molto sull'immagine. L'ultima proposta, fatta internamente da Mauro Bernini dallo stabilimento Piaggio di Finale, è affascinante. La Piaggio potrebbe studiare una sua presenza alle olimpiadi di Sydney 2000. Molti personaggi noti alla ricerca di sponsor. Fra questi Riccardo Muti e Andrea Bocelli. Non c'è decisione ufficiale in merito.

Si è concluso invece, dopo quasi due anni di trattativa, l'accordo Pratt Whitney Canada. La Piaggio costruirà una parte dei motori della casa canadese. «I primi ordini, abbastanza contenuti in termini economici, rappresentano un importante segnale», commentano alla Piaggio. Da pochi mesi sono stati formalizzati, da parte dell'Alenia alla Piaggio, i primi quattro ordini di serie del tronco centrale d'ala del C27J per un importo di circa 2,5 milioni di dollari. Anche questo contratto è giudicato importante dai vertici dell'azienda sul piano dell'immagine. Si di una co-produzione internazionale. Il C27J è infatti la versione aggiornata del vecchio G222 Alenia oggi riproposto da società mista italo-americana paritetica fra Alenia e Lockheed Martin. Ogni segmento prevede 11 mila ore di lavoro fra gli stabilimenti di Sestri e Finale. Ma la Piaggio punta soprattutto sul suo turboelica P 180. Ne sono previsti 16 nel 2000 e a 22 nel 2001. Nove di questi sono destinati all'aeronautica militare italiana. Più incerta la produzione nel dei motori dopo la parziale uscita di scena dei soci turchi della Tushav. [a. r.]

Alassio: soddisfatti gli esercenti che risparmieranno fino a 5 milioni all'anno

Ristoratori, gas metano meno caro

La riduzione prevista dalla manovra finanziaria

ALASSIO

Di fronte a costanti e progressivi aumenti e a spese gravose dei consumi arriva una buona notizia per i titolari di ristoranti e residence. Nella finanziaria 2000 infatti è contenuto un provvedimento che può essere considerato come un vero e proprio regalo per molte attività: le tariffe del gas metano diminuiscono di 350 lire al metro cubo. La riduzione è retroattiva (vale già dai primi mesi di quest'anno) e bisogna solo farne richiesta con apposito modulo.

Giojscono ristoratori e proprietari di strutture ricettive, ma anche chi si era mobilitato da tempo per ottenere l'agevolazione. «Questo è un provvedimento richiesto con tenacia dalla Fiept che per circa 3 anni si è battuta per ottenere questo importante risultato a favore delle categorie dei ristoranti' finalmente inserito nella finanziaria. E' un importante e significativo riconoscimento al lavoro svolto, soprattutto un sostanziale risparmio economico per le imprese di ristorazione, che si aggirerà fra i tre ed i cinque milioni annui. Noi siamo già disponibili a fornire un appoggio per la compilazione del modulo da presentare per ottenere la riduzione», ha commentato Giuseppe Maiellano, presidente provinciale e consigliere nazionale della Fiept-Confesercenti.

L'importante comunicazione settoriale, inviata solo negli ultimi giorni, può che rallegrare le attività esistenti in provincia di Savona che sono veramente numerose. Ora si punta a nuovi, attesi traguardi. «Adesso aspettiamo che il settore dei pubblici esercizi venga finalmente riconosciuta la qualifica di impresa turistica, tramite la riforma della legge quadro sul turismo. Questo per poter riaffermare quel ruolo di traino e di sviluppo dell'economia turistica nazionale che da anni continuiamo a sostenere» ha concluso Giuseppe Maiellano. [m. br.]

Giuseppe Maiellano

Da Arnasco ai Caraibi

I segreti delle fasce svelati a Cuba da due olivicoltori

ARNASCO. Serata dedicata al viaggio a Cuba di due della cooperativa Olivicola. Questa sera alle ore 21, nella sala riunioni della cooperativa di Arnasco, attigua al museo dell'olivo, Claudio e Giuseppe Badoino racconteranno del loro viaggio oltreoceano sviluppando il tema: «Tecnica della costruzione dei muretti a secco».

Il viaggio nell'isola caraibica si è svolto nella settimana dall'11 al 18 febbraio. Tutto era nato quando una delegazione cubana, in visita ad Arnasco, si era meravigliata ed aveva lodato i terrazzamenti di quella zona collinare. Avevano anche espresso, i cubani, accompagnati dai responsabili dell'associazione provinciale «Amici di Cuba», l'augurio di apprendere quella tecnica di costruzione per applicarla alle loro realtà contadine sulle pendici della montagna della Sierra. [r.sr.]

Oggi l'ultimo saluto

Lutto a Finale Ligure Morto l'insegnante Claudio Incalcaterra

FINALE L. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa di Finalpia, i funerali di Claudio Incalcaterra, anni, insegnante di tecnica all'Istituto professionale Ipsia e responsabile del servizio locale della Siae, società autori ed editori. Incalcaterra è morto l'altra notte, in seguito a una malattia, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Lascia due figlie.

Claudio Incalcaterra, di origini siciliane, viveva a Finale Ligure dal '72. Per oltre vent'anni aveva insegnato all'Ipsia del Borgo. Era un personaggio noto anche negli ambienti dei locali notturni e degli organizzatori di spettacoli e manifestazioni del Finalese. Da accertatore della Siae era infatti diventato responsabile di zona. Si occupava in particolare del comprensorio Noli, Finale, Borgio Verezzi ed entroterra, sino a Toyo. [a. r.]

BOSTON Army

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero ■ sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci ■ per il cinema, ■ con la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti ■ di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.
L'abbonamento ■ davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa ■ casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni ■ dicembre '99 ■ aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta ■ credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut. Min. Ric. scade il 15 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

La figlia di De Andrè interpreta «La rondine», antica e anonima ballata lombarda

Ivano Fossati sul palco con Luvi

Domani sera concerto-evento al Carlo Felice

Mauro Boccaccio

GENOVA

Altro che la [illegible] che gira intorno. Dopo il grande e indimenticabile concerto per Fabrizio [illegible] Andrè di domenica sera, il Teatro Carlo Felice si prepara a smontare (e poi a rimontare) un'altra volta le scenografie dell'«Ernani» di Giuseppe Verdi per far posto ai fondali disegnati da Ugo Nespolo che ospiteranno Ivano Fossati e la sua band, in concerto domani sera.

Un concerto che è tutto, [illegible] che un evento di routine. Almeno per tre buoni motivi: le nuove [illegible] del recentissimo album «La disciplina della terra», il debutto genovese del nuovo gruppo di [illegible]sicisti che lo accompagna in questa nuova avventura live, il ritorno, sul palco, a tre giorni dall'emozionante interpretazione di «Rimini», di Luvi De Andrè. Con Ivano Fossati, ne «La disciplina [illegible] terra», Luvi canta «La rondine», un'antica ballata popolare lombarda. L'unico brano - anonimo - del disco che [illegible] porta la firma di Ivano Fossati.

La sua presenza, domani sera, al Carlo Felice, è confermata anche dalla Little Things-Grandi Eventi, l'agenzia di Vincenzo Spera [illegible] ha organizzato il concerto.

A due anni dai concerti nei «Luoghi della bellezza», organizzati dalla promoter di «Cose di Musica» Adele di Palma con la Fondazione Cederna, da Piazzale Michelangelo, a Firenze agli splendori barocchi di Noto, in Sicilia, Ivano torna sul palco a «rappresentare», tradurre in uno show, in [illegible], il suo lungo lavoro di autore, il musicista che lo ha tenuto impegnato per diversi mesi. Una fase del mestiere di artista, quest'ultima, che, si sa, piace meno all'interessato. Ma alla vigilia dei suoi cinquant'anni, e nonostante [illegible] proposto alla Sony di intitolare il nuovo album «Invisibile», come uno dei brani più belli del nuovo disco, Ivano Fossati, quasi a compensare [illegible] di ostinata avversione ai rituali del mondo dello spettacolo, ha trovato una [illegible] dimensione televisiva e radiofonica con «Palcoscenico» di Raidue e gli speciali di RadioUno, arrivando persino - incredibile, [illegible] vero - a concedere a un noto magazine femminile una lunga intervista sulle donne della sua vita, dalla moglie Gildana, a [illegible] Martini, Nancy Brilli fino al legame sentimentale attuale, ancora top secret.

E a proposito di donne, oltre a Luvi De Andrè, sul palco del Carlo Felice ci sarà anche Mercedes Martini, la voce recitante di «Dancing [illegible] il mare» e di «Jubilaeum bolero», il brano dedicato ai giubilanti dell'anno duemila dove intervengono anche le «giaculanti genovesi» capitanate dalla mamma di Ivano Fossati, Germana. E chissà ch[illegible]n Gilda Canepa, Oriella Matalloni, Ileana Contini e Sonia Fiordaliso non partecipi anche lei al concerto di domani sera.

Fra i brani della scaletta del concerto, il pubblico del Carlo Feli[illegible] potrà anche ascoltare un omaggio a Jobim con «La pioggia di marzo» e una rivisitazione di [illegible]agazzo mio» di Luigi Tenco.

Biglietti in vendita a 40,50 e 60 mila lire, [illegible] il teatro si avvicina al tutto esaurito.

Luvi De Andrè torna domani sera al Carlo Felice per il concerto di Ivano Fossati

LA BAND

«Divorzio» da Mario Arcari

I suoi fiati, le «ance», come si chiamano in gergo gli strumenti come il clarino,l' oboe,il sax, i flauti, lo hanno accompagnato per anni. In sala di incisione e in tour. E quando un mese fa, in televisione, i fan di Ivano Fossati, nell'anteprima del tour «La disciplina della terra», [illegible] hanno più visto Mario Arcari ciondolare fra gli altri musicisti della band, in molti hanno creduto a una «dimenticanza» del [illegible]. Invece no.Il ritorno delle chitarre sulla scena musicale di Ivano Fossati ha spiazzato, oltre che Stefano Melone alle tastiere (altro «fossatiano» fedelissimo), anche il musicista milanese, uno dei più quotati professionisti italiani. L'unico a non meravigliarsi della scelta [illegible] Ivano Fossati, nè, tantomeno,a farne un dramma, è proprio l'interessato, che domenica ha accompagnato, [illegible] gli altri suoi compagni, tutti gli artisti del concerto per Fabrizio De Andrè al Carlo Felice. «Ma [illegible], per carità, nessun dramma.Ivano ha voluto cambiare ed è giusto che sia [illegible]. Succede nella vita di tutti i giorni e anche nel [illegible] mestiere, di voltare pagina, per evitare che, alla lunga, si facciano sempre le stesse cose, si ascolti sempre la stessa musica», spiega Mario Arcari. Che però [illegible] vuole pronunciarsi sulle sonorità della nuova band del cantautore genovese. «Andrò a sentirlo, ma non giovedì a Genova. Penso di incontrarlo a Milano prossimamente». (m. b.)

E NOTTE

[illegible]

Incontro con «I cuccioli [illegible] mare»

Oggi [illegible] 17,45, nell'Auditorium dell'Acquario comincia [illegible] ciclo di conferenze-proiezioni «I cuccioli [illegible] mare», [illegible] iniziativa degli Amici dell'Acquario nell'ambito della mostra allestita nel grande parco [illegible] di Ponte Spinola. Il primo relatore sarà Ruggero Leonardi, scrittore naturalista e autore con Giorgio Celli di numerosi volumi

FOCE

Gastronomia con i «Menu di Nettuno»

Proseguono, [illegible] successo, questa sera nel quartiere della Foce, le serate gastronomiche di Carnevale «I Menu di Nettuno». Questa sera sono di scena i ristoranti L'Angolo della Lucania, [illegible] della Libertà 112, La Tarantola, in Via della Libertà 113 e Ugo il Pirata, in Via Finocchiaro Aprile,34.Prezzo medio [illegible] mila lire, vini compresi.

[illegible]

Buonaccorsi [illegible] Grotowskij e Barba

Conferenza [illegible] «Il corpo nel lavoro teatrale di Jerzy Grotowskij ed Eugenio Barba», oggi alle 15, nel salone del Centro Culturel Italo-Francese Galliera, in Via Garibaldi, [illegible]. L'iniziativa è della Scuola Europea di psicoanalisi-Sezione Italiana, Antenna di Genova. Ingresso libero.

DUCALE

Architettura indiana [illegible] Storia Patria

Conferenza [illegible] Paola Moretti su «Architettura indiana come raffigurazione del cosmo», valevole come aggiornamento del corso di Valore Liguria e Irrsae Liguria, oggi alle 17, nel salone della Società Ligure di Storia Patria.

[illegible]

«Costruiamo alberi» all'Orto Botanico

Domani, alle 16,30, all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in Corso Dogali 1, è in programma la manifestazione «Costruiamo il nostro albero». I bambini e i ragazzi che parteciperanno potranno adottare un albero e provare [illegible] costruirlo [illegible] foglie e materiali raccolti nell'orto. La visita dell'Orto Botanico per nonni e genitori sarà a cura della Cooperativa Progetto Gias.

[illegible]

Domani debutta «Gol! Tacalabala»

Debutta domani sera, alle 20,30, al Teatro Duse, lo spettacolo «Gol! Tacalabala - il racconto del calcio», diretto dal regista Giorgio Galli[illegible] e interpretato da Giuseppe Cederna,Gianpiero Bianchi e Marco Cavicchioli. (m. b.)

E MOSTRE

[illegible]

Crovetto alla Galleria San Lorenzo

Si inaugura domani, alle 18, alla Galleria San Lorenzo, a Palazzo Ducale, la mostra «Un été en Provence» del pittore Gian Marco Crovetto.L'artista bogliaschino espone opere realizzate in Provenza dal 1996 al 1999, incentrati sulla particolarità della luce della regione francese.La mostra, realizzata con il patrocinio del Centro culturale Franco-Italiano Galliera, resterà aperta fino al 9 aprile. Orario, [illegible] martedì a sabato 10-19,30, domenica 15-19.Per informazioni, telefono 010/58.79.80.

[illegible]

Luciana [illegible] e le [illegible] una farfalla

«Sulle ali di [illegible] farfalla» è il titolo della mostra di sculture, mobili, acquarelli e pitture di Luciana Trotta aperta al Centro Civico di Cornigliano. La mostra, presente anche sul sito internet www.split.it/users/lucianatrotta, resterà aperta fino al 1 aprile.

[illegible]

Bambole giapponesi [illegible] lacche in mostra

Al Museo Chiossone di Genova è aperta una mostra che ripropone una delle più antiche tradizioni giapponesi. Fino al 12 aprile [illegible] museo di Villetta Dinegro sarà esposto un corredo completo [illegible] bambole giapponesi e di suppellettili laccate in miniatura.

[illegible]

Habitart [illegible] [illegible] in Piazza [illegible]

Ellequadro Documenti Arte Contemporanea ha inaugurato, nella sede di Galletto Arredamenti in Piazza Dante [illegible], a Genova, la mostra Habit-Art, un ciclo di quattro appuntamenti che si snoderanno nel corso dell'anno. Il primo, quello che [illegible] apre oggi comprende le immagini fotografiche [illegible] Lio Arippa, le sculture di Mirta Carroli ed Elena Cavallo, le installazioni di Pier Paolo Koss, il design e le tecniche miste di Niccolò Calvi [illegible] Bergolo. La mostra resterà aperta fino al [illegible] aprile.Orario 9,30-19,30 dal lunedì al venerdì, 9,30-12,30 e 15,30-19 [illegible] sabato. Dopodomani presentazione del catalogo. Per informazioni, telefono 010/541.856. All'inaugurazione interverranno il critico d'arte Tiziana Conti e Francesca Uckmar di Sotheby's.

LEUDO

Olii e disegni [illegible] [illegible] Tommasi Ferroni

E' aperta alla galleria d'arte Il Leudo, [illegible] Via Cecchi 57 r., a Genova la mostra di oli e disegni che costituiscono la produzione recente del pittore Riccardo Tommasi Ferroni. La mostra resterà aperta fino al 25 marzo.

SATURA

In piazza Stella la Personale di Alessandro Sala

Nella sede dell'associazione culturale Satura, in Piazza Stella 5/1 (centro storico) è stata inaugurata nei giorni scorsi la mostra personale dell'artista Alessandro Sala che resterà aperta fino al 15 marzo.

DUCALE/1

Successo [illegible] [illegible] Siglo de los Genoveses»

Prosegue con [illegible] a Palazzo Ducale la mostra «El Siglo de Los Genoveses», con 400 opere, fra dpinti, sculture, arazzi, ori, mobili, armi che ricostruiscono la storia [illegible] Genova. Fra gli artisti presenti figurano Giambologna, Tintoretto, Guercino, G.Reni, Giordano, Van Dyck, Fiasella, Strozzi, Puget, Gaulli, Franceschini, Tiepolo, Piola, Von Maron, J.L.David. La mostra resterà aperta fino al 28 maggio, tutti i giorni, [illegible] il lunedì, dalle [illegible] alle [illegible] (chiusura biglietterie alle 20). Ingressi lire [illegible] mila intero, 10 mila ridotti,6 mila scuole. Visite guidate al venerdì, sabato e domenica [illegible] 16. Costo lire 16 mila. Sabato e domenica nursery dalle 15 alle 18,30.

[illegible]

Magiche trasparenze, i vetri dell'antica Albingaunum

Nel Sottoporticato di Palazzo Ducale si può visitare la mostra «Magiche Trasparenze. I vetri dell'antica Albingaunum», tutti i giorni dalle 9 alle 19, tranne il lunedì. Visite guidate domenica alle 16,30. Ingressi lire [illegible] mila, lire 6 mila ridotti, 2 mila lire scuole. Ingresso cumulativo [illegible] la mostra «El Siglo de Los Genoveses» lire 16 mila. In mostra circa 150 oggetti tra vetri e reperti di epoca [illegible] III-IIII secolo d.Cl, ritrovati nei recenti scavi Attività collaterali alla [illegible]ra: Museo di Archeologia Ligure, telefono 010/698.40.45. (m. b.)

Poesia e musica al Tricchebaballacche, danze e coinvolgimento del pubblico al Madeleine

Al Matilda Cafè la «Festa dell'uomo»

Dai Quellilì una risposta «maschilista» all'8 marzo

Fra i principali appuntamenti della serata nei locali del capoluogo ligure musica, poesia e alieni al «Tricche», con un nuovo happening della rassegna «Per certi versi», una curiosa (e polemica) «Festa dell'uomo» con il gruppo comico genovese dei Quellilì al Matilda Cafè, danze personalizzate della ballerina Aline Nari al Cafè della Madeleine.

[illegible] LOCALE. Mercoledì sera dedicato al single, nel disco-pub [illegible] mio locale, in Via Brigata Liguria 63 r.

MATILDA. Risposta comica alla Festa della donna, con una clamorosa Festa dell'uomo, questa sera alle 22,30, al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (piazza Dante) con il gruppo di cabrettisti genovesi «Quellilì». L'ingresso costa 10 mila lire, [illegible] pizza e birra lire [illegible] mila.

TRICCHEBALLACCHE. Musica e poesia nel concerto di parole della rassegna «Per certi versi», alle 22, nel locale Arci [illegible] Via XX Settembre [illegible]. La serata è dedicata ad altre forme di vita. Dall'acaro all'alieno, da E.T. al DDT, fino al macellaio sotto [illegible] e al clone. Partecipano i posti, attori, musicisti [illegible] performer Gianluca Motta, Roberto Gambino, Fabrizio Battaglia, Marco Porsia, Guido Marconcini [illegible] Lorenzo Cali. Conduce la serata, nelle vesti di Piero Angela-Virgilio Francesca Bisacchi. Ospiti della serata anche il poetattore Riccardo Traverso e la poetessa a fumetti Laura Baglioni.

CAFE' LA MADELEINE. Recital «Danze Minute», di Aline Nari, con Paolo Gentiluomo e Aline Nari, questa sera [illegible] 22,30, al Cafè della Madeleine, in Via della Maddalena 103, nella città antica genovese. La danzatrice Aline Nari presenterà un menù di sette danze, ognuna delle quali sarà eseguita per [illegible] spettatore alla volta, mentre Paolo Gentiluomo farà da tramite tra il pubblico e l'artista. Ingresso libero, con consumazione. Per informazioni, telefono 010/246.53.12.

«Tricche»: «E.T.» tra poesia e satira

THAT'S MURPHY. Surprise party per festeggiare il compleanno del locale di Molassana, questa sera alle [illegible].

TUMBLER. Cover italiane e internazionali, questa sera alle 22, nel music-pub di Genova-Sestri Ponente.

[illegible] [illegible] [illegible]. Musica dal vivo, alle 22, [illegible] il tastierista Claudio Romanelli & Friends, nel locale di Sampierdarena (piazza Vittorio Veneto), sede ufficiale degli appassionati delle Harley Davidson.

SPUNTINO [illegible] Festa della birra, a partire dalle 22, nel locale di Chiavari.

LA [illegible] Musica, disco-pub, biliardo, drink e cocktail nel locale di Monleone di Cicagna, in località Chiapparino, in Val Fontanabuona, nel complesso che ospita l'Ecomuseo dell'Ardesia.

ULTIMA SPIAGGIA. Musica, sangria, videogiochi e anteprima-beach, nel disco-pub di San Michele di Pagana, sulla litoranea tra Rapallo e Santa Margherita.

GALLO NERO. Guinness a fiumi, musica e tornei [illegible] freccette nel dark pub Gallo Nero, nel centro storico di Rapallo.

IL BOCCALE. Laser jiuke box, birra, focaccia col formaggio, al Boccale, sulla via Aurelia tra Sori e Recco. [m. b.]

Dal 4 al 7 maggio

Pianisti in gara al premio Bach di [illegible] Levante

SESTRI LEVANTE. Il Comune di Sestri Levante e l' associazione musicale «Ars Antiqua» organizzano la quindicesima edizione del concorso pianistico nazionale «J.S. Bach-città di Sestri Levante» che si svolgerà dal 4 al 7 maggio nel salone dei congressi del Grand Hotel dei Castelli. La conclusione è fissata per domenica 7 maggio alle ore 17 con il concerto dei vincitori e la cerimonia di premiazione.

La manifestazione, dedicata ai giovani e giovanissimi pianisti, è stata fondata nel 1985. Il concorso nazionale è articolato in due sezioni isolisti e pianoforte a 4 mani e in 12 categorie secondo l'età dei [illegible] concorrenti (dai giovanissimi nati nel 1991 si arriva fino ai ragazzi nati nel 1979). Per tutte le categorie è prevista l'esecuzione di brani a libera scelta e pezzi d'obbligo di J.S.Bach.

E' confermata anche per la pros[illegible] edizione l'assegnazione di borse di studio ai vincitori di tutte le categorie i quali si esibiranno in un concerto pubblico alle 17 del [illegible] maggio e riceveranno un invito nell'ambito delle manifestazioni musicali sestresi del [illegible] (g. vi.)

Un programma difficile e suggestivo con pagine di Gershwin e Stravinski

La Filarmonica chiude in bellezza

Applausi per il direttore Ferrara e il solista Bottaro

Roberto Iovine

GENOVA

Il pianista genovese Guido Bottaro è stato il brillante protagonista del concerto di chiusura, lunedì sera, al Carlo Felice dell'undicesima stagione della Filarmonica Giovanile. Una bella [illegible]tà con Paolo Ferrara sul podio della sezione fiati dell'Orchestra genovese impegnata in pagine di Gershwin e Stravinski.

Diplomatosi [illegible] Conservatorio «Paganini», Bottaro si è perfezionato con diversi maestri di livello internazionale e ha già all'attivo lusinghiere affermazioni. Tecnica eccellente, [illegible] ammirevole padronanza della tastiera, il giovane artista ha esibito un pianismo completo [illegible] duttilità [illegible] suono ed eleganza di fraseggio. Doti pienamente emerse nel difficilissimo Concerto per pianoforte e fiati di Stravinski. Una scrittura che concilia genialmente i nuovi umori stravinskiani del periodo neoclassico con [illegible] «primitivismo» aggressivo della sua prima fase creativa. Irregolarità ritmiche, atmosfere jazzistiche, un trattamento percussivo della tastiera rendono la parte pianistica notevolmente ardua.

Bottaro l'ha affrontata con autorevolezza, ben dialogando con lo strumentale. Sul podio Paolo Ferrara, docente al Conservatorio di Alessandria, ha diretto con puntualità e buon esito ben assecondato dal complesso.

Nella seconda parte Bottaro ha bissato la prestazione precedente regalando una godibilissima lettura della «Rapsodia in blue» di Gershwin risolta abilmente con vigore e apprezzabile varietà di suono.

La [illegible] [illegible] [illegible] aperta con fantasia [illegible] celebri songs del compositore americano. Esecuzione vivace sostenuta con estro dal direttore che ha poi affrontato la «Sinfonia» per strumenti a fiato di Stravinski. Opera in un [illegible] movimento di forte tensione emotiva e [illegible] problematica esecuzione, per la ricchezza ritmica e per una struttu[illegible] che punta sulla coralità, ma anche [illegible] interventi di tipo solistico.

[illegible] richiede insomma una notevole compattezza di suono e una agilità di fraseggio quali si possono ritrovare in gruppi solidi e particolarmente affiatati. Il complesso genovese ha affrontato il lavoro con entusiasmo e determinazione, anche se in questo caso qualche prova in più avrebbe giovato all'esito finale. [illegible] buona chiusura [illegible] stagione, comunque, con meritati applausi al direttore, al pianista e all'orchestra.

L'Associazione Filarmonica Giovanile si sposta adesso al Modena dove ha preso il via un breve ciclo organizzato con la sezione femminile del complesso, l'Orchestra «Alma Mahler». Tre appuntamenti con la donna protagonista. Il primo, mercoledì scorso ha coinvolto due soliste, la violoncellista Sara Spirito e la clavicembalista Giuliana Cortese.

Due ricerche sulla storia della religiosità in vallata

Fontanabuona tra arte e fede Grande mostra al Chiapparino

CICAGNA

«Testimonianze di fede in Fontanabuona» è il titolo di una mostra che sarà inaugurata sabato [illegible] marzo al Chiapparino di Cicagna. Si è appena conclusa la mostra [illegible] Mario Barbagelata sulle chiese [illegible] le manifestazioni del [illegible] viste dall'obbiettivo del fotografo-artista, [illegible] si de[illegible] vere e proprie scoperte di motivi storico-artistico e ambientali.

La prossima [illegible] potrà essere considerata l'ideale continuazione della mostra appena conclusa. Infatti sotto il titolo «Testimonianze di fede in Fontanabuona», il tema della religiosità fontanina troverà ampio spazio negli elaborati, nei rilievi [illegible] nelle fotografie che sono servite da corredo a due tesi [illegible] laurea.

[illegible] Pratolongo [illegible] Simone Minolfi hanno preso in considerazione la struttura architettonica delle chiese, mentre Nicola Lagomarsino e Tiziana De Iaco hanno affrontato l'iconografia e le opere d'arte. Le loro tesi sono state recentemente discus[illegible] alla facoltà di Architettura dell'Università di Genova.

[illegible] un incontro-convegno che [illegible] terrà al Chiapparino il giorno dell'inaugurazione della mostra, due dei quattro laureandi e i loro relatori illustreranno [illegible] tematiche scaturite dalla ricerca, nella prospettiva di ulteriori approfondimenti. La Comunità [illegible] curerà poi [illegible] guida storico - artistica.

Il Gal Fontanabuona e Sviluppo fin dalla sua costituzione, avvenuta nel 1996, ha potuto contare sulle attività culturali dell'associazione culturale «Colombo Fontanabuona 2000» che al centro espositivo del Chiapparino ha allestito, nel giro di due anni, diciassette mostre, tutte tese a far [illegible] opere e personaggi della vallata. (g. vi.)

DALL' 8 MARZO IN EDICOLA

LA STAMPA

+

computer idea

3.000 Lire n.3 8 - 21 Marzo 2000

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

in edicola ogni 15 giorni

La Borsa corre su Internet
> E' cominciato il fai da te dell'investitore p66

Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72

Ma lo spengo!
> Le grandi pulizie del computer

Windows

A SOLE 2000 LIRE

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

L'UTERO IN AFFITTO

L'UTERO È DELLO STATO ... ESSERE AFFITTATO!

...lla vita tocca il 2%. Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

Furono

Pallanuoto scudetto: in lotta anche Pescara, Roma, Pro Recco, Florentia

Playoff, il Posillipo è in fuga

Dopo le modifiche Fin le pretendenti sono 5

Giancarlo Scartezzini

Fra [illegible] critiche, un merito alla Fin [illegible] riconoscerlo: aver cambiato la formula dello scorso anno, che per le semifinali scudetto prevedeva sfide tra le squadre prima e terza classificata, e tra la [illegible] e la quarta. Nessuno sport era mai arrivato a proporre accoppiamenti simili. Con Roma e Posillipo a giocare «alla meno», cercare di arrivare secondi per evitare lo «sponsorizzato» Pescara. Un primo risultato c'è: [illegible] nel pa[illegible] le pretendenti allo scudetto erano soltanto tre, quest'anno il lotto si è allargato almeno a cinque, comprendendo pure Florentia e Pro Recco. Dopo la partita-farsa fra Roma e Posillipo del 7 maggio 1999, venerdì [illegible] due squadre si sono ritrovate al Foro Italico in una partita valevole per la regular season, con netto [illegible] del posillipino 10-6. Ovvero, team [illegible]idato da Paolo De Crescenzo ormai ad un passo dal chiudere al primo posto, [illegible] tre per i piazzamenti alle spalle della prima tutto è anco[illegible] in discussione. Domani verrà ripetuta Civitavecchia-Brescia (Piscina sociale ore 19; arbitri Dani e Carannante), ed è pressochè certo che Gianni Averaimo e compagni riusciranno a conquistare i tre punti, per questa classifica a quattro turni dal 8 aprile, giorno conclusivo della prima parte di stagione: Posillipo p. 47; Roma 43; Pro Recco 42; Florentia 40; Brescia 32; Athena Savona 31; Pescara 25; Bologna 22; Canottieri 16; Ortigia 9; Catania 6; Civitavecchia 1. Detto del più che probabile primato del Posillipo, rimangono tre interrogativi che attendono risposta: i piazzamenti dal 2° al 4° posto, il dubbio per il 5° e 6° posto, ed il [illegible] della quarta squadra da aggiungere alle tre già [illegible] di partecipare ai playout (Ortigia, Catania e Civitavecchia).

Lotta dal secondo al quarto posto (Roma 43, Pro Recco 42 e Florentia 40): i capitolini devo[illegible] ancora recarsi a Recco, ma i ragazzi di Baldineti sabato hanno un derby-rischio a Savona, ed all'ultima dovranno andare alla Scandone contro una Canottieri che potrebbe [illegible]re in corsa per i playoff. E Roma-Florentia, fra dieci giorni, dove la mettiamo?

Lotta quinto-sesto posto (Brescia potenziali punti 32, Athena Savona 31, Pescara 25): anche in questo caso è decidere dovrebbe essere lo scontro diretto Brescia-Savona, in programma alla Piscina La Marmora il 25 marzo.

Improbabile, anche se non impossibile, un'accelerazione finale del deludente Pescara, al momento in netto ritardo rispetto ai biancorossi di Mistrangelo e con due trasferte a rischio, entrambe a Napoli.

Lotta ottavo-nono posto (Bologna 22 e Canottieri 18): quasi disperata l'impresa dei napoletani di D'Angelo, che devono affrontare Florentia, Pescara e Pro Recco, unica sfida veramente abbordabile quella con il Catania.

Massimiliano Ferretti a Savona da cui non dimentico le imprese in biancorosso

Derby a rischio

«Pro» decimata dall'influenza

[illegible] Sanguinetti

L'influenza, intesa come malattia, potrebbe... influenzare il risultato dell'importantissimo derby in programma sabato prossimo all'Olimpica. La Pro Recco ha l'infermeria quasi piena. Temellini sta uscendo dalla più fastidiosa delle malattie stagionali, Giustolisi l'ha appena presa, Ferretti per troppo ardore agonistico l'ha trascurata, giocando con la febbre a Brescia e Pescara e l'ha fatta diventare bronchite.

E' [illegible] presto per decidere quanti e quali degli illustri malati ce la faranno a recuperare una forma atletica decente. Baldineti deciderà solo dopo il pronunciamento del professor Renzo Mora, primario di otorinolaringoiatria al San Martino e medico sociale biancoceleste.

L'impressione è che Temellini, tenuto fermo mercoledì [illegible] nella gara con la Florentia più che per uno scrupolo che per altro, sia sicuramente della partita. Giustolisi e Ferretti, i due punti di riferimento della squadra, faranno l'impossibile per esserci, ma nessuno forzerà loro la [illegible]mano.

Massimiliano Ferretti è rimasto a Roma tutta la scorsa settimana per ritemprare le forze, sta disputando un campionato eccezionale che, a quasi 34 anni, ne ha addirittura rilanciato le quotazioni. A Savona ha lasciato amici e rimpianti, tornerebbe da nemico ma [illegible] acredine: «Non [illegible]sso dimenticare i successi [illegible]nuti [illegible] la calottina biancorossa, le esaltanti imprese in Italia e in Europa. Con il Recco conto di aprire un ciclo, sapevo che questa squadra [illegible] potenzialmente forte, i risultati ottenuti stanno superando le più rosee previsioni».

A Baldineti il compito di tracciare la rotta [illegible] questo finale di regular season: «I risultati dell'ultimo turno [illegible] hanno portato al terzo posto, vicinissimi al secondo. Considerato il calendario nostro, della Roma che ci precede e della Florentia ci segue, è di vitale importanza fare punti a Savona; arriveremmo lanciati allo scontro a Punta Sant'An[illegible] con la Roma in programma [illegible] penultima giornata per conquistare il secondo posto ed entrare in posizione privilegiata nei play off».

L'appetito vien mangiando e questo Recco, che era partito con l'obiettivo di entrare nelle prime otto, valorizzando i talenti del [illegible] vivaio, si è accor[illegible] di [illegible] grado [illegible] bruciare le tappe.

La Samp analizza il rocambolesco pareggio con l'Atalanta

Mister Ventura dopo la beffa

«Ora pensiamo solo al derby»

GENOVA. Incredibile. Il rocambolesco pareggio di Bergamo verrà comunque ricordato in questo [illegible] della Sampdoria. Due gol di vantaggio ed un uomo in più da gestire, eppure i blucerchiati sono riusciti a combinare la frittata. In situazioni del genere le critiche sono inutili. Come le recriminazioni. Bisogna solamente fare tesoro di questa esperienza che, fortunatamente, non pregiudica la situazione [illegible] classifica. Un punto è comunque prezioso e proietta [illegible] squadra di Ventura al secondo posto della graduatoria, alle spalle della capolista Vicenza. La vittoria avrebbe avuto due aspetti favorevoli: assestare [illegible] duro colpo psicologico all'Atalanta, che resta sempre [illegible] diretta concorrente, ed arrivare al derby di lunedì prossimo [illegible] il morale alle stelle e una maggiore dose di tranquillità.

Ventura. Il tecnico blucerchiato sottolinea l'unica nota stonata di una serata comunque positiva «il risultato. Abbiamo condotto la partita per [illegible] minuti ed alla fine ci dobbiamo accontentare di un pareggio. Resta la soddisfazione di avere compiuto una grande impresa. Bergamo è [illegible] difficile, uno dei più ostici della serie B, eppure noi siamo riusciti ad imporre il nostro gioco, a segnare tre gol, nonostante qualche problema, come ad esempio le imperfette condizioni di Vergassola».

Subire due reti nei minuti finali è stata veramente una beffa: «Possiamo parlare di ingenuità, tuttavia [illegible] fiducioso perché la squadra ha dimstrato di essere [illegible]que in buona forma. E questo è positivo [illegible] prospettiva futura. Un pareggio allunga la nostra serie positiva e quindi ci consente di dare continuità a quei sacrifici che abbiamo fatto nei mesi scorsi. Per la prima volta, quest'anno, abbiamo segnato tre [illegible] « per la prima volta ne abbiamo incassati altrettanti». La Samp è seconda in classifica: «Davanti i giochi sono ancora tutti aperti, e dovremo lottare fino alla fine per conseguire il nostro obiettivo. Facciamo tesoro della partita di stasera e concentriamoci già [illegible]lla prossima, il derby. Un appuntamento da preparare con cura, ricordandoci della gara dell'andata. Il Genoa è una squadra in salute, che non merita la posizione di classifica attuale. Sarà dura».

Palmieri. Il capitano blucerchiato non sa quasi come spiegare la gara di Bergamo: «Un errore ci può stare, è normale, però dispiace quando paghi le mancanza di attenzione, le ingenuità. Quando si gioca bisogna usare sempre l'intelligenza. I campionati non si vincono solo con la tecnica, ma anche, se non soprattutto, con la mentalità, [illegible] la concentrazio[illegible]

(dam. bas.)

Genoa, si parte

Dalla Costa e Canal «I soldi ci sono già»

GENOVA. Luigi Dalla Costa ieri pomeriggio si è ufficialmente presentato al mondo rossoblu. Lo ha fatto nel corso di una conferenze stampa svoltasi nel Salone di Rappresentanza della Compe[illegible]

DALLA [illegible] «La [illegible] presenza come azionista di maggioranza del Genoa ha una funzione numerica sotto il profilo dell'impegno economico, però sotto il profilo degli intenti e del lavoro da farsi la definirei piuttosto un bi[illegible] al cinquanta per cento con l'attua[illegible] presidente. Tutte le decisioni che prenderemo in futuro non saranno quindi condizionate dalla differenza di capitale sociale ma da esperienze materiali [illegible]ni e dagli obiettivi che io e il dottor Sco[illegible] ci siamo prefissi assieme. Per quanto riguarda gli investimenti si possono dire mol[illegible] [illegible]. Capisco l'esigenza dei tifosi di avere dei riferimenti concreti. Da quasi tre anni [illegible] entrato nel calcio, come presidente del Mestre e so che non sono i denari a determinare in maniera assoluta i risultati. Ci vogliono, piuttosto, persone capaci, scelte felici e un po' di tempo a disposizione. Il futuro? Con Scerni ci siamo ampiamente confrontati e detti che non possiamo promettere ciò che nessuno può promettere. Per la prossima stagione sportiva faremo tutto ciò che sarà possibile per non lasciare niente di intentato sotto tutti i profili. Verranno profusi tutti gli sforzi necessari per ambire al salto di categoria. I programmi? Dire triennali sarebbe una delusione anche per me. »

SCERNI. Il presidente ha aggiunto: «Questo binomio deve essere inteso come un qualcosa di regolato da responsabilità precise. So che qualcuno potrebbe sorridere ironicamente... io dico che le esperienze si fondano soprattutto sui propri sbagli e soprattutto sulla coscienza [illegible] dei propri sbagli si è pagato il 99 per cento del prezzo. Mi auguro che l'apporto positivo di questi sbagli sia una opportunità e non venga considerato piuttosto come una limitazione di un difetto. Con il Mestre (del quale Scerni detiene il 40 per cento, n.d.r.), poi, è nata una sinergia importante e significativa, che porterà buoni frutti».

CANAL. Nicola Canal, [illegible] consigliere del Genoa, ha precisato «che Dalla Costa detiene ancora il pacchetto di controllo delle profumerie "Laguna", che non [illegible]sce personalmente Luciano Benetton e che [illegible] ha rapporti diretti o indiretti con il gruppo Benetton. Questo per evitare di generare qualsiasi tipo di tentazione»

(dam. bas.)

Recco-Savona, [illegible] derby

Grande attesa per la sfida ligure I biancorossi chiamati al riscatto

Inizia il conto alla rovescia per questo atteso derby tra Rari e Recco: la sfida più attesa della stagione, in cui le due liguri si giocano, non tanto una classifica da rivali, quanto l'orgoglio sportivo che attraversa da [illegible] le tifoserie e le società. Una volta la pallanuoto nazionale era targata Pro Recco, quella di Eraldo Pizzo tanto per intenderci, squadra che ha rappresentato la Liguria in modo inequivocabile. Gli anni '90 invece han[illegible] visto [illegible] il fenomeno Savona, che [illegible] messo in ombra il nome blasonato [illegible] recchelin[illegible]. Non è mai stato digerito appieno questo cambio di trono, per questo è nata quella «voglia di far meglio» che ha contraddistinto le annate [illegible] questi due club (anche se più forte e sentita nel clan genovese). Dopo diverse stagioni in cui la Rari ha oscurato [illegible] rivale Recco, annate in cui gli avversari hanno anche ingoiato diversi rospi, arriva [illegible] stagione che sa di riscatto. Maggiori risorse economiche? Fatto [illegible] che la squadra, allenata da Baldineti, questa volta punta in alto, [illegible] si pensa che è riuscita ad ingaggiare giocatori [illegible] calibro di Max Ferretti e di Van Der Meer (l'olandese proveniente dal Pescara). Questa «è una squadra forte, che vedo dietro le due favorite Posillipo e Roma - ave[illegible] detto in tempi [illegible] sospetti il tecnico savonese Claudio Mistrangelo - sicuramente ci sono superiori, [illegible] i derby [illegible]mpre [illegible]re ad incognita». Parole più che mai azzeccate quelle del mister della Rari, soprattutto in vista di quella che è stata poi la stagione di queste due società. A chi chiede se la sfida contro il Recco sia per lui un qualcosa di particolare, Mistrangelo ha sempre amato rispondere [illegible] «A [illegible] modo di vedere rimane una partita come tutte le altre, sono i ragazzi quelli che sentono particolarmente questa sfida ed ovviamente alla fine influenzano anche me». All'andata la Rari subì una bella scoppola nella piscina genovese, motivo in più quindi per rifarsi e cercare l'impresa della vittoria contro una compagine lanciata nell'insidiare addirittura l'attuale secondo posto della Ro[illegible]. Rari e Recco provengono entrambe da due vittorie diverse per certi versi ma importanti in egual misura: i biancorossi hanno saputo sconfiggere il mal di trasferta andando a vincere a Catania mentre il Recco ha dato dimostrazione di forza surclassando la Florentia. E' vero, ci sono 11 punti [illegible] divario in classifica, ma nel derby chissà che...

Claudio Mistrangelo

COPPA ITALIA

Oggi la Colognese, pensando al Fezzano

Il Savona in Coppa con la testa altrove

Una scelta difficile ed importante, quanti titolari scenderanno in campo oggi contro la Cologne[illegible] per il secondo turno di Coppa Italia? E il regolamento parla chiaro, «tutti i titolari per la miglior formazione possibile». Flavio Ferraro deve fare i [illegible] con alcuni infortunati ed altrettanti in via di guarigione, mentre incombe la trasferta decisiva di Fezzano. E correre su due fronti ha ampiamente dimostrato [anche [illegible] passate esperienze] che si può anche rimanere a mani... vuote, e Ferraro questo frangente lo ha già vissuto quando allenava il Finale, quindi occhio ai regolamenti ma anche al proprio tornaconto. Il risultato negativo del primo incontro e Gravellona ha praticamente chiuso la possibilità di proseguire il cammino, perché a questo punto occorrerebbe una vittoria a largo punteggio e aspetta[illegible] che la Colognese batta nel terzo incontro (possibilmente con poche reti) il Gravellona, a quel punto scatterebbe il meccanismo di tre squadre a tre punti [illegible] il Savona a miglior quoziente. Ma sono tutte supposizioni, pensiamo alla partita odierna,

Flavio Ferraro

in programma alle ore 15 allo stadio «Bacigalupo». Mister Ferraro potrà contare [illegible] Berlanzoli (Di Latte), Desai, Bisio, Brignoli (libero al posto di Panucci), Signego (al posto dello squalificato Cappanera), Barone, Siciliano, Riolfo, Biloni, Calabria, Lamberti ma c'è anche l'opportunità di far partire titolari Gatti, De Lucis, Muscia, Annaloro e qualche altro juniores.

(n.d.m.)

Ad Alassio leggera brezza: solo 2 regate su nove

Il vento si è fatto attendere, come nelle notti neozalandesi di «Luna Rossa». Anche la prima parte della «Settimana Internazionale della Vela di altura», perfettamente organizzata dal Circolo Nautico al Mare di Alassio, ha dovuto infatti fare i conti con una brezza molto debole che ha consentito l'effettuazione [illegible] sole due regate. Nove le classi impegnate ad iniziare dalla «Mumm 30» dove si sono sfidate una ventina [illegible] imbarcazioni in una regata valida anche quale prima prova del «Circuito Italiano Trofeo Audi» e seconda di quello continentale. La vittoria è andata al team comasco di «Polti Spidennumm», timonato da Carlo Noseda e Roberto Spata che ha preceduto «Malinda Invicta» di Antonio Sodo Migliori e Massimo Mezzaroma. Sul gradino più basso del podio l'equipaggio francese «Triga Cinque» in [illegible] campionato dove molto bene si è comportato anche l'altro equipaggio transalpino di «Eclipse» timonato da Gerard Vachet. Nella classe «Beneteau 25», dove le imbarcazioni lottavano per la prima prova del «Circuito Europeo TBS» ha dominato la tre giorni [illegible] regate l'equipaggio napoletano «Europcar» timona[illegible] da Raimondo Cappa che ha preceduto l'imbarcazione tede[illegible] «Trion». Nella classe «J22» affermazione ligure con Dani De Maria Colapietro che ha portato il suo «Ciclone» davanti ad un lotto di agguerrite imbarcazioni. Il timoniere levantino ha avuto la meglio su «Jhaplin» di Alessandro Novi e «Beastie Boys» di Francesco Bertolini. [illegible]lla classe «Fun» ancora un'affermazione [illegible] un equipaggio ligure, questa volta ponentino: «Wonderfun» del [illegible] Alessandrio Solerio ha infatti vinto le due regate che si sono disputate [illegible]da la meglio su «Fortunadrago» e «Telefono Azzurro». Nella «Surprise» affermazione dei gardesani «Frivola-Publix» guidato [illegible] Marco Pedrotto che ha concluso a pari punteggio con «Kikkio» di Alberto Valli. E ancora [illegible] successo gardesano si è registrato nella classe «UFO One Design» con Oscar Tonoli che con «Baraimbo-Nastro Azzurro» ha preceduto il luinese Flavio Favini. Nella «Beneteau 40.7» affermazione di «Rosmarina» di Giovanni Carosso che ha avuto la meglio su «Blue Star», timonata dal loanese «Ciccio» Rossi. Nella classe «Blue Sail 24», che faceva il suo esordio, primo posto per l'equipaggio guidato da Marco Augelli mentre nella «JOD 35» affermazione di «Hakuna Matata» [illegible]lda Schiavi. E da venerdì a domenica seconda parte della «Settimana Internazionale-Trofeo Slam» [illegible] le classi IMS. Una centinaio saranno le imbarcazioni al via anche se il vento, almeno per il momento, non vuole saperne di tornare ad essere protagonista.

[g. o.]

Dopo gli ultimi due incontri, nel clan chiavarese è tornato il sereno: l'ottavo posto non è più un miraggio

Autorighi, dopo la salvezza si guarda avanti

La vittoria a Spezia apre nuovi orizzonti per l'obiettivo playoff

CHIAVARI

L'Autorighi Chiavari vince il derby-posticipo contro la Tarros Spezia (72-70 in trasferta, primo tempo dominato dai chiavaresi e chiuso sul 43-27) e compie un passo decisivo verso la salvezza in primo luogo, il miglior piazzamento per i playout in secondo luogo, non disdegnando di rivolgere un pensierino all'ottavo ed ultimo posto disponibile per i playoff.

Due successi consecutivi hanno riportato il sereno e la fiducia nel clan chiavarese. Dice [illegible] coach Antonio Fi[illegible] «Contavano i due punti, ed ancor più meritati e conquistati con la determinazione perchè nella ripresa ho dovuto rinunciare a Lenzi e Binelli gravati [illegible] cinque falli». Che prosegue: «La pratica ultimo posto è stata positivamente risolta, l'Albenga è ormai nettamente staccata. Il nostro primo traguardo, nelle ultime cinque giornate di campionato, dovrà essere quello di cercare [illegible] raccogliere il maggior numero di punti per arrivare almeno noni, ovvero la posizione migliore in vista del playout. Se poi una serie di [illegible] dovessero portarci all'ottavo posto ed ai playoff, quel risul[illegible] sarebbe eccellente. Ma non dobbiamo illuderci [illegible] sivamente e continuare a lavorare sul parquet [illegible] il massi[illegible] impegno».

I nomi di sette squadre su otto per i playoff si conoscono già, manca appunto l'ottavo nome con a concorrere Lastra a Signa (punti 18), Tarros Spezia, Piombino e Poggibonsese a 16, Autorighi Chiavari a 14, Vaianese a 12; nettamente staccata la Noberasco Albenga a 6. Numerosi gli scontri diretti per l'ultimo mese di campionato, i chiavaresi di coach Fiorani sabato prossimo giocheranno sul parquet del Prato (22), la più debole fra le prime sette: con gli scongiuri di rito, la rilanciata Autorighi a nostro giudizio parte con i favori [illegible] pronostico. A seguire San Vincenzo (30) al Palazzetto di Sampierdicanno, Noberasco Albenga in trasferta, Lastra a Signa a Chiavari e Colle Val d'Elsa (24) fuori.

(g. s.)

TENNIS

Polemica in Coppa Liguria

Oggi si completano i quarti di finale della Coppa Liguria di calcio, competizione riservata alle società dalla Prima alla Terza Categoria. Sono in programma le partite di ritorno, l'andata è stata giocata 15 giorni fa. Sono [illegible] in lizza solo squadre di Prima Categoria. Ieri sera si è disputata Virtus Sestri Ponente (C)-Borgio Verezzi (A), all'andata 2-0 per i genovesi. Oggi sono in programma: alle 16, al Macera Rapallo (C)-N.S. Fruttuoso (B), all'andata 3-0 per i genovesi, e Bolanese (D)-Moneglia (D) [illegible] Bertolotti, all'andata 1-0 per gli spezzini. Alle 19,30 Don Bosco Genova (B)-Fegino (C) all'Italo Ferrando, all'andata 1-0 per il Fegino. Il Moneglia, per protesta contro l'orario lavorativo voluto dalla Bolanese, potrebbe non presentarsi.

[d. s.]

Nella classe J22 bella affermazione ligure con l'imbarcazione «Ciclone»

Poco vento basta al team «Polti»

smeg

I problemi di Porta Palazzo in discussione al Comitato per l'Ordine Pubblico

Senza pace il cuore della vecchia Torino

Tante etnie fra risse, mercatini e spacciatori

Angelo

Crocevia del mondo, anche della vecchia Torino, Porta Palazzo non riesce ad indossare sino in fondo quei panni di portabandiera della multirazzialità che il caso, ed anche le contingenze strutturali di un quartiere degradato, gli hanno assegnato. Non ci riesce non tanto per le colpe dei singoli, quanto piuttosto per l'incapacità di dialogo fra cervelli cresciuti forse troppo lontano per potersi ora ritrovare in sintonia, già alla prima generazione di convivenza. Comunque, Porta Palazzo è un problema. Se n'è parlato, lunedì mattina, al Comitato per l'Ordine Pubblico: prefetto, questore, alti ufficiali dell'Arma, rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno messo sul tappeto i problemi, alla ricerca di difficili soluzioni.

La maxi rissa domenica mezzogiorno, la difficile gestione mercatino maghrebino della domenica, il blitz contro gli autotrasportatori romeni, le notizie di un rinnovato spaccio hanno offerto spunti nuovi alla discussione. Il primo provvedimento, che si garantisce in atto già domenica prossima (nonostante la concomitanza di un derby che si difficile controllare), è quello di un rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine sulla piazza. C'è poi l'obiettivo di spostare il mercatino maghrebino dall'altro lato di Regina, sul piazzale antistante il mercato del pesce. La misura è necessaria per due ragioni: la prima è che lo si allontana dalle case, almeno di qualche decina di metri, la seconda è che sta per iniziare la ristrutturazione del dell'abbigliamento e quindi una buona parte dell'area sfruttata mercatino già fra pochi giorni sarà recintata, quindi inag... La proposta non piace ai maghrebini che accampano sia ragioni di abitudine, sia ragioni climatiche (il vecchio sito è parzialmente all'ombra, quello nuovo completamente al sole).

Il trasferimento al là del corso è comunque più di una certezza: le forze dell'ordine no come fare, anche solo infittendo i controlli da una parte ed attenuandoli dall'altra. Ma, va da sè, che questa non è una soluzione. I comitati spontanei, ed anche gli inquilini delle case che si affacciano sulla piazza, lanceranno ed appoggeranno, nei prossimi giorni, una proposta nuova: diamo un tetto al mercato maghrebino. Che avrebbe anche il vantaggio di consentirne un maggior controllo e di dividere i commercianti regolari (ricordiamo che una legge italiana consente l'occasionale esercizio di questa attività) dai ricettatori di abbigliamento firmato, ed musicali, telefonini ed orologi, ed anche dagli spacciatori di stupefacenti.

L'idea è quella di sfruttare la vecchia caserma dei vigili del fuoco, una parte della quale è già stata utilizzata per la realizzazione del parcheggio su corso XI febbraio. «All'interno ci sono saloni - spiega il Comitato Spontaneo Porta Palazzo - che consentirebbero di ospitare il mercatino». E' però anche che un progetto del Comune destina quella struttura a sede dei Vigili Urbani. Ma non è comunque detto che le due strutture non possano convivere.

La geografia di Porta Palazzo, intanto, non cambia. Così i maghrebini forti nell'area del mercatino e lungo la prima parte di corso Giulio Cesare, i nigeriani arroccati su corso Regina Margherita avendo come vicini i senegalesi, i cinesi piazzati nelle aree di piazza Emanuele Filiberto e di piazza don Albera, i romeni che si allargano nelle strade intorno alla chiesa greco-ortodossa. Ci sono anche nuovi, sinora episodici arrivi: piccoli gruppi di cingalesi ed iracheni, mentre aumenta la presenza di stranieri dell'ex Unione Sovietica. Gli ultimi sono arrivati dalla Repubblica Moldova, in fuga da una terra povera ed inospitale. Gente realmente disperata che ha scelto Porta Palazzo soltanto per quel piatto di minestra che le suore del Cottolengo, ogni mattina, non negano a nessuno.

Vittima una ragazza di 21 anni che stava aspettando il 72: caduta sul marciapiede è salva

La butta sotto il bus per rubare il cellulare

Albanese subito fermato da una volante di servizio

Il potenziamento dei controlli antirapina della polizia in centro, tre pattuglie della volante che incrociano in aree distrette, pronte a convergere in caso di emergenza, comincia a dare i suoi frutti. Ieri è finito nella rete un albanese che, per rapinare una ragazza, non ha esitato a spingerla contro un bus che stava accostando alla fermata.

Ha rischiato di essere investita e travolta, solo un miracolo l'ha salvata: ha battuto la testa contro il montante anteriore del mezzo ed è caduta in ginocchio sul marciapiede, pericolosamente sfiorata dal bus in movimento. Tutto per impadronirsi di un telefono cellulare; la fuga del rapinatore è però finita tra le braccia degli agenti della volante, subito intervenuti.

La vittima dell'aggressione, Manuela Deborah Dora, 21 anni, aspettando il «72» in via Arsenale, quando è stata spinta alle spalle da sconosciuto che le ha strappato la borsa. Il gesto velocissimo, il tempo di impadronirsi del telefono e poi di fuggire verso via Bertola; la ragazza ha fermato la volante, è riuscita a dare una descrizione precisa del rapinatore e le pattuglie hanno iniziato a controllare l'area: pochi minuti dopo gli agenti hanno fermato Leonardo Sxhaferi, nato a Fier, in Albania, fissa dimora. L'extracomunitario, tra l'altro clandestino, ha riconsegnato il cellulare agli agenti che lo hanno infine restituito a Manuela Deborah, ancora sotto choc per il pericolo appena trascorso. Tra il momento della rapina e l'arresto sono trascorsi non più di cinque minuti.

Le volanti, non appena ricevuta la segnalazione, hanno diviso le zone, alla ricerca di individuare il rapinatore a colpo sicuro. I controlli di prevenzione anti-rapina vengono poi intensificati nelle a rischio, soprattutto in corrispondenza della chiusura serale dei negozi, quando i rapinatori contano di impadronirsi dell'incasso. Nel mirino, in particolare i supermarket di piccole e medie dimensioni, le farmacie, le tabaccherie, i distributori di benzina. Quasi sempre, ad agire, tossicodipendenti e pregiudicati armati di coltello, taglierine o siringhe. Ieri due extracomunitari, cacciavite in pugno, hanno rapinato l'edicola di corso Giulio Cesare, angolo corso Brescia: bottino un milione mila lire e una serie di blocchetti Atm.

Sempre la polizia, ha arrestato Enrico Chirullo, 30 anni, via Petrella 75. L'uomo era entrato nei reparti dell'ospedale «Maurizianoo». S'era impadronito del telefono cellulare di un ricoverato. Scoperto da altri degenti e dal personale, Chirullo è stato bloccato dalla polizia che lo ha subito tratto in arresto. (m. nu.)

LOTTO

Scoperto «covo» clandestino

Dopo una serie di indagini, il Nucleo di polizia tributaria «Piemonte» è riuscito a individuare un del lotto clandestino, fenomeno che, negli ultimi mesi, ha subito un vero e proprio boom anche nel Torinese. Inchieste, denunce e bar chiusi non sembrano però scoraggiare gli organizzatori delle scommesse clandestine. Ieri a Torino, la Guardia di f... ha scoperto una ricevitoria del toto-nero presso un bar della Falchera, un quartiere alla periferia della città, dove domenica sono state sequestrate decine di schedine e oltre 200 mila lire, l'importo di giocate su risultati dei campionati italiani di serie A, B e C. A. Le puntate erano state raccolte due uomini, M.I., 32 anni, e P.C., di 33, già sospettati di essere coinvolti nel toto-nero. I due, che fanno parte del racket del Totonero, sono stati denunciati, come pure due giocatori, sorpresi nel locale dalle Fiamme Gialle e i gestori del bar.

Tribunale della libertà

Scarcerati ieri gli squatter accusati di furto

Sono stati scarcerati dal tribunale della libertà i quattro squatter arrestati il 28 febbrai con l'accusa essersi impadroniti di una telecamera di una troupe televisiva davanti al centro sociale «Asilo occupato» di via Alessandria. L'episodio è avvenuto il 31 gennaio, giorno della condanna dell'anarch Silvano Pelissero a sei anni e dieci mesi di carcere nel processo per gli attentati contro l'alta velocità in Valle di Susa. Un operatore di tv privata si era recato in via Bologna subito dopo l'udienza ed era stato aggredito. A tre indagati (Giuseppe Verdino, Marco Molosi e Mauro Tussi) i giudici hanno imposto l'obbligo di presentarsi ogni sabato tra le 18 e le 18,30 al commissariato delle rispettive zone di residenza. Il quarto accusato, Andrea Martinengo, non può invece allontanarsi dal suo paese, Caluso. A chiedere la liberazione dei quattro è stato il difensore Claudio Novaro. In attesa della decisione tribunale, la zona attorno a palazzo di giustizia, è stata presidiata da numerosi poliziotti.

A quattro giorni dalla partitissima che ha destinato la curva Maratona ai tifosi bianconeri

«Derby troppo pericoloso: rinviatelo»

I sindacati di polizia: allo stadio come carne da macello

Giorgio Bollario

A quattro giorni da derby che si pre...issimo insorgono i sindacati di polizia, che sentono mandati allo sbaraglio in domenica di prevedibilissima violenza. Silp per la Cgil denuncia apertamente l'errore «tecnico» di confinare i tifosi del Toro in un piccolo settore appiccicato alla curva juventina, mentre il Siulp chiede al prefetto di rinviare la partita per ragioni di ordine pubblico e di «costringere» la Juventus ad anteporre la sicurezza degli spettatori al proprio interesse economico.

Ma non è tutto. Il coordinatore dei Comunisti Italiani, Marco Rizzo, ha chiesto al Ministro dell'Interno Bianco intervenire in prima persona per restituire la Maratona ai tifosi granata. «La decisione della Juventus di pigare ai tifosi del Torino la curva Maratona per riservarla ai suoi abbonati - scrive Rizzo - una gravità inaudita. Ed è ancora più grave che questa decisione sia stata avallata in riunione con prefetto, questore, sindaco e rappresentanti delle società sportive». Giorgio Merlo (Ppi) ha invece rivolto un'interrogazione al ministro Sport Melandri «per evitare che la partita degeneri».

Ma le critiche più feroci alla non-soluzione raggiunta nei giorni scorsi in Prefettura arrivano dai rappresentanti sindacali della polizia, la categoria più coinvolta in caso di scontri fra opposte tifoserie. «E' pazzesco - commenta il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo - ormai siamo arrivati al punto di subordinare l'ordine pubblico agli interessi di una società di calcio. In questa vicenda c'è una precisa responsabilità del prefetto, che in veste di autorità politica provinciale avrebbe dovuto intervenire sin dall'inizio del campionato per evitare che Juventus e Torino includessero il derby nei loro abbonamenti. Ora per colpa di questa scarsa lungimiranza rischiamo di essere mandati allo stadio come carne da macello»

Per Siulp esistono solo due soluzioni: restituire la curva alla tifoseria del Toro oppure rinviare la partita per evidenti ragioni di ordine pubblico, costringendo società calcistiche a trovare un accordo serio che tenga conto della sicurezza degli spettatori». Bravo, infatti, sottolinea che fra i tanti doveri dello Stato rientra anche l'obbligo di garantire uno svolgimento sereno delle manifestazioni sportive.

E' sulla stessa lunghezza d'onda anche il coordinatore provinciale del Silp per la Cgil, Claudio Cracovia. preoccupano soprattutto le dichiarazioni sdrammatizzanti di qualche dirigente bianconero - af... - che accosta il derby all'incontro di coppa con il Manchester United». In quel caso gli «ospiti» erano di meno, sottolinea il dirigente del Silp, e arrivando dall'estero sono stati «impacchettati» all'aeroporto e portati allo stadio la scorta di polizia. «Ma i sostenitori granata saranno di certo più numerosi e affluiranno al Delle Alpi spicciolata, ognuno per conto suo. Vorrei proprio capire come faremo a controllarli?». Senza contare la vicinanza fra il settore dei «distinti» concesso ai granata e la curva degli ultrà juventini, «è come mettere la benzina vicino al fuoco» conclude Cracovia.

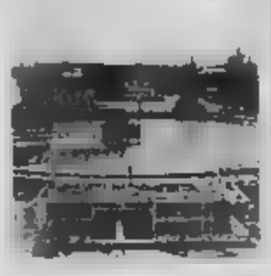
Il caso approda in Parlamento Presentate interrogazioni da popolari e comunisti italiani

La Maratona, curva storica della tifoseria granata

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

... cromo nel depura...



ASTI. Probabile inquinamento da cromo nel depuratore di Asti (foto). Il cromo, direttamente legato al processo di la...zione industriale, sarebbe stato versato nella fognatura. Non vi sarebbero lega... con l'inquinamento da cromo e solventi clorurati che ha colpito pozzi privati a Villa San Fedele, periferia Sud della città, dove si trova anche il depuratore. Il versamento di cromo risalirebbe ad una ventina di giorni fa e l'Amministrazione comunale accusa l'Asp (l'ex municipalizzata che gestisce l'impianto) di non aver avvisato tempestivamente il Comune. «Il funzionamento dell'impianto - spiegano dal municipio - non è andato in tilt, ma per qualche giorno in Tanaro potrebbero essere arrivati scarichi non perfettamente ripuliti».

... in ... per nuovo ipermercato

VERCELLI. L'Ascom è preoccupata per le voci di insediamento, nell'area di Santhià, di un centro commerciale «out-let» da 30-40 mila metri quadri di vendita. Dopo che lo ... sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia ... detto ... aver ... comunicazione di «un intervento esplorativo», l'Ascom vuole convocare un'assemblea con il sindaco, i commercianti e l'assessore regionale Pichetto

Benzene, biellesi volontari per esami

BIELLA. Un' indagine condotta dall' Università di Torino e dall' Asl di Biella stabilirà quanto benzene si accumula nell' organismo dei cittadini biellesi. A sottoporsi allo screening in ospedale volontari di due categorie a rischio, benzinai e abitanti nelle zone ad alta intensità di traffico, ma anche i residenti in zone con traffico limitato.

Master sci di fondo ... Brusson li vuole ospitare

AOSTA. E' ufficiale la Regione vuole appoggiare la candidatura di Brusson per i Campionati del Mondo «master» di sci di fondo in programma nel Nella categoria, rientrano campioni come Marco Albarello e Maurilio Zolt «La manifestazione» ha un elevato valore promozionale» è convinzione dell'assessore regionale allo Sport e al Turismo, Claudio Lavoyer. Negli ultimi anni, la località della Val d'Ayas si è anche attrezzata per ospitare manifestazioni di questa portata. Oltre alla pista «Tre villaggi» (ha già ospitato gare di Coppa del Mondo), Brusson offre anche un «Foyer de fond», struttura ideata per dare supporto ad atleti e allenatori, con tanto di camere per consentire di affrontare trasferte senza gravare su alberghi e residence del comprensorio

... pioggia fino ... aprile

TORINO. Siccità e caldo anticipano sembrano avviati a battere record in Piemonte: per tutta la settimana è pressochè certo che non pioverà, mentre le temperature subiranno tra domani e dopodomani un nuovo rialzo per il fòhn. Secondo i meteorologi la situazione potrebbe cambiare ad aprile. Ma non si può dire, in che misura questo cambiamento riguarderà il Piemonte

A Serravalle nasce la «Città del ciclismo»

NOVI LIGURE. A tavola col mito di Fausto Coppi: il nome sarà legato a un nuovo ristorante alla periferia di Serravalle, nella «Città del Ciclismo» (di cui si sta costruendo il cosiddetto «villaggio della moda») Sara Faustino Coppi, figlio del Campionissimo, a gestirlo. Oltre al ristorante il complesso ospi... il museo del ciclismo, un'esposizione biciclette, centro della medicina dello Sport

Fermato con q... chili pietre preziose valigia

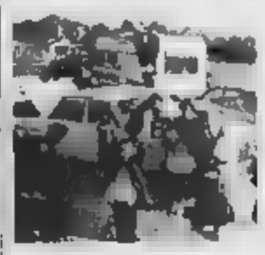
DOMODOSSOLA. Pietre preziose per un valore di 1 miliardo e 200 milioni state sequestrate dalla Guardia di Finanza di Domodossola ad un cittadino cingalese di 52 anni, proveniente da Basilea (Svizzera) e diretto a Firenze. L'uomo è stato fermato durante i controlli doganali alla stazione internazionale di Domodossola (Vco). Nel suo bagaglio c'erano, nascosti tra vestiti, biancheria e uova di cioccolato, tre chili e mezzo di pietre: smeraldi, zaffiri, smeriste, rubini, opali, topazi, acque marine, quarzi, brillanti e pietre dure. L'uomo è stato denunciato con l'accusa di contrabbando. Per riavere la merce dovrà pagare una sanzione pecuniaria che va dal doppio al decuplo dei diritti evasi.

Identificati aggressori del giovane marocchino

BIELLA. E' a una svolta l'indagine sul tentato omicidio di operaio marocchino. Un biellese di 19 anni, Antonio G., è sospettato di essere uno dei componenti «commando» che, nei giorni scorsi a Mongrando, aveva accoltellato Hichan Kaoni, 21 anni, colpevole di aver fatto alcune «avances» discoteca una ragazza italiana. Altri due aggressori starebbero per essere identificati.

Cameriere clonava carte di credito

SAVONA. Clonava le carte di credito clienti, nel momento cui gliele consegnavano per pagare il conto. Lorenzo Zappalà, 39 anni, cameriere una delle più note pizzerie di Albisola superiore è stato arrestato. La truffa è stata scoperta perchè analizzando i vari estratti conto dei denuncianti gli inquirenti hanno notato che tutti avevano come denominatore comune il passaggio in pizzeria



Carovana di nomadi cacciata da tutte le città

CLAVESANA. Da oltre una settimana una carovana composta da 8 camper e alcune roulottes di nomadi, d'origine macedone, sta girando lungo il fondovalle Tanaro, spostandosi da un paese all'altro, senza trovare un'area attrezzata per allestire un accampamento. Dopo Mondovì, il gruppo di zingari (una cinquantina in tutto) si è fermato a Carrù, finchè il sindaco non ha emesso un'ordinanza che imponeva lo sgombero d... La carovana si è quindi trasferita a Piozzo, a pochi chilometri di distanza, dove ha potuto rimanere solo pochi giorni. La tappa successiva è stata Clavesana, ma una nuova ordinanza li ha obbligati a un nuovo sgombero.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport: 6,30 - 7,30 - ... - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana, ... Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **8,50** Viabilità; **7,50**: Polizia ... **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: ... Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** ... e Notizie; **12,10**: Temperature **12,20** Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità ... Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21** Abitudine ... diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

L'Antico Frantoio
"Censin i Bea"
BORGOMARO (Im)
dal 3 marzo
APERTO
Giovedì, Venerdì e Sabato
SERA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Marzo 2000 35
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo su prenotazione
tel. 0335.821298 1/2

Buon segnale addetti lavori prudenti

Economia, passo avanti Sono nate 137 imprese

Nuove iscrizioni alla Camera di commercio Imperia superata solo da Torino e Cuneo

IMPERIA

L'Imperia degli imprenditori vive la sua «primavera». Fanno pensare a un improvviso, insperato risveglio i dati in possesso della Camera di commercio e che danno la provincia alla pari con Genova per numero di nuove imprese. Sono 137 quelle che si sono iscritte all'albo camerale dal 27 febbraio al 4 marzo. Un record che la pone, Genova appunto, al primo posto in Liguria: a Savona hanno iniziato l'attività 52 nuove società, a La Spezia solo 36. Nell'area del Nord-Ovest Imperia e Genova sono precedute soltanto, come rileva la statistica raccolta dal Sole-24 ore, da Torino (527 nuove imprese) e Cuneo (140).

Sebbene l'andamento dell'economia appaia finalmente in controtendenza (l'eco di alcune situazioni occupazionali negative non si è ancora spenta) gli stessi addetti ai lavori gettano acqua sul fuoco e invitano alla prudenza. Dice il direttore dell'ente camerale, Alessandro Scajola: «E' un segnale. Segnale che la fiammella della ripresa si è finalmente Ma il fenomeno non va sopravvalutato. Dimostra che alcuni interventi da parte delle amministrazioni stanno dando buoni frutti ma non si deve dimenticare che necessità, soprattutto per i giovani, trovare nuovi spazi dopo che si sono chiusi i canali pubblici di reclutamento. Mi spiego: assenza del posto fisso, la spinta verso forme alternative di imprenditorialità diventa naturale».

Aggiunge Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl: «I dati sono la dimostrazione di una forza reattiva. Se non ci sono sfoghi in termini di lavoro dipendente è logico che, chi è a caccia del primo impiego, cerchi di mettersi in proprio. Siamo di fronte a un fenomeno di "autoimprenditorialità" che però è troppo presto è valutare nel complesso». (v.)

Sempre più professionalità tra gli addetti della centrale operativa imperiese

118: la salvezza arriva per telefono

Dagli Usa un sistema per teleguidare il soccorso

La centrale del 118 e nel riquadro la dott. Maria Giovanna Morra (FOTO A. RUSCELLO)

Giulio Galuardi
IMPERIA

Secondi preziosi. Quelli che fanno la differenza tra salvare una vita in pericolo oppure lasciarsi prendere dal panico e permettere che il peggio abbia il sopravvento. Per evitarlo, basta sapere che fare oppure avere qualcuno che indichi con poche e semplici parole come intervenire. Anche a lontano chilometri e per telefono. In una sola parola: 118.

Arriva direttamente dagli Stati Uniti un innovativo e per certi versi rivoluzionario sistema di soccorso via cavo che gli operatori imperiesi hanno già seguito in gran parte e che stanno concludendo proprio in questi giorni. Ciò non ha impedito ai centralinisti, infermieri e medici del ganglio principale del 118 della provincia di Imperia, attraverso cui passano tutte le chiamate di emergenza, di applicarlo in situazioni estremamente critiche. Un paio di mesi fa, a Bordighera, una madre disperata perchè la sua bimba aveva ingoiato qualcosa che era rimasto bloccato in gola e rischiava di far morire soffocata la piccola, è riuscita a rianimare la neonata mentre l'ambulanza si dirigeva a tutta velocità verso casa sua. E' l'unico caso. A Ventimiglia una donna sorpresa dalle doglie nell'appartamento, è stata «teleguidata» dalla centrale operativa ed è riuscita a portare a termine il parto mentre, anche qui, a sirene spiegate sopraggiungeva l'ambulanza: pochi secondi, ma essenziali, per far filare tutto liscio. E tutto questo grazie alla grande preparazione professionale che gli operatori del 118 di Imperia hanno acquisito il corso «made in Usa».

«Si chiama "Dispatch" - spiega la dottoressa Maria Giovanna Morra, il medico responsabile del 118 - ed è sistema di soccorso che arriva dall'America adottato a livello internazionale. Copre qualsiasi tipo di richiesta: routine o soccorso estremo. Uno degli obiettivi principali dello stage (impartito in Italia da un solo medico, il dottor Ghiselli del 118 di Torino, ndr.) è quello di imparare a gestire la telefonata, affrontare la richiesta di soccorso in qualsiasi condizioni arrivi. Ogni giorno al 118 convergono centinaia di chiamate: bisogna distinguere le priorità e quando vengono riconosciute sappiamo come intervenire. Domande giuste al momento giusto anche se chi è dall'altra parte del telefono è in preda al panico». «Il nostro compito - aggiunge il dottor Pierangelo Ferrari - è quello di mantere in vita il paziente anche se noi non siamo lì. I nostri operatori, i medici, gli infermieri, sono in grado di farlo: in emergenza il segreto è quello di non perdere nemmeno un secondo». Conclude Gianpiero Sampietro, caposala del 118: «Il corso si basa su criteri psicologici: i toni, i contenuti della telefonata, gli stimoli da dare sono calibrati ad hoc. Sappiamo cosa dire e come guidare chi ci chiama. Il sistema detto Basic Life Support, prima emergenza insomma, insegna proprio questo: salvare la vita con le parole e i fatti». Anche per telefono.

I giudici eliminano l'aggravante della rapina: delitto d'impeto

Pena ridotta per il camionista

Andora: uccise lucciola, 21 anni in Appello

Maurizio Vezzaro
GENOVA

Condanna a 21 anni e sei mesi e lieve sconto di pena per Ivo Giordano, 34 anni, il camionista di Diano Marina che il 12 dicembre di tre anni fa uccise Anna Giunti, squillo di origine milanese che operava nella zona di Andora.

Ieri i giudici della Corte d'assise d'Appello di Genova hanno parzialmente accolto le tesi sostenute dai difensori Giorgio Saguato e Romano Raimondo (la parte civile, i familiari della vittima, erano assistiti dall'avvocato Carlo Coniglio del Foro di Savona) e hanno eliminato alcune aggravanti dal capo d'imputazione, tra cui il movente della rapina. Condannato a 22 anni in primo grado a Savona, Giordano si è reso responsabile di un delitto d'impeto. Inferse alla donna, incontrata nell'alloggio di lei ad Andora, 14 coltellate, in preda a una rabbia esplosa all'improvviso, e non si è mai capito per quale ragione.

Il camionista dianese Ivo Giordano

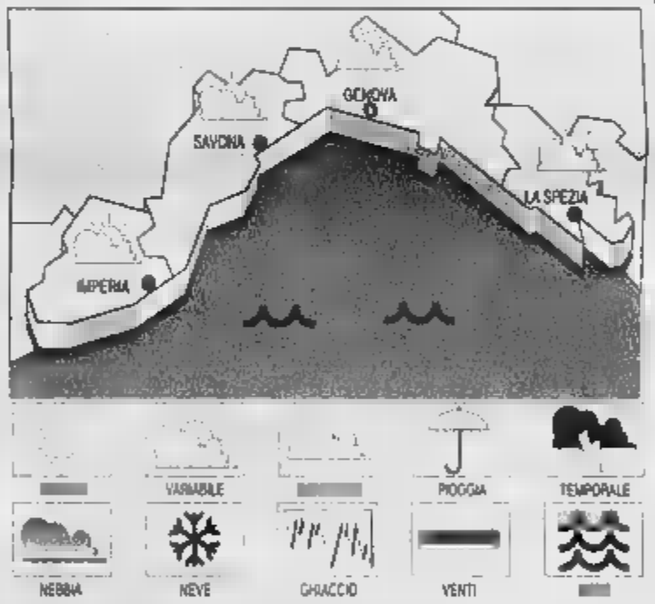
Frustrazione, stress di colpa tramutato in bisogno di violenza? Però non gli è mai stata riconosciuta la seminfermità mentale come avrebbero voluto gli avvocati. Non fu comunque un raptus.

L'imputato era reo confesso. L'omicidio venne consumato il 12 dicembre '97 e venne scoperto solo parecchi giorni più tardi. A tradire il camionista dianese, sposato e con figli, furono le chiamate fatte col cellulare. Quando i carabinieri lo interrogarono, crollò quasi subito. «Quella donna ha alzato la voce, mi maltrattava la mia moglie», aveva spiegato in lacrime. Giordano subito dopo il delitto si riprese le 300 mila che erano il prezzo fissato per la prestazione.

Ed è da questo particolare che venne l'aggravante della rapina. Movente smontato però ieri dai giudici della corte d'Appello. Giordano non uccise per derubare la vittima, quel gesto fu sono conseguenza di uno stato di grave eccitazione. L'omicidio aveva altre origini: una lite, violenta, nata per futili motivi (il prezzo della prestazione, un'offesa, l'onore di maschio preso in giro?).

Le vere cause sono dentro la testa di quel camionista bonaccione all'apparenza, che andava con le prostitute perchè insoddisfatto dal menage coniugale. Tra i clienti della donna c'erano anche diversi personaggi pubblici e professionisti di Diano.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Nuvolosità stratificata tenderà a dissolversi dal pomeriggio, vento debole, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Schiarite sempre più ampie con foschia.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura 13 °C, umidità relativa 80%, 0 mm; vento: Est-Sud-Est; velocità: 10 km all'ora. Mare: quasi calmo; cielo: nuvoloso-foschia; pressione barometrica 1023 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 16	min 10
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min 13; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 6,39 e tramonta alle 18,34. La Luna cala alle 3,41 e si leva 13,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Oggi scatta l'agitazione anche nelle Poste

I presidi in sciopero «Contratti separati»

IMPERIA

Scuola e poste oggi in difficoltà a causa degli scioperi.

Oggi, per la prima volta si asterranno dal lavoro i capi di istituto diventati da poco dirigenti e che chiedono un contratto di lavoro separato. In provincia sono una quarantina coloro che ricoprono tale carica. Ieri mattina tre di loro avevano già annunciato la loro adesione alla protesta assicurando però al Provveditore i servizi essenziali. Ma non è escluso che questa mattina l'astenzione della categoria sia massiccia. I malumori nel mondo della scuola, però non riguardano solo i presidi. Mentre i Cobas chiedono un aumento per tutti di 6 milioni all'anno, venerdì tutto il pesonale docente e non docente della provincia di Imperia organizzerà una manifestazione per sostenere molte altre richieste.

Alle 16, appunto di venerdì, tutto il personale si ritroverà in piazza della Vittoria a Imperia da dove partirà un corteo che passerà davanti al Provveditorato e raggiungerà piazza Roma a Porto Maurizio. La manifestazione terminerà alle 20. Anche in questo caso le rivendicazioni riguardano il trattamento economico che oggi «non sarebbe dignitoso per la professionalità, il senso del dovere, la dedizione all'insegnamento e la disponibilità di tutto il personale».

POSTE Promosso dalle organizzazioni sindacali Slp-Cisl, Failp-Cisal, Sailp-Confasal, oggi, per le ultime tre ore il servizio di ciascun turno di lavoro, in tutta la Liguria i dipedenti delle poste si asteranno dal lavoro in segno di protesta.

Dice il direttore della filiale imperiese della Poste, Giacomo Caronia: «A seguito dello sciopero, nell'arco di tempo interessato, potrebbero non essere assicurati i servizi di bancoposta e portalettere negli uffici».

Il personale delle Poste è in agitazione per la riduzione degli organici, i licenziamenti e perchè vuole il contratto di lavoro. (a. b.)

FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee
Inglesina
Fatta con il cuore.

Negozio Chicco
Peg-Pérego
picci
Bordighera
Via Vittorio Emanuele, 27
tel. 0184 260221
Entrata libera
nel mondo dei bambini
Carrozzina Fantasie 2000
Lettino
Cassettiera
Fasciatoio
Sdraietta CHICCOLUX
Sedile Auto 0/4 anni
> MIBB
£. 980.000
OFFERTA "BENVENUTO"
SOLO DA NOI TROVI :
Passeggino CHICCO 2002 LX
Sediolone FOPPAPEDRETTI
OFFERTA "CRESCI CON NOI"
£. 399.000

Il tema in Consiglio comunale, enti e privati divisi sul tracciato

E' scontro sulla statale 28 Cna: «Salvate lo sviluppo»

Angelo Basso

IMPERIA

Il nuovo tracciato della variante alla statale «Ventotto» del Colle di Nava, nel tratto tra Imperia e Pontedassio, secondo il progetto predisposto dall'Amministrazione provinciale, andrebbe a danneggiare non solo il distributore di carburante che sta per essere realizzato in via Nazionale, ma anche le aree a vocazione artigianale previste sull'argine sinistro del torrente Impero. Vale a dire quelle del campo cinofilo e dell'area Cerruti dove si ipotizza da tempo la costruzione di ampi capannoni. Per questo motivo l'altro ieri sera il Consiglio comunale di Imperia ha deciso di chiedere alla Provincia di modificare il progetto.

Intanto però la polemica è divampata. Dice Gianfranco Massaiu, segretario provinciale della Cna di Imperia: «E' [redacted] tempo che insistiamo perché le aree sull'argine vengano salvaguardate. Solo in quella zona l'artigianato del capoluogo avrà, infatti, la possibilità di svilupparsi offrendo nuovi posti di lavoro. Invece, il tracciato della statale predisposto dalla Provincia, potrebbe danneggiare questo disegno».

Rispondono dal Comune: «Proprio in considerazione di questi assillanti problemi il Consiglio ha deciso di chiedere alla Provincia alcune modifiche al progetto preliminare predisposto per accedere ai finanziamenti dell'Anas. Sono tutti concordi nell'affermare che la strada anziché passare sino ad un certo punto sull'argine sinistro per poi transitare sul destro e, quindi ritornare ancora sul sinistro, con la realizzazione di due ponti, sarebbe più opportuno che proseguisse interamente sull'argine sinistro proprio sui confini del greto dell'Impero».

Aggiunge Antonio Dazinno, geometra che sta seguendo i lavori del distributore attraversato in parte dalla nuova carreggiata: «A parte i disagi per la struttura del distributore che non può più essere completato, le modifiche richieste dal Comune per non danneggiare l'artigianato, risolverebbero in parte il problema perché si salverebbe l'area del campo cinofili ma non quella della "Cerruti"».

Circa i problemi del distributore di carburante interessato dal progetto, dal Comune si insiste nell'affermare che: «In questi casi per un problema di salvaguardia non è più possibile autorizzare nuovi [redacted]. Bisognerà attendere».

Il tracciato della Statale 28 sull'Argine sta creando un dibattito acceso

«Il Consiglio della società ha deliberato con 4 componenti decaduti»

«Commissione d'inchiesta per l'Rt»

Le accuse dell'opposizione: atti illegittimi

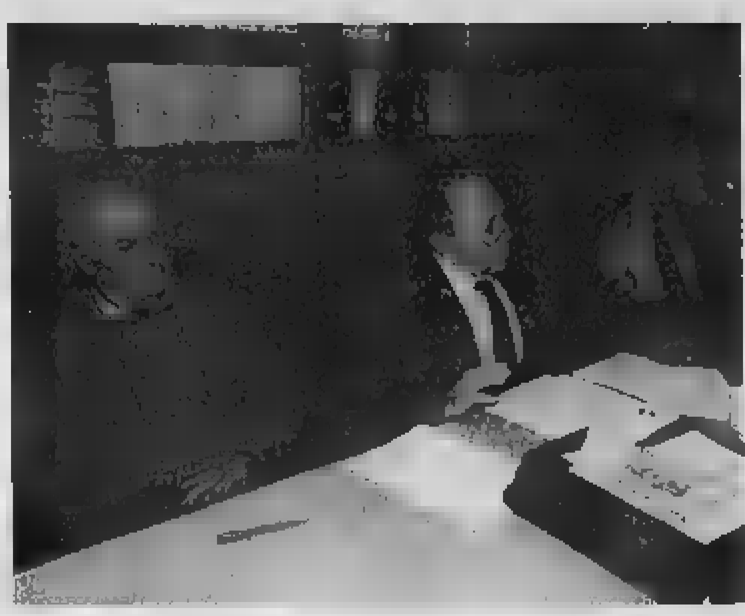
IMPERIA

Duro attacco ieri da parte dei gruppi di minoranza del Consiglio provinciale all'indirizzo del Consiglio di amministrazione della Riviera Trasporti. Ds, Democratici e Sdi (Rifondazione comunista non compare) hanno chiesto, [redacted] una mozione (che sarà votata nel prossimo Consiglio), la costituzione di una commissione d'inchiesta per far luce su una serie di operazioni del Consiglio della società di trasporto, ritenute, dai partiti di opposizione, illegittime e comunque poco opportune. Nella stessa mozione è stato chiesto anche di ridefinire il ruolo, le strategie e gli obiettivi della Spa. Tutto l'interesse dei consiglieri di opposizione deriva dal fatto che la Provincia detiene nella società il pacchetto di maggioranza.

Nella parte introduttiva, la [redacted] illustrata ieri da Mario Spalla, Luciano Garibaldi, Eraldo Crespi, Aldo Rossi, Giovanni Gandolfo e Aldo Rossi, fa riferimento all'acquisto dal Comune del mattatoio per la cifra di quasi un miliardo e mezzo che sarebbe avvenuta senza una preventiva perizia per verificare la congruità del prezzo. Inoltre, la mozione riguarda l'acquisto di un terreno per 65 milioni sempre dal Comune, immobile [redacted] avrebbe dovuto essere parte integrante del Mattatoio e, che invece, è situato in altro luogo. Nel testo si sottolinea anche una poco opportuna partecipazione azionaria della Rt nella Spa dell'Aereporto di Albenga e l'utilizzo dei finanziamenti statali finalizzati al trasporto, per altri scopi. Infine, si sostiene che il Consiglio di Amministrazione avrebbe deliberato con quattro consiglieri scaduti e quindi è probabile la nullità degli atti adottati.

Immediata la replica di Carlo Conti, direttore generale della Rt: «Direttore e Consiglio della Rt hanno sempre operato nel rispetto delle [redacted] del Codice Civile tant'è vero che sia i Revisori dei Conti sia [redacted] società di revisione [redacted] hanno mai obiettato nulla».

Aggiunge Gabriele Saldo ex consiliere della [redacted] e attuale assessore provinciale: «Tutto questo polverone è frutto di una manovra politica. La Rt in quattro anni è passata da una situazione di deficit cronico che superava i 6 miliardi [redacted] un pareggio di bilancio. Per quanto mi riguarda appena nominato assessore mi sono dimesso da consigliere della società». [a.b.]



Un momento della tesa conferenza in cui l'opposizione attacca il Consiglio della RT

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Questa sera si riunisce il Consiglio provinciale

Per discutere sul programma in materia di difesa [redacted] suolo e per decidere la vendita di un terreno lungo la strada di Cipressa, si riunisce questa [redacted] il Consiglio provinciale di Imperia. La seduta inizierà alle 20,30. [a. b.]

LAVORO

I Vigili del fuoco assumono programmatori

Il Comando provinciale [redacted] Vigili del fuoco di Imperia rende noto che sulla Gazzetta ufficiale del [redacted] febbraio sono pubblicati tre bandi per altrettanti concorsi pubblici legati all'accesso nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Il primo è per venti posti di programmatori, il secondo 101 posti di addetto ai terminali, il terzo [redacted] posti di operatore alla sala macchine. Per altre informazioni, bisogna rivolgersi al Comando di Imperia. [a. b.]

INCONTRI

Cammino verso il 25 aprile serie di iniziative a Imperia

L'Arci imperiese inaugura oggi una sorta di «cammino» verso il 25 aprile, che prevede una serie di incontri culturali. Si parte alle 21, con l'appuntamento «Libertà, valore che resiste» al Circolo Antica Compagnia portuale di Oneglia. Sarà proiettato il documentario «Bulow», a cura di Spi e Cgil, dedicato alla lotta partigiana. Subito dopo, si potrà vedere [redacted] video sull'attività Arci [redacted] Liguria (70 mila soci, [redacted] sedi). Dice Luca Salvo, responsabile provinciale: «Vogliamo proporre un percorso legato alla riaffermazione dei valori della Resistenza in senso lato: si parla di diritti costituzionali, spesso considerati un optional». Venerdì, per l'angolo «Hyde park», il Circolo del porto accoglierà un dibattito. [b. v.]

[redacted]

Il Centro «Pastore» inaugura la sede distaccata

Lunedì 20 alle 10.30, il Centro provinciale di formazione professionale «Pastore» di Imperia inaugurerà la sede staccata di S. Barto[redacted]. I nuovi locali, che ospitano i [redacted] per parrucchieri, estetisti, cuochi e guide turistiche, si trovano in via Martiri della Libertà, nel quartiere «San Bart». Sarà presente il presidente del centro Massimiliano Jacobucci. [a. b.]

[redacted]

Con «Saggi e assaggi» proseguono gli incontri

Oggi continua la serie di incontri del ciclo «Saggi & assaggi», a cura del Comune di San Bartolomeo. Il nuovo appuntamento è al ristorante La Conchiglia di Arma: la chef Anna preparerà il «rombo mediterraneo». Gli appuntamenti, in collaborazione con Arcigola, [redacted] a valorizzare la cucina locale. [a. b.]

Ieri l'intervento della Guardia costiera

Soccorso agli Aregai due skipper salvati

IMPERIA

Dopo settimane di emergenze incendi nell'entroterra imperiese, in provincia scattano i primi allarmi in mare. A vivere attimi di paura, ieri mattina, sono stati due diportisti, in difficoltà all'imboccatura del porto di Marina degli Aregai, a Santo Stefano. L'immediato intervento della Guardia costiera di Imperia ha per fortuna evitato il peggio.

L'imbarcazione «Katadromea», di bandiera finlandese, era in viaggio dalla Grecia. Forse, gli skipper sono stati traditi dal vento, un'insidia sempre presente in questa zona, [redacted] dalla scarsa visibilità. Poco prima delle [redacted], la barca si è incagliata tra gli scogli. I due occupanti, l'italiano Andrea Soprani e il francese Jean Jefroi, hanno subito chiesto aiuto.

Il guardiano del porto turistico degli Aregai ha avvertito la Capitaneria di porto imperiese: l'ufficiale di guardia, Davide Oddone, ha fatto intervenire la motovedetta CP 806, al comando del capo Zonza. Nello stesso tempo, è partita dal capoluogo una vettura, con a bordo il capo Nastasi. Anche il delegato della Capitaneria agli Aregai, capo Marchese, correva ai ripari facendo uscire dall'approdo un gommone privato.

Alle 5 e 30 il salvataggio era già conclu[redacted] i soccorritori hanno tratto in salvo di diportisti, rimasti illesi. Subito dopo, sono iniziate le operazioni per disincagliare il natante, che era bloccato all'imboccatura del bacino.

E' stato anche necessario l'intervento di un sommozzatore professionista, che ha fissato palloni galleggianti allo scafo. Dopo delicate manovre, alle 8.30, la «Katadromea» poteva finalmente essere trainata in porto.

I due protagonisti della di savventura marina [redacted] sono [redacted] si accorti con sollievo che l'imbarcazione sulla quale viaggiavano non aveva riportato danni. [e. f.]

DIAPOSITIVE AL RONDO'

Natura in mostra con il Wwf

Continua nella galleria Rondò di piazza Dante la mostra del WWF, il World Wild Life, sulla natura da difendere. I volontari della più grande e importante associazione ecologista del mondo, sono in grado di mostrare una serie di diapositive sul meraviglioso mondo degli animali alcuni dei quali, purtroppo, in [redacted] d'estinzione per colpa dell'uomo e della sua, spesso incredibile, miopia. Con il WWW si può compiere un viaggio nei segreti della nostra terra imparando ad amare e rispettare, così com'è giusto che sia, il Pianeta in cui viviamo. [giu.gal.]

Aderiscono a una protesta nazionale

I portuali in sciopero per il nuovo contratto

IMPERIA

Portuali in sciopero: per tutta la giornata di oggi, i dipendenti della Compagnia Maresca si fermano e una delegazione parteciperà alla manifestazione nazionale [redacted] programma a Genova. Anche i lavoratori imperiesi aderiscono all'agitazione indetta in tutta Italia da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. C'è in ballo il rinnovo del contratto di categoria.

Spiegano alle segreterie dei sindacati confederali: «Nei giorni scorsi, le nostre confederazioni sono state ricevute dal sottosegretario Occhipinti, che ha anche incontrato le parti datoriali Assologistica, Fise ed Assoporti. Ancora una volta, pur sollecitata dall'intervento del Governo, Assologistica si è sottratta al confronto. Il Governo si è comunque impegnato a convocare per la settimana suc[redacted]ssiva ag[redacted] scioperi tutte le parti, in modo da chiudere positivamente la vertenza».

Aggiungono gli esponenti imperiesi, Angelo Piscitelli e Valerio Romano: «Esiste un altro punto importante. E' il mancato salario per l'avviamento al lavoro, una nuova formula inserita nel contratto nazionale. Prevede la disponibilità [redacted] personale nei porti ventiquattro ore su ventiquattro e quindi riconosce lo svolgimento di un servizio sociale».

Alle difficoltà che riguardano [redacted] panorama italiano, si aggiun[redacted] la crisi locale. La testimonianno le cifre: la Compagnia portuale Maresca, all'inizio degli Anni '80, dava lavoro a 130 persone. Ora sono rimasti in sedici.

I traffici nello scalo commerciale del capoluogo, comunque, non [redacted] fermi. In questi giorni è arrivata una nave con un carico di cemento: 2500 tonnellate di merce. E lunedì 20, è atteso il cargo con il grano per l'Agnesi, che perlomeno rappresenta una certezza nei movimenti del porto imperiese. Un altro fattore positivo, qui, è rappresentato dal completamento [redacted] dragaggio del fondale, che permette di accogliere navi di maggiore stazza. [e. f.]

LETTERE [redacted]

Non diamo le colpe [redacted] monarchia

I monarchici «non rispuntano» come qualcuno ha detto, ma sono sempre stati e saranno sempre nel cuore di molti italiani, anche se, politicamente, sono stati assenti per lungo periodo.

Ora, hanno il desiderio di fare sentire la loro voce e si candidano alle comunali di Sanremo con [redacted] loro simbolo. Un grazie al coordinatore di Forza Italia Gianni Giuliano per il suo innegabile tatto e prosopopea nel rifiutare l'appoggio di una fazione che è degna del [redacted]mo rispetto e ha valori [redacted] e storici lapalissiani.

Il rifiuto, sarà forse causa della mancanza di ex, ex, [redacted] formata da una coalizione piuttosto aliena, che provoca nei cittadini sbalordimento e stupefazione?

L'Unione monarchica è compatta, dignitosa e ha solo un passato che dovrebbe far riflettere tutti: nel 1871 fu compiuta l'unità nazionale e Roma divenne capitale d'Italia!

Ercolina Milanesi,
Camporosso

Insegnamento di vita [redacted] quel piccolo uomo

Nella giornata di sabato 26 febbraio, presso la sala consiliare delComune di Imperia, si è realizzato un nostro piccolo proget[redacted]. Un uomo minuto e scavato ha tenuto una conferenza. Giorgio Armato, medico chirurgo genovese, ha utilizzato la sua voce e il suo cuore come degli strumenti musicali per comunicare.

Ha parlato del Tibet che soffre e di un piccolo ospedale che vuole realizzare laggiù. Ci ha fatto sentire un po' tutti straordinari. Quando quelle parole sono terminate, tutti hanno chiesto un numero di conto corrente.

Lui, invece, ha chiesto a tutti prima [redacted] riflettere [redacted] per noi è iniziato il problema più difficile. Alle 21,30, al centro culturale polivlente, il maestro Leo Lagorio ha fatto [redacted] con il gruppo dei Musicisti imperiesi riuniti. Già il fatto che i quattro musicisti siano imperiesi la dice lunga, se poi aggiungiamo che non han[redacted] percepito alcun compenso e che mai avevano, prima d'ora, suonato insieme, ci fa ritenere che quanto avvenuto, sia un fatto eccezionale per Imperia.

La voce di GiorgioArmato e i suoni dei musicisti imperiesi hanno confermato che «musica e spiritualità sono la stessa cosa: strumenti per liberare le minoranze etniche di tutto il mondo da povertà e violenza» (sono parole [redacted] musicista Carlo Santana).

Per quanto è avvenuto e per noi che lo abbiamo proposto dobbiamo ringraziare l'Amministrazione comunale d'Imperia per l'accettazione del progetto, il presidente della Commissione per le politiche giovanili Paolo Strescino per aver concretizzato la manifestazione, infine gli stessi «Musicisti imperiesi» per averci emozionato più e quanto di Jovanotti al festival di Sanremo, Il piccolo grande uomo che ci ha chiestop di riflettere.

Il Gruppo aziendale della Uil, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Roma 176, oppure mandare un fax allo 0183/273106 oppure allo 0184/500765

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera**: [redacted] **Vallecrosia**: 295.455. **Camporosso**: 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo**: 405 353. **Diano**: 494.112. **Dolceacqua**: 206 878. **Ospedaletti**: 505 050. **Pieve**: 36 377. **Pontedassio**: 279 700. **Pornassio**: 325 132. **Riva L.**: 485.754. **S. Stefano**: 486 000. **Sanremo**: 0184-507710, 0184-505 050. **Arma**: 0184-41.444. **Ventimiglia**: 250 722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19.30 eccetto quelle di turno. **Imperia**: *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723; *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584; **Sanremo**: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 0184578174; **Guardia Medica**: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** [redacted] 9-12, tel 0183-299.908

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183 495095 (Diano Marina). Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058. **Bordighera-Vallecrosia**: *Feci*, via Vittorio Emanuele [redacted], tel 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: *Oneglia*, via Cavour 47 tel. 0184 351269. Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua**: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti**: *Marcoz*, via Marconi 106/108, tel. 0184-689.015 [redacted]: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36.209. **Riva**: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184 485.754. [redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, [redacted] la prov. **Ospedali**: **Imperia**: 0183-7941. **Sanremo** 0184-5361. **Bordighera**: 0184-2751. **Costarainera**: 0183-91.524; [redacted] **Medica**: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guar**[redacted] or.9-12, telef. 0183-[redacted]

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' [redacted]

IMPERIA

Università verde

Venerdì 17 alle 17, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, Vincenzo Parisi, dirigente Politiche Ambientali della Regione Liguria terrà una lezione sul tema: «Agenda 21: le politiche ambientali per il nuovo secolo». L'iniziativa rientra nel programma dell'Università Verde promossa dalla Legambiente, sezione di Imperia. [a. b.]

[redacted]

Conferenza di Balli

Domani alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4, a Porto Maurizio, l'agronomo Bruno Balli terrà [redacted] conferenza [redacted] «L'olio pianta immortale». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Psicologia all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, Franco Dente terrà un corso di enigmistica. Alle 15.45, seguirà una lezione [redacted] psicologia a cura di Maria Bianca Ferrari. Alle 17.15, infine, il promeriggio si concluderà con un'esercitazione pratica al computer condotta dall'ingegner Ennio Raimondo. [a. b.]

IMPERIA

«Respighi» in concerto

Oggi alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma un concerto [redacted] gli allievi della scuola di musica Ottorino Respighi. Dalle 16 alle 17 è anche in funzione per i soci l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

[redacted]

Gita naturalistica

Sabato 25 sisvolgerà una passeggiata «geologica» in Val Tanarello. Iniziativa, promossa dallo geologo Lara Ferrero, consentirà [redacted] andare alla scoperta delle rocce che costituiscono la valle, profondamente incise dagli antichi ghiacciai e [redacted] effettuare la visita alla suggestiva Tana Cornarea. Per informa[redacted] telefonare allo [redacted] - 408187. [a. b.]

Sabato la Milano-Sanremo: dai tempi di Perletto, negli Anni '70, mai tanto entusiasmo intorno a un atleta del posto

La «Classicissima» parla ligure

Un asso locale tra gli outsiders di lusso

Al Giro d'Italia '99 era lui il beniamino delle «jene televisive» che portano bene

Gian Paolo Ormezzano

ALBENGA

DA quando si inventavano, in assenza della televisione, gesta epiche dei fratelli Rossello che facevano rima con Masaniello, ciclisti savonesi peraltro sempre vincolati dal gregariato ai loro tempi bartalcoppiani assai ferreo, [redacted] da quando - in epoca più vicina a noi - si sognavano grandi gesta in salita dello scalatore imperiese Perletto, non c'è stata Milano-Sanremo così ligure [redacted] questa di sabato. Così intitolabile, cioè, all'«enfant du pays» Mirko Celestino di Albenga. [redacted]al posto dove, andando sui Capi Mele, Cervo [redacted] Berta, [redacted] di solito ha la bella abitudine di [redacted] veramente.

Mirko Celestino, sportivo dell'anno nel referendum savonese sul Campione, peraltro risulta in qualche modo ridotto, se viene considerato soltanto come un ciclista ligure esaltabile dall'aria di casa. In realtà c'è il rischio felice per un verso, triste per l'altro che, per l'anno 1999, in cui Pantani [redacted] anche Gotti e Savoldelli sono stati disfatti da documenti sospetti, il ciclismo italiano sia sanamente, se[redacted]mente intitolabile proprio o qua[redacted] soltanto a Celestino, per quello che ha fatto e per quello che ha promesso. E adesso, [redacted] la Sanremo, parte il tempo della grande verifica personale del personaggio nel 2000. Questo senza zavorrare Celestino [redacted] pronostici o quanto meno dell'attesa troppo pesante.

Ricorda qualcuno che Celestino ad un certo punto dell'ultimo Giro d'Italia venne scelto da Lucci, la «jena» accorpata eccezionalmente alla troupe del Pro[redacted] Tappa, come signor nessuno, come atleta meritevole di attenzioni speciali e perfiducce, perché paternalistiche, onde ricompensarlo di una sorta di anonimato che rischiava di perseguitarlo, [redacted] dal quale sembrava poter uscire soltanto [redacted] quel cognome che pareva d'arte, anche se d'arte povera?

Celestino, poi, non venne ritenuto da Lucci sufficiente per le sue elaborazioni del personaggio, per il lancio nazionalpopolare del ciclista qualunque. Anche perché pedalava troppo bene per poter passare per un guitto. Molto probabilmente, sabato la Milano-Sanremo in qualche modo intitolabile a Mirko Celestino (il [redacted] battesimo sa di bagnino romagnolo, però: abbondano in quella riviera i Mirko, i Raul, gli Ioder, i Walter, gli Oscar...) ci darà modo di valutare la reattività della gente ligure alla nascita, ed ormai alla solida, anche se non ancora gloriosissima, affermazione di un «enfant du pays». Nel senso che - pronostico facilissimo - non ci sarà reazione, se [redacted] qualche cartello sistemato sulla strada. E questo ci confermerà che la Liguria [redacted] sempre saggiamente la Liguria, cioè una regione dove non [redacted] scivola neppure sull'olio d'oliva. Questa considerazione ci permette [redacted] allargamento di pensiero. La Milano-Sanremo è una corsa davvero molto speciale, perché presenta quella che alla fine, fra Milano ciclofila solcata la mattina del sabato, Lombardia rigata in posti di alta concentrazione di gente, Piemonte delle strade di Coppi [redacted] dunque di culto permanente [redacted]el ciclismo, e Liguria della via Aurelia bordata di indigeni e [redacted] pensionati soprattutto torinesi, è una grossa partecipazione popolare. Più grossa, tanto per fare dei paragoni, di quella delle corse classiche di aprile in terra franco-belga, Parigi-Roubaix e Giro delle Fiandre comprese.

Ma al tempo stesso è una partecipazione che spesso [redacted] limita alla presenza, è una osser[redacted] più che una contemplazione, una visione più che una adorazione. La Liguria insomma non sbiella, non sbraca per la Milano-Sanremo, e non lo farà, è un pronostico fisso, neanche se ci sarà l'avvento dei tempi di Papa Celestino. Questa osservazione [redacted] tipo psicosociologico ci permette di avanzare anche un pronostico positivo basato su una ipotesi negativa, il che è consolante, anestetizzante. Siccome si deve pensare che questa Milano-Sanremo sarà targata, anzi tatuata dal dirompente ciclismo straniero (e [redacted] importa se [redacted] stipendio italiano), che in via Roma l'ordine d'arrivo sarà ostrogoto, quanto meno non si patirà il rammarico, e per alcuni il rimorso, di una partecipazione popolare caldissima, intensissima, fortissima e di conseguenza feritissima, mortificatissima, ammmosciatissima. In cambio di questa certezza di non drammatizzazio[redacted]liamo volentieri [redacted] certezza opposta, cioè di non enfatizzazione, in caso di vittoria italiana [redacted] Roma è città che ha visto i Cesari e dunque non si stupisce e non [redacted] entusiasma più di nulla, Sanremo è città che ormai da mezzo secolo - secondo la tempistica moderna trattasi di periodo di tempo che vale almeno un millennio di una volta - vede [redacted] Festival della canzone italiana, [redacted] dunque non ha paura di troppo emozionarsi, commuoversi, entusiasmarsi per qualcosa. Per il resto non ci pare il caso [redacted] ammollare alla Milano-Sanremo la solita zavorra storica: [redacted] che apre [redacted] stagione, corsa che condiziona la stagione, corsa che può segnare [redacted] destino di un pedalatore, corsa unica, assoluta, suprema...

No, il ciclismo nuovo non patisce più neanche il Tour de France, il ciclismo nuovo ha smantellato le sue cattedrali romantiche, e adesso [redacted] contorce nella paura che intanto non si riesca a far [redacted] la religione nuova, quella della spettacolarizzazione televisiva massima, quella dello sfruttamento anche furbetto dei vasti motivi ecologici da opporre al mondo ipermotorizzato. La Milano-Sanremo del Duemila, l'ultima del millennio vecchio o la prima del millennio nuovo (due partiti, applicazione del dualismo, salsa dello sport, al calendario), dovrà dunque secondo [redacted] es[redacted] vissuta come episodio a sé, [redacted] corsa di un giorno solo, non [redacted] che subordina il calendario, l'attività del prima [redacted] del dopo. Un dimensionamento chissà se passeggero [redacted] ormai storico, e lo prova anche il fatto che da qualche anno non ci sia chi pensa di sfruttare la Sanremo come vetrina di altre rivendicazioni. Gli organizzatori possono tirare [redacted] sospiro di sollievo, a meno di sorprese dell'ultima ora, ma un po' del sospirare deve essere dedicato alla Sanremo che c'era una volta e ora non c'è più.

Loretto Petrucci, vincitore della Milano Sanremo nel '52 e nel '53, sabato sera al casinò riceverà il «Premio alla Carriera». Prima di lui il riconoscimento del Comune di Sanremo [redacted] andato a Gino Bartali [redacted] a Eddy Merckx

TRAGUARDI SEGRETI DI MIRKO

«Vittoria e poi le Olimpiadi» il grande sogno di Celestino

Il protagonista

Guglielmo Olivero

ANDORA

C'è anche un sogno olimpico nella lunga stagione di Mirko Celestino. Il corridore ponentino, portacolori della Polti, ha saputo ieri, dal commissario tecnico Antonio Fusi, di far parte della lista dei partecipanti [redacted] Giochi di Sidney in programma a metà settembre. Uno stimolo in più per ben figurare alla Milano-Sanremo che si correrà sabato e che inaugurerà le prove di Coppa del Mondo 2000. Mirko, anche per gli applausi ricevuti al «Chiabrera» quale «Sportivo dell'anno», vorrebbe ripagare i suoi tifosi con una vittoria nella «classicissima d'apertura» ma è consapevole che sbilanciarsi in pronostici è arduo: «La "Sanremo" - attacca Celestino - è la corsa più facile e più difficile nello stesso tempo. Più facile perché il percorso, se paragonato con altre gare in linea, non è dei più ardui. Più difficile perché è problematico "controllarla" soprattutto negli ultimi chilometri dove la bagarre è abituale. Stiamo studiando da diverse settimane le strategie vincenti: più duro sarà metterle in pratica». La condizione fisica [redacted] ottimale anche se domenica il corridore di Andora ha dovuto abbandonare la Tirreno-Adriati[redacted] per [redacted] problema muscolare. «Ho preferito ritirarmi, sottopormi a test medici e riprendere la preparazione per la corsa di sabato [redacted], per un attimo ho pensato al peggio: ma adesso il dolore è passato. Ed il pensiero va soltanto alla Sanremo».

E poi c'è la convocazione olimpica a far scomparire qualsiasi dolore. «Un momento - precisa Celestino - quello consegnato al Coni dal nostro commissario tecnico non è ancora un elenco definitivo, visto che i Giochi sono in autunno. Ovvio che partecipare a una Olimpiade è il massimo a cui può ambire un atleta. Il fascino di questa manifestazione non teme confronti». Ma tornando a sabato, Celestino sa che tanti suoi appassionati si daranno appuntamento a Capo Berta o al mitico Poggio. «Spero di avere il tempo di poterli salutare - scherza Celestino - anche se ovviamente fin da ora [redacted] [redacted]ngrazio per la loro fiducia. Ripeto, farò [redacted] tutto per ripagarla, per arrivare tra i primi sul traguardo di via Roma». Celestino solitamente mantiene le promesse. Vorrà farlo anche sabato ricordando però il detto che «la Sanremo è la corsa più facile, [redacted] anche la più difficile».

Ecco la kermesse più attesa

Tra gli appuntamenti un premio a Petrucci

Bruno Monticone

SANREMO

Sarà un weekend [redacted] tutto ciclismo per Sanremo e la riviera di ponente. Con la «classicissima», certo. [redacted] anche [redacted] tanti altri appuntamenti, tutti con le due ruote protagoniste.

[redacted] Va in prima pagina, è ovvio. La corsa mondiale snoderà, al solito, il suo «serpente» sulle strade della riviera. Ecco gli orari dei passaggi considerando una media dei 44 km orari: Savona (lungomare Matteotti) 13,31; Finale 14,05; Albenga 14,32; Alassio 14,41; Diano Marina 15,04; Capo Berta 15,07; Oneglia 15,11; Cipressa 15,31; Arma di Taggia 15,44. Poggio di Sanremo 15,53. L'arrivo a Sanremo, in via Roma, alle 16. Tutto sarà predisposto, come dalla prima edizione del 1907, dalla San[redacted] Ciclismo: c[redacted] 80 volontari al lavoro già da una settimana, guidati dal presidente Mario Cattaneo.

[redacted] **ROSA** [redacted] prologo, tutto al femminile, [redacted] alla [redacted] seconda edizione. Scattera alle 12 da Varazze; l'arrivo a Sanremo, considerando una media dei 40 [redacted]ari, [redacted] previsto alle 14,57. Sarà una prova valida per il campionato del mondo femminile: al via 120 atlete di 15 nazioni.

SULLE STRADE DELLA [redacted] Il weekend della «classicissima» avrà una coda, domenica, tutta dedicata agli amatori con la disputa della 2ª edizione di «Sulle strade della Sanremo», medio fondo agonistica per amatori organizzata dalla stessa Sanremese Ciclismo. Previsti quasi 500 concorrenti [redacted] arrivo da tutta Europa (in queste [redacted] si sta cercando di superare difficoltà burocratiche per iscrivere un gruppo di rumeni). Il via da Sanremo alle 10,45. Poi un percorso di 117 km fino a Testico ed al Passo del Ginestro nell'entroterra di Andora con ritorno [redacted] Sanremo (arrivo alle 13,39), scalando la Cipressa e il Poggio.

MOUNTAIN BI[redacted] Coincidenza forse casuale. Ma nel weekend della «classicissima» Sanremo ospiterà, sabato e domenica, il 7° «Meeting Internazionale Mountain Bike Downhill Città di Sanremo», prima prova di campionato italiano della specialità, che vedrà in gara atleti di tutta Europa (in extremis si è iscritto anche un gruppo norvegese). La gara, dopo le prove di sbato (dalle 9,30 alle 18), si svolgerà in due manches domenica (il via alle 9), su un percorso di [redacted] km attraverso i boschi da Monte Bignone a San Romolo, con un dislivello di 400 metri.

PREMIO ALLA CARRIERA Sarà Loretto Petrucci, campione degli anni 50, a ricevere, in [redacted] gala al casinò sabato sera, il «Premio alla Carriera» istituito due anni fa dal [redacted] di Sanremo. I primi due sono andati a Bartali e Merckx. Petrucci oggi ha 71 anni. Non è stato un campionissimo, ma vinse due «Sanremo» consecutive nel 52 e nel 53. Entrò nel «mito» perché, per un lungo periodo, fu l'ultimo italiano a vincere la corsa. Dal 1953 al 1969 si imposero solo stranieri.

VIABILITA' E DIVIETI

Lo stop alle macchine dalle 13,30

L'arrivo della «Sanremo» provocherà la solita «rivoluzione» nella viabilità sanremese. Ecco i provvedimenti principali. Satterà sabato alle 13,30 (sino a fine corsa) in [redacted] Cavallotti, rondò Garibaldi, via Fiume, corso Orazio Raimondo, via Roma, [redacted] Nino Bixio, [redacted] Duca d'Aosta, piazza Libertà, [redacted] Grossi Bianchi e via Val d'Olivi; in corso Mombello scatterà alla mezzanotte di giovedì nel tratto inferiore ponente, alle 22 di venerdì nel tratto superiore levante, alle 8 di sabato nel tratto inferiore levante [redacted] alle 10 di sabato nel tratto superiore ponente. Dalla mezzanotte di venerdì in [redacted] Fiume, corso Orazio Raimondo, via Roma, [redacted] Nino Bixio, via Carli (tratto inferiore), rondò Garibaldi, corso Cavallotti, via Val d'Olivi, via Grossi Bianchi, piaz[redacted] Libertà, via Duca d'Aosta. In via Gioberti (tratto superiore) non si potrà parcheggiare dalle [redacted] di venerdì, in corso Mombello (tratto inferiore levante) dalla mezzanotte di venerdì. (b.m.)

Mirko Celestino è stato nominato dai lettori de La Stampa «Sportivo dell'anno»

IL [illegible] LAVORO: TANTE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI

La Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per operaio-autista scuolabus (ex V q.f.) presso [redacted] Comune di Bormida (Sv), è richiesto il diploma [redacted] scuola dell'obbligo; 1 posto per dirigente biologo servizio di prevenzione e protezione pres[redacted] l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova, vedere il bando di concorso; 1 posto per dirigente medico della struttura complessa di Oncologia chirurgica-Chirurgia generale presso l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova, laurea in Medicina [redacted] Chirurgia; [redacted] posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per operatore professionale sanitario terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva presso l'Usl 4 Tigullio, sono richiesti titoli sanitari specifici; 1 posto per dirigente medico Patologia clinica presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per dirigente medico malattie infettive presso u.o. Sert presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Ortopedia [redacted] Traumatologia presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina, Fisica [redacted] Riabilitazione presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina, Fisica e Riabilitazione, unità operativa assistenza ai disabili presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Radiodiagnostica ospedale S. Bartolomeo di Sarzana, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente responsabile [redacted] struttura complessa Patologia clinica (laboratorio di analisi chicico-cliniche [redacted] microbiologia presso l'Usl 5 Spezzino, vedere bando di [redacted]corso; [redacted] posti per infermiere cat. C presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di Infermiere professionale; 1 posto per operatore professionale sanitario-fisioterapista presso l'Usl 1 Imperie[redacted], diploma di tecnico fisioterapista; 1 posto per operatore professionale ortottista-assistente [redacted] Oftalmologia presso l'Usl 1 Imperiese, diploma [redacted] ortottista-assistente di Oftalmologia; 12 posti per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca presso l'Università di Genova; sono richiesti diploma di laurea vari; 1 posto per dirigente-comandante del settore polizia municipale 1ª qualifica dirigenziale presso [redacted] Comune di Imperia, laurea in Giurisprudenza, Economia e Comm. oppure [redacted] Scienze Politiche; un numero imprecisato di posto per dirigente medico presso Sert Psichiatria, Medicina interna presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.. Le seguenti richieste sono tutti riferite all'Usl 2 Savonese e [redacted] è stato precisato il [redacted] dei posti a disposizione: dirigente medico presso Sert Farmacologia e Tossicologia clinica, è richiesta la laurea in Medicina [redacted] Chir.; dirigente medico presso Sert Igiene epidemiologia e Sanità pubblica, laurea in Medicina [redacted] Chir.; dirigente medico presso Sert malattie infettive, laurea in Medicina e Chir.; dirigente psicologo disciplina Psicologia, laurea [redacted] Medicina e Chir.; dirigente Medicina disciplina Cardiologia, laurea in Medicina e Chir.; dirigente architetto, laurea in Architettura; dirigente medico Nefrologia, laurea in Medicina e Chir.; dirigente veterinario Sanità animale, laurea in Medicina veterinaria; dirigente veterinario igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione e trasporto degli alimenti di origine [redacted] animale e loro derivati, laurea in Medicina e Chir.. Un numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di laboratorio biomedico presso l'Usl [redacted] Genovese, vedere il bando di concorso; 2 posti per autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura presso il Comune di Casarza Ligure (Ge); 1 posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio [redacted] conducente mediante minibus presso il Comune di Casarza Ligure (Ge); 1 posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio [redacted] conducente mediante autobus con numero di posti superiore a 30, oltre a quello del conducente; licenza per l'esercizio del [redacted] di noleggio da rimessa con conducente da svolgere con autobus presso il Comune di Sarzana (Sp); un numero imprecisato di posti per agenti di polizia municipale presso il Comune di Villanova d'Albenga (Sv); 1 posto per dirigente medico Chirurgia maxillo-facciale presso l'Azienda ospedaliera ospedale S. Martino di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico di struttura complessa Chirurgia generale presso l'Azienda ospedaliera ospedale S. Martino di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico ex 1° liv. Neuroradiologia presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per collaboratore prof.le presso il Comune di Ronco Scrivia (Ge), diploma di scuola media superiore; 1 posto per istruttore tecnico IV settore presso il Comune di Varazze (Sv), geometra, perito agrario, perito edile; 7 posti per vigile [redacted]rbano presso il Comune di Novi Ligure (Al), diploma di maturità; 3 posti per dirigente medici per assistenza palliativa [redacted] malati oncologici presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico di struttura complessa Nefrologia ed Emodialisi presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, laurea [redacted] Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv malattie dell'apparato respiratorio, laurea in Medicina e Chir.; 18 posti per funzionario amministrativo area C presso il ministero per i Beni e le Attività culturali, con sedi di lavoro, tra le altre, la Liguria, il Piemonte, la Lombardia, il Veneto, lauree varie; 15 posti per ragioniere area B presso il ministero per i Beni e le Attività culturali, [redacted] sedi di lavoro, tra le altre, la Liguria, [redacted] Piemonte, la Lombardia, lauree varie; 1 posto per vicedirettore cat. D presso l'Istituto Bancalari Artigianelli di Chiavari, laurea in Matematica; un numero imprecisato di posti per assistente sociale presso l'Istituto di ricovero Emanuele Brignole di Genova, vedere [redacted] bando di concorso; un numero imprecisato di posti per agente di polizia municipale presso il Comune [redacted]i Loano, diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per giovani artisti presso il ministero per i Beni e le Attività culturali, sede [redacted] lavoro Genova, vedere il bando di [redacted] incarico professionale presso l'Azienda ospedaliera ospedale S. Corona di Pietra Ligure, laurea in Ingegneria, Architettura, abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro per l'anno 2000 presso il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; 8 posti per dirigente amministrativo presso l'Usl 7 Regione Toscana Siena, vedere bando di concorso; 5 posti per infermiere presso l'Usl 15 Regione Piemonte Cuneo; 20 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere presso l'Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo, diploma di infermiere prof.le; [redacted] posti per assistente amministrativo VI q.f. presso l'Università [redacted] Bologna, diploma di scuola media superiore; 3 posti per assistente handicappati part-time presso il Comune di Como, diploma di scuola media superiore; [redacted] posti per personale di varie qualifiche presso l'Azienda ospedaliera di Melegnano (Mi), l[redacted] in Medicina e Chir.; 30 posti per agente [redacted] polizia municipale (ex VI q.f.) presso il Comune di Padova, diploma di maturità; [redacted] posti per istruttori direttivi presso il Comune di Lucca, laurea in Scienze dell'informazione

luccaniani.it

Sincronizziamo il mondo

Roma

New York

Pechino

Città del Capo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

LA STAMPA

TAGGIA. Presentate in Comune le liste di «Progetto città» e «Centrosinistra»

Tutti gli uomini di Barla e Napoli

Scoppia il caso Lanteri, si attende la Lega

Roberto Basso
TAGGIA

La sfida per l'elezione del primo sindaco del 2000 è ufficialmente cominciata. E già sono scoppiate le polemiche. In Comune ieri mattina sono state depositate le prime due liste in gara. Si tratta di «Progetto città», formazione indipendente che candida a sindaco l'avvocato Lorenzo Barla, delfino del primo cittadino uscente Piero Gilardino, e di «Centrosinistra», lista che indica come futuro sindaco Umberto Napoli, leader storico dell'opposizione.

«Progetto città» riunisce sotto la sua bandiera soprattutto iscritti di Forza Italia, Ccd, An, assessori uscenti e simpatizzati dell'ex Dc e del centrodestra. Ai nastri di partenza si presenta «lista da battere», la formazione che vorrebbe continuare la strada tracciata dalla giunta Gilardino. «Centrosinistra», invece, come la definiscono i suoi sostenitori, è la «casa della sinistra». Raggruppa Popolari, Verdi, Rifondazione, Comunisti italiani, Ds, socialdemocratici, simpatizzanti dell'Asinello.

Altre due liste potrebbero essere presentate già nelle prossime ore: la Lega Nord, che indicherebbe come sindaco il medico Gian Vittorio Emanuelli, e il «Melograno», lista indipendente capeggiata dal commercialista Domenico Lanteri. Il «Progetto Melograno» ha solo due giorni di vita, ma sta già creando un caso. Lanteri, infatti, militanza pluridecennale nella Dc con incarichi di giunta, ricopriva sino a poche settimane fa, sino a quando Gilardino ha presentato le sue dimissioni ed è arrivato il commissario prefettizio, la carica di capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale.

Il suo nome, a sorpresa, è stato però escluso dalla lista che candida Barla primo cittadino e Lanteri, combattente nato, ha deciso di presentarsi lo stesso in campagna elettorale con una sua formazione indipendente. Come andrà a finire? Difficile, come in tutte le competizioni elettorali, fare previsioni.

Umberto Napoli, candidato sindaco di «Centrosinistra» è ottimista. «Sono certo - ha detto - che faremo un'ottima figura. Siamo riusciti a varare una lista rinnovata per quindici ventesimi, equilibrata, sia di esperienza che di giovani. Uno dei nostri principali cavalli di battaglia sarà il fermo "no" alla realizzazione della maxidiscarica della spazzatura in regione Colli. Ci batteremo per la trasparenza, per la difesa del territorio e dei posti di lavoro».

Lorenzo Barla, leader di «Progetto città», afferma: «Tutti mi fanno i complimenti come se avessi già vinto, ma non è così. So che sarà una campagna dura, ma ho anche la consapevolezza di militare in una compagine ottima, con uomini di esperienza e valore, che rappresenta nel modo migliore la realtà del nostro Comune, di Taggia, di Arma, delle Levà. E' una lista giovane, con le donne, con idee chiare e tanta voglia di lavorare sodo e bene per migliorare la nostra città e il futuro dei nostri figli».

PROGETTO CITTA'

Lorenzo Barla, laureato in legge, dopo un'esperienza di sei anni come assessore ai Lavori pubblici, tenta ora il «grande balzo» sulla poltrona di sindaco

«Progetto città» ha come simbolo un logo raffigurante il mare di Arma e, sopra, i portici di Taggia. Lorenzo Barla è il candidato sindaco. Ecco i 20 candidati della lista: Salvatore Albanese, Umberto Aschero, Luisella Barla, Luca Bianchi, Giovanni Orazio Boeri, Corrado Bovio, Luca Capponi, Gianni Cozzitorto, Antonio Della Carità, Luca Ferrari, Giancarlo Lupi, Piera Lupi, Mario Manni, Massimo Morando, Walter Muratore, Maurizio Negroni, Raffaella Panizzi, Remo Rinaldi, Roberta Roncallo, Giovan Battista Sajetto. Da notare che Barla, 26 anni, se verrà eletto, diverrà il sindaco più giovane della storia di Taggia. Sajetto, Manni, Boeri, Cozzitorto, Negroni assessori uscenti. [r. b.]

[illegible]

Domenico Lanteri è un politico della vecchia guardia. Titolare di uno dei più avviati studi di commercialista della Riviera per la prima volta corre da solo

«Melograno» è la lista della discordia. E' l'argomento del giorno. E' un progetto, ma il suo leader, Domenico Lanteri, ha già una sfilza di nomi e giura che riuscirà a presentarla «entro venerdì». «Mi hanno cancellato - ha spiegato Lanteri - dalla lista "Progetto città". E' l'incredibile benservito per quasi 30 anni di militanza e fedeltà politica al partito e a Taggia. Mi hanno cacciato perchè come Ccd mi presento alle Regionali e qualcuno teme possa danneggiare Gilardino che si candida in Regione per Forza Italia. Però non mi faccio mettere alla porta da nessuno». Lanteri ha spiegato l'esclusione: «Niente di personale, è stata una scelta tecnica: nella nostra lista non ci sono persone con la doppia candidatura». [r. b.]

CENTROSINISTRA

Umberto Napoli è un veterano della sinistra, punto di riferimento dell'opposizione. Ora tenta il ribaltone: battere il Polo per conquistare il Comune

«Centrosinistra» ha per simbolo un grande cerchio giallo che incornicia la scritta, stampata in blu e rosso, che «arriva da lontano». Umberto Napoli, «storico» leader dell'opposizione, è il candidato sindaco. Gli altri venti candidati sono: Antonio Liguori, Ilo Righi, Guido Annuzzi, Luciano Asdente, Valentino Ballerini, Maria Bianca «Rita» Berruti, Nicola Carnevale, Luca Cecconato, Claudia Faustini, Paolo Garrione, Angelo Gerbino, Gaetano Enrico «Nino» Ghu, Fabio Giumelli, Francesco «Cecco» Mazza, Patrizia Orrao, Alessandro Pantano, Renzo Restani, Fabrizio Ruggiero, Diego Siffredi, Franco Todaro Due, dunque, 8 posti riservati alle donne. E tra queste, la Berruti che è anche candidata alle Regionali per il Ds. [r. b.]

SANREMO. La Faraldi in appoggio al candidato sindaco Russo

Ecco i 30 di Rifondazione in attesa del «listone» Ds

Gianni Micaletto
SANREMO

L'altra faccia della sinistra, quella che si è riunita attorno alla candidata a sindaco Stefania Russo, comincia finalmente a scoprire le carte. Ieri, Rifondazione Comunista ha ufficializzato l'elenco dei 30 candidati (8 le donne) chiamati a sostenere la radiologa ospedaliera fortemente voluta dai Ds. E oggi dovrebbero essere sciolti anche gli ultimi nodi legati al «listone» formato dagli stessi diessini, da socialisti democratici e comunisti italiani.

Rifondazione punta ancora su Valeria Faraldi, insegnante, consigliera uscente, che si presenta capolista. In lista anche il segretario cittadino Luigi Gilli, già consigliere a Palazzo Bellevue, e Roberto Criscuolo, preside della scuola media «Ruffini» di Taggia.

Gli altri candidati sono (in ordine alfabetico) Angela Anfossi (casalinga), Angelo Anfossi (dipendente Telecom), Ileana Balestra (disoccupata), Antonio Barnardo (gestore circolo Arci), Osvaldo Bertolini (operaio), Paolo Bianchini (perito agrario), Bruno Calosso (operaio), Carlo Calvini (impiegato Amaiel), Rachele Calvo (impiegata), Fulvio De Giorgis (insegnante), Enzo D'Ostilio (operaio), Alfredo Fabrizi (pensionato), Marisa Formaggini (insegnante), Giuseppe Ghersi (rappresentante), Giovanni Guglielmino (geometra), Federico Mellano (operaio), Laura Miscia (pensionata), Leonardo Nucera (pensionato), Valerio Ollio (operaio), Giuseppe Osso (pensionato), Elda Pallabazer (pensionata), Giovannina Pampaloni (pensionata), Ennio Pavone (assicuratore), Franco Prevosto (pensionato), Aldo Russi (idraulico), Davide Torre (artigiano), Giuseppe Triveri (artigiano).

Una decina le donne che fanno parte del «listone» Ds-Sdi-Comunisti Italiani. Ieri sera gli ultimi ritocchi all'elenco, oggi l'ufficializzazione. I diessini, che dovrebbero occupare 25 dei 30 posti (4 i socialisti, 1 i comunisti), puntano sui consiglieri uscenti Marco Andracco e Gianni Sciolè, e sull'ex consigliere Carlo Barilla. Tra i nomi nuovi Fiorenzo Gimelli, ricercatore floricolo. I comunisti dovrebbero essere rappresentati dal segretario cittadino Roberto Ormea, tra i socialisti anche il medico Teodino Guadagno.

Valeria Faraldi, capolista di Rifondazione

Centrodestra

In corsa anche i monarchici

SANREMO. Gli autonomisti hanno trovato casa: è ospita la Lega. E con la novità di Alleanza Monarchica, che propone per la carica di sindaco l'avvocato Rosella Amoroso, il quadro del centrodestra si è definitivamente composto per il voto del 16 aprile.

AN. Due posti garantiti nella lista del Carroccio per il comitato «Provincia autonoma - Riviera dei Fiori». Li occuperanno il consigliere federalista uscente Marco Medlin, assessore all'epoca della giunta leghista, e Gian Piero Mariotto, il presidente del movimento autonomista. Si tratta ancora per una terza presenza, ma difficilmente la Lega concederà altri spazi.

Il partito di Bossi, che ha stretto un patto elettorale con il Polo per confermare il forzista Giovenale Bottini sulla poltrona di sindaco, presenterà la lista domani. Sicuri gli ex consiglieri Vittorio Persici, Gianni Rosi, Anna Botto, accanto al segretario cittadino Alessandro Burato e a quello provinciale Vinicio Toli, ex assessore al Turismo. Tra le «new entry», il noto commerciante Paolo Vernazza e il commercialista Gianpiero Codoni.

FORZA ITALIA. Ieri sono scesi ufficialmente in campo anche i nostalgici di casa Savoia, novità assoluta per Sanremo e l'intero Ponente. Nove donne nella lista che sostiene la candidata a sindaco Rosella Amoroso, 48 anni, avvocato a Genova. «Sono un'indipendente che si rispecchia nelle idee di Alleanza Monarchica - sottolinea -, fuori dalle logiche di partito e di potere».

Fallito il tentativo di alleanza con il Polo, i monarchici hanno deciso di correre da soli cercando di pescare nel bacino dell'elettorato indeciso o deluso. Ecco la lista: Carla Alterzi, Sonia Astraldi, Daniele Bonomi, Paolo Capurro, Augusto Caviola, Walter Chiapussi, Enrico Clerici, Gian Franco Cottino, Pietro Conco, Alessandro De Vernatico, Leonilda Dorbesi, Orestina Doria, Michele Forino, Vitaliano Gallo, Costantino Gerardi, Costantino Liomeodonte, Massimo Londri, Andrea Male, Anna Maria Mantanari, Vittoria Odello, Tiziana Pace, Ugo Pontinelli, Antonio Postiglione, Simona Sappa, Angelo Vallebella, Fulvio Vassallo, Marco Viotti, Giorgio Zanibotti, Ferdinando Zito, Giorgia Zunino.

FORZA ITALIA. Marco Gavino, il grande escluso dalla lista «azzurra», è infuriato ma per ora evita polemiche. «A dire il vero, non ho ancora ricevuto comunicazioni ufficiali. Aspetto la presentazione della lista in Comune, poi deciderò il da farsi», fa sapere il presidente uscente della 2ª Commissione. [g. mi.]

Allarme in carcere, la donna in ospedale

Litigio in parlatorio tra marito e moglie

SANREMO

Va a trovare il marito detenuto ma durante il colloquio scoppia una lite e viene aggredita e malmenata al punto da dover essere trasportata in stato di choc all'ospedale. Il curioso episodio, per la donna ha avuto gravi conseguenze grazie all'intervento tempestivo della polizia penitenziaria, è avvenuto l'altra sera nel carcere Nuovo di Valle Armea. E' stata un'ambulanza della Croce Verde a soccorrere la giovane di 26 anni, di nazionalità turca, protagonista dell'emergenza.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti la donna, con un regolare permesso di colloquio, aveva ottenuto l'incontro con il marito che sta scontando una condanna per spaccio di sostanze stupefacenti. I due si sono incontrati nel «corridoio» delle parole sottovoce», come viene chiamato in carcere il parlatorio dove i congiunti possono parlare trovandosi a pochi centimetri di distanza, separati solo da un bancone e da un vetro alto circa un metro. Gli agenti di custodia non sanno che cosa si siano detti marito e moglie ma sono intervenuti quando lui ha iniziato improvvisamente ad alzare la voce e, soprattutto, quando il detenuto ha passato le braccia dall'altra parte del vetro cercando di afferrare la consorte. La situazione, merito degli agenti di polizia penitenziaria, è tornata alla normalità in pochi minuti e per la giovane donna turca, con qualche escoriazione, si è reso necessario l'intervento dell'ambulanza. E ad occuparsi del caso, e calmare la ragazza mediorientale, sono stati i militi della Croce Verde.

La polizia penitenziaria ha aperto un'inchiesta interna per determinare il motivo della lite e, in particolare, se è legata a questioni personali e se esse investe, indirettamente, i motivi della detenzione del cittadino turco. [g. ga.]

Raggiunto l'accordo per la terza facoltà universitaria della provincia

Fumata bianca per il Dams

Il via in autunno nel rione San Martino

SANREMO

La speranza si è trasformata in certezza. Sciolti i nodi delle difficoltà burocratiche e logistiche, dal prossimo anno accademico 2000-2001, Sanremo potrà finalmente ospitare il Dams e il Polo universitario imperiese portare a tre il numero delle sue facoltà. L'accordo sull'istituzione della «sezione» del corso di laurea in Lettere è stato raggiunto ieri pomeriggio dai rappresentanti del Comune di Sanremo, da quelli della Provincia, della Spui e dai responsabili dell'Ateneo genovese, al termine di un incontro avvenuto nel capoluogo ligure. Erano presenti per il Comune di Sanremo il sindaco Lino Bottini, l'assessore Antonio Bissolotti e la funzionaria Elda Garino. Per la Provincia il direttore generale Franco Mieri e la segretaria Eliana Caleffi. Per la Spui il presidente Vittorio Rovere e per l'Università di Genova il Magnifico rettore Sandro Pontremoli e il professor Vittorio Coletti.

Afferma il presidente Rovere: «Il sogno si è trasformato in realtà. Dal prossimo autunno la città di Sanremo potrà finalmente ospitare la tanto attesa terza facoltà. La sede del Dams sarà, come avevano già preannunciato gli amministratori sanremesi, nell'edificio che ospitava un passato un istituto religioso alla sommità di strada privata Peiranze, nel quartiere di San Martino, in una zona residenziale di grande pregio. Ovviamente dovrà provvedere al pagamento di una canone di affitto piuttosto pesante. Il prezzo si aggira infatti sul miliardo annuo.

L'edificio sanremese che ospiterà il Dams

Sempre secondo Rovere, ci sarà però la possibilità in seguito di acquistare lo stabile a particolari condizioni di favore. La proprietà è dell'«Immobiliare Romana» che ha già iniziato gli interventi di ristrutturazione dello stabile che doveva essere, in precedenza, rilevato dall'Asl imperiese.

Conclude Rovere: «Abbiamo anche deciso la costituzione di una commissione composta da rappresentati della Spui e dell'Università che dovrà occuparsi di definire la convenzione e tutte le questioni logistiche legate al funzionamento della nuova sede».

Intanto, per i giovani che aspirano a diventare le «matricole» della nuova facoltà è già consentita la presentazione della domanda di preiscrizione. [a. b.]

DALLA CITTA'

Emergenza sull'Aurelia e in via a Ospedaletti

Emergenze, ieri, per le ambulanze della Croce Rossa. Sull'Aurelia, in c.so Mazzini, l'ambulanza è intervenuta per soccorrere Cristina Tranchino, 25 anni, caduta con lo scooter. La giovane ha riportato una frattura. A Ospedaletti la Cri è stata chiamata per un anziano caduto sulla scalinata tra c.so Regina e via Matteotti. Aldo Ciorcielli, 72 anni, ha riportato un trauma cranico. [g. ga.]

Morti sospette, la procura dispone due autopsie

Autopsia per Nicolae Popa e Livio Bon. L'ha ordinata il pm Zocco. Popa, rumeno, è morto dopo un malore in un cantiere a Sanremo. Bon, vallecrosino, tossicomane, per una sospetta overdose. [m. c.]

Il rinnovo delle cariche dell'Aci

Seggi aperti, venerdì (ore 18-20) e sabato (9-13), all'Automobile Club d'Italia per eleggere il nuovo direttivo e il Collegio dei revisori dei conti. Gli organi resteranno in carica fino al 2004. [m. c.]

Insegnanti europei in visita al liceo «Saccheri»

Conclusa, al liceo «Saccheri», la visita di docenti belgi e norvegesi. Sono stati illustrati i risultati d'una ricerca sulla qualità della vita in Liguria, Fiandre e sud Norvegia. [m. c.]

Medioevo e «cavalleria» oggi all'Unitre

Il prof. Francesco Pappini (Università di Genova) interviene oggi alle 15,45 nella sede dell'Unitre di corso Matuzia 113. Argomento della lezione gli ordini cavallereschi nel Medioevo. [m. c.]

Una dinamica agenzia turistica tedesca si è inventata i «Viaggi del digiuno»

Vacanze per riavere il peso forma

Si beve the alle erbe e si cammina molto a piedi

SANREMO

La notizia è insolita e curiosa. L'Italia, oltre che per i suoi monumenti, il sole e il mare, ora viene scelta dagli stranieri anche per dimagrire. A un po' in soffitta il ricordo del mitico Bel Paese, che per decenni ha attirato folle sempre più numerose di turisti a caccia di cultura, paesaggi mozzafiato, tintarella, ottima cucina e amori, è la Germania.

L'agenzia «Festen Groupens», sede e uffici farraonici nel centro di Kaiserslautern, da qualche mese ha infatti sul mercato, a destinazioni esotiche, anche il nuovissimo pacchetto dei «Viaggi del digiuno». Luoghi preferiti? Ischia, Sanremo, il Sud Italia. In questi giorni proprio in Riviera è arrivato un pullman di tedeschi con il pallino peso-forma. «Per tre giorni - spiega Giuseppe Li Pira, titolare dell'hotel Montecarlo Ariston di Sanremo - alloggeranno nel mio albergo. Poi continueranno la cura-vacanza in Francia, in un hotel di Nimes. Infine, dopo una tappa a Lione, torneranno in patria».

I «Viaggi del digiuno», spiega ha spiegato una gentile signora pagnatrice degli insoliti turisti teutonici, di due tipi: una vacanza lunga 15 giorni o un «pacchetto» di soli 7 giorni. «Chi segue le lezioni - ha spiegato l'hostess - è certo di perdere in 7 giorni, senza troppa fatica, 3-5 chili di peso».

Ma come funzionano i «Viaggi del digiuno»? Perchè si scaglie proprio l'Italia, patria riconosciuta di ottimi piatti, per perdere peso? Non sarebbe meglio, e anche meno pesante per gli adepti, puntare su destinazioni e città prive di tradizioni culinarie? I responsabili dell'agenzia di viaggio tedesca però non hanno dubbi. «Abbiamo scelto l'Italia - dicono - proprio perché grazie alle sue opere d'arte, ai suoi panorami, alle sue bellezze, il cibo può passare in secondo piano. I nostri clienti, quando acquistano la nostra vacanza, sanno perfettamente a cosa vanno incontro. Garantiamo soggiorni interessanti e la possibilità di perdere qualche chilo».

La giornata tipo del «turista del digiuno» è semplice e spartana. «Si svegliano di buon'ora - dice il portiere dell'hotel Montecarlo - e per disintossicarsi, come colazione, pranzo e cena, essenzialmente bevono un particolare the alle erbe al mattino e alla sera. Poi si riuniscono, per sedute ginnico-contemplative, nella sala-conferenza per circa due ore. Il resto della giornata la trascorrono visitando la città, i paesi vicini, l'entroterra. Tutti devono anche fare, giornalmente, circa 20 chilometri a piedi». [r. b.]

COMUNE DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

Assegnazione di contributi relativi al restauro delle facciate degli edifici nei centri storici di Bordighera Alta, Borghetto S. Nicolo e Sasso - Il Sindaco - Constatati gli ottimi risultati di miglioramento architettonico ambientale nonché di decoro urbano, conseguiti con gli interventi di risanamento e tinteggiatura delle facciate realizzati a seguito dei contributi a fondo perduto messi a disposizione con la delibera di Consiglio Comunale n. 2 per gli immobili prospicienti p.zza del Popolo e p.zza Padre Giacomo Viale in Bordighera Alta - via - che con delibera del Consiglio Comunale n. [illegible] divenuta esecutiva il 13/1/2000 è stato approvato il regolamento per la concessione di contributi per la tinteggiatura ed il restauro delle facciate degli edifici ubicati nei centri storici di Bordighera Alta, Borghetto S. [illegible] e [illegible] - invita - La Cittadinanza interessata a prendere visione del bando di gara che rimarrà pubblicato all'albo pretorio del Comune e nella sede dell'Ufficio Tecnico Comunale in p.zza del Popolo n. 8 per 60 giorni a decorrere dal 15 marzo fino al 14 maggio. La domanda tipo di contributo potrà essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di apertura al pubblico il lunedì e il giovedì dalle 9.00 alle ore 13.

IL SINDACO
Dr. Ivo Alvaro Vignoli

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
ESPANSIONE
DAL LUNEDI AL VENERDI CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Domani incontro con l'Unione industriali di Imperia

Commercio senza frontiere Il futuro passa da Mentone

Enrico Ferrari
MENTONE

Tre province di confine a confronto su un tema fondamentale come quello degli scambi commerciali: è questo, in sintesi, il programma della «Giornata italo-francese dell'agroalimentare», che si terrà domani nella cornice del Palais de l'Europe a Mentone. L'incontro, nel segno della cooperazione transfrontaliera, è organizzato congiuntamente dall'Unione Industriali di Imperia, dalla «gemella» della provincia di Cuneo e dall'Unione delle Imprese della Costa Azzurra (Udeca), con sede a Nizza.

Si partirà alle 10.15, con una conferenza su «L'organizzazione delle reti di distribuzione in Fran[illegible]. Interverranno Pierre Neveu, presidente della Camera sindacale dei supermercati delle Alpi marittime, e il consulente Gigi Fava. Dalle 14,30 alle 18, è prevista un'esposizione di prodotti italiani, seguita da colloqui con i rappresentanti della grande distribuzione d'oltralpe, da Auchan a Carrefour.

E' un appuntamento importante per l'Unione industriali imperiese, presieduta da Giuseppe Bianchi, che attualmente raccoglie circa 200 aziende, quasi tutte inferiori ai 100 dipendenti. Per Cuneo, l'ente partecipante, diretto da Ottaviano Anselmino, rappresenta ben 950 imprese, mentre l'Udeca di Nizza è portavoce di 230 aziende. Per tutti, obiettivo primario è la tutela del settore, oltre alla promozione di iniziative che valo-

Un convegno sui trasporti

Quale futuro per le vie di comunicazi[illegible] nell'estremo Ponente ligure? L'importante argomento sarà affrontato do[illegible]i, alle 20,30, nel corso di una conferenza-dibattito organizzata dal Li[illegible] Club Ventimiglia al ristorante Manuel di Camporosso. Relatore della serata sarà l'ingegnere Nicola Serafino, tecnico incaricato dalla Provincia alla redazione del Piano dei Trasporti e Vie di comunicazione. Chi meglio di lui può far sapere quali [illegible] le prospettive che si stanno prendendo in considerazione per dotare la provincia e l'estremo Ponente di una viabilità alternativa all'Aurelia? «Hanno già assicurato la partecipazione all'incontro diversi sindaci e amministratori comunali della zona», assicura l'addetto stampa dei Lions, Roberto Capaccio. Una delle proposte dibattute sarà proprio lo studio e la previsione di [illegible] strada di scorrimento tra Bordighera e il centro di Ventimiglia, [illegible] un nuovo ponte sul Nervia [illegible] più a monte di quello attuale della via Aurelia, in attesa che sia pronto [illegible] tracciato comune per la futura Aurelia bis. [d.bo.]

rizzino l'attività dell'economia locale. Osserva il presidente Bianchi: «Il nome stesso del Palais de l'Europe evoca il principio della cooperazione e dell'integrazione cui si ispira, sia pure in un campo ben definito e pragmatico come quello dei rapporti [illegible]merciali. La "Giornata agroalimentare". Questo convegno rappresenta il primo, concreto risultato di un'indagine sullo stato delle relazioni transfrontaliere italo-francesi, da poco intraprese da Udeca e Unioni Industriali di Cuneo e Imperia. Un'indagine da cui sono emerse considerazioni comuni ai tre territori interessati».

Prosegue: «Anche se i valori assoluti sono indubbiamente [illegible]sai diversi, vanno rimarcati alcuni dati che risultano appunto presenti in tutte le indagini. Intanto, una percentuale largamente maggioritaria di piccole e medie imprese rispetto alla totalità delle aziende associate, che tocca quasi il 100 per cento per l'Imperiese. Quindi, un interesse diffuso verso uno sviluppo delle relazioni commerciali trasfrontaliere. Infine, un bisogno altrettanto diffuso di azioni di supporto a tale sviluppo»

Alla giornata [illegible] invitati anche rappresentanti degli artigiani e di realtà del Savonese.

Vallecrosia: salvate soltanto alcune parti importanti dello storico edificio

L'ex mercato sarà abbattuto

Al suo posto parcheggi e un'area-manifestazioni

Daniela [illegible]
VALLECROSIA

Verrà abbattuto il vecchio mercato dei fiori. Al suo posto, una piazza per parcheggi e manifestazioni. Resterà in piedi, invece, la parte dell'edificio che ospita [illegible] pubblica assistenza e gli uffici demografici. Così come non sarà «cancellata», almeno per il momento, la po[illegible] di immobile dove ha sede la Croce Azzura e quella che ospita, da anni, il «Bar de Fiori».

La notizia è stata data, ufficialmente, dal vicesindaco e [illegible]ssessore all'Urbanistica Emidio Paolino. «La giunta ha deciso di demolire l'ex mercato dei fiori nella seduta di giovedì - ha affermato l'amministratore - [illegible] salvaguardate le strutture laterali con le pensiline [illegible] destinate ad ospitare alcuni servizi pubblici, la sede della Croce Azzurra e locali privati».

Entro la fine del mese verrà redatto il progetto e il capitolato che prevederà tempi precisi per l'intervento. Il costo presunto dovrebbe aggirarsi intorno ai 180-200 milioni. Spiega Paolino: «La demolizione dell'ex mercato dei fiori si è resa urgente per vari motivi e precisamente, per l'aspetto indecoroso e fatiscente, per ragioni di incolumità pubblica. Soprattutto, per dare [illegible]n concreto segnale agli abitanti che si intende realmente recuperare la zona».

La demolizione della struttura sarà un intervento importante, ma soltanto [illegible] primo passo di un progetto più articolato. Spetterà poi ancora all'Amministrazione, attraverso il Piano Urbano Comunale, ossia il Piano regolatore, o altri strumenti urbanistici, di trovare una coerente destinazione urbanistica di tutta l'area dell'ex mercato. «Speri[illegible]mo di ottenere la collaborazione di tutti i gruppi consiliari - prosegue l'assessore - Vogliamo creare un grande spazio pubblico che potrà, per la maggior parte dell'anno, [illegible] destinato a parcheggio pubblico o, saltuariamente, [illegible] manifestazioni di vario genere».

L'ex mercato dei fiori di Vallecrosia sarà abbattuto per far posto a parcheggi

La demolizione della cupola [illegible] di tutti i pilnti di sostegno dovrebbe scattare entro l'estate, al termine della gara d'appalto per affidare l'intervento. Tempi tecnici permettendo, si arriverà dunque all'estate senza più la struttura che per anni ha caratterizzato, purtroppo anche in negativo, il centro della cittadina.

Resterà, come già detto, un grande parcheggio all'aperto: lo stesso dove oggi riescono a sostare, ogni giorno, ben quattrocento auto. L'Amministrazione, infatti, non intende rinunciare ad un'area che sopperisce alle [illegible]renze di posti auto nella zona.

L'opposizione

«Progetto nostro ma fu bocciato»

VALLECROSIA. L'opposizione, già da tempo, aveva proposto [illegible] demolizione dell'intero padiglio[illegible] dell'ex mercato dei fiori, contrariamente all'intenzione del sindaco Franco Biancheri [illegible] buttare giù soltanto una parte della struttura. «Quella nostra proposta venne bocciata [illegible] possibilità di appello, fino ad [illegible] - dicono i consiglieri del gruppo "Per Vallecrosia", Giuseppe Trucchi, Agostino Ontano e Paolo Francisco - Dopo poche settimane, [illegible] sindaco dice [illegible] voler fare esattamente quanto noi [illegible] proposto: perchè non [illegible] ha dato retta prima?». Secondo la minoranza, [illegible] l'unico [illegible] in cui il sindaco decide di fare, [illegible] colpevole ritardo», quello proposto prima. «Per esempio, le aliquote Ici saranno ritoccate [illegible] ribasso quest'anno, dopo che da anni proponiamo [illegible] simile provvedimento - continuano i [illegible] consiglieri - Se i nostri suggerimenti fossero stati accolti subito, gli abitanti di Vallecrosia avrebbero beneficiato più a lungo di un sia pur minimo sgravio fiscale». [d. bo.]

Caso-Croesi: chiamati in causa i carabinieri

«Indagini rallentate» Esposto a Vallecrosia

VALLECROSIA

Un nuovo esposto contro i carabinieri di Vallecrosia per il caso-Croesi, la «battaglia» che vede la vedova di Dante Semeria alle prese [illegible] nuovo processo nei confronti di Ornello Croesi, l'operaio di San Biagio della Cima che la vigilia [illegible] Ferragosto del '95 aveva assassinato a colpi di pistola Dante Semeria e Antonino Trezzera, attentando alla vita stessa della moglie di Semeria, Bianchina Croesi.

La donna, che già sei mesi scorsi si era appellata alla magistratura per denunciare come l'ordine di carcerazione per la condanna divenuta definitiva nei confronti del pluriomicida fosse rimasto «a dormire» per circa dieci mesi, «persa» nella stazione dei carabinieri di Vallecrosia (garantendo al colpevole di scontare parte della pena agli arresti domiciliari), ora chiama in causa l'Arma per l'atteggiamento relativo all'indagine condotta nel processo che si sta celebrando in questi giorni di fronte al giudice di Ventimiglia per le minacce che Croesi, nell'estate del '94, un anno prima dell'omicidio, aveva rivolto a Semeria. Il pm Chiara Venturi, nel marzo del '99, aveva sollecitato l'interrogatorio di Croesi nell'ambito delle indagini preliminari, in lotta con la prescrizio-

Ornello Croesi, l'omicida di S. Biagio

ne. Ma i carabinieri, inspiegabilmente, avevano «dimenticato» l'atto senza procedere né all'avviso dell'indagato [illegible] all'interrogatorio (e doveva essere arrestato, tra l'altro). Non c'era stata notifica nemmeno a fine dell'aprile '99 quando Croesi, per l'interessamento della vedova, era stato bloccato dai carabinieri e portato in carcere. Ora, [illegible] ritardi che hanno portato al rischio prescrizione, la vedova chiede un'indagine della procura. (g. ga.)

Ventimiglia, le accuse al feritore della lucciola

Rapinata degli ori dopo le pugnalate

VENTIMIGLIA

Era stata anche rapinata di tutti i [illegible] ori, dagli anelli all'orologio, la prostituta che l'altra sera aveva ricevuto alcune coltellate dal «protettore» perchè si era rifiutata di andare al lavoro. La donna, Z.B., [illegible] 33 anni, marocchina, era stata soccorsa da una Volante della polizia subito dopo l'aggressione, grazie [illegible] una telefonata al «113». Il giorno dopo gli agenti avevano già fermato il presunto responsabile, riconosciuto dall'extracomunitaria. E' il sedicente Mohamed Bersi, 30 anni, anche lui marocchino, che è stato sottoposto ad [illegible] fermo e accompagnato al carcere di Valle Armea.

Il presunto sfruttatore aveva reagito con violenza al rifiuto della donna [illegible] andare a Sanremo. Per lasciarla in pace, anche se solo per una sera, aveva preteso ugualmente una somma di denaro pari a quella che la donna avrebbe dovuto guadagnare quella sera. La straniera non li aveva, così [illegible] stata accoltellata e rapinata degli ori. [d. bo.]

IN BREVE

VENTIMIGLIA

Aggredì un milite arrestato dai carabinieri

E' stato arrestato per la revoca dell'affidamento ai servizi sociali, Federico Bottini, [illegible] anni, di Ventimiglia, l'uomo che in concorso con il figlio Marco, [illegible] mesi fa aveva aggredito un milite della Croce Verde. Era successo a gennaio, nel centro storico di Ventimiglia. Di recentemento gli stessi si [illegible] resi protagonisti di un'altra aggressione, ma questa volta ai danni di [illegible] donna. Per il padre, a fronte dell'ennesima denuncia, è scattato anche l'arresto da parte [illegible] carabinieri.

Diritti del malato assemblea al Palaparco

Il Tribunale per i diritti del malato e «Cittadinanzattiva», un'organizzazione [illegible] impegno civico, organizza un'assemblea aperta domani, alle 17, al Palaparco [illegible] Bordighera. Nell'occasione si sceglieranno i rappresentanti e i programmi di promozione [illegible] tutela [illegible] diritti dei cittadini.

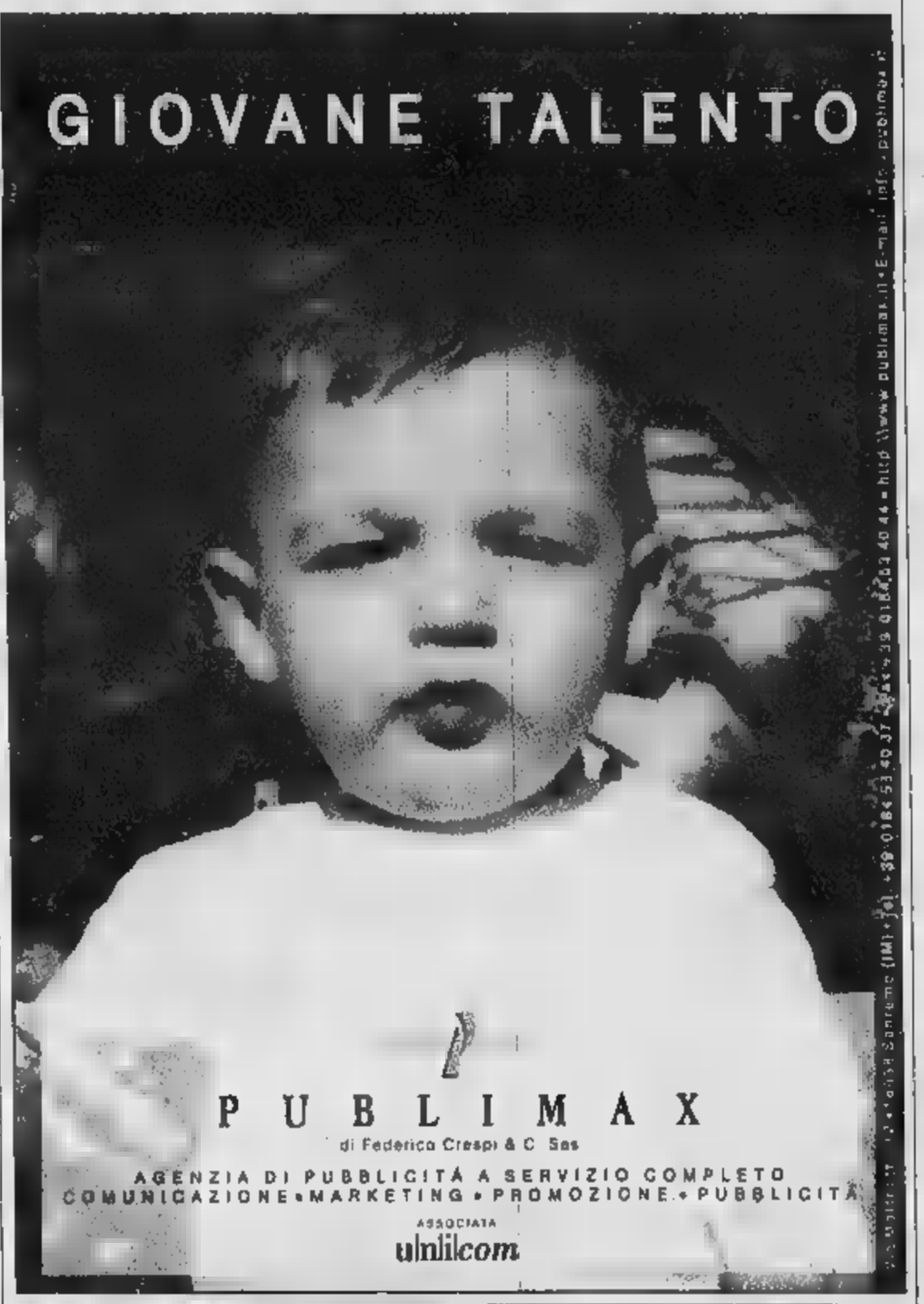
VENTIMIGLIA

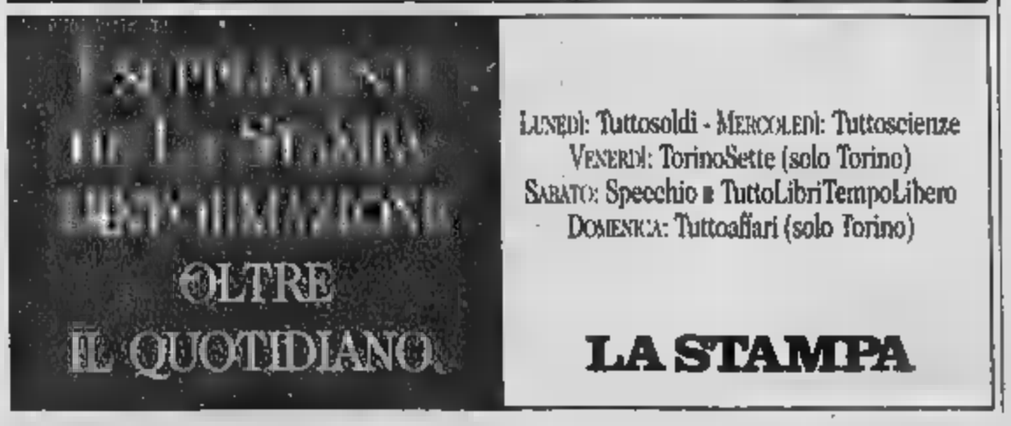
Aveva motorini rubati arrestato nordafricano

Fermato per due volte [illegible] meno [illegible] [illegible] [illegible] a bordo della stessa auto, intento [illegible] trasportare motorini rubati. Alla prima gli agenti della polizia di frontiera lo denunciano, alla seconda lo [illegible]. In manette è finito un nordafricano di 34 anni che [illegible]ggiava [illegible] una Mercedes nelle vicinanze dello svincolo autostradale di Ventimiglia. Nel portabagagli trasportava due motocicli rubati [illegible] Italia e diretti in Francia.

Le domande di lavoro al Comune di Camporosso

Sei occasioni di lavoro, oggi, al Centro per l'impiego di Ventimiglia, in via Lamboglio 13. Gli interessati dovranno presentarsi dalle 8,30 alle 12. I posti disponibili sono per coadiutore amministrativo nel Comune di Camporosso, di collaboratore scolastico alle elementari di Vallecrosia, di collaboratore scolastico alle elementa[illegible] di Ventimiglia, [illegible] di Camporos[illegible]. Si cercano anche due operatori [illegible] assistenziali nel Comune di Pigna, fino al 30 giugno. [d.bo.]





OSSERVATORIO ASTRONOMICO «CASSINI»

Una classe [illegible]i Arma scopre i segreti del cosmo

Piace anche ai bambini l'Osservatorio astronomico «Cas[illegible]» di Perinaldo. Lo dimostra la buona risposta all'invito per la prima settimana nazionale «Gli studenti fanno vedere le stelle». Nella foto gli alunni [illegible] III C della scuola elementare di Arma di Taggia che, [illegible] l'insegnante Maurizia Lanteri, hanno partecipato all'iniziativa. Accompagnati dai genitori, si sono recati all'Osservatorio per effettuare l'osservazione serale delle stelle e dei pianeti [illegible] l'utilizzo [illegible] due potenti telescopi. Il personale del «Cassini» ha anche spiegato sul Planotario, che riproduce una volta celeste, i movimenti del cielo stellato con le relative costellazioni [illegible] ogni stagione, leggendo così le immagini mitologiche delle antiche civiltà. Gli alunni sono, da sinistra, Katia, Nicholas, William, Ilaria, Veronica, Damiano, Francesco, Marco, Veronica, Valentina, Antonella e Stefania. [d. bo.]

Prevista una spesa di circa 5 miliardi: il progetto approvato dalla Provincia

Pietra, nuovo ponte sul Maremola

Collegherà il centro con la zona a levante

Augusto Rembado

PIETRA L.

Comporterà una spesa di almeno 5 miliardi e 300 milioni il nuovo ponte sul torrente Maremola che unirà via Crispi a via Sauro, a Pietra Ligure. Il progetto è stato approvato dalla Provincia. Si tratta di un'opera imponente, la più importante realizzata in questi anni a Pietra. E' destinata a modificare abitudini degli automobilisti e, in teoria, a risolvere nodo cruciale del traffico interno pietrese anche se resta ancora il problema di via Borro, l'unico accesso all'Aurelia senza cavalcavia e quindi percorribile da bus e cammion. Non tutti concordano con il progetto anche l'amministrazione leghista di Pietra lo ha messo fra i suoi «obiettivi di fine 2000.

Scrive l'assessore ai lavori pubblici, Walter Cattaneo, sul giornale del Comune: «Il 15 febbraio, dopo trent'anni di progetti ed un estenuante iter tecnico amministrativo la Provincia ha approvato il ponte. Sono risolte così problematiche non indifferenti. Fra queste la messa in sicurezza del ponte dai rischi di piena. L'allargamento degli argini imposto dalle recenti normative sui rischi idraulici. La necessità di collegare le strade provinciali a quelle comunali. Per esigenze idrauliche ed urbanistiche il ponte si configura a doppia rotatoria che sovrappassa il Maremola un'unica campata e raccorda sulla riva sinistra via Sauro, viale Repubblica e via Soccorso e, sulla riva destra, via Crispi. Sono garantiti tutti i sensi di marcia tranne per un tratto di via Sauro che sarà a senso unico, dal ponte all'Aurelia». «Sarà un mostro di cemento alto 9 metri dipinto di grigio-verde per attenuare l'impatto visivo». E' la definizione del progetto data in Consiglio provinciale da Tiziana Bonora dei Verdi.

Il ponte si va ad inserire in un nodo nevralgico per la viabilità. Sarà il primo vero collegamento, alternativo all'Aurelia, fra il centro e il levante di Pietra, malgrado la strozzatura di via Borro. Via Crispi e via Sauro che uniscono la costa all'entroterra (Giustenice, val Maremola, Melogno), sono comunque strette ed a tratti pericolose. A meno di un chilometro a monte del ponte verrà realizzata la linea ferroviaria raddoppiata con la stazione.

Ecco il progetto del nuovo ponte sul torrente Maremola di Pietra Ligure

Fiera di Lione

Sarà presente anche Loano

LOANO. La città di Loano sarà da venerdì al 27 marzo rappresentata a Lione, in uno stand del villaggio internazionale, in occasione del «Foire de Lyon. Au rytheme des Nations». La fiera internazionale che conta di solito mila visitatori, ha lo scopo di far conoscere le ricchezze culturali, dell'artigianato e della gastronomia delle nazioni partecipanti, fra queste Svizzera, Germania, Canada e Italia. L'invito a Loano, di partecipare alla fiera, è arrivato dalla cittadina francese di Francheville gemellata con Loano dal settembre del '98. «La fiera rappresenta una occasione per promuovere non solo la città di Loano ma l'intero comprensorio e la Regione», spiega l'assessore Angelo Vaccarezza. Al progetto di Loano, oltre a tutte le associazioni commerciali e del turismo loanese, aderiscono anche l'Agenzia regionale per il turismo, Apt delle Palme e la Provincia. Fra gli sponsor gastronomici l'olio Polla. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Scippa una pensionata, arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato G.M., 23 anni, di Rialto, già noto alle forze dell'ordine. E' accusato di aver scippato pensionata ieri mattina a Loano in via Matteotti. Il giovane ha cercato di scappare, alcuni passanti hanno di fermarlo. I carabinieri hanno «cinturato» la e hanno bloccato. [m. br.]

PIETRA L.

Automobilisti pirata, appello dei vigili

La polizia municipale di Pietra Ligure sta cercando notizie utili su due automobilisti che si allontanati dopo essere stati protagonisti di due distinti incidenti con feriti non gravi. Il primo era avvenuto il febbraio sull'Aurelia, il secondo martedì pomeriggio sul lungomare Bado. [a. r.]

NOLI

Cala il numero dei residenti negozi

Meno residenti ed esercizi commerciali a Noli. Il trend, comune altre località del Ponente, è stato confermato dal nuovo recente calo di 60 residenti (meno 2 per cento) e dalla chiusura di verduriere in piazza Canano. [a. r.]

Incontro in Regione per il «nuovo» cinema-teatro

Primo incontro con la sovrintendenza per i tecnici del Comune di Pietra Ligure per il progetto del cinema-teatro. Dopo anni di voci ed ipotesi l'amministrazione ha deciso di recuperare la struttura com'era in origine. Nel bilancio 2000 sono stati stanziati i primi 1600 milioni. [a. r.]

CERIALE

Prossima l'apertura sportello per le imprese

Sarà aperto a breve lo sportello unico delle imprese. Sarà inoltre istituito lo sportello del cittadino dove vi si potrà rivolgere per avere notizie di ogni genere. L'associazione Assoutenti ed il patronato dei sindacati avranno a disposizione la sala consigliare. [r. sr.]

Il Comune acquista due nuove «spazzatrici»

L'amministrazione comunale ha acquistato due spazzatrici aspiranti stradali ed un autocarro che sono state date in dotazione ai cantonieri per tenere pulite le strade. La spesa è di 200 milioni di lire. Il comune ha inoltre stabilito l'acquisto di un mezzo antincendio per la squadra antincendi boschivi con una spesa di 160 milioni. [r. sr.]

Albenga: Forza Italia chiede l'istituzione del «vigile di quartiere». Ieri un altro colpo

Dopo la rapina, i commercianti in rivolta «Lavoriamo con il rischio di aggressioni»

ALBENGA

Grossa impressione ha suscitato nell'opinione pubblica la rapina, con temporaneo sequestro, avvenuta sotto la minaccia di pistola o di un coltello, nella pizzeria Take Away, nella zona a mare di viale Italia. Erano circa le due quando nel locale pubblico erano presenti quattro persone, compreso il proprietario, Giuseppe «Pino» Fragapane. In quel momento hanno fatto irruzione i rapinatori (probabilmente in tre) che sotto la minaccia dell'arma da fuoco e del coltello hanno razziato i portafoglio e gli orologi dei malcapitati clienti. Pare che il proprietario abbia voluto aprire la cassa adducendo come scusa che l'apertura del tiretto temporizzata. Per questo motivo è stato colpito col calcio della pistola alla testa (la contusione è stata giudicata guaribile in sette giorni). Il bottino è stato complessivamente sugli otto milioni, fra cui 2000 franchi francesi.

I carabinieri non rilasciano dichiarazioni limitandosi a dire che le indagini sono e si sarebbe di fronte ad un episodio su cui non esiste per una versione credibile unica. Comunque gli inquirenti, per accertare la verità, hanno le impronte digitali sul coltello e i passamontagna. Elementi sufficienti per verificare la versione dei fatti. Secondo i carabinieri non si neppure la certezza che gli aggressori fossero extracomunitari.

La rapina ha suscitato menti e reazioni preoccupate, soprattutto da parte dei commercianti della zona a mare che tengono aperto sino tarda serata. Commenta Laura Bonelli «Festival des Glaces»: «Noi domenica abbiamo chiuso all'una, poco prima della rapina. Oltre a doverci sacrificare a lavorare dobbiamo anche correre rischi di aggressioni a mano armata. Il pensiero che la malavita ci tenga d'occhio ci spaventa. Certi elementi debbono essere fermati prima che entrino in Italia». Una presa di posizione pubblica è stata anche assunta dal consigliere comunale di Forza Italia, Angelo Barbero, che proprio ieri mattina si è trovato la macchina con il finestrino sfondato dai soliti ignoti. Dice Barbero: «L'ondata di violenza che colpisce Albenga ci meraviglia. Nessuno si veramente carico del problema dell'ordine pubblico: bisogna sottolineare volta per tutte che sinistra non tiene in nessun conto i diritti delle fasce più deboli, le donne, gli anziani e i bambini, ivi presa la parte sana, che esiste, anche tra gli extracomunitari. In Albenga il problema è particolarmente grave: sembra che si preferisca usare gli elicotteri per trovare presunti evasori piuttosto che attuare una seria politica di prevenzione. E' necessario istituire il vigile di quartiere, già proposto in Regione da parte di Forza Italia, con apposito disegno di legge che il governo Mori ha puntualmente accantonato». Intanto c'è anche da registrare una furto singolare: i ladri (quattro, con un furgone, descritti come «probabilmente» extracomunitari) hanno rubato, alle tre e mezza di notte, 18 telefonini e l'autoradio dalla vetrina del negozio di Sergio Varetto in via Papa Giovanni XXIII. I ladri hanno ricavato un ingresso di fortuna rompendo la lastra di cristallo della vetrina. [r. sr.]

Angelo Barbero

Pietra: ma Lorenzo Spotorno invece opta per l'«extra-menia»

Al S. Corona quasi tutti i medici scelgono l'attività ospedaliera

PIETRA L.

Quasi tutti i primari del Santa Corona di Pietra Ligure ed i medici più noti hanno scelto l'attività detta «intramenia». Resteranno cioè a tempo pieno in ospedale dove potranno esercitare la loro attività privata. Lorenzo Spotorno, il «mago delle protesi», ha optato per l'attività esterna. Continuerà ad essere in servizio al Santa Corona ma non potrà più avere un ruolo di responsabilità, in altre parole dovrà rinunciare al primariato oltre ad un pezzetto di stipendio. Ma la sua posizione sarà definita ufficialmente solo nei prossimi giorni.

E' questo, in attesa che vengano protocollate tutte le scelte dei medici, lo scenario che si prospetta nel nosocomio. I medici intramedia potranno fare, almeno per ora, le loro visite anche al di fuori dell'ospedale, in strutture convenzionate, ma dovranno passare attraverso l'amministrazione del nosocomio che tratterà il 26,5 per cento dell'importo. Con la nuova casa Casa di cura, da fine anno al padiglione 127, ed altri spazi molte di queste prestazioni «privatistiche» torneranno ad essere erogate in ospedale. Ci sarà anche un'ulteriore riduzione delle convenzioni esterne. Fra i primari «intramenia» del Santa Corona, Giorgio Marenco, Alberto Artom, Riccardo Pellicci, Massimiliano Boccardo, Mariano Bormioli, Walter Bozzo, Paolo Zino, Alberto Rossetti, Romano Rembado, Giovanni Serafini, Marco Scaffidi, Giuliano Michelozzi, Carla Navone, Vito Lucchese, Pier Eugenio Patrone, Ugo Folco, Alessandro Degnino, Carlo Mattiauda, Giuseppe Tabasso. Anche la stragrande maggioranza dei medici ha scelto l'intramenia. [a. r.]

LOANO

Un farmaco per cardiopatici

Un lavoro clinico, durato anni e mezzo, su circa 12 mila pazienti colpiti infarto, è alla base della ricerca che ha portato al nuovo farmaco Seacor presentato poche sere fa a Loano nel corso dell'incontro su «La prevenzione secondaria nel paziente infartuato». Al convegno nella sala del residences Loano si sono intervenuti Carlo Mattiauda, primario della divisione di cardiologia del Santa Corona e Ugo Trucco, responsabile del servizio di cardiologia dell'ospedale di Cairo Montenotte. «Il nuovo farmaco ha permesso di ridurre la mortalità dal 15 al 20 per cento e del 40 per cento sulla morte improvvisa», spiegano i medici. Al residences Loano 2 si è svolta anche una cena-spettacolo promossa da gruppo di donne con lo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di un apparecchio per la prevenzione dei tumori al seno. [a. r.]

Chiuso il contratto per realizzare motori canadesi

Finale, la Piaggio guarda alle olimpiadi di Sidney

FINALE L.

Accordi internazionali ed operazioni di marketing. La Piaggio Aereo Industries prosegue nella sua strategia che, in questo inizio punta molto sull'immagine. L'ultima proposta, fatta internamente da Mauro Bernini dello stabilimento Piaggio di Finale, è affascinante. La Piaggio potrebbe studiare una presenza alle olimpiadi di Sydney 2000. Molti personaggi noti sono alla ricerca di sponsor. Fra questi Riccardo Muti e Andrea Bocelli. Non c'è una decisione ufficiale in merito.

Si è concluso invece, dopo quasi due di trattativa, l'accordo Pratt & Whitney Canada. La Piaggio costruirà una parte dei motori della canadeese. «I primi ordini, abbastanza contenuti in termini economici, rappresentano un importante segnale», commenta alla Piaggio. Fra pochi mesi sono stati formalizzati, da parte dell'Alenia alla Piaggio, i primi quattro ordini di serie del tronco centrale d'ala C27J per importo di circa 2,5 milioni di dollari. Anche questo contratto è giudicato importante dai vertici dell'azienda sul piano dell'immagine. Si tratta di co-produzione internazionale. Il C27J è infatti la versione aggiornata del vecchio G222 Alenia oggi riproposto da una società mista italo-americana paritetica fra Alenia e Lockheed Martin. Ogni segmento prevede 11 mila ore di lavoro fra gli stabilimenti di Sestri e Finale. Per la Piaggio punta soprattutto sul suo turboelica P 180. Ne sono previsti 16 nel 2000 e a 22 nel 2001. Nove di questi sono destinati all'aeronautica militare italiana. Più incerta la produzione nel settore dei motori dopo la parziale uscita di scena dei soci turchi della Tusbav. [a. r.]

Alassio: soddisfatti gli esercenti che risparmieranno fino a 5 milioni all'anno

Ristoratori, gas metano meno caro

La riduzione prevista dalla manovra finanziaria

Di fronte a costanti e progressivi aumenti e gravose sui consumi arriva ora una buona notizia per i titolari di ristoranti e residence. Nella finanziaria infatti è contenuto un provvedimento che può essere considerato come un vero e proprio regalo per molte attività: le tariffe del gas metano diminuiscono di 350 lire al metro cubo. La riduzione è retroattiva (vale già dai primi di quest'anno) e bisogna solo farne richiesta con apposito modulo.

Gioiscono ristoratori e proprietari di strutture ricettive, anche chi si era mobilitato da tempo per l'agevolazione. «Questo è un provvedimento richiesto con tenacia dalla Fiept che per circa 8 anni si è battuta per ottenere questo importante risultato a favore della categoria dei ristoranti finalmente inserito nella finanziaria. E' un importante e significativo riconoscimento al lavoro svolto, ma soprattutto un sostanziale risparmio economico per le imprese di ristorazione, che si aggirerà fra i tre ed i cinque milioni annui. Noi siamo già disponibili a fornire appoggio per la compilazione del modulo da presentare per ottenere la riduzione», ha Giuseppe Maiellano, presidente provinciale e consigliere nazionale della Fiept-Confesercenti.

L'importante comunicazione sia, inviata solo negli ultimi giorni, non può rallegrare le attività esistenti in provincia di Savona che sono veramente rose. Ora si punta a nuovi, attesi traguardi. «Adesso aspettiamo che al settore pubblici esercizi venga finalmente riconosciuta la qualifica di impresa turistica, tramite la riforma legge quadro sul turismo. Questo per poter riaffermare quel ruolo e di sviluppo dell'economia turistica nazionale che da anni continuiamo a res ha concluso Giuseppe Maiellano. [m. br.]

Giuseppe Maiellano

Da Arnasco ai Caraibi

I segreti delle fasce costruite a Cuba da due olivicoltori

ARNASCO. Serata dedicata al viaggio a Cuba di due soci della cooperativa Olivicola. Questa sera alle ore 21, nella sala riunioni della cooperativa di Arnasco, attigua al museo dell'olivo, Claudio e Giuseppe Budoino racconteranno del loro viaggio oltreoceano sviluppando il tema: «Tecnica della costruzione dei muretti a secco».

Il viaggio nell'isola caraibica si è svolto nella settimana dall'11 al 18 febbraio. Tutto era nato quando una delegazione cubana, in visita ad Arnasco, si era meravigliato aveva lodato i terrazzamenti di quella zona collinare. Avevano anche espresso, i cubani, accompagnati dai responsabili dell'associazione provinciale «Amici di Cuba», l'augurio di apprendere quella tecnica di costruzione per applicarla alle loro realtà contadine sulle pendici delle montagne della Sierra. [r. sr.]

Oggi l'ultimo saluto

Lutto a Finale Ligure Morto l'insegnante Claudio Incalcaterra

FINALE L. Si svolgeranno pomeriggio alle 15 nella chiesa di Finalpia, i funerali di Claudio Incalcaterra, 49 anni, insegnante di tecnica all'Istituto professionale Ipsia responsabile del servizio locale della Siae, società autori ed editori. Incalcaterra è morto l'altra notte, in seguito a una malattia, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Lascia due figlie.

Claudio Incalcaterra, di origini siciliane, a Finale Ligure dal '72. Per oltre vent'anni aveva insegnato all'Ipsia del Borgo. Era un personaggio noto anche negli ambienti dei locali notturni e degli organizzatori di spettacoli e manifestazioni del Finalese. Da accertatore della Siae infatti diventato responsabile di zona. Si occupava in particolare del comprensorio Noli, Finale, Borgio Verezzi ed entroterra, sino a Tovo. [a. r.]

BOSDAmy

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni ■ La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**In** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti ■ di altri vantaggi ■ servizi per ■ e per tutta ■ famiglia.
L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti ■ più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a ■ tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio ■ quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ■■■ mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ■■ aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

■■■ puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut.Min.Rich. scade il 3 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

L'appuntamento è alle 15,15 nel Centro «Filo d'Argento» di Oneglia

Respighi, invito alla classica

Oggi concerto con gli allievi della scuola

[redacted] Ferrari

[redacted]

E' un pomeriggio dedicato ai giovani artisti della scuola «Ottorino Respighi»: oggi dalle 15.15, i ragazzi si cimenteranno in capolavori [redacted] Mozart, Chopin, Debussy e Schubert. Il concerto si terrà nel centro sociale «Filo d'Argento» di salita Frati Minimi 3, [redacted] Oneglia. Di scena, solisti in erba ma anche [redacted] piccola orchestra da camera, che è for[redacted] dagli allievi più meritevoli dell'istituto, ospitato nei locali di via delle Valli 22, nel capoluogo (la sede centrale si trova però in piazza Nota a Sanremo).

Uno spettacolo della scuola Respighi

Il programma dell'incontro si [redacted] con «Eine kleine nachtmusik», la «Piccola serata notturn[redacted] che è forse il «divertimento» cameristico più noto del sommo Mozart. La eseguiranno a quattro mani le pianiste Saviana Crespi e Paola Littardi. Toccherà poi al clarinettista Simone Giacon, impegnato in «..issimo», [redacted]ell'autore contemporaneo Francia. Luca Ramella, al pianoforte, proporrà quindi l'Improvviso in Do minore op. 66 di Fryderyk Chopin. «Syrinx», composizione del 1912 di Claude Debussy, verrà interpretata da Giorgio Bertolino al flauto.

Saviana Crespi e Paola Littardi tornano al piano per una «Marcia» di Schubert. La sola Crespi si esibirà in una [redacted] pagina di Mozart, l'Adagio in Fa diesis minore del Concerto K 488 in La maggiore. La solista [redacted] affiancata dall'Orchestra della «Respighi», sotto la direzione di Mauro Pignotti: ne fanno parte Bertolino (flauto), Giacon (clarino), Elisa Bosio al violino, Alberto Virgilio alla viola e Tiziana Etoschi al contrabbasso. Concluderà lo spettacolo «Muschi», brano del '56 composto da Pignotti, che verrà suonata da Paola Littardi.

La scuola «Respighi» tiene corsi dedicati [redacted] strumenti, dall'organo all'arpa alle percussioni. Si occupa anche di arte scenica, canto moderno e canto corale. Riserva inoltre attenzione al jazz.

[redacted]

Serata fra musica e cyber bar

Freccette elettroniche all'Excalibur
Juke-box con i video al St-Germain

Giochi, musica e intrattenimento nei locali del Ponente.

[redacted] Ritrovi alla Piazzetta, cover con Giorgio Bertellotti a La Città Vecchia.

ALASSIO Musica all'osteria Mezzaluna. Dancing al pomeriggio al Vip [redacted] in serata [redacted] l'orchestra Sandro Moreno (una novità). Rock, blues e altro all'«Hallowe'En» con jam session. Ritrovi in settimana [redacted] Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla taverne[redacted] Saraceno, all'Happy Night pub.

[redacted] Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

DIANO MARINA [redacted] pub Excalibur di via Cairoli mette a disposizione le freccette elettroniche. Il locale, dove vengono servite birre alla spina di varie marche, ricorda i tradizionali ritrovi anglosassoni.

[redacted] Il Sailor's [redacted] Marina di Porto si propone come «pre-disco point». Video-juke box al Saint Germain di via Des Geneys.

[redacted] Panini, birre e un piacevole sottofondo musicale [redacted] Graffiti pub [redacted] via Vittorio Emanuele. Un punto d'incontro è anche il G.P., in corso Italia, con lumini e musica. Il «Battibecco» di via Dritta si presenta come «cyber bar» con collegamenti a Internet.

MONACO Al Mc Carthy's di rue du Portier, «Happy Hour» tutta la settimana, dalle 19 alle 21: per ogni drink pagato, se ne ottiene [redacted] altro gratis. Carta dei sigari all'Irish pub in avenue des Spelugues. Pianobar al Sass Café e disco bar con dj Branca di Radio Montecarlo al Bombay Frigo in Avenue Princesse Grace. Live-music al Cherie's Café in Avenue des Spelugues.

NIZZA Disco-bar con dj al Niel's, in 10 rue Cité du parc, a partire dalle 22. Serata a tema alla discoteca Ambassade, in rue du Congrès.

[redacted] Animazione musicale tropicale al Sunfish Café, pub-ristorante. Aperto fino a mezzanotte in promenade des Flots Bleus. Piano-bar e musica live al Parrot's, sul porto.

[redacted]mbientazione Formula 1 al Warm'Up Pub, con live-music e video laser.

Un'idea di Giuseppe Conte con Vergassola e Riondino

Con «La poesia incontra...» Sanremo sposa la cultura

Giulio [redacted]

[redacted]

Incontri di poesia all'Ariston, per gli studenti, aspettando «La Poesia incontra...», il ciclo di serate che dal [redacted] 15 aprile vedrà Sanremo nel ruolo accattivante di «motore» di un modo nuovo di fare cultura da un'idea di Giuseppe Conte [redacted] per volontà di Carla e Walter Vacchino. La fase preliminare, che ha preso il via l'altro giorno, è stata affidata a Laura Guglielmi e Lamberto Garzia. Incontri dibattito con i ragazzi delle scuole di Sanremo e della Riviera, sul tema «la poesia, i giovani, [redacted] terzo millennio». [redacted] 16, il 20 e il 24 marzo approfondimenti sugli autori del '900, da Boine [redacted] Novaro, da Sbarbaro a Orengo e Calvino, per arrivare alle neo avanguardie. Un percorso «introduttivo», quello di Guglielmi e Garzia, propedeutico al convegno che, nell'ambito di «La Poesia incontra...», si terrà al cinema Ritz il 13 aprile alla presenza di Giuseppe Conte e Stefano Verdino.

La struttura de «La Poesia incontra...» spazia dallo spettacolo alla cultura, con la poesia come comune denominatore. Una scelta coraggiosa, quella dell'«Ariston», che puntando sulla cultura ha potuto avvalersi, come stimolo e garanzia, di un personaggio come Giuseppe Conte. Il 12 aprile, per il debutto, l'appuntamento all'Ariston sarà con la coppia Dario Vergassola-David Riondino alle prese con il tema «poesia e cabaret» con riflessioni e divagazioni sulle poesie di Aldo Palazzeschi. Il 13 [redacted] convegno con le scuole e a seguire, il 14 aprile, «poesia e musica classica» con una serata che vedrà Elisa Tomellini al pianoforte, Jose Scanu alla chitarra, con l'attore Franco Carli e i poeti Rosita Copioli e Tomaso Kemeny.

Sabato 15 aprile, infine, l'appuntamento con «La Poesia incontra...» è fissato con «Ungaretti da l'amore» uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da Giuseppe Conte con l'attrice sanremese Anna Rita Chierici le musiche originali di Dodo Goya, al contrabbasso, e di Riccardo Zegna, al pianoforte. Si tratta di una «prima nazionale» che aumenta il prestigio della rassegna di poesia che, nelle intenzioni di Carla e Walter Vacchino, potrebbe diventare uno degli eventi della primavera culturale in Riviera.

TEATRO

Al casinò «Artisti maledetti»

Lo spettacolo teatrale «Artisti maledetti» va in scena, oggi al teatro del casinò municipale di Sanremo, a cura del Teatro Alcesti [redacted] Genova [redacted] collaborazione con l'Assesorato alla Cultura della Provincia. Due gli appuntamenti: alle 10 per le scuole e questa sera alle 21.15 (ingresso lire 10.000). «Artisti maledetti», per la regia [redacted] Marco Bracco, interpretato da Christian Zecca, Valter Giannini e Simona Grillo, è un copione liberamente ispirato alle figure di Oscar Wilde, Marcel Proust ed Arthur Rimbaud. Il primo atto propone un adattamento di Dorian Gray dove Dorian viene visto come un novello Faust, eternamente diviso tra desiderio di eternità e redenzione; il secondo atto si addentra nella famosa «recherche» proustiana del tempo perduto in una Parigi alla fine degli anni 30: [redacted] terzo atto è una rivisitazione in chiave contemporanea dell'esperienza di vita del poeta Arthur Rimbaud, anch'essa in una Parigi di discoteche e luoghi notturni. Le scenografie, tutte all'insegna del simbolismo, [redacted] di Stefano Poggi; i costumi di Rudy Sciacca; i trucchi di scena di Maria Pia Carletti, luci e suoni di Edoardo Rebosio. **(b. m.)**

A Imperia spettacoli da domani fino a lunedì

Ritorna il circo Orfei nell'area S. Lazzaro

IMPERIA

Il circo torna a Imperia. E lo fa [redacted] nome che è un «marchio [redacted] fabbrica». Il [redacted] Lina Orfei dei fratelli Carbonari terrà banco [redacted] domani fino a lunedì nell'area di San Lazzaro, grande spiazzo sul mare equidistante dai centri storici di Oneglia e di Porto Maurizio. Il debutto è fissato [redacted] spettacolo serale, che avrà inizio alle 21,15.

Il tendone riscaldato approda nel Ponente dopo una serie di appuntamenti nel basso Piemonte: acrobati, domatori [redacted] giocolieri sono già stati applauditi a Bra e a Cuneo, dove aveva occupato piazza d'Armi.

A Castigliole Lanze, lo scorso febbraio, la carovana di artisti circensi aveva fatto parlare di sé per un incidente di percorso, che per fortuna non ha [redacted] conseguenze. All'inizio dello show, la tigre maschio «Sultan» si era presa [redacted] «libertà»: anziché infilare il tunnel [redacted] metallo che porta alla grande gabbia montata sulla pista, aveva trovato un varco ed [redacted] scivolata fuori. In pochi minuti, comunque, il domatore Ariz e il personale del circo avevano recuperato il felino fuggitivo, che evidentemente aveva voglia di prendere un po' d'aria.

A Imperia, da venerdì fino al 20, si terranno poi due spettacoli giornalieri: il primo alle 16.30, il secondo alle 21,15. La visita allo zo[redacted] allestito accanto al tendone è prevista dalle 10 alle 13. Oltre alle tigri, si possono vedere elefanti, dromedari [redacted] altri animali esotici.

Per la Riviera, gli appuntamenti con le attrazioni «firmate» Orfei, dinastia nata negli inizi dell'800 e da allora [redacted] di quest'arte tramandata di generazione in generazione, so[redacted] diventati ormai un'abitudine.

Pochi mesi fa, sempre in località San Lazzaro, lo spazio cittadino ideale per questo tipo di intrattenimenti, aveva fatto tappa il [redacted] Krones [redacted] Mauro Orfei.

Qui, da domani, torna il fascino di un appuntamento caro a grandi e piccini. **(e. f.)**

Sanremo: all'Ariston con lo sconto grazie al tagliando della Stampa

Con Haber musica e prosa

Domani in «Tango d'amore e di coltelli»

SANREMO

«Tango d'amore e di coltelli». Va in scena domani se[redacted] al teatro Artiston (ore 21,15), protagonista Alessandro Haber, nelle vesti di attore-cantante e la Banda del Barrio che l'accompagnerà in scena. Su parole [redacted] musiche «firmate» da autori famosi: pagine di letteratura del grande Jorge Luis Borges e musiche di Astor Piazzolla, [redacted] dei grandi interpreti del tango argentino. Un appuntamento di grande interesse musicale cui i lettori de La Stampa potranno assistere con uno sconto [redacted] 5000 lire sul prezzo del biglietto, utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco.

Se Haber sarà l'indiscusso protagonista della serata - soprattutto nelle vesti, non inedi[redacted] ma certo meno conosciute, di interprete canoro - tutta da scoprire la Banda del Barrio, un gruppo composto da strumentisti provenienti da ambiti artistici diversi (classica, jazz, etnica e popolare). Un gruppo di affermati solisti - Salvatore Gebbia, Gianvito Pulzone, Giuseppe Pascucci, Giovanna D'Amato e Maurizio Chiantone - che hanno costituito, insieme ad Haber, un «ensamble» estemporaneo, particolarmente adatto alla rivisitazione del tango, firmato-Piazzolla.

I cinque componenti [redacted] gruppo hanno un interessante bagaglio di esperienze musicali alle spalle. Salvatore Gebbia sarà al pianoforte: musicista, cultore del patrimonio musicale popolare, perfezionatosi all'Accademia Internazionale di Musica «Nino Rota» di Bari, ha suonato in numerosi festivals e rassegne concertistiche sia come solista che in formazioni da camera, partecipando poi recentemente, sempre come solista, all'incisione di un cd [redacted] musiche di Piazzolla.

Gianvito Pulzone, alla chitarra, laureato in musicologia, solista del Guitart Quartett, è direttore della rivista musicale «Guitart» ed ha appena registrato, come solista, la colonna sonora del film «Giallo Parma» di Bevilacqua. Giuseppe Pascucci, al violino, è membro del Quartetto Meridies da lui stesso fondato. Giovanna D'Amato, violoncelli[redacted] collabora [redacted] diverse orchestre tra cui l'Orchestra Femminile Europea. Maurizio Chiantone, contrabbassista, da anni fa parte del gruppo La Moresca, formazione napoletana di musica jazz, etnica e popolare. **(b. m.)**

[redacted]

GALLERIE E MOSTRE

[redacted]GLIA

Mostra alla «Stella Marina»

Un artista al mese espone al ristorante La Stella Marina di via Roma 1. Marzo è dedicato a Serenella Sossi, pittrice e scultrice originaria di Imperia, diplomata al Liceo Artistico «Barabino» di Genova, allieva dello scultore Lorenzo Garaventa. Dopo aver vissuto molti anni a Torino, dal '93 vive ed opera [redacted] Nizza. La sua pittura ha una impostazione di tipo impressionista. **(d. bo.)**

IMPERIA

Foto come quadri a Porto

Per tutto il mese, alla «Mini Photo Gallery» del caffè Vittoria in viale Matteotti, sono esposte le foto artistiche di Mario Stellatelli. L'arista savonese, che ha realizzato molti libri fotografici, ha perfezionato la tecnica dei «viraggi» fino a creare opere particolari, che sembrano quadri. L'esposizione di Porto Maurizio è organizzata da Nino Panassiti. **(a. b.)**

BORDIGHERA

Candiolo «Alla Vecchia Cava»

Al circolo Endas Alla Vecchia Cava di Montenero c'è la mostra permanente di Gabriele Candiolo, il pittore sanremese che cura la [redacted] artistica del sodalizio. Sono esposte anche opere [redacted] artisti che dipingono nell'atelier del circolo e che hanno partecipato al concorso «La donna nel 2000». **(d. bo.)**

[redacted]

Disegni di Schlote al Castello

E' stata inaugurata domenica la mostra di Wilhem Schlote, a cura di Danièle Noel, in occasione della «Festa di Primavera». [redacted] schizzi disegnati su [redacted] in un bistrò della vecchia Nizz[redacted]. Si può visitare nel Castello della Lucertola, fino al 14 maggio, dalle 14,30 alle 18.30, tutti i giorni. L'iniziativa è promossa da Comune e Pro loco di Apricale. Informazioni allo 0184/208126. **(d. bo.)**

MONACO

La storia [redacted] Principato

Una mostra fotografica sulla storia del Principato di Monaco, intitolata «Les Grandes Heu[redacted] de Montecarlo», [redacted] allestita dalla [redacted] nei giardini davanti al casinò. Nella galleria di scatti «storici» raccolti nella sala sono ritratti i grandi personaggi che [redacted] stati di casa [redacted] passaggio nel Principato, gli «anni folli», [redacted] nuove tecniche, i grandi cantieri, il presente e l'avvenire. E' [redacted] modo per seguire i cambiamenti che hanno caratterizzato la Costa Azzurra. **(d. bo.)**

BORDIGHERA

Le opere di Rosy all'Accademia

All'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» c'è la mostra di Rosy Scapparone. L'artista è nata, vive [redacted] lavora a Monterosso al Mare, la prima delle Cinque Terre. E' diplomata all'Accademia di Belle Arti [redacted] Carrara. Orario dalle 16 alle 19, fino a sabato 18 marzo. **(d. bo.)**

[redacted]

Quadri e sculture alla «Petite»

La Petite Galerie di rue Moncollet 15 propone una esposizione di quadri, sculture, ceramiche, disegni, litografie e oggetti d'arte di Danièle Akmen, Cannistra, Luzzati, Molnè, Irene Pages, Hugon, Elisa Messina e Marro. E' aperta dalle 14 alle 19, da martedì a domenica. **(d. bo.)**

[redacted]REMO

«La Sardegna» alla Bonbonnière

Via da oggi alla mostra «La Sardegna» nella galleria d'arte «La Bonbonnière» davanti al casinò. Espone Leonardo Cittadini di Porto Rotondo. Attraverso materiali di recupero sono rappresentati soggetti marini sardi. Orario di visita: 10.30-13 e 16-20 **(m. c.)**

SANREMO

Bottega d'arte [redacted] Bussana

Oggi e domani i quadri di Kuero e le lampade di Aline Boutrois, da venerdì le sculture di Rosario Gilbaldi e le pitture con sabbia colorata di Bongo. E' quanto offre ai visitatori la bottega d'arte di via delle Volte a Bussana vecchia. **(m. c.)**

SANREMO

Il Circolo di piazza Nota

Continua al Circolo artistico di piazza Nota la mostra dei pittori Sarah De Vlora, Graziella Petrelli e Angela Bessone. Orario visite 17-19. **(m. c.)**

[redacted]

I pittori e la città dei fiori

Pittori che nel secolo scorso hanno caratterizzato le loro opere a Sanremo [redacted] protagonisti nella Bottega d'Arte di via Ca[redacted]. Fra gli altri gli scomparsi Filippi, Fassola, Allavena e i viventi Cagliolo, Costa, Anfossi, Muran, Damiano, Giosetti. Ingresso 10-12 e 16-19. **(m. c.)**

[redacted]

Un presepe permanente

[redacted] Presepe permanente del Convento dei cappuccini di Taggia può essere visitato ogni giorno (9-11 e 15-17). Di particolare interesse risultano anche la chiesa e soprattutto il suo tabernacolo. **(m. c.)**

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted] 978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Sala riservata per proiezione film **La seconda ombra**

SANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

[redacted]

POLITEAMA. [redacted] 0183-495930
OGGI RIPOSO

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261965
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. [redacted] 060
Il miglio [redacted] (drammatico)
Orari: 15.30-18,45-22
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, [redacted] mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Il collezionista di ossa (thriller).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
C'era un cinese in coma. (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani [redacted] tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
Three kings. (drammatico)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lun. al ven., e merc. tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Human Traffic (drammatico).
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30
[redacted] 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire [redacted])

[redacted]
[redacted] strega di Blair (horror).
Orari. (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal [redacted], e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]. Tel. 0184-507822
[redacted] (drammatico)
[redacted] (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [redacted], e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]. Tel. 0184-507 070
Una storia vera

[redacted]. Tel. 0184-622 333
CHIUSO PER LAVORI

SAVONA

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Insider - Dietro la [redacted]
Orario. 20; 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 17,15)
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Il miglio verde.
Orario 19; 22,15
(nei prefestivi e festivi anche alle 15,45).
Lire 10 000; 6000; 5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22.30
(nei festivi anche alle 15.30; 18.30)
Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
OGGI RIPOSO
Ore 20.15; 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16; 18.10)
Lire 10 000; 6000; [redacted]

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21.
Lire 10.000; 6000; 6000

[redacted]

[redacted]A. Tel. 019-[redacted]
Fight Club.
Orario: 21.
Lire 4000

DALL' 8 MARZO IN EDICOLA

LA STAMPA

+

computer idea

3.000 Lire n.3 8 - 21 Marzo 2000

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

in edicola ogni 15 giorni

La Borsa corre su Internet

> E' cominciato il ■ da ■ dell'investitore p68

Posta elettronica

> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72

Via lo sporco!

> Le grandi pulizie del computer p38

Windo...

A SOLE 2000 LIRE

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500[in] / € 0,77. L. 2.500[arr] CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 • TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia.

TELECOM

L'UTERO IN AFFITTO

L'UTERO E' DELLO STATO NON PUO' ESSERE AFFITTATO!

...lla vita tocca il 2%. Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

...Europa

Pallanuoto scudetto: in lotta anche Pescara, Roma, Pro Recco, Florentia

Playoff, il Posillipo è in fuga

Dopo le modifiche Fin le pretendenti sono 5

Giancarlo Scarlazzoni

Fra tante critiche, un [illegible] alla Fin occorre riconoscerlo: aver cambiato la formula dello scorso anno, che per le semifinali scudetto prevedeva sfide tra le squadre prima e terza classificate, e tra la seconda e la quarta. Nessuno sport era mai [illegible] a proporre accoppiamenti simili. Con Roma e Posillipo a giocare «alla meno», cercare di arrivare secondi per evitare lo «sponsorizzato» Pescara. Il primo risultato c'è: mentre nel passato le pretendenti allo scudetto erano soltanto tre, quest'anno il lotto si è allargato almeno a cinque, comprendendo pure Florentia e Pro Recco. Dopo la partita-farsa fra Roma e Posillipo del 7 maggio 1999, venerdì scorso le due squadre si sono ritrovate al Foro Italico in una partita valevole per la regular season, con netto successo del posillipino 10-6. Ovvero, team guidato da Paolo De Crescenzo ormai ad un passo dal chiudere al primo posto, mentre per i piazzamenti alle spalle della prima tutto è [illegible] in discussione. Domani verrà ripetuta Civitavecchia-Brescia (Piscina sociale ore 19; arbitri Dani e Carannante), ed è pressochè certo che Gianni Averaimo e compagni riusciranno a conquistare i tre punti, per questa classifica a quattro turni dal 1° aprile, giorno conclusivo della prima parte di stagione: Posillipo p. 47; Roma 43; Pro Recco 42; Florentia 40; Brescia 32; Athena Savona 31; Pescara 25; Bologna 22; Canottieri 18; Ortigia 9; Catania 6; Civitavecchia 1. Detto [illegible] più [illegible] probabile primato del Posillipo, rimangono tre interrogativi che attendono risposta: i piazzamenti dal 2° al 4° posto, il dubbio per il 5° e 6° posto, ed il nome della quarta squadra da aggiungere alle tre già certe di partecipare ai playout (Ortigia, Catania e Civitavecchia).

Lotta dal secondo al quarto posto (Roma 43, Pro Recco 42 e Florentia 40): i capitolini devono ancora recarsi a Recco, ma i ragazzi di Baldineti sabato hanno un derby-rischio a Savona, ed all'ultima dovranno andare alla Scandone contro una Canottieri che potrebbe [illegible] in [illegible] per i playoff. E Roma-Florentia, [illegible] dieci giorni, dove la mettiamo?

Lotta quinto-sesto posto (Brescia potenziali punti 32, Athena Savona 31, Pescara 25): anche in questo caso a decidere dovrebbe essere lo scontro diretto Brescia-Savona, in programma alla Piscina La Marmora il [illegible].

Improbabile, anche se non impossibile, un'accelerazione finale del deludente Pescara, al momento in netto ritardo rispetto ai biancorossi di Mistrangelo e con due trasferte a rischio, entrambe a Napoli.

Lotta ottavo-nono posto (Bologna 22 e Canottieri 18): quasi disperata l'impresa dei napoletani di D'Angelo, che devono affrontare Florentia, Pescara e Pro Recco, unica sfida [illegible] le abbordabile quella [illegible] Catania.

Massimiliano Ferretti a Savona da ex: non dimentico la impresa in biancorosso

Derby a rischio

«Pro» decimata dall'influenza

Danilo Sanguinetti

RECCO

L'influenza, intesa come malattia, potrebbe... influenzare il risultato dell'importantissimo derby in programma sabato prossimo all'Olimpica. La Pro Recco ha l'infermeria quasi piena. Temellini sta uscendo dalla più fastidiosa delle malattie stagionali, Giustolisi l'ha appena presa, Ferretti per troppo ardore agonistico l'ha trascurata, giocando con la febbre a Brescia e Pescara e l'ha fatta diventare bronchite.

E' ancora presto per decidere quanti e quali degli illustri malati ce la faranno a recuperare una forma atletica decente. Baldineti deciderà solo dopo il pronunciamento del professor Renzo Mora, primario di otorinolaringoiatria al San Martino e medico sociale biancoceleste.

L'impressione è che Temellini, tenuto fermo mercoledì scorso nella gara con la Florentia più che per uno scrupolo che per altro, sia sicuramente della partita. Giustolisi e Ferretti, i due punti di riferimento della squadra, faranno l'impossibile per esserci, ma nessuno forzerà loro la mano.

Massimiliano Ferretti è rimasto a Roma tutta la settimana per ritemprare le forze, sta disputando un campionato eccezionale che, a quasi 34 anni, ne ha addirittura rilanciato le quotazioni. A Savona ha lasciato amici e rimpianti, tornerebbe da nemico ma senza acredine: «Non posso dimenticare i successi ottenuti con la calottina biancorossa, le esaltanti imprese in Italia e in Europa. Con il Recco conto di aprire un ciclo, sapevo che questa squadra era potenzialmente forte, i risultati ottenuti stanno superando le più rosee previsioni».

A Baldineti il compito di tracciare la rotta in questo finale di regular season: «I risultati dell'ultimo turno ci hanno portato al terzo posto, vicinissimi al secondo. Considerato il calendario nostro, della Roma che ci precede e della Florentia che ci segue, è di vitale importanza fare punti a Savona: arriveremmo lanciati allo scontro a Punta Sant'Anna con la Roma in programma alla penultima giornata per conquistare il secondo posto ed entrare in posizione privilegiata nei play off».

L'appetito vien mangiando e questo Recco, che era partito con l'obiettivo di entrare nelle prime otto, valorizzando i talenti del vivaio, si è accorto di essere in grado di bruciare le tappe.

Recco-Savona, sarà derby

Grande attesa per la sfida ligure I biancorossi chiamati al riscatto

Inizia il conto alla rovescia per questo atteso derby tra Rari e Recco: la sfida più sentita della stagione, in cui le due liguri si giocano, non tanto la classifica da rivali, quanto l'orgoglio sportivo che attraversa da anni le tifoserie e le società. Una volta la pallanuoto nazionale era targata Pro Recco, quella di Eraldo Pizzo tanto per intenderci, squadra che ha rappresentato la Liguria in modo inequivocabile. Gli anni '90 invece hanno visto nascere il fenomeno Savona, che ha messo in ombra il nome blasonato dei recchelini. Non è mai stato digerito appieno questo cambio di trono, per questo è nata quella «voglia di far meglio» che ha contraddistinto le annate di questi due club (anche più forte e sentita nel clan genovese). Dopo diverse stagioni in cui la Rari ha oscurato la rivale Recco, annate in cui gli avversari hanno anche ingoiato diversi rospi, arriva una stagione che sa di riscatto. Maggiori risorse economiche? Fatto sta che la squadra, allenata da Baldineti, questa volta punta in alto, se si pensa che è riuscita ad ingaggiare giocatori del calibro di Max Ferretti e di Van Der Meer (l'olandese proveniente dal Pescara). «Savona è una squadra forte, che vedo dietro le due favorite Posillipo e Roma - aveva detto in tempi non sospetti il tecnico savonese Claudio Mistrangelo - sicuramente ci sono superiori, ma i derby sono sempre gare ad incognita». Parole più che mai azzeccate quelle del mister della Rari, soprattutto in vista di quella che è stata poi la stagione di queste due società. A chi chiede se la sfida contro il Recco sia per lui un po' qualcosa di particolare, Mistrangelo ha sempre tenuto a rispondere così: «A mio modo di vedere rimane una partita come tutte le altre, sono i ragazzi quelli che sentono particolarmente questa sfida ed ovviamente alla fine influenzano anche me». All'andata la Rari subì una bella scoppola nella piscina genovese, motivo in più quindi per rifarsi e cercare l'impresa della vittoria contro una compagine lanciata nell'insidiare addirittura l'attuale secondo posto della Roma. Rari e Recco provengono entrambe da due vittorie diverse per certi versi ma importanti in egual misura: i biancorossi hanno saputo sconfiggere il mal di trasferta andando a vincere a Catania mentre il Recco ha dato dimostrazione di forza surclassando la Florentia. E' vero, ci sono 11 punti di divario in classifica, ma nel derby chissà che...

Claudio Mistrangelo

La Samp analizza il rocambolesco pareggio con l'Atalanta

Mister Ventura dopo la beffa «Ora pensiamo solo al derby»

GENOVA. Incredibile. Il rocambolesco pareggio di Bergamo verrà comunque ricordato in questo campionato della Sampdoria. Due gol di vantaggio ed un uomo in più da gestire, eppure i blucerchiati sono riusciti a combinare la frittata. In situazioni del genere le critiche sono inutili. Come le recriminazioni. Bisogna solamente fare tesoro di questa esperienza che, fortunatamente, non pregiudica la situazione di classifica. Un punto è comunque prezioso e proietta la squadra di Ventura al secondo posto della graduatoria, alle spalle della capolista Vicenza. La vittoria avrebbe avuto due aspetti favorevoli: assestare un duro colpo psicologico all'Atalanta, che resta sempre un diretta concorrente, ed al derby di lunedì prossimo con il morale alle stelle e una maggiore dose di tranquillità.

Ventura. Il tecnico blucerchiato sottolinea l'unica nota stonata di una serata comunque positiva: «Il risultato. Abbiamo condotto la partita per 89 minuti ed alla fine ci dobbiamo accontentare di un pareggio. Resta la soddisfazione di avere compiuto una grande impresa. Bergamo è un campo difficile, uno dei più ostici della serie B, eppure noi siamo riusciti ad imporre il nostro gioco, a segnare tre gol, nonostante qualche problema, come ad esempio le imperfette condizioni di Vergassola».

Subire due reti nei minuti finali è stata veramente una beffa: «Possiamo parlare di ingenuità, tuttavia sono fiducioso perchè la squadra ha dimostrato di essere comunque in buona forma. E questo è positivo in prospettiva futura. Un pareggio allunga la nostra serie positiva e quindi ci consente di dare continuità a quei sacrifici che abbiamo fatto nei mesi scorsi. Per la prima volta, quest'anno, abbiamo segnato tre gol e per la prima volta ne abbiamo [illegible] altrettanti». La Samp è seconda in classifica: «Davanti i giochi sono ancora tutti aperti, e dovremo lottare fino alla fine per conseguire il nostro obiettivo. Facciamo tesoro della partita di stasera e concentriamoci già sulla prossima, il derby. Un appuntamento da preparare con cura, ricordandoci della gara dell'andata. Il Genoa è una squadra in salute, che merita la posizione di classifica attuale. Sarà dura».

Palmieri. Il capitano blucerchiato non sa quasi come spiegare la gara di Bergamo: «Un errore ci può stare, è normale, però dispiace quando manchi la mancanza di attenzione, le ingenuità. Quando si gioca bisogna usare sempre l'intelligenza, i campionati non si vincono solo con la tecnica, ma anche, e non soprattutto, con la mentalità, con la concentrazione» [dam.bas]

Genoa, si parte

Dalla Costa e Canal «I soldi ci sono già»

GENOVA. Mi auguro che l'apporto positivo di questi sbagli sia opportunità e non venga considerato piuttosto una limitazione di un difetto. Con il Mestre (del quale Scerni detiene il 40 per cento, n.d.r.), poi, è nata una sinergia importante e significativa, che porterà buoni frutti». Luigi Dalla Costa ieri pomeriggio si è ufficialmente presentato al mondo rossoblù. Lo ha fatto nel corso di una conferenze stampa svoltasi nel Salone di Rappresentanza della Carige.

DALLA COSTA. «La mia presenza azionista di maggioranza del Genoa ha una funzione numerica sotto il profilo dell'impegno economico, però sotto il profilo degli intenti e del lavoro da farsi la definirei piuttosto un binomio al cinquanta per cento con l'attuale presidente. Tutte le decisioni che prenderemo in futuro non saranno quindi condizionate dalla differenza di capitale sociale, ma da esperienze materiali comuni e dagli obiettivi che io e il dottor Scerni ci siamo prefissi assieme. Per quanto riguarda gli investimenti si possono dire molte cose. Capisco l'esigenza dei tifosi di avere dei riferimenti concreti. Da quasi tre anni sono entrato nel calcio, come presidente del Mestre e so che non sono i denari a determinare in maniera assoluta i risultati. Ci vogliono, piuttosto, persone capaci, scelte felici e un po' di tempo a disposizione. Il futuro? Con Scerni ci siamo ampiamente confrontati e detti che non possiamo promettere ciò che nessuno può promettere. Per la prossima stagione sportiva faremo tutto ciò che sarà possibile per non lasciare niente di intentato sotto tutti i profili. Verranno profusi tutti gli sforzi necessari per ambire al salto di categoria. I programmi? Dire triennali sarebbe una delusione anche per me...»

Il presidente ha aggiunto: «Questo binomio deve essere inteso come un qualcosa di regolato da responsabilità precise. So che qualcuno potrebbe sorridere ironicamente... io dico che le esperienze si fondano soprattutto sui propri sbagli e soprattutto sulla coscienza che dei propri sbagli si è pagato il 99 per cento del prezzo. Mi auguro che l'apporto positivo di questi sbagli sia una opportunità e venga considerato piuttosto come una limitazione di un difetto. Con il Mestre (del quale Scerni detiene il 40 per cento, n.d.r.), poi, è nata una sinergia importante e significativa, che porterà buoni frutti» [dam. bas.]

COPPA ITALIA

Oggi la Colognese, pensando al Fezzano

Il Savona in Coppa con la testa altrove

Una scelta difficile ed importante, quanti titolari scendere in campo oggi contro la Colognese per il secondo turno di Coppa Italia? E il regolamento parla chiaro, «tutti i titolari per la miglior formazione possibile». Flavio Ferraro deve fare i conti con alcuni infortunati ed altrettanti in via di guarigione, mentre incombe la trasferta decisiva di Fezzano. E correre su due fronti ha ampiamente dimostrato (anche passate esperienze) che si può anche rimanere a mani... vuote, e Ferraro questo frangente lo ha già vissuto quando allenava il Finale, quindi occhio ai regolamenti ma anche al proprio tornaconto. Il risultato negativo del primo incontro a Gravellona ha praticamente chiuso la possibilità di proseguire il cammino, perché a questo punto occorrerebbe una vittoria a larga punteggio e aspettare che la Colognese batta nel terzo incontro (possibilmente con poche reti) il Gravellona, a quel punto scatterebbe il meccanismo di tre squadre a tre punti con il Savona a miglior quoziente. Tutte supposizioni, pensiamo alla partita odierna, in programma alle ore 15 allo stadio «Bacigalupo». Mister Ferraro potrà contare su Berlanzoli (Di Latte), Dess), Bisio, Brignoli (libero al posto di Panucci), Signego (al posto dello squalificato Cappaneral, Barone, Siciliano, Riolfo, Biloni, Calabria, Lamberti ma c'è anche l'opportunità di far partire titolari Gatti, De Lucis, Muscia, Annaloro e qualche altro juniores.

[n.d.m.]

Flavio Ferraro

NUOTO

Durante le gare alla piscina «Cascione» terzo posto anche per il genovese Federico Dordoni

Per l'imperiese Scolaro bronzo agli italiani

Il portacolori della Rari Nantes in evidenza ai campionati giovanili

Luca Amoretti

IMPERIA

La medaglia di bronzo conquistata da Marco Scolaro, imperiese della Rari Nantes Ismardi impegnato nei 200 dorso categoria '86, chiusi in 2'13"42, ha nobilitato la prima giornata di gare del settore maschile nei Campionati italiani giovanili Indoor, che oggi vivranno la loro ultima giornata nella piscina «Cascione» di Imperia.

Marco Scolaro, pluricampione regionale su tutte le distanze dallo stile libero e del dorso, è al debutto nei campionati invernali, ma ha già dimostrato grandi qualità tecniche che lo pongono tra i migliori talenti locali, i risultati eclatanti in numerose gare a livello nazionale. Al terzo posto di Scolaro ha fatto seguito la conquista di un'altra medaglia di bronzo ligure, ottenuta dal genovese Federico Dordoni nei misti '86.

Le prove del settore maschile hanno intanto messo in evidenza il grande fermento del nuoto azzurro, con ben cinque primati della manifestazione «disintegrati» nel primo giorno, uno in più rispetto a quelli ottenuti dalle ragazze nelle giornate precedenti.

In grande evidenza Alessio Boggiatto, atleta della Nazionale già protagonista a Imperia alla World Cup e pronto ad entrare nella squadra italiana che parteciperà all'Olimpiade di Sydney. Boggiatto, in forma strepitosa, ha battuto di 5 secondi il precedente record sui 400 misti, che resisteva, detenuto da Eroli, da ben cinque anni.

Oggi il gran finale dei Campionati, con una mattinata intensa, dedicata a 100 dorso, 100 rana, 100 stile libero e staffetta 4x100 mista. Nel pomeriggio la «classica» di chiusura, un impegnativa e appassionante gara dei 1500 stile libero.

Oggi l'ultima giornata di competizioni alla piscina «Felice Cascione» di Imperia

VELA

Nella classe J22 bella affermazione ligure con l'imbarcazione «Ciclone»

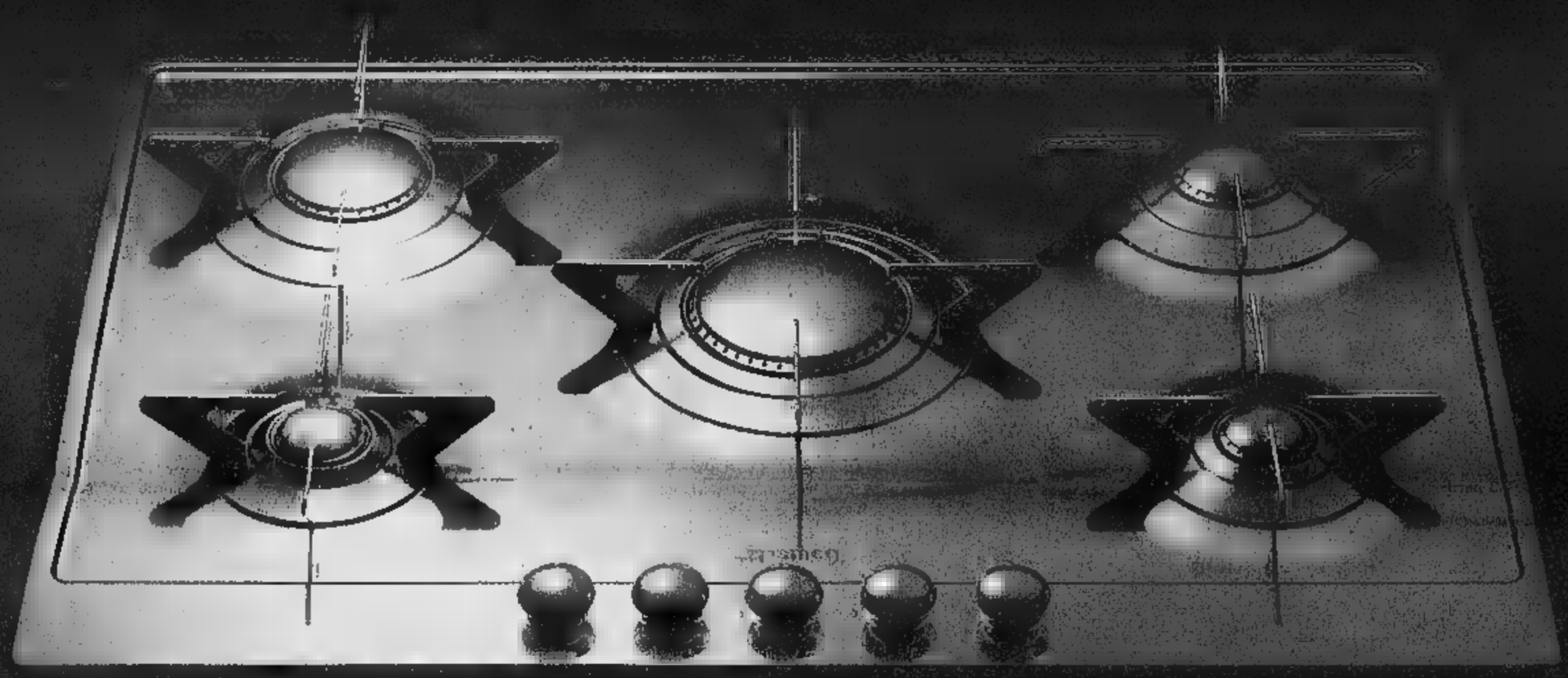
Poco vento basta al team «Polti»

Ad Alassio leggera brezza: solo 2 regate su nove

ALASSIO

Il vento si è fatto attendere, come nelle notti neozelandesi di «Luna Rossa». Anche la prima parte della «Settimana Internazionale della Vela altura», perfettamente organizzata dal Circolo Nautico al Mare di Alassio, ha dovuto infatti fare i conti con una brezza molto debole che ha consentito l'effettuazione di sole due regate. Nove le classi impegnate ad iniziare dalla «Mumm 30» dove si sono sfidate una ventina di imbarcazioni in una regata valida anche quale prima prova del «Circuito Italiano Trofeo Audi» e seconda di quello continentale. La vittoria è andata al team comasco di «Polti Spidennumm», timonato da Carlo Noseda e Roberto Spata che ha preceduto «Malinda Invicta» di Antonio Sodo Migliori e Massimo Mezzaroma. Sul gradino più basso del podio l'equipaggio francese «Triga Cinque» in un campionato dove molto bene si è comportato anche l'altro equipaggio transalpino di «Eclipse» timonato da Gerard Vachet. Nella classe «Beneteau 25», dove le imbarcazioni lottavano per la prima prova del «Circuito Europeo TBS» ha dominato la tre giorni di regate l'equipaggio napoletano «Europcar» timonato da Raimondo Cappa che ha preceduto l'imbarcazione tedesca «Trion». Nella classe «J22» affermazione ligure di Dani De Mario Colapietro che ha portato il suo «Ciclone» davanti ad un lotto di agguerrite imbarcazioni. Il timoniere levantino ha avuto la meglio su «Jhaplin» di Alessandro Novi e «Beastie Boys» di Francesco Bertolini. Nella classe «Fun» ancora un'affermazione di un equipaggio ligure, questa volta ponentino: «Wonderfun» del sanremese Alessandro Solario ha infatti vinto le due regate che si sono disputate avendo la meglio su «Fortunadrago» e «Telefono Azzurro». Nella «Surprise» affermazione dei gardesani «Frivola-Publix» guidato da Marco Pedrotto che ha concluso a punteggio con «Kikkio» di Alberto Valli. E ancora un successo gardesano si è registrato nella classe «UFO One Design» con Oscar Tonoli che con [illegible]mbo-Nastro Azzurro» ha preceduto il luinese Flavio Favini. Nella «Beneteau 40.7» affermazione di «Rosmarina» di Giovanni Carosso che ha avuto la meglio su «Blue Star», timonata dal loanese «Ciccio» Rossi. Nella classe «Blue Sail 24», che faceva il suo esordio, primo posto per l'equipaggio guidato da Marco Augelli mentre nella «JOD 35» affermazione di «Hakuna Matata» di Ida Schiavi. E venerdì e domenica seconda parte della «Settimana Internazionale-Trofeo Slam» con le classi IMS. Ma continuo saranno le imbarcazioni al via anche se il vento, almeno per il momento, non vuole saperne di tornare ad essere protagonista. [g. o.]

smeg
tecnologia che accosta



Smeg S.p.A. Tel. 0522 837811 www.smeg.it

I problemi di Porta Palazzo in discussione al Comitato per l'Ordine Pubblico

Senza pace il cuore della vecchia Torino

Tante etnie fra risse, mercatini e spacciatori

Angelo Conti

Crocevia del mondo, anche cuore della vecchia Torino, Porta Palazzo non riesce ad indossare sino in fondo quei panni di portabandiera della multirazzialità che il caso, ed anche le contingenze strutturali di quartiere degradato, gli hanno assegnato. Non ci riesce non tanto per colpe dei singoli, quanto piuttosto per l'incapacità di dialogo fra cervelli cresciuti forse troppo lontano per potersi ora ritrovare in sintonia, già alla prima generazione di convivenza. Comunque, Porta Palazzo è un problema. Se n'è parlato, lunedì mattina, al Comitato per l'Ordine: prefetto, questore, alti ufficiali dell'Arma, rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno messo sul tappeto i problemi, alla ricerca di difficili soluzioni.

La maxi rissa di domenica a mezzogiorno, la difficile gestione del mercatino maghrebino della domenica, il blitz con gli autotrasportatori romeni, le notizie di un rinnovato spaccio hanno offerto spunti nuovi alla discussione. Il primo provvedimento, che si garantisce in atto già domenica prossima (nonostante la lontananza di un derby che si annuncia difficile da controllare), è quello di un rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine sulla piazza. C'è poi l'obiettivo di spostare il mercatino maghrebino dall'altro lato di corso Regina, sul piazzale antistante il mercato del pesce. La misura è necessaria per due ragioni: la prima è che lo si allontana dalle case, almeno di qualche decina di metri; la seconda è che sta per iniziare la ristrutturazione del mercato dell'abbigliamento e quindi una buona parte dell'area sfruttata dal mercatino già fra pochi giorni sarà recintata, quindi inagibile. La proposta non piace ai maghrebini che accampano sia ragioni di abitudine, sia ragioni climatiche (il vecchio sito è parzialmente all'ombra, quello nuovo completamente al sole).

Il trasferimento al di là del corso è comunque più di una certezza: le forze dell'ordine sanno come fare, anche solo infittendo i controlli da una parte ed attenuandoli dall'altra. Ma, va da sè, che questa non è una soluzione. I comitati spontanei, ed anche gli inquilini delle case che si affacciano sulla piazza, lanceranno ed appoggeranno, nei prossimi giorni, una proposta nuova: diamo un tetto al mercato maghrebino. Che avrebbe anche il vantaggio di consentirne un maggior controllo e di dividere i commercianti regolari (ricordiamo che una legge italiana consente l'occasionale esercizio di questa attività) dai ricettatori di abbigliamento firmato, cd musicali, telefonini ed orologi, ed anche dagli spacciatori di stupefacenti.

L'idea è quella di sfruttare la vecchia caserma dei vigili del fuoco, una parte della quale è già stata utilizzata per la realizzazione del parcheggio su corso XI febbraio. «All'interno ci sono saloni - spiega il Comitato Spontaneo Porta Palazzo - che consentirebbero di ospitare il mercatino». E' però anche vero che un progetto del Comune destina quella struttura a sede dei Vigili Urbani. Ed è comunque detto che le due strutture non possano convivere.

La geografia di Porta Palazzo, intanto, non cambia. Con i maghrebini forti nell'area del mercatino e lungo la prima parte di Giulio Cesare, i nigeriani arroccati su corso Regina Margherita avendo come vicini i senegalesi, i cinesi piazzati nelle aree di piazza Emanuele Filiberto e di piazza don Albera, i romeni che si allargano nelle strade intorno alla chiesa greco-ortodossa. Ci sono anche nuovi, sinora episodici arrivi: piccoli gruppi di cingalesi ed irucheni, mentre aumenta la presenza di stranieri dell'ex Unione Sovietica. Gli ultimi arrivati dalla Repubblica Moldova, in fuga da una terra povera ed inospitale. Gente realmente disperata che ha scelto Porta Palazzo soltanto per quel piatto di minestra che le suore del Cottolengo, ogni mattina, non negano a nessuno.

Vittima una ragazza di 21 anni che stava aspettando il 72: caduta sul marciapiede è salva

La botta sotto il bus per rubare il cellulare

Albanese subito fermato da una volante di servizio

Il potenziamento dei controlli antirapina della polizia in centro, con tre pattuglie della volante che incrociano in aree ristrette, pronte a convergere in caso di emergenza, comincia a dare i suoi frutti. Ieri è finito nella rete un albanese che, per rapinare una ragazza, non ha esitato a spingerla contro un bus che stava accostando alla fermata.

Ha rischiato di essere investita e travolta, solo un miracolo l'ha salvata: ha battuto la testa contro il montante anteriore del mezzo ed è caduta in ginocchio sul marciapiede, pericolosamente sfiorata dal bus in movimento. Tutto per impadronirsi di un telefono cellulare; la fuga del rapinatore è però finita tra le braccia degli agenti della volante, subito intervenuti.

La vittima dell'aggressione, Manuela Deborah Dora, 21 anni, stava aspettando il «72» in via Arsenale, quando è stata spinta alle spalle da un giovane sciuto che le ha strappato la borsa. Un gesto velocissimo, il tempo di impadronirsi del telefono e poi di fuggire verso via Bertola; la ragazza ha fermato la volante, è riuscita a dare una descrizione precisa del rapinatore e le pattuglie hanno iniziato a controllare l'area: pochi minuti dopo gli agenti hanno fermato Leonardo Szhaferi, nato a Fier, in Albania, senza fissa dimora. L'extracomunitario, tra l'altro viso le zone, sino a individuare il rapinatore a colpo sicuro. I controlli di prevenzione anti-rapina vengono poi intensificati nelle ore e soprattutto in corrispondenza della chiusura serale dei negozi, quando i rapinatori contano di impadronirsi dell'incasso. Nel mirino, in particolare i supermarket di piccole e medie dimensioni, le farmacie, le tabaccherie, i distributori di benzina. Quasi sempre, ad agire, tossicodipendenti o pregiudicati armati di coltello, taglierine o siringhe. Ieri due extracomunitari, cacciavite in pugno, hanno rapinato l'edicola di corso Giulio Cesare, angolo corso Brescia: bottino un milione 300 mila lire e una serie di blocchetti Atm.

Sempre la polizia, ha arrestato Enrico Chirullo, 30 anni, via Petrella 75. L'uomo era entrato nei reparti dell'ospedale «Mauriziano». S'era impadronito del telefono cellulare di un ricoverato. Scoperto da altri degenti e dal personale, Chirullo è stato bloccato dalla polizia che lo ha subito tratto in arresto. [m. nu.]

LOTTO

Scoperto «covo» clandestino

Dopo una serie di indagini, il Nucleo di polizia tributaria «Piemonte» è riuscito a individuare un «covo» del lotto clandestino, fenomeno che, negli ultimi mesi, ha subito un vero e proprio boom anche nel Torinese. Inchieste, denunce e bar chiusi non sembrano però scoraggiare gli organizzatori delle scommesse clandestine. Ieri a Torino, la Guardia di finanza ha scoperto una ricevitoria del toto-nero presso un bar della Falchera, quartiere alla periferia della città, dove domenica scorsa sono state sequestrate decine di schedine e oltre mila lire, l'importo di giocate su risultati dei campionati italiani di serie A, B e C. A . Le puntate erano state raccolte da due uomini, M.I., 32 anni, e P.C., di 33, già sospettati di essere coinvolti nel toto-nero. I due, che fanno parte del racket del Totonero, sono stati denunciati, come pure due giocatori, sorpresi nel locale dalle Fiamme Gialle e i gestori del bar.

Tribunale della libertà

Scarcerati ieri gli squatter accusati di furto

Sono stati scarcerati dal tribunale della libertà i quattro squatter arrestati il 28 febbraio scorso con l'accusa di essersi impadroniti di una telecamera di una troupe televisiva davanti al centro sociale «Asilo occupato» di via Alessandria. L'episodio è avvenuto il 31 gennaio, giorno della condanna dell'anarchico Silvano Pelissero a sei anni e dieci mesi di carcere nel processo per gli attentati contro l'alta velocità in Valle di Susa. Un operatore di una tv privata si era recato in via Bologna subito dopo l'udienza ed era stato aggredito. A tre indagati (Giuseppe Verdino, Marco Molosini e Mauro Lussi) i giudici hanno imposto l'obbligo di presentarsi ogni sabato tra le 18 e le 18,30 al commissariato delle rispettive zone di residenza. Il quarto accusato, Andrea Martinengo, non può invece allontanarsi dal paese, Caluso. A chiedere la liberazione dei quattro è stato il difensore Claudio Novaro. In attesa della decisione del tribunale, la corte attorno al palazzo di giustizia, è stata presidiata da numerosi poliziotti.

A quattro giorni dalla partitissima che ha destinato la Maratona ai tifosi bianconeri

«Derby troppo pericoloso: rimandatelo»

I sindacati di polizia: allo stadio come carne da macello

Giorgio

A quattro giorni da derby che si preannuncia caldissimo insorgono i sindacati di polizia, che si sentono mandati allo sbaraglio in una domenica di prevedibilissima violenza. Il Silp per la Cgil denuncia apertamente l'errore «tecnico» di confinare i tifosi del Toro in un piccolo settore appiccicato alla curva juventina, e il Siulp chiede al prefetto di rinviare la partita per ragioni di ordine pubblico e di «costringere» la Juventus ad anteporre la sicurezza degli spettatori al proprio interesse economico.

Ma non è tutto. Il coordinatore dei Comunisti Italiani, Marco Rizzo, ha chiesto al Ministro dell'Interno Bianco di intervenire in prima persona per restituire la curva Maratona ai tifosi granata. «La decisione della Juventus di pagare ai tifosi del Torino la curva Maratona per riservarla ai suoi abbonati - scrive Rizzo - è di una gravità inaudita. Ed è ancora più grave che questa decisione sia stata avallata in una riunione con prefetto, questore, sindaco e rappresentanti delle società sportive». Giorgio Merlo (Ppi) ha rivolto un'interrogazione al ministro dello Sport Melandri «per evitare che la partita degeneri».

Ma le critiche più feroci alla non-soluzione raggiunta nei giorni scorsi in Prefettura dai rappresentanti sindacali della polizia, la categoria più coinvolta da anni di scontri fra opposte tifoserie. «E' pazzesco - afferma il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo - ormai siamo arrivati al punto di subordinare l'ordine pubblico agli interessi di una società di calcio. In questa vicenda c'è una precisa responsabilità del prefetto, che in veste di autorità politica provinciale avrebbe dovuto intervenire sin dall'inizio del campionato per evitare che Juventus e Torino includessero il derby nei loro abbonamenti. Ora per colpa di questa scarsa lungimiranza rischiamo di mandati allo stadio come carne da macello».

Per il Siulp esistono solo due soluzioni: restituire la curva alla tifoseria del Toro oppure rinviare la partita per evidenti ragioni di ordine pubblico, «magari costringendo le società calcistiche a trovare un accordo serio che tenga conto della sicurezza degli spettatori». Bravo, infatti, sottolinea che fra i tanti doveri dello Stato rientra anche l'obbligo di garantire uno svolgimento sereno delle manifestazioni sportive.

E' sulla stessa lunghezza d'onda anche il coordinatore provinciale del Silp per la Cgil, Claudio Cracovia. «Mi preoccupano soprattutto le dichiarazioni sdrammatizzanti di qualche dirigente bianconero - afferma - che accosta il derby all'incontro di coppa con il Manchester United». In quel caso gli «ospiti» di meno, sottolinea il dirigente del Silp, e arrivando dall'estero stati «impacchettati» all'aeroporto e portati allo stadio con la scorta di polizia. «Ma i sostenitori granata saranno di certo più numerosi e affluiranno dalle Alpi alla spicciolata, ognuno per conto suo. Vorrei proprio capire come faremo a controllarli?». Senza contare la vicinanza fra il settore dei «distinti» concesso ai granata e la curva degli ultrà juventini, «è come mettere la benzina vicino al fuoco» conclude Cracovia.

Il caso approda in Parlamento
Presentate interrogazioni da popolari e comunisti italiani

La Maratona, curva storica della tifoseria granata

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Asti, tracce di cromo nel depu[illegible]

ASTI. Probabile inquinamento da cromo nel depuratore di Asti (foto). Il cromo, direttamente legato al processo di lavorazione industriale, sarebbe stato versato nella fognatura. Si sarebbero legami con l'inquinamento da cromo e solventi clorurati che ha colpito pozzi privati a Villa San Fedele, periferia Sud della città, dove si trova anche il depuratore. Il versamento di cromo risalirebbe ad una ventina di giorni fa e l'Amministrazione comunale accusa l'Asp (l'ex municipalizzata che gestisce l'impianto) di non aver avvisato tempestivamente il Comune. «Il funzionamento dell'impianto - spiegano dal municipio - è andato in tilt, ma per qualche giorno in Tanaro potrebbero essere arrivati scarichi non perfettamente ripuliti».

Santhià in allarme per nuovo ipermercato

VERCELLI. L'Ascom è preoccupata per le voci di insediamento, nell'area di Santhià, di un centro commerciale «out-let» da 30-40 mila metri quadri di vendita. Dopo che lo stesso sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia ha detto di aver ricevuto comunicazione di «un intervento esplorativo», l'Ascom vuole convocare un'assemblea con il sindaco, i commercianti e l'assessore regionale Pichetto.

Benzene, biellesi [illegible] per esami

BIELLA. Un' indagine condotta dall' Università di Torino e dall' Asl di Biella stabilirà quanto benzene si accumula nell' organismo dei cittadini biellesi. A sottoporsi allo screening in ospedale saranno volontari due categorie a rischio, benzinai e abitanti nelle zone ad alta intensità di traffico, ma anche i residenti in zone con traffico limitato.

Master sci di fondo [illegible] Brusson li vuole ospitare

AOSTA. E' ufficiale: la Regione vuole appoggiare la candidatura di Brusson per i Campionati del Mondo «master» di sci di fondo in programma nel 2003. Nella categoria, rientrano campioni come Marco Albarello e Maurilio De Zolt. «La manifestazione ha un elevato valore promozionale» è la [illegible] dell'assessore regionale allo Sport e al Turismo, Claudio Lavoyer. Negli ultimi anni, la località della Val d'Ayas si è anche attrezzata per ospitare manifestazioni di questa portata. Oltre alla pista «Tre villaggi» (ha già ospitato gare di Coppa del Mondo), Brusson offre anche «Foyer de fond», struttura ideata per dare supporto ad atleti e allenatori, con tanto di camere per consentire di affrontare trasferte senza gravare su alberghi e residence del comprensorio.

Niente pioggia [illegible] ad[illegible]

Siccità e caldo anticipato sembrano avviati a battere nuovi record in Piemonte: per tutta la settimana è pressochè certo che non pioverà, mentre le temperature subiranno tra domani e dopodomani un nuovo rialzo per il föhn. Secondo i metereologi la situazione potrebbe cambiare ad aprile. Ma non si può dire, in che misura questo cambiamento riguarderà il Piemonte.

A Serravalle la «Città [illegible] ciclismo»

NOVI LIGURE. A tavola col mito di Fausto Coppi. Il suo nome sarà legato a un nuovo ristorante alla periferia di Serravalle, nella «Città del Ciclismo» (di cui si sta costruendo il cosiddetto «villaggio della moda»). Sarà Faustino Coppi, figlio del Campionissimo, a gestirlo. Oltre al ristorante il complesso ospiterà il museo del ciclismo, un'esposizione di biciclette, un [illegible] della medicina dello Sport.

Fermato [illegible] quasi 4 chili [illegible] pietre preziose [illegible] valigia

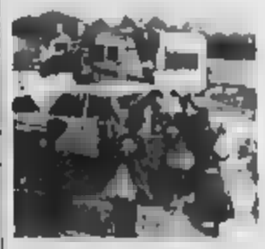
DOMODOSSOLA. Pietre preziose per un valore di 1 miliardo e 200 milioni sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza di Domodossola ad un cittadino cingalese di 52 anni, proveniente da Basilea (Svizzera) e diretto a Firenze. L'uomo è stato fermato durante i controlli doganali alla stazione internazionale di Domodossola (Vco). Nel suo bagaglio c'erano, nascosti tra vestiti, biancheria e uova di cioccolato, tre chili e mezzo di pietre: smeraldi, zaffiri, ametiste, rubini, opali, topazi, acque marine, quarzi, brillanti e pietre dure. L'uomo è stato denunciato con l'accusa di contrabbando. Per riavere la merce dovrà pagare una sanzione pecuniaria che va dal doppio al decuplo dei diritti evasi.

[illegible] aggressori del giovane marocchino

BIELLA. E' a una svolta l'indagine sul tentato omicidio di un operaio marocchino. Un biellese di 19 anni, Antonio G., è sospettato di [illegible] componenti del «commando» che, nei giorni scorsi a Mongrando, aveva accoltellato Hichan Kaoni, 21 anni, colpevole di aver fatto alcune «avances» in discoteca ad una ragazza italiana. Altri due aggressori starebbero per essere identificati.

Cameriere clonava carte di credito

SAVONA. Clonava le carte di credito dei clienti, nel momento in cui gliele consegnavano per pagare il conto. Lorenzo Zappalà, 39 anni, cameriere in una delle più note pizzerie di Albisola superiore è stato arrestato. La truffa è stata scoperta perchè analizzando i vari estratti conto dei denuncianti gli inquirenti hanno notato che tutti avevano denominatore comune il passaggio in pizzeria.



Carovana [illegible] cacciata [illegible] tutte le [illegible]

CLAVESANA. Da oltre una settimana una carovana composta da 8 camper e alcune roulottes di nomadi, d'origine macedone, sta girando lungo il fondovalle Tanaro, spostandosi da un paese all'altro, [illegible] trovare un'area attrezzata per allestire un accampamento. Dopo Mondovì, il gruppo di zingari (una cinquantina in tutto) si è fermato a Carrù, finché il sindaco non ha emesso un'ordinanza che imponeva lo sgombero della zona. La carovana è quindi trasferita a Piozzo, a pochi chilometri di distanza, dove ha potuto rimanere solo pochi giorni. La tappa successiva è stata Clavesana, ma una nuova ordinanza li ha obbligati a un nuovo sgombero.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

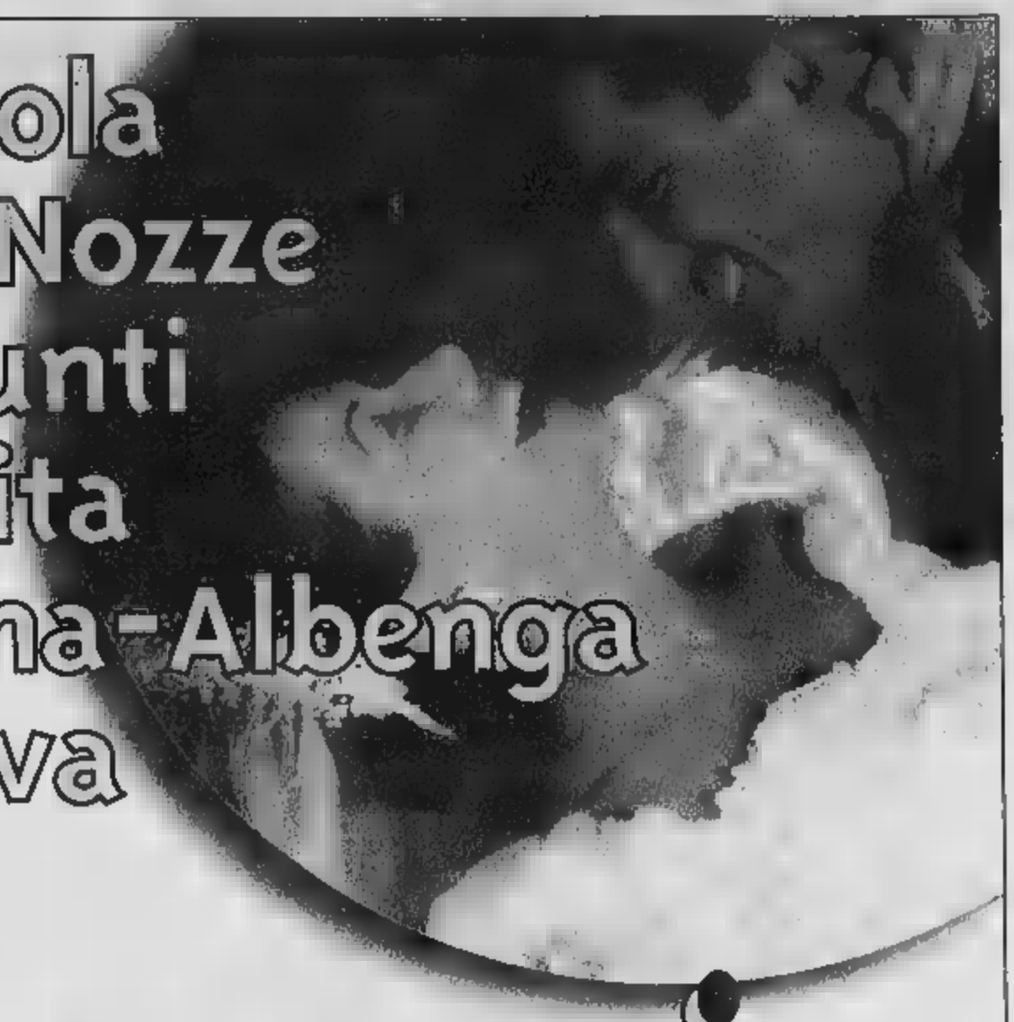
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 [illegible] quotidiana; **8,25:** Prima pagina; **8,40** Rassegna Stampa. **8,50** Viabilità. **7,50:** [illegible] Stradale. **8,06:** Prima pagina 20 anni prima; **9-12:** Musica e notizie. **9,30:** Viabilità Aeroporto; **10,10:** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15:** Musica e Notizie; **12,10** Temperatura; **12.20** [illegible] Viabilità Polizia Municipale; **14.20:** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50:** [illegible] Ferrovie; **16,50:** [illegible] Polizia Municipale; **17,20:** Dediche; **18-21:** Altitudine quotidiana. in diretta da La Stampa; **21-24:** Musica e notizie; **00-6:** Notturno Musicale.

PUBBLICITALIA-SV

Lista Nozze di tutto & di più A Z

una sola
Lista Nozze
tre punti
vendita
Savona-Albenga
Genova



Realizzate con noi
la Vostra Lista Nozze

Buono di
£.500.000
per il Vostro
Viaggio

scoprite
i Grandi
Vantaggi di Lista Nozze di tutto & di più A Z

un Set di Valigie

in + trattamento viso-corpo per la sposa

SAVONA - Via Gracchi Nani, 27 - Tel. 019.800.375 - Fax 019.864.265
ALBENGA - Via Alcide De Gasperi, 9-11 - Tel. 0182.541.161 - Fax 0182.541.158
GENOVA - Via di Francia - Tel. 010.415.052

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.566.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
02.244.248.11

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Marzo 2000 35

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/8, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.010
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 35, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Nessuno sviluppo per il trasferimento del metadone nell'area ex distretto militare

Sert, via S. Lucia torna in trincea

Domani un'assemblea alla Società Cattolica

SAVONA

«Finora abbiamo cercato il dialogo, ci siamo limitati a striscioni, a raccolte di firme, a far sentire la nostra voce nelle sedi istituzionali. Non abbiamo risolto nulla. Ora siamo pronti a iniziative più forti pur di difendere le nostre case e le nostre attività commerciali». La gente di via Santa Lucia non si arrende ed è pronta a scendere ancora in campo contro Sert e distribuzione di metadone. Sono pronte nuove iniziative per scuotere Asl e Comune da un immobilismo che giudicano snervante. Domani sera un'assemblea alla società cattolica di via Famagosta aprirà le porte a una nuova stagione di proteste.

L'ipotesi di trasferire Sert e distribuzione di metadone nella zona dell'ex distretto militare rischia di restare lettera morta, nonostante la presa di posizione ufficiale del Comune, un voto pesante, una determinazione che, dopo almeno 8 anni di incertezza, retromarce, sembrava davvero aver fornito all'Asl quell'indicazione necessaria e indispensabile alla decisione finale. Con l'intervento del questore Rodolfo Venezia - che subito dopo la votazione del Consiglio - aveva pubblicamente manifestato tutti i suoi dubbi (visto che la zona si trova già la nuova sede della questura), pare aver congelato la situazione.

Via Santa Lucia continua a restare una delle ipotesi per lo sportello metadone

Gli abitanti di via Santa Lucia, via Famagosta e via Santorre di Santarosa non si sentono tranquilli. «Troppo silenzio su questo vicenda - spiegano due portavoce -. Nessuno prende una decisione e intanto a fine mese correremo nuovamente il rischio che l'Asl 2 e le Opere Sociali si accordino per l'affitto dei locali in via Famagosta». In prima istanza i locali della ponetteria di via S. Lucia, di proprietà dell'ente assistenziale, non sono stati assegnati all'Asl in quanto unico soggetto presente alla trattativa. «Ora a fine mese una nuova scadenza e all'azienda sanitaria - dicono - basterà anche essere l'unica interessata a prendere in affitto i locali per poter trasferire l'ambulatorio per il metadone vicino al Sert. Il tutto mentre la città tace».

Domani sera è prevista la partecipazione di almeno un centinaio di residenti all'assemblea indetta alla Società Cattolica. Molte le iniziative di protesta in cantiere. La restituzione dei certificati elettorali in visto delle Regionali, un ricorso in blocco alla richiesta di porto d'armi, nuove raccolte di firme.

«Continuiamo a chiederci - proseguono i portavoce degli abitanti di via Santa Lucia - dopo mesi di battaglia quale sia il vantaggio nel mantenere in funzione un servizio di questo tipo all'interno di una scala condominiale e affiancargli la distribuzione del metadone in una via tortuosa, trafficata, con un marciapiede strettissimo. Continuiamo a ribadire che una destinazione ospedaliera sarebbe l'ideale».

[p. p.]

Altro caso: truffe con assegni, condannato

Carte di credito clonate arrestato un cameriere

Avrebbe riprodotto i codici magnetici Vittime alcuni clienti di una pizzeria

SAVONA

Una truffa con carte di credito clonate. E' stata scoperta dagli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Polstato presso la procura, coordinati dal procuratore Maurizio Picozzi.

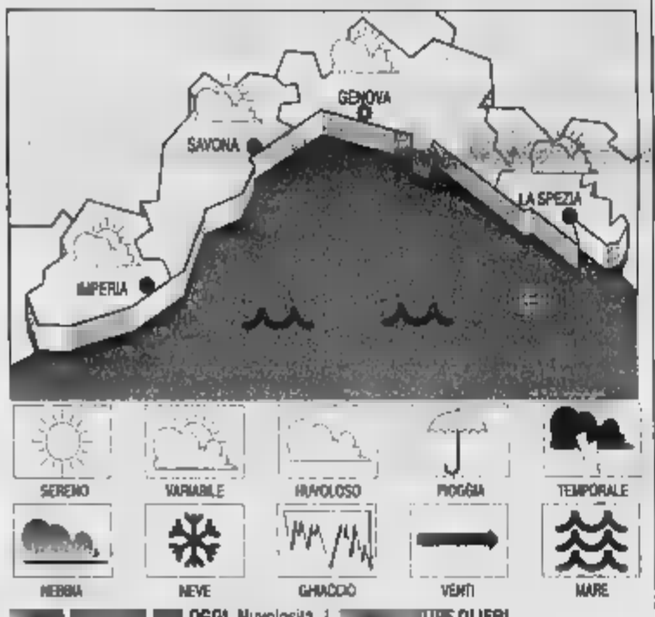
In manette è finito un milanese di anni, L.Z., cameriere di una nota pizzeria del Savonese. A quest'ultimo gli investigatori sarebbero arrivati passando al setaccio decine di fascicoli di denunce contro ignoti, da parte di proprietari di carte di credito: dagli estratti conti, relative a spese che i legittimi possessori delle card negano di aver fatto, sarebbe emerso un particolare comune, ovvero un passaggio nella pizzeria dove lavorava L.Z..

Secondo i primi esiti delle indagini, le carte di credito dei clienti del locale sarebbero state clonate con una sofisticata apparecchiatura che avrebbe riprodotto i codici magnetici. I dati d'intestazione sarebbero stati copiati e quindi, con le tessere clone, sarebbero stati effettuati diversi pagamenti, per milioni. Il cameriere è stato colpito da una ordinanza di custodia cautelare. Ieri mattina il cameriere, difeso dagli avvocati Luigi Trucco e Roberta Cava, è stato sentito dal gip Francesco Meloni, per l'interrogatorio di garanzia. L'uomo, secondo quanto è possibile appurare, avrebbe negato di essere l'autore dell'operazione di clonazione delle carte di credito, e di aver svolto nella vicenda soltanto un ruolo secondario.

Sempre in tema di truffe, ieri in tribunale è stato condannato dal giudice Alberto Princiotta a tre anni e 3 mesi di reclusione un piemontese di Casale Dovova rispondere di ricettazione, falso e truffa nei confronti della filiale Carige di Savona, presso il cui sportello avrebbe aperto un conto spacciandosi per il fratello, avviato commerciante di Bormio, con tanto di carta d'identità falsificata. Il funzionario ha bloccato gli assegni ma non prima che l'imputato ne «staccasse» diversi a danno di più d'un negoziante del Nord Italia.

[f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Nuvolosità stratificata che tenderà a dissolversi nel pomeriggio, vento debole, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO DOMANI. Schiarite sempre più ampie con foschia.

DATI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est; velocità: 10 km all'ora. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso-foschia; pressione barometrica (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	
Savona	max 16	min 10
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 13; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 6,39 e tramonta alle 18,34. La Luna cala alle 3,41 e si leva alle 13,15 (fase crescente).

Gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dopo i recenti casi di ergastolani e presunti boss tornati in libertà per decorrenza termini

«A Savona rischio di scarcerazioni facili»

Il magistrato: colpa della riforma troppo artificiosa

Fabio

SAVONA

«Anche Savona corre il rischio di scarcerazioni facili». A lanciare l'allarme è il sostituto procuratore Alberto Landolfi, uno dei magistrati di prima linea della procura, che attualmente conduce inchieste che vedono interessati oltre ottanta detenuti.

Il problema è tornato alla ribalta in giorni scorsi con alcune scarcerazioni eccellenti per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Tra queste, quella del barese Antonio Abbatiechio, ritenuto uno dei capi del clan omonimo specializzato nel traffico di stupefacenti, sotto processo insieme ad una quarantina di presunti appartenenti al suo gruppo. E ancora, quelle di Antonio Suriano, l'uomo sospettato di aver ucciso il medico di Novara appena uscito dal per decorrenza dei termini di custodia cautelare per un omicidio-fotocopia compiuto anno fa, e di Rocco Giovanni Ottinà, il pluriergastolano scarcerato per un errore

Il pm Alberto Landolfi

giudiziario...

Spiega Landolfi: «Il rischio delle scarcerazioni facili è connesso alla nuova riforma del giudice unico, un sistema artificioso che costringe il pm a espletare indagini sempre più superficiali per poter rispettare i tempi. Una vera rivoluzione, quella introdotta dalla «legge Carotti»: se prima il pm era pienamente arbitro nella conduzione delle indagini preliminari (salvo poi che l'indagato fosse prosciolto dal gup o assolto in dibattimento), oggi ha invece l'obbligo di avvisare della conclusione delle stesse indagini l'indagato, il quale ha facoltà di chiedere nuovi accertamenti e di essere interrogato.

Prosegue il sostituto savonese: «Per poter fare la richiesta di rinvio a giudizio il pm deve attendere che tutte le comunicazioni siano state notificate. Quindi, ha venti giorni di tempo dalla data dell'ultima notifica per formulare la richiesta. Sempre che l'indagato non chieda di essere interrogato: in questo caso i tempi possono allungarsi ulteriormente». Una mole di lavoro aggiuntivo che aggrava il rischio di «sforamento» dei termini di decorrenza della custodia cautelare.

Spiega il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi: «Nel caso di grosse operazioni, con venti e più indagati, sono necessari almeno un mese e mezzo per espletare tutte le notifiche, soprattutto se non tutti i destinatari sono detenuti, ma ad esempio sono sottoposti agli arresti domiciliari». I termini sono di tre, sei mesi e un anno, a seconda della gravità del reato. Ancora la dottoressa Giorgi: «Nell'ipotesi dello sfruttamento della prostituzione il pm ha sei mesi: è quasi impossibile in questo arco di tempo sentire indagati, testi, prostitute... Le indagini, oltretutto, non possono essere condotte con superficialità: il pm deve raccogliere prove e suffragio delle accuse, tali da portare alla condanna dell'indagato. Anche nei casi in cui il termine è un anno, non è che il pm abbia poi così tanto tempo a disposizione. Il rischio è che vengano scarcerati rapinatori, spacciatori».

Landolfi: «Un passo in avanti si percorrerebbe rendendo obbligatorio l'interrogatorio per gli indagati dei reati più gravi, e prevedendo il giudizio diretto per i reati minori».

[c. v.]

Cercano ospitalità

Lite tra Comune e prefettura per 8 kosovari

SAVONA Otto kosovari in cerca di ospitalità e il caso litigare prefettura e Comune. All'invito, arrivato da palazzo del Governo di trovare una sistemazione ai profughi, ecco la replica di Palazzo Sisto: «Non disponiamo di alcuna struttura di accoglienza per ospitare il nucleo familiare».

Tutto ha avuto inizio ieri quando è scaduta la convenzione tra il Comune e l'ostello della gioventù dove gli otto kosovari avevano trovato sistemazione a partire dal 23 febbraio. Una presenza che ha creato non pochi problemi. «Soprattutto dal punto di vista igienico» spiega il gestore dell'ostello che più volte è stato costretto a fare intervenire vigili urbani e polizia. Ieri mattina, la famiglia di kosovari è stata allontanata in attesa di trovare una nuova sistemazione. Il Comune, però, non sembra voler accollarsi il mantenimento dei profughi «perchè - è una delle motivazioni - non ci sono disposizioni normative che sanciscono questo tipo di obbligo» [c. v.]

Tre anni ad Andora fa uccise una squillo milanese: per i giudici genovesi agì per «futili motivi»

Delitto Giunti, pena ridotta al camionista-killer

Condannato a 21 anni e mezzo in Appello, cade il movente- rapina

Maurizio Vezzaro

GENOVA

Condanna a anni e sei mesi e lieve sconto di pena per Ivo Giordano, 34 anni, il camionista di Diano Marina che il 12 dicembre di tre anni fa uccise Anna Giunti, squillo di origine milanese che operava nella zona di Andora. Ieri i giudici della Corte d'assise d'Appello di Genova hanno parzialmente accolto le tesi sostenute dai difensori Giorgio Saguato e Romano Raimondo (la parte civile, i familiari della vittima, erano assistiti dall'avvocato Coniglio di Savona) e hanno eliminato alcune aggravanti dal capo d'imputazione, tra cui il movente della rapina. Condannato a 22 anni in primo grado a Savona, Giordano si è reso responsabile di un delitto d'impeto. Inferse alla donna, incontrata nell'alloggio di lei ad Andora, 14 coltellate, in preda a una rabbia esplosa all'improvviso, e non si è capito per quale ragione. Frustrazione, senso di colpa tramutati in bisogno di violenza? Gli è mai riconosciuta la seminfermità mentale come avrebbero voluto gli avvocati. Non fu comunque un raptus.

Ivo Giordano, è stato condannato in appello per il delitto di Anna Giunti

L'imputato era reo confesso. L'omicidio consumato il 12 dicembre '97 ma venne scoperto solo parecchi giorni più tardi. A tradire il camionista dianese, sposato con figli, furono le chiamate fatte col cellulare. Quando i carabinieri lo interrogarono, crollò quasi subito. «Quella donna ha alzato la voce, maltrattava come fa mia moglie», aveva spiegato in lacrime. Giordano subito dopo il delitto si riprese le 300 mila che erano il prezzo fissato per la prestazione. Ed è da questo particolare che l'aggravante della rapina. Movente smontato però ieri dai giudici dlla corte d'Appello. Giordano non uccise per derubare la vittima, quel gesto fu sono la conseguenza di uno stato grave eccitazione. L'omicidio aveva altre origini: una lite, violenta, nata per futili motivi (il prezzo della prestazione, un'offesa, l'onore maschio preso in giro?). Le vere cause sono tutte dentro nella testa quel camionista bonaccione all'apparenza, che andava con prostitute perchè insoddisfatto dal menage coniugale.

Confermate le voci: la prestigiosa scuola di lirica lascia Savona tra le polemiche

Ufficiale, l'Opera Academy se ne va

Da New York l'annuncio di Renata Scotto

[redacted]

La soprano al sindaco «I perché dell'addio»

EGREGIO sindaco, desidero ringraziare di cuore lei e la città di Albisola Marina per il grande interessamento verso la [redacted] Academy e l'affetto che mi stava ulteriormente dimostrando con la disponibilità ad impegnarvi eventualmente come Comune di Albisola Marina per pareggiare il bilancio della Academy nella parte mancante.

So che avete ricevuto alcuni affidamenti, ma se questi affidamenti per [redacted] qualunque motivo non potessero concretizzarsi, il Comune di Albisola Marina si troverebbe a colmare ingiustamente [redacted] disimpegno di altri.

Nessuna persona od operatore del settore al mondo se non residente nel Savonese, immagina quanto sia una creatura ancora fragile la mia Academy, non solo per la dotazione finanziaria, se commisurata ai risultati raggiunti, ma soprattutto per la mancanza ancora di una prospettiva futura di ampio respiro dopo il duro lavoro che ho fatto [redacted] questi tre anni per far apprezzare qualitativamente l'Academy in tutto il mondo.

Solo i politici che attualmente hanno responsabilità di governo nei vari enti pubblici possono garantirmi, con gli strumenti che hanno a disposizione, questa certezza di prospettiva pluriennale a lungo termine, nessun altro soggetto: ciò per evitare di [redacted] schiacciati tra l'ampio respiro internazionale ed il pericolo di un corto respiro locale.

La nostra richiesta di convenzioni inoltrata in questi tre [redacted] prima verbalmente, poi lo scorso anno per scritto a tutti gli enti ed infine sui giornali, nasce dall'esigenza di realizzare, come fanno gli altri centri importanti, programmazioni artistiche due o tre anni prima, che [redacted] consentano di ospitare altri grandi nomi della lirica che non [redacted] possono ingaggiare qualche mese prima, occorrendo spesso un anticipo di due anni.

Io stesso, avendo molte proposte in tutto il mondo, desideravo capire se ci sarebbe stato un futuro, un bel futuro per la [redacted] Academy in questa terra oppure se il futuro doveva essere all'insegna della precarietà, dell'emergenza, della mancanza di convenzioni, dell'assenza di certezze perfino da parte degli enti che fino a ieri ci hanno appoggiato in modo significativo. In questi mesi il presidente Gai ha cercato delle precise garanzie al riguardo e non trovandole oggi la mia triste ma lucida considerazione è questa: invece di andare avanti, consolidare l'esistente per potenziarlo, con la Renata Scotto Opera Academy si sta complessivamente andando indietro.

Apprezzo l'approccio costruttivo del sindaco di Albisola Marina può essere certamente un rimedio eccezionale e [redacted] tale non ripetibile, fino ad arrivare alla situazione odierna. Ritengo che [redacted] maggiore impegno finanziario del Co[redacted] di Albisola Marina può essere certamente un rimedio eccezionale [redacted] come tale non ripetibile. Desideravo al contrario fin dall'inizio che la mia Academy portasse invece su Albisola [redacted] finanziamenti come in questi anni è avvenuto ed ancora avverrebbe da parte del ministero e della Regione al fine di non pesare troppo sul bilancio cittadino e su tutte quelle attività degli artisti nel campo delle arti figurative e della ceramica che so sempre essere in continuo fermento [redacted] costituire l'incarna[redacted] della tradizione artistica albisolese.

Questo sacrificio di Albisola, o comunque sia questo rischio a carico su Albisola, non può essere da [redacted] moralmente accettato e in ogni caso potrebbe risultare inutile in quanto in realtà il cuore del problema, come lei sicuramente sa, non è [redacted] consistito esclusivamente nella man[redacted] di milioni mancante, che in ripetute occasioni abbiamo messo a disposizione io ed il presiden[redacted] a titolo personale, ma piuttosto nell'assenza di una solida base per l'Opera Academy, alla luce anche delle future prospettive di sviluppo che non posso disattendere di fronte alla pressione della platesa internazionale.

Le certezze da Albisola le ho sempre avute e pertanto le cercavamo altrove, soprattutto alla luce di recenti disimpegni e della possibilità [redacted] un coinvolgimento della Fondazione Carisa che è giunto, [redacted] non nella misura in cui speravamo. A questo punto, dopo tre anni di precarietà, ritengo sia giunto il momento di una pausa in quanto, con il quadro complessivo che si è delineato, il prossimo anno rischieremmo seriamente di essere nella stessa situazione di oggi e non certo per responsabilità di Albisola. Comunque, quale cittadina onoraria di Albisola Marina desidero ringraziare tutta la comunità albisolese, le due amministrazioni comunali che ho conosciuto, lei e l'ex sindaco Ferrari, l'ufficio cultura e turi[redacted]o, l'ufficio tecnico ed assicurare che io ed Albisola Marina saremo sempre ottimi [redacted].

Renata Scotto

Paride Pasquino

SAVONA

Confermato. L'Opera academy di Renata Scotto se ne va, lascia Savona e in particolare Albissola Marina. La cantante lirica savonese ha scelto New York, [redacted] mentre l'addio ad Albissola Marina è sofferto, quello a Savona è denso di rammarico [redacted] non s[redacted] polemiche. Pochi aiuti, [redacted] entusiasmo da parte degli enti locali. Una Savona ingrata che perde l'ennesima occasione.

I nulla sono valsi i tentativi di Regione, Provincia [redacted] dei Comuni di Savona [redacted] Albissola per cercare di ricucire [redacted] strappo. La scuola di bel canto della soprano savonese se ne va dopo tre anni di idillio con la nostra provincia o con la Liguria che, comunque, all'inizio dell'esperienza aveva visto nell'iniziativa un grande veicolo promozionale. E con le master class di canto lirico se ne va anche l'aspetto più spettacolare: i concerti estivi all'aperto che in questi anni hanno mobilitato centinaia di spettatori, suscitando interesse davvero internazionale con la partecipazione di musicisti di grande spessore. E se ne vanno anche le selezioni di giovani interpreti che al teatro Chiabrera erano diventate praticamente un evento.

Renata Scotto ha ormai deciso di abbandonare la scuola di canto di Albissola

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Videopoker, respinte altre istanze di dissequestro

Il tribunale del riesame di Savona ha respinto altre tre istanze di dissequestro presentate da proprietari e noleggiatori di «macchinette». Anche in questi casi i giudici hanno accolto, come già la scorsa [redacted] merito a quattro precedenti ricorsi, la tesi della procura, pr la quale tali congegni escluderebbero l'abilità del giocatore e il fine di svago e tratten[redacted]. [f. p.]

PROCESSO

Trovato con fucile a canne mozze, patteggia 23 mesi

Walter Di Meo, 27 anni, di Savona, ha patteggiato un anno 11 mesi di reclusione, pena sospesa, dal [redacted] Caterina Fiumanò. E[redacted] accusato, in concorso con Alberto Rogano, di aver acquistato un fucile di provenienza illecita, della detenzione e di averlo portato in luogo pubblico, nonchè di averne modificato canne e calcio. [f. p.]

VADO L.

Anziano di [redacted] anni [redacted] casa

Un pensionato di 87 anni, Alberto Sabbadini, è stato trovato morto l'altra sera nell'appartamento di via Sabazia, a Vado Ligure, dove viveva da solo. A dare l'allarme [redacted] stati i vicini preoccupati perchè non lo vedevano dal giorno prima. Sono intervenuti i vigili del fuoco, ma per l'anziano [redacted] c'era più nulla da fare. [c. v.]

LEGINO

Lancia un appello per ritrovare il [redacted] smarrito

Un cane di media taglia, che risponde al nome di Floc ed è di colore bianco e nero, si è smarrito nei giorni scorsi nella [redacted] di Legino. Il proprietario ora lancia un appello per ritrovarlo. Chi avesse informazioni può chiamare i numeri telefonici 019-6386623; 0335-8428478 e 0348-7966111. [c. v.]

[redacted]

Boschi in fiamme a [redacted] Gameragna [redacted] Sassello

Continua l'allarme incendi nel comprensorio. Anche ieri vigili del fuoco, forestali e volontari [redacted] dovuti intervenire per spegnere roghi divampati nei boschi. Le squadre anticendio sono state chiamate [redacted] Sassello e a Stella Gameragna. [c. v.]

[redacted]

Vendeva quaglie vive, ammenda [redacted] due milioni

Era stato sorpreso dagli agenti provinciali a vendere 14 quaglie sul banco del mercato. La violazione è costata a G.R., [redacted] anni, piemontese, due milioni di ammenda. Lui si è difeso, sostenendo che i volatili [redacted] erano selvatici (il requisito che fa scattare il divieto), ma importati dal Giappone. [f. p.]

Festa patronale: la mappa dei parcheggi nella zona di Santuario

Priamar, tagliati 150 posteggi

Sosta impossibile a causa del cantiere

SAVONA

Cantieri in vari quartieri della città. Le conseguenze? Gravi disagi alla viabilità e [redacted] taglio, in molte zone, dei posti auto. E' quello che sta succedendo ad esempio in corso Mazzini, per i lavori del nuovo piazzale del Priamar. Ma [redacted] Comando della polizia municipale ha deciso di intervenire, consentendo agli automobilisti di posteggiare la macchina sul marciapiede di fronte alla fortezza. Intanto, in vista della festa patronale di sabato, i vigili urbani hanno reso noto la mappa dei posteggi nella zona della chiesa di Santuario che come vuole la tradizione sarà presa d'assalto da migliaia di savonesi.

CORSO [redacted] I lavori di rifacimento del piazzale della fortezza del Priamar hanno determinato il taglio tempora[redacted] di [redacted] posti auto. [redacted] se a questi si aggiungono gli altri parcheggi sacrificati da un cantiere aperto sempre in questi giorni in piazza del Brandale, è facile dedurne come per gli abitanti e i negozianti della zona sia sempre più difficile posteggiare la macchina. Il Comando della polizia municipale ha deciso così di consentire il parcheggio sul marciapiede che si trova di fronte al Priamar.

[redacted] In [redacted] della festa patronale, a Santuario saranno adibite [redacted] parcheggio l'area sterrata [redacted] fronte al cimitero, quella davanti al campo di calcio e infine il piazzale sterrato all'inizio di via Cimavalle, subito dopo il capolinea dei bus. Sconsigliato il transito in auto tra le ore 6 e le 11, durante cioè la tradizionale processione. [c. v.]

[redacted] **VIA ALLA STRA'** [redacted]

La rampa in commissione

E' cominciato ieri sera in Commissione consiliare l'iter del progett[redacted] per la realizzazione dell'ex rampa di via Alla Stra. Anzi, è ricominciato l'iter di una pratica che in realtà ha più di vent'anni ed era stata concepita sotto l'amministrazione del sindaco Carlo Zanelli. La rampa che di fatto renderà fruibile e percorribile la strada interquartieri diventerà una galleria artificiale che collegherà la zona della Rocca di Legino alla parte alta di via Tissoni. [redacted] corso degli anni questo progetto, considerato da sempre [redacted] e problematico per l'impatto ambientale, era sempre rimasto [redacted] un cassetto. Ora la giunta lo ha rispolverato, con costi più elevati ma eliminando i problemi che erano causati dalla rampa. Il progetto rientra nel nuovo piano di opere pubbliche e ieri è stato discusso per la prima volta in commissione. [p. p.]

In piazza del Popolo

Donne scippate tra le bancarelle del [redacted]

SAVONA Il giorno di mercato continua a riservare brutte sorprese alle signore che girano curiosando fra le bancarelle in cerca di qualcosa da comprare. Continuano infatti borseggi e scippi in piazza del Popolo, nonostante i maggiori controlli che impegnano vigili urbani [redacted] polizia.

L'altra mattina tre donne si sono viste portare via il borsellino, nel giro di pochi minuti. E altre due sono state derubate del portafogli [redacted] tornavano [redacted] casa su [redacted] corriera della linea 5, quella che collega il centro ai quartieri della Villetta e di Valloeria e ad Albissola Marina. Osservano in questura: «I ladri sono spesso molto abili. Adocchiano la vittima di turno, si avvicinano, [redacted] danno un leggero spintone e in quell'attimo si impadroniscono del portafogli, sfilandolo dalla borsa». Ma le donne [redacted] possono difendersi? «Tenendo chiusa la borsetta. Spesso i ladri sono agevolati dal fatto che le signore sono distratte e dimenticano di chiuderla». [c. v.]

Il caso della centrale

Sciopero Enel di quattro ore nel Savonese

SAVONA. Quattro ore di sciopero dei dipendenti dell'Enel. Pochi effetti sulla clientela, ma un segnale [redacted] protesta che coinvolge soprattutto i lavoratori della centrale di Vado Ligure, alle prese con la vertenza sulla privatizzazione dell'impianto. Lunedì hanno scioperato [redacted] i lavoratori dell'area metropolitana di Genova, ieri [redacted] centrale del capoluogo nell'intero Ponente, vale a dire Savona, Albenga e Imperia, domani l'agitazione toccherà l'intero Levante. Le organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil hanno inoltre prorogato sino al 10 aprile il blocco delle prestazioni straordinarie programmate. Mentre sono stati siglati i protocolli d'intesa per la ristrutturazione a metano di due gruppi, il cosidetto ciclo combinato, i dipendenti di Vado Ligure s'interrogano sul loro futuro, tenuto conto che i nuovi dirigenti dell'Interpower, la società [redacted]zione dell'Enel, primo passo verso la privatizzazione, non perdono occasione, secondo i dipendenti, «per ricordare che [redacted] futuro della neonata società è fortemente legato alla redditività dei propri impianti di produzione».

LETTERE [redacted]

Una [redacted] sul [redacted] di [redacted]

«De gustibus non disputandum est», sui gusti non si discute. Così i romani erano soliti risolvere le dicussioni che riguardavano le usanze ed i costumi dei popoli che avevano conquistato. Non affrontavano con pari leggerezza le questioni che riguardavano la progettazione delle opere pubbliche, compresa l'urbanizzazione della città, che era sempre improntata alla efficienza e alla funzionalità. Come cittadini albisolesi non possiamo certo accettare la sistemazione del centro storico di Capo così come viene realizzato e chiudere ogni riflessione con la famosa frase sopra citata. Osservando come procedono i lavori sorge spontaneo chiedersi: chi ha commissionato questo lavoro?

Chi ha avallato tale proposta? La risposta, purtroppo, [redacted] sempre la stessa: l'Amministrazione Durante. Nel lonta[redacted] 1994 ha commissionato l'opera, nel passato mandato ha ottenuto il finanziamento, ora non riesce a rendere fruibile l'opera [redacted] parte di tutti i cittadini. La scelta del tipo di lastricato, molto costoso tra l'altro, è poco idoneo per permettere il passeggio dei bambini piccoli, che inciampano facilmente sulle asperità delle sfaccettature. Andrà meglio per i bimbi in carrozzella o in passeggino, che sospinti dai sobbalzi possono pensare di giocare al jump-ball.

Per gli anzi[redacted]? Auguriamo[redacted] che con l'età mantengano una buona deambulazione, altrimenti [redacted] guai. Ad aggravare la situazione vi [redacted] stata la posa in opera, molto affrettata. Non sono pochi, infatti, i dislivelli che [redacted] notano tra una piastrella [redacted] l'altra. Si possono notare, infatti, dislivelli che raggiungono i due centimetri [redacted] una piastrella e l'altra. Che il progetto risalga al 1994 non assolve l'Amministrazio[redacted].

Il controllo poi della posa in opera non è forse compito del direttore lavori? Sorge spontaneo chiedersi: ha notato tutto ciò? Quale vantaggio hanno avuto i cittadini albisolesi, stando così le cose, ad avere un direttore lavori loro concittadino?

Non diciamo nulla sulla scelta di posizionare gli scarichi dell'acqua a ridosso delle pareti delle case. Il ciotolato che individua il canalo di scari[redacted] delle acque piovane sarà funzionale? Lo verificheremo con le prime piogge. Concludiamo citando ancora gli antichi romani. Essi, infatti, accettavano usi e costumi, ma delineavano le strade con lastricati che per efficienza e funzionalità [redacted] passati alla storia.

Noi albisolesi vediamo realizzato un progetto del 1994, i lavori non sono ancora conclusi, tuttavia per la scelta architettonica e soprattutto per la limitata fruibilità (bambini e anziani) [redacted] che fosse [redacted] da realizzare. I soldi dei contribuenti devono essere spesi in modo migliore.

Gruppo consigliare di minoranza Albisola Superiore

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/8 Savona per i fax: 019.81.09.71

[redacted] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel [redacted] verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel[redacted] numero verde 800.556.688 (da [redacted] a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbor[redacted]: numero verde [redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted]
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Delle Fornaci*, corso Veneto, tel. 804802; *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829949; *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851923. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c. Italia, tel. 019/827[redacted].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. [redacted]
ALBENGA: *Savore*, via Medaglie 42, tel. [redacted]
ALBISSOLA [redacted] *Fontana*, via [redacted]gliali 24, tel. 019 481.618.
[redacted] **SUPERIORE:** *Albitre*, via Sestione 76, tel. [redacted]
[redacted]**ETTO SANTO SPIRITO:** *Franchi*, via Colombo 15, tel. 870038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Porti 31, [redacted] 500500. (Per il notturno [redacted], via fratelli Ferraro, tel[redacted]
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, tel. 931049.
[redacted] **LIGURE:** *Richeri*, corso Europa, tel. 601703.
LOANO: *San Giovanni*, [redacted] Garibaldi 151, tel. 677171.
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza [redacted] 87, tel. 564017.
[redacted] *Ursino*, corso Italia 10, [redacted]
[redacted]**URE:** *Finedri*, via Montaldo, tel. 628035. (anche per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, [redacted] 880164.
VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 46, tel 934652.

STATO CIVILE

[redacted] 13 [redacted]

NATI. Luca Dante.

[redacted] Davide Ansaldo, di 67 anni, abitante a Savona in [redacted] Tallone, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,40 nella chiesa parrocchiale di Zinola, [redacted] guirà trasporto al cimitero di Zi[redacted]la.. Giovanni Battista Pesce, di 69 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Sisto IV; i funerali sono previsti per oggi alle 9,15 nella chiesa di san Nicolò ad Albisola Superiore, seguirà trasporto [redacted] cimitero di Bra. Cristoforo Geido, di 93 anni, abitante a quiliano in via Ajdovscina; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,20.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Croce Bianca [redacted] annunciato che il 19 marzo verranno eletti i componenti, il Consiglio di amministrazione, il collegio dei revisori e il collegio dei probiviri. L'elezione è prevista dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il Consiglio provinciale è stato convocato per giovedì alle 15. All'ordine del giorno, il Piano territoriale della costa per la realizzazione di nuovi porti turistici, la nomina della commissione straordinaria per l'esame del bilancio della Provincia e degli enti partecipanti.

IN CITTA' [redacted]

[redacted]

Corsi per diabetici

I corsi di aggiornamento per diabetici verrà presentato domani, alle 15, presso la sede dell'associazione Adpl al piano terra del padiglione [redacted] dell'ospedale Santa Corona. Informazioni al numero 019/6230297. [a. r.]

FINALE L.

Festa all'aperto con il Cai

Festa all'aperto [redacted] Pian Marino di Finale Ligure domenica [redacted] cura del Club alpino italiano. Adesioni ed informazioni presso la sede Cai [redacted] Finale in via Bruneghi. Visita guidata domenica anche a [redacted] della coop Tracce (019/814320). [a. r.]

[redacted]

Canti polifonici

Domani sera alle ore [redacted] nella basilica del Santuario concerto del Coro polifonico «Nostra Signora della Misericordia» dal titolo «Signore, riempi il cuore»: Testi e musiche di Sergio Militello. [a. r.]

Sabato la Milano-Sanremo: dai tempi di Perletto, negli Anni '70, mai tanto entusiasmo intorno [redacted] un atleta del posto

La «Classicissima» parla ligure

Un asso locale tra gli outsiders di lusso

Al Giro d'Italia '99 era lui il beniamino delle «jene televisive» che portano bene

Gian Paolo Ormezzano

[redacted]

DA quando si inventavano, in assenza della televisione, gesta epiche dei fratelli Rossello che facevano rima con Masaniello, ciclisti savonesi peraltro sempre vincolati dal gregariato ai loro tempi bartalcoppiani assai ferreo, [redacted] da quando - in epoca più vicine [redacted] noi - si sognavano grandi gesta in salita dello scalatore imperiese Perletto, non c'è stata Milano-Sanremo così ligure come questa di sabato. Così intitolabile, cioè, all'«enfant du pays» Mirko Celestino di Albenga. Dal posto dove, andando sui Capi Mele, Cervo e Berta, la corsa di solito ha la bella abitudine di [redacted] veramente.

Mirko Celestino, sportivo dell'anno nel referendum savonese [redacted]l Campione, peraltro risulta in qualche modo ridotto, se viene considerato soltanto come un ciclista ligure esaltabile dall'aria di casa. In realtà c'è il rischio felice per un verso, triste per l'altro che, per l'anno 1999, in [redacted] Pantani ma anche Gotti e Savoldelli [redacted] stati disfatti da documenti sospetti, [redacted] ciclismo italiano sia sanamente, serenamente intitolabile proprio e quasi soltanto a Celestino, per quello che ha fatto e per quello che ha promesso. E adesso, con la Sanremo, parte il tempo della grande verifica personale del personaggio nel 2000. Questo senza zavorrare Celestino dei pronostici o quanto meno dell'attesa troppo pesante.

Ricorda qualcuno che Celestino ad un certo punto dell'ultimo Giro d'Italia venne scelto da Lucci, la «jena» accorpata eccezionalmente alla troupe del Pro[redacted] alla Tappa, come signor nessuno, come atleta meritevole [redacted] attenzioni speciali e perfiducce, perché paternalistiche, onde ricompensarlo di una sorta di accanimento che rischiava di perseguitarlo, e dal quale sembra[redacted] poter uscire soltanto [redacted] quel cognome che pareva d'arte, anche se d'arte povera?

Celestino, poi, non venne ritenuto da Lucci sufficiente per le sue elaborazioni del personaggio, per il lancio nazionalpopolare del ciclista qualunque. Anche perchè pedalava troppo bene per poter passare per un guitto. [redacted] probabilmente, sabato la Milano-Sanremo in qualche modo intitolabile a Mirko Celestino (il nome di battesimo sa di bagnino romagnolo, però: abbondano [redacted] quella riviera i Mirko, i Raul, gli Iader, i Walter, gli Oscar...) ci darà modo di valutare la reattività della gente ligure alla nascita, [redacted] ormai alla solida, anche se non ancora gloriosissima, affermazione di un «enfant du pays». Nel senso che - pronostico facilissimo - non ci sarà reazione, se non con qualche cartello sistemato sulla strada. E questo ci confermerà che la Liguria è sempre saggiamente la Liguria, cioè una regione dove non si scivola neppure sull'olio d'oliva. Questa considerazione ci permette [redacted] allargamento di pensiero. La Milano-Sanremo è una [redacted] davvero molto speciale, perché presenta quella che alla fine, fra Milano ciclofila solcata la mattina del sabato, Lombardia rigata in posti di alta concentrazione di gente, Piemonte delle strade di Coppi e dunque di culto permanente del ciclismo, e Liguria della via Aurelia bordata di indigeni e di pensionati soprattutto torinesi, è [redacted] grossa partecipazione popolare. Più grossa, tanto per fare dei paragoni, di quella delle corse classiche di aprile in terra franco-belga, Parigi-Roubaix e Giro delle Fiandre comprese.

Loretto Petrucci, vincitore della Milano Sanremo nel '52 e nel '53, sabato sera al casinò riceverà il «Premio alla Carriera». Prima di lui il riconoscimento del Comune di Sanremo era andato a Gino Bartali e a Eddy Merckx

[redacted]

Ma al tempo stesso è una partecipazione che [redacted] si limita alla presenza, è [redacted] osservazione più che [redacted] contemplazione, [redacted] visione più che una adorazione. La Liguria insomma non sbiella, non sbraca per la Milano-Sanremo, e non lo farà, è un pronostico fisso, neanche se ci sarà l'avvento dei tempi di Papa Celestino. Questa osservazione di tipo psicosociologico ci permette di avanzare anche un pronostico positivo basato [redacted] una ipotesi negativa, il [redacted] è consolante, anestetizzan[redacted]. Siccome [redacted] deve pensare che questa Milano-Sanremo sarà targata, anzi tatuata dal dirompente ciclismo straniero (e [redacted] importa se [redacted] stipendio italiano), che in via Roma l'ordine d'arrivo sarà ostrogoto, quanto [redacted] non si patirà il rammarico, e per alcuni il rimorso, di una partecipazione popolare caldissima, intensissima, fortissima e di conseguenza ferilissima, mortificatissima, ammosciatissima. In cambio di questa certezza di non drammatizzazione accettiamo volentieri la certezza opposta, cioè di non enfatizzazione, in [redacted] di vittoria italiana. Se Roma è città che ha visto i Cesari e dunque non si stupisce e non si entusiasma più di nulla, Sanremo è città che [redacted] da mezzo secolo - secondo la tempistica moderna trattasi di periodo di tempo che vale almeno un millennio di una volta - vede il Festival della canzone italiana, e dunque non ha paura di troppo emozionarsi, commuoversi, entusiasmarsi per qualcosa. Per il resto non ci pare il caso di ammollare alla Milano-Sanremo la solita zavorra storica: [redacted] che apre la stagione, corsa che condiziona la stagione, corsa che può segnare [redacted] il destino di un pedalatore, [redacted] unica, assoluta, suprema...

No, [redacted] ciclismo nuovo non patisce più neanche il Tour de France, il ciclismo nuovo ha smantellato le [redacted] cattedrali romantiche, [redacted] adesso si contorce nella paura che intanto non si riesca [redacted] far nascere la religione nuova, quella della spettacolarizzazione televisiva massima, quella dello sfruttamento anche furbetto dei vasti motivi ecologici da opporre al mondo ipermotorizzato. La Milano-Sanremo del Duemila, l'ultima del millennio vecchio o la prima del millennio nuovo (due partiti, applicazione del dualismo, salsa dello sport, al calendario), dovrà dunque secondo noi essere vissuta come episodio a sé, come [redacted] di [redacted] giorno solo, non corsa che subordina il calendario, l'attività del prima e del dopo. Un dimensionamento chissà se passeggero [redacted] ormai storico, [redacted] lo prova anche il fatto che da qualch[redacted] non [redacted] sia chi pensa di sfruttare la Sanremo come vetrina di altre rivendicazioni. Gli organizzatori possono tirare [redacted] sospiro di sollievo, a meno di sorprese dell'ultima ora, ma un po' del sospirare deve essere dedicato alla Sanremo che c'era una volta e ora non c'è più

TRAGUARDI SEGRETI DI MIRKO

«Vittoria e poi le Olimpiadi» il grande sogno di Celestino

Il protagonista

Guglielmo Olivero

ANDORA

C'è anche un sogno olimpico nella lunga stagione di Mirko Celestino. Il corridore ponentino, portacolori della Polti, ha saputo ieri, dal commissario tecnico Antonio Fusi, di far parte della lista dei partecipanti ai Giochi [redacted] Sidney [redacted] programma a metà settembre. Uno stimolo in più per ben figurare alla Milano-Sanremo che si correrà sabato e che inaugura le prove di Coppa del Mondo 2000. Mirko, anche per gli applausi ricevuti al «Chiabrera» quale «Sportivo dell'anno», vorrebbe ripagare i suoi tifosi con una vittoria nella «classicissima d'apertura» ma è consapevole che sbilanciarsi in pronostici è arduo: «La "Sanremo"-attacca Celesti[redacted]- è la corsa più facile e più difficile nello stesso tempo. Più facile perché [redacted] percorso, se paragonato con altre gare in linea, non è dei più ardui. Più difficile perchè è problematico "controllarla" soprattutto negli ultimi chilometri dove la bagarre è abituale. Stiamo studiando da diverse settimane le strategie vincenti: più duro sarà metterle in pratica». La condizione fisica è ottimale anche se domenica il corridore [redacted] Andora ha dovuto abbandonare la Tirreno-Adriatico per un problema muscolare: «Ho preferito ritirarmi, sottopormi a test medici [redacted] riprendere la preparazione per la corsa di sabato. Sì, per un attimo ho pensato al peggio: ma adesso il dolore è passato. Ed il pensiero va soltanto alla Sanremo».

E poi c'è la convocazione olimpica a far scomparire qualsiasi dolore: «Un momento-precisa Celestino-quello consegnato al Coni dal nostro commissario tecnico non è ancora un elenco definitivo, visto che i Giochi sono in autunno. Ovvio che partecipare a una Olimpiade è il massimo a cui può ambire un atleta. Il fascino di questa manifestazione [redacted] teme confronti». Ma, tornando a sabato, Celestino sa che tanti suoi appassionati si daranno appuntamento a Capo Berta o al mitico Poggio: «Spero di avere il tempo di poterli salutare - scherza Celestino - anche [redacted] ovviamente fin da ora li ringrazio per la loro fiducia. Ripeto, farò di tutto per ripagarla per arrivare tra i primi sul traguardo di via Roma». Celestino solitamente mantiene le promesse. Vorrà farlo anche sabato ricordando però il detto che «la Sanremo [redacted] è la [redacted] più facile, [redacted] anche la più difficile».

Ecco la kermesse più attesa

Tra gli appuntamenti un premio a Petrucci

Bruno [redacted]

SANREMO

Sarà un weekend a tutto ciclismo per Sanremo e la riviera di ponente. Con la «classicissima», certo. Ma anche [redacted] tanti altri appuntamenti, tutti con [redacted] due ruote protagoniste.

[redacted] Va in prima pagina, è ovvio. La corsa mondiale snoderà, al solito, il suo «serpente» sulle strade de[redacted] riviera. Ecco gli [redacted] dei passaggi considerando una media dei 44 km orari: Savona (lungomare Matteotti) 13,31; Finale 14,05; Albenga 14,32; Alassio 14,41; Diano Marina 15,04; Capo Berta 15,07; Oneglia 15,11; Cipressa 15,31; Arma di Taggia 15,44; Poggio di Sanremo 15,53. L'arrivo a Sanremo, in via Roma, alle 16. Tutto sarà predisposto, [redacted] dalla prima edizione del 1907, dalla Sanremese Ciclismo: circa 80 volontari al lavoro già da una settimana, guidati [redacted]l presidente Mario Cattaneo.

[redacted] Il prologo, tutto al femminile, è alla [redacted] seconda edizione. Scatterà alle 12 da Varazze; l'arrivo a Sanremo, considerando una media dei 40 orari, è previsto alle 14,57. Sarà una prova valida per il campionato del mondo femminile: al via 120 atlete di 15 nazioni.

SULLE STRADE DELLA [redacted] Il weekend della «classicissima» avrà una coda, domenica, tutta dedicata agli amatori con la disputa della 2ª edizione di «Sulle strade della Sanremo», medio fondo agonistica per amatori organizzata dalla stessa Sanremese Ciclismo. Previsti quasi 500 concorrenti in arrivo da tutta Europa (in queste ore si sta cercando di superare difficoltà burocratiche per iscrivere un gruppo [redacted] rumeni). Il via da Sanremo alle 10,45. Poi un per[redacted] di 117 km fino a Testico ed al Passo del Ginestro nell'entroterra di Andora con ritorno a Sanremo (arrivo alle 13,39), scalando la Cipressa e il Poggio.

[redacted] Coincidenza forse casuale. Ma nel weekend della «classicissima» Sanremo ospiterà, sabato e domenica, il 7° «Meeting Internazionale Mountain Bike Downhill Città di Sanremo», prima prova di campionato italiano della specialità, che vedrà [redacted] gara atleti di tutta Europa (in extremis si è iscritto [redacted] un gruppo norvegese). La gara, dopo le prove di sabato (dalle 9,30 alle 18), [redacted] svolgerà in due manches domenica (il via alle 9), su [redacted] percorso di 3 km attraverso i boschi da Monte Bignone a San Romolo, con un dislivello di 400 metri.

PREMIO [redacted] Sarà Loretto Petrucci, campione degli anni 50, [redacted] ricevere, in un gala al casinò sabato sera, il «Premio alla Carriera» istituito due anni fa dal comune di Sanremo (i primi due sono andati a Bartali e Merckx). Petrucci oggi ha 71 anni. Non è stato un campionissimo, [redacted] vinse due «Sanremo» consecutive nel 52 e nel 53. Entrò nel «mito» perché, per un lungo periodo, fu l'ultimo italiano a vincere la corsa. Dal 1953 al 1969 si imposero solo stranieri.

[redacted] VIABILITÀ E DIVIETI

Lo stop alle macchine dalle 13,30

L'arrivo della «Sanremo» provocherà la solita «rivoluzione» nella viabilità sanremese. Ecco i provvedimenti principali. Scatterà sabato alle 13,30 (sino [redacted] fine corsa) [redacted] corso Cavallotti, rondò Garibaldi, via Fiume, corso Orazio Raimondo, via Roma, [redacted] Nino Bixio, via Duca d'Aosta, piazza Libertà, via Grossi Bianchi [redacted] Val d'Olivi; in corso Mombello scatterà alla mezzanotte di giovedì nel tratto inferiore ponente, alle 22 di venerdì nel tratto superiore levante, alle 8 di sabato nel tratto inferiore levante ed alle 10 di sabato nel tratto superiore ponente. Dalla mezzanotte di venerdì [redacted] via Fiume, corso Orazio Raimondo, via Roma, via Nino Bixio, via Carli (tratto inferiore), rondò Garibaldi, corso Cavallotti, via Val d'Olivi, via Grossi Bianchi, piazza Libertà, via Duca d'Aosta. In [redacted] Gioberti (tratto superiore) non si potrà parcheggiare dalle [redacted] di venerdì, in corso Mombello (tratto inferiore levante) dalla mezzanotte di venerdì. (b.m.)

Mirko Celestino è stato nominato dai lettori de La Stampa «Sportivo dell'anno»

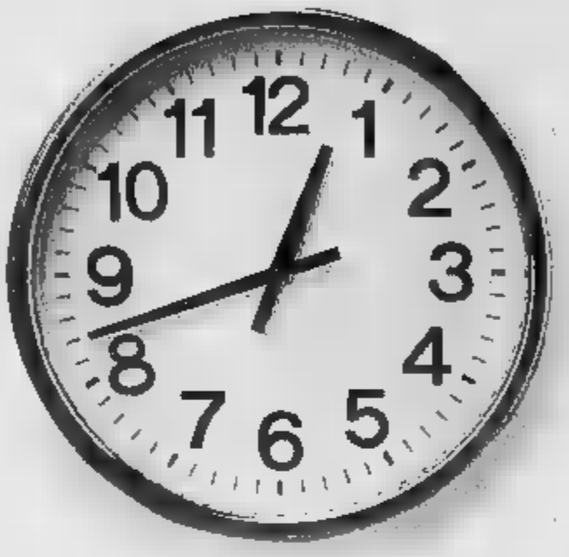
[redacted]

IL [illegible] PER I GIOVANI

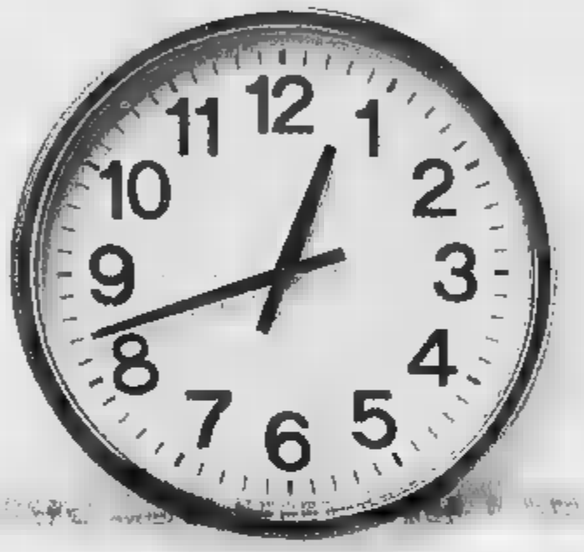
La Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per operaio-autista scuolabus (ex V q.f.) presso [redacted] Comune di Bormida (Sv), è richiesto [redacted] diploma di scuola dell'obbligo; 1 posto per dirigente biologo serivizio [redacted] prevenzione e protezione presso l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro [redacted] Genova, vedere il bando di concorso; 1 posto per dirigente medico della struttura complessa di Oncologia chirurgica-Chirurgia generale p[redacted] l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova, laurea in Medicina [redacted] Chirurgia; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per operatore professionale sanitario terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva presso l'Usl 4 Tigullio, [redacted] richiesti titoli sanitari specifici; 1 posto per dirigente medico Patologia clinica presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per dirigente medico malattie infettive presso u.o. Sert presso l'Usl [redacted] Spezzino, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Ortopedia [redacted] Traumatologia presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina, Fisica e Riabilitazione presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per dirigente medico responsabile di struttura complessa Medicina, Fisica e Riabilitazione, unità operativa assistenza ai disabili presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico responsabile [redacted] struttura complessa Radiodiagnostica ospedale S. Bartolomeo [redacted] Sarzana, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per dirigente responsabile di struttura complessa Patologia clinica (laboratorio di analisi chicico-cliniche [redacted] microbiologia presso l'Usl 5 Spezzino, vedere bando di concorso; 6 posti per infermiere cat. C presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di infermiere professionale; 1 posto per operatore professionale sanitario-fisioterapista presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di tecnico fisioterapista; 1 posto per operatore professionale ortottista-assistente di Oftalmologia pre[redacted] l'Usl 1 Imperiese, diploma [redacted] ortottista-assistente di Oftalmologia; 12 posti per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca presso l'Università di Genova; sono richiesti diploma di laurea vari; 1 posto per dirigente-comandante [redacted] settore polizia municipale 1ª qualifica dirigenziale presso il Comune di Imperia, laurea in Giurisprudenza, Economia e Comm. oppure [redacted] Scienze Politiche; un numero imprecisato di posto per dirigente medico presso Sert Psichiatria, Medicina interna presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina [redacted] Chir.. Le seguenti richieste [redacted] tutti riferite all'Usl [redacted] Savonese e non è stato precisato il numero dei posti a disposizione: dirigente medico presso Sert Farmacologia e Tossicologia clinica, è richiesta la laurea in Medicina e Chir.; dirigente medico presso Sert Igiene epidemiologia e Sanità pubblica, laurea in Medicina e Chir.; dirigen[redacted] medico presso Sert malattie infettive, laurea in Medicina e Chir.; dirigente psicologo disciplina Psicologia, laurea in Medicina e Chir.; dirigente Medicina disciplina Cardiologia, laurea in [redacted]dicina e Chir.; dirigente architetto, laurea in Architettura; dirigente medico Nefrologia, laurea in Medicina e Chir.; dirigente veterinario Sanità animale, laurea in Medicina veterinaria; dirigente veterinario igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, laurea in Medicina e Chir.. Un numero imprecisato [redacted] posti per tecnico sanitario di laboratorio biomedico presso l'Usl 3 Genovese, vedere il bando di concorso; 2 posti per autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura presso il Comune di Casarza Ligure (Ge); 1 posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante minibus presso [redacted] Comune di Casarza Ligure (Ge); 1 posto per autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio [redacted] conducente mediante autobus con [redacted] di posti superiore a 30, oltre a quello del conducente; licenza per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente da svolgere con autobus presso il Comune di Sarzana (Sp); un numero imprecisato di posti per agenti di polizia municipale presso il Comune di Villanova d'Albenga (Sv); 1 posto per dirigente [redacted]dico Chirurgia maxillo-facciale presso l'Azienda ospedaliera ospedale S. Martino di Genova, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per dirigente medico di struttura complessa Chirurgia generale presso l'Azienda ospedaliera ospedale S. Martino di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico [redacted] ex 1° liv. Neuroradiologia presso l'Usl 5 Spezzino, laurea [redacted] Medicina e Chir.; 1 posto per collaboratore prof.le presso [redacted] Comune di Ronco Scrivia (Ge), diploma di scuola media superiore; 1 posto per istruttore tecnico IV settore p[redacted] il Comune di Varazze (Sv), geometra, perito agrario, perito edile; 7 posti per vigile urbano presso il Comune di Novi Ligure (Al), diploma di maturità; 3 posti per dirigente medici per assistenza palliativa [redacted] malati oncologici presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per dirigente medico di struttura complessa Nefrologia ed Emodialisi presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv malattie dell'apparato respiratorio, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 18 posti per funzionario amministrativo area C presso [redacted] ministero per i Beni e le Attività culturali, [redacted] sedi di lavoro, tra le altre, la Liguria, il Piemonte, [redacted] Lombardia, il Veneto, lauree varie; 15 posti per ragioniere area B presso il ministero per i Beni e le Attività culturali, [redacted] sedi di lavoro, tra le altre, la Liguria, il Piemonte, la Lombardia, lauree varie; 1 posto per vicedirettore cat. D presso l'Istituto Bancalari Artigianelli di Chiavari, laurea in Matematica; un numero imprecisato [redacted] posti per assistente sociale presso l'Istituto di ricovero Emanuele Brignole di Genova, vedere [redacted] bando di concorso; un numero imprecisato di posti per agente di polizia municipale presso il Comune [redacted] Loano, diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per giovani artisti presso il ministero per i Beni e [redacted] Attività culturali, sede di lavoro Genova, vedere il bando di concorso; i[redacted] professionale presso l'Aienda ospedaliera ospedale [redacted] Corona di Pietra Ligure, laurea in Ingegneria, Architettura, abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro per l'anno 2000 presso il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; 8 posti per dirigente amministrativo presso l'Usl 7 Regione Toscana Siena, vedere bando di concorso; 5 posti per infermiere presso l'Usl 15 Regione Piemonte Cuneo; [redacted] posti per operatore prof.le sanitario-infermiere presso l'Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo, diploma di infermiere prof.le; 5 posti per assistente amministrativo VI q.f. presso l'Università di Bologna, diploma di scuola media superiore; 3 posti per assistente handicappati part-time presso il Comune di Como, diploma di scuola media superiore; 8 posti per personale di varie qualifiche presso l'Azienda ospedaliera di Melegnano (Mi), laurea in Medicina e Chir.;30 posti per agente di polizia municipale (ex VI q.f.) presso il Comune di Padova, diploma di maturità; 3 posti per istruttori direttivi presso il Comune [redacted] Lucca, laurea in Scienze dell'informazione

lucazannini.it

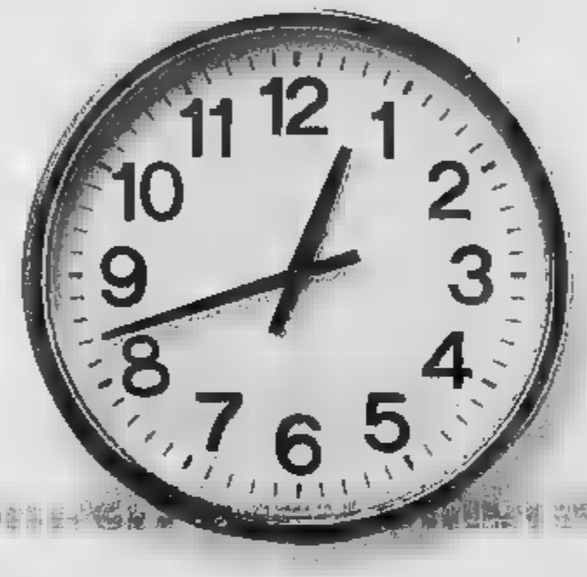
Sincronizziamo il mondo



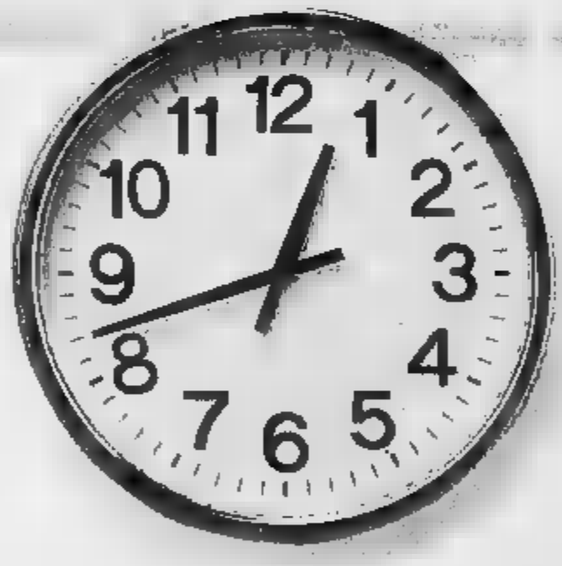
Roma



New York



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Prevista una spesa di circa 5 miliardi: il progetto approvato dalla Provincia

Pietra, nuovo ponte sul Maremola

Collegherà il centro con la zona a levante

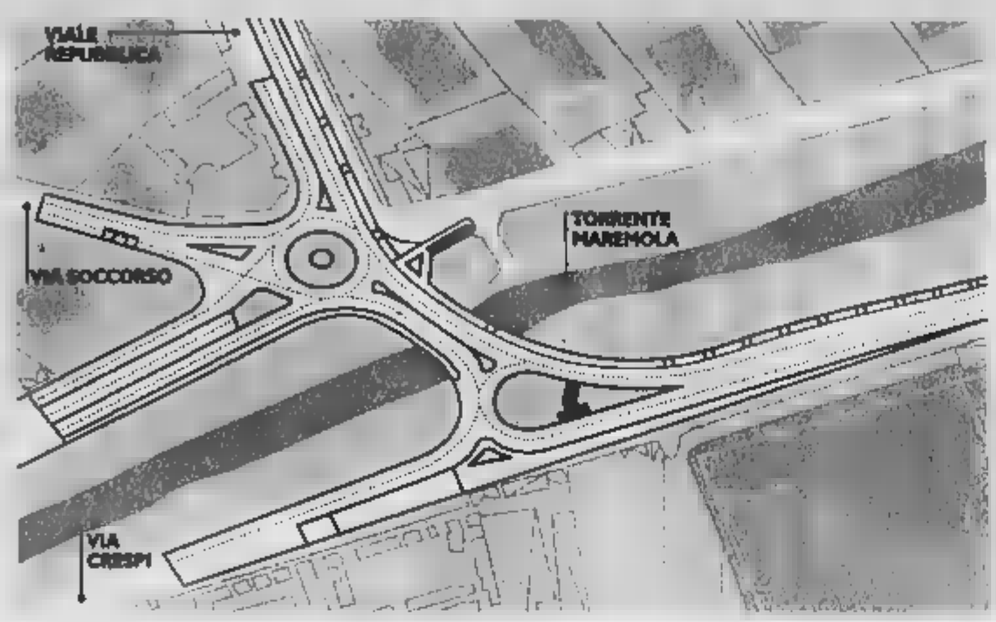
Augusto

PIETRA L.

Comporterà una spesa di almeno 5 miliardi e 300 milioni il nuovo ponte sul torrente Maremola che unirà via Crispi e via Sauro, a Pietra Ligure. L' progetto è stato approvato di recente della Provincia. Si tratta di un'opera imponente, la più importante realizzata in questi anni a Pietra. E' destinata a modificare le abitudini degli automobilisti e, in teoria, a risolvere un nodo cruciale del traffico interno pie- anche se resta ancora il problema di via Borro, l'unico accesso all'Aurelia cavalcavia e quindi percorribile da bus e cammion. Non tutti concordano con il progetto anche se l'amministrazione leghista di Pietra lo ha messo fra i suoi obiettivi di fine 2000.

Scrivo l'assessore ai lavori pubblici, Walter Cattaneo, sul giornale del Comune: «Il 15 febbraio, dopo trent'anni di progetti ed un amministrativo la Provincia ha approvato il ponte. Sono state risolte così problematiche non indifferenti. Fra queste la messa in sicurezza del ponte rischi piena. L'allargamento degli argini imposto dalle recenti normative sui rischi idraulici. La necessità di collegare le strade provinciali e quelle comunali. Per esigenze idrauliche ed urbanistiche il ponte si configura a doppia rotatoria che sovrappassa il Maremola con un'unica campata e raccorda sulla riva sinistra via Sauro, viale Repubblica e via Soccorso e, sulla riva destra, via Crispi. Sono garantiti tutti i sensi di marcia tranne per un tratto di Sauro che sarà a senso unico, dal ponte all'Aurelia». «Sarà un mostro di cemento alto 9 metri dipinto di grigio-verde per attenuare l'impatto visivo». E' la definizione del progetto data in Consiglio provinciale da Tiziana Bonora dei Verdi.

Il ponte si va ad inserire in nodo nevralgico per la viabilità. è il primo vero collegamento, alternativo all'Aurelia, fra il centro e il levante di Pietra, malgrado la strozzatura di via Borro. Via Crispi e via Sauro che uniscono la costa all'entroterra (Giustenice, val Maremola, Melogno), sono comunque strette ed a tratti pericolose. A meno di un chilometro a monte del nuovo ponte verrà realizzata la linea ferroviara raddoppiata la stazione.



Ecco il progetto del nuovo ponte sul torrente Maremola di Pietra Ligure

Fiera di Lione

Sarà presente anche Loano

LOANO. La città di Loano sarà da venerdì al 27 marzo rappresentata a Lione, in stand del villaggio internazionale, in occasione del «Foire de Lyon. Au rytheme Nations». La fiera internazionale che conta di solito 500 mila visitatori, ha lo scopo di far e le ricchezze culturali, dell'artigianato e della gastronomia delle nazioni partecipanti, fra queste Svizzera, Germania, Canada e Italia. L'invito a Loano, di partecipare alla fiera, è arrivato dalla cittadina francese di Francheville gemellata Loano dal settembre . «La fiera rappresenta occasione per promuovere solo la città di Loano ma l'intero comprensorio e la Regione», spiega l'assessore Angelo Vaccarezza. Al progetto di Loano, oltre a tutte le commerciali e del turismo loanese, aderiscono anche l'Agenzia regionale per il turismo, Apt delle Palme e la Provincia. Fra gli sponsor gastronomici l'olio Polla. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Scippa pensionata, dei carabinieri

I carabinieri hanno arrestato G.M., 23 anni, Rialto, già noto alle forze dell'ordine. E' accusato di aver scippato pensionata ieri mattina a Loano in via Matteotti. giovane ha cercato scappare, alcuni passanti hanno di fermarlo. I carabinieri hanno «cinturato» la zona e lo hanno bloccato. [m. br.]

pirata, appello vigili

La polizia municipale di Pietra Ligure sta cercando notizie utili due automobilisti che si sono allontanati dopo essere stati protagonisti di due distinti incidenti con feriti gravi. Il primo avvenuto febbraio sull'Aurelia, il secondo martedì pomeriggio sul lungomare Bado. [a. r.]

Cala il dei residenti e dei negozi

Meno residenti esercizi commerciali a Noli. Il trend, comune ad altre località Ponente, è stato confermato dal nuovo recente calo di 60 residenti (meno per cento) e dalla chiusura di un verduriere in piazza Canano. [a. r.]

PIETRA L.

Incontro in Regione per il «nuovo» cinema-teatro

Primo incontro la sovrintendenza per i tecnici del Comune Pietra Ligure per il nuovo progetto del cinema-teatro. Dopo anni di voci ed ipotesi l'amministrazione ha deciso di recuperare struttura così com'era in origine. Nel bilancio stati stanziati i primi 1500 milioni. [a. r.]

MILLE

Prossima l'apertura dello sportello per le imprese

Sarà aperto a breve lo sportello unico delle imprese. Sarà noltre istituito sportello del cittadino dove vi si potrà rivolgere per avere notizie di ogni genere. L'associazione Assoutenti ed patronato dei sindacati avranno a disposizione la sala consigliare. [r. sr.]

ALBENGA

Il Comune acquista due «spazzatrici»

L'amministrazione comunale ha acquistato due spazzatrici aspiranti stradali ed un autocarro che sono state date in dotazione cantonieri per tenere pulite le strade. La spesa è di 200 milioni di lire. Il ha inoltre stabilito l'acquisto di un mezzo antincendio per la squadra antincendi boschivi con spesa di 160 milioni. [r. sr.]

Albenga: Forza Italia chiede l'istituzione del «vigile di quartiere». Ieri un altro colpo

Dopo la rapina, i commercianti in rivolta «Lavoriamo con il rischio di aggressioni»

ALBENGA

Grossa impressione ha suscitato nell'opinione pubblica la rapina, con temporaneo sequestro, avve- scorsa, sotto la minaccia di pistola e di coltello, nella pizzeria Take Away, nella zona a mare di viale Italia. Erano circa le due quando nel locale pubblico erano presenti quattro persone, compreso proprietario, Giuseppe «Pino» Fragapane. In quel momento hanno fatto irruzione i rapinatori (probabilmente in tre) che sotto la minaccia dell'arma da fuoco e del coltello hanno razziato i portafoglio e gli orologi dei malcapitati clienti. Pare che il proprietario non abbia voluto aprire la adducendo come scusa che l'apertura del tiretto temporizzata. Per questo motivo è stato colpito col calcio della pistola alla testa (la contusione è stata giudicata guaribile in sette giorni). Il bottino è stato complessivamente sugli otto milioni, fra cui 2000 franchi francesi.

I carabinieri non rilasciano dichiarazioni limitandosi a dire che le indagini in corso e che si sarebbe di fronte ad episodio su cui non esiste per una versione credibile unica. Comunque inquirenti, per accertare la verità, hanno le impronte digitali sul coltello e i passamontagna. Elementi sufficienti per verificare la versione dei fatti. Secondo i carabinieri non si ha neppure la certezza che gli aggressori fossero extracomunitari.

Angelo Barbero

La rapina ha suscitato commenti e reazioni preoccupate, soprattutto da parte dei commercianti della zona a mare che tengono aperto sino a tarda serata. Commenta Laura Bonelli del «Festival des Glaces»: «Noi do- abbiamo chiuso all'una, poco prima della rapina. Oltre a doverci sacrificare a lavorare dobbiamo anche rischi di aggressioni a mano armata. Il pensiero che malavita ci tenga d'occhio ci spaventa. Certi elementi debbono essere fermati prima che entrino in Italia». Una presa di posizione pubblica è stata anche assunta dal consigliere comunale di Forza Italia, Angelo Barbero, che proprio mattina si è trovato la macchina con finestrino sfondato dai soliti ignoti. Dice Barbero: «L'ondata di violenza che colpisce Albenga ci meraviglia. Nessi fa veramente carico del problema dell'ordine pubblico: bisogna sottolineare una volta per tutte che la sinistra non tiene in nessun conto i diritti delle fasce più deboli, le donne, gli anziani e i bambini, ivi compresa la parte sana, che esiste, anche tra gli extracomunitari. In Albenga il problema è particolarmente grave: sembra che si preferisca usare gli elicotteri per trovare presunti evasori piuttosto che attuare una seria politica di prevenzione. necessario istituire il vigile di quartiere, come già proposto in Regione da parte di Forza Italia, con apposito disegno di legge che il governo Mori ha puntualmente accantonato». Intanto c'è anche da registrare una furto singolare: i ladri (quattro, un furgone, descritti «probabilmente» extracomunitari) hanno rubato, alle tre e mezza di notte, 18 telefonini e autoradio dalla vetrina del negozio di Sergio Varetto in Papa Giovanni XXIII. I ladri hanno ricavato un ingresso di fortuna rompendo la lastra di cristallo della vetrina. [r. sr.]

Pietra: ma Lorenzo Spotorno invece opta per l'«extra-menia»

Al S. Corona quasi tutti i medici scelgono l'attività ospedaliera

PIETRA L.

Quasi tutti i primari del Santa Corona di Pietra Ligure ed i medici più noti hanno scelto l'attività cosiddetta «intramenia». Resteranno cioè a tempo pieno in ospedale dove potranno esercitare la loro attività privata. Lorenzo Spotorno, il «mago delle protesi», ha invece optato per l'attività esterna. Continuerà ad essere in servizio al Santa Corona ma potrà più avere un ruolo di responsabilità, in altre parole dovrà al primariato oltre ad pezzetto di stipendio. Ma la sua posizione sarà definita ufficialmente solo nei prossimi giorni.

E' questo, in attesa che vengaprotocollate tutte le scelte dei medici, lo scenario che prospetta nel nosocomio. I medici intramedia potranno fare, almeno per ora, le visite anche al di fuori dell'ospedale, in strutture convenzionate, dovranno passare attraverso l'amministrazione del che tratterà il 26,5 per cento dell'importo. Con la casa Casa cura, da fine anno al padiglione 127, ed altri spazi molte di queste prestazioni «privatistiche» torneranno ad essere erogate in ospedale. Ci sarà anche un'ulteriore riduzione delle convenzioni esterne. Fra i primari «intramenia» del Santa Corona, Giorgio Marenco, Alberto Artom, Riccardo Pellicci, Massimiliano Boccardo, Mariano Bormioli, ter Bozzo, Paolo Zino, Alberto Rossetti, Romano Rembado, Giovanni Serafini, Marco Scaffidi, Giuliano Michelozzi, Carla Navone, Vito Lucchese, Pier Eugenio Patrone, Ugo Folco, Alessandro Dagnino, Carlo Mattiauda. Giuseppe Tabasso. Anche stragrande maggioranza dei medici ha scelto l'intramenia. [a. r.]

LOANO

Un farmaco per cardiopatici

Un lavoro clinico, durato 3 anni e mezzo, su 12 mila pazienti colpiti da infarto, è alla base della ricerca che ha portato al nuovo farmaco Seacor presentato poche sere fa a Loano nel corso dell'incontro su «La prevenzione secondaria nel paziente infartuato». Al convegno nella sala del residences Loano 2 sono intervenuti Carlo Mattiauda, primario della divisione di cardiologia del Santa Corona e Ugo Trucco, responsabile del servizio di cardiologia dell'ospedale di Cairo Montenotte. «Il nuovo farmaco ha permesso di ridurre la mortalità dal 15 al 20 per cento e del 40 per cento sulla morte improvvisa», spiegano i medici. Al residences Loano 2 si è svolta anche una cena-spettacolo promossa da un gruppo di donne con lo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di un apparecchio per la prevenzione dei tumori al seno. [a. r.]

Chiuso il contratto per realizzare motori canadesi

Finale, la Piaggio guarda alle olimpiadi di Sidney

FINALE L.

Accordi internazionali ed operazioni di marketing. La Piaggio Aereo Industries prosegue nella sua strategia che, in questo inizio 2000, punta molto sull'immagine. L'ultima proposta, fatta internamente da Mauro Bornini dello Piaggio Finale, è affascinante. La Piaggio potrebbe studiare una presenza alle olimpiadi di Sydney Molti personaggi noti sono alla ricerca sponsor Fra questi Riccardo Muti e Andrea Bocelli. Non c'è una decisione ufficiale in merito.

Si è concluso invece, dopo quasi due anni di trattativa, l'accordo con Pratt & Whitney Canada. La Piaggio costruirà una parte dei motori della casa canadese. «I primi ordini, abbastanza contenuti in termini economici, rappresentano un importante segnale», commentano alla Piaggio. Da pochi mesi sono stati formalizzati, da parte dell'Alenia alla Piaggio, i primi quattro ordini di serie del tronco centrale d'ala del C27J per un importo circa 2,5 milioni di dollari. Anche questo to è giudicato importante dai vertici dell'azienda sul piano dell'immagine. Si tratta di una co-produzione internazionale. Il C27J è infatti la versione aggiornata del vecchio G222 Alenia oggi riproposto da una società mista italo-americana paritetica fra Alenia e Lockheed Martin. Ogni segmento prevede 11 mila ore di lavoro fra gli stabilimenti di Sestri e Finale. Ma la Piaggio punta soprattutto sul suo turboelica P 180. Ne sono previsti 16 nel 2000 e 22 nel 2001. Nove di questi sono destinati all'aeronautica militare italiana. Più incerta la produzione nel settore dei motori dopo la parziale uscita di scena dei soci turchi della Tusbav. [a. r.]

Alassio: soddisfatti gli esercenti che risparmieranno fino a 5 milioni all'anno

Ristoratori, gas costano meno caro

La riduzione prevista dalla manovra finanziaria

fronte a costanti e progressivi aumenti e a spese gravose sui arriva una buona notizia per i titolari ristoranti e residence. Nella finanziaria 2000 infatti è un provvedimento che può essere considerato come un vero e proprio regalo per molte attività: le tariffe del gas metano diminuiscono di 350 lire al metro cubo. La riduzione è retroattiva (vale già dai primi mesi di quest'anno) e bisogna solo farne richiesta con apposito modulo.

Giolsconoproprietari di ricettive, anche chi si era mobilitato da tempo per ottenere l'agevolazione. «Questo è provvedimento richiesto con tenacia dalla Fiepf che per circa 8 anni si è battuta per ottenere questo importante risultato a favore della categoria dei ristoranti finalmente inserito nella finanziaria. E' un importante e significativo riconoscimento al lavoro svolto, ma soprattutto un sostanziale risparmio per imprese di ristorazione, che si aggirerà fra i tre ed i cinque milioni annui Noi già disponibili a fornire appoggio per la compilazione del modulo da presentare per ottenere la riduzione», commentato Giuseppe Maiellano, presidente provinciale e consigliere nazionale della Fiepi-Confesercenti.

L'importante comunicazione settoriale, inviata negli ultimi giorni, non può che rallegrare le attività esistenti provincia di Savona che sono veramente numerose. Ora si punta a nuovi, attesi traguardi. «Adesso aspettiamo che al settore dei pubblici esercizi venga finalmente riconosciuta la qualifica di impresa turistica, tramite la riforma della legge quadro sul turi-. Questo per poter riaffermare quel ruolo di traino e di sviluppo dell'economia turistica nazionale che da anni continuiamo a sostenere» ha concluso Giuseppe Maiellano. [m. br.]

Giuseppe Maiellano

Da Arnasco ai Caraibi

I segreti delle fasce svelati a Cuba da due olivicoltori

ARNASCO. Serata dedicata al viaggio a Cuba di due soci della cooperativa Olivicola. Questa sera alle 21, nella sala riunioni della cooperativa di Arnasco, attigua al museo dell'olivo, Claudio e Giuseppe Badoino racconteranno del loro viaggio oltreoceano sviluppando il tema: «Tecnica della struzione dei muretti a secco».

Il viaggio nell'isola caraibi- si è svolto nella settimana dall'11 al 18 febbraio. Tutto era nato quando una delegazione cubana, in visita ad Arnasco, si era meravigliata ed aveva lodato i terrazzamenti di quella collinare. Avevano anche espresso, i cubani, accompagnati dai responsabili dell'associazione provinciale «Amici Cuba», l'augurio di apprendere quella tecnica di costruzione per applicarla alle loro realtà contadine sulle pendici delle montagne della Sierra. [r.sr.]

Oggi l'ultimo saluto

Lutto a Ligure Muore l'insegnante Claudio Incalcaterra

FINALE L. Si svolgeranno pomeriggio alle 15 nella chiesa di Finalpia, i funerali di Claudio Incalcaterra, 49 anni, insegnante di tecnica all'Istituto professionale Ipsia responsabile del locale della Siae, società autori ed editori. Incalcaterra è morto l'altra notte, in seguito a malattia, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Lascia due figlie.

Claudio Incalcaterra, di origini siciliane, viveva a Finale Ligure dal '72. Per oltre vent'anni aveva insegnato all'Ipsia del Borgo. Era un personaggio noto anche negli ambienti dei locali notturni e degli organizzatori di spettacoli e manifestazioni del Finale- Da accertatore della Siae infatti diventato responsabile di zona. Si occupava in particolare del comprensorio Noli, Finale, Borgio Verezzi ed entroterra, sino a Toyo. [a. r.]

Specchio

Viaggio nel Cosmos.

Direttamente dalla mostra di Palazzo Grassi al vostro computer: la storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda vista attraverso le pagine dei più grandi artisti, filosofi e scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Miró, dalla rivoluzione copernicana ai reportage della NASA: oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini in un CD-ROM tutto da esplorare.

COSMOS
Specchio
PALAZZO GRASSI
COSMOS

Da sabato 25 marzo, con Specchio e LA STAMPA a soli L. 19.900 il CD "Cosmos".
Per prenotare il CD Cosmos a Specchio e telefonare al numero verde 167-864329

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Il sindaco di Altare: nessun «muro contro muro» con la Sovrintendenza

Savam: in settimana le offerte

Un incontro tra Comune e imprenditori

Mauro Camoirano

ALTARE

Sulla Savam, nessun «muro contro muro» fra Comune e Sovrintendenza ai Beni ambientali. I timori erano nati alla notizia del persistere di un vincolo, riguardante il nucleo «storico» dell'ex vetreria, contro il quale, già in passato, il curatore fallimentare, Pierlazzaro Cerruti, aveva presentato ricorso al Tar. Limitazioni che, in definitiva, potevano incidere definitivamente sull'appetibilità del sito che, a differenza di quello rpincipale, assegnato lo scorso febbraio [illegible] società «C.M. Srl», per la quarta volta era rimasto invenduto.

Da qui la necessità di un incontro chiarificatore con la Sovrintendenza che, a quanto sembra, ha decisamente soddisfatto il sindaco Idalda Brondi. Spiega: «Da un punto puramente tecnico, il ricorso al Tar è ancora in itinere e quindi abbiamo concordato di considerare il vincolo ancora piena[illegible]e attivo. La cosa importante, piuttosto, è che abbiamo riscontrato una concreta disponibilità da parte della Sovrintendenza, interessata non certo a arroccarsi su posizioni di semplice ostruzionismo, quanto preoccupata affinchè fosse conservata la "memoria storica" della vetreria, evitando eccessivi stravolgimenti. Un obiettivo per il quale si possono sicuramente trovare effettivi punti di contatto e, proprio per questo, abbiamo concordato di mantenere stretti rapporti, coinvolgendo anche i futuri compratori interessati ad insediarsi nel sito».

A quanto sembra, si sarebbe, infatti, anche per quest'area, [illegible] concreto interessamento da parte [illegible] alcuni imprenditori che, secondo indiscrezioni, il sindaco dovrebbe incontrare già nel corso della settimana. L'area, posta in vendi[illegible] per 300 milioni, si sviluppa per una volumetria [illegible] circa 70 mila metri cubi e comprende i due edifici maggiori che ospitavano i due forni; tutta la parte che si affaccia sulla statale, adibita ad uffici; una palazzina interna, anch'essa adibita ad uffici; il grosso magazzino che da su via Cesio e scorre per tutta la lunghezza della vetreria, ed una serie di officine.

Una veduta della Savam di Altare

Bilancio: aumenta l'Ici

Una serie di aumenti «obbligati» nel bilancio 2000 che verrà presentato domani dalla giunta guidata dal sindaco Idalda Brondi. Un bilancio che pareggia a 3 miliardi e 780 milioni e che vede le entrate tributarie (1738 mili[illegible]) incidere per il 60,6%, mentre il 23,9% sono i trasferimenti dallo [illegible]to (698 milioni); 11,8% le entrate extratributarie (337) e 3,7% i contributi da Regione, Provincia e Comunità Montana (92). La manovra finanziaria prevede, infatti, l'applicazione dell'addizionale Irpef allo 0,3 per mille e l'aumento dell'Ici sulla prima casa dal 5,5 al 5,8. Spiega il sindaco: «Sono la prima a rendermi conto della consistenza degli aumenti, e a dispiacermene, ma, purtroppo, vista la situazione, sono passaggi obbligati, così come l'aumento del 21,2% della tassa sulle spazzatura in ottemperanza al decreto Ronchi». Infatti, «oltre al decreto Ronchi, occorre sottolineare che i costi del servizio sono aumentati del 14,5% e che, nonstante la campagna per la raccolta differenziata, per la quale prevediamo un ulteriore potenziamento, i rifiuti urbani smaltiti lo scorso anno sono stati 873310 kg, ovvero il 29,33% in più rispetto all'anno precedente, nonostante un decremento della popolazione». Fra le opere previste, invece, il recupero dell'immobile «Lascito Balestra»; la sistemazione delle scuole elementari e medie; la costruzione di nuovi loculi e la pulizia dei rii. [m. ca.]

Preoccupazioni per il futuro degli ottanta dipendenti

Un'istanza di fallimento per la Edilsonda di Altare

ALTARE

Istanza di fallimento per l'Edilsonda costruzioni generali spa di Altare. Ma i legali della ditta, la cui sede amministrativa è a Roma, hanno impugnato il provvedimento affermando che la società, che fa capo al gruppo Lombardini, sta attraversando un periodo difficile ma che tuttavia esisterebbero le condi[illegible] per un possibile rilancio dell'attività. In attesa di un pronunciamento da parte del tribunale romano, comunque, gli oltre 80 dipendenti [illegible] circa un mese sono senza lavoro. Spiega Giuseppe Romeo, segretario provinciale della Filca-Ci[illegible]: «Stiamo aspettando notizie più dettagliate e abbiamo chiesto un incontro con la dirigenza del gruppo per conoscere il futuro della società e soprattutto quello dei lavoratori, ai quali sino a questo momento non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale».

Risultato? I dipendenti della ditta, che opera nel settore delle escavazioni, improvvisamente e appunto senza preavviso, si sono trovati i cancelli chiusi. Una situazione che naturalmente sta creando forti preoccupazioni sia fra i lavoratori, sia all'interno del sindacato.

L'Edilsonda, la cui sede operativa sorge in località Mulino Vecchio, ad Altare, è una delle più «vecchie» aziende edili del Savonese. Si era, infatti, installata nel [illegible] della Val Bormida, circa una ventina di [illegible] e per il comparto ha rappresentato [illegible] punto di riferimento di particolare rilevanza.

Ora, la procedura di fallimento che se [illegible] verrà revocata, [illegible] richiesto dai legali del gruppo, determinerà un duro colpo all'intero settore che in provincia [illegible] avuto e continua ad avere un ruolo importante. [l. b.]

Provviste a Vispa

Campo nomadi della discordia

CARCARE. Tutta Vispa [illegible] contro il campo nomadi abusivo adiacente la Statale 29, dove, da lunedì notte, si sono raccolti un centinaio di zingari [illegible] 24 roulottes. Una storia che puntualmente si ripete. Sbotta, una commerciante: «Così non si può andare avanti. Quello spiazzo è del tutto inadatto ad accogliere, anche per pochi giorni, una simile moltitudine di persone che, oltretutto, non ha alcun rispetto per i residenti. Mancano sia l'acqua potabile che i servizi igienici, per i quali ogni posto, all'interno dello spiazzo, ma anche del paese, diventa buono. E' un vero e proprio schifo al quale il Comune e le forze dell'ordine assistono senza intervenire».

Ancora più duro un residente: «Siamo praticamente invasi. Gli anziani hanno paura. Qualcuno, dal Comune, ha parlato di tolleranza, ma non è questo il punto: il punto è che per Carcare, Vispa continua a rimanere "terra di nessuno". Dobbiamo essere tolleranti? Allora perchè, invece di lasciarceli qui, non li fanno accampare davanti al Municipio, o alla casa di qualche assessore?». Immediata [illegible] replica del sindaco, Franco Delfino: «Iniziamo col chiarire che io non ho concesso alcuna autorizzazione, anzi, oggi (ieri per chi legge), proprio per l'inadeguatezza di quello spiazzo, le pessime condizioni igieniche in cui versa l'accampamento, le lamentele dei cittadini e i concreti disagi, confermati anche dai vigili, ho firmato un'ordinanza di sgombero immediato, informando [illegible] forze dell'ordine. Ora, dal resto [illegible] costantemente sotto controllo l'accampamento, ed il prefetto al quale ho richiesto l'assistenza della forza pubblica per l'esecuzione del provvedimento». (m. ca.)

Cairo: le accuse del consigliere Refrigerato

Palasport, è polemica

Duro attacco alla giunta Chebello

CAIRO M.

«Nello sbandierare gli obiettivi ottenuti per il nuovo Palazzetto dello Sport, l'assessore Arnaldo Bagnasco dovrebbe avere, se non la correttezza politica, almeno il decenza di non appropriarsi i risultati invece sudati da chi [illegible] è più in grado di ribattere». Va giù duro, il consigliere di minoranza, Renato Refrigerato, letteralmente «scoppiato» di fronte alle dichiarazioni di Bagnasco che, [illegible] nunciando l'imm[illegible]e apertura del lotto B del palazzetto, sottoli[illegible] come «si stava recuperando il tempo perso». Spiega, Refrigerato: «Tempo perso? I finanziamenti per terminare quel lotto li ha ottenuti l'amministrazione Bellfiore, e la giunta Chebello ha avuto solo la fortuna di trovarsi a cavallo della fine dei lavori. Così come, anche per il lotto A, disposta la messa in sicurezza, anche noi [illegible] battendo tutte le strade».

Del resto, per Refrigerato, quello del Palazzetto non è un [illegible] unico, [illegible] norma generale. Spiega: «Finora questa amministrazione non ha fatto altro che portare avanti, ed anche con notevoli ritardi, i nostri progetti, sbandierandoli, poi, come loro successi, mentre non mi sembra di aver visto, finora, loro interventi, se non [illegible] progetti solo sulla carta, e di cui non [illegible] ancora riusciti a spiegarne la priorità. I aumenti delle tasse per le quali, in campagna elettorale, ci avevano tanto criticato». [m. ca.]

Viano: «Fermi dal '78, ma si pensa all'autodromo»

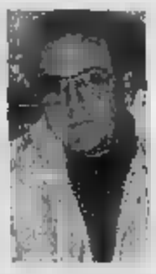
«Il Prg resta bloccato»

Si riaccende la polemica a Dego

[illegible]

«Invece di continuare a parla[illegible] dell'autodromo, perchè il Comune [illegible] si [illegible] per sbloccare il Piano regolatore generale, fermo in Regione dal '94, e per elaborare programmi e progetti in collaborazione con le aziende che operano in paese con l'obiettivo di creare nuova occupazione?». E' quanto afferma l'ex sindaco di Dego, Ilario Viano, attuale capogruppo di minoranza.

La polemica è datata, ma Viano torna a puntare il dito sulla situazione che sta attraversando il paese dove «non si possono neppure ristrutturu[illegible] le vecchie [illegible] perchè oltre ai vincoli regionali, il centro è a rischio di esondabilità».



L'ex sindaco di Dego Ilario Viano riaccende la polemica sul piano regolatore bloccato dal 1978

Dice ancora il capogruppo: «Ci si preoccupa dell'autodro[illegible] di cui peraltro non esiste un progetto, almeno agli atti del Comune». [l. b..]

Avviate le procedure

A Carcare presto sarà aperta un'altra [illegible]

CARCARE Una nuova banca a Carcare. La richiesta di aprire una nuova agenzia è stata presentata di recente in Comune e l'operazione, in base alle prime indiscrezioni trapelate sino a questo momento, dovrebbe concludersi in tempi non troppo lunghi. Il nuovo sportello bancario, di fatto, andrebbe ad aggiungersi alle tre agenzie che già operano in paese, ovvero la Carisa, il Banco Azzoaglio e il Banco Ambrosiano Veneto.

Quattro banche in un paese che conta [illegible] 6 mila residenti. In[illegible] un numero elevato, almeno rispetto a quello della popolazione, che conferma [illegible] volta lo sviluppo [illegible] località che, [illegible] da tempo, si è trasformata in uno dei più importanti centri della Val Bormida. [l. b.]

Ci siamo fatti in quattro:

4 offerte per stimolarti,

scanner per computer Mustek 99.000

stazione meteo Lowell barometro igrometro termometro 49.000

telefono cellulare Siemens C25 gsm dual band 299.000

tv Color Casio con schermo 2,5 pollici a cristalli liquidi 99.000

4 buoni motivi per sceglierci,

C servizio cortesia i nostri promoter sempre a disposizione del cliente

G no problem tutti gli apparecchi sono garantiti

+ ti garantiamo sempre il prezzo più basso

0% puoi pagare tutto con finanziamenti a tasso 0%

4 ottimi posti per trovarci.

VAT

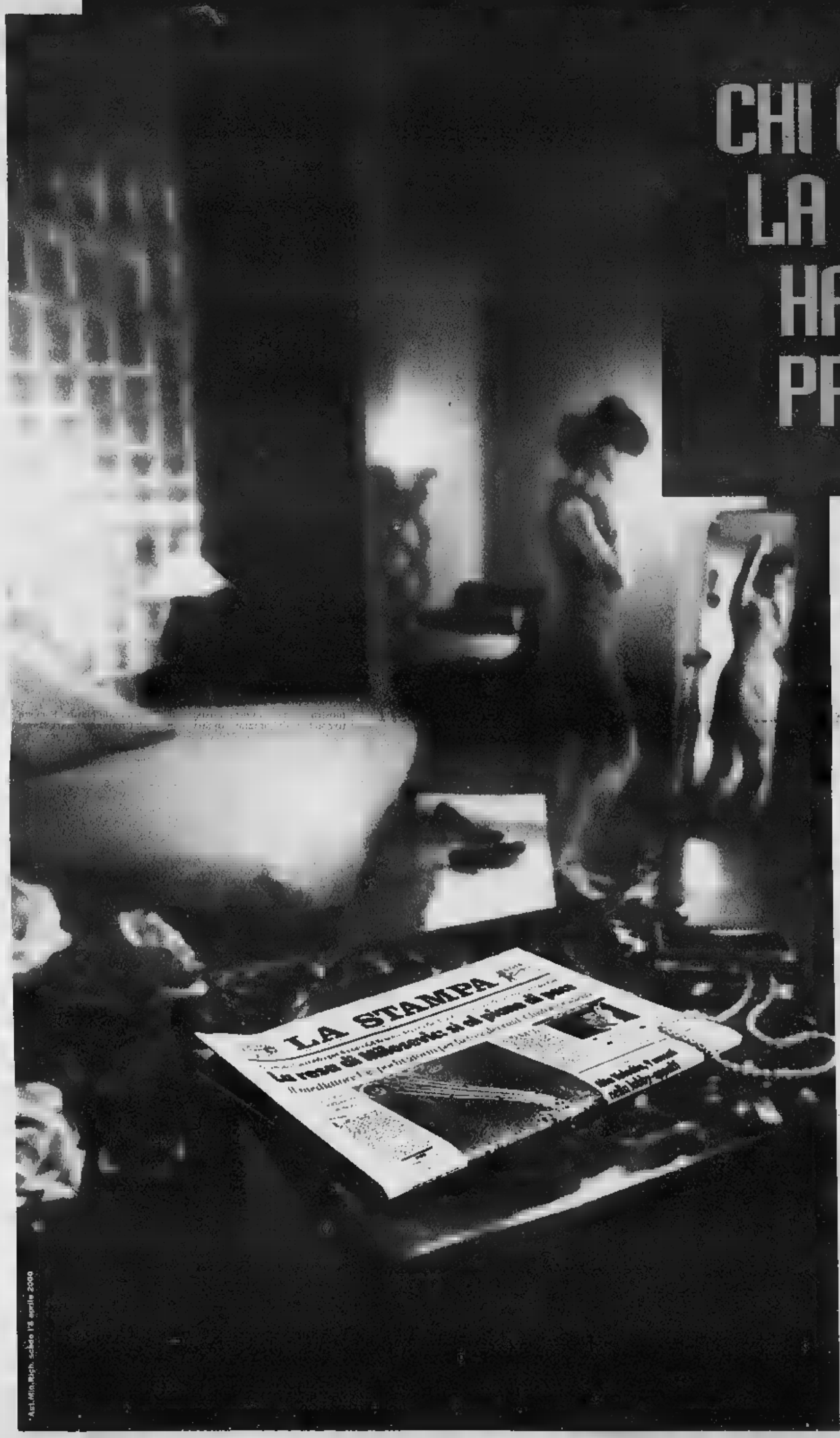
TELEFONIA VIDEO via Fiascale 78 PIETRA LIGURE tel. 019.61.35.24

ELETTRODOMESTICI INFORMATICA VIDEO [illegible] Guidobono 37/r SAVONA tel. 019.85.44.33

VIDEO via Cavalieri Vittorio Veneto 15 A[illegible]ENGA tel. 0182.50.70.513 TELEFONIA via [illegible] I [illegible] SAVONA [illegible] 019.83.39.5[illegible]

BURDA rey

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.



CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sport o per il cinema, e con la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.
L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa è sempre tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 a aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 6 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, in Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut.Min.Ric. scade il 1° aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Sandro Moreno al Vip di Alassio, happy hour al Sinte Galseska, musica al Crazy Bull

Notte con le orchestre e la dance

Il ritorno live del «Triangolo» a Cosseria

Novità dancing [redacted] l'orchestra Sandro Moreno al Vip di Alassio, il «Triangolo» live al The Killer's [redacted] di Cosseria, ancora musica dal vivo e musica soft. Questi gli appuntamenti dell mercoledì nei locali notturni del Savonese.

[redacted] Musica con Mariano Maio al [redacted] all'Humburger Boy. Ritrovi al Todo Santos [redacted] e al Nord Ovest.

ALBISSOLA M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Frends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[redacted] Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e [redacted] Clipper (messaggeria e laser juke box).

[redacted] **L.** Musica e ritrovo anche al Charlie Max in località Piani, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica live del «Triangolo», dalle 22,30, al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovi al Gasolina e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo al Dobro [redacted] allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

[redacted] Ritrovo al Veliero.

SAVONA Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario. Messaggerie all'Empire Cyber Pub. Lap dance al Pirata. [redacted] Ritrovo [redacted] «happy hour» al Sinte Galeskha.

VADO L. Musica [redacted] Crazy Bull Caffè [redacted] Dau Baci con il dj Alphone.

FINALE L. [redacted] e ritrovi al Jaws Gasoline, al Baquito, al Trocadero, al Klipper e all'Agorà di Gorra. Cineclub, alle 21 unico spettacolo, all'Ondina oggi sarà proiettato.

PIETRA L. Dancing [redacted] liscio e revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, al CAffè Airone, all'In [redacted] Out, all'Iguana e al Barone Rosso.

[redacted] Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub.

LOANO Strip maschile al Tropicana. Messaggeria e karaoke al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (tutte ler sere) e [redacted] Manhattan Inn. Ritrovi in settimana [redacted] Poseidon (party [redacted] karaoke), al Movida, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub [redacted] La Marinella.

[redacted] Ritrovo con maxischermo tv al bar Velvet.

CERIALE Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Ritrovi alla Piazzetta, cover con Giorgio Bertellotti a La Città Vecchia, [redacted] Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

[redacted] Musica all'osteria Mezzaluna. Dancing al pomeriggio al Vip e, novità, in serata con l'orchestra Sandro Moreno. Rock, blues e altro all'Hallowe'En con jam session. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta.

[redacted] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[redacted] Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e [redacted] Big Ben.

[redacted] Musica con dj al Los Tres.

[redacted] Musica al Saint James Pub. [a. r.]

Molte proposte nelle discoteche e nei locali di tutto il Savonese

Borgio, in [illegible] la «Passione»

Rappresentazione per il Giubileo per due sere con ingresso gratuito

BORGIO V.

La «Passione» [redacted] scena» nel Duomo restaurato di Borgio Verezzi. Il [redacted] stabile del Friuli Venezia Giulia e quello Abruzzese saranno protagonisti infatti, venerdì e sabato alle 21, della «Rappresentazione della Passione». Si tratta della sacra rappresentazione di origine medioevale desunta dal codice 361 della biblioteca nazionale di Roma, curata negli anni 1576 e 1577 dalla copista [redacted]ria Jacoba Floria. Spiega il sindaco Enrico Rembado: «Il nostro Comune in occasione del Giubileo, d'intesa con la parrocchia di San Pietro, ha pensato di unire [redacted] tematiche religiose alla realtà teatrale allestendo in tempo quaresimale questa sacra rappresentazione di origini medioevali. Si tratta di una piece [redacted]rita tra$le manifestazioni uffisiali del grande Giubileo 2000, rappre[redacted] in dmversi inportanti luoghi sacri d'Italia, come la Basmlica di Aquileia nel Friuli, la Basilica di Santa Naria [redacted] Collemaggio all'Aquila, la cattedrale di Varese e al [redacted]g internazionale dell'Amicizia di Rimini del '99. Alla fine arriverà a Roma quando werrà proposta al Colosseo di fronte al Papa». Protagonista «in scena» Piera degli Esposti con Giancarlo Cortesi, Giampiero Fortebraccio e Maximilian Nisi. L'elaborazione drammaturgica e la regia [redacted] Antonio Calenda.

La «Passione» in programma nel Duomo di Borgio sarà l'uni[redacted] della Liguria. Per partecipare (l'ingresso è gratuito) è necessario prenotare alla civica biblioteca e al Centro socio-culturale di Borgio. «Oltre all'alta finalità artistica e tematica, lo spettacolo acquista [redacted] significato importante per la comunità e per il patrimonio artistico di Borgio in quanto è al termine il restauro della nostra chiesa parrocchiale eretta nel 1700», conclude il sindaco. [a. r.]

Da domani a sabato [redacted] recita Woody Allen

I Newyorkesi [illegible] Savona tre testi al «Chiabrera»

Sabato sera il concerto in Cattedrale quest'anno il virtuoso è Jean Guillou

Un momento dello spettacolo «I Newyorkesi» del Teatro Vittoria di Roma

SAVONA

I Newyorkesi [redacted] Savona, e più precisamente al Chiabrera. Tre testi agrodolci [redacted] cui svetta quello firmato da Woody Allen. Si tratta di uno spettacolo inatteso, specialmente perché non previsto dal cartellone del teatro comunale. Al posto dui «La verità, vi prego sull'amore» di Francesco Apolloni da domani a sabato sul palco del Chiabrera ci sarà quindi i «Newyorkesi», aspetti della vita quotidiana firmati da Woody Allen, David Mamet e Eliane May, allestiti dal Teatro Vittoria di Roma con Viviana Toniolo e Attilio Corsini per la regia dello stesso Corsini.

Quattro recite, tutte alle ore 21, di cui l'ultima inserita nell'ambito del Teatro Giovani. Giovedì replica pomeridiana alle 16.

Poiché alla sera di sabato è in programma anche il tradizionale concerto d'organo in Cattedrale, [redacted] ospite quest'anno Jean Guillou, tutti gli abbonati della quarta serata del Teatro Giovani, [redacted], potranno spostarsi in una delle tre serate precedenti contattando il botteghino del Chiabrera. [p. p.]

Domenica a Pietra

[redacted] del «3 Colli» le iscrizioni

PIETRA L. Conto alla rovescia per la camminata podistica, [redacted] competitiva, dei «Tre Colli» in programma domeni[redacted] a Pietra Ligure a cura delle associazioni dei bagni marini, albergatori e commercianti e del Comune. Il percorso di dieci chilometri si snoda sulla collina fra Pietra e Ranzi. Il tracciato è suggestivo ed ormai collaudato. Si può percorrere veramento di corsa ma anche sotto forma di semplice passeggiata nel [redacted]de. Previsti alcuni posti di ristoro lungo il percorso e [redacted] premi ai partecipanti (ai primi 200 arrivati la maglietta ufficiale della camminata).

La manifestazione si svolgerà fra le 9,30 e le 12. Le iscrizioni (lire 8 mila) si ricevono in questi giorni presso la libreria «La Pietra» in via Garibaldi [redacted] Pietra (telefono 019/628.366). Ultime adesioni anche domenica mattina prima della partenza (ore 9,30) in piazza XX Settembre a Pietra. [a. r.]

Torna nel Savonese il concorso benefico con un tagliando

Vetrine in fiore, per l'Aism

Parte una sfida tra i commercianti

MERCOLEDI' 15 MARZO 2000

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

CONFESERCENTI

Vetrine in Fiore

fiorincittà

La vetrina più bella è:

indicare nome, via e numero civico

[redacted] consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Savona Via Walter, 5 R - Tel. 019/809.495 [redacted] e [redacted] oltre il 1/4/2000

NON VALGONO LE FOTOCOPIE

SAVONA

La manifestazione nazionale, «Fiorincittà», è arrivata alla quarta edizione. Nelle principali piazze delle città italiane verranno venduti il 18 e 19 marzo, [redacted] ogni anno, bulbi di Lilium e il ricavato della vendita andrà a favore dell'Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla. La sezione di Savona, però, va oltre la manifestazione nazionale organizzando in tutta la provincia «Vetrine in fiore», una sorta di concorso fiorito che ha lo scopo di abbellire i borghi [redacted] e di sensibilizzare i cittadini ai problemi della sclerosi multipla.

«In pratica [redacted] tratta [redacted] un concorso floreale tra i commercianti. Chiediamo agli aderenti di abbellire le vetrine con fiori e addobbi. La composizione e i materiali [redacted] a loro completa discrezione», spiega Maria Laura Ferreccio, anima della sezio[redacted] Aism savonese. Per votare basta utilizzare il tagliando pubblicato sulla Stampa. [s. p.]

[illegible]

ALBISSOLA M.

Arrivi e partenze

Domenica alle [redacted] 18 alla Galleria d'arte anna Osemont di [redacted] Colombo 13 ad Albissola [redacted]rina inaugurazione di una nuova mostra allestita come di [redacted]to con la collaborazione di Spazio Cultura, di Milena Milani. [redacted] tratta della rassegna dal titolo «Arrivi e partenze», personale di Cesare Giardini. Sarà presente l'artista. Parlerà Milena Milani. L'esposizione si avvale anche del patrocinio del Comune. Cesare Giardini è nato a Vigeva[redacted] nel 1948, ha studiato all'Istituto d'Arte di Monza e alla scuola di pittura degli artefici, Accademia di Brera. Le pitture esposte da domenica alla galleria Osemont sono ispirate al terma del viaggio. [p. p.]

[redacted]

Artisti in collettiva

Il Centro d'arte Balestrini, espone una ventina di opere eseguite da artisti lombardi e liguri. La mostra si terrà nella sede divia Isola 40 ad Albissola Marina da venerdì alla fine del mese di aprile (orario di visita dalle 16 alle 19) nei giorni di mercoledì e domenica compresi). questi gli artisto che espongono: Aguero, Bertini, Bruzzone, Caminati, Corpora, Costa, D'Angelo, Del Pezzo, Franceschini, Ghinzani, Gianmariani, Giannici, Locci, Mariani, Merello, Nangeroni, Orellana, Rossello, Spadari, Stefanoni, Tinti e Viola. [p. p.]

SAVONA

Maestro a Villa Cambiaso

Proseguirà fino a sabato a Villa Cambiaso la mostra personale di Claudio Maestro. Otto opere dedicate alla Valle delle Meraviglie, altre dieci di grafica dedicata alla natura fiabesca e simbolica con i suoi «elfi» e altre dodici che raffigurano personaggi in china. [p. p.]

FINALE L.

Museo nei chiostri

E' aperto al pubblico nei chiostri quattrocenteschi [redacted] Santa Caterina a Finalborgo il museo della preistoria del Finale. Visite dal martedì al sabato dalle [redacted] alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30 (domenica 9-12). [a. r.]

LOANO

maestri contemporanei

Collettiva di maestri contemporanei (anche con pezzi unici), di artisti quali Brindisi, Sassu, D'Orazio, Nespolo, Guerin, Arrigoni e altri alla galleria d'arte Merchionne in viale Europa a Loano. Merchionne è anche, con mobili d'arte ed altro, a Finalborgo, a Pietra e Pieve di Teco. [a. r.]

FINALE L.

Da Valente

Collettiva da Valente [redacted] in via Barrili a Finale Ligure. Esposte [redacted] di Crippia, Munari, Dorazio, Scanavino, Minoli [redacted] altri. La mostra si rinnova in questi giorni. [a. r.]

FINALE L.

Mostra collettiva con opere [redacted] Asteggiante, Bersi, Bertagnin, Canetti, Cannistrà, Chapel, Chieco, Frixione, Gaggero, Laschi ed altri, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

PIETRA L.

Mobili antichi

Pitture, mobili antichi e altro, nel centro storico di Pietra Ligure in vari laboratori privati. Mostre a rotazione invece presso l'Auditorium di piazza Vecchia. [a. r.]

[redacted]

Libri antichi

A Palazzo Peloso-Cepolla, nel centro storico, è aperta al pubblico [redacted] ingresso gratuito una esposizione di libri antichi fra il XV ed il XVII secolo. La mostra è visitabile, fino al [redacted] aprile, tutti i giorni escluso il lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [r. ar.]

BARDINO

Pezzi di orologeria

E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni. In esposizione i prodotti dell'attività orologiaia della famiglia Bergallo fra il 1860 ed il 1980. [r. ar.]

ALASSIO

Fedeltà al moderno

Presso la galleria San Giorgio di via Alessandro Volta [redacted] prose[redacted]e fino a fine marzo la mostra personale di Paolo Peterle dal titolo «Fedeltà al moderno - opere recenti». L'esposizione si può visitare da martedì fino a domenica compresa dalle 15,30 alle 19,30. [r. ar.]

ALBENGA

Museo navale ingauno

Dalle 10 e 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale ingauno, a Palazzo Peloso-Cepolla (centro storico). Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana affondata ad un chilometro e mezzo dalla costa fra Albenga e Ceriale. [r. ar.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CHIABRERA
I newyorkesi. spettacolo di prosa
Ore 21.
Lire 48000-35000

[redacted]
Three kings.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Il collezionista di ossa.
[redacted] 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[redacted]

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
La regola della casa del sidro.
Orario. 16,10, 19,10, 22,10.
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Insider - Dietro la verità.
Orario: 15,45; 18,45, 21,45.
Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. [redacted]
Il miglio verde.
Orario. 14,50; 18,10; 21,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel. [redacted]
La nona porta.
Orario. 15,30; 20,15, 22,30.
Lire 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Orario. 15, 22,30.
Lire 11.000; 8000, 6000.

[illegible]. Tel. 019-820704
OGGI RIPOSO
Ore 17.

[redacted]

[illegible]. Tel. 0182-640.263
Insider - Dietro la verità.
Orario. 20. 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 17,15).
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.[illegible]
Il miglio verde.
Orario. 19; 22,15
(nei prefestivi e festivi anche alle 15,45).
Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[illegible]. Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30
(nei festivi anche alle 16,30; 18,30).
Lire 10.000, 8000

ASTOR. Tel. 0182-50.987.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15; 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16; 18,10).
Lire 10.000; 6000, 5000.

[redacted]

[illegible].
OGGI RIPOSO
Orario 16; 21.
Lire 10.000: 6000; 5000

[redacted] 504.234.
[redacted] Beauty.
Orario: 20; 22,15.
Lire 10.000, 8000, 6000.

[redacted]

[illegible]. Tel. [redacted]
Fight Club.
Orario. 21
Lire 4000.

[redacted]

[illegible]. Tel. 019-669.981.
American Beauty.
Ore 20,30-22,30
[redacted] anche alle 16,30; 18,30)
[redacted]

LUX.
[redacted]

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Il miglio verde. Ore 21,30.

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Colpevole d'innocenza.
Orario 20,40; 22,40
(nei prefestivi e festivi anche alle 15,30; 17,30).

IMPERIA

[illegible] Tel. 6[redacted]
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
La seconda ombra
Sala riservata per proiezione film.

[redacted] Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745
[redacted]

[redacted] 0183-495930.
[redacted]

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0184-261955
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0184-206049.
[redacted]

DON BOSCO. Tel. 0184-252672.
OGGI RIPOSO

[redacted] 84-506.060
Il miglio verde
Orari 15,30-18,45-22
Lire 12000;8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il collezionista di ossa
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
[redacted]

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo

TEATRO STABILE - Teatro della [redacted] Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE - «Perversioni sessuali a Chicago», con L. Zingaretti, V. Cervi. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. P **La leggenda aurea** di Jacopo da Varazze, regia di T. Conte. Ore 20,30; 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - Sala D. Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. «Ma. La logica del quadrato bianco», di J. David Salinger. Ore 21. Lire 15/12 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [redacted] «Tango d'amore e di coltelli», concerto tra Borges e Piazzolla con A. Haber e la Banda del Barrio. Ore 21 Lire 35/30 mila.

[redacted]

America A: La regola della casa del sidro

America [redacted]

Ariston 1: Human traffic

Ariston 2: [redacted] papa

Cineplex [redacted] Antica [redacted]: Il mestiere [redacted] strega di Blair - Viaggio in Italia - Toy story 2 - Insider - American beauty - I tre re - Il collezionista di ossa - C'era un cinese in coma - La regola della casa del sidro - Il miglio verde.

[redacted] i tulipani

Corallo 2. Risorse umane

Europa. Una storia vera

Olimpia. C'era un cinese

DALL' 8 MARZO IN EDICOLA

LA STAMPA

+ computer idea

3.000 Lire n.3 8 - 21 Marzo 2000

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

in edicola ogni 15 giorni

La Borsa corre sul Internet

> E' cominciato il fai da dell'investitore

Posta elettronica

Allegare documenti immagini messaggi p72

Via lo sporco!

Le grandi pulizie del computer

Windows

A SOLE 2000 LIRE

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500[m] / € 0,77. L. 2.500[a] CON SPECCHIO

Chiedia il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia.

TELECOM

L'UTERO IN AFFITTO

L'UTERO È DELLO STATO NON può ESSERE AFFITTATO!

...lle vita tocca il 2%. Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

Europa

Pallanuoto scudetto: in lotta anche Pescara, Roma, Pro Recco, Florentia

Playoff, il Posillipo è in fuga

Dopo le modifiche Fin le pretendenti sono 5

Giancarlo Scartazzoni

Fra tante critiche, un merito alla Fin occorre riconoscerlo: aver cambiato la formula dello scorso anno, che per le semifinali scudetto prevedeva sfide tra le squadre prima e terza classificata, e tra la seconda e la quarta. Nessuno sport è mai arrivato a proporre accoppiamenti simili. Con Roma e Posillipo a giocare «alla meno», cercare di arrivare secondi per evitare lo «sponsorizzato» Pescara. Il primo risultato c'è: mentre nel passato le pretendenti allo scudetto erano soltanto tre, quest'anno il lotto si è allargato almeno a cinque, comprendendo pure Florentia e Pro Recco. Dopo la partita-farsa fra Rome e Posillipo del 7 maggio 1999, venerdì le due squadre si sono ritrovate al Foro Italico in partita valevole per la regular season, netto del posillipino 10-6. Ovvero, team guidato da Paolo De Crescenzo ad un passo dal chiudere al primo posto, mentre per i piazzamenti alle spalle della prima tutto è ancora in discussione. Domani verrà ripetuta Civitavecchia-Brescia (Piscina sociale ore 19; arbitri Dani e Carannante), ed è pressochè certo che Gianni Averaimo e compagni riusciranno a conquistare i tre punti, per questa classifica a quattro turni dal 5 aprile, giorno conclusivo della prima parte di stagione: Posillipo p. 47; Roma 43; Pro Recco 42; Florentia 40; Brescia 32; Athena Savona 31; Pescara 25; Bologna 22; Canottieri 18; Ortigia 9; Catania 6; Civitavecchia 1. Detto del più che probabile primato del Posillipo, rimangono tre interrogativi che risposta: i piazzamenti dal 2° al 4° posto, il dubbio per il 5° e 6° posto, ed il nome della quarta squadra da aggiungere alle tre già certe di partecipare ai playout (Ortigia, Catania e Civitavecchia).

Lotta dal secondo al quarto posto (Roma 43, Pro Recco 42 e Florentia 40): i capitolini devono ancora recarsi a Recco, ma i ragazzi di Baldineti sabato hanno un derby-rischio a Savona, ed all'ultima dovranno andare alla Scandone contro una Canottieri che potrebbe essere ancora in corsa per i playoff. Roma-Florentia, fra dieci giorni, dove la mettiamo?

Lotta quinto-sesto posto (Brescia potenziali punti 32, Athena Savona 31, Pescara 25): anche in questo caso a decidere dovrebbe essere lo scontro diretto Brescia-Savona, in programma alla Piscina La Marmora il 25 marzo.

Improbabile, anche se non impossibile, un'accelerazione finale del deludente Pescara, al momento in netto ritardo rispetto ai biancorossi di Mistrangelo, e con due trasferte a rischio, entrambe a Napoli.

Lotta ottavo-nono posto (Bologna 22 e Canottieri 18): quasi disperata l'impresa dei napoletani di D'Angelo, che devono affrontare Florentia, Pescara e Pro Recco, unica sfida veramente abbordabile quella il Catania.

Massimiliano Ferretti a Savona da ex: non dimentico l'impresa in biancorosso

Recco-Savona, aria di derby

Grande attesa per la sfida ligure I biancorossi chiamati al riscatto

Inizia il conto alla rovescia per questo atteso derby tra Rari e Recco: la sfida più attesa della stagione, in cui le due liguri si giocano, non tanto una classifica i rivali, quanto l'orgoglio sportivo che attraversa da anni le tifoserie e le società. Una volta la pallanuoto nazionale era targata Pro Recco, quella di Eraldo Pizzo tanto per intenderci, squadra che ha rappresentato la Liguria in modo inequivocabile. Gli anni '90 invece hanno visto nascere il fenomeno Savona, che ha messo in ombra il nome blasonato dei recchelini. Non è mai stato digerito appieno questo cambio di trono, per questo è nata quella «voglia» di far meglio» che ha contraddistinto le annate di questi due club (anche se più forte e sentita nel clan genovese). Dopo diverse stagioni in cui la Rari ha oscurato la rivale Recco, annata in cui gli avversari hanno anche ingoiato diversi rospi, arriva una stagione che sa di . Maggiori risorse economiche? Fatto sta che la squadra, allenata da Baldineti, questa volta punta in alto, se si pensa che è riuscita ad ingaggiare giocatori del calibro di Max Ferretti e di Van Der Meer (l'olandese proveniente dal Pescara). Questa è una squadra forte, che vedo dietro le due favorite Posillipo e Roma - aveva detto in tempi non sospetti il tecnico Claudio Mistrangelo - sicuramente ci sono superiori, ma i derby sono sempre gare ad incognita». Parole più che mai azzeccate quelle del mister della Rari, soprattutto in vista di quella che è poi la stagione di queste due società. A chi chiedere la sfida contro il Recco per lui un qualcosa di particolare, Mistrangelo ha sempre amato rispondere così: «A mio modo di vedere rimane una partita come tutte le altre, sono i ragazzi quelli che sentono particolarmente questa sfida ed ovviamente alla fine influenzano anche me». All'andata la Rari subì una bella scoppola nella piscina genovese, motivo in più quindi per rifarsi e cercare l'impresa della vittoria contro una compagine lanciata nell'insidiare addirittura l'attuale secondo posto della Roma. Rari e Recco provengono entrambe da due vittorie diverse per certi versi ma importanti in egual misura: i biancorossi hanno saputo sconfiggere il mal di trasferta andando a vincere a Catania mentre il Recco ha dato dimostrazione di forza surclassando la Florentia. E' vero, ci 11 punti di divario in classifica, ma nel derby chissà che...

Claudio Mistrangelo

Derby a rischio

«Pro» decimata dall'influenza

Danilo Sanguineti

RECCO

L'influenza, intesa come malattia, potrebbe... influenzare il risultato dell'importantissimo derby in programma sabato prossimo all'Olimpica. La Pro Recco ha l'infermeria quasi piena. Temellini sta uscendo dalla più fastidiosa delle malattie stagionali, Giustolisi l'ha appena presa, Ferretti per troppo ardore agonistico l'ha trascurata, giocando la febbre a Brescia e Pescara e l'ha fatta diventare bronchite.

E' ancora presto per decidere quanti e quali degli illustri malati ce la faranno a recuperare una forma atletica decente. Baldineti deciderà solo dopo il pronunciamento del professor Renzo Mora, primario di otorinolaringoiatria al San Martino e medico sociale biancoceleste.

L'impressione è che Temellini, tenuto fermo mercoledì scorso nella gara la Florentia più che per uno scrupolo che per altro, sia sicuramente della partita. Giustolisi e Ferretti, i due punti di riferimento della squadra, faranno l'impossibile per esserci, ma nessuno forzerà loro la mano.

Massimiliano Ferretti è rimasto a Roma tutta la scorsa settimana per ritemprare le forze, sta disputando un campionato eccezionale che, a quasi 34 anni, ne ha addirittura rilanciato le quotazioni. A Savona ha lasciato amici e rimpianti, tornerebbe da nemico ma senza acredine: «Non posso dimenticare i successi ottenuti con la calottina biancorossa, le esaltanti imprese in Italia e Europa. Con il Recco conto di aprire un ciclo, sapevo che questa squadra era potenzialmente forte, i risultati ottenuti stanno superando le più rosee previsioni».

A Baldineti il compito di tracciare la rotta in questo finale di regular season: i risultati dell'ultimo turno ci hanno portato al terzo posto, vicinissimi al secondo. Considerato il calendario nostro, della Roma che ci precede e della Florentia che segue, è di vitale importanza fare punti a Savona: arriveremmo lanciati allo scontro a Punta Sant'Anna con la Roma in programma alla penultima giornata per conquistare il secondo posto ed entrare in posizione privilegiata nei play off».

L'appetito vien mangiando e questo Recco, che era partito l'obiettivo di entrare nelle prime otto, valorizzando i talenti del suo vivaio, si è accorto di in grado di bruciare le tappe.

La Samp analizza il rocambolesco pareggio con l'Atalanta

Mister Ventura dopo la beffa «Ora pensiamo solo al derby»

GENOVA. Incredibile. Il rocambolesco pareggio di Bergamo verrà comunque ricordato in questo campionato della Sampdoria. Due gol di vantaggio ed un uomo in più da gestire, eppure i blucerchiati sono riusciti a combinare la frittata. In situazioni del genere le critiche sono inutili. Come le recriminazioni. Bisogna solamente fare di questa esperienza che, fortunatamente, non pregiudica la situazione di classifica. Un punto è comunque prezioso e proietta la squadra di Ventura al secondo posto della graduatoria, alle spalle della capolista Vicenza. La vittoria avrebbe avuto due aspetti favorevoli: assestare un duro colpo psicologico all'Atalanta, che resta sempre un diretta concorrente, ed arrivare al derby di lunedì prossimo con il morale alle stelle e una maggiore dose di tranquillità

Ventura. Il tecnico blucerchiato sottolinea l'unica nota stonata una serata comunque positiva: «Il risultato. Abbiamo condotto la partita per 85 minuti ed alla fine ci dobbiamo accontentare un pareggio. Resta la soddisfazione di avere compiuto grande impresa. Bergamo è un campo difficile, uno dei più ostici della serie B, eppure noi siamo riusciti ad imporre il nostro gioco, a segnare tre gol, nonostante qualche problema, come ad esempio le imperfette condizioni di Vergassola».

Subire due reti nei minuti finali è stata veramente una beffa. «Possiamo parlare di ingenuità, tuttavia fiducioso perchè la squadra ha dimstrato di essere comunque in buona forma. E questo è positivo in prospettiva futura. Un pareggio allunga la nostra serie positiva e quindi ci consente di dare continuità a quei sacrifici abbiamo fatto nei scorsi Per la prima volta, quest'anno, abbiamo segnato tre gol per la prima volta ne abbiamo incassati altrettanti». La Samp è seconda in classifica: «Davanti i giochi tutti aperti, e dovremo lottare fino alla fine per conseguire il nostro obiettivo. Facciamo tesoro della partita di stasera e concentriamoci già sulla prossima, il derby. Un appuntamento da preparare con cura, ricordandoci della gara dell'andata. Il Genoa è una squadra in salute, che merita la posizione di classifica attuale. Sarà dura».

Palmieri. Il capitano blucerchiato non sa quasi come spiegare la gara di Bergamo: «Un errore ci può stare, è normale, però dispiace quando paghi le mancanza di attenzione, le ingenuità. Quando si gioca bisogna usare sempre l'intelligenza, i campionati non si vincono solo con la tecnica, ma anche, e non soprattutto, la mentalità, con la concentrazione» [dam. bas.]

Genoa, si parte

Dalla Costa e Canal «I soldi ci sono già»

GENOVA. Luigi Dalla Costa ieri pomeriggio si è ufficialmente presentato al mondo rossoblu. Lo ha fatto nel corso di una conferenze stampa svoltasi nel Salone di Rappresentanza della Carige.

DALLA COSTA. «La mia presenza come azionista di maggioranza del Genoa ha una funzione numerica sotto il profilo dell'impegno economico, però sotto il profilo degli intenti e del lavoro da farsi la definirei piuttosto un binomio al cinquanta per cento con l'attuale presidente. Tutte le decisioni che prenderemo in futuro non saranno quindi condizionate dalla differenza di capitale sociale, ma da esperienze materiali comuni e dagli obiettivi che io e il dottor Scerni ci prefissi assieme. Per quanto riguarda gli investimenti si possono dire molte cose. Capisco l'esigenza dei tifosi di avere dei riferimenti concreti. Da quasi tre anni sono entrato nel calcio, come presidente del Mestre e so che non sono i denari a determinare in maniera assoluta i risultati. Ci vogliono, piuttosto, persone capaci, scelte bene e un po' di tempo a disposizione. Il futuro? Con Scerni ci siamo anzitutto confrontati e detti che non possiamo promettere ciò che nessuno può promettere. Per la prossima stagione sportiva faremo tutto ciò che sarà possibile per lasciare niente di intentato sotto tutti i profili. Verranno profusi tutti gli sforzi necessari per ambire al salto di categoria. I programmi? Dire triennali sarebbe una delusione anche per me...».

SCERNI. Il presidente ha aggiunto: «Questo binomio deve essere inteso come un qualcosa di regolato da responsabilità preciso. So che qualcuno potrebbe sorridere ironicamente... io dico che le esperienze si fondano soprattutto sui propri sbagli e soprattutto sulla coscienza che dei propri sbagli si è pagato il 99 per cento del prezzo. Mi auguro che l'apporto positivo di questi sbagli sia una opportunità e non venga considerato piuttosto come una limitazione di un difetto. Con il Mestre (del quale Scerni detiene il per cento, n.d.r.), poi, è nata una sinergia importante e significativa, che porterà buoni frutti».

CANAL. Nicola Canal, nuovo consigliere del Genoa, ha precisato «che Dalla Costa detiene ancora il pacchetto di controllo delle proiumerie "Laguna", che non sono personalmente luciano Benetton e che non ha rapporti diretti o indiretti con il gruppo Benetton. Questo per evitare di generare qualsiasi tipo di tentazione. Problemi di soldi non ce ne sono anche se il tifoso non deve illudersi o chiederci di comprare Ronaldo. Nei limiti del ragionevole, però, siamo pronti a muoverci».

[dam. bas.]

CALCIO ITALIA

Oggi la Colognese, pensando al Fezzano

Il Savona in campo con la testa altrove

Una scelta difficile ed importante, quanti titolari scenderanno in campo oggi contro la Colognese per il secondo turno di Coppa Italia? E' il regolamento parla chiaro, «tutti i titolari per la miglior formazione possibile» Flavio Ferraro deve fare i conti con alcuni infortunati altrettanti in via di guarigione, mentre incombe la trasferta decisiva di Fezzano. E correre su due fronti ha ampiamente dimostrato (anche con passate esperienze) che si può anche rimanere a mani... vuote, e Ferraro questo frangente ha già vissuto quando allenava il Finale, quindi occhio ai regolamenti ma anche al proprio tornaconto. Il risultato negativo del primo incontro a Gravellona ha praticamente chiuso la possibilità di proseguire il cammino, perché a questo punto occorrerebbe una vittoria a largo punteggio e aspettare che la Colognese batta nel terzo incontro (possibilmente poche reti) il Gravellona, a quel punto scatterebbe il meccanismo di tre squadre a tre punti con il Savona a miglior quoziente. Ma tutte supposizioni, pensiamo alla partita odierna, in programma alle ore 15 allo stadio «Bacigalupo» Mister Ferraro potrà contare su Berlanzoli (Di Latte), Dessi, Bisio, Brignoli (libero al posto Panucci), Signego (al posto dello squalificato Cappanera), Barone, Sicilia Riolfo, Biloni, Calabria, Lamberti ma c'è anche l'opportunità di far partire titolari Gatti, De Lucis, Muscia, Annalero e qualche altro juniores [n.d.m.]

Flavio Ferraro

BASKET

Concorsi: due vittorie esterne fanno saltare il banco

Gp Orafi, vince Minuto

La tappa a Giovanna Cazzullo

Grandi scherzi di fine stagione, il Pietra gela il «Borel» di Finale con uno slalom vincente di Enzo Sole e nel contempo a Cairo lo Zinola si vendica del reclamo dell'andata, e queste due vittorie esterne hanno fatto saltare il banco dei pronosticatori del Savona Goal GP Scultori Orafi. vincente: 3-1, 2-1, 3-1, 5-1, 0-1, 1-2. Vince per la seconda volta consecutiva il Gruppo Minuto, affermazione meritata poiché i Minuto appartengono alla ristretta élite dei pronosticatori che festeggiano il «trentennale» di partecipazione. Hippa: punti Giovanna Cazzulo (Gruppo Minuto); 2 Domenico Minuto, Paolo Ferrero e Andrea Penna; 26 Mario Gaggero e Franco Giamello; 24 Antonio Fazio, Alessio Salis e Lorenzo Firpo; Simo, Valentina Doglio, Guglielmo Bonora, Federico Granero, Roberta Gizzi, Thomas Ottonello, Chiara Franco, Giorgio Carrara, Mimmo Minuto, Paolo Ferro, G. Luigi Binodi, Bruna Reposo, Classi Prime e Seconde Media Guidobono, Claudia Bertola e Tomaso Gazzolo; 20 Anita Rossello; 18 Graz, Rik, Lama Turin, Alice Zunino, Edicola Guiliano, Trap, Toldo, Batistuta, Cois, Viola, Pier Carrara, Piero Minuto, Anna Sole, Giorgio Faggioni, Pucci Conigliette, Tamino Conigliette e Mauro Secondo; 16 Ilaria Costa, Alessio Bove, Media Aycardi, Lucia Lanteri, Sara Luca, Anna Oliveri, Stefano Dovo, Ilda Peri, Rosanna Mordeglia, Zorro Boban, Franco Minuto, Paolo Sole, Ciarlo, Claudio Terze Guidobono, Maria Terzi e Mauro Guarto; 14 Roberto Peri (maglia rosa), Franco Peri e Luca Rapalino; 12 Ramona Pellegrino, Simone Basadonne, Lorenzo Giovannacci, Lorenzo Bianco, Guiddo, Andrea Totino, Rino Lupo, Mito, Nuccio Minuto, Santo Minuto. Seguono altri con punteggi minori. I premi consistono nell'orologio Lorus 90 per il vincitore e videocassette edite da «La Stampa» per i partecipanti più affezionati. [n.d.m.]

TAPPA

MERCOLEDI' 15 MARZO

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 19 marzo 2000

1	FEZZANESE - SAVONA	
	VADO - SANR	
	ALBENGA - FOCE	
	GRASSORUTESE -	
5	FINALE - CAIRESE	
6	BRAGNO - VARAZZE	

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica

Basket

Ciclismo

Volley

Sport acquatici

Altri sport

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

VELA

Nella classe J22 bella affermazione ligure con l'imbarcazione «Ciclone»

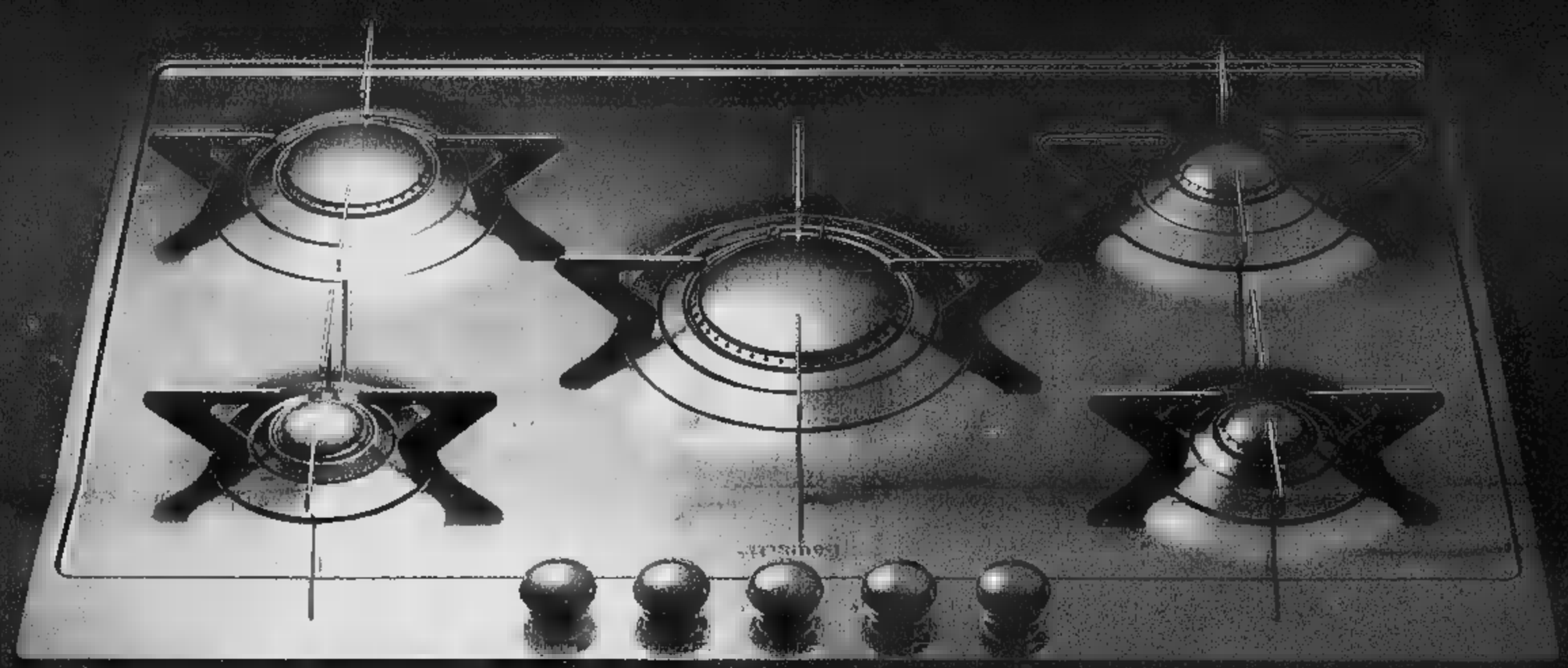
Poco vento basta al team «Polti»

Ad Alassio leggera brezza: solo 2 regate su nove

ALASSIO

Il vento si è fatto attendere, come nelle notti neozelandesi di «Luna Rossa». Anche la prima parte della «Settimana Internazionale della Vela di altura», perfettamente organizzata dal Circolo Nautico al Mare di Alassio, ha dovuto infatti fare i conti con una brezza molto debole che ha consentito l'effettuazione di sole due regate. Nove le classi impegnate ad iniziare dalla «Mumm dove si sono sfidate una ventina di imbarcazioni in una regata valida anche quale prima prova del «Circuito Italiano Trofeo Audi» e seconda di quello continentale. La vittoria è andata al team comasco di «Polti Spidennumm», timonato da Carlo Noseda e Roberto Spata che ha preceduto «Malinda Invicta» di Antonio Sodo Migliori e Massimo Mezzaroma. Sul gradino più basso del podio l'equipaggio francese «Triga Cinque» in un campionato deve molto bene si è comportato anche l'altro equipaggio transalpino di «Eclipse» timonato da Gerard Vachet. Nella classe «Beneteau 25», dove le imbarcazioni lottavano per la prima prova del «Circuito Europeo TBS» ha dominato la tre giorni di regate l'equipaggio napoletano «Europcar» timonato da Raimondo Cappa che ha preceduto l'imbarcazione tedesco «Trion». Nella classe «J22» affermazione ligure con Dani De Maria Colapietro che ha portato il suo «Ciclone» davanti ad un lotto di agguerrite imbarcazioni. Il timoniere levantino ha avuto la meglio su «Jhaplin» di Alessandro Novi e «Beastie Boys» di Francesco Bartolini. Nella classe «Fun» ancora un'affermazione di un equipaggio ligure, questa volta ponentino: «Wonderfun» del sanremese Alessandrio Solerio ha infatti vinto le due regate che si sono disputate avendo la meglio su «Fortunadrago» e «Telefono Azzurro». Nella «Surprise» affermazione dei gardesani «Frivola-Publix» guidato da Marco Pedrotto che ha concluso a pari punteggio con «Kikkio» di Alberto Valli. E ancora un successo gardesano si è registrato nella classe «UFO One Design» con Oscar Tonoli che con «Baraimbo-Nastro Azzurro» ha preceduto il luinese Flavio Favini. Nella «Beneteau 40.7» affermazione di «Rosmarina» di Giovanni Carosso che avuto la meglio su «Blue Star», timonata dal loanese «Cicco» Rossi. Nella classe «Blue Sail 24», che faceva il suo esordio, primo posto per l'equipaggio guidato da Marco Augelli mentre nella «JOD 35» affermazione di «Hakuna Matata» di Ida Schiavi. E da venerdì a domenica seconda parte della «Settimana Internazionale-Trofeo Slam» con le classi IMS. Una centinaio saranno le imbarcazioni via anche se il vento, almeno per il momento, non vuole saperne di tornare a essere protagonista. [g. o.]

smeg



Tel. 0522 www.smeg.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

QUESTIONI DI CUORE?

La solitudine è certamente il male del secolo, ma si può combatterla! Se sei alla ricerca del compagno o della compagna ideale della tua vita... Se desideri un amico o un'amica con cui trascorrere ore serene... Se vuoi ricucire una vecchia amicizia... Se lui o lei ti ha lasciato, ma tu vorresti riprovare...

- Banca dati con oltre 8000 nominativi di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- Esclusivo servizio per **riconquistare la persona amata**
- Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati

*modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso le sedi del Centro Elena Monti

Questura di Torino Cuneo Vercelli

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

sarò lieta di trovare insieme a te la soluzione migliore al tuo caso

TORINO 011.518.51.63
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 10 ALLE 20
Via S.Secondo 7 bis - Torino
www.elianamonti.it - E-mail: info@elianamonti.it

CUNEO 0171.601733
Via Carlo Emanuele III n. 11
E-mail: info.cuneo@elianamonti.it

VERCELLI 0161.266485
Via Dante n. 8
E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

di Eliana Monti

Ho 10 anni ascoltando racconti di vita di persone che si rivolgevano a me per migliorare il loro aspetto e ciò mi ha fatto maturare a poco a poco la convinzione che, quasi sempre, dietro ad una condizione di insoddisfazione di sé, si nasconde una grande solitudine. Avere al proprio fianco una persona da amare e soprattutto sentirsi apprezzati, ci permette di affrontare la vita con più entusiasmo, con ottimismo e positività. Ma i ritmi sempre più frenetici ed il numero sempre crescente di impegni, riduce al minimo la possibilità di socializzare, di dedicare tempo e conoscere nuove persone. E così spesso i migliori a soli o a doversi accontentare di un compagno non ideale. Ma l'errore più grave è rassegnarsi all'idea che "tanto il principe esiste" (e questo vale anche al femminile!). Ma chi l'ha detto? Certo magari non lo troveremo proprio dietro l'angolo di casa setacciando bene fra coloro che alla ricerca di un compagno, fra cento persone ma fra migliaia, sicuramente il principe c'è. L'agenzia Eliana Monti Questioni di Cuore si avvale di un sofisticato sistema computerizzato, l'unico in grado di elaborare un così elevato numero di informazioni su un unico individuo, così quando proponiamo due persone di incontrarsi, abbiamo una percentuale elevatissima di possibilità che i due siano perfettamente compatibili. Che la loro unione duri un solo giorno o per la vita, be' questo deroga dai nostri compiti...lasciamo che il destino compia il proprio corso!

1012 - Direttore vendite azienda multinazionale, 39enne, simpatico, amante viaggi conoscerebbe scopo matrimonio, signora anche non bellissima ma amante famiglia, scopo matrimonio.

1021 - Funzionaria di banca, 42enne, due figli, presenza graziosissima, cerca uomo dolce ed intelligente, anche con figli, seriamente a scopo matrimonio.

1034 - Affidabile dirigente 56enne, divorziato barca, conoscerebbe signora giovanile che abbia ancora voglia di vivere, per futuro insieme scopo matrimonio.

1047 - Pittrice 45enne, elegante e premurosa conoscerebbe signore max 60enne sensibile e desideroso di unione romantica, scopo matrimonio.

1048 - Brillante ingegnere 44enne, bella presenza, molto impegnato nel lavoro conoscerebbe signora dolce e femminile seriamente intenzionata scopo matrimonio.

1056 - Vedova 48enne, presenza slanciata e bellissimo sorriso, stanca di stare sola, conoscerebbe uomo gentile e affettuoso desideroso di creare famiglia scopo matrimonio.

1066 - Antiquario 65enne, signorile e raffinato conoscerebbe signora capace di illuminargli con un sorriso la vita, scopo matrimonio.

1073 - Signora 66enne con attività commerciale, e aspetto molto giovanile conoscerebbe signorile amante mare e buon dialogo per futuro insieme scopo matrimonio.

1088 - Avvocato 49enne, vedovo, ottima posizione, affettuoso e desideroso di ricreare il calore della famiglia, conoscerebbe donna di valori tradizionali e aspetto gradevole, scopo matrimonio.

1089 - Cuoca 37enne, sorridente, conoscerebbe compagno anche non magrissimo, leale e di sani principi, scopo matrimonio.

1109 - Operatore finanziario 54enne, amante golf e viaggi, divorziato, conoscerebbe signora interessante e curata per futuro insieme, scopo matrimoniale.

1112 - Insegnante madrelingua inglese 33enne, simpatica, bei splendidi capelli lisci, conoscerebbe uomo dinamico e sportivo scopo matrimonio.

1129 - Psicologo 52enne, carattere riflessivo e sensibile della campagna, ottima posizione, conoscerebbe signora romantica amante della tranquillità, per unione romantica scopo matrimonio.

0042 - Ufficiale 55enne, bella presenza, carattere serio e determinato conoscerebbe signora con valori umani e interessi culturali, scopo matrimonio.

0088 - Dottoressa 44enne, divorziata, bella intelligente e raffinato scopo matrimonio.

0072 - Prestante 45enne distinto, negoziante abbigliamento, separato, cerca signora affettuosa seria e libera per unione duratura e consapevole scopo matrimonio.

0073 - Segretaria 29enne, alta e dolce, cerca uomo serio e affidabile scopo matrimonio.

0076 - Ben posizionato 40enne, affidabile e romantico, compagna sincera cui condividere il futuro, scopo matrimonio.

0098 - Monica 36enne negoziante, molto carina, cerca un uomo che sappia amarla veramente, scopo matrimonio.

0101 - Giovane rappresentante 30enne, atletico e simpatico, ragazza seriamente motivata al matrimonio.

0107 - Ragazza russa 26enne, molto femminile e affettuosa, cerca compagno affidabile e maturo per formare un famiglia vera, scopo matrimonio.

0108 - Professore educazione fisica, 45enne cerca compagna sportiva e amante natura per scopo matrimonio.

0115 - Amabile 32enne, sani principi morali, e serio lavoro autonomo, compagno max 45enne adeguato, per rapporto sentimentale, scopo matrimonio.

0118 - Celibe 31enne, carattere serio e sensibile, conoscerebbe signorina max 35enne di taglia generosa, seriamente motivata a costruire famiglia, scopo matrimonio.

0120 - Divorziata 38enne, dolce e sensuale cerca compagno protettivo e affettuoso max 55enne, scopo matrimonio.

0124 - Imprenditore piemontese 52enne due figli, conoscerebbe signora max 48enne affettuosa e allegra anche bambini, scopo matrimonio.

0132 - Vedova 60enne carattere gioviale, cuoca eccellente, e mezzi propri, conoscerebbe signore affettuoso e sincero per unione scopo matrimonio.

0144 - Signore 52enne simpatico ed estroverso, buona posizione socio-economica, con lieve menomazione post incidente, totalmente autosufficiente, compagna adeguata per unione sentimentale, scopo matrimonio.

0146 - Dottoressa 49enne, bella presenza giovanile, desiderosa di formare famiglia uomo sincero e di sani principi, scopo matrimonio.

0147 - Sergio 38enne laureato, ottimo lavoro, leale ed espansivo, cerca ragazza max 40enne, realizzata e dinamica per futuro insieme scopo matrimonio.

0151 - Signora 43enne, semplice ed amante della casa, conoscerebbe signore premuroso e gentile seriamente intenzionato, scopo matrimonio.

0157 - Pellicciaio 55enne, carattere aperto e senso artistico, conoscerebbe signora brillante e altre, scopo matrimonio.

0162 - Loredana 54 anni stupendamente portati, conoscerebbe signore max 68enne signorile e vivace scopo matrimoniale.

0165 - Andrea programmatore elettronico 39enne, gentile e simpatico, cerca signorina carina e unicamente scopo matrimonio.

0173 - Separata 30enne due figli, graziosa e spigliata, conoscerebbe signore onesto e realizzato nel lavoro per eventuale futuro insieme scopo matrimoniale.

0195 - Ristoratore 40enne, divorziato, carattere espansivo ed economicamente stabile conoscerebbe signora carina ed equilibrata per scopo matrimonio.

0199 - Attraente signora 36enne, dietista, buon dialogo e senso dell'umorismo, conoscerebbe uomo colto e di bell'aspetto scopo matrimonio.

1003 - Professionista 44enne, carattere riservato, amante arte e collezionismo, conoscerebbe signora raffinata per coccolarla scopo matrimonio.

1007 - Luisa maestra 35enne e dolcissima, cerca uomo sincero ed affidabile per creare nucleo familiare scopo matrimonio.

1202 - Interprete 36enne, separata, alta e con carattere vivace conoscerebbe compagno simpatico desideroso di rapporto sentimentale non banale scopo matrimonio.

1245 - Signorina nubile 33enne, carattere e riservato, insegnante scuola materna conoscerebbe signore semplice e affettuoso per scopo matrimonio.

1338 - Infermiera 56enne, aspetto curato e carattere dolcissimo, conoscerebbe compagno max 70enne, premuroso e gentile per unione romantica scopo matrimonio.

1469 - Anestesista 42enne, dinamico e piacevole aspetto conoscerebbe signora max 40enne con interessi culturali e sportivi per stimolante unione sentimentale scopo matrimonio.

1877 - Amanda 41enne, separata, amante natura e cose semplici, conoscerebbe compagno anche con bambini, che creda nei rapporti autentici, per costruire insieme scopo matrimonio.

1997 - Commercialista 34enne, carattere sensibile e riservato, conoscerebbe signorina nubile carina con valori tradizionali, per scopo matrimonio.

2002 - Bella signora 58enne, alta e raffinata, con mezzi propri, conoscerebbe signore adeguato scopo matrimonio.

2045 - Pasticciere 29enne, simpatico e lavoratore, cerca signorina golosa, seria e sorridente per eventuale futuro insieme scopo matrimonio.

2079 - Impiegata commerciale, 31enne, nubile, bella presenza e temperamento esuberante conoscerebbe uomo 39enne brillante e affettuoso per futuro sentimentale scopo matrimonio.

2104 - Massaggiatore 35enne, divorziato, economicamente stabile, carattere sereno e diversi interessi, conoscerebbe ragazza carina ed amante bambini, per serio rapporto sentimentale, scopo matrimonio.

Per INFORMAZIONI [illegible] N° [illegible]

Honda CR-V.
Il nuovo movimento.

Le nuove idee girano in fretta e s'incontrano sempre più spesso. E' un movimento di pensiero ■ cui stanno stretti i soliti canoni. E alla guida di questo movimento non può che esserci Honda CR-V. L'auto che fa della versatilità uno stile di vita e della tecnologia Honda una fonte inesauribile di emozioni e divertimento. Oggi, ■ portare lontano ▮ nuovo movimento c'è la potenza di 147 cv con consumi sensibilmente contenuti, l'ABS, il doppio airbag e il climatizzatore di serie su tutte le versioni ■ il sistema Real Time 4WD che inserisce automaticamente la trazione integrale solo quando serve. Ma alle nuove idee non basta la razionalità per avere successo, devono essere anche affascinanti. ▮ su questo lasciamo parlare solo i vostri occhi.

HONDA
First man, machine.

Concessionaria Ufficiale

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / 465 274
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 571 350
Borgomanero - Via Novara, 318 - Tel. 0322.846588
Arona - Viale Baracca, 13 - Tel. 0322.45338

I problemi di Porta Palazzo in discussione al Comitato per l'Ordine Pubblico

Senza pace il cuore della vecchia Torino

Tante etnie fra risse, mercatini e spacciatori

Angelo Conti

Crocevia del mondo, ma anche cuore della vecchia Torino, Porta Palazzo non riesce ad indossare sino in fondo quei panni di portabandiera della multirazzialità che il caso, ed anche le contingenze strutturali di un quartiere degradato, gli hanno assegnato. Non ci riesce non tanto per le colpe dei singoli, quanto piuttosto per l'incapacità di dialogo fra cervelli cresciuti forse troppo lontano per potersi ora ritrovare in sintonia, già alla prima generazione di convivenza. Comunque, Porta Palazzo è problema. Se n'è parlato, lunedì mattina, al Comitato per l'Ordine Pubblico: prefetto, questore, alti ufficiali dell'Arma, rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno messo sul tappeto i problemi, alla ricerca di difficili soluzioni.

La rissa di domenica a mezzogiorno, la difficile gestione del mercatino maghrebino della domenica, il blitz contro gli autotrasportatori romeni, le notizie di un rinnovato spaccio hanno offerto spunti nuovi alla discussione. Il primo provvedimento, che si garantisce in atto già domenica prossima (nonostante la concomitanza di un derby che si annuncia difficile da controllare), è quello di un rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine sulla piazza. C'è poi l'obiettivo di spostare il mercatino maghrebino dall'altro lato di corso Regina, sul piazzale antistante il mercato del pesce. La misura è necessaria per due ragioni: la prima è che lo si allontana dalle case, almeno di qualche decina di metri, la seconda è che sta per iniziare la ristrutturazione del mercato dell'abbigliamento e quindi una buona parte dell'area sfruttata dal mercatino già fra pochi giorni sarà recintata, quindi inagibile. La proposta non piace ai maghrebini che accampano sia ragioni di abitudine, sia ragioni climatiche (il vecchio è parzialmente all'ombra, quello nuovo completamente al sole).

Il trasferimento al di là del corso è comunque più di una certezza: le forze dell'ordine sanno come fare, anche solo infittendo i controlli da una parte ed attenuandoli dall'altra. Ma, va da sè, che questa non è una soluzione. I comitati spontanei, ed anche gli inquilini delle case che si affacciano sulla piazza, lanceranno ed appoggeranno, nei prossimi giorni, una proposta nuova: diamo un tetto al mercato maghrebino. Che avrebbe anche il vantaggio di consentirne un maggior controllo e di dividere i commercianti regolari (ricordiamo che una legge italiana consente l'occasionale esercizio di questa attività) dai abbigliamento firmato, cd musicali, telefonini ed orologi, ed anche dagli spacciatori di stupefacenti.

L'idea è quella di sfruttare la vecchia dei vigili del fuoco, una parte della quale è già stata utilizzata per la realizzazione del parcheggio su corso XI febbraio. «All'interno ci sono saloni - spiega il Comitato Spontaneo Porta Palazzo - che consentirebbero di ospitare il mercatino». E' però anche vero che progetto del Comune destina quella struttura a sede dei Vigili Urbani. Ma comunque detto che le due strutture non possano convivere.

La geografia di Porta Palazzo, intanto, non cambia. Con i maghrebini forti nell'area del mercatino e lungo la prima parte di corso Giulio Cesare, i nigeriani arroccati su corso Regina Margherita avendo come vicini i senegalesi, i cinesi piazzati nelle aree di piazza Emanuele Filiberto e di piazza don Albera, i che si allargano nelle strade intorno alla chiesa greco-ortodossa. Ci sono anche nuovi, sinora episodici arrivi: piccoli gruppi di cingalesi ed iracheni, mentre aumenta la presenza di stranieri dell'ex Unione Sovietica. Gli ultimi sono arrivati dalla Repubblica Moldova, in fuga da una terra povera ed inospitale. Gente realmente disperata che ha scelto Porta Palazzo soltanto per quel piatto di minestra che le suore del Cottolengo, ogni mattina, non negano a nessuno.

Vittima una ragazza di 21 anni che stava aspettando il 72: caduta sul marciapiede è salva

La butta sotto il bus per rubare il cellulare

Albanese subito fermato da una volante di servizio

Il potenziamento dei controlli antirapine della polizia in centro, con tre pattuglie della volante che incrociano in aree ristrette, pronte a convergere in caso di emergenza, comincia a dare i suoi frutti. Ieri è finito nella rete un albanese che, per rapinare una ragazza, non ha esitato a spingerla contro un bus che stava accostando alla fermata.

Ha rischiato di essere investita e travolta, solo un miracolo l'ha salvata: ha battuto la testa contro il montante anteriore del mezzo ed è caduta in ginocchio sul marciapiede, pericolosamente sfiorata dal bus in movimento. Tutto per impadronirsi di un telefono cellulare; la fuga del rapinatore è però finita tra le braccia degli agenti della volante, subito intervenuti.

La vittima dell'aggressione, Manuela Deborah Dora, 21 anni, stava aspettando il «72» in via Arsenale, quando è stata spinta alle spalle da uno sconosciuto che le ha strappato la borsa. Un gesto velocissimo, il tempo di impadronirsi del telefono e poi di fuggire verso via Bertola; la ragazza ha fermato la volante, è riuscita a dare una descrizione precisa del rapinatore e le pattuglie hanno iniziato a controllare l'area: pochi minuti dopo gli agenti hanno fermato Leonardo Sxhaferi, nato a Fier, in Albania, senza fissa dimora. L'extracomunitario, tra l'altro clandestino, ha riconsegnato il cellulare agli agenti che lo hanno infine restituito a Manuela Deborah, ancora sotto choc per il pericolo appena trascorso. Tra il momento della rapina e l'arresto sono trascorsi non più di cinque minuti.

Le volanti, non appena ricevuta la segnalazione, hanno diviso le zone, sino a individuare il rapinatore a colpo sicuro. I controlli di prevenzione anti-rapina vengono poi intensificati nelle ore a rischio, soprattutto in corrispondenza della chiusura serale dei negozi, quando i rapinatori contano di impadronirsi dell'incasso. Mirino, in particolare i supermarket di piccole e medie dimensioni, le farmacie, le tabaccherie, i distributori di benzina. Quasi sempre, ad agire, tossicodipendenti o pregiudicati armati di coltello, taglierine o siringhe. Ieri due extracomunitari, cacciavite in pugno, hanno rapinato l'edicola di corso Giulio Cesare, angolo corso Brescia: bottino un milione 300 mila lire e una serie di biocchetti Atm.

Sempre la polizia, ha arrestato Enrico Chirullo, 30 anni, via Petrella 75. L'uomo era entrato nei reparti dell'ospedale «Mauriziano». S'era impadronito del telefono cellulare di un ricoverato. Scoperto da altri degenti e dal personale, Chirullo è stato bloccato dalla polizia che lo ha subito tratto in arresto. (m. nu.)

LOTTO

Scoperto «covo» clandestino

Dopo una serie di indagini, il Nucleo di polizia tributaria «Piemonte» è riuscito a individuare un «covo» del lotto clandestino, fenomeno che, negli ultimi mesi, ha subito un vero e proprio boom anche nel Torinese. Inchiosto, denunce o bar chiusi non sembrano però scoraggiare gli organizzatori delle scommesse clandestine. Ieri a Torino, la Guardia di finanza ha scoperto una ricevitoria del toto-nero presso un bar della Falchera, un quartiere alla periferia della città, dove domenica scorsa sono state sequestrate decine di schedine e oltre 200 mila lire, l'importo di giocate su risultati dei campionati italiani di serie A, B e C. A. Le puntate erano state raccolte da due uomini, M.L., 32 anni, e P.C., di 33, già sospettati di essere coinvolti nel toto-nero. I due, che fanno parte del racket del Totonero, sono stati denunciati, come pure due giocatori, sorpresi nel locale dalle Fiamme Gialle e i gestori del bar.

Tribunale della libertà

gli squatter accusati di furto

Sono stati scarcerati dal tribunale della libertà i quattro squatter arrestati il 28 febbraio scorso con l'accusa di essersi impadroniti di una telecamera di una troupe televisiva davanti al centro sociale «Asilo occupato» di via Alessandria. L'episodio è avvenuto il 31 gennaio, giorno della condanna dell'anarchico Silvano Pelissero a sei anni e dieci mesi di carcere nel processo per gli attentati contro l'alta velocità in Valle di Susa. Un operatore di una tv privata si era recato in via Bologna subito dopo l'udienza ed era stato aggredito. A tre indagati (Giuseppe Verdino, Marco Mottolini e Mauro Lussi) i giudici hanno imposto l'obbligo di presentarsi ogni sabato tra le 18 e le 18,30 al commissariato delle rispettive zone di residenza. Il quarto accusato, Andrea Martinengo, non può invece allontanarsi dal paese, Caluso. A chiedere la liberazione dei quattro è stato il difensore Claudio Novaro. In attesa della decisione del tribunale, la zona attorno a palazzo di giustizia, è stata presidiata da numerosi poliziotti.

A quattro giorni dalla partitissima che ha destinato la curva Maratona ai tifosi bianconeri

«Derby troppo pericoloso: rimandatelo»

I sindacati di polizia: allo stadio come carne da macello

Giorgio Ballario

A quattro giorni da un derby che si preannuncia caldissimo insorgono i sindacati di polizia, che si sentono mandati allo sbaraglio in una domenica di prevedibilissima violenza. Il Silp per la Cgil denuncia apertamente l'ormai «tecnico» di confinare i tifosi del Toro in un piccolo settore appiccicato alla curva juventina, mentre il Siulp chiede al prefetto di rinviare la partita per ragioni di ordine pubblico e di «costringere» la Juventus ad anteporre la sicurezza degli spettatori al proprio interesse economico.

Ma non è tutto. Il coordinatore dei Comunisti Italiani, Marco Rizzo, ha chiesto al Ministro dell'Interno Bianco di intervenire in prima persona per restituire la curva Maratona ai tifosi granata. «La decisione della Juventus di negare ai tifosi del Torino la curva Maratona per riservarla ai suoi abbonati - scrive Rizzo - è di una gravità inaudita. Ed è ancora più grave che questa decisione sia stata avallata in una riunione in prefetto, questore, sindaco e rappresentanti delle società sportive». Giorgio Merlo (Ppi) ha invece rivolto un'interrogazione al ministro dello Sport Melandri «per evitare che la partita degeneri».

Ma le critiche più feroci alla non-soluzione raggiunta nei giorni scorsi in Prefettura arrivano dai rappresentanti sindacali della polizia, la categoria più coinvolta in caso di scontri fra opposte tifoserie. «E' pazzesco - commenta il segretario provinciale Siulp, Eugenio Bravo - ormai siamo arrivati al punto di subordinare l'ordine pubblico agli interessi di una società di calcio. In questa vicenda c'è una precisa responsabilità del prefetto, che in veste di autorità politica provinciale avrebbe dovuto intervenire sin dall'inizio del campionato per evitare che Juventus e Torino includessero il derby nei loro abbonamenti. Ora per colpa di questa scarsa lungimiranza rischiamo di essere mandati allo stadio come carne da macello».

Per il Siulp esistono solo due soluzioni: restituire la curva alla tifoseria del Toro oppure rinviare la partita per evidenti ragioni di ordine pubblico, «magari costringendo le società calcistiche a trovare un accordo serio che tenga conto della sicurezza degli spettatori». Bravo, infatti, sottolinea che fra i tanti doveri dello Stato rientra anche l'obbligo di garantire uno svolgimento sereno delle manifestazioni sportive.

E' sulla stessa lunghezza d'onda anche il coordinatore provinciale del Silp per la Cgil, Claudio Cracovia. «Mi preoccupano soprattutto le dichiarazioni sdrammatizzanti di qualche dirigente bianconero - afferma - che accosta il derby all'incontro di coppa con il Manchester United». In quel caso gli «ospiti» erano di sottolinea il dirigente del Silp, e arrivando dall'estero stati «impacchettati» all'aeroporto e portati allo stadio con la scorta di polizia. «Ma i sostenitori granata saranno di più numerosi e affluiranno al Delle Alpi alla spicciolata, ognuno per conto suo. Vorrei proprio capire come faremo a controllarli?». Senza contare la vicinanza fra il settore dei «distinti» concesso ai granata e la curva degli ultrà juventini, «è come mettere la benzina vicino al fuoco» conclude Cracovia.

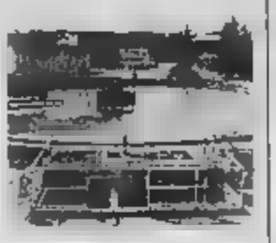
Il caso approda in Parlamento
Presentate interrogazioni da popolari e comunisti italiani

La Maratona, curva storica della tifoseria granata

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Asti, tracce di nel depuratore



ASTI. Probabile inquinamento da cromo nel depuratore di Asti (foto). Il cromo, direttamente legato al processo di lavorazione industriale, sarebbe stato versato nella fognatura. Non vi sarebbero legami con l'inquinamento da cromo e solventi clorurati che ha colpito pozzi privati a Villa San Fedele, periferia Sud della città, dove si trova anche il depuratore. Il versamento di cromo risalirebbe ad una ventina di giorni fa e l'Amministrazione comunale accusa l'Asp (l'ex municipalizzata che gestisce l'impianto) di aver avvisato tempestivamente il Comune. «Il funzionamento dell'impianto - spiegano dal municipio - è andato in tilt, per qualche giorno il Tanaro potrebbero essere arrivati scarichi non perfettamente ripuliti».

Santhià in allarme per nuovo ipermercato

VERCELLI. L'Ascom è preoccupata per le voci di insediamento, nell'area di Santhià, di un nuovo commerciale «out-let» 30-40 mila metri quadri di vendita. Dopo che lo stesso sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia ha detto di ricevuto comunicazione di «un intervento esplorativo», l'Ascom vuole convocare blea con il sindaco, i commercianti e l'assessore regionale Pichetto.

Benzene, biellesi volontari per esami

BIELLA. Un' indagine condotta dall' Universita Torino dall' Asl di Biella stabilirà quanto benzene si accumula nell' organo dei cittadini biellesi. A sottoporsi allo screening in ospedale saranno volontari di due categorie rischio, benzinai abitanti nelle zone alta intensità di traffico, ma anche i residenti in zone con traffico limitato.

Master sci fondo 2003 Brusson li vuole ospitare

AOSTA. E' ufficiale: Regione vuole appoggiare la candidatura di Brusson per i Campionati del Mondo «master» di sci fondo programma nel 2003. Nella categoria, rientrano campioni come Marco Albarello Maurilio De Zolt. «La manifestazione ha un elevato valore promozionale» è la dell'assessore regionale allo Sport e al Turismo, Claudio Lavoyer. Negli ultimi anni, la località della Val d'Ayas si è anche attrezzata per ospitare manifestazioni di questa portata. Oltre alla pista «Tre villaggi» (ha già ospitato gare di Coppa del Mondo), Brusson offre anche un «Foyer de fond», struttura ideata per dare supporto ad atleti e allenatori, con di camere per consentire di affrontare trasferte senza gravare su alberghi e residence del comprensorio.

Niente pioggia fino ad aprile

TORINO. Siccità e caldo anticipato sembrano avviati a battere nuovi record in Piemonte: per tutta la settimana è pressochè certo che non pioverà, mentre le temperature subiranno tra domani e dopodomani un nuovo rialzo per il fohn. Secondo i meteorologi la situazione potrebbe cambiare ad aprile. Ma non si può dire che misura questo cambiamento riguarderà il Piemonte.

la «Città del ciclismo»

NOVI LIGURE. A tavola col mito di Fausto Coppi: il suo nome sarà legato a un nuovo ristorante alla periferia di Serravalle, nella «Città del Ciclismo» (di cui si sta costruendo il cosiddetto «villaggio della moda»). Sarà Faustino Coppi, figlio Campionissimo, a gestirlo. Oltre al ristorante il complesso ospiterà il museo del ciclismo, un'esposizione di biciclette, un centro della medicina dello Sport.

Fermato con quasi 4 chili di pietre preziose in valigia

. Pietre preziose per un valore di 1 miliardo e 200 milioni sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza di Domodossola ad un cittadino cingalese di anni, proveniente da Basilea (Svizzera) e diretto a Firenze. L'uomo è stato fermato durante i controlli doganali alla stazione internazionale di Domodossola (Vco). Nel bagaglio c'erano, nascosti tra vestiti, biancheria e uova di cioccolato, tre chili e mezzo di pietre: smeraldi, zaffiri, ametiste, rubini, opali, topazi, acque marine, quarzi, brillanti e pietre dure. L'uomo è stato denunciato l'accusa di contrabbando. Per riavere le merce dovrà pagare una sanzione pecuniaria che va dal doppio al decuplo dei diritti evasi.

Identificati aggressori del giovane marocchino

BIELLA. E' a una svolta l'indagine sul tentato omicidio di operaio marocchino. Un biellese 19 anni, Antonio G., è sospettato di essere uno dei componenti del «commando» che, nei giorni scorsi a Mongrando, aveva accoltellato Hichan Kaoni, 21 anni, colpevole di aver fatto alcune «avances» in discoteca ad una ragazza italiana. Altri due aggressori starebbero per essere identificati.

Cameriere clonava carte di credito

SAVONA. Clonava carte di credito dei clienti, nel momento in cui gliele consegnavano per pagare il conto: Lorenzo Zappalà, anni, cameriere una delle più note pizzerie Albisola superiore è stato arrestato. La truffa è stata scoperta perchè analizzando i vari estratti conto dei denuncianti gli inquirenti hanno notato che tutti avevano come denominatore comune il passaggio in pizzeria.

Carovana di nomadi cacciata da tutte le città

CLAVESANA. Da oltre una settimana una carovana composta da 8 camper e alcune roulottes di nomadi, d'origine macedone, sta girando lungo il fondovalle Tanaro, spostandosi da un paese all'altro, senza trovare un'area attrezzata per allestire un accampamento. Dopo Mondovì, il gruppo di zingari (una cinquantina in tutto) si è fermato a Carrù, finchè il sindaco non ha emesso un'ordinanza che imponeva lo sgombero della zona. La carovana si è quindi trasferita a Piozzo, a pochi chilometri di distanza, dove ha potuto rimanere solo pochi giorni. La tappa successiva è Clavesana, una nuova ordinanza li ha obbligati a un nuovo sgombero.

PROGRAMMI RTE TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Se non hai un' auto da rottamare,

NOVA GROUP nel mese di MARZO ti viene incontro...

Informati: guida un' auto nuova ogni 2 anni con Valutauto

COSI'...

Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Garanzia 3 anni	Prezzi di listino	Prezzi offerta NOVA
KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Nero	•	•				•	18.910.000	17.200.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Grigio chiaro	•	•				•	19.430.000	17.600.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Acqua marina	•	•				•	19.360.000	17.500.000
FIESTA 3p 16v AMBIENTE	1.2	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di luna	•	•				•	21.310.000	18.810.000
FIESTA 3p 16v AMBIENTE	1.2	•	•	•	•	•	•			Grigio polare	•	•				•	20.750.000	18.300.000
FIESTA 3p 16v AMBIENTE	1.2	•	•	•	•	•	•			Grigio fumo	•	•				•	20.750.000	18.300.000

• esclusa

fiesta

...e COSI'

Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Garanzia 3 anni	Prezzi di listino	Prezzi offerta NOVA
ESCORT TDSI SW	1.8	•	•	•	•	•		•		Bianco	•	•			•	•	29.060.000	26.000.000
ESCORT TDSI SW	1.8	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di luna	•	•	•		•	•	30.720.000	27.720.000
MONDEO SW TDSI AMBIENTE	1.8	4 Airbag	•	•	•	•	•	•		Polvere di luna	•	•	•		•	•	41.195.000	35.950.000
MONDEO SW TDSI AMBIENTE	1.8	4 Airbag	•	•	•	•	•	•		Polvere di luna	•	•	•		•	•	41.195.000	35.950.000
GALAXY TDSI TREND	1.9	•	•	•	•	•	•	•		Cavo col opaco	•		•				51.540.000	46.500.000
GALAXY TDSI TREND	1.9	•	•	•	•	•	•	•		Metallizzato	•		•				52.535.000	47.500.000

Ford raccomanda di allacciare sempre le cinture

CONSEGNA IN 48 ORE

NOVA GROUP

NOVARA
Via Verbano, 140
Tel. 0321622480

BORGOMANERO
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322839563

TRECATE
Corso Italia, 23
Tel. 0321777625

Internet: www.novaford.com

Ford

AUGURI A TUTTI I PAPA'!

ALCUNI ESEMPI:

BACI PERUGINA 7.980 EURO 4,12

EAU DE TOILETTE UOMO ARGENTO BALESTRA O EAU DE TOILETTE HOMME CAPUCCI O EAU DE TOILETTE UOMO OPERA IV 17.900 EURO 9,24

ROBERTO CAPUCCI

BACI PERUGINA 5.980 EURO 3,10

CRAVATTA IN SETA PURA STAMPE WALT DISNEY 29.900 EURO 15,46

CAMICIA UOMO RENATO BALESTRA 34.900 EURO 18,03

RASOIO BRAUN 25-10 89.000 EURO 45,98

TRAPANO A PERCUSSIONE REVERSIBILE ELETTRONICO 29.900 EURO 15,46

SLIP UOMO MELANGE 3.900 EURO 2,01

T-SHIRT UOMO SCOLLO A "V" MELANGE 9.900 EURO 5,11

PIGIAMA UOMO IN JERSEY IRGE 29.900 EURO 15,46

BOXER UOMO MELANGE 5.900 EURO 3,04

ACQUI TERME (AL)
[illegible]
[illegible] (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE [illegible] (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
[illegible]

benne

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RESTANO INVECE PERMANENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL [illegible] 2000. SALVO [illegible] ESAURITE SCORTE

www.bennet.com

NUOVA Fiat PUNTO
da £. 15.900.000
Crepa al vostro posto
PROGETTO NOVARA

REDAZIONE: DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA - Via XXIII Marzo,
Tel. 0321.613926
GALLIATE Agenzia - Matteotti, 10
Tel. 0321.866593

Domodossola, maxi-sequestro della Finanza un treno alla stazione internazionale: fermato un cingalese

Nascoste nella biancheria intima pietre preziose per un miliardo

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Pietre preziose per un valore di miliardo e milioni sono sequestrate dalla Guardia di Finanza e dai doganieri di Domodossola un cittadino cingalese che entrava in Italia con un treno proveniente dalla Svizzera. Il maxisequestro di pietre è avvenuto la notte scorsa, sull'«Euronight 313», un treno che collega Basilea Roma, fermando solo a Domodossola e Firenze. Dalle valigie del cittadino dello Sri Lanka, un uomo di 52 anni, sono spuntati tre chili e mezzo di pietre (in tutto 17255 carati). Si trattava di smeraldi, zaffiri, rubini, opali, topazi, acque marine, quarzi, ametiste, brillanti e pietre dure. Un pionario che ha stupito anche militari e doganieri, pur abituati a rinvenire oggetti di contrabbando sui treni internazionali. «Sono occorse tre e mezza per catalogare tutta questa merce» spiegano alla Guardia di Finanza di Domodossola dove non nascondono la soddisfazione per l'operazione. Ed aggiungono: «Per dare un'idea della quantità di preziosi basti pensare che erano oltre 250 gli involucri nei quali erano avvolti». La sequestrata nascosta nel bagaglio del cingalese: due valige ed una ventriquattrore. Era celata tra i vestiti, in mezzo a uova di cioccolato e prodotti di toilette nelle pieghe di indumenti intimi. Un sequestro importante al quale i finanzieri sono arrivati grazie all'esperienza. Durante il controllo dei documenti si sono infatti accorti che il cingalese appariva po' nervoso.

Dopo la contestazione del reato di contrabbando, all'uomo è stato permesso riprendere il viaggio. Il reato verrà estinto quando lo straniero pagherà una sanzione pecuniaria va doppio al decuplo dei diritti evasi. La Finanza sta eseguendo accertamenti sulla destinazione delle gemme. L'uomo proveniva da Rotterdam, una delle «capitali» mondiali del taglio pietre preziose. Dopo aver raggiunto Basilea salito in treno diretto a Firenze.

Le pietre preziose erano nascoste in 250 contenitori fra la biancheria di due grosse valige che il cingalese portava con sè

Proteste all'assemblea del quartiere sul tema della sicurezza alla presenza di sindaco, assessore e comandante dei vigili

Prostituzione e droga alla Bicocca

Novara, denuncia degli abitanti esasperati

C'è malcontento alla Bicocca (nella foto la chiesa) Gli abitanti hanno protestato per la presenza di lucciole, droga e vandalismi

NOVARA

Prima di andarsene, la signora si avvicina al sindaco. Gli mostra la piantina di via Sforzesco e dintorni: «Io abito qui. Ma si vive più. E' sempre pieno di prostitu- i clienti vanno e vengono tutta la notte. Si sente contrattare, troviamo per terra preservativi anche mutandine». E' stato l'ultimo atto di fuoco fila di proteste rivolte dagli abitanti della Bicocca a Gianni Correnti, all'assessore Mauro Ottolenghi e al comandante dei Vigili Antonella Colella durante l'assemblea organizzata dalla circoscrizione. Il tema era la sicurezza. Ne è uscito un quartiere afflitto da prostitute, droga vandalismi.

Il sindaco ha letto una relazione del questore: «In due mesi alla Bicocca ci sono state due truffe e 11 furti contro i del centro e i 43 Sacro Cuore. Nello stesso tempo ci stati 30 servizi di controllo. Si è monitorato con attenzione la zona dove stazionano prostitute e travestiti che quasi ogni sera vengono prelevati e portati in questura. Lo standard di sicurezza è efficiente e garantisce la qualità della vita».

Ma agli abitanti della zona non sembra proprio così. Anzi. E in più di un'occasione commenti ad alta voce hanno interrotto il sindaco. Poi le contestazioni si sono accavallate senza sosta. «Tra via Sforzesca, via Abbadia, viale Curtatone e il tiro a segno si contano una quindicina di prostitute ogni sera. Le forze dell'ordine passano e guardano. Se dicono qualcosa, loro spariscono un momento poi tornano» ha attaccato subito cittadino. Gli altri hanno incalzato: «In via Sforzesca c'è bar aperto sino alle tre, alle quattro di notte. Non si riesce a parcheggiare e quando escono i ragazzi fanno baccano. Domenica hanno rovesciato e preso a calci un cassonetto. Noi ci siamo affacciati abbiamo chiamato il 112. Dopo hanno tirato bicchiere contro muro del nostro palazzo». «Io abito via Abbadia e vorrei andarmene. Una volta c'era un giardino splendido, adesso è scandaloso. Ogni notte dall'una alle 5 la strada è popolata da prostitute e clienti che nell'attesa del loro turno con l'auto. Non chiudiamo occhio. Chiamo spesso polizia e carabinieri ma nessuno esce».

Una giovanissima ha posto l'accento sul problema droga: «Alla Bicocca ne gira parecchia. Si vedono ragazzi che sniffano o s'iniettano dosi. *Non dimenti-chiamocene*». E una mamma: «Non possiamo portare i bambini al parco di via Poerio. C'è una costruzione fatiscente, vetri - ovunque e i ragazzi sfrecciano in motorino».

Il sindaco ha replicato: «Dopo la chiusura del casello di Veveri c'è stata una sorta di 'migrazione' di prostitute alla Bicocca. Il disturbo c'è. Come comitato della sicurezza abbiamo chiesto un progetto di legge per punire i clienti. Intanto mi sono inventato i divieti di fermata ma non sono risolutivi. Chiederò al prefetto che le forze dell'ordine controllino le aree segnalate coordinandosi con i vigili urbani. Nessuno deve girare la faccia. Farò verificare anche sui permessi dei bar».

Quindi un'altra annosa questione: il rumore causato dal tiro segno. Il sindaco: «C'era un accordo con il Demanio, che è proprietario, per trasferirlo altrove e lì costruire nuovi loculi. Costerebbe 4 miliardi. Ma per cinque anni di colombari non c'è bisogno e così manca la risorsa prima. Cercheremo quei soldi in altro modo».

Oratorio, apertura controllata

Un gruppo di ragazzi creava problemi

NOVARA

Anche all'oratorio della Bicocca negli ultimi tempi ci sono state difficoltà. Tanto che nel quartiere gira la voce che il punto di ritrovo della parrocchia sia stato chiuso. Qualcuno mormora anche di problemi di droga. Il parroco don Franco smentisce assolutamente e precisa: «In realtà l'oratorio è aperto ma in modo più organico e controllato di prima. Nei giorni della settimana la partecipazione è suddivisa per fasce di età mentre il sabato e la domenica possono venire tutti. A patto però di accettare un discorso educativo». In passato si era creata una situazione complicata per la presenza di un gruppetto di 20-25 ragazzi che con il loro comportamento erano arrivati ad ostacolare la partecipazione degli altri: «C'era uno stravaccamento generale e nessuna risposta agli stimoli - dice il parroco -. Alcuni giovani, che non vanno più a scuola e nemmeno lavoravano, dettavano legge, s'impossessavano di quei tre giochi che ci sono e limitavano gli altri. Era così da anni, quindi abbiamo preso una decisione radicale».

Adesso va meglio: l'attività è ripresa e il numero dei ragazzi aumentato. «Abbiamo coinvolto anche giovani che prima non venivano più - conclude don Franco - e anche parte di quello stesso gruppo che adesso accetta le regole e una proposta educativa in precedenza quasi impossibile». (b. c.)

Salvo approvazione Findomestic.

	LE ROTTAMI: finanziamenti a tasso zero in 14/16 mesi	SE NON ROTTAMI: finanziamenti a tasso zero in 12/14/16 mesi con 1ª rata da Settembre 2000
50 cc	fino a L. 3.300.000 in 14 mesi TAN 1,78%	fino a L. 3.500.000 in 12 mesi TAN max 8,58%
100 cc	fino a L. 5.400.000 in 14 mesi TAN 2,54%	fino a L. 3.500.000 in 12 mesi TAN max 8,58%
125 cc	fino a L. 5.000.000 in 14 mesi TAN 4,18%	fino a L. 4.500.000 in 12 mesi TAN max 8,58%
250 cc	fino a L. 6.000.000 in 14 mesi TAN 5,80%	fino a L. 5.000.000 in 12 mesi TAN max 8,58%

Dai Concessionari che aderiscono all'iniziativa.
*) prezzi indicati sono al netto di ecocontributi sulla rottamazione.

Jubilaeum MBK.

Skyliner 250 L. 9.750.000* f.c.
Skyliner 125 L. 5.500.000* f.c.
Booster 100 L. 3.289.000* f.c.
Booster K.E. L. 3.520.000*
Nitro L. 3.820.000*
Quella 100 L. 3.088.000 *f.c.
Quella
Booster Sport L. 3.120.000*
Stunt L. 3.350.000*
Flipper L. 2.500.000*
Alessia Merz

Su tutta la gamma MBK
ecoincentivi fino a lire 1.100. 000
e finanziamenti a tasso zero in 14 -16 mesi.
E per chi non rottama, finanziamenti a tasso
fino a 16 mesi con a Settembre 2000

Il Concessionario aspetta per offrirti finanziamenti personalizzati con rate a partire da L. 60.000 al mese. Operazione fino al 31/3/2000

Gli scooter MBK sono conformi alla normativa Europea contro l'inquinamento, rispettano l'ambiente e usano benzina verde.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO Icomoto GALLIATE (NO) - Via Ticino, 120 - Tel. 0321.807950

Gorgonzola e vino per le tavole nipponiche, bis della cerimonia di nozze davanti a San Giulio

Novara e il Lago d'Orta catturano il Sol Levante

Giordani

NOVARA

Novara e il lago d'Orta fanno centro in Giappone: il gorgonzola finisce nel calendario del maggiore emporio di formaggi di Tokyo e il Ghemme spopola fra i vini d'élite. Non solo, ma sui giapponesi ha fatto colpo il lago d'Orta e molti desiderano venire a rifare la cerimonia nuziale in stile occidentale sulle rive del Cusio.

Il bilancio della missione giapponese dell'Azienda Turistica Locale di Novara è stato tracciato da Alberto Arlunno, vicepresidente dell'Atl,e Alberto Fortina, di Promonovara. «La missione in Giappone è stata molto positiva - dice Arlunno - e ci ha consentito di collaudare la collaborazione fra pubblico e privato. Siamo andati a Tokyo con i due consorzi turistici della provincia, Promonovara e il Consorzio Cusio-Turismo. Ripeteremo in tutte le fiere questa collaborazione».

A Tokyo i rappresentanti novaresi hanno portato i prodotti enogastronomici e le immagini di colline, parchi e lago, riscontando successo eccezionale. «Per la gastronomia - osserva Fortina - i giapponesi conoscono bene il gorgonzola, tanto che sul calendario del maggiore emporio nazionale di formaggi, il mese di luglio ha la foto del gorgonzola. I cuochi nipponici hanno preparato piatti col gorgonzola, aggiungendo innovazioni locali con risultati splendidi». Il made in Novara ha avuto grosso successo il vino di Ghemme, «In Giappone - dice Arlunno - lo conoscono come un vino di altissima qualità, che si serve nei ristoranti più prestigiosi, dove una cena costa anche mezzo milione».

A Tokyo la delegazione ha sciolto un equivoco: «Hanno un grosso riscontro commerciale i prodotti di Sergio Tacchini; ma tutti erano convinti fi trattasse di un nome di fantasia - dice Fortina - e sono rimasti meravigliati quando abbiamo spiegato che Tacchini è un ex campione di tennis, che vive e lavora a Novara».

I giapponesi amano la tradizione, e le donne del Sol Levante ambiscono al rito nuziale occidentale, con scambio d'anelli e vestito bianco: il lago è stato identificato come il luogo del «matrimonio bis»; le coppie giapponesi, dopo essere sposate col rito orientale, verrebbero davanti all'isola di San Giulio a bissare le nozze secondo la tradizione italiana.

L'isola di San Giulio è la meta ambita dai turisti giapponesi per il matrimonio bis

Ieri il medico siriano doveva ripetere le accuse nei confronti degli ex sindaci Riviera e Malerba

Rihaoui non si presenta in aula, è in ospedale

Alla S. Gaudenzio costruito un piano in più ma nessuno intervenne

NOVARA

Doveva essere la giornata di Adnan Rihoui. Il medico siriano doveva venire in aula a ripetere le accuse nei confronti degli ex sindaci socialisti di Novara Armando Riviera ed Antonio Malerba e di alcuni funzionari dell'Usl. A loro avrebbe elargito del danaro per procurarsi dei favori quando gestiva il gruppo San Gaudenzio poi fallito. Com'era prevedibile Rihaoui in aula non s'è visto. E forse non si vedrà mai. Il suo difensore, l'avv. Giuseppe Buffier ha prodotto un certificato medico dell'ospedale di Aleppo, in Siria, dove Rihaoui è ricoverato dal 3 marzo accusando dolori addominli con pressione e febbre alta. Gli è stata diagnosticata un'infiammazione pancreatica e ne avrà per una ventina di giorni. La prossima udienza è stata fissata per il 7 aprile. Ieri è stata la volta dei periti del pm Giorgio Serafini medico legale di Torino, per quanto riguara gli aspetti burocratici sanitari dell'inchiesta e Roberto Santagostino commercialista di Novara sugli aspetti contabili e fiscali. Il quadro complessivo che emerge non è certo incoraggiante. Allo San Gaudenzio, per esempio, era stato realizzato un piano in più [poi condonato] rispetto ai progetti presentati in Comune senza che nessuno intervenisse. Il sindaco Merusi emise poi un'ordinanza di demolizione che però non venne mai eseguita. [r.a.]

A sinistra Armando Riviera

A destra Antonio Malerba

AGRICOLTURA

Un'antenna-sportello per le zone irrigue

Giantranco Quaglia

FILO diretto fra Novara e Bruxelles. E non è soltanto il solito modo di dire un luogo comune. Questa volta Bruxelles ha scelto Novara, anzi l'Associazione irrigua Est Sesia per realizzare uno dei punti riferimento. Si chiama «Antenna Est Sesia» la nuova iniziativa nell'ambito dei «Carrefour europei», che rappresentano una rete centri d'informazione animazione rurale promossa dalla Commisione europea. «Antenna Est Sesia» è uno sportello specializzato che si occupa di una serie di temi: irrigazione e usi plurimi delle risorse idriche, tutela dell'ambiente rurale, ingegneria naturalistica, valorizzazione della pianura irrigua risicola.

In tutti gli Stati membri dell'Ue oggi ci sono 110 sportelli operativi. Il «Carrefour Piemonte» ha sede presso la Società consortile Langhe Monferrato Roero (Cuneo), agenzia di sviluppo del territorio nata nel 1995 dalla sinergia 60 realtà del settore pubblico e privato. «Antenna Est Sesia» s'inserisce nell'ambito di «Carrefour Piemonte» e rappresenta un riconoscimento all'opera svolta negli anni dal consorsio di bonifica e irrigazione diretto dall'ingegner Sergio Baratti. «E' una grande opportunità per il mondo della risaia. Finora l'Italia ha sempre dovuto subire le direttive Bruxelles, noi cerchiamo di fare il contrario, facendo affluire le nostre proposte in tema di valorizzazione del territorio e del patrimonio irriguo-ambientale. Vogliamo agevolare e stimolare i contatti e gli scambi di informazione ed esperienza fra diverse regioni rurali della Comunità che devono affrontare problemi analoghi».

In pratica sportello, nato all'inizio di quest'anno, può diventare un punto riferimento e raccordo anche per il cittadino, le istituzioni e gli operatori socio-economici interessati ai finanziamenti previsti dalla Comunità europea. «Con gli altri Paesi - aggiunge Baratti - realizzeremo progetti per valorizzare la cuna realtà, ad esempio i luoghi umidi, come i fontanili, patrimonio di cui è ricco la risaia novarese». E un altro progetto riguarda gli ecomusei delle irrigue.

Uno degli obiettivi dello «Antenne» è anche quello di preparare progetti finalizzati all'utilizzaizone dei fondi strutturali comunitari, che altrimenti resterebbero nel cassetto o inutilizzati.

Movimentato episodio all'interno dell'Iper di viale Giulio Cesare, preso dai carabinieri

Tenta il «colpo» con siringa, arrestato

A Romentino marito litiga con la moglie e la rapina

Marco Piatti

NOVARA

Tenta di rubare un paio di scarpe all'Iper e viene fermato da due commessi, che minaccia con una siringa sporca di sangue, urlando di essere affetto da Aids.

Ma il rapinatore ha trovato ad attenderlo all'uscita dell'ipermercato i carabinieri che lo hanno bloccato arrestandolo per tentata rapina. E' accaduto l'altro pomeriggio nel centro commerciale di viale Giulio Cesare.

Arrestato un tossicodipendente già noto alle forze dell'ordine, M.Z. 39 anni. L'episodio è accaduto verso le 14: il tossicodipendente ha afferrato una scatola che conteneva un paio di scarpe infilandosela sotto il maglione. Quindi ha guadagnato l'uscita, ma è stato affrontato da due dipendenti.

Visto si con le spalle al muro, M.Z. ha estratto una siringa sporca di sangue puntandola addosso ai due commessi, gridando di avere l'aids. Si sono vissuti attimi di tensione nel centro commerciale, tra clienti e dipendenti atterriti. Quindi il tossicodipendente ha oltrepassato le casse, raggiungendo l'uscita. Ma proprio davanti all'Iper sostava una gazzella del nucleo radiomobile che ha bloccato e arrestato il rapinatore solitario.

Un arresto per rapina, aggravata da lesioni personali a Romentino: una coppia, separata da qualche tempo, viene convocata presso il consultorio dei servizi socio-assistenziali per la notifica di un provvedimento che riguardava i figli.

Ma tra i due, improvvisa, esplode una lite. Il marito, M.A., 32 anni, di Trecate, spintona la moglie che cade a terra e picchia la testa sul pavimento.

Quindi le strappa la collana e la borsetta e scappa. I carabinieri del «radiomobile» di Novara, con l'ausilio dei vigili urbani di Romentino, hanno presto rintracciato M.A., in auto con la sorella, fermandolo e arrestandolo per rapina e lesioni personali.

Infine, tra venerdì e sabato, c'è stato il consueto controllo sulle strade: il bilancio parla di alcune denunce per possesso di hashish, due denunce per guida in stato di ebbrezza e porto ingiustificato di coltelli. Inoltre, sette giovani sono stati segnalati alla prefettura per possesso di hashish.

La tentata rapina con siringa è accaduta all'interno dell'Iper di viale G. Cesare

LETTERE AL GIORNALE

Poste: conti, chiusure e razionalizzazione

Com'era prevedibile le Poste Italiane, divenute una Spa, hanno dato il via all'organizzazione razionale della loro attività. Dove i conti non tornano, si taglia, si riduce, si chiude. Niente da eccepire se il punto di vista fosse quello della logica aziendale, che in questo caso vuole il bilancio in pareggio entro il 2001. Ma dato che il maggiore azionista della nuova società resta pur sempre il ministero (e dunque lo Stato), il recapito della corrispondenza con tutti gli annessi e connessi andrebbe sotto certi aspetti considerato un servizio anche di valore «sociale». Parlo - ancora una volta - degli uffici postali presenti nei piccoli paesi collina e montagna, dove un'alta percentuale dei residenti è rappresentata da anziani senza patente e auto. Un esempio di questa situazione è Magognino - a più di cinque chilometri dall'ufficio centrale di Stresa - dove la storica «posta» già da qualche anno a «operatore unico», svolge un servizio importante per gli abitanti e per i tanti villeggianti presenti durante il periodo estivo. Mi chiedo allora - e con me la maggior parte degli abitanti della frazione (accomunata nel problema a chissà quanti altri piccoli centri della provincia) se possa esserci una soluzione alternativa alla completa chiusura che non si scontri con le logiche di razionalizzazione gestionale dell'azienda e allo stesso tempo non metta in difficoltà gli utenti. Discutendo del problema con il dottor Piras, direttore della filiale di Verbania, e con alcuni suoi collaboratori che peraltro ben conoscono le realtà locali mi sembra di avere riscontrato una buona disponibilità a ricercare una via d'uscita. Potrebbe un'apertura «part-time», a giorni alterni e meglio ancora, a orario giornaliero ridotto. Alla sensibilità dimostrata dalla direzione delle Poste è necessario tuttavia si aggiunga l'interessamento del Comune, proprietario dell'immobile. Senza gli interventi di manutenzione potrebbero suonare «campane a morte» per la posta di Magognino.

Albino Pastore, Magognino di Stresa

NUMERI UTILI

PRONTO

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]. **Ballate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.689, **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.58; 865.000, **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405 000, 556.000; 55.61.61, squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00, **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Margozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91 19.00, **Grignasco:** S.r.e. telefono 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 83 186, Volontari cri P.A. Gros **Gozzano:** telefono 0321 82.05.58; **Nebbiuno:** C.o Vol Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60 00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81 500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 18.

FARMACIE

A **Novara: Morrese**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 51.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Defendi**, c.so Torino, 43 tel. 0321 45 50.58 (apertura notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L.

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Squezzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53 718

Galliate: *Ferrari*, Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02.19.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, tel. 0322 84.60.71.

Alzo di Pella: *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322 96.93.17.

Verbania (Fondotoce): *Mela*, via Martiri, 110 tel. 33.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Maraegazzi*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36 21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Re: *Pegorin*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.196.

IN CITTÀ E FUORI

Oleggio, c'è don

Don Antonio Mazzi è stasera a Oleggio, nella Casa della Gioventù, per parlare di disagio giovanile e droga. Dalle 21, organizza il Cif con Comune e Rinnovamento dello Spirito. [m. p. a.]

MUSICA

In radio con Lee John

Lee John, leader degli Imagination, è intervistato da Fabrizio Poli per Puntoradio 96 stasera in Dance Train dalle 22. [m. p. a.]

Incontro su riforma Ocm

La Coldiretti organizza per domani (ore 20,30 alla Fondazione Agraria ex Latte Verbano di corso Vercelli 120, Novara) un incontro sulla riforma del ris i negoziati Ue. Interverranno Giuseppe Rosso, membro di giunta della Federazione Coldiretti, e il dottor Rubini (area economica Confederazione nazionale) che illustrerà la riforma elaborata dalla Coldiretti. [r. l.]

Astronomia a Suno

Conferenza mensile con inizio alle 21 di stasera all'osservatorio sulle colline di Suno. Francesco Cannetta tratterà il tema «Galileo Galilei, ben noto "mago" e "negromante"». [r. l.]

SCUOLA

I pasti delle mense

Le mense scolastiche: ne parla oggi dalle 17,30 Valeria Dislero, esperta di alimentazione, nella scuola d'infanzia «Sabbione» di via Fara 80 a Novara. [b. c.]

MOSTRA

I personaggi di Altan

Prosegue fino al 9 aprile la mostra «Altan 2000, spazio ai bambini» a Ghemme. Per le scolaresche è possibile concordare visite: 0163.840109. [r. l.]

INCONTRO

Con «La nuova vita»

L'associazione «La nuova vita» propone dalle 21,15 di stasera un incontro dedicato al «Sesto chakra» nella palestra Danza Viva di Bergamo a Novara. Adesioni: 0321-621149. [r. l.]

Lezioni di radiotecnica

Sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione del corso gratuito di radiotecnica organizzato dalla Unità Volontaria Emergenza Regionale Piemontese con lo [al Novara. Adesioni alla e.mail uverp@fausernet.novara.it oppure allo 0321.399222. [r. l.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 154/99 notai - n. 96/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10 le 2000 alle 17.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Pedrazzoli dott. Paolo, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 29 novembre 1999, si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà Ventriglia Giovanni, in: Comune Novara - Corso Vercelli n. 89.

Complesso industriale-artigianale composto da: - palazzina uffici con al piano seminterrato ingresso, refettorio, spogliatoio, ripostiglio, locale deposito, bagno, caldaia e guardiola, ed al piano terra ingresso, attesa, locali ufficio - capannone artigianale con annessa tettoia di collegamento con la palazzina uffici. - fabbricato residenziale indipendente con due piani terra due ingressi, un magazzino due box, ed al piano primo due appartamenti costituiti da camera, cucina e servizio igienico. - cabina alta tensione. - tettoia ad uso ricovero attrezzi.

Il complesso immobiliare risulta censito nel N.C.E.U. alla partita , foglio 102, mappali 39-40 graffati al mappale 53, rendita catastale 36.800.000; 51 sub 1, rendita catastale 350.000; 51 sub. 2, rendita catastale 14.310; 51 sub. 3 rendita catastale 26.600; 51 sub. 4, rendita catastale 26.600. 51 sub. 5, rendita catastale 350.000 e nel N.C.T. al foglio 102, mappali 5 di are 20.50; 39 di are 1.00; 40 di are 0.10; 51 di are 1.00.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 700.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di L. 10.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Pedrazzoli dott. in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 7 Aprile depositando altresì la di L. 177.000.000 (di cui L. 70.000.000 per cauzione e L. 10.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, restituito, subito la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00.

, li 1/2/2000

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Paolo Pedrazzoli

TRIBUNALE DI

n. 135/68

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 aprile 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Signora Gian Pio, per la quota di 1/2 di proprietà, siti in Comune di Borgomanero:

Lotto A: appartamento al P. 1 di 3 vani più servizi con annessa cantina al piano terreno e sottotetto al piano 3 e 2 autorimesse al piano terreno in cortile

Lotto B: appartamento al P. 2 di 3 vani più servizi con annessa cantina al piano terreno e sottotetto al piano 3 e autorimessa al P.T. nello stesso fabbricato

Lotto C: porzione di fabbricato su 3 piani fuori terra ed uno interrato con annesso opostiglio in cortile ed autorimessa con accesso ai piani superiori da scala in comune con altri

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A L. 48.000.000, Lotto B L. 48.000.000, Lotto C L. 23.000.000

2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000 per i lotti A e B, e di L. 500.000 per il lotto C;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 18 aprile 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: L. 11.300.000 (di cui L. per cauzione e L. 6.500.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto B: L. 11.300.000 (di cui L. 4.800.000 per cauzione e L. 6.500.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto C: L. 5.800.000 (di cui L. 2.300.000 per cauzione e L. 3.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30

Novara, li 9/9/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. n. 163/94

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 aprile 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili proprietà dell'esecutata Massotti Anna Maria, siti in Comune di Cavaglietto Sesia. Appezzamenti di terreno censiti al N.C.T. alla partita 5804, foglio 12, mappali 58, 59, 86, 311 e foglio 14 mappali 178 e 205.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 500.000;

2) Offerta d'aumento di L.

3) Gli interessati devono presentare domanda alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 4 aprile 2000 depositando altresì di L. 8.450.000 (di L. 2.450.000 per cauzione e L. 6.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, li 15/11/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

CASALE CORTE CERRO

Centro paese, posizione dominante, vendiamo CASA AUTONOMA, tipica costruzione in mezzi '900, di mq. 150 circa, , ripostiglio

Tel. 0323.61313

Il caso discusso ieri in giunta. Il sindaco: «Bisogna intervenire nelle scuole»

Galliate s'interroga sul pedofilo

«Sembrava destinato ad essere vittima di scherzi»

[redacted]

GALLIATE

Sono diverse le [redacted] mosse a C.D.M, il galliatese arrestato per pedofilia. Ai reati di violenza [redacted]ssuale e pornografia si aggiunge quello di ricettazione. Le indagini dei carabinieri hanno portato ad accostare la [redacted] dei regali alla serie di furti [redacted] alla «Sda» di Caltignaga, una ditta di spedizioni. [redacted] cambio di prestazioni sessuali e foto pornografiche, C. D.M. prometteva [redacted]prattutto telefoni cellulari e videogame. Merce con un valore di mercato non certo alla portata dell'invalido, proveniva dalla refurtiva che acquistava a basso costo? Pare proprio di sì. L'uomo, in carcere da una settimana, dovrà rispondere di ricettazione, e violenza su sei minori, in età compresa tra i 14 e 16 anni. Le indagini in corso hanno appurato che poco prima dell'arresto l'uo[redacted] era stato picchiato a sangue. Potrebbe trattarsi di [redacted] pestaggio punitivo. Un particolare che gli inquirenti non confermano, ma che troverebbe conferma nelle voci che circolano in queste ore: non è la prima volta che C.D.M viene trovato malconcio.

La vicenda del pedofilo ha scosso profondamente [redacted] paese. Ieri mattina [redacted] sindaco Arturo Boccara ha riunito la giunta, in vista del consiglio comunale sul bilancio. E ha approfittato dell'occasione per verificare con gli assessori possibili azioni, soprattutto nel campo dei servizi sociali. Il paese s'interroga sulla vicenda dell'invalido. Lo stupore accomuna tutti, dal sindaco al parroco don Giuseppe Manfredda: «E' un poveretto - dice - [redacted] quando ha perso i genitori la situazione è peggiorata. Ma non avrei mai immaginato nulla di simile». Massimo Giorgetti, della Cooperativa Terra Promessa, che si occupa di malati terminali di Aids: «Ritengo che a Galliate sia un episodio isolato, non la normalità. E' un campanello di allarme, ma non si tratta di un problema diffuso». Il coadiutore del parroco, don Fausto Giromini: «Sono sorpreso, ho parlato con quest'uomo solo una volta. Avrei creduto piuttosto che potesse essere preso di mira. E per questo il mio stupore e rammarico è duplice». Boccara: «Bisogna andare nelle scuole e fare una campagna di sensibilizzazione. Inutile creare allarmismo, ma non si deve abbassare la guardia». C.D.M. [redacted] frequentava i bar di Galliate, girava solo con il suo scooter.

Il magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Marina Caroselli, si appresta intanto a richiedere una perizia psichiatrica per l'arrestato.

A Galliate ha destato scalpore la vicenda Il sindaco Arturo Boccara ne ha discusso con gli assessori

IN BREVE

OLEGGIO

Incontro [redacted] don [redacted]

E' stasera dalle 21 alla Casa della Gioventù l'incontro con don Mazzi, fondatore della comunità «Exodus», sul disagio giovanile e droghe. Organizza il Centro italiano femminile con Comune e Rinnovamento dello Spirito. [m. p. a.]

NOVARA

Confronto sul Maggiore

Stasera dalle 21 nell'auditorium Olivieri c'è la conferenza «L'Azienda ospedaliera di Novara: punto di riferimento per la salute dei cittadini», con il direttore del Maggiore Giorgio Balzarro, il preside Guido Monga, [redacted] rettore Ilario Viano. Modera Franco Traina del Club Donegani. Ingresso libero. [m. p. a.]

OLEGGIO CASTELLO

Boschi incendiati

Boschi in fiamme, ieri pomeriggio, lungo la strada provinciale che collega Oleggio Castello a Montrigiasco di Arona. Hanno lavorato tre ore per lo spegnimento i volontari delle squadre d'anticendio boschivo che non escludono l'origine dolosa delle fiamme. [s. bot.]

Il coordinamento lancia l'azione legale, il comitato prepara la protesta

Malpensa: corteo e ricorso al Tar

«Con i lombardi contro l'aumento di voli»

[redacted]

OLEGGIO

Avanti tutta con il ricorso al Tar contro alcune parti del decreto sul trasferimento di altri voli da Linate a Malpensa. Massima attenzione anche sul decreto con divieto ai decolli notturni: aeroporti del Nord Est lo voglio[redacted] stoppare. Partiranno pure monitoraggi a tappeto per aria e rumore. Il Parco del Ti[redacted] e quello dei Lagoni hanno ottenuto fondi regionali per i controlli. Di tutti questi argomenti si è parlato ieri l'altro a Oleggio nel coordinamento dei sindaci con Provincia e Parchi. Il Comitato Ovest Ticino, poche ore dopo, ha deciso di organizzare la manifestazione [redacted] 2 aprile contro lo sviluppo dello scalo: «Aderisco[redacted] gran parte dei comitati lombardi» fa sapere Walter Allera del Covest. Hanno partecipato al coordinamento [redacted] presidente della Provincia Maurizio Pagani con il [redacted] Piccolini, i primi cittadini, Lino Marchiori per il Parco, Marina Ughetta del Covest, il consulente Giacomo Ardi[redacted]. Fra altri aggiornamenti, Pagani ha dato notizia della lettera del [redacted] di Oleggio Sergio Nifantani che riferisce di parametri d'inquinamento molto preoccupanti in città; volontari oleggesi del Covest hanno sollecitato l'organizzazione di una serata informativa. La Provincia ha inoltre chiesto all'Unione Europea l'ammissione al «progetto Life» per una campagna di monitoraggio acqua-aria-rumo[redacted]. L'Agenzia regionale per l'ambiente potrà invece attivare una nuova strumentazione che rileva in particolare il frastuono prodotto dall'attività aerea. Il sindaco di Varallo Pombia, Stefano Boggio, ha spronato i colleghi: «Dovremmo aderire all'iniziativa del Consorzio urbanistico dei sindaci varesini contro il riconoscimento di Malpensa come hub. In quell'aeroporto devono poi smetterla di gettare fumo negli occhi alla gente: che [redacted] ha la pista di pattinaggio nel mezzo dell'aeroporto, chi porta i figli a pattinare in una camera a [redacted]s?». Francesco Viale di Castelletto Ticino: «Attenti anche alle contraddizioni fra decreti e dichiarazioni che arrivano da Roma. La storia delle 'finestre' orarie con libertà di decisione della torre di controllo, pur nella ripartizione delle rotte, [redacted] convince». Ughetta: «Nemmeno io mi fido. E [redacted] il 26 marzo le rotte non cambiano sul serio, [redacted] Varallo Pombia me [redacted] vado. Sabato e domenica è stato allucinante: un aereo dopo l'altro».

Allo scalo di Malpensa i comitati popolari di nuovo in corteo la mattina del 2 aprile

Arona, operazione dei carabinieri

[redacted] Inseguiti e arrestati [redacted] ladri a Borgo Ticino

ARONA

Arresti per furto e altre operazioni dei carabinieri della compagnia di Arona in questi ultimi giorni. A Borgo Ticino c'è stato un intervento in una villetta isolata e disabitata [redacted] frazione Gagnago. Era scattato l'allarme collegato al 112. Giunti sul posto i militari hanno sorpreso due ladri in fuga, bloccati dopo un breve inseguimento. Sono entrambi già noti alle forze dell'ordine per precedenti specifici. Le loro iniziali sono P.R., 45 anni, di Sesto Calende e G.R. 39 di Varallo Pombia. Nei pressi della villetta è stato sorpreso anche il complice, che aspettava a bordo di [redacted] monovolume. D.M., 43 anni, che risiede a Dormelletto. Sono stati tutti arrestati per tentato furto con scasso. L'altra sera i carabinieri di Borgomanero hanno arrestato Roberto Tognon, 32 anni, di Borgo ma residente a Cureggio. Deve scontare 3 anni e 7 mesi per reati vari, estorsione, rapina e spaccio.

A Novara, invece, nella zona di corso XXIII marzo è stato preso G.O., 58 anni, trovato a un controllo in possesso di 5 grammi di cocaina, sostanze da taglio e bilancino di precisione. Addosso aveva pure 7 milioni e mezzo in contanti più 34 banconote da 50 mila lire false. L'arresto, avvenuto in flagranza per spaccio, si inquadra però in un'operazione più vasta, partita a maggio del '99 a cura dei carabinieri di Varese. Dieci persone furono arrestate, di queste G.O. è l'undicesima. [m. p.]

Dai sindacati un'altra sollecitazione per il comissariato di Polizia in città

Nuovo [redacted] in [redacted] rubinetteria

Borgomanero, «colpo» da 100 milioni alla Pulinet

BORGOMANERO

Ancora furti nelle rubinetterie. E intanto le segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil [redacted] Siulp chiedono che si attivino tutte le iniziative per l'apertura del commissariato di Polizia a Borgomanero. I ladri hanno colpito un'altra volta un'azienda che produce rubinetti della zona: è toccato alla «Pulinet», fra Paruzzaro e Borgomanero, nell'area industriale.

Hanno agito nottetempo: [redacted] sono impossessati del [redacted] della ditta ed hanno caricato il materiale già pronto per essere spediti. Complessivamente un bottino da oltre cento milioni di lire. Poi si sono dileguati. Il furto è soltanto l'ultimo di una lunga serie che ha colpito le aziende specializzate nel settore dei rubinetti. Gli imprenditori della zona hanno già chiesto un'intensificazione dei controlli notturni ed il rafforzamento degli organici di carabinieri e polizia.

Due imprenditori, Giuseppi[redacted] Frattini, della «Fratelli Frattini», e l'ex sindaco di San Maurizio d'Opaglio, Giorgio Frattini, della rubinetteria «Raf», esprimono lo stesso concetto: «Noi sappiamo che le forze dell'ordine nella nostra zona si comportano in maniera eccezionale ma il loro numero è inadeguato. Bisogna rafforzarlo, aumentare l'organico perchè l'area della rubinetteria ha mantenuto lo stesse risorse di carabinieri ed agenti di tanti anni fa, quando [redacted] c'era la concentrazione attuale di imprese e quindi di potenziali obiettivi per i malviventi». Questa richiesta [redacted] stata avanzata anche nel corso dell'ultima riunione sulla sicurezza che [redacted] è svolta alla Prefettura di Novara, quando gli industriali hanno sollecitato un aumento dei controlli e del numero di tutori dell'ordine.

Sempre in materia di sicurez[redacted] giunge anche la presa [redacted] posizione ufficiale delle segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil e Siulp a proposito della istituzione del commissariato di polizia a Borgomanero, dopo il parere favorevole espresso dal comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

«Questo comprensorio [redacted] cir[redacted] 100 mila abitanti necessita di questa struttura, sia per superare il disagio amministrativo che per effettuare un più efficace controllo del territorio. Auspichiamo - scrivono nell'intervento i segretari sindacali provinciali Renzo Stievano, Carlo Colzani, Raffaele Arezzi e Tommaso Di Gaudio -. La decisione deve diventare operativa nel più breve tempo possibile ed a tal fine ci attiveremo da subito per la costruzione [redacted] tutte le iniziative idonee, atte a raggiungere tale obiettivo». [m. g.]

TRIBUNALE [redacted]

ES. n. 96/93

Avviso di vendita di [redacted] immobili all'incanto

Il giorno 5 aprile 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Società Coop. Agricola Val di Remme a r.l., siti in Comune di Borgomanero - Strada Statale n. 229 Km. 27,450. Terreni censiti al N.C.T. del Comune di Borgomanero al foglio n. 28 mappale 517 di mq. 920 bosco misto e mappale 518 di mq. 830 bosco misto, su detti terreni è stato costruito un capannone agricolo che si presenta in buone condizioni di manutenzione e conservazione ed è disposto su un unico piano fuori terra, occupante una superficie in pianta di mq. 353,60. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di L. 240.000.000; 2) Offerta minima in aumento di L. 3.500.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di [redacted] entro le ore 11,30 del giorno 4 aprile 2000 depositando altresì la somma di L. 76.000.000 (di cui L. 24.000.000 per cauzione e L. 52.000.000 per spese salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti [redacted] Credito [redacted] sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30. Novara, 27/10/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI [redacted]

ES. n. 145/91

Avviso [redacted] vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 5 aprile 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Pisone Giovanni e Pellizzolo Maria Teresa. Lotto A - quota di 1/2 di [redacted] in Casaleggio Novarese via S. Rocco n. 1-7-9-11, fabbricato di civile abitazione con annesso cortile, composto al piano terra da ingresso, tinello, due cucine, salone, camera, bagno [redacted] una veranda e ripostiglio-legnaia; al piano primo da cinque camere, tre bagni, tre corridoi, quattro locali uso [redacted], oltre ad un magazzino, due [redacted] con servizio [redacted] e [redacted] al [redacted] distaccati dal corpo di fabbrica principale.

Lotto B - quota di 1/2 di Pisone Giovanni in Casaleggio Novarese, via S. Rocco n. 13, fabbricato di civile abitazione del tipo rurale, con annesso cassero e cortile, composto al piano terra da quattro locali, due bagni, un portico aperto, al piano primo da quattro locali e due bagni.

Lotto C - quota di 1/4 di nuda proprietà e di 1/6 di usufrutto di Pisone Giovanni e quota di 1/2 di nuda proprietà e di 2/3 di usufrutto di Pellizzolo Maria Teresa. Appezzamento di terreni di varie dimensioni e forme ubicati nel Comune di Casaleggio Nov. map. 48 e map. 152 del foglio 1 - map. [redacted] del foglio 3 - [redacted] del foglio 13.

Lotto D - quota di 1/4 di nuda proprietà e di 1/6 di usufrutto di Pisone Giovanni e quota di 1/2 di nuda proprietà e di 2/3 di usufrutto di Pellizzolo Maria Teresa. Appezzamenti di terreni di varie dimensioni e forme ubicati nel Comune di Castellazzo Nov. map. 22 del foglio 18 - map. 80 e map. 82 del foglio 10.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto A L. 155.000.000; Lotto B L. 49.300.000; Lotto C L. 18.500.000; Lotto D L. 21.650.000.

2) Offerta minima d'aumento di L. 2.500.000 per il Lotto A, di L. 1.000.000 per il Lotto B, di L. 500.000 per il lotto C e di L. 800.000 per il lotto D.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 4 aprile 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A L. 34.500.000 (di cui L. 15.500.000 per cauzione e L. 19.000.000 per spese salvo conguaglio); Lotto B L. 11.930.000 (di cui L. 4.930.000 per cauzione e L. 7.000.000 per spese salvo conguaglio); Lotto C L. 6.650.000 (di cui L. 1.850.000 per cauzione e L. 5.000.000 per spese salvo conguaglio); Lotto D L. 7.865.000 (di cui L. 2.165.000 per cauzione e L. 5.700.000 per spese salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30. Novara, 27/10/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. n. 160/90

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 aprile 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati [illegible] Bernardina, Gaudenzio [illegible], siti in Comune di Galliate, via [illegible] n. 78. [illegible]

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30. Novara, 27/10/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. n. 113/90

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 aprile 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Pergamo Loredana, siti in Comune di Borgomanero - Frazione Santa Cristina. Unità immobiliare a destinazione residenziale di compendio ad edificio di destinazione rurale ubicato in fregio alla via Leonardo da Vinci al numero civico 17 costituita da tre locali, non comunicanti tra loro dall'interno, posti uno al di sopra dell'altro, aventi ciascuno una superficie di circa mq. 25 e un piccolo servizio igienico ubicato nel sottoscala al piano terreno, nonché piccola porzione di corte coperta da tettoia.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 16.800.000; 2) Offerta minima d'aumento di L. 200.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 18 aprile 2000 depositando altresì le somme di L. 1.680.000 per cauzione e L. 3.200.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito [redacted] sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30. Novara, 1/3/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI [redacted]

ES. n. 62/93

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 aprile 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita [redacted] dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà dell'esecutato Bellosta Luigi, siti in Lotto A - Comune [redacted] Boga Novarese - Via Cristoforo Colombo n. 32. Unità immobiliari facenti parte di una villetta a 2 piani f.t. oltre a cantinato [redacted] a manufatti in muratura [redacted] un solo piano f.t. adibiti a magazzini, ripostigli e portici, il tutto costruito su [redacted] di circa [redacted] 1.090. La proprietà ha la servitù di passaggio sulla proprietà di cui al foglio 6 mappale 168 sub. 6 N.C.E.U. di proprietà di Bellosta Rosa Carla.

Lotto B - Comune di Boga Novarese. Terreno censito al C.T. alla partita 3960, foglio 3, mappale 258, superficie [redacted] 3.90, vigneto, e quota di [redacted] del terreno censito [redacted] C.T. alla partita 2622, foglio 3, mappale 259, superficie are 1.80, vigneto. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A L. 115.000.000; Lotto B L. 400.000.

2) Offerta minima d'aumento [redacted] L. 2.000.000 per il Lotto A e di L. 100.000 per il Lotto B.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 4 aprile [redacted] depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A L. 26.500.000 (di cui L. 11.500.000 per cauzione e L. 15.000.000 per spese salvo conguaglio). Lotto B L. 1.540.000 (di cui L. 40.000 per cauzione e L. 1.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia [redacted] Novara Centro" ed [redacted] da Istituti [redacted] Credito con sportello in Novara.

4) Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.

[redacted] Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari verrà [redacted] subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e [redacted]vedì dalle ore 8,30 alle 11,30. Novara, lì 20/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

[redacted]. n. 119/99 notai - Es. n. 172/93 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10 aprile 2000 alle ore 17.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", [redacted]nti al Notaio Pedrazzoli dott. [redacted], delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 25 Ottobre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Guglielmetti Mario, siti [redacted] Comune [redacted] Bogogna.

Lotto A - Via IV Novembre n. 31. Area di [redacted] della superficie complessiva di mq. 3060 circa con [redacted] capannone artigianale e palazzina ad uso [redacted]ziale con [redacted]. Il fabbricato residenziale, a due piani fuori terra, è così composto: [redacted]no interrato: due locali ad uso ripostiglio cantina e vano scala e locale esterno adiacente il fabbricato adibito ad autorimessa; piano rialzato: alloggio di mq. 190 circa [redacted] vano scala, ingresso [redacted], corridoio, soggiorno, due bagni e tre camere da letto, piccolo locale con accesso dall'esterno adibito a locale caldaia; primo piano: di mq. 190 circa, incompleto allo stato rustico. Sull'area retrostante l'edificio vi è una piscina della lunghezza di m. 14,30 e larghezza di m. 5,60. Il capannone artigianale, ad un piano fuori terra, e della superficie di mq. [redacted]. Gli immobili risultano censiti nel N.C.E.U. al foglio 8 mappale 286 sub. [redacted], rendita 961.000; mappale 286 sub. 3, rendita 1.275.000; mappale 286, sub. 4, [redacted] 313.500, 286 sub. 5; 286 sub. 1.

Lotto [redacted] - Via Roma - si vende la quota di 1/[redacted]. Immobili formati da due [redacted] [redacted] fabbricati rurali con corte antistante, in cattivo stato [redacted] con impianti non a [redacted]. Sono costituiti, per il primo fabbricato: [redacted] stanze al piano terra con locale soprastante e deposito aperto nel sottotetto, e da [redacted] antistante la prima porzione di fabbricato, con soprastante fienile, censiti nel N.C.T. al foglio [redacted] mappale 58 di are 1.20, foglio 6 mappale 63 di are 45.

Lotto C - si vende la quota [redacted] 1/2. Appezzamenti di terreno per complessivi mq. 7.520, così censiti nel N.C.T.: foglio 2 mappale 394 di are 21.40, foglio 2 mappale 520 di are 2.80, foglio 2 mappale [redacted] di are 5.70, foglio 2 mappale 648 di [redacted] 4.30, foglio 4 mappale 59 di are 9.30, foglio 4 mappale 412 di are 0.80, foglio 4 mappale 413 di are 6.00, foglio 6 mappale 296 di are 19.50, foglio 8 mappale 658 di are 5.30.

Comune di Agrate Conturbia. Lotto D - si vende la quota di 1/3. Appezzamento di terreno della superficie di mq. 3180 circa, censito nel N.C.T. al foglio 9, mappale 453 di are 31.80.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A L. 595.000.000, Lotto B L. [redacted]00, Lotto C L. 6.500.000, Lotto D L. [redacted]

2) Offerta minima d'aumento di L. 15.000.000 per il lotto A, di L. 1.000.000 per il lotto B, di L. 300.000 per il lotto C e di L. 100.000 per il lotto D.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Pedrazzoli dott. Paolo in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 7 aprile 2000, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: L. 176.500.000 (di cui L. 69.500.000 per cauzione e L. 107.000.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto B: L. 8.000.000 (di cui L. 3.000.000 per cauzione e L. 5.000.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto C: L. 3.150.000 (di cui L. 650.000 per cauzione e L. 2.500.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto D: L. 1.710.000 (di cui L. 210.000 per cauzione e L. 1.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo ed emessi da Istituto di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 8/2/2000

IL NOTAIO DELEGATO dott. Paolo Pedrazzoli

GRAVELLONA TOCE

Via Gramsci a due passi dal centro in palazzina signorile, autonomo appartamento di soggiorno, cucina abitabile, bagno, camera matrimoniale, terrazzino, eventuale cantina e garage. Pagabile completamente a rate mensili di L. 700.000

Tel. 0323.866201

[redacted]

[redacted] - [redacted] STRETTA

Ultime villette unifamiliari composte da cantina, lavanderia, autorimessa per tre posti auto al [redacted] seminterrato, cucina, soggiorno, bagno di [redacted], ampio terrazzo e porticato [redacted] piano terra, tre camere da letto e bagno padronale al piano primo; ampia e luminosa mansarda completamente coibentata con [redacted] in legno faccia a vista.

[redacted] di acquisto al [redacted].

Telefono 0322.[redacted]

Cell. 0335.6375476

DAEWOO

TINAUTO

DAEWOO

CONCESSIONARIA DAEWOO PER NOVARA E VERBANIA

Nubira J-150 Wagon
SE Climatizzata lire 23.900.000*

Con il Contributo Daewoo a chi sceglie Nubira anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Green Days Daewoo

Fino al 31 marzo è festa nelle concessionarie Daewoo.

NUBIRA J-1[illegible]			BERLINA	
VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE
SE	25.750	22.900	-	-
CLIMA	27.566	23.900*	-	-
SX	31.100	26.900	30.600	26.400
CDX	34.000	29.500	33.500	29.000
Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire				

ACCESSORIO SEDILI IN PELLE
PER VERSIONE SX, AL PREZZO SPECIALE DI LIT. 1.000.000 (IVA INCLUSA)

Moving star.

Fari allungati, tinte eleganti, forme morbide: quando Matiz avanza non passa inosservata. Le cinque porte e il confort per cinque persone, la maneggevolezza, lo scatto, la sicurezza sono altri motivi non indifferenti per farne un cult.

Versione	Prezzo di Listino	Prezzo speciale
SMILE	14.150.000	13.600.000
CATY	15.250.000	14.600.000
PLANET	16.350.000	15.600.000
STAR	18.500.000	17.600.000

Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa

L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

MATIZ SMILE LIRE 13.600.000: CITY LIRE 14.600.000: PLANET LIRE 15.600.000: STAR LIRE 17.600.000: PREZZI SPECIALI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 MARZO 2000

NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374
Fax 0321.491952

RIVENDITORI AUTORIZZATI
AUTOMART OMEGNA
Tel. 0323.643166
NEGRI DOMODOSSOLA
Tel. 0324.242776
AUTOSTAR VERBANIA - SUNA
Tel. 0323.556752

OFFICINE AUTORIZZATE
SAICAR VERBANIA - INTRA
Tel. 0323.405783
GENERELLI CANNOBIO
Tel. 0323.71457

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163.831539
Fax 0163.834855

Gli operatori del Con.Ser.Vco proseguono la protesta non garantendo straordinari. L'azienda: «C'è disponibilità, verifichiamo i conti»

Rifiuti nelle strade per lo sciopero

Coinvolti 15 Comuni, in crisi i centri maggiori

Filippo Rubertà
VERBANIA

Non è stata l'apocalisse ma lo sciopero degli operatori ecologici ha creato parecchi disagi ai cittadini dei quindici comuni che per il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti fanno capo al Con.Ser.Vco. E' il primo bilancio della protesta messa in atto dai netturbini del Consorzio.

Le difficoltà maggiori si sono avute nei centri più grossi come Verbania, Stresa, Baveno, Cannobio e Mergozzo. Arrivavano da week-end una discreta presenza turistica: ristoratori e baristi hanno dovuto arrangiarsi da soli. Cannobio, per il mancato intervento degli operatori della nettezza urbana, porta ancora i segni del carnevale concluso sabato.

Cassonetti stracolmi e piazzuole straripanti a Mergozzo, Stresa, Baveno ed in alcuni quartieri di Verbania. Per il resto si torna alla normalità. E' però di una normalità precaria, destinata a non durare se tra lavoratori e consorzio non si troverà un accordo. Già per i prossimi giorni, difatti, i lavoratori hanno in programma tre giorni di sciopero. Nel frattempo si asterranno dagli straordinari, un'azione che potrebbe mettere in difficoltà, già sabato prossimo, Verbania e Cannobio, alle prese con la pulizia delle dove si svolge il mercato.

I 132 lavoratori del Con.Ser.Vco chiedono un aumento annuo medio di un milione e mila lire lordo, nell'ambito del contratto integrativo del '99. «L'azienda - dice Marino Barassi a di Cgil, Cisl e Uil - vuole legare questi benefici salariali ai risultati del bilancio consuntivo. Un'impostazione che non possiamo accettare». Di qui la lotta e l'inasprimento fino a quando «la discussione non riparte da basi più serie».

Più possibilista il presidente di Con.Ser.Vco, Claudio Zanotti: «Non è la prima volta che chiediamo di fare quattro conti prima di dare delle risposte. Sono sorpreso per i tempi di questa iniziativa: negli anni passati abbiamo sempre concluso la trattativa tra l'estate e l'inizio dell'inverno. Non c'è da parte nostra ostilità. Avessimo detto che non avremmo concesso nulla, capirei la protesta. Ma vogliamo prima dare un'occhiata al bilancio.

Già dopo domani il Consiglio d'amministrazione si riunirà e forse saranno «elementi di contabilità indicativi». Sottolinea Zanotti: «E' prassi. Non è vero che si cerchi di ridimensionare il premio i conti dell'azienda andati male. In passato, pur con il bilancio in deficit, i lavoratori hanno ricevuto quanto chiesto. Per questo al sindacato ho espresso tutta la mia irritazione. Da parte nostra c'era disponibilità. Forse non avremmo potuto garantire tutto subito. Eravamo però orientati a pagare le prime 600 mila lire e il resto dopo».

Scontro sul piano del Vco

Il Consorzio Comuni dell'Ossola «No al raddoppio della discarica»

VERBANIA

«E' stato un momento di confronto importante. Sono anche emerse osservazioni interessanti che verranno senz'altro valutate, ma è bene ribadire ancora una volta che siamo convinti di aver intrapreso la strada giusta e intendiamo perseguirla».

L'assessore provinciale all'Ambiente, Alberto Zacchera, commenta così l'esito dell'incontro tenuto l'altro pomeriggio al Tecnoparco del lago Maggiore, assieme al presidente Ivan Guarducci, con i sindaci della zona, amministratori e dirigenti del Con. Ser. Vco e del Consorso A11 dell'Ossola sul piano provinciale dei rifiuti. Da molti partecipanti sono giunte aperte contestazioni all'architettura generale del programma, in particolare contro l'ipotesi di progressiva chiusura del forno inceneritore di Mergozzo e l'ampliamento della discarica alle Nosere di Domodossola. Zacchera risponde alle critiche rilevando che «nel passato si è ragionato unicamente in funzione della terza linea del forno di Mergozzo, chiudendo ogni discorso sulle alternative tecnologiche nello smaltimento dei rifiuti che ha prodotto un vero e proprio 'deserto culturale'. Le alternative all'incenitore invece esistono - rimarca l'assessore - e riteniamo che si possano attuare in un'economia di scala interprovinciale. La nostra ricerca, in questo senso, continuerà».

Alcuni punti fermi e qualificanti, sostiene Zacchera, rimangono immutati. «La raccolta differenziata va fatta, nella massiccia percentuale già indicata,anche dai grossi Comuni. La sperimentazione condotta a Gravellona è andata ben oltre le previsioni quanto a risultati e dimostra la validità del progetto. Sull'impianto di compostaggio riteniamo sia opportuno puntare una struttura unificata da 18 mila tonnellate l'anno, evitando un 'doppione' da 12 mila a Domodossola che risulterebbe peraltro sovradimensionato».

Sulle alternative alla termodistruzione tradizionale e sulla necessità di puntatare sulla soluzione interprovinciale si sono soffermati anche il presidente Guarducci e l'ingegner Angelo Bonomi, autore del piano adottato dall'amministrazione provinciale, che hanno parlato di speciali trattamenti in grado di produrre combustibile dai rifiuti. Il presidente del Con.Ser. Vco, Claudio Zanotti, ha difeso l'inceneritore di Mergozzo, rimarcando come scelta più opportuna economica quella del suo potenziamento. I dirigenti del Consorzio A 11 dell'Ossola hanno manifestato a loro volta i motivi di contestazione.

Del piano rifiuti, in attesa dell'approvazione destinato a diventare tra i cavalli di battaglia della campagna elettorale pe le prossime regionali, si dibatterà ancora anche nel Consiglio provinciale convocato per domani a Villa San Remigio.

[p. ben.]

A fianco l'inceneritore di Mergozzo Nella foto sotto il presidente della Provincia di Novara Maurizio Pagani

Piace il patto a quattro

Novara guida le altre Province e all'alleanza bussa anche Asti

Carlo Bologna
NOVARA

Doveva essere una forte spinta a realizzare il termodistruttore d'intesa con le Province-alleate: Vco, Vercelli e Biella. Si è limitato ad un impegno a definire le intese con le Amministrazioni confinanti «per attivare al più presto uno studio del sistema ottimale per realizzare un unico impianto per lo smaltimento della quota residua di rifiuti solidi rubani non differenziati da ogni Provincia». Potrebbe essere il termovalorizzatore ma, a questo punto, non si vuole escludere alcuna ipotesi.

L'ordine del giorno presentato nel Consiglio novarese da Giammario Mandrini, di Forza Italia, è stato stemperato dallo stesso presidente del centrodestra, Maurizio Pagani e approvato dalla maggioranza. «Chiediamo - dice Pagani - uno studio comune per le quattro province nell'ambito della razionalizzazione per l'efficacia, l'efficienza e l'economicità indicati dal decreto Ronchi. Vogliamo vedere se la gestione comune dei servizi di smaltimento comporta vantaggi rispetto alla gestione di ogni singola provincia. Il termodistruttore non è l'unica soluzione. Se il cdr (combustibile derivato dai rifiutil può essere smaltito in centrali elettriche è evidente che si aprono strade nuove. Attualmente la tecnologia più moderna ci suggerisce certe soluzioni. Ma bisogna tenere conto anche del sistema dei trasporti, dell'impatto ambientale. Spetterà allo studio stabilire il sistema migliore sotto ogni punto di vista».

Sì allo studio per scegliere la tecnologia ottimale

Intanto il presidente di Palazzo Natta conferma che il patto a quattro con Vco, Vercelli e Biella ha suscitato, proprio sul tema dei rifiuti, anche l'interessamento di una quinta provincia. E' quella di Asti, cronicamente assillata dai problemi di smaltimento. «Sì - conferma Pagani - Asti si è dichiarata interessata a questo discorso. Ma con noi c'è contiguità di territorio, nessun patto strategico». Da Palazzo Natta la linea è quella della prudenza.

Chi invece aveva spinto forte per il termovalorizzatore è Giammario Mandrini, che è anche presidente della commissione ambiente. Ha ribadito quanto aveva anticipato in occasione della giornata sul recupero dei rifiuti: «Bruciamoli e produciamo energia. Per quanto riguarda la localizzazione bisognerà decidere insieme, individuando un sito a servizio di tutti. Entro quindici giorni verrà formata una commissione composta da rappresentanti di tutte e quattro le province e verrà organizzata una visita, in località da definire ma probabilmente in Lombardia, per studiare le tecnologie impiegate in altre realtà».

Contro l'ipotesi di un termodistruttore interprovinciale da tempo sono mobilitati Rifondazione e Verdi delle quattro province (quelli di Novara hanno però preso le distanze sconfessando l'adesione di esponenti «storici» come Pietro Bertinotti). A proposito del sito si chiedono chi ospiterà il megainceneritore e soprattutto «chi ospiterà la discarica per le ceneri tossico-nocive stimabili in 100 mila tonnellate all'anno?»

Al via la trattativa per il rinnovo, assemblea anche a Domodossola

Nuovo contratto «di confine»

C'è attesa anche tra i frontalieri edili

DOMODOSSOLA

Al via in Svizzera il rinnovo del contratto dei lavoratori dell'edilizia. La vertenza è seguita con grande interesse anche da Cgil, Cisl e Uil in quanto è coinvolta una gran parte dei frontalieri ossolani che presta la propria opera nel Canton Ticino e nel Vallese. La scadenza arriva in un momento in cui, nel settore, prolifereranno gli investimenti per i lavori che riguardano le trasversali alpine del Loetschberg e del Gottardo. Per di più verrà completata l'autostrada Ginevra-Briga. Tutte opere destinate ad incrementare la domanda di manodopera. «La situazione favorevole - dice Gian Piero Conti, vicepresidente del Csi, il sindacato transalpino - permesso di rivendicare aumento adeguato». Il Sei (Sindacato edilizia industria) ha difatti chiesto un aumento di 200 franchi. Inoltre domanda di fissare a 3000 franchi il salario minimo dei lavoratori del settore. Dopo i primi approcci gli imprenditori hanno avanzato una risposta: 80 franchi per tutti e 30 franchi per premiare la professionalità. L'associazione dei lavoratori non è disposta a mollare contando anche sul momento economico favorevole. «Le imprese - ha sottolineato Saverio Lurati, segretario del Sei, nel corso di un'assemblea a Domo, a cui hanno preso parte oltre cinquanta frontalieri - hanno bisogno di forza lavoro, quindi non va persa l'occasione per giocare al rialzo». Si teme, però, che l'inasprimento della lotta possa portare ad una divisione dei lavoratori con la possibilità di avviare accordi singoli cantoni. «Una prospettiva - ha spiegato Lurati - che potrebbe decretare la fine del contratto mantello (l'accordo valido per tutta la Confederazione a cui devono sottostare anche gli imprenditori che non fanno parte dell'associazione imprenditori e costruttori contrari al contratto collettivo)». Per quanto riguarda flessibilità e sicurezza il sindacato chiederà agli imprenditori un tavolo di discussione.

[f. r.]

I frontalieri che lavorano nel settore dell'edilizia e il sindacati seguono l'andamento del confronto per il rinnovo del contratto in Svizzera

Due ossolani a Milano per comprare droga

Aggrediti e derubati dai loro spacciatori

DOMODOSSOLA

Si recano a Milano per acquistare droga ma vengono derubati dei soldi e della loro vettura dagli extracomunitari ai quali s'erano rivolti per comperare la «roba».

E' stata brutta avventura quella patito da due giovani tossicodipendenti residenti Ossola: uno in valle Anzasca e uno a Domodossola.

I due ossolani (di 35 e 40 anni) hanno imboccato in auto l'autostrada che porta al capoluogo lombardo. Un tragitto fatto spesso da molti ragazzi che sono entrati nel tunnel della droga: Milano è infatti un mercato al quale si rivolgono per acquistare la droga per uso personale.

Così, l'altra notte, a bordo della loro Renault Clio i due ossolani hanno raggiunto la città lombarda fermandosi a Lorenteggio, molto frequentata dagli spacciatori. Un mercato che sarebbe in prevalenza in mano agli extracomunitari. Qui, hanno avvicinato un africano al quale hanno chiesto di poter acquistare un po' di sostanza stupefacente. L'extracomunitario li ha invitati a seguirlo e li ha condotti in una casa diroccata, lontano da sguardi indiscreti. Ma appena entrati nell'edificio, gli ossolani si sono trovati di fronte altri 6, 7 africani che li hanno circondati con fare minaccioso: i due sono stati aggrediti a colpi di bastone: pare anche sia spuntata una pistola nelle mani di un extracomunitario, arma con la quale un giovane è stato colpito alla testa.

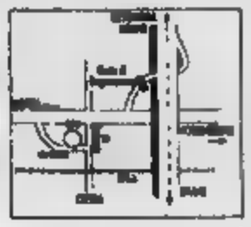
In pochi attimi i tossicodipendenti si sono trovati derubati di tutti i soldi e dell'auto che avevano posteggiato poco distante. Così, malridotti e con le tasche vuote sono rientrati in Ossola in treno. Ai due non è rimasto che recarsi negli uffici della Polizia di Domodossola e denunciare il furto subito anche per per loro sarà difficile rientrare in possesso almeno dell'auto.

[re. ba.]

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!



GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
dalle 15,00 alle 19,00

Shopping moda

SCARPE & VESTITI

Primavera Coloratissima!

NOVARA
VIALE GIULIO CESARE

Un duro intervento del sindacato sulla gestione della Sanità pubblica nella provincia

«L'ospedale di Verbania sta scadendo»

La denuncia della Cgil: reparti sempre più penalizzati

Sergio Ronchi

VERBANIA

«Dinica[redacted] 'sì' al processo di integrazione e razionalizzazio[redacted] fra gli ospedali del Vco. [redacted] un deciso 'no' a scelte che non ne rispettino la pari dignità e che vadano a tutto danno dei reparti verbanesi». Lo sostiene la Cgil del Vco che interviene con fermezza nel denunciare sintomi ricorrenti da cui si denota il progressivo scadimento di una struttura sanitaria di indubbia validità come quella di Pallanza.

«Nessun discorso di campanile, per carità - assicura Marino Barassi della funzione pubblica del sindacato -. Semplicemente la constatazione di condizioni di fatto che penalizzano sempre più questo ospedale e gettano pesanti ombre sul [redacted] futuro». Sul peggioramento dei servizi, che prosegue nonostante precedenti segnalazioni, interviene il dirigente sindacale Rocco Sorrentino.

«Le cose che non vanno sono parecchie, troppe - lamenta l'esponente della rappresentanza dell'ospedale -. Si potrebbe cominciare dalla situazione del secondo piano, ove sono ricoverati pazienti di traumatologia, otorino, nefrologia, lungodegenza ed altri ancora in condizioni di estrema confusione con pesanti disagi per i malati e per il personale, che ripetutamente denuncia difficoltà di gestione».

Manca il personale anche nelle divisioni ritenute strategiche e non si opera più a Ginecologia

Sorrentino prosegue la sua denuncia: «Nel reparto di ginecologia [redacted] stata espliciamente espresso dagli stessi responsabili l'impossibilità di eseguire interventi chirurgici e altre caren[redacted] si manifestano negli ambulatori e nelle strutture di supporto all'emergenza. Che dire poi del persistente blocco operatorio? Non è certo per contrapposizione, ma solo per testimoniare una situazione di fatto: a Verbania il personale è dimezzato rispetto al medesimo reparto dell'ospedale domese».

A proposito di personale, Barassi [redacted] sottolinea l'assoluta insufficienza rispetto alle funzioni da svolgere. «Soprattutto per i settori strategici - aggiunge il sindacalista -, occorre fare scelte precise [redacted] chiarirne i motivi. Si ha [redacted] la sensazione che alcune decisioni destinate [redacted] razionalizzare il servizio abbiano esiti contraddittori. Non [redacted] capisce insomma [redacted] fino a che punto la struttura verbanese abbia ancora un senso e quale sia il suo ruolo futuro. Mancano segnali decisi in tal senso e da parte nostra vigileremo perchè la sanità pubblica venga difesa e [redacted] soppiantata dai privati per carenze organizzative».

La Cgil ribadisce le indicazioni già fornite sui processi da attivare per migliorare il funzionamento dei centri medici in provincia e impegnare maggiori risorse su distretti e territorio. «Siamo d'accordo sui piani per integrare i servizi tra Verbania e Domodossola - conclude Barassi [redacted] - e organizzare l'ospedale di Omegna nella specializzazio[redacted] di settori. A patto però di garantire la dignità di ogni struttura, principio questo che purtroppo attualmente [redacted] viene rispettato».

[redacted]

La Cgil del Vco lancia [redacted] duro monito sulle condizioni dell'ospedale [redacted] Verbania Pallanza (nella foto) elencando guai attuali e timori per il futuro di un presidio di indubbio valore

[redacted]

[redacted]

Tribunale del malato

Da [redacted] l'Ossola potrà contare sul Tribunale per i diritti del malato. Entra [redacted] attività stasera, dalle 19,15 alle 20, con [redacted] presenza settimanale all'ospedale San Biagio di Domodossola, «dove presto - annunciano i promotori - avremo anche una sede, [redacted] cassetta per le lettere, alle quali ognuno potrà liberamente rivolgersi. Ogni venerdì una volontaria sarà nell'ufficio Cgil di Villadossola, telefono 0324-51137, per rispondere alle richieste dei cittadini ed è inoltre già attiva, 24 ore su 24, una segreteria telefonica che risponde al [redacted] 0328-8131455». In funzione per anni a Verbania e, in parte anche a Omegna, il Tribunale del malato riprende l'esperienza, estendendola sul territorio, grazie all'impegno di un gruppo di persone. «Siamo convinti - dicono - che un'organizzazione dei cittadini, utenti quotidiani dei servizi sanitari, pubblici e privati, sia un mezzo utile di tutela». [p. ben.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

L'addio [redacted] Bice Gervasoni, moglie del libraio Alberti

Attestazioni di cordoglio e solidarietà [redacted] libraio-editore verbanese Carlo Alberti per la perdita della moglie Bice Gervasoni, stroncata da un male incurabile. Una folla ha presenziato alla cerimonia funebre officiata nella basilica di San Vittore da don Claudio Mariani, don Cludio Leonardi e don Rino Bricco. La donna [redacted] assai nota per l'attività svolta accanto al marito sia negli impegni editoriali e culturali, sia nella gestione delle libreria di corso Garibaldi a Intra. [s. r.]

[redacted]

Pensionata [redacted] dopo l'incidente, oggi i funerali

Si svolgeranno oggi alle 14,30, nella chiesa di San Francesco alla Cappuccina i funerali di Antonietta Ruggini Minoli, 69 anni, la pensionata morta domenica all'ospedale di Verbania per le gravi lesioni riportate [redacted] incidente avvenuto sulla provinciale tra Vogogna e Premosello. La donna viaggiava su una Renault 19 Chamade, condotta dal marito Gian Mario Minoli, che all'improvviso, per cause da accertare, era finita contro il guard rail e si era ribaltata. [r. s.]

VERBANIA

Agli arresti domiciliari, sorpreso alla fermata del bus

Tenuto all'osservanza degli arresti domiciliari nella sua abitazione di Brovello Carpugnino [redacted] seguito della denuncia per detenzione e porto abusivo [redacted] armi, è stato notato dai carabinieri di Pallanza mentre attendeva l'autobus nei pressi della caserma. Vito Dolce, 33 anni, [redacted] è giustificato dicendo che era in possesso di regolare autorizzazione [redacted] curarsi, anche se è emerso che l'ospedale è quello di Borgomanero. Processato per evasione, il giovane - difeso dall'avvocato Ugo Paloero - è stato condannato a 4 mesi che dovrà scontare in carcere in attesa di essere processato per il reato che gli era valso gli arresti domiciliari. [a. r.]

VERBANIA

Tenta di rubare [redacted] «Panda», quattro mesi

Processato per tentato furto flagrante di una Fiat Panda ha patteggiato 4 mesi - da scontare in carcere - e 400 mila lire di multa. Giovanni Peruzzo, 38 anni, di Villadossola, difeso dall'avvocato Giuseppe Mosca, era stato colto sul fatto dai carabinieri di Villa e trovato in possesso anche di [redacted] coltello. [a. r.]

[redacted]

Ristoratore assolto, [redacted] serviva cibo avariato

«Assolto perché il fatto non sussiste» e la sentenza del giudice unico Vinicio Cantarini - [redacted] accoglimento della richiesta dello stesso pm, Massimo Verzotto - a favore di Rino Mattioli, 72 anni, titolare del ristorante «Belvedere» a Quarna Sopra. Difeso da Antonello Riccio, era chiamato a rispondere [redacted] detenzione e somministrazione di alimenti avariati. Era stato denunciato dai tecnici della Asl 14 che in dispensa avevano trovato un paio di barattoli di marmellata ammuffita. [a. r.]

Dal Toce al torrente Loana, un volume-guida di mille pagine che sarà riprodotto su cd-rom

I paradisi della trota fario e marmorata

Presentato ieri il nuovo piano ittico provinciale

VERBANIA

E' stato presentato ieri a Villa San Remigio dall'assessore Valerio Cattaneo e dal dirigente del settore, Romeo Ciglia, il piano ittico provinciale. Il piano [redacted] stato redatto da Cesare Cuzzi e Andrea Romanò per conto della società Graia di Varano Borghi in provincia di Varese. Un volume di oltre mille pagine corredato di fotografie scenari ambientali, cartine topografiche, grafici e tabelle riportanti indici di densità, quantità e qualità della fauna ittica presente in corsi d'acqua e laghi alpini sull'intero territorio provinciale. Il volume, attualmente in edizione unica, verrà riprodotto su cd-rom e messo a disposizione di Comuni, comunità montane e associazioni di pescatori. Particolare rilievo viene fornito alla prote[redacted] di alcune specie ittiche quali, ad esempio, temolo e trota marmorata oltre che dei loro habitat specifici. Nel Lago Andromia, nei pressi di Monteossolano, gli specialisti della «Graia» hanno eseguito campionamenti dimostrativi assimilabili ad altri laghi montani ed alpini. Secondo gli estensori del piano e funzionari [redacted] settore provinciale preposto, [redacted] provincia del Verbano Cusio Ossola è particolarmente ricca di fauna ittica di ottima qualità specialmente nel Toce per quanto riguarda la trota marmorata. Una miglior situazio[redacted] si verificherebbe [redacted] le centrali idroelettriche impiegassero minor quantità di acqua per la produzione di energia garantendo così costantemente livelli idrici nei [redacted] d'acqua [redacted] territorio. Dal piano ittico provinciale emerge inoltre che il torrente Loana, affluente del fiume Melezzo, in Valle Vigezzo, è un [redacted] «paradiso» della trota fario. A tal punto che l'amministrazione provinciale intende incentivare, così [redacted] in altre zone, la pesca sportiva quale importante settore di attrazione turistica.

La mappa della fauna ittica nel Vco è corredata da foto e tabelle

Ottimi parametri quantitativi e qualitativi delle specie ittiche oltre che di situazione ambientale «di pregio» vengono riportati dal piano per quanto riguarda le sorgenti dei torrenti San Giovanni e San Bernardino che scorrono a valle verso Verbania. «Abbiamo voluto precorrere i tempi - ha precisato l'assessore Cattaneo - approntando [redacted] piano ittico, non obbligatorio secondo le vigenti leggi - che diventerà comunque atto dovuto [redacted] appena entrerà in vigore [redacted] nuova normativa regionale sulla pesca attualmente in fase di approvazione». «Il piano - ha aggiunto - trova la piena condivisione delle associazioni di pescatori per le quali diverrà certamente una guida attendibile». Un forte segnale di allarme emerge comunque dal piano per quanto concerne le alterazioni ambientali registrate in fase di studio e che costituiscono il principale pericolo per i fiumi della provincia [redacted] il reale fattore limitante per lo sviluppo della fauna ittica. [r. s.]

Caso di prostituzione

La teste-chiave non si presenta ed [redacted] multata

ARONA. Riprenderà il prossimo 21 marzo in tribunale a Verbania, il processo a carico di Antonio Torraco - contitolare ad Arona del club «Chalet del Lago» - accusato di un episodio di sfruttamento della prostituzione. Per l'altro contitolare del locale, il gup aveva disposto il non luogo a procedere. Secondo il pm Nicola Mezzina, l'imputato, difeso dall'avvocato Gabriele Pipicelli, avrebbe riscosso una somma di denaro da [redacted] cliente per il quale avrebbe combinato [redacted] appuntamento amoroso con una g[redacted]. Questa, teste [redacted] nel dibattimento, non si è presentata oggi in aula ed i giudici del tribunale - Terzi, Barlucchi e Poschi - le hanno comminato un'ammenda di 500 mila lire disponendone l'accompagnamento forzoso in aula nella prossima udienza. Nel corso dell'udienza di ieri è stato chiamato a deporre l'uomo che avrebbe pagato Torraco in cambio dell'incontro con la donna. Ha però affermato di aver poi rinunciato al «rendez-vous» «perché si [redacted] rivelato una [redacted] squallida». [a. r.]

LAGO D'ORTA
Pettenasco, a due passi dal lago, in palazzina recente, vendiamo autonoma MANSARDA di [redacted]. 40 circa con ampi spazi sgombero.
Tel. 0323.866201

OMEGNA
Vicinanze vendiamo CASA INDIPENDENTE, soleggiatissima, anche bifamiliare [redacted] 200 circa, abitabile subito. Cortile, con comodo accesso [redacted]
Tel. 0323.61313

10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 367.350
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
PRESTITO? PROMETEO [redacted] 1985
Sede [redacted] Novara, Corso Italia, [redacted]
0321 393261
ORARIO CONTINUATO

OMEGNA
Zona artigianale, lotti di CAPANNONI immediata disponibilità a partire da mq. 100. Comodo accesso, spazio [redacted] terreno annesso. Ogni utenza. Pari a L. 100.000.000 completamente dilazionabile in comodo rate come affitto.
Tel. 0323.61313

CITTÀ [redacted]
Si avverte che questa Amministrazione procederà all'appalto dei lavori di «Adeguamento alle vigenti normative in materia di agibilità, igiene e sicurezza delle Scuole Comunali» - Importo complessivo a corpo di L. 522.387.917 + IVA pari a Euro 269.790,64 di cui L. 506.716.917 pari a Euro 261.697,45 soggetto a ribasso e L. 15.671.000 pari a Euro 8.093,40 non soggetto a ribasso inerente per la sicurezza. Iscrizione privata aggiudicazione art. 1 lettera a) L. 14/73. Finanziamento mutuo CC.DD.PP. Fondi del Risparmio postale. Termine presentazione domande entro le 12.30 del 31.3.2000. Per informazioni e bando integrale tel. 0322 231266 dalle ore 9.30 alle 12.30.
IL DIRIGENTE

I [redacted] STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

[redacted]
FOTOCOPIATORI E FAX
PERSONAL COMPUTER
STAMPA
ASSISTENZA TECNICA
CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL [redacted].465.777

Domani sera al centro culturale svizzero di Milano

Il recital di poesie walser della formazzina Bacher

FORMAZZA

Nel contesto della grande mostra sui Giacometti e la Val Bregaglia, in [redacted]rso a Milano, il Centro culturale svizzero del capoluogo lombardo organizza un importante appuntamento collaterale, legato al carattere plurilinguistico delle valli alpine.

[redacted] tratta [redacted] recital di poesie in calendario per domani al quale [redacted] stata invitata anche [redacted] poetessa formazzina Anna Maria Bacher che presenterà alcune sue composizioni unitamente a Guido Giacometti (originario della Bregaglia e amico di Ungaretti e di Luzi), e Rut Plouda-Stecher, della Bassa Engadina, che scrive in romancio.

Anna Maria Bacher, insegnante elementare per diversi [redacted] a Formazza e tra i promotori del premio letterario Val Formazza, è una delle più apprezzate poetesse walser e ha già ricevuto numerosi riconoscimenti a livello internazionale. Nelle sue liriche emerge la voce genuina [redacted] «pomattertitsch» (il tipico dialetto formazzino) che ne evidenzia il profondo legame con la propria terra. La manifestazione di Milano (via Politecnico 1/3, ore 18) è un ulteriore apprezzamento per la sua opera. [t.v.]

La poetessa Anna Maria Bacher

A Pieve Vergonte

Anche i sindacati esaminano il piano della bonifica Enichem

[redacted] La Cgil esprime soddisfazione: per la prima volta il ministero dell'Ambiente, nel convo[redacted] per il 15 marzo la conferenza dei [redacted]izi sulla bonifica della ex Enichem di Pieve Vergonte, [redacted] coinvolto ed invitato [redacted] organizzazioni sindacali. «Come soggetto che rappresenta i lavoratori duramente colpiti dalla vicenda - dichiarano Gian Piero Conti della segreteria e Luca Bartolini della Filcea-Cgil -, possiamo esprimere la nostra opinione in merito al ripristino ambientale del sito e prospettare un futuro in cui l'insediamento esistente possa svilupparsi».

Perplessità, invece, vengono espresse dalla stessa organizzazione sindacale, per i ritardi finora accumulati sull'opera complessiva di bonifica. La Cgil ritiene perciò che ministero, Regione e Provincia debbano assumersi le proprie responsabilità, di concerto [redacted] l'amministrazione locale, per arrivare alla soluzione definitiva del problema. [s. r.]

ENTE NAZIONALE RISI
Piazza Pio XI n. 1 - 20123 Milano
L'Ente Nazionale Risi intende esperire [redacted] procedure per la vendita dei seguenti immobili [redacted] di:
[redacted] (NO), via Verdi 26 - terreno mq. 3.415, sul quale insistono: essiccatoio mq. [redacted] cabina mq. 0,25, portici [redacted] 865,68. Destinazione urbanistica: in [redacted] area agricola, in parte area residenziale (mq. 800 circa). Valore periziato: L. 138.511.000
- Casalino (NO), via Roncaglione 16 - terreno mq. 1.175,95, sul quale insistono: [redacted] zione uffici mq. 165,64 magazzino mq. 378,84, [redacted] mq. 138. Destinazione urbanistica: area residenziale edificata. Valore periziato: L. 144.945.000
- Casaleggio (NO), via 25 aprile - terreno mq. 786,81, sul quale insistono: essiccatoio mq. 121,50, cabina-ripostiglio mq. 24,75, portici laterali mq. 276. Destinazione urbanistica: zona di edilizia mista. Valore periziato: L. 75.648.000.
- Formigliana (VC) Strada Statale 230 Vercelli-Biella n. 3 - terreno di mq. 5.720 sul quale [redacted] abitazione-ufficio mq. 186,80, essiccatoio mq. 330, portici mq. 518, capannoni mq. 1.184. Destinazione urbanistica: aree di riordino produttivo di tipo D2 e fascia di rispetto [redacted]. Valore L. 400.000.000
Villata (VC) strada provinciale per Casalvolone n. 5 [redacted] - terreno di mq. 2[redacted] sul quale [redacted] magazzini mq. 333,90 palazzina uffici mq. 205,53, essiccatoio mq. [redacted] portici mq. 207,70, locale [redacted] aerotermico mq. 33,86, ripostiglio mq. 12. Destinazione urbanistica: [redacted] impianti produttivi. Valore periziato: L. 170.000.000.
- Trino (VC) corso Casal[redacted] - terreno di mq. 14.550 sul quale insistono: magazzino mq. 2.338,90, deposito mq. [redacted], ufficio-alloggio mq. 19[redacted], essiccatoi mq. 84,32, portici mq. 128, servizi mq. [redacted], ripostiglio mq. 21,09. Destinazione urb[redacted]: area industriale [redacted] (R.1.P.) e parziale zona agricola (EE). Valore periziato: L. 850.000.000
- Balzola (AL) via Matteotti, 2 - terreno di mq. 2.657 sul quale insistono: magazzini, [redacted], essiccatoi, locale sgombero mq. 1.619,63, portici tettoie mq. 310,95, alloggio mq. 71,01, cabina ENEL mq. 15,60, servizi mq. 11,37. Destinazione urbanistica: [redacted] per impianti produttivi. Valore periziato: L. 394.000.000
- Mede (PV) viale 1° Maggio - terreno di mq. 11.764 sul quale insistono: abitazione-uffici mq. 220,80 capannoni di ponente mq. 2.729,40, capannoni di levante mq. 3.460,50, essiccatoio mq. 168,09, porticati mq. 693,12, pensiline mq. 202,50, tettoie mq. 26,40, locali vari mq. 108,04, peso a stadera. Destinazione urbanistica: zone per insediamenti industriali ed artigianali. Valore periziato: L. 1.737.500.000
- Codigoro loc. Pontelangorino (FE) via Bassa - terreno di mq. 10.592 sul quale insistono: capannone di mq. 149, capannone di mq. 152, capannone di mq. 1.255, uffici mq. 55, locale cabina elettrica mq. 10,5. Destinazione urbanistica: zona per insediamenti produttivi ed in parte zona agricola di rispetto all'abitato. Valore periziato: L. 537.000.000
Gli interessati dovranno far pervenire le offerte secondo le modalità previste dal disciplinare di vendita all'Ente Nazionale Risi - Direzione Generale - Piazza Pio XI, 1 - 20123 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 aprile 2000.
Per informazioni e richieste delle copie del disciplinare di vendita, rivolgersi all'Ente [redacted], Piazza Pio XI 1, Milano telefono 02.8855111

COMUNE DI GHIFFA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Deposito [redacted] Piano Regolatore Generale modificato
Il Sindaco vista la L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni rende [redacted] che a partire da oggi e per trenta giorni consecutivi il progetto del Piano Regolatore Generale modificato del comune di Ghiffa, [redacted], ai sensi dell'art. 15 comma 15, della L.R. [redacted] 1977 n. [redacted] e [redacted] modifiche ed integrazione, con atto consiliare n. 2 in data 16/2/2000, esecutiva ai sensi di legge, viene [redacted] per estratto all'Albo Pretorio e depositato per lo stesso periodo, presso la Segreteria comunale.
Chiunque può prenderne visione ogni gio[redacted] (festivi compresi) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e nei [redacted] giorni successivi alla scadenza [redacted] periodo [redacted] deposito, può presentare proposte [redacted] osservazioni nel pubblico interesse limitatamente alle parti modificate. Le proposte ed osservazioni devono essere redatte in triplice copia, di cui una in [redacted] legale da L. [redacted]
IL SINDACO
dott.ssa Giovanna Agosti

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Servizio di fornitura di vernici necessarie alla manutenzione ordinaria, straordinaria delle proprietà e delle [redacted] comunali fino al 31/12/2001
Estratto di gara
IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO
arch. [illegible]

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi [redacted]
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Camere di commercio ed enti locali potenziano l'iniziativa transfrontaliera

L'Euroregione Alpi del Mare dà voce a 800 mila imprese

LA MAPPA DEL TERRITORIO

Gilberto Ferrando

NIZZA

La macroregione delle Alpi del mare è una realtà sempre più forte, in continua espansione. Geie Eurocin (Gruppo europeo di interesse economico), società nata nel 1994 tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza ha compiuto lunedì scorso, proprio nella città d'Oltralpe, un passo avanti in questa direzione, dando il proprio benestare all'adesione di nuovi, qualificati soggetti.

Entreranno nell'organismo, dopo la formalizzazione di una richiesta già espressa in linea di massima, altri undici enti camerali: Alessandria, Asti, Genova, Tolone, Gap, Digne, Bastia, Ajaccio, Marsiglia, Unioncamere del Piemonte e della Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

Saranno anche accolte le istanze delle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo, Imperia e Savona, delle municipalità di Cuneo, Savona e Nizza e di alcune realtà come la Sitraci, la Banca regionale europea, l'Ente porto di Savona, l'Atl di Cuneo e l'Apt Riviera delle palme.

Le dimensioni della società, unica forma di cooperazione prevista dall'ordinamento comunitario, si ampliano così in misura significativa, lasciando la porta aperta ad ulteriori espansioni.

«La decisione - spiega il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, che è amministratore delegato di Geie Eurocin - è stata presa all'unanimità in una prospettiva europea che guarda con estremo interesse alla creazione di strutture transnazionali in grado di consentire ai partners un'azione comune, senza sacrificarne l'autonomia, prospettando possibilità di progresso per le imprese e le istituzioni e agevolando il processo di coesione e unificazione nell'Europa dell'euro».

In effetti l'iniziativa recepisce lo spirito delle direttive che, nell'ambito dell'Unione europea, sollecitano la creazione di regioni con affinità storiche, culturali etniche ed economiche, delineando un patrimonio di uomini, realtà produttive ed idee.

Ancora Dardanello: «Il gruppo, che ha come presidente Gilbert Stellardo, ai vertici della municipalità di Nizza, svolge la propria attività con poteri di rappresentanza e contrattazione molto forti. Questo consentirà di accedere a pieno titolo e da protagonisti - con le altre istituzioni - ai finanziamenti previsti dal progetto di integrazione europea legato a Interreg 3, nel periodo compreso tra il 2000 e il 2006».

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e amministratore delegato del Geie Eurocin

Realtà italo-francese in continua espansione per garantire ai partner un'azione comune

Si potrà puntare ad obiettivi sociali, alla commercializzazione delle produzioni e dei servizi, alla realizzazione di infrastrutture.

Saranno messi in cantiere piani di promozione, organizzati studi e ricerche di mercato, gestite fiere. Il Geie si configurerà come interlocutore socioeconomico in grado di sviluppare idee e progetti che richiederanno attenzione e finanziamenti.

La società darà voce a oltre 800.000 imprese, a milioni e milioni di abitanti, a un'area vasta e diversificata, accomunata dalla voglia di fare, di essere considerata e supportata in programmazioni che guardano, sul piano geografico, al di là dei confini e, su quello temporale, verso il terzo millennio.

In un libro c'è l'epopea degli alpeggi

I vinti della montagna ora cercano un rilancio

Oreste Re ha ripercorso i sentieri delle valli torinesi alla ricerca dei margari che vogliono sopravvivere

Guido Novaria

STORIE di gente di montagna raccolte nelle valli Chisone, Sangone, Susa e di Lanzo. Ma i protagonisti delle storie di Oreste Re si possono trovare in qualsiasi valle delle Alpi italiane. «Lassù gli ultimi» li aveva definiti anni fa in un celebre volume Gianfranco Bini: «E sono diventati davvero gli ultimissimi - dice Re - quei montanari che trascorrevano le estati sugli alpeggi in quota, con giornate sempre uguali, scandite dal lavoro con le mucche».

Oreste Re ha intitolato la sua ricerca-testimonianza «Alpeggi e borgate nelle vallate alpine» (editore Susa Libri, prezzo 35 mila lire) dopo aver percorso a piedi il parco dell'Orsiera-Rocciavrè, uno dei più suggestivi e ancora meno conosciuti della provincia torinese.

Margaro piemontese all'alpeggio

«Ho tentato di dare voce semplicemente ai miei antenati prosi a simbolo di tutti i contadini delle Alpi». Una libro, ricco di un'interessante documentazione fotografica, soprattutto di affettuosa partecipazione e vicinanza verso una presenza in montagna, destinata a subire ulteriori ridimensionamenti. E già perché la stagione del margaro, ancorché breve, è durissima e si differenzia totalmente dagli altri «stagionali» della montagna. «Non c'è più convenienza a stare tre mesi sugli alpeggi - dicono - in condizioni spesso disagiate, con baite che avrebbero bisogno di manutenzione. E poi, tutti dicono che è importante salvare i nostri prodotti, a cominciare da quella toma, formaggio davvero unico nel suo genere».

Re si è sforzato di ricostruire l'identità di una popolazione che viveva con i ritmi scanditi dalle stagioni ma che il richiamo della forte industrializzazione della pianura ha stravolto. Un viaggio nella memoria, il suo, che è anche un'occasione per riscoprire sentieri e mulattiere in una natura incontaminata, lontanissima da quei flussi di turismo che stanno mettendo a dura prova molte altre valli alpine.

C'è un futuro per i lavoro negli alpeggi? Difficile rispondere, anche se le premesse vista la situazione della maggior parte delle vallate piemontesi, farebbe ritenere che tra qualche anno i margari si conteranno davvero e che di questi «professionisti della montagna» resteranno solo traccia nella memoria dei più anziani. Ma c'è anche un futuro possibile, legato a quei mestieri ecocompatibili che sembrano affascinare molti «ragazzi della città». Pochi mesi fa il Parco nazionale del Gran Paradiso ha bandito un concorso per l'assunzione di dieci nuove guardie: alle prove selettive si sono presentati in oltre 600. Potrebbe succedere qualcosa di molto simile se anche la «professione margaro» venisse valorizzata e sostenuta, come succede in Svizzera o, per rimanere in Italia, nella valli altoatesine.

L'attore è impegnato nel ritratto caustico di un bisbetico «tuttologo»

Tedeschi «riformatore» a Borgo

Stasera al Nuovo il dramma di Bernard

BORGOMANERO

«Il riformatore del mondo», uno dei testi più affascinanti del drammaturgo austriaco Thomas Bernhard, [redacted] presentato questa [redacted] alle 21 al teatro Nuovo nell'ambito della stagione teatrale organizzata dall'assessorato comunale alla cultura e dall'associazione culturale «Il Contato del Canavese».

La commedia [redacted] interpretata [redacted] Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo, Valerio Baroni, [redacted] Mazzarella, Massimo Sarao ed Angelo Zampieri. Le scene ed i costumi son[redacted] di Titina Maselli, la musica di Antonio Di Pofi e la regia di Piero Maccarinelli.

La commedia racconta la storia di anziano intellettuale che deve la propria notorietà ad un trattato sulla riforma del mondo: è talmente convinto di avere scritto [redacted] libro definitivo, fondamentale per l'umanità, che aspetta tranquillo e tutto compunto a casa che tutti vengano ad ossequiarlo.

Egoista, capriccioso, soprattutto vanesio, misantropo, ipocondriaco, il protagonista dello spettacolo è attuale: infatti è il classico «tuttologo», parla di ogni argomento, interviene [redacted] qualsiasi tema, dando giudizi a destra e sinistra e non capendo assolutamente nulla. L'unica persona intelligente, in famiglia, [redacted] la moglie, una povera donna insultata e maltrattata dal «grande» intellettuale, che ha escogitato la ricetta per salvare il mondo: la [redacted] talmente degradata che l'unica possibilità è quella di eliminare totalmente gli uomini dalla faccia della terra.

Il ritratto del vecchio intellettuale, interpretato in modo straordinario da Gianrico Tedeschi, è colto nel momento in cui attende che gli venga conferita la laurea ad honorem: Bernhard [redacted] implacabile nel tracciare l'identikit dell'intelligentia ottusa, vuota, ma proprio per questo il dramma sembra sia stato scritto oggi. [m. g.]

Gianrico Tedeschi in «Sior Tòdero Brontolon» che ha portato in scena di recente a Locarno Con l'attore prosegue la carrellata di grandi nomi della prosa sui palchi borgomaneresi

L'agenda

Una settimana con grandi nomi

NOVARA. Per gli appassionati [redacted] teatro i palcoscenici di Novara, della provincia del Verbano-Cusio-Ossola e della Svizzera Italiana offrono parecchi appuntamenti. A **Locarno**, al teatro della Fondazione Casinò, Anna Mazzamauro è ancora protagonista [redacted] «Eva contro Eva». A **Novara**, da venerdì a domenica, [redacted] teatro Coccia, Giulio Scarpati [redacted] Leda Negroni saranno i protagonisti de «L'idiota». A **Villadossola**, [redacted] teatro «La Fabbrica» ospiterà domenica sera «Il padre della sposa», con Gianfranco D'Angelo. A **Borgomanero**, domani, al Teatro Rosmini, è di scena la «Banda Osiris» in «Roll over Beethoven», uno spettacolo travolgente che unisce cabaret, musica e prosa. L'agenda include **Oleggio**, che mercoledì prossimo propone «La storia di Cyrano», con Eugenio Allegri. [m. g.]

Tornano le Giornate di Primavera [redacted] Briona e Momo

Arte e cultura Invito del Fai

MOMO

Tornano le giornate del Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano. Quest'anno la visita guidata interesserà due gioielli artistici [redacted] Momo e Briona. L'occasione è la «Giornata di primavera 2000», un'iniziativa che per sabato e domenica tra le 10,30 e le 17 (orario in cui si può approfittare delle visite guidate) consentirà di apprezzare parte di quel patrimonio poco noto al grande pubblico. La delegazione di Novara del Fai coordinata da Vittorio Galli offre un itinerario dal titolo «Sulle strade dei pellegrini: cappelle di [redacted] e [redacted] siti devozionali».

La prima tappa è la chiesa della Santissima Trinità di Momo, sulla statale che collega Novara a Borgomanero. All'interno dell'edificio religioso potrà essere ammirato un ciclo pittorico sulla vita del Cristo, [redacted] vero e proprio racconto evangelico per immagini, attribuito [redacted] Francesco Cagnola. Databili attorno alla seconda metà del quattrocento, gli affreschi hanno subito dal 1982 u[redacted] intervento di restauro seguito dall'architetto Angela Malosso. I lavori si sono conclusi nel maggio 1999 ed hanno comportato la spesa di oltre un miliardo di lire. Accanto alla chiesa [redacted] presente la Casa dell'eremita, [redacted] complesso che in passato ospitò un ristorante e che attualmente è in via di recupero grazie all'impegno di un gruppo di volontari capeggiati dal parroco don Angelo Fortina. La visita guidata sarà condotta dagli studenti dell'ultimo anno dell'Istituto alberghiero Ravizza, istruiti da Luciana Roveda. In frazione San Bernardino di Briona, alla cascina Orcetto, i[redacted] aprirà i battenti l'oratorio dedicato al protettore degli agricoltori ovvero a Sant'Antonio Abate. Gli affreschi contenuti [redacted] stati restaurati nel [redacted] per volere del commendatore Gilera, l'allora proprietario della famosa azienda costruttrice di motociclette, per commemorare il figlio scomparso prematuramente.

Considerata la limitatezza dello spazio disponibile, al pubblico verrà proposto un breve prologo introduttivo, cui seguir[redacted] in gruppi di dieci persone la visita all'interno dell'oratorio. Itinerario devozionale anche [redacted] Vercellese: si visita la chiesa della Confraternita di San Bernardo, la Chiesa di San Giovanni al Monte e l'Oratorio della Beata Panacea di Quarona. [r. l.]

Un particolare degli affreschi della Santissima Trinità di Momo La parete nord è dedicata all'incontro tra Gesù e Caifa

BRECHT [redacted] L'«OPERA DA TRE SOLDI»

In scena i liceali e Chiara Maio

Si replica Brecht questa mattina alle 10,30 al Salone Borsa col «Caterpillar Theatre», vincitore di premi europei che propone una rielaborazione de «L'opera da tre soldi». Il gruppo (nella foto), composto da una trentina di studenti del liceo scientifico «Antonelli» guidati da Chiara Maio, ha svolto uno studio particolare sul testo brechtiano. «Quest'anno - dice Chiara Maio - l'impegno [redacted] stato particolarmente difficile. Abbiamo cercato di restare i più fedeli possibile alle indicazioni brechtiane, ed abbiamo deciso di non avere macchinari in scena ma basare tutto sulle nostre capacità interpretative». [m. g.]

Guida agli avvenimenti della nottata nelle discoteche [redacted] pub di Novara e Vco

La Banda Bassalti arriva al «Molly»

All'«O'Connors» continua la festa di San Patrizio

[redacted] Musica latino-americana dalle [redacted] al «Ryan's» di [redacted] Morera.

NOVARA. La settimana musicale del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria, si apre stasera con le covers proposte da Claudio Alliata, «juke box live».

MOMO. Nottata al «Marcus Club» [redacted] Alzate dedicata alla caipirihna.

GRANOZZO. Musica rock per tutti i «palati» dalle 22,30 al «Molino [redacted] Granozzo» in compagnia della band «Trinità».

[redacted] L'orchestra De Luca per la serata musical-danzante del dancing «Mirage». Dalle 21,30. Ingresso omaggio per le dame.

[redacted] Cabaret musicale dalle 22,30 al «Molly Malones» [redacted] compagnia della vulcanica «Banda Bassalti», direttamente dalla trasmissione «Facciamo Cabaret».

MIASINO. Heavy metal direttamente dalla Svizzera quello proposto dai «Falling Silence», sul palco del «Bulldog Pub» di Pisogno a partire dalle 22,30.

La Banda Bassalti dopo essersi esibita sul palco di Zelig stasera al Molly Malones

[redacted] Il duo Gattei [redacted] Franza per la serata musicale live dell'«Osteria La Selva» a Graglia Piana. Genere italiano e di tutto un pò.

[redacted] DI [redacted] Nottata inaugurale per il club privè «Beba», all'interno della discoteca «Nabila». Resta invariato il consueto appuntamento con la lap dance e lo strip con conturbanti ballerine. Dalle 24.

VERBANIA. Rock live irlandese dalle 21,30 all'irish pub «O'Connors» in compagnia delle covers targate «In the Kitchen». Replic[redacted] domani. La festa di San Patrick terrà banco tutta la settimana.

A cura di MARCO PIATTI

Verbania, concerto stasera con l'ensemble Rai

Il Quintetto di ottoni onora quattro secoli di musica

VERBANIA

Il nome, «Quintetto Italiano di Ottoni», è una garanzia. E' una solida formazione nata nell'ambito dell' Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sono cinque gli alfieri di ottoni che stasera soliranno sul podio [redacted] Teatro Sociale di Intra per l'undicesimo concerto della stagione di «Verbania Musica».

Il programma della serata prevede la prima parte dedicata ai fasti delle musiche barocche e rinascimentali con pagine di Bach, Hendel ed Ewald. La seconda parte è d' appannagio dei brani di musiche contemporane e ragtime. [redacted] la «Music Holl Suite» di Horovitz, alla «Carmen suite» di Bizet e un omaggio a Nino Rota [redacted]: «Nino Rota Suite» su arrangiamento di Walter Morelli.

Di prestigio il curriculum dei cinque musicisti. Francesco Tamiati prima tromba dell'Orchestra Rai e dell'Opera di Genova, numerose le collaborazioni con molte orchestre fra le quali il Teatro Alla Scala di Flavio Bergamasco (tromba), primo corno dell' Orchestra Rai è Ettore Bongiovanni. Floriano Rossini (trombone) ha vinto numerosi importanti concorsi (Stresa, Rovere d'Oro, Alessandria) mentre il basso tuba Rino Ghiretti collabora dal 1987 con l' Orchestra del Teatro Regio di Torino. Si inizia alle 21,15.

Per i non abbonati biglietti a Lire 15mila. Il prossimo appuntamento con la stagione di «Verbania Musica», in programma per sabato 25 marzo al Palasport di Verbania con l' «Orchestra Sinfonica Compagnia d'Opera Italiana» slitta a domenica 26 sempre alle 21,15 sempre in tema di grandi protagonisti, da segnalare per domani l'ultima tappa della rassegna «Jazz live» al The Record Rock Cafè di Via Trevani a Locarno. La conclusione della seguita kermesse iniziata adottobre è affidata al «Claudio Pontiggia Quartet», che [redacted] le sue partecipazioni a produzioni discografiche vanta anche quella con l' Orchestra di Henri Mancini per un disco di Pavarotti. [p. cr.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-615 688 **Un marito ideale**, [redacted] Rupert Everett. Or 20.20, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi: L. 12 000. rid 8000

ARALDO Tel 0321-474 828 **The blair witch project**, con Michael Williams [redacted] 20.45. [redacted] Feriali, festivi e prefestivi L. [redacted] rid 8000

FARAGGIANA Tel. 0321-627.676 CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624 156 **Il miglio verde**, con Tom Hanks Or: 21,30 Martedì feriale 8000

VITTORIA. Tel 0321-623 395 **Oggi riposo**

[redacted] Tel 0321-46 54 84. **Le regole della casa del sidro** Ore 20. 22,30

[redacted]

SANT'ANDREA OGGI RIPOSO

[redacted]

SAN CARLO Inf orario su segr. tel 0322-240 566 **Oggi riposo**

[redacted]

VARRONE. [redacted]

[redacted]

MODERNO. Tel 0322-82.151 **Il miglio verde**, con Tom Hanks. Or 21 Lire 11 000 [redacted] fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741 Teatro [redacted].

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81.741 **Three Kings** con George Clooney. Or: 20.15; 22.15 Lire 11 000, rid. 8000 (merc fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81.741 **Il collezionista di ossa** Or. 20.15; 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fer L. 8000)

[redacted] Tel 0321-51.95 23 OGGI RIPOSO Or.: 21 Ingresso L. 7 000.5000 c con tessera abbonam

[redacted]

METROPOLIS SALA1. Tel. 0331-92 16 40 (info orari). Tel. 0331-914 285 pren[redacted] 17.30-21.30, sabato/domenica 14,30-21.30 **American Beauty**, con Kevin Spacey [redacted] min 14 anni) Or: 19.50, 22.20 Lire 13 000, rid 9000

[redacted] **SALA2.** Tel 0331-92 16 40 **The blair witch project** con Michael Williams Or: 19,10; 22.50 e **C'era un cinese in coma** con Carlo Verdone, or 20,40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331-92 16 40 [redacted] **regole** [redacted] **casa** [redacted], [redacted] Charlize Theron Or 20 22.30 Lire 13 000, rid 9000.

METROPOLIS SALA4. Tel 0331-92 16 40 **The beach**, con Leonardo Di Caprio [redacted] 20.20.22.40 Lire 13 000, rid [redacted]

METROPOLIS SALA5. Tel 0331-92.16 40 **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington Or 20.10, 22.30 Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-92.16 40 **Il miglio verde**, con Tom Hanks Or [redacted], 22 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331-92 16 40 **Three Kings**, con George Clooney Or 20 30. 22.50 Lire 13 000 rid 9000

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324-240 853 **Oggi riposo**

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324-240 853 **Oggi riposo**

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324-242 046 **Oggi riposo**

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324-242 046 **Oggi riposo**

[redacted]

ITALIA Tel 0163-84 02 01 OGGI RIPOSO

[redacted]

CINE TEATRO Tel 0321-91 183 **Oggi riposo**

[redacted]

SOCIALE Tel 0323-61 459 [redacted]

ORATORIO OGGI RIPOSO

[redacted]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321-777.122. [redacted]

[redacted]

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19.40 Rassegna **Il collezionista di ossa** Ore 20.15, 22.30 L 8000

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al [redacted] di segr telefonica 0323-401.940. **Concerto [redacted] Verbania Musica** Ore 21.15

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964 **Il miglio verde**

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel [redacted] - [redacted] **Three kings**

[redacted]

TORINO

[redacted] S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 **Non uno di meno** Ore 16; 18.10, 20. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **The beach** Or 15 17.30 20 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **La carbonara** Or 16 18 10 20 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Pom **Toy Story 2** Or 15 30 17.15 Sera **The Blair witch project** Or 19.10 20.50 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 2 **American Beauty** Or 15.30 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **Three kings** Or 15 17.30. 20. 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Three kings** Or 15,45 18, 20.15 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16 18 10, 20 20. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110. **Le ragazze di piazza di Spagna** Or 16.30. 20.30 **Due sacchi di speranza** Or 18.30. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or 15.17.30. 20. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30. 17.50 20.10 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Three kings** Or 15.30 17.50. 20 10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45. 19. 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or 15. 17.30 20. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16. 18.15. 20.30. 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or 15.45; 18. 20.15 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41. **The beach** Or 15.30. 17.50. 20.10, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447.52 41 Pom: **Toy story 2** Or 15.10, 17 Sera **Insider -Dietro la verità** Or 19. 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18.42. **Boys don't cry** Or. 15,30. 17.50. 20.10 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 18.15, 18. 20,15 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Radio Freccia** di L. Ligabue. Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **The Blair witch project** [redacted] 15.30. 17.15 19. 20.45. 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 [redacted] **Blair witch Project, Or.: 20.30; 22.30.**
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il miglio verde** Or 14.45, 18.15 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15,30 17.50: 20.10 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal + Mostrami l'amore.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EDEN v. S. Teresa 5 tel 534 014 **Rinorse umane** Or 16 18.10, 20.20 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Il miglio verde** Or 15. 18 30. 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41.73 **Le regole della casa del sidro** Or 15 17.30 20 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **6 Donne e 1/2** Vietato 14 Or 15 30. 17.50. 20.10. 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **American Beauty** V M 14 Or 15, 17,30, 20, 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Human Traffic** - vet min [redacted] Or 15. 17.30. 20. 22.30
REPOSI v. XX Se[redacted], tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16. 18.10. 20 20 22.30 Sala 2 **Three kings** Or 15. 17.30; 20 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or 15. 17 30. 20. 22 30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or 16 15 19 15, 22.15 Sala 5. **Fine di una storia** Or 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16 18 10 20.20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **American Beauty** V M 14 Or 15 17 30. 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo cors[redacted] Massimo d'Azeglio 17 [redacted] 650 02 00 **Anna and the king di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat, B. Ling: or.: 19,20; 22,10.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Kiss me, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz. Or.: 20,30; 22,30.**
VITTORIA v. Roma 338 tel 5021789 **The** [redacted] Or 15.40. 18. 20.20. 22.40
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000 Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti da T. Eliot B. Bartoletti direttore. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Nuovo allestimento. Bigl. (ore 10.30-18). Tel. 011/8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [redacted] **La pietra e Underground** due balletti di L. Patrito (la scuola). Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo». **Assassinio nella cattedrale.** Presentazione e ascolto discografico dell'opera di I. Pizzetti. A cura di A. F[redacted] libero. Info. tel. 011/8815 246/210/238
A[redacted] Giovanni Agnelli Lingotto Via [redacted] NON PERVENUTO Gattone [redacted]
[redacted] **TEATRO** corso Giulio Cesare 67 - tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi Piazza [redacted] «I Mercoledì del Conservatorio» ore 17,30. «Due grandi amici, il tema e la variazione». Ingr. libero. Info. tel. 011 888470. Unione Musicale ore 21 serie verde. Musiche di Mozart, Boccherini, Brahms. Info. tel. 011 566333 - 011 5175100.

Omegna, il musical «Grease» [redacted] scopo benefico

Danny torna in scena sabato per Vasco con l'Arca di Noè

La compagnia Arca di Noè è reduce dal successo ottenuto a Borgomanero

OMEGNA

Torna ad Omegna, sabato [redacted] 21 al Palazzetto dello Sport di Bagnella, la compagnia teatrale «Arca di Noè». E presenta, dopo il successo ottenuto al debutto a Borgomanero, il musical «Grease». Lo spettacolo è stato programmato per festeggiare i 35 anni di servizio della se[redacted] Omegna-Cusio dell'Avis. La prevendita è già iniziata ed i biglietti possono essere acquistati all'Avis (ospedale di Omegna), Simplon Tours di Omegna, Moda Capelli di Gravellona Toce ed [redacted] Verbania la Cartoleria La Tecnica e Luisa Damasco Abbigliamento. Intanto sull'Arca di Noè è salito anche [redacted] nuovo ospite: [redacted] tratta di Vasco, il bambino di cinque anni affetto da una rara forma di leucemia che è stato «adottato» dalla compagnia cusiana. «Sette [redacted] fa abbiamo cominciato l'avventura artistica dell'Arca di Noè legando la nostra attività a varie iniziative di solidarietà - ricorda Augusto Quaretta che della compagnia è il principale animatore - adesso, [redacted] l'Avis e con Vasco cerchiamo [redacted] testimoniare il nostro impegno che va oltre il palcoscenico». [v. a.]

BCSD Arch

"Lo vedi come sei?"

Omaggio ■ Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, ■ con le testimonianze di amici, attori ■ soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

La stagione del fondo volge al termine, in Formazza i campionati regionali

Vigezzini in evidenza ai tricolori

Protagonisti i fratelli Alice e Davide Conti

E' una decisamente positiva quella che avvia alla conclusione per il fondismo ossolano. L'ultima gara, il campionato regionale, è in programma il 2 aprile prossimo sulle nevi di Formazza ai 1800 metri di Riale dov'è stata ricavata una delle più tecniche e suggestive piste in quota curata dall'appassionato Giuliano Sandretti insieme al figlio Corradino già ottimo discesista che «tradito» lo sci alpino per... il mestiere. Qui si alle regolarmente Guidina Dal Sasso donna simbolo del fondismo nostrano.

Ma venia agli ultimi risultati ottenuti in campo regionale e nazionale che hanno ribadito la supremazia dei fondisti vigezzini: i veri dominatori della stagione. Domenica sulle nevi di Fanano (Bologna) si disputati i campionati italiani ragazzi. Alice Conti di Buttogno ha conquistato la medaglia bronzo nella staffetta con la squadra A del Comitato Alpi centrali. E' stata 24ª nella prova individuale. Alberto Comazzi ha ottenuto invece un settimo posto nell'individuale e il quarto nella staffetta. Andrea Bonzani è stato invece sedicesimo in staffetta e quarantesimo nella prova individuale. Domenica prossima è in programma il campionato italiano di staffetta per aspiranti e junior a Capracotta, Abruzzo con buone possibilità per la formazzina Beatrice Valmaggia ed i vigezzini Bonzani e Katia Galeazzi.

In provincia di Trento si è disputato il campionato Italiano allievi. Il successo è andato al veneto Marco Pezzo. Ottimo il decimo posto del vigezzino Daniele Conti a soli 34" dal vincitore. In campo femminile successo della bellunese Valentina Antonioli con buona prestazione di Serena Margaroli. Nelle prove di staffetta ha dominato il comitato Alpi Centrali con tre squadre ai primi tre posti. Daniele Conti con la squadra B è stato protagonista di una grande frazione, la terza, dando il cambio al compagno in seconda posizione. La sua squadra ha poi conquistato la medaglia di bronzo. In val Brembana infine si sono disputati i campionati regionali cuccioli e baby minati dai due campioni provinciali: Alice Grossi in campo femminile e Giacomo Chiolini fra i maschi. [r.amb.]

I fratelli Alice e Daniele Conti (qui accanto) sono stati protagonisti assoluti ai campionati italiani di categoria Sotto tutti i campioni provinciali di fondo nelle diverse categorie

GINNASTICA

Il 16 aprile al Palaverdi si tiene l'incontro internazionale Italia-Spagna

Pro Novara, campionato da podio

Con le star Bremini e Crisci arriva il terzo posto

NOVARA

Terzo posto, come da copione. Con la vittoria dell'ultima prova del campionato, la Pro Novara aggancia il podio della serie A1. Arrivata nelle Marche, a Porto San Giorgio, con il quarto posto nella classifica provvisoria, la società cittadina ha compiuto il miracolo. Il team guidato da Donatella Sacchi ha vinto la prova, precedendo Brixia e Lissonese. Determinante l'apporto delle primedonne Martina Bremini e Adriana Crisci, rientrate in squadra dopo la gara preolimpica. martina Bremini, campionessa italiana in carica, e Adriana Crisci, altra «big» della ginnastica femminile, hanno fatto la differenza. «Queste atlete - commentano in società - non solo tesserate nostre, hanno impegni in Nazionale. E la candidatura alle Olimpiadi di Sidney significa anche una partecipazione ridotta alle gare italiane». Il trio di Porto San Giorgio includeva anche Benedetta Grisone, ma è stata la prestazione di Adriana e Martina, ormai esponenti di spicco della ginnastica italiana femminile, a garantire il terzo gradino del podio. La società puntava a questo risultato, anche se alla luce dei fatti situazione avrebbe potuto esser miglio due fuoriclasse avessero partecipato a tutte le gare. Il 16 di aprile, organizzata dalla Pro Novara, al Palaverdi ci sarà Italia-Spagna, tro internazionale tra le due squadre quyalificate per Olimpiadi: la Spagna al sesto posto, il tricolore insegue all'ottavo. [c. m.]

Volley, giornata negativa per Sanmartinese e Omegna

Pinerolo s'inchina al Trasgo Novara, la B1 è più vicina

NOVARA

Bene, ancora volta, le squadre maschili. Ko il volley rosa. Per il Trasgo Cavanna Pavic, serie B1, la partita casalinga di sabato si è rivelata decisamente positiva. L'Uta Cagliari ha fatto capolino solo in un set, il terzo. I ragazzi di Massimo Ricco hanno chiuso la partita al quarto parziale. I tre punti conquistati consentono al Pavic di proseguire la corsa per i play off.

L'incontro importante è quello di sabato, contro il Piacenza, secondo in classifi. L'andata si era chiusa con la capitolazione sesiani, ma i ragazzi di Massimo Ricco arrivano alla partita forti delle vittorie e dell'esperienza acquisita nel corso della stagione. E sicuramente per il Piacenza sarà un Trasgo da riscoprire.

Giornata negativa per la Sanmartinese (B1), chè in trasferta non riesce a dare il meglio. La trasferta a Casale, in enorme palazzetto, ha avuto probabilmente un influsso negativo sulle ragazze del presidente Corbetta. Il gioco si è arenato spesso e il Casale, che pur ha 8 punti in meno in classifica, ne ha approfittato. La squadra mmmse che sta disputando un ottimo campionato, ha perso la possibilità di acquisire tre punti importanti per terminare la stagione agonistica in buona posizione.

Il Novara festeggia il 3-1 al Palaverdi, contro il Pinerolo. Imbattuta da 10 giornate, la squadra torinese è riuscita a strappare al Novara un solo set. Bene il servizio e il muro, la partita si è chiusa con applausi per tutti ed in particolare per Pozzato, Dellatorre e Vincenti. Soddisfatti i dirigenti anche per la presenza di pubblico. Inviano parole di elogio alla squadra: «Dimostra di avere le carte in regola per tentare il passaggio di categoria».

L'Omegna, B2 femminile, è riuscito a portare a casa una vittoria nemmeno questa settimana. E' ancora serie nera per squadra cusiana, battuta 3-0 dall'Isola Bergamo. La partita casalinga non ha portato fortuno al sestetto dell'allenatore Mandirola. La retrocessione più che uno spauracchio. [c. m.]

SPORT FLASH

TIRO A SEGNO

Europei, la Franzoni delude a Monaco Baviera

Gli Europei di tiro a segno per armi ad compressa si sono conclusi Monaco di Baviera una prestazione non esaltante della nazionale. La tiratrice Manuela Franzoni dopo un'ottima prima gara è incappata in una prolungata serie di 9 che non le ha permesso di ottenere i risultati auspicati. La Franzoni ha comunque preceduto di un punto Zarina Dalla Santa che ha concluso a quota 369. [r. l.]

SCI ALPINO

Trofeo Ovidio Martini, vince Achille Francoli

Sulle nevi di Valtournenche si è disputato il 7° trofeo slalom gigante «Ovidio Martini», organizzato dalla sottosezione Cai di Ghemme. Ha vinto Achille Francoli con il tempo di 57"62. Alessandro Morotti è salito sul secondo gradino del podio (57"63), seguito da Giuliano Boscolo (58"56). Prima delle donne Chiara Morotti in 59"24 seguita da Rebecca Caru e Rachele Caru 3ª. [r. l.]

VOLLEY

Giochi del Vergante, Invorio balza al comando

Vincendo il torneo di pallavolo, disputatosi nella palestra di Pisano, Invorio è balzata al comando della classifica ai Giochi del Vergante, dove precede Colazza. Terza è risultata Belgirate, che ha battuto Lesa. La prossima gara sarà di pesca sportiva, al laghetto di Invorio. [s. b.]

ATLETICA LEGGERA

Si chiude a Cannobio il Provinciale di campestre

Si disputerà domenica a Cannobio (partenza ed arrivo alla pista di atletica leggera) la quarta ed ultima prova del Campionato provinciale di corsa campestre. In gara, a partire dalle 10, tutte le categorie: giovanili, assolute ed amatoriali. Alla fine premiazione dei campioni. [s. b.]

MERCOLEDÌ 15 MARZO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

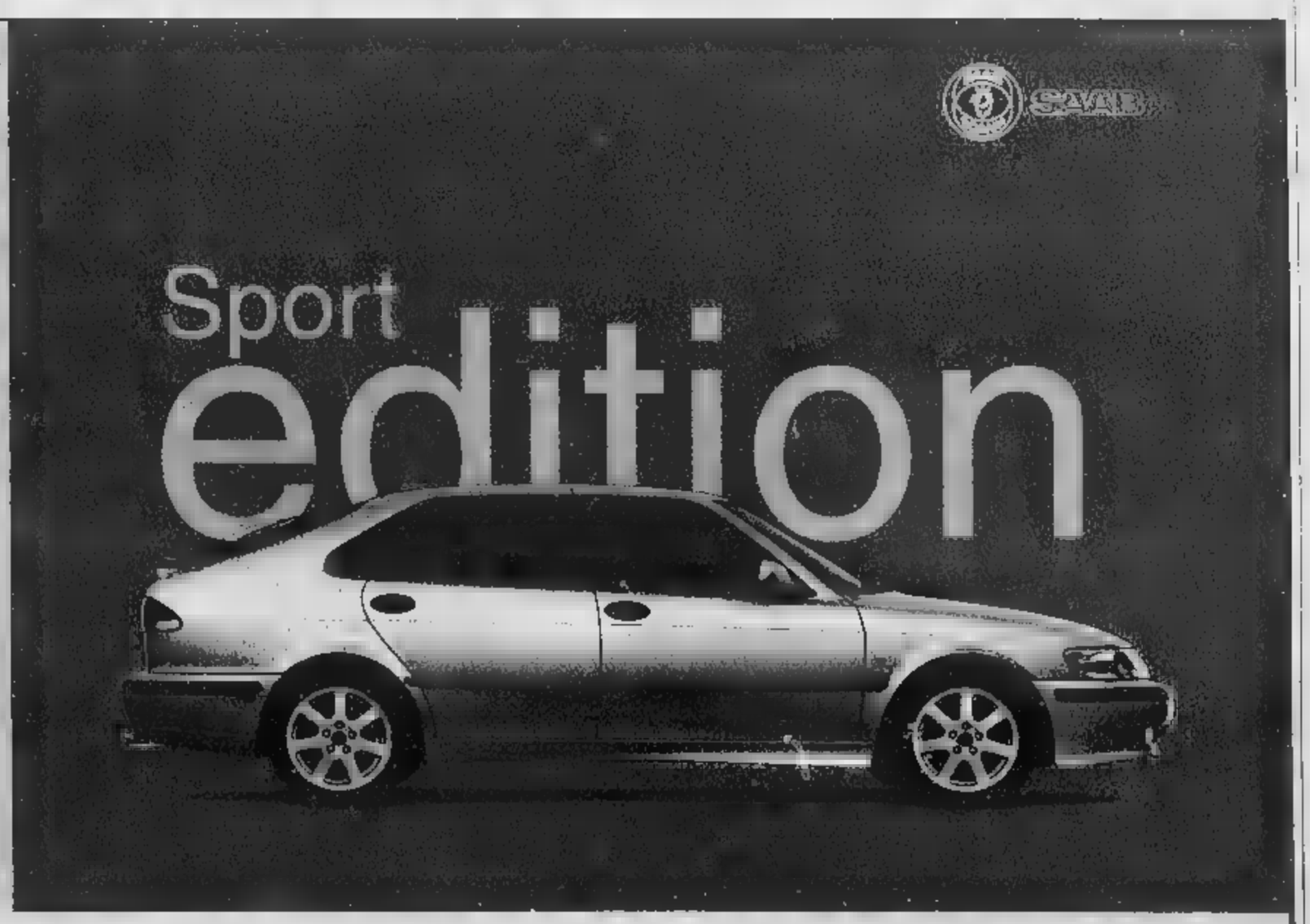
Il diesel in assetto da battaglia.

Programma Leasing SAAB
Esempio: 9-3 TiD Sport Edition 3 porte

Prezzo chiavi in mano, IVA inclusa, I.P.T. esclusa	Lit. 52.950.000
Anticipo 40% IVA esclusa	Lit.
35 canoni mensili posticipati IVA esclusa	Lit.
Valore Riscatto 30% IVA esclusa	Lit. 13.237.500
T.A.N.	5,70 %
Spese Istruttoria, IVA esclusa	Lit. 350.000
9-3 TiD Sport Edition 3 porte. Prezzo chiavi in mano IVA inclusa, I.P.T. esclusa Lit. 51.950.000	
Salvo approvazione della Società Finanziaria. Disponibile anche in 24 e 30 mesi.	

È arrivata l'occasione per avere un diesel in tenuta veramente sportiva: la 9-3 TiD Sport Edition. Ha un turbodiesel da 2.2 litri ad iniezione diretta, 115 CV/85 kW, con accelerazione in V da 80 a 100 km/h in 8,3"! Fra le tante offerte di questa versione: cerchi in lega da 16", climatizzatore automatico, volante e leva del cambio in pelle, spoiler posteriore, cruscotto in radica di noce, profili aerodinamici coordinati al colore della carrozzeria. Finalmente un diesel che, oltre a fare fili fusa, è capace anche di ruggire. www.saab.com

Saab 9-3 TiD Sport Edition



Concessionaria Class s.r.l. Vendita: CAMERI - S.S. del Sempione Km. 6 Tel.0321.621323/621373 Fax. 0321.621061
Assistenza Tecnica: NOVARA - via Gibellini, 40 - Tel. 0321.622043 Fax. 0321.621781

smeg
la cucina che ti vuole
smeg.it

I problemi di Porta Palazzo in discussione al Comitato per l'Ordine Pubblico

Senza pace il cuore della vecchia Torino

Tante etnie fra risse, mercatini e spacciatori

Angelo Conti

Crocevia [illegible] mondo, ma anche cuore della vecchia Torino, Porta Palazzo non riesce ad indossare sino in fondo quei panni di portabandiera della multirazzialità che il caso, ed anche le contingenze strutturali [illegible] un quartiere degradato, gli hanno assegnato. Non ci riesce non tanto per le colpe dei singoli, qua[illegible] piuttosto per l'incapacità di dialogo fra cervelli cresciuti forse troppo lontano per potersi ora ritrovare in sintonia, già alla prima generazione di convivenza. Comunque, Porta Palazzo è un problema. Se n'è parlato, lunedì mattina, al Comitato per l'Ordine Pubblico: prefetto, questore, alti ufficiali dell'Arma, rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno messo sul tappeto i problemi, alla ricerca [illegible] difficili soluzioni.

La maxi rissa di domenica a mezzogiorno, la [illegible] gestione del mercatino maghrebino della domenica, il blitz contro gli autotrasportatori romeni, le notizie di un rinnovato spaccio hanno offer[illegible] spunti nuovi alla discussione. Il primo provvedimento, che si garantisce in atto già domenica prossima (nonostante la concomitanza di un derby [illegible] si annuncia difficile da controllare), è quello di un rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine sulla piazza. C'è poi [illegible] obiettivo di spostare [illegible] mercatino maghrebino dall'altro lato [illegible] corso Regina, sul piazzale antistante il mercato del pesce. La misura è necessaria per due ragioni: la prima è che lo si allontana dalle case, almeno di qualche decina di metri, la seconda è che sta per iniziare la ristrutturazione del mercato dell'abbigliamento e quindi una buona parte dell'area sfruttata dal mercatino già fra pochi giorni sarà recintata, quindi inagibile. La proposta [illegible] piace [illegible] maghrebini che occampano sia [illegible]ogioni di abitudine, sia ragioni climatiche (il vecchio sito [illegible] parzialmente all'ombra, quello nuovo completamente al sole).

Il trasferimento al [illegible] là del corso è comunque più di una certezza: [illegible] forze dell'ordine sanno come fare, anche solo infittendo i controlli da una parte ed attenuandoli dall'altra. Ma, va da sè, che questa non è una soluzione. I comitati spontanei, ed anche gli inquilini delle case che si affacciano sulla piazza, lanceran[illegible] ed appoggeranno, nei prossimi giorni, una proposta nuova: diamo [illegible] tetto al mercato maghrebino. Che avrebbe anche il vantaggio di consentirne [illegible] maggior controllo e di dividere i commercianti regolari (ricordiamo che una legge italiana consente l'occasionale esercizio di questa attività) dai ricettatori di abbigliamento (firmato, ed musicali, telefonini ed orologi, ed anche dagli spacciatori di stupefacenti.

L'idea è quella di sfruttare la vecchia caserma dei vigili del fuoco, [illegible] parte della quale è già stata utilizzata per la realizzazio[illegible] del parcheggio su corso XI febbraio. «All'interno ci sono saloni - spiega il Comitato Spontaneo Porta Palazzo - che consentirebbero di ospitare il mercatino». [illegible] però anche vero che [illegible] progetto del Comune destina quella struttura [illegible] sede [illegible] Vigili Urbani. Ma non è comunque detto che le due strutture non possano convivere.

La geografia di Porta Palazzo, intanto, non cambia. Con i maghrebini forti nell'area del mercatino e lungo la prima parte di corso Giulio Cesare, i nigeriani arroccati su corso Regina Margherita avendo come vicini i senegalesi, i cinesi piazzati nelle aree [illegible] piazza Emanuele Filiberto e [illegible] piazza don Albera, i romeni che [illegible] allargano nelle strade intorno alla chiesa greco-ortodossa. Ci sono anche nuovi, sinora episodici arrivi: piccoli gruppi di cingalesi ed iracheni, mentre aumenta la presenza di stranieri dell'ex Unione Sovietica. Gli ultimi [illegible] arrivati dalla Repubblica Moldova, [illegible] fuga da una terra povera ed inospitale. Gente realmente disperata che ha scelto Porta Palazzo soltanto per quel piatto di minestra che le suore del Cottolengo, ogni mattina, non negano a nessuno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Asti, tracce di cromo nel depuratore

ASTI. Probabile inquinamento da cromo nel depuratore di Asti (foto). Il cromo, direttamente legato al processo di lavora[illegible] industriale, sarebbe stato versato nella fognatura. Non [illegible] sarebbero legami con l'inquinamento da cromo e solventi clorurati che ha colpito pozzi privati a Villa San Fedele, periferia Sud della città, dove si trova anche il depuratore. [illegible] versamento di cromo risalirebbe ad [illegible] ventina di giorni fa e l'Amministrazione comunale accusa l'Asp (l'ex municipalizzata che gestisce l'impianto) di non aver avvisato tempestivamente il Comune «Il funzionamento dell'impianto - spiegano dal municipio - [illegible] è andato [illegible] tilt, ma per qualche giorno in Tanaro potrebbero essere arrivati scarichi non perfettamente ripuliti».

[illegible] in allarme per [illegible] ipermercato

VERCELLI. L'Ascom è preoccupata per le voci di insediamento, nell'area di Santhià, di [illegible] nuovo centro commerciale «out-let» da 30-40 mila metri quadri di vendita. Dopo che lo stesso sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia ha detto di aver ricevuto comunicazione di [illegible] intervento esplorativo», l'Ascom vuole convocare un'assemblea con il sindaco, i commercianti e l'assessore regionale Pichetto.

Benzene, biellesi volontari per esami

BIELLA. Un'indagine condotta dall'Università di Torino e dall'Asl di Biella stabilirà quanto benzene si accumula nell'organismo dei cittadini biellesi. A sottoporsi allo screening in ospedale saranno volontari di due categorie a rischio: benzi[illegible] e abitanti nelle zone ad alta intensità di traffico, ma anche i residenti in [illegible] con traffico limitato.

Master sci [illegible] ospitare

AOSTA. E' ufficiale: la Regione vuole appoggiare la candidatura di Brusson per i Campionati del Mondo «master» di sci di fondo in programma nel 2003. Nella categoria, rientrano campioni [illegible] Marco Albarello e Maurilio De Zolt. «La manifestazione ha un elevato valore promozionale» è la [illegible] dell'assessore regionale allo Sport e al Turismo Claudio Lavoyer. Negli ultimi [illegible], [illegible] località della Val d'Ayas si è anche attrezzata per ospitare manifestazioni di questa portata. Oltre alla pista «Tre villaggi» (ha già ospitato gare di Coppa del Mondo), Brusson offre anche un «Foyer de fond», struttura ideata per dare supporto ad atleti e allenatori, con tanto di camere per consentire di affrontare trasferte senza gravare su alberghi e residence del comprensorio.

Vittima una ragazza di 21 anni che stava aspettando il 72: caduta sul marciapiede è salva

La butta sotto il bus per rubare il cellulare

Albanese subito fermato da una volante di servizio

Il potenziamento dei controlli antirapine della polizia in centro, [illegible] tre pattuglie della volante che incrociano [illegible] aree ristrette, pronte a convergere in [illegible] di emergenza, [illegible] a dare i suoi frutti. Ieri è finito nella rete un albanese che, per rapinare una ragazza, non ha esitato a spingerla contro un bus che stava accostando alla fermata.

Ha rischiato di essere investita e travolta, solo un miracolo l'ha salvata: ha battuto la testa contro [illegible] montante anteriore del mezzo [illegible] è caduta [illegible] ginocchio sul marciapiede, pericolosamente sfiorata dal bus in movimento. Tutto per impadronirsi di un telefono cellulare; la fuga del rapinatore [illegible] però finita tra le braccia degli agenti della volante, subito intervenuti.

La vittima dell'aggressione, Manuela Deborah Dora, 21 anni, stava aspettando il «72» in via Arsenale, quando è stata spinta alle spalle da uno sconosciuto che [illegible] ha strappato la borsa. Un gesto velocissimo, il tempo di impadronirsi del telefono e poi di fuggire verso via Bertola: la ragazza ha fermato la volante, [illegible] riuscita a dare una descrizione precisa del rapinatore e le pattuglie hanno iniziato a controllare l'area: pochi minuti dopo gli agenti hanno fermato Leonardo Sxhaferi, nato [illegible] Fier, in Albania, [illegible] fissa dimora. L'extracomunitario, tra l'altro clandestino, ha riconsegnato il cellulare agli agenti che lo han[illegible] infine restituito a Manuela Deborah, ancora sotto choc per il pericolo appena trascorso. Tra il momento della rapina e l'arresto sono trascorsi [illegible] più di cinque minuti.

Le volanti, non appena ricevuta la segnalazione, hanno diviso le zone, sino [illegible] individuare il rapinatore a colpo sicuro. I controlli di prevenzione anti-rapina vengono poi intensificati nelle ore a rischio, soprattutto in corrispondenza della chiusu[illegible] serale dei negozi, quando i rapinatori contano di impadronirsi dell'incasso. Nel mirino, in particolare i supermarket di piccole [illegible] medie dimensioni, le farmacie, le tabaccherie, i distributori di benzina. Quasi sempre, ad agire, tossicodipendenti o pregiudicati armati di coltello, taglierine o siringhe. Ieri due extracomunitari, cacciavite in pugno, hanno rapinato l'edicola di corso Cesare, angolo corso Brescia: bottino un milione [illegible] mila lire e una serie [illegible] blocchetti Atm.

Sempre la polizia, ha arrestato [illegible] Enrico Chirullo, 30 anni, via Petrella 75. L'uomo era entrato nei reparti dell'ospedale «MaurizIano». S'era impadronito del telefono cellulare di un ricoverato. Scoperto da altri degenti e dal personale, Chirullo [illegible] stato bloccato dalla polizia che lo ha subito tratto in arresto. [m. nu.]

Lodi

Scoperto «covo» clandestino

Dopo [illegible] serie di indagini, il Nucleo di polizia tributaria «Piemonte» è riuscito a individuare un «covo» del lotto clandestino, fenomeno che, negli ultimi mesi, ha subito un vero e proprio boom anche nel Torinese. Inchieste, denunce e bar chiusi non sembrano però scoraggiare gli organizzatori delle scommesse clandestine. Ieri a Torino, la Guardia di finanza ha scoperto una ricevitoria del toto-nero presso un bar della Falchera, un quartiere alla periferia della città, dove domenica scorsa sono state sequestrate decine di schedine e oltre 200 mila lire, l'importo di giocate su risultati dei campionati italiani di serie A, B e C. A . Le puntate erano state raccolte da due uomini, M.I., 32 anni, e P.C., di 33, già sospettati di essere coinvolti nel toto-nero. I due, che fanno parte del racket del Totonero, sono stati denunciati, come pure due giocatori, sorpresi nel locale dalle Fiamme Gialle e i gestori del bar.

Tribunale della libertà

Scarcerati ieri gli squatter accusati di furto

Sono stati scarcerati dal tribunale della libertà i quattro squatter arrestati il 28 febbraio scorso con l'accusa di essersi impadroniti di una telecamera di una troupe televisiva davanti al centro sociale «Asilo occupato» di via Alessandria. L'episodio è avvenuto il 31 gennaio, giorno della condanna dell'anarchico Silvano Pelissero a sei anni e dieci mesi di carcere nel processo per gli attentati contro l'alta velocità in Valle di Susa. Un operatore di una tv privata si era recato in via Bologna subito dopo l'udienza ed era stato aggredito. A tre indagati (Giuseppe Verdino, Marco Molosi[illegible] e Mauro Lussi) i giudici hanno imposto l'obbligo di presentarsi ogni sabato tra le 18 e le 18,30 al commissariato delle rispettive zone di residenza. Il quarto accusato, Andrea Martinengo, non può invece allontanarsi dal suo paese, Caluso. A chiedere [illegible] liberazione dei quattro è stato [illegible] difensore Claudio Novaro. In attesa della decisione del tribunale, [illegible] zona attorno a palazzo di giustizia, [illegible] stata presidiata da numerosi poliziotti.

Niente pioggia fino ad apri[illegible]

TORINO. Siccità e caldo anticipa[illegible] sembrano avviati a battere nuovi record in Piemonte: per tutta la settimana è pressochè certo che non pioverà, mentre le temperature subiranno tra domani e dopodomani un nuovo rialzo per il fohn. Secondo i meteorologi la situazione potrebbe cambiare ad aprile. Ma non si può dire, in che misura questo cambiamento riguarderà il Piemonte.

[illegible] Serravalle nasce [illegible] «Città [illegible] ciclismo»

NOVI LIGURE. A tavola col mito di Fausto Coppi: il suo nome sarà legato a un nuovo ristorante alla periferia di Serravalle, nella «Città del Ciclismo» (di cui si sta costruendo il cosiddetto «villaggio della moda»). Sarà Faustino Coppi, figlio del Campionissimo, a gestirlo. Oltre al ristorante il complesso ospiterà il museo del ciclismo, un'esposizione di biciclette, un centro della medicina dello Sport.

Fermato con q[illegible]si 4 chili di pietre preziose [illegible] valigia

DOMODOSSOLA. Pietre preziose per un valore di 1 miliardo e 200 milioni sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza di Domodossola ad un cittadino cingalese di 52 anni, proveniente da Basilea (Svizzera) e diretto a Firenze. L'uomo è stato fermato durante i controlli doganali alla stazione internazionale di Domodossola (Vco). Nel [illegible] bagaglio c'erano, nascosti tra vestiti, biancheria e uova di cioccolato, tre chili e mezzo di pietre: smeraldi, zaffiri, ametiste, rubini, opali, topazi, acque marine, quarzi, brillanti e pietre dure. L'uomo è stato denunciato con l'accusa di contrabbando. Per riavere la merce dovrà pagare una sanzione pecuniaria che va dal doppio al decuplo dei diritti evasi.

Identificati aggressori del giovane marocchino

BIELLA. E' a una svolta l'indagine sul tentato omicidio di un operaio marocchino. Un biellese di 19 anni, Antonio G., è sospettato di [illegible] uno dei componenti del «commando» che, nei giorni scorsi [illegible] Mongrando, aveva accoltellato Richan Kaoni, 21 anni, colpevole di aver fatto alcune [illegible] [illegible] discoteca ad una ragazza italiana. Altri due aggressori starebbero per essere identificati.

Cameriere clonava carte di credito

SAVONA. Clonava le carte di credito dei clienti, nel momento in cui gliele consegnavano per pagare il conto. Lorenzo Zappalà, 39 [illegible]i, cameriere in [illegible] delle più note pizzerie di Albisola superiore è stato arrestato. La truffa è stata scoperta perchè analizzando i vari estratti conto dei denuncianti gli inquirenti hanno notato che tutti avevano come denominatore comune il passaggio in pizzeria.

A quattro giorni dalla partitissima che ha destinato la curva Maratona ai tifosi bianconeri

«Derby [illegible]ppo pericoloso: rimandatelo»

I sindacati di polizia: allo stadio come carne da macello

Giorgio Ballario

A quattro giorni da un derby che [illegible] preannuncia caldissimo insorgono i sindacati di polizia, che si sentono mandati allo sbaraglio in una domenica di prevedibilissima violenza. Il Silp per la Cgil denuncia apertamente l'errore «tecnico» di confinare i tifosi del Toro in un piccolo settore appiccicato alla curva juventina, mentre il Siulp chiede al prefetto di rinviare la partita per ragioni di ordine pubblico e di «costringere» la Juventus ad anteporre la sicurezza degli spettatori al proprio interesse economico.

Ma non è tutto. Il coordinatore dei Comunisti Italiani, Marco Rizzo, ha chiesto al Ministro dell'Interno Bianco di intervenire in prima persona per restituire la curva Maratona ai tifosi granata. «La decisione della Juventus di negare [illegible] tifosi [illegible] Torino la curva Maratona per riservarla [illegible] suoi abbonati - scrive Rizzo - è [illegible] gravità inaudita. Ed è ancora più grave che questa decisione sia stata avallata in una riunione con prefetto, questore, sindaco e rappresentanti delle società sportive». Giorgio Merlo (Ppi) ha invece rivolto un'interrogazione al ministro dello Sport Melandri «per evitare che la partita degeneri».

Ma le critiche più feroci alla non-soluzione raggiunta nei giorni scorsi in Prefettura arrivano dai rappresentanti sindacali della polizia, la categoria più coinvolta in caso [illegible] scontri fra opposte tifoserie. «E' pazzesco - commenta il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo - ormai siamo arrivati al punto di subordinare l'ordine pubblico agli interessi di una società di calcio. In questa vicenda c'è una precisa responsabilità del prefetto, che in veste di autorità politica provinciale avrebbe dovuto intervenire sin dall'inizio del campionato per evitare [illegible] Juventus e Torino includessero il derby nei loro abbonamenti. Ora per colpa di questa scarsa lungimiranza rischiamo di essere mandati allo stadio come carne da macello».

Per il Siulp esistono solo due soluzioni: restituire la curva alla tifoseria del Toro oppure rinviare la partita per evidenti ragioni di ordine pubblico, «magari costringendo le società calcistiche a trovare un accordo serio che tenga conto della sicurezza degli spettatori». Bravo, infatti, sottolinea che fra i tanti doveri dello Stato rientra anche l'obbligo [illegible] garantire uno svolgimento sereno delle manifestazioni sportive.

E' sulla stessa lunghezza d'onda anche il coordinatore provinciale del Silp per la Cgil, Claudio Cracovia. «Mi preoccupano soprattutto le dichiarazioni sdrammatizzanti di qualche dirigente bianconero - afferma - che accosta il derby all'incontro di coppa [illegible] il Manchester United». In quel [illegible] gli «ospiti» erano di meno, sottolinea il dirigente del Silp, e arrivando dall'estero sono stati «impacchettati» all'aeroporto e portati allo stadio [illegible] la scorta [illegible] polizia. «Ma i sostenitori granata saranno [illegible] certo più numerosi e affluiranno al Delle Alpi alla spicciolata, ognuno per conto suo. Vorrei proprio capire come faremo a controllarli?». Senza contare la vicinanza fra il settore dei «distinti» concesso ai granata e la curva degli ultrà juventini, «è come mettere la benzina vicino al fuoco» conclude Cracovia.

Il caso approda in Parlamento Presentate interrogazioni da popolari [illegible] comunisti italiani

La Maratona, curva storica della tifoseria granata

Carovana di [illegible] cacciata da tutte le [illegible]

CLAVESANA. [illegible] oltre una settimana una carovana composta da [illegible] camper e alcune roulottes di nomadi, d'origine macedone, sta girando lungo il fondovalle Tanaro, spostandosi da un paese all'altro, senza trovare un'area attrezzata per allestire [illegible] accampamento. Dopo Mondovì, il gruppo di zingari (una cinquantina in tutto) [illegible] è fermato a Carrù, finché il sindaco non ha emesso un'ordinanza che imponeva lo sgombero della zona. La carovana si [illegible] quindi trasferita a Piozzo, a pochi chilometri di distanza, dove ha potuto rimanere solo pochi giorni. La tappa successiva è stata Clavesana, ma una [illegible] ordinanza li ha obbligati a un nuovo sgombero.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9 Abitudine quotidiana; 6,25 Prima pagina; 6,40 Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità, 7,50: Polizia Stradale; 8,05: [illegible] pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica [illegible]; 12,18: Temperature. 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale. 14,20 Dediche; 15-18 Musica e notizie, 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: [illegible] Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
www.lastampa.it
Ansa Web
Petrini
Paspelli
Rudi
Bodrato
Bobbio
Gramellini
LA STAMPA web

AUTODOMANI s.r.l.
DAEWOO
VIA VERCELLI, 17 -
tel. 0161232969 - fax 0161232968
AUTODOMANI@IOL.IT

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 15 Marzo 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

AUTODOMANI s.r.l.
DAEWOO
VIA
AUTODOMANI@IOL.IT

Scarsi effetti del decreto Bindi sulla libera professione: solo 30 sui 400 dell'Asl hanno scelto l'attività privata

I medici scommettono sugli ospedali

Ma il Sant'Andrea di Vercelli perde tre primari

VERCELLI

Scegliere tra la libera professione dentro le mura dell'ospedale e fuori. In studio privato, [illegible] stato facile per i medici dell'Asl 11, che hanno sfruttato fino all'ultimo secondo messo a disposizione dal ministro (ieri a mezzanotte) per decidere cosa fare «da grandi».

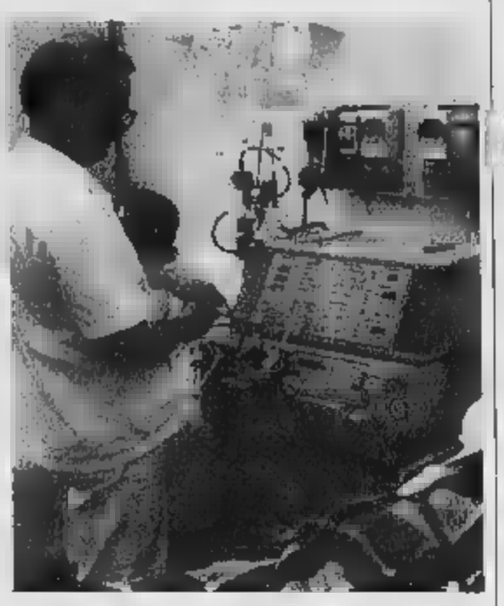
Così i dati messi a disposizione solerzia dalla direzione amministrativa potrebbero non essere quelli definitivi. E comunque le scelte dei professionisti vercellesi, sottolinea il professor Francesco Carcò, confermano le medie nazionali: dei medici in servizio, 30 hanno optato per l'extra moenia (attività fuori dall'ospedale), dunque meno del 10 per cento. Nel capoluogo gli «extra» sono 25 su 214, e tra questi spicca il nome di tre primari conosciuti: Sandro Croce, Oculistica; Enrico Colombo, dermatologia; Primo Semplici, Otorinolaringoiatria.

La scelta, secondo il decreto Bindi, li rende incompatibili con la dirigenza e quindi a stretto giro di posta dovranno lasciare il Sant'Andrea. Commenta il direttore sanitario dell'ospedale Carcò: «Si è chiamati ad una scelta traumatica, e per molti medici si tratterà davvero di un cambio di abitudini e di vita professionale».

Quindi a proposito delle dimissioni «forzate» dei primari che sceglieranno l'extra moenia, aggiunge con una vena polemica: «Non è bene a comprendere il differente trattamento riservato ai docenti universitari e ai primari d'ospedale. I primi potranno continuare normalmente ad esercitare dentro e fuori le mura, dopo il pronunciamento del Tar Lazio, che ha sospeso la data dell'opzione. Noi no».

Ed ecco gli altri dati provvisori. A Gattinara, 38 medici in servizio, 3 hanno scelto l'extra moenia; a Borgosesia, solo 74, a Santhià tutti e i professionisti hanno optato per la libera professione dentro l'ospedale. Ma i numeri potrebbero ancora subire variazioni.

Cosa significa in pratica? Da oggi, in teoria, i dottori intra moenia avranno a disposizione uno studio in ospedale per ricevere i propri clienti, ma in mancanza di strutture adeguate saranno autorizzati ad usufruire di propri spazi esterni. [r. v.]


La grande maggioranza dei medici ha scelto l'attività in ospedale

No dell'Ascom al centro commerciale «out-let»

E' battaglia a Santhià contro il mega spaccio

SANTHIA'

Aumentano le preoccupazioni fra i negozianti di Santhià per le voci del possibile insediamento «out-let» (significa punto di vendita) da 30-40.000 metri quadri. Dovrebbe vendere capi di abbigliamento di marca a prezzi convenzionati e aggregare altre attività commerciali e alberghiere.

L'altra sera, proprio su questo tema, si è riunito il Consiglio generale dell'Ascom, durante il quale è stata letta una lettera spedita all'Associazione dal sindaco di Santhià, Piero Giuseppe Barbonaglia. Nella lettera, il sindaco conferma di avere ricevuto comunicazione per un «intervento esplorativo» proprio in tal senso.

Commenta il presidente della Delegazione Ascom di Santhià, Agostino Carrara: «Un insediamento di tale portata causerebbe effetti devastanti nel nostro settore». Preoccupazioni condivise dal presidente dell'Ascom, Giulio Baltaro.

Per questo motivo, l'Associazione commercianti ha intenzione di convocare, nel giro di poche settimane, un incontro pubblico con i commercianti di Santhià al quale saranno invitati il sindaco Barbonaglia e l'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto. [c. l.]

S'intensificano i controlli. Le sanzioni puniranno i proprietari dei cani che imbrattano le strade e i viali

Vercelli sporca, arrivano le multe

«Sos» degrado: pronta la risposta dei vigili

Giancarla Moreo

VERCELLI

Rifiuti accatastati sulla strada, discariche che po' ovunque e marciapiedi imbrattati di cacche: scatta l'ora delle multe. La risposta dei vigili urbani alla Vercelli del degrado è pronta e suona così: chi sporca dovrà pagare. E stiano attenti anche gli automobilisti che hanno la pessima abitudine di gettare dal finestrino i mozziconi di sigaretta, raccolti nel portacenere, perché tutti sanno che il codice della strada prevede una sanzione da 35 mila 360 lire.

E se l'incolpevole Fido fa i propri bisogni durante la passeggiata pomeridiana sul viale e il proprietario fa finta di nulla o se ne va? Ebbene, se scoperto dai «civich», il padrone del quattrozampe rimedierà, oltre ad una brutta figura, una multa da trentamila lire. I distributori con le palette per i cani sono diffusi in buona parte della città, quindi diventerà più difficile per chiunque, «pizzicato» in flagranza dai vigili urbani, accampare scuse credibili.

Certo le multe non sono un fatto di adesso, però è che fino ad oggi in molti non hanno seguito quanto prescritto dal codice, ma soprattutto dalla buona educazione. Allora ecco che alcune fra le aree verdi più belle del capoluogo si trovano invase da rifiuti di tutti i tipi (vedi viale Rimembranza).

Ma non solo. In Derna qualcuno la scorsa settimana si sbarazzato dei sanitari: e due gabinetti sono stati lasciati in bella mostra davanti ad una scuola materna. Poi ci la «pattumiera» al di corso Rigola e l'immondizia abbandonata ai lati della strada in via Trento, al rione Isola, un quartiere di Vercelli tra i più trascurati.

Che dire poi dei giardinetti di piazza Risorgimento? Per non affondare le suole nelle cacche, è necessario essere agili e scattanti: solo così il pedone potrà fare un veloce slalom e «salvare» le scarpe. Infine ricordiamo che gli imballaggi e i sacchetti di plastica lasciati per la strada, più delle volte vicino ai cassonetti, finiscono con l'ostacolare il passaggio di chi va a piedi e si trova bloccato all'improvviso da una montagna di rifiuti.

In via Trento i rifiuti spesso vengono lasciati sulla strada Ma il problema non riguarda solo la periferia anche in centro gli scatoloni sono abbandonati sui marciapiedi

Nella «mappa» dell'incuria il rione Isola, viale Rimembranza e i giardinetti di piazza Risorgimento invasi dai rifiuti, abbandonati all'esterno dei cassonetti

Cartone: raccolta differenziata

L'iniziativa di Atena per tutti i commercianti

VERCELLI

E' partita la raccolta differenziata di cartone nei negozi. Il servizio viene organizzato da Atena, ma è curato da una cooperativa sociale e consente il recupero di tutto il meteriale riciclabile. L'obiettivo è importante: evitare che i cassonetti vengano riempiti da imballaggi voluminosi, lasciando così maggiore spazio ai rifiuti.

La super azienda di corso Palestro lancia, dunque, un appello a tutti i commercianti di Vercelli: «Lasciate il cartone (ben piegato) nelle vicinanze del negozio, da mezzogiorno alle 13,30 nei giorni fissati».

Ecco il calendario della raccolta. Partiamo dal centro storico, dove la cooperativa provvede a ritirare gli imballaggi e la carta nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana, dalle 13,30 alle 15. In via Massaua, viale Rimembranza, corso Salamano, corso De Rege, corso De Gregori, via XX Settembre, corso Palestro, corso Matteotti, corso Italia, corso Randaccio, via Manzone la raccolta è prevista il martedì ed il giovedì di ogni settimana, dalle 15 alle 17.

Nei negozi di corso Gastaldi, corso Fiume, via Puggi, via Trino, via Foscolo, corso Abbiate, corso Prestinari, infine, gli scatoloni saranno ritirati mercoledì e venerdì di ogni settimana dalle 15 alle 17.

Atena conclude con un invito rivolto ai cittadini: tutti sono invitati a partecipare in modo attivo alla raccolta della carta, gettando gli scarti negli appositi cassonetti. [d. b.]

Bricco & C. CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161.33316
FILIALE - BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

Piccioni e Bisceglia non condividono affatto lo «sfogo» di Camillo Bordonaro

Fi e Ascom: il mercato torni in piazza

«Il commercio su viale Garibaldi è già fiorente»

Donata

Le dichiarazioni sul mercato rilasciate «a titolo personale» da Camillo Bordonaro a *La Stampa* hanno provocato un terremoto. Non poteva che essere così: Bordonaro sarebbe propenso al mantenimento del mercato in viale Garibaldi, vicino al suo bar, pur essendo vice presidente dell'Ascom e consigliere comunale «anziano» (cioè più votato) di Forza Italia. E Ascom e Forza Italia sono da anni in prima linea nel chiedere il ritorno degli ambulanti nella sede storica di piazza Cavour.

Così, l'Ascom reagisce prontamente per bocca del vice presidente vicario, Tony Bisceglia che, senza mai nominare Bordonaro, dichiara al nostro giornale: «L'Ascom ha ribadito lunedì sera, attraverso un ordine del giorno votato dal Consiglio direttivo, la linea di condotta adottata lo scorso 7 aprile dalla giunta esecutiva (di cui Bordonaro fa parte, *ndr*) all'unanimità per quanto riguarda il ritorno del mercato in piazza Cavour ed il conseguente sostegno a tutte le numerose azioni messe in atto al fianco dei commercianti del centro storico e non».

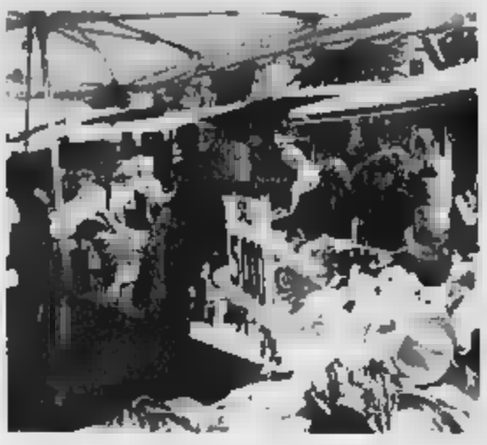
Prosegue Bisceglia: «Dato per assodato il ritorno del mercato in piazza Cavour, l'Ascom, certa che i soggetti presenti al tavolo delle trattative manterranno gli impegni assunti, ha già approntato una serie di proposte per la riqualificazione del centro storico e di altre zone della città accogliendo una precisa richiesta del sindaco. I progetti saranno presentati il 22 o 23 marzo durante l'incontro previsto con il Comune».

Anche Lorenzo Piccioni, senza mai citarlo, striglia Bordonaro. Scrive il capogruppo e parlamentare di Forza Italia: «Da sempre avevamo dichiarato che, in caso di vittoria del Polo per le libertà, già dal luglio scorso avremmo ridato vita, anche se solo per poche ore settimanali (ma importanti per l'economia), a questa deserta zona della nostra città. Purtroppo ora leggiamo che i commercianti dell'area di viale Garibaldi propongono una petizione affinché il mercato rimanga nella sede provvisoria».

Piccioni invita i negozianti del viale ad una riflessione: «La loro zona ha un commercio attivo e florido perché ha parcheggi comodi, raggiungibili facilmente. «Inoltre - osserva il parlamentare di Fi - viale Garibaldi è la tradizionale passeggiata storica dei vercellesi, tra il corso e la stazione».

Prerogative che, fa notare Piccioni, l'area della Ztl non ha più. «Restituiamo un po' di serenità - dice - e magari, perché no, un po' di dignità a quegli operatori commerciali che ormai da due anni fanno enormi sacrifici per la sopravvivenza, per i posti di lavoro, per mantenere il decoro del centro storico stesso».

Ricordiamo che, al nostro giornale, Bordonaro aveva smentito di essere coinvolto nell'iniziativa di una raccolta di firme pro-viale Garibaldi perché, come consigliere di Forza Italia, è tra i promotori del ritorno degli ambulanti in piazza. Poi, però, aveva parlato «a titolo personale». E ciò ha scatenato la bufera.



Da sinistra il mercato sul viale Garibaldi e com'era prima in piazza. Sotto sempre da sinistra il senatore Lorenzo Piccioni, ed i vice presidenti Ascom Camillo Bordonaro e Tony Bisceglia

Oggi alle 16, relatore il professor Alabiso

Al Sant'Andrea si parla del tumore al pancreas

Neoplasia della prostata: sabato dalle 9 l'esame preventivo al Laboratorio analisi

Settimana di medici all'ospedale Sant'Andrea. Oggi, alle 16, nell'aula magna, si terrà la prima riunione oncologica, dopo l'apertura del Servizio al secondo piano del presidio. Sarà il professor Oscar Alabiso, responsabile dell'Oncologia e docente universitario, a fare il punto sul «Protocollo di trattamento del carcinoma pancreatico».

Dunque ancora un incontro, dopo quella sulla prostata, che per oggetto il male del secolo, particolarmente «feroce nella nostra provincia, come testimoniano i dati statistici nazionali.

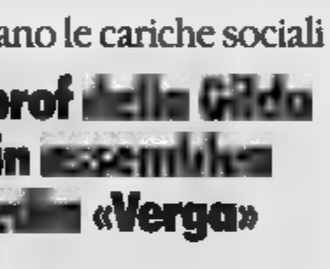
E a proposito del convegno promosso dal Lions sulla prevenzione della neoplasia della prostata, il presidente Luigi Tarricone si quanti hanno tentato di usufruire del numero verde, a disposizione dal club di servizio, senza riuscirci.

«Non avremmo mai immaginato di ricevere così tante chiamate da mandare il tilt il centralino». Quindi la rassicurazione: «Chi desidera sottoporsi alla prova gratuita del Psa può semplicemente recarsi sabato, tra le 8 e le 12, al laboratorio analisi del Sant'Andrea». Questa prova del sangue, indispensabile in programma di prevenzione, misura l'antigene prostatico specifico.

E ancora: sabato, dalle 8,30 alle 17,30, nella sala convegni dell'ospedale, organizzato da Asl e Ordine dei medici, si svolgerà un corso di aggiornamento sugli aspetti specifici della cardiologia. Il primario Maurizio Gronda illustrerà i risultati ottenuti a Vercelli in un anno di attività nel campo dell'interventistic.

Interessante, oltre che per i medici, anche per la gente, la parte che riguarda le possibilità di curare lo scompenso cardiaco grave e le sincopi l'applicazione di «pacemakers» speciali.

Per rendere più efficace la relazione, verrà proiettato il filmato di un complesso intervento chirurgico, eseguito nella Cardiologia di Vercelli. (r. v.)



Il professor Oscar Alabiso

Errore sulle elezioni

Striscia la notizia «immortala» il lapsus di Rosso

Striscia la notizia, il programma di Canale 5, ha «beccato» senza pietà il gruppo vercellese di Forza Italia, riunito a Courmayeur per i campionati italiani di sci azzurro.

Roberto Rossa, coordinatore Fi del Piemonte è stato immortalato mentre dal palco annunciava la data delle prossime elezioni regionali, anticipandola per errore di un mese.

Fabrizio Finocchi invece, dirigente regionale delle pubbliche relazioni azzurre, è andato in onda mentre, volto costernato, annunciava ad un collega il furto di cappotti ai danni del coro toscano, la cui esibizione ha chiuso la kermesse sportiva. Occasione d'oro per i cattivi di Striscia di pronunciare la frase: «Politici, tutti ladri».

Finocchi, ovviamente, minimizza, stupito che tutti, ma proprio tutti abbiano visto la trasmissione di lunedì: «Rosso si è subito corretto - dice -. Invece per quanto riguarda il furto, purtroppo è vero, ma sono cose che possono succedere quando c'è tanta gente, come nel nostro convegno di Courmayeur». (d. b.)

La seduta di ieri

Alla Borsa risi 5 lire in più per l'Arborio

Mercato risiero con andamento calmo, ieri mattina, sulla piazza di Vercelli, con molti assestamenti di prezzo nei risoni: perdono 5 lire al chilo Balilla, Cripto-Elio, Selenio, Loto e Ariete, mentre al contrario aumentano di 5 lire gli Arborio.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 495-515; Cripto-Elio 480-510; Selenio 495-525; Lido-Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-635; Loto 530-565; Ariete 515-550; Roma e Baldo 625-675; Arborio 720-770; Thaibonnet e Indica vari 510-540. Lavorati: Originario 980-1030; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma e Baldo 1260-1320; Ariete-Drago e Loto 1100-1160; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1080-1140. Parboiled: Medio 1310-1370; Lungo 1350-1410; Thaibonnet 1340-1400.

Invariati i prezzi del granoturco, con l'ibrido a 250-252 e il semivitreo a 260-262; aumenta invece di 5 lire la soia le, quotata ora 385-390 lire al chilo. (w. ca.)

Vercelli ha respinto la richiesta d'urgenza

Via Zamenhof, ricorso al Tribunale di Novara

Continua, su diversi livelli, il braccio di ferro tra le quattro famiglie di via Zamenhof che protestano per l'umidità degli alloggi e la Cooperativa novarese «Edificatrice Uno».

A quest'ultima, in teoria, è andato l'ultimo round, in ordine di tempo, perché il giudice ha respinto il ricorso d'urgenza che l'avvocato Carlo Olmo aveva presentato al Tribunale contro il provvedimento di decadenza da socio-inquilino dei contestatori.

Tuvvia, l'avvocato Olmo fa osservare che il giudice, la dottoressa Emilia Antenore, ha respinto la richiesta, ex articolo 700, ritenendo che ci siano ancora altre strade ancora percorribili per opporsi alla decisione del Consiglio di amministrazione della Coop. All'ex articolo 700 si arriva solo quando sono utilizzabili altre misure cautelari».

E dunque l'avvocato Olmo ha già esplorato le vie alternative: ricorso ai probiviri della «Edificatrice Uno» e un'opposizione «ex articolo 2527» al Tribunale di Novara. «La Cooperativa - dice Olmo - sappia d'ora che esploreremo tutte le vie possibili per annullare questo provvedimento, esclusivamente punitivo, che colpisce qualcuno solo perché si permette di esternare pubblicamente il proprio pensiero. E meno male che l'ha fatto visto che, proprio in base agli articoli su "La Stampa" si è mossa la magistratura e si è il sindaco Bagnasco intimando alla "Edificatrice Uno" di eseguire entro tre mesi i lavori necessari a riportare gli alloggi nelle condizioni di essere abitati».

A proposito della diffida del sindaco, Olmo si dice molto soddisfatto della recentissima decisione di Bagnasco di concedere solo venti giorni di proroga alla Coop novarese. «Che invece - spiega - si aspettava molto di più. Adesso la Coop non ha più alibi: dovrà iniziare i lavori entro fine marzo. A nome dei miei clienti, già inviato una lettera al sindaco comunicandogli che accetteremo ulteriori rinvii». (e. d. m.)

Conferenza di Barbara Laveggio

Il Soroptimist ha dato voce alla campagna anti-mine per la salvezza dei bambini

Barbara Laveggio, 34 anni, di Alessandria, coordinatrice italiana della campagna per la messa al bando delle mine, e direttrice dell'Istituto per la Cooperazione allo sviluppo, è stata l'ospite d'onore del Soroptimist.

Introdotta dalla presidente Carla Crosio, la giovane poliglotta (indispensabile conoscere le lingue per operare nel mondo) ha ricordato che ogni minuti una persona, spesso un bambino, viene dilaniata una mina. E con il video «Sembrano farfalle», prodotto con gli studenti delle scuole medie, ha dimostrato come si possano sensibilizzare i giovani verso un problema che è lontano solo geograficamente. L'Italia infatti è stata uno dei maggiori produttori di mine anti-uomo, e solo la massiccia campagna di sensibilizzazione pubblica, ha costretto le fabbriche ad una seppur tardiva riconversione. Il filmato, che è il frutto di un progetto in «rete», che ha riunito cioè gli sforzi di diversi scuole e molti enti locali, sarà usato come testimonial della campagna per la bonifica dei terreni minati. «Un lavoro lungo e pericoloso - ha ammesso Barbara Laveggio - ma irrinunciabile, per rendere innocue le milioni di mine sparse nel mondo». (d. b.)

Barbara Laveggio

Si rinnovano le cariche sociali

Oggi i prof della Gilda riuniti in assemblea alla media «Verga»

Oggi la Gilda degli insegnanti vercellesi tira somme di un anno di lavoro. L'assemblea si terrà alle medie Verga, a partire dalle 9. Due in particolare i punti all'ordine del giorno, proposti dal responsabile provinciale Pierangelo Clerico: l'analisi della situazione dopo lo sciopero, e la forte crescita dell'associazione. Durante i lavori verrà rinnovato il direttivo provinciale ed eletti il coordinatore e i delegati da inviare al congresso nazionale che si svolgerà a Fiuggi, dal 24 al 26 maggio.

Pierangelo Clerico si presenta un en plein di successi che dovrebbero bastare ad una riconferma dell'incarico sine die. Intanto proprio Clerico propone un motivo di contrapposizione al ministro Berlinguer.

«Ora - dice il responsabile - dovremo diventare equilibristi per scegliere libri di chiari, semplici completi, intriganti, leggeri e praticamente gratis». L'ultima direttiva del ministro impone infatti un tetto di spesa nel costo dei libri, tetto che non dovrà essere sforato.»

Così - conclude Clerico - magari per 500 lire di differenza saremo costretti ad adottare libri di testo che sono adatti al nostro metodo d'insegnamento. E la nostra libertà di scelta che fine farà?». Una battaglia che si annuncia «dura» come quella che ha affossato i quiz come strategia per valutare la professionalità della categoria, ma rischia di non incontrare la simpatia delle famiglie.

Tra i problemi, più volte lamentati dai genitori, c'è infatti il peso insopportabile degli zaini zeppi di libri troppo inutilmente costosi. (d. b.)

LETTERE AL GIORNALE

Arrestato per droga non è un omonimo

Scrivo per mettere in rilievo un caso di omonimia che, purtroppo, mi coinvolge di persona. Mi chiamo Giuseppe Mezzofonte, ho 23 anni, essendo nato a Vercelli il ottobre del 1976, abito sempre a Vercelli in via don Paolo Pollone n.6, nel rione dei Cappuccini e di professione faccio il caldaista.

Nei giorni scorsi sulle cronache locali è stato pubblicato un articolo in cui si rendeva noto l'arresto di un certo Giuseppe Mezzofonte, di anni 22, per spaccio di stupefacenti.

Attraverso questa lettera, che corredo con un certificato di nascita e residenza rilasciato dal Comune di Vercelli, vorrei far sapere che si tratta di un caso di omonimia. Io sono completamente estraneo ai fatti accaduti e non ha mai avuto alcun rapporto con le persone coinvolte.

Purtroppo, l'equivoco, che è da imputare al vostro giornale, mi ha comunque procurato della pubblicità negativa tanto da far credere che tra le persone coinvolte nella vicenda vi fosse anche il sottoscritto. Cosa assolutamente non vera.

Giuseppe Mezzofonte
Vercelli

Il grazie dell'Unicef all'Ascom Borgosesia

Attraverso La Stampa desidero farmi portavoce dell'Unicef Italia nel ringraziare l'Ascom di Borgosesia (in particolare il signor Trivero e tutti i valsesiani che con lui hanno collaborato con entusiasmo) per l'opera di sensibilizzazione in favore dei bambini del Monzambico, svolta in occ del recente riuscitissimo Carnevale di Borgosesia.

I fondi raccolti verranno consegnati all'Unicef che in questi giorni interviene nella drammatica situazione monzambico, procedendo ad una massiccia campagna di vaccinazioni, distribuendo kit sanitar di emergenza, biscotti ad alto valore nutritivo, kit per purificare l'acqua, sacchetti di sali per la reidratazione orale.

Mario Bono, presidente
Comitato provinciale Unicef
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513.
Cigliano: telefono 0161 424.524;
: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585

IGIENE E SANITA'

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-8 a battenti e con chiamata con medico urgente): *Farmacia Comunale* 4, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Oicsenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel 0161 271.004.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341.

Scopello: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; dalle telefono 0161 .218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; telefono 0161
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA'

Religione

La Pasqua Radio City

Oggi dalle 19 alle 19,30, sulle frequenze 103.2 e 103,850 di Radio City Vercelli, per la serie «Sulla strada della Pasqua», monsignor Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, terrà conversazione dal titolo «La preghiera, risposta a Dio».

Conferenze

Il linguaggio dei sogni

Domani alle 21,30, nella sede dell'Associazione Archeosofica di Casale Monferrato, in vicolo Gillone 12, si terrà una conferenza dal titolo «Il linguaggio dei sogni e la veglia interiore».

Fotografia

Mostra per tre autori

Domani nella sede club cinefotografico Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli, alle 21, ci sarà una mostra della sezione Fiaf foto di Riccardo Busi, Claudio Calvani e Carlo Velli. Per giovedì 23 sempre con inaugurazione alle 21, si terrà mostra fotografica dal titolo «Mare... Varigotti» di Emilio Martinotti.

Per fuggire aveva gettato a terra la proprietaria del negozio

Tradito da una fotografia Il ladro sorpreso a rubare

Identificato dalla polizia in seguito ad una ricognizione fotografica il presunto ladro che, sorpreso dalla proprietaria a rubare all'interno di un deposito di generi alimentari in città, era fuggito dopo aver violentemente spintonato donna che tentava di bloccargli la fuga. E' il vercellese L. G. di 38 anni, già noto alla polizia per altre imprese del genere.

L'accusa iniziale nei suoi confronti è di furto tentato: tuttavia, considerando la violenza esercitata con gli spintoni, potrebbe trasformarsi in quella di tentata rapina impropria.

Il fatto è avvenuto l'altro giorno. La proprietaria del deposito, un'arzilla signora di 76 anni, sente dei rumori nel magazzino e scende a controllare: vede un intento a svuotare le pleniere. Il presunto ladro abbandona tutto quello che aveva razziato, e si lancia verso la porta: la proprietaria tenta di impedirgli il passo, l'uomo la spintona e fugge. La donna corre in questura, denuncia il fatto e fornisce una precisa descrizione dell'aggressore.

La seconda della Mobile si mette al lavoro, ed esegue una ricognizione fotografica. La donna riconosce il proprio aggressore che viene denunciato a piede libero.

Invece P. M. di 20 anni e un minorenne di 17, entrambi vercellesi, collezionavano modanature rubandole alle Punto parcheggiate in strada. L'altra notte in via Pellico il proprietario di un'auto di questo tipo affaccia alla finestra e vede due giovani armeggiare attorno alla sua vettura per poi allontanarsi una Punto scura. La polizia identifica i presunti ladruncoli: nel garage di P. M. trova mezza dozzina di modanature, tutte rubate a vetture dello stesso modello. Per i giovani scatta la denuncia, con l'accusa di furto aggravato continuato. (w. ca.)

Borgosesia: il sindaco Rotti chiede un ultimo finanziamento alla Regione

Museo, servono altri 150 milioni

Per completare il centro di paleontologia

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Gli ultimi centocinquanta milioni per far decollare il museo di paleontologia. Li chiede il Comune alla Regione, e proprio ieri mattina è stata depositata la documentazione integrativa necessaria. «Questa storia va avanti da dieci anni - commenta il sindaco - ed è necessario arrivare a una soluzione».

Il museo ospitato in via Combattenti, nei locali adiacenti il centro Pro loco, non ha mai aperto ed è stato spesso oggetto di polemiche anche aspre. Per anni proprio Corrado Rotti è stato accusato di non voler arrivare a una conclusione ma a questo punto pare che le linee si stiano definendo.

«Così non può restare - afferma il primo cittadino - dobbiamo giungere a una soluzione e con i 150 milioni che dovrebbero arrivare da Torino tutto sarebbe sistemato». Rotti usa il condizionale ma si dice anche abbastanza certo che il finanziamento sarà concesso: «In questo caso - spiega - non si tratta di decisioni politiche: per la Regione non è un contributo particolarmente rilevante e poi si considera che è già stato speso più di un miliardo e duecento milioni per arrivare alla situazione attuale è chiaro che non si può lasciar cadere la cosa a questo punto».

In Comune è già pronta anche la bozza della convenzione: sarà il Comune a farsi carico degli oneri di gestione «ma a patto - precisa Rotti - che arrivi il finanziamento».

Intanto si sta lavorando per restituire nuovo vigore a un altro museo borgosesiano, una struttura privata che presto diventerà pubblica e che forse è più conosciuta oltre i confini della Valsesia che non dai valsesiani stessi. Si tratta del museo del folclore, ospitato in alcuni locali dell'ex convitto, edificio che si affaccia sia su via Giordano sia su via alle Manifatture. Il museo, le cui pareti sono occupate da affreschi di notevole interesse, propone una rassegna di costumi e di altro materiale storico sul folclore della città e dell'intera valle. Arricchito di anno in anno grazie al lavoro di Alice Freschi e della famiglia, rappresenta un importante patrimonio storico che però attualmente non è a disposizione del pubblico: adesso viene aperto solo su prenotazione e a visitarlo sono prevalentemente le scolaresche.

«E' di proprietà della Rado, la società che avvierà la ristrutturazione dell'ex complesso industriale Sezione Nord in viale Varallo e non appena entrerà in vigore l'accordo tra ente pubblico e privato il museo, locali compresi, diventerà comunale».

Nella foto di Hellar Raolon il museo di paleontologia di Borgosesia I lavori sono iniziati dieci anni fa ma fino a oggi non è mai stato aperto al pubblico Per completarlo mancano ancora 150 milioni e Rotti chiede un finanziamento alla Regione

E' una storia infinita, iniziata 10 anni fa I locali, in via Combattenti, non sono mai stati aperti al pubblico

Domenica a Varallo

Il Cai elegge il nuovo presidente

VARALLO. E' tempo di rinnovi per la sezione varallese del Cai, una delle più numerose e importanti d'Italia. Domenica è in programma l'elezione di alcuni consiglieri (non tutti scadono insieme) e del presidente Giorgio Tiraboschi. E proprio il leader dell'associazione dovrà lasciare la carica per aver concluso il suo secondo mandato consecutivo: il regolamento interno non permette infatti più di due legislature con gli stessi incarichi.

Il gruppo Cai di Varallo è come detto uno dei più grandi (conta ben 3.157 iscritti divisi in 7 sottosezioni) e soprattutto si occupa della gestione di rifugi molto importanti, fra tutti la Capanna Regina Margherita, l'albergo più alto d'Europa, posto come è ai 4556 metri di punta Indren.

L'assemblea dei soci è in programma domenica nella sala convegni di Palazzo d'Adda con inizio alle 8. I lavori si apriranno con la relazione del presidente Giorgio Tiraboschi, che poco dopo cederà il timone del gruppo.

Oltre al presidente dovranno essere rinominati cinque consiglieri (quelli a fine mandato sono tutti rieleggibili) e alcuni rappresentanti in altri organi associativi fra cui i revisori dei conti e i probiviri.

Prima della conclusione saranno infine approvati i bilanci del 1999 (consuntivo) e del Duemila (preventivo). [i. fo.]

NOTIZIE IN BREVE

SANTHIA'

Serata biblica al salone parrocchiale

Continuano gli incontri biblici dedicati ai profeti dell'antico testamento. Stasera, alle 21, nei locali del salone parrocchiale, verrà trattata la figura di Ezechiele. L'incontro sarà curato dal vice parroco, don Taddeo.

VERCELLI

Solidarietà per la mamma senza casa

Ancora a rischio di sfratto la giovane mamma con due figli, che aveva lanciato un sos di aiuto raccolto da «La Stampa». Ora mancano 700 mila lire per scongiurare il trasloco forzato. I fondi, che possono essere consegnati alla redazione di via Duchessa Jolanda 20, dovrebbero essere raccolti entro lunedì 20.

BORGOSESIA

I biglietti vincenti della lotteria del Carnevale

Sono stati estratti ieri pomeriggio i biglietti della lotteria del Carnevale di Borgosesia. Il primo premio, una Renault Clio, è stato assegnato al numero 7.674. Il viaggio a Palma de Maillorca è andato invece al 15.757 mentre al possessore del 21.051 sarà assegnato un computer. Questi gli altri numeri vincenti: 35.366, 21.074, 30.661, 15.669, 23.834, 26.762, 16.486, 13.349, 31.721. I possessori dei biglietti dovranno contattare entro tre mesi gli uffici della Pubblivalsesia (tel. 0163-22.990).

In processione per ricordare i partigiani uccisi

Una processione per ricordare i partigiani uccisi in piazza Mazzini il 16 marzo del 1945. La cerimonia organizzata dall'Anpi è in programma domani mattina con inizio alle 10. L'invito, rivolto non soltanto agli ex partigiani, è di ritrovarsi nella sede sociale di via Sesone per poi raggiungere a piedi la stele di piazza Mazzini dove sarà deposta una corona di fiori.

Conferenza sul Giubileo alla «Terza età»

Sarà il parroco, don Ezio Caretti, il relatore alla lezione di oggi dell'Università della terza età. Questo il tema: «Mille e non più mille. L'anno Duemila tra Giubileo e paure». La relazione di don Ezio inizierà alle 15,30 al centro sociale di via Giordano.

Lavoro, al via i concorsi pubblici del Comune

Il Comune di Santhià indice un concorso (per titoli ed esami) per un posto da farmacista: per partecipare è necessario avere la laurea in Farmacia o in Chimica. Le domande vanno presentate entro il 29 in Comune.

Tanti sono gli abbonati di Vercelli e Biella. In distribuzione gli elenchi

La Telecom a quota 174 mila

Aumentano i clienti di Memotel e «Chi è»

VERCELLI

«Pronto 187? Ho un antipatico che abita fuori città. Ma quanto mi costa telefonargli... Così poco con le nuove tariffe? Peccato solo uno». La pubblicità della Telecom, un'azzeccata serie di spot, è davvero accattivante e il 187 da qualche mese a questa parte è diventato un numero non più semi-oscuro e impalpabile come lo è stato per decenni.

E al 187 si possono rivolgere, gli abbonati Telecom, per tutte le evenienze e per chiedere l'installazione dei cosiddetti «servizi evoluti», ovvero i classici servizi aggiuntivi. Che sono diventati per molti una necessità.

E che sono in costante aumento. Tanto che tra «avviso di chiamata», «trasferimento di chiamata», «conversazione a tre» sono 36.600 (18.100 a Vercelli, 18.500 a Biella) i servizi attivati. Un buon successo stanno poi riscuotendo il Memotel (10.800 attivazioni di cui 4.700 a Vercelli, 6.100 a Biella), la segreteria telefonica centralizzata che permette di registrare le chiamate anche quando la linea è occupata, e il «Chi è» (4.300 utenti di cui 2.600 a Vercelli e 1.700 a Biella) che consente, dopo il primo squillo, di conoscere il numero telefonico di chi sta chiamando.

Sono 174 mila gli abbonati Telecom

Tutto questo significato che quasi un cliente Telecom su tre ha chiesto l'attivazione di una prestazione aggiuntiva. Infatti sono complessivamente 51.700 i «servizi evoluti» in rapporto a 174 mila abbonati nel Vercellese-Valsesia e nel Biellese (92 mila in provincia di Vercelli, 82 mila in quella di Biella).

E a questi 174 mila clienti, in questi giorni, la Telecom sta consegnando l'elenco telefonico alfabetico edizione riguardanti gli abbonati delle due province. La guida, aggiornata al 10 novembre, è formata da fogli preceduti da 56 pagine dell'«Avantielenco», dove si possono trovare una vasta serie di informazioni relative ai prezzi, alle innovazioni tecnologiche e ai servizi.

La tiratura dell'elenco telefonico è stata di 215 mila copie e sulla copertina campeggia la riproduzione della tarsia in legno del coro cinquecentesco con veduta di Vercelli conservata nella basilica di Sant'Andrea ed eseguita da Paolo Sacca.

Gli elenchi telefonici sono consegnati direttamente al domicilio degli abbonati.

Il contributo, stabilito dal ministero della Comunicazione, è di lire più l'Iva e verrà addebitato in bolletta. [r. ayn]

Di scena i Trade not Aid di Quarona e gli Interno 13 di Vercelli

Band, stasera tutti al Morandi

Seconda sfida tra i gruppi della provincia

VERCELLI

Secondo round andata, questa sera alla discoteca «Morandi» di piazza Pajetta 36 a Vercelli, della sfida fra le band. La settimana scorsa, «Da Cecco» si erano esibiti i Safety, i Mr. Blubble Meets Superfly e i Tnt. Stasera, con inizio alle 21,30, toccherà ai Trade Aid di Quarona e all'Interno 13 di Vercelli.

Ricordiamo che l'iniziativa del nostro giornale, d'intesa con Ascom, Comune di Vercelli, Comitato manifestazioni vercellesi, Angolo Blu Sound, Centro Vercelli Musica, Radio City e Quarta Rete Nord. Giovedì scorso, «Da Cecco», c'è stato un pienone anche per questa sera, la discoteca Morandi invita tutti i giovani ad entrare gratis per ascoltare i due gruppi giovanili in competizione. Gruppi che saranno giudicati da una giuria di esperti che si mischieranno tra il pubblico: anche questa giuria è stata scelta dal vice presidente dell'Ascom Tony Bisceglia, grande coordinatore di tante iniziative analoghe, fra tutte ricordiamo la celebratissima «Maratona Rock». Il primo turno di esibizione si concluderà il 13 aprile: poi si riparte daccapo, con la seconda chance pubblica offerta a tutti i gruppi.

Un momento della prima, riuscitissima serata Da Cecco Stasera l'appuntamento è alla discoteca Morandi di piazza Pajetta a Vercelli. Inizio alle 21,30: l'ingresso è libero

Ma saranno solo gli esperti a giudicare le band. Dopo il giro di boa, il nostro giornale pubblicherà un tagliando che consentirà al pubblico dei concerti di esprimere la propria preferenza. Saranno così formate due classifiche: i vincitori dell'una e dell'altra avranno la possibilità di incidere un Cd.

E' inoltre prevista una mega serata pubblica conclusiva che sarà concordata con il Comitato manifestazioni vercellesi e il Comune. [d. b.]

Fermato a Crescentino

Zingaro in cella sfruttava il figlio handicappato

CRESCENTINO. Sette settimane era ricercato nel Torinese e alla fine è incappato nella rete tesagli dai carabinieri al campo nomadi di Crescentino. Dragoljub Dimitrijevic, 44 anni, zingaro di origine slava, è accusato di aver sfruttato il proprio figlio handicappato per muovere a pietà i passanti ai quali stendeva la mano chiedendo la carità.

Erano stati i vigili urbani di Torino ad imbattersi tempo addietro nel piccolo nomade, claudicante e semisvestito nonostante il freddo. Lo avevano soccorso e rifocillato. Parlandogli era venuto a galla un altro particolare commovente: se a sera il bambino non aveva raccolto abbastanza denaro il padre lo picchiava senza pietà.

La segnalazione dei vigili alla procura ha portato all'emissione di mandato di cattura contro il Dimitrijevic con le accuse di estorsione e maltrattamenti in famiglia. L'uomo però si è reso irreperibile. A Crescentino ha parenti ed amici ed è qui che i carabinieri l'hanno aspettato fino a ieri. [l. d. c.]

Annuale			
	7 gg. su 7	6 gg. su 7	5 gg. su 7
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000◆	354.000	296.000

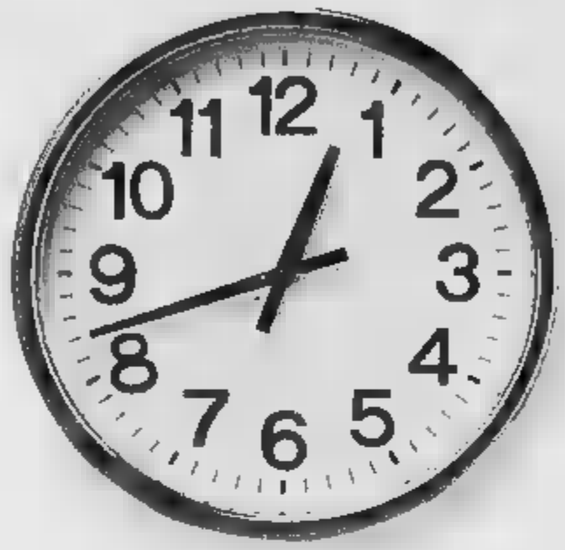
◆ solo Torino città * esclusa la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO
RISPARMI FINO A UN TERZO
E LEGGI UN MESE IN PIÙ

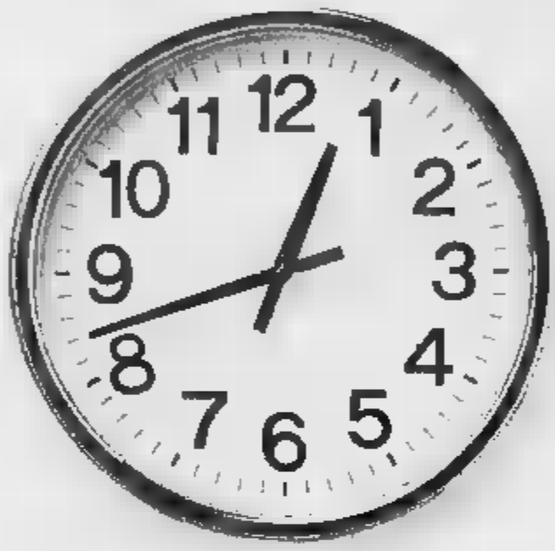
LA STAMPA

lucazanini.it

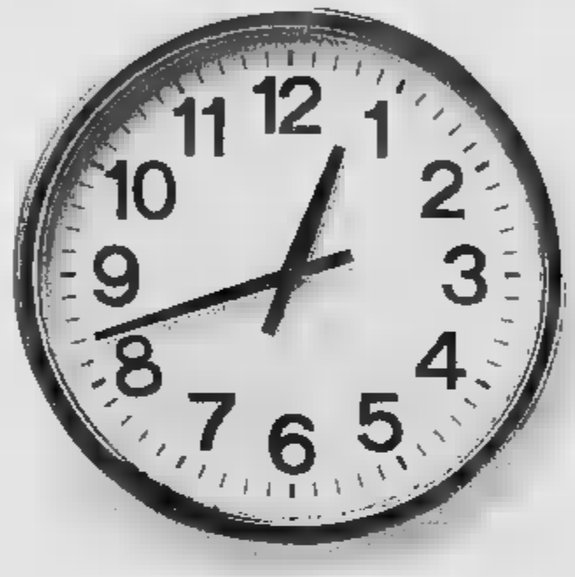
Sincronizziamo il mondo



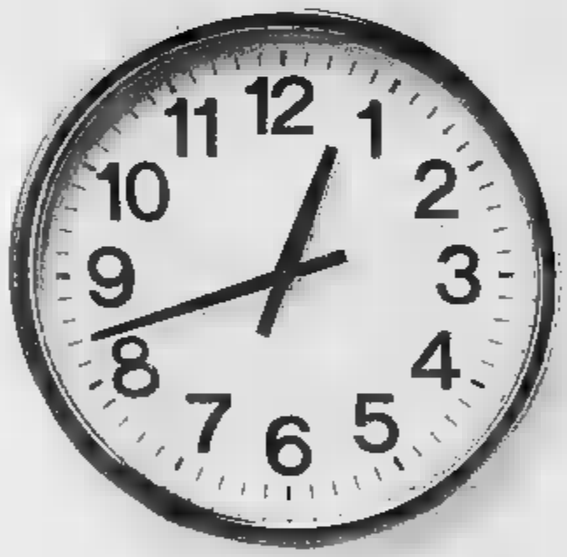
Roma



New York



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

Al Cinecittà sfilano in passerella i campioni: raffica di riconoscimenti speciali

Va alla super-Cossatese l'«Oscar» dello sport '99

COSSATO

Per celebrare il venticinquesimo anniversario del premio «Sportivo dell'anno», gli organizzatori, lunedì sera, sono tornati al dancing Cinecittà, sede tradizionale della cerimonia.

Il Gruppo amici dello sport di Cossato, con il patrocinio del Comune e della Pro Loco, non si [redacted] però limitato a consegnare i riconoscimenti ai concittadini che si sono particolarmente distinti in ambito sportivo durante il '99, [redacted] ha anche promosso una serata all'insegna dell'allegria e della beneficenza.

Agli sportivi premiati si sono infatti alternati alcuni musicisti cossatesi, come Claudio Botto Fiora, il duo Emilio e Valentina, Andrea Manzoni e Riccardo Ruggeri [redacted] la fisarmonicista di soli 10 anni, ma già vincitrice di [redacted]i nazionali, Jessica Visentin. Sono stati inoltre raccolti fondi che saranno devoluti alla sezione cossatese dell'Associazione donatori di midollo osseo. «A partire [redacted] questa edizione, abbiamo deciso che ogni premiazione servirà anche ad aiutare un ente benefico che [redacted] nel Cossatese», spiega Ezio Menotti, portavoce degli Amici dello sport.

Il premio [redacted] stato assegnato alla Cossatese, vincitrice del campionato di calcio di Promozione '98/99', mentre riconoscimenti «speciali» sono andati ad Alberto Gilardino, [redacted]te del Piacenza in serie A, Francesco Lanza, difensore della Biellese, Marco Menchini, ex velocista dello Splendor [redacted] nazionale di bob, Luigino Donato, tiratore di carabina, Enrica Drago, specialista delle prove multiple di atletica, e Cristina Cavigioli, capitana della squ[redacted] di basket della Conad.

Sono stati premiati anche dirigenti di alcune società cossatesi. A ritirare i riconoscimenti sono stati chiamati Luciano Rocchi (Splendor), Luciano Fontanella (Vallonese bocce), Antonio Minato (Spolina), e Umberto Moggio (Pietro Micca [redacted] Cossato). [w. d. b.]

Qui sopra, Alberto Gilardino, attaccante del Piacenza di mister Braghin, in serie A
In basso Cristina Cavigioli, capitana della formazione [redacted] basket della Conad

[redacted] pubblico che ha assistito alla premiazione, l'altra sera alla discoteca «Cinecittà»

Fra i premiati il calciatore del Piacenza Gilardino e i dirigenti di quattro società del circondario

E quest'anno debuttano le iniziative di beneficenza La prima raccolta di fondi è per i donatori di midollo

Sopra, a sinistra, la consegna del premio «Sportivo dell'anno» alla Cossatese di Fabio Albieri. In alto a destra, i dirigenti societari Umberto Moggio, Antonio Minato, Luciano Rocchi e Luciano Fontanella (MICHELETTI)

A sinistra il calciatore della [redacted] Francesco Lanza; qui sopra, Ezio Menotti premia Enrica Drago, specialista di prove multiple della Splendor Cossato

A sinistra Marco Menchini, ex velocista della Splendor e nazionale di [redacted], [redacted] qui sopra Luigino Donato, specialista nel [redacted] con la carabina

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Sconti sul [redacted] riscaldamento

Le località [redacted] a un'altitudine superiore o uguale [redacted] quella del municipio hanno diritto a particolari riduzioni nelle tariffe dei combustibili da riscaldamento. Questo il contenuto della nuova [redacted] che farà risparmiare i residenti di sei frazioni coggiolesi: Biolla, Castello, Fervazzo, Piletta, Rivò e Viera. Secondo le disposizioni è prevista una diminuzione [redacted] 200 [redacted] al litro per il gasolio da riscaldamento e di [redacted] lire al chilogrammo per il gas gpl. Per il gas, [redacted] sconto è applicato direttamente dalla società distributrice, mentre per [redacted] gasolio occorre richiedere la riduzione al fornitore attraverso l'apposito modulo. Per informazioni contattare il municipio, tel. 015.78.512. [m. ch.]

SOSTEGNO

Un referendum per eleggere il cittadino dell'anno

L'Unione sportiva di Sostegno ha promosso [redacted] referendum per eleggere il «sostegnese dell'anno». Il risultato verrà reso noto a dicembre, ma fin d'ora è possibile votare: ogni mese, infatti, sarà stilata una classifica provvisoria aggiornata. [redacted] voto dovrà [redacted] espresso mediante gli appositi tagliandi reperibili nei locali della zona. Il regolamento ammette [redacted] solo voto al mese ed è vietato dare [redacted] preferenza a se [redacted]. Il vincitore sarà dichiarato cittadino dell'anno e premiato nell'ambito di una serata di gala che si terrà la vigilia di Natale. [m. ch.]

[redacted]

Tentato furto nelle cantine di [redacted]

Furto fallito l'altra sera in paese. Un [redacted] di [redacted] anni, B. I., ha messo [redacted] fuga [redacted] sconosciuto che si aggirava [redacted] fare sospetto nelle cantine. Più tardi gli agenti di una volante hanno scoperto che qualcuno aveva forzato [redacted] finestra di un alloggio dello stabile, dove era stata rubata la chiave della porta delle cantine. [f. p.]

[redacted]

Un mistero il rogo in un rustico

Misterioso incendio nel rustico di proprietà di [redacted] uomo di 44 anni, B. A., che l'altra notte è stato svegliato da alcuni rumori: ha [redacted], notato uno sconosciuto che fuggiva, [redacted] poi si [redacted] accorto che qualcuno aveva appiccato il fuoco [redacted] pianterreno. L'incendio è stato subito spento con alcuni secchi d'acqua ma restano i dubbi sulla sua natura: [redacted] dispetto o un atto vandalico? [f. p.]

BIELLA

Incontro sull'arte del Novecento all'«Alliance»

E' dedicata a «Correnti e tendenze d'avanguardia del primo Novecento» la seconda conferenza di Epifanio Pozzato organizzata dall'Alliance Française. L'appuntamento è per domani alle 21, nella sede di via Pietro Micca. [g. co.]

ENTE NAZIONALE RISI
Piazza Pio XI n. 1 - 20123 Milano
Avviso di vendita
Invito [redacted] presentare [redacted] d'acquisto immobili

L'Ente Nazionale Risi [redacted] procedure per la vendita [redacted] immobili siti [redacted] Comune [redacted]:
Tornaco (NO), via Verdi 26 - terreno mq. 3.415, sul quale insistono: essiccatoio mq. 120,78, cabina mq. 8,25, portici mq. [redacted],60. Destinazione urbanistica: in parte area agricola, in parte area residenziale (mq. 800 circa). Valore periziato: L. 138.511.000.
- Casalino (NO), [redacted] Roncaglione 16 - terreno mq. 1.175,95, sul quale insistono: abitazione-[redacted] mq. 165,64 magazzino mq. 378,84, tettoia mq. 136. Destinazione urbanistica: area residenziale edificata Valore periziato: L. 144.945.000
- Casaleggio (NO), [redacted] 25 aprile - terreno mq. 788,81, sul quale insistono: [redacted]catoio mq. 121,50, cabina-ripostiglio mq. 24,75, portici laterali mq. [redacted]. [redacted]nazione urbanistica: zona di edilizia mista. Valore periziato: L. 75.648.000.
- Formigliana (VC) [redacted]trada Statale 230 Vercelli-Biella n. [redacted] - terreno di mq. 5.720 sul quale insistono: abitazione-ufficio mq. 168,00, essiccatoio mq. [redacted], portici mq. [redacted], capannoni mq. 1.184. Destinazione urban[redacted]ica: area di riordino produttivo di tipo D2 e fascia di rispetto stradale. Valore L. 400.000.000.
- [redacted] (VC) strada provinciale [redacted] Casalvolone n. 6 [redacted] - terreno di mq. 2.660 sul quale insistono: magazzini mq. 333,90 palazzina-uffici mq. 205,53, essiccatoio mq. 126,82, portici mq. 207,70, locale gruppo scrollentico mq. [redacted],86, ripostiglio mq. 12 Destinazione urbanistica: area per impianti produttivi Valore periziato L. 170.000.000
- Trino (VC) corso Casale - terreno di mq. 14.550 sul quale insistono: magazzino mq. 3.338,96, deposito mq. 193,27, ufficio-alloggio mq. 190,20, essiccatoi mq. 84,32, [redacted]. 20,40, ripostiglio mq. 21,09. Destinazione urbanistica: area industriale consolidata (B.1.P.) e parziale zona agricola (EE) Valore periziato L. 950.000.000
- Balzola (AL) via Matteotti, [redacted] - terreno di mq. 2.857 sul quale insistono: magazzini, silos, essiccatoi, locale sgombero mq. 1.819,60, portici tettoia mq. 310,95, alloggio mq. 71,01, cabina ENEL [redacted]. 15,60, [redacted] mq. 11,37. Destinazione urbanistica: area per impianti produttivi. Valore periziato L. 394.000.000.
- Mede (PV) viale 1° Maggio - terreno di mq. 11.764 sul quale insistono: abitazione-uffici mq. 220,80 capannoni di ponente mq. 2.729,40, capannoni di levante mq. 3.400,50, ess[redacted] 168,09, [redacted] mq. 893,12, pensiline mq. 202,50, tettoia mq. [redacted],40, locali vari mq. 106,04, peso a stadera. Destinazione urbanistica: [redacted] per insediamenti industriali ed artigianali. [redacted] periziato: L. 1.737.500.000.
- Codigoro loc. Pontelangorino [redacted] via [redacted] - terreno [redacted] mq. 10.592 [redacted] quale insistono: capannone di mq. 149, capannone [redacted] mq. 152, capannone di mq. 1.255, uffici mq. 55, locale cabina elettrica mq. 10,5. Destinazione urbanistica zona per insediamenti produttivi ed in parte [redacted] agricola [redacted] rispetto all'abitato Valore periziato: L. 537.000.000.
Gli interessati dovranno far pervenire le offerte secondo le modalità previste [redacted] disciplinare di vendita all'Ente Nazionale Risi - Direzione Generale - Piazza Pio XI, 1 - 20123 Milano, entro e non oltre [redacted] ore 12 del giorno 17 aprile 2000
Per informazioni o richieste delle [redacted] del disciplinare [redacted] vendita, rivolgersi all'Ente Nazionale Risi, Piazza Pio XI 1, [redacted] telefono 02.8855111.
Milano, [redacted]

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Roberto Magnaghi

Da domenica i corsi e le gite guidate

Il parco della Bessa riapre ai visitatori

ZUBIENA

Riapre il centro-visite del parco della Bessa, in frazione Vermogno. Da domenica, resterà in funzione tutti i fine settimana.

Ecco gli orari: dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Nell'area attrezzata, [redacted] ogni anno, [redacted] possibile mangiare all'aperto e cucinare sul barbecue, fare escursioni a piedi e in bicicletta, seguendo i percorsi che si snodano all'interno della riserva naturale.

Negli orari di apertura, a Vermogno è garantita la presenza di un guardaparco o di un incaricato, pronto a distribuire materiale illustrativo sull'area protetta della Bessa.

Sempre domenica, [redacted] in programma la prima uscita del «Corso per giovani naturalisti», gruppo Junior (dai [redacted] agli 11 anni). Domenica 26 tocca invece al gruppo «Explorer» (dai 12 ai 15 anni). Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare nella sede dell'Ente parco (015-677276 e 2587026).

Domenica 26, infine, [redacted] in programma una visita guidata alla scoperta della geologia della Serra e della Bessa, con pranzo al [redacted]co.

Per informazioni e prenotazioni, bisogna telefonare sempre alla sede dell'ente. [r. s.]

Nella frazione di Mezzana Mortigliengo

Bond'Arte, è sfida fra i giovani pittori

MEZZANA MORTIGLIENGO

Giovani artisti cercansi. La galleria a cielo aperto di Bond'Arte ed i [redacted] sostenitori hanno messo a punto un [redacted] rivolto agli emergenti in età compresa fra i 16 ed i 35 anni. La manifestazione ha una duplice finalità: selezionare un [redacted] di pittori che [redacted] invitati [redacted] esporre le loro opere durante un evento appositamente organizzato il 25 giugno, [redacted] individuare [redacted] vincitore assoluto al quale verrà poi offerta la possibilità di aggiungere, alle cento già presenti, una sua opera nella [redacted] frazione di Mezzana Mortigliengo.

[redacted] interessati dovranno presentare un minimo di 3 ed [redacted] massimo di [redacted] riproduzioni fotografiche (formato minimo 10 [redacted] 15 cm) raffiguranti i lavori che s'intendono esporre durante la manifestazione estiva. [redacted] tutto andrà indirizzato, [redacted] l'apposito modulo di iscrizione [redacted] eventuali cataloghi, curriculum e articoli, all'Associazione Amici della Bonda - Borgata Bonda, 13831 Mezzana Mortigliengo. Una giuria selezionerà 15 candidati fra i quali [redacted] poi scelto [redacted] vincitore. A quest'ultimo sarà consegnato un premio di [redacted] milione a titolo di rimborso spese per la realizzazione dell'opera che resterà poi in esposizione permanente a Bond'Arte. [p. g.]

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

HAI VOGLIA [redacted] PRIMAVERA?
TI ASPETTIAMO A
"VILFLORA"

Da quest'anno potrai trovare una nuova area espositiva con un vasto assortimento di articoli.
Il nuovo reparto inoltre potrà offrirti per le "occasioni importanti" anche il più classico [redacted] raffinato

FIORE RECISO

e nella nostra area esterna troverai moltissime varietà di piante da giardino, piante da frutto, viole del pensiero e primule per le tue grandi e piccole aiuole.

VILFLORA è solo a VERRONE
S.S. Trossi, 32 - Tel. 015 5821865
Ore 9,00 - 12,00 • 14,30 - 19,00
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO LUNEDÌ MATTINO

Specchio DELLA STAMPA

Viaggio nel Cosmos.

Quest'estate alla mostra di Palazzo Grassi al vostro computer. Alla scoperta del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda, nelle straordinarie opere dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Miró, dalla rivoluzione copernicana ai reportage della NASA, oltre 50 filmati virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.

COSMOS
Specchio PALAZZO GRASSI
COSMOS

Da sabato 25 marzo con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD "Cosmos"

e La Stampa al numero verde

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Camere di commercio ed enti locali potenziano l'iniziativa transfrontaliera

L'Euroregione Alpi del Mare dà voce a 800 mila imprese

MAPPA DEL TERRITORIO

Gilberto Ferrando
NIZZA

La macroregione delle Alpi del mare è una realtà sempre più forte, in continua espansione. Geie Eurocin (Gruppo europeo di interesse economico), nata nel 1994 tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza ha compiuto lunedì scorso, proprio nella città d'Oltralpe, un passo avanti in questa direzione, dando il proprio benestare all'adesione di nuovi, qualificati soggetti.

Entreranno nell'organismo, dopo la formalizzazione di una richiesta già espressa in linea di massima, altri undici enti camerali: Alessandria, Asti, Genova, Tolone, Gap, Digne, Bastia, Ajaccio, Marsiglia, Unioncamere del Piemonte e della Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

Saranno anche accolte le istanze delle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo, Imperia e Savona, delle municipalità di Cuneo, Savona e Nizza e di alcune realtà come la Sitraci, la Banca regionale europea, l'Ente porto di Savona, l'Atl di Cuneo e l'Apt Riviera delle palme.

Le dimensioni della società, unica forma di cooperazione prevista dall'ordinamento comunitario, si ampliano così in misura significativa, lasciando la porta aperta ad ulteriori espansioni.

«La decisione - spiega il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, che è amministratore delegato del Geie Eurocin - è stata presa all'unanimità in una prospettiva europea che guarda con estremo interesse alla creazione di strutture transnazionali in grado di consentire ai partners un'azione comune, senza sacrificarne l'autonomia, prospettando possibilità di progresso per le imprese e le istituzioni e agevolando il processo di coesione e unificazione nell'Europa dell'euro».

In effetti l'iniziativa recepisce lo spirito delle direttive che, nell'ambito dell'Unione europea, sollecitano la creazione di regioni con affinità storiche, culturali etniche ed economiche, delineando un patrimonio di uomini, realtà produttive ed idee.

Ancora Dardanello: «Il gruppo, che ha come presidente Gilbert Stellardo, ai vertici della municipalità di Nizza, volge la propria attività con poteri di rappresentanza e contrattazione molto forti. Questo consentirà di accedere a pieno titolo e da protagonisti - con le altre istituzioni - ai finanziamenti previsti dal progetto di integrazione europea legato a Interreg 3, nel periodo compreso tra il 2000 e il 2006».

Realtà italo-francese in continua espansione per garantire ai partner un'azione comune

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e amministratore delegato del Geie Eurocin

Si potrà puntare ad obiettivi mirati, alla commercializzazione delle produzioni e dei servizi, alla realizzazione di infrastrutture.

Saranno messi in cantiere piani di promozione, organizzati studi e ricerche di mercato, gestite fiere. Il Geie si configurerà come interlocutore socio-economico in grado di sviluppare idee e progetti che richiederanno attenzione e finanziamenti.

La società darà voce a oltre 800.000 imprese, a milioni e milioni di abitanti, a un'area vasta e diversificata, accomunata dalla voglia di fare, di essere considerata e supportata in programmazioni che guardano, sul piano geografico, al di là dei confini e, su quello temporale, verso il terzo millennio.

In un libro c'è l'epopea degli alpeggi

I vinti della montagna ora cercano un rilancio

Oreste Re ha ripercorso i sentieri delle valli torinesi alla ricerca dei margari che vogliono sopravvivere

Guido Novaria

STORIE di gente di montagna raccolte nelle valli Chisone, Sangone, Susa e di Lanzo. Ma i protagonisti delle storie di Oreste Re si possono trovare in qualsiasi valle delle Alpi italiane. «Lassù gli ultimi» li aveva definiti anni fa in un celebre volume Gianfranco Bini: «E sono diventati davvero gli ultimissimi - osserva Re - quei montanari che trascorrono le estati sugli alpeggi in quota, con giornate sempre uguali, scandite dal lavoro con le mucche».

Oreste Re ha intitolato la sua ricerca-testimonianza «Alpeggi e borgate nelle vallate alpine» (editore Susa Libri, prezzo 35 mila lire) dopo aver percorso a piedi il parco dell'Orsiera-Rocciavrè, uno dei più suggestivi e ancora meno conosciuti della provincia torinese.

Margaro piemontese all'alpeggio

«Ho tentato di dare voce semplicemente ai miei antenati presi a simbolo di tutti i contadini delle Alpi». Una libro, ricco di un'interessante documentazione fotografica, soprattutto di affettuosa testimonianza e vicinanza verso una presenza in montagna, destinata a subire ulteriori ridimensionamenti. E già perché la stagione del margaro, ancorché breve, è durissima e si differenzia totalmente dagli altri «stagionali» della montagna. «Non c'è più convenienza a stare tre mesi sugli alpeggi - dicono - in condizioni spesso disagiate, con baite che avrebbero bisogno di manutenzione. E poi, tutti dicono che è importante salvare i nostri prodotti, a cominciare da quella toma, formaggio davvero nel suo genere».

Il è sforzato di ricostruire l'identità di una popolazione che viveva con i ritmi scanditi dalle stagioni ma che il richiamo della forte industrializzazione della pianura ha stravolto. Un viaggio nella memoria, il suo, che è anche un'occasione per riscoprire sentieri e mulattiere in natura incontaminata, lontanissima da quei flussi di turismo che stanno mettendo a dura prova molte altre valli alpine.

C'è un futuro per i lavoro negli alpeggi? Difficile rispondere, anche se le premesse vi- la situazione della maggior parte della vallate piemontesi, farebbe ritenere che tra qualche i margari si conteranno davvero e che di questi «professionisti della montagna» resteranno solo traccia nella dei più anziani. Ma c'è anche un futuro possibile, legato a quei mestieri ecocompatibili che sembrano affascinare molti «ragazzi della città». Pochi mesi fa il Parco nazionale del Gran Paradiso ha bandito un per l'assunzione di dieci nuove guardie: alle prove selettive si sono presentati in oltre 600. Potrebbe succedere qualcosa di molto simile anche la «professione margaro» valorizzata e sostenuta, come succede in Svizzera o, per rimanere in Italia, nelle valli altoatesine.

IKSD'Arcy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio a Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

Il brillante mattattore siciliano in scena alle 21 affiancato da sei soubrette

Due ore sole col prof. Jannuzzo

Stasera il musical al Comunale di Cossato

COSSATO

Gianfranco Jannuzzo e la commedia musicale «Due ore sole ti vorrei» sono i protagonisti, questa sera alle 21 al Comunale, della stagione teatrale organizzata da «Torino spettacoli» con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Un appuntamento vivace e di richiamo prodotto dalla «Music 2», che va a sostituire la pièce «The blue room» di David Iare con Nancy Brilli (la sobrette aveva cancellato il suo impegno perchè da poche settimane è diventata mamma).

Gianfranco Jannuzzo questa sera alle 21 recita al teatro Comunale di Cossato in un musical di Verde e Vaime intitolato «Due ore sole ti vorrei» L'appuntamento sostituisce quello con Nancy Brilli diventata mamma recentemente

La trama, esilerante e satirica, ruota attorno al professor Cammarota-Fonseca-Davalos, personaggio dai tratti originali, inventato dalla penna inesauribile di due mostri sacri del varietà italiano: Dino Verde ed Enrico Vaime. Gianfranco Jannuzzo, capace di incarnare a meraviglia il filosofo del sesso, è accompagnato sulla scena da sei belle ballerine-cantanti: Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano ed Elga Paoli, che lo affiancano nel lungo viaggio sul pianeta «Desiderio».

Autore di un best-seller sull'erotismo, di cui evidenzia con grande competenza i mutamenti e il calo d'interesse (suffragato da statistiche mondiali alla mano), il professor Cammarota-Fonseza-Davalos ne esamina le ragioni da un punto di vista sociologico, storico, culturale e perchè no... anche musicale.

Si preannuncia un panorama della situazione assai critico in cui l'Eros suscita molti interrogativi in risposta ai quali, tuttavia, non viene offerta alcuna soluzione. Il risultato è divertente e paradossale al tempo stesso: in pratica, il tutto si traduce in una conferenza spettacolo, naturalmente fuori dalle righe, recitata, danzata e cantata in cui emerge la splendida verve ironica del protagonista maschile.

La regia è curata da un maestro della commedia leggera, Pietro Garinei, mentre le coreografie si avvalgono della preziosa collaborazione di Gino Landi. Le musiche originali e l'elaborazione orchestrale sono di Gianni Ferrio. [c. gi.]

Nel Biellese

Festival e rassegne organistiche

BIELLA. Sono pronti i calendari del terzo Festival internazionale Storici organi del Biellese (che si svolgerà fra agosto e ottobre) e quello della XIX rassegna organistica internazionale «Achille Berruti» che invece debutta a maggio.

Quest'ultima verrà allestita nelle chiese della città, nella cattedrale di Santo Stefano, dove venerdì 12 maggio si svolgerà il primo recital con l'organista polacco Przemyslaw Kapitula, in quella dell'ospedale ed infine nella parrocchiale di Chiavazza dove la rassegna si conclude con un trio italiano di flauto, violino e organo che vede rispettivamente impegnati Rossano Munaretto, Marco Mendicato e Mario Duella (fra l'altro organizzatore del calendario).

Il terzo Festival degli storici organi parte invece da Salussola il 5 agosto per poi spostarsi a Guardabosone, Mosso, Coggiola, Sostegno, Portula, Cavaglià, Vallemosso, Andorno, Trivero e Pettinengo per l'ultimo appuntamento annunciato il 15 di ottobre. Oltre agli interpreti italiani, vi prenderanno parte musicisti in arrivo da Brasile, Stati Uniti e dall'Europa. [p. g.]

SARANNO FAMOSI

Alessia, baby ballerina col rock'n roll nel cuore

Si accendono i riflettori su Alessia. E lei è uscita, per fare una lunga passeggiata in bicicletta, in uno dei pochi pomeriggi in cui riesce a ritagliarsi qualche ora di tempo, tra i tanti impegni: la scuola, ogni sabato il rock tecnico, ogni giovedì il valzer, la mazurca e la polka... per non contare le danze latine. C'è mamma Maria a... farle da ufficio stampa e rispondere alle domande, in vece sua. E' entusiasta, la madre di questa ballerina che ha otto anni, che frequenta la seconda elementare, e che con la famiglia vive ad Occhieppo Superiore (Biella).

Alessia Trimboli, che frequenta a Biella una scuola di ballo, è appassionata di rock 'n roll, danze latine e valzer

Alessia va a scuola di ballo nel capoluogo, al Club Amatori Ballo di via Serralunga, sotto la direzione del maestro diplomato dell'Associazione insegnanti danza, campione italiano, Nino Del Vecchio. Porta «i compiti a casa», si fa per dire, allenandosi in scatenati rock and roll con papà Patrizio...

«Certo, sono entusiasta, persino un poco emozionata - commenta mamma Maria - quando la vedo ballare, così piccola, insieme al suo gruppo, nelle esibizioni cui partecipa. So che ama particolarmente il genere latino americano: cito a caso per restare ad un esempio pratico. Con le basi del "Mambo n.5" è un vero spettacolo!».

Quando parla di gruppo, la madre intende una formazione che, definendo il genere, è di rock tecnico. Dodici in tutto e lei è una delle più giovani. Dalla passione per il ballo passa a quella per la bicicletta e nutre grande affetto per gli animali.

«Da grande dice di voler fare la veterinaria - conclude la mamma -. Per ora, lei e sua sorella, che ha dodici anni ed è una scout, si prendono cura di due uccellini "tessitori" che si chiamano Cip e Ciop, sì, proprio come gli scoiattoli dei fumetti di Walt Disney».

Ricordate il suo nome completo: Alessia Trimboli. A lei, tanti auguri... [g. bar.]

Prevendita in corso

Conto alla rovescia per il «Time Out» di Grillo a Biella

BIELLA. Conto alla rovescia per Beppe Grillo: il comico genovese sarà al Palasport di via Paietta giovedì 23, per portare in scena il suo nuovo spettacolo «Time Out». Quello di Grillo è un ritorno molto atteso: l'attore genovese s'è già esibito tre volte in città, e sempre con grande successo. Ma vediamo dove si possono acquistare i biglietti.

La poltrona nel primo settore costa 45 mila lire; quella nel secondo 30 mila. Le prevendite, a Biella, sono da Paper Moon, in via Galimberti 37 (015-405395), e al botteghino del Palasport (015-8491916).

Solo per i secondi posti, i biglietti si possono acquistare anche a **Cossato** da Pierrot Viaggi; a **Vercelli** da Dosio Music (via Verdi), da Padana Tours (corso Libertà) e da Mas Media (via Ferraris); a **Borgosesia** da Music Store (via Duca d'Aosta); a **Ivrea** da Disco International (via Corte d'Appello); a **Santhià** da Top Video Sound (corso Nuova Italia); a **Gattinara** da Disco Market (via Valsesia). [r. s.]

Lo spettacolo in tour oggi e domani nelle scuole

Il teatro per i più piccoli fa nuove tappe a Vercelli

VERCELLI

Il logo: un simpatico gattone. E' il simbolo della rassegna del «Teatro a scuola» organizzata dagli assessorati Cultura del Comune e della Regione. In questi giorni (inizio alle 10,30) ancora oggi e domani è in tour nelle scuole dell'infanzia del capoluogo, la Compagnia Stilema con lo spettacolo di Silvano Antonelli «Piedi per terra», con Alessandra Guarnero, regia di Silvano Antonelli.

Spesso ai piccolissimi, i grandi impongono veti proprio nel più bello di un gioco interessante: «Smettila, è ora di cena! Lascia perdere o arriverai tardi a scuola!». Ed a volte, per stimolare l'orgoglio del bimbo che sta «lavorando» al gioco viene lanciata una ignobile sentenza: «Alla tua età giochi ancora? Sei grande ormai...». Un piccolo con il coraggio di reagire, ha risposto una volta: «Io voglio giocare sempre!».

Spiegano allora i realizzatori dello spettacolo, di fronte ad una affermazione del genere:

Il logo della rassegna teatrale

«Questa risposta non c'è parsa nascondere la speranza di restare piccolo. Al contrario, questo bambino ci stava dicendo come avrebbe voluto crescere...».

E da qui l'ispirazione. In scena c'è un'altalena sopra la quale c'è un personaggio femminile; da quell'altalena lei non è mai scesa.

Anche questo, desumiamo, può essere possibile... [g. bar.]

Dal Festival dedicato a Mia Martini all'orchestra di Rocchetti: il percorso nei locali delle 2 province

Sixties e ritmi latini: è festa in disco

Una raffica di appuntamenti nel fine settimana

Giovanni Barberis

Questa settimana il percorso tra discoteche e locali di musica live inizia nel Biellese.

Alla Peschiera di **Valdengo** questa sera si svolgerà la preselezione del concorso nazionale «Festival degli interpreti: voci nuove per Mimì», dedicato a Mia Martini. Una ventina di voci da selezionare, presentate dal direttore artistico della manifestazione canora, Massimo Morini. Venerdì, sempre alla Peschiera si danza con Ricky Show e sabato con Genio & i Pierrots. Domenica pomeriggio con i Liscio in Blue Beans e sera con Tony D'Aloia, per la Festa del papà. A **Biella**, al Master di via Ravetti, venerdì si fa musica col gruppo «Les Macreaux» mentre al Mirò invia Amendola, venerdì c'è una sfilata di moda e sabato, dal pomeriggio, «Redbull party».

Fine settimana tra musica live e feste in discoteca nei locali delle 2 province

Alla discoteca Cinecittà di **Cossato** questa sera si fa latino americano con D&G e in sala 2 discoteca. Venerdì disco liscio ed in sala 2 lap dance. Sabato liscio con l'orchestra Paolo Argento ed in sala 2 latino americano con D&G. Domenica liscio con l'Orchestra Canarini.

Nel Vercellese. La programmazione della settimana al dancing Il Globo di **Borgovercelli** prevede per venerdì l'orchestra di Santino Rocchetti, sabato l'Orchestra del Cuore e domenica Michele, cantante Anni Sessanta che ormai si è dedicato alla musica da ballo.

A **Santhià**, al Piper Disco pub di via Ospedale, domani, serata con gli otto elementi della Small Jazz Band «B.J.B.» di Biella; venerdì «Black Angel Tonoght»: musica dance con Dinus dee jay dalle 21,30. Sabato il duo di piano bar dei Così per caso. Domenica, concerto dei baresi Fallin' Time. Al Due di Cigliano ritorna sabato la festa dal titolo «God Is a Dee Jay», con dischi suonati da Gigi D'Agostino e Luca Colombo.

Nei locali da ballo dove si fa liscio, l'apertura è per le 21,30. Nelle discoteche alle 23 e nei pubs, di solito i concerti iniziano dopo le 22,30. Dove si danza al pomeriggio, apertura alle 15.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **The Beach**, con Leonardo DiCaprio
SALA 2: **Three Kings**, con George Clooney
SALA 3: **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Insider-Dietro la verità, di M. Mann con Al Pacino

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSO PER RIPOSO

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
CHIUSO PER RIPOSO

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER RIPOSO

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
La ragazza sul ponte, di Patrice Leconte. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07. **Non uno di meno**. Ore 16; 18,10; 20; 22,20.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **The beach**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carbonara**. Or.: 15; 18,10; 20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Pom. **Toy Story 2**. Or.: 15,30; 17,15. Sera **The Blair witch project**. Or.: 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **American Beauty**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Three kings**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Three kings**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **C'era un cinese in coma**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le ragazze di piazza di Spagna**. Or.: 16,30; 20,30. **Due soldi di speranza**. Or.: 18,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Three kings**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Insider - Dietro la verità**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una storia vera**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un cinese in coma**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom.: **Toy story 2**. Or.: 15,10; 17. Sera **Insider - Dietro la verità**. Or.: 19; 22.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Boys dont' cry**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Radio Freccia** di L. Ligabue. Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Blair witch project**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **The Blair witch Project**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il miglio verde**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Risorse umane**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde**. Or.: 15; 18,30; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **6 Donne e un Vestito** 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **American Beauty** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Human Traffic** - viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Un marito ideale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Three kings**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Le ceneri di Angela**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 5: **Fine di una storia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Canone inverso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **American Beauty** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Anna and the king** di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat, B. Ling. or.: 19,20; 22,10.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Kiss me**, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible]. **The beach**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti da T. Eliot. B. Bartoletti direttore. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Nuovo allestimento. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011/8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La piera e Underground** due balletti di L. Petillo (rs. scuola). Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo», **Assassinio nella cattedrale**. Present. e ascolti discografici dell'opera di I. Pizzetti. A cura di A. Foletto. Ingr. libero. Info. tel. 011/8815.246/210/238.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. NON PERVENUTO. Gestione stampa-province.
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810.4653/810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. «I Mercoledì del Conservatorio» ore 17,30: «Due grandi amici, il tema e la variazione». Ingr. libero. Info. tel. 011.888470. Unione Musicale ore 21 serie verde. Musiche di Mozart, Boccherini, Rossini. Info. tel. 011.544523 - 011.5175188.

GIORNO E NOTTE

Biella

Serate al Lessona

Sabato sera al Circolo Sociale è in programma un concerto del trio Ajmone-Marsan, composto da Claudia al violino, Giulia al violoncello e Cosimo al pianoforte. La formazione, ospite alle 21 del circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona», eseguirà pagine di Haydn, Beethoven e Shostakovich.

Occhieppo Superiore

Proiezioni a villa Mossa

In occasione della mostra «Wildlife Photographer» in corso a villa Mossa fino a questa domenica, il circolo Riflessi in collaborazione con la Provincia e con il Comune ha organizzato una serata di proiezioni sonorizzate in dissolvenza incrociata. L'appuntamento è per domani sera alle 21 e sono tre i temi affrontati: «La nostra Africa», «Le stagioni di Lù» e «Il volto della Camargue».

Biella

Ad Maiorem Dei Gloriam

Un nuovo appuntamento con la rassegna «Ad maiorem Dei gloriam» in calendario questo sabato alle 21, nella chiesa di San Filippo. L'organista Alessandro Bianchi interverrà per presentare un concerto dedicato all'opera organistica e corale di Bach. Interverrà anche la formazione vocale di Progetto musica.

Granozzo

Musica live al Molino

Al Molino di Granozzo questa sera, dopo le 22,30, si fa musica dal vivo con Trinità. Al Cow Boy Guest Ranch di Voghera, live con Appaloosa, sempre verso le 22,30.

Santhià

Tutti in pista al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià, domani si ballerà con Ruggero Scandiuzzi. Al Jumbo Music Hall di Cameri, dopo le 21,30, sempre di stasera, ballo liscio.

Vercelli

Seminario al Cvm

Il Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini» ha organizzato, per le 15 del 9 aprile, un seminario aperto a tutti con il chitarrista Sandro Gibellini. Info per prenotazioni: 0161. 25.49.74.

Vercelli

Vai col musical

Sono in prevendita da Mas Media a Vercelli, i biglietti per il musical «Rent» di Jonathan Larson in cartellone a Milano fino al 26 marzo.

Vercelli

Concorso per voci nuove

Il termine per le iscrizioni al concorso «Stasera ci provo anch'io» sono prorogate fino ad oggi. Informazioni: 0347.80.29.542.

Molto gettonati gli «scooteroni» per i quali è previsto un contributo di rottamazione

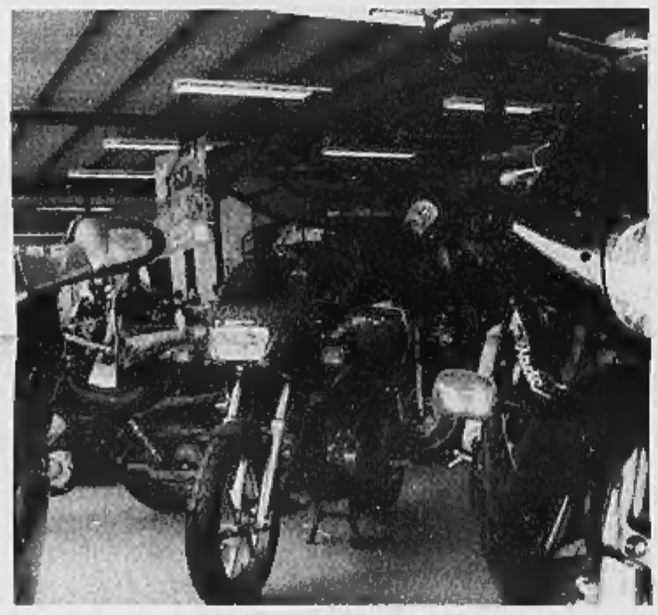
Le moto, una travolgente passione

Mercato in espansione con modelli sempre più eclettici

Quello motociclistico è un settore in continua ascesa, caratterizzato dalla dinamicità dell'offerta che ben si coniuga alla praticità delle moto, alternativa alle code e agli ingorghi dei fine settimana sulle strade.

Le case produttrici, sul fronte della sicurezza, nell'ultimo decennio hanno fatto molta strada. I moderni pneumatici consentono prestazioni in termini di aderenza, tenuta e stabilità, prerogativa fino a poco tempo fa delle più raffinate gomme sportive. Anche sui ciclomotori si diffonde l'uso dei freni a disco e adesso si parla dell'Abs, un tempo riservato a poche granturismo di lusso, come di un componente che a breve, sarà disponibile anche per gli scooter. L'abbigliamento è l'aspetto della sicurezza che più spesso viene trascurato da chi utilizza un mezzo a due ruote in città. Il solo casco non assicura una adeguata protezione contro gli incidenti urbani: la scivolata e l'impatto contro ostacoli a modesta velocità. Pelle bovina, cordura e goretex sono i materiali di maggiore impiego per l'esterno e la fodera di giacche e pantaloni da moto. Fibre resistentissime all'abrasione e alla bruciatura, che lasciano traspirare la pelle senza far passare l'acqua sono sempre più apprezzate dai motociclisti. Grande successo anche per le protezioni rigide, gusci interni di fibra imbottiti sul lato a contatto con il corpo e esterni come i paraschiena che distribuiscono l'impatto su una superficie maggiore, assorbendone una parte.

L'industria motociclistica si lascia alle spalle un 1999 record



per quanto riguarda le immatricolazioni. Da segnalare un + 32,6% delle «stradali», mentre dopo anni di crescita ininterrotta si è registrato un freno (-18%) dei ciclomotori, i cinquantini per intenderci. Si è registrato un incremento globale in tutti i targati a cominciare dalle già citate stradali, alle sportive, agli enduro, unica eccezione un lieve calo delle custom. Il settore continuerà a crescere?. Gli addetti ai lavori non si sbilanciano, ma confermano l'aumento dei targati anche nei prossimi anni. Tra i fattori di questo sviluppo non possiamo non dimenticare la recente normativa di legge, che da inizio anno impone l'obbligatorietà del casco anche per i maggiorenni alla guida dei ciclomotori. Un elemento che indirizza il pubblico verso i cosidetti "scooteroni" sicuramente più performanti, e che godono assieme a tutti i catalitici, del contributo statale della rottamazione di 1 milione, rispetto alle sole 600.000 mila dei ciclomotori. Un cambiamento di mercato che ha trovato pronte tutte le principali case motociclistiche che dal nuovo anno presentano un'offerta variegata di modelli compresi tra i 100cc e i 250cc.

Mezzi eclettici, look aggressivi, guida spigliata e brillante sia per un uso cittadino, ma adattissimi per trasferimenti extraurbani: questo il nuovo fenomeno di massa che sta coinvolgendo il popolo delle due ruote. Ma i veri fenomeni che rivoluzioneranno le nostre strade sono i veicoli elettrici. Dopo i primi tentativi di qualche anno fa, quello dei veicoli ad energia pulita è stato un argomento seguito con grande attenzione ai recenti saloni. Molte case stanno investendo in questo settore, stimolate dalle sempre più restrittive norme in tema d'inquinamento. I problemi legati a prestazioni e soprattutto alla ricarica veloce sono oramai un ricordo. Stiamo uscendo dalla fase di sperimentazione per arrivare a prodotti che circoleranno presto sulle nostre strade. Bisogna poi ricordare che come incentivi per gli scooter elettrici, ci sono l'esenzione per cinque anni dalla tassa di circolazione, la riduzione del 50% del premio di assicurazione e gli ecoincentivi statali (1.600.000 lire).

Sempre in tema di mercato da segnalare la continua ascesa delle moto bicilindriche per le sensazioni uniche che questi propulsori riescono a dare e che non possono essere paragonate a quelle delle 4 cilindri. Il settore che fino a pochi anni fa non brillava per ardimento tecnico, ha subito una vera e propria rivoluzione sotto l'aspetto meccanico/prestazioni. Sul mercato ai modelli tradizionali raffreddati ad aria, due valvole per cilindro, distribuzione ad aste e bilancieri, si affiancano nuovi modelli dotati di quattro valvole per cilindro, raffreddamento a liquido, con doppio albero a camme e alimentati a iniezione.

moto CAPODAGLIO
VERCELLI - Via Solaroli, 1 - Tel. 0161 392362 - Fax 0161 271656
PIAGGIO GILERA YAMAHA aprilia PEUGEOT

SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A £. 1.100.000

Scooter 50cc kat. da £. 2.090.000 con rottamazione.
Finanziamenti tasso Ø - Officina Autorizzata.

ABC MOTO
MULTIMARCHE
CONCESSIONARIA
CAGIVA HONDA YAMAHA SUZUKI Husqvama HM
CONCESSIONARIA SCOOTER
PEUGEOT
SUPER ROTTAMAZIONE 50cc £. 800.000.
RICAMBI E ACCESSORI
ABBIGLIAMENTO
UFO SPIKE AGV GRIP SUOMY HELMET FIRST

ALICE CASTELLO - Tel. 0161 909228 - Fax 0161 909725 - E-mail: abc.moto@libero.it

BONINO GIANNI & FIGLIO
PIAGGIO CENTER

Nuovo Piaggio X9 250cc.
Concessionaria per Biella
PIAGGIO
GILERA
Per il tuo casco
NOLAN
1 E 2 APRILE VI ASPETTIAMO PER IL PORTE APERTE
COSSATO - Via XXV Aprile, 26/A - Tel. 015 93829

benini moto
VERCELLI - Via Viotti, 4 - Tel. 0161 56461 - Fax 0161 266380

Dal 30 marzo casco obbligatorio! VASTO ASSORTIMENTO DA £. 39.000
Negozio specializzato in abbigliamento, caschi, accessori e ricambi originali.
CONCESSIONARIO
BETA MBK italjet moto KYMCO HM SCOOTER Malaguti

RONDO moto

Concessionaria per Biella e Vercelli
Kawasaki
Concessionaria per Biella
BMW
BIEFFE AXO DAINESE SHOEI
Pronta consegna su tutti i modelli 2000
CERRETO CASTELLO - Via Q. Sella, 17 - Tel. 015 882.411

I vercellesi sono stati agganciati al terzo posto dal Cantù e il Romagnano è a una sola lunghezza

Mokaor, sarà un finale con il brivido

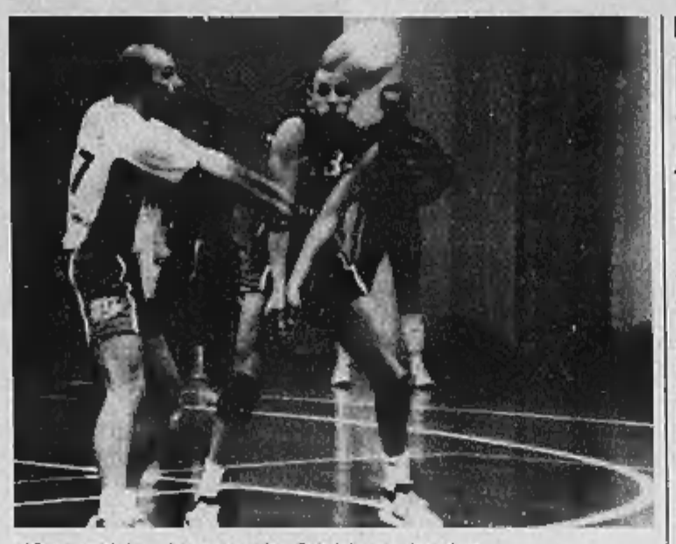
Per conquistare i play off A2. Santhià vince a fatica

VERCELLI

A volte non basta lottare. Così l'Olimpia Mokaor è costretta ad alzare bandiera bianca nel derby-primato con l'Asti. La sconfitta (3-1) sul parquet della capolista, comunque, ci poteva anche stare. Nessun dramma, dunque. Anche se il Cantù ha agganciato i vercellesi al terzo posto e il Romagnano incombe pericolosamente a una sola lunghezza. «La squadra ha reagito, tenendo testa agli astigiani per quattro set - conferma il presidente Antonio Bertolini -. Di più, francamente, non potevamo fare. D'altra parte di fronte avevamo la capolista che ha dimostrato di meritare in pieno questa posizione. Purtroppo sull'8-8 della quarta frazione l'Asti ha piazzato un break di 8-0 che, di fatto, ha chiuso il confronto».

Oltre all'indubbia forza dell'avversario, il team di Taborda ha pagato a caro prezzo le condizioni fisiche non ottimali di Spescha (l'opposto è partito dalla panchina) e Gherardi, non ancora al top della condizione dopo l'infortunio alla schiena. E concedere forzatamente a un team come l'Asti due pedine di questo calibro è quasi una condanna.

Ma nonostante il ko in casa Mokaor si guarda al futuro con fiducia: la vittoria (35-33) nel terzo set e il gioco espresso a tratti dalla squadra lascia ben sperare per la volata finale: «San Giuliano a parte - conferma Bertolini - non abbiamo più scontri diretti, mentre le nostre rivali sono attese da sfide incrociate. Certo dovremo riprendere la marcia del girone d'andata quando, dopo la sconfitta interna con l'Asti, abbiamo conquistato venti punti». Un bottino che, inutile dirlo, significherebbe i play off per la promozione in A2. «Ma prima - conclude il patron - speriamo di recuperare dal punto di vista fisico tutti i giocatori. Con la squadra al completo possiamo essere davvero ottimisti per la volata finale».



L'Olimpia Mokaor è stata sconfitta 3-1 dalla capolista Asti

Qui Ing Santhià. Che la trasferta di Condove non fosse una passeggiata, nessuno in casa biancorossa lo dubitava. Nessuno, però, immaginava di soffrire così tanto per aver ragione del Vallesusa.

E c'è voluta tutta la grinta dei santhiatesi per ribaltare una situazione che, dopo i primi due set, pareva compromessa. Alla fine, però, l'Ing è riuscita a spuntarla al tie break e mantenere la seconda posizione alle spalle del Lurisia. [p. m. f.]

Il punto sulle squadre laniere

Biella Scarpe migliora la classifica Una battuta d'arresto per la Sprint

BIELLA

Fortune alterne per le due principali formazioni biellesi di volley. In B2 maschile il Biella Scarpe vince e fa un passo avanti verso i play-off, mentre in B1 femminile la Sprint fa registrare una battuta d'arresto che frena la rincorsa salvezza.

Qui Biella Scarpe. I lanieri hanno interrotto sabato a Mondovì il digiuno di successi esterni che durava da quasi tre mesi. Il 3-1 sui cuneesi ha permesso al Biella Scarpe di consolidare il terzo posto in classifica (adesso sono 2 le lunghezze di vantaggio sulla coppia inseguitrice formata da Monza e Concorezzo). «Dopo un primo set alla "camomilla", che abbiamo perso 25-16, abbiamo iniziato a giocare una buona pallavolo - afferma coach Gabriele Melato -. Dalla seconda frazione in poi non c'è più stata storia. Le note più positive arrivano dalla ricezione (dove siamo tornati sui nostri abituali rendimenti) e dal servizio, molto aggressivo ed efficace. A Mondovì abbiamo messo a segno ben 18 battute punto (12 con Simeon). Con questa vittoria direi che siamo usciti dal periodo negativo contrassegnato dalle tre sconfitte consecutive. Ora non dobbiamo più mollare e ripeterci sabato alla Rivetti con il Caluso». Il tabellino: Simeon 16, Monti 8 (positivo il suo rientro), Giannitrapani 15, Dalmasso 7, Becchio 10, Regis 9, Veratelli 6.

Qui Sprint. Passo indietro invece in B1 femminile per le ragazze di Pollono, cadute 3-0 a Candelo per mano del Cuneo. In graduatoria è rimasto tutto immutato, con la Sprint penultima e sempre a 4 lunghezze da Crema e Donoratico. «Però speravamo di riuscire a muovere la classifica - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Invece con il Cuneo abbiamo giocato un match diverso dagli ultimi. L'impegno è rimasto uguale, ma il rendimento è stato inferiore». Tra le possibili cause c'è da segnalare la non perfetta condizione fisica di Beretta. Sabato la Sprint andrà a far visita alla capolista Soliera: le speranze di far punti sono nulle. [g. co.]

Ginnastica, nell'ultima gara di serie A

La super Libertas sale al terzo posto

VERCELLI

Da incorniciare. Nell'ultimo assalto per il podio tricolore la Libertas sfodera una prestazione «monstre» che vale la medaglia di bronzo. Mentre i ginnasti vercellesi non hanno sbagliato nulla, la Panaro Modena di Chechi è crollata. Così al termine della lunga maratona di A1 il team vercellese festeggia un terzo posto, forse insperato alla vigilia, ma legittimato sul campo: «E' stata una soddisfazione immensa - spiega il tecnico Andrea Sacchi - I ragazzi sono stati impeccabili, soprattutto al volteggio dove abbiamo presentato due nuovi salti dal coefficiente tecnico più elevato». E proprio grazie alla performance di Enrico Pozzo (9,25) e Ferretti (8,75) la Libertas si è assicurata il terzo posto.

«Ma se al volteggio la squadra non ha sbagliato nulla - sottolinea Sacchi - anche negli altri attrezzi gli errori sono stati praticamente nulli. Non a caso, nella classifica di tappa, siamo finiti a mezzo decimo dalla Virtus Gallarate. E questo significa rasentare quasi la perfezione».

Nella prova di Porto San Giorgio, Enrico Pozzo è stato il trascinatore della Libertas, ma anche gli altre tre moschettieri sono stati lungamente applauditi: Ferretti è stato sicuro alla sbarra (9,10) mentre Dario Caldera (9,40) e il giovane Luca Forte (9,20) hanno portato punti preziosi alla causa vercellese alle parallele.

«Alla fine ogni punteggio è stato realmente determinante - conferma Sacchi - dal momento che abbiamo superato nella classifica avulsa il Modena d'un soffio: 221,70 per noi contro il 221,10 degli emiliani. Una medaglia, insomma, veramente meritata che appartiene all'intera squadra». E adesso per Caldera, Pozzo e Ferretti il pensiero è già rivolto alla Nazionale e al triangolare con Svizzera e Spagna che potrebbe significare la convocazione per gli Europei. [p. m. f.]

Enrico Pozzo è stato il migliore della Libertas nell'ultima prova di A1 che ha permesso ai vercellesi di chiudere al terzo posto

Dario Caldera è uno dei veterani della società vercellese L'azzurro era già presente nella squadra che nell'99 si laureò vice campione d'Italia

ATLETICA

Solo la portacolori dell'Ugb ai mondiali di Cross. Fidal sotto accusa

Marinoni star in Portogallo

Ma è polemica sull'esclusione di Lanza

Walter De Biasio

BIELLA

Valeria Marinoni, la mezzofondista dell'Ugb, partirà domani per il Portogallo, dove domenica sarà impegnata nella gara delle Juniores ai campionati mondiali di cross.

Con la vincitrice dei recenti campionati italiani avrebbero dovuto partire anche l'altoatesina Agnes Tschurtchenthaler e l'altra biellese Beatrice Lanza, giunte rispettivamente seconda e terza della prova tricolore.

I tecnici federali, che in un primo momento hanno dichiarato di puntare sul promettente terzetto in vista delle Olimpiadi di Atene del 2004, hanno però improvvisamente cambiato idea, lasciando a casa le ultime due atlete per ridurre la rappresentativa italiana numericamente all'osso.

«Non abbiamo mai ottenuto grandi risultati ai mondiali di cross, quindi tanto vale far partecipare solo i vincitori delle varie categorie», è stata la giustificazione accampata a livello federale. «Semplicemente assurdo - commenta invece Clelia Zola, allenatrice di Valeria Marinoni e fiduciaria regionale del Team Italia per il mezzofondo -. Si è gettata al vento una irripetibile occasione per far maturare esperienza a queste tre giovani, che sono più che delle semplici promesse. Non siamo competitivi a livello mondiale? Non lo saremo mai se non ci confrontiamo con le rappresentanti dei Paesi all'avanguardia. Alle ragazze servono nuovi stimoli per continuare ad allenarsi e a gareggiare, e se questo è il modo di incoraggiarle non stupiamoci se tra qualche anno smetteranno di correre. A questo punto mi chiedo che cosa potrà mai fare Valeria in Portogallo».

Valeria Marinoni

Comprensibile la delusione di Beatrice Lanza, alla quale, essendo una triatleta tra le migliori in Italia, non mancheranno le occasioni per mettersi in evidenza nella disciplina sportiva a lei più congeniale.

Sempre domenica, ma a Massa Carrara, è in programma il trofeo delle regioni di cross. Tra le fila della rappresentativa piemontese sarà al via anche il mezzofondista dell'Ugb Francesco Bona. Il biellese ha quindi l'opportunità di concludere in bellezza la stagione invernale di cross che l'ha visto protagonista di buone prestazioni a livello regionale e di un quinto posto ai campionati italiani.

SCHERMA

La spadista della Pro, in grande forma , si è imposta agli assoluti di Torino

Il titolo regionale è della Milanoli

Elisabetta Ferrero completa il trionfo con il bronzo

VERCELLI

Ormai non si contano più. Eppure ogni trionfo della Pro Vercelli schermа ha sempre un sapore particolare. Stavolta sugli scudi è salita Luisa Milanoli: la tiratrice vercellese, infatti, si è laureata campionessa regionale. Un successo, quello ottenuto agli «assoluti» di Torino, che conferma l'eccellente momento di forma attraversato dalla spadista bicciolana: «Non è la prima volta, quest'anno - precisa il presidente Venè - la nostra ragazza ottiene risultati prestigiosi. Anche se è "solo" un titolo piemontese non dev'essere per nulla snobbato, dal momento che il lotto delle partecipanti, quasi una cinquantina, era di primo piano».

Ma Luisa Milanoli non ha avuto tentennamenti dimostrando, sin dal primo assalto, la sua eccellente condizione. «In pratica non c'è stata storia - conferma il presidente - anche nelle finali la supremazia è stata evidente».

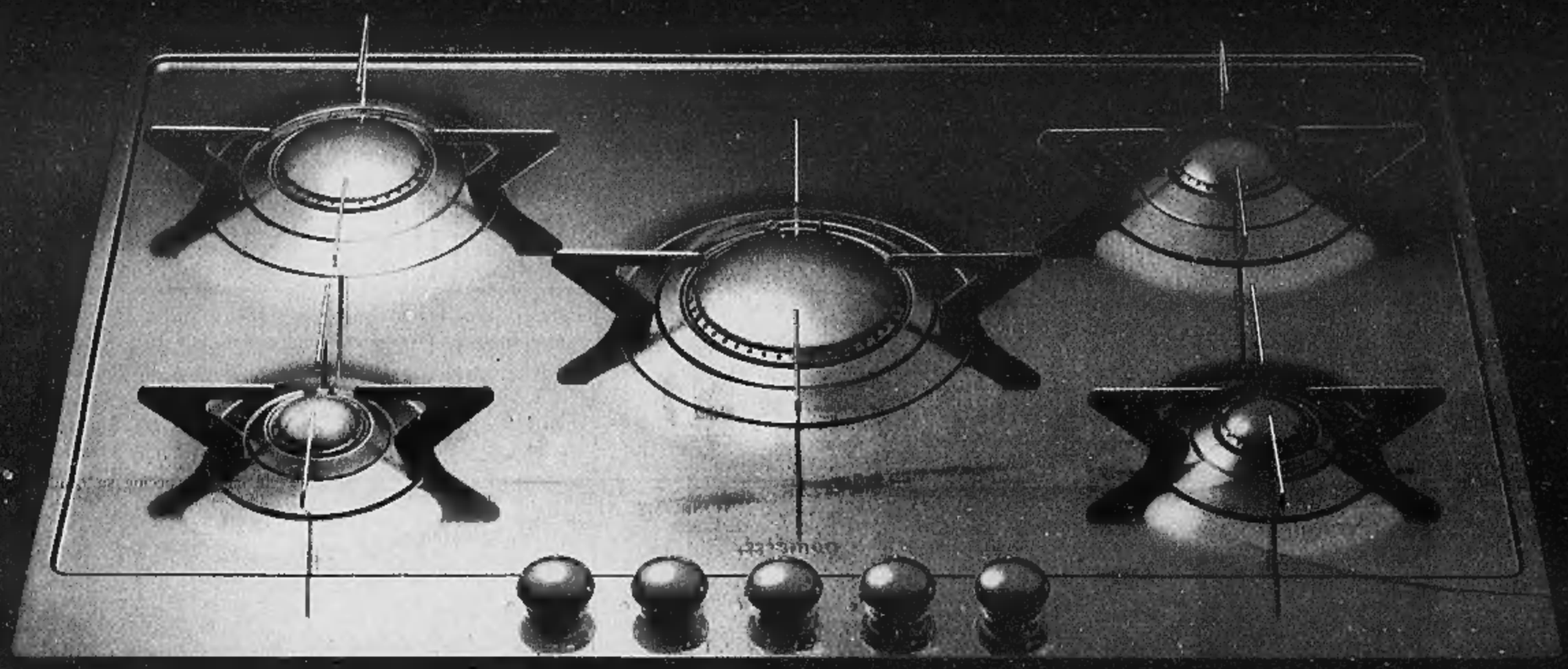
Ma il trionfo della Pro non si è fermato con l'oro della Milanoli. Elisabetta Ferrero, infatti, ha conquistato il bronzo (e con un pizzico di fortuna in più nei sorteggi avrebbe anche potuto sfidare la compagna di squadra in finale), mentre la promettente Bluetta Lucchesi è riuscita a entrare tra le migliori otto che si sono contese lo scettro regionale: «Dunque un successo sull'intera linea - conclude Venè - che testimonia come la Pro riesca nel tempo a mantenersi sempre ai massimi livelli». [p. m. f.]

Luisa Milanoli ed Elisabetta Ferrero La prima ha vinto il titolo regionale di spada la seconda si è classificata al terzo posto Per la Pro scherma vanno in bacheca due altre medaglie

TAVERNA VERDE
HOTEL RISTORANTE
L'incantevole Lago di Viverone vi attende!
ANZASCO - Tel. 0125-687965

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

smeg
tecnologia che arreda



Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 www.smeg.it